gabetti
70 UFFICI IN ITALIA
TORINO
C.so G. Ferraris, 60
Tel. 011/5767

LA STAMPA

ANNO 127. N. 246 · · · MERCOLEDI' 8 SETTEMBRE 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300 · ·

Casa d'Aste
IMMOBILI DI PRESTIGIO
TORINO - C.so Re Umberto,71
Tel. 011/5818338/428
MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI
LONDRA - NEW YORK - PARIGI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221181, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 8568 3943/95. TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 664-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 30; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mills 550; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 5.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.000.000); RICERCHE PERS., VENEROI', 900.000 (1.080.000). VENEROI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 1.000.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000). MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV. RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Lavoratori barricati in fabbrica, scontri con la polizia. Parisi: fermatevi. Interviene Ciampi

Battaglia a Crotone, brucia l'Enichem

Le mogli degli operai occupano Comune e stazione

L'INCENDIO DA DOMARE

NEI drammatici fatti di Crotone si ritrovano vari ingredienti ognuno dei quali può già essere micidiale di per sé; mescolati insieme in un'area ristretta, ne è risultata una miscela altamente esplosiva. Di qui l'importanza di ragionare su ciascun ingrediente, di darsi da fare per ridurre la nocività di alcuni di essi, e di cercare di evitare che si ritrovino mescolati allo stesso modo in altre parti del Paese.

L'ingrediente più palese è la speciale intensità e cupezza della disperazione operaia dinanzi alla prospettiva di restare disoccupati in un'area economicamente svantaggiata. Nella serie interminabile delle disuguaglianze sociali, c'è anche la disuguaglianza tra disoccupati. Esser disoccupati in Calabria, o in altre regioni parimenti depresse, non è lo stesso che esser disoccupati nelle regioni più industrializzate del Paese. In queste ultime un candidato alla disoccupazione può ancora sperare che un miglioramento della congiuntura, o un'altra nicchia del sistema economico, o le mille strade dell'economia informale lo aiutino a ritrovare un qualche tipo di lavoro. In una regione dall'economia strutturalmente asfittica perdere il salario, l'unica fonte possibile di reddito, vuol dire davvero veder aprirsi dinanzi a

Luciano Gallino

CONTINUA A PAGINA 2 TERZA COLONNA

Le donne di Crotone si sono unite alla protesta degli operai Enichem

CROTONE. Ancora tensione all'Enichem: i 333 lavoratori minacciati di licenziamento si sono barricati in fabbrica, la polizia presidia l'impianto dopo gli scontri, i lanci di lacrimogeni, le sassaiole e gli incendi di fosforo che hanno provocato nubi tossiche. Tutta la città vive il dramma dei dimostranti. Cortei hanno bloccato le strade, le mogli degli operai hanno occupato gli uffici del municipio e, bambini in braccio, la stazione ferroviaria.

«Chi ha deciso di fare di Crotone il banco di prova della smobilitazione industriale ha sbagliato, siamo pronti a bruciare tutto», dicono davanti ai cancelli. Il sindaco pidiessino Carmine Talarico, anche lui asserragliato in fabbrica: «Ero a Roma quando l'Enichem ha confermato la cassa integrazione, è come se avessero voluto misurare la loro forza sulla pelle di questa città». L'arcivescovo, Giuseppe Agostino, ha inviato un telegramma al presidente del Consiglio Ciampi.

Fossi, Milone e Slatera ALLE PAG. 2 E 3

PAOLO GUZZANTI

La «maledizione» del metano

CROTONE. E' piena di fuochi questa città bella e disperata, la prima ad essere industrializzata in Calabria perché ha avuto la sorte, anzi la malasorte, di possedere un mare che sputa metano. Nelle notte brillano soltanto i falò di fosforo. Dice un sindacalista: «Il nostro terrore è che possano saltare anche i tre grandi serbatoi di ammoniaca. Se accadesse sarebbe una catastrofe». La stazione ferroviaria sembra un museo degli orrori. Trovo le donne degli operai compostissime, silenziose, ordinate.

A PAGINA 3

LETTERA A «LA STAMPA»

SOLZENICYN IO, IL KGB E IL CREMLINO

«La Stampa» ha pubblicato venerdì 3 settembre il verbale inedito della riunione del Politburo che decise l'espulsione di Alexandr Solzenicyn dall'Urss e i rapporti del Kgb sulla vita in esilio dello scrittore. Con questa lettera a «La Stampa» Solzenicyn commenta le carte segrete del Cremlino.

CARO Direttore,
Ho letto con interesse i testi dei diversi documenti del Politburo e del Kgb (dal '74 al '76) che «La Stampa» mi ha inviato. Sono indicativi del basso livello intellettuale e morale di coloro che dirigevano l'Urss. Per me, a quanto apprendo, quei leader stavano preparando un futuro incomparabilmente peggiore.

Ma quello che davvero sorprende è l'ignoranza e l'assoluta mancanza di verità dei rapporti (riguardanti la mia vita a Zurigo) che Andropov passava a Breznev nel 1974-'75. Le falsità della propaganda pubblica contro di me sono ben note. Ma mi giunge nuovo che persino nei loro documenti segreti ricorrevano a fole senza senso e pure e semplici invenzioni, corrispondenti all'immagine di me stesso che il Partito desiderava avere. (Mi attribuivano parole che non ho mai detto, comportamenti arroganti, un altissimo tenore di vita, l'immaginaria organizzazione di un movimento rivoluzionario entro l'Urss, tentativi falliti di diventare cittadino di qualsivoglia Paese occidentale eccetera). Era la filiale di Zurigo del Kgb ad abbindolare Andropov? O era Andropov ad abbindolare il Politburo?

Sfortunatamente, l'ulteriore sviluppo della campagna propagandistica sovietica contro di me nel corso degli Anni 70 è assente da questa raccolta di documenti: la pubblicazione di puri e semplici falsi e la risoluta azione per influenzare l'Occidente da parte degli agenti sovietici (i cui nomi devono ancora essere resi noti).

Speriamo che col tempo si scopra dell'altro.

Cordialmente,

Aleksandr Solzenicyn
Copyright «La Stampa», 1993

Israele, destra in piazza. Ma la firma è vicina

Centomila contro Rabin «Niente pace con l'Olp»

GERUSALEMME. Come aveva promesso, la destra israeliana è scesa in piazza contro l'accordo Rabin-Arafat. Ieri duemila pullman hanno portato a Gerusalemme un'enorme massa di militanti del Likud: gli organizzatori dicono che erano 300 mila, la polizia ridimensiona la cifra a 100 mila, un numero impressionante per il piccolo Stato di Israele. «Rabin, venduto all'Olp» è stato lo slogan più gridato. Il primo ministro ha definito i manifestanti «palloni gonfiati». «Ci saranno dimostrazioni - ha detto Rabin -. Grideranno traditore a chiunque stipuli la pace. Ma la cosa non mi tocca minimamente».

M. Cándito, I. Man e P. Passarini ALLE PAG. 4 E 5

«Avevo paura, me ne sono sbarazzato». Al giudice libertà negata, avviso anche alla moglie

Curtò: ho buttato i soldi nella spazzatura

Borrelli: nessun elenco di giornalisti pagati da Sama

MILANO. Diego Curtò confessione numero due: «No, signor giudice, quei soldi non li ho più. Li ho buttati nella spazzatura senza nemmeno contarli». Scottavano quei soldi nelle sue mani di giudice. Bruciavano così tanto che alla fine se ne è disfatto, racconta. Rifiuti, carta, cartacce e 400 mila franchi (440 milioni di lire al cambio attuale rispetto ai 320 milioni di due anni fa). Questo il suo racconto. Comunque i giudici di Brescia preferiscono essere cauti e per ora dicono «no» all'istanza di scarcerazione presentata dai difensori del magistrato. Tra i motivi anche l'inquinamento delle prove, visto che adesso pure la moglie di Curtò è coinvolta nelle indagini. Sì, perché anche Antonina Di Pietro ha ricevuto ieri un avviso di garanzia per corruzione in concorso con il marito. Dopo il parere negativo della procura, sulla scarcerazione deve decidere il gip Morelli.

F. Poletti A PAG. 7

«Liberi grazie alla Madonna»

Il Papa ai lituani: è stata lei che ha sconfitto il comunismo

di Marco Tosatti A PAGINA 6

In cella i boss di Bologna

Duecento arresti, al Pilastro sgominata la banda della Uno

di Marisa Ostolani A PAGINA 9

Banche Iri vendute in Borsa

Lo Stato cederà Comit e Credit subito sul mercato azionario

di Roberto Ippolito A PAGINA 23

L'8 SETTEMBRE DI CIAMPI

«Così sfuggii ai tedeschi»

Ciampi ha conservato un diario del suo 8 settembre. Il presidente del Consiglio, che ieri ha rinunciato allo stipendio da primo ministro, lo racconta a «La Stampa».

Battista A PAG. 15

Ressa a Venezia per il film di Spielberg. Jurassic Park è il simbolo d'un mondo in crisi

Aiuto, siamo noi i veri dinosauri

AIUTO, adesso cominceremo a dire che i dinosauri appassionano tanto per il loro fascino di giganti minacciosi ma goffi come le ultime superpotenze del mondo, che rappresentano la nostra nostalgia d'una barbara forza primitiva, che simboleggiano la nostra aspirazione a una perenne infanzia spaventata. Aiuto. «Jurassic Park» è divertente, non strepitoso. Il film di Steven Spielberg che negli Stati Uniti ha già superato in successo il leggendario «Guerre stellari», nel mondo ha dato origine alla mania dei dinosauri, ad infiniti commerci o gadgets e a una kermesse mediatica mai vista: alla Mostra del Cinema di Venezia ha sfrenato folle di spettatori, file, botte, battaglie, grida, bagarinaggio per i biglietti, accorrere di carabinieri e tutto quanto.

L'intensità dell'aspettativa crea delusione facile, ma ingiusta. I dinosauri molto somiglianti a Godzilla e ideati in computers grafica sono fantastici, l'avventura è emozionante, gli speciali effetti sonori contribuiscono molto alla paura che è notevole, la produzione è colossale, la durata di oltre due ore è appagante: insomma, tutto come si sapeva o si poteva immaginare, nessuna sorpresa, divertimento sicuro.

Nella storia, tratta dal romanzo di Michael Crichton pubblicato da Garzanti, un uomo d'affari avido e sognatore nella stessa misura (Richard Attenborough) ha ideato su un'isola in Costa Rica una «riserva biologica», il Jurassic Park; per popolarlo di animali straordinari ha ottenuto che i suoi scienziati ri-creassero con un ardito esperimento genetico i giganteschi dinosauri della preistoria. I finanziatori dell'impresa, inquieti, esigono il controllo ispettivo di due archeologhi e un matematico (Sam Neill, Laura Dern, Jeff Goldblum); al tour di Jurassic Park partecipano anche un bambino e una bambina, nipoti dell'uomo d'affari, per vedere se e quanto l'iniziativa piacerà ai loro coetanei. Ma, come ammonisce il matematico, la Natura non può essere forzata, «la vita non si può contenere e vince sempre». Nell'umidità verdissima di vallate e montagne, la tentazione creatrice dell'uomo e la sua tecnologia superba falliscono: i dinosauri prendono il sopravvento, minacciano, terrorizzano, uccidono e distruggono, il progetto del Jurassic Park rivela tutta la propria follia.

Il film è più divertente ma più povero del romanzo: ha in meno numerosi omicidi e infanticidi commessi dai dinosauri, l'avventura parascientifica parallela all'avventura fisica, tutti i complotti dello spionaggio e del furto industriale, il percorso storico dei dinosauri e delle scoperte che li riguardano, il cinismo commerciale irresponsabile che bada solo a far soldi, il finale allarmante. Magari manca pure l'investimento sentimentale personale che ha reso toccanti oltre che spettacolari altri film di Spielberg.

Ma «Jurassic Park», non strepitoso, è divertente, ha momenti cinematograficamente bellissimi: e vale certo la pena di vedere come i dinosauri («animali non solo intelligenti, ma raziocinanti») sappiano anche girare le maniglie per aprire porte, di sentire la vibrazione cupa e profonda dei loro passi che s'avvicinano temibili nella notte facendo tremare la terra sotto il diluvio tropicale, nella musica gloriosa dell'avventura.

Lietta Tornabuoni

SERVIZI ALLE PAG. 17 E 18

Il termine scade il 15 settembre, per ora pochi italiani hanno pagato le 85 mila lire

«Non versate la tassa sul medico»

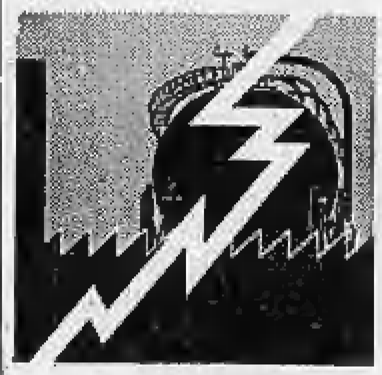
Bossi all'attacco: è una beffa del governo corrotto

ROMA. La Lega Nord invita a non pagare la tassa sul medico. A sette giorni dalla scadenza della data fissata dal governo, Bossi e i suoi incitano alla ribellione fiscale: «Il balzello è ingiusto e non serve a niente». Anche il pds è su questa lunghezza d'onda, con un correttivo: «Non paghiamo fino a quando non si avrà la certezza che la tassa non sarà riproposta per l'anno successivo».

Il ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia, ha già assicurato che questo «balzello iniquo» scomparirà e che il sistema sanitario sarà impostato diversamente. Sarà rivisto anche il problema delle ricette e del prontuario dei medicinali.

Il versamento delle 85 mila lire per assistito va fatto entro il 15 settembre presso gli uffici postali, che finora però non hanno visto grande solerzia da parte dei contribuenti.

A PAGINA 8



Sindacati e partiti chiedono la revoca della Cassa integrazione per i 333 dell'Enichem di Crotone

E Ciampi cerca un'alternativa

Giugni: usiamo il fondo occupazione

ROMA. Il governo è pronto ad intervenire per risolvere al più presto la drammatica situazione dei lavoratori dell'Enichem di Crotone e ristabilire la normalità nell'intera area. Ciampi ha disposto immediati accertamenti e, sulla base di dettagliati rapporti, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Maccanico presiederà lunedì una riunione per l'esame delle iniziative da attuare con il coordinamento delle task-force per l'occupazione. Una nota di Palazzo Chigi anticipa: «La decisione dell'Enichem di mettere in cassa integrazione una parte dei lavoratori dell'impianto crotonese non pregiudica nel modo più assoluto l'impegno del governo a cercare soluzioni alternative e permanenti che sono già allo studio».

Non si può perdere tempo di fronte a situazioni così esplosive. «Bisogna trovare - afferma il ministro del Lavoro Giugni, che segue gli sviluppi di ora in ora - una soluzione credibile, per esempio utilizzando il fondo per l'occupazione previsto dalle legge approvata a luglio. Insomma, è finito il tempo delle promesse». Comunque, a suo avviso, gli incidenti all'Enichem di Crotone non dovrebbero rappresentare l'inizio di un autunno segnato in tutta Italia dalle tensioni sociali per il lavoro. «Non ci saranno - insiste Giugni - dieci, cento o mille Crotone. Qui vi sono fattori strettamente locali che hanno portato ad una situazione esasperata. In tutta l'area è stata fatta terra bruciata, l'industria non esiste più e non ci sono alternative. Poi, c'è l'accordo sottoscritto tra sindacati e azienda che è rimasto lettera morta. I lavoratori si sono così trovati reintegrati nuovamente dall'Enichem, che li vorrebbe mettere in cassa integrazione dopo che era stato loro assicurato un nuovo lavoro».

Nello stesso tempo, il capo della polizia Parisi esprime fiducia nel comportamento degli operai. «I lavoratori hanno dimostrato - sottolinea Parisi - un alto senso di responsabilità. E' per merito loro che sono stati spenti i focolai d'incendio accesi lunedì. Contiamo nell'appoggio dei responsabili sindacali che ci saranno vicini come negli anni scorsi».

Ma sindacati e forze politiche reclamano con urgenza la sospensione immediata della cassa integrazione per i 333 addetti in modo da creare le condizioni di serenità essenziali per un utile confronto. In un telegramma al presidente del consiglio, Cgil-Cisl-Uil chiedono un rapido intervento sulla presidenza dell'Eni «al fine di rimuovere il rifiuto apposto alla proposta avanzata dalla Task force e dalle organizzazioni sindacali, che mira al proseguimento del confronto sul riassetto industriale di Eni ed Enichem di Crotone senza la drammatizzazione determinata dall'attuazione unilaterale della Cigs».

Cofferati della Cgil precisa: «Ignorare la caduta di credibilità e procedere unilateralmente, come sta facendo l'Eni, è una scelta scellerata». Alla radice della rabbia degli operai, secondo Forlani della Cisl, ci sono errori e mancato rispetto di intese per la reindustrializzazione. Veronese della Uil: «Se non ci sarà la sospensione della cassa, la situazione continuerà a complicarsi e diventerà sempre più ingovernabile».

Anche le forze politiche premono per una soluzione immediata. Castagnetti, capo della segreteria dc, invita il governo a creare una «unità di crisi» che gestisca tutte le situazioni calde con «prudenza, misura e tempestività». La segreteria del pds, convocata per oggi, preannuncia azioni di sostegno. Labriola, vicepresidente dei deputati socialisti, sottolinea come i fatti di Crotone siano un pericoloso campanello di allarme. «Non è pensabile - sostiene l'ex segretario della Uil Giorgio Benvenuto - voler governare crisi gravissime con i comitati per l'ordine pubblico o gli agenti anti-sommossa».

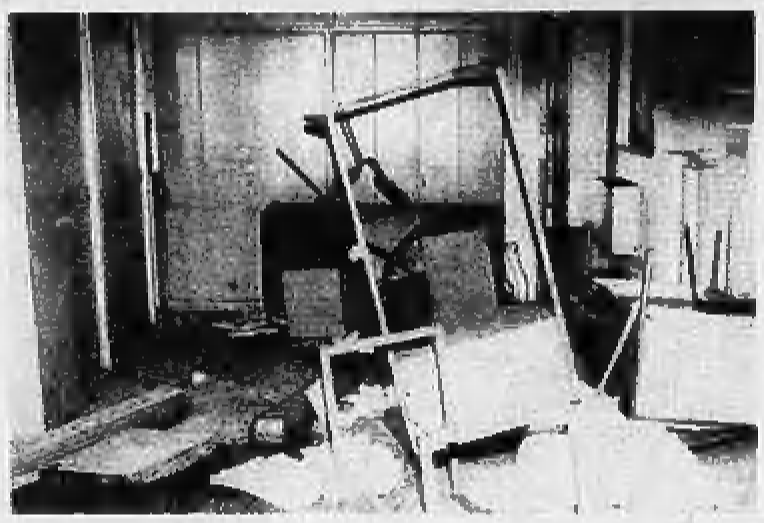
Gian Carlo Fossi

PDS AL GOVERNO

«Ci pensi nella Finanziaria»

ROMA. «Non è possibile procedere in questo modo unilaterale, provocatorio e che straccia impegni sottoscritti formalmente senza fornire spiegazioni, né offrire alternative». Sono parole di Umberto Minopoli, responsabile dell'industria del pds. «Niente di tutto ciò che l'Eni e l'Enichem avevano promesso - continua Minopoli - è stato mantenuto: una beffa atroce che giustifica pienamente la protesta».

Il pds, pertanto, invita formalmente il governo a intervenire indicando Crotone come area di crisi in cui concentrare la Finanziaria '94 e a sospendere le procedure di cassa integrazione in Enichem che devono essere subordinate alla definizione di impegni e scadenze per la ricollocazione dei lavoratori. «Atti - conclude Minopoli - possibili, responsabili e dovuti». [AdnKronos]



Due immagini degli uffici della direzione Enichem di Crotone semidistrutti dall'incendio

INTERVISTA

LA «LEZIONE» DI INGRAO

«I problemi di soldi nascono soltanto quando fa comodo»

«Macché rivolta-spettacolo E' la collera degli umiliati»

Sopra, Pietro Ingrao. A destra, un momento del blocco ferroviario

PRESIDENTE, lo provochiamo, l'operaio non conta proprio più un piffero se non va in tv, questo provano i fatti di Crotone? Pietro Ingrao è ancora laggiù a Lenola, mio paese natale, a godere le ultime tiepidezze settembrine, ma salta su come tarantolato se gli si toccano gli operai, che non hanno e non possono avere sorelle televisive, né piccole né grandi. La Classe operaia si scrive ancora con la C maiuscola per il vecchio combattente ciociaro che qualche mese fa, attonito lui stesso, ha scoperto come la politica si faccia meglio con i ripetitori televisivi che non con i megafoni dei comizi di una volta. A costo di apparirgli come perfidi reazionari - anzi, ci dice proprio che tali gli appariamo - gliele cantiamo tutte sulla rivolta di Crotone: quegli operai, a parte il fatto che sono addetti a produzioni da sempre in perdita, manifestano non più con lo spirito sindacale ottocentesco, ma *ad usum* di Curzi, il direttore del Tg3. Danno fuoco, mandano le mogli a fare spettacolo, sono lì pronti in piazza a dichiarare per il Tg3, pioniere delle proteste sotto terra e in cima al cielo.

E' forse questa la sua lezione, onorevole Ingrao?

«Guardi, sa che le dico? Che in televisione degli operai che perdono il lavoro si parla non troppo, ma semmai troppo poco. Ci sono problemi oggettivi che né lei né nessun altro riuscirà a minimizzare insistendo sulla tesi dello sciopero-spettacolo».

Eppure è proprio a questo che sembra di trovarsi di fronte, onorevole Ingrao, proprio allo sciopero-spettacolo. Se non si brucia almeno qualche copertone non si finisce in tivù.

«Come fa a dirlo? Il problema è grave, non riguarda soltanto Crotone, ma tutto il Paese. Non si può minimizzare così un dramma non congiunturale, ma strutturale. Non è che lo dico io, lo dice il professor Gallino».

Checché ne dica il professor Gallino, a Crotone sembra che abbiano dato fuoco...

«Io non giustifico gli incendi e nessun altro atto di violenza, ma lì non sono soltanto gli operai, è una città intera che protesta: sono i preti, sono i commercianti, sono le donne che occupano la stazione. Li conosco bene, io in Calabria ho fatto il clandestino nel 1943».

Appunto, forme di lotta ad uso dei telegiornali.

«Guardi che io non sono affatto sorpreso di queste forme di lotta. Anzi, capisco perfettamente chi si chiude in galleria e chi sale in cima a una ciminiera. Sarà anche un po' per la tv, non lo nego, ma non è questo lo scopo principale. La tv è il mezzo per manifestare un terribile malessere. Guardi che quegli uomini e quelle donne di Crotone non sono tutti impazziti, ma sono esasperati, profondamente esasperati e umiliati. Manifestano collera, una vera collera esistenziale: come dargli torto?».

Lei è un «puro e duro», come si dice. Non capisce che qui alla giusta protesta per il posto di lavoro si unisce anche il territorio ambiguo dell'occupazione clientelare e magari mafiosa nel Mezzogiorno?

«Macché, è una rivolta meridionale. Non mi dica dei fuochi e delle donne, non c'è nessun calcolo, come lei dice, ma soltanto la manifestazione della rabbia per anni di promesse non mantenute, per le ruberie, per gli errori industriali».

Lei sa, onorevole Ingrao, che la 'ndrangheta ha quasi sempre gestito le assunzioni di operai in Calabria?

«E allora? Che colpa ne hanno gli operai? Qui parliamo di poveretti che si occupano del pane da mangiare».

Non crede che tra i tanti patti sociali scellerati fatti in questo Paese ci sia anche quello dell'occupazione in certe imprese del Mezzogiorno?

«Spero non voglia dire che gli errori di politica industriale compiuti dall'Eni vadano attribuiti agli operai calabresi. Né a me».

La sinistra non ha forse le sue colpe in quel che capita oggi?

«Io sono di sinistra, credo nessuno possa negarlo. E non ho mai governato. Hanno governato la dc e il psi. Io magari non sarei stato capace di fare di meglio, ma quel che vediamo è opera loro. Lo dica a loro».

Eppure, l'impresa pubblica, la programmazione erano i vostri cavalli di battaglia, gli stessi che chi ha governato ha subito totalmente.

«Chi ha voluto quest'industria pubblica non sono stato io né i miei compagni della sinistra, sono stati i padroni e i partiti di governo, magari coadiuvati da giornalisti ladroni».

Ma non crede che abbia ragione Mancino quando manifesta preoccupazioni serie per l'ordine pubblico?

«No, Mancino ha torto marcio, quel che vediamo a Crotone è la disillusione dolorosa per una falsa politica meridionalista fatta soltanto di promesse e non di solide industrie che reggono il vento della crisi. Quel che c'è da attendersi è una giusta e motivata rivolta meridionale, maturata da anni di promesse».

Perciò le mogli che protestano...

«Hanno tutta la mia solidarietà. Se vuole poi che la dica tutta: fossi nei lavoratori di Crotone cercherei forme migliori di protesta. Ma, prima di tutto, hanno la mia solidarietà. La colpa non è loro, ma di come hanno disamministrato l'Eni i governi che si sono succeduti».

Sa, onorevole Ingrao, c'è un problema di compatibilità della spesa pubblica. E se la spesa pubblica eccede non ci guadagna nessuno.

«Sarà, ma, se vuole, su questo argomento possiamo fare un seminario. Io penso che il governo di uno Stato e, nel caso specifico, dello Stato italiano debba fronteggiare il problema della disoccupazione, soprattutto dopo le illusioni che ha fomentato per decenni. Tutto il resto viene dopo».

Anche il disavanzo?

«I problemi di soldi nascono soltanto quando fa comodo».

Alberto Statera

«Non c'è tempo da perdere»

Il ministro Mancino: bisogna dare vita a nuove prospettive

Ministro Mancino, lei l'aveva detto...

«Cosa avevo detto?».

Che c'era un allarme occupazione, e davanti a una pentola che stava per scoppiare il governo non poteva star fermo.

«Veramente io non ho lanciato alcun allarme. Ho avuto un incontro con il presidente Ciampi, riservato come sono tutti gli incontri con il presidente del Consiglio, e l'indomani i giornali hanno scritto che ero preoccupato per le conseguenze della crescita della disoccupazione addirittura su un possibile ritorno del terrorismo».

E' veramente esiste questo rischio?

«Ma se le ho detto che questa storia se la sono inventata, e non siamo ancora riusciti a capire chi l'ha messa in giro! Quello che c'è - ed è una preoccupazione logica - è un timore legato all'inasprirsi della crisi economica e alle conseguenze che al Sud non meno che al Nord cominciano a manifestarsi».

Nicola Mancino

Lei è soddisfatto di aver posto per tempo il problema?

«Le pare che si possa essere soddisfatti quando - come capita a me - si viene svegliati alle due di notte con l'annuncio di una situazione grave come quella di Crotone? Comunque, se non altro, una cosa è chiara: il ministro dell'Interno ha diritto di occuparsi anche di problemi come l'occupazione e le conseguenze della congiuntura economica».

Perché, c'era qualcuno che lo metteva in dubbio?

«Senta, io non voglio fare polemiche. Ma quando è nato il caso del cosiddetto "allarme occupazione" c'è stato anche chi ha detto che un ministro dell'Interno, o sta al suo posto, o è bene che si organizzi per domare la piazza. Naturalmente non ho risposto. Anche se trovo davvero sconfortante, con l'occhio alle esperienze degli anni recenti, credere che problemi di questo genere possano essere affrontati alla vecchia maniera, con il ministro di polizia che ordina la carica dei manganelli sugli operai che protestano».

Ma il governo, ministro, cosa pensa di fare a questo punto?

«Io credo che la questione di Crotone e le altre che inevitabilmente si porranno, in un autunno che si annuncia difficile, non possono appunto essere affrontate solo in termini di ordine pubblico. Ci vogliono risposte di politica economica, e non solo per l'emergenza; vanno create ragionevoli prospettive. E soprattutto, oltre al governo, vanno coinvolti gli imprenditori e i sindacati».

E a parte questo, nell'immediato può dirci se a Crotone e al Sud l'allarme è rientrato, o si temono altri focolai di tensione?

«Ecco, ci risiamo con gli allarmi. Le rispondo così: io non dirò mai che il Sud è una polveriera, ma se non si interviene per tempo certamente non c'è da stare tranquilli». [r. r.]

DALLA PRIMA PAGINA

L'INCENDIO DA DOMARE

sé ed alla propria famiglia un baratro senza fondo.

Tuttavia dalla disperazione alla violenza - poiché violenza è distruggere uffici, marciare sui municipi, occupare stazioni ferroviarie - il passo è lungo, come dimostrano altre situazioni analoghe del recente passato in cui violenza non vi fu. Gli operai di Crotone non avrebbero probabilmente compiuto tale passo se non si fossero convinti di due cose. In primo luogo, che la situazione politica ed economica è giunta ormai ad un punto tale che soltanto ricorrendo alla forza si può ottenere di essere ascoltati. E' una convinzione sbagliata, che ove fosse messa in pratica da altri lavoratori, in altre zone del Paese, in realtà peggiorerebbe, e di molto, la situazione di tutti, visto che non sono certo gli incendi o le macerie lo sfondo più adatto per individuare soluzioni praticabili. Ma della violenza la gente di Crotone ha voluto fare anche uno spettacolo televisivo, né si vede come potesse agire altrimenti: anche loro avranno pur sentito affermare ogni giorno, e toccato cento volte con mano, che nel mondo d'oggi esiste soltanto ciò che avviene in televisione.

Va detto però che nella miscela esplosiva di Crotone l'ingrediente più pericoloso l'ha aggiunto il governo e chi ha creduto con esso che dalle storture e dalle inefficienze dello Stato sociale si possa uscire in velocità, dopo quarant'anni, a suon di ristrutturazioni, cure da cavallo per risanare i bilanci e licenziamenti in massa. Lo sappiamo: in Italia ci sono milioni di posti di lavoro finti, ed il Paese si salverà solamente se essi verranno gradualmente sostituiti con posti di lavoro autentici. Ma, appunto, gradualmente. Non certo buttando a mare dall'oggi al domani, ma piuttosto correggendo, rendendo più mirati e flessibili i dispositivi di cui lo Stato sociale dispone affinché l'incertezza del futuro non diventi rapidamente, per troppi lavoratori, la certezza di essere estromessi per sempre dalla vita produttiva. Chiedendo, anche, alle parti sociali maggiori sforzi di immaginazione, oltre che di impegno effettivo.

Per il momento, han dato prova di maggior immaginazione gli operai che in alcune fabbriche del Nord hanno accettato di ridursi il salario di qualche milione l'anno, onde evitare licenziamenti, che non il governo od i sindacati. L'esplosione di Crotone sta a indicare che per l'uno e per gli altri, e con essi, ovviamente, per gli imprenditori, il tempo delle soluzioni convenzionali per combattere la disoccupazione, derivanti tutto sommato da concezioni economiche del secolo scorso, sta per scadere.

Luciano Gallino

Campidoglio

La dc orientata ad appoggiare Susanna Agnelli

ROMA. Negli ambienti parlamentari della democrazia cristiana si esclude che il segretario del partito Mino Martinazzoli abbia preso una decisione definitiva sulla candidatura per il sindaco della Capitale. Proseguono i contatti, si fa sapere tra i corridoi del Transatlantico, per un candidato di area «laica», verificando in particolare se si riesce a raggiungere un ampio consenso sul nome di Susanna Agnelli, ex parlamentare del partito repubblicano.

Intanto Vittorio Sbardella, uno dei padroni della dc romana spiega che «Rutelli può essere battuto e Susanna Agnelli può riuscirci». Il via libera dello «Squalo» è giunto inatteso. Secondo Sbardella infatti «la candidatura di Susanna Agnelli può essere quella giusta e può trovare ampio consenso al centro, tra il ceto medio che certo non fa furori per Francesco Rutelli». [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(oltre filiali inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 2303 del 17/12/1992

La tiratura di martedì 7 settembre 1993 è stata di 569.567 copie

Incendi nello stabilimento Enichem occupato. Diversi feriti nei violenti scontri operai-poliziotti

Crotone, notte di fuoco e di paura

«Qui vogliono licenziarci tutti. E noi ci ribelliamo»

CROTONE
DAL NOSTRO INVIATO

No, non è stato un incubo. Quella vissuta dalla gente di qui è stata una notte tragicamente vera. Era irrespirabile il fumo acre e velenoso che incombeva sulle case della periferia. Erano un'inquietante realtà pure le fiamme, un muro di fuoco alimentato con decine di barili di fosforo e che illuminava a giorno la statale 106 che porta a Catanzaro. E non erano un brutto sogno neanche l'urlo delle sirene della polizia e il rumore breve e sinistro dei lacrimogeni sparati da 200 poliziotti e carabinieri che per oltre quattro ore hanno tentato di espugnare il vecchio stabilimento dell'Enichem. A vederla il giorno dopo, la fabbrica sembra devastata da un bombardamento. Invece, a distruggerla, è stata la rabbia di 333 operai che non ci stanno a far da cavie per un autunno che molti facili profeti avevano preannunciato caldissimo. «Chi ha deciso di fare di Crotone il banco di prova della smobilitazione industriale ha sbagliato di grosso. Siamo pronti a bruciare tutto», dicono davanti ai cancelli chiusi. E il sindaco pidiessino Carmine Talarico, anche lui asserragliato in fabbrica con gli operai, rincara la dose: «Ero a Roma quando quelli dell'Enichem hanno confermato la cassa integrazione. Non ho mai visto persone così determinate, è come se avessero voluto misurare la loro forza sulla pelle di questa città». Poi annuncia: «Ho reso operativa una vecchia ordinanza che vieta l'estrazione del metano. Da qui proviene il 16 per cento del fabbisogno nazionale. Il motivo? Ho fatto fare degli studi, e ho scoperto che le trivellazioni provocano l'abbassamento del suolo...».

Il racconto della notte di fuoco divampata a Crotone comincia lunedì alle 19,30. A Roma il vertice fra i dirigenti dell'industria chimica e i sindacati si è concluso nel peggiore dei modi. Gli operai in assemblea permanente l'hanno saputo da pochi minuti. Tutti meno uno: Michele Muttace, 38 anni, sposato e padre di due bambini, operaio elettricista da tredici anni all'Enichem. E' l'uomo che da dodici ore minaccia di lanciarsi nel vuoto da una ciminiera alta un centinaio di metri, e ha legato uno striscione sul parapetto del balloncino che circonda il fumaiolo: «Ho famiglia, voglio lavorare». Per farlo scendere ricorrono a una bugia: «Michele, vieni giù, da Roma arrivano buone notizie».

E' ultimo momento di quiete prima della rivolta. Appena l'operaio mette piede a terra, e si avvia barcollando verso un'auto, sorretto dagli amici, la protesta scoppia. Teodoro Cavallaro, 47 anni, capoturno alla centrale termica, con moglie e tre figli a carico, dirà che non poteva finire diversamente: «Quando abbiamo saputo che la cassa integrazione non sarebbe stata revocata, ho visto le lacrime e la paura negli occhi dei miei compagni. Ma poi al timore si è sostituito un altro sentimento: la rabbia, una rabbia cieca, incontrollabile. Pensavamo tutti alla stessa cosa: come avremmo fatto a dirlo alle nostre donne, ai nostri figli? La cassa integrazione per 24 mesi è l'anticamera del licenziamento, è inutile prenderci in giro. Allora abbiamo detto basta».

I primi bagliori rischiarano il cielo di Crotone alle otto di sera, quando centinaia di operai divisi in squadre vuotano i bidoni pieni di fosforo fuori dal cancello, sulla statale già presidiata dalla polizia. E il fosforo, a contatto con l'aria, prende fuoco in un attimo. Le fiamme si levano alte, formando una muraglia incandescente dalla quale si sprigiona una nuvola grigia, dall'odore insopportabile, che brucia naso e gola. Nello stabilimento dell'Enichem si respira a stento. C'è fuoco anche in fabbrica, ardono le auto dello stabilimento e gli uffici della direzione: il calore ha squagliato la plastica dei computer, accartocciato le pagine dei registri nell'ufficio del capo personale, frantumato vetrate, distrutto mobili e suppellettili.

La reazione della polizia è immediata e violentissima. «Erano duecento fra poliziotti e carabinieri. Poi abbiamo saputo che dalle caserme dei paesi vicini hanno mandato rinforzi - racconta un delegato sindacale, Mario Bianco - . Noi eravamo dentro, loro fuori dai cancelli. Quando hanno visto il fuoco hanno attaccato». Le cariche si susseguono furiose fino alla mezzanotte. «Manganellavano, qualcuno di loro ha sparato lacrimogeni ad altezza d'uomo e proiettili di gomma. Un nostro compagno, Vincenzo Campagna, è stato ferito ad una gamba, mentre qualcuno di noi ha dovuto correre in ospedale perché intossicato dal fumo», ricorda Teodoro Cavallaro.

Nel piazzale della fabbrica la guerriglia dura ore. Finisce solo all'arrivo del sindaco, Carmine Talarico. Non si muove da lì se non per incontrare il prefetto e il questore. «Ho fatto l'unica cosa possibile. Mediare, mediare e ancora mediare - mormora stravolto -. Ma non è facile, mi creda».

Se la polizia si è ritirata oltre i cancelli, il fuoco continua ad ardere fino alle 5. «Di fosforo ne abbiamo ancora tanto, siamo pronti a bruciarlo tutto», avvertono gli operai. Da un capannone continua a uscire una colonna di fumo irrespirabile, mentre fuori, oltre i cordoni della polizia, Crotone si è mobilitata per appoggiare la rivolta. «I fimmini sono con noi», dice Teodoro Cavallaro, alludendo alle mogli e alle figlie degli operai che hanno occupato il Comune e la stazione, mentre dalle altre fabbriche sono arrivati messaggi di solidarietà.

Anche il sindaco Talarico si è mosso. Nello stabilimento ha riunito tutti i sindaci del comprensorio, mentre l'arcivescovo di Crotone, Giuseppe Agostino, ha inviato un telegramma al presidente del Consiglio Ciampi. Intanto due poliziotti, un sottufficiale ed un agente, che stavano effettuando un posto di blocco nei pressi dell'Enichem, sono stati oggetto di una sassaiola. Ricoverati in ospedale, sono stati giudicati guaribili in 5 e 4 giorni. Su Crotone è calata un'altra notte di paura.

Fabio Milone

Le mogli e i figli degli operai dell'Enichem asserragliati nello stabilimento occupano in segno di protesta anche la stazione ferroviaria di Crotone

REPORTAGE

LE MOGLI DEI BARRICATI

La rabbia delle donne in nero

«Non possiamo morire per le ruberie dei politici»

CROTONE

ARRIVO a Crotone a tarda sera, perché questa città tra le più belle e disperate d'Italia è tagliata tuttavia fuori dal mondo. E ci vuole certamente meno da Roma o da Milano o da Torino ad arrivare a Londra, a Parigi e forse ad Helsinki che in questo antichissimo posto greco, il primo industrializzato della Calabria perché ha avuto la sorte, anzi la malsorte di possedere un mare che sputa metano. Di qui le fabbriche, le ciminiere, i forni, l'illusione di un futuro industriale ed avanzato, di cui oggi s'è perso ogni traccia ed ogni speranza. Resta però una delle più energiche, isolate, disperate e forti «classi operaie», all'antica, dure e pure, dell'Italia di fine millennio.

Oggi è tutto spento. Le ciminiere sono ombre contro un cielo vanamente stellato. Brillano soltanto lontani i falò di fosforo. In aereo un sindacalista mi ha detto: «Il nostro terrore è che possano saltare anche i tre grandi serbatoi di ammoniaca. Se accadesse, sarebbe una catastrofe umana e ambientale: una nube tossica spaventosa comincerebbe a gravare sull'Adriatico». E poi sono accese sulla statale 106 jonica le lucine blu dei pompieri, della polizia, dei carabinieri: insomma le lucine azzurre dello Stato che accorre soltanto quando l'incendio è scoppiato.

E dopo aver attraversato il centro della città, grande, desolato e inutilmente elegante, con le sue insegne ultramoderne di pizzerie e gelaterie quasi deserte, arrivo alla stazione ferroviaria occupata dalle donne degli operai sul lastrico. I loro uomini sono separati, irreggiungibili, barricati, certamente disperati. L'edificio della stazione è un rudere degli orrori: tutto è scalcinato e diroccato, neanche un film neorealista dell'immediato dopoguerra avrebbe potuto fornire visioni così cupamente distruttive e umilianti. Difficile dire che cosa si prova: trovo le donne degli operai compostissime, silenziose, ordinate, vestite nei loro abiti borghesi, ben pettinate, con espressioni comuni a quelle di tutte le donne d'Italia in questo momento, con gli occhi accesi dall'indignazione.

E proprio sul ferro ancora caldo di un'estate che nel resto dell'Italia è stata già seppellita dalle piogge di fine agosto, sul binario morto che non porta da nessuna parte e proviene dalla notte, hanno sistemato una bella e solida panchina di legno. Alcune sono sedute lì, altre sul ciglio del marciapiede, con i loro bambini accanto, le loro borse e i pochi uomini che le sostengono portando qualche tazzina di caffè, qualche tramezzino e dell'acqua minerale. Quando poi ci saluteremo, appena in tempo per correre a scrivere questo articolo, sono grate e commosse. Sono stupefatte, ma anche profondamente offese, del fatto che soltanto la visione delle fiamme, le urla degli occupanti, le immagini insomma spendibili sullo schermo televisivo, possano avere chiamato fino a questo punto estremo del nostro mondo civile, un giornalista.

In altri tempi un'azione come la loro, così meridionale, così chiassosa e anzi insopportabilmente vistosa, sarebbe stata guardata con sospetto, fastidio e supponenza. Infatti sono particolarmente indignate per i commenti televisivi di un anchor-man che le ha accusate di vandalismo: «Non abbiamo distrutto nulla, cerchiamo soltanto di impedire che venga definitivamente distrutta la vita nostra e delle nostre famiglie».

Ma dopo ciò che stampa e televisione vomitano ogni giorno davanti agli occhi e nella memoria degli italiani, tutte le notizie di quel fiume di denaro rubato, quella melma di tangentopoli, quelle confessioni di un giudice che intascava centinaia di milioni come un bambino nomade potrebbe prendere un giocattolo dai grandi magazzini, per non dire dei politici che hanno arraffato centinaia di miliardi, dopo tutto ciò che costoro sanno sull'arraffa-arraffa di un mondo che ancora è presente e oppressivo, che cosa si può dire a questa gente?

Certo, la crisi economica e la competitività non si risolvono soltanto con il clamore, i fuochi, le urla, ma «dica la verità, lei non sarebbe mai arrivato qui se noi non avessimo acceso i fuochi nelle strade, rovesciato i bidoni del fosforo; e la tv se ne sarebbe infischiata del tutto se uno dei nostri uomini non fosse salito su un traliccio alto più di cento metri minacciando di gettarsi di sotto».

Una delle auto incendiate a Crotone A destra, il vescovo monsignor Agostino

«Ci hanno imposto la chimica. E la fame. Ci tolgono la chimica e resta solo la fame»

Dunque cominciano: la parola a Matilde Altamura, che fa un po' da portavoce al gruppo: «Con i posti di blocco ci hanno impedito anche di vedere i nostri mariti. E va bene. Noi restiamo qua. Nessuno è venuto a parlarci, tranne il sindaco e il vescovo. E siamo sole, noi e i nostri uomini, che sono anche l'unico reddito di casa. Che cosa dovremmo fare? Dobbiamo per forza fare notizia. Essere la notizia. Niente spettacolo, niente notizia. Questa è la legge e l'abbiamo imparata. Così, qui siamo e qui resteremo finché non si risolverà in modo credibile e concreto la questione. Non possiamo morire, noi e le nostre famiglie per colpa degli errori, delle ruberie, delle incapacità di una sciagurata classe politica ed economica. Avremmo potuto essere oggi una grande potenza turistica, più grande di quella rappresentata da Rimini e Riccione. No, invece ci hanno imposto la chimica. E la fame. Adesso ci tolgono la chimica e ci resta solo la fame».

Mormorii, molte voci si aggiungono alle prime: su Crotone che è stata lasciata nell'oblio, e noi noi tutti che dovremmo morire insieme alla città. Parla Coco Francesca: «Con la cassa integrazione dovremmo vivere con 980 mila lire al mese per due anni e poi sparire dalla faccia della terra, perché dopo due anni c'è soltanto il licenziamento. Per Bossi siamo soltanto mafiosi, per l'Italia esistono soltanto i problemi di ordine pubblico, la mafia e la 'ndrangheta. E va bene. Ci guardi? Sembriamo cittadini diversi dagli altri? Abbiamo forse l'aspetto di malavitosi? Oppure sembriamo semplicemente dei cittadini di questa sciagurata Repubblica? Lo Stato? Lo Stato tace, ma ci manda per farci compagnia la polizia. E la polizia spara candelotti ad altezza d'uomo. Gli uomini che sono rimasti feriti, non si sono ustionati con il fosforo ma hanno ricevuto colpi di lacrimogeni esplosi ad altezza d'uomo».

E a questo punto recitano quasi in coro i nomi dei loro feriti, di quegli operai che sono già considerati le vittime-eroi di questa sollevazione disperata: sono la loro bandiera e li chiamano per cognome e per nome, come tutti usano qui: Campagna Domenico, Apea Francesco, Piccolo Umberto, De Cicco Saverio. E sia resa onore anche a Matace Michele, quello che si era arrampicato, e che poi è sceso soltanto perché lo abbiamo convinto con l'inganno. Poveretto, aveva fatto il turno di notte e se fosse rimasto su qualche altra ora sarebbe successa una tragedia. Ma noi non vogliamo tragedie per i media. La tragedia qui c'è e riguarda tutti, non abbiamo bisogno del morto. E' Crotone e la nostra vita che non devono morire.

Voci: «Per loro questo è soltanto l'inizio del nostro collasso. Prima il collasso dell'Enichem, poi toccherà alle cartiere della cellulosa calabra e infine a Pertusola. Non resterà nulla. Sarà tutto morto come sono morti gli stabilimenti, l'aeroporto e il porto».

Un applauso se lo prende Vittoria Vizzini che grida, ma in modo assolutamente composto: «I nostri mariti forse si potranno stancare, ma noi no. Non ci muoveremo, resteremo qui a fare notizia».

Voci: senza soldi e adesso aprono le scuole. Ho quattro figli e non so come comperare i libri. Interviene Gilda Cafarda: «Ci hanno perfino costretto a restare ignoranti. I calabresi devono essere ignoranti, niente scuola, niente libri, molta bella ignoranza da esibire per l'Italia che ci compatisce o ci disprezza. L'ignoranza è figlia del monoreddito, e adesso il monoreddito è diventato mezzo reddito. Poi finirà anche quello».

Voci: e se ci ammaliamo? Ammalarsi è un lusso. Ma non da oggi. Oggi soltanto voi vi siete accorti che noi esistiamo, che Crotone è una città italiana. Però noi siamo in angoscia non dal mese scorso ma da anni. Esattamente dal 1988 quando è cominciata questa terribile vertenza, che è la vertenza della nostra esistenza. E dove era la tensione nazionale in quegli anni? Chianti sanno in Italia dove è messa Crotone, sulla carta geografica?

Suppa Sergio, uno dei pochi uomini presenti: «Capirà, ci siamo fidati di Misasi». Coro di malumore e di derisione. Anche di autoderisione o di commiserazione: «Quello un giorno venne qui e ci disse: avete problemi? Siete preoccupati? Non preoccupatevi più, i guai sono finiti. Ci sono qui io. Come fare per risolvere la questione di Crotone? Semplicissimo: votatemi e metterò io tutto a posto». E voi lo avete fatto? Lo avete votato? Coro: «Eccome! E che cosa avremmo dovuto fare: quello lì era l'unico venuto da noi per dirci che avrebbe pensato a risolvere i nostri guai. Un politico di grandezza nazionale, un ministro, un uomo di potere. E noi che cosa chiedevamo se non alla gente del potere di accorgersi che qui si muore? E così lo abbiamo proprio votato». Domando: tutti? Coro: «Sì, tutti dal primo all'ultimo. Questi sono i politici di Roma». Trascuro di far osservare che Misasi è un politico calabrese, anzi l'espressione massima della politica di su questo versante della Calabria.

Del resto sarebbe del tutto inutile perché molte grida, che ben figurerebbero in un'assemblea leghista, sono del tenore: Roma è la capitale dei ladri, noi siamo le vittime più inermi, le vittime dimenticate, le vittime che se vogliono farsi sentire sono costrette ad accendere fuochi fatui, con barili di fosforo che illuminano la notte che è anche la notte dell'intero Paese.

Paolo Guzzanti

«Chiedo più solidarietà»

Il vescovo: no alla logica del profitto

ROMA. Mentre a Crotone la situazione dell'ordine pubblico si sta aggravando continua l'opera di mediazione di Monsignor Giuseppe Agostino, arcivescovo della diocesi di Crotone-S. Severina.

Ieri pomeriggio il prelato si è recato in visita allo stabilimento dell'Enichem dove ha portato il suo conforto morale agli operai in lotta contro le decisioni dell'Eni di mettere in cassa integrazione 333 operai. Monsignor Agostino ha invitato gli operai alla calma, a non mettere in atto azioni violente che potrebbero determinare situazioni di instabilità democratica e quindi determinare interventi delle forze dell'ordine.

La visita ha profondamente colpito il presidente della Conferenze episcopale calabrese.

«La città è esasperata - ha dichiarato monsignor Agostino - sto cercando anzitutto di calmare gli animi, chiedendo moderazione ed equilibrio. Chiedo maggiore solidarietà e una pacificazione nella verità. Purtroppo non esiste nessuna politica per l'occupazione e la decisione dell'Enichem appare quindi completamente incomprensibile».

Monsignor Agostino si è chiesto poi «com'è possibile mettere 333 persone in cassa integrazione in Calabria, senza ascoltare il governo, mentre era in corso una trattativa e senza, inoltre, proporre alternative? E' come se ad un corpo vecchio si fossero tagliate le gambe. Occorre subito maggiore solidarietà». Secondo il prelato «la città di Crotone sta vivendo un momento molto teso d'intensa sofferenza. Tutto il suo apparato industriale che era il perno della sua economia e del suo equilibrio sta come scricchiolando. Logiche di mercato che hanno come fine primario e, purtroppo, esclusivo il profitto, hanno messo in ginocchio una città del Sud, hanno messo a repentaglio centinaia di famiglie».

Il vescovo di Crotone ha poi detto di aver inviato un telegramma al presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi per informarlo della delicata situazione all'interno e all'esterno dello stabilimento. «Sento il dovere sociale - scrive il prelato - di comunicare all'Eccellenza Vostra la situazione grave e piena di rischi della città di Crotone. La mia visita pastorale allo stabilimento Enichem ha evidenziato l'acuto sconforto degli operai e la forte tensione degli animi. La prego di voler mediare la sospensione per 333 operai e disporre la riapertura del tavolo delle trattative per soluzioni concrete e globali del problema lavoro nella città di Crotone affinchè si propongano eventuali alternative occupazionali».

[r. int.]

Guerra delle cifre: in piazza centomila (300 mila per gli organizzatori) gridano no all'intesa

Gerusalemme, Rabin ostaggio della folla

I partiti di destra hanno mobilitato 2000 bus
Assediati gli uffici del premier per tutta la notte

GERUSALEMME
DAL NOSTRO INVIATO

E' arrivato il tempo della resa dei conti, ora che la pace è appena a un soffio dal farsi materia viva nei giorni tormentati d'Israele; e ogni israeliano è chiamato ormai a schierarsi. Fa veramente paura, allora, impressiona, ribolle di violenza malfrenata, questa manifestazione gigantesca, forse la più grande nella storia del Paese, che da ieri sera, al calar del sole, ha portato in piazza i fanatici del «no». Ci son tutti, rabbini e zeloti, khassidim e coloni, e donne, vecchi, perfino bambini in fasce, è un fiume ruggente di popolo che ancora oggi, dopo più di 12 ore di furore e di rabbia, e un'intera notte in bianco, stringe d'assedio Gerusalemme, il suo cuore politico, gli uffici del primo ministro e lo stesso Parlamento. Gridano che la patria è in pericolo, cantano slogan, pregano il Signore e ululano verso i traditori del sionismo. Forse è l'ultimo colpo di coda del passato che finisce, ma giorni difficili ancora si preparano per questo Paese. Nessuno, ieri sera o nella notte insonne, voleva sentir parlare di guerra civile, il suo fantasma però se ne andava libero tra la gente che pregava e gridava; da sempre la religione dell'intolleranza semina progetti di sangue, in Medio Oriente.

La manifestazione è stata organizzata dalla destra politica e religiosa, come risposta del popolo d'Israele alla scelta di pace fatta dal governo Rabin. E se quelli del «sì», tre giorni fa, avevano convocato la loro festa nella vecchia capitale laica, a Tel Aviv, esaltando la solidarietà, l'amicizia tra i popoli, il dovere del rispetto delle diversità, questi che alla pace ci credono solo con le armi, i partiti d'opposizione e tutti i gruppi dell'oltranzismo sionista, hanno invece voluto contarsi nella città santa, chiamando all'appello le paure, le fobie collettive, l'ossessione tragica che per cinquant'anni ha stretto questo Paese dentro i confini di una guerra senza termine. «Siamo in 300 mila - ha detto il rabbino Menachem Brod, l'organizzatore -. Mai Israele aveva visto una forza simile». La polizia dava un conto di 70, forse 100 mila; era comunque una massa imponente. L'assedio di Gerusalemme è cominciato che il sole era alto; a mezzanotte, il fiume di popolo marciava ancora. Sono venuti da ogni angolo del Paese, 1800 pullman stipati di gente esaltata e impaziente, un pullman perfino da Eilath, nel Mar Rosso, 18 da Qiryat Shmona, lassù in Galilea, e poi 16 dal Golan, 13 da Dimona, 6 da un piccolo buco come Yemhamir. L'accesso a Gerusalemme per le auto private è stato bloccato poco prima delle venti di ieri sera, e nel gigantesco ingorgo si è tentato di trovare un varco solo per il serpente furioso dei pullman. Dall'alto, gli elicotteri della polizia con la fotocellula tagliavano il buio che gridava, cantava, urlava.

Ha aperto la manifestazione il salmo «Il Signore che tutto sa è con noi, che siamo i suoi fedeli». Lo ha letto con gli occhi di lacrime un ragazzotto spaventato, Roy Drukh, per ricordare la sua mamma, Rachel, ammazzata giusto un anno fa dai palestinesi. E sul palco c'erano schierati i familiari di molte altre vittime dei fedayn, con le foto dei morti e la faccia di chi vuole vendetta come giustizia. I loro sentimenti sono serviti bene a Benjamin Netanyahu, il leader dell'opposizione, e ad Ariel Sharon, l'uomo dei coloni e della destra più dura, per tuonare, nei loro discorsi, contro un governo che fa la pace proprio con quelli che hanno sparato e ucciso. La folla ondeggiava di rabbia, Sharon gli gridava di resistere, di non cedere: «Questa è solo la prima manifestazione; se sapremo restare uniti e fermi, il governo cadrà e ogni resa vergognosa verrà cancellata». David Levy, che nel partito d'opposizione rappresenta l'ala moderata, se n'era intanto tornato a casa, dopo un aspro diverbio con Netanyahu, che gli ha impedito di parlare al microfono. Ieri notte, a Gerusalemme, non c'era spazio per la ragione e la tolleranza.

Il Likud cavalca la protesta e chiede elezioni subito. Questo Paese non ha referendum, solo un cambio di governo potrebbe mettere in crisi le scelte di Rabin e Peres; e un sondaggio dell'Istituto Shilavh diceva ieri che, in caso di elezioni ora, la destra si guadagnerebbe il 37 per cento di voti, i laburisti ne avrebbero il 31 per cento, mentre il 25 per cento si dichiara tuttora indeciso. Israele è spaccato, il suo cuore e la sua fede sono tormentati; la cultura della paura non può morire nel tratto di penna di una semplice firma. E politica e religione si mescolano oggi in un calderone drammatico, che rischia di bruciare le speranze. Per tentare di ridurre la tensione ieri notte Rabin ha deciso di cancellare la seduta di governo prevista per oggi; sarebbe dovuto passare in mezzo alla folla che da ieri sera ha messo l'assedio ai palazzi governativi, ha preferito evitare lo scontro. «E' un coniglio - gli gridavano ieri in coro -. E' il premier della porta di servizio». Coricati sulla strada, a migliaia, i coloni che temono di perdere la loro terra, gli zeloti che temono di perdere il loro Dio, i politici che temono di perdere il loro potere assediavano Gerusalemme e la pace.

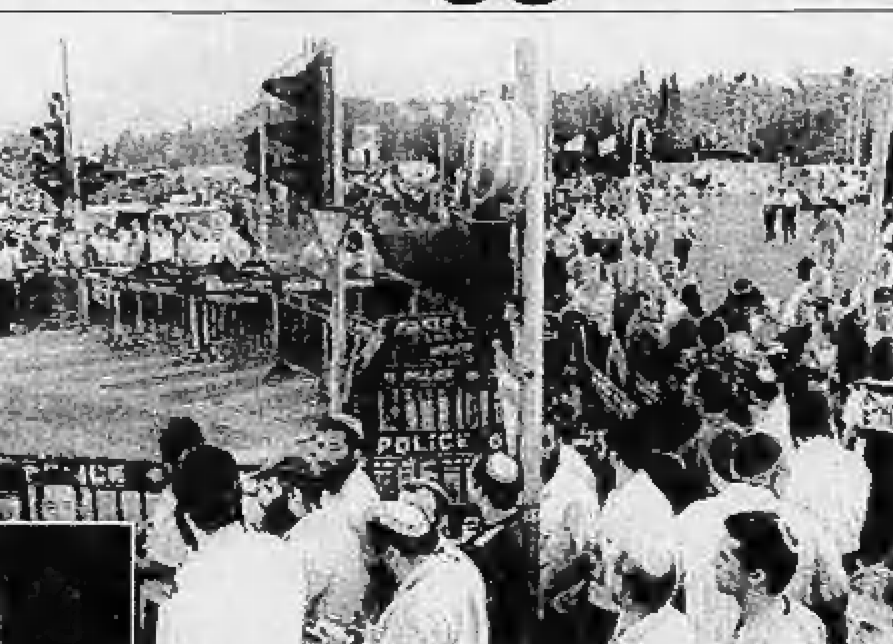
Mimmo Càndito

GAZA

Uccisi due palestinesi

TEL AVIV. Due palestinesi membri del gruppo clandestino «Aquile Rosse» (braccio armato del «fronte popolare» di George Habbash) sono stati uccisi la scorsa notte a Gaza in uno scontro a fuoco con l'esercito israeliano. La notizia, riferita da fonti palestinesi, non è stata per ora confermata da parte israeliana. Secondo fonti locali, le vittime sono Adel Mussa e Rafat Abu Srur, entrambi di circa vent'anni.

I due, che erano ricercati da mesi per attività di guerriglia legate all'intifada, sono stati sorpresi da un'unità dell'esercito nella centrale via Nasser di Gaza e hanno opposto resistenza. Non è ancora noto se nello scontro a fuoco siano rimasti colpiti anche soldati israeliani. Il «fronte popolare» ha aspramente criticato l'intesa raggiunta da Israele e Olp per un'autonomia palestinese a Gaza e a Gerico. [Ansa]



Un'immagine della manifestazione indetta ieri sera dalla destra a Gerusalemme

Il primo ministro laborista Yitzhak Rabin. La folla ha assediato la sua residenza

E' la più grande manifestazione mai vista in Israele
Il leader laborista deve cancellare la seduta di governo

Lockerbie

Presto la resa dei due libici

LONDRA. I due cittadini libici ritenuti responsabili dal governo britannico e quello americano dell'attentato al jumbo della Pan Am che nel dicembre 1988 causò la morte di 270 persone hanno ingaggiato un avvocato scozzese per difenderli, e ciò potrebbe significare che hanno deciso di consegnarsi alla giustizia britannica e di affrontare il processo.

L'avvocato Alastair Duff, che opera a Edimburgo, ha confermato parlando alla tv scozzese di aver accettato l'incarico di difendere i due libici, Abdel Baset Ali Mohammed al-Mewgrahi e al-Amin Khalifa Fhimah, e ha precisato che si recherà presto a Tripoli per incontrarli accompagnato da Lord Macauly, uno dei più prestigiosi avvocati scozzesi.

Secondo quanto pubblica la stampa britannica, il Foreign Office ha fatto pervenire al governo di Tripoli una lista dettagliata delle garanzie circa il trattamento previsto per i due libici quando si troveranno in prigione in attesa del processo.

Un portavoce del Forign Office aveva negato l'esistenza di un accordo segreto tra Londra e Tripoli ribadendo che la Libia deve dar seguito all'ingiunzione della Gran Brutagna e degli Stati Uniti di consegnare entro ottobre i due sospettati. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 31 AGOSTO 1993

Motta Loris; **Puccio** Claudio; **Puccio** Luca; **Novello** Luca; **Mendico** Luca; **Trevisan** Luca; **Sorrentino** Fabrizio; **Surace** Beatrice; **Temeddan** Davide; **Fundone** Serafina; **Vallesi** Nicolò; **Capisano** Martina; **Susanna** Lorenzo; **Macro** Marco; **Monacchia** Enrico; **Covelos** Luca; **Salomone** Elena; **Di Chiara** Eleonora; **Frontero** Martina; **Maggialino** Giulia; **Li Causi** Lorenzo; **Ciacciariello** Martina; **Canale** Ilena; **Barillaro** Alessia; **Petronio** Alberto; **Rossi** Mathieu; **Longone** Alessandro; **Laciorchia** Martina; **Beisenti** Ilaria; **Hu** Francesca; **Paradiso** Andrea; **Brovegilo** Chiara; **Tripodi** Danilo; **Cona** Anna Ilaria; **Gramaglia** Matteo; **Falchetti** Lucrezia.

MORTI DENUNCIATI IL 31 AGOSTO 1993

Biglia Eugenio, di anni 84, nato a Portacomaro, pens., residente in via R. Sineo 5 bis; **D'Angelo** Antonio, a. 82, Tunisi, pens., via Campiglia 26.

Deceduti in ospedale: **Morra** Domenico, a. 88, Canosa di Puglia, pens., c.so Bramante cortile Molinette (M. L.); **Di Fede** Filippo, a. 74, Mazzarino, pens., via Giachino 62, M. L.; **Cerato** Domenico, a. 70, Viù, pens., Mauriziano; **Hesse** Grazia ved. Coscia, a. 82, Cirisello Balsamo, pens., S. Vito; **Tomsic** Albina in Cergnar, a. 84, Sussach (Jugoslavia), casal., Molinette; **Valle** Anna Teresa ved. Mila, a. 89, Mazzè, pens., Mauriziano; **Battaglia** Tommaso, a. 55, Spinazzola, operaio, C.T.O.; **Bonaccorso** Stefano, a. 60, Torino, via Miglietti 13, M. L.; **Favero** Angela ved. Zava, a. 90, Vazzola, pens., Maria Vittoria; **Scarano** Faustina ved. Reddavide, a. 91, Cerignola, pens., Mauriziano; **Amoretti** Aldo, a. 91, Ancona, pens., Maria Vittoria; **Ingegneri** Emilio, a. 65, Torino, pens., Maria Vittoria; **Ferri** Valerio, a. 35, Posta Fibreno, imp., c.so Lecce 41, M. L.; **Dioli** Giacomino, a. 70, Ferrara, pens., Maria Vittoria; **Uardo** Rosa ved. Rossotti, a. 71, Collegno, pens., Mauriziano; **Martinasso** Renato, a. 83, Trana, pens., Molinette; **Costantini** Gaetano, a. 84, Pancarana, pens., G. Bosco; **D'Ignoti** Maria in Meli, a. 73, Merso Juso, pens., Maria Vittoria; **D'Avino** Gennaro, a. 38, Somma Vesuviana, operaio, Amedeo di Savoia; **Boccaluzzo** Caterina, a. 31, Nicotera, Am. di Savoia; **Marchello** Giuseppe, a. 83, Turisi, pens., Mauriziano; **Madon** Antonia, a. 88, Torino, pens., Mauriziano; **Massucco** Clotilde ved. Cantamessa, a. 88, Magliano Alfieri, pens., C.T.O.

Nati 36 - Morti 35

NATI DENUNCIATI IL 1° SETTEMBRE 1993

Artusio Flora; **Luciano** Andrea; **Seferovic** Diamanto; **Carriere** Mirco; **Fabruzzo** Enrico; **Prata** Martina; **Su** Elena; **Reyneri di Lagnasco** Elisabetta; **Bellante** Fabio; **Raimondo** Elena; **Boncore** Mattia; **Ritucci** Chiara; **Ciardo** Lorenzo; **Esposito** Giada; **Vitone** Maria Concetta; **Bruno** Stefania; **Gili** Remo; **Baldelli** Roberta; **Brucato** Marco; **Actis-Martino** Ilaria; **Actis Piazza** Marco; **De Robertis** Francesco; **De Robertis** Valentina; **Desiderato** Pietro; **Busso** Maria Chiara; **Badami** Cristian; **Commaudo** Erika; **Laurini** Consuelo; **Clerico** Alberto; **Clerico** Giorgia; **Priero** Manuel; **Piantone** Giada; **Gluria** Umberto; **Pinto** Paolo.

MORTI DENUNCIATI IL 1° SETTEMBRE 1993

Molatto Fiorentina ved. Gonella, anni 73, Venus Savoia, pens., via Madama Cristina 107; **Delazio** Alessandro, a. 72, Napoli, pens., corso Vitt. Emanuele 91; **Grillini** Maria ved. Quattrocchi, a. 84, Modena, pens., via Cassini 14; **Bolognese** Primetta ved. Cima, a. 88, Quattordio, pens., corso Corsica 2; **Tricerri** Teresa, a. 85, Trino Vercellese, casal., via Azzi 10.

Deceduti in ospedale: **Baldini** Giovannina in Licata, a. 86, Piacenza, pens., Martini; **Fragna** Riccardo, a. 74, Torino, pens., Molinette; **Tesca** Antonino, a. 58, Mistretta, pens., Giovanni Bosco; **Mura** Salvatore, a. 53, Macomer, autista, Molinette; **Veronese** Bruno, a. 78, Doneda, pens., Mauriziano; **Allaud** Franco, a. 68, Roure Roreto Chisone, pens., Molinette; **Camerini** Valter, a. 63, Torino, pens., Martini; **Modica** Caterina ved. Valenza, a. 79, Bufascia, pens., Giovanni Bosco; **Magliano** Renato, a. 83, Masino, pens., Molinette; **Catalano** Pamina in Angilotta, a. 67, Mammola, pens., Molinette; **De Marco** Ida, a. 67, Montefort Irpino, pens., Cto; **Benenati** Carmelo, a. 75, Niscemi, pens., Molinette; **Patumeri** Luca, a. 22, Torino, studente, via Gottardo 233 M. L.; **Arduino** Antonio, a. 67, Canale d'Alba, esercente, Cto; **Lovera** Rosseno, a. 22, Pinerolo, perito, Cto; **Garino** Maria Luigia ved. Racca, a. 93, Torino, pens., Mauriziano; **Di Lembo** Antonio, a. 69, Bovino, pens., Molinette; **Novello** Michele, a. 63, Sala Consilina, pens., corso Svizzera 164; **Durando** Pietro, a. 76, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Averna** Rosaria in Castiglia, a. 37, Valledolmo, casal., Giovanni Bosco; **Perucca** Sergio, a. 75, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Mattea** Adolfo, a. 80, Torino, pens., Amedeo di Savoia; **Sassi** Rosalia ved. Parchinelli, a. 86, Minervino Murge, pens., Mauriziano.

Nati 34 — Morti 28

NATI DENUNCIATI IL 2 SETTEMBRE 1993

Puligneno Veronica; **Barone** Francesco; **Colarelli** Chiara; **Coppola** Milena; **Mahfoudi** Narjisse; **Dimino** Gaia; **Mello** Lorenzo; **D'Angelo** Martina; **Minutti** Paolo; **Nasiri** Alessia; **Del Conte** Federica; **Dugono** Sara; **Fu** Federica; **Morra** Alessandro; **Dimarzo** Michela; **Marazzita** Luca; **Mele** Sandy; **Tabbia** Alessio; **Valenti** Manuel; **Iannello** Maria Chiara; **Gabaccia** Elisa.

MORTI DENUNCIATI IL 2 SETTEMBRE 1993

Mattiauda Michelina ved. Morino, di anni 86, nata a Torino, pensionata, abitante in via Cassini 14; **Peyron** Rosalia, a. 84, Torino, pensionata, via Manara 14; **Fassio** Alfieri, a. 72, Torino, pensionato, via Exilles 44; **Allasia** Emma ved. Pandolfi, a. 85, Fossano, pensionata, corso Peschiera 180; **Menini** Domenico, a. 68, Liona, pensionato, corso Verona 13; **Possavino** Alfeo, a. 68, Rocca D'Arazzo, pensionato, strada Fioccardo 137.

Deceduti in ospedale: **Vagina** Giuseppe, a. 60, Ozegna, pensionato, Molinette; **Vaccaro** Gioachino, a. 72, Caltanissetta, pensionato, Molinette; **Piccolo** Luigi, a. 74, Gallipoli, pensionato, via Vittime di Bologna 15 (M.L.); **Vicinanza** Michele, a. 83, S. Mango P.te, pensionato, Molinette; **Capra** Oreste, a. 79, Alfiano, pensionato, Molinette; **Gagliardi** Giacomo, a. 67, Mombercelli, pensionato, Gradenigo; **Migliorero** Angela ved. Aimar, a. 78, Pinerolo, pensionata, Molinette; **Risso** Michele, a. 83, Molini Isola d'Asti, pensionato, Martini; **Falciano** Raffaele, a. 34, Sarno, operaio, Amedeo di Savoia; **Badocco** Manlio, a. 57, Torino, pensionato, Mauriziano; **Pettio** Aniello, a. 87, Benevento, pensionato, corso Svizzera 164; **Staffa** Angelo, a. 72, Pace del Mela, pensionato, Martini; **Magnani** Ernesto, a. 72, Cuneo, pensionato, Molinette; **Pitichi** Adriano, a. 49, Pinerolo, commerciante, Martini; **Gamba** Francesca ved. Vigna, a. 89, Pino d'Asti, pensionata, Maria Vittoria; **Bellesia** Valeriano, a. 79, S. Francesco al Campo, pensionato, Mauriziano; **Coppola** Armando, a. 63, Tortona, pensionato, Molinette; **Emma** Salvatore, a. 73, S. Cataldo, pensionato, S. Vito; **Tessuro** Giuseppe, a. 72, Foglianise, pensionato, via Fabrizi 104 (M.L.); **Mattea** Dario Ignazio, a. 51, Torino, consulente, Maria Vittoria; **Benincasa** Rita in Raschella, a. 44, Benestare, casalinga, Giovanni Bosco; **De Francesco** Clementina, a. 46, Taormina, pensionata, Molinette; **Gorgerino** Francesco, a. 71, Chieri, pensionato, Molinette.

Nati 20 - Morti 29

NATI DENUNCIATI IL 3 SETTEMBRE 1993

Pullara Fabio; **Nicoletti** Veronica; **Chiolini** Davide; **Kherroubi** Omar; **Russo** Riccardo; **De Rosa** Giorgia; **Beltrame** Miriam; **Bliga** Alessandro; **Viarengo** Pieralberto; **Sciulo** Pietro Giuseppe; **Ignazzi** Simone; **Rossi** Gabriele; **Baldi** Federica; **Gammino** Daniele; **Azzolin** Ambra; **Paciotti** Mathias; **Verdone** Federico; **Ortuso** Aurora; **Savoia** Luca; **Lombardo** Marco; **Santoro** Roberta; **Besso** Giulia; **Obert** Chiara; **Bosio** Noemi; **Leone** Federica; **Rosso** Stefano; **Pellegalla** Andrea; **D'Amico** Martina; **Bongiovanni** Samuel; **Corrà** Marco; **Marino** Umberto; **Sicari** Gaia; **Gessi** Ylenia; **Alesina** Carola; **Bisceglia** Simona Luciana; **Lucato** Marco; **Gelso** Eleonora; **Errichiello** Martina; **Soccodaro** Simone.

MORTI DENUNCIATI IL 3 SETTEMBRE 1993

Palma Maria ved. Demarinis, di anni 70, nata a Palma Campania, pensionata, abitante in corso Novara 2; **Canciani** Narcisa in De Pauli, a. 78, Udine, pensionata, corso V. Emanuele 156; **Varesa** Orsola ved. Saverino, a. 88, Conazzone, pensionata, via Gottardo 107.

Deceduti in ospedale: **Tonda** Severino, a. 69, Coazze, pensionato, Maria Vittoria; **Giachin** Elio Antonio, a. 63, Pola, elettricista, Molinette; **Basilicata** Michela in Cipiriani, a. 43, S. Felice a Cancello, casalinga, Molinette; **Rossino** Francesco, a. 79, Moreno sul Po, pensionato, Maria Vittoria; **Cupino** Antonio, a. 77, Rimini, pensionato, Giovanni Bosco; **Chiambretto** Cesare, a. 73, Loini, pensionato, S. G. Antica Sede; **Giaretto** Guglielmo, a. 68, Torino, pensionato, Martini; **Li Causi** Antonino, a. 72, [illegible], pensionato, Molinette; **Cavaliere** Giuseppe, a. 30, Brindisi, operaio, Amedeo di Savoia; **Palestro** Giovanni, a. 89, Beinetti, pensionato, Cottolengo; **Bersella** Alessandro, a. 74, Villardora, pensionato, Molinette; **Pairino** Simone, a. 16, Torino, studente, Molinette; **Di Savino** Lucia, a. 65, Canosa di Puglia, pensionata, Maria Vittoria; **Evangelista** Antonio, a. 76, Lanusei, pensionato, Molinette; **Bertani** Emilia, a. 83, S. Stefano Ticino, religiosa, Cottolengo; **Crivello** Maurizio, a. 54, Moncalieri, pensionato, Molinette; **Caretti** Caterina ved. Civera, a. 87, Sciolze, pensionata, Giovanni Bosco; **Zentel** Agostino, a. 59, Agugliaro, operaio, Molinette; **Arrigotti** Emilia ved. Brunelli, a. 92, Piovà Massaia, pensionata, Giovanni Bosco; **Simeri** Canzio, a. 79, Cornacchio, pensionato, Giovanni Bosco; **Robetto** Cristina, a. 84, Groscavallo, pensionata, via Cibrario 85 (M.L.); **Nardin** Mosè, a. 46, Venaria, pensionato, Maria Vittoria; **Fantini** Augusto, a. 85, [illegible] Adriatico, pensionato, Maria Vittoria; **Garofano** Maria ved. Commisso, a. 95, Brancaleone, pensionata, Martini; **Turolla** Giovanna ved. Astolfi, a. 59, Bosiaro, pensionata, Giovanni Bosco; **Vaudetti** Emmarosa ved. Pietra, a. 73, Torino, casalinga, Mauriziano; **Scotocati** Anna ved. Miglieccio, a. 78, Antrodoco, pensionata, Giovanni Bosco; **Baldussi** Francesca in Cairo, a. 71, Isola Santonio, pensionata, Molinette.

Nati 39 - Morti 31

NATI DENUNCIATI IL 4 SETTEMBRE 1993

Granieri Floriana; **Faletto** Debora; **Tuninetto** Andrea; **Zangara** Marco Ciro; **Innamorato** Marco; **Crivellaro** Giulia; **Lorusso** Luca; **Fazari** Alessandra; **Gallo** Fabrizio; **Rossi** Marta; **Morra** Lorenzo; **Turano** Francesca; **Auddino** Martina; **Chiariglione** Federica; **Chiariglione** Elisa; **Campo** Maddalena; **Perna** Marilisa; **Rizzi** Francesco Paolo; **Lavecca** Mario; **Mori** Federica.

MORTI DENUNCIATI IL 4 SETTEMBRE 1993

Venezia Antonia in Corciono, a. 56, Taurano, pens., Lungo Dora Napoli 68; **Angeleri** Margherita, a. 66, Vistrorio, pens., corso Peschiera 180; **Boschiazzo** Ugo, a. 65, Levice, pens., via A. Vespucci 61; **Fenelli** Faustina in D'Abì, a. 66, Conversano, pens., via Rotterdam 12; **Salato** Maria ved. Noretto, a. 83, Volpiano, pens., via Bra 4; **Trinchero** Celestino, a. 69, Cortadone, pens., corso S. Croce 20; **Brezzo** Ermenegilda ved. Piovano, a. 92, Pino d'Asti, pens., via Adamello 43.

Deceduti in ospedale: **Bonvissuto** Calogero, a. 54, Licata, ambulante, viale Agudio 16 (M. L.); **Delpieri** Ireneo, a. 44, Guspini, cuoco, Martini; **Toretti** Amelia in Comanducci, a. 85, Anghiari, pens., Molinette; **Roccato** Lucia in Michelotti, a. 68, Villanova Delghebbo, pens., Martini; **Olivero** Aldo, a. 62, Monteforte d'Alba, pens., Molinette; **Mirenie** Iolanda in Novelli, a. 67, Palermo, pens., S. Anna; **Cerato** Giacinto, a. 66, Pancalieri, pens., Molinette; **Lisa** Margherita ved. Vathè, a. 89, Torino, pens., Giovanni Bosco.

Nati 20 — Morti 15

NATI DENUNCIATI IL 6 SETTEMBRE 1993

Peruzzo Sara; **Truzzolino** Lorenzo; **Spatara** Fabio; **Gayap** Jennifer; **Bosticco** Andrea; **Calleo** Marika; **Seiltri** Alessandro; **Tagliapietra** Elisabetta; **Sandano** Riccardo; **Volpe** Vanessa; **Sorrentino** Ilaria; **Shek Yusuf Abdirashid** Sumaia; **Flandino** Giulia; **Marchese** Marzia; **Cosi** Celeste; **Giordano** Patrick; **Saracco** Anna; **Vitalone** Federica; **Vitalone** Valentina; **Scopece** Giovanni; **Amella** Lorenzo; **Cuccu** Francesca Valeria; **Bettarello** Fabio; **Santamaria** Giuseppe Lorenzo; **Giardina** Francesco; **Impalà** Giorgia Andrea; **Giatti** Alessio; **Cliberti** Patrick; **Cioni** Silvia Antonella; **Partel** Alessio; **Raimondi** Elena; **La Rocca** Marco; **Pentecilli** Giulia Maria; **Chiafredo** Giulia; **Terra** Gloria; **Gatto** Christian; **Murè** Andrea; **Abrari** Yasmina; **Della Ciana** Christian; **Aloi** Giulia; **Stranieri** Maurizio; **Bombieri** Sorena; **Veglio** Alessio; **Brundo** Salvatore; **Fercella** Fabio; **Grande** Luca; **Di Fabio** Federico; **Maritano** Mirko; **Alberti** Vincenzo.

MORTI DENUNCIATI IL 6 SETTEMBRE 1993

Azzalino Nicola, di anni 66, nato ad Alessandria di Egitto, pens., residente in via Mughetti; **Ferrero** Donato, a. 93, Barbaresco, pens., via Rosazza 5; **Manzocco** Elio, a. 65, Torino, pens., str. S. Mauro 33; **Lobello** Michele in Angiuli, a. 81, Caltanissetta, pens., via G. di Barolo 20; **Orecchia** Marco, a. 85, Antignano, pens., p.za Statuto 9; **Garrone** Carlo Mario, a. 83, Torino, pens., via Domodossola 31.

Deceduti in ospedale: **Belcastro** Elvira in Placanica, a. 69, Siderno, pens., c. Svizzera 164; **Vedovato** Giovanni Battista, a. 68, Scorzè, pens., Molinette; **Vettorello** Iolanda ved. Bozzato, a. 71, Cavarzere, pens., M. Vittoria; **Fraggiero** Luigi, a. 80, Cabella Ligure, pens., Molinette; **Gerini** Italo, a. 55, Pakrano, professore, Molinette; **Caresa** Giando Maria, a. 94, Alpignano, pens., G. Bosco; **Pognante** Alberto, a. 60, Giaglione, pens., Molinette; **Piancino** Michele, a. 66, Montalenghe, pens., Molinette; **Bunino** Elisa ved. Simonelli, a. 77, Lusernetta, pens., S. Giovanni a Sede; **Battù** Carlo, a. 85, S. Mauro Torinese, pens., G. Bosco; **Berrone** Paolita in Rebellato, a. 70, Carrino M.to, pens., Gradenigo; **Bonato** Maria ved. Navino, a. 75, Nove, pens., Martini; **Sardi** Lidia ved. Olivero, a. 89, Rivalta di Torino, pens., Martini; **Mainardi** Teresa ved. Fassio, a. 80, Ubeimo Persico, pens., Martini; **Di Pierro** Grazia ved. Failla, a. 92, Orsanova, pens., G. Bosco; **Nardi** Anna Maria, a. 60, Farra di Soligo, religiosa, Cottolengo; **Pezzoli** Giuseppe, a. 54, Roma, impiegato, Mauriziano; **Rossetton** Sergia in Rosella, a. 73, Oderzo, pens., Martini; **Ronzino** Elisabetta, gg. 2, Torino, infante, Pediatrico; **Mulli** Giambattista, a. 43, Isorella, impiegato, Molinette; **Pedicini** Serafina in Izzo, a. 82, Pampini, pens., Mauriziano; **Alberti** Maria ved. Fassati, a. 73, Cassano, pens., Molinette; **Bersellini** Giovanni, a. 83, Borgomanero, pens., via Martorelli 40, M.L.; **Banti** Gianfranco, a. 50, Collesalvetti, impiegato, Molinette.

Nati 45 - Morti 30

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Giancarlo Calcagnino
Ne danno il triste annuncio la mamma **Lina**, la moglie **Gabriella** con le figlie **Margherita** e **Rachele**, la sorella **Maura** col marito **Giorgio** e la figlia **Elena**.
— **Cabella Ligure,** 6 settembre 1993.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Bruna Trojansek in Pavanello
Addolorati lo comunicano il marito **Livio**, il figlio **Sergio** con **Mirella**, la sorella **Mery** con **Lucio**, **Ester**, **Vincenzo**, parenti tutti. Funerali giovedì 9 ore 8,15 parrocchia S. Giorgio via Banfi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 settembre 1993.

Le famiglie **Lapiccirella, Minchillo, Piola, Fertosa, Lerda, Lembo, Costa** partecipano al dolore della famiglia Pavanello.

Sandro e **Patrizia** partecipano al dolore dell'amico Sergio per la scomparsa della madre
Bruna Trojansek in Pavanello
— **Torino**, 7 settembre 1993.

Tragicamente è mancato
Arturo Fornier
anni 39
Lo annunciano: la mamma **Maddalena**, il papà **Carlo**, zii, zie, cugini, parenti tutti. Funerali in Collegno mercoledì 8 ore 14,30 da via Martiri XXX Aprile 13.
— **Collegno**, 7 settembre 1993.

Partecipano zii e cugini **Aviso, Bertello, Bonato, Nervo.**

Affettuosamente vicini a Maddalena e Carlo gli amici:
Emilia e Luigi Almasso
Carla e Mimmo Bosio
Tere, Gianni e Lorena Novarino
Maria e Giuseppe Turello.

Il suono che ora non c'è più, sarà sempre in noi, grazie **ARTURO**, gli amici: **Antonietta e Beppe, Anna e Giulio, Anna Corlasco, Beppe e Mariella, Bondesan, Ines e Pier, Marilena e Umberto, Miranda, Renzo e Gino, Vittorina, Janine.**

L'Orchestra Fiati di Collegno ricorda il caro amico
Arturo Fornier
— **Collegno**, 7 settembre 1993.

Ezio e Loredana ricordano l'amico **ARTURO.**

Partecipano con affetto gli amici **Gianpaolo, Francesca e Stefano.**

E' mancato
Carlo Castello
anziano FIAT
L'annunciano tristemente la moglie **Domenica Binando**, parenti tutti. Funerali giovedì 9 ore 11,45 parrocchia Gesù Crocifisso.
— **Torino**, 8 settembre 1993.

Francesco e Mina Marinoni, Camillo e Teresa Falchero commossi partecipano.

Ci ha lasciato serenamente raggiungendo il suo amato figlio Massimo
CAV. UFFICIALE
Giuseppe Torres
ex dirigente FIAT
Lo annunciano con dolore la moglie **Egle**, i figli **Leonardo, Gianfranco, Gilberto, Trina**, le nuore **Luisa** e **Tiziana**, i nipotini **Federico, Matteo ed Irene**. La sorella **Concetta**. Funerali chiesa S. Giovanni Bosco via P. Serpi (TO) giovedì 9/9/1993 ore 11,45.
— **Torino**, 7 settembre 1993.

La famiglia **Celetto** partecipa profondamente commossa.

Le famiglie **Burdese** e **Dipendenti** dell'**Euro Finestra** si uniscono al dolore della famiglia Torres.

Marta e **Cristina** con affetto sono vicino a Trina.

Improvvisamente è mancato all'affetto della famiglia il
dott. Antonio Lavatelli
Affranti danno l'annuncio: la moglie **Adriana Manzini**, le figlie **Vanna** e **Clara**, il genero **Giacomo** e gli amatissimi nipoti **Laura, Francesca, Gabriella** e **Luisa**. Funerali giovedì 9 ore 10 parrocchia Immacolata Concezione via S. Donato.
— **Torino**, 7 settembre 1993.

Partecipano i cognati: **Mariuccia, Edmea, Oreste, Alda, Nuccia** e **Romana**.

I nipoti: **Alberto e Brunella Corbella, Luisa e Massimo Dorigo, Paola e Nino Estienne**, con le rispettive famiglie ricordano con affetto lo zio **ANTONIO**.

Amministratore e **Condomini** partecipano al lutto.

La cognata **Mariuccia Manzini Viariale** partecipa al dolore.

Il **Personale Medico e Infermieristico** della **Sezione Gastroenterologia Ospedale Maria Vittoria** partecipa al dolore della dottoressa Clara Lavatelli.

Gabriella e Paolo Martinoglio partecipano commossi al grande dolore di Clara e famiglia.

Affettuosamente vicini a Clara e Vanna
Graziella e Adriano
Ketty e Franco
Margherita e Eugenio
Miky e Alfredo
Lydia e Piero

La consuocera **Lidia Mamini** con i figli **Cesare, Paolo, Silvia, Anna** e le loro famiglie commossi partecipano al dolore di Adriana, Vanna, Clara e familiari per la perdita del caro **ANTONIO**.

E' mancato
Francesco Ferreri
di anni 71
Lo annuncia addolorata la moglie **Mirka** con i fratelli **Federico, Lucia** e **Gino** unitamente alle rispettive famiglie, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Un grazie particolare al prof. Aldo Pileri, primario del reparto Ematologia dell'ospedale Molinette ed alla sua équipe per le cure e l'assistenza prestata. La salma verrà traslata mercoledì 8 c.m. dall'ospedale Molinette alla Parrocchia di Montaldo Mondovì (CN) dove si terrà alle ore 15,30 il rito funebre.
— **Torino**, 6 settembre 1993.

I nipoti: **Paola** con **Dario**, **Alberto** con **Isabella**, **Franca** con **Giovanni**, **Sandra**, **Gianfranco** con **Clara**, **Mariagrazia** con **Ezio**, con le rispettive famiglie abbracciano affettuosamente zia Mirka nel ricordo di zio **FRANCESCO**.

Tina Perino
Angio e Paolo Sassi
piangono l'amico
Carlo Pecchio
— **Torino**, 7 settembre 1993.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Colombatti
anziano FIAT
Lo annunciano la mamma **Maddalena**, la moglie **Piera Persico**, la figlia **Laura** con il marito **Dario**, il figlio **Claudio** e parenti tutti. Funerali giovedì 9 ore 8,15 parrocchia Assunzione Maria Vergine via Nizza 355 Lingotto partendo dall'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 settembre 1993.

Serenamente ci ha lasciati
Pompeo Remigio Fratton
Lo ricordano con affetto la moglie **Carmelina**, la figlia **Alba** con **Mario**, l'adorato **Andrea** e parenti tutti. Funerali giovedì 9 ore 10 parrocchia Gesù Buon Pastore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 settembre 1993.

Franca De Palma commossa partecipa al dolore.

E' mancato un uomo buono e gentile
Umberto Sattanino (Domenico)
di anni 63
Lo piangono la moglie **Maddalena**, il figlio **Maurizio** con **Claudia**, sorella, fratelli, cognati e nipoti. I funerali giovedì 9 settembre ore 16 a Monforte d'Alba.
— **Orbassano (To)**, 7 settembre 1993.

E' mancato
Pierino Amerio
di anni 87
Lo annunciano i figli **Mariuccia** e **Nanni** con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 8 settembre alle ore 15,30 partendo dalla casa dell'estinto via Roma 29, Canelli.
— **Canelli**, 7 settembre 1993.

Serenamente è mancato
Francesco Guarino
anni 88
L'annunciano la moglie, i figli **Vincenzo** e **Patrizia**, nuora, genero, fratello, nipotini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutto il reparto dialisi dell'ospedale Martini Tolano. Non fiori ma offerte alla parrocchia S. Apostoli.
— **Torino**, 7 settembre 1993.

Gianni Ponterolo e famiglia partecipano al grande dolore dell'amico Enzo Guarino.

Alfredo, Chicca ed **Annamaria Viterbo** partecipano con tanto affetto al dolore dei cari Cucchia e Alessandro e di tutta la famiglia di Fatina Ferrer per la improvvisa scomparsa dell'amico
Enzo Augusto Dalla Favera
— **Torino**, 7 settembre 1993.

Costernati ed affranti **Marco** e **Tina Sobrito** si uniscono al dolore di Cucchia ed Alessandro per la improvvisa scomparsa di
Enzo Augusto Dalla Favera
— **Torino**, 7 settembre 1993.

La **Direzione** ed i **Collaboratori** della **Rosenthal Italia**, profondamente colpiti, partecipano al lutto della famiglia Dalla Favera.

Partecipano al lutto **C.F.C. Daum Italia S.p.a.**

ANNIVERSARI

1973 1993
Gabriella Olivero Soffiantini
A presto.

1991 1993
Fulvio Mascaretti
Olga e **Paolo** li ricordano sempre.

Sull'accordo tra israeliani e palestinesi lungo colloquio telefonico tra il presidente Usa e Eltsin

Lunedì alla Casa Bianca si firma la pace

Ecco l'offerta di Clinton

Il nodo più urgente da sciogliere resta la freddezza del presidente siriano Assad L'intesa tra Arafat e Rabin dovrebbe portare all'autogoverno palestinese entro tre anni

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Attraverso la sua portavoce Dee Dee Myers, Bill Clinton ha reso ieri ufficiale l'offerta della Casa Bianca come sede per la storica firma dell'accordo di pace tra Israele e palestinesi e la proposta, come data indicativa, di lunedì prossimo, 13 settembre. Myers ha tenuto a precisare che, almeno per ora, data e sede sono da considerarsi del tutto ipotetiche e ha avvertito che «al momento una conclusione è ancora lontana». Ma è evidente che la doppia offerta di Clinton - che ieri ha avuto un lungo colloquio telefonico con Eltsin - costituisce, oltreché un incentivo alle parti, anche una pressione su di loro perché affrettino il negoziato. Dietro la pressione, ovviamente, c'è la preoccupazione che un trascinamento della trattativa possa produrre un suo irrimediabile logoramento. Una spettacolare firma dell'accordo di pace alla Casa Bianca, d'altra parte, con l'ingresso di un alto rappresentante dell'Olp nel luogo più importante di un Paese dove né Yasser Arafat né qualunque suo collaboratore aveva da anni il permesso di entrare, darebbe grande enfasi all'avvenimento e, nello stesso tempo, offrirebbe al mondo l'immagine plastica di un clamoroso successo diplomatico americano.

Nonostante i ritardi, non ci sono, almeno per il momento, ragioni concrete per essere pessimisti. Anche se non è noto quale sia l'ostacolo che sta facendo ritardare la dichiarazione di riconoscimento reciproco tra Israele e l'Olp, il presidente egiziano Hosni Mubarak, subito dopo un incontro di tre quarti d'ora avuto ieri con Arafat, ha detto di avere ragioni per sperare che il riconoscimento sarà cosa fatta «entro le prossime 48 ore». Ma un portavoce dell'Olp ha parlato di 24 ore e l'ambasciatore israeliano in Egitto, David Sultan, si è spinto ancora più avanti, dichiarando che l'accordo di pace verrà comunque firmato lunedì prossimo a Washington, sia nel caso il riconoscimento reciproco sia già stato annunciato sia in caso contrario.

La cosa che, attualmente, preoccupa di più gli americani, intensamente coinvolti in queste ore in un lavoro di mediazione tra le parti, è il cosiddetto «fattore Assad». I diplomatici del Dipartimento di Stato ritengono indispensabile che si verifichi il più presto possibile una breccia nei rapporti tra il governo di Gerusalemme e il presidente siriano Hafez el-Assad, perché temono che questi, in caso contrario, usi tutta la sua influenza nel mondo arabo per minare la tenuta di Arafat. Finora Assad non ha assunto una posizione apertamente ostile nei confronti dell'accordo israelo-palestinese, limitandosi a un sostegno piuttosto tiepido. Ma il Fronte Popolare per la liberazione della Palestina, completamente controllato dai siriani, ha minacciato di morte il leader dell'Olp. Si tratta, probabilmente, di una semplice pressione tattica, almeno per il momento, anche perché, dall'altra parte, la radio di Stato siriana ha usato nei confronti degli israeliani un sostantivo interessante, sottolineando la loro «serietà». Serio è qualcuno con cui si possono fare accordi, ma Assad, evidentemente, non vuole essere scavalcato, per cui la situazione appare sospesa su un equilibrio piuttosto delicato.

Nel frattempo è stata resa nota l'agenda dell'accordo di pace tra israeliani e palestinesi, cioè il piano temporale del suo funzionamento. Si tratta di un accordo più corposo di quanto si potesse supporre. A un mese dalla firma dell'accordo, diventerebbero immediatamente effettivi: il trasferimento dal governo militare israeliano a un'Amministrazione Civile costituita da «palestinesi autorizzati» in cinque sfere di controllo, educazione, sahute, previdenza sociale, tassazione diretta e turismo, a Gerico e nella striscia di Gaza; i palestinesi costituirebbero una loro forza di polizia; comitati congiunti israelo-palestinesi definirebbero piani su tutte le materie riguardanti la creazione di strutture e infrastrutture economiche; comincerebbe il lavoro per fare rientrare gli 800 mila palestinesi espatriati dopo la guerra del '67. Alla fine del secondo mese inizierebbe il ritiro militare israeliano dai territori interessati, che dovrà essere completato al massimo entro il sesto mese. Entro il nono mese verrebbe eletto il Consiglio Palestinese e, cosa interessante, anche i palestinesi di Gerusalemme Est parteciperebbero alle elezioni. Le forze militari israeliane abbandonerebbero tutte le zone popolate della Cisgiordania. L'amministrazione civile e il governo militare israeliani verrebbero dichiarati definitivamente dissolti. Entro il 26° mese comincerebbero i negoziati per rendere permanente la nuova entità autonoma palestinese, che diventerebbe effettiva entro il 52° mese. In tre anni l'autogoverno palestinese sarebbe cosa fatta.

Paolo Passarini

Arafat (a destra) abbraccia il presidente egiziano Mubarak nel corso del loro incontro al Cairo

Arafat

Avrà due case a Gerico e Gaza

IL CAIRO. Il leader dell'Olp, Yasser Arafat, ha annunciato che disporrà di «due residenze» nei territori occupati, dopo la firma dell'accordo con Israele: una permanente a Gerico e un'altra provvisoria a Gaza. Arafat ha detto di aver scelto Gerico come residenza principale perché «è più vicina alla massa della popolazione palestinese sotto occupazione». Il leader palestinese ha poi affermato che l'idea per un'autonomia limitata a Gaza e Gerico è stata proposta «per la prima lo scorso aprile quando il primo ministro israeliano Rabin andò in Egitto a incontrare il presidente Mubarak. «Gli israeliani volevano sbarazzarsi di Gaza», ha detto Arafat, aggiungendo: «Ho pregato il presidente Mubarak di intervenire per un ritiro simultaneo da Gaza e Gerico, per non dividere il territorio palestinese e garantirne l'integrità». Arafat ha poi dichiarato che i negoziati segreti con Israele sono cominciati «seriamente» a Oslo lo scorso maggio. (Ansa)

REPORTAGE

TRA I COLONI DEL GOLAN

«Qui abbiamo portato la vita ora regaliamo tutto ai siriani»

QUNEITRA
DAL NOSTRO INVIATO

Questo è il Golan, l'ultimo pezzo di terra d'Israele di fronte alla Siria; è la montagna di un vecchio vulcano, nera, ruvida, con qualche olivo secco e i muri sfondati dalle cannonate di una guerra lontana. Chi si arrampica fin quassù col mozzafiato si trova d'improvviso l'orizzonte che si spalanca sulla valle e, lontane, in basso, forse anche le cupole dorate di Damasco che tremolano dentro la calura.

I soldati israeliani se le trovarono davanti agli occhi che nemmeno ci credevano, era il mattino del 9 giugno '67 e la strada gli si apriva invitante come uno scivolo senza trappole; prima che fosse notte la Siria si affrettò a chiedere la tregua. Oggi il confine tra i due nemici ringhiosi passa qui lungo la cima, da qualche parte, incerto, perfino inutile: i campi minati che accompagnano la striscia tortuosa di strada segnano già una frontiera della paura, e i gipponi militari filano con i fari alti sotto la luce del sole. Le loro radio gracchiano. Sul pianoro tagliato dal vento la vita respira immobile, tutto è fermo nel lungo fotogramma bloccato di missili e carri interrati.

Però ora arriverà la pace, un giorno forse non lontano, e allora i gipponi di Davide qui non passeranno più. La pace ha il prezzo del ritiro. Israele dovrà abbandonare il Golan, e le pietre e il vento torneranno a parlare arabo. La pace la fanno i governi, naturalmente, gli Stati, che firmano le loro carte e segnano per la storia i confini del loro mondo ufficiale; ma poi sotto quelle carte passano, che nemmeno si vedono, le piccole storie della gente qualunque. E sono magari i destini di una intera vita. Come quelle di Alef Habron: perché ridar via il Golan significa abbandonare non soltanto le strade, i bunker, i boschi profumati, e le gazzelle, ma anche la colonia agricola che lui ha creato qui dopo il '67.

Alef Habron sorride quietamente, a sentirselo dire. Oggi ha 50 anni, gli occhi chiari che sembrano di acqua, e i capelli diventati bianchi troppo presto. Era nato nel kibbutz di Beit Ashida, sulle montagne della Galilea. «Facevo il maestro, e i miei nonni erano venuti dalla Polonia all'inizio del secolo; credevano nella Terra Promessa e nella pace tra gli uomini. Erano socialisti». Anche lui lo è, e un giorno di vent'anni fa decise che voleva ritrovare lo spirito pionieristico dei suoi nonni e fondare anche lui una colonia. La colonia si chiama Ramot, è un moshav, cioè una cooperativa, e sta a mezza costa lungo la salita ripida del Golan: sono una settantina di case perdute dentro il verde, tra eucalipti, rose candide, e larghi filari di pini. «Ma a quel tempo qui non c'era niente, solo una terra arida, fatta di roccia dura e di silenzi. In autunno, e in inverno, dai deserti della Siria arrivava un vento di tempesta, che noi chiamiamo lo Shracka, il vento di Oriente: e se tu non ti tenevi ben attaccato a qualcosa, lo Shracka ti portava via».

Nella foto grande un gruppo di coloni accampati sulle alture del Golan
A destra, palestinesi scherzano con un soldato israeliano (FOTO REUTER)

Oggi il mondo qui è cambiato. Le case e i filari di pini spezzano le ossa dello Shracka, il vento non fa più paura. E Ramot è un piccolo paradiso bucolico, con le stradine di terra battuta, un minimarket con l'aria condizionata, e un cartello che, al cancello d'entrata, dice «Camere libere». Il fanatismo religioso, introverso, delle colonie come Qiryat Arba qui non ha posto. Alef Habron mangia un pasto frugale sotto la tettoia di casa, c'è anche altra gente del moshav: una ragazza tutta occhiali, un uomo dalla pelle scura, due rappresentanti di macchine agricole. E un cane, i buoi, l'aratro, tre cuccioli neri. Mangiano tutti in silenzio, piano, e il concerto degli uccelli riempie l'aria. «Ma quando siamo arrivati qui, il mondo invece era come un film muto. La vita non c'era».

Per ora la pace sta cominciando giù, nella pianura del Giordano; ma prima o poi arriverà anche qui, e sarà come lo Shracka, che ti porta via tutto. L'uomo dalla pelle scura ha la maglia macchiata di grasso nero, grasso di macchina, si chiama Lev Yochi; ha 43 anni, venne qui che era poco più di un ragazzo. Si pulisce la bocca con la mano e scuote la testa: «Noi non vogliamo pensarci. Dobbiamo pur continuare a vivere. E lo facciamo giorno dopo giorno, forse per tenere lontana l'angoscie di domani». Poi, lentamente, traccia nell'aria una curva puntuta: «Qui, a Ramot, molti di noi siamo già sui cinquant'anni, stiamo già nella parte che scende, di questa curva della vita. Grandi progetti forse non possiamo più farne, e allora ci attacchiamo a quello che abbiamo e non pensiamo a domani». Il grande cane bianco gli va ad appoggiare le zampe sulle ginocchia, e ansima forte come se capisse. Si chiama Tinta.

I contadini ebrei temono una prossima intesa con Damasco «Stanno giocando con la nostra pelle ma alla fine questo sacrificio servirà a qualcosa?»

Lev Yochi è ingegnere, ha girato il mondo, racconta di tutte le minoranze dell'Europa per le quali nessuno si muove. «Ma perché soltanto per i palestinesi? Perché non vi muovete per i curdi, per gli armeni, per gli ungheresi di Romania, per gli albanesi della Grecia, per i corsi, i baschi, i musulmani della Bosnia? Quanta ipocrisia, nel mondo... Tutti ci condannano, ma se non fosse per il petrolio, questo problema del Medio Oriente ve lo dimentichereste come vi dimenticate di tutti quegli altri problemi». Alef Habron tira su le ginocchia nella sedia, e sorride. «Non creda che siamo davvero così. Noi, di fronte allo straniero, esponiamo tutta la batteria delle nostre perplessità; ma poi quando siamo tra di noi, difendiamo i diritti di chiunque allo stesso modo, siano palestinesi o no. E non è questione di politica, è che crediamo nella giustizia, semplicemente. E crediamo nella pace».

Poi guarda la siepe delle sue rose, i buoi, il cane Tinta che ansima. Beve un sorso d'acqua. «Se la pace significa abbandonare tutto questo, allora io l'abbandonerò». L'ingegnere abbronzato si sporge sul tavolo: «Ma dev'essere pace davvero. Potete garantirci che non ci sarà più terrorismo, che non ci pioveranno più razzi, o bombe?». Lo straniero in visita tenta di spiegare che la pace è un processo difficile, che non è solo la firma di un pezzo di carta. Da dietro gli occhiali la ragazza dice dura: «Dobbiamo giocare le nostre vite soltanto sulla speranza. E' un conto duro da pagare».

Lo straniero in visita racconta come in giro per Israele abbia incontrato molta gente che quel conto non lo vuole comunque pagare, anche a costo della violenza; e quella gente dice soltanto che si porrà il limite di non usare le armi contro altri israeliani, racconta lo straniero. L'ingegnere si ribella: «E perché, sparare addosso a un palestinese è diverso? No, no, la vita degli uomini è uguale per tutti». Il cane quasi se lo abbraccia. La ragazza si toglie gli occhialoni. «La pace vale qualsiasi sacrificio», dice Lev Yochi; poi allarga la mano e mostrare tutto ciò che c'è dintorno: «Spero solo che questo sacrificio non sia inutile». Giù, in basso, lontano, il lago di Tiberiade lancia riflessi accecanti nel sole che tramonta.

Mimmo Càndito

L'accordo sembra scontentare tutti, ma oggi è l'unico possibile per tentare la convivenza dei due popoli

Miracoloso baratto tra il passato e il futuro

LA pace non è un *optional*. La pace è un miracolo. E il miracolo non si può rifiutare. Epperò, questa che s'affaccia in Palestina - miracolosa promessa della Storia -, «questa» non è, certo, la pace sognata. Né dagli israeliani, né dai palestinesi. Non è la pace di *Eretz Israel*, non è la pace dello Stato multiconfessionale.

Per coloro che hanno ostinatamente inseguito la prima, da Shamir all'ultima mezza calzetta arrabbiata di Hebron, per gli israeliani di «seconda classe» poi quali il laburista Rabin impersona il «razzismo askenazita», la sola idea che il governo di Gerusalemme possa riconoscere l'Olp («banda di terroristi assassini») è un sacrilegio. Il colono del *Gush Emunin*, il sottoproletario urbano sempre prodighi di voti alla destra di «re Begin» e dell'«ex terrorista in doppiopetto» Shamir, soffocano d'indignazione apprendendo che il documento con cui il primo ministro israeliano riconosce l'Olp comincia esattamente così: «Dear Mr. Arafat». Come si fa a chiamare «caro signore» il criminale politico per eccellenza? E' proprio la fine del mondo. No. E' la fine d'una illusione nata nel 1967 e che cinque anni di *Intifada* han triturato. Prima dell'8 di dicembre del 1987, data di nascita ufficiale dell'insurrezione, erano sempre bastati pochi poliziotti a mettere in riga Mohammed. Contro coloro che postulavano (Ben Aharon, per esempio), perché «storicamente ineludibile», il ritiro dai territori, si ergevano quanti prefiguravano negli stessi il «paradiso in terra», brandendo argomenti colonialisti ma, anche, riempiendosi la bocca di paroloni come «progresso, benessere, accumulazione». Il mito dell'occupazione morbida, indolore si irrobustiva alla vista degli operai palestinesi che costruivano le nuove colonie nei territori occupati, dove i coloni con la *tippa* si muovevano liberamente «padroni e signori privi di preoccupazioni, di qualsiasi remora morale, senza alcun timore per la loro incolumità», citando Zvi Schuldiner.

L'Intifada ha sepolto il sogno del Grande Israele

Il primo sasso lanciato dall'ultimo scugnizzo l'8 di dicembre del 1987, a Ramallah, ha rotto l'incantesimo; ha cambiato il corso degli eventi. «L'*Intifada* è lo spartiacque tra la vecchia e la nuova Storia», dice Arafat. La prima *Intifada* palestinese contro gli inglesi e contro i coloni ebrei durò 18 mesi (dal 1936 alla metà del '37) e si risolse disastrosamente per gli arabi, mentre diede alla comunità ebraica quella coesione interna e quella preparazione militare che le consentirono di battere cinque eserciti arabi nel 1948. La seconda *Intifada*, l'attuale, ha dato alla Nazione palestinese una identità precisa, coesione e mille motivazioni mentre ha traumatizzato la società israeliana, divisa tra la memoria dell'Olocausto e certe forme di «neofascismo coniugato col massimalismo religioso più antistorico», come denuncia Amnon Kapeliouk.

Rabin ha il merito d'aver capito che nel «nuovo disordine» seguito alla guerra del Golfo Israele deve e può scegliere tra gli «interessi coloniali» e gli «interessi nazionali». Merito di Arafat è aver fatto proprio il ragionamento di Samir Sbeihat, un dirigente studentesco di Bir Zeit, espulso dagli israeliani: «Israele domina il presente; i palestinesi dominano il futuro. Serve dunque uno scambio: qualcosa del futuro che i palestinesi hanno in mano contro qualcosa che, oggi, è in mano agli israeliani». E' questo il senso profondo del negoziato che potrebbe aprirsi da un giorno all'altro tra Rabin e Arafat. Un negoziato nel segno del pragmatismo che così come spazza via il bulimismo territoriale di *Eretz Israel*, cancella l'utopia dello Stato palestinese multiconfessionale.

Certo, rimangono le ferite. Spaventose. E non sarà facile cicatrizzarle: per gli uni, per gli altri. Fracassare la testa d'un bambino israeliano con una pietra o gettare in mare un vecchio ebreo paralitico; massacrare, a Deir Yassin, 250 innocenti; uccidere una madre di cinque figli che sta comperando il pane a Ramallah, spaccare le ossa a due *shebab* davanti alla Cbs, seppellire vivi inermi dimostranti e ammazzarne più di uno al giorno, sterminare intere famiglie a Sabra e Chatila sono traumi nazionali difficili da dimenticare.

Ma il miracolo della pace non pretende l'oblio; suggerisce, realisticamente, di mettere fra parentesi il passato. Per donare ai figli l'acqua lustrale della pace. Spinoza ha scritto che i due grandi nemici dell'uomo sono l'odio e il pentimento. Di tutti i pentimenti «quello storico è il più insensato». Insomma: non si piange sulla propria Storia ma, se necessario, si cambia rotta. Sino a quando i coloni e i palestinesi del rifiuto non lo avranno capito, il miracolo della pace dovrà attendere.

Igor Man

Nigeriano, scampato alla strage, sfugge ai guerriglieri. I nostri si mobilitano per salvarlo

Un Casco blu braccato nel feudo di Aidid

Il governo: i soldati italiani via da Mogadiscio il 12

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

C'è un soldato nigeriano, ferito, che da tre giorni vaga fra le rovine del quartiere Heliua tentando di raggiungere il check-point Ferro controllato dai nostri soldati. Questo fantaccino arrivato dalla Nigeria col casco blu in testa, faceva parte del distaccamento che domenica mattina è rimasto coinvolto in una sparatoria con un gruppo di somali lungo la strada fra i check-point Pasta e Ferro, in una località chiamata Pozzanghera. Sette nigeriani erano rimasti uccisi, un ottavo, ferito, era stato catturato dai miliziani. Lunedì mattina ai soldati italiani che presidiano il check-point Ferro è giunta una segnalazione: il nigeriano era riuscito a scappare nella notte dalla baracca in cui era stato rinchiuso e si era nascosto fra le macerie del quartiere Heliua.

Ieri mattina alcuni anziani del villaggio hanno riferito che il fuggiasco era stato visto aggirarsi nei viottoli che portano verso il check-point: i nostri militari sono andati a cercarlo ma era scomparso. La sua presenza durante la giornata è stata segnalata in altre tre occasioni, ma i nostri soldati non sono riusciti a trovarlo perché si sposta di continuo per non farsi prendere dai miliziani che gli danno la caccia. Ferito, senza cibo e acqua da tre giorni, questo soldato sa di avere una sola possibilità di scampo: raggiungere il check-point presidiato dagli italiani. «Ci auguriamo che riesca a farsi vedere da noi, soltanto in questo modo potremmo andare a prenderlo. Impossibile trovarlo altrimenti: come cercare un ago in un pagliaio. Oltre tutto non possiamo neppure inoltrarci troppo nel quartiere per non creare incidenti con i somali», dice il giovane capitano che comanda il distaccamento. I militari che non sono impegnati nel servizio di controllo hanno rinunciato al riposo e sono tutti di vedetta, gli occhi fissi sulle case diroccate, sperando di cogliere un movimento, scorgere la sagoma di quel soldato, uno come loro, prima che sia troppo tardi.

Mentre il casco blu nigeriano lottava per la sua salvezza, la scorsa notte cinquanta rangers americani della Quick Reaction Force, con dodici elicotteri, hanno fatto un colpo di mano in una delle roccaforti dei miliziani del generale Aidid, a Mogadiscio Sud. E' stata la ripetizione della spettacolare azione del 30 agosto, quando i rangers hanno attaccato due villette nelle quali avrebbero dovuto trovare dei seguaci del generale e hanno catturato alcuni funzionari e dei dipendenti somali di un'organizzazione dell'Onu. Questa volta, però, l'errore non si è ripetuto. Alle 2,30 gli elicotteri sono arrivati sull'obiettivo, un gruppo di case lungo via Lenin: i rangers si sono calati con le funi e dopo una breve ma furiosa sparatoria si sono impadroniti di un paio di barricate presidiate da 24 miliziani. Cinque somali sono morti, due feriti, arrestati gli altri 17. Feriti, leggermente, anche due rangers, recuperato un ingente quantitativo di armi e munizioni. Un bel riscatto per gli specialisti della guerriglia urbana dopo la «gaffe» del 30 agosto, della quale però è stata fornita una spiegazione: gli americani sarebbero stati avvertiti che fra i somali che lavorano alle dipendenze delle Nazioni Unite ci sarebbero molti miliziani di Aidid: quella notte l'obiettivo sarebbe stato proprio la sede di un'organizzazione Onu dove si presupponeva che si fossero infiltrati i seguaci del «signore della guerra».

Dopo aver incontrato il generale Cevik Bir, comandante dei Caschi blu, il generale Carmine Fiore, nuovo comandante di Italfor, ci ha detto che il passaggio delle consegne fra i nostri militari che presidiano i quattro check-point di Mogadiscio Nord e i soldati nigeriani e pakistani che li sostituiranno, avverrà «in maniera graduale». Ma ieri le pattuglie italiane in perlustrazione sono state in più occasioni bersagliate da pietre. E sulla strada 21 Ottobre è stato trovato il cadavere di un somalo di Baidoa che lavorava per l'Onu. Accanto un cartello con una scritta: così muoiono i traditori.

Francesco Fornari

Un manifesto a Mogadiscio ironizza sull'intervento dell'Onu «Veniamo ad aiutarvi» annunciano i rangers dell'elicottero intento a bombardare «E questo sarebbe l'aiuto umanitario» dice il somalo (FOTO ANSA-EPA)

Da Roma un «ni» a Ghali

Andreatta: «Solleverò il caso di fronte all'Assemblea Onu»

ROMA. Il contingente italiano rimarrà a Mogadiscio per facilitare l'avvicendamento con i nigeriani, ma non più di cinque giorni. «Il governo ha infatti autorizzato il comando italiano a negoziare un lasso di tempo che non vada oltre il 12 settembre», ha dichiarato il ministro degli Esteri Andreatta ieri sera uscendo dal Consiglio dei ministri. «Dopodiché ci ritireremo rischierandoci come previsto a Nord della capitale».

Il governo ha accolto la richiesta del segretario generale dell'Onu Boutros Ghali di ritardare il ridispiegamento dopo aver avuto assicurazioni che il contingente italiano non sarà coinvolto in operazioni di rappresaglia. E dopo alcuni chiarimenti sul ruolo italiano durante l'agguato di domenica.

Andreatta: «Il portavoce dell'Unosom a Mogadiscio ha chiarito oggi che non si ravvisa alcuna responsabilità degli italiani. Si trovavano a Checkpoint Pasta nell'impossibilità di abbandonare la loro postazione in quanto questa era sotto pressione della folla».

Ma l'indagine chiesta dall'Onu per accertare il ruolo degli italiani dopo le accuse lanciate dai nigeriani proseguirà comunque. «Gli incidenti sul campo devono essere valutati uno per uno», ha dichiarato il portavoce Ahmad Fawzi. «Aspetto un rapporto da Mogadiscio e non posso fare dichiarazioni prima di averlo ricevuto. Dovremo aspettare finché si sarà posato il polverone».

Insomma, l'episodio non è chiuso e i rapporti tra l'Italia e le Nazioni Unite rimangono tesi.

Andreatta ha anticipato che solleverà la questione somala nel suo discorso all'assemblea delle Nazioni Unite a fine mese. «Si sono viste lacune, inesperienze, mancanza di quella lunga cumulazione di esperienze che hanno permesso alla Nato di funzionare come una macchina ben oleata». [a. d. r.]

TOKYO

Confessione-choc su prigionieri fatti a pezzi o infettati con bacilli per esperimento

«Così in guerra vivisezionavo i cinesi»

Un medico militare giapponese: era pratica comune

TOKYO. Si sbriciola sempre più il muro del silenzio sulle atrocità commesse dai giapponesi nella seconda guerra mondiale. Ieri un ex medico militare, il dottor Ken Yuasa, ha raccontato ai giornalisti di aver condotto innumerevoli «esperimenti medici» su cavie cinesi in ottime condizioni di salute.

Si «operava» su soggetti che non avevano alcun bisogno di interventi, mutilando loro gambe e braccia per poi far pratica riattaccandole al corpo, ha raccontato Yuasa. Si somministrava anestetici arbitrariamente, per valutarne l'efficacia, iniettandone quantità assurde direttamente nelle vene delle cavie prescelte. Quelli che sopravvivevano, venivano uccisi. Succedeva anche che per insegnare come estrarre un proiettile dal corpo di un soldato giapponese, si apriva il fuoco su un cinese, e poi si interveniva senza anestesia.

Yuasa, che ha spiegato di non poter più sopportare il silenzio, ha circostanziato ogni accusa, precisando dove, come e quando furono compiute tali atrocità.

Ad esempio ha spiegato come quattordici prigionieri cinesi vennero uccisi dopo essere stati vivisezionati in un ospedale militare nella provincia centrale di Shanxi tra febbraio del 1942 e agosto del 1945.

Il dottor Yuasa, 76 anni, decisi ad impedire che una verità storica muoia con i suoi protagonisti, racconta anche di aver fornito a ditte farmaceutiche giapponesi campioni di materia cerebrale, dopo aver ucciso quattro «pazienti» selezionati a tale scopo. Non era solo. Gli esperimenti venivano effettuati su masse di cinesi costretti in prigionia da personale medico e paramedico giapponese sparso per la Cina. «Molti non hanno mai riconosciuto i propri crimini - afferma - perché era considerato giusto uccidere i cinesi e gli altri asiatici. Si uccideva per l'Imperatore».

E' famosa, nell'impietoso quadro delle atrocità commesse, l'Unità 731, ritenuta responsabile del massacro di circa 3 mila prigionieri cinesi, russi, coreani e mongoli sottoposti ad esperimenti. Aveva il compito di esaminare, tra l'altro, l'effetto di virus e batteri iniettati nelle cavie, tra cui quelli del tifo e della dissenteria.

Dalle Filippine partono, inoltre, nuove accuse di atrocità - questa volta si parla di cannibalismo - commesse dopo la fine del conflitto mondiale da bande di irregolari giapponesi mai arrusisi. I soldati nipponici avrebbero ucciso e poi mangiato 77 persone tra settembre del 1945 e febbraio del 1947. Tredici giapponesi hanno ammesso di aver mangiato almeno 16 filippini. [Agi]

ULTRACENTENARI

Sono oltre 4 mila, è record

TOKYO. La popolazione degli ultracentenari in Giappone è aumentata per il ventitreesimo anno consecutivo arrivando al nuovo record di 4082, 650 in più dell'anno scorso. Il dato è stato reso noto ieri a Tokyo da fonti del ministero della Sanità stando ai quali l'80 per cento circa degli ultracentenari sono donne, 3859 in tutto. Per il secondo anno consecutivo, hanno rilevato le fonti, la palma del cittadino di età più venerabile spetta alla signora Tane Ikai, di 114 anni, che vive a Nagoya, hanno rilevato le fonti, commentando le statistiche elaborate dal ministero ogni anno prima del 15 settembre, la festa nazionale dedicata agli anziani. L'uomo più anziano è Gengan Tonaki di 108 anni che vive a Okinawa. Le statistiche mostrano che in Giappone gli ultracentenari sono 3,86 ogni 100 mila abitanti e che la provincia con il maggior numero di ultracentenari è Okinawa con il 16,64 per cento del totale. [Ansa]

DELIRIO NELLE FILIPPINE

E' tornata la salma di Marcos

MANILA. Quasi quattro anni dopo la morte (28 settembre 1989, nell'esilio di Honolulu) la salma del presidente Ferdinand Marcos è stata rimpatriata nelle Filippine, accolta da migliaia di persone. Quando l'aereo, proveniente dagli Usa, su cui spiccavano un ritratto di Marcos e le parole «Sono filippino», si è fermato, molti hanno pianto. Il feretro è stato portato a spalla da generali a riposo vestiti di bianco. Poi sulla scaletta sono comparse la vedova Imelda, che è scoppiata in lacrime, e le figlie Imee e Irene. (FOTO REUTER)

DAL **MONDO**

Presto a Sarajevo il capo del Pentagono

SARAJEVO. Mentre giungono nuove testimonianze di atrocità commesse ai danni dei musulmani nei campi di concentramento croati, da Washington il Pentagono fa sapere che il segretario alla Difesa americano Les Aspin la prossima settimana potrebbe visitare Sarajevo per rendersi conto della situazione militare sul terreno (forse in vista di un intervento militare). Otto morti, fra cui cinque ragazzini, e più di dieci feriti è il bilancio di un bombardamento croato che ha colpito ieri sera i quartieri musulmani di Mostar. [Ansa]

Riaperto a Berlino il primo liceo ebraico

BERLINO. E' stato inaugurato ieri a Berlino un ginnasio ebraico, il primo riaperto in Germania dopo la chiusura di tutte le scuole ebraiche imposta con la violenza dal regime nazista nel 1942. [Ansa]

Un terzo Kennedy punta al Congresso

WASHINGTON. Un terzo Kennedy potrebbe entrare presto nel Congresso americano: Patrick, figlio del senatore Ted, potrebbe diventare presto rappresentante della Camera per il Massachusetts, il cui deputato repubblicano sta per dimettersi dal seggio. Patrick Kennedy dovrebbe vincere la elezione suppletiva, secondo i sondaggi. [Ansa]

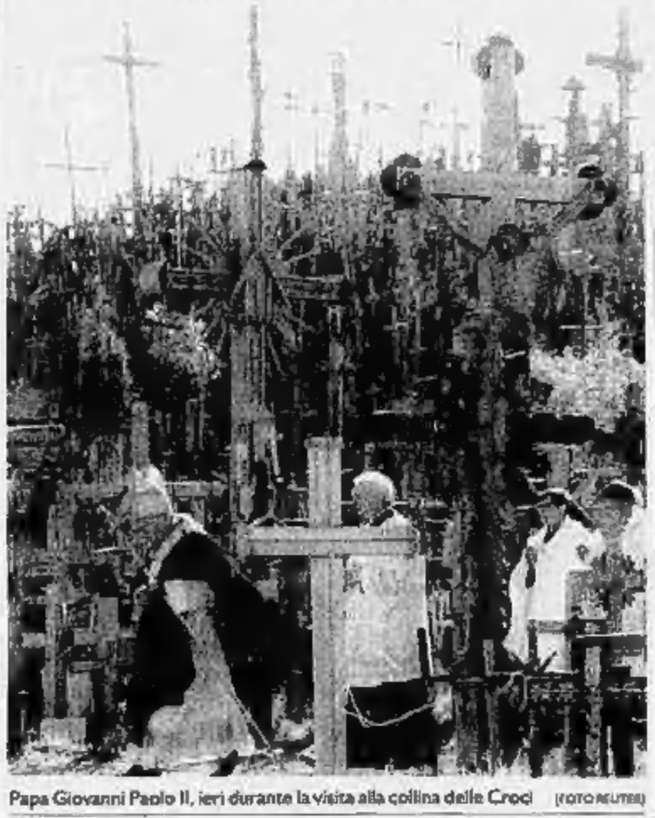
Brooklyn, incidenti tra gli ebrei e i neri

NEW YORK. Un incidente stradale ha rischiato di rimettere gli uni contro gli altri ebrei e neri a Brooklyn, nel quartiere di Crown Heights dove due anni fa avvennero sanguinosi disordini. Un automobilista ebreo di 24 anni ha investito un pensionato nero di 64. Alcuni neri che avevano assistito all'incidente hanno lanciato pietre e bottiglie contro le case degli ebrei, ma centinaia di poliziotti sono intervenuti a stroncare sul nascere i disordini. [Ansa]

«Più sane le donne con grandi natiche»

PARIGI. Una donna con grandi natiche sarebbe, in assenza di rischi di carattere ereditario, più al sicuro da malattie come il diabete o le affezioni cardiovascolari. Le natiche piccole, invece, sarebbero le più pericolose. Questi i risultati di uno studio condotto da un'équipe di specialisti marsigliesi, i cui risultati sono riportati dal Quotidien de Paris. [Ansa]

VIAGGI APOSTOLICI



Papa Giovanni Paolo II, ieri durante la visita alla collina delle Croci (FOTO REUTER)

Ma il pontefice ripete il suo messaggio di riconciliazione: dove c'era l'odio ora regni il perdono

«La Madonna ha fatto cadere il comunismo»

Il Papa sulla collina delle Croci, simbolo dell'indipendenza lituana

SIAULIAI
DAL NOSTRO INVIATO

«Bisognerebbe far venire qui tutta l'Europa, tutto il mondo» mormorava Giovanni Paolo II salendo i gradini della collina delle Croci, il simbolo sacro dell'indipendenza e della fede lituane. Una piccola collina coperta da decine di migliaia di croci: ventimila piantate al suolo, molte di più quelle appese agli alberi, alle altre croci, e semplicemente appoggiate, tenute da un «Cristo pensoso». Ognuna ha la sua storia, la sua ragione di essere là. Ne fu piantata, nell'81, una per Wojtyla ferito: «Cristo proteggi il Papa e la Lituania cattolica». Un gruppo in pietra di Cristo che regge il legno è stato collocato per ricordare la visita di ieri: «In hoc signo vinces». E chi vuol capire capisca. Le prime croci furono piantate nel 1863, quando la repressione zarista massacrò gli insorti, e il generale Muravjov giurò: «Non esisteranno più né Lituania né lituani». Ieri l'ha ricordato il card. Sladkevicius: «La nostra nazione ripetutamente fu destinata a essere cancellata dalla faccia della terra. Ma è sempre rinata». La collina di Siauliai ne era il luogo sacro, e almeno quattro volte, nel corso dell'oppressione sovietica, è stata spianata. Di notte, fra rischi e difficoltà continui, le croci sono sempre rifiorite. La strada è stata interrotta più volte e c'erano agenti del Kgb che fotografavano chi arrivava.

La collina era la speranza in quella che un poeta lituano ha definito «la notte senza aurora, luogo sacro ereditato probabilmente da un culto pagano, ai tempi della lotta contro i cavalieri teutonici. «Siamo onorati - ha detto Sladkevicius che la nostra patria sia conosciuta nel mondo non per la sua meravigliosa architettura e arte, ma a causa della collina delle Croci, un luogo unico al mondo». E Papa Wojtyla, che pone un'intensità tutta slava nell'amore per i simboli, non si è contentato di percorrere una volta la foresta di legno e pietra; dopo la Messa, la casula rosso sangue svolazzante, la mitra bianca puntata contro il vento, il bastone pastorale impugnato fortemente, ha voluto di nuovo immergersi in quei simboli di sofferenza e di vittoria.

«Ringraziamo i lituani per questo monte delle Croci - ha improvvisato -, per questa grande testimonianza data alla vostra storia e a tutti i popoli dell'Europa e della terra. Che rimanga questo monte una testimonianza della fine del secondo millennio dopo Cristo e come l'annuncio del nuovo, del Terzo millennio». Era il culmine emotivo della visita, il posto e il momento in cui ricordare «tutti i figli e le figlie della vostra terra anch'essi sottoposti a condanne, anch'essi mandati in prigione, nei campi di concentramento, deportati in Siberia oppure a Koluma e condannati a morte». Fra di loro tre vescovi: «Si condannavano degli innocenti. Nella vostra patria allora infuriava un terribile sistema improntato a violenza totalitaria. Un sistema che calpestava e umiliava l'uomo». Si celebrava ieri «la Lituania martire», di un «ferreo regime solo da poco prodigiosamente scalzato», un prodigio avvenuto grazie all'«intercessione della Madonna». «Ho atteso a lungo questo momento» ha confessato il Papa di fronte a una folla numerosa e silenziosa; i rari applausi - ci hanno detto - provenivano solo da gruppi polacchi. E ha ripetuto il leit-motiv della quattro giorni lituana: «La dove ci fu persecuzione e discriminazione dei credenti, regni ora la pace religiosa e civile; dove fu coltivato l'odio ora regnino il perdono, dialogo e reciproca comprensione».

Marco Tosatti

I giudici: «Racconto non credibile», respinta l'istanza di scarcerazione. «Avviso» alla moglie

«Ho gettato la mazzetta nei rifiuti»

L'ultima rivelazione di Curtò: distrutti 400 mila franchi

MILANO. «No, signor giudice, quei soldi non li ho più. Li ho buttati nella spazzatura senza nemmeno contarli». Dice così Diego Curtò, magistrato a Milano, carriera spezzata, carcere a Verziano.

Scottavano quei soldi nelle sue mani di giudice. Bruciavano così tanto che alla fine se ne è disfatto, racconta. Rifiuti, carta, cartacce e 400 mila franchi (440 milioni di lire al cambio attuale rispetto ai 320 milioni di due anni fa). Tutto vero? E' andata proprio come ripete il giudice scrittore?

Erano 400 mila franchi svizzeri quando la moglie di Curtò, la signora Antonina Di Pietro - nome azzeccato al contrario in questa storia di toghe e bustarelle - andò a prenderli a Lugano, e per questo adesso si ritrova un avviso di garanzia per corruzione, in concorso col marito. Erano quattrocento fogli da mille franchi, passati dall'avvocato Palladino in una piazza della città elvetica (come fanno i tangentisti) poi ripassati in una fogna.

Macché tangenti Enimont, ripete Curtò. Quei 400 mila franchi erano solo un «regalo» del custode giudiziario di quelle azioni, accettato in un momento di debolezza, la classica buccia di banana dopo quarant'anni di onesta carriera al servizio dello Stato. Confessione sincera? E' davvero solo la «disavventura ingenua, amara e triste di un grande magistrato», come dicono i suoi difensori?

In procura a Brescia preferiscono essere cauti. E per il momento dicono «no» all'istanza di scarcerazione presentata dai difensori del magistrato milanese. Tra i motivi anche l'inquinamento delle prove, visto che adesso pure la moglie di Curtò è coinvolta nelle indagini. Sul parere negativo della procura stesso toccherà decidere al giudice per le indagini preliminari Francesca Morelli, forse già domani.

Non convince Diego Curtò. «Il suo racconto non è credibile», contesta nell'interrogatorio il giudice Francesco Maddalo. E domanda: «Dove ha buttato quei soldi, chi è andato in Svizzera, il 26 luglio, a prenderli?». «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere», sbotta secco il magistrato, risposta affilata come un detenuto qualsiasi.

«Non voglio rispondere, non voglio creare altri fastidi a persone che hanno agito in buona fede», dice il magistrato arroccato nella sua difesa. E tra quelle parole si intravede il tentativo di difendere la moglie, anche lei accusata dal custode giudiziario Enimont, anche lei nei guai per quell'avviso in busta gialla timbrato Brescia.

Ripete il suo ritornello il giudice Curtò. Dice che quei soldi gli sono stati dati dall'avvocato Palladino dopo la chiusura dell'affare Enimont. Un regalo accettato, depositato in una banca svizzera, conto cifrato «whisky», Antonia Di Pietro di mezzo per celare il marito, magistrato rispettato.

Va avanti nel suo racconto il giudice detenuto. Spiega lo spavento subito quando esplode il caso Enimont e la sua richiesta di avere quei soldi. 400 mila franchi in contanti, subito. Poi maledetti. Il 26 luglio Antonina Di Pietro è a Lugano, dice Palladino. Tre giorni dopo, il legale finisce a San Vittore.

E' il panico in casa Curtò. Quei 400 foglietti colorati sono la prova. E finiscono in spazzatura. Dove? Non lo dice il giudice milanese. «Se no saremmo già andati a prenderli», ironizzano in procura. E la caccia al tesoro non è ancora partita.

Clic. Buttano giù il telefono a casa Curtò. Non vuol parlare più la signora Di Pietro, avvisata e indagata insieme al marito. Toccherà ai giudici di Brescia decidere quando interrogarla.

«Il dottor Curtò renderà tutto, anche a costo di vendere le sue case, le sue proprietà», ripetono i difensori. Come se bastasse rendere quel malloppo per chiudere la partita.

E' ancora tutta aperta l'inchiesta su Diego Curtò. C'è il caso Enimont e poi tutto il resto, fascicoli su fascicoli con le carte civili su cui il magistrato milanese ha lavorato negli ultimi anni. Carte su cui ancora lavorano i giudici di Brescia.

Fabio Poletti

PER LE RIME

Un ladruncolo d'auto di Rho diceva al compagno di cella: «Però, sarebbe stato abbastanza semplice avere un giudice altolocato come complice: se ho ben calcolato bastava un Mercedes usato più quattro o cinque Renault».

F&L

«Non ho aiutato quel giudice»

Pajardi, presidente d'appello denuncia Bruti Liberati al Csm

MILANO. Esposti, accuse, ispezioni e vecchi rancori. E' guerra a Palazzo di Giustizia sul caso Curtò. Ieri il presidente della corte d'appello di Milano, Piero Pajardi, da più parti indicato come il grande sponsor è passato all'offensiva e ha annunciato un esposto al Csm (e anche al ministro di Grazia e Giustizia e al procuratore generale presso la corte di Cassazione) nei confronti di Emilio Bruti Liberati, sostituto procuratore generale di Milano, esponente di Magistratura Democratica.

Il motivo dell'esposto? Bruti Liberati, in un'intervista, accusa Pajardi di «aver dato l'appoggio decisivo alla nomina di Curtò» e ha chiesto di accertare «non solo le responsabilità di Diego Curtò, ma anche le condizioni ambientali che hanno consentito quanto è avvenuto».

«Mi sono già recato a Roma - replica Pajardi - e mi sono messo a disposizione dell'ispettorato chiedendo formalmente al capo, Ugo Dinacci, di indagare su tutto il mio operato quale presidente del tribunale prima, e presidente della corte d'appello dopo». Nell'esposto al Consiglio superiore della magistratura Piero Pajardi, infine, chiede che Bruti Liberati, nipote dell'ex procuratore capo Adolfo Beria d'Argentine, sia sottoposto all'azione disciplinare «per accuse non soltanto fondate - ha detto Pajardi - sul travisamento dei fatti ma tali da coinvolgere negativamente al di là della sua persona anche il prestigio della magistratura e dello stesso Csm».

Lui, Bruti Liberati, non arretra. «Benissimo - replica -. Confermo integralmente quanto ho dichiarato e sarò ben lieto di fornire ogni ulteriore chiarimento al Csm». E cioè? «Mi sono limitato a chiedere - insiste il magistrato - che, per il bene della categoria, si faccia quanto necessario per accertare non solo le responsabilità di Diego Curtò ma anche le condizioni ambientali che hanno consentito quanto è avvenuto».

Incalza, intanto, Elena Paciotti, ex componente del Csm ed esponente di Magistratura Democratica. E' lei a ricordare che a metà del luglio scorso, in occasione dell'insediamento del nuovo presidente del tribunale di Milano, Filippo Lo Turco, proprio Pajardi «elogiò apertamente il collega Curtò e l'operato da lui svolto».

Insomma, sostengono gli esponenti di Magistratura Democratica, vale l'impressione che «la nomina di Curtò è stata frutto di un sistema non imparziale di esercizio del potere e che, per legge, il presidente della corte d'appello deve esercitare un potere di vigilanza nei confronti del presidente vicario del tribunale.

«Occorre ripensare - aggiunge Luigi De Ruggiero, segretario milanese di Md - la nomina dei collaboratori dei giudici, chiarire i retroscena e le reponsabilità di questa vicenda. Come mai i curatori alla sezione fallimentare del tribunale di Milano vengono nominati a rotazione, mentre in altri casi non è così?».

«Nel tribunale di Milano - rincara la dose Bruti Liberati - invece di distribuire il potere, di spersonalizzarlo, è accaduto proprio il contrario. Si è costituita una concentrazione di potere che gestiva tutte le vicende economicamente più rilevanti». «Ed è giusto - conclude - che al presidente della corte d'appello si chieda che cosa ha fatto lui in questi anni, come mai non si è accorto di nulla di ciò che oggi vediamo e che è capitato a persone che lui ha sempre fortemente sostenuto». **[u. b.]**

RETROSCENA

SE SPARISCE IL MALLOPPO

Il presidente vicario del tribunale di Milano, Diego Curtò (sopra)

Tangentopoli diventa pop art

Da Chiesa a De Lorenzo, tesori-spazzatura

De Lorenzo con la moglie. Sotto, Mario Chiesa

Cassonetti e wc ultimo scampo degli inquisiti

ROMA

Lo scarico dello sciacquone di Mario Chiesa, il tonfo del malloppo di Curtò nel cassonetto. Tra cessi e discariche, a questo punto, resta solo da chiedersi dove non sono finiti i soldi di Tangentopoli.

Se non fosse patetica fino all'autolesionismo, e insana nella sua disperata incredibilità, questa della tangente Enimont buttata da un anziano giudice nella spazzatura potrebbe addirittura richiamare le pop art. E quindi *Trash*, rifiuti urbani solidi, un film di Andy Wahrol, una metafora tra l'artistico e il consumistico.

Se quei milioni non riusciranno fuori, prima o poi, c'è davvero il rischio che rimanga per sempre quest'immagine assurda di mazzetta tra bucce e semi di melone, fondi di caffè, spallina spaiata da donna, scatoletta sgocciolante di tonno e rasoio Bic usato. E il barbone puzzolente che rovista. No, stavolta non è un neonato, quel pacchettino, stavolta il sotto il cellophan nero c'è un tesoro. Il tesoro del giudice Curtò. Il barbone, finto ingenuo e ribassista, investe quei soldi in azioni Ferruzzi che hanno un poderoso rialzo. Diviene ricco e corrompe i sopraggiunti politici del Nuovo e ottiene un appalto per lo smaltimento. Fine.

Però, intanto, si resta lo stesso sorpresi per lo spunto iniziale. Mario Chiesa è decisamente più credibile quando racconta di aver precipitato ben 35 milioni nella tazza del cesso del Trivulzio. Ancora di più se si pensa, come pare ormai assodato, che per farne liquida poltiglia eseguì l'operazione a più riprese. In entrambi i casi, tuttavia, questo solitario sbarazzarsi del maltolto, l'improvvisa destinazione dell'ingombrante fardello in luoghi per eccellenza «bassi», regalano alla scena una notevole, inevitabile intensità simbolica.

Più concitata e corale, e quindi anche più inconsapevolmente spiritosa, nel racconto dell'ex segretario, la descrizione della famiglia De Lorenzo intenta a distruggere certi documenti. Giovanni Marone - così si chiama il narratore - descrive il ministro, nella cucina di casa sua, che brucia in un pentolone documenti contabili prelevati da un armadio chiamato «tesoretto». «Mentre i documenti bruciavano - spiega Marone chiamando in causa il metodo Chiesa - per fare più in fretta De Lorenzo e i suoi familiari gettavano negli scarichi del water di casa altre carte». I titoli di Stato, in compenso, vengono salvati. «Quelli - spiega l'ex segretario con aria tranquillizzante - li mise nella valigetta 24 ore».

Acqua, dunque, fuoco ed immondizia. Raccolta differenziata, giacché in almeno due casi, effettivamente, quello di cui i politici volevano disfarsi è stato poi rinvenuto da curiosi e quindi divulgato. Non si trattava certo di quattrini, però la sagacia di alcuni cronisti ha portato al parziale recupero dell'archivio elettorale - con interessanti notazioni antropologiche sui costumi della nomenklatura di fine regime - dell'assessore del Lazio Lucari, simpaticamente ribattezzato «Gasparone». Allo stesso modo, una mattina nebbiosa, un netturbino di Mestre s'è imbattuto in un mucchietto di pratiche - anche raccomandazioni per entrare nel Sisde - dell'ufficio di De Michelis.

Questo per Tangentopoli, pure preannunciata, qui a Roma, da uno strepitoso lancio notturno di banconote sulla strada - moglie annessa e decisamente insicura sulla provenienza del denaro - come pure da un consigliere circoscrizionale che aveva deposto i soldi in una zona del corpo molto particolare, a contatto, se non addirittura dentro la mutanda.

Molti altri cessi, comunque, e nascondigli, cassonetti e bizzarre risorse della fantasia umana e italiana offre la storia contemporanea, su diversi livelli, a giustificare protezioni e sparizioni di documenti e denaro. La vasta storiografia piduista ci introduce al faccendiere sardo che sotterrava i gioielli, come pure al gruppetto di massoni che d'un tratto, nello studio di un avvocato milanese, capirono che quei titoli dello Ior davvero scottavano e quindi anche loro, *splash*, metodo Chiesa. Solo che quella volta i titoli intasarono tutto, con fuoriuscita di liquami e pericolo di allagamento. In fondo, per una volta, era stato più fine il presidente socialdemocratico di ente pubblico che durante una «perquisa» pare avesse ingoiato un documento compromettente. Una vera assunzione, si disse, di responsabilità.

Filippo Ceccarelli

Nelle agende di Sama (interrogato a palazzo di giustizia) non c'è traccia di «compensi». Il caso nelle mani di Colombo

Borrelli: nessun elenco di giornalisti pagati da Ferruzzi

E un magistrato accusa: qualcuno che ha «incassato» vuole alzare un polverone

MILANO. «Allo stato non c'è nessun elenco di giornalisti con accanto indicate delle cifre nelle agende di Carlo Sama». Con queste poche parole il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli chiude la polemica su «penne pulite», i giornalisti a libro paga della Montedison.

Davvero nessuna tra le grandi e piccole firme ha ricevuto compensi? «Vorrei sapere chi ha messo in giro queste voci», dice un altro magistrato della procura. E poi aggiunge: «La mia ipotesi è che qualcuno che ha preso davvero i soldi abbia tirato fuori queste voci per sollevare un polverone».

Sì, se soldi in ballo ci sono stati la traccia non è certo in quelle agende. Quindici in tutto, «day by day» il formato. Copertine in pelle marrone, blu e rosso. Su alcune c'è la scritta «Gruppo Ferruzzi». Dentro, la storia, economica e privata, di Carlo Sama, il cognato di Raul Gardini, che anche ieri, in gran segreto, è stato interrogato a palazzo di giustizia.

Bolle da giorni la temperatura su «penne pulite». Girano nomi, cifre, smentite più o meno ufficiali di chi non vuol cadere in quello che appare come l'ultimo calderone di Tangentopoli. Tocca ai giornalisti dopo politici, imprenditori, amministratori, portaborse, finanzieri e pure un magistrato?

«Mi rendo conto della situazione e prometto di mettere a fuoco il problema nei tempi più stretti», dice Borrelli al mattino. Subito precisa: «Allo stato, per quello che so, esiste un foglietto, che è stato sottoposto a Sama, il quale ha spiegato che si trattava di un progetto al quale aveva pensato ma che poi non era stato mai attuato». E poi aggiunge: «Non essendoci una specifica rilevanza penale sinora non avevamo avuto interessi immediati».

Il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli (nella foto) ha affidato il caso «penne pulite» a Gherardo Colombo

Si mette al lavoro il giudice Gherardo Colombo. E per tutto il giorno, pagina dopo pagina, sfoglia quelle agende. Di Carlo Sama e forse di qualche altro dirigente Montedison. Ogni tanto il giudice Colombo segna un nome su un foglietto. Promette di riferire alle 17 il giudice Borrelli. Ma poi rinvia tutto. Perché?

C'è Carlo Sama in persona a palazzo di giustizia. Interrogato lontano da occhi indiscreti sia da Colombo che da Francesco Greco, il magistrato che si occupa degli aspetti finanziari di Enimont. Greco è il magistrato che si è occupato anche della vicenda Lombardfin di Paolo Leati. E anche lì c'erano dei giornalisti di mezzo, nessun reato, elenco all'ordine professionale, indagini in corso della Guardia di finanza.

E' sera quando Carlo Sama lascia la procura. Cosa ha detto? Ha confermato l'esistenza di «penne pulite»? Non si sa, ma il giudice Borrelli può, adesso, tirare le sue conclusioni. «Nessun elenco di cifre e giornalisti», dice.

Spiega poi Borrelli: «In questi giorni si è parlato delle agende di Sama e di alcuni nomi di giornalisti che vi compaiono. Forse per qualche dichiarazione impreciso ci sono stati dei fraintendimenti».

E il foglietto con quella dozzina di nomi appuntato da Colombo? Risponde Borrelli: «Per quello che allo stato ci risulta nelle agende di Carlo Sama compaiono nomi di giornalisti con i quali aveva appuntamenti di lavoro». Tutto regolare, dunque. Ma non è finita. Ci sono pure delle carte con un elenco di testate giornalistiche.

Spiega anche questo il procuratore capo. E dice: «Si tratta di tre fogli nei quali si parlava di un ampio progetto di promozione della immagine della famiglia Ferruzzi».

Tutto regolare pure lì, allora. Ma «penne pulite» avrà un suo strascico anche oggi. Il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli ha promesso un comunicato con la versione ufficiale di questa vicenda. E il caso è chiuso. Almeno «allo stato», come dice il magistrato. **[f. pol.]**

In libertà Grotti

Cusani, processo il 28 ottobre per Enimont

MILANO. Il giudice delle indagini preliminari Italo Ghitti ha accolto la richiesta della procura di processare con rito immediato il finanziere Sergio Cusani. La prima udienza è fissata per il 28 ottobre alle ore 10. Va ricordato che Cusani, attualmente detenuto nel carcere di San Vittore, è accusato di falso in bilancio e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti in relazione alla vicenda Enimont.

L'avvocato di Cusani, Giuliano Spazzali, si era opposto al rito immediato perché chiedeva che fossero processati contemporaneamente tutti gli indagati nella vicenda Enimont e non solo Cusani.

Ieri intanto ha ottenuto la revoca degli arresti domiciliari l'ex vice presidente dell'Eni, Alberto Grotti, che il 2 agosto scorso era stato rinchiuso in carcere nell'ambito dell'inchiesta Enimont. **[r. i.]**

Avviso a Lanzone

Milano-edilizia sotto inchiesta ex assessore pds

MILANO. Professionisti, docenti universitari e un esponente di spicco della Quercia milanese: l'ex assessore Giovanni Lanzone del pds. Si allarga così l'inchiesta sull'edilizia privata condotta dal pubblico ministero Fabio Napoleone che sta indagando sulle licenze edilizie concesse da passate amministrazioni comunali.

I cinque avvisi di garanzia sono stati consegnati a componenti della commissione edilizia privata: oltre a Lanzone, i professionisti Edoardo Ferrari e Luigi Bandini Muti più i professori Fabrizio Schiafforenti e Mario Polelli. Corruzione e falso in atto pubblico i reati contestati. Tutto per la licenza concessa alla Fivi (Fiat) per ristrutturare la vecchia sede Borletti. Giuseppe Zumino, dirigente Fivi arrestato il 23 giugno in Francia, è tuttora detenuto. **[r. m.]**

Entro il 15 settembre i cittadini devono versare alla Posta le 85 mila lire previste come «extra»

La Lega sfida: non pagate l'iniqua tassa sul medico

ROMA. «Non pagate le 85 mila lire per il medico di base»: con questo invito perentorio lanciato ieri a tutti i cittadini, la Lega Nord alza il tiro della sua offensiva per scatenare la rivolta fiscale. E' un'imposta - afferma la Lega - estremamente ingiusta, perché va ad aggiungersi al «pesante coacervo di tasse e tributi che i cittadini sono costretti a versare a uno Stato sanguisuga e governato da corrotti». Ed ancora: «Il popolo italiano non può essere beffato ancora una volta con un onere ulteriore, già visto come non proponibile per l'anno 1994 dallo stesso ministro della Sanità. E, poi, dove andranno a finire questi soldi? Non assoggettiamoci a questa nuova gabella! Nessuna preoccupazione per le conseguenze: il decreto che l'ha istituita non prevede alcuna sanzione particolare per l'inadempienza».

A sette giorni dalla scadenza del termine fissato (terza proroga) per il pagamento della tassa, l'appello della Lega Nord si aggiunge all'analoga esortazione partita dal pds, poi riconfermata ma in versione mitigata: «Non pagare - precisa Grazia Labate, responsabile per la sanità di Botteghe Oscure - fino a quando non si avrà la certezza documentata che la tassa non sarà riproposta per l'anno successivo».

Ambedue le iniziative concorrono ad alimentare la forte tentazione a non pagare, già largamente diffusa fra i cittadini colpiti dall'ennesimo tributo, se abbiano redditi lordi annui superiori a 32 milioni per il «single», 40 milioni per una coppia, 50 milioni per un nucleo di tre persone, 55 milioni per quattro e così via. Gli uffici postali non registrano particolari affollamenti in nessuna zona del Paese.

D'altra parte, è lo stesso ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia, che dà un colpo fatale alla tassa per il medico. «Si tratta di un balzello iniquo nella sostanza - osserva in un articolo sul *Popolo* - ma ancor più testimone dell'assoluta incapacità dei governanti di reggere il sistema senza andare a strappare qua e là qualche lira». E, intanto, si ribadisce che non è prevista alcuna sanzione a carico degli inadempienti. Nei loro confronti il fisco applicherà lo stesso metro adottato per la tassa salute (contestazione e recupero forzoso di quanto dovuto).

DAL '94

Anziani, 16 ricette gratis

ROMA. Per gli ultrasessantacinquenni e i bambini fino a 12 anni l'esenzione totale dal pagamento dei farmaci dovrebbe avvenire per un massimo di 16 ricette annue; superate le ricette previste, bambini e ultrasessantacinquenni tornerebbero a pagare i farmaci: questa dovrebbe essere la novità della prossima legge finanziaria.

Resterebbero per ora confermati l'abolizione del prontuario terapeutico e la riclassificazione dei farmaci in tre fasce: la prima riguarda in sostanza i salvavita (per i quali vi è l'esenzione totale per tutti); la seconda i farmaci per la terapia di forme morbose gravi e per il trattamento di patologie minori (con un ticket del 50% per i cittadini, ma dal quale sono totalmente esenti i bambini fino a 12 anni e gli ultrasessantacinquenni); la terza, i farmaci non erogabili dal servizio sanitario nazionale e a totale carico dei cittadini. [Ansa]

Qui a fianco, il ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia. Più a sinistra, Umberto Bossi, leader della Lega Nord che invita alla disobbedienza fiscale. Anche il pds contesta la tassa e chiede che venga soppressa per il prossimo anno

Il ministro della Sanità promette «Nel '94 questo balzello scomparirà»

Comunque la questione spinge sindacati, organizzazioni dei consumatori e associazioni di tutela del malato a fare finalmente chiarezza in un settore sconvolto dal susseguirsi di misure contraddittorie ed entrato pesantemente nel mirino di Tangentopoli. Si contestano i nuovi criteri ventilati per ticket, esenzioni, prontuario terapeutico, ma contemporaneamente cresce la protesta contro sperperi, abusi, cattivo funzionamento delle strutture sanitarie.

Il Movimento federativo democratico, che aveva chiesto a Ciampi di sospendere fino al 1° gennaio 1994 il decreto sull'obbligo delle ricette mediche per qualsiasi farmaco anche di uso comune, ha commentato ieri sera favorevolmente la decisione presa in tal senso dal Consiglio dei ministri. «Ci pare - osserva il Mfd - che la proroga permetta di inserire il problema delle ricette nel quadro della più generale opera di revisione della politica sui medicinali avviata dal ministro al fine di garantire nel settore completa trasparenza ed effettiva tutela dei diritti dei cittadini». Il Mfd rileva, poi, che lo scorso anno la sanità fu uno dei settori maggiormente colpiti con provvedimenti estremamente onerosi per i cittadini, ma senza alcun beneficio in termini di riorganizzazione». La strada maestra per la riduzione dei costi eccessivi deve essere quella di una seria e sistematica lotta agli sprechi di risorse umane, tecniche e finanziarie nel servizio pubblico.

Gian Carlo Fossi

IL CASO

«NOI DONNE» CONTRO IL CARROCCIO

Leghiste sott'accusa

«Non criticano il celodurismo»

ALLARMI son leghiste. C'è un Bossi formato King Kong che turba i sogni di Noi Donne, mensile storico del femminismo italiano. Le donne di sinistra sono preoccupate dal suo successo sull'universo rosa: «Nonostante le battaglie all'insegna della pura virilità, la Lega è piena di donne. E donne che contano, che diventano sindache, assessore, consigliere comunali (oltre che parlamentari). Certo è inquietante la pacificata accettazione del "celodurismo", anzi il gloriarsene», scrive Bia Sarasini sul mensile.

Ma è proprio così? «Macché - risponde Irene Pivetti, deputato d'assalto leghista -, io non solo non accetto il cosiddetto "celodurismo" ma soprattutto non me ne glorio. Quelle espressioni non solo non sono le insegne del movimento ma sono anche volgari. Per fortuna la politica si fa in altro modo». Certo però che le leggende metropolitane del Carroccio raccontano che sia stata Ilva Romanello, responsabile della Consulta femminile della Lega, a inventare uno dei gadget più pesanti: il profumo per uomo «Dur». «Quei gadget sono cose ridicole pompate dai giornali. Nella Lega c'è la stessa percentuale di machismo che si può riscontrare nella società italiana», replica la Pivetti. Ma Alda Grassi, deputata di Casale in un'intervista aveva ammesso: «abbiamo dovuto dire "ce l'ho duro" per farci prendere in considerazione, per distinguerci dagli altri partiti».

L'onorevole Irene Pivetti della Lega replica: «Quelle espressioni non sono l'insegna del nostro movimento»

Franca Fossati direttrice responsabile di Noi Donne dice: «La Lega esprime di fatto una visione misogina, patriarcale della famiglia». Ma allora perché le donne votano per Bossi? «Perché un nuovo movimento ha strutture aperte, che si lasciano occupare da chi ha più entusiasmo, energia. E le donne che decidono di entrare in politica sono sicuramente brave, presentabili e preparate». Irene Pivetti sembra condividere questa analisi: «La Lega è in crescita e quindi ha bisogno di trovare militanti, di riempire le liste: uomini e donne sono tutti allo stesso livello di partenza».

La Fossati, però è convinta che alla lunga la contraddizione tra visione patriarcale e il bisogno di protagonismo femminile verrà fuori». Un'analisi giusta? «Assolutamente no - replica Rosy Mauro, segretaria del sindacato leghista e consigliere comunale a Milano -, non c'è e non ci sarà nessuna contraddizione: io faccio politica, sono nel sindacato, ho un marito, tutto è possibile basta voler essere protagoniste. Nella Lega se una donna è in gamba fa carriera come l'uomo».

Marilena Marin, segretaria della Liga Veneta, è addirittura convinta che «la Lega è donna». Durante la regata di Venezia ha spiegato: «Io ho fondato la Liga Veneta che è nata prima della Lega Lombarda, dunque la Lega Nord è donna, altro che maschilista».

E i numeri sembrano darle ragione: nell'ultima tornata elettorale le leghiste hanno ottenuto a Milano 10 consiglieri più il vicesindaco; hanno eletto primo cittadino di Vercelli Mietta Bavagnoli. In Veneto c'è il sindaco più giovane d'Italia, Barbara Marchetti di Soave. Senza contare il resto della Lombardia.

Una vera e propria informata. Ma l'espandersi di questo potere rosa leghista preoccupa Roberta Tatafiore, femminista storica: «C'è la convinzione che occuparsi di stringere e curare relazioni tra donne sia superfluo, secondario. Ma se le cose stanno così, il sentimento antifemminista, veicolato dalle stesse leghiste, impregna il partito di Bossi. Qui c'è una perdita di civiltà».

Maurizio Tropeano

IN BREVE

Inchiesta Sanità Prima condanna

NAPOLI. Luigi De Vita, titolare dell'industria farmaceutica Celsius, è il primo imputato condannato nell'ambito del procedimento su tangenti nel settore farmaci che ha portato a sviluppi clamorosi con il coinvolgimento dell'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo e l'arresto di alti dirigenti del ministero. Davanti al giudice per le indagini preliminari Laura Triassi, De Vita ha «patteggiato» ieri mattina la condanna a un anno e sette mesi di reclusione (pena sospesa) per corruzione. L'imputato ha ammesso di aver versato una tangente di 300 milioni all'ex ministro De Lorenzo per ottenere l'inserimento dei prodotti della Celsius nel prontuario farmaceutico. [Ansa]

Arrestato il fratello dell'ex ministro Conte

NAPOLI. Angelo Conte, 50 anni, fratello dell'ex ministro socialista per le Aree Urbane Carmelo Conte, è stato arrestato con l'accusa di estorsione aggravata e continuata. L'estorsione, secondo l'accusa, sarebbe stata compiuta da Angelo Conte in concorso con due camorristi oggi detenuti. [Ansa]

Messina, inquisito preannuncia suicidio

CATANIA. Il deputato regionale socialista Salvatore Leanza, ex vicepresidente della Regione, coinvolto nell'inchiesta Mani pulite condotta dalla magistratura messinese sul giro di tangenti legate alla realizzazione dell'area industriale di Villafranca Tirrena e colpito da ordine di custodia in carcere, in stato di irreperibilità, ha preannunciato l'intenzione di volersi togliere la vita. Lo ha fatto con una lettera di sei pagine inviata per telefax da Sofia, in Bulgaria, dove il deputato si troverebbe attualmente. [Agi]

Massoneria in Toscana Mancino riceve Cioni

ROMA. Il ministro dell'Interno Nicola Mancino ha ricevuto il deputato Graziano Cioni (pds), che ha illustrato il contenuto di una recente interrogazione sul tema dell'appartenenza alla massoneria di alcuni funzionari e amministratori di enti locali e della Regione Toscana. Cioni ha anche illustrato al ministro la proposta di legge presentata da deputati di vari gruppi sul «divieto di appartenenza ad associazioni operanti in modo occulto o clandestino per i pubblici dipendenti». [Ansa]

Il «grande comunicatore» radicale inventa una nuova forma di protesta contro partiti e tv che lo ignorano

Pannella usa l'arma estrema: il silenzio

«Io clandestino contro il nuovo regime»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Marco Pannella tacerà. Parola sua d'onore. Per un minimo di quindici giorni, ma forse per quindici mesi e, perché no, per quindici anni, il fondatore del partito radicale starà rifugiato nella «clandestinità» del silenzio. Lo annuncia alle 12 di ieri in una conferenza stampa appositamente convocata, e sono le ultime sue parole. «In questo Paese abbiamo un nuovo fascio della intolleranza e della esclusione. Da questo momento non collaboreremo in nessun modo all'attività informativa di questo Paese. Non daremo interviste, non stileremo comunicati», minaccia. «E chi fosse interessato a fare un'opera di verità e di informazione, la notizia se le cerchi».

Domande? Poche. Ma perché Marco il loquace si impone una penitenza per lui ancor più dura dei già durissimi digiuni di protesta che sopportò negli anni andati? Forse perché tutti i modi di far notizia sono stati ormai bruciati da quell'indiscusso maestro della comunicazione che è. E allora ricorre all'arma estrema, il silenzio, l'unica che, si poteva giurare, lui non avrebbe mai utilizzato.

«Tanto, è un modo come un altro per parlare», assicura ironico il socialista Labriola che non pare dare molto peso al «passaggio alla clandestinità» di Pannella e dei suoi.

Ma lui, Pannella, questa volta è proprio arrabbiato. Ce l'ha con i giornali che di rado parlano di lui e delle sue iniziative, ce l'ha soprattutto con la tv di Stato che gli ha dedicato in media, dal 29 aprile al 29 agosto lo 0,2 per cento del tempo del Tg1 delle ore 20. A fronte del 46,1 per cento occupato da interviste a dc, del 12,5 del pds, dell'11,6 per cento del psi. Sono venti anni che i radicali ripropongono i dati sulla loro presenza sui mezzi di informazione e il risultato è, deludentemente, sempre lo stesso. Ma negli ultimi tempi il clima era cambiato.

Pannella era diventato, all'improvviso, un protagonista ascoltato e seguito nel Palazzo. Nello sbandamento delle truppe parlamentari dei partiti, investite dagli avvisi di garanzia per Tangentopoli e annessi e terrorizzate da incombenti elezioni anticipate a luglio, Pannella era emerso come un grande padre premuroso. Si alzava alle sette di mattina per confortare centinaia di deputati e senatori dei più vari partiti, che le elezioni non le volevano.

C'erano anche dc, i nemici di sempre che lo avevano tante volte coperto di contumelie in aula e fuori. Anche loro trovavano utile mettersi sotto le ali dell'insospettabile e primo paladino della lotta alla «partitocrazia», per evitare il verdetto, presumibilmente negativo, degli elettori infuriati per Tangentopoli. Furono gli ultimi fuochi di Pannella. Passate la paura del voto, gabbato il santo protettore.

Le riunioni all'alba sono finite, la riforma elettorale è stata approvata come Pannella non voleva, Ciampi è sempre al suo posto e i partiti, rinnovati o meno, hanno ripreso a riunirsi, incontrarsi e dibattere senza di lui. Si sono incontrati pidiessini e dc con la Lega, persino missini con ex partigiani, ma Pannella lo hanno tenuto tutti fuori. E' questo che gli brucia e che gli fa dire: «Non si scherza più. L'ora di ricreazione è terminata. Chi ci ha escluso da tutto in questi mesi - Lavarone, Ceppaloni, "Cuore", la festa dell'Unità, quella di Rifondazione, quella di Fini - è responsabile della nostra clandestinità».

Dietro l'ampio arco di indifferenza, secondo Pannella, «c'è la logica del multipartitismo, del nuovo arco costituzionale che parte da Alleanza democratica e che punta ad escludere l'alternativa del sistema uninominale secco». Ci sono i nemici del sistema che avrebbe potuto dividere il Paese in due fronti alternativi, all'inglese, all'americana. Un risultato che, con la riforma approvata, non si raggiungerà più.

Ma appare singolare che Pannella senta come una offesa bruciante persino il mancato invito dei dc del Nord, in quei di Lavarone, e addirittura dei dc del Sud, nelle terre di Ceppaloni. Una delusione tanto accorata può essere provocata solo dall'ira verso gli ingrati ai quali tese la mano nel momento del bisogno. E forse dalla collegata constatazione che una illusione è svanita. Perché Marco Pannella aveva un sogno e lo confessò a questo giornale ad aprile: «Se mi confronto con gli altri candidati, ho i titoli per governare il Paese. Già ho tre lustri governo sentimenti e risentimenti degli italiani. Per un governo di quattro anni avrei il tempo di conoscere la macchina», disse autocandidandosi alla successione di Amato.

Marco Pannella. Il leader radicale con una conferenza stampa ha annunciato che entra «in clandestinità» e starà zitto per almeno quindici giorni. Il silenzio è una nuova forma di protesta contro i partiti che lo ignorano e contro la tv che non lo intervista

«INCONTRIAMOCI»

Disgelo Segni-Martinazzoli

ROMA. Sempre più cordiali i rapporti tra dc e Alleanza democratica. Dopo la prima cauta apertura di Cesare San Mauro, è lo stesso Mario Segni a mostrare apprezzamento per i segnali di attenzione rivolti da Martinazzoli verso Ad e gli chiede di incontrarsi, per avviare un confronto su progetti e idee comuni. «Ho apprezzato l'apertura di Martinazzoli al progetto di Alleanza democratica - afferma infatti Segni in una nota -. Abbiamo sempre pensato che una forte presenza cattolica, totalmente rinnovata, è essenziale alla riuscita di questo progetto. Sono pronto ad incontrarlo, gli parlerò, come sempre, con la solita franchezza».

E subito il segretario dc ha espresso «soddisfazione», dichiarando: «Ci sono le condizioni per discutere, per riaprire il dialogo con Segni». [Asca]

Oggi l'annuncio

Curzi: pronto a lasciare il Tg3

ROMA. Il direttore del Tg3 Alessandro Curzi è pronto a dimettersi: questa mattina, in apertura dell'assemblea dei redattori già fissata da qualche giorno, Curzi annuncerà ai suoi giornalisti l'intenzione di abbandonare l'incarico. «Non voglio essere alibi - ha spiegato - per operazioni che possono danneggiare il Tg3». La sua è una decisione tormentata: «Sto riflettendo e sto anche soffrendo: andare via non è semplice. M'interessa però che venga affrettata il più possibile la discussione sui cambiamenti dei telegiornali. Non mi piace lo strano clima che si respira in questi giorni, le ipotesi di cui si parla, l'incertezza diffusa... Forse, se io mi levo di mezzo, sarà possibile salvare la vita del Tg3, fare in modo che quest'esperienza venga difesa e vada avanti».

Alessandro Curzi era rimasto finora al suo posto convinto che quella fosse la strategia migliore per evitare la cancellazione del suo telegiornale. I progetti di riassetto, annunciati dalla nuova dirigenza Rai, prevedono riduzione, decentramento e specializzazione delle tre testate. E la cancellazione del Tg3 è una delle ipotesi più probabili. Dice Curzi: «Sto cercando di avere con i nuovi vertici un chiarimento reale sulle loro decisioni. Ascolterò anche la posizione della redazione e, se sarà necessario, mi farò da parte per evitare che la discussione scada sul mio presunto attaccamento alla poltrona». [f. c.]

Fittydent è un adesivo ad alta tenuta, insolubile, inodore ed insapore.
Risolve completamente i problemi dei portatori di protesi.
Fittydent, 10 volte più attivo di una normale pasta adesiva, garantisce un contatto ottimale della protesi con la gengiva, ridonando in voi fisicamente e psicologicamente un equilibrio naturale.
Un'applicazione di Fittydent può durare più giorni.
Fittydent si toglie dalla dentiera con le apposite compresse Fittydent Ph 10 che garantiscono un'igiene perfetta.
Un buon rapporto con la vostra protesi è ciò che più ci interessa e la nostra ricerca decennale in questo settore ne è la migliore garanzia.

Fittydent, la pasta adesiva che devi provare!

IDECO
Richiedete gratuitamente Fittydent a IDECO - Via Brasile - 39100 Bolzano allegando L. 3000 in francobolli per spese

Quasi 200 arresti, secondo gli inquirenti potrebbe essere caduta nella rete anche la banda della Uno bianca

Colpo mortale alla quinta mafia

Bologna, sgominata la gang del Pilastro

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un microfono spia intercetta una telefonata tra un siciliano e un bolognese. Si parla di una rapina a un blindato davanti a una banca della periferia cittadina e di un'autobomba da usare per «annientare» la vigilanza delle guardie giurate. La voce siciliana rassicura quella bolognese: «Ce la caviamo con tre o quattro morti».

L'inchiesta della Direzione distrettuale di Bologna (190 ordini di custodia cautelare, 150 arresti eseguiti l'altra notte in diverse città italiane) ha risparmiato a Bologna anche l'orrore di questa rapina alla libanese. La telefonata fu intercettata casualmente mentre si indagava sui rapporti tra la banda del Pilastro - il quartiere al centro dell'inchiesta, scenario del più atroce delitto compiuto nel Bolognese: l'eccidio, il 4 gennaio del '91, di tre giovani carabinieri - e uomini della mafia. L'episodio è circondato dal più stretto riserbo, ma il risultato è certo: la morte di tre o quattro uomini è stata evitata.

Ed è solo uno dei tanti motivi di soddisfazione per gli uomini delle forze dell'ordine (coordinati dai sostituti procuratori antimafia Mauro Monti e Giovanni Spinosi, per il procuratore di Bologna Gino Paolo Latini e per il procuratore nazionale antimafia Bruno Siclari che ieri hanno illustrato tutti i numeri dell'operazione. Siclari non ha risparmiato complimenti e l'ha definita «una delle più importanti operazioni degli ultimi anni».

Non ha un nome, ma la si potrebbe battezzare «Operazione quinta mafia», perché dopo mesi di indagini, duemila pagine di intercettazioni trascritte, decine di testimoni sentiti ed investigazioni sul riciclaggio del denaro sporco, gli inquirenti sono giunti ad una terribile ed inquietante verità: tra i palazzoni del Pilastro, quartiere dormitorio nato negli Anni Cinquanta alla periferia di Bologna per ospitare l'ondata migratoria dal Sud, ha attecchito un'organizzazione criminale autoctona, diventata tanto potente da permettersi di trattare alla pari con la mafia siciliana o la 'ndrangheta calabrese. Da questo quartiere - sconvolto ieri dalla maxi-retata che ha portato in carcere una settantina di «pilastrini» per venti dei quali è scattata l'accusa di associazione a delinquere di stampo mafioso - il 10 marzo del '90 è partito il raid punitivo contro il vicino campo nomadi di Santa Caterina di Quarto, il primo crimine attribuito alla cosiddetta banda della Fiat Uno bianca, nel quale furono ferite nove persone. Gli inquirenti sono convinti che ad impugnare il famigerato fucile Beretta AR70 in quella fredda mattina di fine inverno furono Giuseppe Romeo e William Santagata, esponenti di spicco delle due principali famiglie malavitose del quartiere. Chissà che l'accusa non possa portare a far luce anche sull'assalto al campo nomadi di via Gobetti del 23 dicembre '90 (due morti e due feriti).

I fratelli Santagata, insieme a Marco Medda, l'ex luogotenente di Cutolo, sono accusati anche dell'omicidio dei tre militari. Per la Dda, i tre carabinieri vennero massacrati perché sorpresero una consegna di armi tra Medda (garante del «passaggio») e i fratelli Santagata (diventati terminali bolognesi di traffici illeciti) incaricati di fare arrivare le armi a una banda di rapinatori. L'episodio ha portato gli inquirenti al nucleo di tutta l'operazione: la mafia del Pilastro come «collettore d'affari», nel cui permesso non si possono compiere azioni criminali, che punisce gli sgarri, che per riaffermare la propria supremazia sul quartiere spara a nomadi e ad extracomunitari e si scontra contro gli abitanti.

Con l'operazione di ieri, diversi episodi di criminalità che in questi anni hanno impegnato le forze dell'ordine a Bologna e nella regione si sono ricomposti in un unico mosaico, ricondotti ad un unico centro criminale: la quinta mafia del Pilastro. L'organizzazione ha fatto dell'intimidazione l'arma principale per conquistare potere. Si è cementata salendo uno alla volta tutti i gradini della scala del crimine, dagli scippi ai furti, alle rapine, allo spaccio di droga fino agli episodi più sanguinosi, riuscendo a diventare tanto potente da dissuadere altri poteri criminali dal diventare una cosca a sé stante, da trattare alla pari con i boss calabresi Mammoliti e Pesce e al punto da poter sbeffeggiare la temibile «Stidda». E' per recuperare credibilità che la «Stidda» decise l'esecuzione di Vincenzo Gumari, un trafficante di Crotone di 35 anni passato al soldo dei pilastrini, che venne ucciso a Vignola, nel Modenese, con sette colpi di pistola sull'auto di un membro della famiglia Quintadamo, anch'essa del Pilastro.

Non si contano gli episodi di intimidazione contro gli abitanti. Il quartiere è sempre più lontano dalla Bologna di Primo Zecchi, di Giorgio Bonfiglioli, di Massimiliano Valenti, testimoni uccisi dai banditi per aver tentato una reazione. Al Pilastro vige l'omertà e governa la paura. L'intimidazione giunge a livelli tali da far sparare contro l'auto di un residente solo perché gioca a tennis con alcuni poliziotti o contro quella di un altro che, sotto anonimato, denuncia a un giornalista la criminalità del rione. Spari anche contro un ragazzo che fa jogging: è stato scambiato per un extracomunitario. E fiamme per distruggere il circolo «La Fattoria», simbolo di riscossa civica degli abitanti, contro il centro di accoglienza per extracomunitari delle ex Scuole Romagnole e anche contro il chiosco di un gelataio: il proprietario si era permesso di assumere la moglie adultera di un complice.

Al lungo elenco di crimini avrebbe potuto aggiungersi anche l'esplosione dell'autobomba. Un orrore evitato.

Marisa Ostolani

PISTA TOSCANA

Vigna: abbiamo nuove prove

FIRENZE. Il Procuratore di Firenze Pier Luigi Vigna, che dirige anche la Dda Toscana, nel commentare la sentenza del gip Roberto Mazzi - che ha condannato con rito abbreviato 17 dei 42 imputati nel primo importante processo di mafia istruito in Toscana - ha sottolineato che «la presenza di insediamenti mafiosi ad alto livello in Toscana non è più solo un'ipotesi investigativa». Vigna ha anche confermato l'esistenza di una «pista toscana» per l'attentato a Giovanni Falcone, pista legata all'attività dell'organizzazione inquisita a Firenze ed i cui esponenti di primo piano - Giacomo Riina, Reno Giacomelli, Pietro Pece, Carmelo Guidotto, legati ai corleonesi e ai clan di Santapaola e Pulvirenti - saranno giudicati il 3 gennaio prossimo. «Abbiamo accertato - ha detto Vigna - la spedizione da parte di questa organizzazione di carichi di esplosivo nel maggio-giugno '91 ed abbiamo trasmesso gli atti alla Procura di Caltanissetta per la strage di Capaci». [Agi]

I clan progettavano di portare a termine una grossa rapina facendo breccia con un'autobomba

Una fase del blitz. A sinistra, gli inquirenti ne illustrano i dettagli. A lato, due arrestati: Giuseppe Romeo (a sin.) e William Santagata

RETROSCENA

UNA FIRMA SUI DELITTI

Quella scia di terrore che insanguinò l'Emilia

L'INCHIESTA sfociata nella vasta operazione anticrimine di ieri fa riapparire l'ombra della banda della Uno bianca. Un'ombra comparsa dietro una scia tragicamente lunga di agguati e rapine che hanno seminato terrore e sangue prima in Emilia e poi in Romagna.

Risale ormai a oltre tre anni fa il primo episodio segnato dal marchio della Uno bianca. E' infatti il 10 marzo 1990 quando un commando compie un raid «punitivo» contro il campo nomadi di Santa Caterina di Quarto, a Bologna: un agguato che si conclude con il ferimento di nove persone. Sette mesi più tardi le cronache registrano invece il primo omicidio attribuito a questa banda. La vittima è un pensionato, Primo Zecchi, freddato nel capoluogo emiliano mentre annota su un foglio il numero di targa di una Uno bianca sulla quale stanno fuggendo alcuni uomini dopo una rapina.

Trascorrono solo due mesi e Bologna diventa teatro di un altro agguato omicida. Sono ancora i nomadi l'obiettivo della banda della Uno bianca: il 23 dicembre l'auto irrompe nel campo di raccolta di via Gobetti, due uomini scendono e scaricano i caricatori delle loro mitragliette uccidendo due persone. Trascorrono solo quattro giorni e a Castelmaggiore, vicino a Bologna, la rapina a un distributore si conclude con l'assassinio del gestore e di un testimone.

Sono questi gli episodi che precedono la strage del Pilastro. Il 4 gennaio 1991 Andrea Moneta, Mauro Mitilini e Otello Stefanini - tre giovani carabinieri in servizio di pattuglia davanti a una scuola-dormitorio per extracomunitari - vengono massacrati dai banditi sorpresi a concludere una vendita di armi. Dopo questo eccidio, si torna a parlare della banda a Bologna il 5 maggio, con il duplice omicidio nella armeria di via Volturno: le vittime sono la titolare del negozio, Licia Ansaloni e il commesso Pietro Capolungo.

L'ombra della Uno bianca ricompare poi in estate, questa volta in Romagna. E' il 16 agosto quando vicino a Rimini viene compiuto l'agguato contro tre senegalesi usciti pochi minuti prima da una discoteca. Ancora drammatico il bilancio: due morti e un ferito.

Se questa è la tragica cronologia dei fatti più sanguinosi, sono stati molti altri i crimini per i quali la responsabilità della banda della Uno bianca è parsa molto più che un semplice sospetto. Altri agguati, altre rapine in Emilia-Romagna e anche nelle Marche. Come il caso della rapina avvenuta il 10 agosto dell'anno scorso al Credito Romagnolo di Cesena, quando due banditi ferirono gravemente il cassiere Edoardo Merandi e fuggirono a bordo di una Fiat Uno grigia rubata a Rimini. Molte e preoccupanti le analogie con gli episodi precedenti attribuiti alla banda: i malviventi agirono con spietatezza, non esitarono a sparare e utilizzarono una Beretta 9x21, la stessa del duplice omicidio nell'armeria di Bologna e di altri «colpi» sanguinosi. [r. cri.]

L'ombra della banda della Uno bianca è comparsa negli anni scorsi dietro una lunga scia di rapine e agguati omicidi

CAPONNETTO

Ayala, un attacco scritto col fango

devo ritenere che l'integerrimo Geraci abbia, allora, preso, insieme a Di Pisa, le difese del collega Ayala perché intimamente convinto dell'infondatezza delle voci sui suoi rapporti con ambienti mafiosi. Mi meraviglia, semmai, l'intervento in difesa di Di Pisa, se ripenso che fu proprio costui, e non certo per spirito di... amicizia, a rivelare al Csm l'esistenza di uno scoperto sul conto corrente bancario di Ayala (anzi, per l'esattezza, credo si trattasse di conto intestato alla moglie di Ayala).

Ma il «pezzo» che mi ha maggiormente indignato - ma non stupito - è stato il commento velenoso di Federico Guiglia, dal titolo «Peppino, un animale da salotto», che mi ha confermato lo stile dell'autore, a me già noto per l'accanita campagna contro il «pool» dell'Ufficio Istruzione di Palermo e - in particolare - contro Giovanni Falcone e per l'appoggio incondizionato offerto, da lui e dal suo giornale, ad Antonino Meli, primo responsabile della prematura dissoluzione del «pool».

Pur di attaccare Ayala non esita, il bravo e corretto Guiglia, ad avvalersi di un infame articolo pubblicato a fine gennaio 1993 sul settimanale del pli *L'Opinione*.

A suo tempo quasi tutti i giornali, fatta eccezione per *l'Unità*, mi ben ricordo, mantennero uno strano silenzio su detto articolo, il cui autore (descritto dal direttore del periodico come «un giornalista noto, forsennato garantista»), celandosi vigliaccamente dietro lo pseudonimo di «Valerio Marziale», si scagliava, con cinica animosità, contro i «nuovi vampiri», cioè i parenti ed amici «di illustri morti ammazzati».

Tra quei «vampiri», i tre figli del generale Dalla Chiesa, i parlamentari Carmine Mancuso, Claudio Fava, Tano Grasso, Carlo Palermo e Sergio Mattarella, le vedove del giudice Costa e dell'agente Schifani, Maria Fida Moro, Carol Beebe Tarantelli, oltre ad Ayala ed a me stesso! Ricordo che in quell'occasione i deputati liberali Biondi e Battistuzzi, due galantuomini, presero posizione contro il settimanale del loro partito e si scusarono con Nando Dalla Chiesa.

Non so quando Federico Guiglia abbia scoperto questo grave episodio di malcostume e di «killeraggio» giornalistico e se ne abbia mai scritto prima di oggi; ma non può sorprendere il fatto che in questa melma egli si sia oggi tuffato al solo scopo di attaccare un uomo che egli non dovrebbe nemmeno nominare, tanta è la distanza che li separe.

Antonino Caponnetto

La Gran Loggia Unificata d'Inghilterra vota oggi sul Grande Oriente

Londra vuol cacciare i massoni italiani

«Fanno traffici con la mala, indegni di restare»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Massoneria italiana all'indice, bandita dalla comunità massonica: schiacciata dalla mafia e dalle tangenti, e inoltre da «imperdonabili» irregolarità. E' una condanna drastica quella che, salvo imprevisti svolte dell'ultima ora, decreterà oggi l'assemblea trimestrale della Grande Loggia Unificata d'Inghilterra, il vertice della massoneria europea e mondiale. A giugno era già stato deciso di «sospendere», in attesa di indagini, il riconoscimento al Grande Oriente d'Italia. Oggi i 1200 delegati convenuti da ogni parte d'Inghilterra voteranno una risoluzione che chiede di «revocare» quel riconoscimento. Equivale a una rottura totale dei «rapporti diplomatici».

«Se la risoluzione sarà approvata - ci ha dichiarato a poche ore dal voto decisivo il comandante Michael Higham, che della Loggia inglese (330 mila iscritti, contro 18 mila in Italia) è il Grande Segretario - dovranno avvenire fatti sostanzialmente nuovi prima che possiamo riesaminare la situazione». L'eventuale riconoscimento alternativo della Gran Loggia regolare d'Italia, recentemente creata con la scissione dal Grande Oriente guidata dal Gran Maestro Giuliano Di Bernardo, non è questione da discutere oggi. Semmai - occorrono indagini - sarà all'ordine del giorno a dicembre, in occasione della prossima assemblea.

La presenterà oggi ai delegati, in apertura dei lavori, Lord Lane of Horsell, che dei massoni inglesi è il Grande Presidente. E' frutto di un lavoro di mesi svolto dalla commissione affari generali, attraverso una fitta rete di contatti con i maggiori esponenti della massoneria italiana. Siete andati in Italia? «No - risponde Higham - ma molti sono venuti a Londra». E quello che è venuto alla luce ha relegato in secondo piano, agli occhi dei massoni inglesi, mafia e tangenti. «Troppi i fratelli italiani coinvolti nelle indagini della magistratura», aveva detto tre mesi fa il Grande Segretario denunciando quella preoccupante «deviazione» e spiegando la clamorosa decisione inglese di «congelare» le relazioni. «Non ci sono prove - ammette oggi - che il Grande Oriente abbia sancito quel tipo di contatti, ma neppure che si sia adoperato per scongiurarli». Oggi si parla d'altro: «Il Grande Oriente d'Italia ha commesso una serie di errori. Ha accettato nel suo ambito alcune logge illegali. Mantiene rapporti impropri con logge irregolari e non riconosciute. Condona pratiche irregolari come la benedizione dei matrimoni. E poi abbiamo le prove che altri ordini stanno cercando di assumere il potere nel Grande Oriente, approfittando del fatto che in questo momento non c'è un Grande Maestro».

Fabio Galvano

Irpinia, sedicenne tornava da una festa con la zia

Rapita dal fidanzato che la vuole sposare

NAPOLI L'hanno seguita mentre tornava a casa con la zia dopo la festa del santo patrono. Dalla macchina sono scesi in due: hanno afferrato la ragazza e l'hanno trascinata dentro, ripartendo a tutta velocità. Un rapimento organizzato da uno spasimante respinto? Oppure una fuga d'amore concordata per mettere la famiglia di lei davanti al fatto compiuto?

Sulla scomparsa di Franca P., 16 anni, sequestrata lunedì notte a Serino, un piccolo paese dell'Irpinia, è ancora buio fitto. L'unica traccia nelle mani degli investigatori l'ha fornita la zia: «Sono sicura - ha detto -, tra quelli che hanno portato via mia nipote c'era pure Biagio». Biagio ha 24 anni, abita in un Comune vicino, Chiusano San Domenico, e da mesi faceva la corte a Franca. Voleva sposarla subito, ma lei prendeva tempo e i suoi parenti ora giurano che non ne voleva più sapere di lui. Il rifiuto potrebbe aver spinto il giovane a tentare la carta del rapimento. Ma i carabinieri non escludono che la rottura fosse un'invenzione per preparare la fuga in vista delle nozze.

Di sicuro non si tratta di un sequestro a scopo di riscatto. Quella di Franca è una famiglia povera. La madre fa la bracciante agricola, il padre lavora nei campi. Con i genitori e una sorella, la ragazza vive in un prefabbricato messo su dopo il terremoto. La sorella più grande si è sposata pochi mesi fa dopo essere fuggita con il fidanzato per accelerare i tempi del matrimonio. Franca ha seguito il suo esempio?

La cronaca del sequestro è affidata al racconto della zia, Antonietta, 29 anni. Con lei, la ragazzina è andata lunedì sera in una frazione vicina per partecipare ai festeggiamenti in onore del patrono. Tra la folla, c'era anche Biagio che ha continuato a tenerla d'occhio a distanza mentre Franca passeggiava. Verso mezzanotte, il rapimento. [m. c.]

La vettura Fiat al centro della rassegna che si inaugura domani

Francoforte, Punto superstar nel salone della riscossa

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

Se non fosse per i dati di mercato che, di mese in mese, come bollettini di guerra, tracciano il quadro di un'Europa dell'auto che non tira più, il Salone di Francoforte potrebbe sembrare il ritratto della salute. Nella Cee le vendite - secondo stime attendibili - si chiuderanno nel '93 con una perdita intorno al 16 per cento rispetto allo scorso anno: 11 milioni 385 mila vetture contro 13 milioni 376 mila, come dire 2 milioni di pezzi in meno. E la Germania scenderà da 3 milioni 900 mila unità a 3 milioni circa.

In questa vetrina che da domani al 19 settembre radunerà il fior fiore dell'industria mondiale (mille espositori di 37 nazioni) la crisi rimane sullo sfondo. C'è, se ne parla, ma quasi non si vede. Perché la reazione dei costruttori è forte e articolata in più direzioni: nuovi modi di progettare e produrre, nuovi sistemi di gestione aziendale, nuovi modelli che senza dimenticare l'aspetto emotivo del prodotto auto sposano sempre più la sostanza.

Si parla di confort, qualità, sicurezza, ecologia, rispetto del cliente. Con un occhio al futuro e grande attenzione ai problemi del traffico e delle sue varie componenti, tanto che la rassegna - che dopo cinquantaquattro anni riapre anche alle moto - ha per slogan «Mobilità, diversità, tolleranza».

E così il Salone di Francoforte rigurgita di novità che vogliono essere una risposta alla crisi e il simbolo di un rinnovamento - è il caso della Fiat Punto, qui esposta per la prima volta al pubblico -; che indicano come l'Europa, malgrado tutto, resti un appetibile mercato di 350 milioni di consumatori - ecco in anteprima la Chrysler Neon venuta da Detroit -; che, sotto la forma di concept-cars, vetture-idea, propongono raffinate soluzioni e, spesso, anticipano modelli di serie (come la piccola Mercedes Vision a trazione anteriore, la Bmw E1 con motore elettrico o a benzina, l'Audi Asf tutta in alluminio e con un otto cilindri turbodiesel di 3.4 litri e 200 Cv).

In questa sfida tecnica, commerciale e industriale che tocca anche punte incandescenti (esemplare la vicenda Lopez e la guerra tra GM-Opel e Volkswagen) la Punto è destinata a giocare un ruolo vincente. Sguardi attenti hanno accolto la nuova vedette che verrà messa in commercio in Germania a partire dal 6 novembre. Sotto l'occhio orgoglioso di Paolo Cantarella manager ed esperti, in prima linea i giapponesi con le immancabili macchine fotografiche, sono sfilati in processione intorno alla cabriolet e alla berlina (qui esposta anche in una speciale versione per portatori di handicap, in particolare per la guida da parte di chi ha entrambi gli arti inferiori paralizzati).

La «Punto», vedette del Salone dell'auto di Francoforte

«Mi pare che la Punto - ha detto Cantarella - stia suscitando reazioni molto positive. I nostri dealers, anche quelli tedeschi, ne sono entusiasti. Ho sentito che è stata apprezzata particolarmente l'impressione di solidità e sicurezza che offre subito. Comunque, per quanto importante, la Punto è uno dei mezzi che abbiamo per affrontare questi difficili momenti. Conta soprattutto il lavoro di rinnovamento che ha cambiato il volto della Fiat. Quando ci sarà la ripresa dei mercati, potremo approfittarne nel modo migliore».

In Germania la Fiat conta di vendere nel prossimo anno 55 mila Punto: 24 le versioni, come in Italia, prezzi da 17 mila marchi. La nuova vettura, che ha ricevuto favorevoli commenti da tutta la stampa tedesca, potrà anche contare su un «parco» di 360 mila Uno. La sfida, qui, è con la Ford Fiesta e la Opel Corsa, leaders del mercato.

Con la Punto ha alcune analogie la Neon, nel senso che la Chrysler, un costruttore che ha saputo rinnovarsi come la Fiat, l'ha progettata con metodi assai simili: un team, tempi brevi (31 mesi), estrema attenzione al prodotto. E' una sub-compact (una media diremmo noi) adatta anche ai mercati europei: trazione anteriore, lunghezza 436 cm, motore 2 litri 16 valvole di 137 Cv (in futuro pure un bialbero più potente), sospensioni e ruote indipendenti, doppio airbag, oltre 200 l'ora. In Europa arriverà a primavera.

Le altre novità? Oltre alle concept-cars che abbiamo citato, ne scegliamo alcune nel ricco carnet. Francoforte offre una parata di Ferrari con lo Spider e la 348 potenziata (320 Cv, tanta verve e voglia di rispondere alla crisi con l'innovazione), poi le Audi 80 S2 e Avant RS2 (una sportivissima giardinetta da 262 l'ora), le Bmw 316i coupé, 318is e 540i Touring, la Citroën Ax Eco, le Ford Escort RS 2000 4×4 e Mondeo 1.8 turbodiesel, le Mercedes 280-320 SL e 320 GE (il fuoristrada), le Opel Calibra V6 e i divertenti prototipi Tigra e Scamp pick-up (derivato dalla Corsa), la Seat Cordoba, la Porsche 911 Carrera, ristilizzata e ristrutturata nelle parti meccaniche (3.6 litri, 270 Cv) e con un inedito cambio a sei rapporti. Sì, proprio come sulla Punto.

Michele Fenu

Auto gialla, è allarme

Garuzzo: la Cee deve fare di più

FRANCOFORTE. Crisi della Volkswagen e allarme per l'auto gialla. Questi due temi hanno infiammato la vigilia del Salone di Francoforte.

Caso Volkswagen. Il presidente del gruppo, Ferdinand Piech, non ha nascosto la gravità del momento. Per la prima volta in 11 anni, la Volkswagen registrerà nel '93 una chiara diminuzione delle vendite «con riflessi negativi sui conti economici che, nel primo trimestre, hanno chiuso in rosso per 1,6 miliardi di marchi (1500 miliardi di lire)». Ma Piech ha dato un segno di fiducia affermando che «luglio e agosto hanno già chiuso in positivo».

Nel suo intervento ha affermato che «otto anni di sazietà ci hanno fatto diventare un'anatra grassa, che non sa più volare». Su quest'anatra grassa - ha spiegato Piech - interverrà una dietologia ferrea che si chiama KVP al quadrato, ossia gruppi di lavoro alla giapponese, che aiuteranno l'anatra a volare di nuovo». Sul bilancio del gruppo pesano però le grosse difficoltà di alcune aree estere, in particolare della Seat che il presidente della Volkswagen ha definito «di grande preoccupazione». Rispondendo ad alcune voci circolate recentemente sulla possibilità che la casa di Wolfsburg cerchi di vendere la Seat è però stato molto esplicito: «Periremo o sopravviveremo insieme».

Altrettanto secco è stato nei confronti di Lopez, da quattro mesi in Volkswagen proveniente dalla General Motor, sul quale ci sono state pesanti accuse di spionaggio industriale. «Desidero ripetere che Lopez esercita in azienda un ruolo chiave e che per lui metto la mano sul fuoco. La sua ricetta funziona, abbiamo intensificato quel processo di continuo miglioramento che esiste già da anni e da quando è arrivato in Volkswagen si sono già risparmiati 700 milioni di marchi».

«Auto gialla». Anche in questa edizione uno dei temi dominanti è quello della penetrazione giapponese in Europa e dell'accordo siglato sabato tra la Cee e Tokyo. Molto determinato è stato, in proposito, il direttore generale della Fiat Giorgio Garuzzo. «La Cee - ha affermato - deve fare di più per frenare l'auto gialla e su questo importante problema c'è grande insoddisfazione a livello europeo da parte di tutti. L'accordo del 1991 - ha spiegato Garuzzo - prevedeva che la quota di auto giapponesi salisse gradualmente fino al 1999, ma con una clausola di salvaguardia. Se il mercato europeo fosse entrato in crisi i giapponesi ne avrebbero pagato le conseguenze». L'accordo di sabato invece non è in linea con la perdita europea eliminando quest'anno «solo 120 mila unità rispetto al '92. E' un taglio minimo, soprattutto se si tiene conto dell'apporto dato dai transplans».

«Fa un po' dispiacere constatare - ha aggiunto il direttore generale della Fiat - che nel momento in cui l'auto nel nostro Paese è in crisi, i giapponesi guadagnino quote di mercato soprattutto in determinati segmenti. E' strano che questo avvenga in un Paese che sta cercando di fare di tutto per riprendersi dalla crisi».

L'auto gialla non spaventa però corso Marconi. «Possiamo combattere - ha concluso Garuzzo - ad armi pari sul piano dei costi, delle prestazioni, della qualità, dei prezzi, insomma di tutto quello che interessa il consumatore».

Renzo Villare

«Vogliono coprire i loro buchi miliardari, l'azienda con me non ha mai speso una lira in più del dovuto»

«Io, capro espiatorio degli ammanchi Rai»

Il giornalista del Tg1 licenziato: vittima di una caccia alle streghe

ROMA. «La Rai mi usa come capro espiatorio per tacitare l'opinione pubblica». La voce di Enrico Massidda, inviato del Tg1, licenziato alcuni giorni fa dalla televisione di Stato con l'accusa di aver «gonfiato» i rimborsi spese, è incrinata. Prova a fare dell'ironia: «Sono felice che abbiano trovato un capro espiatorio per tutti gli ammanchi miliardari». Ma gli preme soprattutto respingere le accuse: «L'azienda, con me, non ha mai speso una lira più del dovuto. Mi sta bene che il nuovo corso voglia fare pulizia. Ma non ci sto alla caccia alle streghe».

Dica, Massidda, com'è che la Rai ha deciso di licenziarla in tronco?

«Mah, è una questione di amministrazione. Gente che non ha mai viaggiato, che non conosce la realtà. Il nostro lavoro, intendo l'inviato all'estero, in aree di guerra o comunque in situazioni estreme, è una via di mezzo tra il confessore e il rapinatore. Per ottenere le notizie, intendo, non certo per rubare all'azienda. E per chi sta fuori, in certe condizioni, è pressoché impossibile attenersi alle procedure fiscali».

Ma la Rai l'ha accusata di avere barato molte volte. Raccontano che lei ha denunciato spese fasulle al Polo Sud, tornando da un viaggio che era a carico dell'amministrazione militare.

«Quella del Polo è la storia più comica. Sì, è vero, dopo un servizio di diversi giorni a fine 1990 ho presentato una ricevuta da 5100 dollari (oltre sei milioni di lire, ndr). Era un foglio di carta regolarmente firmato e timbrato da un ufficio postale Usa che c'è laggiù. Ma lo sanno questi burocrati dell'amministrazione che cosa è il Polo? E' vero che tutto era gratuito, a carico dei militari. Ma non c'è mica l'Alpitour che ti organizza il viaggio. Arrivi a McMurdo e ti scaricano con i bagagli su una pista di atterraggio congelata a meno 20 gradi. Nessuno ti si fila. E per arrivare all'abitato, che è lì vicino, devi fare l'autostop. Allora, se ti carica un sergente dell'esercito americano che ferma appositamente la sua jeep e ti aiuta, non la dai una mancia? Ma forse in amministrazione si aspettavano tante belle ricevute. Ci vadano, al Polo, e poi mi racconteranno come funziona».

Risulta anche che lei viaggiasse su un'auto blindata, a Sarajevo. Ma che la fattura di noleggio dell'auto sia stata gonfiata.

«Falso. E' vero che quando sono stato a Sarajevo viaggiavo su una macchina blindata. Ma posso anche dire che si trattava di una Thema bianca, targata Roma, che sta lì a disposizione degli inviati della Rai. Io non ho preso niente in affitto, né ho mai presentato note al riguardo. Chissà chi e quando ce l'ha portata a Sarajevo, quella macchina. Secondo me, anzi, è di proprietà della Rai. Anche adesso la macchina sta lì e a guidarla ci pensa l'interprete».

Insomma, secondo lei è tutto in regola. Ma come mai, per giustificarsi, ha fatto riferimento alla «prassi» all'interno della Rai? E' un andazzo generale, quello delle note spese allegre?

«Questo non lo so. E non è mio costume accusare i colleghi. Io dico soltanto che le mie ricevute non me le sono scritte da solo. Sfido l'azienda a fare ogni perizia sulla carta, l'inchiostro e la calligrafia».

Francesco Grignetti

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 19, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 46002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 36/a, t. 533087; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561162-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930656; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 238842/3-235726-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4829904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	L. 22.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi si possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A.A "PRESTITI"
in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Einaudi 3. Tel. 581.7521 - 581.7537.

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.

A artigiani e commercianti piccoli prestiti in giornata erogazione diretta nessuna spesa. Tel. 011 503.763.

ARTIGIANI commercianti oltre dipendenti, finanziamenti immediati, serietà riservatezza. Tel. 011 319.0532.

CASALINGHE dipendenti pensionati prestiti immediati firma singola. Tel. 502.524-581.7312.

CASALINGHE 3.000.000 immediati finalizzati al consumo. Basta documento identità. No avvisi a casa. Fogli analitici in loco. Tel. (011) 323.136.

F.A.I.T.
Finanziamenti Autoveicoli Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0136.

FINANZIAMO fiduciari 60 milioni aziende 290 milioni mutui tempi brevissimi visita ovunque no spese. Tel. 02 336.00933.

FINLADY - casalinghe 3.000.000 immediati, finalizzati al consumo. Firma unica. No avvisi a casa. Fogli analitici in loco. Torino. Tel. 323.136.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. P.A. 596.060.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Tel. 02 336.03101.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR affarone ottima posizione e giro d'affari anticipo adeguato vendesi. Tel. 385.4810.

BAR Moncalieri angolare ampio arredato incasso L. 800 mila reali anticipo L. 40 milioni affare. Castello 547.189.

BAR super posizione unica kg 38 caffè settimanali ottimo giro d'affari orario corto vende. Tel. 385.5298.

PIZZERIA ristorante zona panoramica Val Sangone totalità conduzione familiare con minialloggio vendesi. Tel. 934.7079.

STELLA 447.6280 cartoleria arredamento nuovo buon giro affari cede per malattia L. 35 milioni.

STELLA 447.6280 infimo con tabelle IX X XIV zona corso Dante favolosa posizione alto giro affari dilazioni.

STELLA 447.6280 uffici pratiche auto con licenza compravendita autovetture vicinanze Rivoli minimo contanti.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A. SOCIETA' Italo-Tedesca cerca ambosessi 21-45enni per nuove filiali. Offresi ottimo guadagno ed elevata crescita professionale. Presentarsi oggi in corso Turati 7/m ore 9.30-13.30/15.00-19.00.

AZIENDA commercio lamiera cerca pratico cesoiatore per cesoia ghigliottina. Telefonare ore ufficio al 220.1136.

AZIENDA taglio lamiera cerca operatore pratico cesoia ghigliottina e presse. Telefonare ore ufficio al 220.1136.

CERCASI aggiustatore stampista per stampi materie plastiche con buona esperienza. Tel. 783.618.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PASTARITO ricerca 1 cuoco e 3 camerieri per potenziamento propria struttura. Richiedesi età non superiore ai 35 anni e esperienza precedenti dimostrabili. Offresi: buon livello retributivo. Tel. al 562.6023.

IMPIEGATI

AGENZIA di viaggio cintura di Torino ricerca personale da avviare alla professione di addetto alla vendita di servizi turistici. Tel. 956.1966.

A giovani volenterosi, sveglilati, di bell'aspetto offresi facile lavoro impiegatizio. Ottimi guadagni. Presentarsi a Torino via Giacinto Collegno 34. Cantisla.

A INESPERTI COMPUTER
offriamo opportunità assunzione tramite addestramento a nostro carico (solo spese segreteria). Tel. 011 544.232.

APE cerca liberi 25/45enni preferenza diploma, presenza, serietà. Presentarsi oggi ore ufficio via Rovereto 14, Torino.

DIPLOMATI

Corso di specializzazione con stage in azienda per acquisire competenze indispensabili per un tempestivo e qualificato inserimento nel mondo del lavoro. Istituto Vagnone - via Vagnone 7 Torino. Tel. 486.904.

STUDIO commercialista ricerca impiegata per gestione iva, partita doppia, bilanci, dichiarazioni redditi, pratiche uffici. Indispensabile pluriennale esperienza studi professionali. Tel. 434.3284.

TECNICI

STUDIO medico dentistico cerca odontotecnico per proprio laboratorio. Tel. 011 987.4912.

LAVORI VARI E PART TIME

A ragazzi/e 16/23enni buone dialettica offriamo lavoro ottima retribuzione no perditempo. Tel. 011 817.0029.

CERCASI ragazzi/e età 21enni per facile lavoro organizzato ottima retribuzione. Tel. 581.8669 - 581.8671.

DITTA cerca disoccupati/e 16/24 anni per lavoro facile. Per informazioni tel. 011 533.661.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A. AZIENDA biancheria per la casa ricerca venditori anche prima esperienza per vendita diretta su appuntamenti. Offresi: fisso più provvigioni possibilità carriera. Tel. 324.1818/9.

AGENZIA assicurativa Ina Assitalia di Nichelino (TO), selezione 2 candidati da avviare alla carriera di consulente assicurativo. Si richiedono candidati/e di età compresa tra i 23 e i 40 anni, automuniti, in possesso di buona cultura generale. Si offrono corso di formazione professionale, provvigioni, fisso mensile. Inviare il proprio curriculum a: Ina Assitalia - via S. Francesco d'Assisi 5 - 10042 Nichelino.

CERCASI casalinghe part-time vendita prodotti casa no porta a porta vendita tramite riunioni. Tel. 011 434.3940.

DAL-MAR forniture per ufficio ricerca agenti per Torino e provincia. E' gradita esperienza maturata nel settore. Ottime possibilità di guadagno e incentivi commisurati alle proprie capacità. Se interessati telefonare allo 011 447.3622.

SOCIETA' cerca venditori in esclusiva anche prima esperienza automuniti disposti ad operare su zone libere della provincia di: Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Cuneo, capaci di acquisire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli già esistenti. I prodotti (circa 700) sono destinati a negozi, industrie, ristoranti, alberghi, ecc. Offresi: L. 1 milione di fisso, più provvigioni, premi. Inquadramento Enasarco. Tel. 0125 538.144.

SOCIETA' per investimenti immobiliari ricerca mediatori in affari per operatività italiana, alte provvigioni. Tel. 011 318.7000.

SPA a livello nazionale per Al e provincia ricerca dinamici ambiziosi agenti vendita anche prima esperienza. Offre: training, incentivi, alte provvigioni. Tel. 0141 354.045 dopo ore 15.

SPA leader mondiale ricerca per la propria divisione medica agente per Asti e provincia e Torino città. Offre fisso provvigioni ed incentivi. Tel. 011 346.722.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA pat D foglio rosa per E offresi anche lavoro saltuario. Libero subito. Telefonare 596.119.

AUTISTA patente C pratico città provincia con passaggio diretto cerca lavoro anche da operaio. Tel. 749.9164.

CONIUGI 35enni seri onesti offronsi come custodi, collaboratori ad azienda o privati disposti trasferirsi. Tel. 290.330 serali.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PRIMO pasticciere cerca lavoro adeguato presso albergo ristorante per aiuto cucina, buona pratica e livello amatoriale. Tel. 011 562.5653 ore pasti

(continua)

MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via [illegible], 32 - 20123 Milano - Tel. [illegible] - Fax [illegible]

Il Consiglio dei ministri approva le nuove norme in vigore dal primo ottobre

Così cambia il codice della strada

Facoltà ai Comuni di imporre pedaggi per limitare il traffico
La patente verrà ritirata solo in caso di gravi infrazioni

ROMA. Il nuovo Codice della strada è stato approvato dal Consiglio dei ministri [illegible] entrerà in vigore dal primo ottobre prossimo. Dopo una serie di passaggi parlamentari, infatti, il governo ha approvato il decreto legislativo, frutto del lavoro della commissione interministeriale, nominata nel marzo scorso, in seguito alle polemiche sull'inadeguatezza del nuovo Codice e la sua non rispondenza alle norme comunitarie.

La revisione riguarda 131 articoli su 240, anche [illegible] - [illegible] afferma il ministro dei Lavori pubblici, Francesco Merloni - «ciò [illegible] significa aver modificato nella sostanza tutte le disposizioni». [illegible] casi si [illegible] semplici precisazioni tecniche; a [illegible] articoli sono state apportate modifiche richieste dalla Cee per esigenze [illegible] uniformità [illegible] le norme europee; per 54 articoli le modifiche sono sostanziali, come quella che esclude il ritiro immediato della patente per tutti i soggetti coinvolti in un incidente stradale con lesioni personali. Al ritiro immediato della patente - precisa una nota dei Lavori pubblici - si procederà solamente in caso [illegible] violazioni che comportino ipotesi di reato quali omissione [illegible] soccorso, inversione di marcia in autostrada, guida in stato di ebbrezza [illegible] rifiuto di fermarsi all'alt, guida senza patente, ecc.

Tra le modifiche «sostanziali» figurano: la previsione del principio del «road-pricing», cioè la possibilità riconosciuta ai Comuni di applicare un pedaggio per le automobili per l'accesso nelle [illegible] ne a traffico limitato; l'eliminazione del divieto di [illegible] i fari anabbaglianti per motocicli e ciclomotori nelle ore diurne allo scopo di favorire il tempestivo avvistamento; la facoltà di trasportare [illegible] solo animale domestico [illegible] in auto senza protezione o custodia; l'eliminazione [illegible] giolini di sicurezza per i bambini fino a 3 anni (che possono essere affidati ad un passeggero), mentre da 3 a 12 anni devono avere cinture adeguate alla statura; [illegible] facoltà concessa ai Comuni di derogare alle disposizioni [illegible] distanze per l'installazione [illegible] impianti pubblicitari nei centri abitati.

E ancora: l'introduzione di una nuova classe di trasporti eccezionali non soggetti ad autorizzazione o scorta, cioè gli autoarticolati destinati al trasporto dei veicoli così come previsto per gli autotreni; l'eliminazione del divieto di sorpasso dal bus fermo per la discesa dei passeggeri nei punti in cui non è permesso attraversare la strada. Infine è previsto lo slittamento da uno a tre anni dei termini [illegible] adeguamento alle norme [illegible] codice su occupazione di suolo pubblico, passi carrabili, pubblicità e segnaletica stradale.

L'adeguamento alle direttive comunitarie - dice Merloni - [illegible] stituisce un aspetto estremamente importante perché consente di superare l'impasse determinata dalla mancata notifica del Codice alla Comunità europea e blocca l'inizio [illegible] procedura d'infrazione già avviata nei confronti [illegible] governo italiano. Per quel che riguarda l'imposizione del divieto di pubblicità luminosa sui veicoli, il Codice [illegible] ammette questo tipo di pubblicità. Inoltre, è stato eliminato il criterio dell'altezza per l'esenzione dall'uso delle cinture di sicurezza: [illegible] conseguenza anche le persone sotto i 150 cm o alte più [illegible] 150 cm dovranno usare le cinture, a meno [illegible] non esibiscano una certificazione medica.

Tra le altre modifiche approvate [illegible] segnalare: l'eliminazione dell'obbligo di tenere a bordo il certificato [illegible] proprietà; [illegible] facoltà di sottoporre a prelievi i guidatori per [illegible] alterazioni [illegible] sostanze stupefacenti; l'elevazione [illegible] 40 a 45 chilometri orari [illegible] limite [illegible] di velocità per i ciclomotori; l'eliminazione dell'obbligo del segnale plurifunzionale di soccorso, il cui [illegible] divieno facoltativo, nonché del contachilometri sigillato; l'eliminazione [illegible] targa asportabile; l'indicazione facoltativa del gruppo sanguigno [illegible] patente, il cui rilascio viene facilitato per minorati e mutilati; la limitazione ai cittadini italiani del divieto di guidare autoveicoli con velocità superiore ai 150 chilometri [illegible] per tre anni dal conseguimento della patente; la visita psicologica rimessa al giudizio del sanitario [illegible] sede di rilascio della patente; la proroga al 1° gennaio 1995 dell'obbligo di esame di guida su autoveicoli [illegible] doppi comandi; il pagamento in [illegible] ridotta [illegible] per violazioni con sanzioni accessorie alla pena pecuniaria.

Secondo il ministro Merloni, «si può affermare che [illegible] questa operazione il Codice [illegible] diventato più organico [illegible] più accessibile sia per gli [illegible] sia per chi è tenuto a farlo rispettare. E questo sotto il duplice aspetto della interpretazione dello [illegible] e della loro applicazione». [r. cri.]

Il ministro dei Lavori Pubblici Francesco Merloni

COSTA

Blitz tra i cambiavalute

VENEZIA. Cambiavalute troppo esosi negli uffici delle stazioni ferroviarie, porti e aeroporti. E il ministro dei Trasporti Raffaele Costa - «sco[illegible] personalmente - ha disposto un'indagine a tappeto su tutto il territorio nazionale. Com'è ormai sua abitudine, il ministro ha fatto ieri una «capatina» [illegible] prevista: questa volta alla stazione ferroviaria di Venezia. E ha scoperto che se l'ufficio informazioni non funziona come dovrebbe («Ad almeno un terzo dei quesiti non viene risposto»), [illegible] cose vanno malissimo nei tre uffici di cambio valute gestiti rispettivamente dalla Banca delle Comunicazioni, dalle Ferrovie e dalla Maccorp [illegible] Spa. «Ho acquistato [illegible] dollari presso la Banca delle Comunicazioni - ha dichiarato Costa - pagandoli complessivamente 52 mila 500 lire circa. Poco dopo ho cambiato 30 dollari in lire presso l'ufficio delle Ferrovie ricavandone [illegible] mila [illegible] lire: in dieci minuti ho perduto più [illegible] un vero salasso. [Agi]

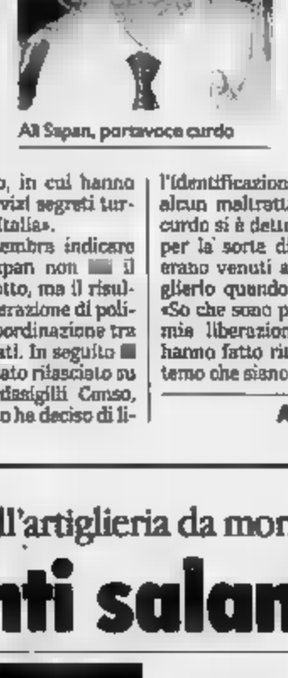
Il portavoce curdo liberato offre garanzie

«Riavrete gli ostaggi nei prossimi giorni»

Ma accusa: 007 turchi dietro l'operazione
«La polizia ha picchiato il mio interprete»

ROMA. Sembra ormai imminente la liberazione di Angelo Palego e Anna D'Andrea, i due ostaggi italiani rapiti dal Pkk [illegible] Turchia orientale. «Faremo di tutto per liberare gli ospiti nei prossimi giorni», ha dichiarato Ali Sapan, il porta[illegible] del Fronte nazionale per la liberazione del Kurdistan (Enk) scarcerato lunedì. «Bisogna trovare [illegible] forma per farli tornare». Sapan ha invece avuto parole di fuoco contro i responsabili del suo [illegible] aveva alcuna base legale», ha detto ieri [illegible] una conferenza stampa. «Si è trattato [illegible] un [illegible] politico [illegible] di ma e contro il mio [illegible]. Naturalmente non accuso tutto il governo [illegible] italiano ma credo che all'interno del governo e [illegible] prattutto dei ministeri ci siano funzionari responsa[illegible] del mio arresto, in cui hanno avuto un peso i servizi segreti turchi, molto attivi in Italia».

In realtà tutto sembra indicare [illegible] l'arresto [illegible] Sapan non [illegible] il frutto di un complotto, ma il risultato di una goffa operazione di polizia e della scarsa coordinazione tra i ministeri interessati. In seguito [illegible] pasticcio Sapan è stato rilasciato su richiesta del Guardasigilli Conso, ma la corte d'appello ha deciso di limitare la sua libertà (vive a Genzano, vicino a Roma, a casa di un parlamentare e ha l'obbligo della firma tre volte a settimana) fino a quando le pratiche per [illegible] non saranno state espletate. Questa soluzione non piace affatto [illegible] Sapan. «Chiedo che mi vengano [illegible] gli arresti domiciliari: quello [illegible] avvenuto [illegible] [illegible] errore che il governo italiano deve correggere. Attendo ancora una giustificazione credibile delle autorità». Sapan si è anche lo[illegible] per il trat[illegible] che [illegible] polizia avrebbe riservato a lui e alcuni suoi colleghi. Ed ha accusato poliziotti [illegible] identificati [illegible] aver «picchiato» il suo interprete. La que[illegible] «Nessuno [illegible] noi ha alzato un dito. Il traduttore è stato accompagna[illegible] alla Digos per l'identificazione ma non c'è stato alcun maltrattamento». Il giovane curdo si è detto preoccupato anche per la sorte di quattro amici che erano venuti a Rebibbia per accoglierlo quando [illegible] stato scarcerato. «So che sono partiti subito dopo la mia liberazione, ma ancora non hanno fatto ritorno a casa. Adesso temo che siano [illegible] arrestati».



Ali Sapan, portavoce curdo

Andrea di Robilant

Vercelli, parla la madre del ragazzo «miracolato»

«Il mio Enrico salvato dal santo del paese»

VERCELLI. Questa è la storia di un miracolo, [illegible] divino [illegible] [illegible] si sa. E' la storia di Enrico Ugolini, 18 anni, [illegible] ragazzo paffuto e allegro: abita [illegible] Santhià, a pochi chilometri dalla città del riso. A vederlo adesso, [illegible] sembra che la morte l'abbia sfiorato, invece è [illegible] era l'86, [illegible] la leucemia mieloide lo stava uccidendo all'ospedale di Trieste. Poi, da un giorno all'altro è guarito, [illegible] da allora è sempre stato bene. Stupore [illegible] medici, ormai senza speranze. Gran gioia della famiglia, che invece la speranza non l'aveva mai persa. Ma anche un mistero: [illegible] stato il [illegible] Ignazio da Santhià a salvare Enrico? E' stata la reliquia di un frate del Settecento a scacciare la malattia? Dovrà dirlo il Vaticano, che [illegible] attende documenti [illegible] «prove» per la santificazione di Ignazio.

A sentire la madre, Fiorella Marangoni, 45 anni, è tutto fin troppo semplice: «Io so che mio figlio era in fin di vita, e poi è guarito». Parla dolcemente, la donna. Un po' in ansia [illegible] l'invasione dei cronisti, che Enrico preferisce [illegible] Le autorità ecclesiastiche sono contrariate, perché [illegible] notizia del «miracolo» finito sotto l'esame della [illegible] doveva restare segreta. [illegible] Fiorella [illegible] lo stesso: «Enrico si è ammalato nell'estate dell'85: il giorno del suo compleanno gli hanno diagnosticato la leucemia, ed è stato ricoverato a Genova. Era talmente grave che serviva un trapianto di midollo. Così [illegible] mo andati a Trieste».

All'ospedale «Burlo Garofolo» si fa il trapianto, ma Enrico, anziché migliorare, peggiora. Emorragia continua, trasfusioni. E nel sangue nessuna traccia di piastrine, le particelle che consentono la coagulazione: «Si pensava che non ci fosse più nulla da fare». [illegible] ecco che, a Santhià, tutto il paese comincia a pregare. Le celebrazioni del Beato Ignazio vengono dedicate a Enrico; centinaia di persone invocano la grazia.

Il giorno dopo il primo incontro di preghiera, il ragazzino comin[illegible] a migliorare. E' il giugno dell'86, nel sangue compaiono finalmente le piastrine: «Il [illegible] luglio mio figlio è stato dimesso, [illegible] da allo[illegible] è sempre stato bene. Nessu[illegible] in ospedale, ha parlato di miracolo. Nemmeno io, per adesso, voglio pronunciare quella parola». E il padre Luigi, 47 anni, dice: «Un dottore ha detto a Enrico: "Il tuo [illegible] finirà nei libri di medicina"».

Il paese è scosso. Tutti pensano alla reliquia di Ignazio, beatificato nel 1966. L'allora parroco del paese, don Giuseppe Cavallone, l'aveva data a Fiorella: «E io l'ho tenuta sempre sotto [illegible] cuscino di mio figlio, per giorni interi, anche dopo la guarigione». Oggi, [illegible] sette anni da quel prodigio, don Cavallone crede [illegible] al miracolo: [illegible] - dice -, perché non ci sono spiegazioni scientifiche o umane. E poi quella coincidenza: la veglia di preghiera e poi subito, il giorno dopo, il ragazzino migliora».

Enrico Ugolini, 18 anni

Marino Andolina, pediatra e immunologo, [illegible] il medico triestino che ha curato Enrico, passando quattro mesi a lavorare 18 ore al giorno. Per il bimbo di Santhià si era pensato all'«eutanasia passiva»: smettere le cure e lasciarlo morire. «Io [illegible] [illegible] - dice Andolina -, non credo al miracolo. E' stato un colpo di fortuna doppio: primo perché il ragazzo si è ripreso, e secondo perché non si è riammalato di leucemia». E [illegible] giunge: «Per i bambini malati di tumore, [illegible] esistono mai zero probabilità di salvezza: c'è [illegible] pre l'1 o il 2 per cento. Se vogliamo, è stato un miracolo umano: quello di una donna dai nervi saldi come Fiorella, che [illegible] mi ha mai chiesto "dottore, [illegible] lo lasci morire". [illegible] l'avesse fatto avrei ubbidito».

Nei giorni scorsi sono stati a Trieste due religiosi e un medico, [illegible] in cerca di testimonianze per la [illegible] di canonizzazione. La Chiesa e l'ordine dei cappuccini temono che [illegible] divulgazione della notizia possa ritardare il lungo «iter» di santificazione del Beato Ignazio, vissuto fra il 1686 e il 1770. Frate [illegible] Torino e sacerdote a Santhià, famoso per numerose intercessioni e grazie. Adesso anche per il «miracolo» [illegible] Enrico, che abbassa gli occhi a sentirne parlare. Dice solo: «Non so», come per far capire che anche quelle due parole, in fondo, [illegible] un miracolo. Umano o divino non si [illegible].

Giuseppe Baiocchi

Belluno, un macellaio s'è aggiudicato all'asta alcuni animali che furono dell'artiglieria da montagna

«Con i muli degli alpini farò tanti salami»

Si sta cercando di salvare tre dei 24 quadrupedi
Gli altri 21 hanno trovato ospitalità nei parchi

BELLUNO. Fina, Grata [illegible] Laio finiranno insaccati. Sono gli unici tre muli dei 24 messi all'asta ieri dall'esercito che siano caduti nelle mani dei macellai. Gli ex alpini, gli ambientalisti hanno tentato in tutti i modi [illegible] salvare tutti i quadrupedi, [illegible] hanno rilanciato [illegible] rilanciato per far lievitare il prezzo, [illegible] fine i macellai hanno vinto. Un commerciante di carni di Chiusa di Bolzano, Alexander Schwarz, si [illegible] aggiudicato le tre povere bestie da soma che solo cinque anni fa erano l'orgoglio del sesto reggimento artiglieria da montagna e adesso sembrano destinate [illegible] morte certa. Cosa [illegible] farà? «Salami», ha detto sicuro Schwarz nel suo accento tedesco.

Gli altri 21 muli si sono salvati, uno addirittura in extremis, come nel dopolistino di Borsa, ricomprato da un ex alpino dipendente della Sip di Mareno di Piave al commer[illegible] Cesare Baccari di Merano.

Tutto è cominciato intorno alle 10, quando il [illegible]iore Francesco Simone si [illegible] presentato [illegible] il martelletto [illegible] i 24 ignari collaboratori a quattro zampe in [illegible] indiana. Ce n'erano di stupendi, come Iroso, baio scurissimo [illegible] '79, battuto [illegible] un milione 970 mila lire, e [illegible] n'e[illegible] altri [illegible] mantello meno lucido, come [illegible] povera Fina, femmina del '77, aggiudicata [illegible] mila lire. In media, la base d'asta è stata triplicata, per un totale di 33 milioni realizzati.

Due fratelli di Cappella Maggiore, Antonio [illegible] Elio [illegible] Luca che possiedono un'azienda boschiva, [illegible] hanno acquistati set[illegible]. Cinque se li è presi Angelo Benedetti, che gestisce un parco faunistico alle Cornelle della Val Brembana. Altri due sono finiti in Spagna, [illegible] Cap de Creus sulla Costa Brava, due li ha comprati l'ex alpino di Mareno, uno un agricoltore, uno un alpino di Arco di Trento, uno perfi[illegible] una giornalista, Gabriella Belisario, di Roma, che ne farà dono al Comune di Cortina d'Ampezzo.

Inutile la gara con Schwarz, ma l'Ana [illegible] dispera di riuscire [illegible] riacquistare i suoi tre muli sia pure a prezzo maggiorato. Era stata proprio l'Associazione nazionale a toccare le corde del [illegible] sui suoi 300 mila «vecci» e «bocia» perché salvassero i loro storici compagni d'arme. Anzi, pare che il comando g[illegible]rale dell'esercito avesse deciso ieri di far sospendere la gara d'asta e trasferire i quadrupedi dalla [illegible] D'Angelo di Belluno alle stalle del centro allevamento di Grosseto. Ma l'ordine [illegible] sarebbe arrivato in tempo: la vendita all'incanto aveva già avuto luogo, gli equini erano passati [illegible] [illegible] proprietari.

Un vero passaggio epocale, questo della cessione degli ultimi gloriosi muli del quarto corpo d'armata alpino. Fino a qualche [illegible] [illegible] ne contavano cinquemila, 300 per [illegible] gruppo [illegible] artiglieria. Ciascuno portava in quota obici pesanti, i famosi pezzi da novanta, armamento che cinque alpini avrebbero fatto fatica a trasportare: 150 chili di materiale sulla groppa su per i sentieri e le cenge delle Dolomiti. «Non mi spiego il perché [illegible] [illegible] tale decisione - a[illegible] obiettato Massimo Anaioni, il comandante [illegible] se[illegible] reggimento artiglieria da montagna di Bassano del Grappa da cui la [illegible] D'Angelo dipende - americani e tedeschi [illegible] anzi costituendo proprio ora reparti di quadrupedi. Per scalare le montagne più impervie il mulo [illegible] insostituibile: l'elicottero [illegible] arriva dappertutto». Ma nell'esercito moder[illegible] e tecnologico, che oggi punta [illegible] professionismo e apre alle donne, evidentemente non c'è posto per la tradizione né per il sentimento».

I muli messi all'asta ieri a Belluno Tre di essi condannati a morte

Mario Lolio

TESTIMONIANZA

«Fedeli compagni nel gelo russo»

«Senza di loro avremmo lasciato i feriti nella neve»

L'Alpino [illegible] potente, mi dicevano i conducenti in quell'autunno del 1941 quando sostituii per un mese il sergente degli sconci. Sconci era il termine che usavano gli alpini veneti [illegible] lombardi per qualificare i conducenti; i piemontesi invece dicevano drugiot.

Non [illegible] come oggi, o fino a ieri, [illegible] invece chiamati in termine militare: conduttori, mi p[illegible] l'aggettivo che [illegible] la burocrazia. Scherzando, ai miei tempi, i muli erano anche chiamati aeroplani, [illegible] causa delle lunghe orecchie - come ali -, [illegible] per il rumore che facevano mandando fuori l'aria quando marciavano.

Aeroplani i muli e piloti i conducenti. Ma si diceva [illegible] che, [illegible] per i conducenti era prassi, che prima di eseguire l'ordine bisogna aspettare il contrordine.

Per questo, senza aspettare l'ordine del comandante la compagnia, in quelle mattine d'autunno uscivamo molto presto dalla porta carraia della caserma Monte Grappa, io in testa e tutti i muli dietro ognuno con il proprio sconcio, ultimo il caporalmaggiore Ferrante. Via in fretta per la piazza d'Armi, corso Sebastopoli e per il sottopassaggio del Lingotto arrivare al Po e attraversato questo sul ponte di ferro (c'è ancora?) su per la collina del Cavoretto.

Lassù mettevamo i muli in cerchio per la brusca e striglia.

Ferrante in mezzo al cerchio ordinava: «Striglia al collo!» [illegible] tutti I conducenti strigliavano il collo dei muli che quieti quieti lasciavano fare. «Batter striglia!» ordi[illegible] ancora Ferrante, e i muli alzavano una zampa dove il conducente batteva la striglia per far cadere la polvere. E avanti così: con il dorso, il posteriore, le gambe. Sulla testa non si usava la striglia, solo la brusca. E quando i muli erano belli lustri li legavamo l'uno all'altro con la catenella, lasciavamo lì un paio di conducenti e si entrava in osteria a bere un bicchiere di barbera o, in attesa di rien[illegible] per l'ora del rancio, fare una partita a morra.

A d[illegible] il vero in quel tempo il rancio era piuttosto scarso e noi [illegible] cercava di placare la nostra giovane fame [illegible] il castagnaccio che per poche palanche si comperava in piazza d'Armi dagli ambulanti con la bicicletta.

Nel nostro reparto c'era un mulo grigio dispettoso e biz[illegible] che gli alpini [illegible] battezzato Tedesco; certamente non [illegible] qu[illegible] il suo nome sui registri ma per noi non ne [illegible] altri. Solamente il suo conducente, un tipo singolare, sapeva trattarlo [illegible] gli faceva fare qualsiasi cosa, come un domatore [illegible] circo equestre: quando faceva caldo gli portava delicatamente tra le grosse labbra il cappello, lo faceva scorreggiare a comando, o contare battendo lo zoccolo. Ma quando lui non c'era era la disperazione del reparto: si slegava dal filare, scalciava a zampe unite, rampava, mostrava i denti, rincorreva chi tentava di fermarlo.

Un giorno che tentai di riprenderlo mi rincorse fin dentro l'acqua della Dora e dovetti rifugiarmi sull'altra riva, sopra un albero.

Una volta si scatenò nel cortile della caserma: fece scappare tutti, fanti [illegible] alpini, infilò la porta maestra travolgendo l'ufficiale di picchetto che tentava di fermarlo con la spada sguainata, galoppò superbo per i corsi di Torino. Lo prendemmo, infine, dalle parti di Porta Nuova dove si era fermato a mangiare le verdure che [illegible] negozio aveva esposto.

Ma un giorno in Albania vidi questo mulo marciare tranquillo con [illegible] suo carico anche dopo che una scheggia di mortaio gli [illegible] trapassato il collo.

Così i nostri muli. In linea ci portavano la posta, il rancio, le munizioni. Ritornavano nelle retrovie con i feriti e i congelati. E quando non avevamo niente da mangiare, diventavano nostro cibo. Per non dire della ritirata di Russia quando divisero con noi ogni sofferenza e trascinarono [illegible] nella neve le slitte cariche di nostri compagni che non potevano più camminare.

E ora il nostro esercito con un «avviso d'asta» ha liquidato gli ultimi muli. E il contrordine [illegible] è arrivato in tempo da Roma. Non hanno saputo aspettare. Naja.

Mario Rigoni Stern

Chiusa la visita della coppia giapponese, Roma affascinata dall'imperatrice

Akihito scaccia i fantasmi della guerra

Il Tenno a Scalfaro: non facciamo più errori

ROMA. «Penso che ci sarà chiesto di creare una nuova cultura e una nuova civiltà, tenendo conto della lezione del passato, sulla base dei risultati che i nostri antenati hanno conseguito per la nostra prosperità e che mi auspico vengano mantenuti». Alla vigilia dell'8 settembre, anche l'imperatore Akihito ricorda a Scalfaro la guerra e la pace. Non può essere più esplicito. A vietarlo è il suo ruolo, ed è l'occasione: il brindisi augurale col Presidente della Repubblica italiana, suo ospite negli splendidi giardini del Quirinale.

Ma in quel riferimento alle lezioni del passato», e al riconoscimento della via intrapresa, di pace e di benessere, c'è l'eco di un'implicita condanna di quegli anni bui. E di quegli «errori comuni» ai due Paesi ai quali aveva accennato Scalfaro alludendo agli anni dell'Asse Roma-Berlino-Tokyo e ai disastri del conflitto mondiale. «La nostra comune storia ha conosciuto pagine di non pace, di guerra e di aggressione - aveva detto il Presidente -. Dobbiamo recuperare il passato con un impegno totale per difendere la pace nel mondo e portarla dove non c'è».

Prudenza. Necessaria vaghezza. Ma i sentimenti del [illegible] Akihito, che è figlio dell'imperatore Hirohito protagonista di quegli anni, sono in realtà assai netti. E, se il 15 agosto, data che i giapponesi festeggiano come fine del conflitto mondiale, il nuovo primo ministro nipponico si è spinto fino a rendere pubbliche scuse per le azioni compiute a quel tempo dal Giappone, il neo Imperatore [illegible] al padre nel 1990, aveva già fatto gesti analoghi. In occasione delle visite in Tahilandia, Malaysia e Indocina prima, poi nel viaggio in Cina lo scorso anno -, ricorda il portavoce della Casa Imperiale ambasciatore Kagami - aveva riconosciuto le grandi sofferenze recate dal Giappone a quei popoli. Aggiungendo il dispiacersene moltissimo.

L'imperatore del Giappone, accompagnato dalla moglie, ricevuto dal Presidente della Repubblica Scalfaro. Oggi la coppia imperiale, dopo la visita ai Musei Vaticani, partirà per il Belgio

Ieri sera la coppia imperiale ha restituito gli inviti con un gran ricevimento al Grand [illegible] (con tutti i ministri, presidenti di enti pubblici, industriali e rari giornalisti, Carlo De Benedetti e Giovanni Agnelli jr., Lamberto Dini, Scalfari [illegible] Locatelli né Berlusconi, né i segretari dei partiti, che hanno tutti declinato l'invito). E stamattina, dopo la visita ai Musei Vaticani, la partenza per il Belgio, dove l'Imperatore del Sol Levante e consorte [illegible] ospiti al castello reale di Laeken, e la Germania.

L'ambasciatore Kagami si fa portavoce del grande piacere di questo viaggio italiano. Ieri è stata una giornata molto piena. Cominciata con l'omaggio al milite ignoto di Akihito, accompagnato dal ministro della [illegible] Fabbri, mentre Michiko visitava rapidamente il museo d'arte antica al Campidoglio. Una breve visita nel palazzo del Comune, lo sguardo panoramico sui Fori dalla Rupe Tarpea e via al Pantheon, arrivo tra la folla curiosa, visita guidata dall'architetto Lolli Ghetti. E di nuovo in macchina attraverso il centro dal traffico sconvolto, per via Condotti addobbata a festa dall'associazione della strada, piante e bandiere italiane e nipponiche. Tanta gente in attesa, tanti giapponesi con le bandierine e le minitelecamere. I rappresentanti della via pronti con un gran mazzo di rose e rari iris rosa. Ma la macchina imperiale scorre lenta e passa, l'Imperatrice fissa nel sorriso antico, il viso bianchissimo un po' reclinato, la [illegible] che muovendosi appena appena. Gli imperatori non fanno shopping né guardano le vetrine, né toccano il denaro. Quando desiderano qualcosa lo fanno mandare a Palazzo.

Michiko ieri vestiva alla giapponese. Un kimono di seta pesante azzurro polvere che la faceva ancora più eterea, in vita una fascia candida come le calze di cotone tradizionali, portate con i sandali. Nulla in testa, sui capelli raccolti. In questa guisa l'Imperatrice si è presentata stamattina, così si è recata a colazione da Ciampi a Villa Madama, la curiosità ammirata dei presenti. E nella stessa tenuta ha [illegible] più tardi i suoi connazionali all'Ambasciata giapponese. Era la prima volta. Chissà che l'ha fatto per rimarcare i suoi radici culturali, dopo l'immagine imperatrice «cattolica» consegnata il primo il giorno. O se solo ha voluto consegnare agli italiani un ricordo tutto nipponico.

Maria Grazia Bruzzone

Interpreta un film per ragazzi

Gianni Morandi torna a vestire i panni dell'attore in un film che affronta i problemi [illegible] prevenzione dell'Aids

Morandi insegna a vincere l'Aids

TORINO. Gianni Morandi torna davanti alla macchina da presa. Questa volta, però, l'occasione non è fornita da uno di quegli sceneggiati televisivi che negli ultimi anni hanno contribuito a consolidare il suo successo artistico. Dietro il ritorno sul set del popolare cantante c'è invece l'adesione a un'iniziativa benefica. Morandi ha infatti accettato di interpretare un film che parla dell'Aids e dei problemi del contagio del virus Hiv, coinvolgendo anche i colleghi della Nazionale cantanti di cui è stato fra i fondatori e a lungo presidente.

La pellicola si intitola «L'ora blu» e viene realizzata dalla «Nova-T» di Torino, società di produzioni televisive di proprietà dei frati cappuccini, per conto dell'associazione «Aida-aiuto» dell'ospedale «Luigi Sacco» di Milano: «Il film - spiega Samuele Marabotto, regista e sceneggiatore - fa parte di un progetto che l'associazione ha promosso per parlare nelle scuole della prevenzione del virus. Agli studenti di tutti gli istituti superiori del Paese saranno sottoposti alcuni questionari e verrà proiettata la nostra pellicola». Poi, conclusa la funzione didattica, l'opera verrà probabilmente trasmessa anche in tv, dal secondo canale Rai.

E' stata una storia realmente accaduta a ispirare il soggetto de «L'ora blu». «Quella di una ragazza - racconta Marabotto - che pur conducendo una vita normalissima, pur facendo parte delle categorie a rischio, ha contratto il virus dopo un rapporto sessuale con un giovane che sapeva essere sieropositivo». Gli sviluppi sono facilmente immaginabili, con Monica, la protagonista, che sprofonda in una doppia tragedia: quella personale, con la scoperta di essere diventata sieropositiva, e quella sociale, perché gli amici l'abbandonano, la lasciano sola ad affrontare il suo dramma. «Vogliamo aiutare gli studenti - dice anche il regista - a capire che parlare di categorie a rischio è limitativo, perché il problema della trasmissione del virus non riguarda soltanto omosessuali e tossicodipendenti. E vogliamo anche affrontare gli aspetti legati all'atteggiamento da tenere con le persone malate». E nelle intenzioni del regista c'è soprattutto il desiderio di trasmettere un messaggio positivo: «Lo dimostra il fatto che la migliore amica di Monica capisce poi di avere sbagliato a voltare le spalle alla ragazza e decide di ritornare al suo fianco, di farle sentire il suo sostegno, testimoniando così come dall'amicizia possa arrivare una speranza di vita».

La solidarietà come arma decisiva nella lotta al «male del 2000». E' in questo ambito che va visto il ruolo di Morandi nel film. Il cantante interpreta se stesso: le scene di cui sarà protagonista verranno girate oggi, al Castello Sforzesco di Pavia. «L'ora blu» si vedrà l'incontro tra Morandi e la ragazza prima di un'esibizione dal vivo dell'artista. E Monica, che nel film lavora come cantante, riesce a coronare il suo sogno. Grazie a un comune amico ottiene di salire sul palco con Morandi e di cantare con lui «Grazie perché» (un brano che parla naturalmente di solidarietà e amore e che l'artista emiliano incise una decina d'anni fa con Amii Stewart).

«Da Morandi - aggiunge il regista Marabotto - abbiamo avuto piena disponibilità e ampia collaborazione. Era il personaggio ideale per trasmettere valori di solidarietà e di aiuto al prossimo considerata l'attività benefica che da anni porta avanti con la Nazionale cantanti». E la squadra che riunisce tante stelle della musica italiana darà un contributo importante al progetto: nel film si vedranno infatti anche immagini di Morandi, Ramazzotti, Carboni e gli altri impegnati sul campo da calcio, mentre l'incasso di un incontro che la Nazionale disputerà a novembre allo stadio di Alessandria servirà a finanziare «L'ora blu». **[l. u.]**

Rimini, allora i genitori le permisero di partecipare al concorso di Salsomaggiore

Miss trent'anni dopo, per vendetta

E' di Cortina la cinquantenne più bella d'Italia

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Si chiama Elisa Donati, è bruna sinuosa con cinquant'anni giusti ma proprio non li dimostra. E' lei «Miss Over 50» eletta l'altra sera all'affollatissimo Bar Nettuno, in un'atmosfera felliniana, fra poeti declamatori, cantanti da balera e sfoggio di toilettes scintillanti.

Alta 1,74, fisico da manequin, Elisa era fasciata di un abito nero lungo: quando, dopo la passerella, si è sfilata alla Rita Hayworth un lungo guanto, il pubblico è andato quasi in delirio.

Le chiacchiere della vigilia sulla «Miss Nonna», gl'inviti degli organizzatori a guardare le «belle dentro», oltre i canoni tradizionali della bellezza, si sono arenati di fronte all'appeal di volti e figure carine, sexy, eleganti. La giuria, composta di 19 persone - dal comandante dei vigili alla mamma di Martina Colombari, Miss Italia -, ha votato tre belle donne alte e giovanili, elegantissime, tutte sui cinquanta: la seconda eletta, Franca Reffi, viene da Roma; la terza, Mafalda Dal Bon, di Rovereto, è nonna nessuno lo indovinerebbe mai.

Sono rimaste al palo le signore più anziane, che sfilavano fiere delle rughe e talvolta della mole, con l'aspetto [illegible] di e della buona forchetta: per loro, i creativi si preparano a inventare un concorso nuovo; perché la «Miss Over 50» è diventata la riprova che le donne, invecchiando più piacevolmente e comunque più lentamente di un tempo, si vogliono prendere rivincite soprattutto sul piano estetico.

Elisa Donati, dipendente dell'Ufficio imposte di Cortina, nel trionfo di rose rosse e di fotografie seguite all'elezione, l'ha detto chiaro: «La ricetta della mia forma? E' la gioia di vivere. Il saper invecchiare e mettere da parte invidie e gelosie. Faccio ginnastica due volte la settimana, sto a dieta ed è vero che non ho cellulite: ma questo è un dono di natura». Ha raccontato anche di essere scesa in rivincita per quando, 32 anni fa, eletta Miss Riccione, non potè partecipare a Miss Italia perché i genitori non glielo permisero. Altri tempi. Separata da molti anni, era accompagnata dal figlio ventisettenne istruttore di body building che l'ha sollevata di fronte ai fotografi che urlavano: «Elisa, apri lo spacco, fai vedere la coscia».

Sembrava di essere ancora al concorso di «Miss Italia», e comunque Miss Over 50 ha vinto una settimana di soggiorno proprio alle terme di Salsomaggiore, patria della miss più tradizionale d'Italia.

Alla faccia del tono bonario e alternativo voluto dagli organizzatori, la serata ha mostrato invece rivalità anche spesso con lo sfoggio di vestiti da costosissimi. A smorzare il tutto, Gianni Ippoliti, che offertosi come presentatore gratuito ha dato alla [illegible] un tono surreale: le telecamere non c'erano, ma lui ha più volte convinto le sfidanti a salutare i parenti a casa, come se potesse vederle qualcuno oltre il centinaio di persone stipate al Nettuno. Qualcuno ha dato sfogo ai propri desideri repressi: Luisa Mammarelli, infermiera quantanovenne di Riccione, ha sfilato in un abito lungo aderentissimo di pelle nera in stile sadomaso; Guerrina Castellani, 53 anni, titolare di due sex shop sulla costa romagnola e madre di figli grandi, ha lanciato in aria lo scialle argenteo; Vittoria Tomassini di Rimini, 57 anni, ardito bustino trasparente e di strass, ha voluto camminare a ritmo di discomusic. Una signora torinese bionda e piacente, Fernanda Bardone, ha [illegible] il microfono che sta cercando marito. Non si sa mai.

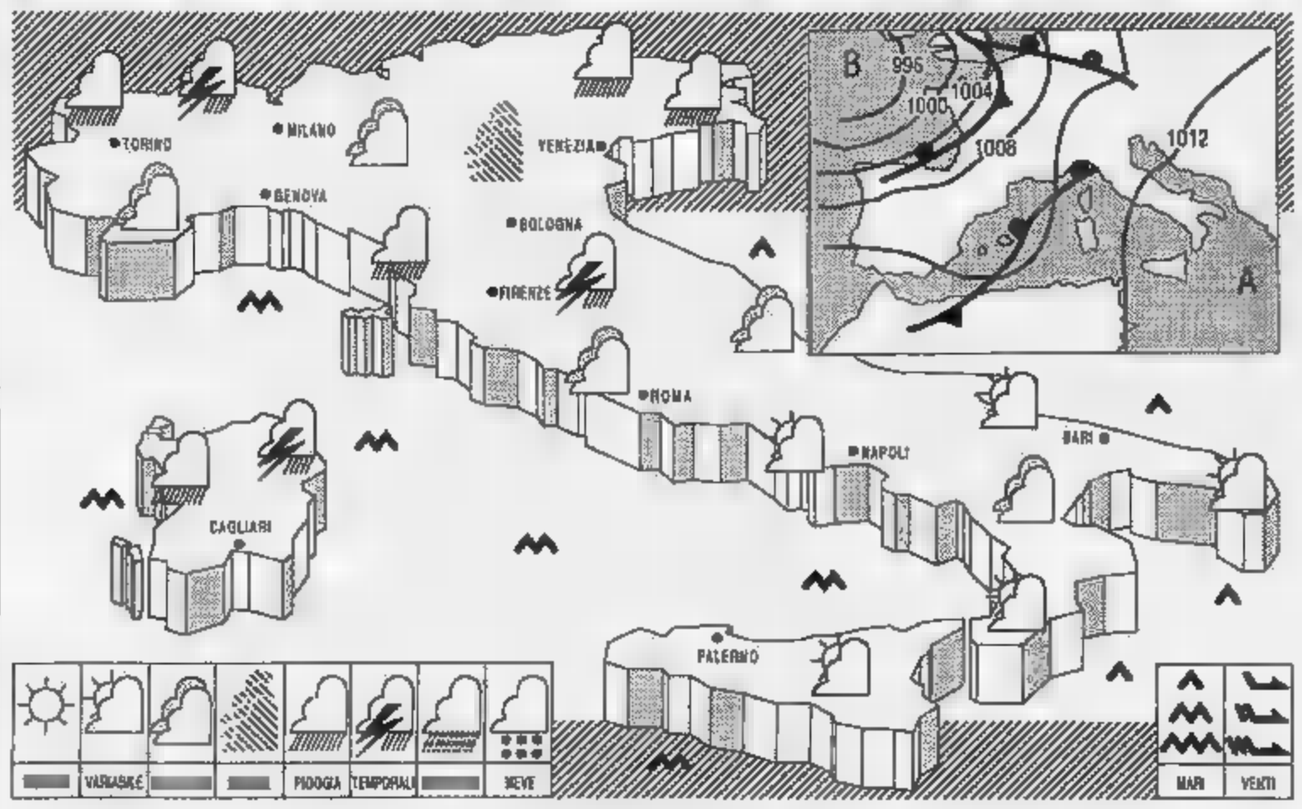
Marinella Venegoni

Passerella finale per «Miss Over 50»: al centro la vincitrice

Sarà distrutto il virus

Per il vaiolo pena di morte il 31 dicembre

WASHINGTON. Il virus del vaiolo, male che per secoli ha terrorizzato l'umanità, si trova ormai nel braccio della morte. L'«esecuzione» è fissata per il 31 dicembre. Quel giorno, ricercatori americani e sovietici distruggeranno in laboratorio l'ultimo [illegible] superstite responsabile dell'infezione, sottoponendolo ad altissime temperature. La sentenza attende comunque l'ok definitivo dell'Oms. Alcuni ricercatori ritengono che sarebbe un crimine contro la scienza annientare il virus perché una sua scomparsa priverebbe in futuro gli scienziati della possibilità di studiare l'eliminazione di microbi simili ad esso simili. Il vaiolo è stata una delle più pericolose malattie del genere [illegible] E' altamente infettiva, si trasmette per contatto diretto, provoca febbre, violenti [illegible] seguiti da spaventose eruzioni cutanee e la [illegible] forma secondaria nel 40% dei colpiti determina morte nel giro di qualche giorno. Non esiste un trattamento efficace. **(AdnKronos)**



SITUAZIONE: le regioni centro-settentrionali della [illegible] sono interessate da correnti umide e moderatamente instabili di origine atlantica, in [illegible] di ulteriore intensificazione.

[illegible] al Centro, al Nord e sulla Sardegna cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse che, localmente, potranno assumere carattere temporalesco, specie sui rilievi e durante le [illegible] pomeridiane. Sulle restanti zone del Sud inizialmente poco nuvoloso con tendenza a graduale aumento della nuvolosità. Dopo il tramonto formazione di foschie sulla pianura padano-veneta.

[illegible] in lieve diminuzione nei valori [illegible]

VENTI: deboli e moderati dai quadranti [illegible]

[illegible] localmente mossi i bacini di Ponente, poco mossi quelli di Levante.

DOMANI: [illegible] molto nuvoloso al Nord, al Centro e [illegible] Sardegna, con precipitazioni anche temporalesche più intense al Nord e sull'appennino tosco-emiliano. Al Sud e sulla Sicilia cielo inizialmente poco nuvoloso, con tendenza ad aumento della nuvolosità dalla sera.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	6	22	Firenze	16	22	Bari	12	26
Verona	13	23	Pisa	17	23	Napoli	16	27
Trieste	15	21	Ancona	14	23	Potenza	11	24
Venezia	13	22	Perugia	13	22	S.M. Leuca	15	24
Milano	15	18	Pescara	10	26	R. Calabria	22	28
Torino	14	18	L'Aquila	9	22	Palermo	21	30
Cuneo	13	—	Roma Urbe	17	27	Catania	16	29
Genova	17	22	Roma Clamp.	15	27	Alghero	16	29
Bologna	12	24	Campobasso	13	23	Cagliari	21	28

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	8	12	sereno	20	29	pioggia
Atene	19	30	variabile	13	21	sereno
Bangkok	28	35	sereno	18	29	sereno
Berlino	10	18	nuvoloso	17	29	pioggia
Bruxelles	8	23	sereno	10	17	nuvoloso
Buenos Aires	10	16	pioggia	5	16	nuvoloso
Copenaghen	6	17	sereno	18	30	nuvoloso
Dublino	12	17	nuvoloso	12	21	sereno
Francoforte	8	20	sereno	17	26	nuvoloso
Gerusalemme	15	28	variabile	15	31	nuvoloso
Ginevra	11	19	nuvoloso	11	19	sereno
Helsinki	3	14	nuvoloso	20	22	pioggia
Honolulu	28	33	sereno	5	10	pioggia
Il Cairo	21	32	sereno	8	21	sereno
Lisbona	20	29	pioggia			
Londra	13	21	sereno			
Los Angeles	16	29	sereno			
Madrid	17	29	pioggia			
Montreal	10	17	nuvoloso			
Mosca	5	16	nuvoloso			
New York	16	30	nuvoloso			
Parigi	12	21	sereno			
Pechino	17	26	nuvoloso			
Rio de Janeiro	15	31	nuvoloso			
Sydney	11	19	sereno			
Tokyo	20	22	pioggia			
Varsavia	5	10	pioggia			
Vienna	8	21	sereno			

QUELLA NOTTE. In un night «internazionale» di Trieste tra pistole e gangster slavi

PAOLO ROSSI

Peter Pan e i marinai

Dopo gli applausi: «Siete proprio buon pubblico: se ritornate da queste parti vengo a vedervi»

Circa ottantamila chilometri all'anno «La droga? Ne so un po' più di Claudio Martelli ma molto meno di Jimi Hendrix»

MANTOVA
DAL NOSTRO INVIATO

«Lo faccio, guarda».

«No, Paolo, stai per avere il secondo figlio.

«Lo so».

Pensaci bene.

«Ecco fatto».

Gesù: ha tuffato la forchetta nella salsa rompendone la pellicola color palude, ha estratto il corpo nudo di un gamberetto che sotto al neon della pizzeria ha la trasparenza di un'alga adriatica. Ora mastica. Guarda in su con i suoi occhi celesti e nel taglio di luce è un Mike Jaggur con metà rughe e barba sfatta: «Ti ho mai raccontato - dice - di quando ho vomitato in camerino?».

Sono le due e mezzo di notte, gli alberi e le case e le strade della Padania respirano appena sotto al nero d'acqua che è il cielo, il caldo ammazza qualunque cosa si muova. Tranne le zanzare. Tranne Paolo Rossi l'attore, il comico, il pirata, che si specchia nelle sue proprie parole e ride, ma con timidezza, raccontando di sé, innamorato della vita vagabonda transitata per cabaret, teatro, cinema, paternità, televisione. «Noi teatranti abbiamo la velocità dentro, è questo che ci rende diversi, non più felici della gente normale, migliori, diversi. Viaggiamo dietro a una tenda chiamata sipario e la gente paga un biglietto per venire a vederci».

Questa è la qualsiasi e eccezionale nello stesso tempo. Otto ore è arrivato da Fiesole, sdraiato dentro alla da letto della Volvo metallizzata che gli guida Savinio, il chitarrista con faccia india anche se nato dalle parti di Lorenteggio. Quest'anno Paolo ha già fatto due volte il giro del mondo: «Ottantamila chilometri - dice - ma sempre in tondo, come un tossico». Alle 21,30 è salito sul palcoscenico di piazza Santa Barbara, fra le pietre dei Gonzaga e gli applausi dei mantovani volanti, 2 mila ragazzi che hanno magliette sbrindellate come il loro Lenny Bruce: «Siete un buon pubblico - dice alla fine - uno di questi giorni, tornate 'ste parti, vengo a vedervi».

Centottanta minuti di recital, come ogni sera, tre bis, cinque bicchieri di JB tiepido, il forno dei riflettori, le falene in faccia, polvere, il suo sogno alla rovescia, dove il mondo è lento come un palmizio e sono i piccioni a fotografare i giapponesi.

Finisce che sembra uscito da una pozzanghera. «Una di queste estati Si cambia, si rilassa, firma un paio di autografi a ragazzine («In sembri più alto») e ora Paolo Rossi, trentotto anni, detto Paolino, detto Puffo Blues, detto Peter Pan, è pronto per la notte vera che dura il tempo di una storia fatta di tante piccole storie legate loro dal perpetuo divagare, prima della partenza.

«A me piacciono le storie che non sai dove iniziano e finiscono per caso. Non so dire quando e perché mi è saltato in mente di salire un palcoscenico, ora la fine dei Settanta, cercavo di dimenticare Monfalcone, bazzicavo Milano, facevo politica, capitai per caso dai Colla, quelli delle marionette e poi alla scuola del Piccolo, dove ho fatto un paio di mesi, mica di più.

«Ma questo non c'entra con quello volevo raccontare - dice e fa sparire un'altra salma di gamberetto dentro a una bolla d'acqua gassata -. Volevo parlare dell'estate. Non una in particolare, ma molto in generale, visto che è in questi mesi qua che io, non so perché, subisco lo sgurz del cambiamento. Ora metti l'estate del 1982... Fai mente locale, localizzati».

Ecco fatto. «Sono in giro con *Saved* di Edward Bond e mi accorgo che recito tutto sbagliato, sopra le righe, da scuola, da attore. Finto. No, non va, dico, devo portarci la mia vita sopra alla polvere di queste assi, dentro a un occhio di bue. E' lì che ho cominciato a cambiare, a salire intero sul palco, non più io che divento il personaggio, ma il personaggio che diventa me... Era il periodo che facevo ancora la doppia, è quello che mi ha aiutato a cambiare lo stile.

«Cosa vuole dire doppia? Che recitavo a teatro e dopo lo spettacolo, in qualunque città mi trovassi, cercavo un night o un cabaret per un ingaggio notturno. Raddoppiavo il lavoro perché avevo bisogno di grana, ma anche perché mi volevo sperimentare davanti a questi pubblici tosti che ti aggrediscono, ti spaccano il culo...

«Ero a Trieste e mi capita di andare a chiedere un ingaggio in un night porto, il "Carillon". Ci arrivo di pomeriggio e non c'è niente di peggio che vedere un locale notturno di giorno: tutto finto, tutto sporco, tutto squallido. Me ne frego. Il padrone mi dice che nel suo locale c'è pubblico internazionale. Cazzita penso. E che se voglio provare subito, anche stanotte, per lui va benissimo. Insomma torno lì dopo l'una e il padrone mi fa: sali dopo le ragazze. Quali ragazze? Scosto la tenda e vedo queste signorine nude e tutte attorcigliate che sembravano serpenti, ma meglio, molto meglio...

«E il pubblico? Internazionale, come no, tutti marinai slavi e turchi e portoghesi. Compaio, dico "buonasera, signori" e succede il finimondo: "sparisci piccoletto", "fila via", fischi, grida... Io resisto e non so come, arrivo in fondo. La notte dopo, uguale, finché mi prendo gusto a questa sfida tra loro che mi insultano e io che li tengo a bada, come un domatore e una sera quasi ammazzato da un gangster...

«Mentre faccio lo spettacolo vedo a un tavolo uno proprio ingrugnito che neanche muove un sopracciglio, mi guarda, io lo guardo e tanto per fare dico al pubblico: "Uè, com'è che questo bel signore non ride, eh?", lui si toglie la giacca, estrae un cannone, lo appoggia sul tavolino e mi fa: "Adesso ti levi dalle palle. Mi hai rotto".

«Penso. "Signori lo spettacolo è finito!" dico, e mi dileguo. Ecco, questo tirocinio ho cominciato a farmi le ossa davvero. Il cabaret è stata la mia gavetta, ti abitui a controllare tutto, a non farti spaventare mai. Per resistere devi essere una roccia, e piano piano questo granito ti entra in circolo automatico tutte le volte che sali davanti al pubblico. Anche quando è quello cordialissimo, rilassato, per bene, del teatro».

Lo si capisce che lui, il pubblico cordialissimo, rilassato, per bene, del teatro, se lo mangia. Gli è capitato uguale con quello invisibile della tv: anche quel progetto (che diventerà *la testa!*) nato un bel po' di tempo fa (d'estate) nel nulla del caldo milanese, con Gino e Michele in essudazione permanente e Paolo innamorato, come sempre gli capita (d'estate). Ma sì, anche l'amore, e addirittura il sesso lui lo collo nella canicola: «La mia più bella storia, diciamo così, esclusa l'ultima attuale, che, attenzione, è ragazza gelosissima, ma, beh, storia che ho avuto - o porca vacca - proprio qui a Mantova, ma pensa te, una tipa che stata mia fiamma ragazzina e perciò castissima lei, castissimo io...

«Ci siamo rivisti grandi, ridere, da adulti volevo dire, a di amici e allora abbiamo chiacchierato una notte intera, tu ti ricordi che bello, io te, uhuu, e alla fine abbiamo deciso di partire per consumare in santa pace quello che l'età ci aveva negato. La mattina dopo ci siamo visti in stazione, a Milano, caldo che si scoppia e io dico, il primo treno che parte ci saliamo sopra, e il primo treno, pensa te, veniva proprio qui a Mantova. Ci infilati in una camera d'albergo: tre giorni, con sortite rapidissime, da commando, a caccia di cibo e acqua».

Sbatte le ciglia, passa in sequenza due sogni, smette di mangiare, chiede: «Ma tu ci credi ai sogni? Io sì. Una notte mi sono svegliato e ricordavo perfettamente io: io fianco al guidatore, fermi da un benzinaio che ci fa il pieno, un gatto ci entra nel cofano, ripartiamo e in autostrada andiamo a sbattere.

«Quella sera partiamo davvero, ci fermiamo a fare benzina e il benzinaio è lo stesso del sogno. Identico. Resto per metà della notte con gli occhi sbarrati, mentre filiamo in autostrada. Poi senza accorgermi mi addormento e all'improvviso un colpo, apro gli occhi, stiamo strisciando contro il guard-rail, la macchina tiene, io grido, e all'improvviso mi accorgo che il rumore della lamiera contro il guard-rail è quello di un gatto che raschia. Quasi svengo dallo spavento». Si blocca, pensa, dice: «Non è che porterà sfiga ricordarlo?».

Lui tra una mezz'ora partirà, con tutta la truppa che lo segue in questa zingarata estiva, il regista Giampiero Solari (che viene dal Perù) i musicisti (che arrivano da Italia) e all'alba approderanno in una qualche periferia deserta, dopo il grigio dei chilometri, gli autogrill, i caffè. «Noi siamo quelli che partono sempre. La gente ci considera come dei marinai, perché loro stanno in terraferma, mentre noi navighiamo portando messaggi e reti e certe stelle rarissime che la vita di tutti i giorni rende invisibili.

«Ma io non disprezzo la vita standard, penso ai miei che si sono amati tutta la vita, e hanno fatto piccoli spostamenti senza mai variare la distanza tra loro. Penso ai molti che si siedono tra il pubblico tenendosi dentro vita dura, chi conquista un giorno alla volta».

Il tempo è l'ossessione di Paolo. Sul palco lo preoccupano i ritmi dello spettacolo: taglia e cuce per mesi. Nella vita, lo preoccupa il trascorrere della vita. Forse è per questo che si innamora, che mette al mondo figli, che dorme poco, che lavora come un matto, che ha rinunciato a brividi speciali («La droga? Ne so un po' più di Martelli, ma molto meno di Hendrix»), che si sente spaventato dal silenzio e perciò ci parla sopra, che corre lungo la Via Emilia, che canta, si incanta, ripete: «Amo chi vive lento», ma è già pronto a scattare e a dimenticarsi di quel pomeriggio di pausa, passato a guardare la parete di casa, per tornare al disordine allegro teatrante in viaggio.

«Sì noi facciamo vita scavalcamontagne, stiamo dentro a una storia che corre lontana e allora chi incontri si apre come non farebbe con il proprio fratello, perché il tempo è poco e tu non sei un pericolo, sei solo uno che ascolta e se ne andrà. Magari un fantasma, oppure un sogno viaggiante. Cioè nient'altro che un attore».

Pino Corrias

Nell'immagine grande Paolo Rossi. Qui a fianco il comico in compagnia di Gino & Michele. In alto una veduta di Trieste

FERMATA A RICHIESTA

GLI SCOOP DI GENGIS KHAN

CHE stagione eccezionale è l'estate per l'archeologia! Giornali e settimanali annunziano a ripetizione grandi scoperte, sembra che la conoscenza del passato si trasformi di giorno in giorno. Quest'anno non ha fatto eccezione. E così abbiamo letto, per fare qualche esempio, che un archeologo americano ha scoperto ben quattro città degli antichi Maya nel Belize, un piccolo Stato dell'America Centrale; che il più antico impero del mondo, in Mesopotamia, fu distrutto quattromila anni dalla siccità; che è stato trovato in Mongolia il palazzo dove morì Gengis Khan; eccetera.

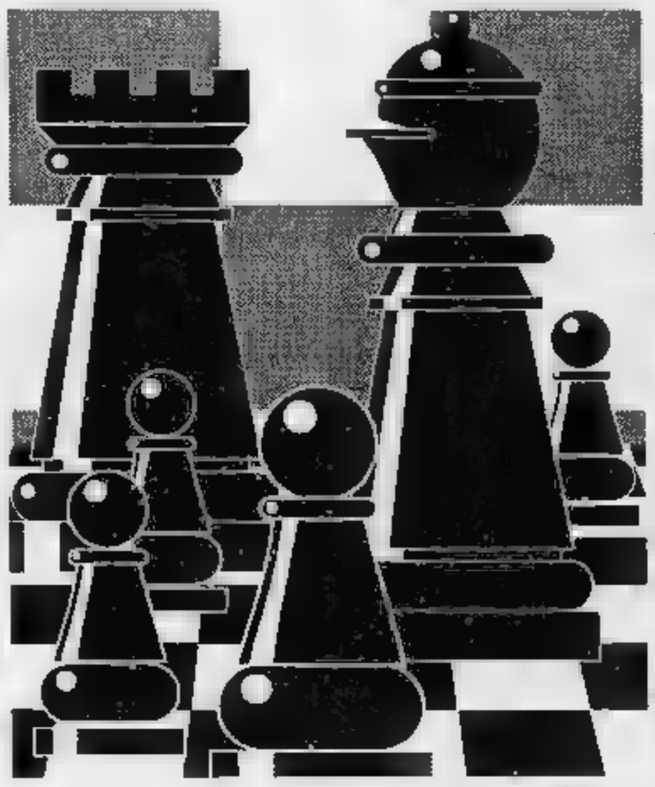
L'osservatore disincantato noterà facilmente che le notizie concernono in massima parte luoghi e popoli tra i più remoti e sconosciuti, sicché le verifiche sono difficili a farsi. Né pretendiamo che manchino di qualche fondatezza; ma apprenderle come sono, quanti dubbi e riserve emergono a prima vista! Le quattro città dei Maya, ci informano, avrebbero avuto piramidi, stadi, vaste piazze, sopraelevate; e questo, sempre per alla notizia, con una popolazione di sette-ottomila abitanti tra tutte?

La siccità in Mesopotamia, terra dei grandi fiumi e delle inondazioni periodiche, è davvero una novità straordinaria, tanto più che sarebbe durata ben trecento anni. Chi riferisce la notizia aggiunge che i ricercatori hanno le prove: vorrebbero cortesemente anticiparcene qualcuna? Quanto a Gengis Khan, leggiamo che morì nel 1227, mentre il palazzo risale agli inizi della dinastia fondata nel 1270 dal nipote di lui; ma allora Gengis Khan andò ad abitarvi più di trent'anni dopo essere morto? Sono interrogativi a cui gradiremmo risposta, prima di rallegrarci per tante scoperte.

Sabatino Moscati

IL CASO. Una polemica fra scrittori riapre una pagina segreta nella storia del gioco

Scacchi nazisti contro gli ebrei



Gli scacchi: una metafora dell'arte militare, o piuttosto dell'arte politica?

VENEZIA

SCACCHI mondiali. Scacchi polemici. Scacchi avvelenati. Scacchi violenti. Re e regine, torri e cavalli, alfieri e pedoni una metafora non dell'arte militare, come spesso si sente dire, ma dell'arte della politica, come dimostra la loro storia: nessuna meraviglia che sulle case bianche e nere si combattano partite in cui entrano in gioco il potere e le rappresentazioni, da Stalin a Hitler. I campionati del mondo sono sempre stati teatro di conflitti ideologici. Le vittorie in serie di Botvinnik, durante la guerra fredda, furono il simbolo della superiorità di una società collettivizzata, mentre il trionfo di Bobby Fischer, vent'anni fa, unica sconfitta della scuola sovietica, divenne la bandiera dell'individualismo americano. I match mondiali tra Karpov e Korchnoj e tra Karpov e Kasparov sono stati letti, giusto o sbagliato che fosse, come scontri tra conformismo e anticonformismo nella società sovietica. Mentre nella polemica fra romanziere e un critico viene a galla un fenomeno rimosso dal mondo scacchistico: l'uso antisemita che nazisti e fascisti fecero degli scacchi.

Ripartiamo dal caso scacchistico-letterario che ha avuto per protagonisti Paolo Maurensig, autore del *Variante di Lüneburg* (Adelphi, raffinato romanzo scacchistico, e Guido Almansi, il critico che lo ha maltrattato in nome non della letteratura bensì degli scacchi.

La *Variante di Lüneburg* è una partita fra un ebreo e il suo aguzzino. Brillante difesa della bontà delle stroncature, ebreo scacchista, egli si definisce, Almansi si è divertito, su *Panorama*, a fare a pezzi il romanzo, sostenendo che per quanto riguarda il nobile gioco è certamente fasullo e che per quanto riguarda l'Olocausto è «imbarazzante e malfatto». Maurensig, che a scacchi gioca abbastanza bene, appartenendo alla prima categoria nazionale, gli ha replicato *La Stampa*; Melega gli ha dato ragione sull'*Espresso*, e la sembrava finita lì.

Ma entrare in campo un giudice con le carte in regola: il maestro veneziano Antonio Rosino, che negli Anni 60 è stato il più italiano e ripetutamente campione nazionale dei giovani. Membro del consiglio direttivo della Federazione scacchistica italiana, capitano della nazionale alle ultime olimpiadi, autore con lo scomparso Andrea Chicco di *Storia degli scacchi in Italia* pubblicata da Marsilio nel 1990, amico di Karpov e conosce personalmente tutti i campioni mondiali del dopoguerra. Nella sua rubrica di scacchi sul *Gazzettino*, quotidiano di Venezia, Rosino ha elogiato - scacchisticamente parlando - il romanzo di Maurensig.

Allora, Almansi, come critico di scacchi, ha torto? «Sul piano scacchistico il romanzo è inecepibile - dice Rosino - sia nella ricostruzione di ambienti, atmosfere e personaggi sia nella citazione di partite e campioni». Eppure Almansi trova ridicolo che il romanzo venga annunciato un matto in sette mosse: dice che nel vivo di una partita non gli è capitato di incontrarne. «Prevedere una sequenza di mosse, anche molto lunga, fino eventualmente a dare il matto non ha niente di straordinario. Tutti i giocatori di un certo livello lo sanno benissimo - risponde Rosino -. Se Almansi dice una simile corbelleria significa che è il classico principiante che di scacchi non sa niente. Me lo immagino giocare al caminetto, fumando la pipa, naturalmente con pezzi finemente lavorati, convinto di essere un grande giocatore mentre sembra avere una conoscenza scarsina della scacchiera. Per quanto riguarda la personalità dei giocatori citati nel romanzo, ho l'impressione che Maurensig abbia avuto presente *La psicologia del giocatore di scacchi*, dello psicoanalista americano, e grande maestro, Reuben Fine, scomparso alcuni mesi fa, tradotto in Italia da Adelphi».

Ma anche il rapporto fra le battaglie scacchistiche e le persecuzioni naziste contro gli ebrei, chiave del romanzo, è storicamente fondato. «E' una questione di cui si parla pochissimo dei nostri giorni e del tutto trascurata dai libri di storia - dice Rosino -. Nel capitolo sul fascismo del mio libro, l'ho affrontata per l'Italia e l'ho accennata per la Germania. Non solo si estromisero i giocatori ebrei dai tornei e si organizzò una federazione europea nazifascista, ma si teorizzarono due opposti stili: il gioco ariano e quello ebraico». Spulciando vecchie riviste di scacchi, Rosino ha trovato sul belga *L'Echiquier* ma ancora non si sa se fossero veramente scritte da lui. Tartakower definiva le analisi di Leonhardt menzognere, malaccorte, ridicole, strampalate, spiacevoli e nocive».

Gli scacchi ariani, gli scacchi antisemiti, che troviamo nelle pagine della *Variante di Lüneburg*, non sono un'invenzione di Maurensig, ma una evocazione storica. E Maurensig batte Almansi per matto. Intanto a Londra il campione mondiale Garry Kasparov ha vinto la prima partita contro lo sfidante inglese Nigel Short. I due hanno rotto con la federazione internazionale, organizzando con propri ricchi sponsor il match. Un pasticcio dietro cui si profila uno scontro storico fra burocrazia e mercato. La storia, degli scacchi e delle metafore, continua.

Alberto Papuzzi

Un esperto italiano: «Negli Anni 30 si teorizzò davvero lo stile ariano»

Intanto Kasparov vince la prima partita del mondiale

scritto Xavier Tartakower, ebreo franco-polacco, grandissimo maestro e splendido teorico, che militò nelle file della Resistenza francese. Eravamo nel 1934: «Tartakower vi contestava il maestro tedesco Leonhardt - spiega Rosino -, che analizzando una partita fra un austriacese e un ebreo aveva tentato di stabilire una contrapposizione fra un gioco ariano, aperto, limpido, aggressivo, e un gioco ebraico, chiuso, tortuoso, difensivo. Tesi simili apparvero sulla stampa nazista con la firma del celebre Alekine.

A fianco il campione del mondo Garry Kasparov: dopo avere rotto con la federazione internazionale di scacchi, organizza con ricchi sponsor la sfida contro l'inglese Nigel Short

Qui sopra il critico Guido Almansi, in alto lo scrittore Paolo Maurensig

A Venezia

Scrittrici-Sip è guerra di plagi

SIGNORINA dei telefoni per anni e anni, con la penna facile e un sogno: tentare il successo da scrittrice, magari sfruttando proprio gli anni trascorsi all'azienda dei telefoni di Stato. Maria Teresa Mazzina ha spedito il suo manoscritto a una decina case editrici, e poi anche al Maurizio Costanzo Show, dove un redattore le aveva ventilato un posticino in trasmissione.

Perché lei, in quel libro, ha raccolto tutti i più curiosi colloqui telefonici con gli anonimi abbonati che chiamano il 10, il 15 o il 175 e il 176. Battute gustose, tipo: «Buongiorno, vorrei un numero». «In Italia?». «Ma no, a Belluno». Oppure: «Da dove chiama?». «Da casa mia». «No, non ha capito». «Sì, sì, ho capito benissimo: sono in camera da letto e sto in bocca». E ancora: «Vorrei parlare con la Jugoslavia». «Dovrà pazientare, signora, perché ci sono problemi, guasti di linea». «Beh, riparatili». «Signora, c'è la guerra. Non vorrà che andiamo noi sopra le mine?». «Faccia lei, basta che mi passi la linea». Un instant-book, sul filone degli «stupidari».

Invece, il 16 giugno la scrittrice in erba vede al Costanzo Show un'altra signorina dei telefoni, di Palermo, tale Annabella Di Vita, con un libro tale e quale pubblicato dall'editore Flaccovio. Maria Teresa Mazzina sostiene che l'intero libro sia copiato: cambia solo il titolo: da *Telefoni di Stato, desidera?*, a *Storie di ordinaria fonia*. Ha presentato un ricorso alla magistratura. Parla di plagio. Dario Flaccovio non ci crede: «Abbiamo una collana umoristica - dice -, sì è presentata questa Annabella Di Vita, il libro ci è piaciuto, lo abbiamo pubblicato a maggio, a 11 mila lire, prezzo di copertina. D'altronde, chi può attribuire la paternità delle battute ai ignoti abbonati del telefono? Comunque, basta che se ne parli». Resta una curiosità: quante scrittrici lavorano ai telefoni?

Mario Lelio

Accuse da Londra

«Il restauro ha rovinato la Sistina»

SQUILLANO Oltremanica le trombe del Giudizio Universale per i restauratori moderni. Il professor James Beck, storico americano del Rinascimento, e Michael Daley, illustratore e artista britannico, accusano i restauratori della Cappella Sistina: le colle rimosse nell'operazione di pulizia contenevano le modifiche apportate «a Michelangelo all'affresco. La requisitoria verrà pronunciata in pubblico il 23 settembre, quando nelle librerie inglesi arriverà *Art restoration. The Culture, the Business and the Scandal*. La tesi del volume, pubblicato da John Murray, è che il restauro «non solo non è stato necessario», ma anche che «potrebbe aver avuto effetti disastrosi». James non è nuovo alle battaglie: fu trascinato tre anni fa in tribunale dal restauratore della statua Ilaria del Carretto (alla quale dedica il primo capitolo del libro).

«Michelangelo dipinse il soffitto della Sistina a fresco e poi lo ritoccò costruendo i chiaroscuri - dice Daley -. Con la tecnica dell'*a secco* apportò sulla superficie già asciugata modifiche che non avrebbe potuto dipingere nella prima fase a fresco». In particolare, gli autori ritengono che i blu, e alcuni tra i verdi e i rossi «più belli e più vulnerabili» siano stati aggiunti dall'artista in un secondo momento. «La tonalità del cielo - incalza Daley - è molto più pallida, perché i blu sono stati eliminati con la pulitura».

I ranghi dell'opposizione si serrano per sferrare il contrattacco. Richard Cork, critico del *Times*, scrive: quella dei solventi sarebbe «un'ossessione» di Beck. convinto - aggiunge - che i dipinti restaurati siano molto più vicini all'originale».

Beck e Daley accusano anche la National Gallery di Londra, responsabile di una «dannosa» iper-pulizia dei dipinti, per inseguire l'impossibile chimera di restituire all'arte la bellezza originale. [m. c. b.]

AL GIORNALE

Idioti-spaccasassi in Sardegna e «mangianebbia» delusi in Liguria

Per Talleyrand meglio i criminali

A leggere l'intervista fatta Dario Cresto-Dina al distruttore della roccia-tartaruga in Sardegna, riportata da *La Stampa* di venerdì 3 settembre, c'è da rimanere senza fiato.

Ciò che più incredibilmente colpisce nel contesto del dialogo è l'ottusa incapacità rocciomane capire quello che lui definisce un'amena sciocchezza vacanziera possa aver creato tanto clamore, nel tempo, proterva pertinacia con qui continua a ritenersi un perseguitato, criminalizzato, insomma un vero e proprio espiatorio nazionale sul quale molti italiani riversano il loro livore, già ben alimentato altri problemi di cui, dico sempre il nostro, farebbero invece bene ad occuparsi. Fortunatamente lui, la famiglia è stata molto più comprensiva e lo ha assolto mettendola sul ridere. Cosa non stupisce, vista la scuola paterna. Su punto solo concordo con questo inverecondo spaccasassi: è ingiusto «criminalizzarlo» per quanto ha fatto. Il termine «criminale» inflazionato, usiamolo per chi compie altri ben più disumani e atroci gesti che non quello, pur sommamente cretino, lui operato. Per individui come lui ci sono tante altre categorie dell'umana esecrazione dove confinarlo. Il Principe di Talleyrand soleva dire che tra i criminali e gli idioti preferiva i primi, perché ogni tanto si riposano, mentre i secondi mai. Il decapitatore di rocce sicuramente fa parte di quest'ultima categoria di instancabili.

B. G., Vercelli

Il turpiloquio male all'anima

Uno dei segni più squallidi della degradazione della nostra società è l'uso insolente e volgare del turpiloquio a tutti i livelli, dai cosiddetti uomini di cultura a quelli politici. A questi ultimi, che stipendiati con denaro proveniente dalle tasse sborsate dai cittadini che li alleggono, voglio ricordare un passo di Fedone, dialogo platonico: tu devi pur sapere, mio Critone, che parlare scorrettamente non è solo cosa brutta per sé medesima, ma anche fa male all'anima.

dott. prof. Manlio Guberti
Castelnuovo di Porto

Dalle ... ma tramite concorso

A proposito di esercito di volontari di cui all'articolo apparso su *La Stampa* del 31 agosto ci si permetta di fare alcune osservazioni. Nel modello Difesa giustamente si sta privilegiando la figura del soldato di professione e si sta eliminando la presenza dei soldati di leva; il ministro Fabbri ha il nodo che finora ha impedito l'arruolamento dei volontari nelle forze armate e cioè che questi giovani dopo il periodo di ferma si ritrovano fuori delle forze armate e con ben poche speranze di trovare una occupazione nella vita civile. A questo punto sembra che gli Stati Maggiori delle forze armate per eliminare il male cronico non abbiano trovato meglio che suggerire come soluzione, al termine della ferma, il passaggio dei volontari dalle forze armate alle forze di polizia e se non si fossero fatti i conti questo sbocco sarebbe precluso ai giovani che vi aspirano.

Inoltre emerge dall'articolo che il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito della anche le condizioni: «Non sarebbe accettabile che qualsiasi Corpo, al termine dei tre anni, sottoponesse l'aspirante a una nuova selezione»; e inoltre: «Così lo Stato arruolerebbe giovani più maturi, più motivati, militarmente addestrati e formati». Con questa proposta i mali delle forze armate sarebbero eliminati, s'inizierebbero quelli delle forze di polizia. Nessuno vuol chiudere la strada ai volontari nelle forze di polizia, ma questi tutti gli altri giovani di questa Repubblica, devono partecipare a un pubblico concorso; l'aver prestato servizio nelle forze armate può costituire solo un punteggio di merito. Per quanto riguarda la Guardia di Finanza non è vero che con questo passaggio si avrebbero giovani più formati; da tempo si chiede una figura più professionale nel Corpo e sarebbe veramente inaccettabile ed anche onoroso per lo Stato che, per esempio, un giovane ragioniere faccia prima tre anni nelle forze armate (così ha il tempo di dimenticare quanto accumulato in ambito scolastico), diventi dunque soldato, poi passi nella Guardia di Finanza che con un altro corso lo ritrasforma da soldato a ragioniere.

L'unica affinità tra i soldati e i poliziotti è l'aver le uniformi, i compiti sono completamente diversi. Non c'è nessuna malafede a paragonare un giovane civile diplomato con il volontario che ha avuto il collaudo, come afferma il gen. Canino, morale e materiale sul campo (quale campo?). Per terminare non abbiamo mai visto una commissione di esaminatrice di medici formata avvocati. Chi vuole intendere intenda. Chi è in malafede?

Egregio Dal Buono, a legge di frequente nei tentativi di dell'attuale situazione economica, accenno alla constatazione del calo dei consumi di molti beni, con la conseguente crisi del commercio e dell'industria. L'osservazione che i «risparmi delle famiglie» non diminuiscono o quanto meno restano molto consistenti, anzi di più, in percentuale di quanto calino i consumi. Se questa è la verità c'è da compiacersi di questa ricchezza che sta nelle tasche e nei depositi finanziari di tanta gente che rinuncia alle vacanze, non compra più vestiti nuovi e consuma meno di tutto. Ma...

Giovanni Durand, Genova

La famiglia tra fisco e Costituzione

GENTILE signor Durand, la ringrazio per la franchezza con cui affronta il problema: «Ma non mi pare proprio che le cose - afferma -. Per fare solo esempio - quanti ne potrebbero fare - o quattro milioni di dipendenti pubblici, bloccare la scala mobile, saltare il contrattuale di un triennio ope legis, hanno perso parecchio denaro, molto di più di quanto fanno pensare i falsissimi, ipocriti indici Istat, e non fanno per niente una scelta, sono semplicemente costretti all'amara necessità della rinuncia...».

E lei, gentile signor Durand insiste: «Il fatto è che la nozione econometrica di "famiglia" è una gran mistificazione rispetto alla "famiglia" nel senso comune, perché rientrano risparmiatori in questa categoria anche aziende, associazioni - comprese quelle finanziate con denaro pubblico - sindacati, speculatori e redditieri benestanti, per lo più e fisiologicamente meno propensi spesa. E' ben diverso il concetto di "famiglia" che troviamo nella Costituzione, soggetto da tutelare, anche Governo e Parlamento trasgrediscono ormai sistematicamente l'articolo 31, dove si afferma che "la Repubblica agevola misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose". A nessuno è venuto in mente che l'indifferenza del fisco alla maggior parte delle persone a carico, per cui si concede nel pagamento dell'Irpef la ridicola detrazione di lire 83.107 per ogni figlio, costituisce una violazione dei diritti costituzionali? Se non si pensa a realizzare questo tipo di diritti, ogni riflessione sull'argomento avrà sempre il sapore amaro e un po' ripugnante dell'insipienza, e stupore di Maria Antonietta che proponeva la brioche al posto del pane...».

Insomma, gentile signor Durand, secondo lei ci sarebbe da tornare indietro quanto a nozione della «famiglia». Ma la «famiglia» è disposta a tornarci?

del Buono

Salvatore Trinx
Ant Pulina
Domenico Balcastro
Francesco Som
Emanuele Fisicaro
Delegati Cocer della G. di F.

L'ex «perla» del Tigullio

C'era una volta la Liguria.

Quest'anno sono la villeggiatura nel Golfo del Tigullio, «perla» di questa nostra Italia che sta andando in declino per mancanza di idee, per menefreghismo, e per maleducazione. Con l'apertura dal autostradale, Rapallo è diventata una tangenziale per Portofino, con conseguenze che derivano.

Inquinamento come nelle città, motorini che fanno a gara a chi fa più rumore, martelli pneumatici in azione per rifare i marciapiedi in pieno luglio per la gioia di chi cerca un minimo di riposo. Parliamo del bel riempito fino all'orizzonte natanti ogni tipo e stazza, che scaricano i loro veleni e i rifiuti dei «Signori delle barche» sulle povere spiaggette, d'inverno sono regno di drogati e cani con i loro bisognini, e d'estate sono recintate a pagamento. Questi stabilimenti balneari si dividono in due categorie a scelta: o le suddette spiaggette, che con il biglietto d'ingresso hai diritto all'indirizzo del dermatologo, oppure puoi prendere la mashine e,con la modica cifra di lire 3000 all'ora parcheggio, riuscire ad entrare nell'Olimpo Tigulliese.

questo è peso d'oro, ma c'è ben altro!

Inavvicinabili i caffè delle passeggiate a mare, i ristoranti e le quotidiane.

Generi di prima necessità, stessa marca, stesso peso, maggiorati anche nei supermercati, nei confronti con le città.

Insomma ci vendono il sole, a noi poveri *mangianebbia*, sarcasticamente ci chiamano i liguri. Vorrei ricordare al popolo ligure, che il sole è di proprietà privata, o forse la Liguria non fa più parte dell'Italia? Dobbiamo pagare in dollari o in marchi tutto ciò che ci necessita per un breve periodo vacanze? Non se ne può più della vostra arroganza!

Io da parte mia, visto «ù mare quanto è bello», appena arrivata a Rapallo ho rifatto la valigia e sono andata con tutta la famiglia a cercare in altri lidi il mio meritato riposo di testa... e di portafoglio.

C'era una volta la Liguria e soprattutto il Golfo del Tigullio! se ghe pensu... Che malinconia!

Lettera firmata
Torino

«Domande a voce e risposte stampate»

Ringrazio per l'attenzione che mi è dedicata sul numero 7 settembre.

Ma devo precisare che a Lo Del Boca non ho dato nessuna intervista. Ciò che Del Boca presenta risposte a domande che non mi ha rivolto sono in sostanza affermazioni e argomentazioni del mio intervento al dibattito organizzato dalla Festa dell'Unità a Bologna.

Paolo Murialdi
consigliere d'amministrazione della Rai

Dal '43 al '45 nel diario di una ragazza

La pia Leletta tra i partigiani

A cura dell'Istituto della Resistenza in Piemonte è uscito in questi giorni *Il diario di Leletta* (Franco Angeli), con prefazione [redacted] Giorgio Vaccarino. Quando l'autrice, Leletta d'Isola, cominciò a scriverlo alla fine del '43 aveva 17 anni e frequen[redacted] la [redacted] liceo a Pinerolo. Lo concluse nel maggio '45 a 19 anni, iscritta al primo anno di filosofia all'Università. Viveva, insieme con la madre, il padre e un fratello minore, nella villa avita, detta il Palâs, sotto i ruderi di un vecchio castello, a Villar, frazione di Bagnolo Piemonte, [redacted] piedi del Montoso. Durante i lunghi mesi della guerra di Liberazione il Palâs fu un rifugio di ebrei e di perseguitati e, sin dal [redacted]tembre '43, anche un rifugio, poi divenuto a poco a poco in parte un luogo d'incontro dei partigiani della zona. Sono quasi tutti comunisti sotto [redacted] comando di Pompeo Colajanni, detto Barbaro. I ricordi di Leletta [redacted] aprono [redacted] lettera al Comandante, scritta quarant'anni dopo, quando avrebbero dovuto [redacted] pubblicati insieme [redacted] le memorie [redacted] lui rimaste inedite in seguito alla morte (1987). Vi si legge: «Quel periodo tragico della guerra fu per noi, ancora nell'incoscienza della prima gioventù, [redacted] gloriosa epopea». Al Villar - ricorda - «rimanemmo isolati come in un piccolo feudo. La zona [redacted] retta [redacted] partigiani».

Il diario comincia col dicembre '43. Barbaro [redacted] comparso al Palâs pochi giorni prima, il 23. Entra e dice: «Scusate se [redacted] e appoggia sul pavimento [redacted] grosso moschetto». Il diario commenta: «Imponesti subito a noi tutti la tua calda e forte personalità». E' il 30 dicembre che il Villar comincia a trovarsi nel bel mezzo delle operazioni di guerra: arrivo di camion pieni di tedeschi e fascisti, sparatorie, incendi, case distrutte. I primi morti. Prima due, poi sette, alla fine tredici. [redacted] giorno dopo tutta la popolazione [redacted] chiesa a piangere i propri figli caduti. E' «l'aurora tragica del nuovo anno».

Sono rapide annotazioni, scritte [redacted] profonda partecipazione alle straordinarie vicende di cui la gio[redacted] è non ignara testimone. La scrittura è semplice ed efficace nella sua semplicità: «Un uomo rannicchiato. Aveva la divisa degli SS ed [redacted] volto, biondo di ciglia, [redacted]bile morto. Ho detto forte un requiem»; «Il cannone rompe i timpani: nuvoletta sopra Madonna della Neve»; «Bello stasera Barbato tutto infreddolito nella [redacted] mantellina di Giovane Italiana». L'ultimo Natale di guerra (26 dicembre '44): «Ai piedi dell'albero di Natale, davanti al piccolo Presepio, c'è una primula. Natale non di felicità ma [redacted] speranza».

Leletta [redacted] giorno dopo giorno ciò che capita nel Palâs. Partigiani che vanno e vengono: alcuni sono nascosti, altri occasionalmente ospitati. Tra [redacted] persone note compare Ludovico Geymonat. Lei sta studiando i *Fondamenti della metafisica dei costumi* di Kant. Il filosofo chiede: «Li ha trovati facili o difficili?». Leletta: «Facili». «Allora vuol dire che non ne ha capito niente». Al palazzo si vive nella continua paura dell'arrivo dei tedeschi: «Ieri il solito "ci sono" mi proietta fuori [redacted] letto». Dopo [redacted] rastrellamento del 21 settembre del '44 i tedeschi hanno invaso la [redacted] per cercare partigiani nascosti: «Sono [redacted] circa due ore. Eterne». Lasciano nel cortile una barella [redacted] un partigiano ferito, «così [redacted] da sembrare morto». Occorre molto controllo [redacted] sé per trattarli bene e non pensare a quel ragazzo «che stava per morire sotto i nostri occhi». Un partigiano, Fanfulla, che era stato [redacted] dei loro ospiti, [redacted] trovato morto. La mamma che lo aveva [redacted] pieno [redacted] vita ora [redacted] andata a prenderlo insieme col prevosto, don Bianco, solo fra le montagne. Ne dà notizia la *Gazzetta del Popolo* scrivendo che il cadavere dello sconosciuto [redacted] stato portato al cimitero da alcuni «banditi» (la madre e il prevosto, commenta [redacted] figlia). Sull'episodio scrive una poesiola che viene pubblicata sul giornale partigiano, *La Baita*.

Intanto continua a studiare e a fare i compiti. Va a scuola [redacted] col fratello, ora in bicicletta ora in treno, quando è possibile, a Pinerolo. Si scontra spesso con [redacted] compagno che [redacted] discorsi di propaganda in favore dei gruppi d'azione giovanile fascista: «Ho l'impressione [redacted] una burattinata e che tutti, io compresa, fossimo solo burattini». Quando il professore [redacted] arte gliel'ha «di [redacted] piantata per il saluto fascista», le è «venuta la bile», ma quando il professore di italiano legge con slancio: «Soffermati sull'arida sponda» le vengono le lagrime agli occhi. «N. (un fascista) distribuisce volantini che regolarmente finiscono nel cestino». [redacted] spesso lo studio è interrotto da animate con[redacted] gli ospiti che le affidano ben altre mansioni: «Ho passato la [redacted] a pulire caricatori e parabello».

Tra Leletta e i suoi familiari, profondamente religiosi, da [redacted] lato, e gli ospiti [redacted] accendono spesso discussioni politiche. Il 1° [redacted]bre '44 Barbaro si lascia andare [redacted] lunga dissertazione sul comunismo. La ragazza ascolta con simpatia umana e benevola ironia. Di[redacted] il Comandante: «La famiglia (lettera di Lenin a Clara Vattelapesca) è necessaria per il fatto [redacted] che messi [redacted] mondo dei figli [redacted] cessa di essere un capriccio e diventa un fatto sociale». Il giorno dopo [redacted] diario [redacted]ia: «E l'indomani mattina tutti si svegliano comunisti ma col cervello che girava come una girandola». Un'altra volta Barbato rivolto [redacted] madre: «Baronessa, non dica una cosa così aberrata: se parla [redacted] imperialismo russo si vede che non ha capito».

Tra i personaggi che appaiono e scompaiono c'è naturalmente anche la spia, odiata e schivata da tutti, ma quando si fa vedere trattata con riguardo. I preti sono di casa, e svolgono la funzione di uomini di pace, rispettati e cercati nei momenti difficili: il parroco del Villar, considerato «cappellano dei patrioti»; don Campo salesiano, di cui in appendice una calorosa [redacted]nianza. Il 25 maggio '44 dice [redacted] messa un prete lituano, due partigiani [redacted] e altri chiedono di confessarsi, «mentre un fucile mitragliatore è gettato in [redacted] angolo [redacted] noncuranza».

Uno degli ultimi tragici episodi, Lampo è stato trucidato [redacted] altri quattro: «Chi [redacted] Lampo? Non sappiamo il suo nome, ma in tasca, mi dicono, hanno trovato un biglietto per sua madre». Si saprà dopo che era un calabrese. Quando la guerra era cominciata nessuno poteva immaginare che sarebbe durata tanto [redacted] lungo. Alla fine del secondo anno: «I partigiani sono a terra perché hanno paura che la guerra [redacted] prolunghi e sentono nostalgia di casa». [redacted] sparge [redacted] voce che gli Alleati si ritirino e c'è già chi dice che «resteremo [redacted] i tedeschi». Finalmente il [redacted] marzo: «Si comincia a pensare vicino il giorno in cui emergeremo dalla guerra. Quasi [redacted] paura un clima di pace cui [redacted] siamo abituati». Croce parla per radio [redacted] ringrazia gli Alleati. Commento: «... trovo che è ben triste che noi italiani dobbiamo sempre ringraziare».

Il diario termina con un addio ai partigiani che scendono in città: «Riempivate Bagnolo e la vecchia casa. Le davate un'anima», e con un'ingenua poesiola, inviata a Barbato su una cartolina.

La ragione e il senso della testimonianza [redacted] affidati al versetto di un salmo: «Ho pensato ai giorni antichi e ho avuto in [redacted] gli anni eterni». Leletta d'Isola [redacted] mese scorso, terziaria domenicana. Il libro era uscito da pochi giorni. Siano queste poche [redacted] commosso omaggio [redacted] memoria.

Norberto Bobbio

Da Castiglioncello a Bari nell'Italia divisa: il racconto del Presidente

L'8 settembre del tenente Ciampi

«E passate le linee mi catturarono i gurka»

ROMA

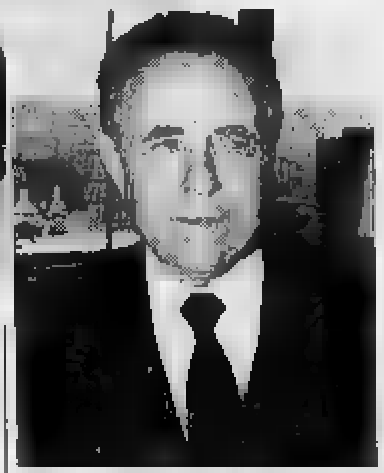
I ricordi di quei giorni sono raccolti e annotati [redacted] un diario che il presidente del Consiglio [redacted]serva gelosamente in un [redacted]setto: un mucchietto di fogli [redacted] carta intestata «La Rassegna» oramai ingialliti e piegati a metà, vergati a mano con inchiostro nero. La [redacted]ria dell'8 settembre di Carlo Azeglio Ciampi è custodita in quelle pagine dove sono descritti i mesi successivi al giorno della disfatta, e rivissute le peripezie e le fughe, i nascondigli e gli incontri [redacted] un ventitreenne che attraversa le macerie di una «Nazione allo sbando». [redacted] difficili e cruciali, di scelte drastiche e di esperienze che pese[redacted] sul [redacted] della vita.

Allora, settembre [redacted]3, Ciampi [redacted] sottotenente dell'esercito italiano di [redacted] in Albania. Ma le circostanze vollero che il giorno dell'armistizio si trovasse in licenza a Castiglioncello, dove i genitori [redacted] sfollati. [redacted] gran subbuglio di quelle ore Ciampi si presenta al più vicino comando militare per ricevere ordini, disposizioni, un qualsiasi cenno in grado di confermare che nel caos generale almeno l'esercito è capa[redacted] di orientare e organizzare i suoi uomini. «Niente di tutto questo: mi dicono che oramai [redacted] scappando tutti e che io, sottotenente in licenza, posso fare quello che più ritiene opportuno. In assoluta solitudine».

A Ciampi non [redacted] che il conforto [redacted] il sostegno di un amico d'infanzia: Furio Diaz, collega di studi alla Normale di Pisa, comunista, che nel dopoguerra si farà apprezzare come uno dei più importanti storici del Settecento. Diaz decide di restare nell'entroterra livornese. Ciampi se ne va verso Sud. A Roma, per l'esattezza, a casa di uno zio antifascista. Lì conosce il sottotenente Pasquale Quaglione che sta lasciando la capi[redacted] per Scanno, in Abruzzo, al sicuro dai tedeschi. Decide di seguirlo: «Partimmo in treno e dopo poche [redacted] arrivammo alla [redacted] di Anversa degli Abruzzi in piena notte. Alle prime [redacted] dell'alba, a bordo di un camion [redacted] legna, muovemmo [redacted] Scanno». Dove, in un piccolo alberghetto, Ciampi incontra altri fuggiaschi: l'amico ebreo Beniamino Sadun, il professor Giorgianni e un tal Lo Russo, oggi affermato produttore di caffè.

Carlo Azeglio Ciampi in divisa da soldato. In basso il Presidente del Consiglio oggi

Baci e abbracci per le strade [redacted] Roma dopo l'annuncio dell'armistizio: Nel subbuglio di quelle ore Ciampi si presentò al più vicino comando militare [redacted] ricevere ordini. «Mi [redacted] che oramai tutti scappavano - ricorda - e [redacted] io, sottotenente in licenza, potevo fare quello che più ritenevo opportuno»



E' il 15 settembre, ormai. Ma a Scanno Ciampi ha l'occasione di incontrare di nuovo Guido Calogero, che fu assieme ad Aldo Capitini uno dei protagonisti della [redacted]ita del liberal-socialismo italiano, che il futuro presidente [redacted] Consiglio aveva conosciuto [redacted] Pisa: lui studente di filologia classica, l'altro docente di filosofia. A Scanno si aspetta. Si attende, anzi si prevede (ma la previsione si rivela infondata) che gli Alleati possano avanzare dal Sud a gran velocità. E invece si fermano a 30 chilometri dal gruppo dei fuggiaschi. I quali decidono di salire sulle montagne circostanti per evitare l'i[redacted] dei tedeschi.

«In montagna [redacted] due mesi, asserragliati in una [redacted]panna abitualmente [redacted] dai pastori a mo' di ghiacciaia: di giorno intenti a procurarsi bacche, la notte a discutere di politica e filosofia alla luce di un falò. Fino alla fine di novembre, quando arriva [redacted] grande freddo e il gruppo [redacted] di tor[redacted] nelle vicinanze di Scanno, nascosti in una soffitta, [redacted]rio riparo nel gran gelo invernale. Ma [redacted] in quei giorni che Guido Calogero prende contatto con i gruppi di Giustizia e Libertà della vicina Sulmona. Ed è in quella circostanza che vengono a sapere dell'uccisione di Giovanni Gentile, rettore dell'università pisana: «Lo apprendemmo dalla radio e appena ricevuta [redacted] notizia Calogero non esitò un attimo a manifestare [redacted] suo disappunto: "Tra tanti delinquenti, dovevano prendere proprio lui?"».

[redacted] marzo del '44 arriva per il gruppo il momento [redacted] rompere gli indugi e di attraversare le linee. Qualcosa [redacted] funziona nell'azione. Si perde il contatto con il parroco di Anversa degli Abruzzi, don Ciccio De Panfilis. Qualcuno deve aver fatto la spia e [redacted] convoglio, partito sen[redacted] i fuggiaschi di Scanno, viene intercettato dai tedeschi sulla Maiella. A quel punto Calogero riceve l'ordine di raggiungere l'Emilia Romagna ma prima di partire consegna a Ciampi un dattiloscritto sul liberalsocialismo da consegnare a Tommaso Fiore, a Bari, che Ciampi decide di raggiungere attraversando la Maiella proprio il [redacted] marzo, il giorno delle Fosse Ardeatine. Il gruppo si disperde nell'attraversamento notturno e Carlo Azeglio Ciampi, ridisceso a valle, viene catturato: «Da una pattuglia [redacted] gurka [redacted]diani che mi conducono nel centro di [redacted] di Lama dei Peligni». Ciampi viene interrogato a più riprese dagli ufficiali britannici, sommamente insospettiti da quell'uomo il cui unico documento di identità, essendosi liberato dopo [redacted] settembre dei documenti militari, era costituito da un passaporto che aveva [redacted] bella evidenza gli undici timbri per la Germania di cui il ventunenne Ciampi [redacted] fatto uso nel 1941: desti[redacted] Lipsia, per motivi di studio.

«Definitive suspect», legge Ciampi in cima al fascicolo che [redacted] riguarda e che è posato proprio lì, sul tavolo degli ufficiali inglesi. Poi l'equivoco viene dissipato e Ciampi può recarsi a Bari dove incontra Tommaso Fiore per consegnargli il dattiloscritto di Calogero e dove entra in contatto con gli [redacted] che animano la rivista «La Rassegna»: quella sulla cui carta intestata Ciampi ha vergato [redacted] suo diario dell'8 settembre. Conosce in quei giorni Aldo Moro, Carlo Lavagna [redacted] Giorgio Spini [redacted] lì approfondisce i temi della cultura liberal-socialista: «Decisi anche di iscrivermi alla facoltà di Giurisprudenza dell'università barese, sostenendo cinque esami: fino alla fine del 1944». Il racconto del «dopo-8 settembre» di Carlo Azeglio Ciampi finisce così, nel ricordo di lunghe discussioni con Aldo Moro e con Tommaso Fiore. La storia successiva [redacted] futuro Governatore della Banca d'Italia, quella [redacted] già nota.

Pierluigi [redacted]

[redacted]

Ieri la rinuncia ufficiale

ROMA. Carlo Azeglio Ciampi ha ottenuto di non percepire lo stipendio destinato al Presidente del Consiglio. Lo ha fatto per dare l'esempio: se lo Stato deve risparmiare, si comincia con il premier.

Il trattamento economico riservato al Presidente del Consiglio è di circa 6.800.000 lire mensili, come stabilito dalla legge.

Fin [redacted] primi giorni [redacted] trapelata voce di questa sua intenzione. Ieri - alla vigilia dell'approvazione della legge finanziaria '[redacted] ne è avuta la conferma. Ciampi ha deciso che non aveva biso[redacted] dell'appannaggio [redacted] primo ministro, visto che dispone di un reddito sufficiente come pensionato della Banca d'Italia. Di [redacted] decisione.

Gli Atlanti che fanno scuola.

Atlante geografico metodico De Agostini
Volume rilegato
formato 24 x 34 cm
pagine 312, lire 42 000

Atlante geografico moderno De Agostini
Volume rilegato
formato 24 x 34 cm
pagine 224, lire 32 000

Atlante storico De Agostini
Volume rilegato
formato 25,5 x 34 cm
pagine 152, lire 35 000

IN LIBRERIA GLI
Atlanti De Agostini

DeAGOSTINI

NUOVA APERTURA

GS SUPERMERCATI CONTI

DAL 9 SETTEMBRE

LA SUPER CONVENIENZA TI ASPETTA!

NEL NUOVO SUPERMERCATO GS CONTI DI TORINO - VIA TRIPOLI, 12

Tanti regali per tutti!

GS SUPERMERCATI CONTI

Tutto il buono, con cura.

IL SUPERMERCATO APRIRÀ ANCHE DOMENICA 12 DALLE 9.00 ALLE 13.00

Ecco il primo disco di Elvis

Un disco artigianale in acetato inciso da Elvis Presley (foto) quando a[redacted] 19 anni [redacted] stato scoperto da una coppia di fans che collezionano oggetti legati alla leggenda del «re del [redacted]ck'n'roll». Il cantante diventò famoso nel 1956 con «Heartbreak Hotel», ma già nel 1953, quando abitava a Memphis, nello Stato del Tennessee, a proprie spese aveva registrato una [redacted] per [redacted] madre su uno dei sottili dischi di plastica che venivano utilizzati per i provini. Disco che venne ritrovato [redacted]. Quello appena scoperto risale al 1954 e contiene [redacted] pezzo intitolato «I'll never stand in your way». Tracy e Sean O'Neil lo hanno trovato in una collezione di oggetti che Elvis [redacted] regalato ad un suo cugino che, a sua volta, aveva venduto tutto a un rigattiere per saldare un vecchio debito. La coppia O'Neil [redacted] è trincerata nel più assoluto silenzio. Non vogliono dire quanto hanno speso per il pezzo del loro idolo (che secondo gli esperti vale [redacted] fortuna), né dove vivono.

In galera una fan di Whitney

Helen Stephens, una giovane inglese romantica, disoccupata e fanatica ammiratri[redacted] Whitney Houston (foto) è finita in prigione per 7 giorni ed è stata condannata a [redacted] mila lire di multa per «torture» ai vicini [redacted] casa. Per sei settimane molte [redacted] al giorno, sdraiata sul suo letto, ha ascoltato a tu[redacted] volume «Ti amerò sempre», l'ultimo [redacted]cesso della bravissima cantante di colore americana. Quella musica e quelle parole facevano sognare Helen Stephens, ma per [redacted] signora della porta accanto erano diventate una vera tortura s[redacted]. Alla fine [redacted] vicina, Susan Handley, si è rivolta al giudice, il qua[redacted] condannato la romantica Helen. Durante il processo l'implacabile accusatrice [redacted] raccontato che il volume era talmente alto che la musica faceva [redacted] le pareti del [redacted] appartamento, in un complesso residenziale di Stockton-On-Tees, nel Nord-Est dell'Inghilterra. Anche alcuni muratori han[redacted] testimoniato contro la ragazza.

Ha ricevuto il premio alla carriera. Incursione di Chiambretti durante la cerimonia, folla e resse per vederlo

SPIELBERG *e il Leone ritrovato*

[redacted] foto grande una scena di «Jurassic Park». Il film, non strepitoso, è divertente con momenti bellissimi: vale la pena vedere i dinosauri nella musica gloriosa dell'avventura. Qui a sinistra Spielberg, che ieri a Venezia ha ritirato il Leone d'oro alla carriera

VENEZIA. S[redacted] Spielberg vince [redacted] Leone d'Oro alla Carriera, ma nel pomeriggio restituisce al direttore [redacted] Mostra Gillo Pontecorvo il Leone da lui vinto a Venezia con «La battaglia di Algeri» e che aveva [redacted] all'asta anni fa negli Stati Uniti per sensibilizzare i colleghi americani sui problemi degli autori cinematografici europei. Non era mai accaduto prima e l'episodio renderà memorabile questa straordinaria edizione della Mostra [redacted] cinema. A movimentare la cerimonia ufficiale [redacted] premiazione, ieri sera al Palazzo del cinema, ci ha pensato invece Piero Chiambretti, comparso improvvisamente sul palcoscenico [redacted] smoking e scarpe bianche da ginnastica, seminascosto dietro un enorme uovo. Ovvia[redacted] di dinosauro. Chiambretti si è avvicinato [redacted] regista e gli ha [redacted] segnato [redacted] suo personale premio, tra lo stupore dei presenti e dello stesso Spielberg. Naturalmente questa incursione la vedremo in tv sabato sera [redacted] Raiuno, nel quarto d'ora riservato a Chiambretti, prima della diretta della cerimonia conclusiva di premiazione.

La giornata [redacted] dinosauri [redacted] cominciata intorno alle 12, quando è giunto da Los Angeles, con un volo privato, il multimiliardario regista di «Jurassic Park». Spielberg è apparso al Lido soltanto nel tardo pomeriggio (ed è ripartito per gli Usa in nottata) per partecipare alle Assise Internazionali degli Autori.

Il suo è [redacted] ingresso trionfale. La ressa [redacted] al regista è impressionante, [redacted] più [redacted] quella che ha [redacted] da cornice all'arrivo di Scorsese, Pfeiffer e Day-Lewis, Tina Turner e Harrison Ford: lui, giacca estiva chiara e consueti occhialini e barbetta, si [redacted]a fotografare con cortesia. E applaudono tutti: in piedi a urlare il suo [redacted] registi, autori e giornalisti. Per riportare la calma ci vuole l'intervento del presidente delle assise, Jack Lang, ex ministro della Cultura francese. Spielberg si alza, va al microfono. Racconta di quando, giovane cineasta, incontrò in America un celebrato regista italiano che, insieme con altri autori, aveva deciso di mettere all'asta i suoi cimeli «per richiamare l'attenzione di noi cineasti americani sui diritti morali sottratti nel mondo agli autori cinematografici. Confessai a quel regista - spiega Spielberg - che [redacted] proprio lui il motivo principale per cui [redacted] deciso di fare dei film». «C'erano disegni di Fellini, copioni di film importanti e costumi indossati sul set da De Si[redacted]. Ma io comprai il Leone di Gillo che o[redacted] voglio restituirgli perché [redacted] si può comprare l'anima di un [redacted]. E, tra la sorpresa generale, con un colpo di scena degno dei suoi film, Spielberg tira fuori da sotto la gi[redacted] (o da una bors[redacted] aveva con sé) la statua d'oro: «Oro, dopo tanti anni, desidero riconsegnarti il tuo Leone, [redacted] Gillo. Ho fatto 6 mila miglia per questo». Pontecorvo è commosso: «E' giusto che ormai lo tenga con te». Prosegue Spielberg: «Voglio dire agli autori presenti qui a Venezia che negli Stati Uniti ci sono già 166 registi e scrittori di cinema che la pensano come loro e quindi bisogna continuare tutti insieme la battaglia per la difesa dei diritti morali».

Le Assise degli Autori si [redacted] concluse con l'avvio [redacted] molte proposte che si spera [redacted] concretizzare nel prossimo futuro come per esempio la costituzione, entro la fine dell'anno, di [redacted] Alta Corte internazionale per [redacted] libertà d'espressione del cinema e dell'audiovisivo. Nel frattempo sono stati varati un segreteriato internazionale degli autori, che avrà sede a Venezia, e l'Unione Mondiale degli Autori. «Ma la co[redacted] più urgente - ha detto Jack Lang - è che gli [redacted]ri di tutti i Paesi europei si impegnino a sensibilizzare i rappresentanti di [redacted] governo perché quando verranno rinegoziati a Bruxelles gli accordi commerciali tra l'Europa e l'America la cultura, e il cinema in particolare, sia esclusa dalla trattativa. Il prodotto culturale non è assimilabile con quello [redacted] altre industrie. Se ciò non avverrà potrà essere la fine del cinema d'autore di tutti i Paesi europei».

Ad assise concluse, il regista di «Indiana Jones» se ne va tra gli applausi. L'appuntamento è rimandato di pochi minuti, quando nella sala grande riceve ufficialmente il [redacted] Leone d'Oro.

A Steven Spielberg è andato il primo dei quattro Leoni d'Oro alla Carriera eccezionalmente attribuiti quest'anno dalla Biennale. Con questo Leone si è inteso premiare l'uomo-cinema, poiché nella [redacted] ventennale carriera Spielberg ha fatto un po' di tutto: dall'attore allo sceneggiatore, [redacted] regista al produttore e oggi sono 43 i film che lo hanno visto coinvolto. Comunque [redacted] si [redacted] di aver già diretto o prodotto 6 [redacted] 20 film di maggior [redacted] storia [redacted] cinema. «Il [redacted] - dice - mi sorprende sempre. Io faccio film per me stes[redacted]. Ho ancora molte storie da raccontare. Spero di crescere quando compirò 50 anni, però mi auguro di mai invecchiare».

C'è l'atmosfera dei grandi avvenimenti, [redacted] Lido. Fotografi e teleoperatori sembrano impazziti, [redacted] dietro i flash e le luci dei riflettori brillano a tratti, fosche, le armi dei poliziotti in assetto da guerriglia. E non sono il solo per contenere l'assedio ai divi. Spira anche un'aria di preoccupazione al Lido e lo spiegamento di forze è lì a dimostrare che il rischio di atti terroristici non viene sottovalutato. Da Roma infatti [redacted] giunte sollecitazioni a stare con gli occhi ben aperti e anche per la televisiva cerimonia di chiusura, sabato sera a Palazzo Ducale, verranno predisposte severissime misure di controllo: i monumenti storici sono ancora a rischio.

Ernesto Baldo

[redacted]

L'applauso più lungo è per Annie Girardot

Annie Girardot ha avuto al Palazzo del cinema l'applauso più lungo e affettuoso, alla proiezione di «Portagli i miei saluti»: le hanno battuto [redacted] mani [redacted] più che alla regista/protagonista del film **Gianna Maria Garbelli**, unico [redacted] al festival a pre[redacted] in forma di bella ragaz[redacted] bionda con le mèches e le spalle nude, in bustier [redacted] con paillettes a mezzogiorno.

Enrico Ghezzi [redacted] divertito a «Jurassic Park»: «Mostri pre[redacted]ci, adulti irresponsabili, ragazzi spaventati, tecnologia inefficiente... Sembra la Mostra del cinema».

C'è chi fa affari persino alla Mostra, dove la mancanza di soldi risulta visibile, palpabile: è l'agenzia specializzata veneziana che fornisce per le massime star guardie del corpo autorizzate [redacted] e vestite all'americana. Costano [redacted] 30-40.000 lire l'ora.

Harrison Ford, vincitore [redacted] titolo di Divo Gentiluomo, [redacted] n'è ripartito ieri mattina alle sette tutto solo: [redacted] sul proprio aereo personale, e non su un [redacted] preso in affitto come Steven Spielberg.

Sandor Sàra, regista ungherese, ha messo nel suo film «Vigyàzok» (Vigilanti), ambientato nell'oppressione del sospetto Anni Sessanta [redacted] Ungheria, una vecchia barzelletta: «Perché i poliziotti vanno sempre in tre? Uno sa leggere, l'altro sa scrivere, il terzo sorveglia quei [redacted] pericolosi intellettuali». Storiella immortale e internazionale, dice **Ettore Scola**: «In Italia era applicata ai carabinieri, in Francia ai belgi».

In difesa dell'incesto

Il regista: «Se non c'è violenza [redacted] è scandalo, ma solo amore»

VENEZIA. Fabio Carpi difende l'incesto: «Se [redacted] padre e la figlia sono consenzienti, se il loro atto non fa scandalo, [redacted] un [redacted] liberamente scelto per comunicare amore, perché condannare l'incesto?». Ma l'incesto è il tabù fondamentale su cui si [redacted] costruita la società umana. «Forse occorre allargare gli orizzonti della sessualità». Ancora? [redacted] le sembrano abbastanza larghi? «A me no. Mi piace esplorare col mio cinema ogni possibilità del pensiero e del cuore umano». [redacted] se legge sul giornale la cronaca di un incesto cosa prova? «Naturalmente orrore. Ma che c'entra? Si tratta sempre di storie di violenza, [redacted] stupri a suon [redacted] botte, [redacted] padri adulti e prevaricatori che s'approfittano di figlie piccole e indifese. Io non penso a questo: penso a un uomo e a una donna che si [redacted] e decidono di completare il loro amore».

Fabio Carpi, regista unico

Sempre sorprendente Fabio Carpi, serissimo signore dai toni professorali, che si diverte a di[redacted] [redacted] incesto con la fredda lucidità [redacted] cui si potrebbe di[redacted] di filosofia. Per fare «La prossima volta il fuoco», citazione biblica e minacciosa rivolta a Noè dopo il diluvio, ci ha [redacted] vent'anni. Nessun produttore lo voleva, ma non per motivi ideologici e per paura di polemiche, semplicemente perché all'ultimo [redacted] deva qualcosa e il film veniva rinviato. Sicuro che l'incesto non c'entrava niente? «Sicurissimo. Avevo perfino già scelto Jean Rochefort». Jean Rochefort, monumento di elega[redacted] del cinema francese, chiamato a testimone annuisce: «Penetrare nell'universo [redacted] Carpi mi arricchisce: ci lavoro benissimo perché condivido il suo pensie[redacted]. Anche quello sull'incesto? «No, quello [redacted]. Forse perché ho figlie di tre anni e di un anno. Oppure perché per [redacted] ogni tentazione [redacted] donne assai più giovani di me: la mia attuale moglie ha vent'anni di meno. E' una tutela». [si. ro.]

VIDEO[redacted]

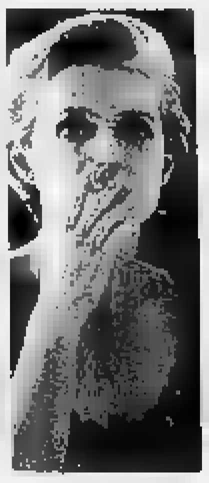
di [redacted]

Si è lubrificato il campionismo che ha determinato un gigantismo

(on. Clemente Mastella, Processo del Lunedì, Tele + 2)

Figlia mia, [redacted] mia moglie

Una delle opere più belle di Carpi



[redacted] Due momenti di «La prossima volta il fuoco»: nella foto grande Jean Rochefort e Lila Kedrova. Nella foto piccola Marie-Christine Barrault

«La prossima volta il fuoco» è nutrito di immagini dense depurate, eleganti

VENEZIA. Un film italiano che parla francese, la passione d'amore [redacted] padre per [redacted] figlia, un titolo biblico: alla fine del Diluvio, «Dio mandò a [redacted] il segno dell'arcobaleno: non più acqua, la prossima volta il fuoco». [redacted] volta [redacted] fuoco» (con Jean Rochefort, Marie Christine Barrault, Lila Kedrova, Jacqueline Lustig) è una delle opere più belle di Fabio Carpi: il cinema profondo, raffinato, spietato di questo regista unico, attento alle psicoanalisi, alla vecchiaia e alla morte, si fa sempre più essenziale, puro, spogliato di ogni digressione o alibi, di tutto quanto non sia ciò che si ha urgenza di dire.

Se il sogno è la materia di cui siamo fatti, «l'unione di speranza e disperazione», all'inizio del film c'è un sogno: il protagonista, professore universitario [redacted] semantica a Parigi in viaggio in Italia per visitare la [redacted]dre vegliarda nella bella villa di campagna della famiglia italofrancese, sogna di vedere raccolte sotto gli alberi, nude, tutte le donne della sua vita. Dall'inizio, [redacted] in una limpida geometria, l'autore enuncia la teoria che verrà poi illustrata, dimostrata dalle immagini: nell'esistenza maschile i ruoli femminili cambiano e si scambiano, [redacted] certo momento la figlia sostituisce la moglie, la moglie sostituisce la [redacted]dre, e la madre rappresenta la morte».

La madre molto vecchia, ormai vuota, incapace di dialogare, discutere, leggere, non dà più protezione al protagonista che, [redacted] Proust, la vorrebbe [redacted]pre giovane [redacted] quando ero bambino», che ha la tentazione di sopprimerla: «Aspetti soltanto la mia morte, per non dover più pensare alla mia morte», lo accusa lei. La moglie, esaurita la passione, [redacted] la figura materna provvida, protettrice, solidale, indulgente. La figlia diventa oggetto d'amore, come [redacted] ragazze per tanti uomini maturi: il padre e la figlia (che ha a [redacted] volta [redacted] figlia nata da poco) vivono un [redacted] fatto di corteggiamento, baci, emozione, sensualità, gioco, abbracci, carezze, desiderio, risa, complicità, [redacted]glie [redacted] fuga. Madre e moglie [redacted] chiudono ciascuna in se stessa, smettono di parlare e di guardare. Poi la madre muore, e la sua scomparsa ripristina una [redacted]malità. Ma alla fine del film il protagonista, disteso sotto gli alberi, circondato da tutte le donne della sua vita tranne quella cruciale che non c'è più, chiude gli occhi, non parla, resta inerte: anche lui invaso, guadagnato dal vuoto.

Film concettuale, di idee e di parola, «La prossima volta il fuoco» [redacted] nutrito d'immagini dense, depurate, eleganti (diret[redacted] della fotografia [redacted] Renato Berta), di dialoghi calmi e crudeli, d'una recitazione eccellente più iconica che interpretativa: esempio perfetto d'un [redacted] sempre più raro. [l. t.]

«Boxing Helena», l'opera dello scandalo girata da Jennifer Lynch, con Sherilyn Fenn e Julian Sands

E questo amore ti taglia le gambe

Donne impeccabili e atmosfera patinata

VENEZIA. Ecco sbarcato [redacted] «Notti veneziane» l'atteso film dello scandalo, «Boxing Helena», firmato da un'esordiente di 24 anni che [redacted] la fortuna o la sfor[redacted] di [redacted] figlia del regista di culto David Lynch e della [redacted] pornostar Marylin Chambers. Tutto un programma, dirà qualcuno, e sembra evidente davanti [redacted] que[redacted] fantasia morbosa che la giovane Jennifer ha ereditato dai genitori il gusto della provocazione.

Si può chiamare [redacted] quando, per possedere [redacted] donna che non ne vuole sapere e lo tratta in modo umiliante, [redacted] uomo la mutila prima delle gambe e poi delle braccia? E' quello che f[redacted] il chirurgo Nicholas (interpretato dall'imploso Julian Sands), inscatolando in [redacted] nicchia (è il significato del «boxing» del titolo) la [redacted] Helena (la grintosa Sherilyn Fenn di «Twin Peaks») [redacted] fosse [redacted] delle preziose statuine che ornano la sua lussuosa villa e in attesa che lei, ormai completamente alla sua mercé, [redacted] decida a ricambiarlo. Per Helena, oggetto [redacted] sinistre attenzioni, non è questione d'amore. La sua impressione è che il folle adoratore abbia passato la vita [redacted] vergognarsi, ad aver paura [redacted] sé e delle donne; e noi spettatori sappiamo che il bel [redacted] paniere» ha ragione perché la Lynch ci ha mostrato in rapidi sketch il piccolo Nicholas offeso da papà [redacted] mammà troppo occupati rispettivamente con il lavoro e con gli amanti.

«Boxing Helena» susciterà controversie: vedremo [redacted] piacerà o dispiacerà alle femministe, [redacted] deluderà gli amanti dell'horror perché non c'è una goccia [redacted] sangue, se entusiasmerà lo spettatore voyeurista con [redacted] sue scene soft di sesso. Tutto è molto finto [redacted] questo film che ricrea le atmosfere patinate dei melò Anni 50, con le donne impeccabilmente truccate e pettinate, i sontuosi decor borghesi e un groviglio nevrotico pronto a esplodere in tragedia. [redacted] ne fossero di esordienti con la mano sicura di Jennifer che [redacted] fino in fondo alla sua storia con coerenza di stile e senza perdere un colpo. Noi la promuoviamo sul campo.

Incantevole film di Rohmer gran divertimento e applausi

«Boxing Helena», Lynch e Fenn Destra: Soldini

Di promozioni non ha certo bisogno l'incantevole Rohmer (proiezioni speciali) [redacted] riesce sempre a stupirti per l'intelligenza, la grazia, l'ironia. Gran divertimento e applausi a «L'albero, il sindaco e la mediateca», un film delizioso girato con quattro soldi, che ha l'apparenza di un pamphlet politico e non [redacted] è. An[redacted] se i personaggi [redacted] fanno altro che disquisire su tematiche riscontrabili nella situazione italiana, soprattutto [redacted] che c'è il sistema elettorale maggioritario [redacted] che i sindaci, nominati con voto popolare, hanno più ampi poteri.

Signorotto e sindaco socialista [redacted] un grazioso paesino medioevale nella Vandea del Sud, Pascal Greggory, avvelendosi per il finanziamento delle [redacted] conoscenze nella capitale, vuole costruire una mediateca che spera accrescerà [redacted] sua popolarità. Ma l'insegnante Fabrice Luchini, cittadino trapiantato in [redacted]gno e più radicale dei nativi nell'esigere il rispetto della natura, [redacted] oppone prevedendo che per dotare il centro culturale di [redacted] parcheggio si finirà col distruggere un albero secolare. Tuttavia il maestro [redacted] è l'unico a mettar bocca: ci sono la scrittrice Arielle Dombasle, amante [redacted] sindaco, che il verde [redacted] tranquillità il sopporta per due-tre giorni poi le viene il mal [redacted] testa; la giornalista Clémentine Amouroux sedotta dal finto stile gentiluomo di [redacted]pagna del «parigino» Greggory, il redattore capo che sbatte l'albero in copertina per eccitarsi gli ecologisti e gli agricoltori veri del paesino ognuno col suo problema.

«Esistono ancora la destra e la sinistra?», «Va bene [redacted] decentramento, ma i sindaci sono la rovina della Francia», «Prima era meglio», «Basta con questa storia dell'Amazzonia polmone verde del mondo», «La sinistra [redacted] più realista solo perché va a destra»: chiacchiere da «caffè del commercio», come dice la Dombasle, si accavallano e qualcuno ha ac[redacted] Rohmer [redacted] esser reazionario. Ma, come si diceva, questo [redacted] un film sulla politica, siamo noi, la nostra società in politica, in [redacted] apologo che ha la serena semplicità di una fiaba di La Fontaine.

Alessandra Levantesi

[redacted]ING HELENA sarà all'**Eliseo, Nazionale** di Torino; **Eden, Fiamma Excelsior, Maestoso** di Roma; **Corso** [redacted] **Milano**

Così Kim disse di no

Basinger rifiutò di farsi tagliare Soldini e i suoi attori zingari

VENEZIA. Casualità di festival: appaiati dal calendario sfilano un regista italiano giovane, Silvio Soldini, e una regista americana giovane, Jennifer Lynch. Tutti [redacted] raccontano [redacted] storia d'amore: «Un'anima divisa in due» quella tra un italiano trentenne e una giovanissima zingara di un campo nomadi, «Boxing Helena» quella tra un medico folle d'amore e una signorina tagliata a pezzi. Il primo film è in concorso, un onore, [redacted] gli italiani intorno [redacted] quarant'anni, toccato quest'anno solo [redacted] Soldini; il secondo [redacted] piazzato nelle Notti veneziane per il gran parlare pettegolo e scandaloso che se n'è fatto. Parentele tra i due film: nessuna. Parentele tra i due autori: ugualmente nessuna. Silvio Soldini non è cambiato dopo il successo di critica di «L'aria serena dell'Ovest» che l'ha apparentato perfino ad Antonioni. Laconico era e laconico è rimasto. Milanese di nascita e di vita, ma in nessun senso propugnatore di un cinema alla milanese se non perché Milano è lontana da Roma, per affrontare il tema dell'integrazione, o forse solo per parlare d'amore, ha voluto una ragazza rom. E così che gli zingari si chiamano tra loro, e un uomo gagi, è così che chiamano quelli che non [redacted] zingari. Nei fatti [redacted] massimo dell'impossibilità perché gli zingari, a differenza degli altri immigrati, sono popoli nomadi che rifiutano di farsi assimilare, ed è dura per un italiano accettare di condividerne vita e valori.

Tanto è complicato stabilire con loro rapporti [redacted] fiducia che Soldini, una volta scelto l'attore Fabrizio Bentivoglia per il ruolo di Pietro, la ragazza cui affidare la parte di Pabe se l'è andata a prendere addirittura in Ungheria, [redacted] comu[redacted] dove s'è praticata la forzata integrazione dei gitani. Maria Bakò, infatti, è figlia di padre rom e madre ungherese ma degli [redacted] e della lingua del popolo zingaro [redacted] poco o niente. Piccola e bruna come potrebbe esserlo una nostra calabrese, è stata voluta da Soldini soprattutto per il suo sguardo acceso e selvaggio. Al Lido è arrivata in maniera fortunosa. Fermata alla frontiera per controlli che [redacted] son fatti più severi dopo che la cronaca nera ci ha informato di tante ragazze dell'Est finite nel giro della prostituzione, [redacted] rispedita [redacted] Budapest perché aveva dimenticato l'invito della Mostra. Per lei doppio viaggio aereo Budapest-Milano, quindi. Sembrerebbe logico che dopo un film tanto lodato trovare chi gliene producesse un altro per Soldini non sia stato tanto ar[redacted]. Lui nega. «A parole sembra facilissimo. Poi però i produttori continuano a guardare gli incassi e finanziano soprattutto chi è andato bene al botteghino. La Rai, per esempio, non mi ha dato una lira mentre la tv svizzera ha partecipa[redacted]. Sarà certamente come dice ma [redacted] Rai [redacted] ha più una lira e poi «Un'anima divisa in due» è costato tre miliardi mentre «L'aria [redacted] dell'Ovest» di miliardi ne costava [redacted] solo.

Non solo storie diverse, [redacted] anche soldi diversi nel caso di questo «Boxing Helena», opera prima della preziosa figlia primogenita del regista [redacted] di [redacted] David Lynch. Kim Basinger, colpevole di aver prima accettato e poi rifiutato il ruolo della bellissima donna alla quale l'innamorato taglia gambe e braccia per poterla possedere meglio, è stata condannata a pagare alla casa di produzione quattordici miliardi di danni. E la punizione non è ancora sufficiente visto che il film è pubblicizzato in Italia con [redacted] «La pellicola che ha fatto piangere Kim Basinger», grosso così, sopra i nomi degli autori. Un'idea, questa, che nient'affatto disturba la vivacissima Jennifer Lynch, pronta a tutto pur [redacted] eguagliare suo padre.

«La trovo divertente - dichiara sorridendo - anche perché non sarà l'unica. Seguirà: "Quando l'amore diventa ossessione", e ancora "Il film più choccante dell'anno" in [redacted] di crescendo ironico». Grosse scarpe maschili alla moda grunge sotto gonna e maglietta nero fumo, la ragazza Lynch ammette di confezionare storie orrorose come questa o come il libro «Il Dia[redacted] segreto di Laura Palmer» scritto in omaggio a «Twin Peaks» magari per l'abitudine che c'era a casa sua di raccontare ogni [redacted] i propri sogni [redacted] alta voce. Con tentativi [redacted] interpretazione freudiana? «No, solo per gioco». E confessa di patire anche lei la smania del possesso tanto da aver intrapreso una terapia di gruppo con altre donne malate di troppo amore. Risultati? «Ho appena cominciato».

Simonetta Robiony

Piccole vite

Garbelli sola è meglio

VENEZIA. Piccolo top di perlo[redacted] genere discoteca, grande scollatura [redacted] tacco vertiginoso, Gianna Maria Garbelli, unica donna del Panorama italiano assalta [redacted] travolge [redacted] una impetuosa carica di follia. Dieci anni a girare festival e set, a incontrare registi [redacted] produttori l'hanno fatta disperare. «Volevo fare l'attrice. Me n'ero andata in America a studiare da Stransberg. Ma il cinema italiano [redacted] nella merda. [redacted] si fa niente. Nessuno [redacted] ascolta, [redacted] ti vuole, [redacted] pensa a te. Allora, piuttosto [redacted] continuare a pietire particine in teatro [redacted] buttarmi a fare qualunque cosa pretendesse la tv, ho pensato di inventarmi io un film. Almeno se sbaglio sbaglio sola. M[redacted] se faccio bene il merito è mio».

Lombarda con pezzi di famiglia emiliani e altri pezzi delle Puglie, [redacted] voce stentorea e [redacted] piglio da industrialotto della Bassa, Gianna Maria Garbelli racconta [redacted] essersi guardata intorno, e dopo aver capito che quello che l'interessava erano storie forti e violente, ha deciso di scrivere una sceneggiatura sul dramma dei [redacted] in semilibertà. Perché non la droga? O l'immigrazione clandestina? [redacted] la violenza in famiglia? Semplicissima la risposta: «Nessuno al cinema, fino ad oggi, [redacted] n'era mai interessato, mentre su tutte quelle altre tragedie sono stati girati migliaia di metri di pellicola». Da qui la decisione di documentarsi andando a parlare con chi grazie alla legge Gozzini vive in semilibertà; quella di scrivere un soggetto forte, fortissimo, e sottoporlo al ministro dello Spettacolo per avere l'articolo 28; quella di ottenere gratuitamente da direttori di carcere [redacted] operatori di settori, celle e mense, corridoi e cortili per ambientare le sue [redacted] vero; quella di coinvolgere [redacted] maggior numero di amici attori per girare in cinque settimane qualcosa che assomigliasse a un film. Titolo: «Portagli i miei saluti-Avanzi di galera». L'incontro più straordinario? «Forse [redacted] Franceschini, l'ex capo delle Br: mi ha regalato [redacted] libro di poesie». Soddisfatta [redacted] come è andata a Venezia? «Eccitata. Se [redacted] qua lo devo solo a [redacted] stessa. Nessuno ci credeva. Nessuno voleva aiutarmi. M'hanno perfino bloccata a Cinecittà mentre facevo il montaggio: la pellicola finita l'ho portata io in giro da sola per farla vedere». La cosa più difficile? «Parlo. E trovare la voglia di rendere simpatico il personaggio di una donna condannata per narcotraffico». [si. ro.]

Tra Grand Guignol e «Grand Hotel»

La regista-protagonista in semi-libertà, spesso nuda

VENEZIA. Applausi, fischi [redacted] boati [redacted] disapprovazione al Palazzo del [redacted]: in «Portagli i miei saluti/Avanzi di galera», presentato [redacted] Pano[redacted] italiano, ideato, sceneggiato, diretto e interpretato da Gianna Maria Garbelli, [redacted] del difficile reinserimento dopo sette anni di prigione d'[redacted] ragazza trafficante di droga, si vede di tutto.

Il cortile del carcere femminile come [redacted] spiaggia, con ginnastiche, balli, abbronzature e flirt delle detenute che più tardi, a una festa per la semilibertà [redacted] alla protagonista, cantano benissimo in coro «Voglio una vita che non è mai tardi, voglio una vita che non si sa mai». I collettivi pregiudizi arroganti e crudeli sul conto di chi [redacted] stato dentro. La protagonista/regista spesso nuda: nel bagno, nell'amore e soprattutto nelle umilianti perquisizioni carcerarie complete di flessioni. Una [redacted] terrorista (Fiorenza Marchegglani) saccente, lesbica e co[redacted]. Annie Giradot doppiata in mil[redacted] Un passaporto falso, in gergo «santi[redacted] Una pallottola occultata nella vagina, tirata fuori al gabinetto per scoprire [redacted] rabbia che [redacted] piena di coca. Il farmacista innamorato Maurizio Donadoni; Giò Staiano nella parte di anziana detenuta platinata affamata di [redacted]o; poliziotti [redacted] guardie carcerarie che non sono demoni e neppure angeli ma, come tutti, alcuni carogna e alcuni simpatici.

Annie Girardot (doppiata in milanese) e Gianna Maria Garbelli, regista [redacted] protagonista del film «Portagli i miei saluti/Avanzi [redacted] galera» che [redacted] il d[redacted] reinserimento di una spacciatrice. Nel film anche Giò Staiano nella parte di una detenuta assassinata

Il tema vorrebbe essere sociale; il film, tra Grand Guignol e «Grand Hotel», [redacted] melodrammatico, molto rozzo negli effetti e nelle soluzioni narrative, truculento, subpopolare, eppure d'una certa energia; [redacted] contrasto [redacted] lo stile volgare, [redacted] direzione di fotografia di Blasco Giurato [redacted] balla. [l. t.]

IL [redacted]

ORE 11
SALA VOLPI, Immagine e musica: Da musica preesistente. Metamorfosi filmiche e metamorfosi musicali, con la partecipazione di Giuliano Montaldo.

ORE 12
SALA GRANDE, Cortometraggi déjà vu di Vincenzo Spuccimarra. A seguire Panorama italiano, Mille bolle blu, di Leone Pompucci.

[redacted]
SALA GRANDE, Venezia [redacted], in concor[redacted] «Un'anima divisa in due» [redacted] Silvio Soldini.

ORE 20,30
PALAGALILEO, Venezia 50, in concor[redacted] «Un'anima divisa in due» di Silvio Soldini. [redacted] seguire Venezia 50, [redacted] concorso «You seng» (Le tentazioni di un monaco) [redacted] Law.

ORE 21,15
SALA GRANDE, Venezia 50, in co[redacted]so «You seng» (Le tentazioni di un monaco) di Clara Law.

ORE 23,30
[redacted], Notti veneziane «Kalifornia» di Dominic Sea.

Supplì e il barbone ammalato

Ironia e leggerezza nel lavoro di Verdecchi

Una [redacted] del film «Supplì» storia lieve e grottesca tra una prostituta [redacted] e un barbone ammalato

Alla «Settimana» nuovi talenti come la Merlette

VENEZIA. A raccontare la storia di «Supplì», secondo film di Vin[redacted] Verdecchi presentato ieri alla Settimana della Critica, si rischia [redacted] tradirne lo spirito, [redacted]prattutto di non coglierne lo stile ironico e grottesco. Vi si narra di un giovane, Deodoro, che ha scelto di vivere da barbone quando ha saputo di essere condannato da un male incurabile e che, per un caso fortuito, si ritrova in una grande casa vuota accudito da una splendida ragazza sconosciuta che parla una lingua incomprensibile e pare un angelo venuto a salvarlo. In realtà si tratta di un'esule russa, soprannominata Supplì, costretta a fare la prostituta da due giovani che approfittano della sua situazione precaria e illegale. Tutto ciò è al tempo [redacted] l'antefatto del [redacted] e [redacted] suo pretesto narrativo e drammaturgico, perché il racconto non è altro che lo sviluppo psicologico [redacted] comportamentale di Deodoro, caratterizzato dall'attore Fulvio Falzarano con grande sottigliezza [redacted] ironia. Ed è la [redacted] presenza nella casa vuota, [redacted] suo incontro [redacted] Supplì, [redacted] scoperta del vero mestiere di lei [redacted] poi, via via, lo scontro [redacted] i due sfruttatori sino alla morte accidentale di uno dei due e al tentativo di liberare la ragazza, a costituire quello che possiamo definire il leit-motiv del film. Che si dipana per piccoli, progressivi, colpi di scena; per impercettibili scarti di invenzione; per situazioni grottesche: sino [redacted] comporre, più che un quadro di insieme, [redacted] galleria di momenti rivelatori, ricchi di un autentico umor nero. Come [redacted] Verdecchi, abile nel costruire l'ambiente e nel collocarvi i suoi personaggi un po' paradossali, si sia poi divertito a seguirli nelle loro peregrinazioni concentrazionarie, dandoci co[redacted] molta leggerezza, quasi senza parere, [redacted] piccola lezione di vita.

Su un piano diverso, venato da una visione tragica e persino disperata della condizione umana, [redacted] tuttavia [redacted] da un profondo amore per gli individui [redacted] da una [redacted] compassione per la difficoltà del vivere, [redacted] colloca [redacted] secondo film del bel programma della Settimana: «Le fils du requin» [redacted] figlio del pescecane), opera prima della francese Agnès Merlette. Qui la storia, ispirata a fatti realmente accaduti, è la vita stessa di due fratelli [redacted] di 11 e 12 anni, abbandonati dalla madre e con un padre che non li vuole. Il loro ambiente naturale sembra [redacted] la violenza, la radicale contestazione di ogni regola sociale, la solitudine come unico luogo di sopravvivenza. [redacted] ribellano all'autorità, fuggono [redacted] centri di rieducazione, [redacted]mettono furti e rapine, e paiono sereni e forse felici soltanto quando sono soli, sulle coste deserte del Nord della Francia o in un vagone ferroviario in sosta. Non c'è sviluppo drammatico nelle loro azioni, non c'è nemmeno la speranza di un possibile riscatto, [redacted] non forse nell'amore [redacted] ricambiato [redacted] fratello maggiore per una ragazzina del pae[redacted]. Il film ha, in questa disperazione, una sua forza [redacted] una sua bellezza. [redacted] la Merlette non è Vigo e nemmeno Truffaut: non segue cioè la tradizione francese dei film sull'infanzia. E non [redacted] neppure Kanovski, al quale tuttavia si ispira. Quando la realtà si fa più cruda e crudele non sfugge a qualche manierismo; quando la storia si a[redacted] poesia non rinuncia a qualche compiacimento. C[redacted] rischio di un certo accademismo ed una certa freddezza.

Accademismo e freddezza che, a prima vista, potrebbero minare [redacted] base anche il film americano «Public [redacted] (Pubblico accesso), opera prima del giovanissimo Bryan Singer, [redacted] non fosse che la levigatezza [redacted] forma e la scioltezza dello stile nascondono una volontà di critica della società statunitense piuttosto netta e determinata. L'arrivo di uno sconosciuto in [redacted] picco[redacted] città della provincia americana [redacted] il programma televisivo che egli conduce [redacted] una stazione locale, che si intitola programmaticamente «La [redacted] città», è il pretesto per analizzare dall'in[redacted] le ipocrisie e le banalità della vita quotidiana. Ma Singer [redacted] si accontenta [redacted] seguire un copione messo in scena molte volte, non si limita [redacted] seguire [redacted] comportamento [redacted] singoli in una situazione data. A un certo punto del film ribalta inaspettatamente i fatti; fa del [redacted] protagonista un altro personaggio; conduce il gioco delle rivelazioni sino ai limiti estremi. E in questo ribaltamento trova il mezzo per condurre la sua indagine impietosa fuori dai sentieri battuti. Un piccolo film, un talento notevole.

Gianni Rondolino

TIVU' & TIVU'

Con la macchina della verità il video diventa anche giudice

C'ERA volta un programma, si chiamava «Tv donna», lì conduceva Carla Urban, andava in onda di pomeriggio su Telemontecarlo, quella rete che normalmente si teneva lontana burrasche. Anche Tmc, però, avuto i suoi guai, i suoi cambiamenti. Carla Urban, che da tempo desiderava uscire dal suo orticello femminile, ha trovato ospitalità su Rete 4, dove è cominciata una nuova trasmissione, «Colpevole o innocente». Lunedì è andata in onda la prima puntata, di sera, ma l'appuntamento consueto è alle 17,40. Ormai il pomeriggio, tempo regno dei bambini (ridateci «Jolanda, la del Corsaro Nero») è diventato la terra di nessuno dove si può trovare di tutto: la cronaca vampiresca di Vigorelli, i telefilm violenti, liti, false o vere che siano, comunque volgari, tra mariti, mogli, amanti, suocere. Adesso è arrivata la soave Urban con sua macchina della verità. L'altra sera, per la vernice del programma, indossava un vestito a grandi pois bianchi campo blu, lunghezza a metà polpaccio, scarpe basse, capelli raccolti: un look molto rassicurante. La Urban, che non è la versione femminile di Luca Barbareschi, deve preoccupata: che il suo programma non piaccia, che non sia abbastanza rispettose delle persone coinvolte; forse è addirittura arrivata, la Urban, a riflettere sulla collocazione pomeridiana e sulla faccenda dei bambini. Chissà. La conduttrice appariva molto tesa, l'altra sera, non le venivano le parole, incespicava nella sintassi. Lei che i suoi pomeriggi passati tra interviste, consigli per mantenere la pelle fresca e problemi femminili, realizzato un bel rotocalco. Quasi uno spreco, che fosse destinato soltanto alle donne.

Questo nuovo «Colpevole o innocente» un rotocalco non è più. Ruota intorno a un ospite, che vuol provare qualcosa. L'altra sera c'era, per la prima volta in tv, Roland Voeller, il superteste del delitto di via Poma, l'uomo che, sei mesi dopo l'uccisione di Simonetta Cesaroni, si ricordò di alcune telefonate che aveva ricevuto da Giuliana Ferrara Valle, ex moglie del datore di lavoro di Simonetta e madre di Stefano Valle. Praticamente Voeller accusò il ragazzo. Ma l'accusato, su Rete 4, lui: per essersi inventato la testimonianza ed evitare così una richiesta estradizione da parte dell'Austria, dove commesso reati valutari. Ed è stato messo a confronto con un giornalista del «Tempo», prima, la macchina della verità dopo. Presentazione della macchina, ricostruzione del in stile «Telefono giallo», presentazione (confusa) del testimone-chiave. Testimone chiave medesimo agganciato alla macchina, tutta somiglianza con una sedia elettrica, con tutti quei cavi che misurano la respirazione cardiaca, diaframmatica, le variazioni di sudorazione e quant'altro. Ieri è toccato a Cristiana Sebastiani, la ragazza che dice di figlia naturale di Massimo Ranieri.

Tutto ciò è inquietante: perché se si tratta un gioco, come si a giocare quando si maneggiano vicende così gravi? Se non un gioco, come si permette la tv di assumersi pure il ruolo del giudice? Ci bastano quelli che abbiamo.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

8 settembre con Sordi & C.

TUTTI A CASA
1960, Raitre alle 20,30; dur. 120'

Regia Luigi Comencini, con Alberto Sordi, Eduardo de Filippo, Serge Reggiani, Carla Gravina. Commedia di costume. L'8 settembre raccontato dal punto vista dei soldati italiani che vengono colti di sorpresa dall'armistizio di tornare a

SONO BIANCO VA' COL TUO DIO
1971, Raiuno alle 20,40; dur. 110'

Regia Richard Sarafian, con Richard Harris, John Huston. Un western che racconta la storia un cacciatore, incaricato annettere territori agli Stati Uniti, costretto ad abbandonare la missione, insieme ad carovana, per salvare la vita dall'attacco degli indiani.

GIOCO PERVERSO
1992, Raidue alle ore 20,40; dur. 110'

Regia di Italo Moscati, con Fabio Testi, Ida Di Benedetto, Adalberto Maria Merli. E' la libera ricostruzione dalla storia di Luisa Ferida Osvaldo Valenti, i due divi del cinema fascista fucilati dai partigiani perché accusati di far parte delle squadre di torturatori del regime.

IL GIUSTIZIERE NOTTE 4
1987, Retequattro alle 20,30; dur. 120'

Regia di Jack Lee Thompson, con Charles Bronson. Nonostante il peso degli il giustiziere solitario è ancora pronto a mettersi sulle tracce di una gang di teppisti che ha violentato la figlia di una sua amica.

Marlene Dietrich in «Paura in palcoscenico», Cinquestelle

PAURA IN PALCOSCENICO
1950, Cinquestelle alle 20,30; dur. 115'

Regia di Alfred Hitchcock, Marlene Dietrich, Richard Todd, Michael Wilding. Il marito una primadonna del teatro viene ucciso. L'indiziato numero è il giovane della che viene protetto da ragazza. Una Dietrich matura e ricca di fascino.

1985, Odeon tv alle 20,30; dur. 115'

Regia di Percy Adlon, con Marianne Sagebrecht, Tony Berger. Ecco una gustosa commedia, che ruota tutta alla vita sentimentale di una giovane grassona, non priva di charme ma assolutamente incapace di resistere alle tentazioni del cioccolato.

ANTENNA

OGGI

Si gioca il campionato di calcio e per la tv è una specie di domenica: il primo comincia alle 22,40 con *Novantesimo minuto* e va avanti commenti servizi fino a mezzanotte e 10. Tmc non manda in onda *Galagoal* un'edizione-monstre di *Mondocalcio* nella quale verrà inclusa la telecronaca di Inghilterra-Polonia, lida per i mondiali (dalle 22,30 1,15).

All'8 settembre del '43 - 50 anni fa esatti - è dedicato il pallusoso Raitre: alle 20,30 il film *Tutti a casa* con Alberto Sordi e Serge Reggiani, seguito da *I 600 giorni di Salò* Nicola Carocciolo Valerio Marino, prodotto con la collaborazione dell'Istituto Luce (alle 22,45). In tema il film-tv di Raidue, *Gioco perverso*, dove si racconta la vicenda di Osvaldo Valenti Luisa Ferida (alle 20,40). Al *Maurizio Costanzo show* si parla della crisi economica e della disoccupazione con e, Borghini Lorenzo Necci. Alla puntata partecipano anche Gianni Ippoliti e Arianna David, la miss Italia «congelata» che ora rischia la squalifica. Su Canale 5 infine va in onda l'ultima puntata *Belli freschi* (alle 20,30).

OTTO SETTEMBRE

I 600 giorni di si mostra - secondo le parole Nicola Caracciolo - «qualche compassione, qualche comprensione per la sorte di quei combattenti perduti e per il tragico destino tanti di essi. Cioè, i fascisti. Questo atteggiamento morbido fatto temere agli autori delle contestazioni.

Ma, proiettato festival di Venezia, Berlino, Londra, Chicago, Gerusalemme *I 600 giorni* riscosse un buon . Il film è stato costruito con materiale dell'Istituto Luce mai montato e mai messo in circolazione.

Significa che quel materiale, benché girato a fini di propaganda, non era stato «ammorbidito» politicamente. Secondo Caracciolo proprio questo particolare dà alla documentazione un senso verità impressionante.

«L'Italia quegli anni - detto l'autore - sembra la Bosnia di adesso».

CINEVILLAGGIO

Osvaldo Valenti Luisa Ferida erano due attori molto celebri negli Anni Trenta. Giunto l'8 settembre, si schierarono con i fascisti.

Catturati, vennero fucilati a Milano, all'angolo tra via Polizieno e via Fauché. La storia che racconta stasera Raidue è piuttosto romanzata; anche i nomi dei protagonisti sono stati cambiati in Olga e Vittorio.

SIP

Nello spot Sip (quello della ragazzina che ha fidanzati) c'è un inganno: i tasti che si devono premere per passare da una linea all'altra sono due non uno. Anche quando si vuole sulla chiamata principale, bisogna spingere due bottoni (mentre la ragazzina azione sempre solo uno).

Giorgio Dell'Arti
Foto: David, Farida

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 9; 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 22,35; 0,10
6 — **Signore e signora**
8,50-9 **estate**, conducono Amedeo e Annalisa Manduca
9,05 **Le dilettanti** (1955). Film commedia. Regia di Mario Mattoli. Alberto Sordi, Vima Lisi
10,35 **Calimero**, cartoni animati
11,05 **Aeroporto Internazionale**, telefilm
11,40 **Buona fortuna**. Programma abbinato Lotterie nazionali
12,25 **Che tempo**
12,35 **Mancuso F.B.I.**, telefilm
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
14 — **Avalanche Express** (1979). Film. Regia di Mark . Con Lee Marvin, Robert Shaw, Linda Evans, Maximilian Schell
15,35 **Viva** (1965). Film d'avventura. Regia di Louis Malle. Con Brigitte Bardot, Moreau
17,30 **I Gummi**, cartoni animati
18,10 **Cose dell'altro mondo**, telefilm

SERA

18,40 **Nancy, Sonny & C.**, telefilm
19,10 **Fra nonni e nipoti**, telefilm
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
Che tempo fa
20,30 **Tg 1 sport**
20,40 **Uomo va' tuo** (1971). Film. Regia di Richard . Sarafian. Con Richard Harris, John Huston, John Bindon, Ben Barnthers, Prunella Ransome
90° minuto
23,30 **Calcio Serie A**
0,40 Dalla 5ª Internazionale del Cinema. **Venezia Cinema '93**. Di C. Tagliabue e C. Valmarana. Con Patrizia Carrano e Vincenzo Mollica
1,10 **Mezzanotte e dintorni**
1,50 **La sposa** (1977). Film commedia. Regia di P. Campanile. Con Johnny Dorelli, Agostina Belli, Lina Volonghi
3,35 **Tg 1**, replica
3,40 **La polizia ringrazia** (1972). Film drammatico. Regia Stefano Vanzina.
5,15 **Tg 1**, replica
5, **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,30; 19,45; 23,20
6 — **Ballissima**, film 2° tempo
6,35 **Videocomic**
7,05 **Nel regno della natura** telefilm.
8 — **Simpatiche canaglie**, telefilm
8,30 **L'albero azzurro**
9 — **Heidi**, cartoni animati
9,25 **Tom e Jerry**, cartoni animati
9,50 **Furia**, telefilm
10,15 **Il meglio Verdissimo**
10,45 **Amore e ghiaccio**, telefilm
11,35 **Lassie**, telefilm
12,05 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm
13,00 **TG 2 - Economia**
13,45 **Meteo**
13,50 **Scenzonatissima**
14,10 **Al**
14,30 **Il viaggio Sereno variabile**, di O. Bevilacqua
14,40 **Santa Barbara**
15,30 Michele Placido nel film **Scoop - Segreto professionale**, 1ª parte
17,10 **Ristorante Italia**
17,35 **Hill Street giorno e notte**
Tg Sport Sera
18,30 **Un caso per due**, telefilm
19,35 **Meteo**
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,20 **Ventiseventi**, con Mirabella e T. Garrani
20,40 **Gioco perverso**, film di Italo Moscati. Con F. Testi, I. Di Benedetto, A. Maria Merli
23,45 **Meteo**
23,50 **Appuntamento al cinema**
23,55 Oliveto Citra. **Mediterranei '93**. Conduce M. Liguoro. Un programma di G. Verdelli
0,50 Firenze. **I numeri Uno**. Omaggio ai primi nello sport e nella vita
1,10 **Fiori nell'attico**, (1987) film thriller. Regia di Jeffrey Bloom. Con V. Tennant, L. Fletcher, K. Swanson
2,40 **Il figlio di Django**, (1967) film western. Regia di Osvaldo Ciprlani. Con G. , G. Tinti, I. Schoalier, D. Vargas
4,10 **I piaceri scapolo**, (1959) film comm. Regia Giulio Petroni.
5,45 **La bianca**, (1938) film commedia. Regia di Mario Mattoli.

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
9,25 **Tg3 - Edicola**
9,45 **Dse - Tartuga estate**
7,28 **Tg3 -**
9,30 **Dse - Parlato semplice**
11,30 **Dse - Green**
12,15 **Dse - L'occhio sul viaggi**
14,10 **Tg3 pomeriggio**
14,30 **magico.** «Un sottile musica»
15 — **Motociclismo**
15,35 **del trampolino**
Motonautica
18,10 **Ciclismo**
18,35 **leggera: Miglia di Francicorta**
Diretta della cerimonia per i 60 anni della Guerra di Liberazione, presente il Capo dello Stato.
17,45 **Vita col nonno**, tel.
18,35 **Schegge**
18,50 **Tg 3 Sport**
19,50 **Tg 3 Venezia Cinema**
20,05 **Broadcartoon**
20,15 **Blob Mostra**
20,30 **Tutti a** (1960). Film di guerra. Regia Luigi Comencini. Con Alberto Sordi, Serge Reggiani, Carla Gravina, Nino Castelnuovo
22,45 **I 600 giorni di Salò**. Di Nicola e Mario. Consulenza Renzo De Felice. Produttore Francesca De Vita.
1 — presenta **Cartoon**
1,10 **Mostra.** Replica
1,20 (1946). Film drammatico. Regia Giorgio Bianchi. Con Amedeo Nazzari, Maria Michi, Giroti
Tg 3 - Nuovo giorno: Le notte - L'edicola - Tg 3 ter. Replica
3,10 **giovinezza** (1940). Film commedia. Regia di Ferdinando M. Poggioli. Con Maria Denis, Adriano Rimoldi
4,45 **Tg 3 - Nuovo giorno**. Replica
5,10 **Videobox** di Beatrice Serani
6 — **Schegge**

CANALE 5

Prima pagina, attualità
Charlie's Angels,
Maurizio Costanzo Show, replica
12 — **Sì o no**, quiz. Con C. Lippi
13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Forum estate**, con Rita Chiesa, Santi Licheri
Vianello, telefilm. *Una foto compromettente*
15 — **Pappa e ciccia**, telefilm. *Screllina e sorellone*
15,20 **Otto sotto un** telefilm
16 — **Ecco Pippo**, cartoni animati
16,30 **I puffi**, cartoni animati
telefilm
17 — **Taz-mania**, cartoni
17,20 **BatRoberto**, telefilm
17,30 **Batman**, cartoni
18 — **Il è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia Silvio Ferri
19 — **La ruota della fortuna**, quiz. Con Bongiorno, Paola Barale
20 — **Tg 5 - Sera**
20,30 **Belli freschi**, varietà Paolo Bonolis, Christian De Sica, Laura Freddi, Enzo Braschi, Sergio Vastano
23 — **Anteprima «Missione d'amore»**, attualità
23,05 **Maurizio Costanzo Show**, varietà.
24 — **Tg 5 - Notte**
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **Pappa e ciccia**, telefilm
3 — **Tg 5 - Edicola**
3,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm
4 — **Tg 5 - Edicola**
4,30 **I cinque del 5° piano**, telefilm
5 — **Tg 5 - Edicola**
5,30 **Arca di Noè**, attualità
6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

6 **Ciao ciao**. Cartoni
8 — **Il mio amico ky**. Telefilm
9,45 **La famiglia Hogan**. Telefilm
10,15 **Millico**. Varietà
Starsky & Hutch. Telefilm
11,30 **A-Team**. Telefilm. *Corpo a corpo*
12,30 **Studio aperto**
12,45 **Sport**, Guida al campionato
14 — **Poliziotto a quattro zampe**, . *Il protezionista*
14,30 **Terzan**, telefilm. *La tribù marziale*
15 — **Per gioco o per amore**, film
17,05 **Il mio amico Ultraman**. Telefilm. *Radio pirata*
17,35 **Millico**. Varietà
17,55 **Sport**
— **T.J. ker**. Telefilm. *Una figlia per riscatto*
— **Baywatch**, telefilm. *Soldi, soldi, soldi!*
20 — **Campionissimo**. Quiz con Gerry Scotti
20,30 **Miracolo a Santa Monica**, (Usa '92) film tv fantastico. Con Dean Cameron, Ami Dolenz
22,30 **Italia - Svezia**
24 — **Trofeo scalatore**, sport
0,30 **Studio sport**
0,40 **Previsioni meteo**
0,50 **Baywatch**, telefilm
2 — **A-Team**, telefilm
Tarzan, telefilm
4,10 **Starsky Hutch**,
5,10 **T.J. Hooker**, telefilm
6 — **Il mio amico Ricky**, telefilm

RETE 4

6,40 **La famiglia ld**, telefilm
7,25 **I Jeffersons**, telefilm
7,55 **Strega per amore**,
8,10 **La famiglia Addams**, telefilm
9,30 **Marilena**, telenovela
9,50 **Tg 4 Mattina**
9,45 **Buona giornata**, varietà con Patrizia Rossetti. Nel del programma:
10 — **Soledad**, telenovela
10,30 **Febbre d'amore**, telenovela
11,10 **Quando arriva l'amore**, telenovela
11,55 **Tg 4 - Flash**
12 — **Celeste**, telenovela
13 — **Sentieri**, soap opera 1ª parte
4 - Ospite in collegamento da Roma l'ex Ministro della Sanità **Francesco Lo**
14 — **Sentieri**, soap opera parte
14,30 **Primo amore**, telenovela
Cuore selvaggio, telenovela
16 — **Nuovo gioco coppie Estate**, quiz
16,45 **La verità**, quiz
17,30 **Tg Flash**
17,55 **Naturalmente bella**, attualità
17,40 **Colpevole o innocente**, attualità
18,05 **Colombo**, telefilm. Nel corso del programma:
18 — **Tg4 sera**
19,55 **Valentina**, telenovela
Il giustiziere della 4, film Jack Lee Thompson, drammatico. Con Kay Lenz, Charles Bronson
22,30 **nello spazio** di John Sturges, 1963. Con Gregory Peck, Richard Crenna.
23,30 **Tg4 - Notte**
1,10 **Anteprima giornali di domani**
1,20 **Murphy Brown**
1,50 **Lou Grant 2,15**
2,45 **Atlanti buffissa**. Di Alberto Bevilacqua. (Italia, 1976). Con Mariangela Melato, Nino Manfredi.
5,30 **Lou Grant**, telefilm

CANALE 5

Prima pagina, attualità
Charlie's Angels,
Maurizio Costanzo Show, replica
12 — **Sì o no**, quiz. Con C. Lippi
13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Forum estate**, con Rita Chiesa, Santi Licheri
Vianello, telefilm. *Una foto compromettente*
15 — **Pappa e ciccia**, telefilm. *Screllina e sorellone*
15,20 **Otto sotto un** telefilm
16 — **Ecco Pippo**, cartoni animati
16,30 **I puffi**, cartoni animati
telefilm
17 — **Taz-mania**, cartoni
17,20 **BatRoberto**, telefilm
17,30 **Batman**, cartoni
18 — **Il è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia Silvio Ferri
19 — **La ruota della fortuna**, quiz. Con Bongiorno, Paola Barale
20 — **Tg 5 - Sera**
20,30 **Belli freschi**, varietà Paolo Bonolis, Christian De Sica, Laura Freddi, Enzo Braschi, Sergio Vastano
23 — **Anteprima «Missione d'amore»**, attualità
23,05 **Maurizio Costanzo Show**, varietà.
24 — **Tg 5 - Notte**
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **Pappa e ciccia**, telefilm
3 — **Tg 5 - Edicola**
3,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm
4 — **Tg 5 - Edicola**
4,30 **I cinque del 5° piano**, telefilm
5 — **Tg 5 - Edicola**
5,30 **Arca di Noè**, attualità
6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

6 **Ciao ciao**. Cartoni
8 — **Il mio amico ky**. Telefilm
9,45 **La famiglia Hogan**. Telefilm
10,15 **Millico**. Varietà
Starsky & Hutch. Telefilm
11,30 **A-Team**. Telefilm. *Corpo a corpo*
12,30 **Studio aperto**
12,45 **Sport**, Guida al campionato
14 — **Poliziotto a quattro zampe**, . *Il protezionista*
14,30 **Terzan**, telefilm. *La tribù marziale*
15 — **Per gioco o per amore**, film
17,05 **Il mio amico Ultraman**. Telefilm. *Radio pirata*
17,35 **Millico**. Varietà
17,55 **Sport**
— **T.J. ker**. Telefilm. *Una figlia per riscatto*
— **Baywatch**, telefilm. *Soldi, soldi, soldi!*
20 — **Campionissimo**. Quiz con Gerry Scotti
20,30 **Miracolo a Santa Monica**, (Usa '92) film tv fantastico. Con Dean Cameron, Ami Dolenz
22,30 **Italia - Svezia**
24 — **Trofeo scalatore**, sport
0,30 **Studio sport**
0,40 **Previsioni meteo**
0,50 **Baywatch**, telefilm
2 — **A-Team**, telefilm
Tarzan, telefilm
4,10 **Starsky Hutch**,
5,10 **T.J. Hooker**, telefilm
6 — **Il mio amico Ricky**, telefilm

RETE 4

6,40 **La famiglia ld**, telefilm
7,25 **I Jeffersons**, telefilm
7,55 **Strega per amore**,
8,10 **La famiglia Addams**, telefilm
9,30 **Marilena**, telenovela
9,50 **Tg 4 Mattina**
9,45 **Buona giornata**, varietà con Patrizia Rossetti. Nel del programma:
10 — **Soledad**, telenovela
10,30 **Febbre d'amore**, telenovela
11,10 **Quando arriva l'amore**, telenovela
11,55 **Tg 4 - Flash**
12 — **Celeste**, telenovela
13 — **Sentieri**, soap opera 1ª parte
4 - Ospite in collegamento da Roma l'ex Ministro della Sanità **Francesco Lo**
14 — **Sentieri**, soap opera parte
14,30 **Primo amore**, telenovela
Cuore selvaggio, telenovela
16 — **Nuovo gioco coppie Estate**, quiz
16,45 **La verità**, quiz
17,30 **Tg Flash**
17,55 **Naturalmente bella**, attualità
17,40 **Colpevole o innocente**, attualità
18,05 **Colombo**, telefilm. Nel corso del programma:
18 — **Tg4 sera**
19,55 **Valentina**, telenovela
Il giustiziere della 4, film Jack Lee Thompson, drammatico. Con Kay Lenz, Charles Bronson
22,30 **nello spazio** di John Sturges, 1963. Con Gregory Peck, Richard Crenna.
23,30 **Tg4 - Notte**
1,10 **Anteprima giornali di domani**
1,20 **Murphy Brown**
1,50 **Lou Grant 2,15**
2,45 **Atlanti buffissa**. Di Alberto Bevilacqua. (Italia, 1976). Con Mariangela Melato, Nino Manfredi.
5,30 **Lou Grant**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 21
9 Radiouno per tutti; 10,30 Da Venezia, cinema!; 11,15 Tu lui i figli gli altri; 11,36 Signori illustrissimi; 13,20 In diretta dal '43; 14,01 Oggiavverne; 14,30 Stasera dove; 15 Business; 15,03 Il rubato; 15,36 Bric à Brac; 16 Pagnone Estate; 17,01 La cornucopia; 17,27 Sadico revival; 18,30 1993: Vent d'Europa; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,30 Audiobox; 20,20 Parole e poesia: Mario Luzi; 20,25 Tutto il calcio minuto per minuto; 22,49 Di che musica sei; 23,28 Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,48 e l'angelo custode; 9,07 Taglio di terza; 9,46 Parliamone un attimo; 10,31 Tempo reale; 12,10 Gr regione - Ondeverde; 14,16 Pomeriggio insieme; 16 La zia Julia e lo scribacchino; 15,30 GR 2 Economia; 15,45 Parliamone un attimo; 15,48 Pomeriggio insieme; 16,30 Calcio: Juventus-Sampdoria; 20,35 Tutto il calcio minuto per minuto; 22,36 Domenica sport; 23,38 Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,10; 23,15
8,30 1943, una crisi italiana: dal 25 luglio all'8 settembre; 9 8 settembre 1943: il dramma di una Nazione in guerra; 10,30 Intorno giorno; Concerti doc; 15,30 Alfabeti 18,20 Palomar; 17,05 La bottega della musica; 18 Terza pagina estate; 19 Dse. parola; 19,30 Scatola sonora; Incontri musicali; 20,50 Festival dei Festival. 20,30 Blu: Promenade Concerts; 22,35 Alza il volume; 23,35 Il racconto della sera; 23,58 Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22
12,30 **Maguy**, telefilm
13 — **Autostop per il cielo**
14 — **L'arca di Babilonia**, film
15,45 **Top Cat**, cartoni animati
16,15 **Amici mostri**, varietà
17,15 **Hero High**, cartoni
17,45 **Natura amica**
18,15 **Salo, pepe e fantasia**
19,30 **Sport news**
19 — **La più bella sei tu**, varietà
21 — k, telefilm
22,30 **Mondocalcio**, sport
— **Inghilterra-Polonia**, calcio

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20;
14 — **La bella e la**
14,50 **Alice**
15,40 **Il paradosso degli imperatori**, documentario
16,05 **T**
16,10 **L'arca del dr. Bayer**
17,25 **Thuthva?**
18 — **Storie di famiglia**
— **Il quotidiano**
20,30 **Propartita**
20,55 **Calcio: Scozia-Svizzera**
22,35 **Incontri**
23,25 **Musica**
0,15

TELE +1

18,45 **Radio days**, film
20,10 **Metropolis**
20,40 **Una storia semplice**
22,30 **The Mambo Kings - I re del mambo**
L'ultima tentazione Cristo, film
3,10 **A proposito di Nizza**, film

TELE +3

19 — **Monografie**
21 — **Balletti: Coppelia di Léo Delibes**
23,10 **Tutta una vita**

TELE +2

18,30 **Tennis - Us Open**
13,30 **Hall of fame**
13,45 **Tennis - Us Open**
18— **Calcio - Speciale serie**
18,30 **Calcio - Campionato Juventus-Sampdoria**
Studio calcio
22,45 **+2 news**
22,50 **Tennis - Us Open**
1,30 **Tennis - Us Open**

VIDEOMUSIC

14,35 **The Mix**
18,35 **New Hits**
19,30 **VM Giornale**
22 — **Ozzy Osbourne speciali**
23,30 **VM Giornale**
24 — **Live**
1 —
RETE A
30 **Un uomo da odiare**, telefilm
21,15 **Rosa selvaggia**, telenovela
Neon e suoni, attualità

FACCIAMO 2.500 ORE DI sport ALL'ANNO E NON SIAMO MAI STANCHI. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

Vicenza: per «Il teatro comico» secondo Scaparro un super-cast, Moriconi in testa

Per Goldoni parata di star

E tanti piccoli episodi riferiti sorridendo

VICENZA
DAL NOSTRO INVIATO

Un [illegible] del ricco filone delle commedie sul teatro visto dalle quinte mostra gli attori in bilico fra la nuova maniera e quella vecchia: vedi «L'Illusion comique» di Molière, dove si prendono in giro i manierismi d'antan ancora vigenti all'Hotel de Bourgogne, vedi, in età vittoriana, «Trelawney of the "Wells"» di Pinero, con un giovane drammaturgo tutto teso a insegnare [illegible] verosimiglianza nuova e antiretorica; vedi anche i «Sei personaggi in cerca d'autore». E vedi, esempio insigne, «Il teatro comico», che Goldoni di[illegible] di considerare più che altro una prefazione alla sua riforma: con questa pièce egli inaugurò infatti la celebre serie delle sedici commedie nuove composte in un anno solo, quando il teatro veneziano voltò pag[illegible] dicendo addio all'età della commedia dell'arte, ossia alle maschere e all'improvvisazione. Nel testo, che non cela le sue intenzioni didascaliche, assistiamo alla prova [illegible] dramma abbastanza ostentatamente antiquato da parte di [illegible] compagnia tradizionale, che poi è quella di Medebach per cui Goldoni scriveva in quegli anni, con la sua primadonna, il suo Arlecchino, il suo Brighella, e perfino il suo suggeritore, [illegible] ritratti dal vivo. Ci sono i consueti contrattempi - ritardi, piccole gelosie e ripicche all'interno della troupe, ecc. -, controllati [illegible] autorità e con diplomazia da un capocomico portavoce di Goldoni stesso, che enuncia i principi di un'arte drammatica più aderente alla vita, quale i tempi moderni richiedono, occasione di tali sermoncini essendo l'intervento di due elementi nuovi, un buffo poetastro morto [illegible] me che prima cerca di vendere alla compagnia dei suoi superati copioni e poi ottiene di essere scritturato come zanni, e una cantatrice anch'essa spinta dal bisogno a proporsi c[illegible] terza donna, i cui difetti di recitazione il capocomico ha modo di correggere.

Un lavoro così radicato in un ambiente e in un momento storico precisi è per iniziati, e del resto lo era anche ai suoi tempi (in vita di Goldoni fu recitato una volta sola); oggi, in clima di diffusa curiosità del pubblico per la macchina del teatro, lo si riprende [illegible] relativa frequenza, magari, come ha fatto di recente Nanni Garella, adattandolo a commento dell'allestimento in corso di un altro lavoro goldoniano. Forte [illegible] un cast insuperabile - Valeria Moriconi, Flavio Bonacci, Gianni Bonagura, Donatello Falqui, Fernando Pannullo, Virgilio Zernitz più sei giovani alla loro altezza, più Pino Micol [illegible] capocomico - Maurizio Scaparro lo propone all'ascolto praticamente così com'è, affidando le zone [illegible] gli spettatori meno motivati possono trovare noiose. La chiave della [illegible] regia, che è quella tanto spesso vincente con Goldoni, dell'affettuosità, del calore, del gusto per i piccoli episodi riferiti sorridendo, funziona al meglio nella seconda p[illegible] (35'), quando il pubblico si è ormai sintonizzato e prende gusto al gioco. Nella prima (75'), malgrado i costumi pacati di Lele Luzzati e il sobrio impianto scenico di Roberto Francia - [illegible] semplice piattaforma centrale con qualche cianfrusaglia per la prova e i camerini e altri locali di comodo ai lati -, l'ineliminabile [illegible] lennità del Teatro Olimpico, dove l'eccezionale spettacolo sarà replicato fino al 7, incombe scoraggiando l'intimità e costringendo gli attori ogni tanto a forzare i toni per combattere i punti sordi del vasto palcoscenico. Falchi che è il Dottore, per esempio, se la cava esguendo una riuscita imitazione della maniera [illegible] pianto Gianni Galavotti; [illegible] Flavio Bonacci, [illegible] posta Lelio non è una maschera, deve rinunciare a qualche gustosità nel porgere i cattivi versi di costui. Per fortuna [illegible] limpida dizione e la arguta gestualità di Micol, applaudito durante una dimostrazione, non vengono mai meno al loro compito di asse portante della serata, che si conclude con un [illegible] cordialissimo.

[illegible] d'Amico

STASERA **ESTATE**

Musica

All'Isola Bella, Salone degli Arazzi di Palazzo Borromeo, 21,30, il Trio Wanderer esegue pagine [illegible] Haydn, Schubert, Ravel. Al pianoforte Vincen Coq, violino Guillaume Sutre, violoncello Raphael Pidoux. **A Torino**, Piccolo Regio, ore 17, il duo Schnittke-Wilson in sonate per violoncello e pianoforte. **A Sabbioneta**, chiesa di Santa Maria Assunta, ore 21, «Diedi gioielli della Madonna al manto», da «Tosca» di Gia[illegible] Puccini. Con il soprano Anna Valdetarra, il basso Francesco Ellero d'Artegna e il tenore Salvatore Ragonese. Interpretazione teatrale di Ivana Monti, Edoardo Siravo e Giancarlo Zanetti che firma p[illegible] regia. Con la Schola Cantorum San Sebastiano diretta da don Graziano Ghisolfi. **A Siracusa**, Teatro alla Chiesa di San Giovannello in Ortigia, ore 21, «Odissea al supermarket», concerto per voci e strumenti con Antonietta Carbonetti e Francesco Branciamore. Messa in scena di Manual Gilfberti. **A Loano** (Savona), Oratorio delle Cappe Bianche, ore 21, l'Orchestra della Città di Pavia diretta da Maurizio Donnes. **A San Leucio** (Caserta), chiesa di San Ferdinando, [illegible] 19, il chitarrista Paolo Lambiase. **A Gibellina**, Baglio delle Case di Stefano, ore 21, per il ciclo «Voci e suoni del Mediterraneo», concerti di Achinoam Nini, Gil Dor e Handala.

[illegible]

A Torino, Teatro Erba, 21,15, prosegue la rassegna «Italia Danza». La Mda Produzione Danza presenta «Eats east», coreografie di Ien Sutton su musiche di Mozart, Schubert, Ligeti, Janacek e etniche mongole. **A Rovereto**, Teatro Zan[illegible]ai, ore 21, [illegible] due prime nazionali per il Festival Oriente Occidente. La compagnia Mudancas in «Corol.las», coreografia [illegible] Angels Margarit. A Palazzo Alberti, 22,30, il Tanztheater Reinhold Hoffmann in «1991-Vier-Bretter-Coda».

Teatro

A Vicenza, Teatro Olimpico, ore 21, «Grandi attori per Goldoni e la poesia». Partecipano Tino Carraro, Carla Fracci, Aldo Giuffrè, Alberto Lionello, Marisa Malfatti, Mario Scaccia, Pamela Villoresi e numerosi altri protagonisti della scena teatrale. **A Tapogliano** (Udine), la compagnia Sgramasax diretta da Bepi Monai in «Il carro dei Benandanti». **A Torino**, piazza San Carlo, ore 21, «Mario Brusa, il teatro dialettale e la tradizione musicale del Piemonte», con la partecipazione di Franco Barbero.

Jazz

A Torino, Conservatorio, ore 21, i pianisti Walter Bishop Jr. e John Hicks in un live dedicato a Bud Powell e Thelonious Monk. Il concerto è inserito nel programma di «Settembre Musica».

Tournée

Marco Masini a **Ravenna**; Orchestra Raoul Casadei a **Faenza** (Ravenna); Nomadi a **Casale Monferrato**.

Settembre Musica

La radi[illegible] Jupiter di Z[illegible]

TORINO. La rassegna delle grandi orchestre che caratterizza quest'anno i primi appuntamenti di «Settembre Musica» è proseguita l'altra sera al Teatro Regio con l'esibizione dell'English Chamber Orchestra diretta da Pinchas Zukerman, il noto violinista e violista che cede sempre più spesso alla tentazione di impugnare la bacchetta: compito che svolge con precisione ed evidente musicalità, come ha mostrato, l'altra sera, l'esecuzione della «Serenata in mi minore» op. 20 di Elgar e della «Sinfonia Jupiter» di Mozart.

La English Chamber Orchestra è parsa all'altezza della sua fama: frutto di una civiltà musicale che trova nel lavoro d'assieme la sua espressione più alta. La gioia evidente [illegible] cui questi esecutori tessono la trama del discorso, rispondendosi a [illegible] ed organizzando il gioco dei pieni e dei vuoti, nasce dal fatto che nel lavoro comune il singolo sente esaltate le proprie possibilità tecniche ed espressive: per questo l'esecuzione della «Jupiter» è parsa così levigata e radiosa nel pullulare delle voci che sorgano da mille sorgenti, incanalandosi in un sistema ordinatissimo che ne aumenta, anziché frenarne, l'energia. Miracolo del cosiddetto stile classico viennese che Beethoven raccoglie, aprendolo nel «Concerto per violino op. 61» a nuovi orizzonti: [illegible] lirismo diffuso, una cantabilità paradisiaca cap[illegible] di fissare un modello valido per più di un secolo, sino al «Concerto» di Berg.

Zukerman ha eseguito l'op. 61 assai bene, mettendone in rilievo come solista la bellezza melodica e come direttore la discreta partecipazione dell'orchestra ad un dialogo fatto più di consensi che di contrasti. La pacatezza di Zukerman, che ci ha fatto qua e là rimpiangere esecuzioni più infuocate, non ha incrinato tuttavia il piacere dell'ascolto. Applausi intensi. **(p. gal.)**

Esposto alla Rai

Son signorino e voglio dire buonasera

ROMA. Era già tutto previsto, da tempo un [illegible] look per le signorine buonasera e l'arrivo dei maschietti a raccontare i programmi della Rai. Ma per [illegible] non è successo [illegible] niente e Domenico Raio, giornalista pubblicista napoletano, ha inviato un esposto al Ministero del Lavoro: «Basta con questa discriminazione sessuale al contrario. Devono poter lavorare anche i "signorini buonasera". Per annunciare i programmi in tv non bisogna essere per forza di sesso femminile». Così Raio chiede di accertare se nel mancato impiego di uomini, [illegible] in Rai, sia nella maggior parte delle televisioni private, non si configuri una vera e propria violazione della legislazione vigente in materia di parità.

Non è, questo, la prima iniziativa del giornalista napoletano per portare finalmente anche gli uomini sul piccolo schermo a pre[illegible] trasmissioni in programma. La sua personale battaglia ha inizio nel luglio '92, [illegible] una domanda al presidente della Rai e al presidente della Fininvest per [illegible] ammesso ai provini. Cinque mesi dopo, Raio decide di lanciare una campagna promozionale per raccogliere le firme di cento telespettatori e le spedisce, il [illegible] maggio '93, ai vertici delle due aziende televisive. Quando, poi, esce la notizia che la Rai [illegible] pensando anche agli annunciatori e in questo senso ha iniziato a fare dei provini, Raio scrive immediatamente una lettera indignata all'ufficio direzione del personale della Rai: «Ma come, dopo tutto quello che ho fatto, non mi avete chiamato per il provino?». Dopo 15 giorni, la Rai gli risponde con un telegramma dove, pur garantendogli l'eventuale provino da «signorino buonasera», precisa che l'inserimento di uomini annunciatori «è una ipotesi e [illegible] ancora un progetto operativo». Da qui la decisione dell'esposto.

S [illegible] I C A [illegible] R I

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

DIPLOMATA 23enne 5 anni esperienza ufficio estero e commerciale ottimo inglese e francese P.C. passaggio diretto Telefonare 447.1536.
DIPLOMATA 32 anni centralinista receptionista esperienza decennale offresi Torino e prima cintura, disponibilità immediata. Tel. 011 700.229.
DIPLOMATA 7 anni esperienza segretaria maturati in studio legale e gruppo finanziario, [illegible] dattilografia, videoscrittura, lingue, cerca impiego. Tel. 627.1732.
ODONTOIATRIA/ASSISTENTE, esperienza pluriennale occuperebbesi presso studio dentistico. Pratica anche come assistente alla poltrona. Tel. 011.749.2074.
IMPIEGATA 38enne francese inglese stenodattilo cerca [illegible] part-time mattino. Telefonare 011.382.4906.
RAGIONIERA esperienza decennale in contabilità generale, bilanci, paghe [illegible] tributi, offresi anche part-time. Tel. [illegible] 204.065.
RAGIONIERA esperienza pluriennale contabilità iva titoli iscritta nelle liste di mobilità offresi. Tel. [illegible]
[illegible] 20enne [illegible] diplomata cerca occupazione. Telefonare 011.982.8879.
RAGIONIERA 26enne, esperienza bolle, fatture, segreteria, inglese parlato e scritto, offresi ditta. Tel. 605.0244 dalle 17.
RAGIONIERA 26enne pluriennale esperienza contabilità gestione clienti/fornitori magazzino rapporti banche in mobilità offresi. Tel. 397.1589 - 309.8639.
RAGIONIERE 30enne esperto gestione recupero crediti agenti ed Enasarco, contabilità, offresi. Tel. 921.2137 pasti.
RAGIONIERE 40enne esperienza contabile amministrativa bilancio costi commesse cantieri offresi. Tel. 697.1906 - 800.5290.
RAGIONIERE 50enne pensionato lunga esperienza contabilità generale su computer offresi part-time. Tel. 678.975.
REFERENZIATA 30enne esperienza ufficio e gestione segreteria offresi. Sanetà. Telefonare 359.066.
SIGNORA 45enne bella presenza 3° livello impiegatizio, vasta esperienza uffici commerciali e negozi, offresi. Tel. 661.4565.

TECNICI

RESPONSABILE stabilimento pluriennale esperienza meccanica precisione disposto trasferimenti offresi. Tel. 983.5061.
TECNICO 40enne settore componentistica auto esperienza plu[illegible] progettazione [illegible] contatto fornitori esamina proposte. Tel. 317.3581.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CONIUGI collaboratori domestici referenziati offronsi [illegible] e/o giornata anche assistenza anziani. Tel. 011.812.8048.
COPPIA domestici pratici andamento casa servizi tavola cucina pe[illegible] offronsi presso famiglia. Tel. 650.5822.
DOMESTICA fissa referenziata brava andamento casa cucina stiro offresi anche assistenza anziani. Tel. 650.5822.
SIGNORA cinquantenne offresi custodia bimbo oppure assistenza anziani. Tel. 011.220.7691 ore pasti.

IMMOBILIARI VENDITA

[illegible] CITTA'

A.A. AMEDEO di Savoia camera cucina salotto bagno terrazzo [illegible] due auto 180 milioni. A.I.P. 935.1320.
A. IL PORTICO casetta libera in Pozzo Strada su 2 piani 5 vani mansarda seminterrato box cortile [illegible] 817.7888.
A. LARGO Orbassano ing[illegible] camere cucina bagno bello stabile termoascensore L. 150 milioni. Nordedil 561.2760.

A. UTIP
562.8986 attico panoramicissimo libero zona S. Paolo 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino L. 227 milioni.

A. UTIP 562.8986 pressi [illegible] Raffaello [illegible] ingresso 3 camere cucina bagno termoautonomo L. 159 milioni vende.

A. UTIP
562.8986 S. [illegible] ingresso [illegible] cucina angolo cottura bagno L. 124 milioni mutuabili.

A. UTIP 562.8986 S. Paolo (pressi [illegible] Peschiera) libero mq 105 circa [illegible] abitazione ufficio L. 195 milioni.

A. UTIP
562.8986 zona Precollina pressi corso Moncalieri panoramicissimo signorile appartamento libero mq 170 custode.

A. VIANELLI & C Lungo Po Antonelli prestigioso libero salone 3 camere cucina biservizi panoramico. Tel. 562.8613.
A. VIANELLI & C S. Rita (via Tirreno) libero 3 camere cucina bagno posto auto L. 250 milioni. Tel. 562.8613.
A. VIANELLI & C via Ventimiglia libero 2 camere tinello servizi L. 182 milioni possibilità mutuo 1ª casa. Tel. [illegible]
[illegible] corso Lecce ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie ristrutturato L. 185 milioni. Nordedil 561.2760.
ADIACENTE corso Orbassano ampio luminoso signorile 3 camere cucina bagno ristrutturato. Eurospazio 318.6480.
ADIACENTE corso Unione Sovietica ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Eurospazio 318.6366 - 318.6480.
ADIACENTE piazza [illegible] casa di 3 piani nuova 3° piano mq 110 circa box permuto. Mediocase Gruppo 385.9070.
ADIACENTE piazza Bengasi ingresso living su cucina camera bagno ristrutturato 2 arie L. 110 milioni. Nordedil 561.2760.
ADIACENTE piazza Rivoli in stabile ristrutturato vendesi bilocale libero, trilocali affittati, box. Tel. 771.5232.
ADIACENTE S. Mauro libero ingresso salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi mq 150 Eurospazio 318.6366.
ADIACENTE via Chiesa della Salute piano alto 3 camere tinello cucinino bagno permuta Mediocase Gruppo 385.9070.
[illegible] via Tripoli 2 [illegible] cucina bagno piano alto no ascensore Anni 30 [illegible] Mediocase Gruppo 385.9070.
AFFARONE corso Sebastopoli piano alto ingresso 3 camere cucina servizi a L. 215 milioni. Tel. 437.3716.
[illegible] nuovi via [illegible] 34 via Mongivevro 1/2/3 camere giardino prezzi senza revisione con mutuo. Visita anche sabato. Nuova Sis 771.5000.
ALLOGGIO libero ampio piazza Moncenisio S. Rita mq 92 2 camere tinello cucinotto bagno. Nuova Sis 771.5000.
ALLOGGIO [illegible] luminoso via Mombarcaro Parco Ruffini piano alto 3 camere tinello bagno. Nuova Sis 771.5000.
ALTAMENTE signorili in consegna nuove via Fabrizi 97 [illegible] 2/4 camere box. Visite anche sabato. Nuova Sis 771[illegible]
AMBROSIANO A S. Rita in stabile con termoascensore ingresso salone 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina posto auto L. 265 milioni. Tel. 319.7777.
AMBROSIANO B corso Giulio Cesare piano alto ingresso 3 camere cucina bagno soffitta L. 184 milioni. Tel. 319.7777.
[illegible] C Crocetta ristrutturato ingresso camera cucina angolo cottura bagno cantina L. 116 milioni. Tel. 319.7777.
ANGOLO corso Tassoni ingresso 3 [illegible] re soggiorno tinello cucinino bagno ascensore L. 355 milioni. Nordedil 561.2760.
CASASTANDAR 546.344 libero Crocetta signorile salone 3 camere cucina 2 bagni ingresso mq 140 mutuo dilazioni.
CASASTANDAR 546.344 libero via Avogadro da ristrutturare signorile stabile epoca mq 190 mutuo dilazioni permute.
CASASTANDAR 547.858 Crocetta [illegible] libera mq 75 [illegible] soggiorno bagno cucina camino mutuo dilazioni.
CASEUROPEA 434.3437 corso Montegrappa camera [illegible] bagno piano alto termoascensore L. 25 milioni e mutuo.
[illegible] 434.3437 [illegible] Respighi ottimo camera soggiorno cucinotta bagno termoascensore L. 125 milioni.

CASEUROPEA 434.3437 [illegible] ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni dilazionabili.
[illegible] mq [illegible] con mansarda indipendente 2 camere più box. Tel. [illegible] 6.689.8921.
CENTRALISSIMA corso [illegible] Maurizio mansarda libera recente soggiorno camera cucina bagno ascensore. Saim 568.3263.

CENTRALISSIMO
via Amendola 10, appartamenti affittati negozi liberi/affittati. Ufficio vendite sul posto. Tel. 562.9227.

CENTRO città via IV Marzo 14 angolo via Milano vendesi ultimi 2 appartamenti e negozio liberi. Tel. 436.2609.
COLLINA torinese villa panoramica recente costruzione 7000 mq terreno vo[illegible] bifamiliare L. 750 milioni. Tel. 434.1426.
CORSO Galileo Ferraris adiacente [illegible] 4 camere cucina 3 bagni ristrutturato L. 660 milioni. Carlo Alberto 561.1800.
CORSO Giulio Cesare libero 2 camere tinello cucinino servizi mq 90 termoascensore portineria. I.T.I. 319.2332.
CORSO Montecucco adiacente libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni ascensore box. Saim 568.3852.
CORSO Montecucco libero signorile personalizzato ingresso camera cucina bagno box. Studio Data 562.9057.

CORSO MONTECUCCO
via Montevi[illegible] 10 vendiamo nuovi alloggi da 120 a 183 mq e uffici da 129 a 313 mq. Personale in loco 10,30/12,30. Gabetti tel. 57.67.

CORSO Palermo libero alloggio abitabile camera tinello bagno L. 10 milioni e rate pari affitto. Tel. 771.2220.
CORSO Peschiera vendesi 2 alloggi mq 80 caduno stesso piano volendo abbinabili termo ascensore. Tel. 385.9405.
CORSO Potenza via Quadrone libero ristrutturato minialloggio ingresso camera cucina bagno mutuo. Sefima 812.[illegible]

[illegible]ORSO REGINA
in ottima posizione libero 4° piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende 57.67.

CORSO Sebastopoli [illegible] panoramico 3 camere cucina servizi mq 95 termoascensore L. 240 milioni. I.T.I. 319.2332.

CORSO Stati Uniti attico di ingresso salone camere cucina 2 bagni doppi ascensori portineria. Carlo Alberto 561.1800.
CORSO Tassoni mq 135 casa Rosazza custode salone 2 camere cucina 2 bagni L. 430 milioni. Casapiemonte 318.2525.
CORSO Vittorio [illegible] casa d'epoca libero rifatto mq 180 3° piano L. 300 milioni. Casapiemonte 318.2525.
CROCETTA su corso [illegible] Abruzzi in palazzo moderno panoramico appartamento mq 200. Box auto. Investigate tel. [illegible] ore su 24 al 568.1954.

CROCETTA
via Piazzi libero ingresso camera tinello cucinino bagno su [illegible]

CROCETTA
via Pigafetta libero recente signorile salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende 57.67.

[illegible] 669.0013 adiacente corso Grosseto libero sala 2 camere cucina bagno 6° piano termoascensore ottimo.
EDILMERCATO 669.0013 angolo corso Marconi libero 3 camere cucina [illegible] bagno L. [illegible] milioni mutuabili.
EDILMERCATO 669.0013 libero ottime rifiniture in S. Paolo soggiorno 2 camere cucina, bagno, L. 235 milioni.
EDILMERCATO 669.0013 libero piazza Omero sala 3 camere cucina abitabile ingresso 2 bagni mq 120 L. 325 milioni.
[illegible] libero piazza Carducci ben rifatto termoautonomo soggiorno camera cucina servizi L. 170 milioni. Tel. 480.135.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Francia (via Cambiano) salone 3 camere cucina bagno soffitta e cantina ottima esposizione L. 300 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero piazza Massaua (via Cossa) termo ascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 165 milioni volendo box auto.
FINE frazionamento via Saluggia in stabile completamente ristrutturato vendonsi bi/trilocali affittati box. Tel. 771.5232.
FRIMM Crocetta liberi/occupati stessa casa termo ascensore 3 camere cucina bagno da L. 185 milioni. Permute d[illegible] Mutuo tasso 10%. Tel. 568.1312.
FRIMM Parella Pozzo Strada stessa casa liberi ed occupati camera tinello cucinino bagno da L. 103 milioni, 2 camere tinello cucinino bagno da L. 160 milioni, 3 camere tinello cucinino bagno da L. 200 milioni. Disponibilità tagli più ampi. Permute. Mutuo tasso 10%. Tel. 568.1312.

FRIMM [illegible] Sebastopoli libero ampio 3 camere [illegible] cucina bagno ristrutturato termoascensore 3° piano. L. 249 milioni L. 50 milioni contanti e mutuo.
FRIMM 568.1312 via Bologna recentissimi stessa casa 3/4 camere tinello cucinino bagno biservizi termoascensore giardino e box. L. 2 milioni al mq.

FURBATTO 540.909
corso Dante angolo via Nizza libero mq 130 signorile piano alto 3 camere salone cucina bagno L. 430 milioni.

FURBATTO 540.909
Crocetta prestigioso appartamento piano alto fronte piazza mq 210 salone 3 camere studio cucina box auto libero.

FURBATTO 540.909 vende corso D'Azeglio (Torino Esposizioni) occupato piano 1° mq 90 L. 195 milioni.
FURBATTO 540.909 vende via Giuria fronte Università ampio monolocale con angolo cottura bagno libero mq 40.
FURBATTO 544.566 centrale via De Sonnaz stabile d'epoca piano 1° libero mq 140 abitazione e/o ufficio L. 410 milioni.
[illegible] 544.566 (corso Dante) vende [illegible] via Madama Cristina 70 mq 2 camere cucina bagno ripostiglio.
FURBATTO 544.566 libero via Arsenale casa signorile piano alto mq 105 3 camere biservizi L. 345 milioni.

GABETTI VENDE
corso Brunelleschi libero signorile panoramico salone 2 camere cucina 3 bagni box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Massimo d'Azeglio signorile luminoso soggiorno 2 camere cucine 2 bagni - affittato. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Siracusa signorile piano alto salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni box. Tel[illegible]

GABETTI VENDE
corso Ursa libero signorile piano alto salone cucinotto 3 camere 2 servizi. Tel. 57.67.

[illegible] VENDE
pressi piazza [illegible] casa libero ben rifinito 2 camere cucina. Tel. 57.67.

[illegible]
[illegible] Cigna libero ascensore ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 220 milioni. Tel. 57.67.

GRIMALDI A 505.917 Reaglie splendida posizione villa unifamiliare su 2 piani mq 230 più ampio [illegible] box 2 auto [illegible] 1700 L. [illegible] milioni.
GRIMALDI 226.7856 via Luini [illegible] recente ottimo soggiorno 2 camere cucina 2 servizi L. 345 milioni.
[illegible] 226.7856 via Mercadante [illegible] ampio camera tinello cucinino servizi ripostiglio L. 122 m[illegible]
GRIMALDI 226.7856 via Stampini libero camera cucina abitabile servizi ingresso termo ascensore L. 110 milioni.
GRIMALDI 324.1641 corso Giambone libero ottimo salone camera tinello cucinotto servizi ingresso L. 303 milioni.
GRIMALDI 324.1641 S. Rita ultimo piano libero panoramico soggiorno 3 camere cucina biservizi terrazzo box.
[illegible] 324.1641 via Barletta ristrutturato ingresso living su [illegible] 2 camere servizi ripostigli L. 235 milioni.
GRIMALDI 324.1641 via Pasquale Paoli libero subito 2 camere cucina servizi ingresso 2 balconi L. 175 milioni.
GRIMALDI 505.917 corso Mediterraneo soggiorno cucinino camera servizi L. 136 milioni.
GRIMALDI 505.917 [illegible] Moncalieri libero maggio '94 camera cucinotto bagno L. 100 milioni ottimo investimento.
GRIMALDI 505.917 [illegible] antica di Collegno ingresso 3 camere cucina doppi servizi recente L. 380 milioni.
GRIMALDI 505.917 Vanchiglia via [illegible] signorile soggiorno 2 [illegible] cucina servizi ripostiglio L. 380 milioni.
[illegible] 505.917 via Caprera [illegible] bagno ristrutturato 4° piano no ascensore.
[illegible] 397.1767 Crocetta via Marco Polo ristrutturato ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio.
G.S.I. 397.1767 Parella ampio [illegible] tinello cucinino bagno in stabile del 1950 L. 93 milioni dilazionabili.
G.S.I. 397.1767 piazza Bernini ampio signorile alloggio finemente rifinito di salone 4 camere cucina 2 bagni box doppio.
G.S.I. 397.1767 via Pietro Micca adiacenze vendesi stessa casa 2 alloggi di mq 40 e 60 da ristrutturare.
IMPRESA vende ultimi alloggi zona Francia salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzi mansarde box. B.L. 434.2377.
INVESTITALIA via Galliari quasi angolo corso Massimo in palazzo moderno, confortevole alloggio mq 104 piano 4° box auto. Tel. 24 ore su 24 al 568.1934.
ITALIA '61 libero prestigioso fronte collina panoramico salone 3 camere cucina biservizi box permute. Saim 480.135.
LA DE-GA SpA vende alloggi mansardati zona centrale vicina metrobus. Per informazioni telefonare [illegible] ufficio 817.5174.
LARGO Tirreno libero piano [illegible] soggiorno angolo cottura 2 camere bagno termoascensore. Saim 568.3852.
L.B.A. 748.396 vende in Torino via Cernaia alloggio di 96 [illegible] libero da [illegible] in casa d'epoca co[illegible] portineria.
[illegible]ERO ampio panoramico 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 80 milioni e residuo mutuo. Tel. 669.0013.
LIBERO A Parella camera tinello cucinino bagno luminosissimo L. [illegible] milioni volendo mutuabili [illegible]13.
[illegible] Reale 7° piano vista Mole 2 ingressi salone doppio 3 camere cucina 2 bagni Emmedue 562.6467.
LIBERO S. Rita recente ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno piano alto ascensore 2 arie. Emmedue 562.6467.

LUNGO DORA
a 2 passi dal centro in ottima posizione esclusivo doppi ingressi ampio salone 3 camere cucina 3 bagni. Gabetti vende tel. 57.67.

LUNGO DORA in stabile ristrutturato vendonsi appartamenti liberi ed affittati anche abbinabili. Tel. 247.0210.
MADONNA CAMPAGNA via Pondérano 1° piano cucina 3 camere bagno cantina volendo box. Studio Caraser 812.5106.
MARGARIDA arredato ottime finiture libero [illegible] parco [illegible] Tesoriera soggiorno camera cucina bagno. GR 329.0421.

MI[illegible]RI SUD
(Borgo S. Pietro) impresa vende alloggi signorili pronta consegna mq 118 salone cucina 2 camere doppi servizi 3° piano L. [illegible] milioni. Tel. 636.867 - 0336.213.261.

PARCO RIGNON corso Orbassano libero recente spazioso 1° piano soggiorno camera cucinotta bagno. Sefima 812.2018.
PIAZZA Bengasi libero a L. 160 milioni ristrutturato 2 ingresso soggiorno 3 camere cucinino bagno. Emmedue 562.[illegible]67.
PIAZZA Peyron [illegible] d'epoca soggiorno cucina 3 camere bagno [illegible] vende. Nesi & Negro 0121.750.98.
[illegible] appartamento prestigioso [illegible] mq con mansarda in villetta bifamiliare panoramico T[illegible] 329.5570.
PRECOLLINA Cavoretto libero salone 3 camere cucina 2 bagni termoascensore [illegible] 2 auto permute. Saim 56[illegible]

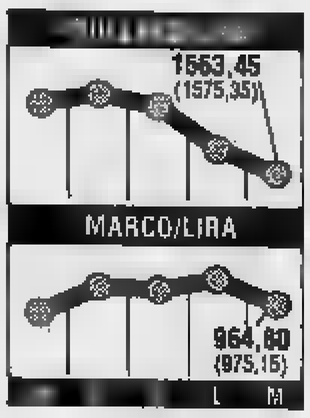
PRECOLLINA
In palazzina moderna con ampio giardino condominiale elegante appartamento salone [illegible] 3 camere cucina doppi servizi. Ampio terrazzo [illegible] box 2 auto. Investitalia tel. [illegible] ore su 24 al 568.3622.

S. RITA Parco Rignon libero recente 2 camere tinello cucinino servizi piano alto ottimo. Bignamini 434.2377.
S. RITA vendo camera tinello servizi e camera cucina servizi stessa casa piano rialzato liberi. Tel. 324.1313 - 355.431.
S. RITA via Monfalcone 2 [illegible] tinello cucinino servizi termoascensore lunghe dilazioni. Saim 568.3852.
STUDIO [illegible] vende in zona Marconi con ingresso particolare pluricamere mq 320 adatto studio professionale associati 4 [illegible] varie possibilità frazionamento (dilazioni [illegible] finanziarie. Tel. 562.9577.
TECNOKASA 545.882 Aeronautica libero ingresso camera tinello cucinino bagno mq 58 termo centrale L. 119 milioni.
TECNOKASA 545.882 corso Telesio [illegible] ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 205 milioni.
TECNOKASA 545.882 Crocetta [illegible] come nuovo ingresso soggiorno 3 camere bagno L. 2[illegible] milioni.
TECNOKASA 545.882 via Lagrange libero ingresso camera cucina angolo cottura bagno termo autonomo L. 148 milioni.
VIA Burrio [illegible] stabile d'epoca soggiorno camera cucina mansardato termoascensore L. 246 milioni. I.T.I. 319.2332.
VIA Lamarmora appartamento mq 85 libero ristrutturato con soffitta abbinabile L. 230 milioni [illegible] 668.2962.

VIA MALONE
[illegible] libero ben ristrutturato con destinazione commerciale ed abitativa. Gabetti vende. Tel. 57.67.

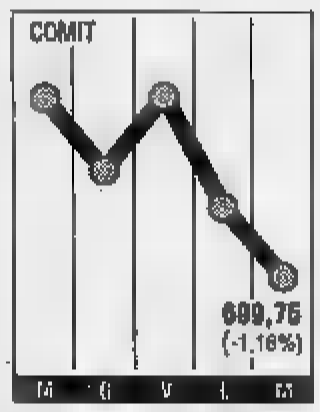
VIA Nizza piazza Bengasi libero ristrutturato 2 camere cucina e bagno L. 157 milioni. Tel. 606.1219 ore pasti.

(continua)



Dalla zecca una nuova 100 lire

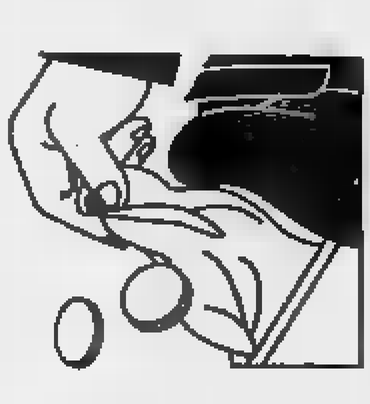
La moneta da 100 lire cambia nuovamente aspetto: più grande e più pesante rispetto [redacted] minuscoli bottoncini metallici che, per qualche [redacted] hanno fatto impazzire gli italiani. La [redacted] emissione verrà messa in circolazione, e avrà corso legale, dal prossimo [redacted] settembre, come specifica [redacted] decreto del direttore generale del Tesoro pubblicato oggi sulla Gazzetta Ufficiale. Sarà [redacted] volta buona? La [redacted] è affida[redacted] solo alle maggiori dimensioni: [redacted] millimetri di diametro e 4,5 gr [redacted] peso con[redacted] i 18,3 millimetri [redacted] i 3,[redacted] grammi [redacted] «bottoncini», ma anche al più pregiato metallo dal colore più caldo, il cupronichel. Il prossimo 30 settembre entrerà subito in circolazione [redacted] primo quantitativo da [redacted] milioni di esemplari, mentre per il 1993 si prevede l'ingresso [redacted] 230 milioni di pezzi. Non ci dovrebbero essere neanche problemi per modificare le gettoniere degli apparecchi automatici.



In arrivo valanghe di Cct e Btp

Il Tesoro ha disposto un'emissione di [redacted] settennali e Btp a tre, cinque e dieci anni per complessivi 7 mila miliardi. La quarta tranche di Cct settennali 1/8/93 verrà offerta all'asta del 16 settembre per un importo [redacted] 1500 miliardi. La prima cedola pagabile al primo febbraio '94 è pari [redacted] 5,25%. Anche per i Btp triennali si tratta di una quarta tranche: all'asta del 14 settembre verranno offerti titoli 1/8/93, 10%, per 1500 miliardi. I Btp quinquennali 1/8/93, 10%, quarta tranche, [redacted] offerti per [redacted] valore nominale di 1500 miliardi il 14 settembre. La quarta tranche dei Btp decennali 1/8/93, 10%, saranno offerti per [redacted] miliardi all'asta del 15 settembre. Per i Cct settennali le domande dovranno essere presentate entro le 13 del 16 settembre. Il regolamento dovrà essere effettuato il [redacted] settembre [redacted] corresponsione [redacted] giorni [redacted] dietimi. Le offerte per l'asta di Btp triennali dovranno giungere entro [redacted] del 15 settembre.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Mercoledì 8 Settembre 1993 [redacted]



La Commissione dà l'okay alla seconda tranche del prestito all'Italia. Lunedì tocca ai ministri

La Cee promuove Ciampi

Ma l'Fmi esorta: riducete il debito

Da sinistra il presidente della Cee Jacques Delors e il segretario generale del Fondo monetario internazionale Michel Camdessus

ROMA. Bruxelles ora fa il tifo per l'Italia e manda a Ciampi un impli[redacted] bravo, vai avanti così. Il comitato monetario della Cee ha dato infatti parere favorevole alla concessione all'Italia della seconda «tranche» da due miliardi di Ecu (circa 3600 miliardi di lire) del prestito per la bilancia dei pagamenti. Per attendere l'okay definitivo al prestito bisognerà attendere fino a lunedì, quando il parere [redacted] commissione verrà preso [redacted] esame dai ministri finanziari della Cee, ma, commentando il voto [redacted] ieri, il direttore generale [redacted] Tesoro, Mario Draghi, ha subito affermato che «l'opinione espressa dal comitato è positiva ed è fondata sul fatto che gli obiettivi di bilancio '93 sono stati soddisfatti. Il comitato ha riconosciuto questo fatto e ha incoraggiato il governo a proseguire con la stessa fermezza con cui ha fissato il bilancio '93».

[redacted] mentre Draghi parlava [redacted] Bruxelles, dagli uffici americani [redacted] Fondo monetario veniva diffusa una bozza [redacted] rapporto che gli esperti dell'Fmi hanno preparato per l'annuale assemblea di [redacted] settembre a Washington. Per quanto riguarda l'Italia il Fondo ribadisce i giudizi già espressi una decina [redacted] giorni fa. Il Paese, si dice, ha compiuto sforzi notevoli per far fronte agli squilibri fiscali interni, i suoi problemi hanno radici p[redacted]fonde. Ulteriori misure dovrebbero quindi essere prese per [redacted] la finanza pubblica, rendere gli oneri sostenibili e rafforzare [redacted] capacità del governo di lottare contro l'inflazione. Sotto i riflettori [redacted] Fondo ci sono anche [redacted] prolungate debolezze della lira e il marcato rallentamento della crescita economica.

Un timore questo condiviso dalla Confindustria, ma con accenti [redacted] drammatici di qualche settimana fa. [redacted] direttore generale dell'associazione, Innocenzo Cipolletta, ha ribadito ieri che «per il 1993 è prevista in Italia una "crescita zero", ma i settori produttivi presentano andamenti molto differenziati a seconda che esportino o meno». Cipolletta ha anche sottolineato che a fine anno i posti di lavoro perduti dovrebbero [redacted] «tra i 200 e i 250.000», ma ha giudicato «positivo che le aziende abbiano riguadagnato flessibilità, cosicché dovrebbe [redacted] probabile un recupero occupazionale quando la situazione manifesterà segnali di ripresa». «Inoltre - ha proseguito Cipolletta - ci sono tutti i presupposti perché la discesa dell'inflazione continui anche nel '94, il che costituisce l'ennesima conferma [redacted] validità dell'accordo per l'abolizione della scala mobile».

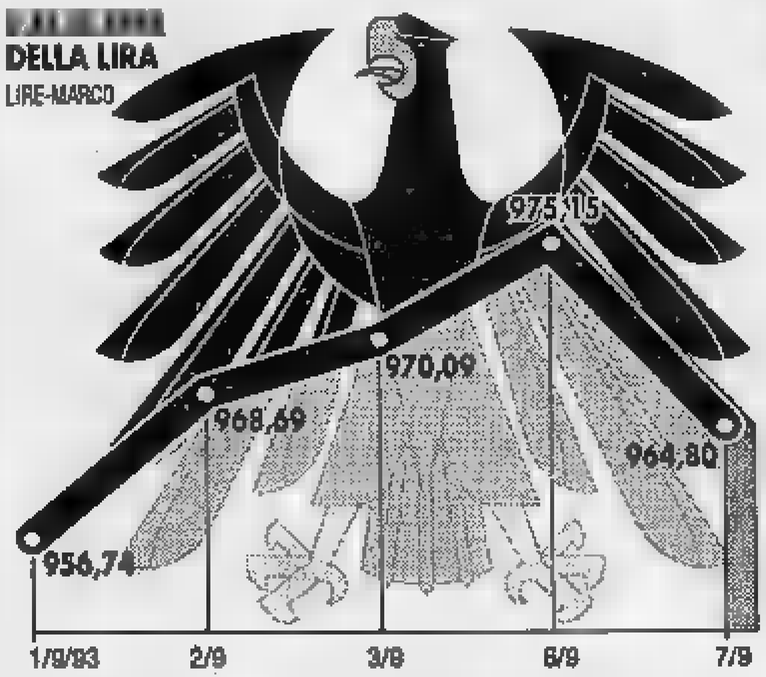
Per quanto riguarda la manovra finanziaria per il 1994, il direttore della Confindustria [redacted] affermato che «occorre andare [redacted] una semplificazione della macchina amministrativa, perché in questo momento non sarebbero tollerabili nuovi aggravi fiscali a carico delle imprese come, ad esempio, la ventilata parziale indeducibilità delle spese pubblicitarie, [redacted] l'incremento degli oneri contributivi».

In questo quadro il disco verde [redacted] parte di Bruxelles, [redacted] seconda tranche del prestito all'Italia, po[redacted] avere un'azione tonificante. Non tanto per la quantità di quattrini che l'Italia riuscirà a portare [redacted] casa ([redacted] miliardi di Ecu, in quattro tranche) quanto per un recupero di immagine sullo scenario finanziario internazionale.

In attesa del disco verde da Bruxelles, la lira è tornata ieri [redacted] volare sui mercati valutari, accompagnata dal solito [redacted] possibile limatura dei tassi tedeschi da parte del consiglio direttivo della Bundesbank che si riunisce domani.

Qualcuno azzarda anche una cifra (lo 0,75%), ma i [redacted] sono orientati a ritenere che ancora una volta ci sarà una fumata nera e che la Bundesbank manterrà il [redacted] di sconto invariato [redacted] 6,75%, e il Lombard al 7,75%.

Alle rilevazioni di via Nazionale comunque [redacted] divisa si è rafforzata a 964,80 per marco (contro le 975,15 per [redacted] di lunedì), quasi a dare ragione al partito dei pessimisti. [r. e. s.]



[redacted] «baby» in pensione

Ultimi ritocchi alla manovra Qualche soldo per gli statali

ROMA. Forse qualche soldo [redacted] troverà per i contratti dei dipendenti pubblici; diventa meno probabile l'[redacted] dei contributi previdenziali; sembra ormai certo che non si toccheranno le pensioni di anzianità dei dipendenti privati. Alla vigilia delle decisioni, mentre ancora molta parte della legge finanziaria '94 resta nel vago, il governo cerca prima di tutto [redacted] rimuovere gli ostacoli politici. Ricevendo non ufficialmente Cgil Cisl e Uil stamattina, prima dell'incontro formale di domani, Carlo Azeglio Ciampi cercherà [redacted] placare il malumore dei dirigenti sindacali contro [redacted] economica che, [redacted] l'altro, non sembra promettere nulla ai disoccupati.

E' molto probabile che molte delle decisioni restino in sospeso fino al Consiglio [redacted] ministri [redacted] giovedì pomeriggio, che dovrebbe varare il disegno di legge finanziaria 1994 e un ampio disegno [redacted] legge «collegato» con i tagli alle spese e alcune misure fiscali. Intanto, tutte le parti sociali o quasi alzano la voce, nella speranza [redacted] qualcosa; solo la Confindustria non appare molto preoccupata, benché alcune delle misure preparate dalle Finanze, per circa 7-800 miliardi [redacted] 2500-2600 totali, cancellino agevolazioni fiscali [redacted] alle imprese.

Statali. Contro l'ipotesi di rinviare al '95 ogni effetto economico dei prossimi rinnovi contrattuali hanno protestato ieri i sindacati di categoria. Cgil, Cisl e Uil annunciano che le piattaforme rivendicative unitarie saranno presentate comunque entro settembre, perché, ricorda il segretario confederale Cgil Alfiero Grandi, «il rinnovo è previsto dall'accordo del 3 luglio». [redacted] '93 abbia[redacted] solo le 20.000 lire dell'accordo '92 sul costo del lavoro, gli scatti di anzianità [redacted] bloccati - dice per esempio il segretario della Cgil-scuola Emanuele Barbieri - quindi nel '94 non sarà mantenuto il potere d'acquisto [redacted] aumenti».

Dietro le quinte sembra che il governo, in cambio [redacted] tangibili misure - che il ministro [redacted] Cassese sta studiando - per ac[redacted] la produttività degli statali, sia disposto a spendere nel '94 fino a [redacted] massimo di duemila miliardi. In [redacted] media grossolana si tratterebbe di circa 40.000 lire il [redacted] a testa. La trattativa sui contratti (scaduti alla fine del '90) dunque [redacted] farà ma non si annuncia né breve [redacted] facile.

Risparmi dello Stato. L'ampio e multiforme piano del ministro Cassese per moralizzare la spesa pubblica farà certo parte della manovra, nonostante ampi settori dell'amministrazione lo contestino. Tra l'altro [redacted] rinegoziati i contratti di fornitura di beni [redacted] servizi all'amministrazione. Però alcuni [redacted] risparmi che [redacted] piano permetterà si dovrebbero manife[redacted] lungo periodo, altri sono stati ridimensionati. Secondo il sottosegretario al Tesoro Sergio Coloni, nelle ultime ore si è scesi a meno di 4000 miliardi.

Pensioni. [redacted] confermata la stretta alle cosiddette baby-pensioni degli statali (quelle con requisito di anzianità [redacted] anni), in forme ancora da definire. Non si farà nulla invece contro [redacted] pensioni di anzianità dei dipendenti privati (ottenibili con 35 anni di contributi), che dunque riprenderanno ad essere concesse nel 1994 dopo il blocco del '93. Appare [redacted] anche il rinvio al '95 dell'ultima rata di adeguamento delle cosiddette «pensioni d'annata», uno [redacted] maggiori aggravi scaricati sul sistema previdenziale negli anni scorsi.

Inoltre, è probabile un qualche limite alle nuove «pensioni di reversibilità» (quelle concesse ai superstiti) secondo limiti di reddito. Pare escluso che per riequilibrare i conti della previdenza sociale [redacted] aumentino i contributi, almeno quelli a cari[redacted] lavoratori dipendenti. Si parlava qui [redacted] un aumento dell'1%, che avrebbe decurtato [redacted] altrettanto i salari e gli stipendi netti.

Fisco. I provvedimenti contenuti nel disegno [redacted] legge collegato cancelleranno [redacted] agevolazioni o cercheranno di elimi[redacted] forme [redacted] elusione. Le imprese non potranno calcolare [redacted] gli ammortamenti i contributi statali ricevuti. Ai liberi professionisti e ai lavoratori autonomi [redacted] sarà più [redacted] la detrazione [redacted] alcuni costi.

Occupazione. E' possibile che, per andare incontro ai sindacati, si crei un fondo speciale per interventi.

[redacted] Lepri

RECESSIONE

[redacted]

Clinton cala la scure su 252 mila impiegati

Clinton vuole una pubblica amministrazione «efficiente come un'azienda». E taglia 252 mila posti

[redacted]

Un governo che funzioni meglio e costi meno: è la nuova sfida del presidente Clinton. [redacted] al vicepresidente Al Gore, il capo della Casa Bianca ha promesso ieri agli americani un'amministrazione pubblica «efficiente [redacted] un'azienda».

Un impegno racchiuso in un piano, risultato di uno studio durato sei mesi [redacted] parte di una speciale «task force» guidata da Gore e che prevede risparmi per 108 miliardi di dollari entro la fine del decennio. Comporterà, tra l'altro, l'eliminazione della burocrazia federale di 252 mila posti di lavoro nel giro di 5 anni, un taglio del 12% della forza lavoro che scenderà così al di sotto dei due milioni di unità per la prima volta dal 1967.

Ma niente licenziamenti, ha precisato Gore, solo prepensionamenti e riallocazione del personale. «Non è una proposta di partito, democratica o repubblicana, è [redacted] necessità del Paese», ha precisato Clinton, e il governo «deve cessare di essere un ostacolo e invece promuovere il cambiamento».

I principi ispiratori del piano sono stati enunciati da Gore: «Primo, colpire le eccessive pratiche burocratiche. Secondo, privilegiare le esigenze dell'utente. Terzo, dare più potere ai dipendenti federali, decentralizzare l'autorità e responsabilizzarli per i risultati. Infine, eliminare i programmi inutili».

Clinton può mettere in pratica molti aspetti del piano, circa la metà delle quasi 800 proposte, con ordini esecutivi, senza bisogno dell'approvazione del Congresso. Secondo le previsioni, comincerà a firmare i primi ordini verso la fine della settimana. Per il successo [redacted] piano, Clinton ha bisogno [redacted] un appoggio bipartitico e di tenere conto degli umori dell'elettorato, [redacted] nelle scorse elezioni ha dato forti segni di scetticismo nei confronti [redacted] classe politica e dell'amministrazione.

L'agenda politica della Casa Bianca, inoltre, è già ricca di altre proposte controverse, dall'accordo di libero scambio nordamericano al progetto di riforma sanitaria. Tra gli altri c'è l'eliminazione del 10% degli uffici locali del dipartimento dell'Agricoltura e [redacted] tutti gli uffici regionali del dipartimento dell'edilizia. E quella di assorbire la Dea, l'agenzia specializzata nella lotta al narcotraffico, nell'Fbi, con [redacted] risparmio di 187 milioni di dollari.

L'amministrazione Clinton, messa di fronte all'evidenza di un'economia ancora «anemica», è anche alle prese con la ricerca di nuovi strumenti per puntellare la crescita. Secondo le indiscrezioni riportate ieri dal *Wall Street Journal*, un team di esperti economici della Casa Bianca sta esaminando misure anti-crisi: dall'aumento della spesa pubblica in una serie di programmi a livello nazionale all'intervento specifico in alcune [redacted] Paese come la California e la Florida meridionale. Anche per questo Clinton deve poter contare su un governo efficiente. [st. c.]

IL CASO

UN'INDAGINE DELLE COOP

Consumatori al supermarket Per le Coop osservatorio ideale sulla dinamica dei consumi in Italia

[redacted]

Addio prosciutto, più mortadella

La crisi serve in tavola il «menu povero»

MILANO. Poco pesce fresco. Meno prosciutto. Di caviale neanche a parlarne. Molto meglio [redacted] suina, la mortadella, il tonno [redacted] la marmellata fat[redacted] in casa.

Una riflessione epocale, quella dell'universo del [redacted]umatori italiani che, per fronteggiare la recessione economica, si trasformano da spendaccioni a formichine. Diventano soggetti razionali, accantonano le spese voluttuarie in attesa [redacted] tempi migliori, cambiano persino abitudini alimentari. Insomma le famiglie in questa fase dimostrano ben maggior oculatezza ed elasticità delle istituzioni.

Dal rapporto annuale presentato ieri dall'Associazione Lombarda Cooperative di Consumatori [redacted] «Prezzi - consumi - distribuzione finale moderna» nel nostro Paese emerge che le famiglie italiane [redacted] solo si adeguano alla crisi: [redacted] affilano [redacted] armi e adottano precise strategie di difesa. Innanzitutto ritornano ai consumi domestici, emettendo una dura condanna - dopo [redacted]ni di forte crescita - per bar, ristoranti e alberghi. Specie [redacted] costosi. Inoltre le famiglie scelgono accuratamente i negozi dove fare la spesa, privilegiando supermercati e ipermercati. E infine si concentra[redacted] sui prodotti meno costosi. Fanno più [redacted] rapporto qualità-prezzo, rinunciano ad acquisti prestigiosi ma poco convenienti. Dalla ricerca emerge che mentre in una prima fase, nel 1992, la reazione alla crisi si traduceva nella salvaguardia del benessere raggiunto e nella riduzione del risparmio, nel primo semestre di quest'anno le famiglie hanno scelto [redacted] comprimere fortemente i consumi a vantaggio [redacted] maggiore salvaguardia del risparmio. In sintesi, la spesa per consumi finali alla fine del primo semestre è in flessione dell'1,5%, un evento mai accaduto negli Anni '80 (quando continuava a crescere, fino [redacted] +1,5% del '92, mentre calava il risparmio, da -3,5% a -0,5%).

Secondo [redacted] Coop la flessione della spesa è molto articolata. La difesa più [redacted] messa in atto dalle famiglie è sui consumi alimentari, [redacted] solo [redacted] 0,3% nel primo semestre di quest'anno, [redacted] la maggior penalizzazione (-15%) è [redacted] vata ai consumi durevoli, dalle automobili ai mobili agli elettrodomestici.

Non c'è difesa che tenga, invece, sul [redacted] di abbigliamento e di calzature: la crisi [redacted] così forte da portare - per la prima volta in Italia - alla chiusura di esercizi in questo segmento (fino a un [redacted] fa gli esercizi tradizionali alimentari chiudevano e quelli non alimentari continuavano ad aprire). Inoltre per la prima volta anche la domanda di servizi [redacted] in difficoltà: le famiglie cercano di risparmiare sulla bolletta energetica, sui trasporti e soprattutto sul tempo libero. Le [redacted] all'estero, dai primi dati dell'estate, sembrano [redacted]sersi ridotte del 20%, mentre calano [redacted] presenze negli alberghi.

Che cosa [redacted] successo, nel frat[redacted]po, al risparmio? [redacted] famiglie hanno puntato a recuperare la forte flessione del '92, ma cambiando destinazione. Dall'investimento produttivo (la casa), strategico per l'inversione del ciclo economico, [redacted] si indirizza sempre più [redacted] gli investimenti finanziari, anche ai livelli calanti [redacted] remunerazione reale offerta dal Tesoro.

Che cosa si può fare in questa situazione? Per gli uomini della Lega delle Cooperative gli obiettivi primari sono il ripristino della formazione del risparmio «perlomeno [redacted] livelli precedenti» e la migliore distribuzione delle risorse [redacted] cui già si dispone.

Secondo lo studio delle Coop «nel contenimento dell'inflazione ha giocato un ruolo importante, negli ultimi diciotto mesi, la distribuzione finale moderna, e per massimizzare questo contributo, oltre che per partecipare alla razionalizzazione complessiva [redacted] sistema produttivo italiano, bisognerà accelerare lo sviluppo del comparto».

Per le Coop tuttavia c'è il rischio che «l'accelerazione nello sviluppo del moderno venga realizzata in Italia [redacted] grandi oligopolisti europei che già so[redacted] impegnati nel nostro paese [redacted]n shopping center, ipermercati, hard discount.

Uno dei compiti che il governo dovrà affrontare [redacted] breve sarà quello di selezionare e implementare le politiche per assicurare lo sviluppo necessario, senza penalizzare l'imprenditoria nazionale».

Agnese Vigna

Le Fs presentano il piano. Il sindacato minaccia scioperi

Farà caldo sul treno Spa

Trentamila posti in meno entro il '93

ROMA. Oltre [illegible] mila ferrovieri dovrebbero abbandonare il posto di lavoro entro il 31 dicembre prossimo, in parte attraverso prepensionamenti, per far scendere l'organico delle attuali 161.806 unità a 131.599.

E' quanto prevede il piano di produzione 1993-1994 delle Ferrovie [illegible] presentato ieri dall'azienda ai sindacati confederali dei trasporti, che hanno immediatamente proclamato lo [illegible] di agitazione e preannunciato scioperi. Forse [illegible] già decisi venerdì.

Il fabbisogno della Spa guidata da Lorenzo Necci, che al 31 luglio era stato fissato in 136.691 dipendenti, è [illegible] sceso a 131.599 unità. Dunque i lavoratori in meno del previsto sono [illegible].

Secondo il piano delle ferrovie 7145 addetti lasceranno l'azienda ad ottobre prossimo grazie alla [illegible] tranche di prepensionamenti, mentre altri 500 lavoratori andranno normalmente in pensione e 300 usufruiranno della legge sulla mobilità nel pubblico impiego.

Restano 22.262 esuberi la cui gestione non è stata ancora individuata, anche [illegible] - secondo fonti sindacali - [illegible] ad un mix [illegible] strumenti, compresi ulteriori prepensionamenti. In ogni [illegible] i sindacati sottolineano che nel luglio scorso i documenti aziendali parlavano di un organico di 136.691 addetti [illegible] la fine del '93, mentre nel piano presentato [illegible] si riduce ulteriormente il numero [illegible] dipendenti fino a 131.599.

Il piano di produzione - afferma la [illegible] aziendale - [illegible] obiettivo fondamentale il risanamento e lo sviluppo della società, punta a far aumentare la quota di [illegible] per merci e passeggeri, ad incrementare la produttività, a ridurre i costi operativi e a razionalizzare il [illegible] di produzione adeguandolo alla domanda, migliorando contestualmente la qualità dei servizi. Per questo motivo si prevede di potenziare i segmenti [illegible] traffico [illegible] margine di contribuzione positivo, mentre si sta disinvestendo [illegible] non ci [illegible] prospettive competitive. Questa strategia - prosegue [illegible] - porterà [illegible] potenziamento del trasporto locale [illegible] 12 grandi [illegible] metropolitane (più 10% nel triennio '93-'95) e lo sviluppo dell'intermodalità [illegible] merci (+11,4%).

«Qualora [illegible] avviato il piano di produzione e quindi di risanamento gestionale - hanno avvertito il direttore generale delle FS Cesare Vaciago e il presidente dell'Agens Felice Mortillaro - le risorse per guadagnare quote [illegible] mercato sarebbero drenate per finanziare l'attuale struttura di [illegible] nomico rimanendo così inchiodate sulle attuali quote di mercato insufficienti per rilanciare [illegible] trasporto [illegible] rotaie».

I commenti delle organizzazioni sindacali [illegible] piano delle ferrovie [illegible] improntati alla delusione.

Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti hanno definito [illegible] strategia di Necci inconcludente «limitandosi ad una [illegible] recessiva che porterebbe le ferrovie ad arrendersi al trasporto su gomma». Il giudizio negativo entra anche [illegible] dettagli del piano che penalizzerebbe pesantemente anche il trasporto merci e quello dei pendolari. Il sindacato - si legge in un comunicato - annuncia di voler approfondire [illegible] prossimi incontri i contenuti del piano che [illegible] fossero confermati saranno respinti con una adeguata azione di lotta».

Negativo anche il giudizio di Dino Testa, responsabile [illegible] ferrovieri della Cgil: «Le ferrovie con questo piano dimostrano [illegible] di rinunciare [illegible] dare il proprio contributo alla lotta per b[illegible] la crisi in cui si dibatte il Paese e alla riorganizzazione [illegible] trasporto. Tagliare l'occupazione di trenta mila lavoratori - ha aggiunto Testa - è inaccettabile. In questo modo si [illegible] in modo definitivo ogni possibilità di sviluppo del sistema ferroviario italiano».

[r. e. s.]

Arturo e Giuliani Ricci ora dovranno lasciare anche la Ferruzzi Italia

A Ravenna la frana non si ferma

Capofamiglia assente all'assemblea della Serafino

MILANO. Ferruzzi, la ballata continua, tra sconfitte e stratagemmi. Ed è proprio con uno stratagemma provvisorio che è stato risolto il nodo del voto nella Serafino Ferruzzi, [illegible] vecchia cassaforte della famiglia di Ravenna, [illegible] ridotta a un colabrodo, [illegible] «buco» di 1361 miliardi. L'altro giorno, [illegible] [illegible] assemblea, sono [illegible] solo due donne: Alessandra e Franca. [illegible] custode [illegible] pacchetto del 31% delle azioni della [illegible] società, Umberto Tracanella, né il presidente, Arturo Ferruzzi, si sono presentati (o per lo meno nessuno dei due ha votato) alla [illegible] dei soci. Così, per raggiungere i due terzi dei voti, necessari secondo lo statuto per deliberare nelle assemblee ordinarie e straordinarie, [illegible] state sommate [illegible] azioni dei pacchetti del 23% (ciascuno appartenente direttamente [illegible] due sorelle), più la quota del 23% custodita nella Pil, Participations [illegible] Investissements Lux, la controllata della Ferruzzi Serafino Italia, che a sua volta [illegible] controllata [illegible] tre [illegible].

Alessandra Ferruzzi la più giovane tra gli eredi del patriarca Serafino

L'assenza sia di Arturo [illegible] [illegible] custode testimonia la volontà di ambedue [illegible] non giungere [illegible] scontro frontale sulla delicata questione del diritto [illegible] voto privilegiando invece la scelta del buon senso. Ad ambedue le parti conveniva infatti rimandare l'esame [illegible] situazione patrimoniale (spostata dal 31 [illegible] [illegible] agosto su richiesta dei sindaci) a [illegible] conseguente azzeramento del capitale di [illegible] miliardi per coprire le perdite e dopo [illegible] stesura del piano di salvataggio. La nuova assemblea straordinaria [illegible] è [illegible] ora convocata [illegible] lo sarà non appena [illegible] comitato ristretto avrà licenziato il piano.

Nel frattempo va avanti il processo di rinnovamento all'interno delle società gruppo. Il presidente del collegio sindacale, Lino Rondelli, ha [illegible] per il 22 settembre l'assemblea della Ferruzzi Italia per nominare [illegible] nuovo [illegible] siglio di amministrazione. Presidente della [illegible] è dal 1991 Arturo Ferruzzi, vicepresidente è Vittorio Giuliani Ricci, amministratore delegato e direttore generale è Romano Venturi. Ferruzzi e Venturi però sono già stati colpiti [illegible] sequestro dei beni e dall'azione [illegible] responsabilità da parte della Montedison. A Ferruzzi Italia, [illegible] Deloitte ha imputato circa 16 miliardi di perdite nascoste. [r. m.]

Con obbligazioni da 1400 miliardi

Banco di Sicilia malato In sette per «salvarlo»

Le più importanti banche d'Italia unite contro il commissariamento

ROMA. Commissariamento o «salvataggio» finanziario? Sono queste le alternative che sembrano profilarsi - secondo attendibili indiscrezioni [illegible] fonte bancaria - sull'immediato futuro del Banco [illegible] Sicilia, il più grande istituto [illegible] credito dell'isola, dov'è in corso [illegible] tempo un'ispezione [illegible] Banca d'Italia [illegible] deve far luce sugli oltre [illegible] mila miliardi di partite incagliate dell'istituto.

Il «tam-tam» filtrato nei giorni scorsi da via Nazionale sembrava dar per probabile un commissariamento dopo l'esito sostanzialmente negativo [illegible] un giro di consultazioni informali [illegible] le principali banche italiane circa [illegible] loro disponibilità [illegible] impegnarsi [illegible] direttamente nella ripatrimonializz[illegible] dell'istituto. Le banche interpellate [illegible] rebbero state le sette più grandi d'Italia: Comit, Credit, Banca di Roma, San Paolo di Torino, Cariplo, Bnl, Montepaschi. Ma tutte, [illegible] una ragione [illegible] un'altra, avrebbero risposto picche: co[illegible] [illegible] tutte, comunque, una preoccupazione di fondo, cioè i vincoli particolarmente stretti imposti all'operatività dell'isti[illegible] siciliano [illegible] comitato regionale per il credito, istituito dallo [illegible].

Antonio Fazio

L'unica alternativa [illegible] commissariamento sembrerebbe dunque un'energica iniezione finanziaria capace di riempire le casse dell'istituto spostando, in compenso, l'asse gravitazionale del potere all'interno del Banco su nuovi soci. Sempre secondo [illegible] stesse indiscrezioni, l'ultima soluzione ipotizzata consisterebbe in un maxi-prestito obbligazionario dall'importo [illegible] circa 1400 miliardi, che verrebbe sot[illegible] dalle stesse sette maggiori banche italiane le quali si troverebbero così [illegible] controllare, insieme, una quota di maggioranza nel [illegible] capitale dell'istituto.

A giorni, probabilmente entro questa stessa settimana, la decisione. Nel frattempo, il mondo creditizio siciliano punta sulla ripresa, anche nell'isola, le [illegible] messe dallo Stato per la realiz[illegible] di grandi opere sulla viabilità e, [illegible] esse, investimenti consistenti che potrebbero riattivare i circuiti finanziari.

Da tempo le istituzioni credi[illegible] isolane soffrono per [illegible] depressa attività economica. [illegible] un contesto in cui gli impieghi crescono a [illegible] bassissimi, i crediti in sofferenza stanno emergen[illegible] [illegible] drammaticità. Ieri a Ro[illegible] il presidente della Regione Sicilia, Giuseppe Campione è stato ricevuto dal presidente del Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi. Il piano esposto dal presidente della Regione riguarda il completamento dell'autostrada Palermo-Messina, [illegible] realizzarsi in cofinanziamento [illegible] Stato e Comunità europea, l'ampliamento [illegible] Palermo-Agrigento, [illegible] raddoppio [illegible] linee ferroviarie Palermo-Messina e Messina-Siracusa, ma soprattutto l'abban[illegible] della fase progettuale [illegible] l'avvio [illegible] quella operativa per [illegible] costruzione del ponte sullo Stretto.

[illegible] presidente del Consiglio Ciampi ha ascoltato con interesse il programma esposto da Campione.

Il governo farà il possibile per inserire nel piano per lo sviluppo dell'occupazione, [illegible] prevederebbe almeno 10 [illegible] miliardi di investimenti, quelle ope[illegible] immediatamente cantierabili nell'isola. Ciampi ha affidato [illegible] sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Antonio Maccanico, [illegible] compito di coordinare i possibili interventi. [r. e. s.]

[illegible] libro bianco per servizi migliori

L'Abi sta mettendo a punto un «libro bianco» che sarà pronto nel '94 nel quale [illegible] indi[illegible] tutte le modalità operative che [illegible] banche potranno seguire per migliorare i servizi, estendere il campo [illegible] offerta e valutare le condizioni [illegible] economicità.

[illegible] sostituisce Parodi

E' Rinaldo Marsano, [illegible] anni, genovese, laureato in ingegneria industriale meccanica, vicepresidente Piaggio e [illegible] Spa [illegible] Piaggio veicoli europei, il [illegible] consigliere per la Liguria della Banca d'Italia. E' stato eletto ieri a Genova all'unanimità dall'assemblea generale. Succede a Giovan Battista Parodi, imprenditore.

Gemina: gli esercizi [illegible] 31 dicembre

Gemina SpA allinea la chiusura dei propri esercizi sociali [illegible] termine degli [illegible] solari. Il [illegible] glio d'amministrazione ha deli[illegible] ieri di proporre all'assemblea straordinaria (convocata il 29 ottobre) lo spostamento della chiusura degli esercizi sociali al [illegible] dicembre di ogni [illegible].

Ambroveneto, + 30% [illegible] semestre '93

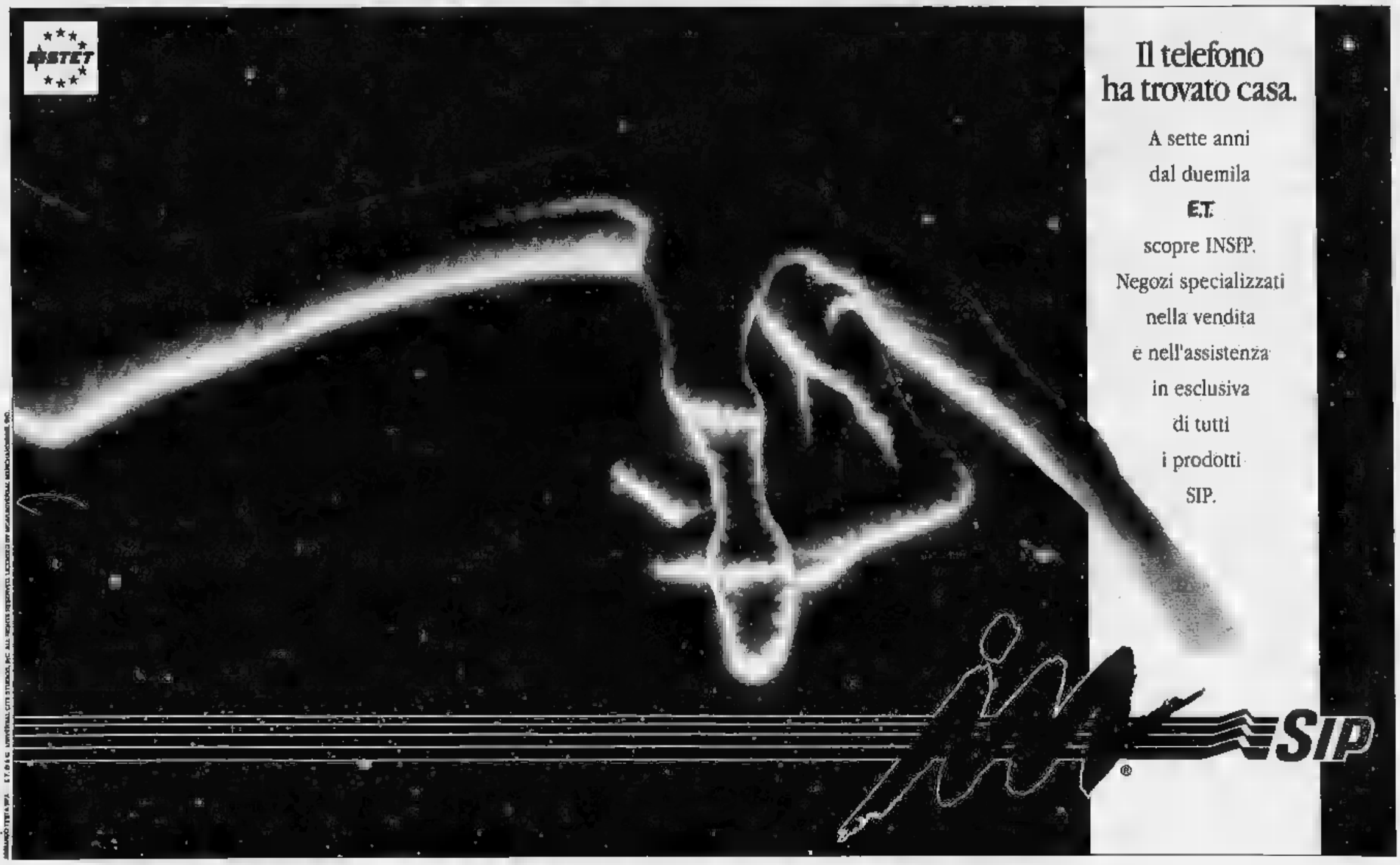
Nel primo semestre dell'esercizio 1993 il Banco Ambrosiano Veneto ha registrato un risultato lordo di gestione di [illegible] miliardi, con un incremento, rispetto al corrispondente periodo del 1992, di quasi il 30%.

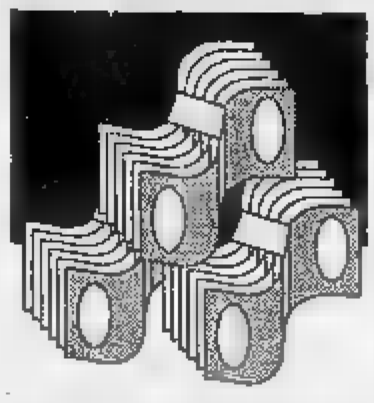
Ibm, minicomputer più potenti

L'Ibm lancia [illegible] versione più potente dei [illegible] minicomputer nell'ambito [illegible] [illegible] nuova strategia per difendere questo [illegible] settore estremamente redditizio delle proprie attività.

[illegible] [illegible] mld

I risultati economici della Ericsson Italia, relativi [illegible] primo semestre del '93, hanno fatto registrare un utile netto di 58,8 miliardi, in linea [illegible] quello registrato nello stesso periodo [illegible] '92.





Prodi venderà le banche direttamente sul mercato azionario. Dribblato il piano di Cuccia

Comit e Credit tutte in Borsa

L'Iri vara un doppio maxi-collocamento

ROMA. La grande rinuncia. Le banche non sono più nel [redacted] dell'Iri. Romano Prodi, presidente del gruppo pubblico, ha deciso di vendere fino all'ultima azione [redacted] Banca Commerciale e del Credito Italiano in [redacted] possesso. [redacted] consiglio di amministrazione ha avviato la procedura per cedere i due pacchetti sul [redacted]: è un'offerta pubblica di vendita. Chiunque lo desideri, sia un risparmiatore [redacted] una grande azienda, può comprare un piccolo pacchetto di titoli e una grossa quota. E' un affare da migliaia di miliardi, forse oltre diecimila.

La doppia privatizzazione programmata rappresenta una svolta storica per l'economia italiana. L'Istituto per la ricostruzione industriale [redacted] nato nel 1933 per risa[redacted] o riformare [redacted] sistema bancario italiano in crisi. Dopo la vendita nel [redacted] del Banco di Roma alla Cassa di risparmio della capitale che ha dato vita alla Banca di Roma, l'Iri si accinge ad abbandonare del tutto il credito, mettendo in vendita il 54,35% della Comit [redacted] il 58,09 del Credit.

Ma di storico c'è anche un altro aspetto particolare. Con la decisione [redacted] ieri, Prodi si è tolto [redacted] soddisfazione di bocciare le proposte per il futuro delle banche Iri delineate da Enrico Cuccia, presidente onorario della Mediobanca. Innanzitutto Prodi vuole vendere tutto [redacted] subito, mentre Cuccia avrebbe voluto la gradualità. Inoltre [redacted] Mediobanca aveva immaginato la privatizzazione solo del 30%, soprattutto per la Comit.

Limitando [redacted] cessione [redacted] 30%, [redacted] consentirebbe di definire in partenza la pattuglia [redacted] nuovi azionisti (il nucleo duro) che si [redacted]rerebbe la gestione della [redacted]. In pratica si predeterminerebbe chi comanda nella Comit: un'eventuale successiva vendita frazionata delle azioni rimanenti all'Iri non modificherebbe la situazione. Al contrario, l'Iri [redacted] interviene per orientare la scelta di chi gestirà i due istituti di credito. L'offerta pubblica di vendita [redacted] un meccanismo neutrale. Prodi indi[redacted] il prezzo [redacted] quale vende. Chi è disposto [redacted] comprare si candida. Se le richieste sono poche vengono soddisfatte [redacted] Se sono troppe vengono accolte proporzionalmente: la ripartizione deve accontentare tutti.

La privatizzazione scattata ieri si presenta quindi molto diversa [redacted] come la stava delineando Cuccia. Fra l'altro l'opv annunciata annulla automaticamente la gara competitiva promossa sin dall'anno scorso per aggiudicare [redacted] Credit. Non ci sarà più una tratta[redacted] per selezionare [redacted] candidature all'acquisto in blocco, ma tutte [redacted] azioni potranno essere frazionate al massimo. Del resto, con la precedente procedura non è stato trovato alcun acquirente.

Per le due banche «le operazioni verranno realizzate - si legge in una nota dell'Iri - attraverso il collocamento delle azioni sui mercati italiani ed esteri, al fine di realizzare la massima diffusione dell'azionariato» come chiesto dal governo. L'obiettivo è la public company, una società [redacted] una miriade di soci. Le offerte saranno rivolte ai «risparmiatori, con particolare riferimento ai dipendenti ed alla clientela delle due banche», ma anche [redacted]gli investitori istituzionali italiani ed esteri, allo scopo di realizzare una struttura di azionariato stabile [redacted] lungo periodo».

E' possibile così che nel momento stesso della vendita si delinei l'identità di chi conquisterà la gestione delle due banche. Una pattuglia di aziende, insieme [redacted] fondo comune, potrebbe per esempio tentare di acquistare una grossa quota [redacted] assicurarsi il comando. [redacted] l'opv scompare il problema dell'offerta pubblica di acquisto imposta dalla legge: con la gara competitiva, l'acquirente del Credit avrebbe dovuto comprare anche azioni di minoranza.

Rispetto alle vecchie procedure si è concretizzata un'altra novità. Le due banche possono essere privatizzate contemporaneamente; il governo di Carlo Azeglio Ciampi ha voluto togliere la precedenza accordata al Credit. Adesso si terrà conto [redacted] tempi tecnici» ma anche «della recettività del mer[redacted]. Il meccanismo della privatizzazione prevede anche una soluzione originale: le due banche si autovendono. E' una scelta che il governo aveva in parte già indicato solo per l'Imi. La Comit e il Cre[redacted] saranno pienamente coinvolte nelle ope[redacted] di cessi[redacted] «global coordinator». Il consiglio Iri ha anche stabilito le modalità per affidare gli incarichi al [redacted] valutare e collocare le due banche.

Roberto Ippolito

A sinistra Romano [redacted] presidente dell'Iri in alto Enrico Cuccia leader [redacted] Mediobanca

[redacted]

«Era ora, [redacted] Prodi»

Ventura applaude il professore «E' un bene che lo Stato esca»

[redacted] «Per piazza Affari la decisione dell'Iri [redacted] un'otti[redacted] notizia. E' quello che la Borsa aspettava da tempo». Così commenta la decisione dell'Iri di cedere direttamente sul mercato azionario l'in[redacted] pacchetto [redacted] Comit e Credit il presidente del Consiglio [redacted] Borsa di Milano, Attilio Ventura. Il quale aggiunge subito: «E' una cosa attesa da tempo, tanto che la Borsa, a furia di aspettare, aveva finito [redacted] il diventare scettica».

Ora Prodi ha preso la decisione. Possiamo definirla una data storica?

«E' un passo importante. E aggiungo che è ugualmente importante che queste privatizzazioni [redacted] siano fatte né male né troppo in fretta. Ma certamente [redacted] una via [redacted] ritorno».

Attilio Ventura

Come giudica la formula scelta, ossia quella dell'offerta pubblica [redacted] vendita?

«Si può subito osservare che con l'Opv, ossia senza un azionista di riferimento, il prezzo sarà più basso rispetto a una cessione che [redacted] previsto la costituzione di un nocciolo duro, e quindi obblighi all'Opa. Con l'Opv viene meno il premio di maggioranza».

Dunque, Comit e Credit diventeranno public company?

«Diciamo che solo nel tempo potranno delinearsi azionisti [redacted] riferimento, ossia più forti. Mi sembra che l'intenzio[redacted] dell'Iri sia quella [redacted] allargare il più possibile [redacted] nume[redacted] degli azionisti. Il punto sarà: a chi faranno riferimento questi istituti?».

E' fondamentale il problema del controllo?

«No. La formula scelta dall'Iri lascia presupporre uno schema da banca popolare. Poi, è chiaro, in un secondo tempo ci potrà essere chi mette insieme quote più consistenti...».

L'Iri ha scartato il sistema del nocciolo duro alla francese, quello che in un primo tempo era stato tentato per il Credit. [redacted] successo. Sembra aver dimostrato più realismo...

«Certamente. E' probabile che questa sia oggi l'unica via percorribile. Ma, ripeto, [redacted] cosa importante [redacted] lo Stato [redacted] dalle banche. Del resto, se lo Stato [redacted] deci[redacted] di restare azionista nella prima fase, probabilmente nessuno avrebbe comperato volentieri i titoli di queste banche».

Dunque bene che [redacted] Stato esca?

«Sì. [redacted] aggiungo che per lo Stato [redacted] una strada obbligata. Sia sotto il profilo politico che sotto quello dei conti».

Forse il momento non è dei più [redacted]plici per vendere grandi banche...

«Fa riflettere il fatto di come sia oggi difficile trovare gros[redacted] compratori per [redacted] grande banca. L'Iri ha optato per una decisione realistica».

Qualche anno fa sarebbe stato diverso?

«Se avessero fatto queste privatizzazioni prima, oggi saremmo un grande Paese. Questo è un momento difficile per vendere, forse uno dei più difficili della storia. Ma va bene anche così. Le privatizzazioni sono un volano fondamentale per il mercato. E con queste due operazioni si [redacted] delle public company».

Molti sostengono che il ribasso di ieri in Borsa sia legato [redacted] raffica di aumenti [redacted] capitale. E' d'accordo?

«Parzialmente. Nel senso che [redacted] solo questo il motivo. C'è dell'altro. Le vacanze sono finite, ricomincia l'anno, e ci aspetta un autunno pesante sotto il profilo economico. E' abbastanza logico che qualcuno ritenga opportuno alleggerire i propri investimenti in titoli e [redacted] smobilizzi una parte». [v. s.]

ANALISI [redacted]

Piazza [redacted] prende [redacted] «Digeriremo [redacted] offerte?»

MILANO

PIAZZA Affari ha deciso [redacted] prendersi un giorno di ripensamento. [redacted] partita incerta [redacted] poco convinta, si è risollevata, ma alla fine ha concluso con [redacted] ribasso dell'1,16% dell'indice Co[redacted]it. Non per questo è stata meno attiva. Il giro d'affari si [redacted] mantenuto elevato.

Qualcuno [redacted] che a frena[redacted] gli entusiasmi siano le voci sempre più insistenti [redacted] nuovi aumenti di capitale, che trovano la prima [redacted] ufficiale nell'operazione appena varata da Mediobanca. Operazione che, tuttavia, il mercato giudica [redacted]gionevole» sotto [redacted] profilo del prezzo, ma [redacted] apre [redacted] interrogativi su altri aumenti, come quello della Fiat, intorno [redacted] quale si intensificano le ipotesi.

«E' un po' presto per dire che il rialzo [redacted] finito, anche perché tutti gli elementi che hanno spinto al rialzo la Borsa, come i tassi bassi e la nuova liquidità affluita ai fondi, permangono» osserva Alberto Albertini. «L'unica incertezza [redacted] nuove instabilità valutaria. Tuttavia, dopo i forti rialzi, una battuta d'arresto è nella logica».

Nonostante il tono meno positivo, alcuni titoli hanno tenuto banco. Come [redacted] Generali, scese quasi di un punto tra scambi attivi (un milione e 400 mila azioni trattate), [redacted] le Fiat, di cui [redacted] girati 11 milioni e mezzo, [redacted] che hanno continuato [redacted] perdere quota, lasciando sul campo quasi il 4 per cento.

Per non parlare di Ferfin, sulla quale continua la caccia grossa, e che ancora una volta ha messo a segno un progresso del 9,9% a 411,75 lire con oltre [redacted] milioni di titoli trattati. Fermandosi, come [redacted] ormai diventata prassi abituale, [redacted] un soffio dal livello che farebbe scattare automaticamente la sospensione Consob.

A un certo momento della mattinata sulla Ferfin è arrivata una richiesta di [redacted] milioni di titoli, che non ha trovato contropartita. Insomma, chi le ha evidentemente le tiene, convinto che il rialzo non sia ancora terminato.

Dopo mesi e mesi di torpore, piazza Affari sembra tornata [redacted] vecchi tempi. Quando nelle corbeille [redacted] più le chiacchiere e le soffiate [redacted] banco. Da giorni sulle Ferfin si inseguono le dicerie più opposte.

Per la finanziaria capofila dell'impero di Ravenna, la cui azione è stata appena svalutata da mille lire [redacted] lire, le ipotesi spaziano da [redacted] ben orchestrata speculazione, ad un rastrellamento che qualcuno attribuisce alle banche del club [redacted] salvataggio, qualcun altro alle mani di Carlo De Benedetti.

E [redacted] v'è dubbio che, [redacted] sempre accade, se mano forte esiste, ad essa si sia ormai accodata una truppa di speculazione minuta che arriva dai borsini. [redacted] pari passo, la debolezza della Fiat viene spiegata [redacted] l'avvicinarsi di nuove richieste di mezzi al [redacted] da parte del gruppo automobilistico.

Certamente, la questione degli aumenti di capitale non [redacted] secondaria. A tutt'oggi l'impegno del mercato, Mediobanca compresa, supera i 2300 miliardi su opera[redacted] già approvate per complessivi 3733 miliardi.

Come è stato annunciato ieri, sono in arrivo altre aziende. Tra i privati, ricordiamo [redacted] gruppo che fa [redacted] a Silvio Berlusconi. Tra i pubbli[redacted], sono ai nastri di partenza Imi ed Ina, cui si aggiungono [redacted] Comit [redacted] Credit. Ieri l'Iri ha annunciato l'intenzione di uscire dalle due Bin. E se è pur vero che la cessione [redacted] avverrà forse in tempi brevissimi, poiché ci sarà bisogno di una preparazione accurata, in prospet[redacted] è pur [redacted]pre un'altra sferzata [redacted] si prepara.

In un certo senso, tuttavia, i prossimi [redacted] saranno per piazza Affari un bel banco di prova. Co[redacted] si è già verificato per altri mercati, le privatizzazioni rappresentano un momento [redacted] crescita, poiché avvicinano una serie di nuovi risparmiatori.

E' accaduto in Francia e anche in Inghilterra [redacted] le privatizzazioni volute da Margaret Thatcher di British Telecom e dell'energia elettrica. Così dovrà essere anche in Italia. E [redacted] a caso l'Iri ha scelto per le sue banche la formula [redacted] distribuzione [redacted] più possibile capillare.

Una formula imposta dalle difficoltà di [redacted] noccioli duri, come il caso del Credito Italiano insegna, e che va nel senso [redacted] public company. Ma che certamente non mancherà [redacted] allargare il numero dei piccoli azionisti.

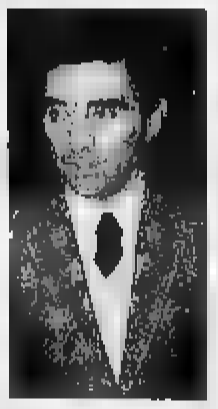
[redacted]

[redacted]

Barclays chiede fallimento

TORINO. Per un credito di 10 miliardi di lire la Barclays ha avanzato [redacted] tribunale di Torino istanza di fallimento nei confronti [redacted] gruppo Gft, presieduto da Marco Rivetti. Per l'esame [redacted] tale richiesta dovrebbe [redacted] luogo un'udienza nel capoluogo subalpino verso la fine di settembre. Il Gft, che proprio in questi giorni sta cambiando i propri uomini al vertice (è del primo settembre l'annuncio della sostituzione [redacted] Vittorio [redacted] con Clemente Signoroni, manager della Fiat Auto), è da tempo impegnato in un programma di risanamento [redacted] il rilancio del gruppo che nel bilancio consolidato '92 ha denunciato una perdita di 88,8 miliardi [redacted] lire. La riorganizzazione è guidata da Mediobanca che guida un pool di banche disponibili ad erogare linee di credito per 50 miliardi di lire. Anche la famiglia Rivetti ha ribadito un impegno per 10 miliardi.

A sinistra Sergio Siglienti presidente della Banca commerciale italiana



Natalino Irti presidente del Credito italiano

Passaggio di proprietà?

[redacted] Cengio [redacted] Bayer Ciba, Hoechst e [redacted]

SAVONA. Alcuni colossi industriali stranieri, tra cui la Bayer, sono interessati all'acquisto dello stabilimento Acna di Cengio, nella Val Bormida savonese, [redacted] cui l'Enichem intende proporre la chiusura alla prossima assemblea degli azionisti dopo [redacted] forti polemiche sull'inquinamento che hanno rallentato la produzione e causato forti deficit di bilancio.

Proprio oggi [redacted] Roma [redacted] in programma un incontro a Palazzo Chigi con i ministri interessati all'annosa vicenda dell'Acna. In questa sede, forse, pot[redacted] anche emergere l'ipotesi del passaggio [redacted] proprietà. Dell'attenzione che questi gru[redacted] industriali stanno manifestando nei confronti dell'azienda di Cengio lo si è appreso durante una riunione dei segretari nazionali dei sindacati chimici Cgil, Cisl e Uil svolta[redacted] in Val Bormida. Oltre alla Bayer, prudenti avances sarebbero arrivate da Ciba, Hoechst [redacted] Basf. [i. p.]

TRIBUNALE DI [redacted]

Vendite di immobili con [redacted]

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare [redacted] da: Fiscambi Immobiliare [redacted] p.a. contro: TA[redacted] Giuseppe, [redacted] Pisa Il Giudice dell'Esecuzione dott. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 07/10/1993 alle ore 11,45 dei seguenti beni:

- LOTTO UNICO
In [redacted] (TO) in Regione S. Dalmazzo n. 66: alloggio al piano [redacted] composto di: quattro vani ed accessori sito nella parte vecchia del fabbricato, al piano terreno: quota di [redacted] quarto (1/4) di locale magazzino; [redacted] piano [redacted]: quota di [redacted] (1/2) del locale cantina; al piano [redacted]gna: quota di un quarto (1/4).

Prezzo base L. 85.000.000, aumenti minimi L. [redacted]

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 04/10/1993, mediante asse[redacted] circolare non trasferibile emesso [redacted] provincia di Torino [redacted] al «Cassiere provinciale pp.tt. di Torino [redacted] concorso [redacted] controllore». Versamento [redacted] giorni [redacted] l'aggiudicazione. A carico dell'aggiudicatario il [redacted] cancellazione delle formalità.

[redacted] relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

CITTA' DI TORINO
SETTORE CONTRATTI [redacted] APPALTI
P.zza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino

Avviso [redacted] licitazione privata per estratto

E' indetta una gara d'appalto a licitazione privata per l'adeguamento alle norme igienico sanitarie delle cucine e/o refettori delle scuole cittadine.
Criterio di aggiudicazione: art. 1 lettera d) e art. 4 della legge 2/2/1973 n. 14. **Non sono ammesse offerte in aumento.**
[redacted] gara sarà valida anche con una sola offerta ammissibile.
Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere [redacted]udicataria di un solo lotto.

Importi base d'appalto:

LOTTO 1	L. 328.214.147	LOTTO 2	L. [redacted]
LOTTO 3	L. 1.089.000.000	LOTTO 4	L. [redacted]
LOTTO 5	L. 794.600.000	LOTTO [redacted]	L. [redacted]
LOTTO 7	L. 736.889.881	LOTTO [redacted]	L. 612.115.054
LOTTO 9	L. 896.253.117	LOTTO [redacted]	L. 978.065.950
LOTTO 11	L. 880.000.000	[redacted] 12	L. [redacted]

Categorie A.N.C. richieste:

LOTTO 1	cat. «2» (prevalente)	per L. 300.000.000
LOTTO 2	cat. «2» (prevalente)	per L. 750.000.000
LOTTO 3	cat. «2» (prevalente)	per L. 1.500.000.000
LOTTO 4	cat. «2» (prevalente)	per L. 1.500.000.000
LOTTO 5	cat. «2» (prevalente)	per L. 750.000.000
LOTTO 6	cat. «2» (prevalente)	per L. 750.000.000
LOTTO 7	cat. «2» (prevalente)	per L. 750.000.000
LOTTO 8	cat. «2» (prevalente)	per L. 750.000.000
LOTTO 9	cat. «2» (prevalente)	per L. 1.500.000.000
LOTTO 10	cat. «2» (prevalente)	per L. 1.500.000.000
LOTTO 11	cat. «2» (prevalente)	per L. [redacted]000.000
LOTTO 12	cat. «2» (prevalente)	per L. 750.000.000

Ulteriori opere scorporabili, per cui l'iscrizione non è obbligatoria, sono indicate per ciascun lotto, nella deliberazione della giunta comunale del [redacted] luglio 1993 (meccanografico n. 9305920/84).
Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate [redacted] gara, facendo pervenire domanda, in bollo, non vincolante per l'Ente, con le modalità indicate dettagliatamente nel bando di gara integrale, con la seguente intestazione: [redacted] riportarsi integralmente come di seguito evidenziato: **Protocollo Generale della [redacted] di Torino - (per il settore AMM.VO - XXVIII - EDILIZIA SCOLASTICA) piazza Palazzo di Città 1, entro il 20 settembre 1993.**
Il bando integrale sarà affisso all'Albo pretorio dell'Ente l'8 settembre 1993 e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Informazioni su deliberazione e capitolato potranno essere richieste presso il Settore Tecnico II LL.PP. - Via Bazzi 4 - Torino - [redacted]
Torino, 20 agosto 1993.

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPL. dott. Aldo [redacted]
IL VICESINDACO avv. Guido Bresio

atm

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

L'Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati, 19/6 - Torino bandisce le seguenti licitazioni private ai sensi dell'art. 89 del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Acquisto di n. [redacted] motorini di avviamento per autobus Fiat 421.
- Fornitura di n. 9.700 elementi filtranti codice [redacted] Iveco, suddivisi in n. 7 lotti.
- Fornitura di n. 300 corredi di contatti principali per contattori Siemens, a disegno A.T.M.
- Fornitura di n. 3 oscilloscopi a memoria digitale.
- Fornitura di n. 12.000 bulloni a strappo in acciaio ad alta resistenza composti da chiodo e collare, suddivisi in n. 4 lotti.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 23/09/1993 - ore 12.
I relativi bandi sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Torino e all'Albo aziendale dell'Azienda Tranvie Municipali e possono essere ritirati presso la Segreteria Generale dell'Azienda Tranvie Municipali - C.so F. [redacted] 19/6 - Torino.

IL DIRETTORE GENERALE dr. ing. Giovanni Fava — IL PRESIDENTE dr. ing. Sergio Nicola

atm

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

L'Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati, 19/6 - Torino bandisce le seguenti licitazioni private ai sensi dell'art. 89 del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Noleggio di n. [redacted] fotocopiatrici da ufficio.
- Fornitura di n. 63.000 vetrofanie in 21 tambi.
- Fornitura di n. 600.000 circa moduli in continuo - tipi vari - stampati e bianchi.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 23/09/1993 - ore 12.
I relativi bandi sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Torino e all'Albo aziendale dell'Azienda Tranvie Municipali e possono essere ritirati presso la Segreteria Generale dell'Azienda Tranvie Municipali - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.

IL DIRETTORE GENERALE dr. ing. Giovanni Fava — IL PRESIDENTE dr. ing. Sergio Nicola

PK — Per la pubblicità su LA [redacted]
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - [redacted] Marenco 32
Telefono 011 65.211 - Fax 6521600 - 10126 TORINO

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio Bologna 24000/24300; Bai 13000; San Geminiano e San Prospero 141000; Banca Nazionale Comunicaz.1565; Carnica 4000; Nordit-alia 270; Electrolux 43600, Cofind priv 165; Finconsid 1800, Ifitalia 1470.

WARRANT: Cassa Risparmio Bologna 11200; Italgas 1350; Alitalia 22/24; Sip risparmio 1350; Gaic risparmio 17; Tripcovich a100/121; Tripcovich b100/125.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 126,40 (-0,90%); Bruxelles (Bel-20) 1333,56 (-0,59%); Francoforte (Dax) 1885,96 (-1,27%); Hong Kong (Hang Seng) 7546,71 (+ 0,35%); Londra (Ft-se 100) 3038,50 (-0,66%); Madrid (Generale) 294,94 (+ 0,70%); Parigi (Cac 40) 2137,29 (-0,95%); Sydney (Generale) 1987,80 (+ 0,27%); Tokyo (Nikkei) 20962,10 (-0,48%); Zurigo (Swiss Market) 2392,50 (+ 0,45%); New York (Dow Jones) 3607,10 (-0,74%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	9 3/4	9 7/8
Cpd	9 3/8	9 7/8
1/4	9 3/8	9 5/8
3/4	9 3/8	9 5/8
1 Settim	9 3/8	9 5/8
2 Settim.	9 3/8	9 5/8
1 mese	9 1/2	9 5/8
2 mesi	9 1/2	9 5/8
3 mesi	9 1/2	9 5/8
6 mesi	[illegible]	9 3/4
9 mesi	[illegible]	9 3/4
12 mesi	9 3/4	9 7/8

QUOTAZIONI BOT

Godimento corso	Ratei	Premio	Tasso
[illegible]	21	99,599	7,000
[illegible]	59	99,050	7,000
30-11-93	92	98,452	7,000
30-12-93	112	97,896	7,150
31-01-94	144	97,080	7,600
28-02-94	172	96,342	7,600
[illegible]	202	95,564	7,600
29-04-94	235	94,716	[illegible]
[illegible]	264	94,566	7,800
[illegible]	279	94,365	8,100
30-06-94	294	93,739	8,350
29-07-94	325	93,119	[illegible]

ORO: CHIUSURE

(Prezzi in vendita in $ per oncia) Unciona Ing. = gr. 31,1035

Mercati	07-09-1993	06-09-1993
Londra	[illegible]	[illegible]
Zurigo	[illegible]	359,25
Parigi	354,80	354,80
Rovereto	355,50	355,50
Milano (Lit/g)	[illegible]	12.352,00
Hong Kong	351,00	354,30

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	470000 - 530000
Sterline a.c.	510000 - 570000
[illegible]	[illegible]
Marengo sr	102000 - 110000
[illegible]	[illegible]
Marengo it.	[illegible]
[illegible]	560000 - 640000
Krugerrand	550000 - 580000
Argento	220 - 234
Platino (*)	18825 - 19825

(*) Per grammo, iva esclusa.

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	3 1/8	[illegible]	3 3/16

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MERCATO: DENARO	MERCATO: PRECEDENTE	BANCONOTE: DENARO	BANCONOTE: PRECEDENTE	MEDIA UIC: DENARO	MEDIA UIC: PRECEDENTE	VARIAZIONE %: SETTIM.	VARIAZIONE %: MENSILE
Dollaro Usa	1552,45	1575,35	—	—	—	—	—	—
ECU	1826,36	1843,75	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	984,89	975,15	—	—	—	—	—	—
Franco francese	274,41	276,45	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2399,87	2402,12	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	869,84	866,75	—	—	—	—	—	—
Franco belga	44,828	44,987	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	11,845	11,901	—	—	—	—	—	—
Corona danese	234,33	236,38	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2237,77	2253,07	—	—	—	—	—	—
Dracma	6,195	6,253	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	9,343	9,467	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1160,15	1166,84	—	—	—	—	—	—
Yen	15,094	15,081	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1087,54	1106,83	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	139,76	138,65	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	221,48	222,69	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	198,98	198,85	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	272,41	274,69	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1072,30	1091,55	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

	06-09	03-09
ITALIANI		
Azimut Bond	18147	18219
Azimut Azimut	17060	17224
Azimut Europa	14984	14598
Azimut Int Bond	11745	11819
Azimut Global	17098	17227
Agos Bond	10752	10753
Agrifutura	18806	18937
Arcadia	18868	18937
Arcobaleno	15458	15427
Arnione	12637	12686
Ausiliatrice	11780	11824
Aureo Bond	11780	11824
Aureo Global	10647	10688
Aureo Prev	11827	11898
Aureo Rev	11810	11859
Azimut	26362	26614
Azimut Bond Int.	11787	11835
Azimut glob. cresc.	13848	13915
Azimut glob. ind.	13537	13662
Azimut Pacific Inv.	10048	10052
Azimut Trend	11507	11491
Azzurro	24.084	24.142
Bn Gest Azion Int.	10719	10853
Bn Gest Mixed	10806	10866
B N Cash Fund	12856	12858
B N Monofondo	14259	14309
B N Multifondo	12965	12987
B N Rendifondo	12276	12311
B N Sicurezza	17230	17274
Capitalcredit	18715	18794
Capitalfit	10818	20908
Capitalgest	27791	27871
Capitalgest az	15074	15103
Capitalgest mercat.	12903	12948
Capitalgest Mixed	10990	10992
Capitalgest Pacif	14185	14175
Capitalrisk	15256	15267
Carifonds Ala	12830	12837
Carifondo Aviaz.	13976	14006
Carifondo Mobil	14440	14595
Carifondo Bond	23309	23584
Carifondo Cedola	11745	11809
Carifondo Dollar	19975	20169
Carifondo Libra	26527	27007
Carifondo Lire plus	13629	13664
Centrale Azionari	12107	12187
Centrale Bond	11731	11772
Centrale Capital	17971	18042
Centrale Cash E.C.	10958	10957
Centr Esti Orient	12947	13059
Centr Far Or Fond	780	793
Centr Europa	13003	13055
Centr Europa Est	8.45	8.54
Centrale Global	18808	18917
Centrale Money	18748	18774
Centrale Reddito	22348	22578
Duomo Azionario	12778	12839
Duomo Obbl	17944	18086
Duomo valut	13707	13796
Eptaconsors	11787	11806
Euro Bond	11787	11806
Euro Capital	14219	14375
Euro Money	10609	10625
Eurofondo Bond	12785	12807
Eurofondo Mixed	11787	11806
Eurofondo Money	11787	11806
Eurogest	11787	11806
Eurogest az	13974	14033
Eurogest mercat.	12903	12948
Eurogest Mixed	10990	10992
Eurogest Pacif	14185	14175
Eurotrading	17734	17799
Fideuram Ameria	14.862	14.993
Fideuram Imprese	14801	14869
Fiduciari Reddito	12174	12326
Fonditalia	32963	33149
Fondattivo	21185	21217
Fondersel	20870	20929
Fondersel Azienda	10971	10979

	06-09	03-09
Fondersel Europa	10067	10031
Fondersel Ind	9854	9887
Fondersel Int	14470	14538
Fondersel Orientale	11425	11478
Fondersel mix	13878	13933
Fondersel pmy	12161	12270
Fondert az	18100	18216
Fondert bil	13757	13788
Fondicri 2	13812	13851
Fondicri monetario	15011	15058
Fondiri Pf. 5	12826	12860
Fondicri P. B. (Eca)	8.26	8.17
Fondicri S.a	14655	15073
Formacapitale	10580	10634
Formacrescita	10.580	10.634
Fortunavest 1	13892	13944
Fortunavest 2	22372	22788
Fortunavest 3	14945	15284
Fondo Centrale	21697	21878
Fondo Europa	16055	16130
Fondo Primario	48556	48888
Fondo Primario Est	14865	14922
Fondo Primario int.	16131	16224
Fondo Primario Pac.	13648	13654
Fondo Primario Rep	10805	10918
Fondo Trading	9464	9504
Fondocasse	31949	31985
Gallileo	12737	12852
Genercomit	23075	23330
Genercomit cap.	12973	12959
Genercomit az.	28159	28100
Genercomit bil	13824	13838
Genercomit int.	13079	13095
Genercomit mer.	16304	16308
Genercomit obbl.	13562	13564
Genercomit t.	11549	11655
Geolux	19170	19234
Gestiras	14891	15001
Gestirisparmio	13075	13117
Gestnord	11249	11193
Girifondo	12740	12780
Ges.Fon.Internaz.	13942	14038
Ges.Fond.Previden	12585	12578
Gestiras az.	18079	18168
Gestiras bil	13.644	13.644
Gestiras int.	14.191	14.280
Gestiras mer.	15.827	15.917
Gestiras pac.	16.237	16.312
Gestnummy	12.513	12.561
Gestras az. ital.	14.190	14.306
Gestras obb. Ital.	13.495	13.520
Gestras obb. estero	14.991	15.052
Gestricerca	13.863	13.907
Gestriconsult	18.075	17.717
Gestrifinanz	12.865	12.858
Gestrivalor Bond	12.585	12.717
Gestrivalor Ibrido	10.776	10.865
Gestrivalor Int.	14.513	14.616
Gestrivalor Obbl.	12.288	13.353
Gestrivalor mix	14.738	14.778
Gestricredit Prem	12.754	12.807
Giardino A	12.218	12.242
Giardino B	12.072	12.116
Giardino I	13.877	14.078
Giardino M	10.696	10.689
Gioiello Liquidez	09.748	13.966
Gioiello Privato	12.427	12.453
Gioiello Risparmio	11.727	11.737
Gioiello Sviluppo	14.945	15.003
Gioiello Valore	12.687	12.679
Global Fund	14.429	14.545
Gran Mogol	10.881	10.881
Grifocentrale mon.	15.976	16.077
Grifoglobal	15.350	15.463
Grifoinvest	13.452	13.499
Grifoinvest 2	11.420	11.511
Grifoinvest 3	10.962	10.999
Grifoinvest 4	10.000	10.000
Grifoinvest 5	10.000	10.000
Grifoinvest 6	10.000	10.000
Grifoinvest 7	10.000	10.000
Grifoinvest 8	10.000	10.000
Grifoinvest 9	10.000	10.000
Grifoinvest 10	10.000	10.000
Grifoinvest 11	10.000	10.000
Grifoinvest 12	10.000	10.000
Grifoinvest 13	10.000	10.000
Grifoinvest 14	10.000	10.000
Grifoinvest 15	10.000	10.000
Grifoinvest 16	10.000	10.000
Grifoinvest 17	10.000	10.000
Grifoinvest 18	10.000	10.000
Grifoinvest 19	10.000	10.000
Grifoinvest 20	10.000	10.000
Grifoinvest 21	10.000	10.000
Grifoinvest 22	10.000	10.000
Grifoinvest 23	10.000	10.000
Grifoinvest 24	10.000	10.000
Grifoinvest 25	10.000	10.000
Grifoinvest 26	10.000	10.000
Grifoinvest 27	10.000	10.000
Grifoinvest 28	10.000	10.000
Grifoinvest 29	10.000	10.000
Grifoinvest 30	10.000	10.000
Grifoinvest 31	10.000	10.000
Grifoinvest 32	10.000	10.000
Grifoinvest 33	10.000	10.000
Grifoinvest 34	10.000	10.000
Grifoinvest 35	10.000	10.000
Grifoinvest 36	10.000	10.000
Grifoinvest 37	10.000	10.000
Grifoinvest 38	10.000	10.000
Grifoinvest 39	10.000	10.000
Grifoinvest 40	10.000	10.000
Grifoinvest 41	10.000	10.000
Grifoinvest 42	10.000	10.000
Grifoinvest 43	10.000	10.000
Grifoinvest 44	10.000	10.000
Grifoinvest 45	10.000	10.000
Grifoinvest 46	10.000	10.000
Grifoinvest 47	10.000	10.000
Grifoinvest 48	10.000	10.000
Grifoinvest 49	10.000	10.000
Grifoinvest 50	10.000	10.000
Grifoinvest 51	10.000	10.000
Grifoinvest 52	10.000	10.000
Grifoinvest 53	10.000	10.000
Grifoinvest 54	10.000	10.000
Grifoinvest 55	10.000	10.000
Grifoinvest 56	10.000	10.000
Grifoinvest 57	10.000	10.000
Grifoinvest 58	10.000	10.000
Grifoinvest 59	10.000	10.000
Grifoinvest 60	10.000	10.000
Grifoinvest 61	10.000	10.000
Grifoinvest 62	10.000	10.000
Grifoinvest 63	10.000	10.000
Grifoinvest 64	10.000	10.000
Grifoinvest 65	10.000	10.000
Grifoinvest 66	10.000	10.000
Grifoinvest 67	10.000	10.000
Grifoinvest 68	10.000	10.000
Grifoinvest 69	10.000	10.000
Grifoinvest 70	10.000	10.000
Grifoinvest 71	10.000	10.000
Grifoinvest 72	10.000	10.000
Grifoinvest 73	10.000	10.000
Grifoinvest 74	10.000	10.000
Grifoinvest 75	10.000	10.000
Grifoinvest 76	10.000	10.000
Grifoinvest 77	10.000	10.000
Grifoinvest 78	10.000	10.000
Grifoinvest 79	10.000	10.000
Grifoinvest 80	10.000	10.000
Grifoinvest 81	10.000	10.000
Grifoinvest 82	10.000	10.000
Grifoinvest 83	10.000	10.000
Grifoinvest 84	10.000	10.000
Grifoinvest 85	10.000	10.000
Grifoinvest 86	10.000	10.000
Grifoinvest 87	10.000	10.000
Grifoinvest 88	10.000	10.000
Grifoinvest 89	10.000	10.000
Grifoinvest 90	10.000	10.000
Grifoinvest 91	10.000	10.000
Grifoinvest 92	10.000	10.000
Grifoinvest 93	10.000	10.000
Grifoinvest 94	10.000	10.000
Grifoinvest 95	10.000	10.000
Grifoinvest 96	10.000	10.000
Grifoinvest 97	10.000	10.000
Grifoinvest 98	10.000	10.000
Grifoinvest 99	10.000	10.000
Grifoinvest 100	10.000	10.000

	06-09	03-09
Ingrosmont	14.039	14.032
Investimont	12.847	13.048
Investimos	18.827	18.872
Investire	15.462	15.599
Investire Bilanc.	12.911	12.978
Investire Int.	13.870	13.965
Investire Obbl.	11.915	12.005
Investire Pacifico	13.777	13.961
Investire Prudenz.	12.252	12.279
Investire Rendita	11.780	11.824
Investire Valore	12.772	12.779
Italcash	10.000	10.000
Italfortuna	10.000	10.000
Italmoney	10.000	10.000
Italrisparmio	10.000	10.000
Italtrend	10.000	10.000
Italvalor	10.000	10.000
Lagest	12.147	12.205
Lagest Bond	10.447	10.464
Lagest Mixed	10.000	10.000
Lagest Pacific	10.000	10.000
Lagest Rend	10.000	10.000
Lagest Stock	10.000	10.000
Lagestfund	12.007	11.975
Lagestmix	10.447	10.464
Lagestmix 2	10.000	10.000
Lagestmix 3	10.000	10.000
Lagestmix 4	10.000	10.000
Lagestmix 5	10.000	10.000
Lagestmix 6	10.000	10.000
Lagestmix 7	10.000	10.000
Lagestmix 8	10.000	10.000
Lagestmix 9	10.000	10.000
Lagestmix 10	10.000	10.000
Lagestmix 11	10.000	10.000
Lagestmix 12	10.000	10.000
Lagestmix 13	10.000	10.000
Lagestmix 14	10.000	10.000
Lagestmix 15	10.000	10.000
Lagestmix 16	10.000	10.000
Lagestmix 17	10.000	10.000
Lagestmix 18	10.000	10.000
Lagestmix 19	10.000	10.000
Lagestmix 20	10.000	10.000
Lagestmix 21	10.000	10.000
Lagestmix 22	10.000	10.000
Lagestmix 23	10.000	10.000
Lagestmix 24	10.000	10.000
Lagestmix 25	10.000	10.000
Lagestmix 26	10.000	10.000
Lagestmix 27	10.000	10.000
Lagestmix 28	10.000	10.000
Lagestmix 29	10.000	10.000
Lagestmix 30	10.000	10.000
Lagestmix 31	10.000	10.000
Lagestmix 32	10.000	10.000
Lagestmix 33	10.000	10.000
Lagestmix 34	10.000	10.000
Lagestmix 35	10.000	10.000
Lagestmix 36	10.000	10.000
Lagestmix 37	10.000	10.000
Lagestmix 38	10.000	10.000
Lagestmix 39	10.000	10.000
Lagestmix 40	10.000	10.000
Lagestmix 41	10.000	10.000
Lagestmix 42	10.000	10.000
Lagestmix 43	10.000	10.000
Lagestmix 44	10.000	10.000
Lagestmix 45	10.000	10.000
Lagestmix 46	10.000	10.000
Lagestmix 47	10.000	10.000
Lagestmix 48	10.000	10.000
Lagestmix 49	10.000	10.000
Lagestmix 50	10.000	10.000
Lagestmix 51	10.000	10.000
Lagestmix 52	10.000	10.000
Lagestmix 53	10.000	10.000
Lagestmix 54	10.000	10.000
Lagestmix 55	10.000	10.000
Lagestmix 56	10.000	10.000
Lagestmix 57	10.000	10.000
Lagestmix 58	10.000	10.000
Lagestmix 59	10.000	10.000
Lagestmix 60	10.000	10.000
Lagestmix 61	10.000	10.000
Lagestmix 62	10.000	10.000
Lagestmix 63	10.000	10.000
Lagestmix 64	10.000	10.000
Lagestmix 65	10.000	10.000
Lagestmix 66	10.000	10.000
Lagestmix 67	10.000	10.000
Lagestmix 68	10.000	10.000
Lagestmix 69	10.000	10.000
Lagestmix 70	10.000	10.000
Lagestmix 71	10.000	10.000
Lagestmix 72	10.000	10.000
Lagestmix 73	10.000	10.000
Lagestmix 74	10.000	10.000
Lagestmix 75	10.000	10.000
Lagestmix 76	10.000	10.000
Lagestmix 77	10.000	10.000
Lagestmix 78	10.000	10.000
Lagestmix 79	10.000	10.000
Lagestmix 80	10.000	10.000
Lagestmix 81	10.000	10.000
Lagestmix 82	10.000	10.000
Lagestmix 83	10.000	10.000
Lagestmix 84	10.000	10.000
Lagestmix 85	10.000	10.000
Lagestmix 86	10.000	10.000
Lagestmix 87	10.000	10.000
Lagestmix 88	10.000	10.000
Lagestmix 89	10.000	10.000
Lagestmix 90	10.000	10.000
Lagestmix 91	10.000	10.000
Lagestmix 92	10.000	10.000
Lagestmix 93	10.000	10.000
Lagestmix 94	10.000	10.000
Lagestmix 95	10.000	10.000
Lagestmix 96	10.000	10.000
Lagestmix 97	10.000	10.000
Lagestmix 98	10.000	10.000
Lagestmix 99	10.000	10.000
Lagestmix 100	10.000	10.000

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni
Banca Agr. Mantovana	100000 -0,30
Cr. Agr. Bresciano	3380 0,00
Credito Bergamasco	[illegible] -0,75
[illegible] Cr. Valtellinese	14490 -1,00
[illegible] Comm. Lodi	76050 0,00
Banca Pop. Crotta	44800 0,45
Banca Pop. Cremasca	7835 -1,45
Banca Pop. d'Emilia	100250 0,00
Banca Pop. Intra	90350 -0,24
Banca Pop. Lecco	7998 -0,77
Banca Pop. Lodi	13100 -1,07
Banca Pop. [illegible] Novara	[illegible]
Banca Pop. [illegible]	[illegible] -4,78
Mediol. Pop. [illegible] 92	— —
Mediol. Pop. Milano '93	— —
Banca Pop. Sondrio	94000 0,00
Banca Pop. Novara	[illegible] -4,00
Banca Pop. Sondrio	70750 -0,14
Tiranno di Bogogno	228 -5,00
Calz. Varese	398 -0,25
Italiana Assicuraz.	725000 -2,48
Banca Brianza	9550 0,53
Banca Prov. Vicenza	4780 -0,42
Banca Antoniveneta Spd	— —
Banca Ind. Gallaratese	— —
Banca Prov. Lombarda	3950 0,00
Credito Agrario	[illegible] 0,00
[illegible]	[illegible] 0,50
[illegible]	[illegible] —
Finanz. priv.	[illegible] —
Cr. Bergamasco	[illegible] 1,49
Fidis	4800 [illegible]
Tecnosoft	5740 0,00
Olivetti ord.	900 -2,11
[illegible]	29500 0,83
Sifa priv.	1750 0,00
[illegible]	3980 0,00
[illegible]	9000 0,00
N Edison	3950 —
N Edison rnp.	n.c. —

RISTRETTO A TORINO

	Prec.
[illegible]	n.c.
Banca Pop. Milano	n.c.
Banca Pop. Novara	n.c.
FEM Pickerpuddel S.p.A.	142
Investrop	n.c.
Parpagnan	[illegible]
Sangiuseppe	n.c.
Sonytecnosa rnp	n.c.

OBBLIGAZIONI DEL 07-09-93

TITOLI	Milano
Enel 84/93 ind IV	115 60
Enel 85/95 ind. I	[illegible]
Enel 85/00 ind. II	[illegible]
Enel 85/00 ind. III	[illegible]
Enel 86/01 IND	109 85
Enel 9.25% 86/93 IV	100 05
Enel 9.25% 87/94	100 25
Enel 87/94 ind. II	107 25
Enel 87/95 ind. III	106 30
Enel 88/94 ind. I	[illegible]
Enel 88/94 ind. II	[illegible]
Enel 88/95 ind. III	104 40
Enel 88/95 ind. I	107 05
Enel 89/97 ind. III	107 65
Enel 90/98 ind. I	107 25
Enel 91/01 ind. I	108 80
Enel 91/00 ind. II	105 05
Iri 94/96 T.V. CH	100 05
I.R.I. 88/94 T.V.	100 40
I.R.I. 87/94 T.V. II	100 70
I.R.I. 87/94 T.V. III	100 60
I.R.I. 89/95 T.V. I	101
I.R.I. 89/95 T.V. II	101
I.R.I. 89/95 T.V. III	101 20
I.R.I. 91/01 T.V. I	[illegible]
I.R.I. 91/01 T.V. II	[illegible]
I.R.I. 91/01 T.V. III	99 50
CCCP 8% 87/97/2003	94
CCCP 9% 1978/2000	98
[illegible]	98
CCCP Aut.ord. 7% 78/98	97
[illegible]	103 50
AZ. FF.SS. 85/98 ind. III	[illegible]
AZ. FF.SS. 86/93 s.c.	[illegible]

TITOLI	Milano
AZ. FF.SS. 86/96 T.V.	100 80
AZ. FF.SS. 86/96 T.V.	102 40
AZ. FF.SS. 90/00 T.V.	102 60
[illegible]	103 50
Aem 85/00 ind.	[illegible]
Fiat 86/93 ind.	[illegible]
IRI 12.25% 86/94	102 10
IRI 87/95 T.V.	101
[illegible]	104
S. Paolo c.t. 3%	100
S. Paolo c.t. 6%	101 60
S. Paolo c.t. 8% Cons	[illegible]
S. Paolo c.t. 7%	102 55
S. Paolo c.t. 8%	101
S. Paolo o.p. 8% ex 6%	101 10
S. Paolo o.p. 8%	100
S. Paolo o.p. 7%	100 50
CONVERTIBILI	
CIGA 6% 89/95	n.c.
Cons. B.A.M. 8.50% 95	[illegible]
Cons. Sella e 8.75% 95	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
IRI Finmeccan. 7. 6% 95	105 20
[illegible]	100
Magneti Marelli 6% 87/93	99
Mec. Elettric. 6% 87/94	99 60
[illegible]	106 40
Med. Fr. Tosc 7% 86/93	102 70
Med. Successori 7% 86/94	100 40
[illegible]	97
Med. Speciali ed. 7% 86/96	99 50
Med. Findi & C. 6.5% 86/96	[illegible]
Med. Tess. Fibre 6% 86/96	101
[illegible]	107 95
CiaSop-Mbs 6% 87/93	100

TITOLI	Milano
Pirelli S.p.A. 8.75% 93/03	104 25
Rinascente 9.50% 93	[illegible]
Sarh A.P. 8% 95	[illegible]
Sti Fiorino Pignone T.V. 89/93	119 50
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/9/93	[illegible]
C.C.T. 10/9/93	100 05
C.C.T. 1/10/93	100 05
C.C.T. 30/10/93	100 30
C.C.T. 1/11/93	[illegible]
C.C.T. 15/11/93	101 15
C.C.T. 29/12/93	101
C.C.T. 1/1/94	[illegible]
C.C.T. 1/2/94	100 40
C.C.T. 15/2/94	100 80
C.C.T. 1/4/94	100 65
C.C.T. 1/5/94	100 95
C.C.T. 1/7/94	101 20
C.C.T. 1/11/94	100 75
C.C.T. 1/1/95	101
C.C.T. 1/2/95	102 60
C.C.T. 1/3/95	101 95
C.C.T. 1/3/95 ex. 10	100 25
C.C.T. 1/4/95	101 30
C.C.T. 1/5/95	[illegible]
C.C.T. 1/5/95 ex. 10	101 30
C.C.T. 1/7/95	101 05
C.C.T. 1/7/95	102 15
C.C.T. 1/7/95 ex. 10	101 35
C.C.T. 1/8/95	[illegible]
C.C.T. 1/9/95	101 30
C.C.T. 1/9/95 ex. 10	[illegible]
C.C.T. 1/10/95	100 85

TITOLI	Milano
C.C.T. 1/12/95	[illegible]
C.C.T. 1/1/96	101 25
C.C.T. 1/2/96	101 75
C.C.T. 1/3/96	101 90
C.C.T. 1/4/96	101 80
C.C.T. 1/5/96	101 45
C.C.T. 1/6/96	102 10
C.C.T. 1/7/96	101 80
C.C.T. 1/8/96	101 45
C.C.T. 1/9/96	101 10
C.C.T. 1/10/96	[illegible]
C.C.T. 1/11/96	[illegible]
C.C.T. 1/12/96	101 80
C.C.T. 1/1/97	101 45
C.C.T. 1/2/97	[illegible]
C.C.T. 1/3/97	[illegible]
C.C.T. 1/4/97	101 45
C.C.T. 1/5/97	[illegible]
C.C.T. 1/6/97	102 40
C.C.T. 1/7/97	102
C.C.T. 1/8/97	101 70
C.C.T. 1/9/97	[illegible]
C.C.T. 1/10/97	[illegible]
C.C.T. 1/11/97	[illegible]
C.C.T. 1/12/97	100 45
C.C.T. 1/1/98	[illegible]
C.C.T. 1/2/98	[illegible]

TITOLI	Milano
C.C.T. 1/4/98	[illegible]
C.C.T. 1/5/98	100 25
C.C.T. 1/6/98	100 45
C.T.Eco 8.75% 23/11/00	98 50
C.T.Eco 8.75% 21/2/96	100 50
C.T.Eco 8.50% 25/5/94	99 70
C.T.Eco 8.25% 28/8/97	100 05
C.T.Eco 8.50% 28/10/93	100
C.T.Eco 8.50% 29/11/93	99 80
C.T.Eco 7.75% 25/3/94	100
C.T.Eco 9.00% 28/4/94	100 05
C.T.Eco 9.25% 24/7/94	100 75
C.T.Eco 9.50% 28/10/94	100 90
C.T.Eco 10.50% 29/10/94	100 90
C.T.Eco 8.75% 29/12/93	100
B.T.P. 12% 1/11/93	n.q.
B.T.P. 12% 1/1/94	100
B.T.P. 12% 1/2/94	100
B.T.P. 12.50% 1/3/94	100
B.T.P. 12.50% 1/3/94 ex. 90	100 05
B.T.P. 12.50% 1/5/94	101 40
B.T.P. 12.50% 1/8/94	101 90
B.T.P. 12.50% 1/7/94	102 25
B.T.P. 12.50% 1

[redacted]

[redacted]

IMOLA. Il francese Alain Prost (foto) è stato il più veloce ieri [redacted] Imola in una serie di prove libere organizzate da alcuni team di Formula 1. Prost ha girato in 1'23"366 con la Williams, con la quale parteciperà domenica al G. P. d'Italia a Monza. Del finlandese Hakkinen il secondo tempo.

[redacted]

CELLINO, [redacted] DI [redacted]

CAGLIARI. [redacted] presidente del Cagliari, Massimo Cellino, comparirà il prossi[redacted] 29 settembre davanti al giudice per rispondere dell'accusa [redacted] diffamazione a mezzo stampa. Cellino, parlando del trasferimento di Fonseca, avrebbe offeso la reputazione dell'ex presidente cagliaritano Orrù.

[redacted] OGGI IN TV

10,30 **Tennis.** Da Flushing Meadows, Us Open (replica) **Tele+2**
12,45 **Calcio.** Guida al campionato. 3ª giornata di serie A **Italia1**
13,30 Hall of fame **Tele+2**
13,45 **Tennis.** [redacted] Flushing Meadows. [redacted] Open (replica) **Tele+2**
[redacted] di Bovalino; sci [redacted] Predazzo, prova di [redacted]; [redacted] da Campione d'Italia, prova [redacted] F3; [redacted] da Brescia 50 Miglia di Francia[redacted]
18,00 **Calcio.** Speciale serie A in attesa di Juve-Samp **Tele+2**
18,20 TGS Sportsera **Raidue**
[redacted] **Calcio.** Da Torino. diretta criptata [redacted] Juventus-Sampdoria **Tele+2**
18,30 Sportnews **Tmc**
18,50 TG3-Sport **Raitre**
20,15 TG2 Lo Sport **Raidue**
20,30 Studio calcio **Tele+2**
20,30 TG1 Sport **Raiuno**
21,00 **Calcio.** Da Aberdeen, Scozia-Svizzera, quali. Mondiali '94 **Tele+2 e Svizzera**
22,30 **Calcio.** Da Wembley, Inghilterra-Polonia, qualificazioni Mondiali '94. Nell'intervallo filmati su Juve-Samp e commenti al campionato di calcio **Tmc**
22,30 [redacted] Campionati Europei da Clun, Italia-Svezia (differita) **Italia1**
22,40 [redacted] minuto [redacted]
22,45 Tele+2 [redacted] **Tele+2**
22,50 **Tennis.** [redacted] Flushing Meadows. Us Open (diretta) **Tele+2**
[redacted] **Calcio.** Sintesi [redacted] una partita di calcio di serie A [redacted]
24,00 **Ciclismo.** [redacted] scalatore **Italia1**
0,30 Studio Sport **Italia1**
0,50 Da Firenze: I numeri Uno, [redacted] ai primi [redacted] sport e [redacted] vita **Raidue**

RADIO
18,30 da Torino radiocronaca di Juventus-Sampdoria **Radiodue**
[redacted] Tutto il calcio minuto per minuto **Radiouno e** [redacted]

Stress e primi caduti

IL CALCIO AI LAVORI FORZATI

SIAMO appena all'inizio della stagione, anche se ci vuole un bel coraggio [redacted] parlare di [redacted] dopo un'estate così dissennata e straripante di telepartite, e già si contano i feriti. Feriti gravi, da stress: [redacted] Vialli. [redacted] questo è l'antipasto, figuriamoci le altre portate. Oggi, intanto, [redacted] serie [redacted] celebra il primo e unico [redacted]coledì di [redacted]. Dopodiché il calendario sfornerà altri mercoledì, per tutti i palati, da pigiare fra Coppe [redacted] nazionali, perché nel calcio frenetico che rotola verso il Duemila domani non [redacted] altro giorno: [redacted] sempre lo stesso.

[redacted] questa [redacted] entra in una nuova dimensione, da catena di montaggio: o smontaggio, a seconda degli sgambetti del destino, dei tranelli dell'avversario, delle cartoline di precetto spedite dai signori ct. Sempre meno allenamenti, sempre più partite. Fossimo nei panni di Roberto Baggio, Baresi e Maldini porteremmo una brandina anche [redacted] campo: non si sa mai. Il campionato luna park diventa il campionato grand hotel: gente che va, gente che viene. Ieri, per esempio, [redacted] sbarcato Ruben Sosa, direttamente dal Sudamerica, dopo [redacted] auto-convocato per telefono. Gioca chi può, e soprattutto chi c'è, non [redacted]mente chi è più in forma.

Gli anni mondiali, storia vecchia, [redacted] anni speciali. Sessanta-settanta partite tutto compreso e tutte compresse, da fine agosto al primo maggio. Lavori forzati, [redacted] condizionati. Parola d'ordine, turn over: ma [redacted] tutti ci credono. [redacted] un mercoledì significativo, da vivere possibilmente [redacted] livore. Servirà per tastare il polso a squadroni e squadrette, per aggiornare l'elenco dei caduti, per verificare l'attendibilità dei primi, frettolosi, verdetti. E domenica altro giro altro regalo, in attesa dei mercoledì appaltati alle Coppe e [redacted] sabati affittati dalla nazionale. Voce dal fondo: con tutto quello che guadagnano, è il minimo. E se invece fosse il massimo? Perché, prima o poi, qualcosa salterà in aria. Qualcosa [redacted] qualcuno?

Roberto Beccantini

Serata di campionato, e i bianconeri rimaneggiati sono già alla partita delle verifiche

[redacted] Juve risponde [redacted] e alla Samp

Dopo le critiche il giocatore si è spiegato con il Trap
Ravanelli vice Vialli: fidatevi, sono uno che [redacted] sbaglia

[redacted] Trapattoni (a lato) ha avuto ieri un lungo colloquio con Roberto Baggio dopo le critiche mosse dal giocatore alla squadra; Ravanelli (al centro) sostituisce Vialli e promette di non farlo rimpiangere [redacted]

TORINO. E Trap? Dov'è il Trap? Gli occhi di chi sta sul piazzale del vecchio stadio [redacted] guardare la partenza della Juventus per il ritiro scrutano rapidi i sedili del pullman. C'è Baggio, gonfio di stizza per la polemica che gli [redacted] scoppiata tra le mani. C'è Porrini, che dimostrando [redacted] straordinaria propensione per il ridicolo annuncia il silenzio stampa contro la critica cattiva. [redacted] c'è Ravanelli, ma eccolo laggiù che si affanna a inseguire la corrie[redacted] che altrimenti lo lascerebbe a piedi, lui, l'unica punta scampata alle cessioni e alle fratture.

Ci so[redacted] tutti [redacted] non si vede [redacted] Trap. La stranezza [redacted] in questo. «Si è attardato, raggiungerà la squadra a Villar Perosa», comunica Francesco Morini, il diesse. Sì, bravo. E [redacted] fosse [redacted] un segnale? E se il tecnico avesse preso le distanze dai cuori ingrati, che mettono in discussione [redacted] suo giocattolo? Gli interrogativi montano, come ogni cosa affiori la Juve di questi tempi.

Dalla sede spiegano [redacted] non c'è alcun mistero: «Trapattoni era [redacted] noi, ha guardato l'orologio e si è accorto che non sarebbe mai arrivato in tempo per prendere il pullman». Può succedere di perdere la cognizione del tempo quando [redacted] discute di [redacted] importanti, come quelle di cui il tecnico doveva parlare ieri mattina con Boniperti: lo sfogo del Divin Codino, le analisi di Vialli, il primo scollamento [redacted] una [redacted]gione che era partita come una marcia trionfale.

Il Trap [redacted] perplesso. Teme che il malessere cresca nell'emergenza e gli si crei nello spogliatoio una situazione uguale a quella dell'[redacted] scorso, che riuscì a recuperare per i capelli. Probabilmente [redacted] è stata voluta la sua assenza sul pullman [redacted] squadra, [redacted] in ritiro c'è stato un colloquio molto chiaro con Baggio. «Non parlerò più», ha promesso il Codino. Può bastare? Il problema [redacted] che Baggio può tenere per sé lo scetticismo sulle qualità della Signora, però certe cose le pensa [redacted] continuerà a pensarle. Non è il massimo per l'uomo che dovrebbe guidare la Juve verso lo scudetto.

In questo clima cade il match contro la Sampdoria. Senza Vialli, Dino [redacted]aggio e Kohler (assenti pure domenica a Foggia) [redacted] con Fortunato ancora in dubbio, sarà difficile convincere il Codino che si sbaglia e sposarlo alla religione dell'ottimismo. Tuttavia, ed è questo [redacted] messaggio del Trap, bisogna provarci.

[redacted] potrà dare [redacted] aiuto Ravanelli, uno che senza una ragione apparente ha una splendida considerazione di se stesso. Un positivo, si direbbe. Nella difficoltà di sostituire Vialli si rimpiange la partenza [redacted] Casiraghi? E lui dice che [redacted] balle, [redacted] se lo lasciano fare ci metterà una pezza. «Senza avere i colpi straordinari di Baggio, né la capacità di muo[redacted] che ha Gianluca», corregge in un sussulto di doverosa umiltà.

Ravanelli [redacted] un personaggio solare. Uno spaccamontagne. «A Perugia e nella Reggiana ho dimostrato [redacted] un uomo-gol - ricorda spesso -. Erano squadre di provincia ma le porte sono uguali dappertutto: in provincia e nelle grandi città». [redacted] questo spirito [redacted] è preparato a giocare fino [redacted] novembre, quando rientrerà Vialli. «Poi vedremo - dice -. Ho 24 anni e vogli[redacted] sfruttare l'occasione. Potrei lamentarmi [redacted] non avere nelle gambe novanta minuti perché ho fatto troppa panchina, ma sarebbe un alibi. E non mi va. In due mesi vedrete quanto vale davvero Ravanelli». Lo dice co[redacted] negli altri pe[redacted] inspiegabile dubbio sulle s[redacted] qualità. «Dicono che sono stato il capocannoniere del precampionato perché giocavo nel secondo tempo, con gli avversari stanchi. Vero, ma non potevo segnare nel primo tempo perché [redacted] mi facevano giocare. Nella Juve i gol li ho fatti anche nelle partite vere. Gol belli, perché ho un buon tiro e se posso lo uso, anche rischiando la brutta figura. Se non osi non sei nessuno».

Ha la mentalità del «marine». «Bisogna anche picchiare duro, qualche volta, perché [redacted] noi fanno così quando andiamo fuori [redacted]. [redacted] apprezza Vierchowod, «il più forte difensore italiano, peccato trovarselo subito tra i piedi».

Cosa pensa del fatto che tutti piangono le assenze [redacted] neppure i suoi compagni si affidano a lei? Sorride. «Non so in che direzione andassero i giudizi di Baggio. Io tiro per la mia strada. Sa qual è il mio timore? Che tutte le partite trasmesse dalla pay tv sono finite 0-0. Non vorrei [redacted] anche questa...»

Marco Ansaldo

[redacted]

Scocca l'ora di Ban

TORINO. Scocca l'ora di Zoran Ban. L'emergenza forza la mano a Trapattoni, che per la prima volta porta il [redacted] in panchina. [redacted] un debutto breve, al massimo una ventina [redacted] minuti, festeggiato addirittura con la diretta televisiva. Prelevato dal Rijeka [redacted] miliardo, Ban può esprimere la propria felicità grazie all'aiuto dell'interprete: «Per me [redacted] già un grande [redacted] passare dalla tribuna alla panchina. Se poi dovessi anche gi[redacted] sarebbe [redacted] massimo. In questi due mesi in Italia sono cambiato molto, come giocatore e [redacted] uomo. Trapattoni è un grande maestro, grazie a lui ho già migliorato il mio bagaglio tecnico». E [redacted] ci fosse da battere un rigore? Ban si candida: «Non avrei paura [redacted] sbagliare, nella Under 21 ne ho calciati e realizzati due. [redacted] Rijeka, uno segna[redacted] sbagliato. Vedo una grande Juve. La sconfitta di Roma non compromette nulla. Lo scudetto è alla nostra portata». [f. v.]

Il Bologna paga 1300 milioni ai licenziati

Campana soddisfatto Sciopero scongiurato

ROMA. Risolto il [redacted] Bologna, l'Associazione calciatori ripone le armi: nessun problema per le partite di questa sera. La pace del campionato è costata circa un miliardo e trecento milioni, al Bologna. Boccone amaro che il presidente Gazzoni è stato costretto ad ingoiare: lui ai [redacted] «licenziati» d[redacted] giudice [redacted] avrebbe voluto dare una lira. L'ha fatto, dice, solo per fare un piacere a Matarrese. E contro l'opinione [redacted] città. [redacted] Campana ribadisce che di soldi non ha voluto neanche sentir parlare, lui ha voluto salvare il principio, l'autonomia del calcio dalla giustizia ordinaria.

[redacted] braccio di ferro tra giocatori e Bologna, con Matarrese e Campana in panchina pronti ad intervenire, comincia male. Alle tredici, dopo un paio d'ore di colloqui tempestosi, procuratori e calciatori [redacted] ne [redacted] a pranzo, faccia dura e sguardi preoccupati. Le parti sono an[redacted] distanti.

Secondo tempo, [redacted] in campo Matarrese e Campana. Altre due ore, poi i giocatori [redacted] con i volti distesi. Transazione fatta. Incocciati e il suo procu[redacted] Damiani non danno cifre, preferiscono ribadire l'importanza del principio: i contratti vanno rispettati. Però si [redacted] che a Baroni sarebbe[redacted] andati 600 milioni, 400 a Incocciati, 300 a Gerolin. E sistemata la questione finanziaria i tre rilanciano le loro ambizioni. Gerolin spera in un altro ingaggio, Incocciati fa sapere che l'Ascoli gli fa l'occhiolino. E forse anche la Reggiana. Tutti [redacted] tre [redacted] svincolati e con il cartellino a costo [redacted] potrebbero atti[redacted] qualche società. Forse sperano anche nell'aiuto della Federazione.

Campana, vinta la partita, offre [redacted] ironico calumet della pa[redacted] a Matarrese: «Ci sono stati molti problemi da risolvere e molti ce [redacted] saranno in futuro. [redacted] invitato il presidente della Federcalcio a una collaborazione [redacted] precaria. A sentirci preventivamente. Lui ha detto di sì, ma i precedenti [redacted] poco confortanti. I proponimenti del presidente sono sempre [redacted] ottimi dopo aver trovato l'accordo». [redacted] sindacato dei calciatori esce (e [redacted] sente) rafforzato dalla vicenda, [redacted] alle spalle il sì unanime degli associati, era pronto allo scontro.

«A chi ci critica chiedo: che cosa avrebbe dovuto fare l'Aic davanti all'inerzia della Federazione? Le partite si sono giocate [redacted] minuti dopo - dice Campana -, però i giocatori del Livorno hanno avuto i soldi che aspettavano da tre anni. Il caso Bologna andava avanti da due mesi. In una settimana abbiamo messo tutto [redacted] posto. Grazie [redacted] Matarrese, certo, ma perché non si è mosso prima? Noi abbiamo difeso l'autonomia del calcio dagli "attentati" della giustizia ordinaria. A chi parla di sciopero di miliardari voglio ricordare che la protesta è stata fatta in favore dei meno fortunati. [redacted] voglio sottolineare che lo stesso giudice fallimentare aveva avvertito i compratori del Bologna: badate che poi la Figc vi chiederà altre cose per [redacted] diritto sportivo».

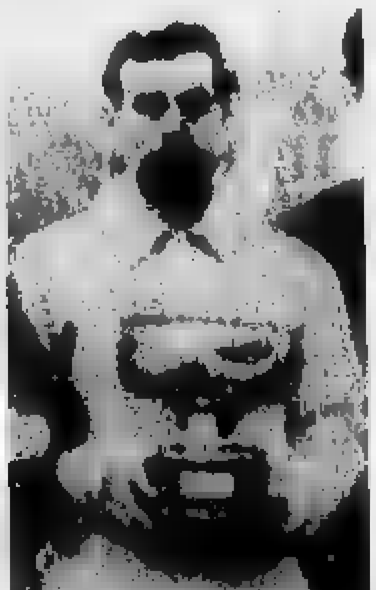
[redacted] quest'ultima frase Gazzoni non dovrebbe essere d'accordo. Lui ha sempre detto che per la società rossoblù otto miliardi gli [redacted] chiesto, e che lì si sarebbe chiusa la spesa.

Pace per ora nel calcio. [redacted]glio [redacted]. Campana tornerà presto alla [redacted] per un maggior peso dell'Aic nel consiglio federale. Per [redacted] fondo di garanzia, per i mille problemi della serie C. Prepariamoci [redacted] un Natale burrascoso. Intanto Campana risponde con un [redacted] si [redacted] Famiglia Cristiana: il settimanale lo invita [redacted] una fondazione benefica con prelievo automatico sui contratti, per far sì che il calcio italiano, primo al mondo, possa intitolare a se stesso qualcosa di grande, di bello, [redacted] giusto. Campana non rinuncia alla battuta sugli stipendi [redacted] pagati, ma alla fine [redacted] sì, che la cosa si può studiare, [redacted] che i calciatori sono già spesso intervenuti [redacted] sottoscrizioni importanti.

Piero Serantoni

«Fifa News», pubblicazione della federazione calcistica mondiale, fra i giocatori [redacted] 100 o più presenze in Nazionale cita Lothar Matthaeus (101) come «allenatore nazionale della squadra tedesca». Visto che Matthaeus gioca tuttora nel Bayern, trattasi di miracolo: [redacted] da Mandrake, [redacted] solo da Lothar.

IL [redacted]



L'inglese James Spensley, l'ideatore del Genoa, ricopriva i ruoli di medico, giocatore, capitano e allenatore in quello che oggi [redacted] il più vecchio club calcistico d'Italia

Festa al Genoa per un grande traguardo della sua storia

Cent'anni di gioventù

IERI sera Genova ha celebrato i cent'anni della sua prima squadra calcistica, il Genoa. Questo «primo» viene interpretato dai tifosi rossoblù [redacted] gerarchia di valori [redacted] quanto [redacted] di lignaggio ([redacted] scudetti a uno) nei riguardi della Sampdoria, mentre dai tifosi blucerchiati è al massimo accettato per la sua valenza anagrafica: il Genoa Cricket and Football Club è infatti nato (con perdita anglofonica di una «e» [redacted] su spinta dell'inglese James Spensley, «il pioniere», medico, giocatore, capitano, allenatore) la sera del 7 settembre 1893, sostituendosi al Genoa Cricket ad Athletic Club dell'anno precedente, e promuovendo il nuovo gi[redacted] britannico. La Sampdoria è nata oltre mezzo secolo dopo, il 1° agosto 1946, dalla fusione di due club preesistenti, Sampierdarenese [redacted] Doria, ma non antiqui come il Genoa.

Ci sono stati intensi festeggiamenti, conciliando sentimenti e esigenze mediatiche. Così, accanto a genoani doc, per nascita se non anche per pratica costante di tifo, ecco la giovane presentatrice [redacted] grido, ecco i collegamenti televisivi, ecco l'intervento degli sponsor, ecco l'allargamento della festa ufficiale all'Expo, [redacted] minipresenza di calciatori (oggi in [redacted]po a Marassi contro il Cagliari), [redacted] un po' tutta la città, fra orpelli [redacted] reliquie, con partecipazioni classiche e altre in offerta speciale.

La caduta nella retorica, persino nella [redacted] non sarebbe peccato neppure veniale, considerando che il Genoa è il punto di partenza del calcio italiano tutto, con il successo nel primo scudetto, quello del 1898, giocato in una sola gior[redacted] a Torino: e fra un lustro ci [redacted] altri festeggiamenti, coinvolgenti l'intera Italia del pallone. Fra l'altro il Genoa ha ospitato [redacted] calcio nostro [redacted] internazionale personaggi grandissimi, e senza fare [redacted] antiquariato o addirittura archeologia ricordiamo «al volo» [redacted] Pra e De Vecchi, Levratto e San[redacted]is, Marchi e Sardelli, Beccattini e Meroni, Verdeal e Abbadie, sino a Pruzzo [redacted] Aguilera. [redacted] proprio perché la grandezza del Genoa è assoluta, [redacted] relativa ad un momento, una riscoperta, un'occasione speciale, pensiamo di poter andare oltre, e porre una domanda.

Se dopo cent'anni [redacted] ancora validi, del Genoa di Spensley, alcuni principi, alcune tematiche, alcuni entusiasmi, se pensando ai tifosi storici di allora si scoprono [redacted] radici dei migliori tifosi di adesso, se l'emozione per una maglia rimane dentro la gente, nel popolo, questo vuol dire che fra altri cent'anni certe [redacted] belle, certi agganci [redacted] vivi, possibili? Oppure [redacted] resistenza e la persistenza di certi valori [redacted] ormai al limite, forse la fine del millennio li farà sparire del tutto, e il Genoa del 2093 non avrà nulla ma proprio nulla del Genoa di adesso, che invece ha qualcosa del Genoa di [redacted] secolo f[redacted]

Non è una domanda accade[redacted], sciupatempo. Davvero ci interessa sapere se fra un secolo [redacted] ci sarà ancora qualcosa [redacted] calcio attuale, o se sarà davvero tutto ma proprio tutto cambiato, per l'azione, l'influenza [redacted] elementi nuovi, che si chiamano televisione, denaro, sponsorizzazione, palcoscenico mondiale e magari anche planetario, decadenza dei colori sociali, fine del tifo a pro dell'ammirazione per lo show [redacted] chiunque [redacted] offerto. Un club calcistico che [redacted] adesso con programmi, velocemente realizzati, [redacted] grandezza moderna potrebbe cogliere almeno [redacted] atomo di ispirazione da quanto accadde a Genova [redacted] secolo fa, oppure meglio farebbe a dimenticarsi delle memorie, per lanciarsi avanti, per farsi i con[redacted] su ipotesi future, non su ombre passate?

Nel 2093, [redacted] meno [redacted] miracoli della gerontologia, nessuno di noi sarà lì a verificare se. Ma pensare al futuro è, oltre che un gioco, una specie di dovere. Con la speranza che anche nel 2093 pensare al passato sia, come in questo caso, un piacere.

[redacted] **Paolo Ormezzano**

Si affrontano al San Paolo le squadre diventate simbolo della parsimonia

Napoli-Toro, figli dell'austerity

Mondonico: loro hanno fatto il minimo, noi il massimo
Fusi ancora assente, Sordo libero, Mussi su Di Canio

TORINO. Figli dell'austerity contro. Ovvero, Napoli-Torino, il duello tra le due squadre diventate il [illegible] della parsimonia nel calcio più ricco [illegible] mondo. Una condizione [illegible] conquistata ma subita, imposta dalle difficoltà economiche, da gestioni finanziarie allegre, spensierate, forse soprattutto egoiste, cioè finalizzate soltanto al benessere del padrone.

Due domeniche di campionato hanno spiegato che i figli dell'austerity h[illegible] reagito alla nuova vita in maniera opposta: un disastro il Napoli, [illegible] letizia il Toro. Soltanto [illegible]s contingen[illegible] Per Mondonico sì: «Noi [illegible]biamo fatto il massimo, loro il minimo. Però, i partenopei, in particolare dopo l'arrivo degli ultimi rinforzi (Gambaro e Di Canio, avuti in prestito, ndr) restano [illegible] formazione degna dei quartieri medio-alti». Magari fosse vero, penseranno gli afflitti, e inviperiti, vedovi di Maradona nel leggere il mondonicense giudizio. Che l'Emiliano abbia esagerato pare anche a noi; ma, dall'Helenio Herrera in poi, non c'è allenatore che non accresca i meriti dell'avversario.

Bene, comunque, fa il tecnico granata a mettere le mani avanti: stasera troverà un Napoli che, malgrado si sia appena agli inizi, annega già nelle polemiche e nella desolazione. Talvolta, ottimi incentivi per disputare una partita tutto cuore. L'ultimo posto in classifica, la gente rumoreggiante, pronta alla contestazione: ci sono tutti i presupposti perché Ferrara & C. giochino, e almeno ci si provino, con furore.

E il Toro, non c'è forse il rischio che lo spettacolare successo sull'Atalanta abbia euforizzato oltre il dovuto gli animi, impigrendo la volontà? Naturalmente i calciatori dicono di no: «Non c'è stato nemmeno il tempo per cadere in un peccato di presunzione, l'impegno infrasettimanale impedisce di cullarti sugli allori». Lo vedremo stasera. Sulla tirannia del tempo, però, il mister è curiosamente di diffe[illegible] parere: «Con tutto ciò che [illegible]ccede attorno a noi, sarebbe magnifico se non si dovesse tornare subito in campo: pensate, saremmo primi per un bel pezzo...».

Per continuare ad esserlo, o almeno per continuare a frequentare la cima del campionato, l'Emiliano s'affiderà alla stessa squadra [illegible] domenica: scelta obbligata, Fusi non è nemmeno partito, la contrattura al gemello della gamba destra ne frena [illegible] la corsa. Così, Sordo di nuovo libero, Annoni su Buso, Mussi e Cois s'occuperanno di Di Canio e Policano. L'ex granata, stando alle notizie napoletane, potrebbe essere escluso, Mondonico [illegible] augura - «meglio non avere mai contro Poli» - ma non osa sperarlo: «Alla fine, ci sarà».

Oltre che dall'austerity, Napoli e Torino sono accomunati pu[illegible] dall'abbondanza [illegible] ex: ben otto [illegible] due fronti (Galli, Fusi, Venturin, Silenzi [illegible] quello granata, Corradini, Francini, Policano e Bresciani, quest'ultimo è l'unico sicuro [illegible] non giocare perché infortunato, tra gli azzurri). Il calcio moderno ha ridotto [illegible] fascino sentimentale della condizione dell'ex, le dichiarazioni s'assomigliano tutte. Però, Giovanni Galli esce dal luogo comune, si scusa con ai compagni, i tifosi, la città per [illegible] essere stato capace, nel [illegible] anni in cui ho difeso la porta [illegible] poletana, di far conoscere il Galli uomo. [illegible] com[illegible] degli errori, di fronte alle vicissitudini che ci colpirono dentro e fuori il campo [illegible] disastri di Maradona amico della cocaina, ndr) avrei dovuto comportarmi diversamente».

[illegible] mea culpa del portiere al Goveani, il presidente ha anticipato la squadra in Campania, ieri era a Ischia. A tavola, agli intimi, secondo il racconto di stupefatti testimoni, avrebbe confidato: «Un gruppo di miei amici potrebbe rilevare il Napoli». Possibile che Goveani, da mesi alla ricerca, [illegible] infruttuosa, [illegible] soci che gli diano [illegible] mano nel Toro dell'austerity, vada in giro a proporre acquirenti per un'altra società? Oddio, nel calcio non bisogna stupire di nulla, però ci sembra davvero lunare. A meno che, [illegible] solo [illegible] Ischia, la bella compagnia, il primo posto in classifica non abbiano, appunto, catapultato il Notaio sulla Luna.

Claudio Giacchino

Moggi va all'attacco

ROMA. Alla Federcalcio [illegible] risulta in corso alcuna inchiesta del capo ufficio indagini della Figc, Labate, [illegible] un presunto coinvolgimento del Torino nella vicenda delle partite truccate, che ha coinvolto Pescara e Taranto. L'ufficio indagini, dopo aver ricevuto [illegible] lettera anonima pare spedita dall'amica di un calciatore del Pescara, aveva avviato un'inchiesta che si era conclusa senza alcun riscontro.

Intanto Luciano Moggi, attuale consulente della Roma, ha reso noto di avere affidato all'avv. Luciano Ravel il mandato di propor[illegible] querele per diffamazione nei confronti di quei quotidieni che hanno pubblicato la falsa notizia [illegible] un suo interrogatorio in meri[illegible] ad un'inchiesta per illecito sportivo e [illegible] [illegible] implicazione in qualsivoglia ipotesi di reato. Alcuni giornali avevano riferito [illegible] un presunto coinvolgimento [illegible] Moggi nella vicenda giudiziaria del Torino [illegible] addirittura lo avevano associato [illegible] sospetti relativi a inchieste sul totonero.

Giovanni Galli torna da ex contro il Napoli con il quale ha giocato tre campionati

Il presidente Goveani in vacanza ad Ischia avrebbe confidato: «Un gruppo di miei amici è disposto a rilevare la società partenopea»

VIDEOSPORT

Ma la Lazio è pagata dalla Rai?

S[illegible] E non si tratta di un qualche complotto ordito da «nipotini di Stalin», in combutta con ben noti settori della [illegible] editoriale, al solo fine di ostacolare il Progresso e un Gruppo che ha creato lavoro e benessere nel Paese, beh, allora bisogna ammettere che è proprio sfiga. Così si dice ad Arcore. In italiano, sfortuna. Su quattro partite criptate per Telepiù, la [illegible] [illegible] gol. Di serie B, per giunta. Ma che dico, gol. Una ciabattata del padovano Cuicchi [illegible] quasi metà campo, alla garibaldina. In [illegible] Telepiù ha pagato [illegible] peso d'oro gli unici due 0-0 della serie A. Quando [illegible] dice calcio spettacolo, però. In entrambi c'è lo zampino dei laziali (Lazio-Foggia, Reggiana-Lazio), forse prezzolati dalla Rai. Per il gioco di[illegible] probabilità, la strepitosa serie negativa non può durare [illegible] lungo. Ieri i bookmakers londinesi davano già le quote del primo gol «criptato»: Juventus 1,65 e Sampdoria 2,75.

Se l'astinenza dovesse poi confermarsi oltre Juve-Samp (Torino-Udinese, Piacenza-Lec[illegible] ecc.), allora prepariamoci alla inevitabile ridda di teorie psico-filosofiche con risvolto apocalittico. Per esempio: il [illegible] del pallone che si ribella al sacrilegio televisivo; i giocatori che sentono troppo la presenza delle telecamere (ansia da prestazione); la nemesi storica che si abbatte su una vicenda poco chiara, in vari sensi, e così via.

Non è neppure escluso che infine la faccenda si possa risolvere con un lieve ritocco del contratto Lega-Rai-Telepiù. Altri dieci miliardi e il wannamarchi Nizzola garantisce la goleada: d'accordo?

A parte gli scherzi e la deplorevole svogliatezza delle squadre, l'esperimento del posticipo [illegible] Telepiù finora ha funzionato discretamente. Gli abbonati so[illegible] sempre pochini e l'iniziativa del governo di sfrattare Telepiù dall'etere non contribuisce certo [illegible] incoraggiarne [illegible] nuovi. [illegible] ai privilegiati è concesso un buon livello di riprese [illegible] telecronache. I cronisti Fininvest (o Telepiù, che fa lo stesso), quando non c'è di mezzo il Milan, sono perfetti. Lascia piuttosto perplessi la cronaca «alternativa» dei Gialappa's. Non certo perché «lesiva della dignità del calcio», [illegible] qualcuno ha [illegible]mente scoperto questa [illegible] I Gialappa's dicono le cose di sempre: battute [illegible] soprannomi a volte divertenti, [illegible] rumorini. Ecco, [illegible] problema sono semmai i [illegible] Crash, squish, boing. Vetri rotti, fischi e molle di [illegible]terasso per ogni scontro di gioco, liscio e tiro sghembo. A posteriori, la domenica notte, forse fanno ridere. Durante la partita, no. Perché, purtroppo, nel [illegible] ci si fa anche [illegible] A volte, molto. Una gamba tesa, [illegible] lieve ritardo, e uno ci rimette la caviglia, il ginocchio, la [illegible] Insomma per I Gialappa's lo scontro tra Martina [illegible] Antognoni sarebbe stato uguale a *crash*. Atroce. Altro che due freddure sulla trippa di Gascoigne.

Curzio Maltese

INTER-CREMONESE

Squalificato in Nazionale, corre in aiuto dei nerazzurri scossi dalle polemiche

Sorpresa per Bagnoli, spunta Sosa

«Pronto a giocare». Ma il tecnico preferisce Pancev

MILANO. Ventata di entusiasmo per l'Inter. Alla vigilia della [illegible] [illegible] la Cremonese è arrivato a sorpresa Ruben Sosa, l'attaccante che l'anno scorso con i suoi [illegible] gol ha portato la formazione nerazzurra a ridosso del Milan e che [illegible] luglio è impegnato con la nazionale uruguaiana per le qualificazioni mondiali. La presenza di Sosa è stata più volte invocata nei giorni scorsi per risolvere i t[illegible] problemi che angustiano la formazione di Bagnoli in questo avvio di stagione.

Domenica, dopo aver segnato [illegible] gol del successo contro l'Ecuador, Sosa [illegible] stato espulso per somma di ammonizioni [illegible] [illegible] grosso dispiacere. Adesso sarà squalificato e salterà la sfida di domenica prossima [illegible] la Bolivia. Così ha avuto un permesso dal ct uruguaiano e ieri a mezzogiorno, dopo un viaggio aereo durato 20 ore, si è presentato [illegible] Appiano Gentile e ha partecipato all'allenamento di preparazione alla sfida di stasera in campionato con la Cremonese a S. Siro.

«Sono pronto - ha subito spiegato Sosa a Bagnoli - perché domenica ho giocato poco [illegible] sono abbastanza riposato. Inoltre [illegible] nosco già gli schemi dell'Inter, nel mio precedente rientro mi sono allenato bene e ho conosciuto i nuovi arrivati».

Non è neppure detto che questo non sia un ritorno definitivo perché in caso di sconfitta con la Bolivia, l'Uruguay sarebbe eliminato dalla co[illegible] alla qualificazione a Usa '94 e diventerebbe superflua la presenza dell'attaccante nell'ultima gara con [illegible] Brasile il [illegible] settembre.

«Comunque [illegible] pronto a ripartire - [illegible] aggiunto l'attaccan[illegible] - anche perché devo riportare la mia famiglia in Italia. Intanto mi sono cautelato prenotando per loro un volo per domani pomeriggio nel caso venga squalificato due turni...». A detta dei maligni, sembra quasi che la sua [illegible] [illegible] un'espulsione voluta, per anticipare il rientro. «Non diciamo queste cose - replica [illegible]sa -, anche se in questo momento penso soprattutto all'Inter. Che non vedo in crisi come dico[illegible] da molte parti. Siamo partiti maglio dello scorso anno quando abbiamo fatto un [illegible] punto in due gare. Adesso ne abbiamo già [illegible] e stasera con la Cremonese possiamo conquistare un'altra vittoria. Anche la squadra mi sembra migliore, inoltre c'è un Totò in grande forma [illegible] giudicare dai due gol spettacolari che ha segnato [illegible] il Real Madrid e a Foggia. Mi [illegible] che dovrò darmi da fare e molto per riconquistare il posto. Dove voglio giocare? A fianco di Schillaci e [illegible] Bergkamp appena dietro. L'olandese dovrà essere pronto a sfruttare gli spazi che noi gli possiamo creare». Una tesi sostenuta anche dallo stesso Schillaci, ma Bagnoli per ora fa finta di non sentire. Anzi, il tecnico [illegible] sembra intenzionato a schierare questa sera Sosa: teme infatti che possa essere frastornato dal lungo viaggio [illegible] molto probabilmente lo manderà in tribuna. Bagnoli infatti medita un colpo a sorpre[illegible]: vuole vedere quanto vale Pancev, dargli un'ultima possibilità prima di accantonarlo definitivamente, e proprio il macedone dovrebbe indossare la maglia numero 9, con Schillaci in panchina, pronto per metterci [illegible] pezza qualora [illegible] match con la Cremonese dovesse presentare insidie imprevedibili. Per il resto il tecnico non si sbilancia: «Deciderò solo all'ultimo momento. Certamente rispetto a domenica ci sarà qualche [illegible] riante con la presenza scontata di Tramezzani sulla fascia sinistra al posto di Fontolan, che ha bisogno di ti[illegible] il fiato».

Ruben Sosa è spuntato [illegible] Appiano e chiede a Bagnoli di giocare contro la Cremonese. «Non ho problemi di schemi e conosco bene i nuovi arrivati: io e Schillaci possiamo giocare insieme di punta con Bergkamp alle nostre spalle» Il tecnico non sembra d'accordo

Nino Sormani

Al tribunale di Berna

L'Om ricorre «Riprendeteci in Europa»

PARIGI. L'Olympique di Marsiglia [illegible] i suoi giocatori depositeranno un ricorso al tribunale di Berna (sede dell'Uefa), per ottenere la sospensione immediata della decisione di escluderlo dalla Coppa dei Campioni. La notizia [illegible] data dall'avvocato dell'Olympique, Freddy Rumo, [illegible] quale sostiene che la decisione dell'Uefa è «contraria [illegible] principii fondamentali del diritto svizzero. L'Esecutivo Uefa si è sostituito a una Commissione disciplinare che esiste. Perciò non è competente sull'esclusione. [illegible] decisione è stata dunque presa [illegible] violazione al diritto di ogni imputato di essere ascoltato».

Il presidente Bernard Tapie ha inoltre citato in giudizio, presso una corte di Parigi, la Federazione calcistica francese. Si chieda un'ingiunzione che impedisca alla FFF di nominare una rappresentante in Coppa al posto dell'Om. La sentenza [illegible] tribunale, che procederà per direttissima, è prevista per oggi. Si è scatenato anche il vicepresidente Levreau. Ce l'ha con Matarrese e il Milan: «Il presidente della Figc è stato il nostro maggiore oppositore. Ha reso un g[illegible] servizio al suo amico Berlusconi. Il Milan sarà contento, e così Papin, che non è stato molto gentile con noi dichiarando di essere contento di incontrare in Coppa l'Auxerre al posto nostro».

Proprio l'Auxerre sarebbe disposto a sostituire l'Om in Coppa. Hanno rifiutato l'invito dell'Uefa, in ordine, il Paris Saint Germain (la FFF potrebbe però obbligarlo a non rifiutare), il Bordeaux, il Monaco e, per ultimo, il Nantes.

La Fifa, tramite il segretario generale Blatter, ha confermato l'ultimatum del 23 settembre: se entro questa data la Federazione francese non emetterà un verdetto, la Nazionale e le squadre di club [illegible] squalificate dalle competizioni internazionali. Blatter ha altresì ribadito che rispetta la decisione presa dall'Uefa e che la [illegible] dibilità del calcio, dal [illegible] Marsiglia, «esce toccata ma non kappao».

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. TERZA GIORNATA ORE 20,30

ATALANTA				JUVENTUS		SAMPDORIA		LAZIO		
[illegible]	1	TAFFAREL		ore 18.30				MARCHEGIANI L.	1	BUCCI
[illegible]	2	[illegible]	BERTI G.	1	FIORI	PERUZZI	1	PAGLIUCA	NEGRO	2	BENARRIVO
TRESOLDI	3	[illegible]	[illegible]	2	[illegible]	TORRICELLI	2	MANNINI M	FAVALLI	3	DI CHIARA
[illegible]	4	ACCARDI	[illegible]	3	PUSCEDDU	FORTUNATO A	3	ROSSI M	[illegible]	4	MINOTTI
BIGLIARDI	5	SGARBOSSA	[illegible]	4	BISOLI	CONTE A.	4	GULLIT	LUZARDI	5	APOLLONI
MONTERO	6	DE AGOSTINI L	[illegible]	5	VILLA	PORRINI	5	VIERCHOWOD	CRAVERO	6	GRUN
RAMBALDI	7	[illegible]	[illegible]	6	FIRICANO	JULIO CESAR	6	BUCCHIONI	FUSER	7	MELLI
ORLANDINI	8	SCIENZA	VINK	8	MORIERO	DI LEVIO	7	LOMBARDO	DOLL	8	ZORATTO
GANZ	9	PACIONE	BORTOLAZZI	8	ALLEGRI	MAROCCHI	8	JUGOVIC	CASIRAGHI	8	CRIPPA
PERRONE	10	PICASSO	MURGITA	9	DELY VALDES	RAVANELLI	9	SERENA	DI MAURO	10	ZOLA
SCAPOLO	11	[illegible]	CAVALLO	10	MATTEOLI	BAGGIO R	10	MANCINI R.	WINTER	11	PIN
Arbitro		ROSICA	NAPPI	11	OLIVEIRA	MOELLER	11	EVANI	[illegible]		[illegible]
PINATO	12	SARDINI	Arbitro		TRENTALANGE	Arbitro		BAZZOLI	ORSI	12	BALLOTTA
VALENTINI	13	PARLATO	TACCONI	12	[illegible]	[illegible]	12	MANNINI A	[illegible]		[illegible]
CODISPOTI		CATANESE	CORRADO	13	PANCARO	PAGANIN	13	BASSANI	BACCI		PEZZI
TACCHINARDI		LANTIGNOTTI	[illegible]		BELLUCCI	BERGOMI	14	[illegible]	[illegible]	15	BALLERI
[illegible]		ESPOSITO	ONORATI		SANNA	FONTOLAN		FERRARONI	SAURINI		NERVATIN
			CIOCCI		CAPPIOLI	SCHILLACI		FLORJANCIC			

LECCE		FOGGIA	[illegible]		TORINO		[illegible]		[illegible]		MILAN		UDINESE		ROMA	
GATTA	1	MANCINI F	TAGLIALATELA	1	GALLI G	TORINO		UDINESE	2		TAIBI	1	ROSSI S	BATTISTINI G.	1	LORIERI
TRINCHERA	2	CHAMOT	[illegible]	2	COIS	SAMPDORIA		FOGGIA	2		POLONIA	2	TASSOTTI	PELLEGRINI S	2	BONACINA
CARobbi	3	NICOLI	GAMBARO	3	JARNI	MILAN	4	LAZIO	2		CARANNANTE	3	MALDINI	MONTALBANO	3	LANNA
CERAMICOLA	4	[illegible]	CORRADINI	4	FORTUNATO D	PARMA	4	ROMA	2		SUPPA	4	ALBERTINI	SENSINI	4	MIHAILOVIC
PADA[illegible]	5	BUCARO	FRANCINI	5	ANNONI	INTER	5	REGGIANA	1		MACCOPPI	5	COSTACURTA	CALORI	5	COMI
BIONDO	6	BIANCHINI	NELA	6	SORDO	ATALANTA	2	LECCE	[illegible]		LUCCI	6	BARESI	DESIDERI	[illegible]	CARBONI
MORELLO	7	BRESCIANI P	DI CANIO	7	MUSSI	CREMONESE	2	NAPOLI	[illegible]		TURRINI	[illegible]	ERANIO	[illegible]	7	HAESSLER
GERSON	8	SCIACCA	BORDIN	[illegible]	OSIO	GENOA	[illegible]	CAGLIARI	[illegible]		PAPAIS	8	BOBAN	ROSSITTO	[illegible]	PIACENTINI
TOFFOLI	9	CAPPELLINI	BUSO	[illegible]	SILENZI	JUVENTUS	[illegible]	PIACENZA	0		DE VRIS	9	MASSARO	BRANCA	[illegible]	BALBO
MELCHIORI	10	STROPPA	CORI[illegible]	[illegible]	CARBONE B	4ª DI ANDATA		12 SETTEMBRE - ORE 16			MORETTI	10	DONADONI	STATUTO	10	GIANNINI
BALDIERI	11	ROY	PECCHIA	11	VENTURIN	CAGLIARI		INTER			[illegible]	11	SIMONE	[illegible]	11	RIZZITELLI
Arbitro		CHIESA	Arbitro		LUCI	[illegible]		LAZIO			Arbitro		CINCIRIPINI	Arbitro		[illegible]
TOBCHIA	12	BACCHIN	DI FUSCO	12	PASTINE	FOGGIA		JUVENTUS			[illegible]		ELPO	[illegible]		PAZZAGLI
ALTOBELLI	13	CANI	[illegible]	13	SERGIO	MILAN		ATALANTA			CHITI R		GALLI F	BERTOTTO		BENEDETTI
[illegible]	14	MANDELLI	[illegible]	14	DELLI CARRI	PARMA		GENOA			IACOBELLI	14	CARBONE A	[illegible]ELVECCHIO		SCARCHILLI
BAROLLO	15	DE VINCENZO	POLICANO	15	SINIGAGLIA	REGGIANA		PIACENZA			BRIOSCHI	15	SAVICEVIC	CARNEVALE		MUZZI
D'AMBLE	16	DI BARI	CARUSO C		[illegible]	ROMA					FERRANTE	16	ORLANDO AL			
						SAMPDORIA		LECCE								
						TORINO		UDINESE	20.30							

VERSO USA '94

In programma 11 gare della zona europea

[illegible] guarda [illegible]-Svizzera Muore il portiere Zsiboras alla vig[illegible] [illegible] Ungheria-Russia

Qualificazioni mondiali a tutto gas. Oggi, in Europa, sono in programma undici partite. Ecco il dettaglio degli incontri in calendario. Si qualificano le prime due di ciascun girone.

Gruppo 1: l'Italia guarda con interesse [illegible] sfida di Aberdeen, dove una Scozia decimata riceve la Svizzera capolista del girone. Classifica: Svi[illegible]re punti 12 (gare giocate 7); Portogallo 10 (7) differenza reti + 10; Italia 10 (7) differenza reti + 9; Scozia 8 (7); Malta 3 (9); Estonia 1 (7).

Gruppo 2: **Inghilterra-Polonia**. Saranno impegnati tre stranieri del campionato italiano: Gascoigne (Lazio), Platt (Juve) e Kozminski (Udinese).

Gruppo 3: **Albania-Danimarca** con Brian Laudrup (Milan); **Irlanda del Nord-Lettonia; Eire-Lituania.**

Gruppo 4: **Galles-Cecoslovacchia** con Skuhravy (Genoa); **Far Oer-Romania** con Petrescu (Genoa) e Raducioiu (Milan).

Gruppo 5: **Ungheria-Russia** con Kolyvanov (Foggia) e Shalimov (Inter); **Islanda-Lussemburgo**. Una notizia rattrista la selezione magiara. Ieri, all'età di 35 anni, è morto Gabor Zsiboras portiere della Nazionale e del Mtk Budapest. Il giocatore era stato colpito da emorragia cerebrale mentre si allenava. Zsiboras aveva totalizzato finora quattro presenze, ma [illegible] Verobes voleva utilizzarlo proprio nell'incontro di oggi contro i russi.

Gruppo 6: **Finlandia-Francia** con Papin (Milan) e Sauzée (Atalanta); **Bulgaria-Svezia** con Brolin (Parma) e Thern (Napoli).

Sei le nazioni che si sono già qualificate Germania, Usa, Messico, Grecia, Russia e Colombia. Oggi anche due amichevoli: Spagna-Cile e Norvegia-Usa.

Clamorosa sorpresa negli ottavi degli Open Usa di tennis

Re Courier deve [redacted]

Vince Pioline in 4 set

NEW YORK. Il pomeriggio livido sembrava presagire un evento doloroso per il torneo che aveva eletto a beniamini i due giocatori di casa, Sampras e Courier, e Cedric Pioline ha materializzato questa sensazione disputando una prova maiuscola per saggezza tattica nei confronti del n. 1 mondiale, Jim Courier. [redacted] dall'inizio di partita il francese, abbandonato dal proprio allenatore-psicologo che doveva rientrare in Francia per altri [redacted] impegni professionali («Tanto [redacted] possiamo sentire al telefono» ha detto Pioline), ha saggiamente variato i ritmi [redacted] gioco per impedire all'americano di comandare [redacted] la pesantezza dei suoi colpi [redacted] rimbalzo. Una [redacted] palleggi, alti e liftati poi bassi e tagliati, ha completamente tolto la sicurezza a Courier. Nel primo set la differenza tra i due si è concretizzata in un break decisivo a favore [redacted] Pioline, ma in termini di gioco la [redacted]versità era enorme. Con il servizio Pioline ha [redacted] pochissimo e anche nella scelta delle palle da attaccare è [redacted] molto avveduto tanto da mantenere per tutto il match un saldo medio [redacted] tre punti su quattro circa.

Perso il primo set, Courier ha cercato di vivacizzare il gioco impostando il palleggio lungo la diagonale destra del campo e ha ottenuto qualche successo parziale soprattutto nel tie-break nel quale il francese ha commesso quattro errori col diritto. Ma si è trattato di un fuoco di paglia poiché la difficoltà nel [redacted]pire, della quale era in massima parte responsabile il profondo e variato palleggio del francese, gli ha causato notevole insicurezza.

«Per sentirmi sicuro ho bisogno [redacted] colpire molte palle dal fondo» dice da sempre Courier. Un'insicurezza che ha indebolito anche la battuta, dalla quale non è stato capace di ottenere il solito bottino di punti. Il rosso della Florida non ha avuto neanche il conforto di un gran tifo da parte del pubblico poiché gli spettatori sembravano attendere da un momento all'altro il suo recupero per infiammarsi. Un recupero che è [redacted] impedito dal francese, n. 14 del mondo, figlio di due pallavolisti romeni dai quali probabilmente ha ereditato la coordinazione nei colpi sopra la [redacted] Courier dunque eliminato, e subito dopo la pioggia, [redacted] grande rammarico di Big Jim, che sarebbe stato felice di interrompere il match per ricevere i consigli di Higueras.

Due curiose, [redacted] espressioni di Big Jim Courier (sopra) e di Martina Navratilova (a destra), costretti a uscire anzitempo dagli Open Usa in svolgimento a Flushing Meadows

Anche [redacted] Navratilova esce di scena mentre Steffi Graf fa fuori la Sabatini

Era invece uscita [redacted] all'inizio del secondo [redacted] Martina Navratilova richiedendo i 3' regolamentari, probabilmente per non subire le conseguenze di un acceso battibecco con la giudice di sedia colpevole di averle fatto subire il break all'inizio [redacted] 2° set. [redacted] non è servita a molto la sosta nei confronti di una Helena Sukova tanto motivata da aggredirla ad ogni occasione possibile.

Intanto Steffi Graf ha liquidato i conti [redacted] l'argentina Gabriela Sabatini dopo tre set. La n° 1 del mondo ha vinto con facilità [redacted] primo (6-2), si è lasciata sopraffare nel secondo (5-7) [redacted] ha maramaldeggiato nel terzo (6-1) portandosi spesso a rete.

Roberto Lombardi

SAMPRAS [redacted]

Maschile, ottavi: Sampras-Enqvist 6-4, 6-4, 7-6 (7-4); Volkov-Adams 6-2, 7-6 (7-2), 6-1; Muster-Gilbert 6-2, 7-5, 6-7 (7-5), 6-2; Pioline-Courier 7-5, 6-7 (4-7), 6-4, 6-4. **Femminile, ottavi:** Zvereva-Gaidano 6-0, 6-2; Sanchez Vicario-Tauziat 6-4, 6-3; Sukova-Navratilova 7-5, 6-4; Graf-Sabatini 6-2, 5-7, 6-1; **quarti:** Kat. Maleeva-Date 7-5, 7-5. **Maschile jr.** Godwin-Galimberti 7-6 (7-2), 6-4; Wassen-Ciruolo 6-0, 6-3. **Femminile jr.** Grande-Bitter 6-4, 7-5; Bentivoglio-Snyder 6-4, 6-0; Lubiani-Washington 6-4, 2-6, 6-4; Serra Zanetti-Gevers 3-6, 6-4, 6-0.

Europei di volley: oggi c'è la Svezia

I premi [redacted] l'Italia

Il desiderio di rivincita fa superare problemi con la federazione e i club

OULU
DAL NOSTRO INVIATO

Soltanto [redacted] uno sforzo estremo di realismo, e un pizzico di civetteria, la pallavolo azzurra non si considera ancora sul podio europeo e insiste nell'argo[redacted] sulla necessità di vivere alla giornata. Ma di fatto tra gli azzurri e le semifinali [redacted] Turku rimane l'odierno, superabilissimo, confronto con una Svezia in declino e il più probante confronto di domani con un'Olanda che finora non ha entusiasmato, a differenza degli azzurri la cui super prestazione contro la Cecoslovacchia è stata [redacted] sorta [redacted] cartina al tornasole delle ambizioni.

Julio Velasco e i suoi giocatori sembrano essersi passata parola - e forse lo hanno fatto davvero - per smorzare gli entusiasmi, [redacted] l'Italia attuale dà l'impressione di valere anche più di quella che vinse l'Europeo dell'89 e il Mondiale del '90: perché [redacted] è vero che l'orga[redacted] risente della mancanza di un ricevitore-schiacciat[redacted] in più (doveva esserci Bernardi che si è infortunato alla vigilia del viaggio) lo [redacted] altrettanto che i singoli hanno raggiunto la piena consapevolezza delle loro potenzialità.

La squadra di Velasco ha [redacted] malcelata, quanto significative, voglia di vincere che la porta a trascurare i possibili motivi di disturbo che vanno [redacted] un problema di premi non pagati dalla federazione (presente in Finlandia con il vicepresidente D'Arcangelo; latitante per ora il presid[redacted] Borghi) e promessi in pagamento per i prossimi mesi (entro l'anno?), a contratti non ancora firmati con le proprie società, com'è [redacted] caso [redacted] Giani e Bracci (Maxicono), anch'essi in attesa di arretrati: per loro, a livello di club, non esiste ancora l'accordo [redacted]mico e neppure è iniziata la trattativa.

«In queste condizioni - dice Giani - è chiaro che qualsiasi tipo di stimolo dobbiamo trovarlo in noi stessi. I nostri passati contratti erano già inferiori rispetto a quelli di società che, [redacted] l'altro, non hanno vinto lo scudetto nelle ultime due stagioni. Sì, ho fiducia nel club ma sarei ben più contento di avere altri tipi di certezze». E il discorso vale pure per l'olandese Blangé, poco soddisfatto della trattativa, poi sfumata, di Parma con Vullo e per i due brasiliani, Carlao e l'allenatore Bebeto. A 20 giorni dal campionato, insomma, la squadra campione d'Italia ha sotto contratto solo Gravina (al secondo [redacted] di un biennale) e Giretto.

Ma torniamo agli Europei che oggi potrebbero esprimere verdetti già definitivi, riguardo al girone dell'Italia, se l'Olanda batterà la Bulgaria. Velasco e i suoi preferiscono evitare l'argomento, limitandosi a osservare che «adesso dobbiamo battere la Svezia, poi penseremo all'Olanda. E soltanto dopo l'Olanda all'eventuale semifinale. [redacted] quanto al titolo dipenderà se russi e olandesi [redacted] lo lasceranno vincere».

Giorgio [redacted]

Programma (ore italiane). Girone A, ore 14: Cecoslovacchia (punti 2)-Francia (0); 16,30: Bulgaria (4)-Olanda (6); 19: Italia (6)-Svezia (0). Girone B, 14: [redacted] (6)-Germania (6); 16,30: Polonia (2)-Finlandia (2); 19: Spagna (0)-Ucraina (2).

SPORT [redacted]

[redacted] Doohan [redacted] la pista di Misano

SYDNEY. Doohan mette [redacted] circuito dopo l'incidente che ha lasciato paralizzato alle gambe Rayney (le sue condizioni neurologiche sono stazionarie, il [redacted] è integro). «Non sono sicuro che la sciagura di Wayne sia da imputare al tracciato - ha dichiarato Doohan -, però la superficie è sdrucciolevole e [redacted] Mi piacerebbe facessero altri lavori a Misano prima di tornarci a gareggiare». Doohan ritiene [redacted] tracciato di Misano particolar[redacted] pericoloso soprattutto quando ci sono condizioni di tempo umido.

[redacted]an Premio d'Italia [redacted] Jordan con Apicella

SILVERSTONE. La Jordan ha ingaggiato Marco Apicella per il Gran Premio d'Italia, in sostituzione del belga Thierry Boutsen, ritiratosi la settimana scorsa. Il ventisettenne pilota italiano è [redacted] suo debutto nella Formula Uno. Nel dare notizia dell'ingaggio, la scuderia inglese ha prospettato [redacted] possibilità che il contratto venga allungato al pilota.

Stamane a Torino i funerali di [redacted]

Stamane a Torino, presso la chiesa [redacted] Gesù Operaio, in via Leoncavallo 18, avranno luogo alle 8,15 i funerali di Vladimiro Caminiti, [redacted] giornalista di «Tuttosport» [redacted] domenica scorsa, dopo tantissimi anni di grande milizia giornalistica tra Palermo, la sua città natale, e Torino, la sua città di elezione.

Basket: Torino rischia di perdere Trevisan

TORINO. Nuovo guaio per l'Auxilium, la squadra di basket [redacted] Torino: il giovane Trevisan dovrà probabilmente essere operato ai legamenti di una caviglia. L'intervento dovrebbe tenerlo fuori dai campi almeno fino a dicembre.

S [redacted] I O
A [redacted] R I

I[redacted]

TORINO CITTA'

VIA ROMA
via Arcivescovado 3 vendiamo signorili alloggi e uffici liberi da 98 a 276 mq. Gabetti tel. 57.57.

VIA Salerno libero in stabile ristrutturato a L. 68 milioni camera cucina bagno termoautonomo I.T.I. 319.2332
VILLA collina Torino unifamiliare libera recente mq 250 più box servizi giardino 1000 mq. Sant'568.3852.

TORINO PROVINCIA

A. IL PORTICO libera casetta 10 km Torino ingresso 2 camere cucina bagno box giardino affare mutuo Tel 817.7668.
A. IL PORTICO libera Moncalieri porzione di casetta su 2 piani ingresso 5 vani biservizi cortile mutuo [redacted] 817.7668.
A. IL PORTICO libero Castiglione ingresso soggiorno camera tinello [redacted] bagno mansarda box. Tel 817.7668.
A. VIANELLI & C Moncalieri centrale libero recente 3 camere tinello cucinotta [redacted] vin volendo box. Tel. 562.8613.
A. 109.000.000 Serra di Ivrea (Magnano) casa ben tenuta mq 150 con terreno più rustico [redacted]. 'La Borsa' [redacted]
A. 140.000.000 interamente mutuabili per casetta di campagna di 150 mq rifatta a nuovo più giardino. 'La Borsa' 366.492.
AFFARONE Avigliana a L. 360 milioni recentissima villa a schiera vista lago mutui e permute Tel 437.3718
ALLOGGI nuovi pronti residenza Zeta 2/3 camere giardino mutuo via Regio Parco 74 Settimo minimo contante visite anche sabato Nuova Sie 771.5000
ALMESE in villaggio residenziale porzione di villa bifamiliare autonoma mq 230 L. 435 milioni Tecnokasa 546.713
ALPIGNANO via Costa 2° piano ingresso soggiorno cucina 2 camere 2 bagni box cantina. Studio Cerasar 812.6106.
AMICACASA [redacted]6536 villa unifamiliare indipendente 4 lati nuova costruzione terreno mq 1100 L. 880 milioni permute Avigliana confini Golf le Fronde.
A S. Mauro precollina impresa vende alloggi in casa signorile [redacted] nel [redacted] tutti i servizi Tel 898.6213

BARDONECCHIA
centralissimi nuovi mono/bi/trilocali con posto auto da L. 166 milioni. Gabetti vende tel. 57.57.

CANAVESE centro paese interessante casetta 2 camere cucina bagno L. 12 milioni e rate mese L. 310 mila. I.T.I. 319.2332.
CANTALUPA collina casa soggiorno cucina 2 camere bagno sottotetto garage giardino. GR 0121.353.211 - 011.320.524.
CASCINE VICA pressi corso Francia libero salone 2 camere cucina 2 bagni ascen[redacted] box affare. Saim 568.3283.
CASELLE zona residenziale signorile villa bifamiliare nuova rifinita con cura giardino box posti auto vendesi in blocco. Studio Cerasar 812.6106 - 812.7648.
CASEUROPEA 434.3437 Pianezza ottimo saloncino 2 camere cucina bagno box bella casa mutuo dilazioni.
CASTELNUOVO DON BOSCO valida cascina non isolata volendo [redacted] terreno cortile privato. I.T.I. 319.2332
CASTIGLIO[redacted] TORINESE [redacted] complesso residenziale di mq 135 [redacted] con piscina [redacted] 3 alloggi in palazzina del '700 quadrifamiliare composti da: 2/3 camere, salone, cucina, doppi servizi box auto. Immobiliare Trevo 941.2745
CIRIE' Casale [redacted] ristrutturato mq 100 2 camere cucina salotto idromassaggio L. 172 milioni Casaplemonte 824.4466.

[redacted] Savonera signorili alloggi in costruzione [redacted] L. 139 milioni box consegna marzo '94. Tecnokasa [redacted]713.
COLLEGNO via Manzoni signorile 6° piano angolare camera cucina servizi ristrutturato [redacted]. Grimaldi 505.917
COLLINA Trofarello in residenza [redacted] parco appartamento mansardato signorile mq 200 circa vendesi. Tel. 011.434.4600.

COLLINA TROFARELLO
residenza il Poggio posizione impareggiabile e panoramica prenotasi costruende ville uni/bifamiliari [redacted]. Studio Cerasar 812.6106 - 812.7648.

EDILIZIA convenzionata in Caselle vendonsi appartamenti composti da soggiorno 2/3 camere cucina servizi. Prezzi bloccati da L. 183 milioni compreso mutuo agevolato L. 60 milioni. G.S.I. 397.1787.
EDILME[redacted] 669.0013 libero a [redacted] da ristrutturare pieno centro mq 120 L. 160 milioni mutuabili vero affare
FIANO prestigiosa villa ampia metratura grande giardino panoramica ottimo [redacted] 812.2018.
FROSSASCO villa in costruzione con giardino recintato consegna dicembre 1993. GR 0121.352.210 - 011.329.0471.
GASSINO ville a schiera appartamenti box nuova costruzione edilizia convenzionata mutuo regionale informazioni tel 0121.750.96 - 323.949
GRUGLIASCO (corso Allamano) libero ristrutturato mq 50 termoascensore L. 107 milioni dilazionabili. I.T.I. 319.2332.
GRUGLIASCO impresa vende attico mq 150 in nuova palazzina signorile giardino box mutui Iva 4%. Tel 011.644.119
G.S.I. 397.1787 Alpignano collina Belvedere libero recentissimo soggiorno living 2 camere cucina servizi, box auto.
G.S.I. 397.1787 Baldissero Torinese in elegante palazzina di 2 piani del 1977 ampio soggiorno 2 camere cucina bagno box.
G.S.I. 397.1787 Beinasco Borgo Melano libero recente soggiorno living 2 camere cucinotta doppi servizi.
G.S.I. 397.1787 Giaveno vendesi alloggio di soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box. Giardino condominiale.
G.S.I. 397.1787 Rivoli in palazzina di 2 piani ampio ingresso salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi.
G.S.I. 397.1787 Vinovo recente signorile ampio salone 2 camere cucina 2 bagni box tavernetta e giardino privato. Mutuo
G.S.I. 397.1787 Volpiano recente ampio 2 camere cucina bagno box L. 140 milioni dilazionabili.

DE GA **LA DE-GA** SpA vende nel Comune di Collegno ad 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edilizia convenzionata con mutui agevolati. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174.

DE GA **LA DE-GA** SpA vende ultimi alloggi con giardino e tavernetta sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 817.8174.

L.S.A. 748.390 vende a Venaria alloggio libero in casa di recente costruzione salone 2 camere bagno box e posto auto.
L.S.A. 748.396 vende in Leini centro ultima villa libera su 3 lati nuova costruzione finiture di pregio pronta consegna.
LE FRONDE signorile alloggio in villa libero salone 2 camere cucina 2 bagni man[redacted] Tecnokasa 546.713.

LEINI'
centralissimo appartamento libero luminoso 3 camere cucina servizi. Gabetti vende tel. 57.57.

LEINI' mansardato con terrazzo in palazzina nuova nel verde. Affare 60 mq L. 96 milioni. Casaplemonte 998.9933
MONCALIERI centro nuova palazzina 3 piani finiture di pregio mq 170 su 2 piani box. Mediocase Gruppo 385.9370
MONCALIERI via Ponchielli stessa casa alloggi occupati di 2 camere tinello cucinino volendo con soffitta box. Mediocase Gruppo 385.9070
NICHELINO libero piano alto ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto L. 199 milioni. Tecnokasa 546.662.

NICHELINO
zona Crociera impresa vende alloggi in piccola palazzina L. 2.000.000 al mq. Tel. 636.567.

NONE
via Roma 149 impresa vende ville a schiera ultimate. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 636.567.

RIVOLI
signorile appartamento angolare di salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende tel. 57.57.

SANGANO villa a schiera indipendente 3 lati molto ampia ottime rifiniture con giardino privato. Tel 698.0301
SANT'AMBROGIO villa a schiera piano terreno salone cucina bagno, piano 1° 3 camere [redacted] mansarda L. 310 milioni. Grimaldi 505.917.

[redacted]
[redacted] di prestigio 011 561.8339 [redacted] collina di Moncalieri villa panoramica di salone presso cucina 3 vani box taverna e giardino.

SANT'ANDREA
immobili di prestigio 011 561.8339 vende in Pino T[redacted] recente villa di 340 mq abitativi oltre a garage cantina e giardino cintati.

SANTENA
villa a schiera in stile rustico di nuova costruzione con ampio terreno. Gabetti vende 57.57.

S. MAURO in stabile signorile recentissimo ingresso living su saloncino camera cucina servizi Tel 437.3718.
TRANA villa a schiera angolare giardino e orto privati 2 posti auto coperti L. 250 milioni GR 011.320.524 - 0121.795.353
VALDELLATORRE villa indipendente bifamiliare su 3 piani tavernetta ampio giardino. Caldaro 771.8881.

VENARIA REALE
corso Garibaldi fronte Città Mercato
[redacted]
PREZZI FISSI
appartamenti in palazzina a 3 piani salone, 1/2/3 camere cucina, 1/2 servizi, box singoli e doppi. Finiture di pregio - mutuo.
INFORMAZIONI
cantiere: dalle ore 13,30 alle [redacted] ufficio: tel. 473.3700

VENARIA
viale Buridani libero ristrutturato 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti vende. Tel. 57.57.

VILLA Leini pressi 350 mq 9 vani 3 bagni [redacted] con giardino L. 500 milioni. Casaplemonte 998.9933.
VINOVO centro impresa vende alloggi rifiniture di pregio riscaldamento autonomo giardino privato a condominiale prezzo [redacted]. Tel. 962.4034 - 962.3615

VOLPIANO pressi 5° piano ascensore 2 camere soggiorno cucinino bagno box L. 150 milioni Casaplemonte 997.3300.
129.000.000 casa centro paese 4 vani doppi servizi garage giardino abitabile subito Tel 658.303 - 658.238.
99.000.000 Gassino collinare cascina 140 mq con 3000 mq prato vendesi. Tel. 658.303 - 658.238.

PIEMONTE

ASTIGIANO interessante rustico da ristrutturare 3 vani facile terreno mq 6000 L. 36 milioni. Affare. I.T.I. 319.2332.

ASTI
[redacted] libera prestigiosa con uso cortile giardino a parte di mq [redacted] Gabetti vende 57.57.

[redacted] interessante casetta ristrutturata mq 120 abitabili giardino cortile mq 650 L. 138 milioni. I.T.I. 319.2332
[redacted] . [redacted] ristrutturata a nuovo 2 piani volendo bifamiliare terreno mq 1400 L. 185 milioni. I.T.I. 319.2332.
L.S.A. 748.394 vende in Bierzé centro grossa casa indipendente con giardino da ristrutturare
PASSERANO valida cascina abitabile 2 piani cortile terreno circostante mq 3000 L. 175 milioni affare. I.T.I. 319.2332.
VILLA Cocconato 30.000 mq terreno panoramica 440 mq su 2 piani rifatta L. 350 milioni. Casaplemonte 011.318.2525
VILLAFRANCA D'ASTI casa in centro paese 7 camere 5 accessori il wc giardino mq 325. Tel. 0141.942.369.

LIGURIA

LOANO vendesi 100 mt mare stupendo trilocale ristrutturato a nuovo termoautonomo possibilità [redacted]. Tel 019.675.543 - 671.234
PIETRALIGURE 2 camere sala cucinotta balconata Sud comodo spiaggia. Agenzia Riunite tel. 019.625.021
S. MARGHERITA LIGURE [redacted] immobili indipendenti centrali mq [redacted] più giardino. Scrivere: Publikompass 2 - 16121 Genova

COSTA AZZURRA

ANTIBES appartamento, piscina, parco, posto auto, fronte mare L. [redacted] milioni. Tel. 035.713.

MANDELIEU LA NAPOULE
a 100 mt dal mare residence in pronta consegna, appartamenti varie metrature a partire da L. 100 milioni. Mutuo Dimensione Europa 011.568.2041.

ESTERO

CORSICA Porto Vecchio villa arredata vista mare chalet!!! L. 140 milioni dilazionati Telefono 035.320.713
CRANS-MONTANA (Svizzera) vendesi appartamenti a prezzi molto interessanti, a tutti in complesso residenziale, vicino al golf e agli impianti da sci. Posto turistico con grande scelta di sport invernali ed estivi. Per più ampie informazioni chiamare Tel. (0041) 27 41 10 87/88 Fax (0041) 27 41 72 07

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted]
Vinovo frazione Garino vendiamo locale mq [redacted] uffici e piazzale. Gabetti vende tel. 57.57.

[redacted] 437 [redacted] vende largo Francia muri autorimessa mq 800 circa adatti trasformazione posti macchina.
CONSULEDILE 437.4000 Vinovo Tetti Cagliari capannoni costruiti secondo esigenze minimo mq 500.
CORSO Grosseto locale uso commerciale fronte strada mq 60 servizio e cantina Nasi & Negro vende 0121.750.98

CORSO Massimo angolo corso Vittorio luminosissimo seminterrato ufficio mq 260 più magazzino mq 320 ingresso privato e rampa di accesso. Setima 812.2018
PALAZZO Vitania (via S. Maria) vendesi muri negozio su 2 piani mq 145 adatto attività prestigiose ottimo da reddito posto auto Studio Cerasar 812.6106.
TORINO Nord terreno mq 4200 progetto 1650 mq di capannone più uffici L. 165 mila al mq. Tel 899.8540

VENDO C[redacted]NE
Venaria via Stefanat 2250 mq frazionabili in 2 lotti con uffici e cortile mq 5300. Gabetti 57.57.

VENDO COMPLESSO
Pianezza uffici mq 1600 oltre capannone mq 700 con mq 4600 area scoperta. Gabetti impresa 57.57.

BOX AUTO

CENTRALISSIMO corso Turati vendesi box auto singoli doppi e tripli cancello automatico. Tel. 669.2952
GRIMALDI 505.917 via S. Francesco da Paola adiacenze corso Vittorio piano cortile telecomandato box 3/4 auto.

TERRENI

L.S.A. 748.395 vende in Malanghero vicinanze Caselle 3 lotti di terreno edificabile di 1000 mq caduno per ville unifamiliari.
LOMBARDORE terreno edificabile di 2900 mq per villa mq 380 totali L. 130 milioni. Casaplemonte 997.3300.
S. RAFFAELE CIMENA zona residenziale terreno progetto approvato per bifamiliare vendo a L. 255 milioni Tel 899.8540.

I[redacted]

TORINO CITTA'

ACQUISTASI in Torino residenziale signorile alloggio salone 2/3 camere cucina biservizi. Rag. Musolino 480.135 Eslm.
ACQUISTO [redacted] monolocale centrale alloggiato pressi Università purché libero. Centraledile 530.193.
PREMIERE 346.718 ricerca Torino zona Francia libero rece[redacted] camera tinello cucinino bagno max L. 110 milioni.
[redacted] 346.718 ricerca Torino [redacted] libero mq 80 recente con [redacted] no piano rialzato max L. 200 milioni.

1000 ACQUIRENTI
alla settimana ci telefonano. Se vuoi [redacted] la tua casa la [redacted]ne a Gabetti vende tel. 57.57.

[redacted]

[redacted] cascine rustici e [redacted] [redacted] da [redacted] in [redacted] cintura [redacted]. Soc. Coop. 'La Borsa' 366.492

RICERCHIAMO
in Moncalieri in acquisto [redacted] selezionata [redacted] trilocali. Gabetti tel. 57.57.

A[redacted]

TORINO CITTA'

A. AFFITTASI ottima zona stesso [redacted] arredati signorili da L. 600 mila a L. 1.500.000 Tel. 669.8918 - 669.8921.
A. APP[redacted] vuoto prestigioso ristrutturato mq 200 via Garibaldi posto in deroga Tel. 332.407 Unicase

A. SERVIZI ASSOCIATI affitta stessa casa appartamenti arredati anche a studenti da L. 550 mila. Tel. 011.561.7117.
ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta. Rubiolo Immobili 751.626.
ADIACENZE piazza Adriano affitto soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato uso foresteria L. 1 milione mensile Edicasa 561.3535.
AFFITTASI a studenti appartamenti 1/2/3 vani stessa casa comodo Università. S.G. 436.0006.
AFFITTASI a studenti impiegati mansarde o monolocali stessa casa a partire da L. 250 mila mensili. Barbera 562.4960.
A referenziati affittasi in via XX Settembre ultimo piano quadrivani e servizi. Tel. 434.5632
BALDI affitta alloggio arredato 1/4 camere servizi zona centrale stesso stabile a partire da L. 450 mila. Tel 502.518
BORGO S. PAOLO affittasi tinello cucinino 2 camere bagno, arredato uso transitorio. Tel 0141.946.774
CONSULEDILE 437.4000 affitta pressi piazza Castello monolocale nuovo signorilmente arredato L. 600 mila mese
CONSULEDILE 437.4000 affitta pressi piazza Benefica decoroso ammobiliato camera cucina bagno L. 800 mila mese.
CONSULEDILE 437.4000 affitta via Cavour vuoto bilocale posto cottura bagno ristrutturato L. 600 mila mese.
CONSULEDILE 437.4000 via Pastrengo in stabile elegante monolocale signorilmente arredato L. 700 mila mese
DI SALVATORE 561.7163 - 568.3457 affitta moderno minialloggio arredato uso pied a terre o/o abitazione
INVESTITALIA corso Vittorio-Valentino in palazzo signorile elegante alloggio mq 180 con ottime rifiniture box sulle affitto uso foresteria. Tel 568.3797.
[redacted]A VOLA strada [redacted] Nobile in signorile palazzina salone 4 camere cucina tripli servizi posto[redacted]. Tel. 436.1395.
LUCIANA VOLA via Cassini in casa recente signorile appartamento di salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 436.1555
LUCIANA VOLA via Cellini in bella casa recente appartamento salone 2 [redacted] cucina biservizi box. Tel. 436.1395
LUCIANA VOLA via Nepione in bella casa appartamento di soggiorno camera cucina abitabile bagno. Tel. 436.1555.
PRIVATO affitta ammobiliato a studenti [redacted] camere cucina servizi. Tel. 599.903 - 561.2538 ore serali.
S.SALVARIO in bella casa signorili appartamenti 100/120 mq. Studio Casa 011.667.2134.

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO Terracorta in palazzina con giardino vuoto recente mq 90 2 camere tinello bagno. Fato Oikos 335.6784.
RIVOLI corso Allamano villetta [redacted] unifamiliare nuova costruzione mq 170 giardino [redacted]. Fato Oikos 383.3875.
ZONA verde mezz'ora [redacted] unifamiliari giardino tennis maneggio fitto in conto prezzo acquisto. Tel. 749.2821

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABBIAMO in complesso [redacted] varie metrature abbinabili a magazzini parcheggio [redacted] segreteria sala riunioni. Tel. 315.7111.
[redacted]FITTO locale mq 1500 uso deposito officina laboratorio 300 mq corso Principe Oddone (via Urbino). Edilcasa 561.3536.

AFFITTO NEGOZIO
corso Fiume superficie mq 130 su 2 livelli collegati, 2 vetrine. Gabetti impresa. Tel. 011 57.57.

ALMESE stabilimento industriale attrezzato prestigioso e moderno 2000/4000 mq adatto ogni lavorazione. Tel. 935.1320
CORSO Allamano magazzino 300 mq più 3 alloggi uso ufficio 80/100 mq affittasi Tel 0172.40.096
CORSO Turati 11/C Garden Palace ufficio ampio ingresso 2 saloni 4 vani e servizi nuovi e funzionali Edicasa 561.3535.
LUCIANA VOLA corso Dante (ponte Isabella) prestigioso ufficio di salone divisibile 3 camere 2 bagni. Tel. 436.1395
MAGAZZENO 500 mq più palazzina uffici rimboll cortile 100 mq urgenziale corso Francia Cascine Vica Tel. 0172.40.096

PIANEZZA
affitto capannone 2000 mq alto mt 7,50 oltre uffici in pal[redacted] ed area manovra. Gabetti tel. [redacted]

PRIVATO affitta massime referenze uso ufficio zona Nizza vuoto 4 camere. Telefonare ore pasti 517.4369.

A[redacted]

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso foresteria o pato in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.
CERCO appartamento vuoto in zona decorosa possibilmente piano alto. Tel Sig. Roberto 568.2872 - 0337.224.918
DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina, referenze. Immobiliare Abi 669.8818 - 669.8921.
EDILMARKET ricerca per clientela referenziata alloggi vuoti o arredati. Nessuna spesa a vostro carico. Tel 434.1318
RICERCHIAMO per studenti universitari alloggi uso [redacted] nessuna spesa per il proprietario [redacted] 564.6040.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PRIMARIA [redacted]
cerca [redacted] affitto [redacted] 1500/2000 mq zona Collegno Orbassano. Gabetti impresa 561.3174.

A[redacted]

[redacted] autovetture da acq[redacted] per contanti [redacted] Dante 44 Torino. Aragonauto. Tel. 011.606.4713/4.
ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 tel. 011.351.326.
A[redacted] autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino Tel 011.817.7242 zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.
ACQUISTIAMO fuoristrada Mitsubishi Toyota [redacted] Suzuki, [redacted] in avanti. Tel [redacted].
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà corso Tortona 9. 011.817.1643.

V[redacted]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ANDORA in villaggio sul mare affitta residence villini camere prezzi stracciati set[redacted]. Tel. 0182.81.01.
ARMA TAGGIA Residence Riviera appartamenti vacanze comfort giardino parcheggio. Tel. 0184.43.008 - 011.331.756
DIANO MARINA Albergo Silvano [redacted] 403.014, [redacted] spiaggia privata parcheggio piscina, [redacted] tv color tutti comfort, colazione buffet
SANREMO albergo tranquillo e centrale conduzione familiare. Pensione L. 30/50 mila. Tel 0184.508.524.

M[redacted]

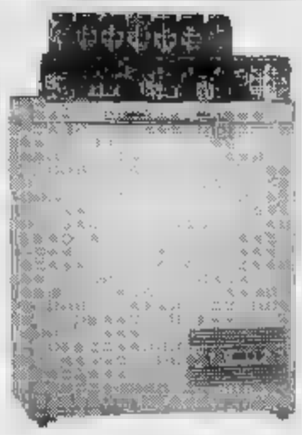
AGENZIA FLY CLUB selezione partner con audiovisivi per persone libere. Via Cernaia 14. Tel. 562.0660.

V[redacted]

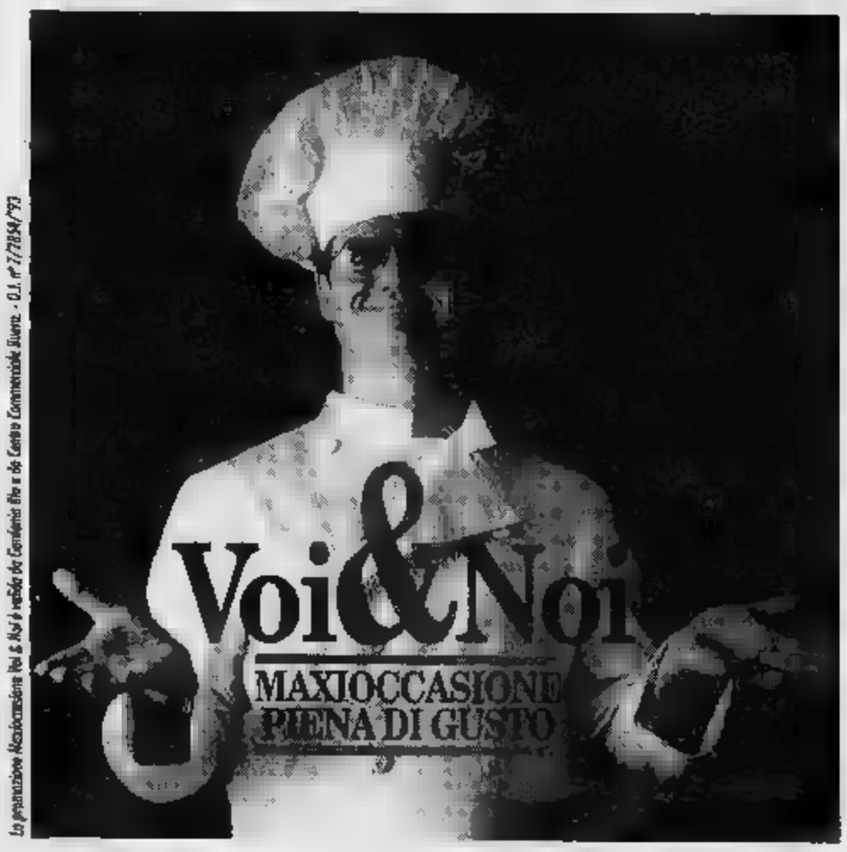
A. GIOIELLERIA M.C [redacted] - 362.0565 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.
A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via [redacted] Cristina [redacted] 650.2212.

MAXIOCCASIONE D'ESTATE.

VOI ACQUISTATE UN CONGELATORE, NOI VI STUZZICHIAMO L'APPETITO TUTTO L'ANNO.

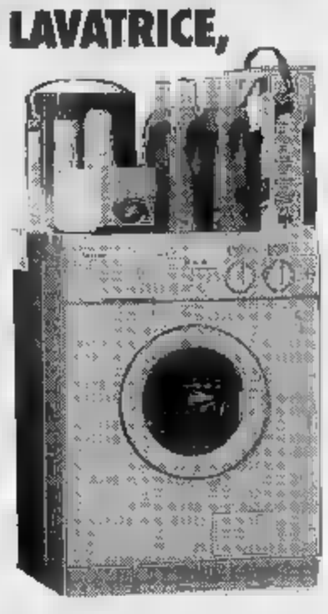


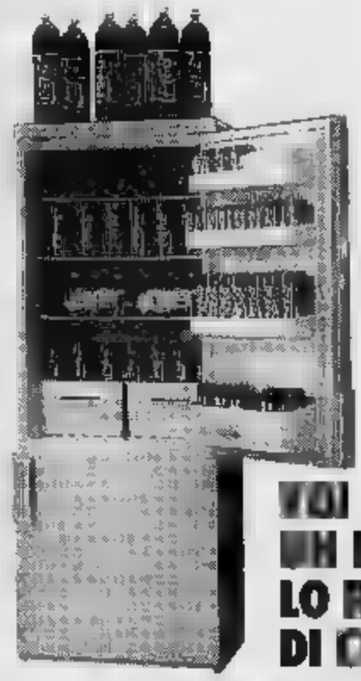
VOI ACQUISTATE UNA CUCINA, NOI VI REGALIAMO 70 CONFEZIONI DI PASTA.



La promozione Maxioccasione Voi & Noi è valida dal Centro Commerciale Aurora - D.L. n° 7/7894/93

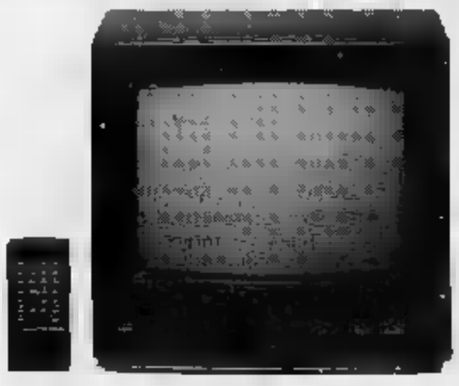
VOI ACQUISTATE UNA LAVATRICE, NOI VI REGALIAMO PIU DI 100 BUCATI.





VOI ACQUISTATE UN FRIGORIFERO, NOI LO RIEMPIAMO DI COCA COLA.

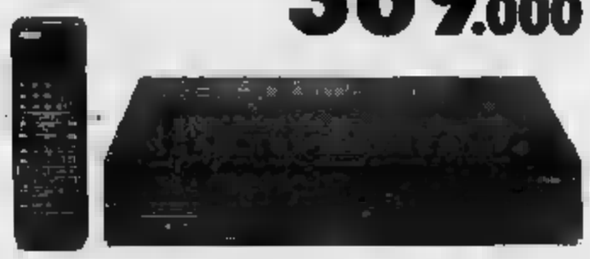
LAVATRICE 389.000 | **CUCINA 199.000** | **FRIGORIFERO 206.000**



TV COLOR 275.000

TELECAMERA Telefunken 990.000
3 Lux - 8X effetto cinema, messa a fuoco manuale ■ automatica, dissolvenza, 320mila pixel

VIDEOREGISTRATORE 369.000



APERTO IN AGOSTO

NOVITÀ
Orologio Swatch BeepUp
Il primo orologio cercapersone che risponde e ti dice chi ti cerca.
+ AUTORADIO DIGITALE 25+25 WATT

188.000

NEC *22 ■ stand by, carica batterie da tavolo, (alimentatore)*
+ KIT VIVA VOCE
+ AUTORADIO DIGITALE *25 + 25 WATT*

1.200.000
pagamento in 6 mesi senza interessi

AIRONE 2 Italtel
2 batterie, ■ ■ stand by, carica batteria, custodia
+ KIT VIVA VOCE MANI LIBERE
+ AUTORADIO DIGITALE *25+25 WATT*

1.799.000
pagamento in 6 mesi senza interessi

SWATCH *30 ore stand by, carica batterie (alimentatore),*
+ KIT VIVA VOCE
+ AUTORADIO DIGITALE *25 + 25 WATT*

1.250.000
pagamento in 6 mesi senza interessi

SUPER VALUTAZIONE DELL'USATO AI REPARTI TELEFONIA E FOTOGRAFIA

Pagamento rateale. Finanziamento subordinato ad approvazione della società finanziaria. Informazioni più dettagliate su orari contratti e fogli analitici disponibili presso i nostri punti vendita, ai quali si fa espresso rinvio alla legge 154/92. Esempio esplicativo: importo finanziato L. 888.800 rata mensile L. 142.000 X 6 mesi, Tan 0,71% - Taeg 0,71%

AUTORADIO DIGITALE CON FRONTALINO ESTRAIBILE + 1 MONTAGGIO GRATUITO + UN'ALTRA AUTORADIO DIGITALE = ULTIMI 80 PEZZI 248.000

GRUPPO BOERO

Radio Augusta via Carlo Alberto 47 - Torino
Centro Commerciale Boero via Piossasco 29 - Torino
Gardenia Blu corso Francia 155 - uscita tangenziale Cascine Vica (TO)
Gabbiano corso Laghi 84 - Centro Commerciale 'Le Torri' - Avigliana (TO)

MY DREAM
ABBIGLIAMENTO DONNA
Collezioni autunno-inverno 93/94
Esclusivista donna
POLO RALPH LAUREN
VIA CARLO ALBERTO, 9 TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 8 Settembre 1993 TO 29
via Marenco 32, telefono 65.681

MY DREAM
ABBIGLIAMENTO UOMO
Collezioni autunno-inverno 93/94
POLO RALPH LAUREN
VIA CARLO ALBERTO, 9 TORINO

Maratona della giunta comunale riunita da mattina a sera

Piano regolatore anticrisi

Pronto a novembre, ritorna il metrò

Piano regolatore in Sala entro novembre, agenzia per coordinare i rapporti della città la Cee, Torino inserita tra le in declino industriale. L'ha annunciato ieri la giunta riunita da mattina a sera per «riflettere» sul futuro Torino e per dare concretezza ai progetti indicati nel programma presentato dal sindaco nei primi giorni luglio, all'atto dell'insediamento della nuova amministrazione municipale.

Tante le proposte degli assessori al sindaco. Con una parola d'ordine: combattere l'emergenza e dare un contributo «forte» per far uscire città dalla crisi.

Venerdì si insedieranno le sei commissioni consiliari. Eleggeranno i rispettivi presidenti. Da lunedì la seconda (Assetto territorio e Trasporti) sarà posta sotto pressione per rinviare in Consiglio il piano regolatore al massimo entro sessanta giorni. L'assessore Corsico prevede almeno due riunioni la settimana per discutere con la un progetto città che potrà dare respiro all'edilizia e innescare volano economico non indifferente.

Successivamente, dopo il «sì» del Consiglio comunale e Comitato regionale di controllo, il piano verrà inviato Regione per il varo definitivo che, salvo clamorosi ritardi, dovrebbe avvenire l'anno.

Ma dalla Regione arriva una notizia negativa sul progetto di costruire 1300 alloggi (200 del Comune) sulle aree Gardino, Co e Framtek, lasciate libere dall'industria: comitato tecnico urbanistico Palazzo Lascaris non ha discusso l'argomento perché mancava il numero legale. Se ne riparlerà alla nuova riunione prevista soltanto ad ottobre.

Tra le anticipazioni del piano regolatore la giunta punta molto sul raddoppio del Politecnico per il quale in corso trattativa con le Ferrovie, proprietarie delle aree sulle quali il palazzo di corso Duca degli Abruzzi dovrà essere ampliato. Per avviare questo ed altri progetti rilancio della ricerca alla formazione professionale) sono però necessari quattrini che il Comune non ha.

Di qui l'affannosa ricerca di risorse che - ha annunciato il sindaco - potrebbero Coe, sempre che Torino ed il suo hinterland siano riconosciuti come in declino industriale. Il professor Castellani in Consiglio comunale lunedì sera, sia ieri è fiducioso. «In recente colloquio - ha detto - il ministro Andreatta ha dato assicurazioni che la questione sta per risolversi positivamente». A fine mese la Cee dovrebbe inserire la città tra le aree in crisi industriale.

«Mi rendo conto - ha commentato il sindaco - che per Torino sarebbe caduta d'immagine, ma in questo momento conta di più che arrivi denaro fresco da investire. Per questo, appena insediata, la giunta a Regione e Provincia per sollecitare l'intervento della Comunità economica europea. Nell'attesa, Regione, associazioni degli imprenditori ed operatori economici hanno preparato i progetti da fi con quei fondi».

Il sindaco Castellani: «Quasi sicuramente Torino sarà tra le aree a declino industriale» Sotto l'assessore Franco Corsico

Per ora niente alloggi sulle aree industriali

Su questo filone s'inserisce la creazione dell'Agenzia per i rapporti internazionali, in particolare con l'Europa. Se ne sta occupando il vicesindaco Guido Brosio. «Si - ha spiegato Castellani - coordinare l'esistente. La Regione, la Provincia, il Politecnico, l'Università, le Camere di Commercio, la Fin-Piemonte, stesso Comune hanno sempre avuto loro canali privilegiati la Cee. Ma nessuno, nello decennio, ha mai pensato ad un'azione convergente. Oggi, in tempi di crisi, è più che mai necessaria. Abbiamo preso con gli enti interessati per creare un ufficio che, utilizzando strutture che ci sono, sappia avvicinare davvero Torino all'Europa».

In quest'ambito potrebbero rientrare finanziamenti «importanti» per dare a realizzazioni che la città aspetta da trent'anni. Per esempio il metrò.

Giuseppe Sangiorgio

Dal senatore Francesco Forte per il rilancio di Torino

Quattro proposte al sindaco

CARO direttore
vedo che il professor Castellani ha preso alcune iniziative, per il rilancio economico di Torino, che mi paiono importanti nel merito soprattutto nel metodo e nello spirito (non assistenzialistico ma di stampo manageriale).

Mi vorrei inserire con quattro proposte.

La prima riguarda la «restituzione» Torino della sede o degli uffici direttivi di grandi imprese pubbliche, che le ha «portato via». Ora il gruppo Sip-Stet ricordo che la lettera P di Sip vuol dire Piemonte e che una lettera T di Stet vuol dire Torino) si configurerà sempre più «public company», cioè società base azionaria costituita largo pubblico, quindi sarà sempre meno dello Stato. Mi sembra logico che torni Torino.

Vi è poi la Rai. Originariamente Torino ve ne la direzione generale, poi vi quella amministrativa, poi andò via anche questa. Perché fare tornare alcuni di questi società collegate (es. Sanis, Sipra, editoriale Radiocorriere) anche per ridurre il loro contatto col mondo della politica?

A proposito di Rai ecco la mia seconda proposta: l'on. Bossi vuole che una delle stazioni nazionali della Rai si sposti da Roma Milano un'altra prima la proponeva per Napoli (mi pare) per Palermo. Perché riconoscere a Torino - da parte dello Stato - la vocazione culturale che ha dimostrato di avere? Torino deve espiare colpa di avere promosso l'unità d'Italia?

La terza proposta riguarda la promozione Torino, Ivrea e località circostanti di attività culturali o di ricerca, pubbliche private, che hanno forti ricadute economiche. Va sostenuta la Fiera del Libro, ma penso anche a una fiera dei prodotti sanitari, come si tiene successo ogni anno in Germania, Hannover. E perché non si partire a Saluggia progetto Ignitor del professor Coppi che insegna al Mit, è anche professore del Politecnico di Torino? Cosa aspetta l'Enea?

La quarta proposta riguarda statali parastatali che vengono decentrati o potrebbero esserlo. Pare di capire che la posta imbucata in varie zone del Nord d'Italia viene mandata Palermo, per lo smistamento. (E quanta se ne perde!). Si potrebbero utilizzare contenitori industriali dismessi Torino per servizi decentrati di questo tipo. Infine mi pare che sia logico che tutti i concorsi pubblici siano fatti Roma. Alcuni potrebbero svolgersi al Nord. In particolare quelli per magistratura, ad esempio, Torino, dato che la prima Cassazione fu a Torino.

Francesco Forte

Gli abitanti: invasa da teppisti e spacciatori

In piazza Maria Teresa «si vive nel degrado»

Cartacce, siringhe fattine e bottiglie di piedi delle panchine in piazza Maria un tempo tra i più ammirati salotti ottocenteschi della I commercianti residenti zona lamentano una massiccia presenza di spacciatori delinquenti dovuta pressione delle forze dell'ordine al Murazzi».

Era uno dei più ammirati salotti cittadini, significativo esempio di architettura del primo Ottocento: piazza Maria Teresa oggi invasa dalle cartacce, dai rifiuti e dalle siringhe, soffocata parcheggiata in ogni dove, degradata dal crescente numero di spacciatori di delinquenti che la frequentano.

Commercianti residenti della piazza delle vie vicine l'hanno denunciato in un esposto: è un disagio nato da tempo, le cui dimensioni sono però cresciute da quando è aumentata la pressione delle forze dell'ordine Murazzi in piazza Cavour.

L'antiquario Gilberto Zaheri conserva un dossier fotografico con un centinaio di immagini sul degrado della zona. Ha «immortalato» erbacce, rifiuti ammucchiati al di fuori dei cassonetti, siringhe gettate sui marciapiedi e nei giardini, cespugli ornamentali spelacchiati in corso Cairoli suonatori di tam-tam in piazza Maria Teresa. Dice: «Occorrerebbe una maggiore presenza dei vigili. La situazione peggiorando: la piazza è popolata di fannulloni che la rendono invivibile».

Vincenzo Mazzatenta, un nonno che ogni giorno accompagna il nipotino ai giardini, più esplicito: «Altro che perdigiorno, sono veri e propri delinquenti: soprattutto spacciatori di droga. I bambini rischiano di pungersi le siringhe, gli adulti di essere borseggiati».

Un disagio si fa più forte quando scende le sera: la mattina sulle panchine ci sono soprattutto giovani mamme, con i figli a giocare poco lontano. Barbara Forte: «Tempo fa - dice - sceglievamo i giardini di piazza Cavour, più soleggiati d'inverno. Siamo state costrette a spostarci per il gran numero di siringhe gettate tra l'erba e per le presenze "inquietanti"

IL CONTE VERDE

CI ESPROPRIANO DEI GIARDINI

Ci espropriano dei giardini e delle piazze: panche distrutte, siringhe sparse dovunque, bottiglie, porcheria. Le prime vittime sono gli anziani e i bambini. La città diventa sempre più invivibile. Polizia e carabinieri premono quasi ogni notte sui Murazzi e la delinquenza si sposta nelle vicine: adesso aggredisce piazza Maria Teresa, un gioiello invidiabile che lasciamo decadere. Quando fa buio c'è da paura. La polizia non può far miracoli, ma - in attesa di provvedimenti sociali e urbanistici - è necessario che dia tregua agli spacciatori e ai malavitosi, e non conceda loro zone franche.

che popolavano quella piazza. Presto dovremo andarcene anche da qui».

Le tabaccaie sul lato di via della Rocca: «La sera, chiusi i negozi, non si può uscire di casa. Una volta andava passeggiare in corso Cairoli, lungo Po: oggi il corso pullula di passeggiatrici, e la piazza è animata da tossicodipendenti e alcolizzati».

I negozianti lamentano anche il parcheggio «selvaggio» e la scarsa pulizia. Amalita Isaia, titolare del negozio «Stravagario», parla di «auto in ogni dove, anche in tripla fila, che bloccano traffico e impediscono l'accesso ai clienti. E poi cartacce, cocci bottiglia lattine nei prati».

Dal comando di corso XI Febbraio, i vigili replicano: «Abbiamo ricevuto molte lamentele per piazza Cavour, adesso anche per piazza Maria Teresa. E' vero che i controlli e rotate possono spostare i guai da una zona all'altra della città: forse occorrerebbero piani complessivi di respiro per i quartieri, o interventi per ridurre il disagio nella popolazione di extracomunitari presenti in città».

L'impiegata del negozio di tappeti Battilossi e Isaia Amalita: «Il fatto che tutta la città si va degradando. Piazza Maria Teresa può restare un'isola felice».

Giovanna Favro

Parcheggio selvaggio in piazza Maria Teresa con più file di auto intorno al monumento dedicato a Guglielmo Pepe

Si sono iniziate le «celebrazioni storiche di riconciliazione». Edito un libro per ricordare una vicenda ignota solo in Italia

Tre secoli fa l'Europa si sbranava per Pinerolo

Ritrovata a Volvera la tomba dei 12 mila caduti alla battaglia di Orbassano

Il 4 ottobre 1693 sessantamila uomini dei più potenti eserciti d'Europa si affrontarono fra Pinerolo, Piossasco, Orbassano e Volvera. Caddero 12 mila soldati in poche Dopo 3 secoli gli storici hanno identificato a Volvera la fossa comune. Da questa settimana i Comuni allora devastati dal conflitto promuovono una serie di commemorazioni internazionali «riconciliazione storica». Le coordina l'assessore al Turismo Pinerolo Angelo Stago che, con l'Accademia e lo sponsor Crt, pubblica un volume dedicato allo scontro.

Quel 4 ottobre la posta in gioco Pinerolo, allora mano francese. Per Sole, Luigi XIV di Francia, era la «Porta d'Italia». Per Piemonte, Impero tedesco Spagna, Inghilterra e Olanda, uniti nella «Dieta di Augusta», una spina fianco: i francesi avrebbe potuto dilagare nella pianura padana.

Sotto bandiera francese si batterono 35 mila uomini, anche mercenari scozzesi, irlandesi svizzeri. La «Dieta» li affrontò con . Le truppe sabaude schieravano reparti piemontesi, savoiardi, valdesi, ugonotti, inglesi e fiamminghi. La Spagna portò in campo anche milanesi e napoletani, allora suoi sudditi. Le insegne tedesche furono difese da sassoni, prussiani, bavaresi, austriaci, sloveni e dalmati. Fu carneficina.

Alla si contarono 12 mila morti, dei quali 4 mila francesi e mille piemontesi. Vinsero i francesi, conservò Pinerolo, ma dovette cederla il agosto 1696, dopo «la pace di Torino».

E' una date quasi sconosciuta in Piemonte. La battaglia in Italia non è nemmeno sui libri di scuola, contrariamente quanto avviene nel resto d'Europa. A Volvera, in strada vicinale Canta, una gigantesca croce abbandonata ricorda il fatto d'arme. E' cemento. Fu eretta a primi del Novecento posto di una croce di legno, detta «Croce Barone», che la tradizione indicava la tomba di un ufficiale piemontese, Baronis, lì seppellito dopo la battaglia. Per secoli i parroci di Volvera in quel luogo recitavano le orazioni «in suffragio dei caduti». Non avevano torto. Forse sono ancora seppelliti nei paraggi. «Ne siamo certi» dice Francesco Sterrantino dell'Accademia di San Marciano, che ha condotto apposite ricerche con altri due storici, Mario Olivero Giorgio Amprimo. Hanno rovistato militari e civili, ordinati comunali mappe storiche per tare che poche centinaia di metri dalla Croce Barone furono seppelliti migliaia di piemontesi, tedeschi, spagnoli, francesi, napoletani e milanesi.

La «Croce barone» a Volvera. L'Accademia di San Marciano chiede che il punto preciso dove vennero inumati i caduti ricordato da cippo esalti gli ideali di fratellanza europea.

La conferma un verbale del Consiglio comunale Volvera 31 gennaio 1694. Ordina di inviare «con medico Molineris» venti uomini, indicati per uno, «nei gerbidi della Bile Gerbola de Rossi», l'attuale via Canta. Dovevano seppellire cadaveri in putrefazione dal 4 ottobre 1693. Lavorarono per due mesi. «Riesumare quanto resta sarebbe interessante - dice Sterrantino - ma potremmo anche trovare nulla. Dal 1974 l'area è interessata scavi industriali. Hanno smosso molta terra. Ma la storia si cancella solo se si perde la sua memoria. Vorremmo perciò porre un cippo per fissare la tomba dei caduti, un tempo nemici, ora riuniti dalla comune patria europea».

Maurizio Lupo

Battaglia ai Murazzi, 7 arresti

Lattine di birra contro la polizia Denunciate anche tredici persone

Rinforzata dai seasanta agenti del nuovo Nucleo prevenzione crimine, la questura torinese non concede tregua alla microcriminalità continua a disporre controlli tappeto perquisizioni più di rischio della città.

L'altra notte scattata l'ennesima retata ai Murazzi, come al solito affollatissimi. Accortisi dell'ennesima visita delle forze dell'ordine, alcuni extracomunitari hanno reagito lanciando bottiglie di birra contro i poliziotti.

Ci sono stati momenti di tensione, ma fortunatamente non si sono verificati gravi incidenti e gli agenti hanno potuto compiere i previsti controlli.

sono finiti cinque marocchini: uno per furto gli altri per oltraggio resistenza. Nel corso dell'operazione sono stati inoltre denunciati plede libero tredici stranieri per reati vari.

Nei dintorni sono stati arrestati altri due extracomunitari: tunisino Rida Ali Ghemigui, 27 per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, l'algerino Mehmoud Makhouf, 18 anni, per il furto portafogli a un passante.

Incontro tra Brizio e capogruppo Quercia sul governo regionale

Pds: Ci sto a queste condizioni

«Giunta senza msi e Lega»

Una giunta modello Lombardia oppure istituzionale ma con l'esclusione di msi e Lega e le dimissioni da Palazzo Lascaris degli inquisiti rei confessi: questa le condizioni poste dal pds per entrare nel governo piemontese. Non per fare tutto, ma unicamente per gestire la fase di transizione tra il «vecchio» travolto da Tangentopoli e il «nuovo» che potrà nascere compiutamente solo ricorrendo alle urne alla scadenza della legislatura, nella primavera del '95, o quando il Parlamento varerà la riforma elettorale anche per le Regioni.

Luciano Marengo, capogruppo della Quercia, ha impiegato tre quarti d'ora, dalle 12,30 alle 13,15 di lunedì, per illustrare al dc Gian Paolo Brizio, presidente della giunta di pentapartito, le «condizioni» per scongiurare il pericolo della paralisi amministrativa dell'ente. Condizioni che, nella loro durezza, contengono un piccolo segnale di buona volontà del pds. Fino a lunedì i 14 consiglieri della Quercia avevano sdegnosamente respinto ogni soluzione che non fosse la resa del pentapartito, cioè le sue dimissioni.

Forse per questo Brizio ha ascoltato fino in fondo le parole dell'ex segretario della Camera del Lavoro, ha approfondito le sue richieste e la disponibilità, scartando a priori la prima soluzione. In Lombardia il pentapartito appoggia dall'esterno una giunta di sinistra. «In Piemonte - ha proposto Marengo - si potrebbe fare la stessa cosa: una giunta di sinistra e ambientalista, vale a dire pds, Verdi e Rifondazione, e il pentapartito che dà l'appoggio esterno». «Non siamo così a pezzi, in Piemonte e come in Lombardia», ha tagliato corto Brizio.

La discussione si è così centrata sull'ipotesi di governo istituzionale. «E' inutile pensare ad un allargamento di questa maggioranza - ha tagliato corto Marengo -, occorre una nuova iniziativa politica e concentrata su un programma ridotto a tre punti: l'impegno comune a batterci per una legge elettorale e per nuovi poteri alle Regioni, a partire dall'autonomia impositiva; terzo, concentrare tutti gli sforzi dell'ente sull'emergenza economica e sociale, occupazione e sanità in testa». Di contorno il veto al coinvolgimento di msi e Lega e la richiesta che gli inquisiti rei confessi (l'ex assessore Maccari e il consigliere Croso, entrambi psi) si dimettano da Palazzo Lascaris.

Brizio ha provato ad abbozzare. «Va bene il programma, ma non ti sembra di esagerare? Fino a prova contraria e per un solo voto abbiamo ancora la maggioranza. Sul bilancio a luglio abbiamo dato prova di grande compattezza». «Solo in aula! E un voto è poca cosa», ha ribattuto Marengo. Brizio ha taciuto consapevole che due commissioni consiliari su quattro sono incontrollabili: quella alla Pianificazione, presieduta dalla pds Mercedes Bresso e quella al Lavoro, affidata a Giancarlo Tapparo, uscito dal psi e entrato nel gruppo misto come «indipendente». E cosa farà il repubblicano Ferrara, pure lui nel gruppo misto come esponente di «Alleanza per il Piemonte»?

La presa di distanza dalla giunta di Tapparo e Ferrara è l'assenza obbligata di Maccari e Croso hanno fatto scendere a 29 i voti «sicuri» del pentapartito. Non è che tutte le leggi bloccate dal governo vadano ad ingolfare l'ordine del giorno del consiglio e non vengano mai discusse. La spiegazione sta nel fatto che per contestare il governativo e riproporre la legge i 31 voti che la maggioranza non ha più. L'ostacolo lo si può superare riformulando la legge, bisogna ripetere l'iter e quindi passare sotto le forche caudine delle Commissioni. «Luciano ci risentiamo - è stato il commiato di Brizio -, sia chiaro che io posso suicidare il mio partito e l'ipotesi di governo istituzionale non può prescindere da un presidente dc». «Vedremo», è stata la risposta.

Beppe Minello

RIFORMA SANITA'

«O la votate o mi dimetto»

«O la giunta approva la riforma sanitaria o mi dimetto». La nuova tegola sulla giunta regionale arriva dall'assessore alla Sanità, la repubblicana Bianca Vetrino che però precisa: «La mia non è un'accusa contro la giunta, ma perché ho colto delle resistenze che possono pregiudicare un atto fondamentale la riforma delle Usl. Se la prossima giunta di lunedì approva la legge bisognerà attendere almeno fino al 30 ottobre prima che passi definitivamente in Consiglio. Un'altra dilazione sarebbe deleteria: entro il 31 dicembre dobbiamo nominare i nuovi direttori generali delle e i 15 degli ospedali dichiarati aziende. Il concetto di accorpamento è accettato politicamente, ma l'idea di gestire criteri privatistici la sanità, in particolare gli ospedali». Da un lato c'è il pds che preme per ridurre il numero delle aziende-ospedale, dall'altro esponenti della maggioranza, in particolare la dc del cuneese, pestano i piedi per ampliarne il numero.

Gian Paolo Brizio presidente della Regione Piemonte e Luciano Marengo capogruppo pds

Il presidente del pentapartito respinge una soluzione tipo Lombardia con l'appoggio esterno dc alle sinistre

L'asilo non l'accetta: «Anche giocare è pericoloso»

Morena Ferrara con la madre Donatella non ha mai giocato con un altro bambino Qui a fianco il prof. Pier Giorgio Francheschini

Ha tre anni ed ha già subito 13 interventi per fratture

La bimba dalle ossa fragili come vetro

L'osteogenesi imperfetta è una brutta malattia che colpisce un bambino ogni 40.000: rende le ossa fragili come il vetro, in alcuni casi porta alla morte, in altri e complicazioni comunque gravissime. Nessuno sa come curarla. Ha colpito anche Morena Ferrara, 3 anni, una bella bambina dagli occhi chiari. Allegra, vivace, persino arguta ha mai giocato con un altro bambino, non ha mai varcato il cancello di un asilo, non sa cosa sia il vociare di un giardinetto. Ogni «contatto» con coetaneo potrebbe voler dire un pericolosissimo ruzzolone. In compenso è di casa al Cto ed al Regina Margherita: c'è già stata per 13 fratture, alle dita delle mani e dei piedi, ma anche alle gambe ed alla braccia (quello sinistro le è stato ingessato tre volte).

La madre, Donatella, ha 36 anni, è una ragazza madre: «Il padre non ha mai riconosciuto la bambina». Ed è di fronte ad una vita dura, difficile, anche disperata: «Avevo due vecchie camere in piazza Sofia, le ho vendute per poter stare vicino a Morena. Ma adesso i soldi sono finiti. I miei genitori mi aiutano come possono, però vorrei lavorare, magari ad ore. Ma dove lascio Morena? All'asilo, a Settimo Torinese, mi hanno spiegato che non la possono ospitare: può giocare con gli altri bimbi, perché un semplice spintone potrebbe provocarle frattura. Inoltre cammina male, quasi barcolla, perché per una frattura ha una gamba più corta dell'altra. Ci vorrebbe una educatrice d'appoggio, ma non ce ne . Mi rivolta all'Usl, dove hanno visitato la bambina e deliberato la concessione di un assegno d'accompagnamento, 200 mila lire al mese. E' successo due anni fa, ma ho ancora ricevuto un soldo». Inutili anche richieste banali, quelle di un girello o di un passeggino: strumenti indispensabili per consentire a Morena di muoversi, quando è ingessata».

La bimba deve fare i conti anche la solitudine: «All'asilo non vogliono, ma anche le madri suoi piccoli amici preferiscono non farli giocare con lei. Temono che possano farla cadere, provocarle fratture. Gli altri bimbi li vede solo dietro la ringhiera al balcone».

Curare Morena è impossibile. Lo ribadisce anche il prof. Pier Giorgio Franceschini, responsabile del servizio di genetica clinica all'ospedale infantile Regina Margherita: «La osteogenesi è una malattia congenita. Provoca una fragilità dello scheletro per una difettosa matrice proteica dell'osso, che perde elasticità e diventa fragile. In alcuni casi, Morena dovrebbe essere fra questi, si nota un miglioramento con la crescita. Inoltre, da adulto, diminuiscono i rischi di fratture». Resta il problema di come inserire questi piccoli malati Regina Margherita ne segue una decina) nella società: a Torino alcuni sono stati accettati negli asili, dove vengono seguiti con particolare attenzione, altrove si preferisce evitare responsabilità, ed i bambini restano a sa Soli come Morena, bimbe dalle di vetro.

Angelo Conti

Tradita dalle scarpe, dopo alcuni furti è finita alle Nuove

Infermiera solo per rubare

Con il camice nei reparti del Martini

Per passare inosservata nei reparti del Martini Nuovo una ladra si era travestita da infermiera. E' stata bloccata dal poliziotto del posto di guardia e arrestata dagli agenti del commissariato San Paolo.

A descrivere al poliziotto dell'ospedale i connotati della borseggiatrice in bianco è stata una giovane paziente del reparto di Ostetricia che pochi istanti dopo il furto è stata accompagnata in gran fretta alla sala travaglio: mentre l'agente la per farle firmare la denuncia di furto, la donna ha dato alla luce bimbo.

La falsa infermiera è Maria Caterina Vicino, 37 anni, residente in via Pinchia 10, già segnalata dalle forze dell'ordine come autrice di furti. Si è procurata un bianco simile a quello del personale in servizio al Martini via Tofane, e ha iniziato il suo lavoro dal reparto di chirurgia.

dato un'occhiata nelle camere di degenza sorridendo ai malati e ha scelto la vittima: Maria Grazia Mescia, 25 anni.

Caterina Vicino è finita alle Nuove

La giovane si era allontanata dalla stanza per accompagnare in corridoio il padre, ricoverato per intervento chirurgico. Quando è rientrata non ha più trovato il borsellino.

Mescolandosi nel via vai medici e infermieri in camice bianco, la ladra si è allontanata dal reparto indisturbata. Un degente ha però segnalato al poliziotto un particolare decisivo: «Ho visto una strana infermiera. Sorrideva, aveva il passo frettoloso del personale del reparto, ma in chirurgia non l'avevo mai vista. Mi hanno incuriosito le sue scarpe: erano dorate. Le altre portano calzature bianche».

Mentre cominciava la caccia alla finta infermiera, altri due allarmi sono arrivati dal reparto Ostetricia. puerpera ha spiegato al poliziotto: «Non ho più il borsellino, non so chi sia stato». Un'altra giovane donna - che, come abbiamo detto, stava per essere trasportata in sala parto - ha fornito la descrizione della borseggiatrice: «Aveva le scarpe dorate. Fate presto».

Il poliziotto ha perlustrato i reparti in dell'infermiera con calzature descritte. Ha bloccato Maria Caterina Vicino sulle scale, quando la ladra aveva già ripiegato in borsa il camice bianco.

Gli investigatori del commissariato San Paolo, che hanno accompagnato la donna alle carceri Nuove, stanno cercando di appurare se Caterina Vicino abbia messo a segno altri furti segnalati in questi giorni al Martini.

[g. fav.]

Il Capitolo ha nominato don Franco Bertini

Padre generale del Cottolengo

Il Capitolo dei sacerdoti del Cottolengo ha nominato il nuovo padre generale della «Piccola Casa della Divina provvidenza». E' don Franco Bertini, 59 anni, prete cottolenghino da 35. Subentrerà a don Francesco Gemello che ha ricoperto la carica per 12 anni.

Spiega padre Bertini: «Il mio incarico durerà 6 anni e può essere rinnovato una volta sola». Don Franco guiderà i 35 preti del Cottolengo e presiederà il Consiglio aperto alle centinaia di e ai fratelli (circa 60) che fanno parte della Piccola Casa. Le suore e i fratelli hanno un loro superiore.

schermisce: «Non mi un candidato elettorale e preferisco accantonare qualsiasi programma precostituito». La cittadella della speranza ha sempre fatto a meno grazie alla guida una provvidenza che, secondo il monito di Giuseppe Cottolengo, «sa meglio noi di cosa abbiamo bisogno».

Ma questa ritrosia lascia trapelare una speranza: «Abbiamo aperto nuove comunità in Kenya, nel Kerala indiano e in Equador. Gran parte del Sud del mondo chiede aiuto, mi auguro che il numero delle vocazioni sia in grado di rispondergli».

Secondo il padre generale i legami tra il Cottolengo e Torino manterranno la forza di sempre. «Siamo e resteremo in continuo, diretto rapporto con la città. E'un legame quotidianamente rinnovato dai volontari». Tra i loro, persone di ogni condizione ed età. «Abbiamo amici di ogni tipo, dagli adolescenti ai pensionati. Tutti si offrono di darci una mano secondo un orario prolungato nel tempo che, per ciascuno, diventa parte integrante della propria vita».

Legami con Torino? La Piccola Casa li vive ogni giorno fraterna solidarietà. «In questi tempi di crisi, cresce il numero persone disperate in cerca una vita decente. Ce lo ricorda la povera gente, sempre più numerosa, si rivolge alle nostre di via Cottolengo e via Andreis».

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 8 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso precipitazioni sparse Temperatura: in lieve diminuzione Venti deboli o da Sud Visibilità: buona

IERI	
IN CITTA'	
MASSIMA	18,9
MINIMA	
UMIDITA' (ore 14)	39%
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO			
MASSIMA	18	MINIMA	14
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa
RECORD del mese ultimi 50 anni			
MASSIMA	32,6	8 settembre 1949	
MINIMA	3	30 settembre 1974	
MASSIMA	24,8	MINIMA	9,3

OGGI

IL SOLE: alle ore 6 e 59 minuti. Tramonta alle ore 19 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 26 minuti; cala domani alle ore 15 e 6 minuti

- Luna piena 1° settembre ore 5
- Ultimo quarto 9 settembre ore 8
- Luna nuova 16 settembre ore 5
- Primo quarto 23 settembre ore 22
- Luna piena 30 settembre ore 21

MERCURIO: a 206 milioni di km dalla Terra; distanza in diminuzione

VENERE: inconoscibile come la stella che scompare per ultima fra le luci dell'alba

MARTE: si trova nella parte centrale della costellazione della Vergine

GIOVE: è il pianeta che possiede e mostra il disco più grande

SATURNO: appare luminoso come Procione, cioè 5 volte più della Polare

IL questa notte si ha la massima attività dello sciame delle Gamma Acquaridi

Specchio dei tempi

«Basta con il canone predeterminato punitivo!» - «Perché l'Inps continua ad accreditare soldi che poi occorre restituire?» - «Ho 46 anni, il mondo del lavoro mi taglia fuori» - «Turisti, più tolleranza!»

Il presidente della Federazione regionale della Proprietà edilizia ci scrive:

«Abbiamo appreso che il governo ha di nuovo prorogato i contratti di locazione delle abitazioni. Al di là degli aspetti giuridici e costituzionali che la norma fa sorgere, riteniamo che il governo abbia nuovamente errato. Dopo aver drasticamente tassato le case di abitazione sulla base di nuovi estimi catastali del tutto fasulli, il governo pretende che i proprietari di casa continuino a percepire il canone locazione basato sui vecchi parametri dell'equo canone. La decisione è purtroppo la diretta conseguenza di quanto il ministro Merloni ha affermato in Parlamento in ordine all'orientamento del governo di ritornare ad un canone predeterminato e quindi punitivo per la proprietà e di prevedere ipotesi di rilascio dell'immobile ridottissime.

«Potremmo consigliare ai nostri associati smettere di pagare le tasse, ma siccome ci riteniamo sufficientemente maturi per non cadere in comportamenti demagogici, pretenderemmo che la Commissione Prefettizia esaminasse una per esecuzioni in che non dovranno più avere alcuna connessione con l'eventuale concessione all'inquilino della Casa popolare; che, laddove vi siano questioni di necessità, la Forza Pubblica venga immediatamente ; che i parlamentari piemontesi si esprimano sulla questione. I nostri consulenti a disposizione presso la Sede via Alberto Nota (tel. 52.14.218 - 52.14.648) per esaminare, caso per caso, le eventuali azioni».

Pier Luigi Amerio

Un lettore ci scrive:

«Sono delegato per riscossione di due pensioni Vo So di un mio parente che ci lascia, i primi di maggio. Due giorni dopo i funerali mi rivolgo allo sportello Inps, mi avvisano che la pratica si avvierà solo con la consegna dell'atto di morte. Venti giorni dopo ricevo l'atto, che consegno subito all'Inps, i due libretti, mi restituiscono le foto, è fatta.

«A giugno mi viene accreditata la pensione, è giusto, penso, fermare la macchina burocratica in così poco tempo, è impossibile, Luglio idem, parto per ferie, Agosto altro accredito.

«Per telefono, una voce gentile mi informa: non si preoccupi le pensioni saranno versate si dicembre, prassi! Ieri controllo, altro accredito.

«Ora, l'Inps non perderà i suoi soldi compresi gli interventi però... se fossi un disonesto, con proprio nulla da perdere su che voce scaricherebbe (6 milioni le cifre sinora accreditatemi), il mal sborsato?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho 46 anni, un tecnico elettronico che ha deciso dopo dodici anni di lavoro nel campo dell'Assistenza Tecnica, di fare la propria attività e ricercare un lavoro alle dipendenze.

risposte a svariati annunci; malgrado la mia esperienza, la disponibilità anche a lavori all'estero e di ogni genere ad oggi nessuna risposta. Il motivo è uno solo: l'età.

«Essa da sola (basta leggere gli annunci per convincersi) costituisce per molte aziende pregiudiziale discriminante, quasi che a 8 anni non si abbia la possibilità di fornire apporti di ogni genere in ogni lavoro o peggio, che si abbia più diritto al lavoro stesso.

«Poichè credo di essere l'unico a trovarmi in queste situazione, chiedo se lecita una simile discriminazione e, se lo è, pensano le organizzazioni sindacali e se si può considerarla accettabile».

Segue la firma

Il sindaco di Cesana ci scrive:

«Leggo la lettera di un turista che asserisce di avere passato vacanze insonni. In effetti per la stagione estiva, l'Amministrazione Comunale ha favorito l'installazione di un palazzo a tenda nel quale si sono svolte alcune manifestazioni - musicali e non - nell'intento di offrire ai turisti la possibilità passare una se diversa. Gli spettacoli non si sono mai protratti oltre le ore 23,30/24.

«Stupisce quindi la lettera del turista così poco tollerante: purtroppo il mestiere di Pubblico Amministratore diventa sempre più difficile: accontentare tutti è assolutamente impossibile.

«Nei Comuni turistici nei quali non si fa nulla per cercare di rendere più piacevoli le vacanze, la gente si lamenta perché ci si annoia: dove si cerca di fare qualcosa - come si è fatto quest'anno a Cesana - c'è chi si lamenta perché si fa troppo rumore.

«Mi pare doveroso un richiamo a tutti ad una maggiore tolleranza nei confronti dei propri simili; nella specie non si è trattato di "sopruso di pochi", ma di serate di prestigio che state apprezzate da molti».

Riccardo Formica

Superano il test solo 1447 studenti su 3347, ma c'è il corso di recupero

Al Poli bravi meno della metà

I docenti: «La scuola media non prepara»

L'elenco esposto in bacheca è lunghissimo, favorisce momenti di suspense. E' un po' - solo un po' - come al liceo, a fine anno. Al Politecnico, però, «respinto» non esiste. C'è invece, dopo il punteggio, una casella dedicata alla probabilità di abbandono: alta, media, bassa. Una probabilità basata su dati statistici.

Il test di Ingegneria al quale lunedì hanno partecipato 3347 ragazzi è andato male per 1350 (sotto 550/1000), che dovranno frequentare un corso di qualificazione dal 13 al 30 settembre (venerdì incontro per le prime istruzioni) e sostenere un esame finale prima di iscriversi; è andato così così per 1447 (tra 550 e 600) ai quali è consigliato il corso e prova finale; bene gli altri 1447 (possono iscriversi subito).

«E' stato deludente rispetto alle previsioni - osserva il professor Claudio Beccari, coordinatore della commissione test - soprattutto per le sezioni di matematica e scienze. Ci aspettavamo 1200 studenti nelle due fasce inferiori, invece sono stati 1900. Chi trova indicata un'alta probabilità di abbandono deve pensarci bene prima di iscriversi perché la sua preparazione di base è molto lontana da quella necessaria qui. E la colpa, spesso, va cercata nella scuola».

Beccari ricorda quel drammatico 40-45 per cento di abbandoni - e frustrazioni - tra il primo e il secondo anno. «Da noi - aggiunge - arriva alla laurea la metà delle matricole».

Enrico Detoma ha conseguito il test migliore. Valeria Teppati, dodicesima, è prima tra le ragazze

E' andata male per 1350 giovani che dovranno frequentare un corso dal 13 al 30 settembre e un esame finale

Il preside, Pietro Appendino, di fronte ai risultati perde un po' della sua abituale serenità, convinto com'è che l'università possa trovare spazi adeguati se non per tutti, certo per molti. «Con i numeri dovremmo poter dare ai ragazzi - matricole - maggiori possibilità di esprimere le loro attitudini». E ancora: «La scelta per il Politecnico arriverà quando i diplomi triennali, oggi presenti soltanto nelle sedi distaccate, saranno anche qui a Torino. Speriamo possano essere attivati il prossimo anno. Allora, i numeri dovranno essere calibrati in modo tale da rilevare la predisposizione per un tipo o l'altro di studi». (m. t. m.)

La matematica? Un gioco

Giovane di Biella stacca tutti Dodicesima la prima ragazza

Sono usciti dal liceo scientifico con 60/60. Per loro la matematica è passione, non materia che fa sudare. I dieci ragazzi che hanno compilato il test di Ingegneria con maggior successo corrispondono in maggioranza a questa descrizione.

Il primo - 963/1000 - è un biellese di soli 18 anni, Enrico Detoma, uscito dal liceo Avogadro di Biella. Il suo risultato «eccezionale» nella prova di matematica. Lui non si scompone. E domani sarà a Pisa per partecipare anche alla selezione della «Normale». «Forse, se andrà bene, sceglierò di iscrivermi là, a Fisica. In questo caso spero in un futuro da ricercatore. Come ingegnere elettronico, invece, vorrei progettare ogni giorno nuovi calcolatori».

Hobby? Computer, sempre, e scacchi. «Non passo molto tempo sui libri». Sport? «No grazie». Enrico ha dimostrato fin da bambino capacità fuori dal comune. «Ha imparato a leggere da solo - dice la madre -. Ai tempi dell'asilo ogni tanto si isolava. "Sto pensando", mi diceva». Enrico è fedele al cliché dello scienziato: testa nelle nuvole, ogni tanto, media del nove in tutte le materie, 8 in ginnastica.

Secondo, con 914/1000, è Luca Chichizola di Cercenasco, uscito dal liceo Curie di Pinerolo, 9 in matematica e 8 in fisica tutti gli anni. «Ho scelto Ingegneria Informatica, mi interessa programmare e i sistemi».

E poi gli altri bravissimi: Gianluca Fetta di Castellamonte, Sergio Chiappino di Beinasco, il fratello Maurizio Portolani (liceo Copernico), Simone Borean di Moncalieri, Giulio Gentilcore di Pinerolo, Filippo Cosi di Lecce, Andrea Rodolico di Asti, Luca Trussoni di Ivrea (l'unico proveniente dal classico, sperimentale però, il «Carlo Botta» di Ivrea).

Al dodicesimo posto, con 859/1000, c'è la prima ragazza: Valeria Teppati, torinese, studi allo scientifico «Cattaneo», ha scelto Elettronica «perché programmare mi piace moltissimo». Ma la matematica non è la sua unica passione. «So che mi aspettano anni duri, ma senza la danza non potrei studiare bene: cercherò una scuola vicina al Politecnico». (m. t. m.)

Entro il 31 ottobre

Materiali di amianto? Ditelo all'Usl

Il Comune obbliga tutti i proprietari di edifici nei quali siano presenti materiali o prodotti contenenti amianto libero o in matrice friabile a presentare denuncia al servizio d'igiene della Usl 1, in via della Consolata 10. Lo stabilisce un'ordinanza, firmata dall'assessore all'Ambiente Vernetti, che fissa il 31 ottobre prossimo come termine ultimo per le denunce su carta bollata.

I cittadini interessati a questi provvedimento dovranno dichiarare l'esistenza, l'ubicazione e la destinazione d'uso degli edifici in cui è contenuto l'amianto, in quali parti della costruzione esso è contenuto, le condizioni di manutenzione dell'immobile e l'anno di costruzione e di esecuzione di lavori di manutenzione. Sono previste sanzioni da 200.000 lire a un milione, conciliabili con il pagamento di 333.335 lire entro 60 giorni. Qualora l'equilibrio dell'immobile fosse precario l'ordinanza prevede interventi per il fissaggio o la rimozione dell'amianto.

Intuito il dramma del ragazzo, lo ha pedinato e ha scoperto dove si riforniva di eroina

«Fermate mio figlio, si droga»

Una madre fa arrestare una famiglia di spacciatori

Una sera ha bussato alla porta del commissariato Madonna Campagna e, con le lacrime agli occhi, ha raccontato la sua odissea: «Mio figlio si droga, l'ho scoperto in questi giorni. Era cambiato, sempre di corsa, sempre nervoso. L'ho seguito, volevo capire per aiutarlo. Ho scoperto che si incontrava con un ragazzo che abita a Grosseto. Ho chiesto ai vicini, qualcuno mi ha detto che è uno spacciatore, che gira con la pistola in tasca». Le sue parole hanno portato gli agenti di polizia all'arresto di un disoccupato e dei suoi due figli, ieri processati e condannati. Due sono stati subito scarcerati.

«Ho tentato di parlargli. Ha 22 anni, da due anni fa lavoro. Non ha fortuna, gli hanno sempre offerto occupazioni provvisorie, una o due settimane poi ancora in mezzo alla strada. Ho capito che c'era qualcosa che mi voleva tener segreto. Una mamma sa leggere nel cuore del suo ragazzo. E allora, con l'angoscia in petto, ho cominciato a seguirlo. Aiutatemi, fermate mio figlio, minacciate di arrestarlo, fategli paura. Forse smetterà, forse tornerà il ragazzo di un tempo».

Le indagini hanno portato in via Grosseto 377. Al settimo piano abita la famiglia Sorrenti: Michele, 55 anni, il papà è senza lavoro; i figli, Roberto e Cosimo, 21 e 24 anni, pregiudicati, furti, droga, lesioni, anche una rapina. Alcuni vicini hanno confermato: «Sì, spacciano».

Il padre Michele Sorrenti, 55 anni disoccupato

Sotto, il figlio Cosimo, 24 anni, è in carcere

In alto, Roberto Sorrenti già scarcerato

Per la polizia in casa ciascuno aveva un proprio ruolo: uno dei ragazzi riponeva nella buca delle lettere le dosi di eroina. E proprio la buca era il deposito dal quale attingevano poi durante il giorno per le consegne.

L'altra mattina è stata tesa la trappola. Alcuni agenti si sono nascosti nella soffitte del palazzo, altri lungo le scale. Cosimo è stato fermato mentre usciva dall'appartamento: si è messo ad urlare cercando di trattenere gli agenti. E accorso il padre che ha sferrato un pugno ad un poliziotto poi si è gettato sugli altri, cercando di bloccarli sulla porta di casa. Attimi di confusione. «Il tempo necessario - scrive nel rapporto gli agenti - perché l'altro figlio, Roberto, si barricasse nella stanza da letto buttando giù dalla finestra la droga che era in casa».

La polizia ha sequestrato due sacchetti di plastica color bianco con mezzo di eroina. Poi 11 bustine di lattosio, altro otto di lattosio, alcune collanine e bracciali in oro. I tre sono stati arrestati per spaccio di stupefacenti, resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Cosimo Sorrenti ha ammesso ai magistrati: «Sì, spaccio per aiutare la mia famiglia». Difesi dagli avvocati Stefano Castrale e Valentino Schiavano, i tre hanno patteggiato. Cosimo è stato condannato a 10 mesi, è in carcere. Il padre e il fratello a 8 mesi e, fruendo della sospensione della pena, sono stati scarcerati. (e. mas.)

La nuova sorgente è stata scoperta durante la costruzione del tunnel sulla statale 460 per Ceresole

Bucano la galleria e salta fuori l'acqua minerale

Dal ghiacciaio del Gran Paradiso finirà in bottiglia e sulla nostra tavola

Dal cuore del Parco nazionale del Gran Paradiso ai consumatori. Il destino della sorgente scoperta dall'impresa Mattioda durante la costruzione della galleria per Ceresole, sulla statale 460, è quasi deciso. Se supererà alcuni esami chimici, finirà direttamente in bottiglia e diventerà acqua minerale di prima scelta. Al progetto lavorano i Comuni di Ceresole, Noasca e Locana, aiutati dall'Aem di Torino e dalla Mattioda. L'Usl 4 del Cuorgnè ha già effettuato i primi campionamenti che hanno dato esito positivo sulla potabilità.

Ma altri controlli, altre analisi più approfondite e legate al contenuto minerale. «Imbottigliarla e venderla? Una possibilità molto interessante» dice il primo cittadino di Noasca, Guido Noascono. «Se gli esami confermeranno una giusta quantità di elementi naturali, il progetto prenderà corpo».

Il nome della minerale del Gran Paradiso ancora non c'è e nemmeno si è parlato di metterla in commercio. «Sono risposte che soltanto una seria indagine di mercato ci potrà fornire» dicono in valle. C'è già, invece, l'ipotesi che una società incaricata di gestire lo sfruttamento, costituita al 51% dai comuni e per il resto dall'Aem (30%) e dalla Mattioda (19%).

La scoperta di quella sorgente naturale si è rivelata un bel guaio per l'impresa della galleria, rallentando i lavori e costringendo i tecnici a escogitare un metodo per incanalare e deviare il getto, oltre 200 litri al secondo. Troppi per essere tutti imbottigliati. I comuni della valle, l'Aem e l'impresa pensano di utilizzarla per alimentare gli acquedotti di Locana, Ceresole e Noasca. «D'estate quando c'è siccità o in inverno quando il gelo blocca le fontane i nostri paesi hanno seri problemi per approvvigionarsi» dice ancora Noascono. In questi frangenti la sorgente potrebbe essere di grande aiuto» aggiunge. E poiché la popolazione in alta valle Orco è scarsa l'acqua potrebbe addirittura essere venduta ai paesi della pianura. Tredici centri hanno già dimostrato un certo qual interesse alla proposta. Tra questi Castellamonte e Rivara, sempre alle prese con una cronica carenza di potabile. I problemi da superare, però, sono enormi: il primo è fare giungere in pianura l'acqua captata a più di trenta chilometri di distanza.

In valle Orco, tuttavia, sono pochi a gradire un simile utilizzo della sorgente: quasi tutti preferirebbero l'imbottigliamento.

E qualcuno già immagina l'acqua minerale del Gran Paradiso distribuita in tutt'Italia. Magari con un bel camoscio sull'etichetta: ottima pubblicità per il Parco e discreto richiamo turistico.

Lodovico Poletto

L'acqua proveniente dal ghiacciaio in questo punto finisce nel torrente Orco

L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
ULTIMI GIORNI
SCONTI DEL 75%
sui prezzi già dimezzati all'origine

PREZZI
CASHMERE
MAGLIFICIO PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA PREZZI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - Tel. 039 324.695
Sgambati 26 (vicino Parco di)
POIRINO (TO) da: SCONTO GROSSO
Frazione 33 - Telefono 945.38.85

GIORGIO MONTEVERDI®
CASHMERE
SALDI TOTALI
SU TUTTI GLI ARTICOLI, NUOVI ARRIVI COMPRESI
Esclusivamente in:
GALLERIA SAN FEDERICO 10 - 12 (via Roma)
TUTTA LA SETTIMANA
Tel. 562.55.95 - 533.406 - 530.591
DOMENICA APERTO
EFF. COM.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Pesce freschissimo al Ristorante Residence

Esiste dal 1978, ma da pochissimo ha cambiato immagine mantenendo lo stesso indirizzo, Torino via Piave 62 tel. 3979000 in un moderno stabile dove ha sede anche il residence Torino Uno, nonché una piccola ma attrezzatissima palestra completa di sauna, idromassaggio, massoterapia, solarium, seguita da personale altamente qualificato, il tutto fa capo alla famiglia Grossato nella persona della signora Giovanna.

Ritorniamo al ristorante che in questo momento è la punta di diamante delle varie attività: è appena stato ristrutturato dagli architetti Querella e Foietto che hanno saputo realizzare alla perfezione quanto di proprietà desiderava. E' stato quindi creato un ambiente caldo, luminoso, accogliente con una dolce atmosfera d'altri tempi. I materiali spaziano dal pavimento in caldo legno di pero, alla pietra di Lusema per ingresso e saletta d'attesa, bagni completamente rivestiti di specchi stile vecchia Francia, tendaggi in seta rosa stropicciata, pareti rivestite di tarsiera antichizzata ed una serie di punti luce che è quanto di più moderno esista in questo momento, concludendo si può dire che meriterebbe una visita anche solo per vedere il locale.

Veniamo al motivo per cui un ristorante esiste: la cucina.

Anche qui c'è quanto di meglio si possa desiderare per il palato e per la vista. Delicati antipasti di pesce abbinati a verdurine di stagione, tutti i classici primi più qualche novità che preferiamo scoprirle direttamente, secondi di pesce rigorosamente freschissimo e per finire assaggini di dolci tutti fatti in casa presentati in maniera irresistibile.

Altra caratteristica del locale è una saletta sopraelevata riservatissima dove si ha la sensazione di essere completamente soli e isolati da tutto il resto del mondo, ideale per coppie in teneri momenti o riservati incontri d'affari.

La capienza è di 70 posti e si presta anche per cerimonie e banchetti, per i quali si è disponibili anche la domenica sebbene sia il giorno di riposo.

Un'ultima precisazione: essendo in prossimità di corso Unione Sovietica il locale dista solo 10 minuti da Porta Nuova: non esiste il problema posteggio né il problema fuel auto avendo la caserma dei carabinieri di fronte. E anche l'occasione per vedere una parte di vecchia Torino immersa nel verde, grazie al vicino Golf e graziose villette liberty.

Dalla collaborazione Quattroruote e Rete 105 nasce Info Trafic

Grande efficienza, attendibilità, tempestività sono i marchi con i quali si presenta al pubblico Info Trafic, nato dalla collaborazione Quattroruote/Rete 105.

Info Trafic è la prima seria alternativa ad «Onda Verde Rai», mezzo quale tuttavia differisce grandemente per quanto riguarda la fonte delle informazioni. A Info Trafic, infatti, le segnalazioni provengono direttamente da coloro che, in prima persona, subiscono i disagi sulle autostrade italiane, cioè gli automobilisti.

Il successo di Info Trafic è dovuto infatti alla loro grande partecipazione (basta un cellulare e un numero verde da comporre) che serve a tutta la collettività.

Info Trafic è ovviamente anche il frutto della collaborazione di due media leader nel loro settore, Quattroruote e Rete 105: tutta l'esperienza e l'autorevolezza del più grande mensile italiano di motori assieme agli oltre tre milioni di ascoltatori al giorno del più grande network radiofonico privato d'Italia che trasmette in tempo reale in tutto il Paese le informazioni che gli automobilisti forniscono.

Info Trafic in oltre sei mesi di servizio ha dimostrato quanto un servizio di viabilità realizzato con l'efficienza di privati possa essere di enorme importanza per gli automobilisti.

Ed è proprio in questa circostanza che si rivaluta grandemente la radio quale mezzo di informazione più veloce del mondo.

Nasce Rolex Italia S.p.A.

E' nata ufficialmente la Rolex Italia S.p.A., filiale della Montres Rolex S.A. Rolex Italia nasce dalla variazione della ragione sociale della già esistente Romato S.p.A., distributrice per l'Italia del prestigioso marchio ginevrino sorto nell'immediato dopoguerra, della quale conserva la struttura organizzativa, tecnica e manageriale.

Occasione di celebrazione, è stata l'inaugurazione della nuova Sede, alla quale hanno partecipato oltre cinquecinquanta concessionari provenienti da tutta Italia e una delegazione ginevrina guidata dal presidente André J. Heiniger.

La nuova sede, situata in un palazzo di fine secolo scorso, nel centro di Milano, è dotata di modernissimi laboratori e attrezzature d'avanguardia per la riparazione e la manutenzione degli orologi.

André J. Heiniger ha voluto rivolgere parole di stima ed augurio ai concessionari, tecnici e dirigenti:

«E' grazie alla qualità del vostro lavoro e alla vostra serietà professionale - ha detto J. Heiniger - se oggi Rolex può vantare il livello mondiale che tutti riconoscono e vi garantisco che è per me emozionante potervi incontrare, per la prima volta, tutti insieme».

La breve, ma significativa cerimonia si è conclusa con la simbolica consegna ad André J. Heiniger della chiave della Sede di Rolex Italia.

8 SETTEMBRE

Cinquant'anni fa l'annuncio di Badoglio e molti giovani decidono la mobilitazione contro i tedeschi

Torino sconvolta si prepara a resistere

L'8 settembre del '43 nel racconto di alcuni testimoni

E' una bella giornata di sole, calda e ancora quasi estiva, quell'8 settembre di cinquant'anni fa. Torino ha un aspetto spettrale. Nei viali i platani mostrano le ferite dell'inverno dopo i tagli della gente in cerca di legna per scaldarsi. In centro interi isolati sono stati rasi al suolo dai terribili bombardamenti alleati. Il ristorante «Il Ciculo», in via Roma, è stato chiuso dal questore perché vende carne a prezzo maggiorato. Un litro di vino costa lire 40, protesta un lettore sulle pagine de *La Stampa*, gli stipendi sono intorno alle 1300-1600 lire al mese. In prima pagina, le notizie dal fronte Sud: gli anglo-americani stanno risalendo la penisola, sono già in Calabria.

Si attendono gli eventi, dopo l'assaggio di libertà dei 45 giorni senza Mussolini. Dal 25 luglio i movimenti antifascisti avevano incominciato a tirar fuori la testa, con le prime riunioni e gli incontri pubblici, ma serpeggia un profondo disagio. I tedeschi sono presenti in forze in tutto il Nord. E sera è laconico messaggio lanciato via radio dal maresciallo Badoglio alle ore 19,45, trasmesso al posto della rubrica filatelica: il governo italiano ha chiesto l'armistizio, che è stato accolto.

Come per tutti gli eventi destinati ad entrare nei libri di storia, quel giorno è rimasto ben impresso nella memoria dei protagonisti della lotta partigiana in Piemonte, nonostante sia passato ormai mezzo secolo. Gianni Alasia, capogruppo di Rifondazione comunista in Comune, allora aveva 16 anni: «Quell'annuncio fu la prima grande sensazione di tragedia della mia giovinezza». Anche Vittorio Foa, il grande vecchio della sinistra italiana, era a Torino. Ha ricordato quei momenti nella testimonianza affidata ad un convegno: quella sera era sulla funicolare di Superga, dove era sfollato. «Decidemmo di tornare subito a Torino». E Foa aggiunge: «La situazione in cui ci trovavamo richiedeva una mobilitazione profonda, c'era un'uscita tranquilla, l'unica uscita era drammatica».

Un altro intellettuale, ancora protagonista della vita politica e culturale, Alessandro Galante Garrone, vive in prima persona quelle convulse giornate. Era giovane magistrato di 34 anni, tra i primi dirigenti torinesi del partito d'azione. Dice Galante Garrone: «Di quel gruppo eravamo tutti d'accordo con l'appello lanciato da Duccio Galimberti, la guerra doveva continuare, ma contro i fascisti. La sera dell'8 entrammo tutti in fibrillazione, volevamo organizzarci ma non sapevamo come».

Molti altri, mentre le città si preparavano a resistere ai tedeschi, erano colti dagli avvenimenti in divisa lontani da Torino. Come il tenente ventottenne del Nizza Cavalleria Edgardo Sogno, di stanza a Luserna con il suo squadrone: «Avevamo il terrore di non poter combattere, perciò mi misi in borghese e rientrai in città per incontrare gli altri liberali a casa di Antonio Dante Coda, che vidi l'indomani con Franco Antonicelli, Paolo Greco, Wertmuller».

Alcuni antifascisti sono più lontani, come Mario Soldati, a Roma e poi in fuga verso Napoli, o come lo storico Guido Quazza. Il preside di Magistero aveva allora 21 anni, era a Roma per gli esami da sottotenente, insieme con un Beppe Fenoglio non ancora scrittore. Dice il prof. Quazza: «In pochi giorni, per l'insipienza dei nostri comandi, quattro milioni di italiani in armi si sciolgono e circa un milione 600 mila soldati sono poi catturati dai nazisti. In molti prevale la voglia di tornare a casa. In un piccolo gruppo riusciamo a organizzarci, vogliamo presidiare l'aeroporto nella speranza di un arrivo immediato dall'aria nella capitale del generale Patton. Ma dopo qualche giorno siamo costretti a lasciare le divise e a rientrare». Una lunga odissea sui treni stracarichi, che si conclude in Valle Sessera, nel Biellese, con la nascita della banda partigiana Quazza, destinato a diventare uno degli storici della Resistenza.

Soltanto il 9 settembre, era un mercoledì, la città comprende appieno gli avvenimenti. Frenetiche riunioni nei circoli antifascisti, qualche bandiera tricolore nei quartieri periferici, notizie contraddittorie. Il comandante della piazza militare è il generale Enrico Adami Rossi. «Un forcaiolo», secondo il giudizio dei protagonisti di allora. Ma in mano le armi, le si potrebbe usare quella forza per difendere la città dalle colonne tedesche di stanza in Piemonte. Si cerca di trattare. Un alto magistrato antifascista, presidente di sezione in Corte d'appello, Domenico Riccardo Peretti Griva, si reca dal generale con una delegazione nel tentativo di convincerlo, ma c'è nulla da fare: ha deciso di consegnare la città ai nazisti.

In piazza Sabotino, Galante Garrone e il comunista Luigi Capriolo (che poi morirà in montagna) salgono in piedi su un carretto e arringano la folla: un magistrato e un operaio fianco a fianco, nel tentativo di salvare la situazione. In piazza Carlina si cimenta Giancarlo Pajetta. Ma i primi Tigre sono già a Brandizzo, sulla Milano-Torino. E alle 17,20 del 10 settembre si piazza attorno a Porta Nuova. Racconta Gianni Alasia: «Vedo le SS arrivare: erano cupi, scuri in volto, le armi in pugno. Cerchiamo con altri operai socialisti di nascondere a Villa Genero le armi prese in caserma e ci arrampichiamo sul monte dei Cappuccini per contare i convogli, ma sono sforzi inutili».

Prima di partire verso Brindisi in cerca del Re, anche il conte Edgardo Sogno raccoglie armi nella sua casa di via Donati. Ma gli eventi precipitano. Si cerca di salvare gli sbandati. «La solidarietà - rammenta Alasia - è ha vestiti come si poteva: giacche lunghe per braccia corte, pantaloni corti per gambe lunghe. Il dramma è le scarpe: dagli scarponi vengono riconosciuti dai tedeschi e fatti prigionieri».

Galante Garrone descrive con precisione le «lugubri ore del pomeriggio di quel 8 settembre», mentre le colonne con la svastica stavano per entrare. Gli antifascisti sanno che per è partita con Adami Rossi è persa, ma ci sono intellettuali, operai, studenti prigionieri per ragioni politiche. «Mi dal questore in corso Vinzaglio Carlo Casalegno, anche lui giovane azionista, c l'ordine di scarcerazione ottenuto non come da altro magistrato. Non sa resistere, nonostante sullo scalone fosse palesemente in attesa dei tedeschi. Ci precipitiamo alle carceri con il suo ordine e riusciamo a far uscire una ventina di giovani, che sfuggono così campi concentramento».

L'undici settembre c'è ancora qualche scontro in corso Unione Sovietica (allora Stupinigi) con il Nizza Cavalleria bloccato dalle SS, poi cala la cappa. Si solleverà soltanto con lo sciopero insurrezionale del 18 aprile '45. Adami Rossi, il 12, emette il suo bando: coprifuoco, divieto di riunione, divieto di spettacoli pubblici, obbligo consegnare le armi.

Gigi Padovani

Un'immagine di **Edgardo Sogno** durante la guerra l'8 settembre era nel Nizza Cavalleria

Alcuni sbandati (foto Istituto storico della Resistenza)

Galante Garrone: «Salvammo dai tedeschi venti antifascisti» Quazza con Fenoglio a Roma «Fummo lasciati senza ordini»

Sogno: «Avevamo il terrore di non poter combattere, nascosi le armi in cantina»

Il prof. **Guido Quazza** (da sinistra) era a Roma per gli esami da ufficiale **Gianni Alasia** nascose le prime armi in collina a Villa Genero

Le prime pagine dei giornali (sopra) la lapide del Cln all'albergo Canelli

IL SINDACO

«Ritroviamo quei valori»

L'Italia oggi soffrendo una crisi morale, politica, . Le premesse della Resistenza sembrano sovente dimenticate. Dobbiamo, in questa transizione dal vecchio al nuovo, ritrovare democraticamente la via della rinascita, questa volta dalla volontà della grandissima maggioranza degli italiani». E' questo il messaggio del sindaco Valentino Castellani ai torinesi in occasione della ricorrenza dell'8 settembre, cinquantesimo anniversario dell'inizio della Resistenza. Oggi il renderà omaggio, alle ore 8,30, presso il cimitero monumentale di corso Novara, ai caduti della Resistenza. Alla cerimonia parteciperanno anche il presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo, e il vicepresidente, Antonio Monticelli. «Desideriamo - spiega Carla Spagnuolo - rendere omaggio a nome di tutta la comunità piemontese a chi per la libertà e la democrazia ha sacrificato la sua esistenza». Saranno varate iniziative culturali e commemorative in tutta la regione.

Hotel Canelli

Una lapide dimenticata

Tutti i militanti socialisti allora lo ricordano *Lorens*, il gestore dell'Albergo Canelli via San Dalmazzo 5, il locale dove Piero Passoni riuniva i fedelissimi del partito. In quei locali un po' tutti, da Nenni a Pertini a Saragat. Poi divenne anche sede, insieme con la carta Pietro via Donato, dei primi incontri clandestini del Cln. Quell'albergo, fu edificato alla fine del 1600, anche un pezzo storia cittadina.

Una lapide realizzata il 28 aprile '45 recita: «Qui, aderenti i proprietari e il personale, maturò, per l'infaticabile e difficile attività del Comitato di liberazione del partito socialista italiano unità proletaria, l'insurrezione piemontese trionfata nella liberazione dal nazifascismo». Ora le stanze vuote, i gestori dell'albergo (che ospita artisti di teatro e dell'operetta) Gilda e Bepy Scalabrino non hanno la licenza del ristorante. E così la lapide originale giace abbandonata sul pavimento, accanto a una copia successiva, posta a parete.

Abbiamo avvertito della situazione la direttrice del Museo Risorgimento, Cristina Vernizzi, che ha una sezione dedicata alla . Ci ha assicurato il suo interessamento. Se sarà portata a Palazzo Carignano, non si perderà.

Mini-viaggio fra le vetrine più originali allestite dai commercianti che hanno aderito al concorso dell'Ascom

Una crostata di fragole e crema a forma di Punto

E' una delle tante proposte offerte dai negozi di via Maria Vittoria e Porta Palazzo

L'effetto Punto si diffonde in tutti i quartieri: dal cuore merciale alla periferia. Sono più di mille vetrine che i negozianti hanno voluto dedicare all'ultima nata in casa Fiat. I colori della Punto sono sbocciati un po' ovunque: fra magliette, forme di parmigiano, gioielli e libri.

Molti commercianti non si sono accontentati del materiale fornito dall'Ascom per costruire la propria vetrina-omaggio.

E così il negozio di antichità si è procurato radiatori di vecchie Balilla o manifesti d'epoca, la gastronomia ha creato piatti-scultura a forma di Punto, il negozio giocattoli è partito alla ricerca di automobiline d'inizio secolo.

Nei giorni scorsi abbiamo parlato delle vetrine di via Roma, piazza San Carlo e piazza Vittorio. Un altro itinerario può partire via Maria Vittoria: «Siamo entusiasti dell'iniziativa» dice Carlo Gaggero, presidente dell'associazione Contrada di San Filippo. Fra le vetrine più scenografiche offerte via quella allestita dalla gastronomia «Steffanone»: un'enorme crostata di fragole, a forma di Punto incorniciata da nastri in tinta.

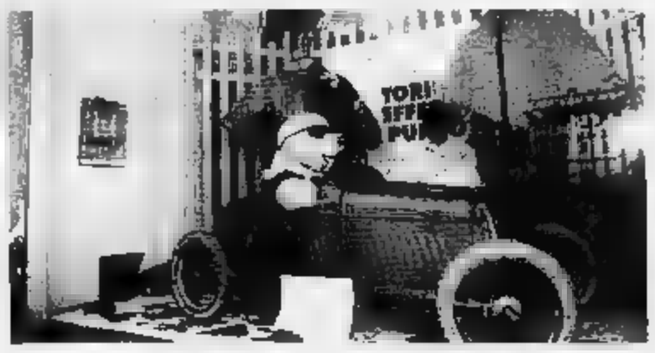
Bello e ricercata la vetrina della gioielleria Mgm: inno all'auto del Duemila scandito da air-bag ultimo modello, sculture ricavate da copertoni deformati arte, e manifesti Fiat d'epoca.

negozio di antichità «Tina Biazzi e figlie» di via Maria Vittoria ha scelto lo slogan «Ogni epoca ha il suo mito». Lo ha esposto vicino a una preziosa statua Isotta (simbolo dell'Alto Medio Evo) e al «mito» dei nostri tempi: l'auto, protagonista di un dipinto originale del 1924.

Anche piazza Bodoni ha celebrato in grande stile l'arrivo del Punto: il negozio Consolata Pralormo gli dedicato due vetrine puro stile retrò. Nella prima spicca manichino avvolto da strisce di chiffon che ondeggiano il soffio di un ventilatore nascosto («E' una donna alla guida cabriolet» spiegano i titolari), nella seconda è di scena una vetturetta a pedali del 1940 guidata da un bambolotto vestito coi colori della Punto.

Non soltanto le vie del centro rendono omaggio al fenomeno Punto: «Siamo stanchi di salire agli onori della cronaca per fatti di delinquenza» dicono al Caffè Emilia di Porta Palazzo. Il bar ha realizzato vetrina «storica» dominata da libri d'epoca in piadedicati all'auto: il più curioso è aperto su una poesia intitolata «Turin ch'a bougia», che racconta le peripezie dei torinesi alle prese le prime automobili.

Emanuele Minucci



La vetrina a tema di Consolata Pralormo in piazza Bodoni

Oggi 8 settembre alle ore 21 in piazza San Carlo: spettacolo gratuito: in scena il teatro dialettale di Mario Brusa e la tradizione musicale del Piemonte, con la partecipazione di Franco Barbero.

Volontario in Mozambico, Monte Grappa

Alpino muore in caserma per sospetta overdose

Un alpino in servizio di leva alla Monte Grappa, volontario della missione di pace in Mozambico, è morto ieri mattina per sospetta overdose. E' Marco Tessitore, 20 anni, via Monte Giuliano 25, Ivrea, caporale in servizio alla porta carraia della caserma Monte Grappa: da marzo a giugno era stato in Mozambico; si congedare a fine ottobre.

E' stato trovato in ieri mattina in un bagno della caserma dopo che alcuni commilitoni, vedendolo all'adunata, avedato l'allarme. Per terra una siringa con cui si sarebbe iniettato la dose letale. Tessitore deceduto durante il vicino ospedale Mauriziano: la diagnosi parla di «verosimile overdose da oppiacei»; si attende comunque l'esito della autopsia.

Marco Tessitore dopo la licenza media lavorava nella tipografia del padre a Castellamonte. Gli amici lo descrivono come «un ragazzo sereno, senza problemi psicologici di particolare rilievo». Anche i genitori hanno confermato che il figlio in passato non mai fatto uso di droga e che non ha mai manifestato disagi rispetto alla vita militare.

Il capo stato maggiore della brigata Taurinense, colonnello Giovanni Marizza, ha spiegato che circa un mese e mezzo fa anche il caporale Tessitore, come altri soldati scelti a caso, era sottoposto al trollo delle urine per accertare che vi fosse traccia di stupefacenti: il test del laboratorio di dell'ospedale militare aveva dato esito negativo. Marizza, rientrato da settimane in Italia dopo cinque mesi di permanenza in Mozambico, ricorda Tessitore come un militare «allegro, sempre disponibile, lavorava comando brigata dislocato a Dondo. Non c'era, insomma, elemento che facesse sospettare questa tragica fine».

I sindacati: «Situazione drammatica, ma il peggio deve ancora venire»

Pinerolese, la crisi più nera

I disoccupati sono quasi 5 mila

Nel Pinerolese non nascono più nuove aziende, mentre molte realtà produttive invecchiando senza rinnovarsi. decremento industriale reso oggi più drammatico dalla crisi. Una viabilità insufficiente e il ritardo di Pinerolo nell'adozione del piano regolatore che dia finalmente spazio adeguato alle industrie, accentuano le difficoltà di una zona dove, quotidianamente, lista dei disoccupati si allunga. All'ufficio di collocamento di Pinerolo, nel primo dei '94, iscritte 6737 persone, di cui 4682 uomini e donne. I disoccupati sono 4580, e le persone alla ricerca di un primo lavoro

«Da luglio a oggi la situazione occupazionale si è ulteriormente aggravata - spiega Franco Agliodo, responsabile della Cisl -. Molte aziende non ancora a regime: dopo le ferie hanno iniziato con la cassa integrazione. Esistono problemi di mobilità alla Beloit Italia, Skf di Villar Perosa, alla Boge, in Buroni. A Nons la Tecno Filter ha chiuso prima delle ferie lasciando a casa dipendenti».

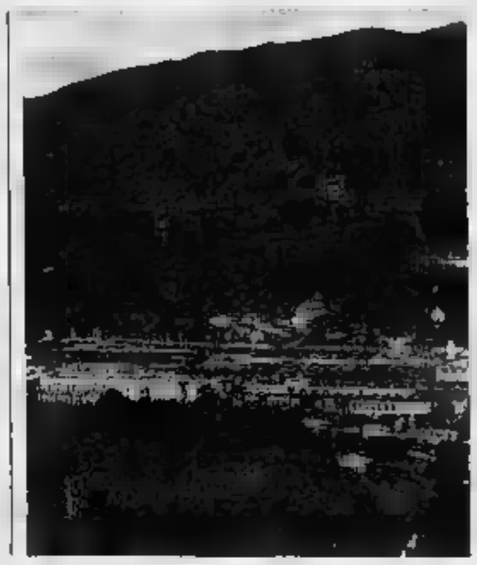
La crisi dell'indotto auto ricade anche sul Pinerolese; sottolinea l'ingegner Ezio Gentilcore, direttore della Gor di Burinsco, azienda con 150 dipendenti che produce semilavorati per il settore automobilistico: «Grazie alle esportazioni, nel primo semestre dell'anno si è registrato andamento favorevole. L'accentuarsi della crisi mercato in tutta Europa, dove vendiamo il 60 per cento del prodotto, ci ha costretti però ad riduzione d'ordini conseguente ricorso alla cassa integrazione».

Si vendono meno macchine e si comprano anche meno mobili. Un quadro della situazione arriva dalla Annovati di Frossasco, specializzata nella produzione di pannelli truciolati rivestiti. «Da oltre un anno le famiglie, e di conseguenza i mobilieri, hanno notevolmente ridotto consumi e investimenti penalizzando la vendita dei nostri pannelli la caleta di oltre il 30% - spiega Maurizio Annovati -. Siamo riusciti a fronteggiare questa situazione scoprendo mercati nuovi e incrementando le esportazioni favoriti anche da maggiore svalutazione della lira».

E i dati negativi sono rimbalzati tutti nell'ufficio dell'assessore provinciale al Lavoro Claudio Bonansea: «La Provincia ha finanziato studio socio-economico per l'effettiva situazione territorio ed analizzare le sue potenzialità per creare una di ripresa complessiva anche nel Pinerolese».

non è troppo tardi per pensare ancora alle analisi socio-ambientali? «No, il di un supporto indispensabile - ribatte Bonansea - per la rivalutazione di settori penalizzati facendo anche ricorso alle risorse finanziarie previste dalla Cee per le aree a declino industriale».

Antonio Giaimo



L'assessore provinciale al Lavoro Claudio Bonansea (sopra) A fianco la Skf di Villar Perosa, dei tanti punti di crisi nella realtà di una zona dove il dei disoccupati sta raggiungendo preoccupanti

Dai salami alle caramelle

Raspini amplia lo stabilimento E la Caffarel va a gonfie vele

L'industria del gourmet non conosce crisi. Nella mappa delle aziende in crisi nel Pinerolese non troviamo fabbriche alimentari.

Alla Raspini di Scalenghe, dove vengono prodotti prosciutti e salami, si pensa agli investimenti: «Abbiamo aperto un nuovo cantiere, senza aiuti Cee, per ampliare lo stabilimento - spiega il direttore vendite Rolando Gozzi -, certo un po' di liquidità, il consumatore è molto attento, ma i nostri 170 dipendenti sino ad oggi hanno mai conosciuto la cassa integrazione». E nel settore alimentare proprio per invogliare gli acquisti entrano in gioco le strategie di marketing: prendi tre e paghi due, offerte speciali e regali abbinati al prodotto hanno sempre un fascino irresistibile. «Affrontiamo un altro genere di problemi - continua Gozzi - per 42 per vendiamo ai negozianti il resto del prodotto finisce nel giro della grande distribuzione e lì, nei supermercati, siamo costretti a vendere un prezzo più basso».

Investimenti anche alla Caffarel, l'antica azienda dolciaria Lusarna che conta 450 dipendenti. Spiega il direttore del personale Umberto Inversi: «Il va bene, ma gli esercenti sono un po' timorosi perché quadro economico non chiaro ci hanno costretto a pensare a mobilità del personale o a integrazione».

L'azienda, infatti, ha aperto da poco un nuovo stabilimento per la produzione delle caramelle. «Del resto - conclude il direttore Inversi - con quest'aria di crisi dobbiamo pur addolcirci qualche ciccolatino».

A Chivasso

Nuovi tagli all'Inprevib

Nuovi segnali di crisi per l'occupazione a Chivasso. ieri cinquanta dipendenti dell'Inprevib di corso Galileo Ferraris 127, azienda specializzata nella costruzione di traversine e manufatti vari in cemento per le Ferrovie dello Stato, hanno proclamato lo stato di agitazione bloccando completamente tutte le lavorazioni: protestano contro la decisione dell'azienda di mettere in mobilità 27 dipendenti tra cui 13 donne. La direzione della società ha motivato il provvedimento con il calo delle commesse sul quale potrebbe pesare l'esclusione dell'Inprevib da un consorzio di aziende fornitrici delle Ferrovie dello Stato.

Un incontro tra la direzione dell'Inprevib e le organizzazioni sindacali del settore è fissato per domani, alle 9,30 all'Unione industriale.

In Valchiusella

Rientrato l'allarme radioattivo

Non c'è motivo d'allarme. Le scorie radioattive scoperte in una delle miniere abbandonate di Traversella, in Valchiusella, non hanno contaminato l'ambiente circostante. Lo dicono gli esami sui campioni d'acqua e terreno prelevati dall'Usl.

«La radioattività rilevata all'esterno - dice Maria Pia Alibrandi, responsabile del servizio di igiene dell'Usl 40 - è legata alla composizione mineraria della montagna. Dunque non c'è stata contaminazione». Intanto ieri pomeriggio si è svolto un mini vertice tra forze dell'ordine, prefettura, vigili del fuoco e proprietà dell'ex miniera. In giornata la zona sarà posta sotto sequestro. I tecnici dell'Enea provvederanno, poi, a penetrare nella galleria e a prelevare altri campioni dai 37 bidoni. Una volta accertato il tipo di materiale si provvederà alla bonifica dell'area.

Ex Finaff. Amianto e fenoli smaltiti illegalmente all'ex Finaff di Ciriè? Il dubbio lo solleva il consigliere provinciale verde Pasquale Cavaliere, con un'interrogazione all'assessore all'Ambiente, Corrado Scapino, al quale ha fornito - annuncia - la documentazione in possesso perché la trasmetta all'autorità giudiziaria. Cavaliere vuol sapere se la Provincia sia al corrente degli accertamenti condotti dall'Usl 27 sulla bonifica effettuata dalla società Battitore subentrata nei capannoni dell'ex Finaff (produzione di freni e frizioni): nel cortile sono state interrate tonnellate di rifiuti tossico-nocivi, mentre all'esperto erano state ammassate scorie di amianto affidate per lo smaltimento - scrive Cavaliere - alla Sangermano Srl. Società specializzata che avrebbe sottostimato la quantità di amianto nei rifiuti da bonificare (per non parlare dei fenoli presenti) e classificato come speciale, anziché tossico-nociva, quella spazzatura. Conclusione: secondo Cavaliere, i rifiuti sono finiti illegalmente nella discarica di Cavaglià, non autorizzata per riceverli.

BIANCA & **NERA**

Si può sparare dal 1° settembre

L'apertura della caccia in Piemonte avverrà regolarmente il settembre. Lo ha deciso il Tar del Piemonte che ha respinto l'istanza di blocco del calendario venatorio '93-94 della Regione Piemonte. Il ricorso al tribunale regionale amministrativo era inoltrato dalla Pro natura, Lipu, Wwf, Legambiente e Lega abolizione della caccia. Le associazioni ambientaliste hanno richiesto la sospensione della caccia con riduzione delle specie cacciabili rispetto alla normativa nazionale.

Condono Inps, entro il 30

Scadono il 30 settembre i termini per presentare la domanda di condono sui contributi previdenziali non versati all'Inps. Dalle persone già iscritte all'Inps possono essere regolarizzati periodi contributivi fino al 31 dicembre '92; coloro che si siano iscritti per la prima volta possono accedere al condono per i periodi contributivi scaduti fino alla data della domanda di iscrizione all'Istituto.

Test di ammissione a Veterinaria

La prova di ammissione al corso di laurea in Veterinaria e al diploma in Produzioni animali (Gestione e protezione della fauna) si terrà il 16 settembre, ore 9 nell'aula 4 della Facoltà di Lettere (prefabbricati in piazzale Moro, via Verdi e via Sant'Ottavio).

Rivoli, assalto alla Crt

Ammonta a 7 milioni il bottino della rapina compiuta ieri mattina alle 11,30 alla Cassa di Risparmio in piazza della Repubblica 17. Due giovani, armati di pistola e il volto coperto da un passamontagna, si fatti consegnare il denaro dal direttore della filiale, Franco Rabezzana, poi fuggiti su una Tipo.

Rapinate al ritorno dalle ferie

Era appena rientrata dalle ferie, due giovani l'hanno derubata sotto i portici di via Po, mentre chiudeva il suo negozio. «Erano in due, uno è rimasto sulla motoretta, l'altro minacciandomi con un coltello mi ha obbligata a consegnare la borsa con 8 milioni», ha raccontato agli agenti Silvia Scali, anni, titolare dell'omonimo negozio di calzature. La rapina lunedì sera, alle 20: «La via deserta, nessuno mi ha potuto aiutare».

Corsi tecniche sull'acqua

Esperti italiani, francesi e svizzeri, all'Unione Industriale in via Fanti 7, domani alle 9 e venerdì, discuteranno di acque potabili, dei sistemi di depurazione, controllo e distribuzione delle acque. Il convegno è organizzato dalla Federgasacqua.

Ruba una bicicletta, preso

Giovanni Civita, 27 anni, via Petrarca a Settimo, ieri è stato arrestato dai carabinieri che lo hanno sorpreso a rubare una bicicletta presso il Luna-park di piazza Fridano.

Investiti vicino a Crescentino

Tre ragazzini che viaggiavano sulla medesima bicicletta l'altra sera sono stati investiti alla periferia di Crescentino da un Toyota guidato dal casalese Michele Gabba, 42 anni. Paolo Longo, 16 anni, di Fontaneto è giunto cadavere all'ospedale di Chivasso; l'amico Davide Seminara, 13 anni, via Duca d'Aosta 32, Torino, guarirà in cinque giorni.

Ballarin davanti ai giudici

E' stato fissato per il 6 settembre il tribunale della libertà che dovrà esaminare la richiesta di scarcerazione per Pietro Ballarin, sospettato di aver ucciso Manuela Petilli.

LO SPORT

In via Panetti, una sfida di calcetto tutta di sapore granata

Stasera gioca Leo Junior

E dietro le quinte c'è Angelo Cereser

Questa sera alle 21 presso l'impianto Cus di via Panetti è in programma una curiosa sfida di calcetto in cui si respira un'aria tutta granata. In campo le due squadre dell'Itca: quella che fra dieci giorni inizierà la prima avventura nel campionato e quella che si è laureata a giugno Campione d'Italia Amatori di calcio a 11, nelle cui file ci Leo Junior, che ha chiuso quest'anno la carriera nel Flamengo. Approfittando del suo viaggio in Italia per organizzare la gara di addio, non ha voluto mancare alla festa.

Fuori dal rettangolo di gioco sarà anche facile riconoscere, nonostante la testa brizzolata, un altro ex: Angelo Cereser. L'indimenticato stopper Anni 70 e ds di questa società aziendale. «Dopo l'infortunio simile a quello occorso a Van - ricorda Cereser -, alla fine del '78 ho dovuto abbandonare il calcio, ma sono rimasto sempre legato a questo sport». Segue infatti il Valsalice 72, neopromosso in Seconda categoria, dove milita suo figlio Alessandro. «Ad eccezione della moglie, la mia è una famiglia di sportivi: mia figlia è massaggiatrice della squadra dei salesiani per tre anni. Il calcio e io mi sono avvicinato da poco, dopo la promozione in B».

La sua aspirazione è però sempre stata un'altra: «Nonostante abbia il patentino di allenatore di prima categoria, avrei voluto fare il manager di una squadra di calcio. Ora lo faccio per hobby in questa società organizzatissima». E con il ripescaggio in A, quest'anno il grande balzo dell'Itca nel calcetto. «Ci piacerebbe costruire con molta umiltà e negli anni qualcosa di buono per ridurre il gap con le più forti romane. Per far ciò abbiamo preso dalla capitale Fabrizio Rendina come allenatore, non solo per le sue qualità tecniche (ha appena vinto l'Oscar come migliore allenatore d'Italia, ndr), soprattutto per il carattere, che si sposa con quello della società. I giocatori sono praticamente tutti torinesi (tra i quali Sattolo, figlio dell'ex portiere granata, ndr) e solo in minima parte per ragioni finanziarie, perché crediamo possano non da meno dei romani».

Un buon comportamento dell'Itca può fare da traino per le altre società del Piemonte, seconda regione d'Italia per affiliazioni con un'ottantina di partecipanti, tra l'altro già impegnate nella regionale della Coppa Italia. Stasera presenti anche Fusco, presidente Figc, Gilardo e Gliozzi in rappresentanza della Divisione calcio a 5.

[m. l.]

Iniziativa del club I Girasoli di Carmagnola

Domenica lezioni gratis per imitare Ballesteros

I Girasoli di Carmagnola hanno cambiato gestione e nel fervore di nuove iniziative per il rilancio del club è stato organizzato per domenica 12 un «Free golf day», una giornata di accostamento a questo sport. Tenendo fede alla propria funzione di campo promozionale, I Girasoli intendono proporre soprattutto a quanti non praticano il golf, ma desiderino avvicinarvisi, la possibilità di farlo gratuitamente. Dalle 10 alle 11,30 e poi dalle 14 alle 15,30, chi si presenterà in strada Pralormo 29, alla tenuta La Margherita, potrà effettuare una serie di tiri liberi sotto la direzione del maestro Diego Turletto e di alcuni suoi colleghi e collaboratori, e apprendere i primi rudimenti della tecnica di gioco. Poi dalle 12 alle 13,30 e dalle 16 alle 17,30 due giocatori di buon livello disputeranno una partita dimostrativa sulle 9 buche del percorso e il pubblico potrà seguirli e ascoltare le spiegazioni che verranno date sulla competizione. A conclusione verranno effettuate prove sul putting green e verrà fornito a tutti un questionario da riempire.

Un modo efficace per fare promozione nei confronti di uno sport che diventa sempre più popolare. Telefonare al 97.95.088 per informazioni.

Per arrivare a I Girasoli di Torino percorsi: autostrada Torino-Savona, uscita al casello di Carmagnola, svolta a sinistra in direzione della strada per Pralormo; oppure, all'uscita da Moncalieri, strada statale per Villastellone e Carmagnola, al semaforo posto all'inizio della circonvallazione svoltare a sinistra e prendere poi la direzione per Pralormo. Il campo di golf è visibile sulla sinistra subito dopo il cartello indicante il confine del comune di Carmagnola.

(g. c.)

SPORT FLASH

Torneo di calcio a 5 da domani a Givoletto

Prende il via domani alle 20, a Givoletto, il torneo notturno di calcio a 5 in memoria di Gianni Brera. La manifestazione si concluderà il 16, la partecipazione di otto squadre.

Via alla notturna a Sant'Ambrogio

S'inizia domani a Sant'Ambrogio il Memorial «Francesco Romeo», torneo in notturna per nati dall'81 all'83. Ogni (20,15 e 21,30) due gare fino al 16; il 17 semifinali e il 18 finali. Partecipano otto squadre.

Ultima al «Coppi»

Domani pomeriggio alle 18 al motovelodromo Fausto Coppi ultima riunione della stagione piemontese su pista. Di scena Esordienti (velocità prolungata e corse a punti), Allievi (eliminazione e corsa a punti) e Juniores (600 metri con partenza da fermo e corsa a punti).

Ventisei partenti al tris di venerdì

Ventisei partenti venerdì nella Tris di Vinovo. E' uno schieramento record, anche tecnicamente difficile e realizzarsi visto che presuppone il «pieno» (cioè 8 trottatori ciascuno) per i primi due nastri nonché una consistente adesione di penalizzati. E' dunque riuscito nel migliore dei modi questo Premio Sharif di Jesolo che aveva anche obiettive difficoltà di pronostico. Sulle lavagne dei bookmakers, alla fine, la più attesa sarà probabilmente Bolivar Ko- (23), per tre regioni; la sua indiscutibile qualità, l'attitudine a questo schema di corsa che l'ha già vista vittoriosa, la guida di Giuseppe Guzzinati (che è Vinovo è sempre una garanzia). Per l'americana, però, non sarà scherzo, anzi: un muro di venti cavalli davanti, anche e partire molto svelti, è handicap pesantissimo.

LA STAMPA

ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO · TORINO EFFETTO PUNTO · FIAT

GRANDE CONCORSO

"VOTA LA VETRINA"

30 agosto/12 settembre: le vetrine dei negozi di Torino e provincia si vestono con i nuovi colori della Fiat Punto. Vota sul tagliando quella che ti piace di più, indicando il numero del negozio che troverai esposto in vetrina, e spediscilo o consegnalo a uno dei due indirizzi indicati: potrai vincere una stupenda Fiat Cinquecento ED.

E COGNOME _____ ETÀ _____

INDIRIZZO _____

CAP _____ CITTÀ _____ PROV. _____

TELEFONO _____

NEGOZIO VOTATO N°. [ ] (indicare il numero posto sul cartello vetrina)

AUT. 5/2/79 del

LA STAMPA - CONCORSO "VOTA LA VETRINA" - VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO
OPPURE SALONE LA STAMPA - CONCORSO "VOTA LA VETRINA" - VIA ROMA 80 - 10121 TORINO

Fra tutti i tagliandi pervenuti (per posta e nelle apposite urne sempre collocate agli stessi indirizzi) entro le ore 12 di sabato 11 settembre 1993, verrà estratta una Fiat Cinquecento ED. L'estrazione si terrà domenica 12 settembre 1993 in piazza Vittorio, nel corso della manifestazione conclusiva di Torino Effetto Punto, alla presenza del Funzionario dell'Intendenza di Finanza. **Più tagliandi potranno essere inseriti nella stessa busta. Non sono ammesse fotocopie di tagliando** e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti (e i loro familiari) di: Editrice La Stampa S.p.A., distributori, edicolanti, Publikompass, Satiz e Barbella Gagliardi Saffirio.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO
TEL 011/55161 - FAX 5516289

io arredo

la tua casa, il tuo spazio, la tua nuova voglia di abitare, la tua gioia e il tuo relax, il piacere della solitudine e il calore dell'amicizia. Io arredo il tuo desiderio di cambiare e il ricordo del passato. Linee, punti, curve inedite o classiche, legni, pietra, materia. Flessibile e solido, componibile e diverso, originale e unico, io arredo: per te.

1.800 mq. di ambientazioni - consulenza e progettazione - laboratorio di falegnameria tessuti e complementi di arredamento reparto occasioni firmate.

da 40 anni il bello al meglio

bonetto

design & arredamento

chieri via andezeno 59 tel. 011 9478202 9470269

ALBUM B&B biesse cappellini Dada ellebi FIAM ITALIA FLEXFORM flou FRAU FLEX Kartell MISONI'S mobileffe Molteni&C Tisettanta TRIANGOLO Vibieffe zanotta

Si comincia a Rivoli, poi Chieri, Ivrea e Torino

Città del nuovo teatro

Il festival si apre in strada con il gruppo boliviano «Los Andes»
I temi sono «La memoria dell'avanguardia» e «Le parole in corpo»

[illegible] parata spettacolo del gruppo boliviano «Los Andes» [illegible] aprire domani [illegible] per le vie di Rivoli l'edizione '93 del **Festival del Nuovo Teatro**. La manifestazione che tradizionalmente si svolgeva [illegible] Chieri, quest'anno coinvolgerà fino al 18 settembre anche Rivoli, Ivrea e Torino (un festival senza centro - dicono gli organizzatori - per evidenziare lo stato di crisi di un mondo teatrale "senza tetto nè legge", senza un centro di gravità permanente - un Ministero - ad esempio).

Il cartellone è stato presentato ieri mattina nel corso di un'affollata conferenza [illegible] nella sede della Provincia, che insieme alla Regione e ai quattro comuni interessati patrocina la kermesse. «Sono due - ha spiegato il presidente Egi Volterrani - i filoni tematici della rassegna: "La memoria dell'avanguardia" e "Le parole in corpo". Costituiscono [illegible] approccio alla costruzione di un Festival assolutamente nuovo, progettato [illegible] momento di verifica pubblica di programmi di ricerca che avranno un lungo percorso negli anni prossimi.

"La memoria dell'avanguardia", in particolare, darà corpo a una galleria di ritratti audiovisivi e [illegible] una documentazione di repertorio, ricostruendo alcuni degli episodi più significativi del [illegible] di ricerca e [illegible] avanguardia dagli Anni 60 ad oggi». Così al Festival approderanno i protagonisti di quasi un

Lo spettacolo di Leo De Berardinis allo Juvarra sarà il clou della rassegna teatrale

trentennio: Leo [illegible] Berardinis porterà allo Juvarra il suo «Otello», Mario Martone a Ivrea proporrà l'anteprima del film «Rasoi» e un video di «Tango Glaciale», lo spettacolo che agli inizi degli Anni [illegible] lo rivelò insieme al suo Falso Movimento. Carla Tatò e Carlo Quartucci con la loro Zattera di Babele affronteranno Beckett, Rino Sudano si cimenterà in «Tre recite e un epilogo». Ci saranno anche Marco Solari (ex Gaia Scienza) e Giuliano Scabia.

«Le parole in corpo» ha in cartnet un fitto susseguirsi [illegible] incontri, performance e concerti che metteno in evidenza un teatro «al di qua delle spettacolarità e delle drammaturgie, forte di una comunicazione diretta». Si [illegible] dal «Furore del dire» (la serata con Papa Ricky, i Mau Mau [illegible] altre posse) a «Spento il diurno raggio», prima nazionale di un recital di liriche leopardiane interpretato da Marisa Fabbri. Ci saranno anche esempi di «Oratorie politiche e poetiche» con David Riondino, Renato Nicolini e i poeti improvvisatori della Maremma Toscana.

Impossibile ricordare tutti gli spettacoli (solo alcuni altri nomi: da Valter Malosti a Marco Baliani, dai Soggetti a Moni Hovadia, dal teatro delle Briciole ad Antonio Panzuto). Da ricordare, il 17, una serata a Chieri di riflessione sulle guerre [illegible] Predrag Matvejevic, Axmed Faarax Cali e Tahar Ben Jalloun. Infine all'Ippopotamo di Torino ci saranno presagi teatrali [illegible] installazioni sonore di Paolo Modugno. Informazioni [illegible] prenotazioni allo 011/819.20.01. [r. mol.]

Tra musica dotta e marionette

Dalle quattro signore un omaggio [illegible] Malipiero con le «sette canzoni»

«Sette canzoni», sette espressioni drammatiche, di **Gian Francesco Malipiero**. E' l'ultimo lavoro [illegible] in [illegible] del gruppo «La fede delle femmine»; gruppo [illegible] cui titolo è ispirato [illegible] al primo verso di un'aria metastasiana («E' la fede degli amanti - [illegible] l'Arabo Fenice - che ci sia ciascun lo dice - dove sia nessun lo sa») che [illegible] Ponte trasformò per «Così fan tutte» di Mozart in «E' la fede delle femmine...».

[illegible] che [illegible] gran fede [illegible] v'è dubbio, ché ad ogni anno la fervida compagnia formata da Margherita Boato, Leda Bognolo, Margot Galante Garrone [illegible] Paola Pilla, sforna idee geniali, frutto però d'una metodica, certosina ricerca.

Malipiero dunque. Da oggi al 15 settembre queste «Sette [illegible]zoni» vanno in scena tutte le sere (ore 21) in corso Emilia 4, proposte dall'associazione De Sono per il «Gran Teatrino di Marionette» in collaborazione [illegible] il Festival di Musica Contemporanea [illegible] Biennale [illegible] Venezia.

L'ingresso è gratuito ma la prenotazione è obbligatoria (rivolgersi telefonicamente allo 011/540.726-530.730).

I titoli delle «Sette canzoni»? Eccoli insieme con i personaggi che animano le espressioni drammatiche, secondo una tecnica che fu definita «a pannelli», per giustapposizione statica delle scene teatrali: «I vagabondi» (Il cieco, il Cantastorie, Una giovane donna, Alcuni passanti); «A Vespro» (Una donna, Un frate, Voci interne); «Il ritorno» (La vecchia madre, Il figlio, Voci interne); «L'ubbriaco» (L'innamorato, Una donna, L'ubbriaco, Un vecchio); «La serenata» (Una fanciulla, L'innamorato, Voci interne); «Il campanaro» (Voci interne); «L'Alba delle ceneri» (Il lampionaio, Le boghine, La compagnia del carro della morte, I pagliacci, Una mascherata).

Gian Francesco Malipiero

Domina, naturalmente in modo piacevole, [illegible] Gran Teatrino [illegible] Marionette che [illegible] volta in volta racconta le storie messe in musica da Malipiero, [illegible] senso [illegible] libertà ritmica e strutturale, in assenza quasi totale di sviluppo tematico.

Armando Caruso

Al «Settembre»

Piano jazz due stelle dagli Usa

Stasera [illegible] Conservatorio (ore 21) **Settembre Musica** rispetta il suo tradizionale appuntamento con il jazz. Protagonisti della serata, due pianisti di grande livello: Walter Bishop jr. - eccellente esecutore ed ai [illegible] apprezzato, tanto che le sue composizioni [illegible] state registrate da «star» quali Freddie Hubbard, Joe Henderson, Jackie Mc Lean - e John Hicks.

La loro «piano performance» è dedicata a due indiscussi geni della tastiera, Bud Powell [illegible] Thelonious Monk, artisti che furono le autentiche «teste pensanti» del bebop.

Ormai esauriti i biglietti numerati, gli ingressi si possono acquistare al botteghino del Conservatorio in piazza Bodoni, un'ora prima del concerto.

Alle ore 17, invece, al Piccolo Regio (ingresso libero), va in scena il terzo concerto dell'omaggio ad Alfred Schnittke con l'esecuzione degli Inni I e IV del compositore russo a cui «Set[illegible] Musica» quest'anno rende omaggio. Inconsueta la composizione strumentale: Alexander Ivashkin al violoncello, Luigi Milani al contrabbasso, Claudio Gonella [illegible] fagotto, Gabriella Bosio all'arpa, Dario Vaglengo al cembalo, Danilo Grassi e Roberto Morini alle percussioni.

La Sonata n. 2 e la Sonata per violoncello e pianoforte vedono impegnate la moglie di Schnittke, Irina, al pianoforte e Elizabeth Wilson al violoncello.

DOVE [illegible]
a cura [illegible] Rocco Moliterni

[illegible] Al teatro Erba, in corso Moncalieri (tel. 66.15.447), la rassegna [illegible] «Italia Danza» propone questa sera, alle 21, «Eats East», una nuova creazione del coreografo inglese Ian Sutton, realizzata dalla [illegible] Produzioni danza di Roma, su musiche di Mozart, Schubert, Ligeti, Janacek e melodie etniche della Mongolia.

Interpreti di questo spettacolo [illegible] Giordana Pascucci, Daniel Colombo, Brunella de Biase, Alessandra Petitti.

CINESTATE. Francesca Archibugi [illegible] una delle promesse del giovane cinema italiano. Nei suoi lavori un'attenzione alla realtà italiana [illegible] all'adolescenza e al confronto fra le generazioni (Mastroianni e le Bonnaire in «Verso sera»). Un omaggio alla giovane regista è in programma oggi all'Arena Metropolis. Alle [illegible] [illegible] vedrà il «Grande [illegible] con Sergio Castellitto, film ispirato alla figura e alle esperienze del neuropsichiatra infantile Marco Lombardo-Radice.

A mezzanotte «Mignon è partita», delicata «love-story» di un adolescente con la [illegible] cuginetta francese.

CINECLUB. Tra i film in programma oggi al Massimo 3 alle 16,45 «Rosencrantz e Guilderstein sono morti» di Tom Stoppard. Alle 19 [illegible] ci lupi» [illegible] e con Kevin Costner, alle 22,30 «Cuore Selvaggio» di David Lynch.

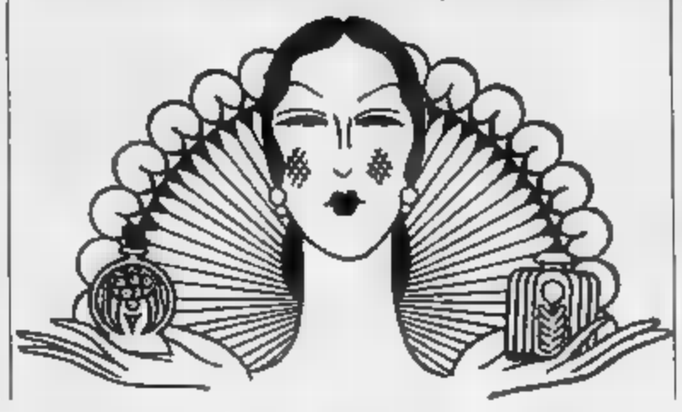
Piccolo viaggio fra i nuovissimi profumi carichi di nomi esotici e allettanti

Gocce di champagne sulla pelle

Il mercato ha conquistato i nasi più «difficili»

Circondate da aromi nuovi, avvolte in essenze esotiche: eccentriche [illegible] inedite. Quest'autunno le «pozioni profumate» [illegible] tantissime. Per la gioia dell'olfatto nei negozi torinesi arriva un tourbillon di colonie che hanno il compito di conquistare i nasi più «difficili» che non si accontentano facilmente e, insieme [illegible] la confezione e il bouquet particolare, esigono anche un alone di mistero e di fascino.

Dal 13 [illegible] 27 di settembre, nel punto vendita torinese Yves Saint Laurent di via Roma 6, verrà presentato [illegible] nuovissimo profumo femminile del couturier francese, «Champagne». Un prodotto che nei mesi scorsi è stato al centro di molte polemiche. La creazione di Yves rischiava di [illegible] uscire per problemi di denominazione d'origine protetta. In Francia il comitato [illegible] vini e dello champagne ha contestato la scelta di questo nome. «Vedremo chi l'avrà vinta», tuonava [illegible] luglio Pierre Bergé, socio [illegible] stilista. [illegible] aveva ragione. Ancora [illegible] volta la maison ha avuto la meglio. Aggiungendo la scritta «Yves Saint Laurent» [illegible] parola «Champagne», ha aggirato l'ostacolo. [illegible] voilà un profumo che evoca climi festaioli. «In pratica le [illegible] atmosfere che hanno sempre accompagnato il termine delle mie sfilate, innaffiate di champagne», [illegible] detto Saint Laurent. La sua creazione [illegible] il risultato di un'alchimia in cui si fondono: rosa, muschio, patchuli, pesca e vetiver. Il tutto imprigionato [illegible] una bottiglia che imita, nella forma, il tappo di champagne. Sembra che le muse dello stilista, leggi Catherine Deneuve e Paloma Picasso, l'abbiano trovato sublime. Non [illegible] che aspettare il verdetto delle torinesi. Queste, su richiesta, potranno ricevere in omaggio, fino ad esaurimento, [illegible] profumo nella confezione promozionale, presso la boutique di via Roma (l'eau de toilette parte invece [illegible] un minimo di 85 mila lire).



Torino, però, non si accontenta [illegible] tenere a battesimo un'iniziativa parigina. Arriva da Borbonese il [illegible] aroma femminile che lo stilista firma col [illegible] nome. [illegible] re piemontese della pelletteria lancia in questi giorni un profumo a base di mango della Guinea, pesca, violetta, rosa bulgare, iris, muschio e ambra (confezioni a partire da 75 mila lire), imprigionato in un packaging che ricorda la famosa fantasia occhio di pernice che l'ha reso famoso.

Intanto, le grandi profumerie cittadine [illegible] per [illegible] sommerse da odorose confezioni battezzate [illegible] nomi esotici. Ritorna Narcisse, fragranza al frangipane, in voga vent'anni fa, riproposta [illegible] a Chloè (45 mila). Per lui c'è Basara di Shiseido con menta e timo. Una colonia il cui [illegible] deriva dal sanscrito Vayra, cioè diamante (a partire da 45 mila lire).

[illegible] Annapaola

MANGIAR [illegible] a cura di Edoardo Ballone

Novità al ristorante

Ecco il menù per i clienti più piccoli

In alcuni Paesi europei [illegible] negli Stati Uniti esiste già da anni. In Italia lo propongono alcuni ristoranti milanesi e romani, a Torino fa ancora notizia e per questo parliamo del **Porto [illegible] Savona** che da qualche giorno ha adottato il menù-bimbo. Dedicato esclusivamente ai clienti più piccoli con un prezzo bloccato sulle 15 mila, bevande incluse (cioè Coca Cola, aranciata, Sprite o semplicemente acqua minerale).

Ai miniospiti il cuoco suggerisce gnocchi alla panna, penne al pomodoro, prosciutto, milanese e, ovviamente, una gustosa varietà di dolci. E poi c'è l'omaggio della casa che consiste in un giocattolino ispirato, tanto per stare al passo con i tempi, ai simpatici dinosauri di Jurassic Park.

Ma il ristorante di piazza Vit[illegible] pensa pure, ovviamente, all'appetito dei genitori con le ormai tradizionali proposte di cucina piemontese: come dire presenza di brasati, stinchi di vitello e, gustoso primo piatto,

gli gnocchi al gorgonzola. Si sta sulle 30 mila con il vino. A meno che si opti per il maxipiatto oscillante tra le 13 [illegible] le 18 mila lire (ma [illegible] una scelta possibile soltanto a mezzogiorno).

[illegible] Vittorio Veneto 2
C'è un «menù-bimbo» a 15 mila con bevande
Cucina piemontese
Chiuso lun. [illegible] mart. [illegible] mezzogiorno
Tel. 011/817.35.00

NOTTE **GIOVANE**
[illegible] di Gabriele Ferraris

[illegible] Sono il gruppo più celebre di Cuba. Si potrebbe anzi dire che i Moncada [illegible] musica cubana. E a partire da stasera, per due settimane, potrete ascoltarli dal mercoledì al sabato alla «Rueda de casinò», il ritrovo all'aperto in via Sabaudia 164 a Grugliasco. L'appuntamento [illegible] i loro ritmi tropicali è alle [illegible]

IPPOPOTAMO. Alle 21,30 all'«Ippopotamo» (corso Casale, [illegible] zoo) concerto folk de I Suonatori delle Quattro Province; alle 23, per «Il [illegible] delle piccole forme», la scuola del TNT, i Soggetti e il Circolo Dravelli presentano «Delitti esemplari» e «Strano ma vero».

CONCERTI. All'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18, ore 22) [illegible] rock dei Long Vehicle. Alla «Terrazza sul Po» (corso Moncalieri 18, ore 21,30) liscio [illegible] i New Tecno System. Al «Da Giau» (str. Castello Mirafiori 346, ore 22) i deejay Gianni e Valentino conducono «Afrodisiak».

[illegible] il concerto dei Pooh, già fissato per martedì 14 allo Stadio Comunale, si terrà invece, la [illegible] sera, al Palasport. La decisione dell'agenzia Metropolis è dovuta al [illegible] entusiasmante andamento delle prevendite, [illegible] al rischio di maltempo. Domani, invece, allo Stadio Comunale show dei Litfiba (organizza Good Music).

GLI [illegible]

[illegible] sicura

Stasera alle ore 21, al Centro Congressi Torino Incontra in via Nino Costa 8, Andrea de Adamich parlerà sul tema «Speciale Guida Sicura». Interviene Piero Bianucci. E' il primo talk-show di una serie settimanale.

Visite guidate

Il Centro Pannunzio ha organizzato due visite guidate alle mostre su Gauguin ad Aosta e su Modigliani a Venezia. Per informazioni più dettagliate, telefonare alla sede di via Maria Vittoria 35b, 011/81.23.023.

Per le aziende

Alle 19 alla Scuola di Amministrazione Aziendale, in via Ventimiglia 115, incontro di presentazione del «Corso di amministrazione per quadri aziendali». Per informazioni, telefonare allo 011/63 99.253.

Un incontro

Domani, ore 9 all'Unione Industriale in via Fanti 17, [illegible] gno italo-franco-svizzero sul tema delle risorse idriche. E' organizzato dall'Acquedotto Municipale di Torino e per parteciparvi occorre iscriversi telefonando allo 011/660.42.84 (Explan, via Bezzecca 16).

Antichi Chiostri

Inaugurazione il 10 settembre [illegible] 16,30 agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, della mostra d'arte del Circolo culturale Ebdò. Saranno esposti lavori di scultura, ceramica, disegno e pittura. Sarà aperta sino al 15 settembre, tutti i giorni, dalle [illegible] alle 18,30.

Al Centro Jazz

Nella sede [illegible] Centro Jazz Torino, in via Pomba 4, sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica. Si insegna a suonare vari strumenti e ci [illegible] anche lezioni [illegible] tecnica vocale. Informazioni allo 011/88.44.77.

Volontariato

Sono aperte le iscrizioni al Sermig, in piazza Borgo Dora 61, per il [illegible] di incontri [illegible] volontariato [illegible] formazione. Comincerà il [illegible] ottobre con la conferenza del sociologo Franco Garelli [illegible] «Volontariato, istituzioni e impegno politico». Dieci martedì consecutivi dalle 19 alle 21. Informazioni più dettagliate allo 011/43.68.566.

Ad Agliè

Nella chiesa di Santa Marta, ad Agliè, s'inaugura l'11 settembre, alle 17, la mostra di Miro Gianola «Le pietre dell'Orco». Esposti acquerelli, oli e pastelli. Continua sino al 3 ottobre (tutti i giorni dalle 15 alle 19).

Danza scozzese

Il Clivis Scottish Country Dan[illegible] Group organizza dal 14 settembre, nella palestra dell'Aics in via Massena 2, un corso di danza scozzese. E' tenuto da Tess Edelmann, [illegible] orario serale. Altre informazioni allo 011/66.11.061.

Battello sul Po

La navigazione in battello sul Po prosegue sino al 30 settembre seguendo il percorso: Murazzi-Borgo Medioevale, Italia 61, Moncalieri. Le tariffe vanno da 3 a 6 mila lire ma sono previsti sconti per i possessori del biglietto del Museo dell'Automobile. Orario: nei giorni feriali dalle 15 alle 22,45, festivi dalle 10,30 [illegible] 22,45.

Shiatsu

L'Associazione Sinergie, in via Artisti 5, propone un [illegible] professionale di shiatsu (ricerca di un'armonia personale attraverso un massaggio) e di rebirthing (tecnica della respirazione e del rilassamento). Per iscriversi telefonare allo 011/88.71.94.

Iscrizioni

L'Iscom ha aperto le iscrizioni per i corsi di vetrinistica, baristi-banconisti, tecniche di vendita, fondamenti di marketing, cucina e piccola gastronomia per bar. Per partecipare, rivolgersi alla sede [illegible] via Lamarmora 35, 011/506.445.

[illegible] Chantant

Al Café Chantant, in piazza Solferino, questa sera, dalle 21, piano bar con Gigi Venuti.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.161
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
Incendi bosc.	1678/07.081
Elambulanze	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. geriatrico e pediatrici, 24 ore su 24, a pagamento 36.03.33
Croce verde, servizio podalitico a pagamento 58.21.606 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesad 769.811 - 752.695
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.601.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde [illegible]
Croce bianca [illegible]
INFERMIERI
Aaldo 54.04.69
Aair 958.93.31
Al 619.18.20
Aldasoro 83.01.36
Aaldo 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidai 50.23.96 - 58.52.65
Aucilia 433.11.40
Avea 0337.220.250
Ass. Inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.16.02
Piccole serve del [illegible] poveri 650.32.63 - 436.33.22
[illegible] 437.17.30 - 437.17.99

[illegible] DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
corso Vittorio Emanuele 86
535271
[illegible]

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Cisca!, 53.39.82
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 435.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02

Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplee (epilessia) 31.60.623
Anapeca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS 43.51.643
Gruppo solidarietà AIDS 43.84.749
Città insieme, 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5785.5104 - 5785.5105
Telefono Viola 436.77.00

Canile munic. 252.12.16
Lega difesa gatto, 850.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 282.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 282.09.02
Lisl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.36.48-660.40.28
v. S. Domenico 22 [illegible]

AEROPORTI

Caselle, int.: 57.73.361 - 57.73.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.73.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25

Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [illegible]
Socc. handicap. 280 000
Percorribilità strade [illegible]

[illegible]

DI [illegible] P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 256/c; c. G. Cesare 81

[illegible]

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; [illegible] c. [illegible]lio Cesare 220, [illegible] Casale 292, Lgo Palermo, [illegible] 160; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 278. **Moncalieri,** [illegible] Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel Liguria (fino all'1); via Nizza 1; [illegible] Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

CENTRO D'ARTE VARIA DRAVELLI - TIENNETI' (Teatro non teatro). Direzione artistica Michele di Mauro. Per il primo anno prove d'iscrizione il 25/9 e il 2/10 ore 14,30 in sede (via Preciosa 11 - Moncalieri). Per informazioni tel. 521.1148

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ASSOCIAZIONE TEATRO D'UOMO: [redacted] di Recitazione Anna Belena. Iscrizioni ai corsi per adulti ragazzi bambini dal lun. al ven. Or.: 17/20. Tel. 521.1570.

TEATRO NUOVO - JAZZ BALLET: scuola di danza diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. corso d'Azeglio 17. Tel. 669.06.68 ore 9-12/15-19.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA CONTEMPORANEA: corsi a tutti i livelli. Seminario di settembre di danza classica e contemporanea con Carla Perotti, Daniela Chianini e Maria Elena Fernandez. Per inf. [redacted] 9-12/15-19.

RITROVI

CHALET: ore 15,30 e 21.

CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Pu[redacted] i suoi Solisti

CLUB 84: oggi chiuso. Domani sera ore 21 «Gran liscio Doc» con Beppe Caroso e la sua orchestra.

DU PARC [redacted] ore 21 Punto d'Incontro.

EXTREME CLUB DANZE: v. Genova 266/b, tel. 605.[redacted]. Sabato 11 grande riapertura.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125/23.00.64): Musica Anni 60/70 orch. Invidia Group.

LA LUCCIOLA. Tot. rinnovata. La conosci? (corso Taranto 208, tel. 200.097): Ore 15 Padione. Ingr. libero.

LE ROI GIARDINO: ore 15,14 e 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lubrano».

NUOVO GARDEN ESTIVO: 660.3443 ore 15,30: il vostro thè danzante. Ore 21 discomusica liscio. Ingresso libero.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 di[redacted], sabato e domenica ore 15-19. Tel. [redacted] - [redacted]

[redacted] (str. delle Ghiacciaie 78, TO): grigliata mista [redacted] per 2 persone L. 50.000. Tel. 734.341.

S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - [redacted] Le Piana's e Albertina. [redacted] 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

SALETTA D'ARTE CELEGHINI: (via Va[redacted] 141 - Carmagnola) Opere del [redacted] Enrico Paulucci

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [redacted]

PIRRA (c.so [redacted] Emanuele 82, tel. 543.[redacted]): Pittori della Galleria.

[redacted] STABILE TORINO
STAGIONE [redacted]

- **Abbonamenti posto fisso Teatro CARIGNANO e Teatro COLOSSEO** fino all'11 [redacted] proroga conferme vecchi abbonati
- **Abbonamenti insegnanti e giovani** prosegue la vendita
  Presso Biglietteria T.S.T. - via Roma 49 orario 10/18 domenica riposo
- **Abbonamenti Cral/Associazioni** prosegue la vendita
  Presso Cral e Associazioni convenzionate con l'ufficio promozione del T.S.T.

Per informazioni tel. 011/517.52.46 - 54.45.62

ERBA
Fondazione, [illegible]
Ore 21.15
M.D.A. PRODUZIONE DANZA «EATS EAST»
[illegible]

IL FILM [redacted]NOMENO!
LA RIVELAZIONE DELL'ANNO

DA OGGI ALL'ERBA

AL CHARLIE CHAPLIN 2

[redacted] ECCEZIONALE CONTEMPORANEA
CON LA 50ª MOSTRA
DEL CINEMA DI VENEZIA
«Panorama italiano»

Sala affollata, spettatori partecipi, applausi finali. E' un film corale esistenzialista, ben fatto, intelligente. (La Stampa)

Girato con una grazia controcorrente, punteggiato di humor, spigliato. (Il Mattino)

Una attenta ricostruzione di atmosfere «di provincia» e, soprattutto, di [redacted] aggiornato «vitellonismo». (Il Tempo)

GRANDE SUCCESSO AL DORIA

OGGI ELISEO - KING KONG

OLTRE I LIMITI DELLO SCANDALO!

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

20122 Milano	Via Carducci 29 - Tel. (02) [redacted]
10126 Torino	Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.21
28100 Novara	Via S. Francesco d'Assisi 19 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova	Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.680
17100 Savona	Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 814.887/811 182
18100 Imperia	Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo	Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

FESTIVAL DI VENEZIA: PUBBLICO IN DELIRIO

DOMANI AI CINEMA
REPOSI - ELISEO - OLIMPIA - ADUA

Il film che ha inaugurato
[redacted] FESTIVAL DI VENEZIA

DA VENERDI'
ELISEO - ROMANO

DA VENERDI' ALL'ETOILE

Strepitoso successo al FESTIVAL DI VENEZIA
DOMANI AL [redacted]UNO
IL CICLONE TINA

IMMINENTE A TORINO

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare [redacted]
Tel. 856.521
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lai Lecsheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese [redacted] montagne una contadina [redacted] giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' [redacted]

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. [redacted]
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Ultimi giorni da noi
di G. Armstrong, con L. Harrow, B. Ganz, K. Fox (Australia '92) — Nella calda estate australiana, una scrittrice di successo, in crisi col marito, è travolta dal turbinio vitale di figlie, inquilini, amici N. V. 1h 36' **Commedia**

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [redacted]

Ambrosio Multisala * Chi non salta bianco è
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '92) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da [redacted] N. V. 1h 55' [redacted]

Ambrosio Multisala * Equinox
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 [redacted] 7000
di A. Rudolph, con M. Modine, L. Flynn Boyle, F. Ward (Usa '93) — Due gemelli, rimasti orfani, conducono vite separate e opposte: uno delinquente, l'altro onesto e introverso. Ma il destino li fa rincontrare. N. V. 1h 40' [redacted]

Ambrosio Multisala * Eroe per caso
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo; della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Gunmen
di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605 - Or.: 15,40
17,55/20,10/22,25
Ingr. 10.000 rid. 7000
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Lezioni di piano
di Jane Campion, [redacted] H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una [redacted] relazione sentimentale. N. V. [redacted]

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
[redacted] rid. 7000
Io & Veronica
di D. Scardino, con E. McGovern, P. Wettig, M. O'Keefe (Usa '92) — Due sorelle si ritrovano dopo cinque anni e si abbandonano a giochi, ricordi di amarezze e fallimenti. [redacted] il futuro incombe drammaticamente N. V. 1h 40' **Dramm.**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Bonus [redacted]
di V. Zagarrio, con C. Bigagli, G. Alberti, G. Boschi (It. '92) — In viaggio per lavoro, un ispettore assicurativo si confronta con l'«Italietta» degli inganni e dei tradimenti. Due settimane che gli cambieranno la vita. N. V. 1h 35' **Comm.**

Cristallo
v. Gorto 5
Tel. 650.7100
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Ci hai rotto papà
di Castellano e Pipolo, con E. Gemmano, M. Naldi, L. Virgulti (It. '92) — Hanno tra i 9 e gli 11 anni, abitano nello stesso condominio e formano una setta segreta. Obiettivo: punire con terribili scherzi i «grandi». [redacted] 1h 40' **Commedia**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542 422
Or.: 15,50/18,05/20,20/22,35
Ingr. 10.000 rid. 7000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Eliseo Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 15,45/19/22,15
Ingr. 10.000 rid. 7000
Patto di sangue
di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M. 18 2h45' **Dramm.**

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Verdetto finale
di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '91) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una [redacted] carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Empire *
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15,30
17,15/18/20,45/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 56' **Commi**

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.853. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
I racconti della camera rossa
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mai, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria [redacted] una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323
Or.: 20,40/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
OGGI RIPOSO

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow ci sono tombe dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il loro cane ucciso. V. M. 14 1h 40' **Horror**

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. [redacted]
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare. N. V. 1h 40' [redacted]

King Kong
v. Po 21
Tel. 812.5996. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 [redacted] 7000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.190. Or.: [redacted]
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Lux
Galleria S. Federico
[redacted]. 541.283
Or.: 15,40/17,55/20,10/22,25
Ingr. 10.000 rid. 7000
Dragon: la storia di [redacted] Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '92) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Massimo Uno *
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Il cattivo tenente (Bad lieutenant)
di A. Ferrara con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. [redacted] 14 1h 30' [redacted]

Nazionale 1 *
v. Pomba [redacted]
Tel. 812.4173. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93. V. M. 14 2h' **Horror**

Nazionale 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
[redacted] Mariachi
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

Nuovo Odeon
v. Venalzio 8
Tel. 749.2362
Ing.: 20,20 ult. 22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
OGGI RIPOSO. Domani: **Gli Aristogatti**

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una giovane artista svitata, un fratello geloso [redacted] e un terzo incomodo, [redacted] cui eccentricità [redacted] renno la vita ad entrambi. N. V. 1h 35' [redacted]

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. M. 14 1h 53' **Dramm.**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,30
17,15/18/20,45/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Ultracorpi - [redacted]
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [redacted]

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789 - Or.: 15,15
17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. 10.000 rid. 7000
Hot Shots 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

* Locale con aria condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
[redacted]12.138
Riapertura in autunno

Araldo
Via Chiomonte 3
Tel. 331.764
RIPOSO

Cuore
Via Nizza 56 - Tel. 668.7668
Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15
Riapertura venerdì con: **Fratello Sole, Sorella Luna.**

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Un angelo alla mia tavola
di Jane Campion [redacted] Kerry Fox, Alexia Keogh. Or.: 19,45/22,30.

Lanteri
C. G. Cesare 80. Tel. 284.134
Or.: 15/16,40/18,20/20/21,40
RIPOSO

Massaua
P. Massaua 9 - Tel. 795.803
Ing. L. 7000.
Da venerdì **Profumo di donna** con Al Pacino

Valdocco
Via Salerno 12
Tel. 522.47.79
[redacted]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française
Via Pomba 23
[redacted] 562.33.13
Iscrizioni immediate corsi di lingua francese (intensivi, annuali, tutti livelli) dal lunedì al venerdì 9/30.

Massimo Due
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram [redacted]
Ingr. 7000
Il grande inganno di J. Nicholson, or.: 16,10. **Lupo solitario** di [redacted]. Penn, or.: 20,15. **Singles** di C. Crowe con B. Fonda, or.: 18,30-22,30.

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
Momenti di Gloria - Rosencrantz e Guildenstern sono morti di T. Stoppard, or.: 16,45. **Balla coi lupi** di K. Costner, or.: 19. **Cuore selvaggio** di D. Lynch, or.: 22,30.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
[redacted]. Vendita biglietti per le recite di venerdì e domenica al Teatro Carignano di **Vita di un [redacted]**, opera in 2 atti di Alfred Schnittke. Direttore W. Elwa. Regia di B. Pokrowskij. Orch. del T. Regio. Bigl. vetrina per Torino, piazza S. Carlo 151. Inf. N. Verde 1678.05095.

Piccolo R[redacted]
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 17 «Settembre Musica». **Schnittke** 3. A. Ivashkin e E. Wilson celli, L. Milani contrabbasso, C. Gonella fagotto, G. Bosio arpa, G. Sogno clavic. D. Grassi percus., I. Schnittke pianof. Musiche di A. Schnittke. Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti. Inf. N. [redacted]. 1678.05095.

[redacted]
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/7871
Il Gruppo della Rocca. Chiusura estiva. Da settembre ha inizio la campagna abbonamenti stagione 1993-94.

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/68/75/78
Poker d'Alfa. E' aperta la campagna abbonam[redacted] stagione 1993-94. Cinque spettacoli a scelta tra rivista e operetta con la compagnia Alfa Follia e teatro di figura con la compagnia l'Inventagiochi a L. 60.000. Per inf. e prev. tel. 819.3528 - 819.5803.

[redacted]
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14s/50/59/59s/67
Il fiore all'occhiello. Dorelli, Salerno, Conte, Bramieri-[redacted], Milva, Massimini, Montagnani, Banfi, Lavia-Guerritore, Pagliai-Gassman, Moschin, Arena-Calindri, Glejieses, Dapporto-Brilli, Castellitto-Maslaro, Momix, Tango, Cabaret. Bigl. da lunedì a sabato ore 9-13 e 15-19.

Araldo
V. Chiomonte 4
T. 331.764. Tram 15/16
Bus 33/42/55/58/64
Giovedì 30 settembre ore 21 **Presentazione del cartellone 1993-94.** Ingresso libero. Domenica 10 ottobre ore 17 **Prima giornata europea di lettura teatrale.** Ingresso libero. Per inf. tel. 482.343 - 489.676.

Carignano
Piazza Carignano [redacted]
Tel. 53.79.98
Bus 61
Stagione in abbonamento T.S.T. [redacted] informazioni c/o biglietteria (v. Roma 49, ore 10-18, domenica riposo). Dal 6 al 11/9 proroga conferme vecchi abbonati. Posto fisso Teatro Carignano e Teatro Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti insegnanti/giovani. Tel. 517.62.48 - 544.582.

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 16/9/18. Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Iniziata vendita abbonamenti cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. [redacted]
«Italia Danza 6»: stasera e [redacted] ore 21,15 **Este East.** M.D.A. Prod. Danza. Cor. di Ivan Sutton. Ven. 10/9 e sab. 11/9 **Ancora in viaggio.** Compagnia Fucarelli. Spettacoli danza contemporanea tutte le sere fino al 19/9. Campagna abbonamenti «Passepartout» stag. prosa e cabaret.

Festival del Nuovo Teatro
Via Vanvitelli 11, Torino
Tel. 819.2001
Dal 9 al 18 settembre Chieri, Rivoli, Ivrea, Torino: «Festival senza centro». Stasera ore 22 Ippopotamo ZooMusicBar **La Sala et la mouche.** Ambiente sonoro di Paolo Modugno **Ascolti e visioni: presagi del Nuovo Teatro.** Inf. e pren. 819.2001.

[redacted]
piazza Rossaro
Tel. 810.49.61
Tram 16/18
[redacted] **Sinfonica** [redacted] **Rai stagione 199[redacted]1994.** [redacted]rma abbonamenti ai concerti del giovedì e del venerdì. Tutti i giorni [redacted] 15 al 25 settembre, foyer dell'Auditorium, dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 17. Tel. 810.4853 - 810.4961.

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
Tel. 832.392
Torino
Orchestra Filarmonica di Torino. «Stagione Sinfonica 1993-94». Per abbonati precedente stagione, rinnovo abbonamenti fino al 17/9/93. Vendita nuovi abbonamenti dal 21/9/93, uffici via Ettore De Sonnaz 17, Torino, [redacted] 561.7953 - 530.963.

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Il Teatro per la Città - La Città per il Teatro. Il 20 e il 21 dalle ore 21 festa di fine estate **L'estate sta' finita.** Più di 20 artisti tra il Cafè Procope e il Teatro Juvarra. Dal 22 I Donati e Olsen in **The Being of...** E' disponibile la Juvarra Card abbonamento alla stagione. Inf. ore 16-19. Tel. 532.087.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 817.9373
E' aperta la **campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Athina Cenci, Dalla Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Inf. presso teatro.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Lezioni di danza classica per corsi intermedi, avanzati e professionali con Maria Elena Fernandez; frequenza e lezioni L. 5000. Iscrizioni ai corsi annuali di danza e alla scuola di recitazione diretta da Erza Giovine. Inf. tel. 655.552.

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 770.58.03
Bus 38/38/82/82s
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30, presso la segreteria del Teatro, piazza Massaua 9, tel. 779.5803. Sede centrale, v. Pr. Clotilde. Inf. tel. 473.0189 ore 10-18.

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terrazza sul Po
Corso Moncalieri 18
Tel. 660.41.21
Dalle 20 **La... Punto... sul Po.** 21 *Musica Anni '60 e liscio* con i New Tecno Sistem. Ingresso gratuito.

[redacted] de Casinò
La [redacted]
Via Sabaudia 164
(Grugliasco). T. 411.5906
Da Cuba: [redacted]

Drive In
V. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.5313. Ore 22
Lire 8000/rid. 6000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman e G. Davis.

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis
To-Esposizioni. T. 650.3203
Cortile viale Boiardo
angolo c. M. d'Azeglio
Proiezione dei film: ore 22 **Il grande cocomero** di Francesca Archibugi (It. 1993) con Sergio Castellitto e Anna Galiena. Ore 24 **Mignon è partita** di Francesca Archibugi (It. 1988) con Stefania Sandrelli. Ingresso primo e secondo film L. 7000: solo secondo film L. 5000.

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giard. Reali lato T. Regio
Tel. 839.7502
Proiezione del film: ore 21,30: **Scent of a Woman** di Martin Brest (Usa 1992) con Al Pacino e Chris O'Donnell. Ingresso L. 7000.

L'Ippopotamo
Zoo Music Bar
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Apertura dalle ore 21. **I suonatori delle Quattro province**, concerto musica folk e Teatro delle Piccole Forme presentano **Bestiai esemplari e Strane ma vero.**

SETTEMBRE MUSICA

Conserv[redacted]
piazza Bodoni
[redacted]. 544.891/562.0450
Ore 21. **Walter Bishop Jr. e John Hicks**, pianoforti. Piano contest dedicato a Bud Powell e Thelonious Monk. Ingressi a L. 12.000 in vendita dalle ore 20 presso la biglietteria del Conservatorio.

Piccolo Regio
piazza Castello
tel. 544.891/562.0450
Ore 17. **Schnittke** 3. Inni I-IV e Sonata per pianoforte. Sonata per violoncello e pianoforte. Ingresso gratuito.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Saccoli 18, [redacted] 562.12.93. **La bella del sud voglie erotica** con T. Kiler, A. Gammella. Col. V.M. 18. Ap. ore 14,30; ult. [redacted]

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Labbra vogliose di desiderio** con V. del Rio, P. Thomas. Ap. ore 15; ult. [redacted]

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.23.65. **T... Ingorde invito al piacere** con Danielle, C. Nicolde. Col. V.M. 18. Ap. ore 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Trionfo dei sensi** con K. Parker, R. Girard. Ap. ore 10,30; ult. 22,30.

MAJOR largo [redacted] 105, tel. 248.79.74. **Film erotico** con Sunny Mc Kay e Juliette lamour. V. M. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Maliziosi turbamenti di Eva** con D. Lane, F. Papillon. Ap. [redacted] 14,30 ult. 22,30. 1ª visione.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Proibizione di una casalinga**, con R. Rhonda, J. Petty. Col. V.M. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Femmina particolarmente viziosa.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

[redacted] via [redacted] 170, tel. 696.36.17. **Party molto particolare**, con Rossana Doll. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 66, tel. 749.2907. **Alto [redacted]**, con S. Shelley Grant. Ap. [redacted] 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[redacted] riposo
[redacted] riposo
[redacted] riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo

CHIERI
[redacted] riposo
SPLENDOR: Dragon - La storia di Bruce Lee

CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: riposo
STAZIONE: Robocop 3
[redacted] **LUCE:** riposo

[redacted]
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

IVREA
ABICINEMA: riposo
BOARO: Made in America
POLITEAMA: Harrison Ford è «Il fuggitivo»

[redacted]
KING [redacted] CASTELLO: riposo

[redacted] riposo

[redacted]
EDEN: riposo

[redacted]
MODERNO: riposo

[redacted]
ORFEO: riposo

PINEROLO
[redacted] in America

ITALIA: Proposta indecente
RITZ: Tartarughe Ninja 3

RIVOLI
GIOIELLO: Proposta [redacted]

[redacted]
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

[redacted] riposo

[redacted]
CENISIO: riposo

[redacted] riposo

[redacted]
AMBRA: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20 — **Il giramondo**, attualità
20,30 **Casablanca**, film
23,15 **Ora 17 quando suona la sirena**
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **Ancora insieme**, film

Telecupole Cinquestelle
19 — **Tutto cartoni**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Paura in palcoscenico**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4**

Quarta Rete Tv
18,30 **Maria Maria**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Antenna 13**
22,30 **Caffè corretto**
23,15 **Dopo partita**
1 — **Tg 4**
1,10 **Caffè corretto**

Erreuno Tv
11 — **Prima pagina provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,30 **Tg sera**
23 — **Erreuno notizie**
23,15 **A tu per tu**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Detective in pantofole**, situation
20,30 **Le orchestre romagnole**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Forte dell'amore**, telenovela
0,30 **Videonotizie**
1 — **Fifty fifty**, telefilm

Primantenna Supersix
18,30 **Chappy**, cartoon
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Il ritratto di Jennie**, film

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Padre Brown**, telefilm
20,30 **La sporca guerra**, film
22,20 **Search**, telefilm
23,20 **Geometria di un delitto**, film

G.R.P.
19 — **T.G. monitor**
19,35 **Il mio nome è Bond, James Bond**, film
21 — **Telenovela**
22 — **T.G. monitor**
22,35 **Errori giudiziari**, telefilm
23,05 **L'antologia del Cetra**, varietà
23,30 **T.G. monitor**
0,30 **Non dirmi addio**, film

Quinta [redacted]
18,30 **Medical center**, telefilm
19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **Scusa mi presti tua moglie**, film
22,30 **Time out**, telefilm
24 — **I pompieri di Viggiù**, film
1,30 **Notturno**

Rete 9 Tel
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg 9**
[redacted] **Cantavino**, musicale
21,20 **Cabaret con Ezio**
23 — **Tg 9**
23,20 **Film**

Quadrifoglio
[redacted]
19 — **Tg 9 sette**
20,30 **Sugar baby**, film
22,30 **Tg 9 sette**
22,45 **Speciale Motocorsa[...]**
23,15 **Emozioni nel blu**
0,15 **Mash**, telefilm

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le ragazze di Harvey**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,45 **I grandi convegni**
22,30 **Business news**
22,45 **Le terre bibliche**, documentario
23,15 **Un mondo che cambia**, doc.
23,45 **Dan August**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**

Tiefle 9
17,30 **Vegas**, film tv
19,40 **Tg 9**
20,45 **Il silenzio e d'oro**, film
22,30 **La auto della settimana**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Il cantante matto**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sporca dozzina**
23,40 **Informa 7**
1 — **Informa 7**
1,15 **Mannix**, telefilm

[redacted] Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **Film**
22,35 **The detectives**, telefilm
0,30 **Speciale informazione**

[redacted]
[redacted] — [redacted] **Ufo robot**, cartoni animati
19,30 **Superamici**, cartoni animati
20,30 **Piemonte in piazza**
24 — **Superuomini, superdonne, superbotte**, film

Teletime
21,30 **La vera storia di Woody Guthry**
23,15 **Time notizie**
23,45 **La vita e la storia di Franz Liszt**
0,45 **Teletime by night**

Telestudio
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Amore di miss Leone**, film
23 — **I colori della notte**
23,30 **Cristoforo Colombo**, film
1,30 **I colori della notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

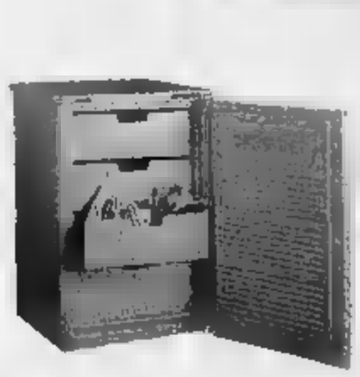
MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 8): [redacted]: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). [redacted] e Giov. 14,30-19, altri giorni 9-14. Lunedì [redacted]
[redacted] **Superga e Tombe di [redacted]** (tel. 898.0083): Visite alle tombe. [redacted]: 9,30-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 8/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guidate t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13; 15-21; dom. 9-13; 14-19; lun. chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14. Lun. [redacted]
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8126114). Or.: dal lun. [redacted] e 14-18, sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
[redacted] (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 956.1592). Or. mar., gio. e sab.: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Dal 10/9 al 17/10 V Biennale Internaz. di fotografia «Mediterranea». Or.: tutti i giorni dalle 10 alle 18.30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., dom. Chiuso lunedì. Dom. mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19, dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17 [redacted] e domenica 10-19. Chiuso il [redacted] Visita guidata la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da [redacted] a ven. 8,30-19,15. Sale Mostre: Dal mar Ligure all'Adriatico - Le Alpi nei panorami fotografici militari e L'ombra e la luce - Le montagne di M Pellegrino, esposizioni di fotografia alpina, stesso orario museo.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo delle Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): tutti i giorni dalle 15-19; 20-22. La dom. 10-13; 15-19; 20-22.
Museo di storia Naturale Don Bosco (Viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven. 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 26/7 al 28/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

STIEVANI

ULTIMA SVENDITA

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE EFF. LEGGE 80

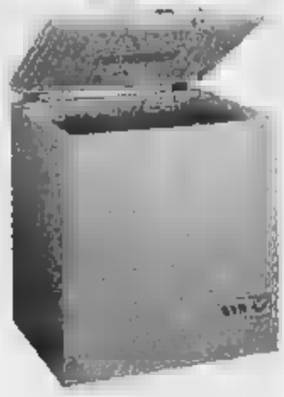


SCV 13
Congelatore verticale 131 lt.

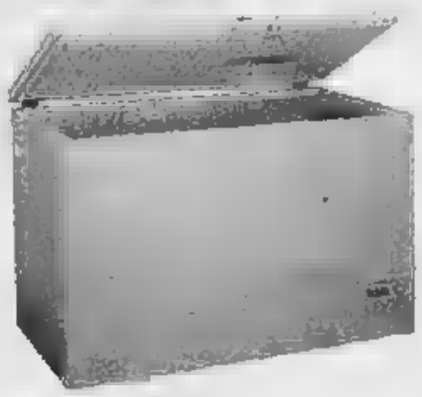
SCV 19
Congelatore verticale 185 lt.

SCO 14
Congelatore orizzontale 140 lt.

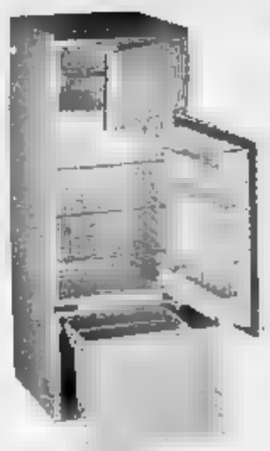
SCO 18
Congelatore orizzontale 180 lt.



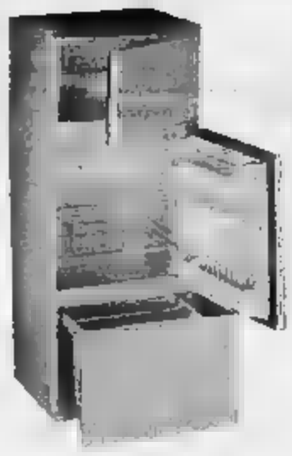
IBERNA SCO 20
Congelatore orizzontale 200 lt.



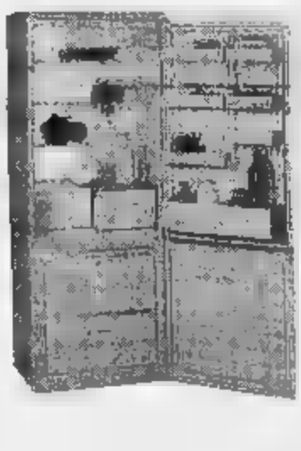
SCO
Congelatore orizzontale 300 lt.



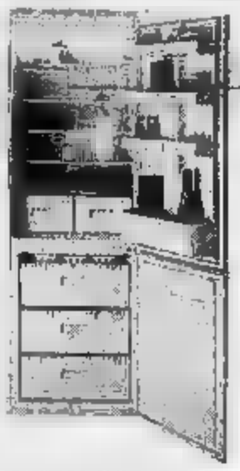
DF 260 3 T
Frigorifero scomparti,
3 temperature, 250 lt.



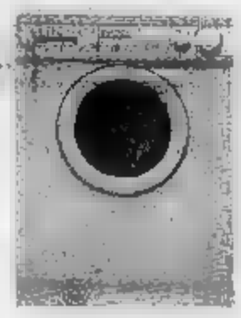
ARISTON DF 285 3 T
Frigorifero scomparti,
3 temperature, 280 lt.



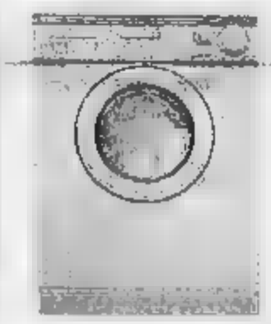
CANDY CCM 32/10
Frigorifero combinato,
320 lt., monocompressore.



CANDY CCB 36/12
Frigorifero combinato, 360 lt.,
2 compressori.

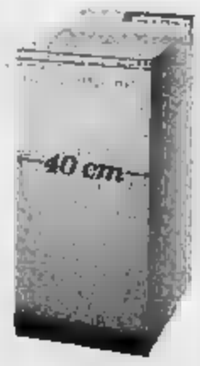


CANDY C 545 XT
Lavatrice, 5 Kg.,
14 programmi, 400 gg.

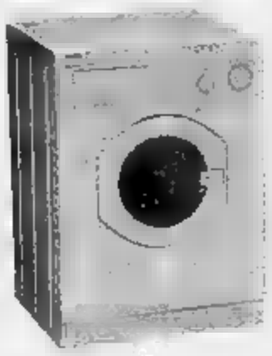


CANDY ACQUAVIVA 800
Lavatrice, vasca e cestello inox,
5 Kg., centrifuga reg. 4/800 gg.

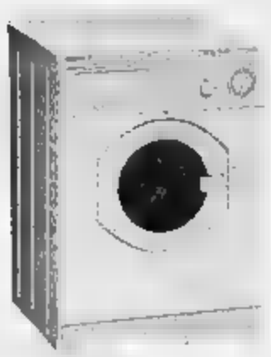
CANDY C 205 X
Asciugatrice elettronica
a condenso.



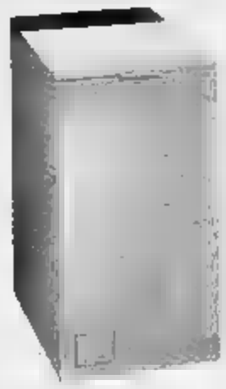
CANDY TS 25
Lavatrice carica dall'alto,
inox, carico variabile,
1/5 Kg., 600 gg.



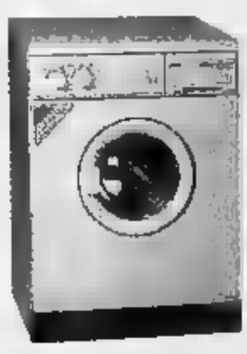
ARISTON AI 537 TX/1
Lavatrice, vasca e cestello inox,
termostato,



ARISTON AI 637 TX/1
Lavatrice, vasca e cestello inox,
carico variabile 1/5 Kg.,
600 gg.

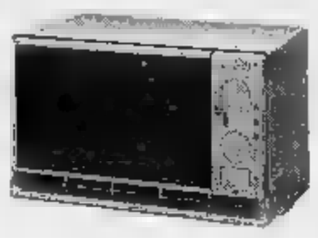


ARISTON AT 40
Lavatrice, carica dall'alto,
inox, carrello, 5 Kg.,
termostato, 450

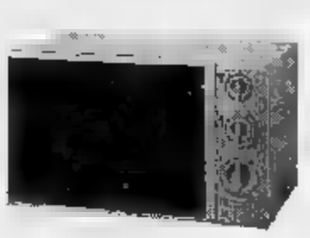


AEG CARAT 554
Lavatrice, cestello inox,
700 giri, 5,5 Kg.

AEG CARAT 918
Lavatrice, vasca e cestello inox,
7/800 giri, 5,5 Kg.



DELONGHI MW
Forno microonde con grill,
18 lt., 800 w.



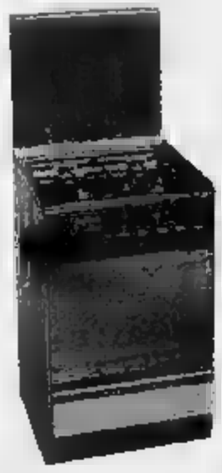
DELONGHI 270
Forno a microonde grill,
27 lt., 1000 w.

1554/1
Cucina a gas bianca, fuochi,
54 x 50 cm.

1094/1C
Cucina gas marrone, fuochi,
90 x 50 cm.

TUTTO IL BIANCO IN SVENDITA TOTALE

GASFIRE 1094/1
Cucina a gas bianca, fuochi,
90 x 50 cm.



GASFIRE 1554/1X
Cucina a bianca, inox,
4 fuochi, 54 x 50 cm.

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

ABBIGLIAMENTO
Eta Beta
[illegible] P. D'Acaja
TEL. [illegible]

LA STAMPA
ANNO 127. N. 246 ··· MERCOLEDI' 8 SETTEMBRE 1993
SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO NON VENDIBILE SEPARATAMENTE

Eta Beta
TOP-DISCOUNT
ABBIGLIAMENTO
LEI-LUI DELLE [illegible]
Via Avigliana 15 ang. Via P. D'Acaja
TEL. 434.96.08 - TORINO

Oggi alle 18,30 al Delle Alpi (e in pay tv) una sfida affascinante

SPECIALE JUVE SAMP

Due formazioni ambiziose uscite trasformate dall'ultimo calciomercato I bianconeri hanno tappato le falle in difesa, i blucerchiati hanno aggiunto all'organico uomini esperti e di gran classe

Gianluca Vialli, a lato, il grande assente di Juve-Samp. Ruud Gullit, sotto, sembra [illegible] trovato in blucerchiato nuovi stimoli ed entusiasmi

Ci [illegible] partite che si vorrebbero abolire. Per Boniperti [illegible] i derby: «Soffro troppo, vorrei cancellarli dal [illegible] lendario», ripete [illegible] volta che gliene danno lo spunto. Eravamo convinti che Vialli avrebbe vissuto una sofferenza analoga per questo Juve-Samp (o Samp-Juve, non [illegible]a dove si gioca), che gli trascina addosso un mon[illegible] di attenzioni, intervisto, [illegible]lisi, rievocazioni del suo recentissimo passato. Per quanto lo conosciamo, lo eccita l'idea di affrontare i vecchi amici. Ai tempi [illegible] Genova [illegible] divertiva fare [illegible] sportellate con Vierchowod negli allenamenti e anche [illegible] possibilità di fregare i due punti a Mancini rientra nel [illegible] modo di concepire il calcio: una professione che deve creare anche delle situazioni divertenti. Il resto no. Le attenzioni inquisitorie lo infastidiscono.

Tuttavia niente di questa partita poteva farlo soffrire quanto il non giocarla. La sconfitta della Juve all'Olimpico si trascina pure [illegible] responsabilità [illegible] un Gianlucaccio [illegible] pezzi nel fisico e [illegible] morale, nel momento in [illegible] la Signora avrebbe più bisogno [illegible] lui. Il rigore sbagliato con la Roma gli può pesare sulla stagione, come quello che fallì l'anno scorso a Torino contro [illegible] Milan. Ma è soprattutto l'impossibilità di difendere le ambizioni bianconere che gli crea disagio.

«Il mio rimorso è di aver pensato di colmare la differenza tra la Juve e il Milan e invece le forbice si è allargata», confessò un giorno di fronte al baratro di punti che dividevano i bianconeri [illegible] vertice. Questa volta era partito con la fiducia di farcela. Insieme al piede, adesso gli si [illegible] incrinata la sicurezza di giocare una stagione da protagonista, visto che Vialli in questa stagione è [illegible] agg della bilancia per la Signora: in primavera si [illegible] visto cosa può fare la Juve con il Divin Codino in spolvero, ma nessuno ha [illegible] sondato i limiti dei bianconeri [illegible] Vialli vero, quello [illegible] cui Boniperti ha puntato l'ultima (forse) grande scommessa da presidente.

I più recenti avvenimenti sono stati una mazzata. In otto giorni le atmosfere juventine sono passate dall'entusiasmo al dramma. [illegible] infortuni, le negli[illegible] gli errori dal dischetto (che l'anno [illegible] punti preziosi nei momenti delicati del campionato) riaffacciano lo spettro di un'altra stagione da comprimari alla quale la Juve deve ribellarsi cominciando dal match di questa sera, che all'improvviso è diventato [illegible] ziale ai sogni di rilancio esibiti in [illegible] Trap. Un'altra frenata ridimensionerebbe la Signora.

[illegible] anche per la Samp questa è la partita delle molte verità. [illegible] battuto il Milan in amichevole e in un tempo solo. L'avvio di campionato le ha riservato [illegible] Napoli delle vecchie magre e il Piacenza, superato a fatica e con le straordinarie prodezze di Pagliuca: soltanto la Juve può assegnare una dimensione credibile a [illegible] squadra che lavorando sugli [illegible] di lusso ha riacquistato [illegible] ambizioni da grande. A Genova dicono che l'assemblaggio degli Evani, del Gullit, dei Platt (assente a Torino, un pec[illegible] per lo spettacolo) è [illegible] troppo fresco perché si punti allo scudetto: [illegible] formazione vin[illegible] [illegible] costruisce nel tempo. Ma l'impressione, guardando alle carte d'identità, è che la Samp debba [illegible] il colpo quest'anno, perché quando i giocatori cardine si avvicinano alla trentina, o la superano addirittura, ogni stagione è un mecigno che [illegible] abbatte sulla carriera.

Gullit è un po' il simbolo [illegible] questa situazione. Almeno in campo può essere per la Samp quello che è stato Vialli negli anni scorsi. A Torino lo ricordiamo una domenica [illegible] sei anni fa. Un [illegible] gol condannò [illegible] Juve e diede slancio alla rincorsa del Milan di Sacchi allo scudetto: se la storia dovesse ripetersi, seguiremo [illegible] più attenzione questa Samp.

Marco Ansaldo

Appuntamento preserale che si addice [illegible] due squadre aristocratiche

Tra Agnelli e Mantovani è giusto incontrarsi all'ora dell'aperitivo

NON c'è incontro che sia più da mercoledì di Juve-Samp. L'incontro [illegible] mercoledì [illegible] [illegible] quello dalla convocazione domenicale [illegible] nonica, routiniera, delle [illegible] allo stadio, alla radio e da quest'anno anche alla tivù, almeno quella per abbonati (e amici degli abbonati). L'incontro del mercoledì è un extra, è qualcosa di particolare, [illegible] un respiro tutto suo. E' Nazionale, è Coppa Italia, [illegible] Coppa europea, [illegible] è campionato corto, compattato.

E' qualcosa di diverso, diciamo pure di aristocratico. Per viverlo sul posto bisogna sincopare diversamente dal solito un giorno che, [illegible] quella [illegible] ora, di solito vedava l'accelerazione dell'ultimo lavoro, [illegible] tornare [illegible] [illegible] e godersi o soffrirsi le Coppe in televisione. Alle 18,30 bisogna già essere allo stadio, o davanti al proprio televisore da abbonato, o davanti alla porta dell'alloggio dell'amico che ha il televisore per la pay-tv. Poi, e incontro concluso, ci sarà appena il tempo o di andare allo stadio - ma sarà un'impresa - per vedersi la benemerita o, [illegible] a Torino, di mettersi alla radiolina per sapere [illegible]a fanno le altre.

[illegible] altre che di più non si può. Già [illegible] priori Juventus e Sampdoria [illegible] diverse, ultimi club ormai ancorati o almeno in qualche misura ispirati al [illegible] canatismo, per i bianconeri antico, per i blucerchiato nuovo, ma [illegible] quanto a partecipazione serena e non mai [illegible] alle vicende delle partite. [illegible] si deve pensare [illegible] un epigono degli Agnelli, che hanno da poco celebrato i settant'anni di juventinismo, si pensa a Mantovani presidente sampdoriano. E a [illegible] altro. Se si deve pensare a [illegible] squadre che in qualche modo riescono sempre ad essere superiori agli eventi, [illegible] per virtù antique, e per antiquariato preziosissimo delle sue più grandi vicende, l'altra per rapida acquisizione di una sorta di aristocrazia, che non ha [illegible] fatto storia ma ha già fatto abbondantemente [illegible] [illegible] pensa [illegible] Juventus e Sampdoria.

Che oggi si incontrino, all'ora dell'aperitivo, [illegible] addirittura, con un po' di elasticità, all'ora avanzata [illegible] tè. Con giocatori [illegible] lombi assai magnanimi passati proprio [illegible] [illegible] maglia all'altra: vogliamo dire Vialli e Platt (anche [illegible] l'inglese ha un impegno proprio adesso con la sua Nazionale). Con la sensa[illegible] di [illegible] certa osmosi permanente fra i due club, osmosi di modi oltre [illegible] di atleti. Con la presenza in maglia blucerchiata di quel giocatore, Gullit, che molti bianconeri pensano dovesse essere, [illegible] già da tanti anni, juventino, e che non sia arrivato sol per [illegible] misterioso [illegible] errore, [illegible] misteriosa cosmica disattenzione. Rapporti comunque fra grandi signore.

Il paragone, ce [illegible] rendiamo conto, può risultare per taluni un attentato alle unicità [illegible] grandezza juventina, [illegible] anche una negazione storica dell'origine popolaresca della Sampdoria, che nacque per metà dalla Sampierdarenese, [illegible] squadra cioè di un forte quartiere operaio di una Genova dunque non tutta rossoblù genoana, dal punto di vista del popolaresco [illegible]. [illegible] davvero questo stesso paragone ci pare, oltre che inevitabile «perché sì», corretto. La Sampdoria [illegible] una squadra che, per [illegible] [illegible] aristocratico distacco [illegible] certe cosacce del calcio, studia da Juventus. E negli studi ha successo, se si pensa ai recenti successi italiani [illegible] europei. Quanto alla Juventus, magari si sente più pungolata, o livello di calcio divertente e divertito, di sport e non di corrida atletica, tecnica ed economica, [illegible] [illegible] Sampdoria più che un Milan.

Sulla carta, dunque, quello in programma allo stadio Delle Alpi è un incontro a priori pieno di cavalleria, [illegible] comunque di emulazione signorile. Se poi volano botte, fioccano calcioni, nasce e cresce in un amen tutta la classica gramigna calcistica, sovrapponendosi [illegible] un'erbetta a priori [illegible] prato inglese, beh, vuol dire che la forza del presente acre, duro, vince su tutto. [illegible] andare allo stadio, [illegible] mettersi davanti al televisore «abbonato», vivendo la sensazione di un rito speciale, disancorato [illegible] priori dal più crudo rituale calcistico, non è peccato. Anzi, può essere una sia pur provvisoria regola per sentimentalmente, nobilmente cercare [illegible] sopravvivere alle cosacce che sappiamo, che sapete. Comunque quando, all'inizio, quelli di Juventus e Sampdoria, e magari [illegible] solo attraverso i due [illegible] pitani, si stringeranno le [illegible] potremo pensare alla conferma, non formale, di un'identità, [illegible] [illegible] il migliore.

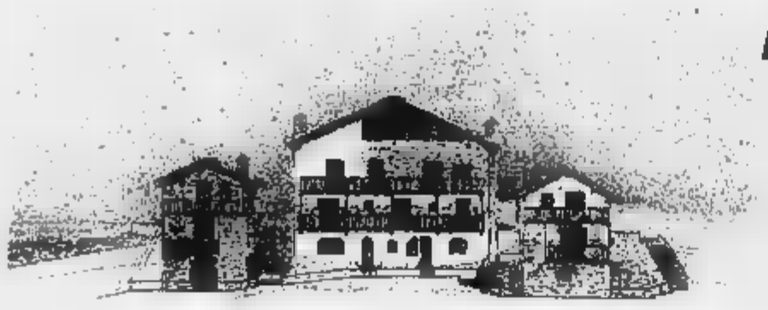
Gian Paolo Ormezzano

UN PALAZZO DI MOBILI TUTTO DA VEDERE!
SR MOBILIFICIO S. RITA
Corso Orbassano, 394 - 10137 TORINO

Costruttori dal 1895

IMPRESA COSTRUZIONI ING. GIOVANNI MACIOTTA S.P.A.

Da quasi un secolo una filosofia per costruire: SCEGLIERE nei luoghi più belli gli edifici e le aree più interessanti, COMPRARE per gestire al meglio gli interventi, PROGETTARE con intelligenza, attenzione alla storia e sensibilità alle esigenze dell'abitare di oggi, COSTRUIRE o RISTRUTTURARE con i materiali e le tecniche adeguate, da quelle artigianali a quelle più avanzate, OFFRIRE alla propria clientela di intenditori "case uniche" tra il passato e il presente.



Le baite di Champlas Janvier

In un piccolo ed intatto borgo del Comune di Sestrières ristrutturiamo:
• baite unifamiliari di circa 130 mq
• baite divise in appartamenti da 70 ▪ 100 mq;
box interrati, giardini privati, vista sulle Alpi francesi e sui Monti della Luna.

Per informazioni: Torino: 011/5684455 - Sestrières: 0122/76806

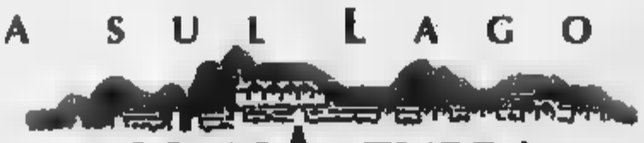
Nascosta nel VERDE sull'ISOLA c'è ...

RESIDENZA S. ANNA

Tipico villaggio mediterraneo, architettura ▪ oggi, inserita nel verde di una natura intatta e caratteristica: macchia mediterranea, uliveti, prati. Ogni unità immobiliare indipendente e autonoma offre vista ▪ isolamento. Un giardino [redacted] ▪ 8 ettari con campi da tennis, piscina, attrezzature sportive e percorsi veicolari completamente interrati. Club-house ▪ ristorante [redacted] villa napoleonica ▪ S. ANNA. A 400 ▪ la spiaggia privata [redacted] stabilimento balneare ▪ attracco per le piccole imbarcazioni. Per le passeggiate un'ampia proprietà di decine di [redacted]ari nella natura selvaggia dell'isola d'**ELBA**. Unità immobiliari da 40 a 100 mq.

Per informazioni: Torino: 011/5684455 -
BAGNAIA, ELBA: 0565/961107

RESIDENZA SUL LAGO MAGGIORE



CONCAZZURRA

è lontano dai rumori, dalla folla, dal traffico: appartamenti da 40 ▪ 120 mq nel parco dello storico GRANDHOTEL L'ALPINO ristrutturato. Club-House, ristorante, piscina e tennis privati.

Località "L'ALPINO" (Gignese) ufficio vendite tel. 0323/208033

è vicino alla vostra residenza di città, ▪ campo da golf, al lago, al tennis, alla piscina. È a [redacted] minuti dal casello autostradale di Stresa, a 70 minuti da Torino, [redacted] minuti da Milano

10129 Torino - C. G. Ferraris 120 - fax 011 [redacted] tel. 011 [redacted]

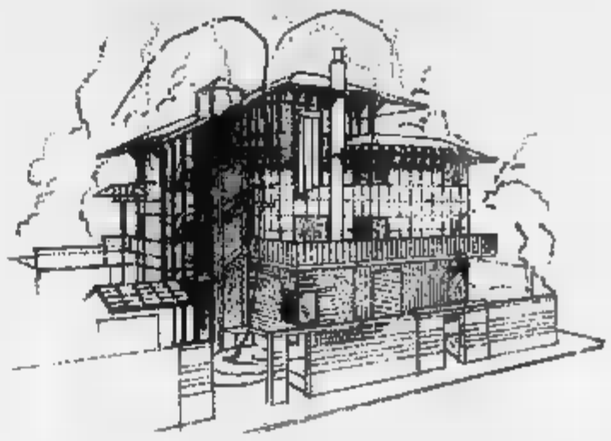
a Torino

"LA CASA DEI CRISTALLI"

in Corso Quintino Sella

Zona Gran Madre: in villa anni 40 - ristrutturata ed ampliata - appartamenti da 250 ▪ 350 mq con ampi terrazzi, giardino privato e box interrati.

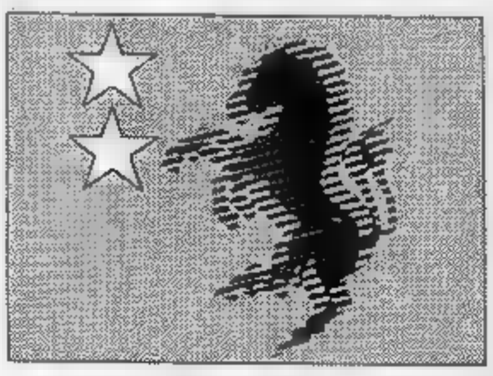
Per informazioni: 011/5684455



10129 Torino - Corso G. Ferraris 120 - tel. 011/56.84.455 r.a. - fax 011/56.83.865 - telex 214143 / macro I

STUDIO GRAFICO SERRA - TORINO

Ecco la Juventus 1993-'94. Da sinistra, e [illegible]'alto: Massimo Carrera, Sergio Porrini, Moreno Torricelli, Massimiliano Notari, Dino Baggio, Roberto Baggio (capitano), Fabrizio Ravanelli, Jurgen Kohler, Silva Julio Cesar, Gianluca Vialli; seconda fila: il team manager Francesco Morini, [illegible]nio Conte, Francesco Baldini, Roberto Galia, Fabio Marchioro, Angelo Peruzzi, Michelangelo Rampulla, Zoran Ban, Gianluca Francesconi, Giancarlo Marocchi, l'accompagnatore Giampaolo Boniperti; in prima [illegible] il coordinatore sanitario dottor Giuseppe Bosio, il secondo massaggiatore Guido Rumiano, [illegible] Fortunato, Angelo Di Livio, l'allenatore in seconda Sergio Brio, l'allenatore Giovanni Trapattoni, il preparatore atletico Claudio Gaudino, l'allenatore dei portieri Roberto Sorrentino, Alessandro Del Piero, Andreas Moeller, il massaggiatore Valerio Remini e il medico sociale dottor Pasquale Bergamo



Boniperti si è preoccupato di consolidare la retroguardia della Juventus ma si è ar

La Vecchia Signora vuole toglier

Fortunato guida un sestetto di Under 23 su cui i

Morini e Benito Sarti due pilastri difensivi nella Samp e poi nella Juve

Del Piero, 18 anni, ha le movenze e la stessa agilità di Pablito Rossi

La Juventus ha installato la li- verde. Ma la Fip c'entra: stanco di vedere i migliori giovani talenti concentrarsi in altre società, l'amministratore delegato Giampiero Boniperti ha deciso di rinnovare le strutture bianconere. E ha realizza- un'Operazione Minorenni in grande stile.

In piazza Crimea perciò stati convocati (per la firma) Francesco Baldini (19 anni), Zoran Ban (20), Gianluca Francesconi (21), Alessandro Del Piero (18) e Massimiliano Notari (21): meno di 100 anni in cinque, media sotto i 20.

A questi citati virgulti, tutti molto promettenti, vanno aggiunti Andrea Fortunato (22 anni), Angelo Di Livio (27) e Sergio Porrini (27), più esperti perché già collaudati nel grande calcio.

Un'esposizione di talenti che merita una visita accurata, per scoprirne pregi e difetti, con molte annotazioni che riguardano anche gli aspetti caratteriali.

Innanzitutto, seguendo un rigoroso ordine alfabetico, **Francesco Baldini**: ha una struttura fisica che ricorda Tarcisio Burgnich (terzino della Juve e dell'Inter Anni 60), un biondo coraggioso, dotato di senso agonistico, con caviglie tanto robuste ed elastiche da consentirgli un'elevazione notevole. Segue d'istinto il gioco anche quando è in possesso del pallone. Proviene dalla Luc- ed è un difensore che calcia in prevalenza con il piede destro. E' ragazzo estroverso, allegro, maturo, con spiccato professionale.

Zoran è il croato prelevato Rijeka: un cavallone alto, biondo, con testa squadrata, lineamenti spigolosi e uno sguardo dolce, quasi infantile. Atleticamente è ben attrezzato, ricorda vagamente Boksic dell'Olympique di Marsiglia, ma c'è chi giura di rivedere lui Dragan Dzajic, l'ala sinistra che si mise in luce ai Campionati europei svoltisi in Italia l'68 e vinti dagli azzurri Valcareggi e Gigi Riva. Ban ha indos- le maglie della Nazionale under 21 dell'ex Jugoslavia (8 presenze, 12 gol), ha notevoli virtù atletiche e acrobatiche da sfruttare, e dunque in condizione di sviluppare un potenza eccezionale. Deve però migliorare nella tecnica in cui si dimostra alquanto deficitario. E' apprezzato per l'affabilità e per gli sforzi che compie nel tentativo (sempre più riuscito) di imparare al più presto la nostra lingua, in modo da capire e farsi capire compagni e squadra.

Alessandro Del Piero è l'elemento più giovane della nidiata e desta molta curiosità per le qualità grazie alle quali, in alcuni gesti tecnici e atletici, ricorda Paolo Rossi, il cannoniere mondiale nell'82 in Spagna. Non lavora di potenza ma di agilità e tecnica, rifinitore che usa il fioretto per creare disegni all'avversario con straordinaria sveltezza. E' alto 1,74, ciò nonostante è valido nel gio- e per l'ottima scelta di tempo. E' un giovanotto timido (per i veneti è quasi la regola), perciò appare alquanto spaesato. Probabilmente, avverte più altri il passaggio dalla provincia a dimensione d'uomo (Padova) alla metropoli caotica e stressante.

Angelo Di Livio è un romano senza inibizioni, disinvolto e capace di integrarsi in un gruppo con procedimento rapido. Non è alto, ma particolarmente vivace e dinamico. Opera sul settore destro del campo, il suo è il tipico cucire tra reparti, mansione che svolge con diligenza e intelligenza tattica. E' uno che insomma tenere la posizione. Proviene dal Padova: chi ha visto recente l'amichevole disputata dai bianconeri all'Appiani avrà notato come questo motorino inesauribile abbia creato non poche difficoltà e Fortunato.

Andrea Fortunato, l'ex genoano, non è da scoprire oggi: lo abbiamo visto molte volte all'opera la stagione scorsa, sempre risultati eccellenti. Gioca a sinistra, un fluidificante istintivo, spesso stato utilizzato (da Maifredi e Maselli) in posizione più avanzata, consuntivi buoni anche non eccezionali. Ha fatto anche il marcatore centrale. E' rapido, concentrato, veloce. Dopo Paolo Maldini (naturalmente), insieme con Di Chiara è l'unico fluidificante in servizio che sia capace di calciare in corsa palloni calibrati a centro area. E' un sinistro naturale, che dovrebbe tanto in tanto rammentarsi di avere pure un destro, piede che per ora gli serve per schiacciare l'acceleratore in automobile. Non è marcatore puro, però non è semplice andargli . Ha un carattere non facile (mandò a quel paese Maddè, colpevole di essere stato irriguardoso con lui), dice che il rispetto modo sociale di esprimersi unilateral- E' comunque sveglio e molto reattivo.

Gianluca Francesconi la simpatia personificata, un toscano che vissuto Roma e che della città papalina evidentemente assimilato i toni ironici e dissacratori. Ha la battuta sempre pronta, un goliardo educatissimo, che sta stare al posto giusto, in campo, nello spogliatoio e nella vita. Bravo sul piano tecnico atletico, è dunque elemento abbastanza completo. Proviene dalla Reggiana, promossa quest'anno in serie A, gioca da difensore di fa- sinistra anche se è ambidestro. tratta un fluidificante

I Magnifici mercato d sinistra. Fr Porrini, B Fortunato, Del Piero ai quali s poco aggiun

QUELLI CHE HANNO GIOCATO SOTTO LE DUE BANDIERE

GIOCATORE	NATO	RUOLO	JUVENTUS pres.	JUVENTUS gol	SAMPDORIA pres.	SAMPDORIA gol
BENETTI Romeo	1945	centrocamp.	107	13	27	1
BONETTI Dario	1961	difensore	39	3	41	—
BONETTI Ivano	1964	centrocamp.	18	2	61	1
BRADY William	1956	centrocamp.		16	57	6
BUSO	1969	punta	55	10	34	
CORINI Eugenio	1970	centrocamp.	48			
COSCIA Aristide	1919	interno	38	9	149	12
GALIA Roberto	1963	jolly	139		71	2
HANSEN Karl Aage	1921	mezz'ala	66	37	29	
MARI Giacomo	1924	mediano	133	9	70	4
MAROCCHINO Domenico	1957	tornante	99	9	14	1
MORA Bruno	1937	tornante	54	17	75	19
MORINI Francesco	1944	difensore	256	—	131	—
NICOLE' Bruno	1940	centravanti	141			—
OPPEZZO Guglielmo		mediano	77			
PLATT David	1966	punta	15	3		1
ROSA Humberto	1932	mezz'ala	18			10
SARTI Benito		difensore	205	1	63	—
SAVOLDI Gian Luigi	1949	interno	30	—	28	
SERENA Michele	1970	centrocamp.	4	—		1
VIALLI Gianluca	1964	punta	34	6		85
VIERI Roberto	1946	interno	21			11
ZANNI Nicola	1974	centrocamp.	1	—	1	—

L'organizzazione per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione

La settimana Cimet contro la calvizie

● L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

● Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

TORINO - Una grande campagna lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi il trattamento questo periodo. L'istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero: a Barcellona e a Francoforte), nei quali impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.

I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.

Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i 30 anni ha deciso lanciare una campagna informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

Un visitatore un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

I CASI VENGONO RIFIUTATI

tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet. Una volta personalizzato, il trattamento viene da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verifi- periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni. L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati egualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti.

La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, effettuare da sè il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

ESTETICO

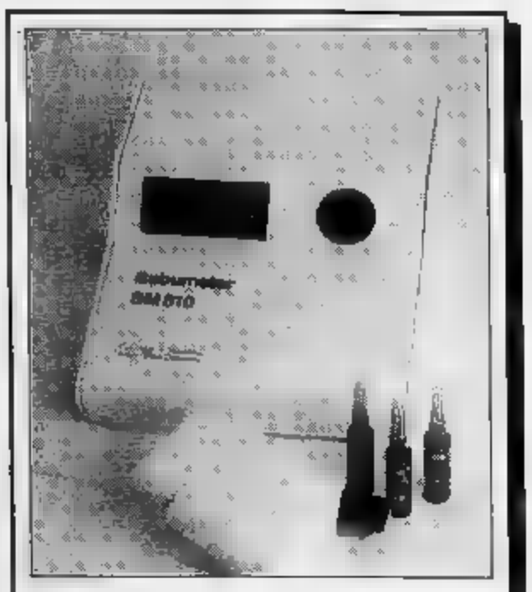
Di fronte a situazioni calvizie progredita fino a lasciare aree tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli . Una di tali luzioni è l'«infoltimento naturale», metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei in cui calvizie si sia manifestata forme eccessivamente aggressivo. A quanti, invece, soffrono di caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'«infoltimento estetico», con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un verde (1678 - 64135) e un servizio di segreteria a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono (e un solo gettone per tutt'Italia) per fissare un appuntamento.

L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. compenso, il visitatore, dopo accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri Cimet di:

Torino: Via Roma 366 Tel. 011/530214-543867
Novara: Via Torelli 31 Tel. 0321/450816
Asti: P.za M. Liberazione 4 Tel. 0141/594684
Cuneo: C.so Nizza 63 Tel. 011/530214
Aosta: Via F. Chabod 30 Tel. 011/530214
Alba: Via M. Coppino 32 Tel. 0173/442221
Milano: Largo Augusto Tel. 02/76002110-76002928
Eur: V.le Europa 54 Tel. 06/5911298-5916062
Altre sedi in Italia: Numero Verde-Tel. 1678/64135



Esperienza e alta tecnologia, risposte efficaci alla calvizie.

BERGAMO - I laboratori di ricerca della Cimet mettono a frutto l'esperienza accumulata in trent'anni di attività settore, avvalendosi di strumentazioni e di impianti ad alta tecnologia per la sintesi di principi attivi e per il controllo chimico-fisico e microbiologico.

Rilevanti investimenti vengono infatti destinati ogni all'ambito fondamentale della ricerca al fine una sempre più efficace e duttile azione di campo: di qui l'elaborazione di 36 diversi composti d'avanguardia - cui Biotin e Cimevit, le sue formule ad sebomodulatrice e follicolostimolante della nuova generazione - una gamma che, offrendo soluzioni alternative per le diverse esigenze, permette volta per volta trattamento tricologico personalizzato.

...che premunito per l'avvenire

...si gli anni

...mpostare il futuro

...7 ... luglio ... ancesconi, ...aldini, ... Notari) ... o Ban, ... è da ... Di Livio

efficace per potenza e, come del resto ogni giovane, presenta ampi margini di miglioramento. Giovedì scorso gli sono stati rimossi i punti di sutura applicatigli dopo l'intervento chirurgico a causa di un'infiammazione al tendine rotuleo del ginocchio sinistro.

Massimiliano Notari (comasco prelevato dal Saronno) è un jolly difensivo molto interes-... E' entrato subito nelle grazie ... un tipo esigente come Giovanni Trapattoni. Costituisce un'alternativa assai valida a Julio Cesar nel ruolo di battitore libero. Madre natura gli ha regalato un bel fisico (è alto 1,92). Giurano si tratti ... un giocatore di grande avvenire. E' il classico dilettante con spiccata inclinazione al professionismo. Insomma, una garanzia vera e propria.

Infine c'è **Sergio Porrini**, giudicato nell'ambiente simile a un cadetto di West Point, tan-... è impeccabile professionalmente. E' un uomo serio che si impegna con costanza e spirito ... sacrificio nel mestiere. ... modello tecnico cui ispirarsi, però il ... compito di marcatore lo svolge con ottimo profitto. «Chiedere a me di costruire gioco è come pretendere che Roberto Baggio ... appicchi, come un francobollo, su un avversario», confessa. Evidentemente, ... l'uomo ... 11 miliardi gli pesa un po', però accetta la realtà con fatalismo: «La cifra è alta, ma che colpa ho io?». Attualmente, paga forse la dura preparazione effettuata in precampionato.

...a bella galleria, niente ... dire. Se si tratta di un manipolo di campioni lo vedremo, le premesse ci sono. E se son rose fioriranno.

Angelo Caroli

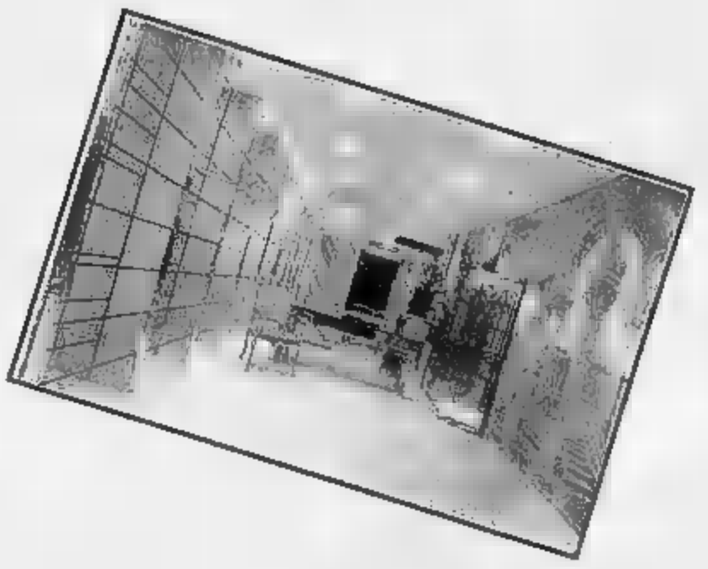
Il prof. Gaudino e Roberto Baggio indicano ai nuovi arrivati il modo migliore per allenarsi

Porrini sente il peso di essere costato undici miliardi Il croato Ban vuole emulare Boksic Francesconi pronto a giocare sulla destra

TUTTI GLI UOMINI DI TRAP PER CAMPIONATO, COPPA ITALIA E COPPA UEFA

GIOCATORE	DI ...	ACQUISTO	PROVENIENZA	[L. mil.]		PRESENZE IN CARRIERA			GOL IN CARRIERA			IN BIANCOVERDE	
							SERIE B		SERIE A	SERIE B	G/D	PRES.	GOL
...ico	1971	91-92	Torino	9,800	D	66	3	—	4	—	—	34	1
BAGGIO Roberto	1967	90-91	Fiorentina	18,000	C	188	—	36	82	—	...	94	53
BALDINI Francesco	...	...	...	3,000	D	—	19	—	—	—	—	—	—
BAN Zoran	1973	93-94	Rijeka	1,500	...	—	—	—	—	—	—	—	—
...	1964	91-92	Bari	...	D	122	115	31	4	3	—	62	2
CONTE Antonio	1969	ottobre 91	Leeds	7,000	...	...	12	—	3	—	—	47	2
DAL CANTO Alessandro	...	—	...	—	...	4	—	—	—	—	—	4	—
DEL PIERO Alessandro	1974	93-94	Padova	...	...	—	14	—	—	1	—	—	—
DI LIVIO Angelo	...	93-94	Padova	...	C	1	137	116	—	13	5	1	—
FORTUNATO Andrea	1971	93-94	Genoa	10,000	D	34	41	27	3	—	—	1	—
FRANCESCONI G. Luca	1971	...	Reggiana	5,000	...	1	44	9	—	—	—	—	—
GALIA Roberto	1963	...	Verona	2,500	C	...	32	—	15	...	—	140	5
GIACOBBO Massimiliano	1974	—	cresc. spc.	—	C	1	—	—	—	—	—	1	—
...	1963	90-91	Montpellier	800	...	80	—	—	...	—	—	80	3
KOHLER Jurgen	...	91-92	Bay. ...	8,500	D	...	—	—	...	—	—	55	4
MAROCCHI Giancarlo	1965	88-89	Bologna	4,000	C	153	148	...	11	12	1	153	11
MOELLER Andreas	1967	92-93	Eintracht F.	3,000	C	...	—	—	11	—	—	26	12
NOTARI Massimiliano	1972	93-94	...	...	...	—	—	—	—	—	—	—	—
PERUZZI Angelo	1970	...	...	...	P	82	—	—	—	—	—	37	—
PORRINI Sergio	1968	93-94	Atalanta	11,000	...	...	—	—	...	—	—	2	—
RAMPULLA Michelangelo	...	92-93	Cremonese	1,700	P	...	357	—	1	—	—	7	—
RAVANELLI Fabrizio	1968	...	Reggiana	2,800	...	23	...	117	5	...	53	23	...
TORRICELLI Moreno	1970	92-93	Carrarese	50	...	32	—	—	—	—	—	32	—
VIALLI Gianluca	...	92-93	Sampdoria	32,000	A	257	103	2	91	23	—	34	6

GIANCARLO MARTOTTO
designer
Corso Vinzaglio 9 - TORINO - Telef. 562.9070



TORINO - NIZZA - MONTECARLO - PARIGI - LONDRA i più begli ambienti del mondo chiavi in mano

M&A

D'INVERNO SCONTIAMO, D'ESTATE REGALIAMO*

NON È UN COLPO DI SOLE MA UNA STRATEGIA PER MANTENERE LO STESSO GIRO D'AFFARI DEGLI SCORSI ANNI, CONSERVANDO GLI SCONTI CHE I PAESI PRODUTTORI PRATICANO IN RELAZIONE ALLA ENTITÀ DEGLI ACQUISTI EFFETTUATI.

PER UN PERIODO LIMITATO

FINO AL RAGGIUNGIMENTO DEL "PLAFOND" DI VENDITE ABITUALI

SIAMO COSTRETTI A

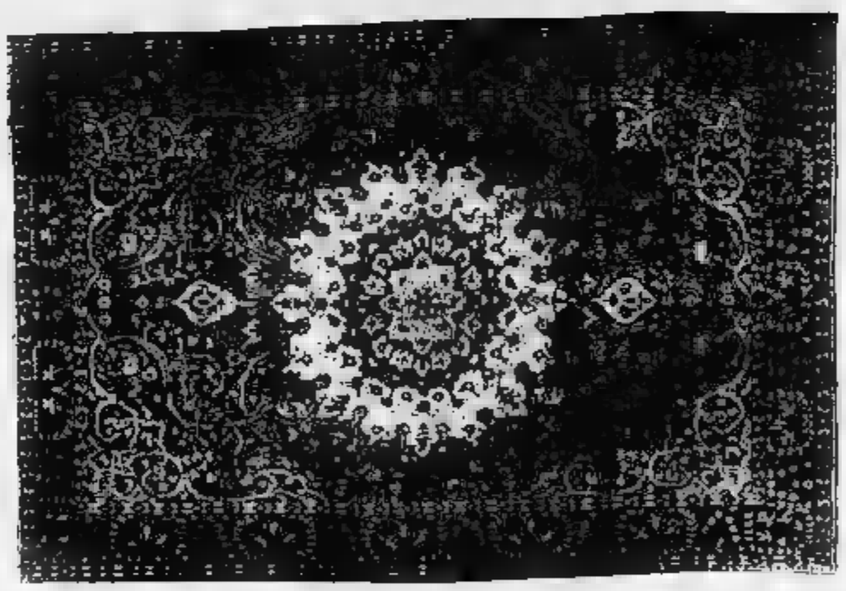
"REGALARE" I TAPPETI

SCONTO **50%+*20%** REGALO

AUT. COM. L. 80

IL REGALO CONSISTE IN UN ULTERIORE SCONTO

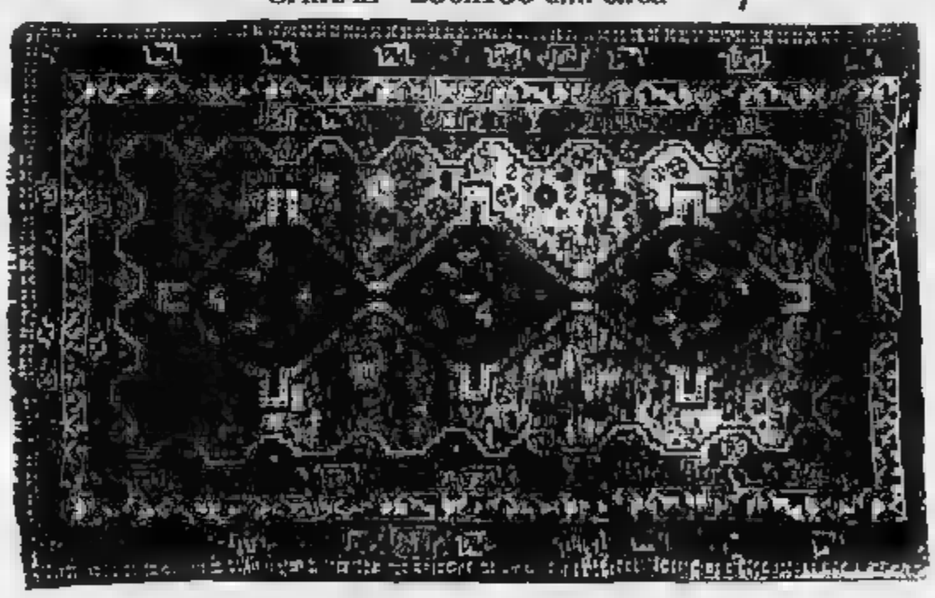
BAKTIARY • 300x200 cm. circa



PREZZO PIENO ~~L. 2.500.000~~
PREZZO SCONTATO L. 1.250.000

REGALO –20%

SHIRAZ • 250x150 cm. circa



PREZZO PIENO ~~L. 1.000.000~~
PREZZO SCONTATO L. 500.000

REGALO –20%

VASTO ASSORTIMENTO DI TAPPETI GRANDI, KILIM, ARAZZI, GABBEH NEEDEL POINT E MINI TAPPETI.

IN OCCASIONE DELLA CAMPAGNA **FIAT PUNTO** PROSEGUE ANCORA PER QUALCHE GIORNO LA NOSTRA ECCEZIONALE **OFFERTA**

VECCHIO Oriente® srl

TORINO • VIA GOBETTI, 4 • TEL. 01[illegible]
C.SO UNIONE SOVIETICA, 75 • TEL. 01[illegible]

SESTRIERE • DITTA ORIENTE • GALL. COMMERCIALE AVV. AGNELLI, 2 • TEL. 0122/77070

RESTANO INTATTE TUTTE LE NOSTRE GARANZIE SULLA QUALITÀ E L'ASSISTENZA POST VENDITA!

IL PRESIDENTE

DA 14 ANNI ALLA GUIDA DEI DORIANI

Lo studente di Roma ha costruito un impero a Genova, passando attraverso vicende curiose

Paolo Mantovani, il duro di Cinecittà

Negli Anni 50 «arrotondava» facendo la comparsa

GENOVA. Due anni fa, il 27 maggio, la sera successiva alla definitiva conquista del primo e per [illegible] unico scudetto della storia sampdoriana, i tifosi blucerchiati organizzarono [illegible] fiaccolata per le via della città.

Erano più [illegible] ventimila persone in corteo, da piazza De Ferrari fino [illegible] per celebrare lo storico evento. In testa all'immenso serpentone doriano, [illegible] un camioncino, una gigantografia che ritraeva il presidente Paolo Mantovani con il saio da frate e l'aureola, in [illegible] benedicente. E sotto, la scritta: «Grazie, san Paolo».

Una spiritosa iperbole che però fotografa alla perfezione il rapporto [illegible] il popolo sampdoriano e colui che è il suo presidente da quasi [illegible] lustri. La metà di Genova che spasima per i colori blucerchiati venera letteralmente Paolo Mantovani. Senza di lui, sostengono (pienamente a ragione) i tifosi, la Sampdoria sarebbe rimasta [illegible] provinciale in eterna altalena tra la serie A e la serie B, una squadra per cui soffrire quasi sempre e gioire quasi [illegible]

Quattordici anni fa Mantovani acquistò una società in piena crisi, che veleggiava [illegible] mediocremente in serie B, priva persino di un proprio campo di allenamento.

Il giorno prima che il petroliere romano diventasse ufficialmente presidente, la Sampdoria aveva pareggiato [illegible] [illegible] con la Ternana e gli spettatori paganti [illegible] stati poco più di seimila. La Sampdoria, nella sua breve storia, non aveva vinto [illegible] nulla. Unica eccezione la classifica cannonieri, [illegible] da Sergio Brighenti nella stagione '60-'61 con 27 reti, due più di Omar Sivori. Il miglior piazzamento nello stesso anno, un quarto posto, quando, per quadrare il bilancio, l'allora presidente Revano [illegible] ceduto [illegible] novembre Bruno Mora [illegible] Juventus.

Con Mantovani al timone, la netta inversione di tendenza: si compra, non si vende, ma attenti: senza gettare i quattrini [illegible] finestra. Una regola d'oro che il presidente blucerchiato ha imparato nei lunghi e fruttuosi anni di lavoro nel ramo armatoriale e poi petrolifero. Un lavoro che lo ha portato, [illegible] un inizio come semplice impiegato, alla [illegible] di un piccolo impero.

Figlio di un ingegnere che negli Anni 30 era il direttore dell'Eiar, l'antenata dell'attuale Rai, maturità classica conseguita presso il prestigioso liceo «Colonna», Mantovani all'inizio degli Anni [illegible] entra negli uffici romani della «Camelia», una delle più importanti società armatoriali genovesi. Intanto trova [illegible] modo di divertirsi e arrotondare lo stipendio facendo la comparsa negli studi di [illegible] Cinecittà.

«Mi davano sempre il ruolo del cattivo», ha raccontato re[illegible] con la [illegible]a ironia, ed [illegible] difficile immaginarlo in quella parte, lui che [illegible] [illegible] buon papà della truppa blucerchiata.

Dopo qualche [illegible] visto che il giovane impiegato è [illegible]glio e ci sa fare, viene chiamato [illegible] Genova, alla casa madre della «Camelia». La carriera è rapida, l'ambientamento nella nuova città eccellente, in tutti i sensi. Va bene il lavoro, benissimo le vita sentimentale: incontra infatti anche l'anima gemella, Dany Rusca, apparte[illegible] a una importante famiglia di imprenditori liguri. [illegible] matrimonio è allietato dalla nascita [illegible] qu[illegible] figli, che so[illegible] l'orgoglio del presidente, Francesca, Enrico, Filippo e Ludovica, tutti fieramente sampdoriani, tutti legatissimi al padre.

«Un giorno - racconta Mantovani - quel vecchio saggio di Cerezo mi disse: "Presidente, un uomo si valuta in base al tipo di rispetto col quale viene trattato dai propri figli". Io sono un [illegible] fortunato».

Il calcio, che lo aveva interessato fin da ragazzo («Si[illegible] tiszavo per la Lazio», [illegible]

Il presidente Paolo Mantovani e, sotto, con Giampiero Boniperti

Arrivò alla Samp negli Anni 70 come addetto stampa «Ma diedi 50.000 lire per cercar di tenere Meroni al Genoa»

sal, lo ritrova anche a Genova attento spettatore. Gli ambienti armatoriali della città [illegible] per tradizione sampdoriani e per Mantovani diventa dunque naturale seguire con maggior simpatia la squadra blucerchiata.

«Però - ci tiene a ricordare - a metà degli Anni 60 partecipai anch'io alla sottoscrizione dei tifosi genoani per trattenere Meroni in rossoblù. Rammento che versai 50 mila lire». Un investimento vano, perché nonostante l'iniziativa dei tifosi, il povero Gigi Meroni finì egualmente per vestire la [illegible] [illegible] granata [illegible] Torino.

L'entrata nella Sampdoria avviene in modo particolare: durante gli Anni 70 [illegible] l'insolito ruolo di addetto stampa. Il presidente, allora, [illegible] Glauco Lolli Ghetti. Ma quattro-cinque anni dopo, impegnatissimo nel lavoro (era passato [illegible] ramo armatoriale a quello petrolifero) lascia l'incarico e la società.

Grazie [illegible] petrolio la [illegible] ascesa diventa inarrestabile. Individuati i canali giusti per avere contatti privilegiati con gli sceicchi del Golfo, Mantovani, attraverso la Pontoil, da miliardario diventa multimiliardario. E, nel '79, può finalmente ritornare, definitivamente, al [illegible] vecchio amore, la Sampdoria.

Ci mette tre anni per riagganciare la serie A, ma dal campionato '82-'83 l'ascesa dei blucerchiati è continua. E adesso, dopo [illegible] conquistato uno scudetto, [illegible] Coppe delle Coppe, tre Coppe Italia e una Supercoppa italiana, non si è [illegible]ncora stancato.

Ha rinnovato la convenzione con il Comune di Bogliasco per l'uso degli impianti sportivi (che però ha costruito la Sampdoria) fino al 2023, iniziando così un nuovo ciclo. E l'estate [illegible] con la cessione di Gianluca Vialli alla Juventus, ha anticipato tutti i suoi colleghi presidenti nel processo di ridimensionamento che la crisi economica ha imposto anche[illegible] al calcio.

In questa stagione, grazie alle sessioni di Lanna alla Roma (9 miliardi) e [illegible] Walker allo Sheffield (6 miliardi), ha chiu[illegible] il mercato in netto attivo, [illegible] gli arrivi [illegible] campioni del calibro di Ruud Gullit (pagato [illegible] un miliardo e 150 milioni a parametro), di David Platt [illegible] miliardi e mezzo) e Alberico Evani (prestito).

E i tifosi hanno risposto con entusiasmo alle [illegible] [illegible] di mercato. Sono già stati sottoscritti più di ventiduemila abbonamenti, i 23.876 dell'anno scorso [illegible] ampiamente superati. E [illegible] fondo è proprio questo [illegible] [illegible] miracolo di «san Paolo» Mantovani: la moltiplicazione dei tifosi. Dai sei-settemila che andavano allo stadio una quindicina di anni fa ai venticinquemila abbonati di oggi.

Furio Sartirana

TUTTE LE CIFRE DORIANE [illegible]

STAGIONE	CAMPIONATO (piazzamento)	COPPA ITALIA (turno reggiunto)	COPPE EUROPEE (turno reggiunto)	[illegible] (in lire mil.)
1979-80	(serie B)	el. quali.	(assente)	— 1.500
1980-81	(serie B)	el. quali.	(assente)	— 1.500
1981-82	(serie B)	semifinali	(assente)	→ [illegible]
1982-83	settimo	el. quali.	(assente)	— [illegible]
1983-84	sesto	el. quali.	(assente)	— 3.500
1984-85	quarto	VINCE	(assente)	— 3.000
1985-86	undicesimo	finale	ottavi (Coppe)	— 5.500
1986-87	sesto	el. quali.	(assente)	+ 1.200
1987-88	quarto	VINCE	(assente)	— 2.300
[illegible]	quinto	VINCE	finale (Coppe)	+ 4.700
1989-90	quinto	quarti	VINCE (Coppe)	→ 4.400
1990-91	SCUDETTO	finale	quarti (Coppe)	— 5.000
1991-92	sesto	semifinali	finale (Campioni)	+ 2.000
1992-93	settimo	sedicesimi	(assente)	+ [illegible]
1993-94	...	...	(assente)	+ [illegible]

Durante la gestione Mantovani la Sampdoria ha vinto la Supercoppa europea nel 1990 e la Super[illegible] nel [illegible] (manifestazione che disputò anche nel [illegible] nel 1989 quando perse rispettivamente di fronte a Milan e Inter).

CURIOSITA'

Soltanto due successi blucerchiati a Torino

QUANDO il 1° agosto 1946 nasce la Samp, la Juve si è già lasciata alle spalle quasi mezzo secolo [illegible] attività [illegible] ben 7 scudetti. Le origini della squadra genovese [illegible] comunque ben più remote: risalgono addirittura al 1895, vale a dire all'anno di fondazione della S. S. Andrea Doria. Alla Samp si è arrivati soltanto nell'estate [illegible] 1946 dalla fusione [illegible] Andrea Doria e Sampierdarenese, due club che nella seconda parte degli Anni 20 si erano unificati assumendo il [illegible] di Dominante, nel 1930 ribattezzata Liguria, poi trasformatasi in Sampierdarenese dal 1932 al 1937, e Liguria tornò ad essere fino all'estate del 1945 quando ripresero distintamente l'attività Andrea Doria e Sampierdarenese, dalla [illegible] fusione, [illegible] anno più tardi, ha preso vita l'attuale Sampdoria. Anche la maglia blucerchiata deriva dalle due società che hanno dato origine all'attuale: la [illegible] orizzontale [illegible] in campo bianco è retaggio della Sampierdarenese [illegible] i colori bianco [illegible] blu dell'Andrea Doria. La bella maglia della Samp ha fatto simpatizzanti anche all'estero: recentemente i dirigenti della squadra [illegible] del Dundee l'hanno adottata in sostituzione di quella di colore blu [illegible] sin dalla fondazione.

SCHIACCIANTE la superiorità della Juventus nei confronti casalinghi con la Samp. I precedenti dettano infatti un bilancio che [illegible] consente repliche: [illegible] vittorie bianconere, 14 pareggi e solo due successi dei genovesi. Il primo «pieno» dei blucerchiati a Torino, un 1-0 firmato da Brighenti il 25 marzo 1962, è legato [illegible] uno dei momenti più bui della storia bianconera: quel ko si inserì infatti in una sequenza nerissima che vide i torinesi conquistare la miseria di 1 punto nelle ultime dieci giorna[illegible] di '61-62. Il bis nell'83-84, un 2-1 con gol per la Samp dell'ex Brady e di Gella (successivamente bianconero) mentre per i torinesi andò a segno Paolo Rossi. La supremazia bianconera è del resto evidenziata dal fatto che nei 41 tornei [illegible] hanno visto al via le due squadre in 35 occasioni la classifica ha dato ragione ai torinesi.

TANTI gli uomini che hanno militato al servizio delle due formazioni, uno soltanto invece il mister che si è seduto su entrambe le panchine. Parliamo del paraguayano Heriberto Herrera, l'indimenticabile sergente [illegible] ferro che guidò i bianconeri per un quinquennio e con il quale la Juventus «operaia» vinse cla[illegible] lo scudetto [illegible] 1967. Nei primi Anni 70 HH2 (HH1 era Helenio Herrera) guidò per un paio di stagioni i blucerchiati ricavandone salvezze sofferte. Curioso che al timone della Samp sia invece transitata la famosa coppia di terzini Foni-Rava, protagoni[illegible] sia in Nazionale (titolo Olimpico '36 [illegible] Mondiale '38) sia con la Juve: Foni guidò la Samp nel '51-52 e Rava per una parte del '56-57.

PAOLO Mantovani è il dodicesimo presidente della Sampdoria; è però indiscutibilmente [illegible] [illegible] [illegible] in materia di vittorie. Con lui alla presidenza i fans blucerchiati si [illegible] infatti tolte le più belle soddisfazioni. Dopo il rientro nella massima divisione la squadra genovese ha legato tre volte il suo nome alla Coppa Italia (nel 1985, 1988, 1989), nel 1990 ha vinto la Coppa delle Coppe e infine nel [illegible] scudetto e Supercoppa di Lega. Ovviamente più ricca la bacheca della Juventus che in oltre 90 anni di attività ha ottenuto 22 scudetti [illegible] 8 Coppe Italia, mentre in campo europeo e mondiale ha vinto una volta tutto quanto è a disposizione di una squadra di club, eccezion fatta per la Uefa nella quale i bianconeri hanno brindato tre volte.

NEPPURE un torinese nell'organico della Juventus. Un fatto tutt'altro che inconsueto, comunque: basterà ricordare che l'ultimo bianconero nato sotto la Mole sia stato Giovanni Koetting, utilizzato per l'ultima volta da Trapattoni nel lontano 1984-85. Curiosamente c'è [illegible] [illegible] torinese nell'organico della Sampdoria: si tratta di Marco Rossi, di Druento, scuola Piladelfia, che i blucerchiati hanno prelevato quest'anno dal Brescia. Tuttavia non abbondano neppure i genovesi della Samp: a disposizione di Eriksson troviamo [illegible] solo giovanissimo Maurizio Sala (classe '75). Un secondo ligure - di [illegible] Spezia - è [illegible] libero Bucchioni, destinato a raccogliere la pesante eredità di Lanna passato quest'estate alla Roma.

Bruno Colombaro

ECCO GLI [illegible] DI [illegible]

Il terzino Marco Rossi, acquistato quest'estate dal Brescia, è cresciuto nel vivaio granata del Filadelfia

Platt, Serena e Zanini hanno vestito il bianconero

Mancini Vierchowod Mannini i veterani; Salsano torna per la terza volta

Capitan Roberto Mancini è giunto sotto la Lanterna nell'82 [illegible] soli diciotto anni dopo un torneo di A col Bologna

[illegible] Mauro - Nato ad Arezzo il 16 settembre 1970. Attaccante. Cresciuto nello Jesi ha raggiunto l'Ancona nell'estate del 1988 e dai biancorossi (dopo aver giocato in prestito [illegible] 1989-90 [illegible] Rimini) lo ha prelevato per [illegible] miliardi la Samp nel 1991. Presenze in A 26, gol 2.

BUCCHIONI Roberto - Nato a La Spezia il 1° febbraio 1973. Difensore. Cresciuto nella società, destinato [illegible] raccogliere l'eredità di Lanna. Quattro presenze in A.

DALL'IGNA Giovanni - Nato [illegible] Malo (Vi) [illegible] 16 agosto 1972. Difensore. Cresciuto nella società. In prestito nel 1991-92 [illegible] Baracca e nel 1992-93 alla Spal.

EVANI Alberigo - Nato a Massa il 1° gennaio 1963. Centrocampista. Dopo una vita spesa con il Milan ha raggiunto la Sampdoria quest'anno con la formula del prestito. [illegible] in serie A 262, gol 14.

GULLIT [illegible] - Nato ad Amsterdam (Olanda) il 1° settembre 1962. Jolly. Arrivato al Milan nell'estate del 1987 dopo aver militato nelle [illegible] [illegible] Dws, Harlem, Feyenoord e Psv Eindhoven. Si è separato dal Milan quest'anno, costo dell'operazione 3 miliardi. Pallone d'oro nel 1987. Presenze in A 119, gol 36.

JUGOVIC Vladimir - Nato [illegible] Trstenik (Serbia) il 30 agosto [illegible] Centrocampista. Si è formato nella Stella Rossa (una stagione in prestito al Rad) [illegible] ha lasciato Belgrado nel 1992 per Genova e la Samp. Costo del cartellino 4 miliardi. Presenze in serie A 35, gol 10.

[illegible] Srecko - Nato a Lubiana (Slovenia) il 16 luglio [illegible] Centrocampista. Primi calci nell'Olimpia Lubiana, poi [illegible]ò Zagabria, Partizan Belgrado e infine lo Stoccarda da cui lo preleva la Samp nell'estate del 1989 per 3400 milioni. Presenze in A 83, gol 11. Con la Samp ha vinto nel 1990 la Coppa delle Coppe e nel 1991 scudetto e Supercoppa di Lega.

LOMBARDO Attilio - Nato a Zelo [illegible] (Mi) il [illegible] gennaio [illegible]. Ala tornante. Cresciuto nel Pergocrema si [illegible] alla Cremonese nel 1985 [illegible] quattro anni più tardi raggiunge la Samp per 2600 milioni. Presenze in serie A 136, gol 20. Con la Samp ha vinto la Coppa delle Coppe nel 1990, scudetto e Supercoppa di Lega nel 1991.

MANCINI Roberto - Nato a Jesi (An) [illegible] 27 novembre 1964. Attaccante. Calcisticamente si forma nel Bologna e dalla squadra rossoblù (con la quale a 17 anni gioca [illegible] intero campionato [illegible] A) lo preleva la Samp nell'estate del [illegible]. Presenze in A 336, gol 95. A Genova ha vinto tre Coppe Italia (1985, 1988 e 1989), nel 1990 la Coppa delle Coppe e nel 1991 scudetto e Supercoppa.

[illegible] Moreno - Nato a Imola (Bo) il 15 agosto 1962. Difensore. Dopo aver giocato nelle file di Imola, Forlì [illegible] Como raggiunge [illegible] squadra blucerchiata per la stagione 1984-85. Presenze in serie A 236, gol 6. Ha vinto tre volte la Coppa Italia (1985, 1988 e 1989), la Coppa delle Coppe 1990, scudetto e Supercoppa nel 1991.

NUCIARI Giulio - Nato a Piovene Rocchette (Vi) il 26 aprile 1960. Portiere. Alla Samp è secondo di Pagliuca [illegible] cinque anni; in precedenza aveva giocato nelle file di Ternana, Montecatini e Milan. Presenze in A 17. Con la Samp ha vinto lo scudetto '91.

PAGLIUCA Gianluca - Nato [illegible] Bologna il 18 dicembre 1966. Portiere. Cresciuto nel Bologna ha raggiunto la Sampdoria nell'estate 1986 diventando titolare un paio d'anni più tardi. Presenze in A 166. I [illegible] sotto la Lanterna: Coppa Italia ('88 [illegible] '89), Coppa Coppe '90 e scudetto e Supercoppa di Lega '91.

PLATT David - Nato a Chadderton (Gran Bretagna) il 10 giugno 1966. Interno. Si forma nel Manchester U., poi indossa [illegible] ma[illegible] del Crewe e dell'Aston Villa. In Italia [illegible] 1991 gioca dapprima nel Bari e poi nella Juventus che per 7 miliardi lo [illegible] alla Samp per l'attuale stagione. Presenze in A 46, gol 16. E' il capitano della nazionale inglese.

ROSSI Marco - Nato a Druento (To) il [illegible] settembre [illegible]. [illegible]scere. Cresce al Piladelfia nelle giovanili granata, poi Campania, Catanzaro [illegible] Brescia. E' alla Samp [illegible] quest'anno, costo dell'operazione 3,5 miliardi. Presenze in A 34, gol 2.

SACCHETTI Stefano - Nato a Modena il 10 agosto 1972. Difensore. Si forma nel Modena [illegible] dai canarini, per 3,5 miliardi, raggiunge la Samp nell'estate del [illegible]. Presenze in A 23.

SALSANO Fausto - Nato a Cava dei Tirreni [illegible] il [illegible] dicembre 1962. Centrocampista. E' alla terza esperienza genovese: alla Samp arriva dalla Pistoiese nel 1979, poi gioca [illegible] p[illegible]to con Empoli e Parma. [illegible] [illegible]84 ritor[illegible]ai colori blucerchiati dai quali si [illegible] nel 1990 per raggiungere la Roma e dalla capitale la Samp lo ha riacquistato per 1,5 miliardi nella scorsa estate. Presenze in A 247, gol 20. Le vittorie: Coppa Italia (1985, [illegible] [illegible] 1989) [illegible] Coppa Coppe 1990.

SERENA Mi[illegible]le - Nato a Ve[illegible]ia [illegible] 10 marzo 1970. Centrocapista. Cresciuto in Laguna nelle fila di Mestre [illegible] Venezia raggiunge la Juventus nell'ottobre del 1989. Dopo [illegible] giocato in prestito [illegible] [illegible]naz e Verona [illegible] [illegible] nell'affare Vialli ed ha raggiunto [illegible] Samp nel [illegible]. Presenze in A 65, [illegible].

VIERCHOWOD Pietro - Nato a Calcinate (Bg) il 6 aprile 1959. Difensore. Cresciuto nella Ro[illegible] [illegible] stato valorizzato [illegible] Como, poi ha militato nella Fiorentina e nella Roma ed è alla Samp dall'83. In blucerchiato ha vinto Coppa Italia ('85, '88 e '89), Coppa delle Coppe '90 [illegible] nel '91 scudetto [illegible] Supercoppa.

ZANINI Nicola - Nato a Vicenza il [illegible] marzo 1974. Centrocapista. Si è formato nelle minori della Juve. Alla Samp dall'estate '92. Due presenze in A. **[b. col.]**

ULTIMI GIORNI
Affrettatevi!

FINO ALL'11 SETTEMBRE

IN OMAGGIO
LE FANTASTICHE TEGLIE DA FORNO

Fino all' 11 Settembre 1993 continua al DiperDì la serie dei regali con lo splendido decoro "Provincial Bouquet". Gratis per i nostri clienti gli stampi, le teglie e le casseruole da forno.

Provincial Bouquet™

Tutto quanto serve per cucinare le loro migliori ricette da forno, nel modo tradizionale o a microonde; raccogliendo i bollini che verranno distribuiti in cassa, uno per ogni 10.000 lire di spesa.

AUT. MIN. Nº 4/10531

diperdì
LA SPESA È LA SPESA

IL SUPERMERCATO

Oltre 100 Supermercati al Vostro servizio

Per trovare il tuo Di'perDi' cerca nelle Pagine Gialle Telefonica alla voce "Supermercati".

GPL

CONTINUA L'OPERAZIONE SALVAPREZZO PER CHI SI ABBONA SUBITO.

Per accontentare tutti i lettori che desiderano pagare "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991, anche in settembre potete abbonarvi o rinnovare il vostro abbonamento. Risparmierete così ben 450 lire al giorno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona. Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

850 CON L'ABBONAMENTO POSTALE '94

1000 A COPIA CON L'ABBONAMENTO METROPOLI '94
SOLO PER TORINO A CASA ENTRO LE 7.30

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare al numero 011/65.68.334-335.

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

Clamorosa sorpresa negli ottavi degli Open Usa di tennis

Re Courier deve abdicare

Vince Pioline in 4 set

NEW YORK. Il pomeriggio livi[redacted] sembrava presagire un evento doloroso per il torneo che aveva eletto a beniamini i due giocatori di casa, Sampras [redacted] Courier, e Cedric Pioline ha materializzato questa sensazione disputando una prova maiuscola per[redacted] tattica nei [redacted] fronti del n. 1 mondiale Jim Courier. Fin dall'inizio [redacted] partita il francese, abbandonato dal proprio allenatore-psicologo che doveva rientrare in Francia per altri suoi impegni professionali («Tanto ci possiamo sentire al telefono» ha detto Pioline), ha saggiamente variato i ritmi di gioco per impedire all'americano [redacted] comandare con la pesantezza dei suoi colpi [redacted] rimbalzo. Una rete di palleggi, alti e liftati poi bassi e tagliati, ha completamente tolto la sicurezza [redacted] Courier. [redacted] primo set la differenza tra i due si è concretizzata in un break decisivo a favore di Pioline, ma in termini di gioco la diversità era enorme. Con il servizio Pioline ha [redacted] pochissimo e anche nella scelta delle palle da [redacted] stato molto avveduto tanto da mantenere per tutto il match un saldo medio di tre punti su quattro circa.

Perso il primo set, Courier ha cercato di vivacizzare il gioco impostando il palleggio lungo la diagonale destra [redacted] campo [redacted] ha ottenuto qualche successo parziale soprattutto nel tie-break nel quale il francese ha commesso quattro errori col diritto. Ma si è trattato di un fuoco di paglia poiché la difficoltà nel colpire, della quale era in massima parte responsabile il profondo e variato palleggio del francese, gli ha causato notevole insicurezza.

«Per sentirmi sicuro ho bisogno di colpire molte palle dal fondo» dice [redacted] sempre Courier. Un'insicurezza che ha indebolito anche la battuta, dalla quale non è stato capace di ottenere il solito bottino di punti. Il [redacted] della Florida non ha avuto neanche il conforto di un gran tifo [redacted] parte del pubblico poiché gli spettatori sembravano attendere da [redacted] momento all'altro il suo recupero per infiammarsi. Un recupero che è stato impedito dal francese, [redacted] 14 del mondo, figlio di due pallavolisti romeni dai quali probabilmente [redacted] ereditato la coordinazione nei colpi sopra la testa. Courier dunque eliminato, e subito dopo la pioggia, con grande rammarico [redacted] Big Jim, che sarebbe stato felice di interrompere [redacted] match per ricevere i consigli di Higueras.

Due curiose, amare espressioni [redacted] Big Jim Courier (sopra) e di Martina Navratilova (a destra), costretti a uscire anzitempo dagli Open Usa in svolgimento a Flushing Meadows

Anche la Navratilova esce di scena sconfitta in due partite dalla Sukova

Era [redacted] uscita dal campo all'inizio del secondo set Martina Navratilova richiedendo i 3' regolamentari, probabilmente per non subire le conseguenze di un acceso battibecco con la giudice di sedia colpevole di averle fatto subire il break all'inizio del 2° set. [redacted] è servita [redacted] molto la sosta nei confronti [redacted] Helena Sukova tanto motivata da aggredirla [redacted] ogni occasione possibile. E non le è servito neanche [redacted] tifo di un pubblico che l'ha sostenuta con calore. «Il pubblico [redacted] fantastico e il mio rammarico è ancora più grande per aver sprecato tanto calore» ha detto Martina, cui erano andate anche le attenzioni di Tom Cruise [redacted] Nicole Kidman.

Roberto Lombardi

SAMPRAS [redacted]

Maschile, ottavi: Sampras-Enqvist 6-4, 6-4, 7-6 (7-4); Volkov-Adams 6-2, 7-6 (7-2), 6-1; Muster-Gilbert 6-2, 7-5, 6-7 (7-5), [redacted]; Pioline-Courier 7-5, 6-7 (4-7), 6-4, 6-4. **Femminile, ottavi**: Zvereva-Gaidano 6-0, 6-2; Sanchez Vicario-Tauziat 6-4, 6-3; Kat. Maleeva-Mag. Maleeva 6-2, 6-3; Sukova-Navratilova 7-5, 6-4; **quarti**: Kat. Maleeva-Date 7-5, 7-5. **Maschile jr.** Godwin-Galimberti 7-6 (7-2), 6-4; Wassen-Ciruolo 6-0, 6-3. **Femminile** jr. Grande-Bitter 6-4, 7-5; Bentivoglio-Snyder 6-4, 6-0; Lubiani-Washington 6-4, 2-6, 6-4; Serra Zanetti-Gevers 3-6, 6-4, 6-0.

Europei di volley: oggi c'è la Svezia

I premi mai pagati non frenano l'Italia

Il desiderio di rivincita fa superare problemi con la federazione e i club

OULU
DAL NOSTRO INVIATO

Soltanto con uno sforzo estremo di realismo, [redacted] pizzico di civetteria, la pallavolo azzurra non si considera ancora sul podio europeo e insiste nell'argomentare sulla necessità di vivere [redacted] giornata. Ma di fatto tra gli azzurri [redacted] le [redacted] di Turku rimane l'odierno, superabilissimo, confronto [redacted] una Svezia in declino e il più probante confronto di domani con un'Olanda che finora non ha entusiasmato, a differenza degli azzurri la cui super prestazione contro la Cecoslovacchia [redacted] stata una sorta di cartina al tornasole delle ambizioni.

Julio Velasco e i suoi giocatori sembrano essersi passata parola - [redacted] forse lo hanno fatto davvero - per [redacted] gli entusiasmi, ma l'Italia attuale dà l'impressione di valere anche più di quella che vinse l'Europeo dell'89 e il Mondiale del '90: perché se è vero che l'organico risente della mancanza [redacted] un ricevitore-schiacciatore [redacted] più (doveva esserci Bernardi che si [redacted] infortunato alla vigilia del viaggio) lo è altrettanto che i singoli hanno raggiunto la piena consapevolezza della loro potenzialità.

La squadra [redacted] Velasco ha una malcelata, quanto significativa, voglia di vincere che la porta a trascurare i possibili motivi di disturbo che vanno da un problema di premi [redacted] pagati dalla federazione (presente in Finlandia con il vicepresidente D'Arcangelo; latitante per ora il presidente Borghi) e promessi in pagamento per i prossimi mesi (entro l'anno?), a contratti non ancora firmati con le proprie società, com'è il [redacted] di Giani [redacted] Bracci (Maxicono), anch'essi in attesa [redacted] arretrati: per loro, a livello di club, non esiste ancora l'accordo economico e neppure è iniziata la trattativa.

«In queste condizioni - dice Giani - è chiaro che qualsiasi tipo di stimolo dobbiamo trovarlo in noi stessi. I nostri passati contratti erano già inferiori rispetto a quelli di società che, tra l'altro, non hanno vinto [redacted] scudetto nelle ultime due stagioni. Sì, ho fiducia nel club ma [redacted] ben più contento di avere altri tipi di certezze». E il discorso vale pure per l'olandese Blangé, poco soddisfatto della trattativa, poi sfumata, di Parma con Vullo e per i due brasiliani, Carlao e l'allenatore Bebeto. A 20 giorni dal campionato, insomma, la squadra campione d'Italia ha sotto contratto solo Gravina (al secondo anno di un biennale) e Giretto.

Ma torniamo agli Europei che oggi potrebbero esprimere verdetti già definitivi, riguardo al girone dell'Italia, se l'Olanda batterà [redacted] Bulgaria. Velasco [redacted] i suoi preferiscono evitare l'argomento, limitandosi a osservare che «adesso dobbiamo battere la Svezia, poi penseremo all'Olanda. E soltanto dopo l'Olanda all'eventuale semifinale. [redacted] quanto al titolo dipenderà [redacted] russi e olandesi ce lo lasceran[redacted].

Giorgio Barberis

Programma (ora italiana). Girone A, ore 14: Cecoslovacchia (punti 2)-Francia (0); 16,30: Bulgaria (4)-Olanda (6); 19: Italia (6)-Svezia (0). Girone B, 14: Russia (6)-Germania (6); 16,30: Polonia (2)-Finlandia (2); 19: Spagna (0)-Ucraina (2).

[redacted]

SPORT **FLASH**

Moto: Doohan accusa la pista di Misano

SYDNEY. Doohan mette sotto accusa il circuito dopo l'incidente che ha lasciato paralizzato alle gambe Rayney (le sue condizioni sono stazionarie): «Non sono sicuro se la sciagura di Wayne sia [redacted] imputare al tracciato, però la superficie [redacted] sdrucciolevole [redacted] Mi piacerebbe facessero altri lavori a Misano prima [redacted] tornarci a gareggiare». Doohan ritiene il tracciato di Misano particolarmente pericoloso soprattutto quando ci sono condizioni di tempo umido.

[redacted] Premio [redacted] [redacted] con Apicella

SILVERSTONE. La Jordan ha ingaggiato Marco Apicella per il Gran Premio d'Italia, in sostituzione del belga Thierry Boutsen, ritiratosi la settimana scorsa. Il ventisettenne pilota italiano [redacted] al suo debutto nella Formula Uno. Nel dare notizia dell'ingaggio, la scuderia inglese ha prospettato [redacted] possibilità che il contratto venga allungato al pilota.

Stamane a [redacted] i funerali [redacted]

Stamane a Torino, presso la chiesa di Gesù Operaio, in via Leoncavallo 18, avranno luogo alle 8,15 i funerali [redacted] Vladimiro Caminiti, il giornalista di «Tuttosport» mancato domenica scorsa, [redacted]po tantissimi anni [redacted] grande milizia giornalistica fra Palermo, [redacted] sua città natale, e Torino, la sua città di elezione.

Ciclis[redacted] [redacted] Colombia ucciso un ex tecnico

BOGOTA'. L'ex allenatore [redacted] ciclismo colombiano Ricardo Zea è stato assassinato [redacted] Medellin. Era stato sequestrato da un gruppo di uomini ignoti. Ieri è stato trovato il suo cadavere con fori di pallottola e segni di tortura. Zea fu allenatore di ciclisti noti [redacted] Ramon Hoyos ed Emilio Rodriguez.

S P [redacted] I O A [redacted] R I

I[redacted]MMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

VIA [redacted]
[redacted] Arcivescovado 3 vendiamo signorili alloggi e uffici liberi [redacted] 98 a 276 mq. Gabetti tel. 57.67.

[redacted] Salerno libero in stabile ristrutturato a L. 56 milioni camera cucina bagno termoautonomo. I.T.I. 319.2332.

VILLA collina Torino unifamiliare libera recente mq 256 più box servizi giardino 1000 mq. Sam 568.3852

TORINO PROVINCIA

A. IL PORTICO libera casetta 10 km Torino ingresso 2 camere cucina bagno box giardino affare mutuo Tel 817.7666

A. IL PORTICO libera Moncalieri porzione di casetta su 2 piani ingresso 5 vani bi-servizi cortile mutuo. Tel 817.7666

A. IL PORTICO libero Castiglione ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno mansarda box Tel 817.7660.

A. VIANELLI & C [redacted] centrale libero recente 3 camere tinello cucinotta biservizi volendo box. Tel. 562.6613.

A. 105.000[redacted] Serra di Ivrea (Magnano) casa ben riattata mq 150 con terreno più rustico e giardino. "La Borsa" [redacted] 462.

A. 140.000.000 interamente mutuabili per casetta di campagna di 150 mq riattati a nuovo più giardino. "La Borsa" 388.462.

AFFARONE Avigliana a L. 380 milioni recentissima villa a schiera vista lago mutui e permute. Tel.437.3716

ALLOGGI nuovi pronti residenza Zeta 2/3 [redacted] camere giardino mutuo via Regio Parco 74 Settimo minimo contante visite anche sabato. Nuova Ed 771.5000

[redacted] in villaggio residenziale porzione di villa bifamiliare autonoma mq 230 L. 435 milioni Tecnocasa 548.713.

ALPIGNANO via Costa 2° piano ingresso soggiorno cucina 2 camere 2 bagni box cantina Studio Ceresar 612.6106

AMICACASA 385.6538 villa unifamiliare indipendente 4 lati nuova costruzione terreno mq 1100 L. 680 [redacted] permute Avigliana confini Golf le Fronde

A S. Mauro precollina impresa vende alloggi in casa signorile tranquilla nel verde tutti i servizi Tel 898.6213

BARDONECCHIA
centralissimi nuovi mono/bi/trilocali con posto auto da L. 100 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

CANAVESE centro paese interessante casetta 2 camere cucina bagno L. 12 milioni e rate mese L. 310 mila. I.T.I. 319.2332.

CA[redacted] collina casa soggiorno cucina 2 camere bagno sottotetto garage giardino. GR 0121 353.211 - 011 320.524

CASCINE VICA pressi corso Francia liberamente camere cucina 2 bagni ascensore box alfiere Sam 568.3263.

CASELLE zona residenziale signorile villa bifamiliare nuova libera con cura giardino box posti auto vendesi in blocco Studio Ceresar 612.6106 612.7648

CASEUROPEA 434.3437 Pianezza ottimo salonone 2 camere cucina bagno box bella casa mutuo dilazioni

CASTELNUOVO DON BOSCO [redacted] cascina non isolata volendo divisibile terreno cortile privato. I.T.I. 319.2332.

CASTIGLIONE TORINESE in complesso residenziale di mq 135 mila con piscina vendesi 3 alloggi in palazzina del '700 quadrifamiliare composti da 2/3 camere salone cucina doppi servizi box su lo immobiliare Travo 941.2745

CIRIE' Casetta libera ristrutturata mq 100 2 camere cucina salotto idromassaggio L. 172 milioni Casapiemonte 924.4486

COLLEGNO Savonera signorili alloggi in costruzione da L. 129 milioni box consegna marzo '94. Tecnocasa 548.713

COLLEGNO via Manzoni signorile 6° [redacted] no angolare camera cucina servizi ristrutturato L. 160 milioni. Grimaldi 505.917.

COLLINA Trofarello in residence con parco appartamento mansardato signorile mq 200 circa vendesi. Tel. [redacted] 434.4600

COLLINA TROFARELLO
residenza il Poggio posizione impareggiabile e panoramica prenotasi costruenda ville uni/bifamiliari. Studio Ceresar 612.6106 - 612.7648.

EDILIZIA convenzionata in Caselle vendonsi appartamenti composti da: soggiorno 2/3 camere cucina servizi. Prezzi bloccati da L. 183 milioni compreso mutuo agevolato L. 60 milioni. G.S.I. 397.1767.

[redacted]MERCATO [redacted] libero a Chieri [redacted] ristrutturare piano cancelo mq 120 L. 160 milioni mutuabili vero affare.

[redacted]ANO prestigiosa villa ampia metratura grande giardino panoramico ottimo stato trattativa riservata. [redacted] 812[redacted]5.

FROSSASCO villa [redacted] costruzione con giardino recintato consegna dicembre 1993. GR 0121 352.210 - 011 329.0421.

GASSINO villa a schiera appartamenti box nuova costruzione edilizia convenzionata mutuo regionale informazioni tel 0121 750.96 - 323.949

GRUGLIASCO (corso Allamano) libero ristrutturato mq 80 termoascensore L. 107 milioni dilazionabili. I.T.I. 319.2332.

GRUGLIASCO impresa vende attico mq 150 in nuova palazzina signorile giardino box mutuo iva 4%. Tel 011 644.119

G.S.I. 397.1767 Alpignano collina Belvedere libero recentissimo soggiorno living 2 camere cucina servizi. box auto

G.S.I. 397.1767 Baldissero Torinese in elegante palazzina di 2 piani del 1977 ampio soggiorno 2 camere cucina bagno box.

G.S.I. 397.1767 Beinasco Borgo Melano libero recente soggiorno living 2 camere cucinotta doppi servizi.

G.S.I. 397.1767 Giaveno vendesi alloggio di soggiorno 3 camere [redacted] 2 [redacted] box. Giardino condominiale.

G.S.I. 397.1767 Rivoli in palazzina di 2 piani ampio ingresso salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi.

G.S.I. 397.1767 Vinovo recente signorile ampio salone 2 camere cucina 2 bagni box tavernetta e giardino privato. Mutuo.

G.S.I. 397 [redacted] V[redacted] recente ampio 2 [redacted] cucina bagno [redacted] L. 140 milioni dilazionabili

LA DE-GA SpA vende nel Comune di Collegno ad 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edilizia convenzionata con mutui agevolati. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174

LA DE-GA SpA vende ultimi alloggi con giardino e tavernetta sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 817.8174

L.B.A. 748.396 vende a Venaria alloggio libero in casa di [redacted] costruzione [redacted] lone 2 camere bagno box e posto auto.

L.B.A. 748.396 vende in Leinì centro ultima villa libera su 3 lati nuova costruzione finiture di pregio pronta consegna.

LE FRONDE signorile alloggio in villa libero salone 2 [redacted] cucina 2 bagni man[redacted] Tecnocasa 548.713

LEINI'
centralissimo appartamento libero luminoso 3 camere cucina servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

LEINI' mansardato con terrazzo in palazzina nuova nel verde. Affare 80 mq L. 85 milioni. Casapiemonte 998.9933.

MONCALIERI centro nuova palazzina 3 piani finiture di pregio mq 170 su 2 piani box. Mediocase Gruppo 385.9070

MONCALIERI via Ponchielli stessa casa alloggi occupati di 2 camere tinello cucinino [redacted] volendo con soffitta box Mediocase Gruppo 385.9070

MICHELINO libero piano alto ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto L. 199 milioni Tecnocasa 545.662

NICHELINO
zona Crociera impresa vende alloggi in piccola palazzina L. 2.000.000 al mq. Tel. 620.867.

N[redacted]
via Roma [redacted] impresa vende ville a schiera ultimate. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 625.867.

RIVOLI
signorile appartamento angolare di salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende tel. 57.67.

SANGANO villa a schiera indipendente 3 lati molto ampia ottime rifiniture con giardino privato Tel 696.0301.

SANT'AMBROGIO villa a schiera piano terreno salone cucina bagno, piano 1° 3 camere bagno mansarda L. 310 milioni. Grimaldi 505.917

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 [redacted] vende collina di Moncalieri villa panoramica di salone grande cucina 3 vani box taverna e giardino.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 881.8330 [redacted] Pino Torinese recente villa di 240 mq abitativi oltre a garage cantina e giardino cintati.

SANTENA
villa a schiera in stile rustico di nuova costruzione [redacted] ampio [redacted] mq. Gabetti vende 57.67.

S. MAURO in stabile signorile recentissimo ingresso living su balconcino camera cucina [redacted] Tel 437.3716

TRANA [redacted] a schiera angolare giardino e orto privati 2 posti auto coperti L. 250 milioni GR 011 320.524 - 0121 785.353

VALDELLATORRE villa indipendente bi/trifamiliare su 3 piani tavernetta ampio giardino Caldero 771.5661

VENARIA REALE
corso Garibaldi fronte Città Mercato
IMPRESA [redacted] SRL
[redacted] DIRETTAMENTE A PREZZI FISSI
appartamenti in palazzina a 3 piani salone, 1/2/3 camere cucina, 1/2 servizi, box singoli e doppi. Finiture di pregio - mutuo.
INFORMAZIONI
cantiere: dalle ore 13,30 alle 19,00 ufficio: tel. 473.2706

VENARIA
viale Buridani libero ristrutturato 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA Leinì pressi 350 mq 9 vani 3 bagni indipendente con giardino L. 590 milioni. Casapiemonte 998.9933

VINOVO centro impresa vende alloggi rifiniture di pregio riscaldamento autonomo giardino privato e condominiale prezzo interessante. Tel 962.4004 - 962.3818.

VOLPIANO pressi 5° piano ascensore 2 camere soggiorno cucinino bagno box L. 150 milioni. Casapiemonte 997.3300

120.000.000 casa centro paese 4 vani doppi servizi garage giardino abitabile subito Tel. 668.303 - 656.235.

80.000.000 Cassino collinare cascina 140 mq con 3000 mq prato vendesi. Tel. 668.303 - 656.226

PIEMONTE

ASTIGIANO interessante rustico da ristrutturare 3 vani terreno mq 8000 L. 38 milioni. Affare I.T.I. 319.2332.

ASTI
villa libera prestigiosa [redacted] casa custode giardino e parco di mq 33000. Gabetti vende 57.67.

[redacted] interessante cascina ristrutturata mq [redacted] abitabili giardino cortile mq 550 L. 138 milioni. I.T.I. 319.2332

CRESCENTINO cascina ristrutturata a nuovo 2 piani volendo bifamiliare terreno mq [redacted] L. 185 milioni. I.T.I. 319.2332

L.B.A. 748.396 vende in Borgaro centro grossa casa indipendente con giardino da ristrutturare.

PASSERANO vall[redacted] cascina abitabile 2 piani cortile terreno circostante mq [redacted] L. 175 milioni affare. I.T.I. 319.2332.

VILLA Cocconato 30.000 mq [redacted] panoramica 440 mq su 2 piani rifatta L. 350 milioni. Casapiemonte 011.318.2525.

VILLAFRANCA D'ASTI casa in centro paese 7 camere 5 accessori 2 wc giardino mq 325 Tel. 0141 942.269

LIGURIA

LOANO vendesi 100 mt [redacted] stupendo trilocale ristrutturato a nuovo termoautonomo possibilità [redacted] Tel. 019 675.643 - 671.234.

PIETRALIGURE [redacted] camere [redacted] cucinotta balconata Sud [redacted] spiaggia Agenzia Riviera tel. 019 625.021

S. MARGHERITA LIGURE vendonsi immobili indipendenti centrali mq 600 più giardino. Scrivere: Publikompass 8 - 16121 Genova.

COSTA AZZURRA

ANTIBES appartamento, piscina, parco, posto [redacted], fronte mare L. 79 milioni Tel. 005.713.

MANDELIEU LA NAPOULE
a 100 mt dal mare residence in pronta consegna, appartamenti vane metrature a partire da L. 100 milioni. Mutuo. Dimensione Europa [redacted] 568.3041

ESTERO

CORSICA Porto Vecchio villa arredata vista mare cristallino!!! L. 140 milioni dilazionati Telefono 035.320.713

CRANS-MONTANA (Svizzera) vendesi appartamenti a prezzi molto interessanti, a tutti in complesso residenziale vicino ai golf e agli impianti da sci. Posto turistico con grande scelta di sport invernali ed estivi. Per più ampie informazioni chiamare Tel. (0041) 27 41 10 67/68 Fax (0041) 27 41 72 07

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE
Vinovo frazione Garino vendiamo locale mq 3100 oltre uffici e piazzale. Gabetti vende tel. 57.67.

[redacted] [redacted] vende largo Francia muri autorimessa mq 900 circa adatti trasformazione posti macchina.

CONSULEDILE 437.4000 Vinovo Tetti Caglieri capannone costruiti secondo esigenze minimo mq 500

[redacted] Grosseto locale uso commerciale fronte strada mq 80 servizio e cantina. Nasi & Negro vende 0121.750.98

CORSO Massimo angolo corso Vittorio luminosissimo seminterrato ufficio mq 280 più magazzino mq 320 ingresso privato a rampa di accesso. Sefima 612.2018.

PALAZZO Villania (via S. Maria) vendesi muri negozio su 2 piani mq 145 adatto attività prestigiosa ottimo da reddito posto auto. Studio Ceresar 612.6106

TORINO Nord [redacted] mq 4700 progetto 1859 mq di capannone più uffici L. 185 mila al mq. Tel. 669.8540

VENDO CAPANNONE
Venaria via Sistemet 2300 mq frazionabili in 2 lotti con uffici e cortile mq 5300. Gabetti 57.67.

VENDO COMPLESSO
Pianezza uffici mq 1600 oltre capannone mq 780 con mq 4800 area scoperta. Gabetti impresa 57.67.

[redacted] AUTO

[redacted]IMO corso Turati [redacted] [redacted] singoli doppi e tripli cancello automatico. Tel 669.2982.

[redacted] 505.917 via S. Francesco da Paola [redacted] corso Vittorio piano cortile telecomandato box 3/4 auto

TERRENI

L.B.A. 748.396 vende in Malanghero vicinanze Caselle 3 lotti di terreno edificabile di 1000 mq caduno per ville unifamiliari.

LOMBARDORE terreno edificabile di [redacted] mq per villa mq 380 [redacted] L. 130 milioni Casapiemonte 997.3300.

S. RAFFAELE CIMENA zona residenziale terreno progetto approvato per bifamiliare vendo a L. 285 milioni. Tel. 899.[redacted]

I[redacted]MMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTASI in Torino residenziale signorile alloggio salone 2/3 camere cucina biservizi Rag. Muscolino 480.135 Eam.

ACQUISTO contanti monolocale centrale alloggetto pressi Università purché libero Centroedile 630.163

PREMIERE 346.716 ricerca Torino zona Francia libero recente camera tinello cucinino bagno max L. 110 milioni

PREMIER 346.716 ricerca Torino Sud libero mq 80 recente con ascensore no piano rialzato max L. 200 milioni.

1000 ACQUIRENTI
alla settimana ci telefonano. Se vuoi vendere la tua casa la soluzione è Gabetti vende tel. 57.67.

TORINO PROVINCIA

RICERCASI cascine rustici o casette anche da [redacted] prima cintura Torino. Soc. Coop "La Borsa" 388.462

RICERCHIAMO
in Moncalieri in acquisto per nostra [redacted] clientela trilocali. Gabetti tel. 57.67.

A[redacted]FFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. AFFITTASI ottime zone stesso stabile arredati signorili da L. 500 mila a L. 1.500.000. Tel 669.8916 - 669.8921.

A. APPARTAMENTO vuoto prestigioso ristrutturato mq 200 via Garibaldi posto in deroga. Tel. 332.407 Unicasa

A. SERVIZI ASSOCIATI affitta stesse case appartamenti arredati anche a studenti da L. 550 mila Tel 011.561.7117

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere case comode centro affitta Rubiolo Immobili 751.626

ADIACENZE piazza Adriano affitto soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato uso foresteria L. 1 milione mensile Edicasa 561.3535.

AFFITTASI a studenti appartamento 1/2/3 vani stessa casa comodo Università S.G. 436.0000

AFFITTASI a studenti impiegati mansarde o monolocali stessa casa a partire da L. 250 mila mensili. Barberis 562.4950

A referenziati affittasi in via XX Settembre ultimo piano quadrivani e servizi. Tel. 434.5832

BALDI affitta alloggio arredato 1/4 camere servizi zona centrale stesso stabile a partire da L. 450 mila. Tel. 502.518

BORGO S. PAOLO affittasi tinello cucinino 2 camere bagno, arredato uso foresteria Tel 0141.946.774

CONSULEDILE 437.4000 affitta pressi piazza Castello monolocale nuovo signorilmente arredato L. 600 mila mese

CONSULEDILE 437.4000 affitta pressi piazza Benefica decoroso ammobiliato camera cucina bagno L. 600 mila mese.

CONSULEDILE 437.4000 affitta via Cavour vuoto bilocale posto coltura bagno ristrutturato L. 800 mila mese.

CONSULEDILE 437.4000 via Pastrengo in stabile elegante monolocale signorilmente arredato L. 700 mila mese

DI SALVATORE 561.7180 - 568.3457 affitta moderno minialloggio arredato uso pied à terre ava abitazione.

INVESTITALIA corso Vittorio-Valentino in palazzo signorile elegante alloggio mq 180 con ottime rifiniture box auto affitto uso foresteria Tel 568.3707

LUCIANA VOLA strada del Nobile in signorile palazzina salone 4 camere cucina bagni servizi posto auto Tel 436.1395

LUCIANA VOLA via Casalis in casa recente signorile appartamento di salone 3 camere cucina biservizi. Tel 436.1555.

LUCIANA VOLA via Cellini in bella casa recente appartamento salone 2 camere cucina biservizi box. Tel 436.1395.

LUCIANA VOLA via Napione in bella casa appartamento di soggiorno camera cucina soluzione bagno Tel 436.1555.

PRIVATO affitta ammobiliato a studenti 3 camere cucina servizi Tel 589.693 - 661.2536 ore serali.

S.SALVARIO in bella casa signorili appartamenti 100/120 mq. Studio Class 011 667.2134

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO Terracorta in palazzina con giardino vuoto recente mq 90 2 camere tinello bagno Fato Oikos 335.8384

RIVOLI corso Allamano villetta vuota unifamiliare nuova costruzione mq 170 giardino e box. Fato Oikos 363.3875

ZONA verde mezz'ora centro villa unifamiliare giardino tennis maneggio fico in conto prezzo acquisto. Tel. 749.2621

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABBIAMO in complesso uffici varie metrature abbinabili a magazzini parcheggio fax segreteria sale riunioni. Tel. 316.7111.

AFFITTO locale mq 1500 uso deposito officina laboratorio 300 mq corso Principe Oddone (via Urbino) Edicasa 561.3535.

AFFITTO NEGOZIO
corso Fiume superficie mq 130 su 2 livelli collegati, 2 vetrine. Gabetti impresa. Tel. 011 57.67.

[redacted] stabilimento industriale attrezzato prestigioso e moderno 2000/4000 mq adatto ogni lavorazione. Tel. 935.1320.

CORSO Allamano mq[redacted] mq più 3 alloggi uso ufficio 80/100 mq affittasi. Tel. 0172.40.098.

CORSO Turati 11/C Garden Palace [redacted] ampio ingresso 2 saloni 4 vani e servizi nuovi e razionali. Edicasa 561.3535.

LUCIANA VOLA corso Dante (ponte Isabella) prestigioso ufficio di salone divisibile 3 camere 2 bagni. Tel 436.1395

MAGAZZENO 500 mq più palazzina uffici rambla cortile 100 mq tangenziale corso Francia Cascine Vica. Tel. 0172.40.098.

P[redacted]
affitto capannone 3000 [redacted] 7,50 oltre uffici [redacted] palazzina [redacted] manovra. Gabetti tel. 57.67.

PRIVATO affitta massime referenze uso ufficio [redacted] re ore pasti 517.4369.

A[redacted]FFITTI DOMANDE

[redacted] CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze

CERCO appartamento vuoto in zona decorosa possibilmente piano alto. Tel. Sig. Roberto 568.2872 - 0337.224.916.

[redacted] cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina, referen[redacted] Immobiliare Abil 669.8916 - 669.6921

SOL[redacted] ricerca [redacted] clientela referenziata alloggi vuoti o arredati. Nessuna spesa a vostro carico Tel 434.1316

RICE[redacted] per [redacted] universitari alloggi [redacted] transitorio [redacted] per il proprietario. ([redacted])

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PRIMARIA A[redacted]
cerca in affitto capannone 1500/2000 mq zona Collegno Orbassano. Gabetti impresa 561.3174.

A[redacted]UTOVEICOLI

ABBISOGNACI autovetture da acquistare per contanti. Corso Dante 44 Torino. Aragonauto Tel 011 696.4713/4

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 tel 011 351.329.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino Tel 011 817.7242 zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B Tel 011 778.1896 Torino.

ACQUISTIAMO fuoristrada Mitsubishi Toyota Jeep Nissan Suzuki, dal 1988 in avanti. Tel 011 904.8184

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà corso Tortona 9. 011 817.1843.

V[redacted]IAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI [redacted]

ANDORA in villaggio sul mare affitta residence villini camere prezzi stracciati settembre ottobre Tel. 0182 81 01.

ARMA TAGGIA Residence Riviera appartamenti vacanze comfort giardino parcheggio. Tel 0184 43.006 - 011 331.758.

DIANO MARINA Albergo Silvano 0183 403.014. 70 mt mare spiaggia privata parcheggio piscina, camere tv color tutti comfort, colazione buffet

SANREMO albergo tranquillo e curata conduzione familiare. Pensione L. 30/50 mila. [redacted] 0184.506.924

M[redacted]ATRIMONIALI

AGENZIA FLY CLUB [redacted] con audiovisivi per persone [redacted] Camelo 14, Tel. 562.0650.

V[redacted]ARI

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0656 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163

A. OREFICERIA Galle acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212

I sindacati: «Situazione drammatica, ma il peggio deve ancora venire»

Pinerolese, la crisi più nera

I disoccupati sono quasi 5 mila

Nel Pinerolese non nascono più nuove aziende, mentre molte realtà produttive stanno invecchiando senza rinnovarsi. Un decremento industriale reso oggi più drammatico dalla crisi. Una viabilità insufficiente e il ritardo di Pinerolo nell'adozione del piano regolatore che dia finalmente uno spazio adeguato alle industrie, accentuano la difficoltà di una zona dove, quotidianamente, la lista dei disoccupati si allunga. All'ufficio di collocamento di Pinerolo, nel primo semestre del '94, erano iscritte 6737 persone, di cui 4682 uomini e 2055 donne. I disoccupati sono 4580, e le persone alla ricerca di un primo lavoro 2156.

«Da luglio a oggi la situazione occupazionale si è ulteriormente aggravata - spiega Franco Agliodo, responsabile della Cisl -. Molte aziende non sono ancora a regime: dopo le ferie hanno iniziato con la cassa integrazione. Esistono problemi di mobilità alla Beloit Italia, alla Skf di Villar Perosa, alla Boge, in Buroni. A Nono la Tecno Filter ha chiuso prima delle ferie lasciando a casa 35 dipendenti».

La crisi dell'indotto auto ricade anche sul Pinerolese sottolinea l'ingegner Ezio Gentilcore, direttore della Gor di Buriasco, azienda con 150 dipendenti che produce semilavorati per il settore automobilistico: «Grazie alle esportazioni, nel primo semestre dell'anno si è registrato un favorevole. L'accentuarsi della crisi del mercato in tutta Europa, dove vendiamo il 60 per cento del prodotto, ci ha costretti però ad una riduzione d'ordini con conseguente ricorso alla cassa integrazione».

Si vendono meno macchine e si comprano anche meno mobili. Un quadro della situazione arriva dalla Annovati di Frossasco, specializzata nella produzione di pannelli truciolati rivestiti. «Da oltre anno le famiglie, e di conseguenza i mobilieri, hanno notevolmente ridotto consumi e investimenti penalizzando le vendita dei nostri pannelli che è calata di oltre il 30% - spiega Maurizio Annovati -. Siamo riusciti a fronteggiare questa situazione scoprendo mercati nuovi e incrementando le esportazioni favoriti anche da maggiore svalutazione della lira».

E i dati negativi sono rimbalzati tutti nell'ufficio dell'assessore provinciale al Lavoro Claudio Bonansea: «La Provincia ha finanziato uno studio socio-economico per conoscere l'effettiva situazione del territorio ed analizzare le sue potenzialità per creare una condizione di ripresa complessiva anche nel Pinerolese.

Ma non è troppo tardi per pensare ancora alle analisi socio-ambientali? «No, si tratta di un supporto indispensabile - ribatte Bonansea - per la rivalutazione di settori penalizzati facendo anche ricorso alle risorse finanziarie previste dalla Cee per le e il declino industriale».

Antonio Gisino

L'assessore provinciale al Lavoro **Claudio Bonansea** (sopra) al fianco di Villar Perosa, uno dei tanti punti di crisi della realtà economica di una zona dove il numero dei disoccupati sta raggiungendo livelli preoccupanti

In Valchiusella

Rientrato l'allarme radioattivo

Non c'è motivo d'allarme, le scorie radioattive scoperte in una delle miniere abbandonate di Traversella, in Valchiusella, non hanno contaminato l'ambiente circostante. Lo dicono gli esami sui campioni d'acqua e terreno prelevati dall'Usl.

«La radioattività rilevata all'esterno - dice Maria Pia Alibrandi, responsabile del servizio igiene dell'Usl - è legata alla composizione mineraria della montagna. Dunque non c'è stata contaminazione». Intanto ieri pomeriggio si è svolto un mini vertice tra forze dell'ordine, prefettura, vigili del fuoco e proprietà dell'ex miniera. In giornata la zona sarà posta sotto sequestro. I tecnici dell'Enea provvederanno, poi, a penetrare nella galleria e a prelevare altri campioni dai 37 bidoni. Una volta accertato il tipo di materiale provvederà alla bonifica dell'area.

Pinaff. Amianto e fenoli smaltiti illegalmente all'ex Pinaff di Ciriè? Il dubbio lo solleva il consigliere provinciale verde Pasquale Cavaliere, con un'interrogazione all'assessore all'Ambiente, Carlo Scapino, al quale ha chiesto - ancora - la documentazione in suo possesso perché la trasmetta all'autorità giudiziaria. Cavaliere vuol sapere se la Provincia sia al corrente degli accertamenti condotti dall'Usl 27 sulla bonifica effettuata dalla Battitore subentrata nei capannoni dell'ex Pinaff (produzione di freni e frizioni): nel cortile sono state interrate tonnellate di rifiuti tossico-nocivi, mentre all'aperto erano state ammassate scorie di amianto affidate per lo smaltimento - scrive Cavaliere - alla Sangermano Srl. Società specializzata che avrebbe sottostimato la quantità di amianto nei rifiuti da bonificare (per non parlare dei fenoli presenti) e classificato speciale, anziché tossico-nocivo, quella spazzatura. Conclusione: secondo Cavaliere, i rifiuti sono finiti illegalmente nella discarica di Cavaglià, non autorizzata per riceverli.

PROVINCIA

IVREA
Ballarin davanti ai giudici

E'stato fissato per il 10 settembre il tribunale della libertà che dovrà esaminare la richiesta scarcerazione per Pietro Ballarin, sospettato di aver ucciso Manuela Petilli. Il suo legale, Ferdinando Ferrero, si è recato ieri a Torino per acquisire copia degli atti depositati dal pm Fornace.

CIRIE'
Nuova filiale della Banca Sella

Da ieri è aperta una nuova filiale della Banca Sella. Situata in pieno centro storico, in via Cirisco, è dotata di bancomat, cassa continua, quattro sportelli all'interno di un antico edificio ristrutturato.

AVIGLIANA
Piromani nel parco

Incendio doloso nel parco naturale dei Laghi. Sconosciuti hanno appiccato il fuoco su due fronti, nei pressi di Pietra Piana; i pompieri sono riusciti a circoscrivere le fiamme prima che si propagassero alla pineta.

CHIVASSO
Tragica pedalata in bici

Due ragazzini che viaggiavano sulla medesima bicicletta l'altra sera sono stati investiti alla periferia di Crescentino da Toyota guidato dal casalese Michele Gabba, 42 anni. Paolo Longo, anni, di Fontaneto (in provincia Vercelli) è giunto cadavere all'ospedale di Chivasso; l'amico Davide Seminara, 13 anni, via Duca d'Aosta 32, Torino, è stato giudicato guaribile in cinque giorni.

CASTAGNETO PO
In aiuto agli anziani

Si è costituita l'Associazione Aurora, il cui scopo è di fornire assistenza, ospedaliera o domiciliare, agli anziani, compresi gli ospiti delle case di riposo. La sede è in strada Serra 7. Presidente è stata eletta Marina Viano.

IVREA
Cambia il direttore all'Inps

Carlo Fabrizio, di Vercelli, è il nuovo direttore della sede Inps di Ivrea. Subentra a Giovanni Sado, alla guida della sede Inps dal 1983, in pensione da alcuni giorni.

STUPINIGI
Chiude la strada intorno alla palazzina

Dal prossimo 13 settembre, per 45 giorni, sarà parzialmente interrotto l'anello stradale intorno alla palazzina di Stupinigi, a causa dei lavori di ristrutturazione. In particolare sarà chiuso il traffico per le auto dirette a Torino, provenienti da Orbassano, Pinerolo, Airasca, Vinovo.

CAVOUR
Le cave di Monviso possono lavorare

Prorogata fino al 31 dicembre 1995 l'autorizzazione all'attività estrattiva delle cave Monviso, site sul Po, in località San Michele. Su invito della Regione, il Comune ha dato parere favorevole al permesso, che era stato rilasciato nel marzo '90.

CUORGNE'
Dopo 10 anni, riapre la biblioteca

E' tornata in attività, dopo ben dieci anni di chiusura, la biblioteca comunale. Ospita 30 mila volumi, insieme all'archivio storico della città.

Dai salumi alle caramelle

Raspini amplia lo stabilimento E la Caffarel va a gonfie vele

L'industria del gourmet non conosce la crisi. Nella mappa delle aziende in crisi nel Pinerolese troviamo fabbriche alimentari.

Alla Raspini di Scalenghe, dove vengono prodotti prosciutti e salumi, si pensa agli investimenti: «Abbiamo aperto un nuovo cantiere, senza aiuti Cee, per ampliare lo stabilimento - spiega il direttore vendite Rolando Gozzi -, certo manca un po' di liquidità, il consumatore è molto attento, ma i nostri 170 dipendenti sino ad oggi non hanno conosciuto la integrazione». E nel settore alimentare proprio per invogliare gli acquisti entrano in gioco le strategie di marketing: prendi tre e paghi due, offerte speciali e regali abbinati al prodotto hanno sempre un fascino irresistibile. «Affrontiamo altro genere di problemi - continua Gozzi - per il 42 per cento vendiamo ai negozianti ma il resto del prodotto finisce nel giro della grande distribuzione e lì, nei supermercati, siamo costretti a vendere con un prezzo più basso».

Investimenti anche alla Caffarel, l'antica azienda dolciaria di Luserna che conta 450 dipendenti. Spiega il direttore del personale Umberto Inversi: «Il settore va bene, ma gli esercenti sono un po' timorosi perché il quadro economico è chiaro ci hanno comunque costretto a pensare a mobilità del personale e a integrazione».

L'azienda, infatti, ha aperto da poco nuovo stabilimento per la produzione delle caramelle. «Del resto - conclude il direttore Inversi - con quest'aria di crisi dobbiamo pur addolcirci qualche cioccolatino».

A Chivasso

Nuovi tagli all'Inprevib

Nuovi segnali di crisi per l'occupazione a Chivasso. Da ieri cinquanta dipendenti dell'Inprevib di corso Galileo Ferraris 127, azienda specializzata nella costruzione di traversine e manufatti vari in cemento per le Ferrovie Stato, hanno proclamato lo stato di agitazione bloccando completamente tutte le lavorazioni: protestano contro la decisione dell'azienda di mettere in mobilità 27 dipendenti tra cui 13 donne. La direzione della società ha motivato il provvedimento il calo delle commessa sul quale potrebbe pesare l'esclusione dell'Inprevib da un consorzio aziende fornitrici delle Ferrovie dello Stato.

Un incontro tra le direzione dell'Inprevib e le organizzazioni sindacali del settore è fissato per domani, alle 9,30 all'Unione industriale.

In via Panetti, una sfida di calcetto tutta di sapore granata

Stasera gioca Leo Junior

E dietro le quinte c'è Angelo Cereser

Questa sera alle 21 presso l'impianto Cus di via Panetti è in programma una curiosa sfida di calcetto in cui si respira un'aria tutta granata. In campo le due squadre dell'Itca: quella che fra dieci giorni inizierà la sua prima nel massimo campionato e quella che si è laureata a giugno Campione d'Italia Amatori di calcio a 11, nelle cui file ci sarà pure Leo Junior, che ha chiuso quest'anno la carriera nel Flamengo. Approfittando del suo viaggio in Italia per organizzare la gara di addio, ha voluto mancare alla festa.

Fuori dal rettangolo di gioco sarà anche facile riconoscere, nonostante la testa brizzolata, un altro ex: Angelo Cereser. L'indimenticato stopper Anni 70 è il ds di questa società aziendale. «Dopo l'infortunio simile a quello di Basten - ricorda Cereser -, alla fine del '78 ho dovuto abbandonare il calcio, ma sono rimasto sempre legato a questo sport». Segue infatti il Valsalice 72, neopromosso in Seconda categoria, dove milita suo figlio Alessandro. «Ad eccezione della moglie, la mia è una famiglia di sportivi: mia figlia è stata massaggiatrice della squadra dei salesiani per tre anni. Al calcio a 5 mi sono avvicinato da poco, dopo la promozione in B».

La aspirazione è però sempre stata un'altra: «Nonostante abbia il patentino di allenatore di prima categoria, avrei voluto fare il manager di una squadra di calcio. Ora lo svolgo per hobby in questa società organizzativa. E con il ripescaggio in A, quest'anno il grande balzo dell'Itca nel calcetto. «Ci piacerebbe costruire con molta umiltà e negli anni qualcosa di buono per ridurre il gap con le più forti romane. Per far ciò abbiamo preso dalla capitale Fabrizio Randina come allenatore, non solo per le sue qualità tecniche (ha appena vinto l'Oscar come miglior allenatore d'Italia, ndr), ma soprattutto per il carattere, che si sposa con quello della società. I giocatori sono praticamente tutti torinesi (tra i quali Sottolo, figlio dell'ex portiere granata, ndr) e solo in minima parte per ragioni finanziarie, perché crediamo possano non essere da meno dei romani».

Un buon comportamento dell'Itca può essere da traino per le altre del Piemonte, seconda regione d'Italia per affiliazioni con un'ottantina di partecipanti, tra l'altro già impegnate nella fase regionale della Coppa Italia. Stasera presenti anche Fusco, presidente Figc, Gilardo e Gliozzi in rappresentanza della Divisione calcio a 5.

[m. i.]

GOLF

Iniziativa del club I Girasoli a Carmagnola

Domenica lezioni gratis per imitare Ballesteros

I Girasoli di Carmagnola hanno cambiato gestione e nel fervore di nuove iniziative per il rilancio del club è stato organizzato per domenica 12 «Free golf day», giornata di accostamento a questo sport. Tenendo fede alla propria funzione di campo promozionale, I Girasoli intendono proporre soprattutto a quanti non pratichino ancora il golf, ma desiderino avvicinarvisi, la possibilità farlo gratuitamente. Dalle 10 alle 11,30 e poi dalle 14 alle 16,30, chi si presenterà in strada Pralormo 29, alla tenuta La Margherita, potrà effettuare una serie di tiri liberi sotto la direzione del maestro Diego Turletto e di alcuni suoi colleghi e collaboratori, o apprendere i primi rudimenti della di gioco. Poi dalle 12 alle 13,30 e dalle 16 alle 17,30 due giocatori di buon livello disputeranno una partita dimostrativa sulle 9 buche del percorso e il pubblico potrà seguirli e ascoltare le spiegazioni che verranno date sulla competizione. A conclusione verranno effettuate prove sul putting green e verrà fornito a tutti un questionario da riempire.

Un modo efficace per fare promozione nei confronti di uno sport che diventa sempre più popolare. Telefonare al 97.95.088 per informazioni.

Per arrivare a I Girasoli da Torino due percorsi: autostrada Torino-Savona, uscita al casello di Carmagnola, svolta a sinistra in direzione della strada Pralormo; oppure, all'uscita da Moncalieri, strada statale per Villastellone e Carmagnola, al semaforo posto all'inizio della circonvallazione svoltare a sinistra e prendere poi la direzione per Pralormo. Il campo golf è visibile sulla sinistra subito dopo il cartello indicante il confine del di Carmagnola.

[g. c.]

SPORT

Torneo di calcio a 5 da domani a Givoletto

Prende il via domani alle ore 20, a Givoletto, il torneo notturno di calcio a 5 in memoria di Gianni Brera. La manifestazione si concluderà il 15, con la partecipazione otto squadre.

Minicalcio in notturna domani a Sant'Ambrogio

S'inizia domani a Sant'Ambrogio il Memorial «Francesco Romeo», in notturna per nati dall'81 all'83. Ogni (20,15 e 21,30) due gare fino al 15; il 17 semifinali e il 18 le finali. Partecipano otto squadre.

ultima «Coppi»

Domani pomeriggio alle al motovelodromo Fausto Coppi ultima riunione stagione piemontese pista. Di scena Esordienti (velocità prolungata e corsa a punti), Allievi (eliminazione e corsa a punti) e Juniores (800 metri con partenza da fermo e corsa a punti).

Ventisei partenti nella tris di venerdì

Ventisei partenti venerdì nella Tris Vinovo. E' uno schieramento record, anche tecnicamente difficile a realizzarsi visto che presuppone il «pieno» (cioè 10 trottatori ciascuno) per i primi nastri nonché consistente adesione di penalizzati. E' dunque riuscito nel migliore dei modi questo Premio Sharif di Jesolo che riserva anche obiettive difficoltà di pronostico. Sulle lavagne dei bookmakers, alla fine, la più attesa sarà probabilmente Bolivar Kosmos (23), e per tre ragioni: la sua indiscutibile qualità, l'attitudine a quest di e che l'ha già vista vittoriosa, la guida di Giuseppe Guzzinati (che a Vinovo è sempre una garanzia). Per l'americana, però, non sarà uno scherzo, anzi: un muro di venti davanti, anche a partire molto svelti, è handicap pesantissimo.

LA STAMPA

ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO

TORINO EFFETTO PUNTO

FIAT

GRANDE CONCORSO

"VOTA LA VETRINA"

30 agosto/12 settembre: le vetrine dei negozi di Torino e provincia si vestono con i nuovi colori della Fiat Punto. Vota sul tagliando quella che ti piace di più, indicando il numero del negozio che troverai esposto in vetrina, e spediscilo o consegnalo a uno dei due indirizzi indicati: potrai vincere una stupenda Fiat Cinquecento ED.

NOME E COGNOME _____ ETÀ _____

INDIRIZZO _____

CAP _____ CITTÀ _____ PROV. _____

TELEFONO _____

NEGOZIO VOTATO N°. [ ] (indicare il numero posto sul cartello vetrina)

AUT. MIN. 6/2479 del 2.8.93

LA STAMPA - CONCORSO "VOTA LA VETRINA" - VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO
OPPURE SALONE LA STAMPA - CONCORSO "VOTA LA VETRINA" - VIA ROMA 80 - 10121 TORINO

Fra tutti i tagliandi pervenuti (per posta o nelle apposite urne sempre collocate agli stessi indirizzi) entro le 12 di sabato 11 settembre 1993, verrà estratta una Fiat Cinquecento ED. L'estrazione si terrà domenica 12 settembre 1993 in piazza Vittorio, nel corso della manifestazione conclusiva di Torino Effetto Punto, alla presenza del Funzionario dell'Intendenza di Finanza. **Più tagliandi potranno essere inseriti nella stessa busta. Non sono ammesse fotocopie del tagliando** e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti (e i loro famigliari) di: Editrice La Stampa S.p.A., distributori, edicolanti, Publikompass, Saiz e Barbella Gagliardi Saffirio.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO
TEL 011/55161 - FAX 5516289

La TALPA di città

MILANO per le donne. Liviana, [redacted] 65 anni, senza fissa dimora, mentre si trovava [redacted] passare [redacted] viale Cassala vicino all'Alzaia Naviglio Grande, è stata accerchiata, picchiata e buttata [redacted] terra da tre giovinastri che le hanno portato [redacted] la borsetta contenente tutti i suoi averi: trenta[redacted] lire. Qualcuno, un poco più tardi, ha telefonato alla polizia. Liviana è finita all'Ospedale San Paolo con un trauma cranico, la frattura della clavicola e una contusione alla spalla. La prognosi è di [redacted] giorni. Speriamo che almeno per un mese abbia un letto e un tetto per riposare. [redacted] sperare troppo?

Nabih B., 32 [redacted], residente a Pilighera, Pavia, ma in pratica senza fissa dimora, è stato arrestato [redacted] aver massacrato la figlia Noura di 11 anni, accusandola di aver fatto la spia. La figlia, infatti, aveva riferito ad estranei che il padre picchiava abitualmente la madre. Quindi, il padre ha deciso di punirla a colpi di chiave inglese, poi l'ha portata, ferita e insanguinata, al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Cernusco sul Naviglio, raccontando che era caduta da un motorino. I medici, però, [redacted] gli hanno creduto, hanno denunciato il violento e la Squadra Mobile della Questura di Milano lo ha scovato in una cascina di San Giuliano. Nell'auto gli è stata trovata anche la chiave inglese sporca di sangue. I figli son figli, vero?

Vincenza D. G., 31 anni, residente in via Palmieri a Porta Cicca, prostituta, si è presentata all'Ospedale Fatebenefratelli in deplorevoli condizioni e ha fatto agli agenti di polizia [redacted] servizio un racconto impressionante. Salita sulla Citroën Bx bianca di un uomo dai capelli biondocenere e dai lunghi [redacted] baffi, sui trentacinque-quarantacinque anni, si era sentita a un tratto strozzare da un [redacted] di ferro strettole intorno al collo. Aveva tentato di gridare, ha cercato di ribellarsi, [redacted] non poteva nulla contro la determinazione dell'aggressore. Alla fine è svenuta e questo, forse, l'ha salvata da peggiori conseguenze. E' rinvenuta ore dopo, seminuda per terra dove era stata scaricata, con dolori in tutto il corpo e la borsetta [redacted]. Forse, il cliente le ha usato violenza credendola morta. [redacted] l'è cavata [redacted] una prognosi di 10 giorni. La donna non [redacted] presentato denuncia. A che servirebbe, del resto?

R. A., [redacted] anni, residente a Lainate, mentre percorreva in bicicletta la strada che da Pregnana Milanese porta a Rho, subito dopo il ponte dell'autostrada in viale Lombardia, si è trovata un cinquantenne [redacted]pletamente nudo e armato di bastone. L'aggressore l'ha trascinata nel campo vicino [redacted]tando di violentarla. Però la ragazza, superato lo sconcerto, si è buttata addosso all'aggressore graffiandogli la faccia e facendolo cadere. Ha chiesto aiuto a un automobilista di passaggio che l'ha accompagnata all'Ospedale di Rho in stato di choc. Fervono le ricerche [redacted] maniaco [redacted] parte dei carabinieri. L'elenco potrebbe continuare. Comunque, tutto vive. Un fine settimana tranquillo per le donne a Milano e dintorni, no?

Oreste del [redacted]

Dal 18 settembre al teatro Sociale di Como il festival internazionale

Autunno musicale per i giovani

Sarà protagonista della serata inaugurale l'Orchestra sinfonica della Svizzera italiana

L'attrice Rosa Di Lucia Un coro gregoriano e il compositore Ciaikovskij cui è dedicato un omaggio

[redacted]

In evidenza i nuovi talenti emergenti Ma si ricorderanno anche compositori come Ciaikovskij e Monteverdi

[redacted]

MILANO. Il 18 settembre al Teatro Sociale [redacted] Como [redacted] apre il 27° Festival Internazionale Autunno Musicale che proseguirà sino al 19 dicembre. Il tutto [redacted] realizzato dall'Associazione Autunno Musicale [redacted] promosso dal Comitato Lombardia Musica (a cui aderiscono l'amministrazione provinciale di Como, i Comuni di Cantù, Cernobbio, Como e Gravedona e [redacted] dei Palchettisti del Teatro Sociale di Como). La serata [redacted] vedrà protagonista l'Orchestra della Svizzera italiana.

Al festival parteciperanno comunque anche i Comuni [redacted] Albaville [redacted] Canzo. L'Autunno Musicale, socio fondatore [redacted] Federfestival, è patrocinato dalla Presidenza del Consiglio [redacted] ministri, Direzione generale dello Spettacolo e dalla Regione Lombardia.

Insomma, questa manifestazione è senz'altro tra le più importanti organizzate [redacted] Nord Italia e per quest'edizione [redacted] stata scelta la sigla: il suono giovane. In questo modo, cioè, si vuole evidenziare con [redacted] speciale attenzione la presenza [redacted] panorama artistico attuale di numerosi giovani talenti, nuovi interpreti di sperimentata validità [redacted] ormai si possono [redacted] si devono affiancare a nomi di prestigio e levatura internazionale.

La programmazione poi cer[redacted] in tutti i modi [redacted] equilibrare le esigenze di proporre tematiche e percorsi culturali originali, volontariamente [redacted] alla sperimentazione e alla riscoperta, senza trascurare i grandi [redacted] come le grandi figure della storia musicale (si ricorderanno le celebrazioni per gli anniversari di Ciaikovskij e [redacted] Monteverdi).

Il festival sarà articolato come [redacted] consueto in cicli: musica sinfonica, musica sacra, musica da [redacted]. A questa va aggiunta poi la sperimentazione di un nuovo ciclo detto «I concerti trasversali». Questi sono stati concepiti come campo di prova per la sperimentazione di interattività tra fenomeni artistici [redacted] o alternativi alla tradizione «colta». Da sottolineare comunque [redacted] tutta la programmazione dell'autunno musicale può anche essere letta ad personam e chiunque può formarsi dei propri itinerari [redacted] seconda dei gusti, dei gruppi che si esibiranno [redacted], [redacted]

Per fare un esempio, in tema di «musica sacra», verrà allargato [redacted] ciclo specifico che sarà facilmente affiancabile ad altri momenti della programmazione portando così l'ascoltatore/spettatore attraverso la storia dal Medioevo e del tardo barocco. Ci sarà quindi la possibilità di prendere parte ad un concer[redacted] ad un confronto a quattro cosiddetti «dialetti» della monodia liturgica. I repertori [redacted] confronto [redacted] il beneventano, l'ambrosiano, l'antico [redacted] e il gregoriano. Grazie a queste sinergie musicali si potrà così facilmente comprendere la pluralità liturgico-musicale dell'Europa prima che il gregoriano [redacted] gradualmente imposto [redacted] il canto universale della Chiesa latina (fatta eccezione l'area ambrosiana).

Nell'ambito della rassegna uno degli eventi più importanti [redacted] senz'altro lo spettacolo «Combattimento» con la regia [redacted] Walter Pagliaro centrato sulle composizioni che evidenziano uno dei caratteri più tipici della musica di Monteverdi [redacted] quali si celebra quest'anno la preziosissima opera. La parte musicale è stata affidata a Claudio Gallico alla guida dei Sonatori della Gioiosa Marca; voce recitante sarà quella dell'attrice [redacted] Di Lucia.

Sul versante sacro si avrà anche una delle rare possibilità di ascoltare il concerto della Cappella Sagittariana di Dresda che estenderà il panorama nell'ambito del barocco tedesco.

I concerti orchestrali danno ampio spazio alla produzione di Ciaikovskij. Un elemento di interesse sarà il paragone fra diverse scuole direttoriali ed interpretative. Ad esempio, fra quelle di Ahronovitch (impegnato nell'imponente Quinta Sinfonia) legata alla genuina, appassionata tradizione russa, [redacted] la formazione occidentale di Renzetti, che guiderà l'Orchestra Internazionale d'Italia nel concerto per violino (solista il fenomenale Ilya Grubert) e nel[redacted] Seconda Sinfonia.

Se vi interessano informazioni [redacted] qualsiasi notizia sul festival potrete telefonare [redacted] numero 031 57.28.00.

Luca Dondoni

TEATRI

Scala	p. della Scala Tel. 7200.37.44 Or.:	OGGI RIPOSO
Carcano	c. di Porta Romana 63 Tel. 5518.13.77 Or.:	OGGI RIPOSO
Nazionale	p. Piemonte 12 Tel. 4800.77.00 Or.:	OGGI RIPOSO
Angelicum	p. S. Angelo 2 Tel. 655.17.12 Or.:	[redacted] RIPOSO
[redacted]	v. Conservatorio 12 Tel. 7600.17.55 Ore 21	OGGI RIPOSO
Arsenale	v. C. Correnti 11 Tel. 837.58.96 Or.:	Ore 17/20 Iscrizione alla scuola di teatro
[redacted]	s. Sangallo 33 Tel. 7611.10.15 Or.: 20,30; 22,30	Rassegna cinematografica di Fassbinder **Roulette cinese** A. Karina, U. Lommel. Regia R.W. Fassbinder
Crt Salone	v. U. Dini 7 Tel. 6951.22.20 Or.:	OGGI RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 Piano bar e [redacted]

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Telefono 89.40.05.60. Ore 21,30 trio cubano maracas e chitarra.

CA' BIANCA CLUB, via L. il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 **Cabaret cabaret** con A. Patruno, V. Mancino, V. Loiacono, Jenky e i cabarettisti «Senzarete».

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza 81. Telef. 89.51.17.48. Chiusura estiva.

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. Tel. [redacted] 12.20.24. Ore 22 servizio bar e musica jazz.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 Giacomo Tringali Quintet jazz sudamericano.

AMERICANO A PARIGI, via L. il Moro 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22: musica dal vivo con il maestro Lino Santo e Roberto Isola e striptease maschile e femminile.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano 2. Tel. 655.1532. Riposo.

MONDOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 55.21.08.05: Ore 21,30 Karaoke canto anch'io dilettanti allo sbaraglio.

ON STAGE, galleria Manzoni. Telefono 76.00.08.28 - 76.02.10.71. Riposo.

SCIMMIE, via A. Sforza 49. Tel. 839.18.74. Ore 22,30 Latin Combo band/salsa, merengue, soca y lambada.

N.[redacted], largo Corsia dei Servi 3. Tel. [redacted]. Ore 18/21,30/23,50. Sexy show.

RISTORANTE CUBANO, via Airaghi 61. Tel. 452.6549. «Fiesta de Cuba» Gruppo Folclorico «Jota Jota». Specialità cucina creola.

[redacted]**ANO, Festa Provinciale dell'Unità 1993**, via Sant'Elia 33. Telef. 33.40.05.51. Ore 20,30-21,30. L'angolo della musica da camera a cura di Dario Melani e Massimo Bondinelli. Ore 21,30 il cabaret con Dario Vergassola. Ore 22 per spazio giovani: musica dal vivo, ore 21,30 Dancing: serata afro-cubana. Ore 22,30 spazio cinema L'età dell'oro: film su, per, di giovani **I ragazzi della 56ª strada** regia di Francis Ford Coppola

MUSICA E [redacted]

MILANO. [redacted] pronta per partire la 35ª stagione autunno-inverno di «Musica e poesia a San Maurizio». Raffinato come sempre il ciclo di concerti finanziato dal Comune e creato da Sandro Boccardi (da 18 anni direttore artistico della manifestazione) ha visto quest'anno il diretto interessamento dell'asses[redacted] Philippe Daverio che non ha indetto una conferenza stampa, ma ha preferito riservare una sorpresa [redacted] chi fruirà degli spettacoli. Insoddisfatti dalla [redacted] disponibilità di posti, gli estimatori dell'iniziativa si erano lamentati per i luoghi destinati a fare da cornice alle esibizioni. Daverio, in un comunicato, ha invece assicurato che farà di tutto per ottenere dalle autorità competenti l'agibilità per un numero maggiore di spettatori. L'anno scorso, per [redacted] l'agibilità [redacted] Maurizio era al massimo di 100 posti a sedere [redacted] quest'anno si dovrebbero agilmente raggiungere i [redacted].

Questa sera alle ore 21 (ingresso a 20.000 lire) ci sarà l'appuntamento inaugurale, in replica domani, dedicato al lucchese Luigi Boccherini, del quale ricorrono i 250 anni dalla [redacted]scita. [redacted] locandina i 4 [redacted] per due violini e violoncello opera 6, composti nel 1769 ed eseguiti dai violinisti Fabio Biondi e Fabrizio Cipriani insieme al violoncellista Maurizio Naddeo. Ancora, per festeggiare Boccherini, [redacted] rassegna prevede il [redacted] novembre altri brani [redacted] un concer[redacted] del violoncellista Anner Bijlsma e del complesso italiano Dedalus Novus.

Il [redacted] settembre il San Maurizio [redacted] trasferirà nella basilica di San Simpliciano con il gruppo Europa Galante in «Il trionfo della grazia ovvero La Maddalena» di Alessandro Scarlatti. Si torna a San Maurizio il 24 e il 25 con Sonata per tastiera e violino con Laura Alvini [redacted] clavicemba[redacted] ed Enrico Gatti [redacted] violino.

In sedi più grandi [redacted] Comune organizzerà con i «Concerti del quartetto» altri tre prestigiosi appuntamenti. Il 16 settembre in San Marco, Gianandrea Gavazzeni (cui sarà attribuita la cittadinanza onoraria) dirige «Elias» di Mendelssohn, mentre il 1° dicembre John Elliot Gardiner dirigerà «Il Vespro della Beata Vergine» di Monteverdi. Infine il Giardino Armonico chiude la stagione in San Simpliciano con il «Concerto di Natale» (20 e 21 dicembre). [l. d.]

Pubblicità Progresso. La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 7600.3306 Or.: 16/19/22/0,30 Ingr. Tessera + 7000
L'età dell'innocenza [redacted] originale con sottotitoli in italiano

Anteo v. Milazzo 9 Tel. 659.7732 Or.: 20,30/22,30 Ingr. 7000
Ultimi giorni da [redacted] *di G. Armstrong, con L. Harrow, B. Ganz, K. Fox (Australia '92)* — Nella calda estate australiana, una scrittrice di successo, in crisi col [redacted], è travolta dal turbinio vitale di figlie, inquilini, amici. N. V. 1h 35' **Commedia**

Apollo [redacted] v. De Cristoforis 2 Tel. 780.390. Or.: 15 [redacted]/22,30 Ingr. [redacted]
Stalingrad *di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92)* — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella S[redacted]da guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Arcobaleno v. Tunisia 11 Tel. [redacted] Or.: [redacted]0/22,3[redacted] Ingr. 7000
Come l'acqua per il cioccolato *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N.V. 1h 50' **Commedia**

Ariston Galleria del [redacted] 1 Tel. [redacted] Or.: 18,10/20,20/22,30 Ingr. 7000
Verdetto [redacted] *di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '91)* — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' [redacted]

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 7600.1214. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. [redacted]
Dolce Emma, Cara [redacted] *di I. Szabó, con J. Ter Steggo, E. Börcsök (Ungh. '93)* — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria postcomunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giuria» a Berlino N. V. 1h 35' **Dramm.**

[redacted] c. Vittorio Emanuele II Tel. 7600.0229 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
Gunmen *di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93)* — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e sterminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

[redacted] p. Cavour 3 Tel. 659.5779. Or.: 15,50 18,05/20,15/22,30 Ingr. 7000
Benny & Joon *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

[redacted] Si Allen v.le Montenero [redacted] Tel. [redacted] 17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
Lezioni di piano *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

Sala Chaplin v.le M[redacted] 84 [redacted]. 5990.1351. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
Io [redacted] Veronica *di D. Scardino, con E. McGovern, P. Wattig, M. O'Keefe (Usa '92)* — Due sorelle si ritrovano dopo cinque anni e si abbandonano a giochi, ricordi di amarezze e fallimenti. [redacted] il futuro [redacted] drammaticamente N. V. 1h 40' **Dramm.**

[redacted] v.le Montenero 84 [redacted]. 5990.1351. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22.40 [redacted]gr. [redacted]
El [redacted] *di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92)* — [redacted] musicista mariachi arriva in [redacted] cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora [redacted] una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' [redacted]

[redacted] Lgo Corsia dei Servi 9 Tel. [redacted] Or.: 17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
Equinox *di A. Rudolph, con [redacted] Modine, L. Flynn Boyle, F. Ward (Usa '93)* — Due gemelli, rimasti [redacted], conducono vite separate e opposte: uno delinquente, l'altro onesto e introverso. Ma il destino li fa rincontrare. N. V. 1h 40' **Comm. nera**

Corso Galleria del Corso Tel. 7600.2184. Or.: 22 Ingr. Tessera + 7000
Boxing Helena *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una rag[redacted] e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, sboccia anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Eliseo v. Torino 64 Tel. 869.2752. Or.: 13/16/19/22 Ingr. Tessera + 7000
Di questo [redacted] si parla Versione originale con sottotitoli in italiano

Excelsior Galleria del Corso 4 Tel. 7600.2354. Ingr. Tessera + 7000
Ore 13: **Conversazione con l'uomo dell'armadio**, versione originale, sottotitoli in italiano. Ore 16; 19; 22: **Il fuggitivo**

Maestoso p.le Lodi 39 Tel. 551.6438 [redacted]r.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
Un giorno di ordinaria follia *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, [redacted]rato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 7602.0650 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 7000
Dragon - [redacted] di Bruce Lee *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Mediolanum c. [redacted] Emanuele 24 Tel. 7602.0918. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
Made in [redacted] *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Metropol v.le Piave 24 Tel. 799.913 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
Gunmen *di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93)* — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro; per trovarlo devono diventare amici e sterminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

Mignon Galleria del [redacted] 4 Tel. 760.223. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 7000
L'[redacted] bilingue *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo [redacted] Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. eroti[redacted]**

[redacted] Casa Disney, v. Mascagni 8 Tel. 7602.00.48. Or. 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 7000
Tartarughe Ninja 3 *di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92)* — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti [redacted] nel Giappone medioevale: combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Nuovo [redacted] v. Terraggio 3 Tel. 875.389 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 7000
Made in America *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] 1 Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22.35 Ingr. 7000
Robocop 3 *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allan (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. [redacted] **Azione**

Odeon 5 Sala 2 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.:15,25 17,45/20,05/22,35 Ingr. 7000
Chi non salta bianco è *di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93)* — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

NUOVO ORCHIDEA

Goldberg «Made in America»

Whoopi [redacted] resta male quando scopre che il padre [redacted] sua figlia, fecondata artificialmente, è [redacted] bianco che si veste da cow boy e vende [redacted] Ma poi [redacted] si aggiusta

[redacted] 5 Sala 3 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22.30 Ingr. [redacted]
Un giorno di ordinaria [redacted] *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[redacted] 5 [redacted] v. Santa Radegonda 8 [redacted]. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
Lo sbirro, il boss e la bionda *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, [redacted] (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon 5 Sala 5 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,35 Ingr. [redacted]
[redacted] per [redacted] *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[redacted] 6 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/19,50[redacted] Ingr. 7000
Pomodori verdi fritti *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. [redacted] **Comm.**

[redacted] 7 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15 17,50/20,10/22,35 Ingr. 7000
Inserzione pericolosa *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squilibrata, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] 8 v. Santa Radegonda 8 [redacted] 874.547. Or.: 15,45 18/20,15/22,35 Ingr. 7000
[redacted] il ricatto *di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92)* — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti [redacted] la paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **Thriller**

Odeon [redacted] 9 Multis. - v. S. Radegonda 8 [redacted]. Or.:15,25 17,45/20,10/22,35 Ingr. 7000
Bagliori nel [redacted] *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, [redacted] Patrick, C. Shelter (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Odeon 5 [redacted] [redacted] Santa Radegonda 8 Tel. [redacted] Or.: 15,10/17,35/20/22,30 Ingr. 7000
In mezzo scorre il fiume *di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura [redacted] del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla [redacted]. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Orfeo v.le Coni Zugna 50 Tel. [redacted] Or.:16,45/18/20,15/22,30 Ingr. 7000
Dragon - La storia di Bruce Lee *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti [redacted] kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e [redacted] del grande [redacted] arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 28 [redacted]. 7602.0757. Or.: [redacted] 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. [redacted]
Hot Shots! 2 *[redacted] R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92)* — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' [redacted]

Plinius v.le Abruzzi 28 Tel. 29.53.11.03 Or.: 17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
La metà oscura *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

President Lgo Augusto 1 Tel. 7602.2190. Or.: 15,30 17.45/20,10/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] di piano *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

Splendor v.le Gran Sasso 28 Tel. 23.65.124 Or.: 16/20,30/22,30 Ingr. 10.000
I racconti della camera [redacted] *di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92)* — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Tiffany c. Buenos Aires 39 T. 2951.3143 Or.: 15/20,30/22,30 Ingr. 7000
Hot Shots! 2 *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Vip v. Torino 21 Tel. 8646.3847 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 7000
Bonus malus *di V. Zagarrio, con C. Bigagli, G. Alberti, G. Boschi (Ita. '92)* — In viaggio per lavoro, un ispettore assicurativo si confronta con l'«Italietta» degli inganni e dei tradimenti. Due settimane che gli cambieranno la vita. N. [redacted] 1h 35' **Comm.**

ARENE ESTIVE

ARIANTEO - Rotonda della Besana - via Besana 12, tel. 55.19.92.28. L.[redacted]. Ore 21.45 **[redacted] giorno di ordinaria follia.**

D'ESSAI

ARIOSTO [redacted] Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. **L'accompagnatrice.** [redacted] Safonova, R. Bohringer.
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono [redacted]. L. [redacted]. Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il grande [redacted]**
[redacted] 2 [redacted] Torino 30, [redacted]. 87.48.26. L. 8000. Ore: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. **[redacted] cattivo tenente.**
DE AMICIS via De Amicis 34, tel. 86452716. L. 7000 + tessera ore 15; 17,30; [redacted] 22,30. Rassegna [redacted] vie del cinema - Panoramica '93 - I film di Venezia a Milano **Il giorno [redacted] San Sebastiano.**
MEXICO via Savona 57, telefono 48.95.102. L. 6000. Ore 20,15; 22,30. **Libera.** I. Forte, C. Donadio, [redacted] Gammarota, regia P. Corsicato.
[redacted]NZO corso di Porta Ticinese 45, tel. 545.65.51. Chius. estiva.
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83. L. 7000. **Dracula.**
[redacted] via M. Gioia 48, telefono 69.81.751. Chiusura estiva.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 65.54.977. Chiusura estiva.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Tutto dentro fino in fondo e L'infermiera e l'analista.**
ARGO viale Monza 79. L. 10.000. **Porcone sul letto e Orge segrete di una zarina ingorda.**
[redacted] c.so B. Aires [redacted]. L. 12.000. Apert. ore 13. **Milly diabolica e sca[redacted].**
[redacted] v. Montenero 55. L. 10.000. **Incontri morbosi e [redacted] zione carnale di un[redacted].**
ATLAS via Sansovino 3. L. [redacted]. **College [redacted] calore.**
[redacted] PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Carne di lusso e Piaceri porno erotici.**
CIELO viale Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 15. **Josephine n. 6 e Gocce di piacere.**
CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Duro e pen[redacted].**
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **Lussuria sesso e amore.**
DONIZETTI via M. [redacted] Panicale 13. L. 10.000. **[redacted] stalloni di Marianna.**
EMBASSY v. Fra di Bruno 8. L. 10.000. **Vergine calda e Anal games.**
[redacted] v. D. Crespi 14. L. [redacted]. Ap. ore 15. Varietà + film.
LA FENICE via Signy 52. L. 10.000. Riposo.
LORETO piazzale Loreto. L. 8000. **Bestiale weekend.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **La bestia del peccato.**
PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Apertura ore 14. **Taboo n. 4 e Racconti di conigliette in calore.**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. **Mary e Shelly [redacted] porcone bagnate e Tutte le perversioni della casalinghe.**
[redacted] v. Padova 179. L. 10.000. Apertura ore 14. **Cicke il trans e la bestie.**

1° MASTER
in TECNICA DEL FUMETTO

Un anno di alta specializzazione per conoscere
[redacted] approfondire una professione alternativa per chi ama
il disegno e [redacted] fumetto. Il Corso si rivolge a coloro che abbiano
già una buona conoscenza del disegno
[redacted] una discreta tecnica d'inchiostrazione, ma che non hanno
ancora una maturità professionale per
[redacted] concreto inserimento nel lavoro.
Per accedere al Corso [redacted] dovranno sostenere degli esami
con prove pratiche di sceneggiatura [redacted] di disegno del fumetto.
Prove di sceneggiatura il 20 settembre 1993.
Prove di disegno del fumetto il 23 settembre 1993.
Per informazioni telefonare alla Scuola del Fumetto
Via Savona 10 - Milano - Tel. 02/8356371/8375895.

MASTER
in TECNICA DELLA SCENEGGIATURA

Il Corso è rivolto [redacted] chi ama il cinema e il fumetto, e vuole
approfondire la conoscenza dei meccanismi creativi, in modo
particolare a tutti coloro che intendano
diventare sceneggiatori.
Al Corso, che sarà a numero chiuso, si accede previo esame
di ammissione con una prova pratica
di sceneggiatura che si terrà il [redacted] settembre 1993.
Per informazioni telefonare alla Scuola del Fumetto
Via Savona 10 - Milano - Tel. 02/8356371/8375895.

[redacted] DELL'AEROGRAFO
Specializzazione serale
per allievi che hanno [redacted]
conoscenza [redacted] disegno o
lavorino in Studi [redacted] Agenzie
di Pubblicità.
Orari: dalle 19.00 alle 22.00
Giorni [redacted] lezione:
Martedì, Mercoledì.
Corso [redacted] chiuso.

CORSO [redacted] VISUALIZER
Per allievi con qualifica di
Grafico o Diploma Superiore.
Orari: Mattino dalle 09.30 alle 13.30
dal Lunedì al Venerdì.
Serale dalle 19.00 alle 22.00
Giorni di lezione:
Martedì, Mercoledì, Venerdì.

[redacted] FUMETTO
Monografico serale
durata annuale
Orari: dalle 19.00 alle 22.00
Giorni di lezione:
Martedì, Mercoledì, Venerdì.
Corso [redacted] numero chiuso.

SCUOLA DEL FUMETTO
MILANO VIA SAVONA, 10
TEL. 02/8375895 8356371

CORSO DI ILLUSTRAZIONE
Durata triennnale
Per allievi con Diploma
di Scuola Media Superiore
Orari: pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30
dal Lunedì al Venerdì.
Corso a numero chiuso.

[redacted] DEL FUMETTO
Durata triennale
Per allievi con Diploma
[redacted] Scuola Media Superiore
Orari: Mattino dalle 09.30 alle 13.30
Pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30
dal Lunedì al Venerdì
Corso a numero chiuso.

CORSO DI DISEGNO [redacted] FIGURA
Annuale serale
E' un [redacted] di preparazione
al disegno aperto a tutti.
Orari: dalle 19.00 alle 22.00
Giorni [redacted] lezione
Martedì e Giovedì.
Corso a [redacted] chiuso.

[redacted]
Durata annuale serale
Orari: martedì e giovedì
[redacted] 19 alle ore 22

Inizio del corso il 20 ottobre.
Corso a [redacted] chiuso.

LE TV PRIVATE

Retedue

13,30 Vegas, tel
14,30 Giudice di notte,
15 — Pomeriggio non stop
16,30 Brillmante, telenovela
Proposte commerciali
20 — di notte, telefilm
20,30 Film
22,15 Vegas, telefilm
23 — Serata stop

Italia 7

13,20 Aspettando il domani, telenovela
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,15 Vendite commerciali
14,45 Valeria, telenovela
15,35 Vendite commerciali
17 — Notiziario, 2ª edizione
17,05 Vendite commerciali
18,40 Usa Today, rubrica
— Notiziario, 3ª edizione
19,05 Vendite commerciali
20,10 Notiziario, 4ª edizione
20,30 la sporca guerra, film
22,20 5ª edizione
22,30 Benson, telefilm
23 — Karakiri, di
23,40 Incontro con..., rubrica
0,10 Notiziario
0,20 Geometria di un delitto, film

RTP Messina

12,03 Quarto comandamento, scen.
13 — California, serial tv
14 — RTP giornale
14,30 Flics
17,00 Starlandia, rubrica
18 — Superpass speciale, varietà
19,30 RTP giornale, notiziario
20 — Parliamo di poesia, rubrica (r)
20,30 Paura in palcoscenico, film
22,30 RTP giornale, notiziario
23 — Parliamo di poesia, rubrica (r)
23,30 Max Headroom, telefilm (r)
24 — RTP giornale

Teleregione

12,30 Film
14 — Fotogramma, rubrica
14,15 Tuttocronaca giorno
14,35 Mille idee
15,05 Selvaggio West, telefilm
19,50 Tuttocronaca sera
20,30 Film
22,30 Film
0,30 Tuttocronaca notte
0,50 Film

Video Tre

13 — L'uccio di Shakespeare, telefilm
14 — notiziario
14,30 Cartoni
18 — Commerciale
17,30 Giacomini
18 — Telegiornale flash
18,15 Cartoni animati
19,30 Oggisera, notiziario
20 — Akkachan, cartone animato
20,30 I predatori di Atlantide, film
22,30 Oggisotto, notiziario
22,50 Nanamachos, telefilm
23,50 Carnivore fur borse l'amore
Andiamo al cinema
1 — I pirati della Croce del Sud, film

Video Mediterraneo

8 — ieri
8,15 Bazar
14,15 Videogiornale
15 —
19,45 Videogiornale
20,40 Il sospetto,
privati..., varietà

Sicilia

12 — Quarto comando, sceneggiato
13 — California, serial tv
14 — Cartoni animati
14,30 Sicilianno, notiziario
15 — Maria, novela
16 — Proposte commerciali
17 — Starlandia
18 — Tutto cartoni
19 — Proposte commerciali
19,30 Maria, Maria, telenovela
Paura in palcoscenico, film
,30 Siciliasera, notiziario
FBI, telefilm
24 — Sicilianotte, notiziario
0,30 Proposte commerciali

I

10 — Sherlock Holmes, telefilm
10,30 Amor gitano, telenovela
14,05 Prima pagina, notiziario
14,45 Supermusic: studio rock
18,35 pagina, notiziario
20,30 l'amore, n
21,10 Trapper John, telefilm
23,30 Vizi privati..., sexy
0,30 Prima pagina, n
1 — L'isola di corallo, film

RVC Videocalabria

8,50 La valle lunga, film
10,35 Il b alla porta, telefilm
11,15 Passiones, telenovela
12 — Notiziario flash
13,55 news
19 — Telemeno, varietà
Rogo, film
22,45 Video news
23,15 La voglia matta, varietà

Telepiù 3

9 — Art Echo, monografia
10 — Concerto sinfonico
12 — + 3 news, telegiornale
12,06 Monografia
13 — Tutta una vita, film
15 — Programmi didattici
19 — Monografia
21 —
23,10 Tutta una vita, film

Canale Palermo

9 — Nonno Ciccio, c
9,30 out, telefilm

TGS ITALIA 7 E ITALIA 7

Lana Turner, la sua vita in pericolo

Va in onda alle 0,30 il film «Geometria di un delitto», un giallo del regista Tito Davison con Lana Turner (foto), Richard Egan, George Chakiris. Una famosa attrice di teatro sposa un miliardario e si ritira dalle . Il marito muore e la figlia di lui cerca di fare impazzire la matrigna che non può soffrire

10,30 La vedova, telefilm
12,20 Medical center
13,15 Nonno Ciccio, cartoons
14,15 Tgi 21, notiziario
14,30 le '90,
Tgi 21, n
17,10 Time out, telefilm
18,10 Medical center, telefilm
19,40 Tgi 21, notiziario
20 — Il grande sonno, film
22 — Tgi 21, notiziario
22,30 Vita da cani, rubrica
23,30 Opinion leader
0,30 Tgi 21, n
0,50 Vivere per uccidere, film

TRM Odeon

5 — Mattinata non stop - Vendite commerciali
15 — Telemeno, varietà
15,15 M.A.S.H., telefilm
15,45 Spyforce, telefilm
16,45 Passiones, telenovela
17,45 Señora, telenovela
18,45 Videomare... quant'è bella
19 — Vendite commerciali
19,15 Andiamo al cinema
19,30 Telefilm e cartoni animati
20,30 baby, film
22,45 al cinema
23 — Speciale Motomondiale, manuale
23,15 Emozioni nel blu, sentimentale
1 — Videomare... quant'è bella
1,10 Serata non stop

Telespazio

13,10
14,15 Telegiornale
Quanto si piange per amore, tv
15,15
16,15
45 animati
19,15 Telegiornale
20,10 Quanto si piange per amore
20,30 Film
22,15 Telegiornale
22,45 Caffè corretto, show
23,20 Film
Telefilm
2,20 Programmi notturni non stop

T.R.M.

— Non siamo due svazi,
12 — La strana coppia, telefilm
14,30 Napoli... serenata calibro 9,
16,30 Agenzia Rockford, telefilm
18 — Fiore selvaggio, novela
19 — di notte, telefilm
19,30 Kate,
20,30 I guastatori digne,
22,50 Crime story,

Vuelle 7

12 — Oisignori, talk show
13 — California, serial tv
14 — Cinquestelle news, rubrica
17 — Starlandia, rubrica
— Tutto cartoni
18,30 Cinquestelle news, ica
lo psicosenico, film

LE TV PRIVATE

22,30 Cinquestelle news, ru
23 — Telefilm, serial tv
23,30 Film

Italia 7

13,45
14 — Aspettando il domani, tr.
14,30 Oggitotizia, notiziario
14,45 Benson, telefilm
17,45 Cartoni animati
19 — Pedro Brown, telefilm
20 — Oggisera, notiziario
20,30 La sporca guerra, film
22,30 La voglia matta, varietà
23 — Oggiotte
23,30 Search
0,30 Geometria di un delitto, film

Teleacras

17,15 VG Pomeriggio
17,30 Telefilm
18,15 Fiore selvaggio, novela
19,15 Sister Kate, telefilm
19,45 Giudice di notte, telefilm
20,10 VG sera
20,40 Il cantante matto,
23 — Mannix, telefilm
0,15 VG Notte

TV 8

13,05 Project Ufo, telefilm
14,15 Tvotteggi, 1ª edizione
14,50 August, telefilm
15,40
18,15 Vendite commerciali
18 — Heidi, telefilm
18,30 La piccola Nell, cartoni
19,05 Project Ufo, telefilm
20,15 Tvotteggi, 2ª edizione
20,45 Film
22,30 Tvotteggi (replica)
22,55 Cinerubrica
23,15 Film

TVA Agrigento

14,05 Notiziario
14,40 speciale
19,05 d'amore, novela
20,05 Notiziario
20,40 Orgoglio e pregiudizio
22,45 Notiziario
23,45 Scerifo contro tutti, telefilm

Teleg.

14 — Aspettando il domani, telenovela
14,30 Una donna in vendita, telenovela
15,15 Rotocalco rosa, news
17,30 7 in allegria si ride
17,35 animati
19 — Benson, telefilm
19,30 Pedro Brown, telefilm
20,30 La sporca guerra, film
22,20 Search, telefilm
23,20 Geometria di un delitto, film

TMC

14 — L'eroe di film
16,15 Amici mostri
17,45 Natura amica, documentario
Sala, pepe e fantasia
18,30 Sport news
18,45 Tmc news, telegiornale
19 — più bella sei tu, film
21 — Matlock, telefilm
22 — Tmc telegiornale
22,30 Inghilterra-Polonia, qualificazioni ai Mondiali '94
0,15 Il figlio di Cabo, film
2,45 collegamento in diretta

Retemia

16,15 Piacere di conoscervi
18,15 Oggi cronaca, informazione
18,30 Hobby e tempo libero
19,45 Diario, agenda
20 — Andiamo al cinema
20,15 Oggi cronaca, informazione
20,30 Destini, telenovela
21,15 Andiamo al cinema
21,30 Arte orafa
22,15 Vietato uccidervi, rubrica
23,20 Con simpatia... in casa vostra
Notturno per l'Italia

Telerent-Tivuitalia

14 — Rapsodia
— Telerent attualità
Vendite commerciali
18 — Fiore selvaggio, telenovela
19 — Telerent
19,30 Kate, telefilm
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Film
22,30 Telerent attualità
23 — Mannix, telefilm
24 — Giudice di notte,
0,30 Telerent attualità
1 — Giudice di notte, telefilm
2 — Film

Sicilia 1

13,30
15 — Telefilm
16 — Telegiornale
16,30 Film
16,30
19,30 Telegiornale
20 — Cinemondo
20,30 Film
22 —
22,30 Film
— film
1 — Film no stop

TeleScirocco TP

14 — TSI, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme, rubrica
17 — Starlandia, rubrica
18 — Tutto cartoni
18,30 TSI, telegiornale
20,30 Paura in palcoscenico, film
22,30 TSI, telegiornale
23 — Venice spettacolo di varietà
— Programmi non stop

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non positiva comunicazione

Usa e getta
il rasoio.
Usa e getta
le pile.
Usa e getta
la carta.
Usa e getta la vita.

WWF
CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

Molti sostengono
che l'inquinamento
sia un prezzo
da pagare
al progresso.
Quando la natura
presenterà il conto,
pagheranno loro?

WWF
CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

[illegible]

PICCOLO TEATRO DI [illegible] Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.
TEATRO DANTE: Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.
TEATRO [illegible] Estate palermitana 1993. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.
G. [illegible] Teatro Testè. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.435). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Cicciaglione 29, tel. 447.803.
TEATRO CLUB - [illegible] Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prov. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The [illegible] Group (per inf. 091/617.1274).

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI [illegible] RIUNITE per inf. tel. 343.420.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

CINEMA ARENE E PROVINCIA

[illegible]

QUARE
ARENA MARGHERITA: Verso Sud
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Allen III
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: Sommersby

[illegible]

LETOJANNI
[illegible]

PALERMO

ASPRA
[illegible] LA [illegible] Il distinto gentiluomo
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Ricominciò da capo
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Trappola in alto mare
TERRASINI
ARENA [illegible] notte dell'imbroglio
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Le gatte e la volpe

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: [illegible] e mogli. Or.: 20,15/23,30

LA STAMPA
ogni martedì
tutto *come*
settimanale della casa
del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di
scienza tecnologia
ogni venerdì
TORINO *sette*
guida settimanale alla
vita della città
tutto *dove*
settimanale dei viaggi
della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità,
cultura, letteratura,
storia, arte e spettacolo

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, [illegible] Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Dragon: la storia [illegible] Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura [illegible] grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1[illegible]: un'inglese approda in N. Zelando con la figlia illegittima e il famoso pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' [illegible]

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 29.055
CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 18/18,10/20,20/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '93) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
[illegible] ESTIVA

Ariston — v. Baldo 17, Tel. 441.717
Ultracorpi - L'invasione continua
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' [illegible]

Capitol — v. Vittorio 18
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, [illegible]
I racconti della [illegible] rossa
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè coppia per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intratterrà i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

[illegible] — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' [illegible] **erotico**

[illegible] — v.le Ruggero di Lauria 86/a
Gunmen
di D. Sanlfan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un tappista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

Lo Pò — v. Enna 256, Tel. 320.210, Or.: 17/22,30, Ing. 5000; rid. 4000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

Metropolitan — v. S. Euplo 21, Tel. 322.323
Chi non salta [illegible] è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 56' **Commedia**

Odeon — v. Filippo Corridoni 18, Tel. 325.324
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Ritz — v. Etna 6
[illegible] in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Solaro — p. Risorgimento [illegible], Tel. 417.084
CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 16,30/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
[illegible] in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. [illegible]

Lux — largo Seggiola, la. 182, Tel. 718.286, Or.: 16/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' [illegible]

Olimpia — v. degli Amici, la. 242, Tel. 716.039
Dragon: la storia [illegible] Bruce [illegible]
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 18,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
La mano sulla culla
di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa '92) — Una psicopatica si introduce come governante nella casa di una sposa e madre felice, che rifiuta responsabile del suicidio del marito. N. V. 2h 05' **Thriller**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lochlin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 196, [illegible] 329.248
Patto di sangue
di T. Hackford, con B. Brat, D. Chape, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M. 18 2h45' **Dramm.**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Ore 16,30/22,30
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' [illegible]

[illegible] — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16,30/22,30
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Cineclub, Or.: 21/23, Ingr. 10.000
Eroe per [illegible]
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un [illegible] reo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Fiamma — Largo degli Abati 6, Tel. 628.16.88
Made in [illegible]
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16,30/22,30, Ing. 10.000
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' [illegible]

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo [illegible], Or.: 17,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero [illegible] Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due manager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. [illegible] 1h 40' **Horror**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.697[illegible]
Gunmen
di D. Sanlfan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un tappista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, L. 10.000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Metropolitan — v. Strasburgo 366, Tel. 589.55.32, Ingr. [illegible]
Ultracorpi - L[illegible]
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accor[illegible] e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 94.12.43, Ingr. 10.000
Dragon: la [illegible]ta di B[illegible] Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h. **Drammatico**

[illegible] — p.zza Verdi 82, Tel. 587.269, Ingr. 10.000
[illegible]
di D. Sanlfan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa [illegible]) — Un contrabbandiere bulgaro e un tappista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

[illegible]

La Ericina — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo [illegible], Tel. 61.149
Io & Veronica
di D. Seardino, con E. McGovern, P. Weltig, M. O'Keefe (Usa '92) — Due sorelle si ritrovano dopo cinque anni e si abbandonano a giochi, ricordi di amarezze e litigi. Ma il futuro incombe drammaticamente N. V. 1h 40' **Dramm.**

[illegible]

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. [illegible]
Patto di sangue
di T. Hackford, con B. Brat, D. Chape, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M. 18 2h45' **Dramm.**

ARENE - CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. [illegible]
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lochlin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Argentina — v. Varvaso, 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45
La discesa di [illegible] a Floristella
di Aurelio Grimaldi con Francesco Craldano, Tony Sperandeo (Italia '92) — Ribellione e fuga di un «caruso», uno dei bambini che lavoravano nelle zolfatare siciliane degli Anni 30. N. V. 1h 40' [illegible]

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. [illegible]
Al lupo Al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nevi (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una cassiera - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Miramare — v. M[illegible], Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Blade Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

ARENE - PALERMO

Aurora — v. T. [illegible] 177, Tel. 533.192, Or.: 21,15/23,15, Ingr. 7000; rid. 5000
Blade Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' [illegible]

[illegible] — Mondello, Or.: 21/23
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' [illegible]

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23,15; fer. 15/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal [illegible] di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Or.: 21/23, Ingr. 7000; rid. [illegible]
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davitz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare, 22, S. Leone, Tel. 0922/412.161, Ingr. 7000; rid. 5000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, sboccia anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

ARENE - MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, Or.: 20,30/22,40, Ingr. 7000; rid. 5000
OGGI RIPOSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/771809, Or.: 20,35/22,45
Nome in codice Nina
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thrill.**

ARENE - RAGUSA

[illegible] **d'Estate Indocina** — v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che la preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

ARENE - CALTANISSETTA

Impero — p.za Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
OGGI CHIUSO

PK la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà [illegible]
MESSINA, via Uberto Bonino 15e
PALERMO, (corrispondente) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tiro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 38

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

- [redacted] California, [redacted]
- 7 — [redacted] notizie
- 7,30 Gli infiltrati, telefilm (r)
- 8,30 Comprabene
- 12 — Quarto comandamento, tv movie
- 13 — California, telefilm
- [redacted] — Contro pelli, redazionale
- 14,30 Lady Ca D'oro, [redacted]
- 17 — Stariandia
- 18 Superpass, speciale
- 19,03 Telesport
- 19,30 TVA Notizie
- 20,05 Gulliver, documentario
- 20,30 Paura di palcoscenico, film
- 22,35 TVA notizie (r)
- 23,05 [redacted] kilometro, rubrica (r)
- 23,25 Agapei, redazionale
- 0,05 Telesport (r)

RTTR

- 10 — R.T.T.R. shopping
- 11 — Junior Tv, programmi [redacted] ragazzi
- 12,30 Hazzel, telefilm
- 13,15 R.T.T.R. notizie
- 13,30 R.T.T.R. shopping
- 14,45 Pomeriggio con Junior Tv
- 18 — Il cavaliere solitario, telefilm
- 18,30 R.T.T.R. shopping
- 18,45 Beverly Hillbillies, telefilm
- 19,15 R.T.T.R. notizie
- 19,35 R.T.T.R. sport
- 19,45 Telefilm
- 20,35 La morte sull'alta collina, film
- 22,15 R.T.T.R. notizie - R.T.T.R sport
- 22,45 R.T.T.R. shopping
- 23,30 Sparate a vista su Killer Kid, film
- 1 — R.T.T.R notizie - R.T.T.R. sport

[redacted]

- 9 — Colorina, telenovela
- 10 — Shopping, rubrica
- 12 — [redacted] nove
- 12,15 Trauma Center, telefilm
- 13,15 Portobello, rubrica
- 15 — Il buon samaritano, film
- 16,30 Portobello, rubrica
- 18 — Lotta di classe, telenovela
- 19,30 Tg Nove
- 20,30 Oliver Twist, film
- 22 — Tg nove
- 22,15 [redacted]

Teleregione

- 7 — Baby show, rubrica
- 7,30 I Fruttini, cartoni animati
- 8 — Cara dolce Kyoko, cartoni animati
- 8,30 Baby show, rubrica
- 9 — L'isola di Butterfly, telefilm
- 9,30 Jayce, cartoni animati
- 10 — America selvaggia, documentario
- 10,30 [redacted] e [redacted] - [redacted], [redacted] animati
- 11 — Andiamo al cinema, rubrica
- 12 — Spazio redazionale
- 12,50 Andiamo al cinema, rubrica
- 13 — F.B.I., telefilm
- 14 — TGR, telegiornale regionale
- 14,20 Andiamo al cinema, rubrica
- 14,30 Redazionale
- 15 — Telemeno
- 15,15 [redacted], telefilm
- 15,48 Spyforce, telefilm
- 16,45 Pasiones, telenovela
- 17,45 Señora, telenovela
- 18,45 Videomare... quant'è [redacted]
- 19 — TGR, telegiornale regionale
- 19,20 Andiamo al cinema, rubrica
- 19,30 Cartoni animati
- 20 — Benny and Cecil, cartoni animati
- 20,30 Sugar Baby, film. Regia di Percy Adlon con M. Sagebrecht e T. Berger
- 22,30 TGR, telegiornale regionale
- 22,45 Speciale motomondiale, programma [redacted] a velocità [redacted]
- 23,15 Andiamo al cinema, rubrica
- 23,25 Emozioni nel [redacted] settimanale dedicato [redacted] subacqueo
- 0,25 M.A.S.H., telefilm
- 1,25 Videomare... quant'è bello
- 1,40 Ricordando erotico
- 1,55 Speciale spettacolo, rubrica
- 2,05 Spazio [redacted]

Diffusione Europea

- 8,30 Veneto news magazine/rotocalco, notiziario
- 9,10 News hour - fatti e commenti, tg internazionale
- [redacted] — Intrattenimenti - [redacted] ning
- 12,45 Veneto news, notiziario
- 13 — Music televisioni - V.J. [redacted] Angel, musicale
- 16 — [redacted] greatest hits, musicale, Paul King ci presenta i più grandi successi di MTV
- 17 — The Mtv report, musicale, [redacted] e date delle tournées
- 17,15 Mtv at the movies, musicale. Cinema al cinema e in videocassetta
- 17,30 Mtv news at night, musicale
- 17,45 [redacted] 3 [redacted] 1, musicale. Il programma presenta tre video collegati da un [redacted] comune: lo stesso [redacted] o gruppo o lo stesso argomento
- 18 — The soul of MTV, musicale, [redacted] Richie Reach
- 18,30 Mtv prime, musicale
- 19 — Video a tema, musicale
- 19,15 Veneto news, Tg [redacted]
- 19,50 Musica e incontri, musicale
- 20,30 Mtv special, musicale
- 22 — Veneto news, Tg 2ª edizione (r)
- [redacted] Festival dreaming, [redacted]
- 23,30 Il mondo degli animali, documentario [redacted] (r)

Antenna 3

- 10 — Due americane scatenate, telefilm
- 10,52 Gelosia, film
- 12,30 La nostra salute, rubrica
- 12,45 Notizie flash, informazione
- 13 — Notes e Servizio speciale
- 13,15 Viaggio con l'avventura, telefilm
- 13,45 Notizie flash, informazione
- 14,15 Viaggio con l'avventura, telefilm
- 14,57 Quattro passi tra le nuvole, film. Regia di A. Blasetti con G. Cervi, A. Benetti
- 16,27 Viaggio con l'avventura, telefilm
- 17 — Notes e Servizio speciale
- 17,15 Simbad contro i sette saraceni, film
- [redacted] — A/3 notizie Vi
- 19,15 Notes, rubrica
- 19,25 Informazioni finanziarie, rubrica
- 19,30 A/3 notizie Tv
- 19,55 A/3 notizie Pd
- 20,10 Servizi speciali, rubrica
- 20,17 A/3 notizie Ve
- 20,35 I sentieri del West, telefilm
- 21,27 Viaggio con l'avventura, telefilm
- 22,15 Notes, rubrica
- 22,30 A/3 notizie Pd
- 22,50 Servizi speciali, rubrica
- 23 — A/3 notizie Tv
- 23,30 A/3 notizie Ve
- 0,20 A/3 notizie Vi
- 0,40 A/3 notizie Pd

Reteazzurra

- 7 — Reteazzurra notizie
- 7,15 Cartoni animati
- 7,45 News
- 8,30 Film
- 11 — Cartoni animati
- 11,30 Diario di viaggio. Rubrica. Settimanale realizzato con filmati girati in Italia e all'estero dai telespettatori commentati da Tullio Trivellato
- 12,30 Amica Piera, quotidiano musicale
- 14 — Seven Carpet, rassegna di tappeti
- 17,30 Professione sub, documentario
- 19 — Reteazzurra notizie
- 20 — News
- 20,30 Professione sub, documentario
- 21 — News
- 22 — Reteazzurra notizie
- 23 — Reteazzurra notizie
- 23,15 Film
- 1,10 News
- 1,30 Amica Piera, quotidiano musicale
- [redacted] Notte shopping

Italia 9

- 9 — Proposte per voi
- 9,30 Tg 9
- 10 — Vetrinetta
- 12 — Nonsololiscio dediche in diretta
- 13 — Vetrinetta, r[redacted]
- 16,20 Consigli per voi
- 18,30 Moda donna
- 19 — Vetrina
- 20,15 A... come amore
- 20,45 Vetrina
- 22 — Occulto 9
- 23 — Cultura ed artigianato orientale
- 1 — Varietà
- 2 — Gran galà, spettacolo della notte

Telepadova

- 7,30 Camillo e Pallina, cartoni
- 7,50 Una caserma di risate, cartoni
- 8,10 L'impareggiabile dr. Snuggles, cartoni
- 8,30 Spazio [redacted]
- 11,15 Andiamo al cinema, rubrica
- 11,30 Musica e spettacolo
- 12,30 [redacted] telenovela
- 13,30 Usa Today, news
- 13,55 News line, linea notizie
- 14 — Aspettando il domani, teleromanzo
- 14,30 [redacted] donna in vendita, teleromanzo
- 15,20 Rotocalco [redacted] rubrica
- 15,50 Spazio redazionale
- 17,20 Andiamo al cinema, rubrica
- 17,35 7 in allegria si ride, news
- 17,45 Patapunfete, [redacted]
- [redacted] — 7 in allegria si canta, [redacted]
- 18,05 Una caserma di risate, cartoni
- 18,20 7 in allegria con brio, news
- 18,30 Sun college, cartoni
- 19 — 7 in [redacted] mondo, news
- 19,15 News line, linea notizie
- 19,30 Padre Brown, telefilm
- 20,30 La sporca guerra, film. Regia di [redacted] J. Davis, con William Katt e Rosalin[redacted] Chao
- 22,20 New line, linea notizie
- 22,35 [redacted]ch, telefilm
- 23,35 La veglia notte, varietà
- 0,05 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
- 0,20 [redacted] line, linea notizie
- [redacted] Geometria di un delitto, film. Regia di Davison, con Lana Turner e G. Chakiris
- 2,25 Speciale spettacolo, rubrica di [redacted]nazione cinematografica
- 2,35 [redacted] line, linea notizie
- 2,50 Benson, [redacted]
- 3,20 [redacted] Brown, [redacted]

Telenuovo

- 7,15 Telegiornale (ediz. del mattino)
- 8,30 Shopping time
- 9 — Una parigina a Roma, film
- 11,10 [redacted]
- 11,30 Cuore di pietra, telenovela
- 12,15 L'affittacamere, film
- 13,45 Telegiornale
- 13,55 L'edicola, rassegna stampa
- 15,30 Il tesoro della sierra madre, film
- 17,30 La boutique dell'arte, rubrica
- 17,45 Shopping time
- 18,15 Gangster tuttofare, film
- 19,10 Previsioni meteorologiche (nell'intervallo del film)
- 19,40 L'edicola, di Lillo Aldegheri
- 19,55 Il sole 24 ore, notiziario economico-finanziario
- 20,05 Rotocalco sport
- 20,10 Previsioni meteorologiche, a cura del col. Giacomo Comini
- 20,15 Telegiornale (ediz. sera)
- 20,45 Luisiana mia, telenovela
- 21,15 Divina creatura, film
- 22,45 Rotocalco sport
- 23,05 Previsioni meteorologiche, a cura del col. Giacomo Comini
- 23,15 Telegiornale notte
- 23,40 Il sole 24 ore, notiziario economico-finanziario (replica)
- 23,45 La poliziotta, film
- 1,15 Telegiornale (replica)

Telepace

- 14,15 SOS squadra speciale, telefilm
- 14,40 Superbook, cartoni
- 15,05 L'Ape Magà, cartoni
- 15,30 Lettere al direttore, rubrica
- 16 — Il Santo Rosario
- 16,30 Superbook, cartoni
- 16,50 SOS squadra speciale, telefilm
- 17,15 La signora Minniver, film
- 19,30 Tele Pace Notiziario (1ª ediz.)
- 19,50 L'Ape Magà, cartoni
- 20,35 Festa della Madonna del Popolo. Santa Messa presieduta dal ve[redacted] in diretta dalla Cattedrale di Verona
- 22 — Cinema Doc
- [redacted] Tele Pace Notiziario, 2ª edizione

Tele Commerciale Alpina

- 7,30 Rassegna stampa
- 8 — Videovetrina
- 9,55 Speciale spettacolo
- 10 — Rassegna stampa (r)
- 10,30 Videovetrina
- 12,45 Tca notizie flash
- 12,55 Videovetrina
- 15 — Studio rock, programma musicale
- 16 — Don Chuck Castoro, cartoni
- 16,25 Videovetrina
- 17,20 Chappy, cartoni animati
- 18 — Amore gitano, telenovela
- 18,50 Tg giovani, informazione
- 19,15 Tca notizie
- 19,40 Sherlock Holmes, telefilm
- 20,05 Sotto il naso, di G.P. Cappellatti
- 20,15 Mago Pancione, cartoni animati
- 20,30 Le brigate del tigre, telefilm
- 21,30 Forza mare
- 22 — Tca notizie
- 22,25 Super Jazz doc, musicale
- 22,50 Sotto il naso, di G.P. Cappellatti
- 23 — Notti magiche, varietà
- 23,15 Videovetrina
- 1,50 Tca notizie
- 2,10 Tca videonotte

TV7 Pathé Triveneta

- 7 — Acquisti in tv
- 8,30 Full optional
- 10 — Medicina alternative
- 12 — Spazio acquisti
- 13,30 Nonsolodonna
- [redacted] Piccole idee per grandi regali
- 15 — Dimagrire, naturalmente; [redacted] Brasile Tropical Guar
- 16 — Medicina alternativa
- 17 — Full optional
- 18,30 [redacted]
- 19,30 News, notiziario
- 20 — Compra tv
- 20,30 Full optional
- 22,40 Dimagrire, naturalmente; del Brasile Tropical Guar
- 23,40 News, notiziario
- 23,45 Dimagrire, naturalmente; del Brasile Tropical Guar
- 0,45 Full optional
- 1,20 Amica Piera, quotidiano musicale
- —— Programmi notturni

Telepordenone

- 7 — Cartoni animati
- 11 — Canta Italia, musicale
- 12,15 Laverne & Shirley, telefilm
- 12,45 Mannix, telefilm
- 13,30 Giudice di notte, telefilm
- 14 — Cartoni animati
- 16 — Fiore selvaggio, telenovela
- 19,15 Tg regionale, 1ª edizione
- 20,05 Giudice di notte, telefilm
- 20,30 Il castello matto, film
- 22,30 Tg regionale, 2ª edizione
- 24 — Giudice di notte, telefilm
- 0,30 Sister Kate, telefilm
- 1 — Tg regionale, 3ª edizione
- 2 — Crazy Dance, musicale
- 2,30 Mannix, telefilm
- 3,15 Film, telefilm e commerciale fino alle ore 7,05

Grande Italia Tv

- 6,45 Grande Italia Tv notizie
- 7 — City limits: i cavalieri del futuro, film
- 8,30 Grande Italia Tv notizie
- 8,45 Documentario
- 10 — Un'adorabile canaglia, film
- 11,30 Grande Italia Tv notizie
- 11,45 Cartoni animati
- 12,15 Rose e Françoise, film
- 13,15 B & B Valenza
- [redacted] Grande Italia Tv notizie
- 14,45 Iranian loom tappeti
- 18,30 Il sud di nero, film
- 19 — Il signor Max, film
- 20,30 Grande Italia Tv notizie
- 20,45 Speciale Grande Italia Tv
- 21 — Dagli Zar [redacted] bandiera [redacted] film
- 22,30 Un'adorabile canaglia, film
- 23,30 Rivoluzione a Cuba, film
- 0,30 Grande Italia tv notizie
- 0,45 Rose e Françoise, film

Telechiara

- 11,20 Udienza del Papa, diretta
- 13,50 Buon pomeriggio, rubrica
- 14,10 Ippotommaso, cartoni
- 14,30 Chiesa nel Triveneto, rubrica
- 15 — Buon pomeriggio, rubrica
- 15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
- 16 — Incontri con Telechiara, telefilm
- 16,30 Fantazoo, cartoni animati
- 17 — Speciale: La sfida di Denver, rubrica
- 18 — I Longobardi: tracce di un popolo, documentario
- 18,30 Heidi, telefilm
- 19 — Documentario
- [redacted] Notizie da Nord Est, rubrica
- 20 — Fantazoo, cartoni animati
- 20,30 Fantasie della natura e degli uomini, documentario
- 21 — Petrocelli, telefilm
- 22 — Speciale, rubrica
- [redacted] Notizie da Nord Est, rubrica
- 23 — Testimonianze, [redacted]
- 23,30 Nick Carter, film

Rete Nord

- 7 — Rete Nord notizie
- 7,15 Un fiocco nero per Debora, film
- 8,30 Il testimone deve tacere, film
- 12 — Cartoon fantasy, telefilm
- 13 — Rete Nord notizie
- 13,15 Speciale rete nord
- 14 — Cartoni animati
- 15 — Capitani di ventura, film
- 16,30 Iranian Loom tappeti
- 18,30 Documentario
- 20,30 Cartoon fantasy, telefilm
- 21,30 Napoli, la camorra sfida la città risponde, film
- 23,30 Li chiamavano i tre moschettieri, film
- 1,15 The Beatles, film

Telearena

- 7 — Telegiornale
- 7,30 Tg sport
- 7,40 Telegiornale
- 8,10 Tg sport
- 8,20 Spazio Europa, rubrica
- 8,40 Rubrica
- 9,50 Telefilm
- 10,15 Rubrica
- 10,45 Sceneggiato
- 11,10 Rubrica
- 12 — Quarto comandamento, tv movie
- 13 — California, sceneggiato
- 14 — Tg, 1ª edizione
- 14,20 Rubrica
- 14,30 Tg, 1ª edizione
- 14,50 Rubrica
- 17 — Stariandia, rubriche, giochi e cartoni animati
- 18 — Superpass speciale, varietà
- 19 — Spazio Europa, rubrica
- 19,25 Previsioni [redacted] tempo, a cura di Emilio Bellavita
- 19,30 Telegiornale
- 20,20 Tg degli spettacoli
- 20,30 Paura in palcoscenico, film
- 22,30 Previsioni del tempo, a cura di Emilio Bellavita
- 22,35 Telegiornale
- 23,20 Spazio Europa, rubrica
- 23,40 Rubrica
- 0,30 Telegiornale
- 1 — Tg sport
- 1,15 Rubrica
- 1,30 Film

TVA - Trento

- 5,30 Film
- 6,45 Cinerubrica
- 7,15 Cartoni animati
- 8 — Tva Expò
- 11,45 Tva notizie, 1ª edizione
- 12 — Quarto comandamento, tv movie
- 13 — California, telefilm
- 14 — Tva notizie, informazione
- 14,15 Tva Expò
- 17 — Stariandia, rubrica di giochi e cartoni conduce Michela Albanese
- 18 — Superpass speciale
- [redacted] — Tva notizie sera, informazione
- 19,25 Tva meteo
- 19,28 Tva sport
- 19,35 Cartoni animati
- 20,30 Polizia in palcoscenico, film
- 22,40 Tva notizie notte, informazione
- 23 — Tva sport
- 23,15 Tva Expò
- 1 — Tva notizie notte, informazione
- 1,30 Film
- 3 — Tva notizie notte, informazione

Serenissima

- 7 — Notizie oggi, rassegna stampa
- 8 — Hunter, telefilm: Qualcuno tradisce
- 9 — [redacted] oggi, rassegna stampa [redacted] edizione
- 9,30 Viva la tv
- 11,20 Telegiornale Serenissima
- 11,30 Liscio in tv, spettacolo
- 12,30 Telegiornale Serenissima
- 13 — Le grandi sfilate [redacted] moda in televisione
- 15,30 Gioie e gioielli
- 17,30 Servizi speciali
- 19 — Telegiornale Serenissima
- 20 — Astrologia per voi
- 20,40 Speciale sanità
- 22 — Progetto Serenissima
- 23 — La cartomanzia a Serenissima
- 23,30 Telegiornale Serenissima
- 24 — La sera di Serenissima televisione, speciale
- 0,30 Telegiornale Serenissima
- 1,30 Serenissima story
- 1,45 Film non stop

Telequattro G.T.

- 13,33 Lassie, [redacted] animati
- 13,55 Andiamo al cinema
- [redacted] Maria, telenovela
- 14,55 Andiamo al cinema 3
- 15,04 Gli uomini della RAF, serie
- 15,52 Andiamo al cinema
- 16 — Super amici, telefilm
- 16,43 Bye bye Braverman, film con George Segal, Jack Warden, Jessica Walter e Alan King
- 18,13 Truck Driver, telefilm
- 18,27 Saltimbanchi e musicanti, a cura di Angelo Balugera
- 18,25 La pagina economica
- 18,30 Fatti e commenti, seconda edizione
- 20,03 Appuntamento con la parola
- 20,08 Lassie, cartoni animati
- 20,34 Viktoria, miniserie
- 21,26 Gli uomini della RAF, serie
- 22,17 La pagina economica
- 22,22 Fatti e commenti, seconda edizione
- 22,55 Saltimbanchi e musicanti, a cura di Angelo Balugera
- 23,53 Fatti e commenti, seconda edizione
- 0,23 Maria Maria, telenovela

Videopordenone

- 7 — Commerciali
- 7,30 [redacted] regionale (prima edizione)
- 8 — Commerciali
- 13 — Canta Italia, musicale
- 14 — Don Chuck Castoro, cartoni
- 14,30 Studio rock, musicale
- 15,30 Commerciali
- 16 — Crazy club, musicale
- 17 — Night Piper, musicale
- 17,30 Mago Pancione, cartoni animati
- 17,45 Don Chuck Castoro, cartoni animati
- 18,15 Mago Pancione, cartoni animati
- [redacted] Chappy, [redacted]oni
- 19 — Tg regionale 2ª [redacted]
- 19,30 Tg special, notiziario
- 20 — Rubrica cinematografica
- 20,30 Samba d'amore, teleromanza
- 21,30 Tg regionale 3ª edizione
- 22 — [redacted] di corallo, film
- 23,30 Tg regionale, 4ª edizione
- 0,00 Film, telefilm e [redacted] fino alle ore 7

Telesüdtirol

- 5 — Lassie (s/w)
- 5,25 Flipper
- 5,50 Mr. Belv[redacted]
- 6,15 The Real [redacted]
- 6,45 Bugs Bunny
- 7,15 Familie Feuerstein
- 7,45 Bezaubernde Jeannie
- 8,10 Herzbube mit zwei Damen
- 8,40 Caulfields Witwen - Ein Duo mit Charme
- 9,40 Versprich ihr alles, komödie, [redacted] gland, 1965
- 10,40 Unser lautes Heim
- 11,55 Ro[redacted]
- 11,25 Ein Colt für alle Fälle
- 13,25 Rückkehr in die verlorene Welt, abenteuerfilm, [redacted], 1[redacted]
- 15 — [redacted] - [redacted] Duo mit [redacted]
- 15,55 Mr. Belvedere
- 16,25 Bezaubernde Jeannie
- 16,55 [redacted] Real Ghostbusters
- 17,25 Bugs Bunny
- 17,55 Familie Feuerstein
- 18,25 Herzbube mit zwei Damen
- [redacted] Unser lautes Heim
- 20 — Pro 7 Nachrichten
- 20,15 Ärger in der Stadt der Engel, spielfilm, Usa, 1987
- 22,15 Jake und McCabe - Durch dick [redacted] dünn
- 23,15 Unheil [redacted] Böse, phantastischer film, Usa, [redacted]
- 1,05 T.J. Hooker
- 1,50 Pro 7 Nachrichten
- 2 — [redacted] dem Tod im Bunde, kriminalfilm, Usa, [redacted]
- 3,40 Pro 7 Nachrichten
- 3,50 Tennis, Schläger und Kanonen
- 4,40 Lassie

[redacted]

- 15 — Quando [redacted] piange per amore
- 15,30 Cartoni animati
- 16,30 New Scotland Yard, telefilm
- 17,30 New Scotland Yard, telenovela
- 18 — Tenente O'Hara, telefilm
- 19,15 Rta news
- 19,45 Detectives, telefilm
- 20,30 Whermacht ora zero, film
- 22,30 Rta news
- 23 — Espy, film

Telealto Veneto

- 7,15 Disco land, musica per giovani
- 8,15 Canta Italia... e «Il liscio» ti travolge
- 9 — [redacted] le [redacted] telefilm
- 10,30 Andiamo al cinema
- 11,30 Chuck il castoro, cartoni [redacted]
- 11,50 Guerrino consiglia, rubrica
- 12 — L'enigma che viene da lontano, telefilm
- 13,30 Disco land
- 15 — Crazy dance, musica per giovani
- 18 — Canta Italia... e «Il liscio» ti travolge
- 18,30 Le [redacted] predicono, cartomanzia
- 19 — Guerrino consiglia, rubrica
- 19,15 Veneto [redacted] telegiornale
- 20 — [redacted] e incontri
- 20,30 Sprint, [redacted] ciclismo
- 22 — Presente e futuro, cartomanzia
- [redacted] Veneto sera, telegiornale
- 23,30 Musica [redacted]
- 24 — Veneto sera, telegiornale
- 1 — Sfilata Centro pelli
- 1,30 Sfilata Agapei
- 2 — F.B.I. oggi, telefilm
- 3 — Disco land, musica per giovani
- 3,45 Canta Italia... e «Il liscio» ti travolge

ATR

- 7,30 Tgg special, rubrica
- 8,50 Sherlock Holmes, telefilm
- 10,35 Amor gitano, superteleromanza
- 11,30 Il futuro nelle carte
- 12 — Vetrinetta
- 13 — Liscio rock & soul
- 14 — Samba d'amore
- 15 — Vetrinetta
- 19,30 Giornale veneto
- 20,15 Scienza dell'occulto
- 21 — A come amore, rubrica
- 21,30 Ciclismo Veneto, rubrica
- 22,45 Sexy, varietà
- 23,15 Proposte
- 2 — Musica non stop

Telecortina

- 12 — Quarto comandamento, film
- 13 — California, telefilm
- 14 — [redacted]
- 14,15 Telegiornale
- 14,30 Programma commerciale
- 17 — [redacted]
- 18 — Super [redacted] speciale, varietà
- 19 — Commerciale
- 19,30 Telegiornale
- 19,45 Spazio libero
- 20,15 Telegiornale
- 20,30 Paura in palcoscenico, film
- 22,30 Telegiornale
- 22,45 Documentario
- 23,15 [redacted]
- 24 — Telegiornale

[redacted] Cinquestelle

- 8,30 California, telefilm
- 9 — Servizi speciali, [redacted]
- 9,30 Lewis & Clarck, telefilm
- 10,30 Servizi speciali, redazionale
- 11,30 Metronews del 7-9-93, rubrica
- 12 — Quarto comandamento, [redacted]
- 13 — California, telefilm
- 14 — [redacted] speciali, redazionale
- 17 — Stariandia, cartoni
- 18 — Superpass speciale, rubrica
- 19 — Servizi speciali, redazionale
- 19,30 Metronews, rubrica
- [redacted] speciali, [redacted]
- 20,10 Metronews, rubrica
- 20,30 Paura in palcoscenico, film
- 22,30 Metronews, rubrica
- 22,55 Servizi speciali, redazionale
- [redacted] California, telefilm
- [redacted] Servizi speciali, redazionale

TV7

- 7 — Cartoni animati
- 8,15 Star Bene: consigli per la salute
- 9,15 La provinciale, telenovela
- 10,30 Casa 2000: consigli per la casa
- 11,15 Film
- 12,45 Casa 2000: consigli per la casa
- 13,40 Cartoni animati
- 14,30 Pollice verde
- 15 — Film
- 17 — Sanità parliamone
- 17,30 Cartoni animati
- 18 — Star Bene: consigli per la salute
- 18,45 La provinciale, telenovela
- 19,30 News, 1ª edizione
- 19,35 Diario di viaggio
- 20 — News, 2ª edizione
- 20,05 La provinciale, telenovela
- 21 — News, 3ª edizione
- 21,05 Star Bene: consigli per la salute
- 22 — News, 4ª edizione
- 22,05 Parliamo di salute
- 23 — Casa 2000: consigli per la casa
- 23,30 Star Bene: consigli per la salute, rubrica
- 1 — News, 5ª edizione
- —— Programmazione notturna

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Si apre oggi il terzo «Cadoneghe Festival»

Il film girato a Sarajevo [redacted] rifugio sotto [redacted] bombe

CADONEGHE. Inizia oggi a Cadoneghe in provincia di Padova la terza edizione del «Cadoneghe Teatro Festival» organizzato dall'associazione artisti di Padova e dall'amministrazione comunale di Cadoneghe. Fino a domenica, ogni serata sarà caratterizzata da tre rappresentazioni in [redacted] diversi posti: il Palco grande, l'Auditorium, lo Spazio Bar. L'ingresso agli spettacoli costa 15 mila lire, l'abbonamento a cin[redacted] serate 45 mila (30 mila per i residenti nel territorio comunale [redacted] Cadoneghe).

Ecco il calendario del festival. Mercoledì [redacted] settembre, [redacted] 21,15, compagnia «Ensemble Vicenza» [redacted] «La bague magique» di Carlo Goldoni; la società teatrale «Alfieri» [redacted] «Van Gogh», [redacted] e regia [redacted] Luciano Nattino (spettacolo con prenotazione obbligatoria alle 21); alle 22,30 concerto dei Post Scriptum e Castelli in Aria.

Giovedì 9: il comico Antonio Albanese in «Uomo» (ore 21,15); replica di «Van Gogh» (sempre con inizio alle 21); «Radio Teatro Festival», appuntamento radio-teatro-fonico ideato dall'associazione artisti di [redacted] (ore 22,45). Venerdì 10: Roberto Corona in «Ari Ari» [redacted] regia di Gianluigi Cherzi (ore 21,15); replica di «Van Gogh» (ore 21); «Radio Teatro Festival» (ore 22,45).

Sabato 11: il teatro de Los Andes presenta «Colon» tratto dal «Colombo» di Altan, regia di Cesar Brie (ore 21,15); alle 22,45 nuova replica di «Radio Teatro Festival».

Domenica 12: allo Spazio Bar «Grande spettacolo di burattini» [redacted] Otello Sarzi (ore 21); nel Palco grande la compagnia «I.T. e D Zagabria» presenta «Amleto» (ore 21,15). Durante il festival si terranno inoltre un dibattito sulle prospettive del teatro e dello spettacolo nel Veneto, la proiezione di «Bomb Shelter» realizzato in un rifugio durante un bombardamento [redacted] Sarajevo dagli [redacted] gruppo «Sarajevski Sartar», uno spettacolo per bambini [redacted] la compagnia «Gran Baratto». Per maggiori informazioni e prenotazioni, telefono 049 700.555.

LA STAMPA
ora vi dà queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/8, Tel. 940.308, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
Jona che visse nella balena
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Italia — v. [redacted], Tel. 943.164. Or.: 16,15 18/19,45/21,45, Ingr. 10.000
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto [redacted] «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Ap.: 18, Ingr. 10.000
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' [redacted]

Arcobaleno — v. Rezi 2, Tel. 600.820, Ap. ore 18, Ingr. [redacted]
Dragon, la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del [redacted] stro di arti marziali. N. V. 2h

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
Dolce Emma, [redacted]
di I. Szabó, con J. Ter Steege, E. Börcsök (Ungh. '93) — [redacted] insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria [redacted] post-comunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giuria» a [redacted] N.V. 1h 35' **Dramm.**

Birl — p.za Stanga, 8, Tel. 776.169, Ap.: 18, Ingr. 10.000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Ap.: 18, Ingr. 10.000
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo [redacted]rico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.1680, Ap. 18, Ingr. 10.000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: 18, Ingr. 10.000
Gunmen
di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e sterminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

Concordi — v. S. Martino e Solferino, Tel. 875.10.09, Ap. 18, Ingr. 10.000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa [redacted]) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cine[redacted], con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 29.660, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
RIPOSO

Odeon — v. Manzoni 18, Tel. 24.837, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
RIPOSO

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611 - Or.: 19 20,35/22,15, L. [redacted]
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

[redacted] — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330, Or.: 20/22,15
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma [redacted] ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Edera — p. Martiri di Belfiore, Tel. 300.224, [redacted].: 17,45/20/22.15, Ingr. 10.000
Heimat 2 - 1° episodio
di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h [redacted]

Corso — c.so del Popolo 28, Tel. 549.322, Or.: 17,45/20/22,15, L. 6000
[redacted]

Embassy — l.go Altinia, Tel. 542.824, Ap.: 16,30, L. 10.000
Gunmen
di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e sterminare [redacted] spietati killer. N. V. 1h 40' [redacted]

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207, Ap.: 17, L. 10.000
[redacted]
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate [redacted] pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Ultracorpi - L'invasione [redacted]
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni [redacted] ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

VENEZIA

Arena — Campo S. Angelo, Ore 21, Ingr. [redacted]
Il fuggitivo

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201, Or.: 17/18,40/20,20/22, Ingr. [redacted]
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa [redacted]) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. [redacted] 1h 40' **Horror**

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Ingr. 7000
Ore 18: **Bad Boy Bubby** di R. De Heer
Ore 21,30: **Portagli i miei saluti** di G. [redacted]

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 17/18,40/20/22, Ingr. 10.000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22, Or.: 17/18,40/20,20/22
SALA RISERVATA

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 960.534, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e [redacted] paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

San Marco — Viale San Marco, Tel. 531.7396, Or.: 18,30/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Hot shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, [redacted] Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 988.722, Or.: 21, Ingr. 10.000
Il segreto del bosco vecchio

Dante d'Essai — v. Somaglia 12, Tel. 538.1556, Ingr. 7.000
Ore 18: **L'arbre, Le maire et la mediatèque** di E. Rohmer
Ore 21,30: **Sono Kid Wo Tobita** di K. Ichikawa

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.884, Or.: 16,30/20,15/22,15, Ingr. 10.000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita: Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 7000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 7.000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [redacted]

Corsino — c.so Del Popolo 30, Tel. 98.87.22, Or. 20,15/22,15, Ingr. 10.000
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Riposo. Domani: **Il fuggitivo**

Coraito — v. 4 Spade 19, Tel. 595.990, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72, Ap.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Benny and Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.926, Ap.: 17; ult. 22,30, Ingr. 10.000
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di [redacted]zatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h[redacted]

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.708, Ap.: 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.61.00. Ap.: 17 18,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Gunmen
di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e sterminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

Pindemonte — v. Saboino 2, Tel. 913.591, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una zitella stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.[redacted]. Or.: 17,30 19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.146, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Dragon, la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 17/18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Gunmen
di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e sterminare spietati killer N. V. 1h 40' [redacted]

Italia — c. Peschiere Vecchie 35, Tel. 323.807, Or.: 17/18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Benny & Joon
[redacted] Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' [redacted]

Odeon — via Gorgni, Tel. 501.781
CHIUSURA ESTIVA

Palladio — v.le Verdi 8, Tel. 321.420, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321.908, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Made [redacted]
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16, Tel. 530.320, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25'

Verdi — v. Garibaldi 4, Tel. 533.139
SALA RISERVATA

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso [redacted], quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 20.958, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Patto di sangue
di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' [redacted]

Centro A. Moro — Cordenons, Tel. 932.725
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]DENONE

[redacted] Grandi cattivo [redacted] — P.za Maestri del Lavoro 8, Tel. 0434/520404, Or.: 20/22
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Zero - Sala Pas. — P.za Maestri del Lavoro 3, [redacted]. 0434/520404, Or.: [redacted]
Lorna
di Russ Meyer

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.385, Ap.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre [redacted] spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.64, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4288, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Robocop 3
di Irvin Kershner con Peter Weller, Nancy Allen (Usa '90) — RoboCop, il poliziotto ucciso e trasformato in automa, deve lottare contro una nuova e potente droga e contro un crudele robot al servizio del male. N. V. 1h 55' **Fantastico**

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, Or.: 18/20/22
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.874, Or.: 20/22
Diario [redacted]r i miei figli

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.761, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Gunmen
di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e sterminare spietati killer N. V. 1h 40' [redacted]

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.636, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

TRIESTE

[redacted]ori / [redacted] — v. [redacted] 14. Tel. 304.222, Or.: 21. In caso di pioggia proiezione in sala, Ingr. 6000
Cuori ribelli

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 787.300 - Or.: 17,30/19/20,30/22,15, L. 10.000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie [redacted]ali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. [redacted]. V. 1h 25' **Comico**

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 769.158, Or.: 18/20/22, L. 10.000
Dragon: la storia [redacted] Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. [redacted] **Drammatico**

Mignon — v.le XX Settembre 37, [redacted]. 636.495
CHIUSURA ESTIVA

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15, L. 10.000
[redacted] in [redacted]
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 15 17,30/19/20,30/22,15, L. 10.000
[redacted] bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, L. 10.000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

[redacted]le 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, L. 10.000
Ore 15,30/17: **Tartarughe Ninja 3**
[redacted]: **Verdetto finale**

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 767.300 - Or.: 16,30 18,20/20,10/22, L. 10.000
Io & Veronica
di D. Scardino, con E. McGovern, P. Wittig, M. O'Keefe (Usa '92) — Due sorelle si ritrovano dopo cinque anni e si abbandonano a giochi, ricordi di amarezza e fallimenti. Ma il futuro incombe drammaticamente N. V. 1h 40' [redacted]

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 976.664, Or.: 18/20/22, L. 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande mae[redacted] di arti marziali. N. V. 2h [redacted]

Filmclub d'Essai — v. Streiter 8/D, Tel. 974.295
CHIUSURA ESTIVA

Eden — v. Leonardo Da Vinci 5, Tel. 978.614, Or.: 19,30/22, L. 10.000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' [redacted]

[redacted]. Conc[redacted] — p. Cristo Re 11, Tel. 269.147, Or.: 19,30/22, L. 10.000
Robocop 3
di Irvin Kershner con Peter Weller, Nancy Allen (Usa '90) — RoboCop, il poliziotto ucciso e trasformato in automa, deve lottare contro una nuova e potente droga e contro un crudele robot al servizio del male. N. V. 1h 55' **Fantastico**

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 19,30/22, L. 10.000
Hot Shots! [redacted]
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. [redacted] 25' **Comico**

Modena — v.le Francesco d'Assisi, Tel. 239.914, Or.: 19,45/22, L. 10.000
Dragon: la [redacted] di Bruce [redacted]
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta [redacted] pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.398, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Film a luce rossa

Vittoria — v. Manci 158, Tel. 235.284, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
[redacted] in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire [redacted] chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

TEATRI

[redacted] E [redacted]
LA [redacted] Campo San Fantin, tel. (041) 521.01.61. Dal 31 ottobre, ore 20, **Der Rosenkavalier**, [redacted] Hugo von Hofmannsthal, musica [redacted] R. Strauss con F. Lott, A. Sophie von Otter, A. Korn, B. Bonney, dirige Y. David. Recita [redacted] [redacted] 12/11.
[redacted]TA' Domani ore 21 [redacted] **puta ve[redacted]** [redacted] di Vivaldi in concerto
[redacted]CA DEI FRARI Venerdì 10 ore [redacted] Quartetto Abel e Organo.
CAMPO S. [redacted] 14 [redacted]tembre [redacted] **La vedova scal[redacted]** di C. Goldoni. Compagnia Teatro [redacted] Nord Est. Repliche fino al 19 settembre.
GIARDINI DI [redacted] Oggi, ore 21,15 **La pamela nu[redacted]bile** di C. Goldoni. Regia di C. Boso. Repliche fino [redacted] 12 settembre.

BELLUNO
CASTELLO DI Z[redacted] Venerdì 10 ore 21 **Il sogno di un uomo ridicolo** [redacted] Dostoevsky. Regia di Loris Tormen

PADOVA
[redacted] via dei Livello 32, tel. (049) 876.03.39.
TEATRO PER [redacted] via Concariola 22, tel. (049) 65.19.86. [redacted] 18 ore 20,30 12ª edizione [redacted] **Festival del Teatro [redacted]zionale per Ragazzi**

[redacted]
SOCIALE piazza [redacted] 14, tel. (0425) 25.614.

TREVISO
COMUNALE corso del Popolo 31, tel. (0422) 546.355. 22 settembre **I quattro rusteghi** [redacted] E. Wolf-Ferrari.
[redacted] Martedì 14 ore 21 **Amedeo Minghi** in concerto.

VICENZA
OLIMPICO piazza Matteotti, tel. (0444) 323.781. [redacted] 18 ore 21 La scuola [redacted] di C. Goldoni. Con M. Saccia e C. Fracci. Regia di B. Menegatti.
[redacted] contrà Barche, tel. (0444) [redacted] 1/10 [redacted] 21 **Quel che Carlo Goldoni non disse**, Compagnia La Piccionaia.
[redacted] 9 [redacted]bre, [redacted] 20,45 [redacted] **ensem[redacted]**

[redacted]
[redacted] piazza Bra, tel. (045) 800.5151.
[redacted] tel. (045) 80.11.287. Lunedì 27 ore 16 [redacted] Molière. Compagnia Gruppo Fratelli Miraglia.
[redacted] via Roma 3/A, tel. (045) 800.28.80. Domani [redacted] 21, **English [redacted]** orchestra in concerto.
FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, tel. (045) 592.709.
STADIO BENTEGODI il 17 [redacted]tembre concerto di [redacted] Rossi.
PONTE [redacted] oggi ore 21-24 **Verona Rock**.

[redacted]
[redacted] via [redacted] Settembre 45, [redacted] (040) [redacted].
[redacted] Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. Stag. Sinf. d'Autunno 1993 24/9 [redacted] 20,30 conc. per coro, arpa e organo, [redacted] di B. Britten e A. Dvorak.
[redacted] piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) [redacted]
CATTEDRALE DI [redacted] Lunedì 13 ore 20,30 Concerto d'organo e trombe.

[redacted]
[redacted] DELLA CULTURA [redacted] tel. (0481) 34775. Fino al 12-9 Premio di violino «R. Lipizer».
TEATRO TENDA [redacted] 12-19/9 **Alpe [redacted] Puppet Festival**. Inf. [redacted]

[redacted]
[redacted] via Interna 2, tel. (0434) [redacted]

UDINE
[redacted]
[redacted] (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 e 509.879.
[redacted] **(Auditorium comunale [redacted] to)**.
PALASPORT CARNERA. Stagione sinfonica Teatro Verdi di Trieste. 2/10 [redacted] 21 conc. del violinista Uto Ughi - musiche [redacted] L. W. Beethoven.

TRE[redacted]
SALA[redacted]
[redacted] (Auditorium).
[redacted] 10 [redacted]tembre [redacted] in concerto.

BOLZANO
[redacted] Galleria Telser, tel. (0471) 42.320 (prenderà il 282.320).

TEATRI

BOLOGNA
[redacted] Rassegna «Bologna sogna»: ore 21 Vito in **Se perdo te.**
[redacted] **COMUNALE.** Riposo.
[redacted]. Riposo.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, telefono 368.768. Riposo.
TEATRO [redacted] via Libia 59, telefono 344.772. Riposo.
[redacted] **VITA** via Pontelungo, 7, tel. 619.5777. Riposo.
[redacted] via S. Vitale 13, [redacted]. Riposo.
[redacted] p. Costituzione 4, tel. 83.75.165. Riposo.
TEATRO [redacted] **SOFFITTA** via D'Azeglio 41. Riposo.
[redacted] **BOSSI** p. Rossini 2. Riposo.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Riposo.
[redacted] **POGGIALE** [redacted] Nazario Sauro. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO. Riposo.
TEATRO DEL GUERRIERO via S. Mamolo 128, telefono 648.5116. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, tel. [redacted] Riposo.
[redacted] **PARK** via [redacted] Carpentiere, [redacted]. Ore 22 discoteca.
[redacted] **PARCO** [redacted] Fino al [redacted] settembre **PalaRuggeri e Repubblica di Croda**, con i Gemelli Ruggeri, TrioReno e Ospiti a sorpresa. Festa nazionale dell'Unità: domani, **Ligabue**, venerdì **Raf**; sabato **Francesco De Gregori**; domenica **i Nomadi**; 14 **Pogues**; 15 **Enrico Ruggeri.**
[redacted] Riposo.
LO SPAZIO DELLA MEMORIA. Riposo.

CASALECCHIO DI [redacted]
NUOVO PALASPORT. [redacted] bre Concerto **Eros Ramazzotti.**
[redacted]
TEATRO [redacted]. Riposo.
CARISPORT. 17 settembre Concerto **Heroes del Silencio e Tool.**
[redacted]
LARGO CAPPUCCINI. Riposo.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
[redacted] **NUOVO.** Riposo.
[redacted] Riposo.
[redacted]
[redacted] Riposo.

FORLI'
[redacted] **ASTRA.** Stagione di prosa: 14-17 ottobre, **La storia di Zazà**, con Milva, regia Giancarlo Sepe. Prima nazionale.
PALAFIERA. [redacted] settembre Concerto **Deep Purple.** 6 ottobre [redacted]
[redacted]
[redacted] **COMUNALE** [redacted]. (0543) 981.848. Riposo.
[redacted]
TEATRO [redacted] Riposo.
[redacted]
[redacted] Riposo.
[redacted]
TEATRO DRAGONI. Riposo.

MODENA
PIAZZA GRANDE. 14 settembre, Recital **Luciano Pavarotti.**
TEATRO COMUNALE. Dall'11 settembre vendita abbonamenti [redacted] gione concertistica 1993-94.

PARMA
TEATRO [redacted] da domani al 19 settembre «Verdi Festival»: domani, ore [redacted] **Orchestra e Philharmonia Choir**, dir. Giuseppe Sinopoli; 10-11, **Philharmonia Orchestra;** [redacted] **Sinfonica Toscanini;** 14-15, [redacted] **InterCorporation;** 16 (a Busseto, Chiesa Collegiata San Borromeo) **Orchestra Filarmonica di Parma - Coro Cameristico** [redacted] **Luigia;** 17, [redacted] **Centrale della** [redacted]
[redacted] **AL PARCO.** «Verdi Festival»: 10/9, ore 23, 11 e 14/9 [redacted] 18,30, 13/9 ore [redacted]. **Un bacio..,** [redacted] **bacio ancor...** [redacted] **altro bacio,** drammaturgia e regia Letizia Quintavalle e Bruno Stori, con [redacted] Crecchi, Claudio Gauin e Morello Rinaldi

[redacted]
[redacted] **COMUNALE.** sabato Concerto [redacted].
[redacted]
ARENA FESTA [redacted] ore 21 concerto [redacted] domani **Andrea Mingardi;** [redacted] 12 **Stadio.**

REGGIO [redacted]
CAMPO TIRO A VOLO. Festa pro [redacted] **Unità:** domenica [redacted] 21 concerto [redacted].
[redacted] **DI** [redacted]
[redacted] **MARINO** piazzale [redacted]. Ciangi: 12 settembre ore 21,30 concerto jazz [redacted] **Nenghei Gualdi, Nicola Arigliano,** [redacted] **Fedele, Lino Patruno e altri**
[redacted] Riposo.
TEATRO TITANO. Riposo.
[redacted]
[redacted] riposo
TEATRO [redacted] riposo

RIOLO TERME
TEATRO [redacted] Per rassegna concertistica «Valori Giovani», sabato ore 21, **Alessandro Zenobi, Riccardo Galloni, Sabrina Simoni, Emanuela Turrini;** 15, [redacted] **chela Gasperini e Alessandro Zenobi;** 18, **Stefania Ravaioli, Miriam Garagnani e Letizia Ventura;** 25, concerto [redacted] **Alessandra Generali e Paola Perasson;** 29, [redacted] **Sencini, Letizia Venturi e** [redacted].
[redacted] **DI** [redacted]
SALA [redacted] **PARADISO:** domenica ore 21 concerto **Skiantos.**

SAVIGNANO SUL RUBICONE
[redacted]**NO.** Riposo.
[redacted] **BORGHESI.** Riposo.

SASSUOLO
TEATRO [redacted] Riposo.
T. SAN FRANCESCO. Riposo.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 28. Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
Qualcuno [redacted] — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [redacted]

Adriano d'[redacted] — v. S. Felice 52. T. 555.127. fer. 20,30/22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
[redacted] — *di R. Yip, con L. Hwa, C. Mai, R. Yu (Hong Kong '92)* — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' Erotico

Apollo — v. XXI Aprile 6. Or.: fer. 20; fest. 18 / ult. 22,30. Rid. Agis/studenti
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo [redacted] Fannie Flagg N.V. 2h 9' Comm.

[redacted] **1** — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: fer. e fest. 16/18,10 20,20/22,30 - Aria cond.
[redacted] — *di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93)* — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h [redacted] Avvent.

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.628. Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30
Ci hai rotto papà — *di Castellano e Pipolo, con E. Germano, M. Heidi, L. Virgulti (It. '92)* — Hanno tra i 9 e gli 11 anni, abitano nello stesso condominio e formano una setta segreta. Obiettivo: punire con terribili scherzi i «grandi». N. V. 1h 40' Commedia

Arlecchino — v. Lame 57. T. 522.285. Fer.: 20,30/22,30. fes: 16,30/18,30/20,30/22,30. Viet. min. 14
Cimitero vivente 2 — *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' Horror

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' Dramm. erotico

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 249.30. Fer.: 20,30/22,30. fes. 16,30/18,30/20,30/22,30
Oltre il ricatto — *di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92)* — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' Thriller

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: fer. 20,30/22,30. fes. 16,30/18,30/20,30/22,30
Verdetto finale — *di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '88)* — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' Thriller

Corallo [redacted] — v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. 20 / fest. 18. ult. spett. 22,30
RIPOSO

Embassy — v. Azzogardino 61. T. 553.563. Or.: fer/fest. 15,30/17,15/19/20,55/22,30. Rid. giov./anz.
Hot shots 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Fer. 20,30/22,30. fes. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ultracorpi - L'invasione [redacted] — *di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93)* — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' [redacted]

Fulgor — v. Montegrappa 2. Tel. 231.325. Or.: fer./fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Dragon - La storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30
Chi non salta bianco è — *di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93)* — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' Commedia

Imperiale — V. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30. Rid. giov./anz.
Made in [redacted] — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted] — v. M.E. Lepido 222
Domani riapertura. Locale completamente rinnovato

Jolly — v. Marconi 14. T. [redacted]. Or.: fer. 20; fest. 16. ult. spett. 22,30
[redacted] **oscura (The Dark Half)** — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

[redacted] — v. Monari 3 (cupola apr.). Tel. 228.804. Fer.: 18,30/22. Fest.: 15,30/18,40/22
Patto di sangue — *di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93)* — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia ed emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' Dramm.

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.3374. Or.: fer. 20 / fest. 18. ult. spett. 22,30
Lo spacciatore — *di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91)* — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' Drammatico

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Robocop 3... Il più forte di tutti — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a [redacted] N.V. 1h40' [redacted]

Metropolitan — v. Indipendenza 38. T. 265.901. Fer.: 20,10/22,30. fes. 15,30/17,50/20,10/22,30
Stalingrad — *di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92)* — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 [redacted] persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' Drammatico

Moderno — v. Ventu[redacted]. T. 341.521. Fer.: 20. [redacted]: 18; ult. 22,30
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi s[redacted] deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer.: 20,20/22,30. Fes.: 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [redacted]

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer.: 20,30/22,30. fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrochiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20,30. fest. 18 ult. 22,30. Rid. Agis
OGGI RIPOSO

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.089. Fer.: 20/22,30 sab. e fest. 15,30/18/20,15/22,30
OGGI RIPOSO

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 20,30/22,30. fes. 16,30/18,30/20,30/22,30
Io & Veronica — *di D. Scardino, con E. McGovern, P. Wettig, M. O'Keefe (Usa '92)* — Due sorelle si ritrovano dopo cinque anni e si abbandonano a giochi, ricordi di amarezze e fallimenti. Ma il futuro incombe drammaticamente N. V. 1h 40' Dramm.

[redacted] — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,10/22,30. fest. 16/18,05/20,10/22,30. Rid. Agis
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93)* — [redacted]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e [redacted] pianoforte. Lo strumento sarà la [redacted] una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,40/22,30. fes. 16,40/18,40/20,40/22,30. Viet. min. 14
Sweetie — *di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89)* — In una folle famiglia perbene sulla stessa strada della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. V. 14 1h 30' [redacted]

BOLOGNA

Olimpia — v. A. Costa 69. Fer.: 20,15/22,30. fest.: 10/18,10/20,15/22,30. Rid. Agis
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

[redacted] **1** — v. Rialto 19. Tel. 227.926
Prossima riapertura - Locale completamente rinnovato

[redacted] **2** — v. Rialto 19. [redacted]
Prossima riapertura - Locale completamente rinnovato

[redacted] — v. [redacted]. T. 347.470. Or.: fer. e fest. 16,30 18,30/20,30/22,30
Benny & Joon - Una [redacted] — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' Commedia

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: fer. 20,20/22,35. fes. 16,30/18,30/20,30/22,35. Rid. Agis
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Tiffany d'Essai — p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. Fer. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
The vanishing (Scomparsa) — *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '93)* — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' Thriller

[redacted] **Antoniano** — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or.: 16; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Or.: 20; ult. 22,30
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti 25. Tel. 3774
CHIUSO PER LAVORI

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Ore 15,30
RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20,30/22,30
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

[redacted] — v. S. Donato 34. Tel. 241.2
Domani riapertura

[redacted] **Lumière** — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539
17,45 **Variazioni sul tema Pirosmani** di S. I. Paradzanov. **La leggenda della fortezza di Suram** di S. I. Paradzanov. 20,15 **Il terrorista** di G. De Bosio. Ingresso ad inviti. 22,30 **Un angelo alla mia tavola** di J. Campion

[redacted] **Actor's Studio** — v. Corticella 56. T. 379.086. Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30. Viet. min. 18 - Ridus.
[redacted] **in** [redacted] — con Sandy Summers, Eric Edwards.

Continental — v. Emilia Pon.te 221. Tel. 385.871. Fer. e fest. 16/ult. 22,30. Rid. Agis
Iniziazioni bestiali per giovani campagnole — con Lis Soul, Nikita. Regia Di Angel. - V. M. [redacted]

Excelsior — v. della Grazia 7. Tel. 63.44.035. Fer.: 16. Fest.: 15; ult. 22,30. Rid. Agis
Super vogliose di maschi — con Moana Pozzi, Cicciolina. Regia Jim Reynolds - V. M. 18.

Minerva — via Matteotti 38. Tel. 35.70.81. Or.: 15; ult. 22,30. Rid. Agis
Visite a domicilio — con Barbarella, Sheila regia Frank Simon. - V. M. 18.

CESENA

Astra — Viale Osservanza 180. Tel. 22.317. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/22,30
Cimitero vivente 2 — *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba [redacted] poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' [redacted]

Capitol — Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. e fest. 20/22,30
Hot Shots 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e [redacted] sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20/22,30
Qualcuno [redacted] **amare** — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: fer. 20/22,30
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504
[redacted]

San [redacted] — Via Sobborgo F. [redacted]. Tel. 21.035
CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Via Sostegni 7. Tel. 21.089. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30
Gunmen — *di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93)* — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' [redacted]

San Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.782. Or.: 21,15
RIPOSO

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77. Tel. 93.300. Or.: 20; fest. 15/22,30. Ingr. 6000
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22.30
Dragon - La storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande [redacted] stro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30
Benny [redacted] **Joon - Una** [redacted] **d'amore** — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' Commedia

Apollo 3 — Via Mair 69/p. Or.: fer. [redacted]. fest. 15; ult. 22,30
Tartarughe Ninja III — *di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92)* — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' Fantastico

Embassy — Corso Porta Po 117. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Manzoni — Via Mortara 173. Tel. 209.981. Or.: 20,30/22,30
La Bionda — *di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93)* — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h Drammatico

Nuovo
Stalingrad — *di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92)* — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. [redacted] 05' [redacted]

[redacted] — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. V.M. 18. Rid. anziani
RIPOSO

Ristori — Via Turco 8. Tel. [redacted]
Robocop 3 — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' Azione

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 205.580. Or.: fer. 20,30; fest.: 18; ult. spett. 22,30. Ingr. 8000
Hot [redacted] **2** — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema; con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

S. Benedetto — Via Tazzoli 11
OGGI RIPOSO

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. 200.181
OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander — Viale Roma 266. Tel. 780.584. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 18,30; ult. 22,30
Made [redacted] **America** — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Apollo A — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Apollo B — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Arena Eliseo — Corso Repubblica 106. Or.: 21,30. Martedì «Cult movie»

Ariston — Via Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: fer. e fest. 20/22,30. Ingr. 8000
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [redacted]

Astoria — Via Ribolle 8. Tel. 63.417. Or.: fer. e fest. 20/22,30
RIPOSO

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 15,30; ult. spett. 22,30. Ingr. 8000 Viet. 18
Film per [redacted]

Lux — Viale Appennino 857. Tel. 86557. Or.: 20,15/22,30
RIPOSO

Mazzini — Corso Repubblica 88. Tel. 27.278
Dragon: la [redacted] **Bruce Lee** — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

[redacted] — Viale Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. fest. 20/22,30
Robocop 3 — *di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' Azione

[redacted] — Viale Appennino [redacted]. T. 64.070. Fer. 20,30/22,30. Ingr. 8000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — [redacted]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima [redacted] l'amato pianoforte. Lo strumento sarà [redacted] fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Tiffany
DOMANI RIAPERTURA

IMOLA

Arena Giardino — Via Aldrovandi 27, Or.: 20,30/22,30
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h *Drammatico*

Astoria — RIPOSO

[redacted] — [redacted] Emilia [redacted], Tel. 23.634
[redacted] — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' *Commedia*

[redacted] — Via Appia 30, Tel. 23.033 — RIPOSO

Jolly — Via Troni 16, Tel. 22.794
Film per adulti

Modernissimo — Via Aldrov[redacted] 27, Tel. 23.592
Gunmen — di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' *Avvent.*

MODENA

Adriano — Via Selmi, Tel. 219.141, [redacted]: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Film [redacted]

[redacted] — Via Rismondo 2, Or.: fer. 20/22,30; fest. 15,30/17,50/20,10/22,30 — RIPOSO

Capitol — Via Università 9, Tel. 222.411. Or.: [redacted] 20/22,30; fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
La metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' *Horror*

Cavour 50 — Or.: fer. 20,30; fest. 15,30; ult. spett. 22,30
[redacted]

Embassy — Vicolo Albergo 8, [redacted]. 225.187, Or.: [redacted]. 20,20/22,30; fest. 18/18,10/20,20/22,30
Come l'acqua per il [redacted] — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati [redacted] ci. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted] 7B — [redacted]: [redacted] e fest. 20,30/22,30
Dolce Emma, cara Böbe — di I. Szabó, con J. Ter Steege, E. Börcsök (Ungh. '93) — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria post-comunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giuria» a Berlino N. V. 1h 35' *Dramm.*

Metropol — Via Gherarda 10, Tel. 223.102, Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' *Commedia*

Michelangelo — Via Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30; ult. 22,30 — RIPOSO

Nuovo Scala — Via Gherardi 34, Tel. 333.552, Or.: 14; ult. 22,30 — CHIUSO PER FERIE

Odeon — Piazza Matteotti 9, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia — Via Malmusi 62, Tel. 225.713, Or.: 20,30/22,30; fest. 18,30/18,30/20,30/22,30
[redacted] — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire [redacted] è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' *Commedia*

Principe — Piazzale Bruni, Tel 243.351. Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Hots Shots 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni erotiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' *Comico*

Raffaello — Via Formigina 380, Tel. 357.502, Or.: 20,40/22,30; fest. 16,10 17,45/19,20/20,55/22,30
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. [redacted] 1h 30' *Dramm. erotico*

Splendor — Via Modonella 8, Tel 222.273, Or.: fer. e fest. 16; ult. spett. 22,30
Gunmen — di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' *Avvent.*

Supercinema — ESTIVO

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C, Tel. 233.216, Or.: 20,30/22,30 — RIPOSO

Astra — Piazzale Volta 15, [redacted]. 582.178 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — Piazzale Volta 15, Tel. 582.178, Or.: 21,15 (spett. unico)
Verso Sud — di P. Pozzessere, con A. Ponziani, S. Dionisi (Italia '92) — Nella Roma degradata, tra barboni e tossicomani, un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si amano, e cercano di ricostruirsi costruendo una famiglia N. V. 1h 30' [redacted]

Capitol — Via Petrarca 11/c, Tel. 33.216, Or.: 20,30/22,30 — RIPOSO

Lux Sala 1 — Piazzale Bernier 1, Tel. 237.525, Or.: 20,15/22,30 — RIPOSO

Lux Sala 2 — Piazzale Bernier 1, Tel. 37.625, Or.: 21 — RIPOSO

CORTE BONFIGLIO

Un esordiente [redacted] concerto

Ha scritto «Banane e lampone» per Gianni Morandi (foto), ha ottenuto il primo premio al festival «Magna Grecia» [redacted] Siracusa e dopo un mini cd con quattro brani sta [redacted] esordire [redacted] un album tutto suo. E' il biglietto da visita di Franz Campi, che ama le sonorità funky e [redacted] e che sarà in concerto stasera alle 21 a Corte [redacted] di Monteveglio, a pochi chilometri [redacted] Bologna, accompagnato dal [redacted] gruppo Quartiere Latino.

PARMA

Orfeo — Via Oberdan 5, Tel. 230.203, Or.: 20,30/22,30 — RIPOSO

[redacted] Teatro — Borgo della Trinità 5, Tel. 265.309 — CHIUSURA ESTIVA

Trento — Via Trento 4, Tel. 771.205. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' *Dramm. erotico*

Verdi Sala 1 — Via Paciaudi 10, Tel. 230.475, Or.: 20,30/22,30 — RIPOSO

Verdi Sala 2 — Via Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20/22,30 — RIPOSO

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 78, Tel. 24.655. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un [redacted] pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' [redacted]

Corso — Corso V. Emanuele II 81, Tel. 21.985, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' *Dramm. erotico*

Iris — Corso V. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Dragon - La storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande [redacted] stro di arti marziali. N. V. 2h *Drammatico*

Plaza — Largo Matteotti [redacted], Tel. 26.725, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' *Commedia*

Politeama — Via S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21 — CHIUSURA ESTIVA

President — Via Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,[redacted], Ingr. 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Roma — Via Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30, Ingr. [redacted]
[redacted] per [redacted]

[redacted] — Via S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15/17,30/19,50/22,30, Ingr. 1[redacted] — CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Alexander — Via Bassa del Pignattari 8, Tel. 38.787, Or.: 15; ult. 22,30 — RIPOSO

Astoria — Via Trieste 233, Tel. 421.026
Gunmen — di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' *Avvent.*

Capitol — Via Salara 35, Tel. 218.231, Or.: [redacted] — RIPOSO

RAVENNA

Jolly — Via R. Gessi 33, Tel. 64.681 — CHIUSURA ESTIVA

Mariani — Via P. Marino 19, Tel. 30297, Or.: fer. 20/22,30; fest. 15; ultimo 22,30
Cimitero vivente [redacted] — [redacted] Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa [redacted]) — In un cimitero [redacted] Lu[redacted] c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' *Horror*

Moderno — Piazza Baracca 3, Tel. 37.306, Or.: fer. 20/22,30; fest. 15; ultimo 22,30
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelter ([redacted] '92) — Un taglialegna [redacted] sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da [redacted] Ufo. [redacted] su una storia vera N. V. 1h 50' *Fantascienza*

Roma — Via Bixio 19, Tel. 212.221, Or.: fer. 20/22,30; fest. 15; ultimo 22,30
Dragon: la storia [redacted] Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e [redacted] paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h *Drammatico*

REGGIO EMILIA

[redacted] Corso — Corso Garibaldi [redacted], Tel. 30.796, Or.: fer. 20/22,20; [redacted] 15/22,20
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' [redacted]

Alexander 1 — Via M.S. Pietro 51, Tel. 430.964, Or.: fer. 20/22,20; fest. 18/22,20
La metà oscura — di G. A. Romero, [redacted] T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide [redacted] il suo alter ego letterario e sanguinario: ma [redacted] è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' [redacted]

Alexander 2 — Via M. S. Pietro 51, Tel. 46.281, Or.: fer. 20/22,20; fest. 15/22,20
Tartarughe Ninja 3 — di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' [redacted]

Ambra 1 — Via S. Rocco 5, Tel. 436.857
[redacted]

Ambra 2 — Via S. Rocco 5, Tel. 436.857
[redacted]

Boiardo — Via S. Rocco 1/b, Tel. 435.782. Or.: fer. 20; fest. 15,00; ult. 22,20
[redacted]

Capitol — [redacted] 2, Tel. 74.247, Or.: fer. 20,20/22,30; fest. 15,30/22,30
Bagliori [redacted] buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelter (Usa '92) — [redacted] taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. [redacted] una storia vera N. V. 1h 50' *Fantascienza*

Cristallo — [redacted] F. [redacted] 2, Tel. [redacted], Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30/22,30
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' *Dramm.*

D'Alberto 1 — [redacted] Em. S. Pietro 17, [redacted]. 430.289, Or.: fer. 20/22,20; fest.: 15/22,20
[redacted] in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. [redacted] 1h 50' *Commedia*

D'Alberto [redacted] — Via Em. S. Pietro 17/b, Tel. [redacted], Or.: [redacted]. 20/22,20; [redacted] 15/22,20
Io & Veronica — di D. Scardino, con E. McGovern, P. Wettig, M. O'Keefe (Usa '92) — Due sorelle si ritrovano dopo cinque anni e si abbandonano a giochi, ricordi [redacted] amarezze e fallimenti. Ma il futuro incombe drammaticamente N. V. 1h 40' *Dramm.*

Jolly — Or.: fer. 20,30; fest. 16
Film per adulti

[redacted] — Via Tassoni, Tel 292.894, Or.: fer. e fest. 20,30/22,30
L'accompagnatrice — di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '93) — Una pianista diventa l'accompagnatrice [redacted] una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted] — Via Em. all'Ospizio [redacted], Tel. [redacted], Or.: fer. 20,30/22,30; fest. [redacted]
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' *Commedia*

RIMINI

Apollo — Via Magellano, Tel. 770.807, Or.: 20,10/22,30; fest. 14,30/22,30 — RIPOSO

Apollo-Mignon — Via Magellano, Tel. 770.657, Or.: 20/22,30; fest. 14,30
[redacted]

Astoria 1 — Via Europa 10, Tel. 772.063, Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/22,30
Chi non salta bianco è — di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' *Commedia*

Astoria [redacted] — Via Europa 10, Tel. 772.063, Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/22,30
Gunmen — di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati [redacted] N. V. 1h 40' *Avvent.*

Fulgor — Corso d'Augusto 164, [redacted]
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva [redacted] tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' [redacted]

[redacted] — Corso d'Augusto 20, Tel. 27.849, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. [redacted]
Film per adulti

Miramare — Via Oliveti 85, Tel. 372.283, Or.: 20,30/22,30
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' [redacted]

[redacted] — Via Gambalunga 21, Tel. 24.378, Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. [redacted] ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted] — Via Roma 70, Tel. 21.900, Or.: [redacted], fest. 14,30
[redacted]

Supercinema — Corso d'Augusto 181, Tel 25.630, Or. fer.: 20/22,30; fest.: 14,30
[redacted]

IN PROVINCIA

ALBINEA
[redacted] giorno [redacted] ordinario [redacted]
ALFONSINE
GULLIVER: riposo
ARGENTA
[redacted] riposo
[redacted]
GOLDONI: riposo
[redacted]: riposo
[redacted]
GONZAGA: riposo
BARBIANO
DORIA: riposo
BAZZANO
[redacted]: **Lezioni di piano**
[redacted]: **L'olio di Lorenzo**
BELLARIA
ASTRA: [redacted] **piano**
[redacted]
[redacted] **Profumo di donna**
[redacted] DE' [redacted]
[redacted]: riposo
CARPI
CAPITOL: riposo
CORSO: riposo
[redacted]: riposo
SUPERCINEMA 70: riposo
[redacted]
ROMA: riposo
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: riposo
[redacted]
NUOVO: chiusura estiva
CASTELLARANO
[redacted] chiusura estiva
CASTELNOVO NE' MONTI
[redacted] **ESTIVA:** riposo
CASTELNOVO [redacted]
ARISTON: chiusura estiva
[redacted] DEI PEPOLI
[redacted] riposo
[redacted]
[redacted] chiuso per ferie
[redacted] **NETTUNO:** 20,30; 22,30 [redacted]
PARIOLI: chiuso per lavori
CENTO
ASTRA: Dragon
[redacted] **Tesoro, mi [redacted] è allargato il ragazzino**
CESENATICO
ASTRA: Gli aristogatti
CORREGGIO
[redacted] riposo
CODIGORO
[redacted] chiusura estiva
[redacted] chiusura estiva
[redacted]
COMUNALE: riposo.
[redacted]
[redacted]: riposo
[redacted]
EUROPA: riposo
ITALIA: riposo
SARTI: riposo
[redacted]
[redacted] **Film [redacted] adulti**
FORLIMPOPOLI
[redacted]: riposo
[redacted]
NAGLIATI: riposo
[redacted]
CENTRALE: ore 19,30; 22,10 **La caduta degli [redacted]**
[redacted]
VITTORIA: La scorta
LIDO ESTENSI
DUCALE [redacted]
DUCALE B: La scorta
[redacted]
[redacted] riposo
[redacted]
ASTRA: riposo
[redacted]: riposo
[redacted]: riposo
[redacted]
[redacted]: riposo
[redacted]
NUOVO: r[redacted]
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
[redacted]: riposo
MISANO ADRIATICO
ASTRA: Gli aristogatti
[redacted]
[redacted] (feriale 20,45; festivo 16; ultimo 22,30): chiusura estiva
[redacted] DI CERVIA
[redacted] **Tartarughe Ninja III**
[redacted]
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA [redacted]
[redacted] riposo
[redacted]
ARENA [redacted] ore 20,30; 22,30. [redacted]
ODEON: Trappola in [redacted]
[redacted] **Amore per [redacted]**
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RIMINI MARE
[redacted] **ASTRA:** [redacted]
[redacted] **Alive-sopravvissuti**
[redacted] P.
FANIN: riposo
GIADA: [redacted] **per adulti**
S. PIERO IN [redacted]
RITZ: riposo
SASSUOLO
CARANI: riposo
SAVIGNANO SUL [redacted]
BRISTOL: Film per adulti
[redacted]
NUOVO: chiusura estiva
VIDICIATICO
LA [redacted] riposo
VIGNOLA
ARISTON: Prossima apertura

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Dalmazia, 48 — Tel. 659.674 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 6000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' — Commedia

Cinema T. — Via della Pineta, 209 — Tel. 301.978 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
Robocop 3
Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «rieducare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1 — Azione

Capitol — Via Roma, 187 — Tel. 651.389 — Or.: 16,3 — L. 8000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50'

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.768 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
Gunmen
di D. Sanders, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un tappista di New York cercano un : per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati N. V. 1h 40' — Avvent.

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' — Dramm. erotico

Marina P. Poetto — Rassegna cinema sotto le stelle (all'aperto) — Or.: 21,30 — Ure 4000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. M. V. 1h 40'

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22. L. 6000
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' — Nero

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. Tel. 36.076 — Or.: 18/20/22 — L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. L. 6000
Dragon: la storia di Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Losmed (Usa '93) — Gli spettacolari di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h

Moderno — Via Umberto I 5 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. L. 6000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h'

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.369 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. L. 6000
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown ('93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: tre scolpiranno due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40'

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda — Fiera Campionaria lato Coni — Tel. 34.14.16. Ore 21,30 — Ingresso gratuito
Concerto del Vuko

Teatro — Via del Collegio 2 — Tel. 663.724. Ore 21,30 — L. 5000/4000
Rassegna cinematografica all'aperto: di R. Attenborough

T. delle Saline — Via La L. Tel. — Or.: 20,30. L. 8000, abb. 70.000 — Sod L. 6000, abb. L. 55.000

Anfit. Romano — Viale Fra Ignazio — Tel. 42.280 - Turno D — L. 20.000/12.000
Stagione lirica estiva. Balletto del Teatro Nazionale di Praga. Il piccolo sig. Friedmann - Psyco. Musiche di George Gershwin.

ORISTANO

Teatro — Via Parpaglia
CHIUSO PER FERIE

Teatro Civico — Corso V. — Tel. 23.21.82
CHIUSO PER FERIE

T.C.S.

Turner, è in pericolo

Va in onda alle 23,40 il «Geometria un delitto», un giallo del regista Tito Davison, Lana Turner (foto), George Chakiris e Richard Egan. Una famosa attrice di teatro sposa un miliardario e si ritira dalle scene. Ma il marito muore e la figlia di lui cerca di fare impazzire la matrigna che non può soffrire.

TACCUINO

Jazz di

E' in ritardo un po' rattoppata, ma c'è anche quest'anno, l'ottava volta. E viste le premesse è già molto. La rassegna di Sant'Anna Arresi «Ai confini tra Sardegna e jazz» partirà il 15 settembre con cinque serate difficili da riunire un indirizzo o un tema comune. Il tema non c'è proprio, ha confessato candidamente Basilio Sulis, presidente dell'associazione culturale «Punta Giara»: «Abbiamo preso il meglio del fine stagione. Un progetto c'era, ci avevamo lavorato sopra per dei mesi, senza garanzie sui finanziamenti è saltato tutto». Questi cinque giorni di musica estate sono tutt'altro che da buttar via, comunque. Il 15 si parte con il trio di Al Di Meola e il gruppo Altus Karma, per continuare poi Paco De Lucia (il 16), Kenny Garrett quartet (il 17), Phil Manzanera Tony Esposito e Napoli Centrale (il 18). Chiusura domenica 19 con Dee Dee Bridgewater quartet e l'orchestra Mambo Caliente. Biglietti in prevendita a Cagliari da Videosound (corso Vittorio Emanuele) e al bar Marius (viale Trento).

Musica

Secondo appuntamento nella Chiesa di San Domenico a Cagliari «Concordia vocis», rassegna internazionale di cori polifonici organizzata Centro universitario musicale. Stasera (ore 21) sarà possibile ascoltare il Complesso vocale di Nuoro, coro dell'associazione musicale Pierluigi da Palestrina Meana Sardo e coro camera Jutlandese Arhus, in Danimarca.

Sotto

Ultime repliche a Cagliari per balletto Teatro nazionale Praga (all'anfiteatro romano «Il piccolo sig. Friedmann» e «Psyco») e per i Vuko Africa, che sul palco all'aperto della Fiera presentano danze e canti della tradizione africana (alle 22); lo spettacolo preceduto uno stage di danza (dalle 19,30 alle 21). Il proiettore di «Inediti mersi '93» accende per la serata conclusiva Villa Satta: il film «Amore all'ultimo morso», John Landis. Nel cortile di Sant'Eulalia ultima proiezione per «Chaplin» di Richard Attenborough, la rassegna «Nottetempo» andrà avanti per il resto della settimana, ripescando «Cominciò tutto per caso» di Umberto Marino e «La vedova americana» di Beeban Kidron. A Sassari c'è per sempre» nel cortile della scuola media 2. Per la musica in piazza, Antonio e Marcello portano la loro band a Burcei, mentre Donatella Rettore a Stintino assieme agli Akademia. Infine il teatro sardo: la compagnia La Maschera in scena «Gemellus» da un testo di Plauto. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Cartoni animati**
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10 — telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12 — **Cartoni**
13 — **telegiornale**: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni
15 — **Cartoni**
18 —
17 — **animati**
18 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Scotland Yard Sezione di**, film
23 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della notte: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Due mafiosi al servizio dello Stato**, film
2,30 **Programmi non stop**

Telegamma

14 — **Andiamo a**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Vendite commerciali e Stira Mini Palestra Seiko**
18 — **Super dog black**, telefilm
18,30 **Tg**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Super dog black**, telefilm
19 — **Vendite commerciali Seiko**
20 — **a**
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
— **emonelli**
23 — **Tg Gamma**
23,30

Teleregione

7 — **1ª informazione**, notiziario
9 —

9,50 **Telefilm**
10,45 **Rubriche**
12 — **Quarto comandamento**,
13 — **California**, telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
16,50 **Telefilm**
16,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Superpass speciale**, varietà
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Paura in palcoscenico**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **California** (r)
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Super Tv/Ss

13 —
13,05 **Tg le notizie di ieri**
13,30 **Cartoni animati**
13,48 **Andiamo al cinema**
13,56 **Ora esatta**
14 — **Tg** (1ª edizione)
14,33 **Tg** (2ª edizione)
15,05 **Tg** (3ª edizione)
Video musicali
16 — **Bogumil**, televendita
16,30 **ona**
16,40 **Cartoni animati**
16,45 **Mediterraneo nonsolomare**, rubrica a di Angelo Santoro (r)
17,15 **musicali**
17,30 **Tg** (4ª edizione)
18,02 **Tg** (5ª edizione)
18,35 **umili**, televendita
19,05 **Mod Squad**, telefilm
Redazionale
20 — **Tg** (6ª edizione)
Tg (7ª edizione)
21 — **Film**
Tg (8ª edizione)
23,01 **Fine programmi**

Sardegna 1

7,30 **Sardegna giornale**, notiziario
8,30 **Cartoni animati**
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Fiore selvaggio**, novela
13,15 **Marron glacé**, novela
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Senza spogliatoio**, settimanale sportivo
16 — **Telepromozioni**
16,30 **Sardegna giornale**, notiziario
16,40 **Telepromozioni**
— **Maria**, novela
20 — **Documentario**
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Operazione Ozerov**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Excelsior**, spettacolo
24 — **Taurus**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Televideo Italia**, rubrica
2 — **Sardegna giornale**, notiziario
2,10 **Mannix**, telefilm
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**, (1ª edizione)
20 — **notiziario**, (2ª edizione)
Film
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**, (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario**, (4ª edizione)
23,30
24 — **Commerciali**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Cartoni animati (Junior Tv)**
11 — **Tv market**
13 — **Cartoni animati (Junior Tv)**
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Valeria**, telenovela
15 — **Tv market**
15,45 **oni animati (Junior Tv)**
Tv market
17,30 **Programma per ragazzi: Pataspunfete - Una caserma di risate - Sette in allegria - Sun College**, cartoni animati
19 — **TCS notizie**
19,10 **Tv market**
20 — **Benson**, telefilm
La sposa film William Katt. Regia di S. J. Davis
22,20 **TCS**
Search,
23,30 **TCS**
23,40 **Geometria di delitto**, film Lana Turner. Regia Tito Davison
1,10
1,20 **Findiano**, telefilm
2,20 **Programmi non stop**

Tv/Supersix

10 — **Holmes**, telefilm
10,30 **Amor gitano**, teleromanza
11,30 **Catch**, sport
12,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
13 — **Don Chuck Castoro e Chappy**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova**
15 — **Studio Rock**,
16 — **Amor gitano**, teleromanza
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Mago Pancione e Don Chuck Castoro**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Mago Pancione e Chappy**, cartoni animati
19 — **Tgg: telegiornale giovani**
19,15 **Samba d'amore**, teleromanza
20 — **notizie**
20,30 **corallo**,
22 — **Nova**
22,30 **Top**
Sherlock Holmes, telefilm
24 — **Nova notizie**

Tele Sardegna

14 — **Disperatamente tua**, telenovela
14,50 **Andiamo al cinema**
15 — **Film**
16,30 **Lucy show**, telefilm
17 — **Tv shop videomercato**
17,30 **Wheelie**, cartoni animati
18 — **Super Mouse**, cartoni animati
18,30 **Disperatamente tua**, telenovela
18,15 **Documentario**
19,45 **Speciale spettacolo**
18,50 **Giudice di notte**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Tele Sardegna giornale**
21 — **Film**
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,50 **Quel che conta è il conto in banca**, film (1° tempo)
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,50 **Quel che conta è il conto in banca**, film (2° tempo)

Telesetar

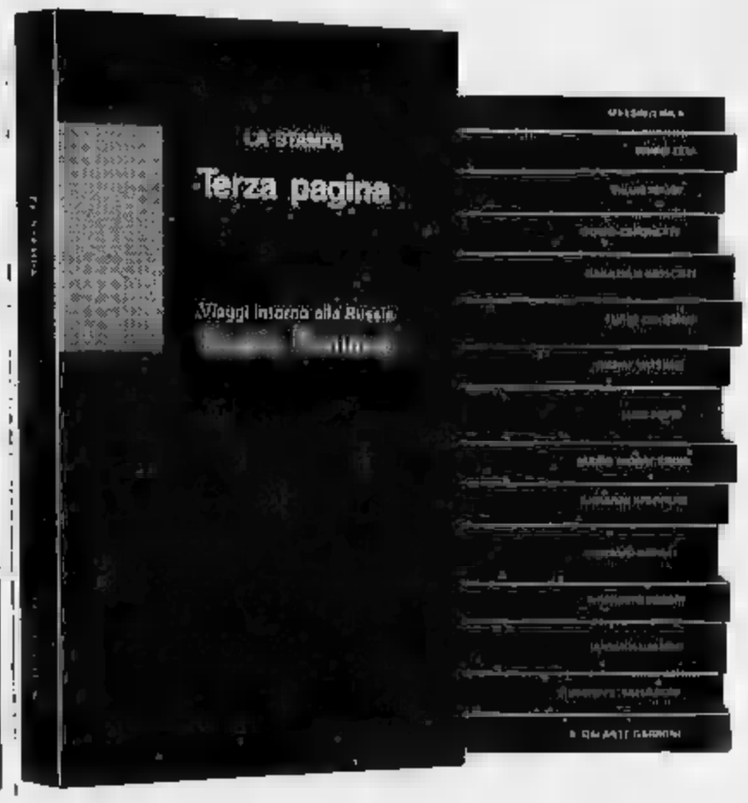
11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30
16 — **° in campo**, rubrica
16,20 **Attualità cinema**
16,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna 2

7,35 **Mash**, telefilm
8 — **Telepromozioni**
13 — **Telefilm**
14 — **Sardegna due notizie**, notiziario
14,30 **Telefilm**
15 — **Telemeno**, varietà
15,15 **Mash**, telefilm
15,45 **Spyforce**, telefilm
16,45 **Passione**, novela
17,45 **Señora**, novela
18,45 **Videomare**, varietà
19 — **Sardegna due notizie**
19,30
Sugar Baby, film
22,30 **Sardegna due** notiziario
Speciale motomondiale, settimanale sportivo
23,15 **nel blu**, settimanale sportivo
0,15 **Mash**, telefilm
Videomare, varietà
1,10
2,30 **Sardegna notizie**, notiziario
2,50 **Speciali**

Eventuali errori e omissioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle

BARBELLA CAGLIARO SAPRIO



Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila
Trentasei articoli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del reale

Guido Ceronetti
di

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia

Furio Colombo
Mille Americhe

Gianni Vattimo
Le mezze verità

Luigi Firpo
Ritratti di antenati

Mario Rigoni Stern
Il mogico "kolobok" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

Luciano Gallino
Strani oneili. La società dei moderni

Massimo L. Salvadori
La politica della storia

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice

NOVITÀ

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 55000.

Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romano a L. 115000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 55000.

La collezione completa cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE LIBRERIE.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi ■ le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa ■ dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone ■ Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DI "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
15100 ALESSANDRIA
Via Vochieri, 80
Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 452.154

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

LA STAMPA "In"
Alessandria
via Andrea Giordano
Tel. 24.04.94

Mercoledì 8 Settembre 1993 AL 31
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

I negozianti: «Una catastrofe»

Neppure i saldi battono la crisi

ALESSANDRIA. E adesso, la punta sulle feste natalizie. Dopo la «boccata d'ossigeno» offerta dalle vendite di fine stagione, che si chiudono il 10, i commercianti ripongono le loro speranze in Babbo Natale. Ma le associazioni di categoria sperano di arricchire l'autunno di qualche ricorrenza opportunamente valorizzata.

Intanto, però, il bilancio della stagione dei saldi non lascia spazio ad eccessivi ottimismi. «Ormai - dice Roberto Cava, dell'Associazione commercianti -, i saldi non costituiscono più l'occasione di un tempo: vendite promozionali e liquidazioni hanno inflazionato questa opportunità. Il barometro, dunque, segna brutto. Più che la mancanza di disponibilità economica, pesano il momento d'incertezza e i pesanti esborsi dovuti a tasse e balzelli».

Anche alla Confesercenti si respira un'aria pesante. «Sembra il ritornello - dice Mario Arosio, responsabile alessandrino -, ma è stata una catastrofe: i saldi hanno confermato la situazione di crisi, e la diminuzione dei consumi, in particolare per i settori dell'abbigliamento e dell'hi . Certo, per qualcuno non sono mancate occasioni positive».

E gli operatori confermano le difficoltà. «La situazione conoscono tutti - dicono "La dea" -: è grigia. Noi, però, siamo ottimisti, perché i momenti di crisi premiano la professionalità. Certo, per molti difficoltà»; «Il nostro è un settore un po' particolare - dicono de "Tudonapoi" -Occupandoci principalmente di calze, risentiamo molto della stagione. Certo, già durante l'inverno le aspettative erano state deluse. Ora speriamo che il commercio riparta». «Oggi è tutto un po' stagnante - confermano da "Benzi Giovannacci" -, la situazione non è certo florida come vorremmo. Tuttavia, proponiamo articoli di qualità; la fascia della nostra clientela è medio alta, e non ha accusato pesantemente gli effetti della crisi».

Qualcuno, dunque, non si lamenta dell'andamento delle vendite. «I saldi per noi sono andati bene - dice Luisella Melchionni -. Certo, oggi le nostre ambizioni si limitano a mantenere i risultati già raggiunti, piuttosto che a crescere. E ci adeguiamo alla nuova situazione, per esempio offrendo la massima possibilità di scelta».

E quali altri strumenti si offrono ai alessandrini per rivitalizzare l'attività? «Continuiamo nell'intanto di portare clienti in città - dice Mario Arosio -, e per far questo si cercherà di sfruttare tutte le ricorrenze, di creare nuove occasioni». E poi, per l'ennesima volta, si ribadisce la necessità di migliorare la viabilità.

«Finché agli ingressi della città i cartelli che indicano il parcheggio in centro - dice Luisella Melchionni - non si può sperare di conquistare anche un pubblico non strettamente cittadino».

«E poi bisogna assolutamente riaprire via Cavour - dice Roberto Cava -. I commercianti sono pronti ad autotassarsi per fornire i doppi vetri all'università, purché si possa tornare contro perdersi in forsennati giri dell'oca».

Margherita Rubino

Il Consiglio si è autosospeso, adesso si attende l'arrivo del commissario

Comune, Acqui torna alle urne

Al termine di una tumultuosa seduta, in sedici hanno firmato le proprie dimissioni. Tutto si era iniziato a fine luglio con la crisi della giunta Lega Nord-pli. Forse si andrà al voto il 21 novembre

ACQUI. La città tornerà alle urne per eleggere sindaco e Consiglio comunale. L'altra sera alle 23,10 il Consiglio eletto il 13 e 14 dicembre si è autosospeso. Di fatto è decaduto: 16 dei 30 componenti hanno firmato le proprie dimissioni. E' l'epilogo della crisi apertasi a fine luglio con l'annuncio delle dimissioni da parte della giunta Lega-pli guidata da Bernardino Bosio.

L'altra sera il Consiglio si è riunito per dare una risposta alla crisi, ma le fratture esistenti fra e nelle forze politiche si sono dimostrate insuperabili. Non è stato trovato alcun accordo per dare vita a un nuovo esecutivo. E, al termine una tumultuosa seduta le dimissioni della maggior parte dei consiglieri hanno segnato la fine della legislatura. Davanti al segretario comunale hanno firmato le dimissioni i sette esponenti della Lega Nord, il liberale Mario Grignaschi, l'ex psi (ora Alleanza democratica) Michele Gallizzi, l'ex della Rete (ora Progetto Agorà) Nuria Migaone, i due Verdi e gli altrettanti del pds e uno dei cinque rappresentanti di Rifondazione comunista, Michele Ivaldi. Al quale, a seduta conclusa, si è aggiunto anche il collega Salvatore Olla.

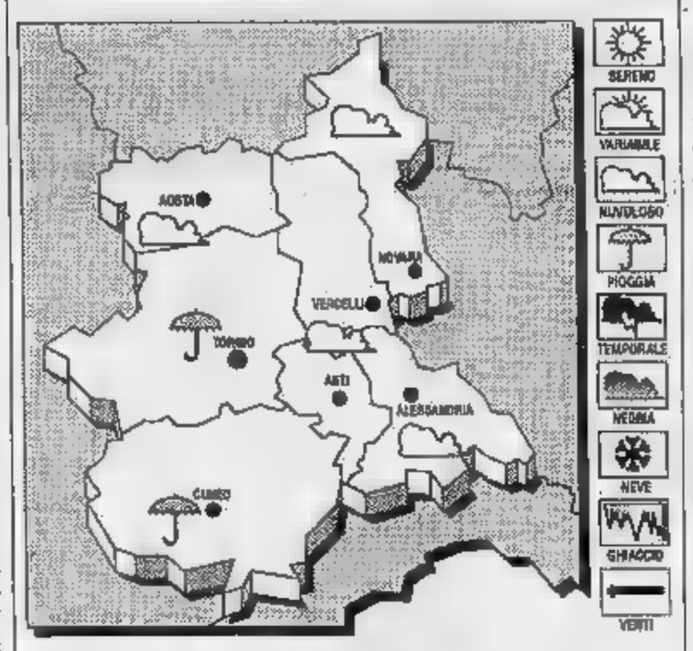
L'interrogativo ora è uno solo: quando si andrà alle urne? Se il Presidente della Repubblica firmerà nei pochi giorni il decreto di scioglimento del Consiglio comunale, ad Acqui si tornerà a votare il 21 novembre. Nel frattempo il prefetto nominerà un commissario. Se il decreto di scioglimento venisse firmato da Scalfaro dopo il 15 settembre, le elezioni slitterebbero alla primavera.

La giunta formata da Lega e pli, con appoggio esterno di componenti di dc e psi, era stata eletta il 15 febbraio.

SERVIZI A PAGINA 33

La giunta guidata da Bernardino Bosio era stata eletta il 15 febbraio ed era formata da esponenti della Lega Nord e del pli. L'esecutivo poteva contare sull'appoggio esterno di alcuni rappresentanti di dc e psi entrato in crisi a fine luglio

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse che, localmente, potranno assumere carattere temporalesco. **TEMPERATURA.** In diminuzione. **VENTI.** Moderati meridionali.

DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso, con precipitazioni temporalesche anche intense; temperatura in lieve diminuzione.

DI IERI
Max: 21; min: 16; media:

UN ANNO FA
min: 8; media: 15

TEMPERATURE
Torino Novara 17; 21; Aosta 23; Cuneo 17; Vercelli 21

La denuncia di un invalido: «Un paio costa 800 mila lire, basterebbe metà somma»

«All'Usl scarpe ortopediche d'oro»

L'uomo è un ex calzolaio di 52 anni. «In genere le calzature messe a disposizione dal servizio pubblico sono anche fatte male». E' possibile restituirle oppure cambiare il fornitore, il risultato non cambia»

«Le scarpe ortopediche fornite dall'Usl sono inservibili perché fatte male, non risolvono il problema di chi ha ai piedi e costano quasi mila lire il paio, una cifra assolutamente assurda».

A segnalare lo spreco di denaro pubblico, e, soprattutto - visto che in diversi casi a subire i danni sono i fornitori stessi, perché l'Usl non li paga se l'utente non è in grado di calzare la scarpa - il cattivo servizio nei confronti di chi è affatto da malformazioni è l'invalido alessandrino Espedito Buffelli, anni, abitante in via Isonzo 22, il quale ha i piedi cosiddetti «cavi» e quindi non può servirsi di scarpe normali. E' però molto competente in materia, perché per ha lavorato come calzolaio.

L'ex calzolaio Espedito Buffelli

«Non sono un ortopedico -dice Espedito Buffelli -, ma conosco i costi e per di più perfettamente in grado di confezionarmele da solo, in effetti faccio. Però, così agendo, non posso esibire all'Usl la fattura necessaria ad ottenere il rimborso a cui ho diritto. Inoltre, cosciente dei problemi di chi ha difetti ai piedi, mi chiedo come possano camminare gli invalidi che sono nelle mie stesse condizioni e si adattano a quanto viene loro fornito. Oltretutto, quelle scarpe pesano moltissimo».

Espedito Buffelli ha segnalato più volte circostanza ai responsabili dell'assistenza «sanitaria protesica agli invalidi», ma risultati. «Mi è stato detto - dice l'ex calzolaio alessandrino -, che se le scarpe bene si possono restituire all'ortopedico oppure che occorre rivolgersi ad altro tecnico».

Ma quello suggerito dall'Usl risulta un circolo vizioso, perché, in base all'esperienza dell'invalido alessandrino, che ha fatto ricorso a ortopedici di varie città, le calzature non comunque mai bene.

«Ho disegnato io la pianta, ho spiegato come realizzare la calzatura, però la situazione non è affatto migliorata - aggiunge Espedito Buffelli -. Ma ciò che indigna è il fatto che l'Usl, se le scarpe vengono accettate, spende circa 800 mila lire al paio, mentre per confezionare calzature speciali di quel genere occorrono a mio giudizio non più di 400 mila lire, e la stima è sicuramente per il primo paio scarpe e la somma è molto più bassa le successive richieste, in quanto l'ortopedico dispone già della "forma". E ogni due anni le persone affette dal malformazioni agli arti inferiori devono forzatamente la trafila burocratica per ottenere un nuovo paio di scarpe».

Il problema delle scarpe ortopediche secondo la burocrazie che le sorti della sanità pubblica sembra all'apparenza senza soluzione.

«Ma se io posso risolvere io, semplice calzolaio, privandomi, però, di un diritto acquisito, non vedo perché l'Usl non riesca a superare l'impasse» commenta Buffelli.

Ora Espedito Buffelli ha deciso di pubblico il suo caso. Si attende ora la posizione dell'Usl sulla vicenda.

[e. c.]

LA DITTA ALIMENTAL CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO LA DISTRIBUZIONE DEI NUOVI PRODOTTI

panda LE NUOVE PATATINE E I NUOVI SNACK NON FRITTI MA COTTI AL FORNO

AlimentAl s.r.l.
v.le Tivoli 22 tel. 0131/240210 ALESSANDRIA

CONCESSIONARIA IN ESCLUSIVA PER LE PROVINCE DI

ALESSANDRIA - ASTI OLTRE A GARANTIRE PRODOTTI DI OTTIMA QUALITA' OFFRE ALLA SPETT.LE CLIENTELA (BAR - ALIMENTARI ecc) UN ACCURATO SERVIZIO SETTIMANALE E UN GRANDE RISPARMIO IMMEDIATO!!

50 ANNI FA L'ARMISTIZIO LE MEMORIE DELLA CITTA' IN GUERRA

L'8 settembre 1943 nel ricordo degli alessandrini, combattenti e no

Improvvisamente i partigiani

«Sfilavano per il centro: erano almeno duemila». In corso Cento Cannoni c'era la sede del comando tedesco: soldati e ufficiali si arresero. Una donna: «Di sera lavoravo alla contraerea»

Uno degli ultimi bombardamenti che colpirono Alessandria (Archivio istituto storico della Resistenza)

Protagonisti dell'8 settembre. Da sinistra il partigiano William Valsesia, lo scrittore Giovanni Sisto. Sopra Domenico Marchesotti, che [illegible] comandante di distaccamento [illegible] brigata a Sarezzano

ALESSANDRIA. «Ero a Fenestrelle, alla sommità della Val Chisone, come sottotenente istruttore delle reclute alpine. La cittadina fu abbandonata dagli "alti in grado" [illegible] io, col mio plotone, raggiunsi il monte Chaberton [illegible] 3 mila metri, quin[illegible] scesi [illegible] Bobbio Pellice, Cavour e Saluzzo. Là, travestito [illegible] montanaro, viaggiando [illegible] treni merci, raggiunsi il Casalese dove raccolsi gruppi di giovani che formarono una brigata della divisione Patria, comandata da "Malerba", soprannome di Edoardo Martino, poi divenuto uomo politico».

Questo l'8 settembre 1943 dello scrittore Giovanni Sisto, [illegible] docente di lettere [illegible] preside di liceo, [illegible] presidente della Provincia, ex parlamentare dc, ex sindaco [illegible] Mirabello Monferrato, dove [illegible] 77 anni fa.

Il ricordo di quel giorno è ri[illegible] impresso in modo indelebile nella sua mente, ma sono in molti nell'Alessandrino, circondato mezzo secolo fa da tre grandi unità germaniche fatte affluire dalla Francia, a [illegible] aver dimenticato la data.

Riccardo Orecchia, che da sempre vive in città, c'era anche l'8 settembre, «convalescente» per [illegible] simulata malattia che gli aveva permesso [illegible] non presentarsi, sebbene richiamato per svolgere il servizio [illegible] prima nomina, dopo aver fatto il corso allievi ufficiali a Moncalieri, scappando il 25 luglio.

«Avevo 23 anni e ancora oggi [illegible] lunga sfilata per le vie del centro di partigiani malvestiti che, [illegible] seppi poi, appartenevano alla brigata Candida; erano almeno duemila. Non ne avevo mai visti così tanti, mi chiedevo da dove fossero sbucati, così all'improvviso». In [illegible] ampio palazzo [illegible] corso Cento Cannoni era insediato [illegible] comando tedesco [illegible] Orecchia ricorda che i 30, 40 fra soldati e ufficiali che l'occupavano attesero [illegible] essere disarmati e si ar[illegible] poco dopo al Comando di stanza a Valenza. Non vide passare qualcuno a testa bassa.

«Stetti tutto il giorno chiusa in casa, perché mio padre aveva paura a lasciarmi uscire. Nell'aria c'era [illegible] certa euforia, [illegible] sentiva dire che la guerra era finita, ma io [illegible] triste perché da pochi mesi avevo perso mio fratello, ucciso a 30 anni dagli strapazzi. Di giorno lavorava in ufficio, la sera era di turno al servizio della contraerea», ricorda Antonietta Caselli, un'anziana pensionata che abita nel centro storico.

Maria Teresa Pelazza era una bambina [illegible] 5 anni che la mamm[illegible] aveva iscritto in quei giorni alla prima elementare. «Sentivo passi insoliti per le strade, vedevo tanta gente, udivo discorsi strani, [illegible] non osavo fare domande. Ero così agitata che ruppi la [illegible] bambola».

Domenico Marchesotti, di Sarezzano, comandante di distaccamento della [illegible] brigata, poi divenuto funzionario del pci e [illegible] regionale, collega l'8 settembre col [illegible] che scappa. I generali che non riescono a organizzare l'esercito, e l'inizio di [illegible] periodo in cui la solidarietà prevalse su ogni altro sentimento e si assistette a un'organizzazione sociale di[illegible] [illegible] parte delle gente, [illegible] donne in primo piano».

Marchesotti, con Agostino Arona, Roberto Botta, Michele Calandri, Cesare Manganelli, Bruno Mantelli, Osvaldo Mussio e Mario Renosio, interverrà oggi alle 16 nel cortile del «Piccolo Bar» [illegible] Viguzzolo, alla «Giornata di studi e di memoria» indetta da Comune, biblioteca civica, Pro loco, Anpi, Istituto per la storia della Resistenza [illegible] della Società contemporanea di Alessandria e del Comitato provinciale unitario antifascista.

Sono previste relazioni dello storico Claudio Dellavalle e del ricercatore tortonese Giorgio Gatti - «Storia [illegible] memoria dell'8 settembre» e «L'8 settembre a Tortona e nel Tortonese».

L'8 settembre'43 dell'alessandrino William Valsesia, fondatore della seconda brigata «Garibaldi», operante nel Biellese, [illegible] susseguirsi di ricordi. Nella Resistenza, [illegible] Parigi, dove rimase fino al 13 agosto '43, [illegible] entrato nel'40 e si trovava a Saluggia quando seppe dell'armistizio. Subito si trasferì a Torino in [illegible] di armi. Appoggiò i primi scioperi nelle fabbriche, sfuggì [illegible] crudeli rastrellamenti nel Biellese e nella [illegible] di Ivrea, combattè dure battaglie contro i nazifascisti.

Emma Camagna

IN BREVE

[illegible] DI LAVORO

Il Comune cerca necrofori, bibliotecari [illegible] camerieri

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura di Alessandria comunica le seguenti chiamate per assunzioni a tempo determinato (durata lavoro 60 giorni): tre operatori servizi cimiteriali- possono partecipare gli iscritti alle liste speciali [illegible] la qualifica di necroforo; d[illegible] operatori di biblioteca (60 giorni), a cui possono partecipare gli iscritti alle liste speciali con qualsiasi qualifica [illegible] due camerieri, iscritti ale liste con la medesima qualifica. Gli interessati dovranno presentarsi entro le 13 di venerdì muniti di tesserino rosa, libretto di lavoro e documento di riconoscimento. Le chiamate [illegible] effettuato martedì 14 alle 12.

[illegible]

I numeri vincenti degli «Amatori calcio Cantalupo»

Questi i numeri vincenti della lotteria indetta dalla società «Amatori calcio Cantalupo»: il primo premio, un tv a colori, [illegible] abbinato al numero 1120; [illegible] numero 1446 vince un «Bravo Simac»; terzo premio, un [illegible] viaggio all'892; quarto (set [illegible] giardino), n.1249; quinto (un barbecue), n.1363; sesto (ferro da stiro) n.1313; settimo (aspiratore), n.944; ottavo (lampada), n.817; [illegible] (orologio a muro) n.1418; decimo (un thermos), n.667.

[illegible] ORAFA

La Rafo ha riaperto nella palazzina dell'Aov

[illegible] riaperto i battenti la Rafo, la rassegna dei fabbricanti orafi, riservata ai grossisti, che da quest'anno ha trovato collocazione nella palazzina dell'Associazione orafa valenzana, in piazza Don Minzoni 1, nell'ex salone dell'Export orafi-Mostra permanente.

A GIUDIZIO

Davanti al pretore per maltrattamenti ai genitori

Per rispondere di ubriachezza abituale e maltrattamenti in famiglia comparirà davanti al pretore Alberto Musacchi, di 21 anni, residente a Valenza in vicolo del Puro 16. Secondo l'accusa avrebbe più volte picchiato i genitori.

Nuova segnaletica

Sottopasso per ospedale via al cantiere

ALESSANDRIA. Proseguono i preparativi per aprire in spalto Marengo, dinanzi all'ospedale «Santi Antonio e Biagio», [illegible] cantiere per completare il sottopasso tra [illegible] parcheggio a fianco del Centro Pacto [illegible] il piazzale del pronto [illegible] Un'opera importante, per dare sicurezza alle migliaia di persone che ogni giorno devono attraversa[illegible] Il trafficato spalto per raggiungere l'ospedale.

Non appena sarà ultimata la sistemazione della segnaletica per indicare le [illegible] deviazioni che dovranno seguire i veicoli [illegible] arrivo da Porta Marengo [illegible] dal ponte della Cittadella, i lavori potranno iniziare, probabilmente già domani. Saranno ultimati entro due mesi al massimo. E non mancheranno certo i disagi. Deviazioni saranno necessarie anche per i bus dell'Atm.

I responsabili del cantiere, invece, adotteranno gli accorgimenti necessari per garantire l'accesso all'ospedale delle ambulanze e degli altri mezzi [illegible] soccorso. [f. m.]

La singolare protesta di un hippy giramondo che contesta il modo in cui è trattato

Cantante fa lo sciopero della fame

Si ferma nelle strade e nelle piazze e propone brani di sua composizione. Ma sovente le forze dell'ordine gli impediscono di esibirsi. I vigili urbani: «Siamo permissivi, ma ovviamente soltanto entro certi limiti»

ALESSANDRIA. «Non mi permettono [illegible] sopravvivere. Così ho deciso di fare lo sciopero [illegible] fame». Giulio Stoico ha 43 anni, capelli lunghi e un po' ingrigiti; occhialini tondi alla John Lennon, una chitarra bianca [illegible] uno zainetto sulle spalle con tutto ciò che possiede [illegible] questo mondo: qualche maglietta, un pullover e un giubbotto per l'inverno. [illegible] notte s'accontenta dei dormitori pubblici. Fa il cantautore [illegible] quando [illegible] 18 anni. «Sono figlio del mondo - ci tiene a precisare -, ma sono nato italiano. Per questo, dopo parecchi anni, sono tornato nel mio Paese».

Stoico, partì come tanti altri figli dei fiori sul finire degli Anni 60: Woodstock, Isola di Wight, poi gli States. Ha scritto decine di canzoni [illegible] si [illegible] esibito davanti anche a vaste platee. «La vita è stata sempre dura, [illegible] sono un tipo che s'accontenta di poco. In questi ultimi tempi, però, le forze dell'ordine [illegible] diventate più intransigenti: non mi permettono più di suonare nelle vie o nelle piazze.

Giulio Stoico, 43 anni, ha girato il mondo con una chitarra e uno zainetto [illegible] spalle. La sera va al dormitorio ma non si considera [illegible] accattone: «Sono meno fortunato di altri cantautori»

Ogni volta che attacco una can[illegible] arriva qualcuno che [illegible] fa sloggiare. A volte anche in malo modo».

Alessandria non fa ovviamente [illegible] Il «cantastorie» [illegible] è ancora riuscito ad esibirsi per più di un quarto d'ora. «Sì - prosegue -, [illegible] tempo di cantare due pezzi [illegible] subito [illegible] i vigili urbani che mi invi[illegible] ad andarmene. Mi [illegible] derano un barbone, un drogato, un accattone. Ma non ho mai fatto uso di sostanze stupefacenti e neppure mi considero un barbone. Non vivo di elemosina. Mi esibisco e la gente mi dà un piccolo contributo. Purtroppo [illegible] Italia abbiamo leggi obsolete, [illegible] del periodo fascista. Ed è a quelle che [illegible] appellano le forze dell'ordine. Ma esiste anche l'articolo 8 dell'Onu che dice [illegible] chiare lettere che l'espressione artistica va tutelata».

Che dicono i vigili? [illegible] solito siamo tolleranti, purché chi si esibisce rispetti le elementari regole di discrezione e buon [illegible]. Cioè, si soffermi per [illegible] tempo ragionevole [illegible] poi [illegible] sposti altrove. Per svolgere questa attività occorre peraltro una licenza; molti ambulanti ne sono sprovvisti. Lo sciopero della fame? [illegible] solo una provocazione».

Ma Stoico [illegible] intenzionato a manifestare la [illegible] protesta per le strade cittadine: [illegible] bisogno di lavorare per vivere. Spero nella generosità [illegible] questa città. [illegible] chissà che strada facendo trovi un editore disposto a incidere le [illegible] canzoni.

Piero Abrate

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I giovani socialisti e il futuro [illegible]

Alla Festa dell'Avanti! i socialisti alessandrini aprono il confronto sul tema: «Quale sviluppo per Alessandria?». Da oggi a sabato ragioneremo [illegible] ai cittadini su politica ambientale, urbanistica e piano regolatore, decentramento [illegible] riorganizzazione dei servizi. Quattro tematiche fondamentali perché su [illegible] esse si determina il modello di sviluppo per la città.

Negli ultimi mesi abbiamo assistito [illegible] un gran fiorire di programmi e programmetti, tutti carichi di questioni [illegible]ncrete»; ricchi di affermazioni che giustamente [illegible] il cittadino: «gli uffici del Comune devono funzionare meglio», «la viabilità deve essere garantita». Quasi nessuno ha voluto addentrarsi sul terreno impervio delle strategie [illegible] più ampio respiro: nessuno ci ha spiegato quale deve [illegible] il progetto per superare alla meno peggio la grave crisi economica, pochi ragionano su [illegible] invertire la tendenza alla deindustrializzazione. Su queste importanti questioni i socialisti cercheranno di dare delle risposte, stimol[illegible] un ampio dibattito [illegible] provocando la partecipazione.

Endrio Milano, coordinatore della segreteria

Viabilità, il [illegible] regna sovrano

Vorrei fare i miei complimenti a chi ha «inventato» la nuova viabilità di Alessandria. Tenendo conto che [illegible] a disposizione solo una città di provincia, di circa [illegible] mila abitanti, con traffico ed esigenze normali, e per di più già pesantemente segnata dagli interventi precedenti, riuscire a rendere la situazione ancora più caotica non dev'essere stato [illegible] sforzo da poco.

In particolare mi piace lo slalom attraverso il parcheggio di piazza della Libertà, elegante e razionale soluzione per arrivare a via Mazzini senza fare il giro dell'oca. Per non parlare dei «panettoni» e delle fioriere [illegible] cemento davanti a palazzo Ghilini. Essendo uno dei pochi bei palazzi scampati alla demolizione, andava valorizzato. Cosa trovare di meglio?

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.490
Basaluzzo: Croce Verde 459.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce [illegible] 29
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casalna: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce [illegible] (Tortona) 855.755
Carrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.818
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
San Salvatore: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle [illegible], [illegible], via Mazzini 17, tel. 254.712 (svolge [illegible] le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, e serranda abbassale), e in servizio notturno *Bruzzo*, piazza Libertà 20, tel. [illegible] dalle 19,30 alle 8 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serranda abbassata). [illegible] altri comuni della provincia [illegible] farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Centrale*, [illegible] Italia 13 (tel. 322.663).
[illegible] *Vicario*, via Roma 83 (tel 452.385).
[illegible] **Ligure:** *Balardi*, [illegible] Girardengo 50 (tel. 2216).
[illegible] *Moderna*, via Cairoli 165 (tel. 803.48).
Tortona: *Centrale*, via Emilia [illegible] (tel. 881.403).
[illegible] *Comunale*, viale Manzoni 30 (tel. 851.311).

GUARDIA [illegible]

[illegible]a: 208.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
[illegible] B.1.270.027
Castelnuovo B.: 856.[illegible]
Carrina: 943.423
[illegible] 791.818
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: [illegible]
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

[illegible] Suor Antonina Menino, [illegible] anni, funzione oggi [illegible] [illegible] cappella dell'istituto della Divina Provvidenza, tumulazione nel cimitero urbano.

TORTONA

NATI. Massimo Bonfanti, Lorella Pasquali, Elisa Di Ronza, Marco Demarchi.
MORTI. [illegible] Casavola, 91 anni; Maria Teresa Vitali, di 93; Anna Maria Barbieri, di 91; Carla Poggio, [illegible] 86; Renato Ferrari, [illegible] 58; Quirina Canegallo, di 76; Francesca Racconis, di [illegible].
SI SPOSERANNO. Ferruccio Guasone, impiegato, con Sorella Sarralbo, impiegata

[illegible] AMMINISTRATIVA

● L'appalto per i lavori [illegible] realizzazione dei nuovi loculi nel cimitero urbano [illegible] **Ovada** è [illegible] affidato alla ditta Pozzi di Genova. La spesa prevista [illegible] di oltre [illegible] milioni.
● Sono stati definitivi gli incarichi direttivi al vertice della Croce verde di **Casale.** [illegible] Tinagli è stato confermato [illegible] presidente. Sarà coadiuvato [illegible] vice Francesco Borsani, dall'addetto stampa Massimo Ferretti. [illegible] ancora da Paola Mina, Ma[illegible] Rosa Sgrò, Giuliana Massola, Gabriella Martinotti, Domenico Pavi[illegible] e Giuliano Torra.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Insieme per il parco Gandhi

Il laboratorio organizzato [illegible] l'Associazione per la pace di Alessandria allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla creazione di un parco nella zona dell'aeroporto prosegue oggi dalle 15 alle 17 in viale Milite Ignoto. Dalle 17 alle 19, in via Pochettini, incontro con [illegible] rappresentante del Consorzio italiano di solidarietà per l'ex Jugoslavia.

DIBATTITO

Si parla dell'ex Jugoslavia

«Il conflitto nell'ex Jugoslavia: il problema politico e l'aspetto umanitario» [illegible] il [illegible] dibattito in programma stasera alla Festa dell'Unità di Alessandria, [illegible] Palazzetto dello sport. Intervengono Ombretta Turello, partecipante alla marcia della pace in Jugoslavia Mir-Sada e Dante Ferraris, volontario delle missioni umanitarie.

CONVEGNO

Il psi e la politica [illegible]

Alla festa dell'Avanti [illegible] Alessandria, in piazza Perosi, stasera, alle 21,30, Giampiero Borsi, Michele Cartolano, Pierluigi Romita affronteranno il tema [illegible] lo sviluppo di Alessandria: quale politica ambientale?».

[illegible]

Un [illegible] diacono [illegible] Valenza

A Valenza, per la festa dell'oratorio, [illegible] [illegible] Alessandria monsignor Fernando Charrier celebra alle 18,30 una messa solenne, durante la quale il giovane valenzano Emanuele Ros[illegible] verrà ammesso tra i candidati al diaconato e presbiterato.

[illegible]

Tutti [illegible] hobby [illegible] monferrini

E' allestita nella parrocchia di San Germano di Casale la «Mostra dell'hobby». Sono esposti lavori di Giuseppe Parmiani, Alfredo Castagnone, Elena Salveraglio, Nadia Milazza Montagnini, Gabriele Sassone, Patrizia Nalin, Eligio Juricich, Anna Monti, Maria Volari, Giorgio Volari, Lucia Nalin, Gino Castellaro, Sergio Terza Nalin, Stefano Sassone, mario Sassone, Alberto Deregibus, Michele Deregibus, Mara Raitari, Angelo Pè, Evasio Patrucco, Tina Barcaroli, Maria Luisa Variara.

Il Consiglio comunale si è autosospeso: è durato appena 9 mesi. Arriva il commissario

Acqui due volte alle urne in un anno

Forse già il 21 novembre si voterà per il sindaco

ACQUI. E' durato appena nove [illegible] il Consiglio comunale eletto nella città termale il 13 e 14 dicembre 1992, quando si tennero elezioni anticipate in seguito a un'insanabile crisi amministrativa trascinatasi per tre anni. Alle 23,10 di lunedì sera, infatti, al termine di una seduta consiliare snodatasi tra accuse e ripicche, il sindaco leghista Dino Bosio ha letto i nomi [illegible] 15 consiglieri comunali su 30 che avevano deciso di firmare le dimissioni. Il consiglio, secondo la legge elettorale, si è autosospeso. Secondo Ubaldo Cervetti, pri: «Una fuga dalle proprie responsabilità».

Davanti [illegible] segretario comunale hanno firmato le dimissioni i sette consiglieri della Lega Nord, il liberale Mario Grignaschi, l'ex psi (ora Alleanza democratica) Michele Gallizzi, l'ex della Rete (ora Progetto Agorà) Nuria Mignone, i due Verdi e gli altrettanti del pds e [illegible] dei cinque di Rifondazione comunista, Michele Ivaldi. Al quale, a seduta ormai conclusa, [illegible] è aggiunto anche il collega Salvatore Olia, sedicesimo.

Consiglio autosospeso. Ora, se il presidente della Repubblica firmerà entro pochi giorni il decreto di scioglimento, [illegible] Acqui si tornerà a votare il 21 novembre. Nel frattempo il prefetto nominerà un commissario straordinario. Se il decreto venisse firmato dopo il 15 settembre le elezioni slitterebbero alla primavera '94.

«E' prematuro parlare di dimissioni», ha detto il capogruppo psi Giuseppe Poggio, subito dopo le prime battute del dibattito. Ma il [illegible] appassionato appello per invitare il «consiglio [illegible] costruire in qualsiasi modo [illegible] situazione politica che tolga Acqui dall'emergenza in cui versa, mantenendo fede alle promesse e agli impegni presi con l'elettorato», [illegible] caduto nel vuoto.

Mentre, rispondendo a Olia di Rifondazione che chiedeva una sospensione per cercare [illegible] capire la situazione, il pidiessino Parodi ricordava che le condizioni dovevano [illegible] discussi [illegible] in aula «e non in conclave», l'ex psi Gallizzi, l'ex Rete Mignone e il leghista Malvezzi hanno chiaramente detto che ormai, di condizioni per tentare un qualche accordo in grado di portare ad una maggioranza e ad [illegible] giunta nuova, non [illegible] esistevano proprio.

Per [illegible] alleanza [illegible] sinistra e di progresso il senatore di Rifondazione Adriano Icardi ha rivolto un appello a Rete, Verdi, pds, escludendo ogni collaborazione con le dc: «Sarebbe assurdo collaborare con quella forza che due anni fa [illegible] ha espulso dalla giunta». Mentre il suo collega di partito Salvatore Olia teneva [illegible] precisare che i cinque di Rifondazione «non sono gli schiavetti di [illegible] pronti quindi a fare l'opposizione».

In sala, frattanto, si andava allungando l'elenco dei consiglieri che firmavano [illegible] dimissioni e il dc Romano Gelato ha cercato [illegible] fermarli invitando prima a [illegible] gli altri punti all'ordine del giorno «importanti per il futuro della città e per go[illegible] posti di lavoro». «Quei punti ora diventano importanti - ha sottolineato il leghista Malvezzi -, ma [illegible] sempre [illegible] "congelati" quando li abbiamo proposti in precedenti consigli comunali».

Inutili gli interventi del capogruppo dc, Sergio Rigardo, lottiene solo lo scatto di rabbia del comunista Ivaldi che si alza [illegible] firma le dimissioni), dei socialisti Poggio e Zafferani - «Occorre salvare la legislatura». Anche i due pidiessini Parodi [illegible] Monaco «ritengono necessario porre fine [illegible] questa inconcludente esperienza» e si dimettono. Tutti d'accordo con i Verdi Vacchino e Archetti Maestri.

Amaro il repubblicano Carvetti: «Il dibattito si è sviluppato [illegible] quale fosse il modo migliore di andare a casa, [illegible] quasi sadico, lasciando insoluti i problemi di Acqui». Icardi tenta un'ultima proposta, ma [illegible] ormai tardi: sono 15 le firme dei dimissionari. Consiglio autosospeso.

Franco Marchiaro

PROMOZIONI

Ricorso al magistrato?

Tra i problemi insoluti per l'autosospensione del Consiglio [illegible] nale c'è anche la «retrocessione» dei sei funzionari municipali che erano stati promossi, con [illegible] delibera del commissario straordinario, alla qualifica di primi dirigenti. Negli scorsi giorni la prefettura ha informato che il ministero dell'Interno, accogliendo il ricorso del consigliere verde Augusto Vacchino, ritiene illegittima la promozione. Spetta al Consiglio comunale revocarla e Vacchino ha chiesto che il punto [illegible] posto all'ordine del giorno della [illegible] duta di lunedì. Richiesta non accolta. E all'interrogazione del consigliere verde, in apertura di seduta, il sindaco Bosio ha spiegato che «la giunta ritiene di istituire una commissione (il presidente dei revisori dei conti professor Luigi Merlo, [illegible] segretario [illegible] nale e un componente dell'Anci) che [illegible] 60 giorni valuti la legittimità [illegible] meno della promozione». «Il sindaco si sostituisce al ministro dell'Interno, [illegible] eccesso [illegible] potere - ha replicato Vacchino -, ricorrerò alla magistratura [illegible] alla Corte dei conti». [f. m.]

La crisi

Tutte le tappe del crollo

ACQUI. Il Consiglio comunale eletto nel 1990 era stato sospe[illegible] dal prefetto l'8 agosto 1992, perché dopo due [illegible] di crisi le forze politiche non [illegible] riuscite a formare [illegible] maggioranza in grado di governare. Arrivò il commissario prefettizio, [illegible] gionier Giovanni Zito, poi ven[illegible] indetto [illegible] elezioni, per il 13 e 14 dicembre 1992.

La Lega Nord, malgrado il grosso scontro interno che alla vigilia della presentazione delle liste aveva provocato una insanabile spaccatura e la cancellazione di molti candidati, diven[illegible] il partito di maggioranza relativa, [illegible] sette consiglieri.

Sei seggi del nuovo Consiglio andarono alla dc, cinque ciascuno a psi e Rifondazione comunista, due [illegible] pds e altrettanti ai «Verdi», uno ciascuno al pri-psdi, al pli e alla Rete.

S'iniziarono le trattative per formare una maggioranza e apparve subito evidente che le vecchie ripicche all'origine della crisi del precedente Consiglio non erano venute meno, aggravate anzi dalla massiccia presenza leghista. Si discusse [illegible] sessanta giorni per trovare una maggioranza, [illegible] inutilmente.

Soltanto in extremis, la [illegible] del 15 febbraio 1993, [illegible] Consiglio comunale partorì la giunta minoritaria formata dai sette della Lega Nord (sindaco Bernardino Bosio) [illegible] dal liberale Mario Grignaschi, [illegible] l'appoggio esterno del psi e della dc.

Sulla [illegible] una maggioranza di [illegible] consiglieri su trenta, in realtà ben presto i rapporti tra la giunta liberal-leghista ed i suoi presunti sostenitori dc (in testa a tutti il generale Romano Gelati, che dà [illegible] guerra alla Lega ha fatto il suo credo) e socialisti si dimostrarono deteriorati. Si arrivò così alla seduta del Consiglio [illegible] 27 luglio quando, di fronte al voto compatto contro la loro proposta di utilizzo dei cinque miliardi circa ricavati dalla vendita di immobili comunali, sindaco e giunta gettarono la spugna, dimettendosi.

Entro il 25 settembre occorreva una [illegible] giunta. Accordo impossibile [illegible] autosospensione. Si tornerà [illegible] urne, ed i consiglieri da eleggere [illegible] soltanto venti. [fra. mar.]

Alle urne per dare un nuovo inquilino al Palazzo comunale. Il sindaco leghista Bernardino Bosio (nella foto) si è dimesso [illegible] gli altri sei consiglieri della Lega Nord. L'esecutivo era [illegible] eletto a febbraio [illegible] era sostenuto dal pli e, dall'esterno, da dc e psi

A Villamiroglio

Agricoltore muore sotto il trattore

VILLAMIROGLIO. Tommasino Fassio, 81 anni, pensionato [illegible] ancora molto attivo nel condurre i suoi terreni, è stato travolto dal proprio motocoltivatore ed è deceduto per schiacciamento del torace. La disgrazia [illegible] a poche centinaia di metri dalla sua abitazione. Nessuno ha assistito all'incidente, [illegible] nel ricostruire il fatto si è accertato che all'agricol[illegible] è sfuggito il controllo del mezzo mentre era in manovra su un pendio. La pesante macchina deve aver percorso un tratto di [illegible] prima di fermarsi contro un contenitore [illegible] per [illegible] vederame. Una ruota ha schiacciato il tora[illegible] pensionato, soffocandolo.

La moglie Ercolina Uretro di 72 anni, verso le [illegible], non vedendolo tornare, ha iniziato a cercarlo, scoprendone il corpo ormai privo di vita. Fassio era membro della [illegible] comunale per l'agricoltura ed era stato ai vertici della Coldiretti. Il funerale si svolgerà [illegible] 15 nella chiesa parrocchiale di Villamiroglio. [m. g.]

A Frugarolo blitz notturno dei carabinieri: in manette finiscono quattro giovani

Sgominata banda di teppisti

Sono stati sorpresi a bordo di [illegible] escavatore. Uno di loro era in possesso di un coltello [illegible] scatto. Per tutti l'accusa è di ricettazione. Da parecchi mesi tenevano in soggezione il paese, assieme ad un'altra «gang»

FRUGAROLO. Un blitz notturno [illegible] carabinieri del reparto operativo ha permesso di [illegible] minare [illegible] delle due bande che da mesi tiene in soggezione gli abitanti. Il [illegible] si contrappone, ma spesso convive, con quello dei ragazzi di buona famiglia, trasformati [illegible] teppisti dalla noia quotidiana.

Ad essere arrestati [illegible] [illegible] Guerino Staltari, 24 anni [illegible] Rinaldo Saraveri [illegible] 38, entrambi abitanti in paese, rispettiva[illegible] in via Mantelli e via San Pio V, Massimo Millo di 28, che [illegible] a Boscomarengo in via Montegrappa e Roberto Nespolo, 23 anni, Tortona, via Padre Michele. Per tutti l'accusa è [illegible] ricettazione, [illegible] Staltari dovrà rispondere anche di por[illegible] abusivo [illegible] coltello [illegible]

Verso l'una della notte di lunedì [illegible] i carabinieri, in servizio di controllo dalle parti di Frugarolo, hanno notato, lungo [illegible] strada comunale Molinetto-Spinetta Marengo un escavatore che procedeva seguito da un'auto. I due [illegible] [illegible] stati bloccati e [illegible] iniziati gli accertamenti per il giovane che era alla guida dell'escavatore [illegible] per i tre in auto.

Dalla centrale operativa è giunta [illegible] conferma [illegible] sospetti. L'escavatore, dal valore di circa otto milioni, [illegible] [illegible] rubato il [illegible] settembre scorso a Mario Maniscalco, 29 anni, abitante a Castelletto Monferrato in via Giardinetto.

I ladri lo avevano prelevato dal campo dove era parcheggiato [illegible] procedendo lentamente, a [illegible] più [illegible] 20 chilometri orari, avevano raggiunto la [illegible] [illegible] Molinetto, dove lo avevano abbandonato, probabilmente in [illegible] di andarlo a recuperare.

Ieri mattina i quattro arrestati, difesi dagli avvocati Tino Goglino, Ezio Ponassi e Roberto Cavallone, sono comparsi dinanzi al pretore Marta Perazzo, la quale, [illegible] richiesto dal pubblico ministero Franco Ponassi, ha confermato i provvedimenti, concedendo a Staltari [illegible] Sa[illegible]ri gli [illegible]ti domiciliari, mentre Millo e Nespolo hanno l'obbligo di presentarsi ogni giorno ai carabinieri.

Per Roberto Nespolo il difensore ha proposto il patteggiamento della pena, in 11 mesi di reclusione, mentre l'avvocato Goglino, ha chiesto anche a nome del collega Roberto Cavallone, i termini a difesa, [illegible] gli sono stati concessi dal pretore. L'udienza [illegible] quindi [illegible] sospesa e rinviata al prossimo 14 settembre.

Con l'operazione della [illegible] notte [illegible] è compiuto un passo decisivo per riportare la tranquillità in paese [illegible] dimostrare che gli atti [illegible] teppismo, che addirittura stavano degenerando, non possono restare impuniti.

[illegible] Scaglietti

Due dei quattro arrestati: Guerino Staltari, 24 anni, e Rinaldo Saraveri, [illegible] 38

IN BREVE

NOVI

Tamponato da un'auto finisce all'ospedale

Guarirà in 40 giorni Mauro Anselmi, 31 anni di Cassine, che [illegible] rimasto ferito in [illegible] incidente stradale avvenuto l'altro giorno all'incrocio tra via Mazzini [illegible] via Amendola. L'uomo [illegible] un motorino [illegible] [illegible] tamponato dalla Ford di Marco Arecco, 40 anni. Ha riportato un trauma cranico [illegible] lesioni agli arti.

[illegible]

Giovane in [illegible] sbanda [illegible] finisce contro un albero

Paolo Torello, 19 anni di Genova, in [illegible] a Carpeneto, mentre percorreva in moto una strada della zona, ha perso il controllo del mezzo ed è finito contro un albero. Si è procurato varie contusioni e la frattura di [illegible] vertebre. Dopo [illegible] prime cure a Ovada, è stato trasferito al [illegible] Martino a Genova, con una prognosi di [illegible] giorni.

[illegible]

Cade al suolo e muore anziana [illegible] [illegible] anni

Teresa Ravera, 84 anni, abitante in regione Milanesi [illegible] [illegible] colta da malore ed è morta in casa. Quando è stramazzata la suolo in cucina, la figlia ha chiamato il 112. Sono giunti sul posto la Croce verde ovadese la guardia medica i carabinieri e quindi il medico legale.

[illegible]

Ritardati due treni per [illegible] gara Genoa-Cagliari

Per favorire il rientro dei tifosi dal capoluogo ligure in occasione della partita odierna [illegible] Genoa e Cagliari le Ferrovie hanno predisposto un servizio straordinario di treni. Il Genoa-Ovada-Acqui verrà ritardato alle 22,45 [illegible] Brignolo; il Genova-Alessandria alle 22,40. Fermeranno in tutte le stazioni

TORTONA

[illegible] combattente di 100 anni festeggiato in città

Ieri ha festeggiato 100 anni Giovanni Parodi, [illegible] diversi anni ospite del Centro pensionati di Tortona. Nei giorni scorsi era stato festeggiato dall'associazione [illegible] combattenti.

VOGHERA

Raddoppiate le indennità [illegible] sindaco e giunta

Durata record del Consiglio comunale. Il [illegible] [illegible] forcer» si è concluso alle 5,15 del mattino, dopo oltre [illegible] ore [illegible] discussioni a tratti infuocate. Massimo clamore quando il sindaco ha annunciato [illegible] raddoppio delle indennità per sè e la giunta.

Un'interrogazione parlamentare ha indotto la prefettura a un controllo sullo stato delle opere

«Si salvino i monumenti di Bosco Marengo»

Il sindaco ribatte: «Molti lavori non sono di nostra competenza»

BOSCO MARENGO. Al ministero per i Beni ambientali [illegible] culturali, [illegible] quello dell'Interno, e di Grazia e giustizia si parla dei monumenti di Bosco Marengo. Tempo fa, infatti, un deputato della Camera, il genovese Francesco Marenco, ha rivolto un'interrogazione per conoscere quali progetti si abbiano per gli antichi edifici religiosi del Comune. E l'appello al Governo ha anche provocato l'interessamento della Prefettura, e dei Nas.

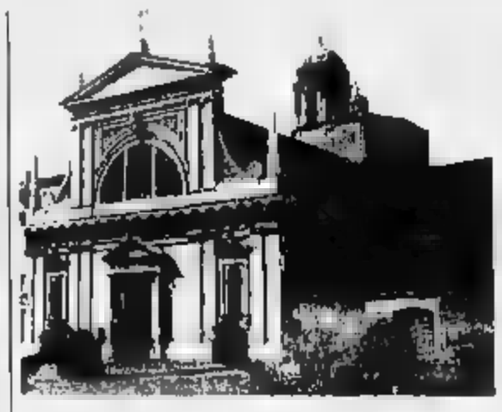
«Oltre alle chiese, bisognerebbe anche pensare all'antico bastione, minato dalle radici delle acacie - dice Mario Malfettani, boschese, di adozione ligure -. E bisognerebbe pure valorizzare [illegible] arricchire la casa natale di [illegible] Pio V, un brano di storia locale [illegible] nazionale».

In particolare, nell'interrogazione si pone l'accento sulla necessità [illegible] interventi [illegible] [illegible] per la chiesa di Santa Croce; si lamenta un'inadeguata restaurazione della chiesa [illegible] San Rocco (XI secolo); lo [illegible] [illegible] incuria della chiesetta campestre del Crocefisso (XVII secolo); l'abbattimento della chiesa della confraternita di San Giovanni (pure del 1600), e [illegible] quella di [illegible] Bovo (del XVIII secolo). Infine, si lamenta l'interruzione [illegible] lavori [illegible] restauro dell'ex asilo infantile.

[illegible] già risposto alla prefettura sulle questioni sollevate dall'onorevole Marenco - ribat[illegible] Piera Rampi, sindaco del paese -. [illegible] tratta, [illegible] gran parte, di problemi risalenti a molti anni fa, [illegible] di [illegible] diretta competenza del Comune. L'abbattimento delle chiese, per esempio, risale agli anni '50 o '60; Santa Croce [illegible] un'inestinguibile cantiere [illegible] Belle arti. Tra l'altro, si [illegible] installando [illegible] sistema di allarme collegato con i carabinieri».

Quanto al Comune, spiega il primo cittadino, ha provveduto a ordinare [illegible] sgombero della chiesetta campestre, occupata abusivamente da un pastore. «Inoltre, ci siamo rivolti in Regione per completare la restau[illegible] dell'ex asilo: il piano superiore sarà destinato a una comunità alloggio; quello inferiore [illegible] stato inaugurato giorni fa come [illegible] ricreativo». Quanto ai lavori eseguiti dalla precedente amministrazione sulla parte esterna [illegible] chiesa di San Rocco, erano stati concordati con le Belle arti.

[m. ru.]



[illegible] chiesa di Santa Croce, necessita di urgenti interventi di restauro. L'onorevole Francesco Marengo la cita nella sua interrogazione parlamentare assieme ad altri monumenti [illegible] Bosco Marengo

A Ovada cessa l'allarme, ma non le polemiche

Enel finisce sott'accusa per l'emergenza idrica

OVADA. Finita l'emergenza idrica, il sindaco Franco Caneva ha revocato l'ordinanza con [illegible] quale autorizzava l'utilizzo dell'acqua solo per usi domesti[illegible] [illegible] per il funzionamento delle attività artigianali [illegible] industriali. Ora [illegible] potrà tornare a lavare le auto ed ad innaffiare i giardini. Visto che nei giorni di limitazione dei consumi non è piovuto, la gente si sta chiedendo il perchè di questo tramusto. «Causa dell'ormegenza- dicono in città - sarebbe dovuta all'Enel che gestisce uno sbarramento sull'Orba [illegible] laghi di Ortiglieto da dove parte una tubatura che porta l'acqua [illegible] valle per far funzionare la centrale che produce energia elettrica»

In effetti, per lavori di pulizia, la tubatura è stata temporaneamente disattivata e quindi l'acqua, anzichè tornare nel corso dell'Orba a valle, dopo la centrale, finiva a monte. Data la distanza e la siccità si è verificata [illegible] dispersione prima che [illegible] torrente a valle potesse riprendere il suo corso. Con l'Orba senz'acqua alla località Rebba si sono abbassate le falde [illegible] i pozzi che alimentano l'acquedotto [illegible] permettevano un livello costante per azionare le pompe. Una situazione - come spiegano i tecnici - che per un fatto di compensazione, limitava anche la disponibilità dell'acqua di sorgente.

«Chiederemo un incontro con i dirigenti dell'Enel -dice Caneva -, perché al di là del fatto che non ci hanno informati, ci sembra opportuno [illegible] interventi del genere, peraltro necessari e noi non vogliamo intralciare, vengano effettuati in altri periodi dell'anno». L'Enel avrà certamente tutte le concessioni in regola per utilizzare l'acqua, ma questo genere di convenzioni prescrivono che un certo quantitativo di acqua continui a [illegible] nel torrente. [r. bo.]

Casale, una ditta milanese si è aggiudicata la gestione del servizio mensa

Cuochi lombardi per le scuole

I pasti saranno serviti ai bambini delle materne e delle elementari cittadine. I vincitori dell'appalto hanno offerto un ribasso di 2 mila lire sulla base d'asta di 5700 lire a menù

CASALE. Una ditta di Milano preparerà i pasti per buona parte delle scuole elementari e materne cittadine in cui è stato soppresso il servizio interno di cucina. La gara per l'aggiudicazione dell'appalto si è chiusa ieri mattina con l'assegnazione dell'incarico alla ditta lombarda «La ristorazione».

Spiega il capo dell'ufficio economato, Enrico Drutto: «Facciamo questo esperimento per un anno. I pasti caldi saranno preparati nella cucina che si trova nell'edificio della casa di riposo, dove un tempo funzionava la mensa comunale. Quindi saranno distribuiti nelle elementari e nelle materne dove abbiamo ritenuto di istituire più il servizio interno comunale, perché sarebbe stato necessario ristrutturare i locali».

Alla gara di appalto hanno risposto inizialmente diciotto aziende. Solo tredici, poi, avevano avanzato le loro proposte. Ieri la commissione presieduta dal capo ripartizione dell'ufficio commercio, Daniele Martinotti, sono state aperte le buste con le offerte. La base d'asta è stata fissata in 5700 lire per pasto, Iva esclusa. «La ristorazione» ha vinto offrendosi di svolgere la mansione indicata nella gara per 3700 lire a pasto. Dovrà occuparsi della preparazione e della distribuzione nei vari plessi scolastici di circa 350 pasti giornalieri composti da tre portate (primo, secondo con contorno e frutta), più la merenda nelle materne.

Continuerà a funzionare, invece, il servizio di cucina interno in una decina di elementari e materne oltre che nei 3 nidi. I pasti saranno preparati da cuoche dipendenti comunali, eventualmente affiancate dal personale attinto dalle cooperative. Per queste scuole il rifornimento degli alimenti avverrà, come in passato, da ditte specializzate, a cui, però, non è stato assegnato l'incarico.

Non è stata invece, ancora proclamata la ditta vincitrice per l'assegnazione dei servizi ausiliari (pulizia delle scuole e vigilanza) ed educativi (assistenza mense, attività prescolastica, scuolabus).

Spiega Sandro Ricossa, funzionario della pubblica istruzione: «Alla gara hanno presentato le proprie offerte due cooperative, ma l'esame della documentazione richiesta è piuttosto laborioso e lungo».

Silvana Mossano

Esperimento per un anno. I pasti saranno preparati nell'ex mensa comunale

L'incidente è avvenuto vicino a Crescentino, la vittima ha 16 anni

Auto contro bici, muore ragazzo

Alla guida della vettura un dentista casalese

CASALE. L'auto fuoristrada Toyota guidata da un medico dentista casalese, Michele Gabba, 42 anni, ha travolto alla periferia di Crescentino una bicicletta su cui c'erano due ragazzini. Uno dei giovani, Paolo Longo, 16 anni, di Fontanetto Po, è morto. Ferito l'amico, Davide Seminara, 13 anni, di Torino, guarirà in pochi giorni.

L'incidente è accaduto l'altra sera, quasi all'imbrunire, in prossimità della frazione San Silvestro. La visibilità era ancora buona. Non ci sono stati testimoni: a quell'ora il traffico sulla statale che porta nel Casalese era scarsissimo. I due amici si stavano dirigendo a casa (Seminara era ospite dei nonni, per la festa patronale del paese) dopo aver trascorso la giornata con altri compagni.

La dinamica dell'investimento deve ancora essere accertata. Da una prima ricostruzione compiuta dai carabinieri di Crescentino, si sa che a condurre la bicicletta era Paolo Longo, il compagno era seduto sul tubo del telaio davanti a lui. In pieno rettilineo i due amici sono stati travolti dal Toyota guidato da Gabba.

Sull'asfalto non sono stati rinvenuti segni di frenata: fuoristrada, ragazzini e bicicletta sono stati scaraventati a parecchi metri, in una rissia a lato della carreggiata. Per il ragazzino di Fontanetto è stata inutile la corsa in ambulanza all'ospedale di Chivasso.

La magistratura vercellese ha aperto un'inchiesta per fare luce sull'investimento. I carabinieri di Crescentino hanno intanto ritirato la patente a Michele Gabba, dentista molto conosciuto a Casale, con studio in largo Minatori (abita invece in alloggio a via Magnocavallo), e sequestrato il Toyota e la bicicletta dei due giovani, ridotta ad un ammasso di ferro accartocciato.

Il medico, dentista specialista per bambini, è sposato e padre di due figli. [r. al.]

Scoperto in un alloggio di proprietà di un astigiano

Traffico di hashish la base era in Spagna

ASTI. Hashish dal Marocco, seconda puntata.

Dopo l'operazione dei carabinieri del reparto operativo che a giugno ha portato all'arresto di dieci persone e al sequestro di oltre quarantacinque chili di hashish, nei giorni scorsi i militari hanno compiuto una ulteriore serie di accertamenti, che ha permesso di aggiungere particolari importanti per definire il quadro di questo traffico con base ad Asti e ramificazioni nell'Alessandrino, nel Cuneese e in Liguria.

In particolare i carabinieri avrebbero determinato i ruoli occupati nell'organizzazione da Gino Cataldo, 39 anni, nato a Venosa (Potenza) e residente ad Asti, in via Pietro Chiesa 57 e da Giuseppe Serratore, 33 anni, Isola, via Bragna 10.

Le indagini avrebbero confermato i sospetti di giugno che portavano gli inquirenti a ritenerli i capobanda. Attualmente Cataldo è detenuto nel carcere francese di Perpignan; era stato fermato a marzo al confine tra Spagna e Francia con un camper carico di 38 chili di hashish.

A giugno ad Asti era stato bloccato Serratore, che ora è agli arresti domiciliari. I carabinieri lo avevano intercettato a Ventimiglia. Nella Fiesta c'erano 7 chili di «fumo».

Nei giorni scorsi i carabinieri sono riusciti ad individuare un punto di appoggio dell'organizzazione a pochi chilometri da Figueras in Spagna, quasi al confine con la Francia. Qui hanno rintracciato un alloggio e un garage di proprietà di Cataldo. Il sostituto procuratore della Repubblica David Monti ha inviato la richiesta di perquisizione.

Nel garage i carabinieri hanno trovato una Lancia Delta targata Asti. Sono in corso accertamenti per identificare il proprietario. In un sottofondo ricavato nelle portiere sono stati trovati due panetti di hashish per un totale di 600 grammi.

In una scatola su un ripiano c'era una pistola calibro con proiettili (che risulta rubata nel a Forlì) e una calzamaglia che potrebbe essere stata in una rapina. Inoltre è stato trovato nastro adesivo, silicone e vernice nera.

Secondo i carabinieri Cataldo, e dopo il suo arresto, Serratore, caricavano la partita di hashish proveniente dal Marocco a Gibilterra. Nel garage di Figueras provvedevano a nascondere sulle auto dei «corrieri» (in genere francesi o spagnoli) che raggiungevano l'Italia.

I militari ritengono che in media i due astigiani effettuassero un viaggio ogni quindici giorni, portando ad Asti venti chili di «fumo» per volta.

Antonella Torre

Giuseppe Serratore e Gino Cataldo, implicati nel traffico di hashish

Sfruttava la moglie

Interrogato oggi l'agricoltore di Maranzana

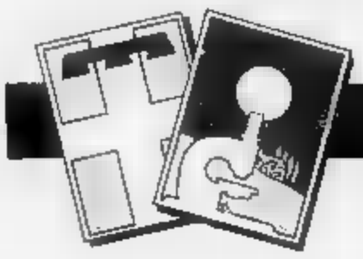
MARANZANA. Sarà interrogato questa mattina dal gip Franca Carpinteri l'agricoltore di Maranzana arrestato con l'accusa di sfruttare la moglie in giro di prostituzione.

Giuseppe Scoluro, 54 anni, via Case Sparse, in cella a Quarto, sarà sentito per rogatoria per conto del gip di Firenze che nei giorni scorsi aveva spiccato una decina di ordinanze di custodia cautelare con arresti operati in varie città italiane. Da mesi i giudici toscani indagavano infatti su un giro di d'appuntamento con ramificazioni in tutta Italia. A capo dell'organizzazione due toscane settantenni. [r. gon.]

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

Le parti non firmano le 12.500 a miriagrammo

Moscato, l'accordo «salta» in extremis

TORINO

SEMBRAVA fatta. Invece dopo una giornata di discussioni i rappresentanti dei produttori di uve moscato e degli industriali [illegible] spumante [illegible] lasciati a muso duro. La rottura della trattativa [illegible] arrivata nel tardo pomeriggio di ieriquando la parte agricola ha respinto l'ultima mediazione proposta dall'assessore regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara, che prevedeva un prezzo di 12.500 lire a miriagrammo [illegible] resa per ettaro di cento quintali, oltre alla garanzia di ritiro per le vendemmie 1993 e 1994.

In mattinata quando le [illegible]rti si [illegible] incontrate nella sede dell'assessorato le posizioni pa[illegible] distanti, ma [illegible]n inavvicinabili. Quasi subito era stata trovata l'intesa sulla data [illegible] inizio della vendemmia: tutti d'accordo [illegible] giovedì 16 settembre con operazioni di apertura dei pesi il 15. Intesa anche sulla riduzione di [illegible] grado da 10,5 a 10 della gradazione minima naturale dell'uva.

Poi [illegible] entrava nelle perigliose acque del prezzo [illegible] della resa per [illegible]. L'assessore dopo una riunione congiunta decide[illegible] per la discussione su tavoli separati. Alla pausa di pranzo il clima [illegible] ancora possibilista. «C'è [illegible] parte agricola la volontà di chiudere in positivo l'accordo» commenta Peppino Cancelliere della Cia [illegible] Confcoltivatori. Il presidente dell'associazione produttori Renzo Balbo appare teso, [illegible] ottimista. Nella saletta al primo piano squillano i cellulari. Si dice che i rappresentanti delle industrie siano in contatto con le sedi centrali delle loro multinazionali. Telefonano anche i presidenti delle cantine sociali. Nei 52 comuni della zona doc [illegible] moscato si attende con ansia l'esito dell'incontro. Gottero della Coldiretti scambia poche battute [illegible] i cronisti: «Firmiamo, ma gli industriali devono salire ancora. Abbiamo ricevuto conferme che ci sono mediatori pronti a sborsare fino a duemila lire oltre al prezzo dell'accordo. Vogliamo chiarezza».

Si riprende. Fiumara, che in mattinata aveva tenuto una conferenza stampa, con tono ottimistico, risente le parti, poi chiede alle delegazioni di nomi[illegible] tre rappresentanti per un incontro ristretto. Al di qua della porta rimbalza la [illegible] delle 12.500 lire a miriagrammo più un contributo di circa 200 milioni per le attività promozionali dell'Associazione produttori.

Ancora telefonate frenetiche. La maratona del moscato sembra in dirittura d'arrivo. Invece come commenta Fiumara [illegible] [illegible] battuta amara «siamo alle doglie, ma il parto non [illegible]. Lo scontro è sul riconoscimento dei premi di qualità per le partite migliori. Nella parte agricola c'è chi chiede almeno 350 lire a miriagrammo. Altri [illegible] più possibilisti. Gli industriali che h[illegible] [illegible] «a fatica» [illegible] 12.500 non vogliano andare o[illegible].

E' la rottura con corollario di frasi di rammarico [illegible] qualche scambio di accuse. L'assessore Fiumara parla di rottura «su questioni marginali e [illegible] di sostanza» e giudica la cosa [illegible] fatto grave che pregiudica in modo serio la stabilità del settore alla vigilia della vendemmia». Le parti si lasciano [illegible] darsi un nuovo appuntamento. Giovedì [illegible] riunisce ad Asti il direttivo del Consorzio e non è da escludere che gli industriali propongano il loro prezzo di riferimento già accettato in trattativa. Sulle piazze intanto continueranno a muoversi i mediatori. Già si parla di partite acquistate a 14 mila lire. Il mercato dell'Asti tira soprattutto all'estero ed in particolare [illegible] Germania, [illegible] chi fa i conti con la «fame di materia prima» delle industrie spumantiere. Avranno ragione?

Sergio Miravalle

Intesa solo sulla data d'inizio della vendemmia fissata per il 16. La resa per ettaro sarà di cento quintali?

La vendemmia [illegible] moscato s'inizierà dal 16 settembre ma [illegible] la [illegible] [illegible] prezzo di ritiro delle uve. La qualità (nelle due immagini scorci di vigne [illegible] Sud Piemonte) si annuncia buona. La [illegible] dovrebbe attestarsi sugli [illegible] mila quintali

[illegible] LE [illegible]

ASTI. Sarà [illegible] buona vendemmia, anche migliore delle previsioni, se il tempo terrà fino alla fine [illegible] In Piemonte [illegible] prevedibile [illegible] calo medio attorno [illegible] 10 per cento. Nonostante ciò i problemi saranno tutti sui prezzi delle uve, [illegible] da parte dei produttori c'è la volontà di formare una «diga» per evitare speculazioni al ribasso [illegible] sfruttino le tensioni [illegible] mercato. E' questa in sintesi la posizione espressa [illegible] Ezio Borgio e Pierluigi Biestro direttori rispettivamente della Viticoltori Piemonte e dell'Asprovit che hanno tenuto lunedì sera una conferenza stampa ad Asti. Le due associazioni raggruppano una trentina di [illegible]ciali che controllano il [illegible] % della produzione regionale.

«I prezzi di produzione anche a causa [illegible] molti trattamenti contro la peronospora quest'anno sono stati piuttosto alti. Sono aumentati anche i [illegible] di cantina [illegible] le spese generali. Il prezzo del vino dovrà tener conto anche di questi elementi; Come cantine sociali siamo decisi [illegible] indicare [illegible] fine vendemmia dei prezzi di riferimento per ogni zona e tipo di vino impegnandoci a non svendere» ha annunciato Borgio. Le giacenze della scorsa annata non superano secondo le due associazioni gli [illegible] mila ettolitri. «Seguiremo la vendemmia passo passo - aggiunge Biestro - con incontri periodici. Vogliamo difendere la produzione piemontese e abbiamo già fissato un incontro [illegible] [illegible] ottobre a Cherasco per il bilancio dell'annata». [s. mir.]

	QUANTITA' %[1]	QUALITA'	INIZIO RACCOLTA
Langhe e Roero			
Arneis	— [illegible]	buona	[illegible] settembre
Barbera	— 10/15	buona	[illegible] settembre
Chardonnay	+ 0/5	buona	[illegible] [illegible]
Dolcetto	— 15	buona	18/20 settembre
Moscato	[illegible]	buona	15 settembre
Nebbiolo	— 10	molto buona	1/5 ottobre
[illegible]			
Barbera	— 15/20	molto buona	28/30 settembre
Brachetto	— [illegible]	molto buona	10 settembre
Chardonnay	+ [illegible]	molto buona	5 settembre
Dolcetto	— 15/20	buona	20/25 settembre
Moscato	— 5	buona	16 settembre
Sud Astigiano			
Barbera	— [illegible]	ottima	20/25 settembre
Dolcetto	— 20	buona	15/20 settembre
Chardonnay	0	buona	1 settembre
Cortese	— 15/20	buona	[illegible] settembre
Moscato	[illegible]	buona	[illegible] settembre
Nord Astigiano e Casalese			
Barbera	— 15/20	discreta[2]	25 settembre
Grignolino	— 20/30[3]	discreta	20/22 settembre
Cortese	— 20	discreta	16/18 settembre
Chardonnay	+ [illegible]	discreta	27 agosto
Freisa	— 25/30	buona	[illegible] settembre
Ovadese			
Barbera	— 20	buona	[illegible] settembre
Dolcetto	— 15/20	buona	[illegible] settembre
Chardonnay	+ [illegible]	buona	[illegible] agosto
Cortese	— 15/20	buona	[illegible] settembre
Gavi			
Cortese	— 15/20	da b. a molto [illegible]	20 settembre
Tortonese			
Barbera	— 15/20	buona	28/28 settembre
Cortese	— 15	buona	20/22 [illegible]
Canavese			
Erbaluce	— 10/15	buona	15 settembre
Nebbiolo (Carema)	— 60/70[4]	buona	30 settembre
Novarese e Vercellese			
Nebbiolo	— 15	buona	1 ottobre

1) In confronto a con la vendemmia 1992
2) Riduzione dovuta anche alla grandine
3) Nelle zone grandinate (Val Cerrina) deprezzamento qualitativo per pericolo di muffa grigia
4) Dove non è gr[illegible] buona.

«Marathonextra» da Mondovì

Si va di corsa per sei giorni

Cento atleti parteciperanno alla fine di ottobre alla «Marathonextra»

MONDOVI'
DAL NOSTRO INVIATO

Il caldo delle settimane scorse deve aver dato alla testa a Pierangelo Destefanis, presidente di Impronto d'Avventura, perché dopo aver organizzato la mexi partita di calcio con oltre 120 atleti in campo, adesso [illegible] messo a punto la «Marathonextra» che, per [illegible] in tema con la gara pallonara, si moltiplica per dieci rispetto a [illegible] percorso tradizionale. Così i 42 chilometri e 195 metri diventa[illegible] in questo [illegible] 421 e 95 metri. E come la vera maratona, senza soste e senza cambi. Ma qual[illegible] arriverà [illegible] traguardo? E' possibile che [illegible] siano atleti [illegible] grado [illegible] sopportare una simile fatica? Pierangelo Destefanis, 41 anni, di Mondovì, uno dei massimi esperti di mountain-bike, con all'attivo [illegible] traversata della catena dell'Himalaya e dell'altopiano del Tibet, l'[illegible]sa [illegible] campo Nord dell'Everest, la scalata dei vulcani più imponenti del mondo [illegible] [illegible] viaggio a ritroso lungo il santie[illegible] di Ho Chi Minh, dall'ex Saigon [illegible] Huè, l'antica capitale imperiale, è tranquillo: «So per certo che un atleta greco è in grado [illegible] [illegible]re giorno e notte per sei giorni, senza mai dormire. Credo che ci siano anche altre persone fisicamente dotate per affrontare una gara [illegible] queste caratteristiche».

La «Marathonextra», patrocinata [illegible] nostro giornale, partirà [illegible] Mondovì il [illegible] ottobre e toccherà la Langa, la provincia di Asti, il Torinese, il Pinerolese, salirà fino a Perosa Argentina per poi scendere verso Cavour [illegible] Barge. Ancora Prealpi [illegible] Paesana, Saluzzo, Venasca, Dronero e difficile salita fino a Limone per poi tornare verso la Piana Cuneese e [illegible] Monregalese. Manco a dirlo, arrivo ancora a Mondovì, dopo [illegible] chilometri e 95 metri, da record assoluto. Ancora Destefanis: [illegible] cord e da primato perché mai nessuno ha tentato una corsa di questa lunghezza». Esiste un tempo massimo per coprire l'intero percorso? «Sì, ogni concorrente ha a disposizione 168 ore, pari a [illegible] giorni e 14 ore: alla mezzanotte di sabato [illegible] ottobre si chiuderanno i cancelli [illegible] chi non sarà arrivato verrà eliminato».

Il lungo e variopinto serpentone attraverserà cinquanta comuni: «Ogni paese, ogni borga[illegible] - dice [illegible] Destefanis - offrirà giorno e notte ristoro e applausi [illegible] tenerari. Chi saranno i partecipanti? Maratoneti puri, triatleti, specialisti della 100 chilometri o semplici temerari. L'obiettivo per tutti è di riuscire a portare a [illegible]mine la gara e [illegible] confrontarsi con le proprie forze». Cento [illegible] gli iscritti, [illegible] uno di più: «Verranno allestiti lungo il percorso otto punti ristoro che consentiranno, a chi lo vuole, [illegible] riposare e di ricaricarsi [illegible] energie per ripartire il più presto possibile. Perché anche durante le soste il tempo non si fermerà».

Fiorenzo Panero

ANNIVERSARIO

OSPITI DA TUTTO IL [illegible]ONTE

La discoteca [illegible] due passi dalla stazione di Arona aprì nel settembre '73, oggi brinda al secondo posto in Top Dance

Il popolo della notte festeggia i 20 anni del Mirage

Alla serata anche Alberto Castagna con il dj Raffy (80.549 preferenze al concorso)

ARONA

FESTA di compleanno specialissima domani sera [illegible] Arona. Il Mirage, la celebre discoteca lungo il viale alberato a due passi dalla stazione, accende [illegible] ventesima candelina e brinda al [illegible] in Top Dan[illegible]. Nel referendum de *La Stam*[illegible] [illegible] storico locale gestito da Renata Vedovato [illegible] dal marito Giorgio [illegible] è conquistato il secondo posto assoluto, con [illegible] voti dei lettori. A un soffio dal titolo di discoteca top [illegible] Piemonte e Val d'Aosta, ottenuto dal Crazy Boy di Centallo (dove si [illegible] tenuta la megafesta finale e le premiazioni) che ha «razziato» 104.792 tagliandi.

Secondo nelle due regioni [illegible] primo in provincia [illegible] Novara [illegible] Mirage [illegible] è fatto grande [illegible] anche nella classifica [illegible] [illegible]. Raffy, il mito delle notti aronesi, ha conquistato 80.549 prefe[illegible] al termine di una spettacolare competizione con Stefano De Gregori, del Cubo di Borgo [illegible] Dalmazzo, che gli ha strappato il titolo.

E molti protagonisti di Top Dance, una maratona di iniziative e [illegible] musica iniziata [illegible] febbraio per concludersi a giugno, [illegible] ospiti domani del Mirage. Non mancherà la squadra di [illegible] capeggiata da Raffy, con Light, Chicco, Cromo. [illegible]i sarà il top [illegible] Stefano De Gregori del Cubo, [illegible] trio del Maneggio [illegible]i Romagnano Sesia composto da Moira, Mbs, Poli. E ancora: Roby Barbini, del Biblos di Arizzano, il terribile Armando con Joe del Sandokan di Gravellona Toce [illegible] dal Trocadero di Domodossola Modo, Fabio, Luposilberto, Stefano.

Non mancheranno le sorprese. Ospite d'eccezione della serata sarà il giornalista e conduttore tv Alb[illegible] Castagna, le ballerine di Rio «Ipanema show» contribuiranno [illegible] rendere incandescente la nottata. A mezzanotte fuochi d'artificio, megatorta, buffet. L'ingresso è gratuito. Per ricompensare quanti dal settembre del 1973 a oggi hanno scelto il Mirage per trascorrere le loro serate d'allegria.

Renata Vedovato ricorda i giorni [illegible] Top Dance: «E' [illegible] sforzo immane. Per conta[illegible] tutti quei tagliandi abbiamo coinvolto amici, conoscenti, abbiamo lavorato gi[illegible] [illegible] notte, ma ci siamo anche divertiti».

E ai locali e ai dj di Top Dance questo mese è dedicato anche un lungo servizio su «Disco & Dancing», rivista specializzata diretta da Giuseppe Bonazzoli che viene distribuita in 12 mila copie. Pierluigi Spiezia si [illegible] soffermato ad analizzare il successo [illegible] del referendum: 700 mila tagliandi spediti. Merito [illegible] chi? Ovviamente [illegible] popolo della notte.

[illegible] Bologna

Folla [illegible] giovani durante una delle tante allegre [illegible] che [illegible] tengono alla discoteca «Mirage» [illegible] Arona sul Lago Maggiore
Sopra Alberto Castagna, ospite d'onore della serata

Questa sera il primo concerto in città del gruppo dopo la scomparsa di Augusto Daolio

Casale, [redacted]ano i «nuovi» Nomadi

Già venduti molti biglietti, ma ce [redacted] sono ancora. In scaletta tutte le canzoni «storiche» ma anche i brani più recenti, tra ricordo e attualità. Un mito anche per i giovanissimi, che danno la caccia a magliette e «gadget»

CASALE. C'è molta attesa in città per il concerto dei Noma[redacted], che stasera conclude la festa [redacted] l'Unità.

Molti i biglietti venduti [redacted] città, tante anche le richieste ai negozi di dischi [redacted] parte di giovani che cercano magliette e gadget dello storico gruppo. Tutto insomma fa prevedere un grande successo.

Il gruppo suonerà sul palco allestito all'interno del mercato Pavia dalle 21 fino a tarda notte, presentando le canzoni che [redacted] pagine fondamentali della musica d'autore italiana.

I Nomadi si presentano per la prima volta a Casale nella formazione nata dopo la scompar[redacted] di Augusto Daolio, lo storico fondatore del gruppo, morto lo scorso [redacted]. Ne fanno parte il testierista Beppe Carletti - che con Augusto Daolio diede [redacted]ita ai Nomadi nel '63 - il batterista Daniele Campani, il chitarrista Cico Falzone e la bassista [redacted] Minari.

Con loro ci saranno anche i [redacted] nuovi acquisti: il polistrumentista Francesco Gualerzi [redacted] il chitarrista Danilo Sacco; entrambi anche apprezzati vocalist.

Nel repertorio del concerto casalese ci saranno certamente i pezzi «immortali» che hanno segnato le ultime generazioni musicali. Dallo «scandaloso» «Dio [redacted] morto», che provocò ai Nomadi negli [redacted] decenni la [redacted] molte emittenti [redacted]dio e tv, ad «Auschwitz», nato [redacted] lunga collaborazione con Francesco Guccini.

E [redacted] «Come potete giudicar» - titolo del loro primo 33 giri del 1966, che [redacted] oggi [redacted] un grande successo - [redacted] «Io vagabondo», altre canzoni-manifesto.

Non mancheranno neppure brani tratti dagli ultimi dischi del gruppo, dal recentissimo «Contro», di cui fanno parte pezzi che aveva iniziato [redacted] produrre Augusto Daolio, a [redacted] che film la vita», il loro ultimo live, fino a «Ma noi no».

Senza escludere accenni «storici» ai primi album che seguirono i successi della forma[redacted] l'lp «Per quando noi non ci saremo», che risale al '67. Tutti pezzi che hanno [redacted]perato indenni mode e nuove tendenze [redacted] un quarto di secolo di storia musicale italiana.

Canzoni che [redacted] la vita dei nostri giorni, le [redacted]zioni, la natura, o il passato. Oppure ricordano personaggi coraggiosi e troppo poco noti come Chico Mendez, l'ambientalista che è morto per salvare dalla distruzione la f[redacted] pluviale amazzonica.

I biglietti per il [redacted] co[redacted] 22 mila lire. Sono in prevendita fino a stasera nel negozio di [redacted] Muzack di via Mameli, ma [redacted] possono anche acquistare direttamente all'ingresso, prima del concerto.

[redacted]

Ancora Nomadi. Nuova formazione e vecchi successi per lo storico gruppo

[redacted]

I concerti in trasferta

ALESSANDRIA. Sarà [redacted] settembre di trasferte per gli appassionati di musica leggera della provincia. Gli appuntamenti, infatti, [redacted] tutti a Torino [redacted] Milano; fanno eccezione i Pooh, che si esibiscono sabato a San Damiano, in provincia di Asti. I biglietti (30 mila lire) sono in prevendita ad Alessandria, da Radio West e da Otello, [redacted] Casale da Muzak.

Stessi punti [redacted] rivendita per i successivi appuntamenti: lunedì, [redacted] Torino, c'è Francesco De Gregori (28 mila lire); giovedì 16, [redacted] Renato Zero [redacted] mila) [redacted] Ivano Fossati (33 mila); giovedì 23, Eros Ramazzotti (40 mila); lunedì 27, Deep Purple (36 mila).

Prevendite aperte anche per i concerti milanesi: lunedì 20 [redacted] martedì 21 c'è l'infaticabile Eros (sempre [redacted] mila lire); giovedì 23, i Duran Duran (40 mila); domenica [redacted] ancora i Deep Purple (33 mila). Al via, infine, la prevendita per gli attesi concerti di Whitney Houston, a Milano giovedì 7 e venerdì 8 ottobre. Biglietti, 66 [redacted] 45 mila lire.

[m. ru.]

STASERA AL [redacted]

[redacted] Alessandrino — Tel. (0131) 252.844 — Or.: 20/22,30 — [redacted]
Made in America di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo [redacted] papà. N. V. 1h 50' [redacted]

Ambra — Tel. 252.079 — Lire 6000 posto unico — Or.: 22
[redacted] e mogli di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' Commedia

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 9000 posto unico
Dinosauri di B. [redacted] Thompson, con T. Shepherd, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '92) — Tre amici, catapultati in un mondo [redacted] dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno [redacted] di tempo per [redacted] dai mostri. N. V. 1h 30' Fantastico

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/8000
Hot [redacted] 2 di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. [redacted] Comico

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — [redacted]
Cimitero [redacted] di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti. Lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' Horror

[redacted] — [redacted] 252.707 — Or.: 20/22,25 — Lire [redacted]
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted] Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: [redacted] — Lire [redacted]
Film vietato [redacted] minori [redacted] anni

[redacted] — Tel. 0144/322.400 — Or.: 20/22 — [redacted]
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted] Vittoria — [redacted] (0142) 452.261 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
[redacted]ade in America di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi [redacted] banca del seme. [redacted] la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

[redacted] — Tel. 452.081 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000 posto unico
Dragon: [redacted] Lee di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — [redacted] spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e [redacted] paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Moderno — Tel. (0142) 452.616 — Or.: 20/22,20 — Lire [redacted]
[redacted]cula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

[redacted] Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20,20/22,20 — Lire 9000 posto [redacted]
Lake Consequence di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un attento giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione. V. M. 14 1h 30' Erotico

OVADA [redacted] Ex P. Madri Pie — [redacted] (0143) 81.411 — Or.: 21,30 — L. 7000 post[redacted]
NON PERVENUTO

[redacted] Villa [redacted] — Tel. (0143) 82.895 — Or.: 21,15 — L.[redacted]
OGGI CHIUSO

TORTONA [redacted] Sociale — Tel. 861.326 — Or. 20/22 — Lire 9000 posto unico
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

[redacted]hino — Tel. (0383) 848.124 — Orario 20/22 — Lire 9000 posto unico
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]

GIORNO E [redacted]

LE SAGRE
A Grava i giochi e i salamini

Giochi d'intrattenimento e piano bar alla sagra del salamino di Grava. Il ristorante propone piatti tipici e grigliate.

PER BALLARE
La [redacted]iscoteca è sotto le stelle

Discoteca [redacted] le stelle questa sera all'oratorio Campanone [redacted] Salvatore: conduce il dj Box. Al Centro sportivo comunale [redacted] di bocce.

«MISS»
A Salice si cerca il «Volto»

Stasera, alla «Buca» [redacted] Salice Terme fa tappa il concorso di bellezza «Un volto per il turismo», organizzato e condotto da Paolo Paoli. Si balla con l'orchestra [redacted] Carluccio Ramponi e con [redacted] revival Anni '70 di Katia.

[redacted]
«Avanti» e «Unità» in gara

In piazza Perosi, ad Alessandria, la festa dell'Avanti [redacted] propone dalle 21 il ballo liscio [redacted] l'orchestra [redacted] Todarello, un concerto jazz e, alle 22,30, la grande tombola luminosa. Alla festa dell'Unità, al Palaz[redacted] dello Sport stasera dalle 21,30 «Karaoke e i TKM 73», musica italiana per ballare. Al ristoran[redacted] si cena dalle 20 con i piatti della tradizione alessandrina.

STAGE
A Cuneo un corso di percussioni

[redacted]ono aperte le iscrizioni al seminario di batteria [redacted] percussioni afro-latine organizzato a Cuneo. Docente sarà Skip Hadden, già componente dei Weather Report, [redacted] terrà da venerdì a domenica prossimi. Informazioni: telefono 0171/699190.

[redacted]
Al Paradiso si balla con Marco

A Castelletto d'Orba [redacted] «Mercoledì in» [redacted] un appuntamento fis[redacted] alla discoteca «Paradiso In» con il dj Marco Morano.

ARTE
Piero Porta espo[redacted] alla Cgil

Alla Camera del lavoro prosegue fino al [redacted] l'antologica dedicata [redacted] Piero Porta.

Per un [redacted] concerti, spettacoli e mostre attorno [redacted] pieve millenaria

Viguzzolo, un settembre d'[redacted]

Stasera canti e testimonianze per l'8 settembre

VIGUZZOLO. Da anni [redacted] paese il «Settembre» è sinonimo di concerti, spettacoli e mostre. La rassegna organizzata da Comune e [redacted] loco, che ruota attorno alla pieve millenaria di Viguzzolo, è cominciata lunedì con le [redacted] giovane [redacted] Yo Yo Mundi e Pere Williams.

Stasera si prosegue su un tono più impegnato con una serie di canti e testimonianze che proseguono idealmente il convegno in programma nel pomeriggio sull'8 settembre '43. Alle 21,30, nel cortile [redacted] «Piccolo bar» [redacted] via Veneto, Alfio Contarino, Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola daranno voce ai ricordi di quel drammatico periodo della storia italiana.

Venerdì, alle 18, nel giardinetto «Madonnina», si inaugurerà un'esposizione di bonsai; alle 21,30, alla Pieve, concerto di [redacted] da camera. Sabato alle 20,30, [redacted] terrà una processione [redacted] la Madonna del Gonfalone,

Viguzzolo, tanti concerti alla Pieve

accompagnata dalla banda di Casteggio; [redacted] 21, alla Casa del giovane, si aprirà il banco di beneficenza mentre, nello [redacted] «La Fraterna», s'inaugurerà «La fiera [redacted] della bicicletta», foto e bici d'epoca in omaggio a Livio, Fausto e S[redacted] Coppi.

Domenica tutta [redacted] vivere in piazza della Libertà dove alle [redacted] terrà un'asta d'antiquariato, alle 18 una grande tombola e alle 21,30 [redacted] concerto della fanfara della brigata alpina Taurinense.

La settimana prossima le manifestazioni proseguiranno [redacted] pieno ritmo: al lunedì mattina con un'esposizione [redacted] macchine agricole a cui seguiranno alle 17 uno spettacolo di burattini e alle 21,30, [redacted] spettacolo pirotecni[redacted] Ma il pezzo forte sarà alle 22, in piazza della Libertà, un concerto dell'Equipe 84.

[redacted] poi[redacted] due appuntamenti [redacted] domenicali: [redacted] 19, [redacted] raduno d'auto d'epoca e un concerto per flauto e arpa alla Pieve, e il 26, sempre alla Pieve, con un altro concerto di musica classica per canto e pianoforte. E poi tanto sport, con tornei e incontri, fino al 26 settembre.

[m. t. m.]

UN THRILLER CHE VI INCHIODERA' ALLA POLTRONA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Ultimi giorni da noi.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Bagliori nel buio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Chi non salta bianco è.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Equinox.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Eros per caso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. **Stalingrad.** Or. [redacted] 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Io [redacted].** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **[redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5. **Ci hai rotto papà.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** Or.: 16,40; 18; 20,20; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Boxing Helena.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Patto di sangue.** Or.: 15,45; 19; 22,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Verdetto finale.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il [redacted].** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **I racconti della camera rossa.** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cimitero vivente 2.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **El Mariachi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Oggi riposo. Domani: **Gli Aristogatti.**
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Benny e Joon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 [redacted] 31. **Un giorno di ordinaria follia.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45 [redacted].
ROMANO Gall. Subalpina. **L'amante bilingue.** [redacted] 18,30; 20,30; 22,30. Vict. min. 18.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Hot Shots 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 53 151. Settembre Musica. Vendita bigl. per le recite di ven. e dom. al T. Carignano di Vita di un idiota opera in 2 atti di A. Schnittke. Dir. W. Siwa. Regia di B. Pokrovskij. Orch. del T. Regio. Bigl. vetrina per Torino, p. S. Carlo 161. Inf. N. Verde 1670.0505.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** Dorelli, Salerno, Dorte, Bramieri-Jannuzzo, Milva, Massimini, Montagnani, [redacted] Guerriero, Paglai-Gassman, Mucchin, Arena Cefalori, Glajeses, Dapporto-Brilli, Castellitto-Masero, Morra, Tango, Cabaret. Bigl. 9-13/15-19.
[redacted] p. Carignano 6, tel. 537.898. Stag. [redacted] abb. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 rinp. bigl. Per inf. (via Roma 49, ore 10-18. Dom. riposo). Dal 6 all'11/9 prosegue conferme vecchi abbonati presso teatri T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.6246 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. [redacted]. «Abbon. Arcobaleno» 6e spett. a posto fisso: P. Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, B. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. [redacted] ore 10-13 e 15-[redacted]

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
[redacted] — **Il giramondo**, settim.
20,30 **Casablanca**, film
23,15 **Ore 17 quando suona la sirena**
24 — **Exil Paradise**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Tutto cartoni**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Paura in palcoscenico**, film
22,30 **Tg 4**
[redacted] **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Detective in pantofole**, situation
20,30 **Le orchestre romagnole**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**, telenovela

Telecity
18,50 **Solta in allegria si canta**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Padre Brown**, telefilm
20,30 **La sporca guerra**, film
22,20 **Search**, telefilm
[redacted] **Geometria di un delitto**, film

Quarta [redacted] Tv
18,30 **Maria Maria**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Antenna 13**
22,30 **Caffè corretto**
23,15 **Dopo partita**

Quinta Rete
18,30 **Medical center**, telefilm
19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **Scusa mi presti tua moglie**, [redacted]
22,30 **Time out**, telefilm
24 — **I pompieri di Viggiù**, film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9 sette**
20,30 **Sugar baby**, film
[redacted] **9** [redacted]
22,45 **Speciale Motomondiale**
23,1[redacted] blu

Primantenna Supersix
18,30 **Chappy**, cartoon
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgg**
20,30 [redacted]**e d'amore**, teleromanza
21,30 **Il ritratto di Jennie**, film

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Cantavino**, musicale
21,20 **Cabaret con Ezio**
23 — **Tg 9**
23,20 **Film**

Erreuno Tv
19 — [redacted]
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,20 **Tg sera**
23 — **Erreuno notizie**
23,15 **A tu per tu**

G.R.P.
19 — **T.G. monitor**
19,35 **Il mio nome è Bond, James Bond**, film
21 — **Telenovela**
22 — **T.G. monitor**
22,35 **Errori giudiziari**, telefilm
23,05 **L'antologia del Cetra**, varietà
23,30 **T.G. monitor**
0,30 **Non dirmi addio**, film

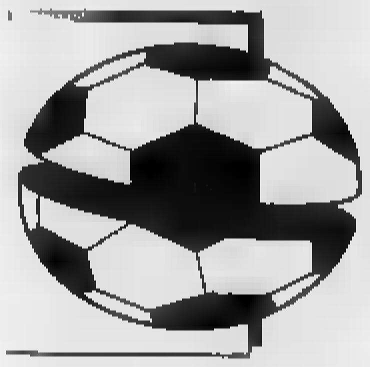
Telecampione
20,45 **I grandi convegni**
[redacted] **Business news**
22,45 **Le terre bibliche**, documentario
23,15 **Un mondo che cambia**, doc.
23,45 **Dan August**, telefilm

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — [redacted]

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le ragazze di Harvey**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 Piemonte
20,30 **Il cantante matto**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sporca dozzina**
23,40 **Informa 7**
1 — **Informa 7**
1,15 **Mannix**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



Le 6 alessandrine inserite nel gruppo C assieme a torinesi e astigiane: trasferte più agevoli

Un coro di consensi in Promozione

In provincia piace la composizione del nuovo girone

ALESSANDRIA. Un [redacted] di consensi: così [redacted] accolta la decisione del Comitato regionale Figc di mutare la composizione del girone [redacted] Promozione che comprende sei squadre alessandrine, inserendo al posto delle cuneesi, 8 compagini torinesi.

«Non [redacted] ne poteva più di andare nella "Granda", specialmente durante l'inverno con nebbia e gelo, affrontando [redacted] da stretto [redacted] poco conosciute - sbotta Domenico Manesso, dirigente del Sarezzano -. Alla riunione in Lega, avevamo fatto presente gli inconvenienti [redacted] presidente Fusco [redacted] dobbiamo ringraziarlo per aver accolto subito la [redacted] istanza».

Tra l'altro, per mantenere il vecchio schieramento, andava risolto un problema non indifferente: unendo alle [redacted] alessandrine - Acqui, Derthona, Felizzano, Quattordio, Sarezzano [redacted] Viguzzolese - e alle [redacted] astigiane (Canelli e Sandamianferrere) le 9 cuneesi, veniva [redacted] comporsi un girone a 17 squadre. Quale escludere, [redacted] suscitare proteste? Lo smembramento in più tronconi delle torinesi, ha permesso il superamento dell'impasse [redacted] ha [redacted] tutti contenti.

L'unica incognita viene dai campi. «Sicuramente i terreni di gioco della provincia Granda [redacted] migliori [redacted] quelli che ci attendono [redacted] Torino e nella cintura - assicura Giovanni Polestri, mister del Felizzano -. [redacted] la comodità di poterli raggiungere in autostrada, compensa ampiamente l'handicap». Anche da Sarezzano arriva la [redacted]ferma. «Molti campi del capoluogo piemontese sono praticamente in [redacted] battuta - rivela Manesso -. Vi giocano tante squadre [redacted] impedire all'erba di crescere. Pazienza, sarà come tornare ai [redacted]pi dell'oratorio». Il tecnico del Derthona, [redacted] preoccupa delle dimensioni: «Il fondo può essere importante [redacted] ritengo determinanti le misure. Siamo abituati a giocare su tutto [redacted] fronte d'attacco ed incontreremmo [redacted] poche difficoltà in caso di perimetri ridotti. Finiremmo per [redacted]trarsi troppo, favorendo la squadra che deve difendersi».

In ogni caso, anche le formazioni torinesi devono rispettare il diktat della Lega, che impone alla Promozione le misure minime di metri 60x100. Diversamente, si può avanzare reclamo. Archiviata la parentesi campo, il discorso cade sulle favorite: nessuno o quasi conosce il valore [redacted] torinesi ma in provincia sono tutti d'accordo ad indicare nel Derthona la squadra principe. «Noblesse oblige» o vera forza? «Li ho visti giocare col Broni [redacted] nei triangolari che hanno organizzato e non ho dubbi - assicura Manesso -. Se mantengono i piedi per terra e non si montano la testa, faranno faville». Aggiunge il dirigente dell'Acqui, Pinuccio Botto: [redacted] nuovo girone li favorisce [redacted] nell'altro ci sarebbe [redacted] la fiera concor[redacted] del Savigliano».

E l'Acqui? «Preferiamo attendere il responso del [redacted]po». Seppur démodé, i termali ri[redacted] rispetto: «E' sempre [redacted] formazione di categoria superiore, che saprà mettersi in [redacted] - puntualizza Carlo Cassano della Viguzzolese -. Noi invece, puntiamo [redacted] ripetere l'exploit della stagione scorsa, quando ci classificammo sesti». In questo quadro di valori, qua[redacted] gradino occuperà il Quattordio: «Non [redacted] che riusciremo [redacted] competere con un club organizzato come il Derthona - di[redacted] Teresio Papa, tornato sulla panchina del Quattordio -, tuttavia ci proveremo. Vedo bene anche Cambiano e Canelli».

Sulla validità di queste due antagoniste, concorda Giovanni Polestri: «Hanno tradizione [redacted] esperienza e lotteranno per le prime posizioni. Il Felizzano invece, baderà al sodo, [redacted] salvarsi». Anche il neopromosso Sandamianferrere, affidato alle cure del bomber Vito Sollazzo, non starà certamente a guardare. Insomma un campionato tutto [redacted] indovinare, in cui potrebbero giocare un ruolo determinante i rispettivi settori giovanili: anche [redacted] Promozione infatti, come in Eccellenza, è obbligatorio l'utilizzo di due calciatori diciottenni (o [redacted] inferiore) mentre sono decaduti i limiti per i giocatori più anziani.

[redacted] Castellero

[redacted]

L'Acqui [redacted]

E' ringiovanito il collettivo dei «vecchi» restano in quattro

[redacted] I termali ricominciano dalla Promozione, dopo avere lasciato alle spalle [redacted] travagliato mese di luglio durante il quale erano stati compiuti diversi tentativi per evitare l'autoretrocessione dal Campionato nazionale dilettanti.

«Una scelta obbligata e coraggiosa - dice Silvio Moretti, neo direttore sportivo -. Incominciamo [redacted] prossimo [redacted] settembre con umiltà e modestia. L'obbiettivo dell'Acqui è soltanto quello di disputare un torneo tranquillo [redacted] correre rischi di retrocessione».

A reggere le sorti [redacted] club di via Solferino [redacted] rimasto il vecchio gruppo dirigente: Giovanni Grippiolo, presidente, coadiuvato dai consiglieri Franco Grillo, che riveste anche la carica di vicepresidente, Claudio Valnegri, [redacted] Repetti, Giuseppe Botto ed Ortensio Negro. Della squadra che a maggio [redacted] concluso a metà classifica il Campionato nazionale dilettanti, sono rimasti solo tre giocatori: il portiere Aramini, già nazionale Under 18 di categoria, il centrocampista Masu e l'attaccante Castagna. Sono stati ceduti: Costantino e Biasotti alla Valenzana, [redacted] e Mafferi (Fulvius), Ardoino (Savona), Fioratti (Vogherese), Lamberti (Broni), Vivarelli (Libarna), mentre sono [redacted] sistemazione Garzero [redacted] Sordello.

«Abbiamo deciso - aggiunge Moretti - di allestire una for[redacted] giovane ma [redacted] qualche elemento [redacted] esperienza, sotto [redacted] guida tecnica di Roberto Moretti». [redacted], [redacted] calciatore, oltreché dell'Acqui, anche di Pegliese, Ascagalimberti e Felizzano, avrà come secondo Mario Cibrario.

Alla guida dell'Under 18, compagine dalla quale [redacted] stati promossi gran parte dei titolari [redacted] prima squadra, [redacted] chiamato Gianni Dova. Dal 18 agosto i bianchi sono [redacted] allenamento ad Acqui: ed a questo proposito la società vuole ringraziare l'amministrazione comunale ed il Sindaco Bosio per la disponibilità dimostrata nel prendere a cuore le sorti del sodalizio.

Conclude Moretti: [redacted]periamo di offrire un apprezzabile spettacolo calcistico [redacted] tifosi che non mancheranno [redacted] incitare i nostri ragazzi che, [redacted] qualche eccezione, sono acquesi o dei [redacted] vicini». [r. g.]

Gian Piero Aramini dell'Acqui

[redacted]

Derthona, [redacted]

I «leoncelli» partono favoriti e il presidente suona la carica

TORTONA. Tra undici giorni prenderà il via il campionato e il Derthona [redacted] riesce a scrollarsi [redacted] dosso l'etichetta di super favorito. «Per forza - sbotta l'allenatore Gigi Manueli - guardano al blasone, a qualche uomo di lusso che affiora in for[redacted] e ci assegnano "d'ufficio" il primo posto».

Il presidente Emilio Frascolino accetta la sfida: «Abbiamo compiuto uno sforzo finanziario notevole [redacted] crediamo [redacted] aver messo assieme una formazione in grado di puntare al salto di categoria. Faremo di tutto per centrare l'obiettivo. L'allenatore è valido, la squadra pure, ci [redacted] solo un pizzico di buona sorte, indispensabile per centrare i grandi traguardi».

Sinora c'è stato qualche intoppo, rappresentato dagli infortuni dei centrocampisti Onesto Riccitelli e Matteo Fotia: «La loro assenza si è fatta sentire - osserva Manueli - ed [redacted] anche il reparto a cui [redacted] più difficile trovare subito il giusto assetto. Diciamo che [redacted] loro rien[redacted] avrò a disposizione tutte le possibili soluzioni per decidere al meglio». Anche in attacco c'è qualche problemino: «Vanno abbinati i vecchi giocatori ai nuovi in un connubio che non sempre può riuscire ideale ai primi tentativi - risponde l'alle[redacted] -. In ogni caso siamo sulla buona strada e fra breve dovremmo essere in grado di esprimere tutte le nostre potenzialità».

Dalla panchina [redacted] giovanile dell'Alessandria, a quella assai più impegnativa del Derthona, quali sentimenti si agitano in Manueli. «Qui è tutto diverso, il risultato è determinante - spiega il tecnico -. Il pubblico poi è esigente, anche perché ha il palato fino [redacted] può dimenticare i fasti della serie C. Anche lo [redacted] con [redacted] squadra in coda alla classifica dell'Eccellenza, i presenti superavano sempre le 500 unità: pos[redacted] assicurare che quest'anno li faremo tornare a gioire». [r. c.]

TENNIS

L'alessandrina potrebbe entrare a far parte della categoria B

Falleti, un sogno nel cassetto e tanta voglia di emergere

ALESSANDRIA. «Mi [redacted]do, si scrive Falleti: [redacted] "elle" e una "t"». Alle storpiature del cognome la numero uno delle tenniste alessandrine deve averci fatto il callo, [redacted] non importa: continua a recitare lo spelling con la stessa costanza con cui insegue la pallina.

Emanuela Falleti ha 18 anni e gioca nella C1: in provincia la eguaglia solo Barbara Baralli, che ha ridotto all'osso gli appuntamenti agonistici, dopo la «full immersion» nella didattica del tennis, che ha scelto dopo il diploma di [redacted] A Bordighera, dove si sono disputati gli italiani, c'era solo «Manu» a difendere i colori alessandrini.

La giovane mandrogna si è difesa bene, facendo fuori la lombarda [redacted]adari con un perentorio 6-4, 6-1 e quindi una giocatrice emergente in odore di promozione alla seconda categoria: «Un 7-6, 6-4 strappato coi denti - racconta -: nel primo set ero sotto 5 a 2, e anche nel tie-break ho dovuto inseguire, ma ho infilato 4 punti [redacted] fila [redacted] giusto».

Emanuela Falleti, 18 anni

Contro la Beltrami, un'emiliana che ha già giocato in B ed era fra le teste di serie, la Falleti ha però dovuto cedere: «Ho vinto un set, 6-4, ma sono calata alla distanza e ho perso 6-4, 6-1 le altre due partite». Anche in doppio, dove ha giocato a fianco della torinese Quaranta, Emanuela è riuscita ad affacciarsi ai quarti di finale, dove [redacted] stop è arrivato per [redacted] duo Pioppo - Tartaglione, vice favorito del torneo. Il suo bottino stagionale è di due vittorie (a Lesa, con la compagna di circolo Simona Brenta, e ad Alba contro la ri[redacted] Soro) e un quarto di finale: quest'anno ha giocato poco, ma il rendimento [redacted] stato buono. Chissà, se in questo scorcio di stagione arriverà ancora qualche risultato, potrebbe scapparci perfino un pensierino all'ingresso fra le B.

«A Campo Ligure - prosegue -, dove giocherò in questi giorni, vedrò di dare il massimo, sennò vedremo di rifarci in Af[redacted]». In Africa? Manuela sorride: a giugno si è conquistata l'accesso a un master in programma a Mar[redacted], in Marocco: «Un'avventura interessante - conclude -. Ma il problema più grosso sarà trovare in extremis [redacted] posto sull'aereo. Altrimenti pazienza, mi consolerò [redacted] il meno esotico torneo dei commercianti». [b. v.]

TAMBURELLO

Tornei minori alle battute conclusive: il Camerano ambisce a un posto nelle finali nazionali

Villadeati e Castelferro, «big» della serie D

Per le alessandrine determinanti [redacted] match di domenica prossima

Aristide Cassullo

ALESSANDRIA. Dopo i primi due turni delle fasi regionali, è il Camerano che sembra [redacted] più chance per rappresentare il Piemonte alle finali per il titolo italiano [redacted] serie C, che si svolgeranno il 16 e il 17 ottobre a Capriano del Colle (Brescia).

Nella squadra astigiana milita Aristide Cassullo, un giocatore conosciuto [redacted] livello nazionale, che ha militato anche nel Castelferro. Dopo [redacted] battuto nel primo turno la formazione [redacted] C.R. Ovadese, il Camerano è andato a vincere anche sul campo del Settime che è la terza squadra impegnata in questa fase. Ora, ca[redacted] la mini-classifica a punteggio pieno. Domenica prossima beneficerà del turno di ripo[redacted] cui faranno seguito gli incontri del girone di ritorno. Non sarà facile, anche per [redacted] C.R. Ovadese recuperare il distacco anche se di soli [redacted] punti.

In [redacted] posizione più favorevole si trovano le altre due alessandrine impegnate in serie D, Villadeati [redacted] Castelferro. Infatti, dopo che il Villadeati era passato a Roncello, il Castelferro ha battuto [redacted] Torino. Determinante, a questo punto, sarà, nel prossimo turno, lo scontro fra Villadeati [redacted] i bergamaschi [redacted] Sabbio, che capeggiano la classifica, avendo [redacted] due incontri, [redacted] Torino e con il Roncello.

Intanto, ha preso il via anche la poule fra le otto squadre di serie C, dove si giocano i sei posti disponibili per la promozione in B. Per le due formazioni alessandrine non è andata molto bene: l'Alfiano Natta è stato battuto [redacted] Revigliasco, mentre [redacted] Pro Cerrina non è riuscito ad andare oltre [redacted] pareggio a Callianeto con il Ciabot Gianduia.

Poche sorprese sono venute dagli ottavi di finale del trofeo Oddone. In gara sono rimaste due alessandrine, Alfiano Natta, Cerrina Valle e sei astigiane, Napoli Club Tigliole, Montemagno, Bala Club Cocconato, Madonna dell'Olmetto, Caffè Roma Cocconato e Cunico.

Questi i risultati e le classifiche. Serie C: [redacted] - Camerano 5-13; Rip. Ovadese. Camerano punti 4; Ovadese e Settime punti 0.

Serie D: Castelferro - Torino 13-10; Sabbio - Roncello 13-5; rip. Villadeati. Sabbio, 4; Villadeati e Castelferro, 2; Torino, 0.

Poule C: [redacted]. Chirio Asti'93 - Ciattino Ass. Settime 13-10; Revigliasco A - Alfiano Natta 13-5; Antignano - Mil. Sport Callianetto 13-2; C. Gianduia Callianetto - Pro Cerrina 12-12.

Trofeo Oddone: N.C. Tigliole - Murisengo 13-6; Alfiano N. - Rist. Manuccia Tigliole 13-7; Montemagno - Cert Torino 13-3; Bala Club Cocconato - Camerano 13-6; Cerrina Valle - Castelletto S. 13-6; Madonna Olmetto - Monale 13-4; Caffè Roma Cocconato - Asti '93 13-6; Mombellese - Cunico 11-13. [r. bo.]

aliscafi

ORARIO 1993

VETOR

ANZIO - [redacted]ONZA — DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliero)					
da ANZIO	07,40*	08,05	11,30*	13,45*	17,15
da PONZA	09,40	11,20*	15,30*	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì — * [redacted] e Domenica

[redacted] 12 Giugno al 31 Agosto (giornaliero)							
da ANZIO	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	17,15	19,00*
da PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,30*	17,15*	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì — * Escluso mercoledì
* Fino al 30 Giugno solo sabato e domenica – giornaliero dal 1.7 al 31.[redacted]

Dal 1° Settembre al 12 Settembre giornaliero)							
da ANZIO	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	16,30	[redacted]10*
da PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,00*	16,30*	17,30*	18,10

* Escluso martedì e Giovedì — * Solo sabato e domenica — * Escluso mercoledì

Dal 13 Settembre al 27 Settembre (giornaliero)				
da ANZIO	07,40*	08,05	13,30*	16,00
da PONZA	09,40	11,20*	17,00*	17,30

* Escluso martedì e Giovedì — * Solo Sabato e Domenica

ANZIO - PONZA - VENTOTENE (escluso martedì e giovedì)

Dal 1° Giugno al 31 agosto								Dal 1° Settembre al 12 Settembre							
ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	17,25	ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	16,25
PONZA	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	18,05	PONZA	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	17,05
[redacted]	p.	09,05	15,10	[redacted]	p.	11,20	18,30	PONZA	p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20	17,30
V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	[redacted]	12,30	19,40	V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	18,40
[redacted] 27 [redacted]								[redacted]							
ANZIO	p.	07,40	13,30	V.TENE	p.	10,00	16,00	ANZIO - PONZA		70 MINUTI					
PONZA	a.	08,50	14,40	PONZA	a.	10,40	16,40	PONZA - VENTOTENE		40 MINUTI					
PONZA	p.	09,05	14,55	PONZA	p.	11,20	17,00								
[redacted]	a.	09,45	15,35	ANZIO	a.	12,30	18,10								

FORMIA [redacted] — DURATA DEL PERCORSO: [illegible]

dal 1/6 all'11/6 (escluso martedì)	dal 12/6 al 30/6 (escluso martedì)	Dal 1/7 al 31/8 (escluso martedì)
da FORMIA 08,30 17,00	[redacted] 08,30 11,30* 17,00	[redacted] 08,30 11,30 17,00
da [redacted] 09,45 19,00	da V.TENE 09,45 15,30* 19,30 (*solo sabato e domenica)	da V.TENE 09,45 15,30 19,30
dal 1/9 al 12/9 (escluso martedì)	Dal 13/9 al 28/9 (escluso martedì)	Dal 29/9 al 15/10
da FORMIA 08,30 11,30* 16,00	da FORMIA [redacted] 16,15	da FORMIA 08,45
da V.TENE 09,45 14,45* 18,30 (*solo sabato e domenica)	da V.TENE 09,45 17,30	da V.TENE 12,00 (solo venerdì, sabato e [redacted])

[redacted] — DURATA DEL PERCORSO: [illegible]

dal 1 Giugno all'11 Giugno	dal 12 Giugno all' [redacted] Agosto	dall'1 Settembre al 12 Settembre	[redacted] Settembre [redacted] Settembre
da FORMIA 13,30	da FORMIA 13,30 17,00	da FORMIA 13,30 16,00	da FORMIA 13,30
da PONZA 14,50	da PONZA 10,45 18,45	da PONZA 10,45 17,45	da PONZA 14,50
escluso mercoledì			escluso martedì

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS
Via Porto Innocenziano 18 00042 Anzio

LINEE: ANZIO - PONZA / ANZIO - PONZA - VENTOTENE
[redacted] Tel. 06/9845085 - 9845320 Fax 06/9845087 - Telex [illegible]
[redacted] Tel. 0771/80260
VENTOTENE: Tel. [illegible]

LINEE: FORMIA - PONZA / FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. 0771/700710 - Fax 0771/700711 Banchina Azzurra - Tel. [illegible]
PONZA: Biglietteria Molo Musco Tel. [illegible]
VENTOTENE: Biglietteria - Tel. [illegible]

SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

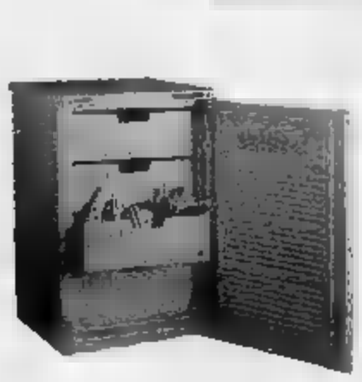
Le PRENOTAZIONI sono [redacted] 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

STIEVANI

ULTIMA SVENDITA

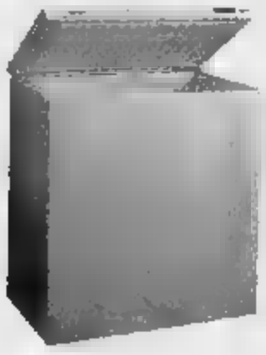
AD SCORTE EFF. COMM. LEGGE 80



IBERNA [illegible] 13
Congelatore verticale 131 lt.

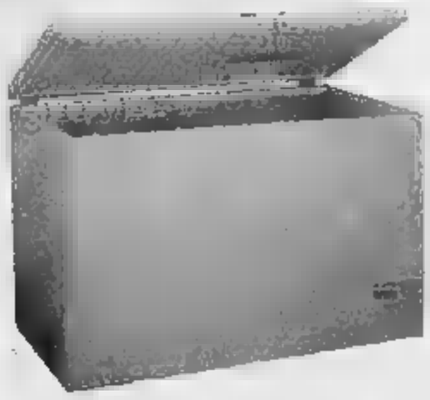
[illegible] SCV 19
Congelatore verticale 185 lt.

[illegible] SCO 14
Congelatore orizzontale 140 lt.

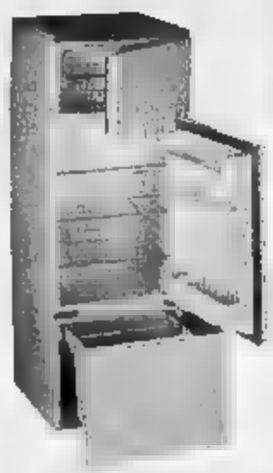


[illegible] SCO 18
Congelatore orizzontale 180 lt.

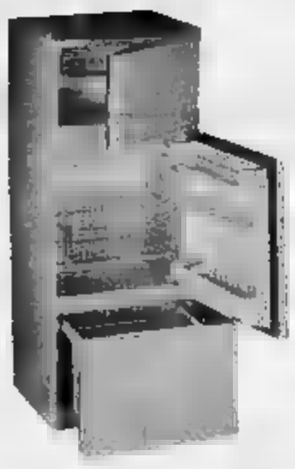
[illegible] SCO [illegible]
Congelatore orizzontale 200 lt.



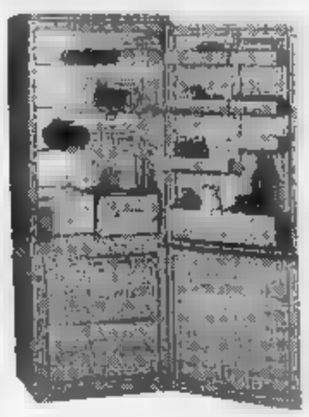
IBERNA SCO 30
Congelatore orizzontale 300 lt.



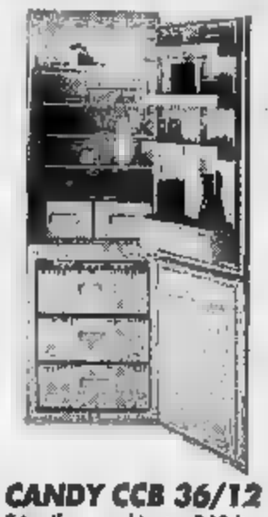
[illegible] DF [illegible] 3 T
Frigorifero 3 scomparti,
[illegible] temperature, 250 lt.



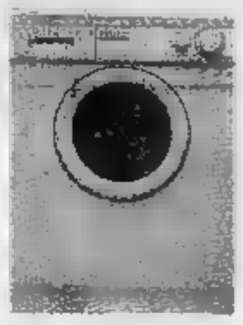
ARISTON DF 285 3 T
Frigorifero 3 scomparti,
3 temperature, 280 lt.



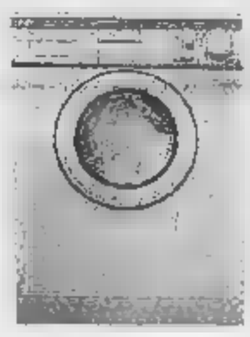
CANDY CCM 32/10
Frigorifero combinato,
320 lt., monocompressore.



CANDY CCB 36/12
Frigorifero combinato, 360 lt.,
2 compressori.



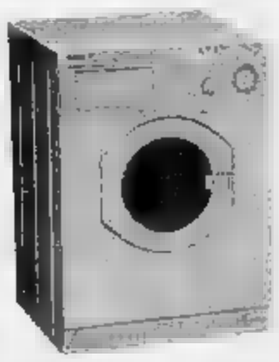
CANDY C [illegible] XT
Lavatrice, 5 Kg.,
14 programmi, 400 gg.



[illegible]
ACQUAVIVA 800
Lavatrice, vasca e cestello inox,
5 Kg., centrifuga reg. 4/800 gg.

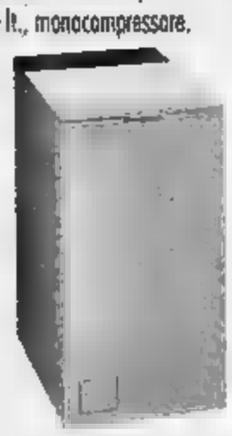
CANDY C 205 X
Asciugatrice elettronica
a condenso.

CANDY TS 25
Lavatrice carica dall'alto,
inox, carico variabile,
1/5 Kg., 600 gg.

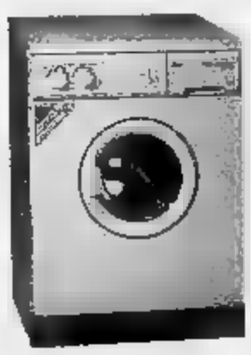


ARISTON
AI 537 TX/1
Lavatrice, vasca e cestello inox,
termostato, 400 [illegible]

ARISTON
AI 637 TX/1
Lavatrice, [illegible] e cestello inox,
carico variabile 1/5 Kg.,
600 gg.

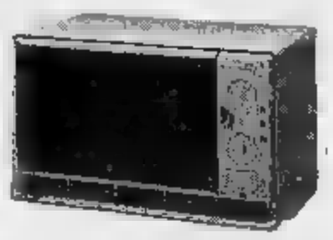


ARISTON [illegible] 40
Lavatrice, carica dall'alto,
inox, carrello, 5 Kg.,
termostato, 450 [illegible]



[illegible] CARAT [illegible]
Lavatrice, vasca e cestello inox,
700 giri, 5,5 Kg.

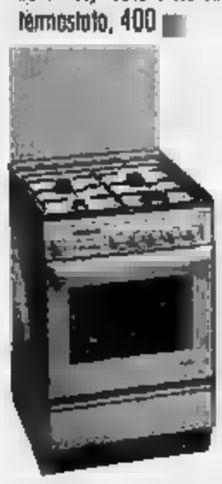
[illegible] [illegible] [illegible]
Lavatrice, vasca e cestello inox,
7/800 giri, 5,5 Kg.



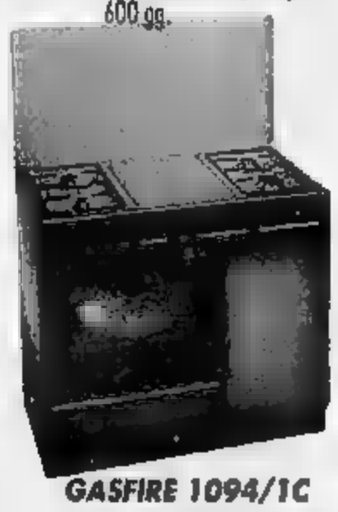
DELONGHI
[illegible] 1558 TE
Forno microonde con grill,
18 lt., 800 w.

DELONGHI
MW 270 [illegible]
Forno a microon[illegible] [illegible] grill,
27 lt., 1000 w.

TUTTO IL BIANCO IN SVENDITA TOTALE

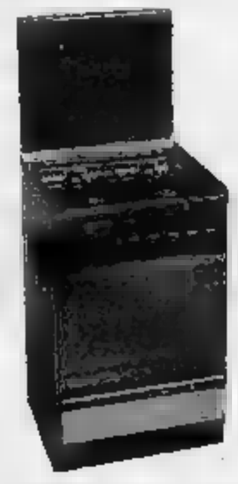


[illegible] 1554/1
Cucina a gas bianco, 4 fuochi,
54 x 50 cm.



GASFIRE 1094/1C
Cucina a gas marrone, 4 fuochi,
90 x 50 cm.

[illegible] 1094/1
Cucina a [illegible] bianco, 4 fuochi,
90 x 50 cm.



GASFIRE 1554/1X
Cucina a gas bianco, inox,
4 fuochi, 54 [illegible] 50 cm.

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

IVREA
10015
IVREA (TO)
C.so Vercelli, 51
Tel. e 0125/251620

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Mercoledì 8 Settembre 1993 An 31

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Nella graduatoria dello sviluppo fatta dalla Confindustria

La Valle quinta in ricchezza

La precedono le province di Modena, Milano, Como e Bologna. Al primo posto per i depositi bancari, i consumi elettrici e le auto, è però poco industrializzata

AOSTA. La Valle d'Aosta risulta quinta nella graduatoria nazionale dello sviluppo. Il dato è fornito nella edizione 1993 dello studio annuale predisposto dal centro studi della Confindustria, che colloca al primo posto la provincia di Modena, al secondo quella di Milano, al terzo Como e al quarto Bologna.

La Valle d'Aosta pur essendo una provincia dello Stato italiano, ma una regione autonoma a statuto speciale, a fini statistici, per la valutazioni di carattere socio-economico, viene considerata come tale dovendo una sola città capoluogo.

Per formulare la speciale «classifica» sono stati utilizzati sei parametri: i depositi bancari, i consumi di energia elettrica, il numero di automobili in circolazione, il reddito medio pro-capite, il tasso di occupazione e il tasso di industrializzazione.

La Valle sarebbe stata prima se si fossero utilizzati soltanto i primi quattro indicatori, cede, invece, quattro posizioni soprattutto a causa del non elevatissimo tasso di industrializzazione.

Lo scorso anno la Valle Aosta fu settima nella stessa classifica per province.

Fra gli elementi che hanno fatto salire Aosta al quinto posto vi è l'alto livello di risparmio, più volte citato anche dalla Banca d'Italia e il numero di automobili, anche questo sottolineato in più occasioni dall'Istituto centrale di statistica (Istat).

In Valle d'Aosta circolavano alla fine dello scorso anno 63,1 automobili per ogni cento abitanti, rispetto, ad esempio, ad un valore di 30,2 per la Campania. Ad aumentare il parco macchine valdostano incide fortemente il fatto che ai siano i «buoni di benzina» assegnati ai residenti il cui valore, convertito in soldi, copre i costi derivanti dal bollo e dall'assicurazione.

All'ultimo posto in classifica (il numero 95) rimane sempre Enna. Nelle ultime dieci posizioni vi sono nove province del Sud e una della Sardegna (Oristano). Nella parte alta della classifica, dopo Aosta, vi sono, invece, nell'ordine: Mantova, Varese, Brescia, Arezzo e Vicenza.

[b. bas.]

In Valle alla fine del 1992 risultavano circolanti 63,1 auto ogni 100 abitanti

SCUOLA, I PRIMI RISULTATI DEGLI ESAMI DI RIPARAZIONE

L'undici per cento non supera le prove

L'11 per cento dei rimandati a settembre è stato bocciato. Su 229 studenti, 208 hanno superato le prove d'appello. Fra i respinti ci sono anche i sette che hanno rinunciato a presentarsi. I primi scrutini sono del liceo classico, degli Ipr di Châtillon e di Aosta e dal linguistico di Courmayeur.

SERVIZIO A PAGINA 32

In autostrada

Un sorpasso scatena la rissa

ARNAD. Sorpassano la colonna di sulla corsia di emergenza, poi aggrediscono a pugni, calci e colpi di cric un uomo e una donna scolpevoli di voler interrompere la loro bravata.

E' successo domenica sera, sull'autostrada Torino-Aosta, all'altezza dell'abitato di Arnad. In quel tratto dell'A5 c'è una deviazione per lavori: auto dalla corsia Sud passano a quella Nord. Una deviazione segnalata con vistosi cartelli e con uomini della Sav che avvertono gli automobilisti. Ma domenica c'erano migliaia di sull'autostrada, tutte di ritorno da una giornata di sole in montagna. Dalle 17 in poi il traffico era caotico, si era formata una lunghissima coda sia sulla A5 che sulla statale 26, anche da molti incidenti. Ma non tutti gli automobilisti hanno avuto la pazienza di viaggiare a passo d'uomo: qualcuno ha pensato di «fare il furbo» e, come sempre succede, qualcun altro si è arrabbiato. Intorno alle 20,30 decine di automobilisti hanno visto sfrecciare sulla corsia di emergenza una «Bmw» targata Torino, con cinque persone a bordo. L'auto di grossa cilindrata ha sorpassato centinaia di veicoli, fino a quando Carlo Cottino, 44 anni, di Vigevano (Pavia), ha deciso che quelli della Bmw» dovevano fare la coda come tutti gli altri. Ed è successo di tutto: Cottino ora alla guida di una Mercedes, al suo fianco c'era Patrizia Biandina, 36 anni, di Vigevano. L'uomo ha sterzato verso destra, la Bmw ha rallentato tentando di passare a sinistra. Cottino ha di nuovo sterzato per impedire all'auto di proseguire: il «duello» è proseguito per qualche secondo, poi l'uomo alla guida della Bmw ha fermato l'auto, è sceso stringendo in mano un cric, ha trascinato giù dalla Mercedes Carlo Cottino, aggredendolo a pugni e calci. Ma i giovani che viaggiavano sulla Bmw hanno deciso di coinvolgere anche Patrizia Biandina. Una ragazza le si è avvicinata e l'ha colpita più volte: la donna ha tentato di difendersi. I due malcapitati sono stati poi aiutati da alcuni automobilisti, arrivati sul posto pochi minuti dopo. Gli occupanti della Bmw sono quindi risaliti in auto e fuggiti verso Torino. Cottino e la sua auto hanno annotato il numero di targa: arrivati a Pont-Saint-Martin hanno presentato denuncia per lesioni alla polizia stradale. Gli agenti stanno facendo le indagini per individuare gli aggressori.

[s. ser.]

Ieri sera da due uomini a volto coperto

Distributore a Sarre rapinato di 7 milioni

SARRE. Rapina ieri sera al distributore «Esso», sulla statale a Sarre. Due uomini in volto coperto da un passamontagna si sono fatti consegnare da Rita Jacquin, che gestisce la pompa di benzina insieme al marito Piero Conchatre, tutto l'incasso della giornata. Il bottino è di circa 7 milioni.

La rapina è avvenuta poco prima delle 20. La donna, residente a Gignod, ha chiamato il «113». E' intervenuta una «volante». In pochi minuti sono stati organizzati posti di blocco in tutta la Valle. Gli agenti della mobile sono poi andati a Sarre su un'«auto civetta» e hanno accompagnato la donna in questura, dove è stata interrogata a lungo. Dalla palazzina di via San Michele non filtrano notizie. La polizia non dice nulla: riserbo assoluto sull'esatto importo del bottino e sull'auto utilizzata dai rapinatori per la fuga. Non si ha neppure una sommaria descrizione dei due individui che hanno minacciato la donna con la pistola.

L'allarme è stato diramato anche ai carabinieri, alla polizia stradale e alle frontiere. Nella fuga sembra sia stata notata un'auto bianca, una Seat «Ibiza» e una Fiat «Panda»: potrebbe essere quella con la quale sono fuggiti i rapinatori.

Rita Jacquin è l'unica testimone dell'accaduto. Ma per tutta la sera è stata sotto choc. I due rapinatori sarebbero andati al distributore di benzina a piedi: un'auto li avrebbe aspettati poco distante, non si sa se ci fosse qualcun altro a bordo. Gli inquirenti hanno detto in quale direzione si è allontanato il veicolo.

Per tutta la notte, polizia e carabinieri hanno controllato le vie principali di comunicazione della Valle. I primi posti di blocco delle forze dell'ordine sono stati organizzati sulla statale 26. I carabinieri hanno cominciato a fermare auto sulle strade che conducono alle vallate laterali.

[m. t. z.]

Adp-pri-indipendenti e Alleanza popolare autonomista si sono uniti in Regione

E' nata una nuova forza politica

Il documento che costituisce la «federazione» è stato firmato il 30 agosto da Aloisi, Bich, Lavoyer e Piccolo
«Per superare la crisi bisogna evitare i frazionamenti e le divisioni tipici del vecchio sistema partitocratico»

**E' nata ufficialmente lunedì 30 agosto la «federazione» tra i gruppi consiliari degli adp-pri-indipendenti e apa (alleanza popolare autonomista). La nuova forza politica in Consiglio regionale conta su quattro rappresentanti: Claudio Lavoyer e Guglielmo Piccolo per gli adp-pri-indipendenti, Edoardo Bich e Giovanni Aloisi per l'apa. L'idea dell'aggregazione era stata lanciata subito dopo le elezioni regionali di fine maggio.

Promotore principale era stato Lavoyer, ex assessore regionale alle Finanze da poco eletto segretario politico degli adp. Il progetto è stato accolto con un certo interesse nel mondo politico valdostano. I responsabili locali dei partiti nazionali e dei movimenti autonomisti avevano però preferito non esprimere giudizi sulla «proposta Lavoyer» in attesa di vederne gli sviluppi. Ora è arrivato il primo risultato: la «federazione» tra i gruppi consiliari adp-pri-indipendenti e apa. La presentazione ufficiale dell'aggregazione è stata fissata per il 16.

Il segretario politico adp Claudio Lavoyer è il principale promotore dell'unione tra le due forze politiche

Edoardo Bich consigliere regionale dell'Alleanza popolare autonomista

Lavoyer ribadisce che «l'intesa sottoscritta rappresenta soltanto il primo passo di un processo di aggregazione proiettato verso il futuro. Nel documento che è alla base della federazione i firmatari (i quattro consiglieri regionali) riconoscono che «la crisi economica e istituzionale del Paese coinvolge anche la Valle d'Aosta. Per fronteggiarla bisogna unire le forze e superare frazionamenti e divisioni». E aggiungono: «E' necessario aggregare le forze presenti nella nostra regione, superando il vecchio modo partitico di fare politica, causa del disastro economico-istituzionale».

Il metodo per cambiare passa attraverso «la modifica, in senso maggioritario, dell'attuale legge elettorale». Le forze che hanno dato vita all'accordo intendono «stabilire un'intesa operativa in una visione confederata e unitaria nell'attività dei due gruppi. Entrambe le forze fanno parte della maggioranza perché accettano e condividono i principi generali dell'autonomia, del federalismo, e un programma sul quale si è concordato, dando l'appoggio per senza assumere incarichi di governo».

Il documento della neonata federazione afferma che «tutto ciò va inteso come primo atto concreto, punto di partenza di un'alleanza più vasta per una più incisiva azione amministrativa sul percorso intrapreso. L'alleanza - concludono adp-pri-indipedenti e apa - è aperta ad altri componenti della società ed è finalizzata alla concretizzazione di un nuovo soggetto politico progressista, che valorizzi l'autonomia, il regionalismo, il federalismo».

Alessandro Camera

Ieri a Brissogne

Extracomunitario tenta il suicidio in carcere

BRISSOGNE. Un giovane extracomunitario in carcere a Brissogne ha tentato di impiccarsi nella sua cella, ma è stato salvato. Il ragazzo, del quale non è stata resa nota l'identità, è stato portato al pronto soccorso da un'ambulanza dell'Usl. I medici ritengono che sia fuori pericolo. L'extracomunitario sarà, comunque, ricoverato nel reparto di psichiatria.

Della vicenda è stata informata anche la magistratura. L'allarme è scattato ieri pomeriggio, alle 17,30. Il giovane, è da poco a Brissogne: ha commesso una serie di reati fuori Valle, prima in un altro carcere. L'extracomunitario è in una cella da solo: le guardie lo tenevano sotto controllo perchè aveva già mostrato segni di instabilità. Ieri pomeriggio ha tentato di impiccarsi con una coperta, ma gli agenti di custodia se ne sono accorti subito ed hanno chiamato l'ambulanza.

[m. t. z.]

Ezio Marlier, Mario Ogliendo e Rudy Bucella hanno scalato il difficile «pilastro dello stress»

Aperta una nuova via sulla Granta Parey

Circa otto ore e mezzo per tracciare «l'autunno del Patriarca»

AOSTA. Ezio Marlier, lo scalatore aostano specialista nelle ascensioni su pareti di ghiaccio usa la tecnica del «piolet traction», che però non disdegna di cimentarsi in scalate su pareti di roccia, ha tracciato lunedì in compagnia delle guide Mario Ogliengo e Rudy Bucella una nuova via sulla parete Est della Granta Parey, in Val di Rhêmes.

I tre hanno scalato il «pilastro dello stress», trecento metri di roccia verticale, aprendo una nuova via che hanno battezzato «l'autunno del Patriarca». La parete scalata viene valutata «extrémement difficile supérieure».

L'impresa era iniziata con un tentativo fatto due settimane fa. Il terzetto aveva cominciato ad attrezzare la parete, ma aveva dovuto rinunciare dopo circa 100 metri. Lunedì Marlier, Ogliengo e Bucella hanno riutilizzato le corde lasciate in parete. L'attacco al pilastro è cominciato alle 8,30. Alle 10 circa i tre sono arrivati al punto in cui si erano arenati quindici giorni prima. Di qui sono ripartiti all'attacco del pilastro. Questa volta il tentativo è riuscito.

Lo scalatore aostano Ezio Marlier

Per sbucare in vetta, a quota di circa metri, più o meno duecento sotto la cima delle Grant Parey, la cordata guidata sempre da Ezio Marlier ha impiegato sei ore e ed ha concluso il tentativo intorno alle 17. L'impresa è stata più difficile dalle condizioni atmosferiche, passate dal sole della mattinata al freddo intenso del pomeriggio. Durante la scalata i tre alpinisti hanno utilizzato chiodi a espansione, una cinquantina dei quali sono stati lasciati in parete.

Ezio Marlier, dopo questa impresa, non ha perso l'occasione per rispondere alle critiche che qualcuno del mondo alpinistico muove alla sua predilezione per la Granta Parey.

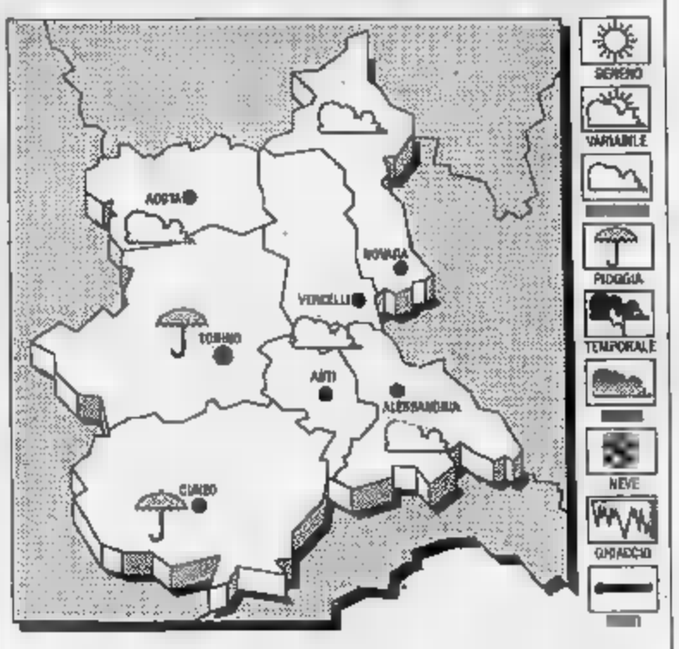
«Su questa montagna - dice Marlier - esistono pareti che stanno alla pari con quelle delle più celebrate montagne valdostane. E lo dice uno che sul massiccio del Bianco ha aperto almeno una ventina di vie. Basta fare la prova. Un buon alpinista non deve rimanere bloccato su un solo tipo di montagne, seppur ricca di grandi pareti il massiccio del Bianco, il Cervino, il Rosa o il Grand Paradiso. L'alpinismo è anche la ricerca di un confronto con altre realtà, è anche l'andare alla scoperta di itinerari nuovi, di orizzonti differenti. Per molti purtroppo è più facile criticare rimanendo seduti al tavolino di un bar».

L'alpinista aostano assieme a Mario Ogliengo, sulla Granta Parey, ha recente aperto la via soprannominata «Omar il terribile», lungo una parete ricca di difficoltà di livello superiore. Soltanto pochi giorni dopo questa impresa Marlier, con Ogliengo e Salvatore Gagliano ha fatto la scalata in sequenza di cinque pareti sul versante Sud Est della stessa montagna. Le vie seguite variavano dai 90 ai 130 metri di lunghezza ed erano tutte ricche di difficoltà.

Ezio Marlier ha al suo attivo anche «prime» di pareti di ghiaccio in Canada.

[a. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse che, localmente, potranno assumere carattere temporalesco.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
MARE. molto nuvoloso, con precipitazioni temporalesche anche intense; temperatura in lieve diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI A AOSTA
Max: 23; min: 8 media: 15

Max: 23; min: 6; media: 14

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 20; Novara 17; Alessandria 21; Asti 21; Cuneo 17; Vercelli 21

I primi risultati degli esami di riparazione in Valle. Giovedì i dati definitivi

Bocciati 11 rimandati su 100

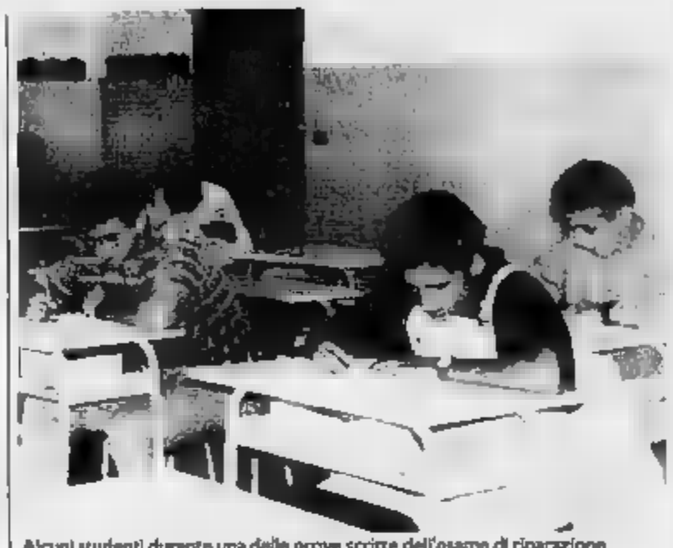
In 7 non si sono presentati alle prove, altri 18 non sono riusciti a superare le prove scritte e orali
A settembre avrebbero dovuto presentarsi in 737. I corsi di recupero al liceo linguistico di Verrès

AOSTA. I primi risultati degli esami di riparazione in Valle mostrano una percentuale piuttosto alta di bocciati. Su un «campione» di 229 studenti che sono stati rimandati a settembre, in 11 non sono stati promossi, con un tasso dell'11 per cento. Fra questi vi sono stati 7 giovani che non si sono presentati alla prova e che quindi sono stati dichiarati «bocciati» per abbandono.

Per avere i dati definiti occorrerà attendere giovedì, giorno entro il quale tutte le prove d'esame dovranno essere concluse, con l'esposizione nelle varie scuole superiori dei tabelloni con i risultati definitivi. I primi 229 studenti scrutinati sono del liceo classico di Aosta, dell'Istituto professionale regionale di Châtillon, degli Ipr di Aosta ad indirizzo industriale e commerciale e del liceo linguistico di Courmayeur.

Nei diciassette istituti superiori della Valle i rimandati sono stati 737. Come tutti gli anni, la differenza dalle altre scuole li liceo linguistico (indirizzo linguistico-pedagogico) di Verrès, che ha sostituito le ex-magistrali, dove accanto ai tradizionali «rimandati» vi sono altri studenti che devono affrontare nel mese di settembre corsi di recupero.

A Verrès i rimandati che hanno affrontato gli esami in modo tradizionale, scritti e orali, sono stati soltanto quattro. Sono allievi che in alcune materie avevano mostrato una totale abbandono, non riportando mai una sufficienza in tutto il secondo quadrimestre.


Alcuni studenti durante una delle prove scritte dell'esame di riparazione

In quel caso è stato deciso dai professori di far sostenere, appunto, l'esame in modo tradizionale, mentre per gli altri studenti con qualche problema così grave in varie materie è stato deciso che dovessero sottoporsi ad un corso di recupero in questi giorni. Da venerdì in tutte le scuole saranno aperte le iscrizioni.

In questi giorni sono anche in corso, sempre nelle superiori, gli esami integrativi per studenti che desiderano cambiare indirizzo scolastico. I giovani devono mostrare preparazione adeguata nelle materie che sono nel piano di studi della scuola alla quale chiedono di essere ammessi e che non vi erano nella scuola di provenienza. [r. s.]

Oltre mille a francese

Sono più di 1100 i candidati all'esame di francese che occorre superare per insegnare nelle scuole della Valle d'Aosta. La prova, un tema cui seguirà un orale, è in calendario per il 15 di settembre alle 8,30.

In un primo tempo la prova avrebbe dovuto svolgersi in un'unica scuola, la media «Einaudi» in viale della Pace ad Aosta. Visto però l'elevatissimo, imprevedibile, numero di candidati, gli uffici dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione hanno dovuto ricorrere anche alle aule e alle palestre dell'Ipr industriale di Aosta.

I candidati il cui cognome comincia per lettere che vanno dalla A alla L sosterranno la prova all'Ipr, in viale Federico Chabod 9, gli altri alla «Einaudi», in viale della Pace 11.

Per fare sorveglianza durante la prova scritta sono stati «precettati» per il 15 settembre decine di insegnanti delle due scuole e per l'esame dei candidati saranno formate trenta e quaranta sottocommissioni.

Laurea breve

Il Politecnico di Torino renderà noti oggi i nomi degli studenti ammessi a frequentare il primo anno del corso di diploma universitario-laurea breve triennale in Ingegneria delle Telecomunicazioni che ha sede in Aosta, nei locali dell'ex piccolo seminario in via dei Cappuccini 8.

Il corso è a «numero programmato» e ne è massimo di 50 allievi e sempre oggi sarà fornita anche una «lista di attesa» con l'elenco degli esclusi che potranno essere ammessi alla frequenza in caso di rinuncia degli aventi diritto.

Il direttore del corso, Ivo Montrossat, ha fatto presente che gli ammessi dovranno fare l'immatricolazione definitiva alla segreteria del Politecnico entro il 17 settembre.

Dal 1° settembre comincerà in Aosta i «precorsi» con frequenza obbligatoria di matematica e informatica, per rendere omogenei i livelli di preparazione degli studenti provenienti dalle varie scuole superiori della regione.

MOTIVI DELLA CITTÀ

In fiamme le ruote di una bisarca

I vigili del fuoco di Aosta ieri intorno alle 18 sono intervenuti in via Roma, dove è sono incendiate le ruote di una bisarca. E' rimasto coinvolto un autoarticolato «Iveco» targato Torino, che trasportava auto «Volvo» in Italia. Il conducente si è fermato in piazzola non appena si è accorto che le ruote del rimorchio si erano incendiate. I vigili del fuoco hanno spento le fiamme in pochi minuti, i danni sono limitati.

Una conferenza all'Arco d'Augusto

L'Associazione valdostana di archeologia ha organizzato una conferenza all'Arco d'Augusto per sottolineare la necessità di interventi per la salvaguardia del patrimonio archeologico della regione. La manifestazione si terrà stamane alle 10. «La scelta del luogo per la conferenza è assolutamente casuale - dicono i rappresentatnti dell'associazione -, ma intende richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sulla minaccia rappresentata, per l'integrità dell'Arco d'Augusto, dalle oltre 13 mila autovetture che quotidianamente vi circolano intorno».

AUTONOMIA

Accorpamento Regioni, adp contro il ministro

Il movimento degli adp boccia le affermazioni del ministro degli Affari regionali Livio Paladin, il quale ha affermato nei giorni scorsi che «i campanilismi italiani, se fosse possibile soddisfarli, porterebbero ad altre Regioni. Un accorpamento delle Regioni sarebbe utile per ottenere una maggiore copertura finanziaria decentrata, ma ci sono obiettive difficoltà di natura procedurale, oltre che ragioni politiche». Secondo gli Adp le parole di Paladin dimostrano una filosofia di chi vuol ridurre le autonomie locali per ridare fiato al centralismo partitocratico. Invitiamo i parlamentari valdostani ad opporsi con tutti i mezzi per evitare che passi qualsiasi proposta che semplifichi le procedure per la revisione del numero delle Regioni».

In via Chambéry

Controlli notturni sull'velocità

AOSTA. La polizia stradale di Pont-Saint-Martin, in collaborazione con la questura di Aosta, nella notte fra sabato e domenica ha controllato le auto di passaggio nelle vicinanze della discoteca «Ghibli», in via Chambéry. L'operazione preventiva è stata decisa dal questore: gli abitanti della zona hanno protestato più volte per i rumori notturni provocati dalle auto e dalle moto che transitano a forte velocità.

Gli agenti della stradale, con due auto e dotati di etilometro, si sono fermati a poca distanza l'uno dall'altro, lungo via Chambéry. Sono state fermate e controllate 25 auto e una cinquantina di persone. Gli agenti hanno multato quattro giovani per velocità pericolosa. Un ragazzo è stato anche sorpreso in stato di ebbrezza: dopo essere stato sottoposto all'esame dell'etilometro, è stato denunciato. Gli agenti della polstrada gli hanno ritirato la patente. L'operazione di prevenzione e controllo è durata circa due ore, dall'una alle 3 di domenica.

Al Politecnico

Un corso sulle barriere architettoniche

AOSTA. Il «Soroptimist International Club» Valle d'Aosta rimborserà la quota di iscrizione al laureato valdostano che risulterà avere il miglior punteggio di al corso di perfezionamento su «Progettazione e barriere architettoniche - Confort e qualità dell'ambiente costruito» che si terrà, dal 16 al 30 settembre, nel Dipartimento di Ingegneria dei sistemi edilizi e del territorio del Politecnico di Torino.

Il corso, la cui frequenza è obbligatoria, è riservato ai laureati in Ingegneria e Architettura. Gli interessati entro il 15 settembre dovranno far pervenire la domanda di iscrizione, il certificato di laurea con indicazione, su carta legale, degli esami superati e delle votazioni ottenute e la quietanza di versamento di mila lire alla segreteria studenti del Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24, dove sono disponibili i moduli d'iscrizione e di conto corrente postale. Al termine del corso agli iscritti verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Si sono conclusi i corsi estivi organizzati dall'agenzia Ansed per conto dell'amministrazione comunale

Vacanze «animate» in città per 400 ragazzi

Due turni di quattro settimane seguiti da sessanta assistenti

Alcuni bambini nei centri estivi comunali. Quest'anno gli iscritti sono stati 400

AOSTA. Per più di 400 giovani e giovanissimi aostani è finito il tempo delle vacanze nei centri estivi comunali. Gestiti per il primo anno dall'Ansed, l'agenzia di servizi che cura anche l'organizzazione di soggiorni marini per minori, i centri hanno «occupato» cinque scuole del capoluogo (una in frazione Excenex). In due turni di quattro settimane l'uno dal 5 luglio a fine agosto, per cinque giorni la settimana dal lunedì al venerdì con orario dalle 8,30 alle 18,00, i ragazzi (età fra i 3 e i 12 anni) sono stati affidati alle cure di pattuglie di animatori: 41 più 11 addetti ai minori portatori di handicap, coordinati da 8 direttori. Supervisore di tutta l'operazione, condotta per conto dell'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione, Eugenio Torrione.

I centri garantivano ai giovani ospiti, oltre alle attività ricreative, anche lo spuntino a metà mattina, il pranzo e la merenda. Il tutto con il metodo dei pasti preconfezionati. «Abbiamo cercato di organizzare delle vacanze fuori dai soliti schemi - dice Torrione -. Il menù quotidiano prevedeva attività motorie, tipo visite in piscina o animazione, momenti pseudoagonistici allo stadio di atletica, momenti di creatività e fantasia. Anche i pranzi sono stati "animati", per non farli rientrare nella banalità di una semplice consumazione dei pasti».

Per messi in piedi tutto l'apparato organizzativo l'Ansed ha «formato» gli animatori con corsi di cinque giorni che comprendeva anche la programmazione dell'attività dei piccoli ospiti. «Oltre a tutto questo - aggiunge Torrione - abbiamo cercato di dare un taglio ecologico alla vacanza e ci siamo appoggiati alla cooperativa "Habitat", con cui abbiamo realizzato, in particolare con i più grandicelli, una serie di uscite con le guide ambientalistici per insegnare a osservare la natura, a conoscere le piante o le tracce degli animali».

Alla fine i genitori dei giovani che hanno preso parte alle attività è stato consegnato un questionario anonimo: «Abbiamo voluto verificare, anche con il rischio di sentirci criticare e contestare, che impatto ha avuto il nostro modo di vedere le vacanze dei ragazzi. Non abbiamo ancora elaborato i questionari - spiega Torrione - ma da una prima analisi non ne usciamo male. Sono venuti utili suggerimenti dai quali terremo sicuramente conto, soprattutto se anche il prossimo anno toccherà all'Ansed gestire i Centri».

Questa incertezza fa sì che il Comune di Aosta ha fissato la durata dell'appalto in solo anno. «E la circostanza - conclude Torrione - crea non pochi problemi. Con la gestione così limitata è impossibile qualsiasi programmazione, sia sul piano delle attività per i ragazzi sia per quanto riguarda la formazione degli operatori. Speriamo che l'amministrazione comunale tenga conto di questo per il futuro, quando dovrà indire l'appalto per la gestione dei prossimi centri estivi». [a. c.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Un grazie all'équipe di Chirurgia vascolare

In vacanza in Valle d'Aosta, mio marito, a causa di forti dolori addominali, si è presentato al Pronto soccorso dell'ospedale di Aosta alle 9,30 del giorno 8 agosto.

Le immediate radiografie, ecografie e tac accertavano la presenza di un aneurisma all'aorta addominale con conseguente necessità di ricovero nel reparto di chirurgia vascolare per un intervento chirurgico d'urgenza: alle 17 è entrato in sala operatoria.

Desidero esprimere il mio più vivo apprezzamento per l'organizzazione dell'ospedale e in particolare del reparto di Chirurgia vascolare diretto dal dottor Domenico Palombo, brillantemente coadiuvato dai suoi aiuti e assistenti e dal corpo infermieristico che si sono instancabilmente prodigati con altissima professionalità e umanità nel corso della degenza post-operatoria.

Al dottor Domenico Palombo e alla sua équipe giungano da parte di mio marito e mia i più sentiti ringraziamenti.

Enrica Turri, Milano

All'Aosta Calcio un goleador

Dalle prime uscite dell'Aosta Calcio si ricava l'impressione che la squadra il nuovo modulo di gioco trova giovamento nella fluidità e spettacolo, però tutto ferma nell'area di rigore perché ancora una volta l'attacco dell'uomo che risolva le situazioni e butti la palla in rete.

Quindi nelle medesime condizioni del campionato scorso dove i rossoneri hanno faticato fino alla fine per salvarsi.

Invece cullarsi nel tempo aspettando che tutti gli automatismi funzionino per andare al gol, sarebbe meglio provvedere subito a potenziare l'attacco un goleador, altrimenti i tifosi dovranno soffrire pene dell'inferno.

Con tre punti assegnati a ogni vittoria non si segna si è dannati inevitabilmente a navigare nelle acque basse della classifica.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115; **Protezione civile:** ; **Ospedale:** 30.41; **Pronto Soccorso:** 304.258 / 304.290; **Percorribilità strade:** / ; **Soccorso alpino:** 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.588; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: (0165) 846.320
Montjovet: (0166) 79.486
Valpelline: *Volontari* (0165) 93 027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato

Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15' chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro dalla chiamata).
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 12 1993
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, F. Chabod; *Agip*, corso 26 (Mancuso); *Ip*, Clavalità; *Fina*, Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso .

Avise: *Agip*
Châtillon: *Agip*
Fénis: *Fina* (Arsenie)
Gressan: *Fina*
Hône: *Tamoil*
Pollein: *Fina*
Pont-St-Martin: *Agip* (via Stazione)
Quart: *Esso*
Sarre: *Erg*
St-Vincent: *Fina* (via Marconi)
Verrès: *Agip* (via della Libertà);
Villeneuve: *Esso*

Aosta: (0165) 361.221/362.280; **Courmayeur:** (0165) 842.225; **Ivrea/St-Vincent:** (0166) 61.350/61.357; (0125) 82.054

POLIZIA DI STRADA

ra: (0165) 23.711; **Polizia stradale:** (0165) 361.545

STATO CIVILE

. Erika Mancuso; Ylenja Cutano; Teresa Guerrasi; Annie Bisler; Jessica Cavaliere; Guglielmo Capobianco; Annalisa Sartor; Simone Barnabé; Sandro Marcoz; Pierre Pernechele.

Matrimoni. Roberto Balloco con Patrizia ; Natalino Re con Cristina Gyppaz; Giuseppe Lucia con Giuseppina Di Giorgio; Dario Bogo- con Loretta Celestino; Luca Raiteri con Manuela Cordi; Maurizio Montelione con Vittoria Mammoliti.

Morti. Giuseppe Adamo, 54 anni, cuoco, Etroubles; Margherita Elia, 77 anni, casalinga, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Scade martedì prossimo il termine per la presentazione della documentazione da allegare alla domande di contributo in merito alla nuova legge regionale sull'uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili.

Aosta. La giunta regionale ha destinato 260 milioni di lire per il materiale scolastico da destinare agli allievi delle scuole elementari, per l'anno scolastico 1993/'94. L'esecutivo regionale ha inoltre stabilito di stanziare 84 milioni di lire per l'installazione di semafori sulla statale di Saint-Marcel.

GLI APPUNTAMENTI

SION

Convegno sul futuro turistico

Si conclude oggi a Sion un convegno sul tema: «Y a-t-il encore un avenir touristique pour les Alpes»? L'incontro è organizzato dall'istituto universario «Kurt Bosch».

AOSTA

Le opere di Andrea Granchi

Si concluderà il 3 ottobre l'esposizione del pittore Andrea Granchi «Viaggi obliqui», allestita dall'ufficio mostre dell'assessorato regionale al Turismo alla Tour Fromage.

COURMAYEUR

Convegno su Ici e Iva

Domani e venerdì il centro congressi di Courmayeur ospita il convegno «La finanza degli enti locali: Ici e Iva», organizzato dall'assessorato regionale alle Finanze, dalla Cassa di risparmio di Torino. Alle 9 l'apertura dei lavori. Primo intervento sarà quello di Ennio Spaziani Testa, direttore generale della finanza locale al ministero delle Finanze, che relazionerà sul tema «La fiscalità locale: quadro generale».

Concorso «Leggi e commenta»

Dovranno essere consegnati entro il settembre gli elaborati, in italiano o in francese, per il concorso letterario «Leggi e commenta», organizzato dalla Comunità montana del Monte Rosa. I lavori dovranno pervenire alla biblioteca comprensoriale di Donnas.

AOSTA

Anniversario della Resistenza

Si svolge oggi alle 17 nel salone delle manifestazione di palazzo regionale la conferenza del senatore Paride Piasenti, presidente nazionale dell'associazione ex internati, che parlerà sul tema «Proprio in questi giorni, 50 anni fa». L'incontro si colloca nell'ambito delle manifestazioni commemorative organizzate dalle presidenza del consiglio regionale, dall'istituto storico della resistenza e dall'associazione internati in Germania per ricordare il 50° anniversario della Resistenza.

La Bassa Valle è rimasta bloccata per alcune ore, coinvolte diciotto auto

Domenica con 11 incidenti

I turisti in arrivo dalle valli laterali e diretti all'autostrada hanno intasato la statale 26
Altri rallentamenti sono stati provocati dal passaggio dei corridori del Giro ciclistico

CHATILLON. Tutta la Bassa Valle bloccata, 11 incidenti stradali, 18 auto danneggiate e 4 pattuglie della Polstrada di Pont-St-Martin impegnate per molte ore a far defluire il traffico. Domenica la statale 26 e l'autostrada sono state «prese d'assalto» dalle auto: non accadeva da mesi un simile blocco della circolazione. Dalle strade delle vallate laterali era un continuo passaggio di auto dirette verso la Torino-Aosta.

Nel pomeriggio, la tappa conclusiva del «Giro della Valle» (traguardo a Pont-St-Martin) aveva già provocato qualche rallentamento. Ma i ciclisti non hanno colpe: il peggio è dopo, quando le migliaia di turisti arrivati in Valle per il fine settimana e per trascorrere alcune ore il sole della montagna sono tornati a

L'autostrada «A5» era intasata: una deviazione ad Arnad, a causa di lavori sulla carreggiata Sud, ha provocato code chilometriche. Il cantiere era segnalato con vistosi cartelli: la ditta aveva anche messo a disposizione due operai che avvertivano gli automobilisti della presenza di coda, centinaia di metri prima dell'inizio dell'incolonnamento.

Nè qualcuno è riuscito a non accorgersi di nulla: una Ferrari «512 TR», prima di tamponare e distruggere una «Golf» ferendo tre persone, ha lasciato sull'asfalto segni di frenata lunghi 150 metri. L'incidente ha rallentato ancora di più il traffico. E nella coda i tamponamenti sono stati molti: qualcuno è anche riuscito, nella cambio di carreggiata ad Arnad, a «centrare» il guardrail.

La circonvallazione di Pont-St-Martin, rimasta bloccata per il traffico di auto diretti verso l'autostrada Aosta-Torino al rientro dalle vacanze

Tutte le pattuglie disponibili della polizia stradale di Pont-St-Martin sono state impegnate per sull'autostrada e sulla statale due auto, un furgone e due motociclisti per superare le code e intervenire rapidamente sugli incidenti stradali. A Châtillon qualcuno ha perso la pazienza ogni domenica di forte afflusso turistico, il centro della media Valle è stato stretto d'assedio dalle auto.

Il semaforo all'incrocio con la statale per la Valtournenche lampeggiava: i carabinieri hanno dovuto dirigere il traffico a lungo prima che la situazione tornasse alla normalità. Quell'incrocio è stato criticato e discusso decine di volte, anche in consiglio comunale a Châtillon. Nessuno capisce perchè sia stato installato per poi farlo restare spento. L'Anas aveva risposto che secondo statistiche in possesso il numero di incidenti è minore il semaforo spento rispetto a quando è in funzione.

«Non potevano pensarci prima?» dicono a Châtillon. Perchè è stato installato se quando è acceso è pericoloso? Gli amministratori comunali stanno studiando da alternative alla statale della Valtournenche: vogliono trovare il sistema per far arrivare la auto alla Torino-Aosta senza bloccare la circolazione di Châtillon.

E, come sempre succede, quando gli automobilisti si accorgono delle code al casello di Châtillon, percorrono la statale 26 fino ai caselli successivi. Il risultato di domenica sera è stato che tutta la statale fino a Quincinetto è bloccata dalle auto dirette le grandi città del Nord. E viaggiava a passo d'uomo.

Sergi

Sott'inchiesta un ex sindaco e una ditta aostana

La magistratura indaga su due depuratori Iseco

AOSTA. Due inchieste sull'inquinamento con un punto in comune: la ditta Iseco di Aosta, che in entrambi i casi gestisce gli impianti di depurazione. Riguardano l'inquinamento accertato dall'Usl nel torrente Rio Va di Arnad e quello delle acque «filtrate» degli scarichi in frazione Savin di Gignod.

Nelle due inchieste, il sostituto procuratore Tiziano Masini ha interrogato come possibili indiziati il legale rappresentante della Iseco Piero Bal e il direttore tecnico Piergiorgio Venturella: la vicenda di Gignod. Il magistrato ha sentito l'ex sindaco del paese, Attilio Fassin, anche lui con un di garanzia per inquinamento.

«Sono stato io ad avvertire l'Usl nel novembre del - spiega Fassin -. Dalle analisi è risultato che l'acqua era inquinata e abbiamo di capire dov'era il problema nell'impianto di depurazione. Abbiamo scoperto che si era intasato il "percolatore", la centrale delle tre che costituiscono il depuratore. Sostanze grasse hanno fatto un'amalgama che impedisce di filtrare i liquami. In parte l'impianto è già riparato, ma lavori lunghi e dispendiosi. Costeranno una cinquantina di milioni».

Secondo gli accertamenti fatti dalla magistratura, il problema dell'impianto difettoso sarebbe già stato discusso durante le assemblee del consiglio comunale. Interrogato dal sostituto procuratore Masini, il sindaco avrebbe spiegato di aver segnalato lui stesso il problema e di aver richiesto l'intervento dell'Usl; Bal avrebbe cercato di spiegare in che modo la Iseco aveva cercato di rimediare al funzionamento difettoso del depuratore; il direttore tecnico Venturella ha deciso di avvalersi della facoltà di non rispondere.

Più complessa la vicenda che riguarda l'impianto di Arnad. Le tracce di liquami caseari trovate dall'Usl nel Rio Va hanno fatto scattare l'inchiesta della magistratura. La polizia giudiziaria ha chiesto l'aiuto della questura per sequestrare documenti nella ditta Iseco: lo scopo è di capire la ditta affidava previsto dalla legge i sieri caseari ad altre imprese specializzate nello smaltimento di quelle sostanze; oppure se la prassi era di inviarne agli specialisti soltanto una parte, scaricando il resto nei torrenti per ridurre i costi dei trasporti. I registri dell'azienda sequestrati dal giudice saranno con ogni probabilità esaminati da un perito, che controllerà se la ditta Iseco ha le autorizzazioni necessarie per l'attività di smaltimento dei rifiuti (in Valle e fuori Valle) e cercherà capire venivano smaltiti i liquami. [c. lau.]

ALLA

Dissequestro fino al '94

Il patteggiamento di qualche mese (con la condizionale) fatto dai dirigenti della Dreher ha consentito all'industria di birra di Pollein ottenere il dissequestro degli impianti di depurazione. Le accuse di scarico abusivo, inquinamento e mancata compilazione dei registri di gestione dei rifiuti speciali. Il dissequestro della magistratura valido fino al 31 marzo del '94: se entro quel termine l'azienda non avrà provveduto a mettersi in regola per scarichi e depuratore, i giudici rimetteranno i sigilli all'impianto. Per di arrivare a questo, l'azienda ha firmato una convenzione con il Consorzio di depurazione St-Christophe/Aosta/Quart per poter utilizzare l'impianto fino a scarichi equivalenti a quelli di 20 mila abitanti, con possibilità di «provare» fino a 40 mila. Dreher ha anche fatto costruire appena 4 mesi una «vasca di equalizzazione» per i liquami scaricati dalla fabbrica: lo scopo è di far arrivare all'impianto di depurazione sostanze che facciano «saltare» la taratura dei filtri.

Medico di famiglia

Gli invalidi esentati dalla tassa

AOSTA. Gli invalidi e mutilati civili con un'invalidità superiore al 67 per cento non dovranno pagare la quota fissa annuale di 85 mila lire per l'assistenza del medico di base.

L'obbligo di pagamento scatta per gli invalidi il cui handicap è inferiore al 67 per cento e hanno un reddito annuale compatibile con quello previsto dalla normativa. L'esenzione parziale dal pagamento della quota, poi, riguarda la categoria di cittadini con malattie invalidanti. Un esempio. Il cardiopatico paga i medicinali cosiddetti «salvavita», ma la sua infermità non supera il 67 per cento e il reddito non rientra nei limiti della legge deve pagare 85 mila lire.

«Abbiamo interessato - dice Francesco Saccagno, presidente regionale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili - il ministero della Sanità per avere chiarimenti sulle modalità di pagamento. Il risultato ottenuto è stato condiviso, in termini ufficiali, anche dai dirigenti del ministero». [a. l.]

Aosta, furti in un magazzino all'ingrosso di prodotti di bellezza e in una tabaccheria

In azione i ladri del week-end

Il bottino totale è di quasi 70 milioni. Scatoloni di profumi e sono stati caricati un «Fiorino» adibito al trasporto degli handicappati. Nell'altro negozio sono stati sottratti sigarette, valori bollati e accendini

AOSTA. Due furti nel fine settimana. I ladri sono entrati in un magazzino all'ingrosso di prodotti di bellezza in Lanceri: il bottino supera i 50 milioni; vale più di 17 milioni la merce rubata in una tabaccheria in Monte Vodice. Quello fatto nel magazzino in regione Tzamberlet è ai danni di Ermes Zorzettig. I ladri sono entrati passando un cantiere in un cortile in cui parcheggiati alcuni veicoli per il trasporto di inabili e hanno spaccato finestra sul retro del magazzino.

Hanno portato via alcuni scatoloni contenenti profumi e creme. I pacchi sono stati portati in vicino garage: all'interno c'era un furgone Fiat «Fiorino» per il trasporto degli handicappati. Il veicolo era l'unico con le chiavi nel Dopo scaricato dal «Fiorino» l'attrezzatura in dotazione per il trasporto degli inabili, i ladri hanno vuotato gli scatoloni ed hanno caricato la merce sul furgone. Hanno, poi, aperto il cancello dall'interno, sono usciti sul furgone dalla parte del cortile che si affaccia in via e sono fuggiti.

«Non abbiamo visto nè sentito nulla - dice Zorzettig - Eppure abitiamo sopra al magazzino». I titolari del magazzino stanno ultimando l'inventario della merce per stabilire l'ammontare del danno, dopodichè sporgeranno denuncia. Ingegnoso anche il furto subito dai gestori della tabaccheria di via Monte Vodice. I ladri sono entrati nel cortile posteriore, poi in una cantina che confina con i locali del negozio. Si sono chiusi dentro, hanno scavato un buco nel muro, hanno scardinato i mobili della tabaccheria e sono entrati.

Hanno portato via tutte le sigarette, i valori bollati ed alcuni accendini. Per uscire hanno forzato la saracinesca dall'interno, poi l'hanno risistemata in modo che non si notasse nulla. I rilievi sono stati eseguiti dalla polizia scientifica. Gli inquirenti stanno cercando testimoni di entrambi gli episodi: non è escluso che i responsabili dei furti siano gli stessi.

[m. t. z.]

Più pattuglie per prevenire i furti negli appartamenti e nei negozi

AOSTA. Più pattuglie per prevenire e indagare sui furti negli appartamenti e nei negozi. Le forze dell'ordine si stanno organizzando per far fronte agli ultimi episodi: quattro alloggi visitati dai ladri in via Saint Martin de Corléans, uno in via Festaz, la tabaccheria di via Monte Vodice e il magazzino di corso Lanceri.

Il raid di furti di sabato in via Saint-Martin de Corléans ha, comunque, caratteristiche diverse. E' molto probabile che gli autori siano stranieri. La tecnica usata per aprire la porta degli appartamenti è tipica degli zingari, che utilizzano un piccolo cacciavite. I ladri hanno portato via soltanto oggetti che potevano essere nascosti in tasca. Questo consente una fuga rapida anche a piedi. In casi come questo, l'oro rubato difficilmente recuperato in quanto è ricettato nelle grandi città.

Un altro è il meccanismo dei furti in via Festaz e nei due esercizi commerciali. I ladri hanno dimostrato di conoscere bene i luoghi in cui hanno agito e hanno utilizzato auto e furgoni per allontanarsi con refurtiva. Sapevano che il bottino sarebbe ingente. In via Festaz hanno portato via tutti gli oggetti di valore, televisore e videoregistratore compresi. I ladri potrebbero essere gli stessi che hanno agito in via Monte Vodice e in regione Tzamberlet, persone che hanno i «contatti» giusti per rivendere la merce in grande città e che si avvalgono dell'aiuto di un basista in Valle.

[m. t. z.]

E' stata revocata l'ordinanza del sindaco

Nus, acqua potabile dopo trenta giorni

NUS. L'acqua di Nus è di potabile. Dopo un mese di disagi per gli abitanti del paese la situazione è tornata sotto controllo. Il sindaco Augusto Pellegrino ha revocato l'ordinanza del 9 agosto con la quale vietava l'utilizzo dell'acqua dell'acquedotto comunale per uso alimentare.

Lunedì il dottor Vincenzo De Leo, del laboratorio di consulenze chimiche e geologiche di Aosta, ha consegnato a Pellegrino i risultati degli ultimi campionamenti sull'acqua dell'acquedotto di Plantayes: la situazione si è normalizzata, di qui la revoca dell'ordinanza. A rendere l'acqua non potabile per un mese è stata la presenza di batteri coliformi in numero superiore alla norma. A confermare l'inquinamento è anche la presenza di nitrati, comunque presenti in quantitativi superiori al limite di guardia.

Per far tornare normale la situazione sono stati necessari i lavori di pulizia e disinfezione delle vasche di St-Barthelemy, che raccolgono l'acqua destinata a Plantayes. Nelle vasche era entrato del terreno. Da qui la colorazione giallastra dell'acqua notata dagli abitanti del paese alla fine di luglio. L'acqua è tornata limpida dopo pochi giorni, ma il caldo aveva favorito la riproduzione dei batteri nelle vasche e l'acqua è rimasta imbevibile.

Per un mese gli abitanti di Nus hanno dovuto utilizzare l'acqua minerale: bevendo quella dell'acquedotto rischiavano infiammazioni intestinali. Nessuno ha avuto conseguenze fisiche dovute dall'inquinamento: «Gli abitanti del paese sono stati costantemente informati - ha detto Pellegrino - ed hanno preso le dovute precauzioni». Quella revocata lunedì dal sindaco non era la prima ordinanza emessa per segnalare la non potabilità dell'acqua di Nus. Simili problemi erano già stati riscontrati dall'Usl a metà luglio. La situazione sembrava essere normalizzata, ma dopo pochi giorni l'acqua era nuovamente imbevibile. [m. t. z.]

Prosegue a Cogne il convegno organizzato dal centro studi Sapegno

Così nacquero le letterature

Oggi il dibattito sulle origini di teatro e epica

COGNE. Seconda giornata di lavori oggi all'hotel Miramonti di Cogne per i partecipanti al seminario sulla «Nascita delle letterature europee». Lo organizza il centro di studi storico-letterari «Natalino Sapegno» di Aosta.

Il direttore del centro e dell'omonima fondazione il professor Bruno Germano, docente al Liceo classico di Aosta, che già aveva curato la riorganizzazione della biblioteca di Sapegno (circa ventimila volumi), donata alla Regione Valle d'Aosta dopo la scomparsa del grande critico letterario, ad Aosta è legato alla Valle da un legame affettivo.

Questa mattina, dalle 9 alle 12,30, è in programma la lezione del professor Agostino Lombardo sul tema: «Le origini del teatro in Inghilterra e in Europa», mentre nel pomeriggio, dalle 15,30 alle 19, la professoressa Ludovica Koch parlerà sul tema: «La nascita dell'epica volgare. Il "beowulf" e la poesia anglosassone e tedesca». Il corso di Cogne, i cui docenti sono fra i più illustri critici e studiosi delle letterature europee di varie università italiane, è destinato ad una ventina di ricercatori, laureati in discipline letterarie, ai quali si sono aggiunti insegnanti di varie scuole superiori della Valle d'Aosta.

Lo scopo del seminario è di avviare giovani studiosi alla ricerca letteraria nella prospettiva di un confronto fra le letterature europee attraverso uno studio comparato dei loro rapporti, dei loro scambi e delle reciproche influenze. «L'obiettivo - dice Bruno Germano - corrisponde all'orientamento sul quale la "fondazione Sapegno" ha impostato e avviato la sua attività di promozione culturale».

«Il corso di quest'anno - aggiunge il direttore del Centro studi Natalino Sapegno - è la prima tappa di un progetto pluriennale che esplorerà sistematicamente l'evoluzione dei rapporti fra le varie culture europee dalla fine del Medioevo in poi».

Il professor Bruno Germano, direttore della Fondazione «Natalino Sapegno»

I lavori proseguiranno mattina e pomeriggio fino a venerdì. Vi sarà un'interruzione per il fine settimana e poi una ripresa da lunedì 13 a giovedì 16.

[b. bas.]

Venticinque concorrenti hanno partecipato al raduno organizzato dal club Cameva di Aosta

Le auto d'epoca sfilano ai piedi del Bianco

Tra i pezzi pregiati, una Topolino A del '36 e una Lancia del '38

COURMAYEUR. Gli appassionati di d'epoca si sono incontrati domenica ai piedi del Monte Bianco in occasione del primo trofeo «Joyau d'or». Erano previste due prove speciali, la prima in paese e la seconda sul percorso in salita da La Palud a Plampincieux. Nel pomeriggio è svolta sul piazzale Monte Bianco una prova di abilità a tempo dichiarato.

Venticinque i concorrenti. Fra i pezzi pregiati una Topolino A del 1936, una Lancia Augusta del 1938, alcune Citroën. La manifestazione organizzata dal club Cameva di Aosta, il cui presidente Antonio Giornetti fra i partecipanti assieme alla moglie Susanna con il compito di navigatrice. La coppia, su una bellissima Citroën 7 del 1939, si aggiudicata il primo premio, orologio di marca prestigiosa. «Il nostro club conta una cinquantina di soci - dice Giornetti -. Siamo federati all'Asi dal 1990 e organizziamo 4 o 5 manifestazioni all'anno in ambito locale, tra le quali la Aosta-Pila, riedizione della cronoscalata fatta con auto storiche. Le nostre prospettive sono di arrivare a 100 soci e di recuperare un patrimonio di auto locali che negli anni passati è andato disperso. Per esempio, l'auto targa AO 1 è in perfette condizioni e partecipa a numerosi raduni, ma suo attuale proprietario è torinese».

Collezionare auto d'epoca, hobby costoso? «No. Certo non bisogna pazzire" acquistando un'auto di grande prestigio già restaurata. Questo avveniva anni fa, per speculazione. Oggi chi si avvicina d'epoca lo per passione e soddisfazione più grande per appassionato il restauro. Per le auto prodotte dopo gli Anni Trenta c'è una buona reperibilità dei pezzi di ricambio, mentre per quelle più vecchie bisogna avere fortuna».

[g. l. m.]

Una delle 25 auto che hanno partecipato al raduno «joyau d'or» di Courmayeur

LANCIA δ.
IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo.

Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. ■ la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort ■ precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF, turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

87 88-89 90-91 92 CAMPIONI DEL MONDO RALLY

ESSERE LANCIA

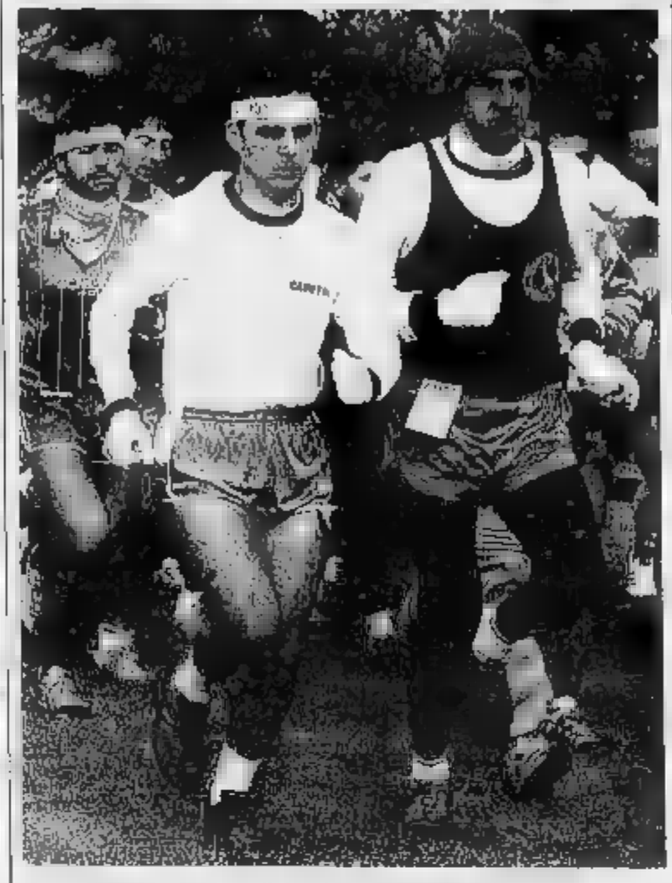
■ gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Solarmix. Gli ottimi Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Sanpaolo Leasing.

Intesa solo sulla data d'inizio della vendemmia fissata per il 16. La resa per ettaro sarà di cento quintali?

La vendemmia del moscato s'inizierà il 16 settembre con certezza del prezzo e ritiro delle uve. La qualità (nelle due immagini scorci di vigne del Piemonte) si annuncia buona. La resa dovrebbe attestarsi sugli mila quintali

«Marathonextra» da Mondovì

Si va di corsa per sei giorni



Cento atleti parteciperanno alla fine di ottobre alla «Marathonextra»

Le parti non firmano le 12.500 a miriagrammo

Moscato, l'accordo «salta» in extremis

SEMBRAVA fatta. Invece dopo una giornata di discussioni i rappresentanti dei produttori di uve moscato e degli industriali dello spumante si sono lasciati a muso duro. La rottura della trattativa è arrivata nel tardo pomeriggio di ieri quando la parte agricola ha respinto l'ultima mediazione proposta dall'assessore regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara, che prevedeva un prezzo di 12.500 lire a miriagrammo e una resa per ettaro di cento quintali, oltre alla garanzia di ritiro per la vendemmia del 1994.

In mattinata quando le parti si erano incontrate nella sede dell'assessorato le posizioni parevano distanti, ma non inavvicinabili. Quasi subito era stata trovata l'intesa sulla data di inizio della vendemmia: tutti d'accordo giovedì 16 settembre con operazioni di apertura dei pesi il 15. Anche sulla riduzione di mezzo grado da 10,5 a della gradazione minima naturale dell'uva.

Poi si naufraga nelle perigliose acque del prezzo e della resa per ettaro. L'assessore dopo una riunione congiunta decideva per la discussione su tavoli separati. Alla pausa di pranzo il clima era possibilista. «C'è da parte agricola la volontà di chiudere in positivo l'accordo» commenta Peppino Cancelliere della Cia ex Confcoltivatori. Il presidente dell'associazione produttori Renato Balbo appare teso, ma ottimista. Nella saletta al primo piano squillano i cellulari. Gente che i rappresentanti delle industrie siano in contatto con le sedi centrali delle loro multinazionali. Telefonano anche i presidenti delle cantine sociali. Nei comuni doc del moscato si attende con ansia l'esito dell'incontro. Gottero della Coldiretti scambia poche battute con i cronisti: «Firmiamo, ma gli industriali devono salire». Abbiamo ricevuto conferme che ci sono mediatori pronti a sborsare fino duemila lire oltre al prezzo dell'accordo. Vogliamo chiarezza».

Si riprende. Fiumara, che in tenuto una conferenza stampa, con ottimistico, risente le parti, poi chiede alle delegazioni di nominare tre rappresentanti per un incontro ristretto. Al di qua della porta rimbalza la voce delle 12.500 lire a miriagrammo più un contributo di circa milioni per le attività promozionali dell'Associazione produttori.

Ancora telefonate frenatiche. La maratona del moscato entra in dirittura d'arrivo. Invece come commenta Fiumara con una battuta amara «siamo alle doglie, ma il parto non arriva». Lo scontro è sul riconoscimento dei premi di qualità per le partite migliori. Nella parte agricola c'è chi chiede almeno lire a miriagrammo. Altri sono più possibilisti. Gli industriali che hanno accettato «a fatica» le 12.500 vogliano andare oltre.

E' la rottura corollario di frasi di rammarico e qualche scambio di cortesie. L'assessore Fiumara parla di rottura «su questioni marginali e non di sostanza» e giudica il fatto grave che pregiudica in modo serio la stabilità del settore alla vigilia della vendemmia». Le parti si lasciano senza darsi un appuntamento. Giovedì si riunisce ad Asti il direttivo del Consorzio e non è da escludere che gli industriali propongano il loro prezzo di riferimento già in trattativa. Sulle piazze intanto continueranno a muoversi i mediatori. Già si parla di partite acquistate a 14 mila lire. Il mercato dell'Asti tira soprattutto all'estero ed in particolare in Germania, e c'è chi fa i conti con la «fame di prima» delle industrie spumantiere. Avranno ragione?

Sergio

ECCO LE PREVISIONI

ASTI. Sarà una buona vendemmia, anche migliore delle previsioni, se il tempo terrà fino alla fine di settembre. In Piemonte è prevedibile un calo medio attorno al 10 per cento. Nonostante ciò i problemi saranno tutti sui prezzi delle uve, da parte dei produttori c'è la volontà di formare «diga» per evitare speculazioni al ribasso che sfruttino le tensioni del mercato. E' questa in sintesi la posizione di Ezio Borgio e Pierluigi Biestro direttori rispettivamente della Viticoltori Piemonte e dell'Asprovit che hanno tenuto lunedì due conferenza stampa ad Asti. Le due associazioni raggruppano una trentina di cantine sociali che controllano il della produzione regionale.

«I prezzi di produzione anche a molti trattamenti contro la peronospora quest'anno sono stati piuttosto alti. Sono aumentati anche i costi di cantina e le spese generali. Il prezzo del vino dovrà tener conto anche di questi elementi; Come cantine sociali siamo decisi a indicare a fine vendemmia i prezzi di riferimento per ogni zona e tipo di vino impegnandoci a non svendere» ha annunciato Borgio. Le giacenze della scorsa annata non superano secondo le due associazioni gli 85 mila ettolitri. «Seguiremo la vendemmia passo passo - aggiunge Biestro - incontri periodici. Vogliamo difendere la produzione piemontese e abbiamo già fissato un il 24 ottobre a Cherasco per il bilancio dell'annata». [s. mir.]

	QUANTITA' %[1]	QUALITA'	INIZIO RACCOLTA
Langhe e Roero			
Arneis	— 20	buona	20 settembre
Barbera	— 10/15	buona	settembre
Chardonnay	+ 0/5	buona	5 settembre
Dolcetto	—	buona	18/20 settembre
Moscato		buona	16 settembre
Nebbiolo	— 10	molto buona	1/5 ottobre
Acquese			
Barbera	— 15/20	molto buona	25/30 settembre
Brachetto	— 10/15	molto buona	10 settembre
Chardonnay	+ 0/5	molto buona	5 settembre
Dolcetto	— 15/20	buona	20/25 settembre
Moscato	—	buona	16 settembre
Sud Astigiano			
Barbera	— 20	ottima	20/25 settembre
Dolcetto	— 20	buona	settembre
Chardonnay	0	buona	1 settembre
Cortese	— 15/20	buona	20/22 settembre
Moscato	0	buona	16 settembre
Nord Astigiano e Casalese			
Barbera	— 15/20	discreta[2]	25 settembre
Grignolino	— 20/30 [2]	discreta	settembre
Cortese	—	discreta	16/16 settembre
Chardonnay	+ 0/5	discreta	27 agosto
Freisa	— 25/30	buona	20 settembre
Ovadese			
Barbera	—	buona	25 settembre
Dolcetto	— 15/20	buona	15 settembre
Chardonnay	+	buona	30 agosto
Cortese	—	buona	15 settembre
Gavi			
Cortese	—	da b. a molto buona	20 settembre
Tortonese			
Barbera	— 15/20	buona	25/28 settembre
Cortese	— 15	buona	20/22 settembre
Canavese			
Erbaluce	— 10/15	buona	15 settembre
(Carema)	— 60/70[3]	buona	
Novarese e Vercellese			
Nebbiolo	—	buona	1 ottobre

1) Il confronto è con la vendemmia 1992
2) Riduzione dovuta alle grandine
3) Nelle (Nei Carema) declassamento qualitativo per pericolo di muffa grigia
Dove non è grandinato: buona.

MONDOVI'
DAL NOSTRO INVIATO

Il caldo delle settimane scorse deve dato alla a Pierangelo Destefanis, presidente di Impronte d'Avventura, perché dopo aver organizzato la maxi partita di calcio con oltre 120 atleti in campo, adesso ha messo a punto la «Marathonextra» che, per stare in tema con la gara pallonara, si moltiplica per dieci rispetto a un percorso tradizionale. Così i 42 chilometri e 195 metri diventano in questo caso 421 e 95 metri. E la maratona, senza sosta e senza cambi. Ma qualcuno arriverà al traguardo? E' possibile che ci siano atleti in grado di sopportare una simile fatica? Pierangelo Destefanis, 41 anni, di Mondovì, uno dei massimi esperti di mountain-bike, con all'attivo la traversata della catena dell'Himalaya e dell'altopiano del Tibet, l'ascesa al campo Nord dell'Everest, la scalata dei vulcani più imponenti del mondo e il viaggio a ritroso lungo il sentiero di Ho Chi Minh, dall'ex Saigon a Huè, l'antica capitala imperiale, è tranquillo: «So per certo che un atleta greco è in grado di correre giorno e per sei giorni, senza mai dormire. Credo che ci siano anche altre persone fisicamente dotate per affrontare gara con queste caratteristiche».

La «Marathonextra», patrocinata dal nostro giornale, partirà da Mondovì il ottobre e toccherà la Langa, la provincia di Asti, il Torinese, il Pinerolese, salirà fino a Perosa Argentina per poi scendere verso Cavour e Barge. Ancora Prealpi con Pancalieri, Saluzzo, Venasca, Dronero e salita fino a Limone per poi tornare verso la Piana Cuneese e il Monregalese. E a dirlo, arrivo ancora a Mondovì, dopo 421 chilometri e 95 metri, da record assoluto. Ancora Destefanis: «Da record è da primato perché nessuno ha tentato una corsa di questa lunghezza». Esiste un tempo massimo per coprire l'intero percorso? «Sì, ogni corrente ha a disposizione 158 ore, pari a 6 giorni e 14 ore: alla mezzanotte di sabato ottobre si chiuderanno i cancelli e chi non sarà arrivato verrà eliminato».

Il lungo e variopinto serpentone attraverserà cinquanta comuni: «Ogni paese, ogni borgata - dice ancora Destefanis - offrirà giorno e notte ristoro e applausi ai temerari. Chi saranno i partecipanti? Maratoneti puri, triatleti, specialisti della mountain-bike o semplici temerari. L'obiettivo per tutti è di riuscire a portare a termine la gara e di confrontarsi con le proprie forze». Cento saranno gli iscritti, non uno di più: «Verranno allestiti lungo il percorso otto punti ristoro che consentiranno, a chi lo vuole, di riposare e di rifocillarsi di energie per ripartire il più presto possibile. Perché anche durante le soste il tempo non si fermerà».

Fiorenzo Panero

ANNIVERSARIO

OSPITI DA TUTTO IL PIEMONTE

La discoteca a due passi dalla stazione di Arona aprì nel settembre '73, oggi brinda al secondo posto in Top Dance

Il popolo della notte festeggia i 20 anni del Mirage

Alla serata anche Alberto Castagna con il dj Raffy (80.549 preferenze al concorso)

ARONA

FESTA compleanno specialissima domani sera Arona. Il Mirage, la celebre discoteca lungo il viale alberato a due passi dalla stazione, spegne la ventesima candelina e brinda al successo in Top Dance. Nel referendum de *La Stampa* lo storico locale gestito da Renata Vedovato e dal marito Giorgio è conquistato il secondo posto assoluto, con voti lettori. A un soffio dal titolo di discoteca top di Piemonte e Val d'Aosta, ottenuto dal Crazy Boy di Centallo (dove si sono tenute la megafesta finale e le premiazioni) che ha «trazziato» 104.792 tagliandi.

Secondo nelle due regioni e primo in provincia di Novara il Mirage si è fatto grande anche nella classifica dei dj. Raffy, il mito delle notti aronesi, ha conquistato preferenze al termine di una spettacolare competizione con Stefano De Gregori, del Cubo Borgo San Dalmazzo, che gli ha strappato il titolo.

E molti protagonisti di Top Dance, una maratona di iniziative e sana musica iniziata in febbraio per concludersi a giugno, saranno ospiti domani al Mirage. Non mancherà la squadra di casa, capeggiata da Raffy, Light, Chicco, Cromo. Ci sarà il top dj Stefano De Gregori del Cubo, il trio del Maneggio di Romagnano Sesia composto Moira, Mbs, Poli. E ancora: Roby Barbini, del Biblos di Arizzano, il terribile Armando con Joe del Sandokan di Gravellona Toce e dal Trocadero di Domodossola Modo, Fabio, Lupoalberto, Stefano.

Non mancheranno le sorprese. Ospite d'eccezione della serata sarà il giornalista e conduttore tv Alberto Castagna, le ballerine di Rio «Ipanema show» contribuiranno a rendere incandescente la nottata. A mezzanotte fuochi d'artificio, megatorta, buffet. L'ingresso è gratuito. Per ricompensare quanti dal settembre del 1973 a oggi hanno scelto il Mirage per trascorrere le loro serate d'allegria.

Renata Vedovato ricorda i giorni di Top Dance: «E' stato uno sforzo immane. Per contare tutti quei tagliandi abbiamo coinvolto amici, conoscenti, abbiamo lavorato giorno e notte, ma ci siamo anche divertiti».

I locali e gli dj di Top Dance questo è dedicato anche un lungo servizio su «Disco & Dancing», rivista specializzata diretta da Giuseppe Bonazzoli che viene distribuita 12 mila copie. Pierluigi Spiezia si è soffermato analizzare il successo del referendum: 700 mila tagliandi spediti. Merito di chi? Ovviamente del popolo della notte.

Carlo Bologna

Folla di giovani durante una delle tante allegre serate che tengono alla discoteca «Mirage» Arona sul Lago Maggiore. Sopra Alberto Castagna, ospite d'onore della serata

Budget ridotto e pubblico aumentato per «St-Vincent estate»

Meno spese, più successo

Per quattro giorni alla settimana la manifestazione musicale ha proposto artisti di ottimo livello, alcuni dei quali hanno richiamato oltre 2000 persone

Antonio e Marcello. Il loro spettacolo è stato uno dei più apprezzati della rassegna «Saint-Vincent [redacted] di quest'anno

SAINT-VINCENT. Spese minori e affluenza maggi[redacted] quest'an[redacted] gli spettacoli di «Saint-Vincent estate» hanno ottenuto [redacted] ottimo successo di pubblico, nonostante [redacted] «budget» ridotto rispetto agli anni scorsi. L'Azien[redacted] promozione turistica ha speso poco più di 300 milioni, contro gli oltre 400 del 1992. La differenza è servita a finanziare una parte del «lancio» pubblicitario delle «Settimane della salute», la nuova iniziativa turistica cominciata lunedì e che [redacted]a già fatto registrare il tutto esaurito.

Quest'anno il programma degli spettacoli è stato variato: non più musica o danze tutte le sere, ma soltanto quattro giorni alla settimana. [redacted] ogni domenica un grande artista - dice Emilio Trèves, presidente dell'Apt -. La gente ha apprezzato molto questa variazione, forse perché [redacted] spettacolo al giorno poteva stancare. Con qu[redacted] nuova formula abbiamo, al contrario, diminuito le spese e aumentato l'affluenza di pubblico».

Negli spettacoli di maggior richiamo della domenica sera si [redacted] raggiunti i duemila spettatori; così [redacted] stato per Gene Gnocchi, Antonio e Marcello, Fausto Leali e Gaspare e Zuzzurro. In particolare per Gaspare e Zuzzurro e Antonio [redacted] Marcello gli organizzatori hanno dovuto trasferire lo spettacolo da piazza Cavalieri di Vittorio Veneto [redacted] piazza Zerbion. Antonio [redacted] Marcello, per le condizioni atmosferiche, si [redacted] poi esibiti [redacted] il tendone di via Chanoux.

«Il prossimo anno credo che programmeremo subito gli spettacoli degli artisti più popolari in piazza Zerbion - dice Emilio Trèves -. C'è più posto e migliore sicurezza».

L'altra parte di «Saint-Vincent estate», i concerti di musica classica, si è svolta sotto il tendone allestito in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto. [redacted] è mancato [redacted] pubblico: i 260 posti a sedere erano quasi sempre [redacted] occupati. In alcuni casi, come per il concerto del tenore Giuseppe Di Stefano, la gente ha [redacted] posto in piedi, sulla piazza.

«E' senz'altro un bilancio più che positivo - spiega Trèves -, ci sono stati artisti di grandi capacità, sia nel cabaret che nella musica classica. Turisti e residenti sono stati soddisfatti».

Un particolare: tutti gli spettacoli erano gratuiti.

«La formula adottata quest'anno si è dimostrata azzeccata, con ogni probabilità la ripeteremo le prossime estate» conclude Trèves.

Sul palcoscenico allestito nel centro della cittadina termale sono poi salite decine di orche[redacted] per gli intrattenimenti musicali: un'iniziativa apprezzata soprattutto dalle persone di mezza età e dagli anziani.

[s. ser.]

Dal 1° settembre

Cinque [redacted] per [redacted]

AOSTA. Rete Saint-Vincent tra le emittenti televisive [redacted] «Cinque stelle». Dal primo settembre la televisione valdostana è entrata a far parte [redacted] circuito nazionale che raggruppa numerose reti private. L'emittente di Quart, il cui «patron» [redacted] sempre Mauro Pegliero, propone quindi ora in Valle d'Aosta tutti i programmi che hanno reso famoso su tutto il territorio nazionale il circuito «Cinque stelle», caratterizzato da una piccola coroncina verde con le stellette che compare in basso a destra sul video.

In diretta via satellite va in onda tutti i venerdì sera, a partire dalle 20,30, «Zitti e Mosca». Conducono in studio Maurizio Mosca e Antonio Cabrini. Ogni settimana i due presentatori ospiteranno famosi personaggi del mondo dello sport [redacted] spettacolo. Come programma sportivo il giovedì sera alle 22 dalle antenne [redacted] circuito «Cinque stelle» verrà trasmesso «Motori no stop», una rubrica di informazioni sportive. Il [redacted]bato [redacted] è, invece, dedicato al varietà. Alle 20,30 [redacted] in onda «Giro festival», un appuntamento settimanale con la musi[redacted] leggera italiana, che si alternerà ai grandi [redacted] stranieri del momento. Ogni settimana sul palco del «Giro festival» [redacted]liranno i cantanti «top» [redacted] le «promesse».

Tra le novità dell'inserimento [redacted] Rete Saint-Vincent nel circuito «Cinque stelle», considerato il primo consorzio italiano di emittenti private, vi [redacted] la realizzazione in Valle d'Aosta di programmi televisivi che verranno poi proposti su tutto il territorio nazionale. Ogni televisione del circuito ha, infatti, un proprio spazio [redacted] «produzione». Rete Saint-Vincent avrà, quindi, il compito di promuovere a livello nazionale l'immagine della Valle d'Aosta con filmati e programmi realizzati nella sede [redacted] Quart.

Dopo [redacted] lungo periodo di «abbandono» finalmente [redacted] sfruttati i circa 4 mila metri quadrati [redacted] locali dell'emitten[redacted] televisiva valdostana, tra cui un teatro di posa, numerose [redacted]lette di registrazione e di montaggio e [redacted] sala conferenze.

Rete Saint-Vincent dedica inoltre due momenti [redacted] informazione locale. Con un ampliamento della redazione giornalistica la televisione valdostana propone dalle [redacted] alle 22,30 il telegiornale regionale.

A partire da ottobre partiranno anche nuovi programmi locali. Ritornerà la trasmissione di attualità «Place Deffeyes», con dibattiti e interviste [redacted] problematiche valdostane, a [redacted] potranno partecipare, telefonando, anche i telespettatori.

Sono stati, inoltre, inseriti nel nuovo palinsesto una trasmissione dedicata ai «consumatori» [redacted] un rotocalco sportivo. [sa. b.]

STASERA [redacted] CINEMA

AOSTA [redacted] **Cor**[redacted] Tel. [redacted] (0165) 35.686 Or.: 20/22 Lire 10.000	[redacted]
[redacted] Tel. (0165) 262.220	[redacted] PER FERIE
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.282 Obbligo [redacted] tessera	OGGI CHIUSO
COGNE [redacted] **Paradiso** Tel. (0165) 841.206 Or.: 17; 20; 22 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR Monte [redacted] Tel. (0165) 841.206 Ore 17; 20; 22 Lire [redacted]	**La città** [redacted] **gioia** *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — [redacted] la zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge [redacted]. N. V. 2h 15' Dramm.
CERVINIA [redacted]**es Guides** Tel. (0166) 949.473 Ore 20; 22 Lire 13.000	[redacted] CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA [redacted] **Boaro** Via Palestro [redacted] (0125) 641.480 Ore 20; 22 L.10.000	[redacted] CHIUSO
[redacted]**a** Via Piave Tel. 0125/641.571 Ore 20; 22,10	**Le tentazioni carnali di** [redacted] **zia**
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.064 Ore 21	NON PERVENUTO

Tsr propone il cortometraggio «Café et sigarettes» diretto da Jarmush

Benigni [redacted] svizzera

E alle 14,20 «Brisby», miglior cartoon Anni 80

La topina Brisby oggi su Tsr

«Brisby et [redacted] *secret de Nimh»* (Usa, 1982, 140') [redacted] il titolo del disegno animato che Tsr manda in onda [redacted] alle 14,20. Il cartone animato racconta le straordinarie avventure della topina Brisby, frutto della fantasia di [redacted] Bluth, un geniale disegnatore, fuggito dagli Studios Disney. «Brisby et le secret de Nimh» è considerato il più bel cartone animato degli Anni Ottanta.

In serata, [redacted] 21,15, l'emittente svizzera propone altre «imprese» per la coppia Stefania Powers e Robert Wagner, sullo schermo Jonathan e Jennifer Hart, protagonisti del telefilm *«Pour l'amour du risque»*. Il titolo di oggi è *«Garde-toi»*: i due coniugi Hart devono risolvere due misteriosi omicidi che li ricollegano ad una loro vecchia amica.

Per *«Fans de sport»* Tsr trasmette alle 22,55 in diretta da Aberdeen la partita di calcio Scozia-Svizzera, valida per le qualificazioni al campionato mondiale.

A mezzanotte e un quarto per Cinébref la tv svizzera manda invece [redacted] onda *«Café et cigarettes»* (Usa, 1986), un cortometraggio di Jim Jarmusch con Roberto Benigni [redacted] Steven Wright.

France [redacted] trasmette per la serie *«Les 100 premières oeuvres»* il telefilm di Christine François *«Le poids du corps»*. Racconta [redacted] storia di Célie, un'adolescente che dedica tutta la sua vita alla sua grande passione, il pattinaggio su ghiaccio. Dietro le «quinte» si muove però anche il padre, che cerca nella figlia le soddisfazioni che sono mancate a lui. [redacted] i campionati di Francia juniores [redacted] pattinaggio riserveranno delle sorprese. E non sempre positive.

Per il settimanale di informazione *«Première ligne»* l'emittente francese manda in onda oggi alle 22,15 il documentario *«Une école en marge»*, che analizza la realtà della «banlieue» de Saint-Denis», vista attraverso le esperienze della preside di una scuola della zona. [sa. b.]

[redacted]

[redacted]

Serata danzante [redacted] orchestra

Per la festa patronale di Montjovet oggi si balla nel padiglione «Lo gran bal» con l'orchestra spettacolo [redacted] Felice Galieri. Sempre nell'ambito della manifestazione per venerdì sera [redacted] in programma un concerto di Claudio Lazzoni [redacted] della [redacted] band e del gruppo musicale «Pommodores».

AOSTA

Musica revival in discoteca

Alla discoteca «Divina» è in programma per oggi una serata danzante con orchestra. L'appuntamento con [redacted] liscio e la musica revival Anni Sessanta sarà animato dall'orchestra spettacolo di Manuela Valli.

COURMAYEUR

Ballo liscio con Ricky Show

Alla discoteca «Abat-Jour» ultime serate del calendario estivo. Il locale rinnova gli appuntamenti con il ballo liscio del giovedì [redacted] Domani si esibirà l'orchestra spettacolo di Ricky Show.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju** Or.: 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Ultimi giorni da noi.** Or.: 20,30; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Bagliori nel buio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Chi non salta bianco è.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Equinox.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Eroe per caso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Dunman.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Stalingrad.** [redacted] 15,40; 17,55; 20,10; [redacted]25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Io e Veronica.** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. [redacted]**APLIN 2** v. Garibaldi 32/a. **Bonus Malus** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]**RISTA**[redacted] v. Gotto 5. **Ci hai rotto papà.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Made in America.** Or.: 16,40; 18; 20,20; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabo[redacted] **Boxing Helena.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Patto di sangue.** Or.: 15,45; 19; 22,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [redacted] **finale.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. [redacted] Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 20,30; 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. **I racconti della camera** [redacted] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57. **Cimitero vivente 2.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or.: 16,30; 18,50; 20,30; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Le notti oscure.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **El Mariachi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Oggi riposo. Domani: **Gli Aristogatti.**
[redacted]**A 1** v. Arsenale 31. **Benny e Joon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione**[redacted]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'amante bilingue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. [redacted]
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Settembre Musica. Vendita bigl. per le recite di ven. e dom. al T. Carignano di **Vita di un idiota** opera in 2 atti di A. Schnittke. Dir. W. Sawa. Regia di B. Pokrovskij. Orch. del T. Regio. Bigl. vetrina per Torino, p. S. Carlo 161. Inf. N. Verde 1678.0659
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** Dorelli, Salerno, Conte, Bramieri-Jannuzzo, Milva, Messimini, Montagnani, Banfi, Lavia-Guerritore, Pagliai-Gassman, Moschin, Arena Cerlindi, Giajesco, Dapporto-Brill, Castellitto-Masiero, Montix, Tango, Cabaret. Bigl. 9-13/16-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.898. Stag. in abb. T.S.T. [redacted]: dal 2/9 disp. bigl. Per inf. (via Roma 49, ore 10-16. Dom. riposo). Dal 6 al 11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. C[redacted]. Dal 6/9 vendita abbon. nuovi-giovani. Tel. 517.524[redacted].
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. «Abbon. Arcobaleno» Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Iniziata vendita abbon. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Les oiseaux des forêts**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de** [redacted] **Vallée**
14,15 **Tra monti e campi** di Katy Pailler
14,30 **De toi aun pocou** di Carlo Rossi

Radio Valle [redacted] 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8[redacted] **Annunci** [redacted]
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15 — [redacted] **music sound** con Audrey
18 — **Juke box**, dischi a richiesta
19 — **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
22 — **101** [redacted]

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
12 — **Pomeriggio** [redacted] **Reporter**
19 — [redacted] **non stop** a cura di Luca Attucci

[redacted] Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Melodie d'estate**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45666, la tua** [redacted] **preferita**
12 — **Disco** [redacted]**lub**
15 — **Hit club estate**
17 — **Disco dance club music**
19 — **Le più belle** [redacted] **di tutti i tempi**

[redacted]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée News**
[redacted] **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
16 — **Rock café** con Federico

[redacted] Alpi
12,40; 19; 22, [redacted] **Alpitime**, [redacted]
13 — **Vita allegra**, film
15 — **Fantasilandia**, telefilm
16 — **Crime story**, telefilm
20,30 [redacted] **commedia è finita**, film
23 — **Agente Rockford**, telefilm

Radio Monte Bianco
7,30 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Rosa**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
17,45 **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Tv Suisse [redacted]
8,55 **Top models**
9,15 **Temps présent**
10,05 **Miss Manager**
11,30 **L'homme qui tombe à pic**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Rosa**
13,35 **Arabesque**, policier
14,20 **Brisby et le secret de Nimh**, film
15,40 **Le monde merveilleux d'Hanna-Barbera**
17,15 **Sandokan**
17,45 **Beverly Hills**
[redacted] **Téléduo**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Pour l'amour du risque**
21 — **Inspecteur Derrick**, policier
22 — **Mission impossible**
23,25 **Tj-nuit**

Tele [redacted]
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Primantenna Supersix
9 — **Samba d'amore**, teleromanza
12,30; 18,15; 23,45 **Cronache regionali**
18,30 **Tempo d'astrologia**
18 — **La brigata del tigre**, telefilm
20,30 [redacted] **auto** [redacted]**mana**
23,15 **Guerire in** [redacted]

[redacted] St-Vincent
7 — **St-Vincent** [redacted]
8 — [redacted] **music collection**
11 — [redacted] **compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Top Italia Radio
8 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia - Musica italiana**
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La provocazione dell'anno

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

Bocce, gli ultimi titoli conquistati a Sanremo

Poker dei valdostani ai campionati italiani

AOSTA. Il comitato valdostano ha fatto poker nei campionati italiani di bocce. Dopo i titoli conquistati da Guido Ducourtil nel tiro tecnico, da Luca Vigna nell'individuale di categoria C e da Luigi Girola nell'Under 23, sono stati Guido Ducourtil, Paolo Marjolet e Giuseppe Micheletta ad imporsi nella rassegna tricolore a terne di categoria B disputata a Sanremo.

«Sono rimasto impressionato dalla [illegible] di rendimento della squadra - [illegible] il direttore tecnico della Nitri Renault, Nino Cannatà -. Ducourtil, Marjolet e Micheletta hanno fatto registrare medie superiori all'85 per cento sia nell'andare a punto sia nelle bocciate. Nella finale [illegible] state decisive la quarta e la quinta mano, [illegible] Micheletta che ha colpito due pallini salvezza».

La formazione valdostana ha superato nella poule iniziale prima la Valtorrese e successivamente l'Alba, [illegible] un doppio 13-6. Negli ottavi di finale i portacolori della Nitri Renault hanno avuto la meglio sulla formazione della Radio Elettra di Torino con il punteggio di 13-6, per poi sbarazzarsi del Carmagnola per 13-4. In semifinale i [illegible] si sono trovati di fronte la Sampierdarenese, non concedendo ai liguri neppure [illegible] punto.

«Nello scontro decisivo - spiega Guido Ducourtil - abbiamo avuto qualche problema in avvio negli accosti, [illegible] non ci siamo demoralizzati quando i giocatori del Roverino conducevano per 6-1. Con calma abbiamo rimontato, imponendoci per 13-8. La sfida più difficile è stata proprio quella conclusiva, anche se già nei turni precedenti avevamo dovuto affrontare formazioni molto quotate».

Da sinistra (con le medaglie) Paolo Marjolet, Guido Ducourtil e Giuseppe Micheletta. A destra il commissario tecnico [illegible] Cannatà

Per Guido Ducourtil si [illegible] trattato del terzo titolo italiano dopo quelli conquistati 4 anni [illegible] nell'individuale è in questa stagione nel tiro tecnico. Giuseppe Micheletta ha invece portato [illegible] quattro le maglie tricolori, avendo già vinto nell'individuale della categoria C, nelle coppie [illegible] categoria B e nelle quadrette in serie A. Primo titolo italiano invece per Paolo Marjolet.

Oltre al successo nelle terne di categoria B, per il comitato valdostano è giunta anche la medaglia d'argento nei campionati italiani di serie C. Agostino Menzio, Emilio Carise e Angelo Lodi [illegible] stati sconfitti nella finale [illegible] rappresentanti delle bocciofile Paracchi di Torino. I portacolori dell'Aostana Danubio Assicurazioni [illegible] superato brillantemente la poule iniziale, gli ottavi, i quarti e le semifinali. [s. b.]

Nell'esordio in Coppa Italia i blucerchiati hanno subìto un poker di reti

Il Fenusma crolla a Ivrea

Le accuse del tecnico. «Troppe disattenzioni, spero almeno che ci possa servire di lezione»
In settimana è previsto l'arrivo di un nuovo difensore: Lombard oppure Luca Vallet

AOSTA. E' cominciata [illegible] una [illegible]s sconfitta la stagione ufficiale per il Fenusma. Nella partita di andata del primo turno di Coppa Italia (il ritorno [illegible] giocherà domenica a Nus), i blucerchiati [illegible] stati sconfitti al «Pistoni» dall'Ivrea per 4-0. Una doppietta [illegible] Vallomy nelle battute iniziali dell'incontro ha condizionato la prestazione dei castellani, che [illegible] [illegible] poi trafitti anche [illegible] un rigore trasformato da Buglione nel primo tempo e dalle rete siglata da Alberta nella ripresa.

«Abbiamo commesso una serie incredibile [illegible] disattenzoni - dice l'allenatore Mauro Cusano -. Le assenze di Rivelli e Cramarossa e l'infortunio a Volpone (distorsione alla caviglia destra, ndr) hanno giocato [illegible] ruolo determinante nel contesto della partita. L'Ivrea si è rivelata compagine di ottimo livello, però in terra eporediese non si è [illegible] visto il vero Fenusma. Spero che sia stata una sconfitta salutare».

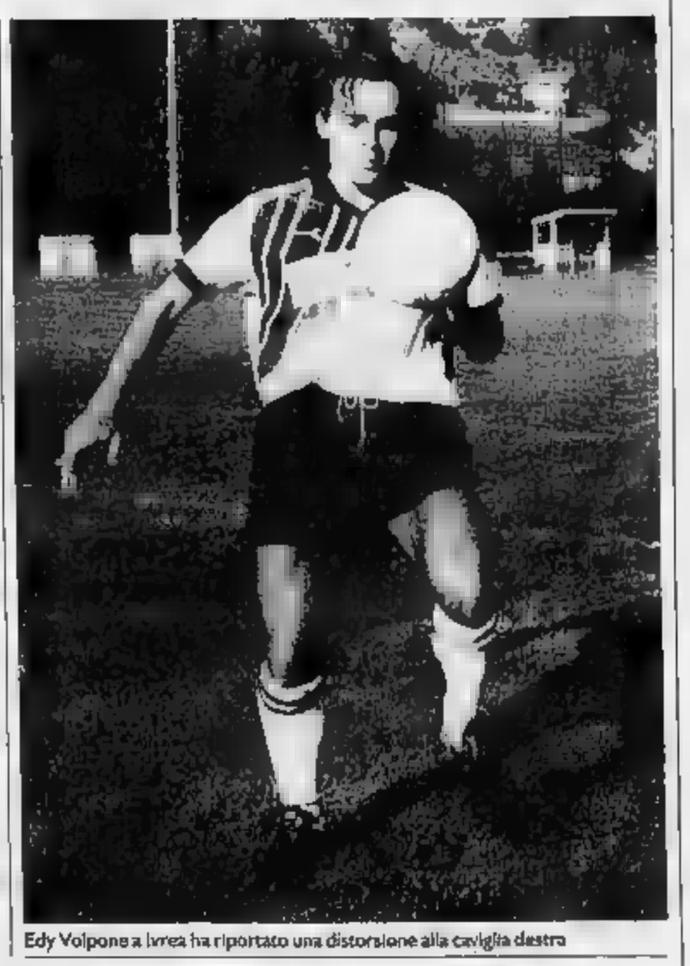
«Una formazione giovanissima come la nostra - [illegible] il tecnico del Fenusma - deve contare sull'entusiasmo per sopperire alla mancanza [illegible] esperienza. Le carenze che [illegible] sono evidenziate a Ivrea possono essere superate soltanto con [illegible] massima determinazione. Sappiamo benissimo che ci aspetta un campionato durissimo in Eccellenza dopo la pro[illegible] conseguita nella passata stagione, ma lavorando con serietà possiamo raggiungere la salvezza».

Nella sfida con gli eporediesi [illegible] stati soprattutto gli errori difensivi a permettere alla formazione [illegible] Marocchino di andare a segno con facilità. A centrocampo si [illegible] [illegible] qualcosa [illegible] buono, mentre in attacco rimane ancora parecchio lavoro per poter raggiungere un rendimento ottimale delle punte. In settimana la società dovrebbe potenziare l'organico [illegible] l'acquisto di un difensore. La trattativa per portare in blucerchiato Lombard sembra essersi arenata. Se non verrà definito l'arrivo del giocatore [illegible] Sarre, è probabile che tocchi a Luca Vallet completare la [illegible] a disposizione [illegible] Cusano.

Nel campionato [illegible] Eccellenza il Fenusma [illegible] stato inserito nel girone [illegible] assieme ad Albese, Asti, Biellese/Vigliano, Chieri, Doglianese, Ebe Alpignano, Fossanese, Giaveno Coazze, Ivrea, La Chivasso, Mathi, Piobesi, Rivarolese, Rivoli e Saluz[illegible]. Il torneo prenderà il via il 19 settembre.

«Le favorite per la vittoria finale [illegible] Biellese/Vigliano, Ivrea e Asti - dice il direttore sportivo dei castellani Franco Perruquet -. Abbiamo scommesso sulle promesse del calcio valdostano, allestendo [illegible] organico giovanissimo. Ci sarà da lottare per rimanere in Eccellenza, però siamo fiduciosi».

Sigfrido Beneyton



Edy Volpone a Ivrea ha riportato una distorsione alla caviglia destra

Riprende la serie positiva dei gialloneri con la vittoria in amichevole in Lombardia

Il CourmAosta sbanca Milano: 5-2

I russi acquistati dalla squadra valdostana hanno messo a segno quattro delle cinque reti. Oggi ad Aosta con inizio alle 20,30 partita di ritorno contro i milanesi. Sabato a Fassa l'esordio ufficiale nell'Alpenliga

Il CourmAosta durante un incontro dello scorso campionato. Sabato ci sarà l'esordio ufficiale della stagione in Alpenliga

AOSTA. Il CourmAosta non ci [illegible] [illegible] molto a riscattare la mezza battuta d'arresto della [illegible] plurivittoriosa marcia di avvicinamento agli impegni agonistici «che contano». La squadra di Karmanov, fermata al palaghiaccio aostano sul risultato di 5 a 5 mercoledì scor[illegible] dal Varese, con una rete rocambolesca [illegible] qualche attimo dalla fine, dopo una serie [illegible] successi a Chamonix e a Varese, sabato è andata [illegible] espugnare [illegible] campo [illegible] Saima Milano.

I valdostani hanno [illegible] per 5 a 2 il confronto amichevole contro la compagine milanese, squadra che partecipa al torneo di serie A e che quindi sarà uno dei prossimi avversari dei valligiani. [illegible] partita (penultimo impegno amichevole del CourmAosta prima [illegible] confronto [illegible] Alpenliga di sabato a Fassa) ha [illegible] [illegible] accesi [illegible] incontro di campionato. A testimoniarlo ci sono i 21 minuti di penalità dati dall'arbitro Pisoni [illegible] valdostani e i 22 inflitti ai milanesi.

Il CourmAosta [illegible] iniziato bene, andando per primo in vantaggio grazie [illegible] [illegible] [illegible] di Cate[illegible]. Nella seconda frazione di gioco i ragazzi [illegible] Karmanov allungavano il passo e raddoppiavano. Autore della segnatura il russo Zybing. La reazione dei Saima [illegible] decisa e i milanesi riducevano lo svantaggio. [illegible] mettere a segno la [illegible] dei 2 [illegible] l era Rober Ginetti. Sentire il fiato sul collo degli avversari stimolava i valdostani che si riportavano subito a distanza [illegible] sicurezza.

A portare [illegible] partita sul [illegible] a 1 era una marcatura di un altro russo, Tcatchuk. Il CourmAosta chiudeva così il secondo tempo in vantaggio per [illegible] [illegible] 1. La frazione conclusiva [illegible] offriva grosse emozioni per buona parte [illegible] tempo. L'incontro di risvegliava solo [illegible] 5 minuti dalla fine. A [illegible] la sveglia [illegible] [illegible] rete del milanese Rossi che portava il Saima al 2 a 3. La replica della formazione aostana [illegible] però immediata. Prima Zybin [illegible] poi Valenkov, [illegible] distanza di soli [illegible] secondi l'uno dall'altro, mettevano [illegible] segno due pregevoli marcature e fissavano il punteggio sul definitivo 5 a 2.

Oggi [illegible] CourmAosta conclude il ciclo [illegible] partite amichevoli di preparazione al campionato. L'appuntamento [illegible] per le 20,30 al palaghiaccio aostano per l'incontro di ritorno con i milanesi [illegible] Saima. Da sabato le partite avranno in palio i due punti per il torneo dell'Alpenliga. [a. c.]

REGIONE PIEMONTE
Centro per le Tecnologie Informatiche
CARLO GHIGLIENO

QUESTI I NOSTRI PROGETTI DI FORMAZIONE UNA SOLUZIONE PER L'OCCUPAZIONE

CORSI POST DIPLOMA

- **Progettisti di software sistema** (BIENNALE)
- **Progettisti di [illegible] applicativo** (BIENNALE)
- **Esperti in Diritto della Pubblica Amministrazione Informatizzata** (BIENNALE) in collaborazione con la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino)
- **Tecnici della sicurezza ambientale** (500 ORE)
- **Tecnici di automazione industriale** (ANNUALE)

Iscrizioni [illegible] partire dal 16 agosto '93

CORSI POST LAUREA

- **Esperti in Office Productivity Tools** (800 ORE)

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Centro Ghiglieno - Tel. (0125) 53.039 - 53.341 SALERANO - IVREA

GRAN CONCORSO GINOS CIDAC
OGNI [illegible] UNA CLIO IN PALIO
[illegible] MESE DI AGOSTO
Nº VINCENTE F [illegible] - Riserva: [illegible] 00 [illegible]

S.p.A. in crescente sviluppo ricerca
3 [illegible] DI [illegible]
I candidati in età 21/45 anni, automuniti, potranno [illegible] con lavoro organizzato ed assistenza tecnico-commerciale nella zona di Aosta e provincia. Guadagni di rilievo. Telefonare per appuntamento: 015/405.900.

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto[illegible]

settimanale dei viaggi e della buona tavola

PELLY

A Petit Fénis

Ivo Fosson [illegible] aggiudicato il [illegible] regionale

FENIS. [illegible] disputata in località Petit Fénis la seconda edizione [illegible] campionato valdostano individuale di palet. Alla gara hanno preso parte 96 giocatori, i 32 meglio classificati in ciascuno [illegible] tre serie (A, B e C) regionali. Nella serie A ha vinto Ivo Fosson di Châtillon, davanti a Beniamino Dubienc [illegible] Issogne. Terzi a pari merito si sono classificati Luciano Danna [illegible] Issogne e Antonio Gaspard di Valtournenche.

Nella serie B il primo posto [illegible] stato conquistato da Valerio Pace [illegible] Châtillon, che si [illegible] piazzato davanti a Ivo Crestaz di Issogne. Terzi Romeo Creux di Issogne [illegible] Mirco Gorret di Châtillon. Nella serie C, il campione regionale è Pino Vautherin della Valdigne, che ha preceduto Renato Cout di Issogne. Terzi a pari merito sono finiti Gabriele Péacquin di Champorcher [illegible] Henry Laurencet di Châtillon. [b.bas.]

GOLF

«Club Med Cup»

Edy Mauri è secondo [illegible]

CERVINIA. Il campo a [illegible] buche [illegible] 200 metri di quota [illegible] Cervinia ha ospitato nell'ultimo fine settimana [illegible] agosto una tappa della «Club [illegible] Cup». Obiettivo dei golfisti: conquistare un posto per la finale di dicembre in Marocco. In [illegible] campo con «par 68» nel «netto» ha vinto il I categoria Giovanni Spadonari del golf club La Serra [illegible] un [illegible] e un 35, davanti all'aostano Edy Mauri (65 [illegible] 36) e al pilota [illegible] rally Alessandro Fiorio [illegible] e 36). [illegible] «lordo» successo di Antonio Burzio (handicap 5) che ha chiuso il percorso con [illegible] [illegible] 23. In seconda categoria vittoria di Nedo Ghezzi del Golf club Cervino davanti a Marzio Ron[illegible]. Il valdostano Federico Maquignaz ha vinto il premio speciale per il tiro più lungo con 229 metri. Francesca Ferraris è stata premiata per il tiro più preciso: è riuscita a piazzare una palla a 160 centimetri dalla bandierina.

Concorso nazionale

Due [illegible] Barrovecchio [illegible] formula 2

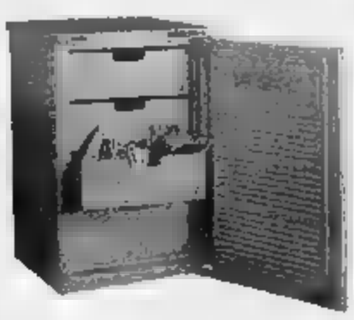
AOSTA. Alberto Barrovecchio, uomo [illegible] punta dell'ippica valdostana, [illegible] [illegible] una seconda metà di agosto intensissima. Prima, a Cervia, ha partecipato al concorso ippico nazionale di formula 2 [illegible] [illegible]) concorso internazionale, a fine mese era al [illegible] interregionale di Fossano. Al concorso nazionale Barrovecchio ha ottenuto 2 primi posti nella categoria cavalli debuttanti in sella a Cirino [illegible] Vergante. Nella stessa manifestazione si è piazzato [illegible] volta secondo, nella categoria [illegible] su Eldorado VIII e due volte terzo, con Alexandra e Eldorado VIII.

A Cervia, Barrovecchio è anche arrivato una volta quinto [illegible] due volte sesto; nell'appuntamento internazionale ha poi ottenuto due quinti posti [illegible] Cirino del Vergante [illegible] una nona piazza con Eldorado VIII. A Fossano il valdostano, con Eldorado VIII, è finito due volte terzo.

STIEVANI

ULTIMA SVENDITA

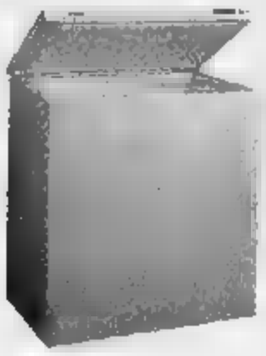
AD ESAURIMENTO SCORTE



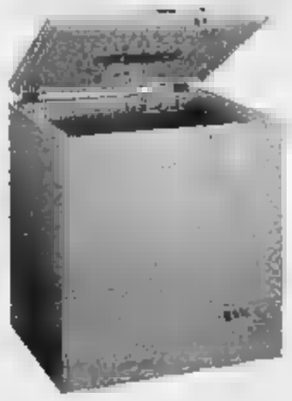
SCV 13
Congelatore verticale 131 lt.

SCV 19
Congelatore verticale 185 lt.

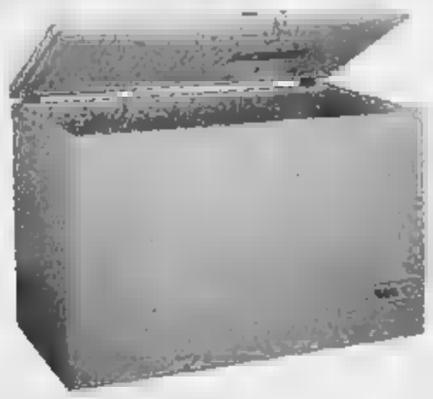
IBERNA SCO 14
Congelatore orizzontale 140 lt.



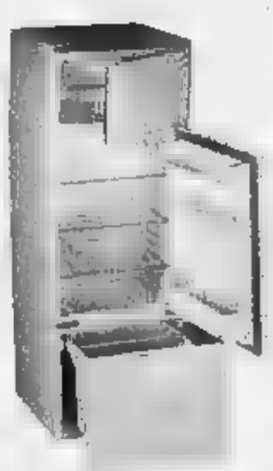
IBERNA SCO
Congelatore orizzontale 180 lt.



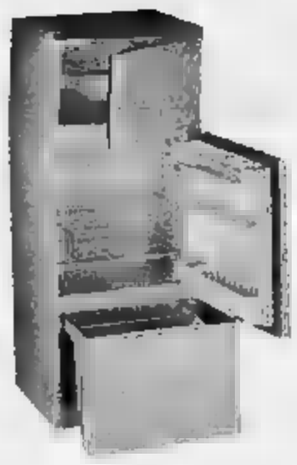
SCO 20
Congelatore orizzontale 200 lt.



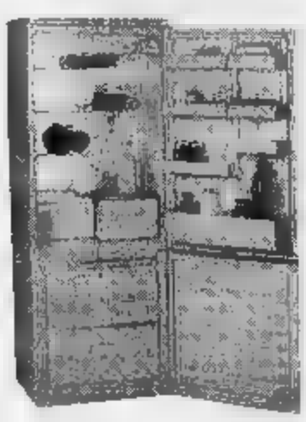
IBERNA SCO
Congelatore orizzontale lt.



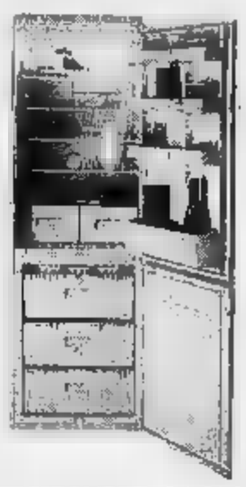
DF 3 T
Frigorifero 3 scomparti,
3 temperature, 250 lt.



DF 285 3 T
Frigorifero scomparti,
3 temperature, 280 lt.

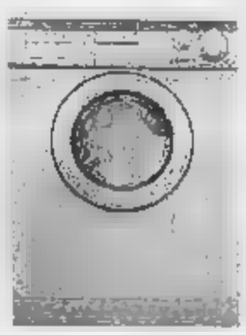


CANDY 32/10
Frigorifero combinato,
320 lt., monocompressore.



36/12
Frigorifero combinato, 360 lt.,
compressori.

CANDY C 545 XT
Lavatrice, Kg.,
14 programmi, 400 gg.

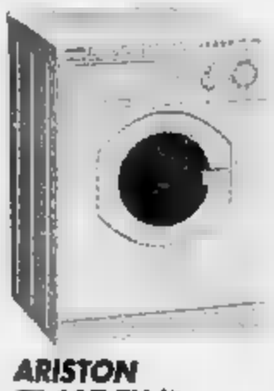


CANDY ACQUAVIVA 800
Lavatrice, vasca e cestello inox,
5 Kg., centrifuga reg. 4/800 gg.

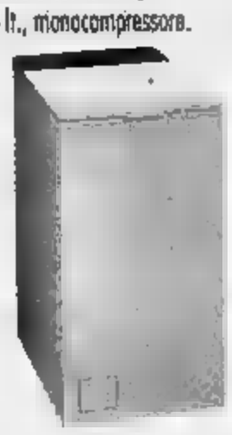
C 205 X
Asciugatrice elettronica
a condensa.

CANDY TS 25
Lavatrice carica dall'alto,
inox, carico variabile,
1/5 Kg., 600 gg.

ARISTON AI 537 TX/1
Lavatrice, e cestello inox,
termostato, 400 gg.



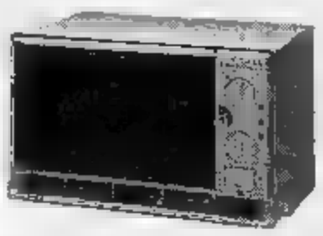
ARISTON 637 TX/1
Lavatrice, vasca e cestello inox,
carico variabile 1/5 Kg.,
600 gg.



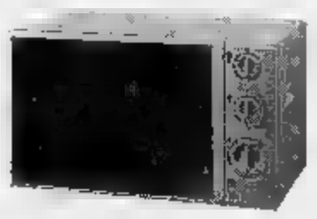
ARISTON AT 40
Lavatrice, carica dall'alto,
inox, cornello, 5 Kg.,
termostato, 450 gg.

AEG CARAT 554
Lavatrice, e cestello inox,
700 giri, 5,5 Kg.

AEG CARAT 918
Lavatrice, vasca e cestello inox,
7/800 giri, 5,5 Kg.

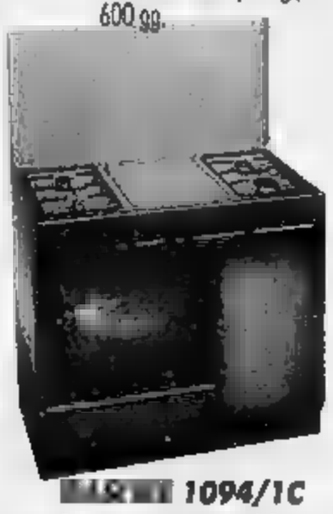


DELONGHI MW 1558 TE
Forno microonde con grill,
18 lt., 800 w.



DELONGHI MW 270 TFGE
Forno a microonde con grill,
27 lt., 1000 w.

1554/1
Cucina a gas bianca, 4 fuochi,
54 x 50 cm.



1094/1C
Cucina a gas marrone, 4 fuochi,
90 x 50 cm.

TUTTO IL BIANCO IN SVENDITA TOTALE

1094/1
Cucina a gas bianca, 4 fuochi,
90 x 50 cm.

GASFIRE 1554/1X
Cucina a gas bianca, inox,
4 fuochi, 54 x 50 cm.

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA "La Mia"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Mercoledì 8 Settembre 1993 — 31
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Un canone da 179 milioni l'anno e i sindaci si rifiutano di pagare i contributi

Affitto d'oro per il Collocamento

La sede della sezione circoscrizionale per l'impiego, 700 metri quadri, costa 497 mila lire il giorno
Spesa da ripartire tra 83 Comuni. Ma da due anni paga tutto Asti. L'assessore: «Ricorrerò alla prefettura»

Lo schiaffo

IL mondo del lavoro è allenato a cifre robuste anche nell'Astigiano dove si contano circa 9 mila disoccupati. Un «esercito» neppure tanto piccolo chiamato da oggi a confrontare la propria quotidiana disperazione con un dato che suona come uno schiaffo: 179 milioni annui di affitto per la sede dell'ufficio circoscrizionale del lavoro: qualcosa come 15 milioni circa al mese, poco meno di 500 mila lire al giorno. Il Comune di Asti, stanco di sobbarcarsi da solo il costo del canone, rivendica ciò che per legge gli è dovuto: e cioè che le altre amministrazioni della circoscrizione contribuiscano alla spesa, cosa che non avviene da 3 anni. Queste replicano domandosi il perchè di un affitto così alto.

Ma le polemiche contano poco per coloro che il lavoro non lo trovano oppure l'hanno perduto. L'ufficio circoscrizionale (il vecchio collocamento) dove avvengono le chiamate e si affollano lavoro in cerca di occupazione, è un elegante locale di 700 metri quadrati nella «city» di Asti dove abbondano banche, negozi, uffici. Coloro che da adesso in poi lo frequenteranno un motivo in più per testimoniare che l'austerità non abita da queste parti (e non perchè banche e boutiques sono tante); e che i lamenti del Comune per i finanziamenti sempre più esigui distribuiti da Roma e i proclami improntati al risparmio, qui fasulli.

L'amministrazione recentemente ha investito 8 miliardi per un ambizioso progetto sull'occupazione: forse sarebbe bastato risparmiare su di un affitto, per fare qualcosa di buono già prima.

Franco Cavagnino

ASTI. Affitti d'oro ad Asti: questione non nuova che segue le rigide regole di mercato, ma che talvolta riserva anche qualche clamorosa sorpresa.

L'ultimo esempio eclatante riguarda la sede della sezione circoscrizionale per l'impiego (ex ufficio di collocamento) di via Crispi: 700 metri quadrati di spazio vincolati da un canone annuo di affitto di oltre 179 milioni. cifra che molti ritengono esorbitante e che, per legge, si devono accollare gli Comuni dell'Astigiano (compreso il capoluogo, che da solo deve pagare il 50% della quota), facenti capo alla sezione circoscrizionale per l'impiego.

Una questione scottante, già dibattuta in passato quando, nel 1990, l'ex ufficio di collocamento lasciò i ristretti locali di via Dogliotti per trasferirsi negli ampi spazi dell'ex cinema Vittoria, dove trova pure sede l'istituto bancario del «Monte dei Paschi». Una sistemazione che qualcuno considerò esageratamente prestigiosa per una struttura di servizio come la sezione per l'impiego (26 addetti).

Già nel 1990 i milioni affitto parvero eccessivi; nel frattempo la società Fimintur Torino, proprietaria dell'immobile, ha ulteriormente ritoccato il canone secondo gli aggiornamenti Istat: 172 milioni per l'anno 1991-'92 passati oltre 179 per il 1992-'93. In pratica, attualmente, l'occupazione degli spazi di via Crispi costa alla pubblica amministrazione 14 milioni e 910 mila lire mese, 497 mila lire il giorno.

Dopo le polemiche del passato, la questione torna ora d'attualità: il Comune di Asti, stanco di sobbarcarsi quasi per intero le ingenti spese affitto, minaccia di adire vie legali per ottenere dagli altri 83 contri dell'Astigiano le quote che in questi tre anni non hanno mai versato e che hanno assicurato solo in parte. «Finora - indica Carlo Carena, funzionario dell'assessorato alle Finanze - soltanto 33 Comuni della provincia hanno provveduto al pagamento, versando però solo per l'anno 1990-'91 (33 milioni). Tutti i periodi successivi restano scoperti: finora è stato il Comune di Asti a farsene carico».

Entrato in lor dopo una lunga stagione da oppositore, il repubblicano Germano Cantarelli, neo assessore al Patrimonio e Finanze, annuncia di voler dare alla vicenda una svolta definitiva. «Inviterò la prefettura - spiega - a richiamare i Comuni al pagamento delle quote: anche stavolta non lo faranno porterò tutto in tribunale».

Cantarelli ammette tuttavia «forse si poteva trovare qualcosa di meno costoso per l'ex ufficio di collocamento». 1996 scadrà, intanto, il contratto d'affitto: «Me lo studierò a fondo - annuncia l'assessore - escludo che entro quella data non possa saltar fuori una sistemazione alternativa meno dispendiosa».

«Nel 1990 quella di via Crispi era praticamente l'unica soluzione praticabile» ricorda Aldo Rusal, responsabile della sezione circoscrizionale per l'impiego, dove passano 10 mila persone al mese.

intanto i Comuni che non hanno ancora versato (Castagnole Lanze, Villafranca, Tigliole, San Damiano, Moncalvo, Isola alcuni di essi) cresce il malumore: si contesta apertamente l'operato Comune di Asti. «All'inizio - sa Giuseppe Goria, sindaco di Tigliole - ha gestito la questione da solo, senza interpellare gli altri Comuni sulla scelta dei locali. Il cui canone locazione è eccessivo. Contestiamo anche il criterio di riparto delle spese, che secondo noi calcolato in base alla popolazione non a quella attiva».

«Perchè - chiede Goria - il Comune di Asti non ha mai considerato la proposta di trovare una sistemazione per l'ex ufficio di collocamento?». Per ora la cade nel vuoto: se risposte ci saranno, forse potrebbero essere pronunciate in tribunale.

Laura Nosenzo

Qui sopra, la facciata della sezione Circoscrizionale per l'impiego, in via Crispi. Sopra, l'interno degli uffici: il locale è di circa 700 metri quadri

Dall'alto, l'assessore Germano Cantarelli e il sindaco di Tigliole, Pino Goria

PINO MORINO RICORDA

«La mia Nizza cara e perduta»

Per la rubrica «Il paese» Pino Morino (nella foto), campione atletica a balun, rievoca aneddoti e episodi di Nizza

33

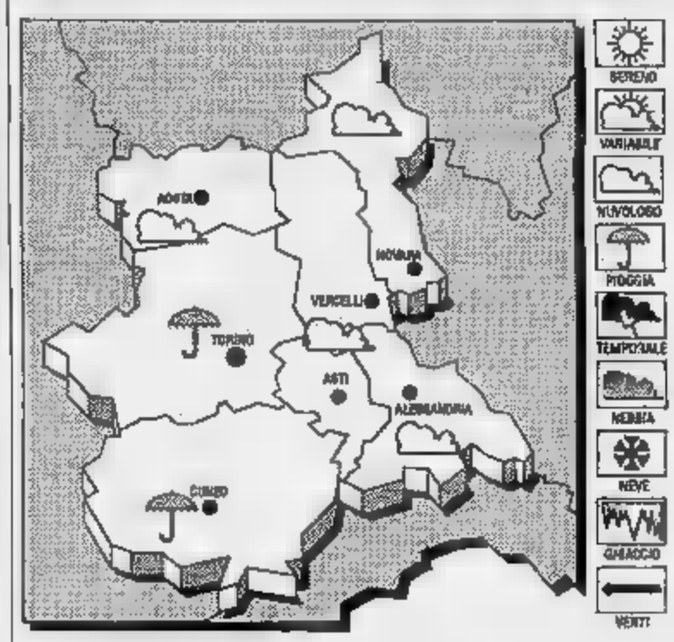
MOSCATO SALTA L'ACCORDO

Vendemmia al buio?

E' saltato all'ultimo momento l'accordo sul prezzo Moscato. La trattativa all'assessorato regionale si è interrotta sui premi alla qualità.

SERVIZIO A PAG. 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse che, localmente, potranno assumere carattere temporalesco.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
DEL molto nuvoloso, con precipitazioni temporalesche anche intense; temperatura in lieve diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI A ASTI
Max: 21; min: 12; media: 16

UN ANNO FA
Max: 23; min: 10; media: 17

TEMPERATURE IN
Torino 20; Novara 17; Alessandria 21; Aosta 23; Cuneo 17; Vercelli 21

Un lembo dei pantaloni è finito negli ingranaggi, ha il basso ventre dilaniato

Grave un operaio di Villanova

E' stato agganciato dal nastro trasportatore

Un grave infortunio sul lavoro si è verificato lunedì in una cascina di Villata: vittima Pietro Gilli, anni, operaio alla Cor-Tubi di Villanova. L'uomo ha avuto il basso ventre dilaniato dal nastro rotante che trasportava assi di legno. Ricoverato al Cto di Torino, è stato sottoposto a un lungo intervento chirurgia plastica. La prognosi è riservata.

La dinamica dell'incidente è ricostruita anche grazie alla testimonianza di vicina Gilli, Francesca Fasano, che ha prestato i primi soccorsi. Approfittando della festività di Sant'Isidoro, patrono di Villanova, Gilli aveva deciso di utilizzare il giorno libero, per sbrigare qualche lavoro nel terreno attorno a

«L'ho staccandare fin primo pomeriggio - racconta la vicina - Tagliava rami. Ci siamo anche salutati in cortile, poi lui è nel capannone e io rimasta a parlare con mia figlia». Sembra che Gilli, scaricare la legna dal trattore, abbia azionato il nastro trasportatore. «Sentivo rumore della macchina» spiega la donna. Forse nel tentativo di liberare l'ingranaggio da un pezzo rimasto incastrato, l'operaio si è avvicinato troppo al meccanismo chi agganciato un lembo dei pantaloni.

«Ho sentito urlare - continua la donna - e mi sono precipitata nel capannone. Quando entrata, Pietro era già liberato da solo. piedi, appoggiato una catasta mi ha fatto capire di cercare aiuto». A fatica («Sembrava dovesse nire da un momento all'altro» ricorda la Fasano) i due hanno raggiunto casa della donna. Una telefonata alla Croce rossa di Villanova e i soccorsi sono arrivati in pochi minuti: viste le condizioni del ferito, è stato deciso il trasferimento al Cto di Torino, dove i medici lo hanno sottoposto delicato intervento di plastica ricostruttiva. Se non insorgeranno infezioni, la prognosi dovrebbe essere sciolta nei prossimi giorni. L'operaio è assistito dalla moglie Lucia Vuoco e dai figli Vito Francesco, 27 anni, camionista e Alda, anni, sposata, casalinga.

Si sta intanto complicando il caso di Nicola Gamba, 70 anni, agricoltore di Villanova, che aveva avuto la tranciata settimane fa, da una sega circolare, «riattaccata» poi dai medici Cto. «Purtroppo - dicono i parenti - l'operazione non sembra riuscita al cento per cento. Ora gli specialisti dovranno decidere per un secondo intervento non altro innesto di pelle oppure, se la situazione peggiora, per un'amputazione definitiva».

Gamba, residente in frazione Gianassi, era rimasto ferito mentre tagliava la legna. Soccorso il figlio Giuseppe, 22 anni, agricoltore e dalla moglie Teresa Ellena, era sottoposto ad un intervento durato 11 ore.

(m. t.)

Martedì 21 davanti ai magistrati per la presunta tangente all'ex deputato

Esposito al tribunale dei ministri

Sarà interrogato sulla vicenda Benso-Goria

ASTI. Il presidente dell'Unione commercianti di Asti, Francesco Esposito, sarà interrogato il 21 settembre a Torino dal tribunale dei ministri.

Ad Esposito è stato notificato un avviso di garanzia nell'ambito dell'inchiesta sulle presunte tangenti che sarebbero state versate all'ex ministro Gianni Goria dall'imprenditore vinicolo castagnolese Camillo Benso dal figlio Massimo, già indagati. Per tutti, il reato ipotizzato è di concussione o corruzione.

Il 24 settembre saranno invece sentiti i due imprenditori, difesi, Esposito, dall'avvocato Aldo Mirate: l'ex ministro dc invece assistito dall'avvocato Giangiacomo Dapino.

Un aperto dalla procura astigiana e passato poi alla competenza tribunale dei ministri, collegio di magistrati che ha compiti di indagine per gli atti che compiono esponenti Governo durante il loro incarico: gli episodi oggetto d'indagine sarebbero infatti periodo in cui Goria guidava il dicastero dell'Agricoltura.

Francesco Esposito presidente dell'Unione commercianti

L'inchiesta ha preso il via dopo le dichiarazioni fatte dall'imprenditrice Giuseppina Soave Arfinengo, amica di famiglia del Benso, seguito di episodio di violenza di cui era rimasto vittima il figlio Vittorio, 21 anni.

A maggio il giovane era stato violentato Giuliano Imbrenda: nell'appartamento, poco prima, avevano Massimo Benso e la fidanzata Cristina, secondogenita di Francesco Esposito.

Agli inquirenti, l'imprenditrice aveva riferito di confidenze fatte circa un finanziamento Cee di 6 miliardi destinato ad un'impresa nel Sud di proprietà dell'azienda vinicola grazie all'interessamento di Goria: in cambio i due imprenditori vinicoli avrebbero dovuto versare una tangente del 10 per cento.

Interrogato, Camillo Benso (arrestato e poi prosciolto in un processo per direttissima dall'accusa di reticenza), aveva ammesso di aver parlato all'Arfinengo del finanziamento, tendo però storie di tangenti. Secondo la versione, tramite l'interessamento del consuocero (della corrente dc che capo Goria), l'ufficio dell'ex ministro fornito semplici chiarimenti. La pratica sarebbe seguita dalla Erde, uno studio tecnico di Acqui Terme, i cui dipendenti sono stati già sentiti dal tribunale dei ministri.

Roberto Gonella

Provvedimento del sindaco

Ordinanza contro tre negozi «Coop»

Con un'ordinanza firmata dal sindaco, le licenze di tre negozi del centro commerciale Coop via Monti (quartiere Praia) state temporaneamente sospese.

All'origine del provvedimento, eseguito dai vigili urbani, i controlli dell'Ufficio urbanistico che aveva riscontrato alcune irregolarità nelle dimensioni locali rispetto all'autorizzazione dell'Ufficio commercio.

I esercizi interessati sono l'oreficeria-orologeria «Pomi d'Oro», «Golf intimo calze» e «Walter Foto».

Quest'ultimo ha già provveduto a regolarizzare la propria posizione: degli altri due esercizi ieri, invece, l'oreficeria aveva la saracinesca parzialmente abbassata mentre il negozio di abbigliamento chiuso per ferie.

Nei mesi scorsi la Coop era già stata oggetto di polemiche, anche in Consiglio comunale, circa presunte irregolarità edilizie.

[r. gon.]

Garipoli risponde a Florio: «Non ha capito niente»

Douja, è polemica per piazza Medici

ASTI. Florio attacca e Garipoli risponde. Le considerazioni del consigliere comunale pli che in una lettera a «La Stampa» contestava la scelta di piazza Medici [redacted] sede della «Douja d'Or» hanno scatenato la polemica.

Una contestazione che arriva [redacted] due giorni dall'inaugurazione della rassegna enologica nazionale: si aprirà dopodomani, alle 17, con un concerto dell'orchestra sinfonica Rai di Torino.

Florio sostiene, tra l'altro, di ritenere «un'autentica corbelleria l'occupazione della piazza da parte della tendopoli della Douja d'Or, sottraendo spazi preziosi, in centro, [redacted] parcheggio».

Dura la replica del presidente della Camera di commercio: «Il consigliere Florio prima di parlare - ribatte Salva Garipoli (dc) - deve riflettere. Evidentemente non ha capito niente e [redacted] più grave, non segue gli eventi anche economici che avvengono in città. La Douja [redacted] un affare da oltre 50 miliardi e non può [redacted]re confinata chissà dove per far posto a poche auto o al motorino di qualche consigliere comunale (il riferimento è al mezzo di trasporto utilizzato da Florio: ndr)».

Aggiunge Garipoli: «Non [redacted] certo [redacted] trasferimento di un parcheggio da una cinquantina di posti auto (tanti ne contiene piazza Medici) a creare tutti quei disagi [redacted] cui parla Florio. E anziché citare i costi sarebbe bene che il consigliere liberale pensasse a quanto può rendere una manifestazione come questa in fatto di immagine e di promozione della nostra vitivinicoltura e anche della città, sul piano turistico e commerciale».

E a Florio che aveva ironizzato su una «una Festa del Vino allestita nientemeno che intorno [redacted] monumento all'acqua» (la fontana al centro di piazza Medici) Garipoli risponde evocando [redacted] parab[redacted] evangelica: «Forse il laico Florio non cono[redacted] il miracolo delle [redacted] di Cana, quando l'acqua venne trasformata in vino. Ma è dall'acqua che la vite trae l'alimento indispensabile per vegetare. E quella fontana, là in [redacted] simboleggia anche la fatica del contadino che deve spesso lottare [redacted] la furia degli elementi per arrivare a produrre quei grandi, eccezionali vini che trovano qui, ad Asti, ogni anno, la cornice ideale e un adeguato riconoscimento».

Conclude Garipoli: «Anziché lanciare accuse generiche meglio sarebbe che Florio facesse proposte concrete».

Intanto, in piazza Medici, si stanno concludendo i lavori per la struttura coperta destinata a ospitare gli stand della [redacted]gna. Sui teloni esterni campeggiano i cartelli che avvertono: «Scusate i disagi [redacted] stiamo lavorando per l'economia astigiana».

Ieri è proseguito anche l'allestimento delle 15 «bacheche enologiche» in bar e ristoranti del centro, destinate ad ospitare [redacted] fior fiore della produzione vinicola locale. Vini da vedere (in bottiglia) [redacted] anche e soprattutto [redacted] degustare [redacted] acquistare.

Sono stati 852 quelli presentati al concorso (da 299 aziende produttrici), ma soltanto 326 (il 38%) hanno superato l'esame organolettico (punteggio mini[redacted] 85/100) e si [redacted] aggiudicati il «Premio Douja d'Or». Un'ulteriore selezione [redacted] stata poi compiuta tra i vini che hanno raggiunto o superato i 90/100: 13 gli Oscar assegnati, [redacted] cui due ad aziende astigiane: «Zonin» di Portacomaro e «Occhetti» di Castagnole Lanze.

Oggi pomeriggio verrà infine realizzato il primo dei «monumenti» enologici, testimonianze della «cultura della vite e del vino» che saranno collocati nelle principali vie di accesso urbane. Un vecchio torchio d'inizio secolo sarà collocato in [redacted] Torino.

Franco Binello

FESTIVAL SAGRE

Sfilata di 38 Pro loco

Ultimi ritocchi per il «Festival sagre» che si svolgerà domenica. Ma la kermesse folcloristico-eno-gastronomica incomincerà già sabato 11, alla sera, con la distribuzione, in piazza Campo del Palio delle specialità tipiche di 35 delle 38 Pro loco (mancheranno solo, rispetto [redacted] domenica, Corsione, Viarigi [redacted] Casorzo). Queste le Pro loco [redacted] daranno vita alla «sfilata delle contadinerie». Montiglio, Valenzani, Azzano, Corsione, San Marzanotto, Camerano Casasco, Bogliotto, Castello d'Annone, Revigliasco, Cunico, Portacomaro, Costigliole, Montechiaro, Mongardino, Grazzano, Rocchetta Tanaro, Viarigi, Motta, Callianetto, Villafranca, Grana, Calosso, Chiusano, Canelli, Casorzo, Calliano, Nizza, Villa San Secondo, Casabianca, Cortazzone, Moncalvo, Santa Caterina di Rocca d'Arazzo, Cossombrato, Montaldo Scarampi, Refrancore, Revignano, Quarto, Cessole. [f. b.]

Il presidente della Camera di commercio Salva Garipoli. In alto una [redacted] bacheche «enoiche». Accanto l'ingresso al «salone Douja» in piazza Medici

---

IN BREVE

[redacted]

La Carello in cassa integrazione per 4 giorni

Nuovo ricorso alla cassa integrazione ordinaria per la Carello (ex Weber). L'azienda di corso Alessandria (produce fanali per auto) sospenderà dal lavoro le maestranze (220 addetti) dal 29 settembre al 1° ottobre. [redacted] 23 settembre, alle 10, le prospettive aziendali saranno discusse all'Unione Industriale tra i rappresentanti della Magneti Marelli e del sindacato.

IN COMUNE

[redacted] discute dei problemi dei non autosufficienti

Il tema del rapporto tra pubblica amministrazione [redacted] cittadini non autosufficienti sarà affrontato stamane [redacted] municipio in un incon[redacted] previsto per le 12. Alla riunione, convocata dal sindaco Galvagno, [redacted] stati invitati i segretari generali di Provincia [redacted] Comune di Asti, i direttori dell'Inps, Inail [redacted] ministero [redacted] Tesoro, l'ammini[redacted] straordinario dell'Usl e Mariangela Cotto, capogruppo dc, che da tempo si occupa del problema, [redacted] discuterà tra l'altro del coordinamento [redacted] i vari enti per favorire il disbrigo delle pratiche riguardanti i disabili.

[redacted]

Picchiò due giovani: nomade resta in carcere

Il gip Franca Carpinteri ha convalidato l'arresto di Pietro Vinotti, 19 anni, nomade domiciliato ad Asti [redacted] strada Peschiera. Il giovane, assistito dall'avvocato Ferruccio Rattazzi, è in [redacted] da venerdì con l'accusa [redacted] rapina per aver malmenato due giovani a cui pare volesse rubare l'auto. Vinotti rimarrà in cella per consentire agli inquirenti ulteriori accertamenti.

P[redacted]RA

Tentò di forzare una porta: condannato a due mesi

Massimo Lo Porto, 19 anni, Asti, via Penoglio, è stato condannato per direttissima [redacted] pretura a 2 mesi [redacted] reclusione (pena patteggiata). Domenica notte era stato sorpreso dalla poliz[redacted] mentre forzava la porta [redacted] chiosco-bar di piazza del Palio.

[redacted]TE

Autista toscano si schianta sull'autostrada

Angelo Fieramosca, 42 anni, di Viareggio, ha perso la vita ieri mattina intorno alle 7 in un incidente stradale sull'autostrada Torino-Piacenza, poco dopo il casello [redacted] Villanova. L'uomo era alla guida di un autocarro che trasportava pesce ed era diretto [redacted] Lucca. All'improvviso ha perso il controllo del [redacted] ed [redacted] andato a schiantarsi contro il cavalcavia. L'uomo è morto sul colpo. Guarirà in quaranta giorni il collega Giacomo Pescaglini, 42 anni, di Viareggio, che viaggiava con lui. E' stato ricoverato al Cto di Torino. E' intervenuta una pattuglia della polstrada [redacted] San Michele.

Asti, il decreto sui «tagli» continua a suscitare malumori [redacted] prese di posizione

Scuola, è già tempo di proteste

Quaranta insegnanti della media Jona ieri mattina in provveditorato contro la soppressione di una prima In provincia da 35 classi inizialmente destinate a scomparire si [redacted] scesi ora a sette. Il problema dei libri di testo

ASTI. Il provveditorato agli [redacted] è stato «invaso» ieri mattina [redacted] una delegazione [redacted] circa quaranta insegnanti della scuola Media «Jona», di corso Genova.

«La soppressione [redacted] una classe - è stata la protesta della preside Anna Maria Tavino Gabbio - penalizza prima di tutto studenti e genitori. Poi colpisce [redacted] tra le scuole che può offrire maggiori opportunità [redacted] studio». La [redacted] dei tagli, annunciata da qualche settimana si è quindi abbattuta puntuale su alcuni istituti astigiani. «Il decreto ministeriale del 10 agosto - ha spiegato il provveditore Aldo Patritti - produce questi risultati. Sono situazioni crea[redacted] dai numeri e non dalle esigenze della gente, me ne rendo [redacted]. Collaborando con le organizzazioni sindacali, abbiamo già cercato di fare [redacted] possibile». Da 35 classi destinate a scompari[redacted] un primo tempo si è scesi a 7: nell'anno scolastico che s'inaugura il 15, si uniranno al destino [redacted] Jona le medie di Castell'Alfero, Antignano, Incisa, Monastero Bormida, Refrancore, Villanova. «Difficile dire adesso se in questi paesi la soppressione riguarderà classi "prime" o "seconde"». [redacted] verdetto alla Jona invece si conosce: da otto «prime» [redacted] scenderà a sette. Oltre [redacted] per cento delle preiscrizioni di gennaio, infatti, a luglio non sono [redacted] confermate. «Nelle elementari ci sono state meno promozioni - dice Mauro Marengo, insegnante, collaboratore del preside - Inoltre [redacted] medie provinciale di alunni per classe, imposta dal decreto Jervolino, nell'Astigiano deve essere di 18, per la precisione 18 e mezzo. Così i ragazzi iscritti a una "prima" dovranno essere ripartiti nelle altre». Nel complesso frequentano la Jona circa 440 studenti: per l'anno '93/'94 i «primini» sono 144. Gli insegnanti 64. «Senza quella sezione - conti[redacted] Marengo - saltano automaticamente 21 ore di lezione. I professori in esubero sono tutti [redacted] ruolo [redacted] verranno utilizzati diversamente. Il rammarico è per gli studenti costretti a trasbordare: non potranno scegliere la lingua straniera, certamente [redacted] frequenteranno i tre corsi sperimentali». La Jona è l'istituto più grande di Asti e provincia, con due palestre, laboratori [redacted] lingue, informatica (tredici computer [redacted] disposizione), chimica e scienze.

La delegazione di insegnanti della Jona in attesa di essere ricevuta dal provveditore

La preoccupazione tra i docenti ieri era anche un'altra: «Chi lo dice [redacted] genitori - si è chiesto Marengo - che hanno buttato via quattrocentomila lire in libri? Per la scuola dell'obbligo, poi. I testi sono diver[redacted] sezione a sezione: è v[redacted] che le case editrici ogni anno cambiano solo la disposizione delle pagine, ma farlo accettare ai ragazzi - conclude - è già un problema».

Manuela Taliano

Seppellito [redacted] Sardegna

I funerali del [redacted] di Vigliano

VIGLIANO. E' partita ieri mattina per la Sardegna, dopo una breve benedizione nella camera mortuaria dell'ospedale di Asti, la salma [redacted] Antonio Canu, [redacted] anni, il giovane morto domenica notte a Vigliano in un incidente stradale. Canu viveva a Vigliano, in via Provinciale. Lascia il padre Giuseppe, la madre Giovanna Piredda, il fratello Gavino e altri fratelli e sorelle che vivono in Sardegna, regione d'origine della famiglia. E lì appunto i famigliari hanno voluto che fosse sepolto Antonio.

Canu domenica rientrava da [redacted] serata trascorsa in allegria con tre amici. Viaggiavano su una Golf. L'incidente sulla provinciale che collega [redacted] Asti-mare a Vigliano.

L'auto, secondo i primi accertamenti della polstrada di Nizza, poco dopo la discoteca «Symbol», in una curva ha abandato schiantandosi contro un muretto. Un urto violentissimo. Canu [redacted] morto durante il trasporto all'ospedale. Feriti leggermente gli amici.

[e. t.]

Morta in [redacted] incidente

Cordoglio a Nizza per [redacted]

NIZZA. Viva impressione ha destato [redacted] città la scomparsa di suor Rosa Giovo di 73 anni, vittima di un incidente automobilistico avvenuto a Villanova lunedì pomeriggio.

La religiosa viveva all'istituto Nostra Signora delle Grazie, nel pensionato [redacted] Giuseppe, sulla collina di Piandolce. Molto nota [redacted] Nizza, fino al '58 fu maestra d'asilo all'Istituto. Negli Anni '60 diresse altri asili del Sud della provincia, tra [redacted] quello di M[redacted] Costigliole. Da tempo in pensione, la [redacted] si occupava della casa di riposo per religiosi, situata sulla collina di Nizza.

Suor [redacted] Giovo, originaria [redacted] Agliano, lunedì stava rientrando [redacted] Nizza in compagnia della sorella Agnese [redacted] del cognato Renato Mascero. La Fiesta su cui viaggiavano, mentre sorpassava un trattore, è finita fuori strada.

Per la religiosa l'impatto è [redacted] fatale, mentre i familiari hanno riportato soltanto legge[redacted] ferite.

[e. ce.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

«Che [redacted] settembre non [redacted] solo parate»

La splendida esperienza della Repubblica dell'Alto Monferrato potè realizzarsi perché c'erano profondi e forti presupposti che nell'autunno del '44 hanno trovato [redacted] condizioni per esprimersi.

Tra quei presupposti ci fu il permanere di radici democratiche, che il fascismo non riuscì mai ad estirpare, in tutta la popolazione, [redacted] solo in un gruppo ristretto; ed inoltre l'inutile dolore della guerra, con il risvolto di fame e di fatica per sostituire le braccia [redacted] coloro che erano in guerra; e poi, ma non ultima, la difesa dal saccheggio nazi-fascista.

Un concetto di Patria che nasce da valori semplici ma forti, radicati e unificanti. Difendere la propria terra, la propria cascina, la propria gioventù ha voluto dire difendere [redacted] pane, la famiglia, il possibile futuro. Al di là della roboante retorica del tempo i valori di Patria, Popolo, Nazione, trovano [redacted] quel perio[redacted] una limpida esternazione.

L'8 settembre 1943, quando lo Stato non era più Stato, [redacted] «nemico», le [redacted]rtezze della propaganda erano naufragate nella miseria e nel dolore della guerra, toccò alla gente [redacted] e volenterosa ricostruire l'Italia partendo dalle cose certe che rim[redacted]: la terra, [redacted] famiglia.

Ancora oggi è a quella stessa gente, semplice, onesta, che deve farsi forza e tentare di costruire un futuro in cui [redacted] possibile riconoscersi. [redacted] da adesso per un anno e mezzo si susseguiranno iniziative, celebrazioni e quant'altro...che non siano solo parate.

Che i 50 anni dalla lotta di liberazione siano un'occasione per non dimenticare ma anche per costruire, ognuno per la parte che può, l'Italia che desideriamo e che ci meritiamo.

Flavio Pesce,
sindaco Nizza Monferrato

Settembre ad Asti «è tempo di migrare»

Piazza Medici occupata dalla Douja, piazza Alfieri chiusa per il Palio, piazza del Palio occupata dal palco per il Papa. Come dice il poeta: «Settembre andiam, è tempo [redacted] migrare».

Lettera firmata

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.346
Mombercelli: 956.333
Montemagno: 83.888
CROCE ROSSA
Asti: 217 680
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 968 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: **Asti:** 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.658
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

[redacted] Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.151
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: [redacted]1.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO
Asti: oggi sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione la farmacia Gavello, c.so Felice Cavallotti 2/a, tel 593.481; con [redacted] dalle 8,30 [redacted] 12,30 e dalle 15,30 [redacted] giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Baronciani, p.zza San Secondo 12, tel. 54.300
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Boschi, via P. Corsi 44.

[redacted]

CANELLI
[redacted]TI: Lorenzo Susanna, Miriana Cillis, Carola Novelli, Riccardo Dagna.
MORTI: Amerio Pietro, 87 anni.
[redacted]I: Marco Albenga, agricoltore, [redacted] Letizia Cotto, impiegata; Giorgio Bauducco, autista, con Carmen Bielli, cameriera; Paolo Vitale, meccanico, [redacted] Maria Galliano, [redacted]salinga; Gian Paolo Somaglia, commerciante, con Lorella Tibaldi, infermiera professionale; Andrea Arata, pasticciere, con Paola Lo Scalzo, disoccupata.

COSTIGLIOLE
NATI: Veronica Baldovino; Emanuele Capra.
MORTI: Michele Parisi, 32 anni.
MATRIMONI: Pier Giuseppe Ferro, vigile del fuoco con Angela Pia, operatrice assistenziale; Andrea Ariano, operaio con Silvia Giordano, operaia.

NIZZA
[redacted]: Luciano Strada anni [redacted] Pierina Rapetti 83.
[redacted] Daniele Ferrati meccanico con Giuseppa Sberna pensionata; Vito Brancato dirigente con Arianna Meloni impiegata.

CONCORSI
● Usl 68, Asti. Concorsi a complessivi 21 posti di personale di varie qualifiche: 1 posto di direttore amministrativo capo servizio economato; [redacted] posti di aiuto corresponsabile ospedaliero in medicina interna; 1 posto [redacted] aiuto corresponsabile ospedaliero dietetica; 1 posto [redacted] coadiutore sanitario medicina del lavoro; 1 posto di assistente medico di radiodiagnostica area medica; 1 posto di assistente medico [redacted] oculistica area chirurgica; 1 posto di assistente medico di medicina del lavoro area di prevenzione e sanità pubblica; 1 posto di operatore professionale dirigente del personale infermieristico; 7 posti di operatori professionali collaboratori prima categoria infermieri professionali; 1 posto di operatore professionale collaboratore prima categoria tecnico di laboratorio medico per il laboratorio di analisi; 3 posti di operatori professionali collaboratori di prima categoria tecnici di radiologia medica.
● Provincia di Alessandria. 1 funzionario amministrativo. Età: non superiore ai 40 anni; titolo di studio: lauree in scienze politiche, economia e commercio, giurisprudenza, materie letterarie: scadenza: 20/9/93.
● Comune di Cuneo. 8 concorsi per altrettanti posti di varia qualifica amministrativa. Età: 18-40 anni; titolo di studio: media superiore; scadenza: 15/9/93.

[redacted]

APPALTI
Apertura buste per pesi pubblici

Stamane, alle 9, si terrà nella sala consiliare [redacted] municipio l'apertura delle buste relativa alla gara d'appalto riguardante l'affidamento per la revisione e l'adeguamento delle apparecchiature dei pesi pubblici. Le operazioni, esperite con il metodo della trattativa privata, [redacted] aperte al pubblico.

POSTE
Orario lungo per tassa medica

Il 15 settembre, in concomitanza con [redacted] termine fissato per [redacted] pagamento della quota fissa individuale annua per l'assisten[redacted] medica di base, gli uffici postale di San Damiano, Villanova, Castelnuovo Don Bosco, Moncalvo e Costigliole prolungheranno l'orario di accettazio[redacted] dei versamenti in conto corrente postale fino alle ore 16. Resta invece invariato l'orario all'ufficio zonale di Asti (succursale 1), che sarà aperto al pubblico fino alle 18,30; gli uffici di Asti «Vaglia risparmi», Canelli e Nizza funzioneranno fino alle 17,30.

Montechiaro, la rassegna del vitello piemontese: un centinaio i capi esposti

«Allevamenti, ma di qualità»

Si è discusso delle prospettive del settore: «Costi troppo elevati per crescere gli esemplari» La concorrenza dei francesi. Si chiede di diffondere il prodotto nostrano nei supermarket

Una momento della rassegna di ieri sotto i bastioni di Montechiaro. Un centinaio i capi esposti provenienti da allevamenti di Montechiaro, Aramengo, Tigliole, Soglio Scandeluzza e Cortanze

MONTECHIARO. Un centinaio di capi scelti [redacted] i migliori della zona, ieri sono stati protagonisti della rassegna del vitello piemontese, organizzata dall'Associazione provinciale allevatori in collaborazione [redacted] il Comune. L'antica piazza sotto le mura ha fatto da sfondo alla presentazione dei capi, (torelli, vitelli maschi [redacted] femmine) e per tutta la mattinata gli allevatori hanno discusso delle prospetti[redacted] della razza piemontese, lodata dagli esperti, ma spesso trascurata sui mercati a favore delle carni meno care dei bovini francesi.

Concordi tutti gli allevatori nell'affermare che «ormai [redacted] alleva per passione, perché se [redacted] dovesse calcolare il costo reale della crescita [redacted] vitello piemontese, nessuno ci starebbe nel prezzo». Proprio di costi e ricavi si è discusso a lungo, alla presenza del rappresentante dell'Associazione nazionale allevatori Battista Becotto e del presidente provinciale Rino Cerrato.

L'alimentazione e la lettiera [redacted] particolarmente curate: paglia sul pavimento e come mangime tanta soia, granoturco e vitamine. Il tutto per arrivare sul mercato a poco più di seimila lire al chilo, naturalmente a peso vivo. La [redacted]renza [redacted] spietata ed il consumatore ignaro, compra carni fran[redacted] perché costano di meno. Qualche esempio: la Charolais viene pagata agli allevatori intorno alle 4150 lire e la Limou[redacted] dalle 4700 lire [redacted] 4900. E' ovvio che sui banchi dei supermercati queste carni «straniere» arrivino a costi inferiori di oltre mille lire rispetto alla piemontese.

[redacted] mancano però i macellai locali, che puntano sulla carne di qualità. Uno degli esemplari più belli, dell'allevatrice Zaveria Briola [redacted] Montechiaro [redacted] stato comprato dal macellaio del paese Claudio Favà. «I nostri clienti sanno che spendono qualcosa in più - spiega - ma conoscono la mia passione per la ricerca dei [redacted] migliori». Fava, vero «storico» della razza piemontese, ne racconta l'origine: «E' il prodotto di un incrocio avvenuto quindicimila anni fa tra la razza indigena, chiamata Aurochs [redacted] gli zebù provenienti dall'India, che con lente migrazioni arrivarono sotto la barriera naturale delle Alpi. Basta [redacted] la doppia groppa ed il collo a cuscino, che ancora si vedono benissimo nei torelli».

Ma che cosa si può fare affinché la pregiata piemontese non diventi un esemplare da museo? Secondo molti allevatori una ricetta ci sarebbe: diffondere la [redacted] nei supermercati, con un'adeguata campagna pubblicitaria per informare il consumatore sui vantaggi del prodotto nostrano. «Solo i vitelli piemontesi sono sicuri [redacted] garantiti» scherzano gli allevatori, che si sono da tempo gettati alle spalle le polemiche sugli estrogeni per ingrassare i capi bovini.

Alla fine della manifestazione, una giuria di allevatori ha consegnato riconoscimenti ai colleghi che hanno portato il bestiame in mostra. [redacted] premi specifici, [redacted] coppe e targhe a tutti i partecipanti, p[redacted] sottoli[redacted] il carattere di raduno e non di gara. Questi i premiati: Rino Cerrato, Luigi Cerrato, Ugo Carpignano, Severino Cerruti, Carlo Bello, Marco Granzino, Alfredo Chirone, Walter Molino, Giuseppe Franco Sorra, Antonio Soligo, Zaveria Briola, Fabrizio Morra, Albino Ferrero. I loro allevamenti [redacted] nei Comuni di Montechiaro, Aramengo, Tigliole, Scandeluzza, Soglio e Cortanze.

Enrica Cerrato

VILLANOVA

Una fiera per il pollo

Con [redacted] patrocinio dell'assessorato all'Agricoltura della Provincia [redacted] terrà domani la 34esima edizione della «Mostra del pollo agostano», in collaborazione [redacted] il Comune. L' appuntamento (inserito nei festeggiamenti patronali di Sant'Isidoro) alle 7 nella piazza del Mercato. La manifestazione raduna oltre [redacted] numerosi allevatori della Piana di Villanova, molti operatori [redacted] settore provenienti dalle [redacted] Nord-Astigiano. Intanto si parla di una possibile doc riservata al «pollo agostano»: l'argomento sarebbe stato dibattuto a livello informale già nelle scorse settimane in Provincia. La giornata di oggi prosegue con la festa della birra, organizzata nell'isola pedonale, dal bar «Assunta», con specialità alla brace e sulla piastra. Si replica venerdì, [redacted] attesa della caccia [redacted] ecologica in bicicletta, in programma domenica, a cura dell'Associazione Antichi sentieri. [m. t.]

Intanto stasera Consiglio a Costigliole sull'inceneritore

Montechiaro, «no» definitivo alla discarica di Val Bariello

MONTECHIARO. Nessuna discarica nascerà in Valle Bariello: [redacted] deciderlo, ieri mattina, è stata la giunta provinciale, che ha scritto la parola «fine» su una contrastata vicenda.

All'unanimità il presidente Guglielmo Tovo e gli assessori hanno respinto la domanda autorizzativa della «Servizi Ecologici», la società di La Loggia (Torino) intenzionata ad allestire in Valle Bariello (nella stessa zona dove esiste una grande tartufaia controllata) una discarica per rifiuti solidi urbani e assimilabili.

Amministrazione comunale, ambientalisti e tartufai di Montechiaro tirano ora un sospiro di sollievo, ed [redacted] il secondo in pochi mesi: il primo punto di una lunga battaglia a difesa dell'ambiente fu portato [redacted] casa dopo la [redacted] del Consiglio di Stato che segnò l'archiviazione del progetto Energest riguardante la costruzione di una discarica [redacted] maxidepuratore in località Baronco.

Per la Provincia, il pronunciamento di ieri è stato la riproposizione [redacted] diniego espresso già nell'ottobre 1987, quando la «Servizi Ecologici» chiese per la prima volta l'autorizzazione a costruire la discarica in Valle Bariello. Di fronte al [redacted] della giunta Tovo, la società torinese ricorse al Tar, che bocciò il pronunciamento della Provincia (la quale non ricorse [redacted] Consiglio di Stato, rimettendo in gioco la questione).

Alcuni mesi [redacted] la «Servizi Ecologici» è tornata alla carica, sollecitando con forza la Provincia a rilasciare l'autorizzazione. Ieri, per la seconda volta, la pratica è stata bocciata.

«Il nuovo diniego - spiega il presidente Guglielmo Tovo - è stato motivato dal fatto che la variante al piano regolatore di Montechiaro prevede uno speciale vincolo [redacted] Valle Bariello. Inoltre la Regione, con un decreto firmato lo scorso 1° luglio, ha riconosciuto tale zona [redacted] tartufaia controllata».

«Dall'esame [redacted] pratica - conclude Tovo - [redacted] risulta dimostrata la titolarità della Servizi Ecologici al possesso o alla disponibilità dei terreni dove avrebbe dovuto essere collocata la discarica».

La notizia della bocciatura [redacted] progetto [redacted] Valle Bariello viene commentata positivamente dal Comitato ambiente Valle Versa. «E' una decisione giustissima - rileva il presidente Luciano Camussi - che conferma ciò che andavamo dicen[redacted] da tempo: la [redacted] tartufigena [redacted] Montechiaro, Cunico e Cortanze deve essere tutelata. Dopo questa vittoria speriamo possa [redacted] risolto anche il problema della bonifica della cava [redacted] Montiglio».

Intanto, sempre in tema di rifiuti, stasera il Consiglio comunale di Costigliole si riunirà in seduta aperta per discutere sull'ipotesi dell'inceneritore. La seduta s'inizierà alle 20,30 nel teatro di via Roma. Sono stati invitati i rappresentanti del Consorzio smaltimento rifiuti e [redacted] Provincia. De Motta, dove si vorrebbe allestire l'imp[redacted], è prevista la partecipazione di una corposa delegazione di abitanti. [l. n.]

IL [redacted] PAESE

Balon e gran «ribote» nella Nizza perduta

Una veduta di piazza Garibaldi a Nizza, che ospitò [redacted] famoso sferisterio. Nel riquadro Pino Morino, 61 anni, ex campione di balon, lancio del disco e martello

[redacted]

LA Nizz[redacted] di una volta? Una fila di cento e più buoi che venivano scaricati alla stazione, dai vagoni, nei giorni di mercato. Carovane di bigonce durante la vendemmia; le urla dei carrettieri: Spertino, Gioachen Ramona, Scaglione. E [redacted] donne di Nizza, belle allora e belle adesso, come il «Campanun» simbolo della città.

Quando andavamo negli sferisteri di mezza Italia, qualcu[redacted] [redacted] noi diceva «Sono di Torino», quasi a sancire il distacco dal paese d'origine. Io invece non mi sono mai tradito: «A sun 'd Nissa» dicevo a tutti e tutti capivano.

Nizza era anche lo sferisterio, anzi gli sferisteri. Quello con il muro d'appoggio in legno, vicino al foro Boario [redacted] piazza Garibaldi, distrutto dall'allu[redacted] del 1948 e quello, bellissimo, nel giardino dell'Aurora, dove adesso c'è il cinema.

Ho incominciato lì a giocare: Vittorio Bertonasco «'l mancen», Giovanni Ponzio «'l furmagè», «Grigole», «Silombria», Scaglion, quanti personaggi indimenticabili mi hanno accompagnato in quegli anni. Figure scomparse che continuano a vivere nella mia memoria. E Sandrino Ivaldi, il maestro che mi aspettava all'alba, al bar della stazione: mi affidava poche lire [redacted] puntare nelle [redacted] al «balon», la sera prima. Non veniva a vedermi giocare, ma aspettava lì, alla stazione. *«Me ch'le andoja?»* chiedeva trepidante appena scendevo dal tre[redacted]. E io: *«Tranquil, Sandren, iuma purtà [redacted] chiicos».*

Un altro amico fraterno era Bersano, dell'omonima casa vinicola. Ci capivamo con uno sguardo, [redacted] bicchiere di barbera e «'n toc d'pan» bastavano per farci star bene. Bastavano, perché anche lui [redacted] non c'è più: se l'è portato via un incidente, [redacted] Cassano d'Adda.

Per fortuna c'era il «balon», [redacted] sport che [redacted] la vita per [redacted] che sono mezzo monferrino (di Nizza) e mezzo «langhet» (gli zii materni di Rocchetta Belbo). E con il balon [redacted] diventato [redacted] cittadino del mondo. Mi hanno dato riconoscimenti un po' ovunque, per la mia attività e per la promozione che abbiamo f[redacted] (io e tanti altri come me) di questo sport: da Cuneo, a Sanremo, da Vignale a Di[redacted] Castello [redacted] Macerata, tutti mi conoscono, mi ospitano, mi vogliono bene. Solo Nizza, finora, ha fatto finta di niente. Ma è perché, me l'ha spiegato Franco Piccinelli, che ha studiato, «Nessuno è profeta in patria».

Ora preferisco [redacted] nella mia cascina in cima alla collina che guarda verso Acqui. Vengono in tanti, a trovarmi: Felice Bertola, che per me è [redacted] mito [redacted] quasi un fratello. Quando arriva facciamo i lavori della cascina e parliamo [redacted] po', ma poco [redacted] balon: l'anno scorso mi ha aiutato persino a pulire il letamaio. [redacted] Cerot Marello, l'amico più birichino che [redacted]. Aspetto sempre Massimo Berruti: peccato non averci giocato in squadra assieme, ai bei tempi.

Ci veniva già «Gustu» Manzo, a casa mia. Partivamo da lì per le grandi sfide: una volta giocammo [redacted] pomeriggio a Narzole [redacted] Solferino e Bonino. Alla sera a Torino. Cena «Da Lurens»: una frittata a testa con 7 uova e la salsiccia «rognosa», una pinta di barbera e poi via per un'altra partita contro Balestra nel «tempio» di via Napione, lo sferisterio gestito dalla triade Cerrato (di Portacomaro)-Gai (Scurzolengo)-Rosotto (ex terzino della Juve). Vincemmo 11-4 e quella notte io e «Gustu» dormimmo come angioletti.

Pino Morino

[redacted] E BALON

Un gigante contadino

Pino Morino è nato a Nizza l'8 luglio 1932. Agricoltore, celibe, abi[redacted] [redacted] Nizza nella cascina «Pola», con la sorella Marisa, pittrice e l'anziana m[redacted]re Luisita, originaria di Montevideo. [redacted] «gigante buono» (un metro e 90 per 105 chili) dal '49 al '55 è stato [redacted] dei migliori lanciatori italiani di disco e di martello, e [redacted] quest'ultima specialità è stato campione tricolore nel 1953. Sotto la guida [redacted] Odasso, ex sindaco di Nizza, ha vinto anche il campionato piemontese di disco e martello. Atleta polivalente fu 8° agli Italiani nel decathlon e più volte nazionale, incluso tra gli azzurrabili per le Olimpiadi di Melbourne. Ha gareggiato [redacted] i lanciatori Tosi e Consolini e nel balon con Manzo [redacted] Bertola, conquistando un titolo di seconda categoria in coppia con Avidano. [f. b.]

[redacted]

Concludiamo oggi, la rubrica «Il mio paese», che attraverso i ricordi e la penna [redacted] personaggi della cultura, dello spettacolo e dello sport, ha proposto un inedito viaggio nella provincia astigiana. L'iniziativa, che ha riscosso interesse e consenso, potrebbe essere ripresa [redacted] prossimo anno.

3 agosto Felice Andreasi, Cortazzone; 4 agosto, Carletto Bergaglio, Portacomaro; 5 agosto Marlaena Kessick, Belveglio; 6 agosto, Guido Nicola, Aramengo; 7 agosto Gian Guido Sambonet, Refrancore; [redacted] agosto Shimon Rukhman, Cocconato; 10 agosto [redacted] Bussolino, Tigliole; 11 agosto Bruno Casetta, Cellarengo; 12 agosto Giuliano Soria, Costigliole; 13 agosto Roberto Cognazzo, Montiglio; 14 agosto Renzo Arato, Roatto; 15 agosto Eugenio Guglielminetti, Calliano; 17 agosto Giorgio Conte, Viatosto; 18 agosto Ute de Vargas, Calamandrana; 19 agosto Ettore Andenna, Graz[redacted] Badoglio; 20 agosto Marcello Rota, Incisa Scapaccino; 21 agosto Gino Nebiolo, Moncalvo;

22 agosto Bruno Lauzi, Rocchetta Tanaro; [redacted] agosto Gianni Basso, Castello d'Annone; [redacted] agosto Aldo «Cerot» Marello, Revigliasco; 26 agosto Giuseppe Gai, Vigliano; 27 agosto Massimo Berruti, Rocchetta Palafea; 28 agosto Carlo Carussa, Castagnole Lanze; 29 ago[redacted] Carlo De Bortoli, Castelnuovo Calcea; 31 agosto Sandro Salvadore, Castiglione; [redacted] settembre don Elio Scotti, Castelnuovo Don Bosco; [redacted] settembre Daniela Ferrian, Valfenera; 3 settembre Antonio Catalano, Castagnole Monferrato; 4 settembre «I Paschinis», Viarigi; [redacted] settembre Valentino Quaglia, Variglie; 7 settembre Salvatore Leto, Calosso.

Oggi [redacted] secondo incontro tra le organizzazioni agricole e quelle dei lavoratori

Braccianti, si tratta sulle tariffe

Gli imprenditori offrono 8250 lire l'ora

ASTI. Sono iniziate lunedì (le parti torneranno a riunirsi nella giornata [redacted] oggi), nella sede dell'Unione agricoltori, le trattative tra le rappresentanze dei datori di lavoro (Unione agricoltori, Coldiretti e Cia) e quelle dei lavoratori (Cgil, Cisl [redacted] Uil) [redacted] definire il nuovo accordo sulle tariffe retributive per gli operai agricoli impegnati nelle operazioni di vendemmia.

L'anno scorso la paga [redacted] lorda per i vendemmiatori [redacted] di 8.130 lire, cifra che saliva a 8.880 con l'indennità per [redacted] trattamento di fine rapporto. «In base all'intesa raggiunta a livello nazionale con l'accordo di luglio, i datori [redacted] lavoro hanno proposto 120 lire di aumento all'ora - spiega Francesco Giaquinta, direttore dell'Unione agricoltori -: quest'offerta, che ci auguriamo venga accettata dalla parte sindacale, rappresenta un grosso sforzo per le imprese agricole. Quest'anno, a causa dei trattamenti antiparassitari aggiuntivi, i costi di produzione [redacted] aumentati a dismisura».

La Coldiretti, da parte sua, fa sapere che «da una statistica dell'anno scorso, si è rilevato che su un'uva come la barbera, il costo della manodopera per la sola vendemmia può rappresentare [redacted] [redacted] per cento dell'inte[redacted] costo per la produzione».

La Coldiretti non aveva sottoscritto l'intesa sul costo [redacted] lavoro: «in quanto per l'agricoltura sarebbe [redacted] peggiorativa rispetto l'attuale normativa. In particolare non è stata affrontata la questione dell'assunzio[redacted] nominativa e della regolamentazione [redacted] contratti particolari, come il part time».

Lo scorso anno, i lavoratori stagionali assunti in agricoltura furono poco più di mille, e di questi, una minima percentuale di extracomunitari. Per quelli provenienti [redacted] dall'ex Jugoslavia, saranno rilasciati particolari permessi di soggiorno «per motivi umanitari».

In un comunicato, l'Unione agricoltori afferma che «Com'è congegnato il collocamento in agricoltura, risulta oggi estremamente complicato assumere manodopera avventizia. Non [redacted] possibile sanzionare l'imprenditore che [redacted] avvale dell'opera di lontani parenti, [redacted] amici».

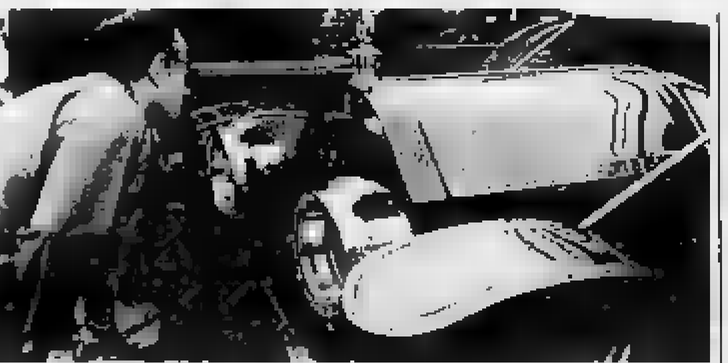
Piero Montaldo, presidente [redacted] Coldiretti di Canelli rileva: «Se fosse possibile [redacted] cooperative [redacted] che intervengano dove vi è necessità di manodopera, si risolverebbero i problemi [redacted] molte aziende nell'Astigiano».

Per l'Unione agricoltori «è necessario un confronto che ve[redacted] controllori e controllati collaborare, ricercando [redacted] soluzioni che tengano anche in considerazione tradizioni radicate nel mondo agricolo». [f. la.]

Successo della mostra-scambio di pezzi di auto e moto d'epoca. Sono stati oltre 250 gli espositori

Nizza, più di mille cercatori di vecchi ricambi

Ammiratissime alcune auto. Parte dell'incasso va in beneficenza



Una delle [redacted] rassegne di [redacted] d'epoca che si svolgono nell'Astigiano

NIZZA. C'era proprio [redacted] tutto sulle bancarelle della mostra scambio [redacted] pezzi d'auto e moto d'epoca, svoltasi domenica in piazza Garibaldi. Incuriosito il pubblico (si calcola che la [redacted]nifestazione sia stata visitata da più di mille persone) e soddisfatti i 250 espositori, che sono arrivati fin da sabato pomeriggio armati di ogni possibile pezzo di ricambio.

La mostra scambio di Nizza, giunta alla quinta edizione, [redacted] diventando [redacted] miniera d'oro per chi cerca invano pistoni [redacted] ruote vecchie: i [redacted] questo, in Italia sono ancora pochi, mentre è in netta crescita il numero dei cultori di vecchi motori.

Il Monferrato Veteran Motor Club, che [redacted] una sessantina di soci [redacted] è presieduto da Paolo Priarone, quando cinque anni fa cominciò la rassegna non immaginava [redacted] far diventare Niz[redacted] città famosa per [redacted] storiche. Invece con un «passaparola» efficace (infatti il club spende, pochissimo danaro in pubblicità), la centrale piazza Garibaldi è [redacted] presa d'assalto da espositori e clienti. Guardati con nostalgia dagli anziani e curiosità dai più giovani, si [redacted] anche «esibiti» i rumorosi trattori a testa calda ed una macchina per la trebbiatura. Su alcune bancarelle erano in mostra riviste d'annata specializzate in auto [redacted] motociclismo e non mancavano vezzose riproduzioni in scala mignon dei bolidi dal glorioso passato.

«La maggior parte della merce esposta - spiega Paolo Priarone - è antecedente agli Anni '50 - [redacted] siccome gli appassionati di auto e moto amano [redacted] fai da te, è inevitabile che le occasioni di incontro come la nostra manifestazione, diventino preziose sia per scambiarsi pezzi di motori, sia per far due chiacchere sugli ultimi acquisti».

Ammiratissime, alcune auto veramente [redacted]: una Cadillac Devil cabrio del '67, targata California, con una cilindrata che oggi potrebbero permettersi [redacted] gli sceicchi arabi. Sotto il cofano della dorata vettura infatti, c'è un «cuore» da 7.800 di cilindrata. Altrettanto apprezzate dagli intenditori [redacted] Citroen Maserati del '71 e due Jaguar dall'eleganza che non passa mai di moda: una coupè del '54 ed una [redacted] [redacted] del '62 con 3.800 di cilindrata.

Ora i [redacted] del Monferrato Veteran Motor Club detratte le spese, devolveranno l'incasso in beneficenza. [e. ca.]

Casale, una ditta milanese si è aggiudicata la gestione del servizio [redacted]

Cuochi lombardi per le scuole

I pasti saranno serviti ai bambini delle materne e delle elementari cittadine. I vincitori dell'appalto hanno offerto un ribasso di 2 mila lire sulla base d'asta di 5700 lire a menù

CASALE. Una ditta di Milano preparerà i pasti per buona parte delle scuole elementari e materne cittadine in cui è stato soppresso il [redacted] interno di cucina. La gara per l'aggiudicazione dell'appalto si è chiusa ieri mattina con l'assegnazione dell'incarico alla ditta lombarda «La ristorazione».

Spiega il capo dell'ufficio economato, Enrico Drutto: «Facciamo questo esperimento per un anno. I pasti caldi saranno preparati nella cucina che si trova nell'edificio della [redacted] di riposo, dove un tempo funzionava la mensa comunale. Quindi [redacted] distribuiti nelle elementari e nelle materne dove abbiamo ritenuto di [redacted] istituire più il servizio interno comunale, perché sarebbe stato necessario ristrutturare i locali».

Alla gara di appalto avevano risposto inizialmente diciotto aziende. Solo tredici, poi, avevano avanzato le loro proposte. Ieri la commissione presieduta dal capo ripartizione dell'ufficio commercio, Daniele Martinotti, sono state aperte le buste con le offerte. La base d'asta era stata fissata in 5700 lire per pasto, Iva esclusa. «La ristorazione» ha vinto offrendosi di svolgere la mansione indicata nella gara per 3700 lire a pasto. [redacted] occuparsi della preparazione e della distribuzione nei vari plessi scolastici di circa 350 pasti giornalieri composti da tre portate (primo, secondo con contorno e frutta), più la merenda nella materna.

Continuerà a funzionare, invece, il servizio di cucina interno in una decina di elementari e materne oltre che nei 3 nidi. I pasti saranno preparati da cuoche dipendenti comunali, eventualmente affiancate da personale attinto dalle cooperative. Per questa scuole il rifornimento degli alimenti avverrà, come in passato, [redacted] ditte specializzate, a cui, però, non è [redacted] stato assegnato l'incarico.

Non è stata invece, ancora proclamata la ditta vincitrice per l'assegnazione dei servizi ausiliari (pulizia delle scuole e vigilanza) ed educativi (assistenza mensa, attività prescolastica, scuolabus).

Spiega Sandro Ricossa, funzionario [redacted] pubblica istruzione: «Alla gara hanno presentato le proprie offerte due cooperative, ma l'esame della documentazione richiesta è piuttosto laborioso e lungo».

Silvana Mossano

Esperimento per un anno. I pasti saranno preparati nell'ex mensa comunale

L'incidente è avvenuto vicino a Crescentino, la vittima aveva 16 [redacted]

Auto contro bici, muore ragazzo

Alla guida della vettura un dentista casalese

CASALE. L'auto fuoristrada Toyota guidata da [redacted] medico dentista casalese, Michele Gabba, 42 anni, ha travolto alla periferia di Crescentino una bicicletta su cui c'erano due ragazzini. Uno [redacted] giovani, Paolo Longo, 16 anni, [redacted] Fontanetto Po, è morto. Ferito l'amico, Davide Seminara, 13 anni, di Torino, guarirà in pochi giorni.

L'incidente è accaduto l'altra sera, quasi all'imbrunire, in prossimità della frazione San Silvestro. La visibilità era ancora buona. Non ci sono stati testimoni: a quell'ora il traffico sulla statale che porta nel Casalese era scarsissimo. I due amici si stavano dirigendo a [redacted] (Seminara era ospite dei nonni, per la festa patronale del paese) dopo aver trascorso [redacted] giornata con altri compagni.

La dinamica dell'investimento deve [redacted] [redacted] accertata. Da una prima ricostruzione compiuta dai carabinieri di Crescentino, si sa che a condurre la bicicletta era Paolo Longo, il compagno [redacted] seduto sul tubo del telaio davanti a lui. In pieno rettilineo i due amici sono stati travolti [redacted] Toyota guidato da Gabba.

Sull'asfalto non sono stati rinvenuti segni di frenata del fuoristrada: ragazzini e bicicletta sono stati scaraventati a parecchi metri, [redacted] una risaia a lato della carreggiata. Per il ragazzino [redacted] Fontanetto è [redacted] inutile la corsa in ambulanza all'ospedale di Chivasso.

La magistratura vercellese ha aperto un'inchiesta per fare luce sull'investimento. I carabinieri di Crescentino hanno intanto ritirato la patente a Michele Gabba, dentista molto conosciuto a Casale, con studio in largo Minatori (abita invece in un alloggio di via Magnocavallo), e sequestrato il Toyota e la bicicletta dei due giovani, ridotta ad un ammasso di ferro accartocciato.

Il medico, dentista specialista per bambini, è sposato e padre di due figli. [r. al.]

Scoperto in un alloggio di proprietà di un astigiano

Traffico di hashish la base era in Spagna

ASTI. Hashish dal Marocco, seconda puntata.

Dopo l'operazione [redacted] carabinieri del reparto operativo che [redacted] giugno aveva portato all'arresto di dieci persone [redacted] al sequestro di oltre quarantacinque chili di hashish, nei giorni scorsi i militari hanno compiuto una ulteriore serie [redacted] accertamenti, che ha permesso di aggiungere particolari importanti per del[redacted] il quadro di questo traffico con base ad Asti e ramificazioni nell'Alessandrino, nel Cuneese ed in Liguria.

In particolare i carabinieri avrebbero determinato i ruoli occupati nell'organizzazione da Gino Cataldo, 39 anni, nato a Banzi (Potenza) e residente ad Asti, in via Pietro Chiesa 57 e da Giuseppe Serratore, 33 anni, Isola, via Bragna 10.

Le indagini avrebbero confermato i sospetti [redacted] giugno che portavano gli inquirenti a ritenerli i capobanda. Attualmente Cataldo è detenuto nel carcere francese di Perpignan; [redacted] stato fermato a marzo al confine tra Spagna e Francia su un camper [redacted] di 38 chili di hashish.

A giugno ad Asti [redacted] stato bloccato Serratore, che ora [redacted] agli arresti domiciliari. I [redacted] binieri lo avevano intercettato a Ventimiglia. Nella Fiesta c'erano 7 chili di «fumo».

Nei giorni scorsi i carabinieri sono riusciti ad individuare un punto di appoggio dell'organizzazione a pochi chilometri da Figueras in Spagna, quasi al confine con la Francia. Qui hanno rintracciato un alloggio e un garage di proprietà di Cataldo. Il sostituto procuratore della Repubblica David Monti ha inviato la richiesta [redacted] perquisizione.

Nel garage i carabinieri hanno trovato [redacted] Lancia Delta targata Asti. Sono in corso accertamenti per identificare il proprietario. In un sottofondo ricavato nelle portiere sono stati trovati due panetti [redacted] hashish per un totale di 600 grammi.

In [redacted] scatola su un ripiano c'era una pistola calibro 22 con 26 proiettili (che risulta rubata nel 1989 a Forlì) e una calzamaglia [redacted] potrebbe essere stata usata in una rapina. Inoltre è stato trovato nastro adesivo, silicone e vernice nera.

Secondo i carabinieri Cataldo, e dopo il suo arresto, Serratore, caricavano [redacted] partite di hashish proveniente dal Marocco a Gibilterra. Nel garage a Figueras provvedevano a nasconderlo sulle auto dei «corrieri» (in genere francesi e spagnoli) che raggiungevano l'Italia.

I militari ritengono che in media i due astigiani effettuassero un viaggio ogni quindici giorni, portando ad Asti venti chili di «fumo» per volta.

Antonella Torra

Giuseppe Serratore e Gino Cataldo, implicati nel traffico di hashish

Sfruttava la moglie

Interrogato oggi l'agricoltore di [redacted]

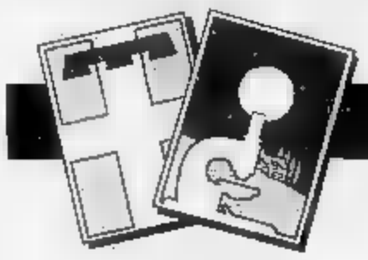
MARANZANA. Sarà interrogato questa mattina dal gip Franca Carpinteri l'agricoltore di Maranzana arrestato con l'accusa di sfruttare la moglie in un giro di prostituzione.

Giuseppe Scolaro, 54 anni, via Case Sparse, in calle a Cuerto, sarà sentito per rogatoria per conto del gip di Firenze che nei giorni [redacted]rsi aveva spiccato una decina [redacted] ordinanze di custodia cautelare con arresti operati in varie città italiane. Da mesi i giudici toscani indagavano infatti su un giro di case d'appuntamento [redacted] ramificazioni in tutta Italia. A capo dell'organizzazione due toscane settantenni. [r. gon.]

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

Le parti non firmano le 12.500 a miriagrammo

Moscato, l'accordo «salta» in extremis

TORINO

SEMBRAVA fatta. Invece dopo una giornata di discussioni i rappresentanti dei produttori di uve moscato e degli industriali dello spumante sono lasciati a muso duro. La rottura della trattativa è arrivata nel tardo pomeriggio di ieri quando la parte agricola ha respinto l'ultima mediazione proposta dall'assessore regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara, che prevedeva un prezzo di 12.500 lire il miriagrammo e una cifra per ettaro di cento quintali, oltre alla garanzia di ritiro per le vendemmie 1993 e 1994.

In mattinata quando le parti si erano incontrate nella sede dell'assessorato le posizioni parevano distanti, anzi anni luce inavvicinabili. Quasi subito era stata trovata l'intesa sulla data di inizio della vendemmia: tutti d'accordo su giovedì 16 settembre con operazioni di apertura dei pesi il 15. Intesa anche sulla riduzione di mezzo grado da 10,5 a 10 della gradazione minima naturale dell'uva.

Si entrava nelle perigliose acque del prezzo e della resa per ettaro. L'assessore dopo una riunione congiunta decideva per la discussione a tavoli separati. Alla pausa di pranzo il clima era ancora possibilista. «C'è da parte agricola la volontà di chiudere in positivo l'accordo» Peppino Cancelliere della Cia ex Confcoltivatori. Il presidente dell'associazione produttori Renzo Balbo appare teso, ma ottimista. Nella saletta al primo piano squillano i cellulari. Si dice che i rappresentanti delle industrie siano in contatto con le sedi centrali delle loro multinazionali. Telefonano anche i presidenti delle cantine sociali. Nei 52 comuni della doc del moscato si attende ansia l'esito dell'incontro. Gottero della Coldiretti scambia poche battute con i cronisti: «Firmiamo, gli industriali devono salire ancora. Abbiamo ricevuto conferme che ci sono mediatori pronti a sborsare fino a duemila lire oltre il prezzo dell'accordo. Vogliamo chiarezza».

Si riprende. Fiumara, che in mattinata aveva tenuto una conferenza stampa, dà tono ottimistico, riunisce le parti, poi chiede alle delegazioni di nominare tre rappresentanti per un incontro ristretto. Al di qua della porta rimbalza ancora delle 12.500 lire a miriagrammo più contributo di circa miliardi per le attività promozionali dell'Associazione produttori.

Ancora telefonate frenetiche. La maratona del moscato sembra in dirittura d'arrivo. Invece come commenta Fiumara con battuta amara «siamo alle doglie, ma il parto non arriva». Lo scontro è sul riconoscimento dei premi di qualità per le partite migliori. Nella parte agricola c'è chi chiede almeno 350 lire il miriagrammo. Altri più possibilisti. Gli industriali che hanno accettato «a fatica» le 12.500 non vogliono andare oltre.

E' la rottura con corollario di frasi di rammarico e qualche scambio di cortesie. L'assessore Fiumara parla di rottura «su questioni marginali e non di sostanza» e giudica la cosa «un fatto grave che pregiudica in modo serio la stabilità del settore alla vigilia della vendemmia». Le parti si lasciano aperte a rivedersi un nuovo appuntamento. Giovedì si riunisce ad Asti il direttivo del Consorzio e non è da escludere che gli industriali propongano il loro prezzo di riferimento già emerso in trattativa. Sulle piazze intanto continueranno a muoversi i mediatori. Si parla di partite acquistate a 14 mila lire. Il mercato dell'Asti tira soprattutto all'estero ed in particolare in Germania, e c'è chi fa i conti con il «feme» materia prima» delle industrie spumantiere. Avranno ragione?

Sergio

Intesa solo sulla data d'inizio della vendemmia fissata per il 16. La resa per ettaro sarà di cento quintali?

La vendemmia del moscato s'inizierà dal 16 ma senza la certezza del prezzo. La qualità (nelle due immagini scorci di vigne del Sud Piemonte) si annuncia buona. La resa dovrebbe attestarsi sugli 850 mila quintali

ASTI. Sarà una buona vendemmia, anche migliore delle previsioni, se il tempo terrà fino alla fine di settembre. In Piemonte è prevedibile un calo medio attorno al 10 per cento. Nonostante ciò i problemi saranno tutti sui prezzi delle uve, ma da parte dei produttori c'è la volontà di formare una «diga» per evitare speculazioni al ribasso che sfruttino le tensioni del mercato. E' questa in sintesi la posizione espressa da Ezio Borgio e Pierluigi Biestro direttori rispettivamente della Viticoltori Piemonte e dell'Asprovit che hanno tenuto lunedì sera una conferenza stampa ad Asti. Le due associazioni raggruppano una trentina di cantine sociali che controllano il 35 % della produzione regionale.

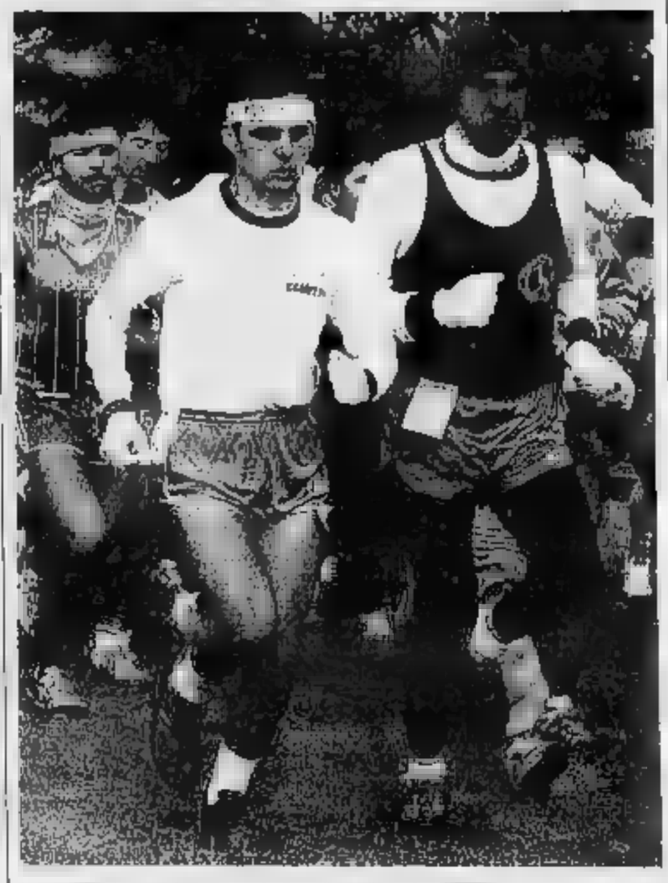
«I prezzi di produzione anche a causa dei molti trattamenti contro la peronospora quest'anno sono stati piuttosto alti. Sono aumentati anche i costi di cantina e le spese generali. Il prezzo del vino dovrà tener conto anche di questi elementi; Come cantine sociali siamo decisi a indicare a fine vendemmia dei prezzi di riferimento per ogni zona e tipo di vino impegnandoci a non svendere» ha annunciato Borgio. Le giacenze della scorsa annata non superano secondo le due associazioni gli 85 mila ettolitri. «Seguiremo la vendemmia passo passo - aggiunge Biestro - con incontri periodici. Vogliamo difendere la produzione piemontese e abbiamo già fissato un incontro il 24 ottobre a Cherasco per il bilancio dell'annata». [s. mir.]

	QUANTITÀ' %[1]		MOMENTO RACCOLTA
Langhe e Roero			
Arneis	— 20	buona	20 settembre
Barbera	— 10/15	buona	25/30 settembre
Chardonnay	+	buona	5 settembre
Dolcetto	— 15	buona	18/20 settembre
Moscato		buona	settembre
		molto buona	1/5 ottobre
Acquese			
Barbera	— 15/20	molto buona	settembre
Brachetto	— 10/15	molto buona	settembre
Chardonnay	+ 0/5	molto buona	settembre
Dolcetto	— 15/20	buona	20/25 settembre
Moscato	— 5	buona	settembre
Astigiano			
Barbera	— 20	ottima	20/25 settembre
Dolcetto	— 20	buona	15/20 settembre
Chardonnay	0	buona	1 settembre
Cortese	— 15/20	buona	20/22 settembre
Moscato	0	buona	16
Nord Astigiano e Canalese			
Barbera	— 15/20	discreta[2]	25 settembre
Grignolino	— 20/30[3]	discreta	20/22 settembre
Cortese	— 20	discreta	16/18 settembre
Chardonnay	+ 0/5	discreta	27 agosto
Freisa	— 25/30	buona	20 settembre
Barbera	— 20	buona	25 settembre
Dolcetto	— 15/20	buona	settembre
Chardonnay	+ 0/5	buona	30 agosto
Cortese	— 15/20	buona	settembre
Bevi			
	— 15/20	da b. a molto buona	20 settembre
Barbera	— 15/20	buona	25/28 settembre
Cortese	— 15	buona	20/22 settembre
Erbaluce	— 10/15	buona	15 settembre
Nebbiolo (Carema)	— 60/70[3]		30 settembre
Novarese e V			
Nebbiolo	— 15	buona	1 ottobre

1) Il è con la vendemmia 1992
2) Riduzione dovuta anche alla grandine
3) Nelle zone grandinate (Val Cerrina) deprezzamento qualitativo per pericolo di muffa grigia
Dove non è grandinato: buona.

«Marathonextra» da Mondovì

Si va di corsa per sei giorni



Cento atleti parteciperanno alla fine di ottobre alla «Marathonextra»

MONDOVI'

INVIATO

Il caldo delle settimane scorse deve aver dato alla testa a Pierangelo Destefanis, presidente di Impronte d'Avventura, perché dopo aver organizzato la maxi partita di calcio con oltre 120 atleti in campo, adesso ha messo a punto la «Marathonextra» che, per stare in tema con la gara pallonara, si moltiplica per dieci rispetto a un percorso tradizionale. Così i chilometri e 195 metri diventano in questo 421 e 95 metri. E come la maratona, senza soste e cambi. E qualcuno arriverà al traguardo? E' possibile che degli atleti in grado di sopportare una simile fatica? Pierangelo Destefanis, 41 anni, di Mondovì, uno dei massimi esperti di mountain-bike, con all'attivo la traversata della catena dell'Himalaya e dell'altopiano del Tibet, l'ascesa al campo Nord dell'Everest, la scalata ai vulcani più imponenti del mondo e il viaggio a ritroso lungo il sentiero di Ho Chi Minh, dall'ex Saigon a Huè, l'antica capitale imperiale, è tranquillo: «So per certo che un atleta greco è in grado di correre giorno e notte per sei giorni, senza mai dormire. Credo che ci siano anche altre persone fisicamente dotate per affrontare una gara con queste caratteristiche».

La «Marathonextra», patrocinata dal nostro giornale, partirà da Mondovì il 24 ottobre e toccherà la Langa, la provincia di Asti, il Torinese, il Pinerolese, salirà fino a Perosa Argentina per poi scendere verso Cavour e Barge. Ancora Presalpi con Paesana, Saluzzo, Venasca, Dronero e difficile salita fino a Limone per poi tornare verso la Piana Cuneese e il Monregalese. Manco a dirlo, arrivo a Mondovì, dopo 421 chilometri e 95 metri, da record assoluto. Ancora Destefanis: «Da record e da primato perché mai nessuno ha tentato una corsa di questa lunghezza». Esiste un tempo massimo per coprire l'intero percorso? «Sì, ogni concorrente ha a disposizione 144 ore, pari a 6 giorni e 14 ore: alla mezzanotte di sabato 30 ottobre si chiuderanno i cancelli e chi non sarà arrivato verrà eliminato».

Il lungo e variopinto serpentone attraverserà cinquanta comuni: «Ogni paese, ogni borgata - dice ancora Destefanis - offrirà giorno e notte ristoro e applausi ai temerari. Chi sono i partecipanti? Maratoneti puri, triatleti, specialisti delle ultra chilometri o semplici temerari. L'obiettivo per tutti è di riuscire a portare a termine la gara e di confrontarsi con le proprie forze». Cento saranno gli iscritti, non uno di più: «Verranno allestiti lungo il percorso otto punti ristoro che consentiranno, a chi lo vuole, di riposare e di ricaricarsi di energie per ripartire il più presto possibile. Perché anche durante le soste il tempo non si fermerà».

Fiorenzo Panero

OSPITI DA TUTTO IL PIEMONTE

La discoteca a due passi dalla stazione di Arona aprì nel settembre '73, oggi brinda al secondo posto in Top Dance

Il popolo della notte festeggia i 20 anni del Mirage

Alla serata anche Alberto Castagna con il dj Raffy (80.549 preferenze al concorso)

Folla di giovani durante una delle tante allegre serate che si tengono alla discoteca «Mirage» di Arona sul Lago Maggiore. Sopra Alberto Castagna, ospite d'onore della serata

FESTA di compleanno specialissima domani sera ad Arona. Il Mirage, la celebre discoteca lungo il viale alberato a due passi dalla stazione, accende la ventesima candelina e brinda al successo in Top Dance. Nel referendum de *La Stampa* lo storico locale gestito da Renata Vedovato e dal marito Giorgio è conquistato il secondo posto assoluto, con voti dei lettori. A un soffio dal titolo di discoteca top Piemonte e Val d'Aosta, ottenuto dal Crazy Boy di Centallo (dove si sono tenute la megafesta finale e le premiazioni) che ha «razziato» 104.792 tagliandi.

Secondo nelle due regioni e primo in provincia Novara il Mirage si è fatto grande anche nella classifica dei dj. Raffy, il mito delle notti astesi, ha conquistato 80.549 preferenze al termine di una spettacolare competizione con Stefano De Gregori, del Cubo di Borgo Dalmazzo, che gli ha strappato il titolo.

E molti protagonisti di Top Dance, una maratona di iniziative iniziata in febbraio per concludersi a giugno, sono ospiti domani del Mirage. Non mancherà la squadra di casa, capeggiata da Raffy, con Light, Chicco, Cronos. Ci sarà il top Stefano De Gregori del Cubo, il trio del Maneggio di Romagnano Sesia composto da Moira, Mbs, Poli, e ancora: Roby Barbini, del Biblos Arizzano, il terribile Armando con Joe del Sandokan Gravellona Toce e dal Trocadero di Domodossola Modo, Fabio, Lupoalberto, Stefano.

Non mancheranno le sorprese. Ospite d'eccezione della serata sarà il giornalista e conduttore tv Alberto Castagna, le ballerine di Rio «Ipanema show» contribuiranno a rendere incandescente la nottata. A mezzanotte fuochi d'artificio, megatorta, buffet. L'ingresso è gratuito. Per ricompensare quanti settembre 1973 e oggi hanno scelto il Mirage per trascorrere le loro serate d'allegria.

Renata Vedovato ricorda i giorni di Top Dance: «E' stato uno sforzo immane. Per contare tutti quei tagliandi abbiamo coinvolto amici, conoscenti, abbiamo lavorato giorno e notte, ma ci siamo anche divertiti».

E ai locali e ai dj di Top Dance questo mese è dedicato anche un lungo servizio su «Disco & Dancing», rivista specializzata diretta da Giuseppe Bonazzoli che viene distribuita in 12 mila copie. Pierluigi Spiezia si è soffermato ad analizzare il successo del referendum: 700 mila tagliandi spediti. Merito di chi? Ovviamente del popolo della notte.

Carlo Bologna

Dopo i concerti di Castagnolestate, altri due grossi appuntamenti con la musica leggera

Morandi, [redacted] Costigliole, arriva in bus

Domani nel castello. E sabato i Pooh a San Damiano

Gianni Morandi, l'«eterno ragazzino» della musica leggera sarà domani a Costigliole

COSTIGLIOLE. Beniamino [redacted] tre generazioni, Gianni Morandi [redacted] appresta a conquistare il pubblico dell'Astigiano con il concerto fissato per domani sera nel parco del castello.

Facile prevedere che ad applaudire il cantante emiliano ci sarà una platea di tutte le età: i più «vecchi» a cantare in coro «Fatti mandare dalla mamma», i più giovani conquistati dall'ultimo, fortunato lp «Banane [redacted] Lampone», [redacted] ritmo sudamericano.

Sul grande palcoscenico allestito tra il verde, lo show, diretto [redacted] Ombretta Colli, acquisterà una teatralità particolare: in scena un autobus, fermo in una piazzetta con una panchina e un'edicola, da cui scenderanno Morandi, la cantante Barbara Cola e i musicisti del gruppo: Andrea Amati (basso), Alessandro Gwis (tastiere e pianoforte), Paolo Amati (tastiere, chitarra, voce), Tony Pujia (chitarra), Ezio Zaccagnini (batteria).

Tra una [redacted] e l'altra, ricalcando un copione ampiamente collaudato nel tour estivo, Morandi colloquierà col pubblico e introdurrà i vari brani intercalando alle battute i ricordi.

A chi tifava per lui negli Anni Sessanta dedicherà «In ginocchio da te», «Occhi di ragazza», «La fisarmonica» rielaborati secondo un gusto musicale più moderno; per chi ha iniziato ad apprezzarlo dagli Anni Ottanta in poi ci saranno invece canzoni [redacted] «Si può dare di più» (con [redacted] vinse il festival di Sanremo insieme a Enrico Ruggeri e Umberto Tozzi) o «Bella signora».

[redacted] concerto s'inizierà alle 21,30. I posti a sedere costeranno [redacted] 38 mila lire, i parterre 28. La prevendita [redacted] corso da una settimana e registra [redacted] buon andamento: i biglietti potranno essere acquistati ad Asti da Walter Foto, corso Alfieri 308 (tel. 353.153) e Centro Informagiovani, piazza Alfieri 29 (433.211); Costigliole: Bar del Peso, piazza Medici (966.000); Canelli: Radio Franco, via Alfieri (823.970); Nizza: IGM, [redacted] Asti (726.216); Castagnole Lanze: Tabaccheria Sterpone, [redacted] Vicari (878.198).

[l. n.]

[redacted]

Il quartetto

Le prevendite in provincia

SAN DAMIANO. Sono pratica[redacted] tutti esauriti i posti a sedere per il mega-concerto dei «Pooh» che [redacted] terrà sabato alle 21,30 in piazza 1275, mentre nelle numerose prevendite disseminate in provincia sono an[redacted] disponibili biglietti per il parterre.

I numerosi fans astigiani del mitico complesso che celebra i 27 anni di attività, sono in fermento, [redacted] attesa della manifestazione che dà prestigio alla sagra settembrina.

Il concerto è stato organizzato dal sodalizio sandamianese «Team Progect '92» (lo [redacted] che già lo scorso [redacted] aveva promosso [redacted] concerto di Vallesi) con il patrocinio del Comune.

«Il cielo [redacted] blu sopra le nuvole» è il titolo del tour estivo, iniziato il 15 luglio con [redacted] quale il gruppo composto da Stefano D'Orazio, batterista, Red Canzian, chitarra basso, Dodi Battaglia, chitarra e Roby Facchinetti, tastiere, sta promuovendo in Italia la sua ultima [redacted]sione dal titolo omonimo.

Queste le prevendita nell'astigiano: Asti: Walter Foto (tel. 0141-35.31.53); Orizzonte musica (tel.0141-59.53.35). San Damiano. [redacted]a sport (tel; 0141-97.12.44); Edicola Rattazzi - P.zza Libertà;

Nizza Monferrato: Elettroni[redacted] Igm. (tel. 0141-72.62.16);

Canelli: Miar sport (tel.0141-82.39.85);

Castagnole Lanze: tabaccheria Sterpone (0141-87.81.98)

Costigliole: Cartoleria Ferro Adelino (tel.0141-96.63.57)

Baldichieri: Bil Bar (tel.0141-66.222). Moncalvo: Quaderno a quadretti (tel.0141-91.73.24). Villafranca: Cartoleria Alasio (tel.0141-94.31.02). Villanova: Matteucci-.0141-94.84.84.

Il costo [redacted] biglietto è di [redacted] lire (posti a sedere); 28.000 lire (parterre).

[ro. gi.]

I Pooh presenteranno il loro ultimo album «Il cielo è blu sopra le nuvole»

[redacted]

GIORNO A [redacted]

[redacted]

Teatro per la «Festa delle figlie»

Prende il [redacted] oggi la ultrasecolare «Festa delle figlie». Il primo appuntamento è questa sera con il [redacted] dialettale: alle 21 sarà [redacted] scena «L'Erca» di Nizza che proporrà «Ma l'America no...no...no!».

[redacted] A.

Karaoke nell'agriturismo

Iniziano domani i festeggiamenti per la festa di leva delle classi '74-'75-'76 a San Martino Alfieri. Le manifestazioni si svolgeranno nell'azienda agrituristica «La Vallata» in località Marelli. Alle 21 si balla [redacted] l'orchestra «Ne Sistem Techno» e Karaoke. Venerdì proseguono le danze alle 21 con il gruppo «Carpe diem», musica anni '60.

SAN DAMIANO

Mostra di ceramiche

Oggi alle 17 nella sala mostre del Comune si aprirà [redacted] personale di pittura su ceramica della sandamianese Teresa Monticone. Alle 20,30 da piazza Libertà prenderà [redacted] via il circuito ciclistico notturno cittadino, organizzato in collaborazione con Cicli Giorgio e Sport Studio. Il percorso si snoderà [redacted] cittadina per circa 1 chilometro, da ripetersi più volte. Il ritrovo è per le 18,30.

[redacted] T.

Mostra di foto sulla montagna

Continua nel salone consigliare la mostra fotografica sul tema: «Escursioni in media montagna», realizzata da Annamaria GAlletto e Marcella Feletti. Con le foto, sono in visione libri [redacted] pubblicazioni dell'Associazione italiana sclerosi multipla. L'orario è dalle 9 alle 12 [redacted] dalle 16 alle 19.

VILLA S. SECONDO

Caccia [redacted] tesoro con [redacted] «Cusot»

L'associazione giovani di Villa S. Secondo, denominata «Cusot club» organizza per il [redacted] settembre una caccia al tesoro automobilistica. La partenza sarà alle 16, con rientro entro 4 ore. Le premiazioni siterranno in serata, [redacted] musiche [redacted] dj Pablo. Al primo classificiato andrà un videoregistratore, al secondo un tv portatile. Premi sino al decimo. Per iscrizioni tel. 905.085.

Con il paese di Sinnai

Gemellaggio sardo [redacted]

MONTECHIARO. Un gemellaggio nel futuro di Montechiaro e Sinnai, la città sarda a pochi chilometri da Cagliari. L'ipotesi è scaturita nel corso dell'incontro, domenica, [redacted] il gruppo folcloristico in visita al paese.

Un pomeriggio di canti e danze tipiche sarde, molto apprezzate dal folto pubblico presen[redacted] nella pia[redacted] del Municipio.

«L'amicizia [redacted] la popolazione di Sinnai - commenta il sindaco Giovanni Conti - dura [redacted] qualche tempo. Non avendo noi un gruppo folcloristico per ricambiare la visita, abbiamo pensato all'eventualità del gemellaggio».

La località sarda, conta 15 mila abitanti, e un'economia le[redacted] all'artigianato (in particolare produzione [redacted] cestini in fieno e giunco) e all'agricoltura.

Attualmente le famiglie sarde residenti [redacted] Montechiaro sono tre.

[m. t.]

Sabato, per l'Anffas

[redacted] per beneficenza

BALDICHIERI. «Lirica che passione, 5» è il titolo del concerto che si terrà sabato alle 21 nello spazio antistante l'edificio che sarà ristrutturato per ospitare un centro per disabili. E all'Anffas (associazione nazionale famiglie di fanciulli [redacted] adulti subnormali) andrà l'incasso della manifestazione. L'ingresso costa 10 mila lire. Saranno eseguite musiche di Verdi, Puccini, Donizetti, Bizet, Rossini, Mascagni, sotto la direzione del [redacted] Mario Benotto.

Gli interpreti (solisti e coro) sono: Giovanna Mangherini Morando (soprano), Maria Leoncino (soprano), Vera Pastore (mezzosoprano), Laura Nosenzo (mezzosoprano), Oreste Cerrato (tenore), Carlo Paniati (tenore), Giuseppe Merlo (tenore), Angelo Benotto (baritono), Pier Michele Gamba (basso). La serata sarà presentata da Fran[redacted] Ferrero.

[a. t.]

[redacted]

ASTI [redacted]

Lux — Tel. 594.147. Fer. 20/22 sab. e dom. 16/18/20,10 ult. 22.30. [redacted] — OGGI RIPOSO

Politeama — Tel. 530.086 Fer.18,20/20,20/22,30; [redacted] e dom. 16,20/18,20/20,20 22,30. [redacted]
Robocop 3 di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' [redacted]

Ritz — Tel. 530.086 Or.: fer. 20/22; sab. e dom. 16/18/20,10; ult. 22,30. L. [redacted]
La [redacted]tà oscura di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario; ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 Fer.: ap. 20; ult. 22,25 Fes.: ap. 15; ult. 22,25 Lire 9000 (6000)
[redacted] Shots! 2 di J. Abrahams, [redacted] C. Sheen, L. Bridges, V. [redacted] (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Don Bosco — Tel. 410.858 Sabato: 20/22,30 Dom.: 15/17,30/20/22,30 — CHIUSO [redacted]

CANELLI [redacted]

Balbo — [redacted] — CHIUSO PER FERIE

NIZZA [redacted]

Aurora — Fer.: 20,30/22,30 fest.: 20,30/22,30 Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

Lux — [redacted]. 702.788 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]le — [redacted] Fer.: 20/22,30 Fest.: 14,30/22,30 Lire [redacted] — [redacted]

Verdi — Tel. 701.459 Fer.: 20/22,30 Fest.: 20/22,30 Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

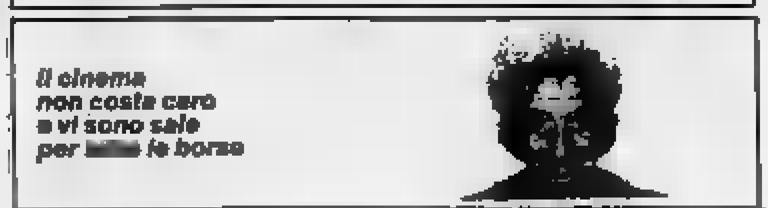
SAN DAMIANO

Cristallo — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 875.016 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Splendor — Fer. e fest. [redacted] L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

LA LEGGENDA CONTINUA



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju** Or.: 20,30; 22,30
ADUA 400 c. [redacted] Cesare [redacted]. **Ultimi giorni da noi.** Or.: 20,30; [redacted]
[redacted] v. Cheto [redacted] Saluto 77. **Bagliori [redacted] buio.** Or.: [redacted]: 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52: S[redacted]: **Chi non salta bianco è.** Or.: [redacted]: 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Equinox.** Or.: 15[redacted] [redacted]. Sala 3: **Eros per caso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[redacted] c. Sommeiller [redacted] **Guerreo.** [redacted]: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30
[redacted] v. S. Damiano 24. [redacted] 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Io &** [redacted] Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Bonus Malus** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO c. Gotto 5. **Ci hai rotto [redacted]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Gramsci 9, [redacted] **America.** [redacted]: 15,40; [redacted].
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Boxing Helena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Patto di sangue.** Or.: 15,45; 19; 22,15.
ELISEO ROSSO p. [redacted]. [redacted] Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: [redacted]; 17,15; 19; 20,45; [redacted].
[redacted] c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 20,30; 22,30
[redacted] via 8 [redacted] **I racconti della camera** [redacted] [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
[redacted] c. Trapani [redacted] **Cimitero vivente 2.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or. [redacted]: 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. [redacted]. **Boxing Helena** Or.: 16,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [redacted] bis. **Proposta indecente** [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** [redacted]: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. [redacted] 7. [redacted] **Mariachi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NUOVO [redacted] [redacted] 8. Oggi riposo. [redacted] man: **Gli Aristogatti.**
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Benny e Joon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **L'amante bilingue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vist. min. [redacted].
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare.** Or.: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,[redacted].
VITTORIA v. Roma 336. **Hot Shots 2.** Or.: 15,15; [redacted]; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Settembre Musica. Vendita bigl. per le recite di ven. e dom. al T. Carignano di **Vita di un idiota** opera in 2 atti di A. [redacted] [redacted]. W. Sass. Regia di B. Pokrowskij. Orch. del T. Regio. [redacted] vetrina per Torino, p. S. Carlo 161. [redacted] N. Verde 1678.0525.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello** [redacted]. Dorelli, Salerno, Conte, Bramieri-Jannuzzo, Mava, Massimini, Montagnani, Borel, Lavia-Guerritore, Paglai-Gassman, Moschin, Arena Calindri, Giuffrese, Cappone-Brill, Castelloto-Masiero, [redacted], Tango, [redacted]. Bigl. 9-12/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. [redacted] Stag. in abb. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riap. bigl. Per inf. (via Roma 49, ore 10-18. Dom. riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto Esso T. Carignano e T. [redacted]. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.6246 - [redacted]
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. [redacted] «Abbon. Arcobaleno». Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La P[redacted] Dizz, G. Morandi, [redacted] Fo e F. Rame, O. [redacted]. Inizia vendita abbon. casse teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

[redacted]

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20 — **Il giramondo**, [redacted]
20,00 **Casablanca**, film
23,15 **Ore 17 quando suona la sirena**
24 — **Evil Paradise**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Tutto cartoni**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Paura in palcoscenico**, [redacted]
22,30 **Tg 4**
[redacted],45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'a[redacted]**

Videogruppo
[redacted] **Videonotizie**
20 — **Detective in pantofole**, situation
20,30 **Le orchestre romagnole**
22,50 [redacted]
24 — **Fonte dell'amore**, [redacted]

Telecity
18,50 **Sette in allegria si [redacted]**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Padre Brown**, telefilm
20,30 **La sporca guerra**, film
[redacted] **Search**, telefilm
[redacted] **Geometria di un delitto**, film

[redacted] Rete Tv
18,30 [redacted] **Maria**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Antenna 13**
22,30 **Caffè corretto**
23,15 **Dopo partita**

Quinta Rete
18,30 **Medical center**, [redacted]
19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **Scusa mi presti [redacted] moglie**, film
[redacted] **Time out**, telefilm
24 — **I pompieri di Viggiù**, film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9 sette**
20,30 **Sugar baby**, film
22,30 **Tg 9 sette**
22,45 **Speciale Motomondiale**
23,15 **Emozioni nel blu**

Primantenna Supersix
[redacted] **Chappy**, cartoon
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Il ritratto di Jennie**, film

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Cantavino**, musicale
21,20 **Cabaret con Ezio**
23 — **Tg 9**
23,20 **Film**

Erreuno Tv
19 — **Free time**
19,30 [redacted] **notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,20 **Tg sera**
[redacted] — [redacted]
23,15 **A tu per tu**

G.R.P.
19 — **T.G. monitor**
19,35 [redacted] è **Bond**, [redacted] **Bond**, film
21 — [redacted]vela
22 — **T.G. monitor**
22,35 **Errori giudiziari**, telefilm
23,05 **L'antologia [redacted] Cetra**, varietà
23,30 **T.G. monitor**
0,30 **Non dirmi addio**, film

Telecampione
[redacted]5 **I grandi convegni**
22,30 **Business news**
22,45 **Le terre bibliche**, documentario
23,15 **Un mondo che cambia**, doc.
23,45 **Dan August**, telefilm

Rete Ca[redacted]
19,30 [redacted] **notizie**
20 — **Telenovela**
[redacted] — [redacted]
22 — **Clak**
[redacted] [redacted]
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le ragazze di Harvey**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 Piemonte
20,30 **Il cantante matto**, film
[redacted] **Informa 7**
[redacted] — **Sporca [redacted]**
23,40 **Informa 7**
1 — [redacted]
1,15 [redacted]

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] emittenti.

Il circolo di via Al Mulino organizza la 33ª edizione dei Provinciali

Tennis targato «ferrovieri»

Si comincia a giocare il 13 settembre; conclusione il 3 ottobre. Tabelloni per classificati e non. Unico assente il doppio misto. Le partite su tutti i campi cittadini. Mancano però i big

ASTI. E' il Dlf il circolo che organizza l'edizione numero trentatrè dei campionati provinciali di tennis.

Il torneo, che si gioca in diurna ed in notturna, s'inizia il 13 settembre. La finale è provista per il 3 ottobre. Il tabellone dei provinciali è aperto a giocatori classificati e non, maschile e femminile. Sono sette le gare in programma: singolo maschile under 18, singolo e doppio maschile non classificati, singolo veterani, singolo femminile libero, singolo e doppio maschile libero. Manca, nel programma, il doppio misto.

Come nelle edizioni precedenti, le gare si svolgono sui campi di tutti i circoli della città: dal Dlf alla Cassa di Risparmio, dalle Antiche Mura al Country. E' rimasta invariata anche quella frase del regolamento, apparentemente innocua, che riguarda chi gioca «all'estero»: chi è tesserato per un circolo non astigiano, non potrà partecipare ai Provinciali. Il che, tradotto in soldoni, significa: non ci saranno i migliori giocatori astigiani.

Enzo Gallo, presidente della Federazione provinciale di tennis, dirigente del Dlf, commenta: «Il regolamento dei campionati è stato deciso durante una riunione alla quale hanno partecipato tutti i circoli. Non è stato imposto nulla dalla Federazione. Come Dlf, ci siamo offerti di organizzare i provinciali, chiedendo aiuto agli altri per snellire il programma. Cosa mi aspetto da questo appuntamento? Nulla di particolare. Mi auguro che siano i giovani a vincere i provinciali numero trentatrè. Il movimento astigiano ha bisogno di loro. Il tennis, come le altre discipline sportive, sta attraversando un momento di crisi: il Coni ha imposto a tutte le federazioni il taglio del 30 per cento».

Filippo Roggero è uno dei giovani attesi ai campionati provinciali

Alessandro Carbone lo scorso anno era stato tra i protagonisti negli under 16

Fuori i big, l'attenzione è puntata sui giovani: da Carbone e Roggero, a Riccio e Rosina, Marrandino e Viarengo. Toccherà a Filippo Roggero difendere il titolo di campione provinciale. L'anno scorso il giovane tennista tesserato per il Dlf aveva battuto nella finale del singolo non classificati Fabrizio Marrandino (6/7 6/3 6/2 il punteggio); nel tabellone degli under 16 invece si era imposto sul compagno di circolo Alessandro Carbone per 6/2 6/1. Filippo Roggero è passato di classifica, dopo i «positivi» dell'anno scorso è C3.

Nel seeding femminile la campionessa provinciale è Luciana Bonetto, l'anno scorso aveva vinto su Tonina Giambelluca. Quest'anno punta a passare di classifica, C4, e si ripresenta all'appuntamento di settembre con i favori del pronostico. E' di Bruno Rolla il titolo del singolare veterani. Dovrà lottare contro il compagno di squadra Perseo Valori. Nel doppio maschile classificati i campioni provinciali sono Fulvio Accornero e Danilo Gillone, entrambi tesserati per la Cassa di Risparmio.

I tabelloni dei campionati verranno compilati domenica 12 settembre, alle 15, nella sede del Dlf, in via al Mulino. Si gioca alle Tretorri.

Intanto, dal 6 settembre, si disputerà alla Cassa di Risparmio, in corso Dante, il torneo Csain, riservato ai giocatori non classificati. Le iscrizioni sono già aperte e termineranno il 14 settembre. Tra le adesioni c'è già stata quella del circolo «Antiche Mura». Per informazioni, telefonare al 21.73.96.

Daniela Cotto

Indoor

Verso il tutto esaurito

ASTI. La stagione del tennis «indoor» sta per cominciare. Ma, come è difficile ad Asti trovare un'ora per disputare una partita nel pallone.

Il sistema di prenotazione, infatti, è piuttosto rigido. Chi era riuscito l'anno scorso e gli anni precedenti ad affittare un'ora la tiene ben stretta. Il motivo? Viene automaticamente riconfermata. Così, chi si avvicina al tennis invernale, senza particolari «biglietti di presentazione», rimane a piedi.

Alla Cassa di Risparmio, infatti, si registra già il tutto esaurito: il prezzo per l'anno scorso era 26 mila lire. La riunione per il si terrà tra pochi giorni. Stessa procedura al per prenotarsi è necessario la domanda scritta (prezzo 26 mila). Il circolo dove si troverà più facilmente le ore invernali è il Country: chi aveva prenotato già l'anno scorso, ha diritto di precedenza. Il Country è il più caro: l'anno scorso la tariffa era di 30 mila lire. Quella del non è ancora stata decisa.

[d. cot.]

Tra i nuovi corsi figura pure il kick boxing

Libertas Asti, karatè e anche difesa personale

ASTI. Un programma ricco per la stagione 1993-94: a proporlo è la palestra Csks Libertas che offre quest'anno, oltre al karatè, anche kick-boxing e difesa personale. L'obiettivo della società è rilanciare le arti marziali ad Asti, e far tornare grande la squadra di karatè, come dieci anni fa, quando Csks era sinonimo di vittoria.

Sono già ottanta i bambini iscritti ai corsi di karatè: si allenano sotto la guida di Gianni Castiati, cintura nera quarto dan, che, nell'insegnamento ai giovanissimi ha una grande esperienza. Anche i più piccoli, ad iniziare dai 5 anni, possono iscriversi (età indicata da 5 a 14 anni).

Gli adulti sono seguiti invece da Gianni Rissone, fondatore del karatè astigiano. Per l'attività di quest'anno, il Csks Libertas ha concluso un contratto con Sandro Grandi, cintura nera terzo dan, maestro della palestra Ryugi di Torino, uno dei migliori allenatori d'Italia. Grandi sarà ad Asti dal 15 settembre, e disputerà un allenamento alla settimana con gli atleti del Csks. Spiegano in società: «Siamo riusciti a concludere con Sandro Grandi dopo 3 anni di contatti. Il suo aiuto sarà determinante per la crescita del nostro sport ad Asti e stimolerà i giovani».

Non è fatta di solo karatè, però, l'attività del Csks: c'è anche il kick-boxing, lo sport a metà tra karatè e boxe. La società si chiama Center 2000 e i corsi, tenuti da Neri Baglione, cintura nera secondo dan di karatè e primo di kick-boxing, si tengono sempre in via Pascoli, nella stessa palestra dove si pratica karatè. I giorni riservati al kick-boxing sono il martedì ed il giovedì, dalle 19,30 in poi.

Atleti impegnati in un'esibizione di kick boxing, una disciplina in costante ascesa

La Center organizza anche corsi di nunchaku, l'arma giapponese usata nei film di Bruce Lee. Dice Neri Baglione, l'istruttore: «I primi mesi insegneranno di destrezza. Il nunchaku è parte del Kobudo, l'utilizzo di tutte le armi. Vorrei organizzare più avanti, anche i combattimenti, proprio come succede in Francia. In Italia, però, è difficile trovare l'attrezzatura di chi combatte».

Ma, l'ultima novità, in casa Libertas, è la difesa personale, insegnata sempre da Neri Baglione: «Ho avuto molte richieste quest'anno - aggiunge -. La cosa curiosa è che le interessate sono le ragazze. Dicono che, dopo gli ultimi eventi di cronaca, soprattutto negli ultimi mesi, non si sono sicure. Vogliono imparare a difendersi. Prima tenevo solo lezioni private. Ora, per soddisfare le domande che abbiamo ricevuto in palestra, organizziamo anche corsi di gruppo. Le lezioni si tengono al mattino».

Chi è interessato, può rivolgersi alla palestra Csks Libertas, in via Pascoli 13, numero di telefono, 35.40.44.

[d. cot.]

SPORT FLASH

CALCIO

Stasera si corre il «Gran Premio di San Damiano»

Il Comune di San Damiano d'Asti, in collaborazione con la Sc Cicli Giorgio Sport Studio e l'Udace, organizza per oggi il Circuito notturno denominato «2° Gran Premio San Damiano». La corsa ciclistica, a livello amatoriale, è aperta a tutte le categorie di tutti gli Enti della Consulta. Ritrovo alle 18,30, in piazza Libertà e prima partenza alle 20,30.

CALCIO

Il Canelli vince il Memorial Gigi Poggio

Primo segnale positivo per il Canelli dal mister Franco Zizzi; gli azzurri si sono aggiudicati il terzo «Memorial Gigi Poggio» disputatosi a Santostefano Belbo. Gli atleti canellesi hanno superato la compagine cuneese del Bra, ai rigori, dopo aver concluso i primi minuti di gioco sul 2-2. Nelle foto un momento della premiazione del Canelli.

TENNIS

San Damiano, il 13 settembre l'inaugurazione

Lunedì 13 settembre, alle 21, verrà inaugurato il circolo tennis di San Damiano. Per l'occasione quattro tennisti del T.C. Monviso, terranno un'esibizione sui campi in erba sintetica del circolo.

ATLETICA

Concludiamo la pubblicazione dei risultati dei campionati provinciali categorie allievi, assoluti e ragazzi

Il «vecchio» Iacocca sempre super nei lanci

Disco e giavellotto. La Vairo ha fatto il bis su 100 e 200 metri

ASTI. Assoluti, allievi e ragazzi; queste le categorie impegnate nei campionati provinciali di atletica leggera svoltisi al Campo scuola di via Gerbi sabato e domenica scorsi. La manifestazione ha fatto registrare il crollo di due record provinciali di categoria allievi, oltre a numerosi personali. Complessivamente buone prestazioni per quasi tutti gli atleti partecipanti.

Di seguito l'elenco degli altri campioni provinciali (dopo quelli pubblicati ieri) partendo dalla categoria allievi.

100 piani: Manuela Vairo (Cassa) 13"4; 200 Manuela Vairo (Cassa) 28"2; Cristian Dal Col (Alfieri) 55"4; 400 Irene Fogliato (Cassa) 1'05"1; Cristian Dal Col (Alfieri) 2'05"8; 800 Irene Fogliato (Cassa) 2'28"7; 1500 Nicoletta Tagliavia (Alfieri) 5'54"5; 400 hs Michele Anselmo (Alfieri) 1'03"0 (personale).

Seguono: lungo Alessandro Fiore (Alfieri) 5,72; 110 hs Alessandro Fiore (Alfieri) 19"5; quadruplo Silvia Pivato (Cassa) 12,23; alto Elisa Pandolfi (Cassa) 1,45; asta Stefano Roero (Alfieri) 3 metri; peso Elisa Pandolfi (Cassa) 8,14; disco: Davis Avidano (Alfieri) 34,74 (personale); disco Samantha Pizzolato (Alfieri) 27,50.

Sopra Antonio Iacocca protagonista di disco e giavellotto. A lato Giosuè Larocca

Assoluti. 100 Stefania Giulivi (Alfieri) 12"6; 200 Giusi Duino (Alfieri) 25"6; 400 Jenny Mischiatti (Alfieri) 1'03"7; 3.000 siepi Pierluigi Monticone (Alfieri) 10'05"2 (personale); 5.000 Giuseppe Bagarolo (Alfieri) 18'21"1; 10.000 Giuseppe Bagerolo (Alfieri) 37'21"3; 110 hs Gianluca Lupo (Alfieri) 19"5; 400 hs Antonella Giulivi (Alfieri) 1'07"8; lungo Giosuè Larocca (Cassa) 6,68; triplo Giosuè Larocca (Cassa) 13,97; asta Fabio Gleresan (Alfieri) 3,70 (personale).

Seguono: Davide Poggi (Alfieri) 12,98; peso Giulia Ris[illegible] (Alfieri) 8,45; disco Antonio Iacocca (Alfieri) 40,86; giavellotto Antonio Iacocca (Alfieri) 61,44; giavellotto Antonella Giulivi (Alfieri) 32,94; alto Francesca Iuri (Cassa) 1,55; Francesca Zappa (Ina) 1,55 (fuori gara).

Amatori. Martello Angelo Colasuonno (Alfieri) 33,66; asta Giorgio Fracchia (Alfieri) 3 metri; giavellotto Giorgio Fracchia (Alfieri) 37,78; 3.000 Adriano Bosticco (Alfieri) 9'33"2; 3.000 Cinzia Passuello (Brancaleone) 12'33"6.

Staffetta. Allievi 4x100: Alfieri (Fiore, Costa, Vanzino, Roero) 47"8; allieve 4x100: Cassa (Brondolo, Vairo, Pivato, Barbero) 53"9; allievi Alfieri (Fiore, Lombardi, Epoque, Anselmo) 4'05"3; 4x100 femminile: Alfieri (A. Giulivi, Binello, S. Giulivi, Duino) 49"9; 4x100 maschili: Cassa (Pettit, Larocca, Ferrero, Viarengo) 4'17"; maschile: Alfieri (Gleresan, Lupo, Ippolito, Mischiatti) 3'26"1.

[r. s.]

Dopo il successo sul Botti Capriano la formazione del patron Campia ha conquistato il secondo posto in graduatoria

Il Castellero è arrivato ad un passo dalla serie A1

Sconfitto il Cab Asti. Il Castelferro sempre più vicino al secondo titolo tricolore

Il Castellero-Campia sta nuovamente facendo sognare i suoi tifosi: attualmente la squadra veleggia verso la A1

CASTELLERO. Torna in zona promozione il «Castellero-Campia», che bella vittoria ai danni del Botti Capriano, per 13 a 7, supera la squadre bresciana e guadagna la seconda posizione in classifica.

Il quintetto astigiano ha dominato l'incontro fin dall'inizio. Già al secondo trampolino per 4 a 2; poi, il vantaggio è aumentato fin sull'8 a 4. A questo punto gli uomini del Castellero, forse assaporando in anticipo la vittoria, si sono un po' troppo rilassati, dando agli avversari la possibilità di rimontare fin sul 7 a 8. Superato difficoltà, gli astigiani sono tornati a giocare ad alto livello e per il Capriano non c'è più niente da fare.

La gara, giocata di fronte ad un pubblico numeroso e vivace, è tecnicamente molto valida e combattuta. Da segnalare buona prova complessiva del Castellero in particolare del suo uomo di punta, Aldo Marello, che ha fatto un solo fallo in quasi tre ore di gioco.

Il «General Cab Asti» è stato sconfitto, per 13 a 6 dal Borgosatollo. Classifica: San Paolo d'Argon, 47 punti; Castellero, 43; Botti Capriano, 42; Borgosatollo, 34; Bassa Cavalcaselle, 33; Mezzolombardo, San Pietro C[illegible] 32; Corte Franca, 23; Monte, 21; Ceresara, 16; Moiteselle 15; Caprianese, 12; Castiglione, 8; Pradelle, 5; Asti, 3.

● Serie A1. E' stata una bella e combattuta gara quella che, domenica, ha visto di fronte i campioni d'Italia del Castelferro ed il Bonate Sotto. Gli alessandrini si sono imposti con il risultato di 13 a 10, portando così a otto lunghezze il vantaggio sulla squadra seconda in classifica. Niente da fare per il «Monalfungo» fermato, sul 13 a 7, sul Castellaro (Mantova).

[bru. m.]

Come recuperare il tempo perduto?

COLLEGIO DAL POZZO
VERCELLI
FONDATO NEL [illegible]

MASCHILE e FEMMINILE
CON SCUOLE INTERNE LEGALMENTE RICONOSCIUTE

MEDIA - SCIENTIFICO
RAGIONIERI - GEOMETRI

PISCINA COPERTA - ATTIVITA' SPORTIVE

Per informazioni: VERCELLI - Via Duomo 6
Tel. 0161 25.18.73 - 25.28.13 - Fax 0161 25.20.95

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Alla processione di Madonna dei Fiori parteciperà come sempre una delegazione dell'amministrazione comunale (nella foto, il municipio) FOTO MUSIALDO

Oggi pomeriggio dal santuario partirà la processione per le strade di Bra

Madonna dei Fiori, è festa

La statua della Vergine sarà sostituita da una copia in legno poiché la storica scultura ora accusa gli «acciacchi» dell'età. Sta per essere avviata in città una «casa del clero»

BRA. Sono almeno tre le novità della festa patronale di Madonna dei Fiori che si celebra oggi (e che quindi non è forse così sempre eguale a se stessa come sembra).

Il primo fatto nuovo - anche se non necessariamente il più importante - è che è cambiata la Madonna. Nel senso che ad essere portata in processione, con partenza alle 16 dal santuario dei Fiori, non sarà - com'è stato fino all'anno scorso - la «storica» statua della Vergine, ma una copia, uscita pochi mesi fa dal laboratorio di falegname della Val Gardena.

Il motivo della sostituzione è semplice: la statua in legno riccamente dipinto che i braidesi sono abituati a vedere - all'interno del vecchio santuario o, il giorno della festa, per le strade della città - comincia ad accusare gli acciacchi dell'età e a patire gli spostamenti. Si è dunque deciso di farne scolpire un'altra identica, che si sobbarcherà in sua vece i disagi del viaggio e tra una processione e l'altra verrà collocata nel santuario nuovo. Ma lo «sdoppiamento» dell'Immagine scultorea della Madonna non dovrebbe turbare più di tanto i fedeli, e non altro perché neanche la vecchia statua è quella originale: venne scolpita il Perfetto Castagna, accademico torinese, nel 1888, in sostituzione di quella disegnata dal Beaumont nel 1742 e distrutta da un incendio nel luglio del 1887.

La seconda novità è l'arrivo a Bra, durante la novena che ha preceduto la festa, di un gruppo di suore dell'ordine del Cuore Immacolato di Maria, primo nucleo della «casa del clero» che sta per essere attivata nell'ambito del santuario. Nel luogo che la devozione popolare indica come teatro di una miracolosa apparizione (con fioritura invernale di un prunoi) sta infatti nascendo una comunità, secondo un progetto avviato da tempo - visibile anche nei lavori eseguiti negli ultimi anni nel complesso circostante il santuario - che impegna a fondo il rettore don Michele Germanetto e i suoi collaboratori.

L'ultima novità ha addirittura un carattere internazionale: in coincidenza con la festa odierna, dovrebbe essere inaugurata nella diocesi brasiliana di Roraima, ai margini della foresta amazzonica, la casa di cura intitolata alla Madonna dei Fiori, voluta dai missionari della Consolata - in particolare dal braidese padre Giovanni Saffirio - per alleviare le sofferenze degli Indios e costruita con il generoso concorso della città. Che il nome della loro patrona faccia da tramite (e da garanzia) per un'opera così importante è motivo di orgoglio per tutti i braidesi, anche se di una così grande dimensione «internazionale» si parla almeno un precedente, rievocato nel libretto del defunto don Giovanni Dell'Orto «La Madonna dei Fiori di Bra».

Alcuni turisti a passeggio per il che costeggia il della Madonna dei Sotto la statua del Cottolengo che si trova in piazza Caduti per la Libertà in coincidenza con la festa braidese nella diocesi brasiliana di Roraima sarà inaugurata la dedicata alla Vergine voluta dai missionari della Consolata per alleviare le sofferenze degli Indios

Dopo aver ricordato che «sui bastimenti a vela che li portarono nel Nuovo Mondo in cerca di fortuna molti emigranti braidesi e albesi avevano con sè un'immagine della Madonna dei Fiori, l'allora rettore del santuario scriveva: «Fra costoro meritano una particolare menzione Antonio Bersanino di Alba e Teresa Astegiano, sua moglie, di Bra. Di professione tintore, il Bersanino emigrò prima in Argentina e poi nell'Uruguay, e a Montevideo con sacrifici eroici questuò per costruire una chiesa dove esporre alla venerazione i fedeli una grande statua della Vergine dei Fiori di Bra che egli aveva portato dall'Italia. E nel mezzano. Ma si ha anche conferma che di statue ricalcate sull'originale del 1742 n'è più d'una, al di qua e al di là dell'Atlantico (pure l'ospedale di padre Saffirio ne avrà una, anch'essa scolpita in Alto Adige): la qual cosa dovrebbe moderare l'eventuale sconcerto per la presenza, alla processione di oggi, di una «controfigura».

Al - che dal viale della Madonna dei Fiori imboccherà via Umberto percorrendo via San Rocco, piazza Carlo Alberto, Cavour, via Vittorio Emanuele per far poi ritorno al santuario - parteciperà sempre una delegazione dell'amministrazione comunale, sindaco in . E' questo un durevole effetto della delibera con cui, nel lontano 1707, le autorità recepivano un editto del duca Savoia, desideroso di sciogliere il voto per la liberazione di Torino dall'assedio dei francesi, il 7 settembre dell'anno prima. I rappresentanti della comunità civile stabilivano così che la festa della natività Maris fosse celebrata «con ogni solennità possibile e processione generale con intervento di tutto il Clero, di tutte le Religioni e Compagnie, come anche di tutti i Consiglieri, commettendo ai Sindaci di fare gli inviti affinché tutti unitamente rendano grazie a Dio dell'insigne favore ricevuto».

La prima processione della Madonna dei Fiori risale dunque all'8 settembre del 1707: partiva dalla «Chiesa Nuova» (Sant'Andrea) e vi ritornava portando la statua presa in prestito dalla compagnia dell'Immacolata Concezione, con sede nella parrocchia di Giovanni. Neppure la più antica delle immagini è ai braidesi ancora stata scolpita. [g. n.]

è una realizzazione...

PK Publialba

ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442130

Filiale: BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

ELSY snc
INFORMATICA E AUTOMAZIONE
OFFRE UNA PROCEDURA SIRIO/ZUCCHETTI IN OMAGGIO AI NUOVI CLIENTI AS/400
BRA - Via Principi, 41 - Tel. 0172/43.20.38
Rivenditore autorizzato IBM

bodyhouse di Carla Graglia
Acquista direttamente da chi produce
CORSETTERIA
COSTUMI DA BAGNO
INTIMO DONNA

Lingerie
INGROSSO E DETTAGLIO - ORARIO VENDITA AL PUBBLICO
dal Lunedì al Venerdì 16-19 Sabato tutto il giorno
Bra - Via G. Boetto, 14 (ex CMB) - Tel. (0172) 425.234

ALFA impianti s.n.c.
di Allocco & C.
Automazioni Industriali
Cabine e pareti afone con rilievi fonometrici a norma D.L. 277/91
Condizionamento ambientale
Carpenteria metallica
Strada Collaretto - Caramagna Piemonte
Tel. 0172/89.828 - 415.247

EURO GRAFICA
di Massimo
NUOVA APERTURA:
Lavori Commerciali
SANFRE' (CN) - Via A. Racca, 83 - Tel. 0172/58188

PEISINO E F.P. BETON S.N.C.
PRODUZIONE E FORNITURA DI:
• GHIAIA • SABBIA
• CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO

F.P. BETON - PEISINO 30 ANNI
Reg. Ponte Stura 12
CHERASCO (CN)
Tel. 0172 48.91.44 - Fax 489777

ROSELLA e GIANCARLO BOSCHETTI
artigiani pellicciai in Bra
BRA - VIA VITTORIO EMANUELE 207 - TEL. 0172 411.494

Biffa

Autoservizi e turismo
Via Beccaria snc
- Via Orione, 77b
Tel. 0172-431.658 - 431.647
Farigliano - Loc. Pian Ceretto
Tel. 0173-75245/76772

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 8 Settembre 1993 CN 31

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
mita

La capitale della Resistenza ricorda l'8 settembre del '43

Mezzo secolo fa a Cuneo la guerra del partigiano

L'8 settembre arrivò a Cuneo come un giorno atteso: l'armistizio era scontato fin dalla sera del 25 luglio, quando la radio annunciò la caduta di Mussolini. I soldati [illegible] me si abbracciarono, la gente si raccolse nei caffè ad ascoltare le notizie che arrivavano da Roma. Ma non c'era aria di festa; anzi si avvertiva l'atmosfera pesante e angosciosa che precede le tragedie. Le speranze [illegible] no ormai cadute, con i tedeschi piombati in [illegible] durante i 45 giorni [illegible] governo Badoglio, nessuno si illudeva che la guerra fosse finita.

Nello studio di Duccio Galimberti, nell'allora piazza Vittorio, lo stesso Duccio e l'avvocato Dino Giacosa avevano ascol[illegible] il proclama di Badoglio che, tra l'altro, diceva di reagire a qualsiesi attacco: e l'attacco ormai non poteva venire che dai tedeschi. Si trovarono subito Livio Bianco, Dado Soria, Adolfo Rusta, Leonardo Ferrero, Arturo Felici, Ugo Rapisarda [illegible] altri che pochi giorni dopo, il 12 settembre, saliranno a Madonna del Colletto. Speravano di convincere l'esercito, soprattutto la quarta armata ancora in piena effi[illegible] di [illegible] e di mezzi a resistere; in caso contrario, era deciso, sarebbero andati in montagna. Galimberti [illegible] Giacosa si misero in contatto con il comando di Cuneo, si rivolsero, [illegible] successo, [illegible] generale Pesenti che risiedeva nella [illegible] ville di Boves, tentarono anche di arrivare a Tenda, per incontrarvi [illegible] generale Vercellino, ma fu impossibile risalire la Valle Vermenagna, inta[illegible] dagli [illegible] della quarta armata che dal Sud della Francia scendevano in Italia per tornare a [illegible] Treni stracarichi, strada bloccata dagli automezzi abbandonati perché guasti o senza benzina, armi gettate [illegible] fossi con le [illegible] di m[illegible] mi, tende e divise; muli e cavalli liberati nei prati, soldati che invadevano i paesi, bussavano alle [illegible] in cerca di un abito borghese. Offrivano le maglie di la[illegible] grigioverde per una camicia, gli scarponi ancora nuovi [illegible] un paio di scarpe da civili, viveri in scatole, medicinali, sigarette per un abito vecchio e fuori misura, purché borghese.

Questo [illegible] l'8 settembre '43 che si viveva nelle valli e nei paesi [illegible] pianura. A Cuneo nelle caserme c'è il caos: [illegible] [illegible] ordini dagli alti comandi, nessuno prende iniziative. «La notizie dell'armistizio mi entra in [illegible] dalla strada - scrive Nuto Revelli nel [illegible]o libro "La guerra dei poveri" -. Gridano che la guerra è finita. Riordino le idee. I tedeschi che cosa faranno? I tedeschi saranno spiatati. C'è [illegible] sparare (...). Indosso la divisa, prelevo i parabellum, filo in caserma (...). [illegible] presento al primo ufficiale che incontro (...). Sono del 5° Alpini - gli dico - sono a casa in convalescenza. Chiedo di poter fare qualcosa. Il capitano [illegible] i miei parabellum, mi chiede quanti colpi sparano. Poi, con voce stanca conclude: faresti meglio a star[illegible] tranquillo, a goderti la convalescenza. Qui perdi tempo, non si farà niente».

Nella caserma del 2° Alpini ci sono i giovani ufficiali di complemento Alberto Cipellini, Detto Dalmastro, Giorgio Bocca, Nardo Dunchi: aspettano ordini che [illegible] arrivano e allora saliranno in montagna, in Val Grana, e in Val Colla, dove Renato Aimo, Bartolomeo Giuliano, Giovanni e Agostino Capello, e altri ufficiali stanno organizzando [illegible] Ignazio Vian la banda di Boves. A Borgo Gio[illegible]mi Barale e il figlio Spartaco raccolgono [illegible] armi per una «guerra» [illegible] da anni. L'8 settembre, l'armistizio appartengono già al passato.

Bruno Marchiaro

A BOVES

Con il presidente Scalfaro

La Provincia sta mettendo a punto il ciclo biennale delle manifestazioni per il cinquantesimo anniversario della guerra di Liberazione. Domenica 12 settembre, a Madonna del Colletto, tra Valle Stura e Valle Gesso, incontro degli [illegible] partigiani «gielle» per ricordare la nascita della prima banda «Italia libera». Il 18 settembre (ore 16) commemorazione ufficiale a Boves dell'eccidio del 1943 con la partecipazione del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Le celebrazioni b[illegible] occupano tutto il [illegible]. Sempre il 19, Centallo ricorderà il sacrificio della maestra Isoardi uccisa [illegible] nazisti a Pietraporzio. La manifestazione centrale del prossimo anno sarà quella di Alba (ottobre '84) per rievocare i 23 giorni della Libera Repubblica. Il ciclo si chiuderà a Cuneo nell'aprile del '95 per i cinquant'anni della Liberazione: il programma non [illegible] ancora stato fissato. [b. m.]

Le prime formazioni partigiane si costituirono già nel settembre '43

Palazzo Chigi

Oggi a Roma si decide sull'Acna

CENGIO. E' [illegible] rinviato [illegible] pomeriggio il vertice di Palazzo Chigi tra ministri e Regioni dedicato al [illegible]-Acna. La riunione, prevista per ieri mattina, è slittata di un giorno, a causa della concomitanza con altri incontri di Governo, dedicati al problema occupazionale.

I ministri dell'Ambiente, Val[illegible] Spini, e del Lavoro Gino Giugni, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Antonio Maccanico, e i due presidenti regionali Gianpaolo Brizio ed Edmondo Ferrero, si incontreranno oggi alle 17,45 per esami[illegible] [illegible] delicata situazione dell'Acna di Cengio, a una settimana dall'annuncio della messa [illegible] liquidazione dell'azienda ligure da parte dell'Enichem.

In Valle Bormida c'è grande attesa [illegible] l'esito del vertice odierno che, dopo gli ultimi sviluppi della questione-Acna, si preannuncia estremamente teso, [illegible] probabili code polemiche su uno dei due fronti, a seconda [illegible] [illegible] svolgerà la vicenda.

Se da Palazzo Chigi arriveranno infatti notizie incoraggianti per il futuro dell'Acna, in Piemonte, dopo l'ottimismo dei mesi scorsi, potrebbe ricominciare la mobilitazione, mentre se [illegible] vertice romano dovesse confermare che la sorte dell'Acna è segnata, a Cengio la tensione tornerebbe a salire pericolosamente.

Intanto nei giorni scorsi alcuni tecnici dell'Acna hanno diffuso la notizia relativa ad un possibile interessamento nei confronti dell'azienda da parte di gruppi chimici stranieri, come la svizzera Ciba, e le tedesche Bayer, Basf e Hoechst, che, secondo i quadri dell'Acna, [illegible] rebbero disposti ad acquistare la fabbrica o [illegible] [illegible] soci in una nuova società che potrebbe rilevare l'azienda.

Bayer, Basf [illegible] Hoechst, tra i leader mondiali del settore chimico, sono da tempo clienti dell'Acna, dalla quale acquistano soprattutto intermedi per coloranti, che vengono poi utilizzati per altre lavorazioni. L'eventuale chiusura dell'azienda di Cengio obbligherebbe quindi queste ditte ad avviare in proprio la produzione di intermedi, [illegible] che finora non hanno fatto a causa dell'elevata tossicità di queste sostanze.

La notizia di un possibile interessamento della Bayer nei confronti dell'Acna di Cengio si [illegible] già diffusa qualche mese fa, ma i vertici del gruppo tedesco [illegible] smentirono categoricamente. [c. c.]

Il giovane albanese che ha ucciso un connazionale con due coltellate sarebbe ancora nell'area del «Beila»

Assassino braccato dai carabinieri a Mondovì

Il diciannovenne avrebbe dormito [illegible] un'auto parcheggiata in una cascina a pochi chilometri dalla colonia agricola di don Cappellino
Controlli alla stazione ferroviaria, posti di blocco sulle strade. Perquisite le abitazioni dei due complici che erano stati subito arrestati

MONDOVI'. L'assassino non mangia [illegible] tre giorni, quasi sicuramente passa immobile tutte le [illegible] di luce, [illegible] nella vegetazione della campagna tra Mondovì e Villanova; si [illegible] soltanto quando fa scuro.

Secondo i carabinieri che gli danno la caccia, ha trascorso l'altra notte rannicchiato sul sedile posteriore [illegible] una vecchia auto, [illegible] di una cascina a pochi chilometri dal «Beila».

Forse ha ancora il grosso coltello da cucina che gli è servito [illegible] uccidere: chi [illegible] insegue [illegible] che per fuggire [illegible] usarlo di nuovo.

Ormai è braccato. La zona attorno al luogo dell'omicidio - la colonia agricola - è setacciata da decine di uomini, che controllano anche la stazione Fs e tutte le strade, con posti di blocco.

Eugen Delealusi, 19 anni, non sarebbe riuscito ad allontanarsi molto [illegible] casa-ricovero diretta [illegible] don Giorgio Cappellino, dove da due anni era ospite [illegible] altri venti profughi albanesi.

Sabato sera il giovane ha ucciso con due coltellate al cuore un connazionale, Huqui Sheptim, operaio, 21 anni, «colpevole» di essersi intromesso in traffici che non lo riguardavano.

Delealusi, sospettato [illegible] avere rubato documenti, aveva invitato al «Beila» altri due albanesi: Purde Enver, 29 anni, domiciliato a Beinette in via Giovanni XXIII, e Alpin Ducellari, [illegible] anni, residente [illegible] San Rocco di Bernezzo in via Umberto I 24.

Appena arrivati, i due erano stati affrontati da una dirigente dell'istituto che li conosceva come «soggetti pericolosi». Nel frattempo è giunto Delealusi, che doveva consegnare una borsa agli amici. C'è [illegible] una lite e il giovane ha estratto il coltello. Vista la donna in difficoltà, Huqui Sheptim [illegible] intervenuto. Enver e Ducellari (arrestati poco dopo) lo hanno abbattuto contro un muro, immobilizzandogli le braccia, [illegible] Eugen Delealusi lo ha colpito [illegible] cuore con il coltello.

Il giovane è caduto a terra in una pozza [illegible] sangue. E' morto durante il trasporto all'ospedale. Ieri i carabinieri, coordinati dal comandante della Compagnia, capitano Alessandro Casarsa, hanno perquisito le abitazioni [illegible] Enver e Ducellari, alla ricerca di qualche elemento che possa chiarire le ragioni dell'omicidio.

«Nonostante tutto quanto è successo in questi anni - dice don Cappellino - il "Beila" continua a essere l'unico rifugio per tanti emarginati». [g. g.]

L'albanese Eugen Delealusi ricercato per l'omicidio nella colonia del «Beila» (a destra) a Mondovì

Domani pomeriggio a Saluzzo la sepoltura della giovane morta in un incidente stradale nel Torinese

Sette giorni per il funerale della ragazza

Solo ieri si è svolta l'autopsia sul cadavere della diciannovenne

SALUZZO. Si svolgeranno sol[illegible] [illegible] pomeriggio i funerali della diciannovenne [illegible] il primo settembre in [illegible] incidente d'auto, fra Carignano e Vinovo.

Le esequie di Maria Paola Radosta, trasferitasi, da poco tempo, a Scarnafigi, via Cervignasco 10, erano in programma sabato scorso. Quindi avevano subito un primo rinvio - in attesa dell'autopsia - al pomeriggio di martedì. Ma l'ulteriore rinvio dell'esecuzione dell'esame necroscopico ha fatto sì che i funerali potranno [illegible] celebrati solo domani. Ieri infatti all'Istituto di medicina legale torinese è stata eseguita l'autopsia.

La cerimonia funebre è fissata alle 15,30, nella chiesa parrocchiale Maria Ausiliatrice di Saluzzo, la città dove [illegible] giovane ha vissuto con i genitori (il papà Onofrio è muratore, [illegible] tre la madre Elisabetta è operatore socio-assistenziale alla ca[illegible] di riposo «Tapparelli») per

Maria Paola Radosta

alcuni [illegible].

«Dispiace questo ritardo - dice don Enzo Conte, parroco della chiesa Maria Ausiliatrice -. La burocrazia calpesta i sentimenti di umana pietà dovuti ad [illegible] defunto e non tiene conto dello stato d'animo dei familiari».

«Gli stessi parenti - prosegue don Enzo - sono dispiaciuti e non conoscono [illegible] motivazioni del ritardo».

Pare sia [illegible] prima volta che in città accade un fatto simile. «Molti amici [illegible] conoscenti di Maria Paola - conclude il parroco - in questi giorni hanno telefonato per informarsi sulla data dei funerali, [illegible] solo ieri ho potuto dare informazioni certe».

Il decesso di Maria Paola Radosta [illegible] avvenuto durante il [illegible] in ambulanza all'ospedale di Moncalieri, dove la salma era [illegible] composta nella camera ardente, [illegible] disposizione della magistratura.

L'incidente stradale [illegible] avvenuto verso le 23 di mercoledì primo settembre, alle porte di Carignano. A bordo di una «Renault Clio», guidata dal ventiduenne Paolo Radosta di Saluzzo, via Trento, si trovavano i cugini Maria Paola e Paolo (omonimo dell'autista), oltre ad un amico, Cristiano Biscetti, 20 anni, anch'egli residente a Saluzzo, via Vittime di Brescia.

La «Clio» sarebbe [illegible] travolta da una «Ford Escort», condotta [illegible] Giovanni Filippa, 28 anni, abitante a Castagnole Piemonte.

Il violento impatto fra le due vetture secondo i primi accertamenti fatti dai carabinieri di Carignano, sarebbe stato causato dal conducente della «Ford» che, nei pressi di un incrocio, non avrebbe dato la precedenza alla «Clio».

Le condizioni [illegible] Maria Paola Radosta erano apparse subito disperate. Nonostante gli immediati soccorsi, il cuore della giovane aveva smesso di battere prima dell'arrivo in ospedale.

Gli altri tre giovani occupanti la «Clio», ricoverati al Cto di Torino, [illegible] invece tutti fuori pericolo. Paolo Radosta è già stato dimesso dall'ospedale. [g. ne.]

Interviene il Comune

A Savigliano vogliono salvare la direzione Enel

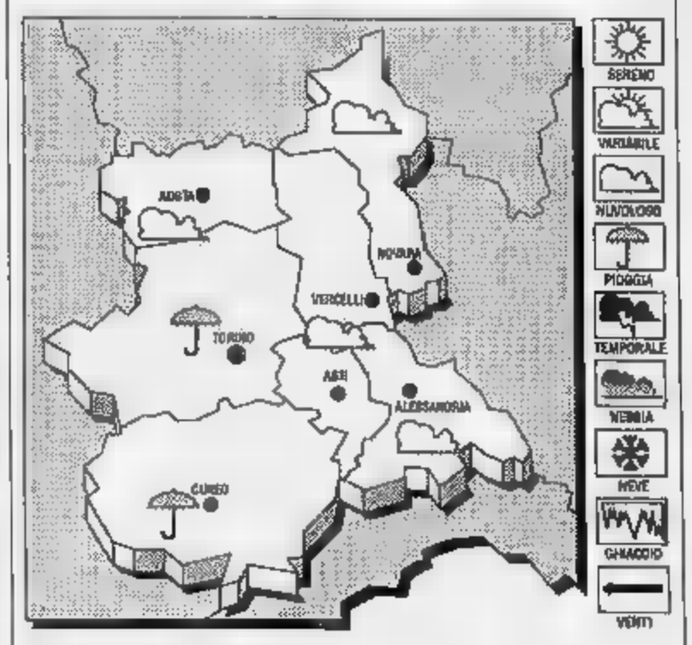
SAVIGLIANO. Continuano le proteste [illegible] l'ipotesi di declassare la direzione [illegible] zona dell'Enel [illegible] agenzia operativa.

Ora anche il Consiglio [illegible] nale ha espresso la [illegible] posizione sull'argomento. [illegible] proposta del capogruppo del pertito socialista, Aldo Lovera, [illegible] [illegible] votato all'unanimità [illegible] ordine del giorno nel quale si chiede il mantenimento della struttura così [illegible] è attualmente organizzata.

[illegible] davvero [illegible] decidesse di unificare a Cuneo [illegible] direzione di zona, che coinciderebbe con [illegible] provincia, a Savigliano [illegible] perderebbero circa ottanta posti [illegible] lavoro e mancherebbero, a livello locale, riferimenti diretti [illegible] l'ente.

«Perdere la direzione - ha commentato Lovera - sarebbe un danno davvero grave sul piano economico ed anche su quello dell'immagine, poiché la presenza dell'Enel costituisce [illegible] importante polo d'attrazio[illegible]. [p. b.]

IL TEMPO IN PI[illegible] E D'[illegible]



TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse che, localmente, potranno assumere carattere temporalesco.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. [illegible] molto nuvoloso, con precipitazioni temporalesche anche intense; temperatura in lieve diminuzione.

LE [illegible]P[illegible]
DI IERI A [illegible]
Max: 17; min: 13; media: 16
[illegible]
Max: 18; min: 15; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 20, Novara 17; Alessandria 21; Aosta 23; Asti 21; Vercelli 21

Cuneo, la Camera di Commercio vuole investire altrove i fondi per promuovere il prodotto

La Mostra dei formaggi non si fa più

Gli organizzatori: «Si dovrà puntare nuovi mercati, anche all'estero». In progetto una rassegna itinerante che toccherà città italiane e francesi. L'assessore comunale: «Era diventata una manifestazione troppo cara»

CUNEO. «Andremo a cercare clienti fuori provincia, lontano dalle di produzione». I dirigenti della Camera Commercio hanno confermato l'intenzione di sospendere l'organizzazione della Mostra dei formaggi e di puntare al mercato italiano e straniero per promuovere i prodotti caseari.

«L'esposizione - spiega Giacinto Chiri, funzionario della Camera di Commercio -, se fatta a Cuneo, non ha più grinte perché propone i formaggi in terre dove i prodotti sono ormai sufficientemente noti. Si devono invece polarizzare gli interessi interregionali e far conoscere Castelmagno, Raschera, Bra Murazzano in altre zone, soprattutto all'estero».

Chiri non nasconde una certa delusione: «La fiera dei formaggi - precisa - non è mai riuscita dare e determinante impulso commerciale alle ditte espositrici. Stiamo invece studiando un piano per organizzare rassegne itineranti, nell'ambito altre manifestazioni, in divarse città italiane e francesi. Nelle passate edizioni i costi erano troppo elevati, se paragonati al ritorno di immagine».

Mostra, negli ni scorsi, partecipavano quindicina di commercianti e produttori. record di visitatori si era gistrato nel '91, quando la rassegna si tenne nell'ex chiesa San Francesco.

Dello stesso parere l'assessore al Commercio e ai mercati del Comune Cuneo, Angelo Giordano: «Non sono mai molto entusiasta di questo tipo di manifestazione - precisa -, che svolge in zone ormai sature. Le spese di organizzazione, poi, raggiungevano oltre 150 milioni. Approvo l'idea della Camera di commercio organizzare rassegne itineranti, credo che il Comune interessato a partecipare a fiere specializ- fuori dall'ambito locale».

A fianco, un'immagine della Fiera dei formaggi (edizione '92) In una parte delle strutture espositive di piazza d'Armi Sopra, il presidente della Camera di commercio, Ferruccio Dardanello

«Tutte le fiere, nonostante i continui sforzi dei privati e degli enti pubblici, sono in crisi - conclude Chiri -: sia i saloni internazionali, sia le esposizioni settoriali e a livello provinciale. Diverso il discorso per la Fiera di Cuneo, che una rassegna spettacolo e presente prodotti eterogeneis.

Il Comune, intanto, insieme alla Promocuneo e all'Associa- allevatori, organizze 17 al 19 settembre una mostra regionale cavalli avoglinesi. La manifestazione, alla prima edizione nel Cuneese, si svolgerà al Foro boario. «E' un'idea nuova - dichiara l'assessore Giordano -, tentativo di il mercato e portare turisti italiani francesi in città». [r. s.]

Economia

«Alpi del mare» in un dibattito

CUNEO. Stasera, alle 21, nell'area manifestazioni de «La Grande fiera d'estate», in programma l'ultimo convegno, promosso in collaborazione il Consorzio terziario donna.

tema del dibattito «Economie delle Alpi del mare: rivali o complementari?». Interverranno i presidenti della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia, di Imperia, Ivo de Michelis, di Savona, Mario Robutti, oltre a Pierre Benessiano, presidente dell'Union Patronal interprofessional des Alpes Maritimes, e Manuela Vico, dell'Alliance française.

L'introduzione è affidata a Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio, mentre il dibattito sarà moderato Vanna Pescatori («La Stampa»). E' prevista anche la traduzione simultanea dibattito in francese.

Sempre stasera, dalle 21,30 alle 22,30, ospiti dello stand della Cassa di Risparmio di Cuneo i giocatori dell'Alpitour e l'allenatore Silvano Prandi. [r. s.]

GRANDA CUNEO

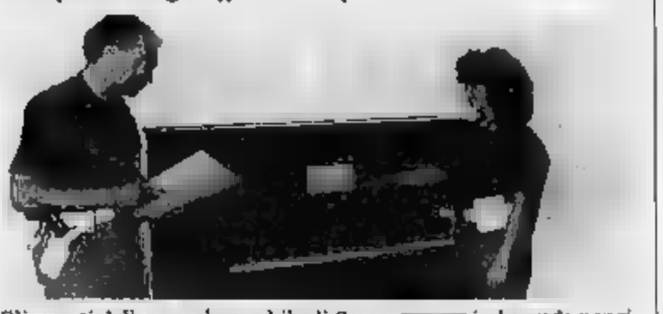
FURTI

Orari prolungati per il versamento Sanità

Per agevolare i cittadini, in occasione dei versamenti della quota p l'assistenza medica di base, agli uffici postali di Cuneo (centrale), Alba, Borgo, Bra, Fossano, Mondovì Breo, Saluzzo, Savigliano, è stato disposto, per 15 settembre, un prolungamento dell'orario degli sportelli, fino alle 18,30, per i versamenti conto corrente. L'ufficio postale di Cava accetterà i conti correnti fino alle 16.

FURTI

In deposito negli uffici della questura



Gli agenti della squadra mobile di Cuneo indagando per risalire ai proprietari del pianoforte a muro, laccato nero, «Randerds Berling» (nella foto) trovato il luglio, vicino a cappella votiva, lungo la provinciale Beinette-Chiusa Pesio. Le forze dell'ordine hanno scoperto anche due medie in ciliegio e castagno e un tavolo rettangolare a doppia apertura. Il dei mobili sarebbe di circa dieci milioni.

riposo il decano della categoria

E' andato in pensione dei decani macellai Cuneo. Matteo Dutto, titolare di uno dei punti distribuzione più rinomati della città, in corso Giolitti, ha lasciat l'attività, dopo oltre trentacinque anni di lavoro, per i quali è già stato insignito della medaglia d'oro per la fedeltà della Camera commercio. Le macellerie, cambiato gestione, riprenderà l'attività domani.

Ultimi giorni per le domande in Comune

Mercoledì scade il termine per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi indetti dal Comune di Cuneo per un istruttore del reparto viabilità, settore disegnatore, bidello, ragioneria, economato, amministrazione del personale e s comparti produttivi.

Da emigranti i suoi antenati si diedero il nome della città

Mr. Cuneo, archeologo Usa cerca le tracce dei bisnonni

CUNEO. Il termine «Cuneo» non appartiene solo alla toponomastica: il viene portato con fierezza anche un cortese giovanotto vent'anni d'Oltreatlantico, Mister Patrick Cuneo, residente Atlanta, nello della Georgia, negli Usa.

In visita per la prima volta nella città di cui porta il nome, dice: «I miei bisnonni erano originari di Cuneo, ma sono partiti per gli Stati Uniti lavoro all'inizio del secolo, come migliaia di altri emigranti. Per ottenere il permesso di entrata era rigore per tutti soggiorno a Ellis Island, per le pratiche registrazione. Ed è proprio in quel momento che i miei bisnonni hanno preso come cognome «Cuneo» dalla città provenienza, forse evitare la difficoltà di pronuncia e grafia di un cognome piemontese troppo lontano dalle abitudini fonetiche inglesi.

«Erano molti anni che desideravo visitare la "mia" città. Trovo che Cuneo è diversa dall'idea che me ne fatto. La immaginavo molto più piccola e meno moderna, probabilmente influenzato da stereotipi sbagliati».

Patrick Cuneo ha vent'anni

Patrick si esprime in italiano corrente, anche se con forte accento americano, perché ha soggiornato a Riccione per tre anni, in tenera età. La famiglia è quindi spostata di nuovo negli Stati Uniti, per motivi di lavoro.

Le scuole state tutte frequentate in America, il liceo Salt Lake City, lontano da quello frequentato dal compatriota, missionario mormone, che risiede a Cuneo già da parecchi mesi.

«E' strano - afferma Patrick - scoprire dei legami con persone così lontane da Anche la mia decisione di venire a Cuneo è dipesa da una strana coincidenza. Mi appena laureato all'Università di Virginia in lettere antiche amo l'archeologia. L'anno scorso ero in Sicilia, per una campagna si scavi, ed è stato durante le mie ricerche in università, consultando una banca dati, che ho scoperto il nome di Cuneo, legato a scavi archeologici. Ciò mi ha incoraggiato a ripercorrere ritroso il cammino dei miei avi».

«Adesso che ho conosciuto la vostra bella città - conclude Patrick - conto di ritornare l'anno prossimo per continuare la visite troppo brave di quest'anno». [m. v.]

L'opposizione chiede le dimissioni della giunta guidata dal socialista Zamprogna

A Borgo 15 contro 15 in Consiglio

Polemica seduta durata fino a tarda notte: «Oggi l'unica via d'uscita alla crisi sono le elezioni anticipate» L'esecutivo: «Continueremo a portare avanti il nostro programma di lavoro». Attesa per il bilancio '94

BORGO SAN DALMAZZO. «La giunta si dimetta». La richiesta perentoria stata fatta lunedì dai rappresentanti della minoranza. Teatro dell'infuocata riunione è stato il Consiglio comunale concluso alle 2 notte martedì. La seduta si è aperta con alcune interrogazioni: tra queste, rendere pubbliche le dichiarazioni dei redditi degli amministratori e l'istituzione di un Consiglio tributario.

La riunione ha cominciato a degenerare in scontro tra i consiglieri Giuseppe Bonatto, Francesco Cattò e Paolo Beretta (insieme al collega Giacomo Conte, Cattò Beretta avevano fatto ricorso al Tar ritenendo la giunta illegittima).

«Cattò e Beretta - ha spiegato Bonatto - detto " nell'attesa che il Consiglio di Stato si pronunci sulla legittimità della giunta non parteciperemo più alle sedute". Stasera i no tutti e due presenti. Il Consiglio non è un tram, dove si sale o si scende a proprio piacimento. Occorre

Immediata le risposte di Be-

Da sinistra i consiglieri Francesco Cattò, Walter Cesana e Paolo Beretta

«La coerenza la qualità dell'imbecille» e di Cattò: «Il Consiglio comunale è stato convocato dalla minoranza».

La «bagarre» è aumentata nella discussione del secondo punto all'ordine del giorno: «Verifica esistenza maggioranza richiesta 15 consiglieri» perché attualmente il numero degli oppositori è uguale a quello dei sostenitori della giunta.

Nemmeno cinque ore di seduta sono bastate a trovare una soluzione alla grave crisi comunale che potrebbe concludersi quando si arriverà all'approvazione del bilancio, che richiede la maggioranza assoluta.

«Crediamo comunque - spiega il consigliere Costanzo Bottasso - che sindaco e giunta non si ostineranno a rimanere in carica fino al preventivo per il '94».

Anche i cinque dc che avevano promesso di appoggiare la giunta «dall'esterno» hanno deciso di pa all'opposizione. Spiega il consigliere Pier Paolo Varrone, dc: «La giunta non ha ottemperato suoi doveri. No le varie vicende, abbiamo continuato ad appoggiare gli amministratori. sono venute meno le speranze verso un esecutivo che non concretizza i programmi. L'unica via d'uscita a questa situazione riteniamo siano le elezioni».

Ha aggiunto altro dc, Walter Cesana: «Non nego che tempo fa mi si chiese di far parte della giunta, ma io non ho tato. Entrare significherebbe cacciare altri».

«Per ottenere le nostre dimissioni - ha ribattuto l'assessore Fulvio Molinengo -, in base alla nuova legge, occorrono 16 firme e voi siete uno in meno». «Dato voi le dimissioni volete andare alle elezioni, noi continuere portare avanti l'amministrazione» ha aggiunto sindaco psi Zamprogna.

[a. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

AL

Fossano assente alla riunione Fs

agosto si è svolto a Cuneo un incontro tra il ministro dei Trasporti Costa e l'amministratore delegato delle Fs Necci, per dibattere i problemi delle comunicazioni strada ferrate della provincia. Orari e tempi di percorrenza di alcuni treni (in particolare quelli della tratta Cuneo-Fossano-Torino), trasporto merci e interporto sono stati i principali temi trattati.

Erano presenti alcuni parlamentari, il presidente e assessori della Provincia, sindaci sori dei Comuni Cuneo, Alba, Bra, Savigliano, Saluzzo e Busca. Gli amministratori presenti hanno illustrato e motivato richieste e proposte per le loro città in rito a maggiori e più celeri collegamenti ferroviari; Cuneo in particolare ha richiesto una rapida soluzione al progetto di interporto in frazione Ronchi.

Del sindaco degli amministratori di Fossano nessuna trac . avevano richieste sottoporre al vertice delle FS; a Fossano i treni sono sempre puntuali e veloci, ridotta pensilina della stazione che costringe gli utenti alle intemperie è poi un così grave problema, e infine l'interporto bene sia localizzato a Cuneo. Salvo poi, nei periodi preelettorali, sostenere benefici e vantaggi dell'insediamento dell'interporto sul territorio fossanese e commissionare inutili, quanto costose, indagini mercato sul territorio, atte dimostrare la validità dell'iniziativa. Iniziativa che, realisticamente, è pura demagogia; se le istanze Fossano non sono perorate nemmeno a Cuneo, difficilmente arrivano Roma!

Guido Botto, Fossano

I ciclisti hanno vinto solo una battaglia

Si parla di miliardi di per dare comodità ai «drogati» delle quattro ruote, e non si spendono almeno gli spiccioli per la bicicletta? Sono state realizzate le corsie preferenziali in corso Giolitti. Ma ora rimane all'educazione degli autisti lasciarle libere. Ed è solo una battaglia vinta. La guerra ancora.

Gabriele Conforti, Cuneo

Scrivere La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444
Alba: 315.313. **Crb** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370;
Busca: 945.656; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.182
Mondovì: 562.255
Morozzo: 772.555
796.117
a: 84.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 844
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva 55.102
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.866
Vinadio: 950.125

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 318316
Usl di Borgo 269.532, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

IE

Cuneo oggi è di turno, 8-12,30 e 15,30-19,30 (la serranda aperta) a abbassata) la farmacia *Salus*, corso 59, tel. 692.851. Per gli Comuni della provincia, farmacia di turno svolgono anche la peribilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgenti.
Alba: *De Giacomi*, via Vitt. Emanuele 18, tel. *Fides*, via Giovanni Plumati 5, tel. 412.081. **Fossano:** *Rolando*, via Roma 1, 50 544. **Mondovì:** Gasco, *Quadrone* 3, tel. 42.425. **Saluzzo:** *Marocchino*, piazza Risorgimento , tel.

pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16. **Os aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 - **Comando provinciale vigili del fuoco** 69.62.45.

STATO CIVILE

FOSSANO

NATI. Andrea Dalmasso (Fossano), Lucia Gemesio (Fossano), Giulia Morano (Fossano), Debo Galliano (Fossano), Alessia Sarvia (Fossano).

Margherita Germanetto in Malvino, 82 anni, pensionata (residente Fossano); Pietro Cussino, 76 anni, pensionato (residente Fossano); Giovanni Battista Abbona, anni, pensionato (residente a Bene Vagienna); Massimino, 71 anni, pensionato (residente Carrù); Giuseppe Roncia, 85 anni, pensionato (residente a Fossano); Caterina Monasterolo vedova Castelli, 85 anni, pensionata (residente a Fossano).

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Giorgio Tibaldi, libero professionista (residente a Villanova d'Asti) e Irma Giovannola, impiegata (residente a Fossano); Gazmir Sulejmani, operaio (residente a Fossano) Mira Nezir, casalinga (residente Fossano).

MONDOVI'

NATI. Chiara Grisari (Mondovì), Francesca Canis (Dogliani).

MORTI. Pietro Surla, 84 anni, pensionato, (Mondovì); Renato Cardone, 33 anni , studente, (Carrù); Giovanni Vinai, 86 anni, pensionato, Monastero Vasco.

CUNEO

NATI. Anna Bianco (Cuneo), Chiara Mario (Cuneo), Valentina Falco (Cuneo), Pietro Giusta (Cuneo), Andrea Giusta (Cuneo), Miriana Ribero (Cuneo), Alberto Massa (Cuneo), Francesco Nova (Cuneo), Cinzia Avignone (Cuneo), Alessandra Donadio (Cuneo), Wil Barillà (Cuneo), Tracy Giubergia (Cuneo), Erik (Cuneo). Martina Bonelli (Cuneo), Diana Andrea Galanti (Cuneo), Gaia Andrea Galanti (Cuneo), Chiara Salica Riviera (Cuneo), Marco Blangero (Cuneo), Luca Cavallo (Cuneo), Francesco Milesimo (Cuneo), Lisa Di Grigoli (Cuneo), Elena Giuliano (Cuneo), Jacopo Ramero, Fabrizio Musso, Alberto Scolla (Cuneo).

. Carlo Cavaliera, anni, pensionato, (Genova); Giuseppina Biga, anni, pensionata, (Cuneo); Giovanni Cottellero, 67 anni, pensionato, (Sampeyre); Luigi Lafona, sottufficiale guardia di finanza, (Cuneo); M Falco, anni, pensionata, (Cuneo); Margherita Bertaina, 98 anni, pensionata, (Cuneo); Giovanni Casaln, 62 anni, pensionato, (Vallecrosia); Maddalena Giraudo, 79 anni. sionata, (Cuneo); Giovanna Bertono, anni, casalinga, (Cuneo).

APPUNTAMENTI

DESIGN

«Un legno geniale»

inaugura domani alle 19, nella «showroom» di «Clou casa», corso Nizza 84, Cuneo, la mostra «Un legno geniale», esposizione di progetti, disegni, architetture e mobili di Aldo Rossi, uno dei più significativi architetti contemporanei. La mostra organizzata da «Clou arredamenti», in collaborazione con la «Molteni». Rimarrà aperta fino al 25 settembre.

SPORT

Spazi verdi per i disabili

Dal 21 al 29 settembre svolgerà nel salone della Provincia, in Nizza, a Cuneo, la mostra «Progetto verde accessibile», organizzata dalla Regione e dalla sezione di Cuneo dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

L'iniziativa si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di progettare o adeguare gli spazi verdi, in modo tale che siano accessibili ai portatori handicap e agli anziani.

La compagnia «Ifs» è stata autorizzata da Civilavia

Da lunedì a Levaldigi torna il volo per Roma

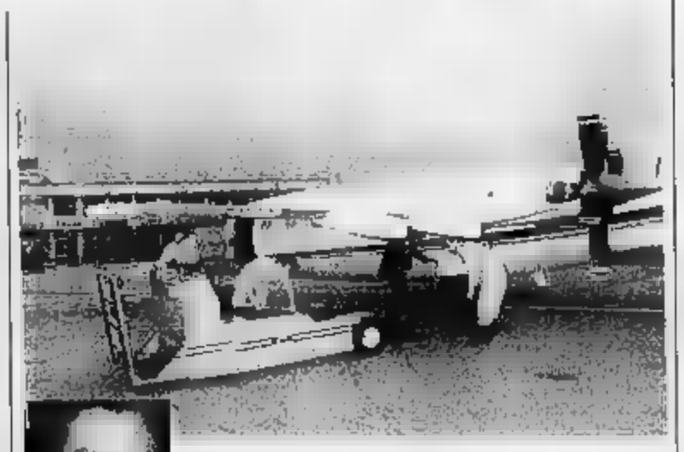
LEVALDIGI. Da lunedì la «Granda» torna a volare più vicina a Roma. Dall'aeroporto di Cuneo-Levaldigi riprendono i voli di linea per Ciampino. Ad attivare il servizio è la compagnia «International Flying service», con sede a Bergamo, già autorizzata da Civilavia. La compagnia impiegherà un velivolo tipo «Fairchild Metro III», biturboelica, a 19 posti, equipaggiato per volare in qualsiasi condizione meteorologica.

Nel primo periodo di esercizio è programmato un volo di andata e ritorno giornaliero, da lunedì a venerdì: partenza da Cuneo alle 7,30, arrivo a Ciampino alle 9; partenza da Ciampino alle 18,45, arrivo a Cuneo alle 20,15. E' intenzione della «Ifs», a breve termine, proseguire da Roma per Foggia.

Il costo del biglietto Cuneo-Roma sarà di 245 mila (andata e ritorno 445 mila). Sono previsti sconti del 90 per cento per infanti (da 0 a 2 anni); del 50 per cento per i bambini dai 2 ai 12 anni; altre agevolazioni per senatori, deputati, studenti universitari e militari. Le prenotazioni per i biglietti si potranno fare nelle agenzie di viaggio.

L'aereo farà base a Levaldigi, dove sarà allestita un'officina mobile. Tecnici specializzati faranno i controlli previsti prima e dopo il volo. Le manutenzioni saranno effettuate a Bergamo, dove l'aereo tornerà il venerdì sera.

L'aeroporto di Cuneo-Levaldigi, che continuerà a fornire il servizio di assistenza sia ai passeggeri (per quanto riguarda l'imbarco) e agli aerei in movimento nello scalo, intanto, ha dato la disponibilità di locali a un'altra compagnia, la «Sunline», in attesa di autorizzazione da parte di Civilavia. Il permesso relativo al «disciplinare» e al piano tecnico-economico della compagnia (con sede a Levaldigi) potrebbe arrivare entro fine mese: sono previsti voli per Roma, Lussamburgo, Madrid, Bari, Nizza.



Ermanno Mauro amministratore delegato della società che gestisce lo scalo

«La ripresa dei voli con Roma e l'arrivo della "Sunline" - dice il presidente dell'aeroporto Giuseppe Rosciano - è la conferma della bontà degli sforzi di chi ha creduto nell'aeroporto. Si può migliorare. Dobbiamo ringraziare il ministro Costa per l'aiuto che ci ha dato».

«L'interessamento dei soci, di tutte le forze economiche e politiche è motivo di fiducia - conclude l'amministratore delegato della Spa, Ermanno Mauro -. Levaldigi è nato per accogliere tutti: ci auguriamo che presto anche la compagnia di bandiera si interessi al secondo scalo piemontese». [m. bo.]

La superficie coltivata è passata dai tredicimila ettari dell'89 ai 2500 di quest'anno

Crollata la soia nel Cuneese

La trebbiatura iniziata in questi giorni proseguirà sino alla fine d'ottobre. Prezzi in aumento perché il prodotto scarseggia. L'inchiesta sui contributi Cee e il mais tornato remunerativo

CUNEO. La campagna '93 sarà ricordata come la più negativa per la soia da quando la coltivazione è cominciata nel Cuneese. Spiega il dottor Andrea Millone, l'agronomo che nei Catac della Coldiretti si occupa principalmente dei cereali: «La superficie impegnata dalla soia quest'anno non supera i 2500 ettari contro i 13 mila del 1989 e la produzione di conseguenza scenderà a 75 mila quintali rispetto ai mila dell'annata d'oro della leguminosa».

La trebbiatura è cominciata in questi giorni e continuerà sino a fine ottobre; la qualità si presenta discreta, i prezzi sono in aumento perchè scarseggia il prodotto ma non sono ancora state stabilite quotazioni ufficiali. Malgrado il calo della coltivazione, l'Italia è il principale produttore europeo di soia e la provincia di Cuneo occupa a volta del prime posizioni nella classifica nazionale della coltura.

Quali le cause del rovinoso crollo della soia nella «Granda»? Ha influito nel fenomeno anche l'inchiesta giudiziaria in corso a Saluzzo sulle truffe ai danni Cee?

Interviene ancora il dottor Millone: «Lo scandalo ha inciso solo in minima parte e sotto un aspetto psicologico perchè dall'anno scorso i contributi Cee vengono assegnati direttamente ai produttori e non più ai commercianti, alcuni dei quali gonfiavano artificialmente gli acquisti per avere più soldi. Piuttosto il crollo può essere spiegato con i prezzi del mais, che molti coltivatori avevano sostituito con la soia, tornati remunerativi, e l'obbligo Cee a chi vuole i contributi di lasciare a riposo, non utilizzare, il 15 per cento del terreno aziendale».

Non ci sarebbero invece problemi per la commercializzazione, che fa capo per la trasformazione in olio di semi principalmente alla Cereol del gruppo Ferruzzi. Il presidente della società Renato Picco ha informato le organizzazioni sindacali che «Cereol come ogni anno si proporrà acquirente dei semi alle migliori condizioni per gli agricoltori».

Per non c'è ancora l'accordo fra le parti agricole e industriali sui prezzi '93. Aggiunge il dottor Millone: «Le quotazioni mondiali della soia sono salite mila lire il quintale dell'autunno scorso a 40 mila quest'anno e forse cresceranno ancora perchè molta produzione americana con le recenti inondazioni è andata perduta. L'Europa importa il 70 per cento del fabbisogno».

Le zone più vocate alla coltivazione della soia sono quelle di Saluzzo, Savigliano, Possano e la parte pianeggiante del Braidese. Poichè la leguminosa ha bisogno di meno acqua, quest'anno la coltivazione si è sviluppata anche nei terreni asciutti lasciando al mais le superfici irrigabili.

Continua il dottor Millone: «La Cee offre ai produttori un contributo di circa mezzo milione per ogni giornata piemontese di terreno coltivato a soia che si aggiunga al valore del prodotto quando verrà venduto. I coltivatori devono però assolvere ad una serie di complicati adempimenti burocratici e accettare i controlli nelle loro aziende che servono a impedire qualsiasi illecito. E' comunque pur sempre un aiuto considerevole all'economia agricola. Prevedo quindi che già dal prossimo anno la coltivazione della soia tornerà a crescere nel Cuneese».

Gianni [illegible]

A SALUZZO

Proseguono le indagini

Dopo il proscioglimento di una cinquantina di agricoltori in merito alla vicenda della truffa ai danni della Comunità Economica Europea per i rimborsi sulla coltivazione della soia, i magistrati della procura della Repubblica di Saluzzo, coordinati dal giudice Stella Caminiti, prenderanno in esame le posizioni di un altro gruppo di coltivatori a suo tempo interrogati. Gli inquirenti valutano l'eventuale coinvolgimento degli imprenditori che hanno stipulato contratti con i principali indiziati, accusati di essere gli organizzatori della truffa miliardaria. I primi agricoltori ad essere scagionati sono stati alcuni clienti di Giuseppe Ramello di Cardè. Pare che i magistrati stiano vagliando ora quelli di Riccardo Merlo di Fossano. I contratti oggetto delle indagini si riferiscono al triennio che va dal 1988 al 1991, quando la vecchia normativa sui rimborsi, facilmente aggirabile, è stata sostanzialmente modificata. [r. s.]

Andrea Millone, agronomo Coldiretti

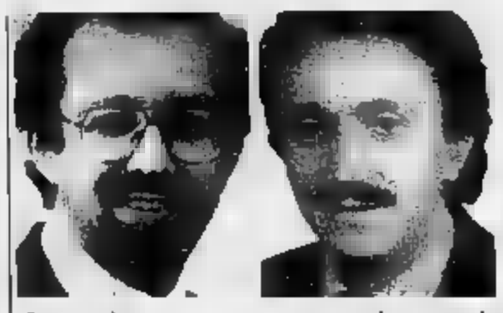
Il convoglio di carrozze d'epoca farà sosta anche a Bagnasco e Garessio: saluto delle bande musicali

Con la locomotiva a vapore da Ceva a Ormea

Domenica viaggio speciale per festeggiare i cent'anni della linea

CEVA. Cento anni fa entrava in funzione la linea ferroviaria Ceva-Garessio-Ormea: la ricorrenza sarà festeggiata sabato e domenica. E «Un secolo di sogni verso il mare» è il titolo del libro scritto per l'occasione da Fulvio Basteris, presentato domenica scorsa a Ormea dal ministro dei Trasporti Raffaele Costa, dal sindaco Giorgio Ferraris e da Giuseppe Grosso de «La Stampa». L'opera riassume la storia di un tratto che, percorrendo la Valle Tanaro, le ha permesso di non perdere il contatto con la pianura, anche se non di raggiungere il mare come inizialmente sperato.

Una storia molto ricca, raccolta anche nel volume «Cento anni della Ceva-Ormea» di Franco Rebagliati, Franco Dell'Amico e Franco Ferro, che sarà illustrato a Ceva, al teatro Marenco, alle 18. Sarà anche premiata l'opera grafica di Andrea Improta, alunno della 3 C della Media di Bagnasco, scelto fra 42 partecipanti al per le scuole, indetto per la realizzazione del manifesto ufficiale del Centenario.



Da sinistra il sindaco di Ceva Giovanni Taramasso e il suo collega di Ormea Giorgio Ferraris

Il culmine dei festeggiamenti sarà domenica 12, con il viaggio della locomotiva speciale a vapore, che ripercorrerà la Ceva-Ormea con carrozze d'epoca. Il ritrovo è fissato alle 8,30, nella stazione cebana: dopo il saluto del sindaco Gianni Taramasso, visita ai diversi mezzi ferroviari e : oltre ai modelli più comuni, due automotrici turche, locomotore delle linee private umbre. Nei locali della stazione anche allestite esposizioni di cartoline di locomotive d'epoca e fotografie relative alla linea ferroviaria: sul primo marciapiede si troverà anche un plastico perfettamente funzionante (13 metri x 3,5), con venti treni circolanti, e due stazioni, opera del gruppo modellisti «Cunifer». A Ceva, come ad Ormea, attivato servizio postale temporaneo cartoline ed annulli filatelici speciali.

Il concerto della banda «Bersaccompagnerà la partenza del treno speciale, alle 10. In venti minuti la vetture a Bagnasco, dove i viaggiatori potranno all'esibizione della «Corale Bagnaschese» e allo spettacolo del «Bal do Sabre», danza di origine saracena. Tutto in un'ora, per partire quindi alla volta di Garessio: a mezzogiorno il saluto del sindaco, poi il pranzo.

Alla 14,30, partenza per Ormea, arrivo alle 15, visita alla città: in particolare, alle esposizioni di foto d'epoca, documenti e progetti originali della linea presso la «Casa marchesi», delle opere del pittore Claudio Diatto e dello scultore Giorgio Ferraris. La banda musicale saluterà il ritorno del convoglio a Ceva, sosta intermedio, per far visita alla mostra artigianato

I festeggiamenti per il Centenario sono stati realizzati grazie all'impegno dei gruppi del Dopolavoro Ferroviario di Ceva, Cuneo, Savona ed Albenga. «Un grande impegno per un'importante ricorrenza - ricordano i capistazione Giancarlo Accamo e Renato Perotti - con l'aiuto del collega Giampaolo Gallio, coordinatore e animatore principale di tutte le iniziative».

Paola Scola

Una guida per i turisti

CEVA. In occasione della XXXII Mostra del Fungo è stato pubblicato in questi giorni speciale dépliant per i visitatori. Il pieghevole riporta il programma delle manifestazioni e la cartina di Ceva, la localizzazione di tutte le iniziative, un profilo culturale della città, servizi ed indirizzi utili. L'opera, progettata dalla grafica Viviana Levrero, è realizzata grazie alla sponsorizzazione della Cassa di risparmio di Torino e alla partecipazione di Azienda di promozione turistica del Monregalese, Comune di Ceva, Gruppo Micologico «Peyronel», Associazione commercianti, Associazione artigiani, «Sportech» e «Mobilificio Pera». E' stampata in mila copie. [p. a.]

DALLA GRANDA

ENVIE

Anziana (72 anni) deceduta da infarto

Una donna di 72 anni, Maria Seymandi, vedova Serre, è stata trovata morta nella sua casa, in via Provinciale Barge 4. La scoperta è stata fatta ieri mattina famigliari dell'anziana. La donna è stata stroncata infarto. I funerali si svolgeranno domani, alle 10,30, nella chiesa parrocchiale di San Marcellino.

[illegible]

Cena commercianti con l'enotecnico Martinelli

Sono aperte iscrizioni alla «Cena di commercianti», organizzata per venerdì 17 settembre dall'Ascom e dal Comune nella Brenta. Tema di quest'anno, il «Futurismo», con ricette dell'epoca, illustrate dall'enotecnico Massimo Martinelli.

[illegible]

Contadino cade da scala e si frattura una gamba

L'agricoltore Arnaldo Isaia, 44 anni, via Lemma 100, è precipitato ieri dalla scala del fienile. L'uomo ha riportato la frattura di gamba. E' trasportato dall'elisoccorso a Savigliano.

[illegible]

Esplosione in cascina, due fratelli all'ospedale

Paura ieri pomeriggio in frazione Rivoira, per l'esplosione bombola del in una cascina a tetto Vittoria. La deflagrazione, causata da una fuga di propano, ha danneggiato la cucina e gli altri locali dell'abitazione. Nell'esplosione rimasti feriti i fratelli Giuseppe e Martino Martini (65 e 60 anni). Le condizioni due anziani non sono gravi.

[illegible]

Nuovo incontro sulla vertenza «Granda confezioni»

Oggi, alle 15, all'Unione industriale, si terrà un incontro fra i rappresentanti sindacali e i dirigenti gruppo Miroglio, per discutere sul futuro e le prospettive occupazionali allo stabilimento «Granda confezioni».

L'uomo era uscito di casa per passeggiata

Pensionato di Fossano scomparso da 4 giorni

Giuseppe Pirra, 79 anni

FOSSANO. Uscito sabato, dopo cena, per una passeggiata, non ha più fatto ritorno a casa. Alle ricerche del pensionato Giuseppe Pirra, 79 anni, che abita il nipote e la cognata in un alloggio di via Pietra Galletto, hanno dato esito. L'uomo, alto un metro e 65 centimetri, indossava pantaloni blu da lavoro e camicia chiara sgualcita e righe celesti.

I famigliari del pensionato, celibe, che tutti i giorni faceva lunghe camminate, suo unico hobby, non sanno trovare ragione all'improvvisa scomparsa.

«Stava bene - dicono - non particolari problemi di salute. Ora siamo molto sorpresi per quanto e preoccupati».

Chi avesse notizie dell'anziano è pregato di telefonare ai carabinieri di Fossano (0172-695.210). [g. fe.]

CITTA' DI FOSSANO

PROVINCIA DI CUNEO

***Pubblicazione** Progetto Preliminare di Variante al Piano Regolatore Generale vigente, contestualmente al particolareggiato per la realizzazione Centro Raccoglitori Antichità Fossano in Zona E2, ai sensi degli articoli 17 - 4° comma e 40 - 6° comma della Legge Regionale 56/77 e successive ed integrazioni.*

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti degli articoli 17 - 4° comma e 40 - 6° comma della Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni,

NOTO

che gli atti di progetto preliminare della variante n. 4 al Piano Regolatore Generale vigente adottata contestualmente al Piano Particolareggiato per la realizzazione del Centro Raccoglitori Antichità Fossano (C.R.A.F.) in Zona E2, ai sensi degli articoli 17 - 4° comma e 40 - 6° comma della Legge Regionale n. 56/77, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 102 in data 12/7/1993 saranno esposti in libera visione al pubblico, presso Uffici Comunali, nelle ore di ufficio (feriali: 8 - 12,30; sabato e festivi: 9 - 11) per trenta giorni consecutivi e precisamente dal 10 settembre fino a tutto il 9 ottobre del corrente anno.

Ai sensi degli articoli 17 - 4° comma e 40 - 6° Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e successive modifiche integrazioni, chiunque ha facoltà di prendere visione del progetto di cui sopra durante il periodo di deposito e, nei trenta giorni successivi, cioè fino a tutto l'8 novembre 1993, può presentare, per iscritto su carta legale da L. 15.000, alle Segreteria Comunale «osservazioni» nel pubblico interesse.

Fossano, li 2 settembre

IL GENERALE dott. Carlo

IL SINDACO dott. Angelo Mana

Grande Fiera d'Estate

CUNEO - PIAZZA D'ARMI

26 AGOSTO

12 SETTEMBRE 1993

INGRESSO GRATIS CON IPER sidis

ORARI:

Feriali ore 18.00 - 24.00

Festivi ore 14.30 - 24.00

ORGANIZZAZIONE MILANO

COMUNE DI CUNEO

Calendario delle manifestazioni

SPETTACOLI BIGLIETTO D'INGRESSO ore 21.00

Mercoledì 8 Settembre

Brasil Samba Show

Serata Unaccessori

Giovedì 9 Settembre

Canzoni d'Autore

Ospite d'onore: VERGASSOLA

Venerdì 10 Settembre

Canzoni d'Autore

Ospite d'onore: MALANDRINO e VERONICA

Presenta le tre serate: Cesare Vodani

Tutti i giorni "Canto in Fiera" con il laser KARAOKE

Il progetto presentato alla Regione dal consorzio che ha sede [redacted] Monteu

Un acquedotto da 8 miliardi

L'impianto consentirà di potenziare il rifornimento idrico nel Roero e raggiungerà Alba
Prevista la trivellazione di nuovi pozzi e la realizzazione di condutture. Altre iniziative

IN BREVE

GRINZANE CAVOUR

Scontro tra auto e motorino Ferito un uomo di 47 anni

Giovanni Raviola, 47 anni, frazione Gallo, è [redacted] ricoverato [redacted] San Lazzaro per vari traumi. In motorino è stato investito da [redacted]auto nelle vicinanze della sua casa. Guarirà in un [redacted]

RODELLO

Bambina all'ospedale dopo l'incidente

Una bambina di 10 anni, Ahlal Nasi, originaria del Marocco, e abitante a Rodello, [redacted] via Tagliata 62, [redacted] rimasta ferita in un incidente. La bambina, in bici, si è scontrata con un motorino. Ha riportato la frattura dell'avambraccio destro; la prognosi è di 35 giorni.

CANALE

Vandali distruggono cassonetti per i rifiuti

Denuncia contro ignoti è stata presentata [redacted] Comune dopo atti [redacted] vandalismo che hanno comportato [redacted] distruzione di cassonetti per rifiuti in strade [redacted] centro [redacted] nelle frazioni Valpone, Cavallotti e Molino Galletto. Danni per oltre 3 milioni.

BRA

Via barriere architettoniche dalla [redacted] dell'Ente colonie

Nell'edificio di Laigueglia di proprietà dell'Ente colonie braidesi devono [redacted] eseguiti lavori di manutenzione, anche per eliminare le barriere architettoniche. Il Comune parteciperà alla spesa con 16 milioni.

MONTEU ROERO. Un progetto da otto miliardi per potenziare il rifornimento idrico nel Roero e portare l'acqua fino ad Alba: è stato presentato alla Regione dal Consorzio della Bassa Langa asciutta che ha sede a Monteu Roero e raggruppa dieci Comuni della Sinistra Tanaro. Il piano prevede la trivellazione di nuovi pozzi nel Roero, dove [redacted]ano sorgenti purissime e [redacted] realizzazione di nuove condutture per ampliare la [redacted] fino a raggiungere Alba. La capitale delle Langhe, pur avendo risolto il problema del rifornimento attraverso la potabilizzazione delle acque del Tanaro, è alla ricerca di nuove fonti.

Il presidente del consorzio, Giovanni Negro, che è anche sindaco di Monteu Roero, dice: «Si tratta di un progetto molto ampio che è subito passato all'esame [redacted] Comitato regionale delle opere pubbliche. Dai con[redacted] avuti, ha delle buone possibilità di essere approvato in tempi brevi, data l'importanza e [redacted] priorità che viene data a questo settore. Abbiamo già avuto contatti con Alba che è molto interessata all'allacciamento con l'acquedotto della [redacted] Langa».

Aggiunge il sindaco di Alba, Enzo Demaria: «L'erogazione attuale è sufficiente per il fabbisogno della città, [redacted] siamo interessati a nuove fonti per avere maggiori garanzie in caso di emergenza. Vorremmo abbandonare i pozzi ancora attivi perchè [redacted] troppo in superficie [redacted] anche perchè l'acqua delle sorgenti [redacted] Roero è di ottima qualità». Dai rubinetti di Alba sgorgano 150 litri al secondo, provienti per la maggior parte [redacted] Tanaro, per una piccola percentuale dall'acquedotto delle Langhe e il resto dai pozzi.

Il presidente del Consorzio della Bassa Langa asciutta e sindaco di Monteu Giovanni Negro

Il progetto [redacted] 8 miliardi comprende [redacted] primo lotto di lavori urgenti, per un miliardo e mezzo. Consentiranno di portare l'acqua a Canale che ha fretta di risolvere il problema dell'acquedotto inquinato [redacted] eccesso di sali [redacted] manganese e ferro: [redacted] mantenuto in funzione su deroga [redacted] Regione. Canale è appena [redacted] nel consorzio che raggruppa altri nove Comuni: Monteu, Santo Stefano [redacted] Montaldo Roero, Baldissero, Castagnito, Castellinaldo, Magliano Alfieri, Priocca [redacted] Govone. Sta per aderire anche Guarene.

Il progetto prevede la trivellazione [redacted] nuovi pozzi a Santo Stefano Roero, in località Valle San Lorenzo, dove i sondaggi danno la presenza di un'acqua [redacted] qualità molto elevata (attual[redacted] il consorzio preleva dai pozzi in territorio di Monteu e Montaldo Roero).

Le condutture, scendendo per le Rocche, raggiungeranno Tre Rivi di Monteu (in questa località [redacted] stata aperta la nuova sede del consorzio). Quindi proseguirà per Borbore di Vezza e Canale ([redacted] prevista la costruzione di una vasca sulla collina [redacted]nalese di Mombirone). Gli allacciamenti dovrebbero proseguire per Guarene e Alba. Il primo lotto da un miliardo e mezzo [redacted] che riguarda Canale potrà essere realizzato con un finan[redacted]o del Comune di 500 milioni, un pari contributo della [redacted] Regione, mentre per la differenza verrà incontro il consorzio iscrivendola al libro lavori.

Per Alba ci s[redacted] anche altre novità: sono in corso trattative per cedere in appalto la gestione dell'acquedotto comunale.

Giuseppina Fiori

ALBA

«Cabina troppo rumorosa»

Il nuovo sistema di pompaggio dell'acquedotto collinare ha aumentato l'«inquinamento acustico» in strada San Michele? Alcuni abitanti della [redacted] sostengono che, dopo i lavori [redacted] costruzione della tubatura che porta l'acqua al serbatoio del Picotto, il ronzio proveniente dalla cabina di fronte all'ex stabilimento «Atila» è aumentato: «La stazione di pompaggio è sempre stata [redacted] - di[redacted] -, ma mai [redacted] ora. La [redacted] percepisce in un raggio [redacted] almeno cento metri». L'assessore ai Servizi appaltati, Guglielmo Bruno, nega che la [redacted] abbia un fondamento: «Non so come si possa dire che adesso il rumore [redacted] più forte. E' lo stesso [redacted] prima, i l[redacted] dell'acquedotto non c'entrano». Anche [redacted] comitato di quartiere, da sempre molto critico verso il progetto, sembra incline ad «assolverlo» sotto qu[redacted] aspetto: la causa del disegio risalirebbe alla costruzione del vecchio acquedotto. [g. n.]

Sale il prezzo

Il barolo non conosce la crisi

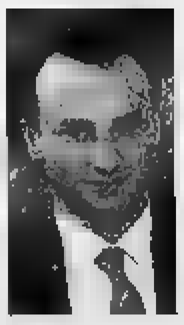
L'enotecnico Giuseppe Veglio fa parte della Consulta vitivinicola

ALBA. Forte del suo prestigio internazionale, il barolo non conosce crisi. Mentre rimangono [redacted] stabili i prezzi di tutti gli altri prodotti delle Langhe [redacted] del Roero, le quotazioni del «re dei vini» salgono. I dati emergono dalla riunione della Consulta vitivinicola riunitasi l'altra sera [redacted] nella sede albese della Camera di commercio.

In base alle contrattazioni, [redacted] barolo '89 docg [redacted] stato quotato da 570 a 620 mila lire l'ettolitro contro le 550-600 mila lire precedenti. Questi gli altri prezzi: barbaresco [redacted] e '90 docg da 450 a 500 mila lire; nebbiolo d'Alba '91 da 200 a 250 mila; Roero '91 e '92 da 200 a [redacted] mila; Roero arnais [redacted] da 180 a 250 mila; barbera d'Alba '92 da 100 a 180; dolcetti di Alba, Diano, Dogliani e Langhe monregalesi da 140 a 200 mila lire l'ettolitro (i prezzi [redacted] all'ingrosso per quantitativi minimi [redacted] ettolitri, Iva esclusa, franco produzione). L'enotecnico Giuseppe Veglio, che ha partecipato alla consulta, commenta: «E' stato [redacted]ato il prezzo del barolo perchè è il vino che continua ad [redacted] i migliori risultati. Molto buona la richiesta dall'estero, dagli Stati Uniti all'Inghilterra, Germania, Belgio, Olanda. Tra i [redacted] nuovi, il Giappone, l'Australia e la Svezia». [g. f.]

Aveva 30 anni

E' morto poliziotto di Diano


Lino Veglio era stato nella scorta di Oscar Luigi Scalfaro quando era ministro

DIANO. Cordoglio nell'Albese per la morte [redacted] Lino Veglio, 30 anni, sovrintendente della polizia di Stato in servizio alla sezione giudiziaria della procura della Repubblica di Alba. L'uomo è deceduto nella [redacted] abitazione di Diano, in località Valle Talloria, via Cane Guido 110, stroncato da un male incurabile che si era manifestato [redacted] tempo fa.

Prima [redacted] trasferirsi ad Alba, [redacted] prestato servizio alla Digos [redacted] alla Criminalpol di Genova. Molto apprezzato sul lavoro, nel giugno scorso aveva ricevuto [redacted] «encomio solenne» per un'operazione a cui aveva partecipato quando [redacted] Liguria.

Per due anni aveva fatto parte della scorta [redacted] Oscar Luigi Scalfaro, allora ministro.

Sposato da cinque anni, lascia la moglie Giusi, 29 anni, e il figlioletto Luca di appena quindici mesi.

Nativo di Diano, apparteneva a una famiglia molto conosciuta: il padre, Romano, e il fratello, Lorenzo, enotecnico, gesti[redacted] un'azienda vitivinicola in località Valle Talloria. La sorella Lidia è segretaria alla procura della Repubblica di Alba.

I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle [redacted] nella chiesa parrocchiale [redacted] Diano, Valle Talloria. [g. f.]

Ricorso al Tar

Contestata la delibera sul Catasto

Il sindaco di Alba Enzo Demaria difende la decisione [redacted] Comune

ALBA. E' entrato in funzione [redacted] collegamento telematico per la consultazione dei dati degli archivi dell'Ufficio tecnico erariale di Cuneo (Catasto). Il servizio è gestito dal Collegio [redacted] geometri della provincia di Cuneo che ha ottenuto l'autorizzazione dal ministero delle Finanze: è stato attivato in via Senatore Como 4, in locali presi in affitto dal Comune.

Non è aperto [redacted] tutti i cittadini: vi possono accedere solo i geometri iscritti [redacted] collegio. E' utile per [redacted] i dati catastali relativi [redacted] terreni [redacted] fabbricati, mentre per il rilascio dei certificati occorrerà continuare a rivolgersi alla sede cuneese.

Ma vi sono anche delle contestazioni: la ditta «Visura» di Anna Ambrogio, con sede ad Alba, in corso Piave 4, che si occupa di pratiche catastali [redacted] di consulenza immobiliare, ha presentato ricorso al Tar per chiedere l'annullamento della delibera della giunta comunale (di concessione dei locali in affitto) perchè favorirebbe i geo[redacted] danno della sua attività. Secondo [redacted] sindaco Enzo Demaria, invece, il Comune ha inteso fornire un servizio alla città, seppure [redacted] la mediazione dei geometri, non essendo possibile disporre [redacted] una sede decentrata del Catasto, aperta a tutti. [g. f.]

UNICAR CONCESSIONARIA Ford
UN'OCCASIONE DA NON PERDERE!
FIESTA BOSTON 1.1 [redacted] 1.3
L. 13.650.000 CHIAVI IN MANO
SOLO FINO AL 15 SETTEMBRE (DISPONIBILE ANCHE [redacted] PORTE)
RADIO STEREO + MANGIANASTRI

CATALIZZATORE A TRE [redacted] CON [redacted] LAMBDA ■ VOLANTE SPORTIVO ● PNEUMATICI 155/70/13 ● CONTAGIRI ● [redacted] ELETTRICI ■ [redacted] POSTERIORE A [redacted] FRAZIONATO ● CHIUSURA CENTRALIZZATA ● LUNOTTO TERMICO ■ LAVATERGI LUNOTTO ■ APERTURA ELETTRICA PORTELLONE ■ OROLOGIO DIGITALE ■ AVVISATORE ACUSTICO LUCI ACCESE ● SISTEMA FIS (SENSORE BLOCCA-CARBURANTE IN CASO D'URTO) ■ [redacted]A COMANDO INTERNO
UNICAR ALBA - V. Romita, 7 - Tel. (0173) 284274 - BRA - V. Vitt. Emanuele, 331 - (0172) 431173

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione [redacted] film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera [redacted] propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Intesa solo sulla data d'inizio della vendemmia fissata per il 16. La resa per ettaro sarà di cento quintali?

La vendemmia [redacted] moscato s'inizierà dal [redacted] settembre [redacted] la certezza del prezzo di ritiro [redacted]. La qualità (nelle due immagini scorci di [redacted] del [redacted] Piemonte) si annuncia buona. La [redacted] dovrebbe attestarsi sugli 650 mila quintali

Le parti non firmano le 12.500 [redacted] miriagrammo

Moscato, l'accordo «salta» in extremis

TORINO

SEMBRAVA fatta. Invece dopo una giornata di discussioni i rappresentanti dei produttori di [redacted] moscato e degli industriali dello spumante [redacted] sono lasciati [redacted] muso duro. La rottura della trattativa è [redacted]vata nel tardo pomeriggio di ieri quando [redacted] parte agricola ha respinto l'ultima mediazione proposta dall'assessore regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara, che prevedeva un prezzo di 12.500 lire a miriagrammo [redacted] una [redacted] per ettaro di cento quintali, oltre alla garanzia di ritiro per le vendemmie [redacted] 1994.

In mattinata quando le parti [redacted] erano incontrate nella [redacted] dell'assessorato le posizioni parevano distanti, ma n[redacted] inavvicinabili. Quasi subito era stata trovata l'intesa sulla data [redacted] inizio della vendemmia: tutti d'accordo su giovedì 16 settembre con operazioni di apertura dei pesi il 15. Intesa anche sulla riduzione di mezzo grado [redacted] 10,5 a 10 della gradazione minima naturale dell'uva.

Poi si entrava nelle perigliose acque del prezzo e della resa per [redacted] L'assessore [redacted]po una riunione congiunta decide[redacted] per la discussione su tavoli separati. Alla pausa di pranzo il clima era ancora possibilista. «C'è da parte agricola la volontà di chiudere in positivo l'accordo» [redacted] Peppino Cancelliere della Cia ex Confcoltivatori. Il presidente dell'associazione produttori Ren[redacted] Balbo appare teso, ma ottimista. Nella saletta al primo piano squillano i cellulari. Si dice che i rappresentanti delle industrie siano [redacted] contatto con le sedi centrali delle loro multinazionali. Telefonano anche i presidenti [redacted] cantine sociali. Nei 62 comuni della [redacted] del moscato [redacted] attende con ansia l'esito dell'incontro. Gottero della Coldiretti scambia poche battute con i cronisti: «Firmiamo, ma gli industriali devono salire [redacted]a. Abbiamo ricevuto conferme che ci sono mediatori pronti [redacted] sborsare fino a duemila lire oltre [redacted] prezzo dell'accordo. Vogliamo chiarezza».

Si riprende. Fiumara, che in mattinata aveva tenuto una conferenza stampa, con [redacted] ottimistico, risente le parti, poi chiede alle delegazioni di nominare tre rappresentanti per un incontro ristretto. Al di qua della porta rimbalza la [redacted] 12.500 lire [redacted] miriagrammo più [redacted] contributo di circa 200 [redacted]lioni per [redacted] attività promozionali dell'Associazione produttori.

Ancora telefonate frenetiche. La [redacted] moscato sembra in dirittura d'arrivo. Invece come commenta Fiumara con una battuta amara «siamo alle doglie, [redacted] il parto [redacted] arriva». Lo scontro è sul riconoscimento dei [redacted]mi [redacted] qualità per le partite migliori. Nella parte agricola c'è chi chiede almeno 350 lire a miriagrammo. Altri sono più possibilisti. Gli industriali che hanno accettato «a fatica» le 12.500 non vogliano andare oltre.

[redacted]' la rottura con corollario di frasi di [redacted] qualche scambio di accuse. L'assessore Fiumara parla [redacted] rottura [redacted] questioni marginali e non di sostanza» e giudica la cosa «un fatto grave che pregiudica in modo serio la stabilità [redacted] settore alla vigilia della vendemmia». Le parti [redacted] lasciano [redacted] darsi un nuovo appuntamento. Giovedì [redacted] riunisce ad [redacted] il direttivo del Consorzio e non è da escludere che gli industriali propongano il loro prezzo di riferimento già accettato in trattativa. Sulle piazze intanto continueranno a muoversi i mediatori. Già [redacted] parla di partite acquistate a 14 mila lire. Il mercato dell'Asti [redacted] soprattutto all'estero ed in particolare in Germania, [redacted] c'è chi fa i conti con [redacted] «fame di materia prima» delle industrie spumantiere. Avranno ragione?

Sergio Miravalle

ECCO LE [redacted]

ASTI. Sarà una buona vendemmia, anche migliore delle previsioni, se il tempo terrà fino alla fine di settembre. In Piemonte è prevedibile un calo medio attorno al 10 per cento. Nono[redacted] ciò i problemi [redacted] tutti sui prezzi delle uve, ma da parte dei produttori c'è la volontà [redacted] formare [redacted] «diga» per evitare speculazioni al ribasso che sfruttino le tensioni [redacted] mercato. E' questa in sintesi la posizione espressa di Ezio Borgio e Pierluigi Biestro direttori rispettivamente [redacted] Viticoltori Piemonte e dell'Asprovit che hanno tenuto lunedì sera una conferenza stampa ad Asti. [redacted] due associazioni raggruppano una trentina di cantine sociali che controllano il [redacted] % della produzione regionale.

[redacted] prezzi di produzione anche a causa dei molti trattamenti contro la peronospora quest'anno sono stati piuttosto alti. Sono aumentati anche i costi di cantina e le spese generali. Il prezzo del vino dovrà tener [redacted] anche [redacted] questi elementi; Come cantine sociali siamo decisi a indicare [redacted] fine vendemmia dei prezzi di riferimento per ogni zona e tipo di vino impegnandoci a non svendere» ha annunciato Borgio. Le giacenze della scorsa annata [redacted] superano secondo le due associazioni gli [redacted] mila ettolitri. «Seguiremo la vendemmia passo passo - aggiunge Biestro - con incontri periodici. Vogliamo difendere la produzione piemontese e abbiamo g[redacted] un incontro il 24 ottobre a Cherasco per [redacted] bilancio dell'annata». [s. mir.]

	QUANTITA' %[1]	QUALITA'	[redacted] RACCOLTA
Langhe e Roero			
Arneis	— 20	buona	20 settembre
Barbera	— 10/15	buona	25/30 settembre
Chardonnay	+ 0/5	buona	[redacted] settembre
Dolcetto	— 15	buona	18/20 settembre
Moscato	0	buona	16 settembre
Nebbiolo	— 10	molto buona	1/5 ottobre
Acquese			
Barbera	— 15/20	molto [redacted]	[redacted] settembre
Brachetto	— 10/15	molto buona	10 settembre
Chardonnay	* [redacted]	molto buona	5 settembre
Dolcetto	— 15/20	buona	20/25 settembre
Moscato	— 5	buona	16 settembre
Sud Astigiano			
Barbera	— 20	ottima	[redacted] settembre
Dolcetto	— 20	buona	15/20 settembre
Chardonnay	0	buona	1 settembre
Cortese	— 15/20	buona	[redacted] settembre
Moscato	[redacted]	buona	16 settembre
Nord Astigiano e [redacted]e			
Barbera	— 15/20	discreta[2]	25 settembre
Grignolino	— 20/30[3]	discreta	20/22 settembre
Cortese	— 20	discreta	16/18 settembre
Chardonnay	+ 0/5	discreta	27 agosto
Freisa	— 25/30	buona	[redacted]
Ovadese			
Barbera	— 20	buona	25 settembre
Dolcetto	— 15/20	buona	15 settembre
Chardonnay	+ [illegible]	buona	30 agosto
Cortese	— 15/20	buona	15 settembre
Gavi			
Cortese	— 15/20	da b. a molto buona	20 settembre
Tortonese			
Barbera	— 15/20	buona	26/28 settembre
Cortese	— 15	buona	[redacted] settembre
Canavese			
Erbaluce	— 10/15	buona	15 settembre
[redacted] (Carema)	— 60/70[4]	buona	30 settembre
Novarese e Vercellese			
Nebbiolo	— 15	buona	1 ottobre

1) Il confronto è con la vendemmia 1992
2) Riduzione dovuta anche [redacted]
3) Nelle zone grandinate (Val Cerrina) deprezzamento qualitativo per periodi di molte piogge
Dove non è grandinato: buona.

«Marathonextra» da Mondovì

Si va di corsa per sei giorni

Cento atleti parteciperanno alla fine [redacted] ottobre alla «Marathonextra»

MONDOVI'
DAL NOSTRO INVIATO

Il caldo [redacted] settimane scorse deve aver dato alla testa a Pierangelo Destefanis, presidente di Impronto d'Avventura, perché dopo aver organizzato la maxi partita di calcio con oltre 120 atleti in campo, adesso [redacted] messo a punto la «Marathonextra» che, per stare in tema con la gara pallonara, si moltiplica per dieci rispetto a un percorso tradizionale. Così i 42 chilometri [redacted] 195 metri diventano [redacted] questo [redacted] 421 e 95 metri. E [redacted] la vera maratona, senza sosta [redacted] cambi. Ma qualcuno arriverà al traguardo? E' possibile che ci [redacted] atleti [redacted] grado di sopportare una simile fatica? Pierangelo Destefanis, 41 anni, di Mondovì, uno dei massimi esperti di mountain-bike, con all'attivo la traversata della catena dell'Himalaya e dell'altopiano del Tibet, l'ascesa al campo Nord dell'Everest, [redacted] scalata dei vulcani più imponenti del mondo e il viaggio a ritroso lungo il sentiero di Ho Chi Minh, dall'ex Saigon [redacted] Huè, l'[redacted] capitale imperiale, è tranquillo: «So per [redacted] che [redacted] atleta greco [redacted] in grado di correre giorno e notte per sei giorni, senza mai dormire. Credo che ci siano anche altre persone fisicamente dotate per affrontare una gara con queste caratteristiche».

La «Marathonextra», patrocinata dal nostro giornale, partirà da Mondovì il 24 ottobre e toccherà la Langa, la provincia [redacted] Asti, il Torinese, [redacted] Pinerolese, salirà fino [redacted] Perosa Argentina per poi scendere verso Cavour [redacted] Barge. Ancora Prealpi con Paesana, Saluzzo, Venasca, Dronero e difficile salita fino [redacted] Limone per poi tornare verso la Piana Cuneese [redacted] il Monregalese. Manco a dirlo, arrivo ancora a Mondovì, dopo [redacted] chilometri e [redacted] metri, da record assoluto. Ancora Destefanis: [redacted] record e da primato perché mai [redacted] ha tentato [redacted] di questa lunghezza». Esiste [redacted] tempo massimo per coprire l'intero percorso? «Sì, ogni concorrente ha a disposizione 158 ore, pari [redacted] 6 giorni e 14 ore; alla [redacted] sabato 30 ottobre si chiuderanno i cancelli [redacted] chi [redacted] sarà arrivato verrà eliminato».

Il lungo e variopinto serpentone attraverserà cinquanta comuni: «Ogni paese, ogni borgata - dice ancora Destefanis - offrirà giorno e notte ristoro e applausi ai temerari. Chi saranno i partecipanti? Maratoneti puri, triatleti, specialisti della [redacted] chilometri o semplici temerari. L'obiettivo per tutti è di riuscire [redacted] portare [redacted] termine [redacted] gara [redacted] di confrontarsi con le proprie forze». Cento [redacted] gli iscritti, non uno di più: «Verranno allestiti lungo il percorso [redacted] punti ristoro che consentiranno, a chi lo vuole, [redacted] riposare [redacted] ricaricarsi [redacted] energie per ripartire il più presto possibile. Perché anche durante le soste il tempo non si fermerà».

[redacted] Panero

[redacted] DA TUTTO
IL [redacted]

La discoteca a due passi dalla stazione di Arona aprì nel settembre '73, oggi brinda al secondo posto in Top Dance

Il popolo della notte festeggia i 20 anni del Mirage

Alla serata anche Alberto Castagna con il dj Raffy (80.549 preferenze al concorso)

ARONA

FESTA di compleanno specialissima domani sera ad Arona. Il Mirage, la celebre di[redacted] lungo il viale alberato a due passi dalla stazione, accende la ventesima candelina e brinda al successo [redacted] Top Dance. Nel referendum [redacted] *La Stampa* lo storico locale gestito da Renata Vedovato [redacted] dal marito Giorgio [redacted] conquistato il secondo posto assoluto, con 84.265 voti dei lettori. A un sof[redacted] dal titolo di discoteca top di Piemonte e Val d'Aosta, ottenuto dal Crazy Boy di Centallo (dove si sono tenute la megafesta finale e le premiazioni) che ha «razziato» 104.792 tagliandi.

Secondo nelle due regioni [redacted] primo [redacted] provincia [redacted] Novara [redacted] Mirage [redacted] è fatto grande [redacted] anche nella classifica dei dj. Raffy, [redacted] mito delle notti aronesi, ha conquistato 80.549 preferenze al termine di una spettacolare competizione con Stefa[redacted] De Gregori, del Cubo di Borgo San Dalmazzo, che gli [redacted] strappato il titolo.

[redacted] molti protagonisti [redacted] Top Dance, una maratona [redacted] iniziative e [redacted] musica iniziata in febbraio per concludersi a giugno, [redacted]anno ospiti domani [redacted] Mirage. Non mancherà la squadra di [redacted] capeggiata [redacted] Raffy, con Light, Chicco, Cro[redacted] Ci sarà [redacted] top dj Stefano De Gregori del Cubo, il trio del Maneggio di Romagnano [redacted] composto da Moira, Mbs, Poll. E ancora: Roby Barbini, del Biblos di Arizzano, il terribile Armando [redacted] Joe del Sandokan di Gravellona Toce e dal Trocade[redacted] Domodossola Modo, Fabio, Lupoalberto, Stefano.

Non mancheranno le sorprese. Ospite d'eccezione della se[redacted] sarà il giornalista [redacted] conduttore tv Alberto Castagna, le ballerine [redacted] Bio «Ipanema shows» contribuiranno a rendere incandescente la nottata. [redacted] mezzanotte fuochi d'artificio, megatorta, buffet. L'ingresso è gratuito. Per ricompensare quanti dal settembre del 1973 a oggi hanno scelto il Mirage per trascorrere le loro serate d'allegria.

Renata Vedovato ricorda i giorni di Top Dance: «E' stato uno sforzo immane. Per contare tutti quei tagliandi abbiamo coinvolto amici, conoscenti, abbiamo lavorato giorno e notte, ma ci siamo anche divertiti».

E ai locali e ai dj di Top Dance questo mese [redacted] dedicato anche un lungo servizio su «Disco [redacted] Dancing», rivista specializzata diretta da Giuseppe Bonazzoli che [redacted] distribuita in 12 mila copie. Pierluigi Spiezia si [redacted] soffermato [redacted] analizzare il successo del referendum: [redacted] mila tagliandi spediti. Merito di chi? Ovviamente [redacted] popolo della notte.

[redacted] Bologna

[redacted] di giovani durante una delle tante allegre serate che si tengono [redacted] discoteca «Mirage» [redacted] Arona sul Lago Maggiore. Sopra Alberto Castagna, ospite d'onore della [redacted]

Rassegna concertistica d'autunno da domani sera ad Alba

«Musicagiovani» al [redacted]

Mandolini e costumi del Settecento con il gruppo «La Sornette» che inaugura il cartellone. Rock, funky e classica tutto il mese

ALBA. Debutta domani sera «Musicagiovani '93», la rassegna di concerti autunnali che l'assessorato alla Cultura del Comune propone ogni anno, in questo periodo.

Il primo dei quattro appunta[redacted] «Settembre musica» albese vedrà in scena, alla sala Fenoglio (ore 21), il gruppo novarese [redacted] Sornette» specializzato nel recupero delle tradizioni musicali popolari. Il [redacted]pertorio alterna canti narrativi e musiche da danza, filastrocche e strambotti, canti di lavoro [redacted] rituali tipici della cultura contadina piemontese, in particolare della Valsesia. Il gruppo si esibisce con i costumi di fine '700 della Bassa [redacted] e utilizza strumenti tradizionali come la ghironda, il mandolino, la fisarmonica e il dulcimer.

Il concerto sarà preceduto dall'esibizione degli sbandieratori del borgo di San Lorenzo nel cortile della Maddalena (ore 20,30), per salutare l'apertura della stagione.

Venerdì 17 settembre alla [redacted] la Fenoglio (ore 21) sarà la volta degli allievi del conservatorio di Alba in «Flautissimo». In programma brani di Bach, Debussy, Reinecke, Doppler, Ciaicovski, Fauré. I musicisti in erba sono Marilena Squillari, Simona Colonna, Anna Lisa Bio, Alessandra Chiavarino, Giorgia Ferro, Maria Grazia Sibona, Maria Carla Cantamessa e Silvano Storti. Alla serata interverrà anche [redacted] giovanissimo quintetto di flauti della banda musicale cittadina (Daniela Centenero, Margherita Grasso, Elena Guerra, Michela Lazzarino, Clara Tibaldi) che proporrà musiche di Bodin de Boismortier.

Spazio al rock dei gruppi locali «Sticky Fingers», «Cattive abitudini» [redacted] «Gyade», [redacted]tembre (piazza San Giovanni, ore 21). Gli «Sticky Fingers», che hanno inciso [redacted] recente [redacted] 45 giri, sono ormai delle piccole «stelle» che da anni brillano nel panorama albese. Il loro repertorio, inizialmente ispirato ai mitici Rolling Stones e a altri gruppi degli Anni 60, è ora [redacted] ricchito da brani di loro composiziona, in italiano.

L'ultimo appuntamento è per venerdì 24 settembre, ancora in piazza San Giovanni, [redacted] funky e rock del gruppo [redacted] composto da Paolo Gambino, Enri[redacted] Matta, Andrea Mignone, Angela Perrone, Sergio Pugliatti e Pietro Verri.

In apertura di serata (ore 21) si esibirà la banda musicale cittadina diretta dal maestro Emilio Cantamessa. Ci sarà spazio per danze aperte a tutte le età. Gli appuntamenti sono tutti ad ingresso libero. [g. f.]

Un'esibizione di sbandieratori aprirà domani alle 20,30 [redacted] manifestazione albese

EDITORIA LOCALE

La Grande Fiera di Cuneo presenta anche nuovi libri

ESPORRE, vendere libri [redacted] una fiera squisitamente commerciale può dare ottimi risultati. Lo hanno dimostrato l'«Araba Fenice» [redacted] l'«Arciere» [redacted] «piccole» case editrici cuneesi che, in questi giorni, hanno allestito stand alla «Grande Fiera d'Estate». L'impatto è stato sorprendente: i visitatori, che in fiera vanno principalmente alla ricerca [redacted] novità tecnologiche o gastronomiche, casalinghi [redacted] piccoli accessori per la casa, hanno dedicato grande attenzione agli stand di libri.

L'«Araba Fenice» (che ha la sede in via XX Settembre numero 6 [redacted] Cuneo) [redacted] presentato due opere. La monumentale «Storia della civiltà», di Will Durant e i «Sansossi» di Augusto Monti. Migliaia di persone hanno avuto occasione di discutere con gli editori (sempre rappresentati in Fiera) sul perché sono state ridate alla stampa, sull'utilità e [redacted] rinnovato interesse per queste prestigiose opere.

Una cinquantina i titoli proposti dall'Arciere (sede in via Roma 8 a Cuneo) riferiti in particolare alla Montagna e alla storia della Resistenza. Dalle foto di Pellegrino, a riviste specializzate per gli alpinisti, alle popolari guide con itinerari per mountain-bike, semplice bicicletta o escursioni a piedi nelle vallate [redacted] Piemonte [redacted] in particolare della Provincia di Cuneo. Si è dimostrata un'occasione fuori dagli schemi tradizionali (salone del libro, librerie, edicole, serate culturali) per far conoscere titoli e novità editoriali a un pubblico eterogeneo.

Agli editori cuneesi si sono affiancati alcuni librai e case editrici nazionali che, per la fiera, hanno proposto sconti e agevolazioni. Unico «neo» la sistemazio[redacted] di questi stand, sparsi tra venditori [redacted] piumini [redacted] di finestre dai doppi vetri, attività altret[redacted] nobili, ma palesemente differenti. Perché [redacted] creare un'area dove sistemare, in modo ordinato, le iniziative editoriali? La prossima estate potrebbe venir allestita una sorta di piccola «oasi» libraria all'interno [redacted] questa grande fiera commerciale. Ad Arciere e Araba Fenice potre[redacted] sicuramente affiancarsi i numerosi editori cuneesi, legati a enti pubblici e a imprenditori privati. I vantaggi sarebbero molteplici. Il principale è che troverebbero finalmente un pubblico quelle centinaia di volumi editi ogni anno nella «Granda» (alcuni davvero belli), che le librerie raramente espongono, che i più ignorano [redacted] hanno così un destino inglorioso: ammuffire in qualche scantinato.

In chiusura la segnalazione dell'ultima fatica di un giovane poeta cuneese: Ettore Ferrero. Per la collana «Manufatti» dell'editore Primalpe di Boves, è stato stampato in poche decine di copie «Poesie raccolte»: quaranta pagine da leggere. Il libretto può [redacted] richiesto alla Primalpe (presso Grandapress, Cuneo).

Gianni Martini

[illegible] AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Or.: 20/22 sab. e fest.: 16/18/20/22 Lire 1[redacted] — [redacted] RIPOSO

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22; sab. e fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Italia — Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. Or.: — OGGI RIPOSO

Moretta — Tel. Or.: — CHIUSO PER[redacted]

BARGE

Comunale — Tel. 346.901 Or.: 21 spett. [redacted] — **Jackpot** *di M. Orfini, con A. Celentano, C. Lee, T. Cascio (Italia '92)* — Un giardiniere [redacted] prescelto per insegnare la fantasia a una classe di Piccoli Geni, che distillano elisir di giovinezza per una vecchia miliardaria. N. V. 1h 40' **Commedia**

BENE VAGIENNA

All'Aperto — Tel. 65.40.37 Or.: 20,30; 22 Lire [redacted] rid. 4000 — OGGI RIPOSO

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 26.22.11 Or.: 20,15; 22,15 — OGGI [redacted]

BRA

Impero — [redacted] 412.317. Or.: 20/22; [redacted] fest.: 14/16/18/20/22 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Vittoria — Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22 Fest. 20/22 — **[redacted] in America** *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi [redacted] il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

BUSCA

Lux — Tel. 944.231 L. 6000/5000 — [redacted]

DRONERO

Iris — Tel 916.393 [redacted] e fest. 20,15/22,30 Lire 7000/Agisc [redacted] — [redacted]

FOSSANO

Politeama — Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 8000/6000 — OGGI [redacted]

GARESSIO

Excelsior — Or.: 21,15 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534 Lire 9000 — OGGI RIPOSO

MONDOVI

Bertola — Tel. 47.888 — SALA GRANDE: CHIUSO PER FERIE; SALA PICCOLA: CHIUSO PER FERIE

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

SALUZZO

Civico — Tel. [redacted] Fer. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 1[redacted] — [redacted]

Italia — Tel. 42.806. [redacted] fest. 14/16/18/20/22 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Politeama — Tel. Or.: Lire — **[redacted] Runner** *di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' [redacted]

S. GIAC. DI ROB.

Roburent — [redacted]

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. Or.: 20/22 Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

CUNEO

Show brasiliano

Nell'area spettacoli della «Grande Fiera d'Estate» in piazza d'Armi, stasera alle 21, ritmi sudamericani con il «Brasil samba show».

RODELLO

Arriva il blues

All'american bar creperie «La terrazza» domani sera (ore 22), musica dal [redacted] con la «Long valley blues band» che proporrà un repertorio di brani rhythm'n'blues originali. Ingresso libero.

DOGLIANI

Premi ai pittori

Sono stati resi noti i nomi dei vincitori del VI concorso di pittura per dilettanti organizzato in frazione Casale. Al premio hanno preso parte venti artisti, per un totale di sessanta opere. I vincitori delle [redacted] sezioni [redacted]no: Maria Grazia Francese (Torino); Luigi Resiale (Pinerolo); Agostino Settimo (Novello); Mariangela Bonino (Belvedere Langhe); Roberto Leo Borletto (Belvedere Langhe); Andrea Lubatti (Carrù); Carlo Palazza (Dogliani); Claudio Blengino (Dogliani). Menzioni speciali sono andate a Carla Ghisolfi (Monforte); Egidio Giubergia (Belvedere Langhe); Franca D'Amore (Torino); Marinella Gallo (Dogliani).

[redacted]

A lezione di jazz

Sono gli ultimi giorni per iscriversi al seminario [redacted] batteria e percussioni afro latine in programma al laboratorio musicale venerdì, sabato e domenica. Il costo è di 250 mila lire. Informazioni all'agenzia Zaburi, tel. 0171/699190.

LIMONE

Party girls

Alla Lanterna domani sera concerto degli «Spt» che proporranno musica revival italiana ed internazionale. Venerdì serata ad animazione con premi a sorpresa. Sabato «party girls»: nel corso della festa un fotogra[redacted] ritrarrà il pubblico femmini[redacted] presente in sala. Tutte le se[redacted] ed ingresso libero.

Da stasera alla «Bertello» di Borgo la rassegna di musica per la Croce Rossa

Rock e [redacted] nell'ex [redacted]

Un'esibizione dei «Crudele & i Demon» di Ivrea

BORGO SAN DALMAZZO. Musica e cabaret nell'ex-industria: è l'iniziativa, che prenderà il via stasera, alle 21, nei vecchi locali dell'istituto grafico «Bertello», nell'ambito della settimana della Croce Rossa. Il primo appuntamento è con i «Crudele & i Demon», un gruppo di Ivrea, che proporrà al pubblico un repertorio [redacted] musica [redacted] show ironici.

La formazione (Diego Zanetto alla batteria, Massimo Caserio, chitarra [redacted] Claudio Bovo al basso) presenterà un concerto che ripe[redacted] la storia [redacted] «rock a billy», interpretato con una collaudata armonia fra strumenti e gli impatti vocali.

«Tutta la realtà - spiega Diego Zanetto - può essere rockabillizzata: dai classici standars di Fred Buscaglione agli intoccabili successi delle vecchie edizioni dello Zecchino d'Oro, fino al[redacted] colonna sonora degli spot televisivi anni Settanta». L'arma vincente del gruppo è l'abilità di stare sul palco [redacted] coinvolgere il pubblico con gags [redacted] show di cabaret.

I «Crudele & i Demon» vantano un disco, completamente autoprodotto a Ivrea, che è in vendita dalla fine di luglio. Nell'incisione [redacted] formazione piemontese propone sette pezzi dei quali i primi [redacted] originali, gli altri arrangiamenti di vecchi brani italiani. Sempre stasera, all'«ex Bertello», si terrà una rassegna gastronomica con piatti tradizionali [redacted] carne alla brace. [redacted] allestito anche un banco di beneficenza, [redacted] cui ricavato sarà devoluto per i progetti della Croce Rossa, che in questi giorni festeggia dieci anni di attività [redacted] Borgo San Dalmazzo.

Il secondo appuntamento della settimana Cri [redacted] previsto domani, alle 21, [redacted] un'esibizione del gruppo [redacted] «Garages», mentre venerdì sarà la volta della terza edizione [redacted] «Ieri giovani», una [redacted] dedi[redacted] agli anziani, allietata dal complesso «Golden Boys».

Sabato, alle 21,30, sul palcoscenico dell'ex industria al centro di Borgo San Dalmazzo, [redacted]liranno i «Lou Dalfin», il collaudato gruppo occitano che [redacted] facendo il giro dei paesi del Cuneese portando la musica e le danze delle vallate.

[redacted] formazione è composta da Sergio Berardo (ghironda, organetto, flauto, galubè e scaccia pensiero), Dino Tron, all'organetto, Enrico Damilano, al basso, Fabrizio Dutto alla chitarra, Fabrizio Simondi alla tastiera e Riccardo Serra, batteria.

I «Lou Dalfin» inviteranno il pubblico a cimentarsi nelle danze occitane e nei tradizionali balli tipici delle valli Grana, Maira e Stura. Nelle quattro serate, in un'ala dell'«ex-Bertello» [redacted] allestita una [redacted] di pittura e scultura di artisti cuneesi. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Ultimi giorni da noi.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Sogliori nel buio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Chi mai dalla bianco è** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 2 **Equinox.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 3: **Eros per caso** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; [redacted].
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Gunmen.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Stalingrad.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
[redacted] [redacted] Alberto 77. **Lezioni di piano.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Io & Veronica** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Bonus Malus** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Ci hai rotto papà.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Made in** [redacted] Or.: 16,40; 18; 20,20; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Boxing Helena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Patto di sangue.** Or.: 15,45; 19; 22,15
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino. **Verdetto finale.** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **I racconti della camera rossa** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cimitero vivente 2.** Or.: 16,15; 18,20; [redacted]
IDEAL c. Beccaria 8. **Robocop 3.** [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Boxing Helena** [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **El Mariachi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. Oggi riposo. Domani: **Gli Aristogatti**
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Benny e Joon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua.** Or.: 15,30; 17,15; 19; [redacted]
ROMANO Gall. Subalpina. **L'amante bilingue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vel.-min. [redacted]
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88[redacted]. Settembre Musica. Vendita bigl. per le recite di ven. e dom. al T. Carignano di **Vita di un idiota** opera in 2 atti di A. Schnitke. Dir. W. Sawa. Regia di B. Pokrowskij. [redacted] del T. Regio. Bigl. vetrina per Torino, p. S. Carlo 161. Inf. N. Verde 1678-0565.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'oc**[redacted] Dorelli, Salerno, Conte, Bramieri-Jannuzzo, Mieva, Massimini, Montagnani, Banfi, Lavia-Guerritore, Pagliai-Gassman, Moschin, Arena Carbone, Giejeses, Dapporto-Brill, Castellano-Maderna, Montix, Tango, Cabaret. Bigl. 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 rap. bigl. Per inf. (via Roma 49, ore 10-18. Dom. riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.6246 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. «Abbon. Arcobaleno» Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Iniziata vendita abbon. cassa teatro [redacted] 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20 — **Il giramondo**, settim.
20,30 **Casablanca**, film
23,15 **Ore 17 quando suona la sirena**
24 — **Evil Paradise**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Tutto cartoni**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Paura in palcoscenico**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — [redacted]**ective in pantofole**, situation
20,30 **Le orchestre romagnole**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte** [redacted], [redacted]

Telecity
18,50 **Sette in allegria** [redacted]
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Padre Brown**, telefilm
20,30 **La sporca guerra**, film
22,20 **Search**, telefilm
[redacted] **Geometria di un delitto**, film

Quarta Rete Tv
18,30 **Maria Maria**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Antenna 13**
22,30 **Caffè corretto**
23,15 **Dopo partita**

Quinta [redacted]
18,30 **Medical center**, telefilm
19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **Scusa mi presti tua moglie**, film
22,30 **Time out**, telefilm
24 — **I pompieri di Viggiù**, film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9 sette**
20,30 **Sugar baby**, film
22,30 **Tg 9 sette**
22,45 **Speciale** [redacted]
23,15 [redacted] **nel blu**

Primantenna Supersix
18,30 **Chappy**, cartoon
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgs**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Il ritratto di Jennie**, film

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Cantavino**, musicale
21,20 [redacted] **con Ezio**
23 — **Tg 9**
23,20 **Film**

Erreuno Tv
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,20 **Tg sera**
23 — **Erreuno notizie**
23,15 **A tu per tu**

G.R.P.
19 — **T.G. monitor**
19,35 **Il mio nome è Bond**, [redacted] **Bond**, film
[redacted] — **Telenovela**
22 — **T.G. monitor**
22,35 **Errori giudiziari**, telefilm
23,05 **L'antologia del Cetra**, varietà
[redacted] **T.G. monitor**
0,30 **Non dirmi addio**, film

Telecampione
20,45 **I grandi convegni**
22,30 **Business news**
22,45 **Le terre bibliche**, documentario
23,15 **Un mondo che cambia**, doc.
23,45 **Dan August**, telefilm

[redacted]
19,30 **Canavese notizie**
20 — [redacted]
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
[redacted] **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale** [redacted]
19,25 **Domani** [redacted]
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le** [redacted] **di Harvey**, film
[redacted] **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 [redacted]

[redacted] 7 Piemonte
20,30 **Il cantante** [redacted], film
22,40 **Informa 7**
[redacted] — **Sporca dozzina**
23.40 **Informa 7**
1 — **Informa 7**
1.15 **Macnis**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

Il cuneese Arturo Albrito è stato protagonista di tutta la prova del circuito professionistico nella specialità «cinque birilli»

Biliardo, da lunedì a Cannes c'è il «master» mondiale

Campione di Corneliano a caccia dei 500 milioni

A partire da lunedì prossimo il cornelianese Arturo Albrito sarà impegnato a Cannes nel «Master» di biliardo, che assegnerà il titolo mondiale professionisti nella specialità cinque birilli. Alle finali iridate prenderanno parte gli otto giocatori, che hanno ottenuto la qualificazione dopo le dieci prove disputate nei mesi scorsi.

I «magnifici otto» sono gli italiani Belluta (numero uno [illegible]), Nocerino, Mannone, Albrito e [illegible] e gli argentini Zito, Torregiani e Gomez. Per prepararsi al Master Albrito, sesto nelle graduatorie mondiali quest'anno, si è allenato a Corneliano nei giorni scorsi.

«Il mio obiottivo è la qualificazione alle semifinali; poi potrà accadere di tutto - spiega il giocatore di Corneliano - Per la conquista del titolo mondiale vedo bene Cifalà, che nei tornei di qualificazione ha sempre giocato male, ma che nei momenti decisivi [illegible] sempre ad esprimersi al meglio».

Albrito concede anche buone chances a Belluta [illegible] esprime ottimismo anche sulle proprie possibilità. «Non ho giocato bene nei tornei di qualificazione - spiega - Pensavo di potermi qualificare agevolmente e ho sottovalutato alcuni avversari, perdendo qualche incontro di troppo. [illegible] sono comunque preparato bene e penso di poter disputare un buon torneo».

Il prestigioso Master di Cannes ha un montepremi di cinquecento milioni di lire e sarà articolato [illegible] un girone all'italiana seguito da semifinali e finale. [c. o.]

Stasera si giocano importanti gare della poule scudetto di pallone elastico

Dotta vuole fermare Vacchetto

Sul campo di Cortemilia l'atleta di casa non può sbagliare [illegible] il leader della classifica Voglino affronta l'ex compagno di squadra. Sciorella favorito nello scontro con il Ceva

[illegible] Dotta-Vacchetto è il confronto clou [illegible] settima giornata della poule scudetto del campionato [illegible] serie A di pallone elastico in programma fra oggi e [illegible].

Stasera, alle 21, nello sferisterio di Cortemilia, l'appuntamento più interessante: saranno di fronte il leader della classifica Giorgio Vacchetto e Flavio Dotta uno dei più autorevoli pretendenti allo scudetto. La gara riveste una grande importanza per la classifica. La Doglianese Botto & Masante con una nuova vittoria prenderebbe [illegible]samente il volo verso la finalissima, rendendo più arduo l'inseguimento della Cortemiliese Merlo. Attualmente Vacchetto guida la classifica, imbattuto, con due punti di vantaggio sulla coppia formata dallo stesso Dotta e da Sciorella.

Il cortemiliese, molto valido tecnicamente e fisicamente, che ha però nell'emotività il suo tallone d'Achille, è di giocarsi tutto, o quasi, nei prossimi due incontri. Dopo la gara di stasera, dovrà affrontare, lunedì, al «Mermet» di Alba, [illegible] Molinari che si trova nella condizione di dover vincere a tutti i costi se vuole ancora avere qualche possibilità di difendere il [illegible] titolo. Vacchetto ha il vantaggio di poter scendere in campo molto più tranquillo rispetto ai rivali. I sei successi [illegible] ha già conquistato, più i due che non dovrebbero sfuggirgli [illegible] Aicardi e Rosso II, le pongono in [illegible] botte di ferro. [illegible] gara di stasera promette grande spettacolo ed anche qualche brivido polemico, dal momento che la «spalla» doglianese, Paolo Voglino, ha militano negli ultimi due campionati, di Caraglio, proprio con Dotta con il quale non sempre è riuscito a raggiungere un'intesa in campo e fuori.

Tre atleti impegnati oggi nel girone finale di balon: da sinistra Dotta Vacchetto e Sciorella

Oggi si giocherà anche a Dia- [illegible] Castello il confronto fra l'Imperiese Borelli (Sciorella-Massone) e l'Astor Deterplast Ceva (Rosso II-Bertola) con pronostico favorevole ai padroni di casa. Domani poi, sempre alle 21, il turno si completerà [illegible] la partita di Alba fra la Sant'Orsola (Molinari-Alosse) e la Monferrina Gaiero (Aicardi-Novaro). Anche in questo caso il pronostico è dalla parte dei langaroli che devono assolutamente [illegible] per rimanere in [illegible]. Aicardi finora [illegible] si è ancora aggiudicato alcun incontro e domenica, contro Sciorella, non è neppure sceso in campo per problemi fisici.

La formula della poule scudetto prevede che il primo classificato acceda direttamente alla finale; per designare il secondo finalista si disputerà [illegible] spareggio fra il secondo ed il terzo. Dato per scontato che Vacchetto conquisti il primo posto, per le altre due piazze rimangono in lizza Dotta, Sciorella e Molinari. Uno dei [illegible] dovrà [illegible] escluso, [illegible] se al momento è difficile indicare chi dovrà abbandonare la lotta per lo scudetto, Sciorella [illegible] attraversando un periodo di grande forma e sembrerebbe destinato all'esclusione, [illegible] anche Molinari non è al massimo. Per Dotta le perplessità riguardano invece la tenuta psicologi- [illegible] In questo momento, ma la situazione sarà sicuramente diverse alla fine della settimana, Dotta e Sciorella hanno un punto di vantaggio [illegible] Molinari.

Aldo Scavino

BRACCIA SPORT

CICLISMO

Stasera [illegible] ospita il circuito cittadino

Stasera (ore 21) Bra ospita il circuito ciclistico cittadino per Esordienti (Generalauto e Chino Rivetti); Allievi (Rolfo veicoli) e Dilettanti Juniores (Memorial Pierluigi Grosso). E' organizzato [illegible] Ga «Città di Bra».

BASKET

«Memorial Maccagno» in palestra a Peveragno

Per tutta [illegible] settimana dieci squadre si affronteranno a Peveragno nel torneo di basket «Memorial Fabrizio Maccagno», organizzato [illegible] un gruppo di amici per ricordare il giovane deceduto lo scorso anno in [illegible] incidente.

Le partita verranno disputate nella palestra delle scuole Medie.

MOTORI

Augusto Cesari vince il «Superslalom» di Imperia

Augusto Cesari ha vinto a Molini di Triora (provincia di Imperia) la decima prova del Superslalom '93 campionato automobilistico di slalom in salita.

TENNIS

Sui campi della Cuneese sono stati assegnati i tre titoli in palio nel prestigioso circuito regionale

Un torinese conquista il «Gp Parola sport»

Nella spettacolare finale della categoria «Classificati» Marco Barbero (Circolo della stampa) ha sconfitto Antonio Durando (6-4; 6-2) «Nc»: successi dei favoriti Riccardo Gramari (Sommariva Bosco) ed Elena Farinasso (Match ball Bra). Soddisfatti gli organizzatori

CUNEO. Grande spettacolo sportivo sui campi della Cuneese tennis per l'ultimo appuntamento con il Gran premio «Parola sport» il circuito che ha fatto tappa anche a Borgo San Dalmazzo, Manta e al «Country».

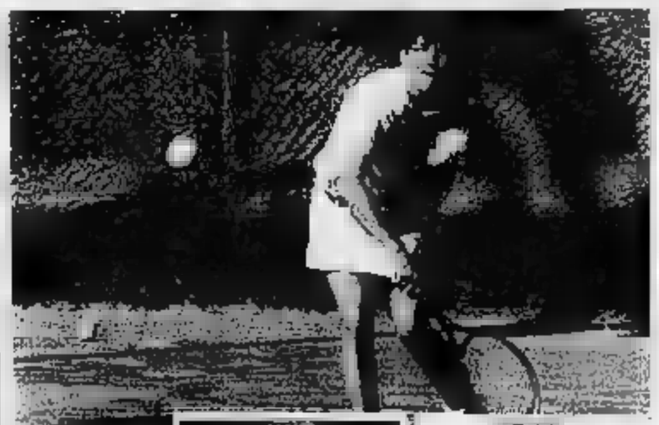
L'alloro più atteso, quello della categoria «Classificati», è andato al torinese, ma con le radici nella «Granda», Marco Barbero che gioca per il «Circolo della stampa». In finale ha superato l'altro torinese Durando (testa di serie numero 1), ma ha davvero rischiato di perdere in semifinale quando si è trovato sotto [illegible] set [illegible] Venturini (numero 3 del tabellone).

Riccardo Gramari (Tc Sommariva Bosco) ha rispettato il pronostico nella categoria «nc» maschile, regolando Claudio Rovere che prima della finale non aveva perso neppure un set. L'atleta di Boinasco [illegible] continuato la [illegible] marcia in finale, aggiudicandosi la prima partita anche contro Gramari, ma è poi [illegible] sconfitto nelle successive.

Anche in campo femminile ha vinto la favorita. Elena Farinasso, stella dell'estate tennistica, ha battuto la giovane promessa [illegible] Rovera. [illegible] la tennista braidese non ha superato l'ultima sfida [illegible] la facilità che aveva contraddistinto i precedenti impegni. La Farinasso è stata sorpresa dai progressi di Elisabetta Rovera ed ha ceduto il secondo set dopo aver concesso soltanto cinque [illegible] nei precedenti incontri.

«Il livello tecnico dei [illegible] incontri - ha commentato il giudice arbitro Vincenzo [illegible] - è stato davvero alto». «Ogni anno - dicono i fratelli Parola - la manifestazione fa un passo avanti, uno stimolo per migliorare e un sintomo della crescita del movimento tennistico regionale». [l. f.]

I risultati delle tre categorie. **Classificati:** Barbero-Durando 6-4; 6-2. Classifica: 1) Marco Barbero (Circolo della Stampa Torino); 2) Antonio Durando (Pino Torinese); 3 Gianni Venturini (San Mauro Torinese). **«Nc» femminile:** Farinasso-Rovera 7-6; 6-7; 6-4. Classifica: 1) Elena Farinasso (Match ball Bra); 2 Elisabetta Rovera (Country [illegible] Cuneo); Erika Galliano (Tc Caraglio). **«Nc» maschile:** Gramari-Rovere 3-6; 6-3; 7-5. Classifica: Riccardo Gramari (Sommariva Bosco); Claudio Rovere (Boinasco); Antonio [illegible] Piano (Sommariva Bosco).



Elena Farinasso (da sinistra) e Riccardo Gramari hanno vinto [illegible] al Gran premio «Parola sport»

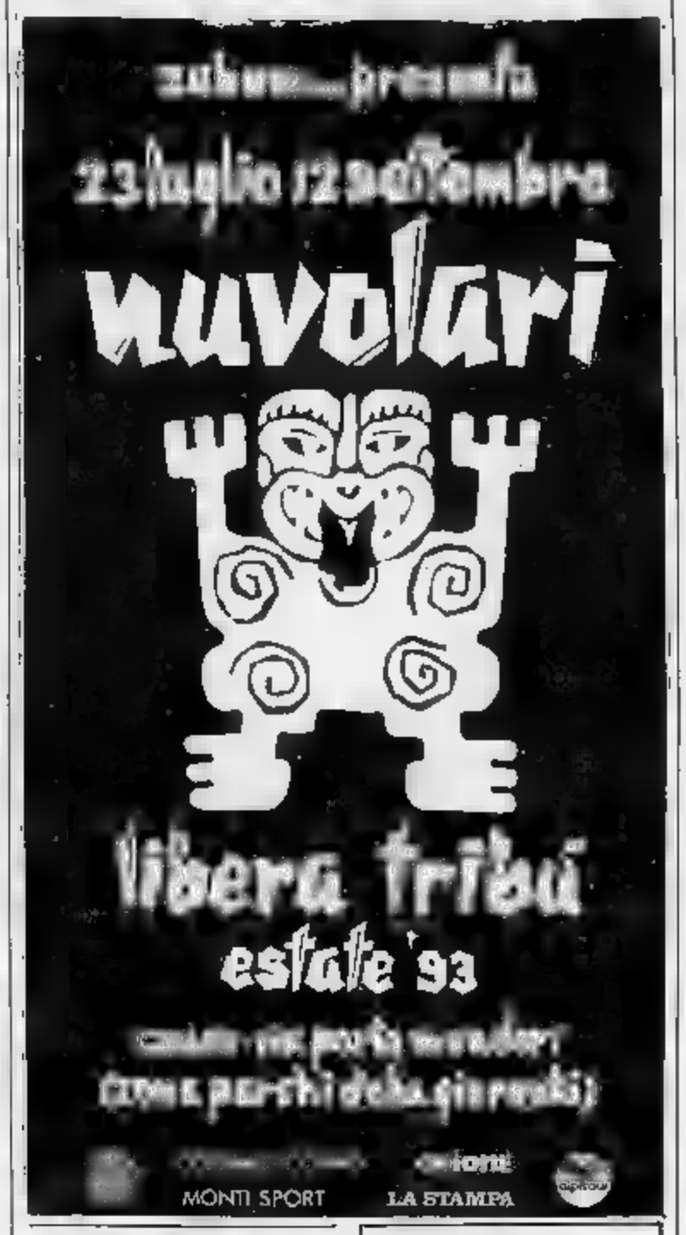
Ad Alba gioca [illegible]

ALBA. Sono in pieno svolgimento al Tennis Club di Ricca d'Alba i campionati italiani femminili categoria B. Negli incontri della prima giornata la Beder, testa di serie [illegible] 1, ha battuto facilmente la Gesualdi per 6-1, 6-1, mentre la Isidori (3), ha avuto facilmente ragione della Tonelli per 6-1,6-[illegible] Nessuna sorpresa nel tabellone per quanto riguarda le prime [illegible] di serie [illegible] già scesa in campo: la Vitali ha superato la Murgo (C1) 7-6, 7-5, la Bargis ha battuto [illegible] Rossetti 6-3, [illegible]-1, la Guglielmi ha sconfitto la Tartaglione 6-0, 6-1 e la Indemini ha eliminato la Gallo 6-4, 6-1. [illegible] subito uscita di scena, invece, l'albese Lorenzin 6-4, 2-6, 3-6 dalla Bottasso (C1). [a. s.]

Successo braidese

BRA. E' tornata vittoriosa anche dal torneo nazionale [illegible] tennis di Vado Ligure. La braidese Elena Farinasso, atleta della Match ball, è stata la grande dominatrice della stagione. Allenata dal maestro Moreno Baccanelli ha conquistato tutti i più importanti tornei «nc» [illegible] anche fuori regione.

Sui campi di Vado Ligure la Farinasso, un talento rubato all'hockey su prato, [illegible] l'unica concorrente del Piemonte. Nei quarti ha vinto 6-0, 6-1, battendo Francesca Canepa del «Tc Recco». Più impegnativa la semifinale: [illegible] un doppio «tie-break» a Laura [illegible] di Vado Ligure. Tutto facile nella finale dove è stata travolta Silvia Ghigliazzo (6-1, 6-0). [n. c.]



CALCIO

Travolta dall'Asti (5-1) nell'esordio in Coppa Italia l'Albese cerca [illegible] rimediare [illegible] guai estivi

Campagna acquisti «controllata» dal sindaco

Il direttore sportivo: «Possiamo ancora fare una buona squadra»

ALBA. La sconfitta ad Asti (5-1) nell'esordio [illegible] Coppa Italia non ha frenato il comitato che [illegible] lavorando per la salvezza dell'Albese, [illegible] «pool» [illegible] dirigenti coordinato direttamente [illegible] sindaco di [illegible] Enzo De Maria che ha la supervisione anche sugli [illegible] che vengono conclusi durante la campagna acquisti.

Il direttore sportivo Gianni Barbero è impegnato nel «calcio-mercato» di fine estate per allestire una formazione [illegible] petitiva. «Possiamo ancora [illegible] insieme una buona squadra - dice Barbero -. Alba è una piazza importante e sono ancora molti i giocatori disposti a venire da noi». Stanno tornando soprattutto gli [illegible] primo acquisto è Roveta, mentre l'arrivo [illegible] Michelucci e Dal- [illegible] dovrebbe essere annunciato nei prossimi giorni.

La situazione rimane sempre molto complicata. L'Albese è ancora senza un presidente e le funzioni [illegible] dirigente sono esercitate dal sindaco En- [illegible] Demaria, nominato commissario della società. «E' davvero un momento difficile - dice Gianni Mercorella, dirigente [illegible] grande esperienza che affianca il primo cittadino nel tentativo di salvare la società -, stiamo risentendo soprattutto della grande crisi che ha colpito il calcio a tutti i livelli. L'Albese [illegible] ha più colpe degli altri. Soprattutto non dobbiamo guardare al recente passato, il nostro obiettivo è [illegible] la città nell'«élite» del calcio regionale e [illegible] garantire l'esistenza [illegible] un settore giovanile che è punto di riferimento per decine [illegible] giovani. La sconfitta di Coppa non ci preoccupa dobbiamo pensare al futuro». [l. f.]

Il ds albese Gianni Barbero

A «Val.Tal.»

Scuola per le promesse

Il centro [illegible] Calcio a 5 «Val.Tal.» [illegible] Diano d'Alba ha organizzato una scuole per giovani promesse. «Ragazzino vuoi diventare calciatore?» è l'invito rivolto a chi vuole affinare [illegible] [illegible] qualità [illegible] «bomber», difensore, centrocampista e portiere. «Accettiamo ragazzi [illegible] ai 16 anni - dicono gli organizzatori -, studieremo i singoli casi preparando un programma di lavoro personalizzato dal punto di [illegible] fisico, tattico ed educativo». La struttura per il Calcio a 5 [illegible] frazione Valle Talloria a Diano d'Alba è a disposizione [illegible] pubblico con le sue strutture. «I nostri campi in erba sintetica - dice "Chicco" Lombardi - sono aperti tutti i giorni e con qualun- [illegible] tipo di condizione atmosferica. Le tariffe [illegible] dalle ottanta alle centomila lire l'ora». [l. f.]

ECONOMICI

21ENNE con esperi[illegible], cerca lavoro come commessa cassiera in [illegible] e dintorni. Tel. 0171/600052

avis Oggi. [illegible] domani. CUNEO Via Schiapparelli, 1 - [illegible]

[illegible] TECNICO PER SISTEMI [illegible] disponibilità alla trasferta per installazioni [illegible] e: 0172/374350 [illegible] esaminano [illegible] artigiane.

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

STIEVANI

ULTIMA SVENDITA

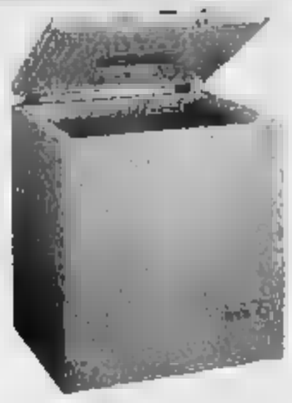
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

HS SCV 13
Congelatore verticale 131 lt.

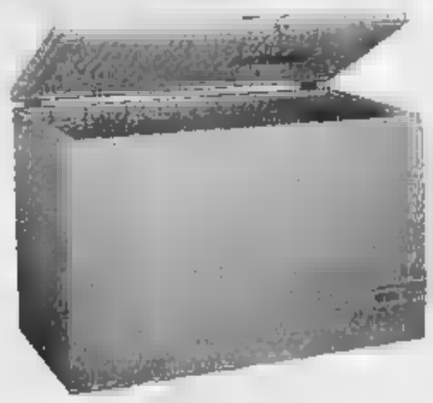
IBERNA SCV 19
Congelatore verticale 185 lt.

IBERNA SCO 14
Congelatore orizzontale 140 lt.

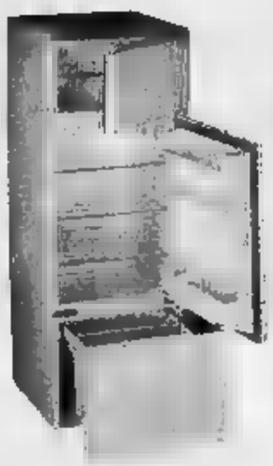
IBERNA SCO
Congelatore orizzontale 180 lt.



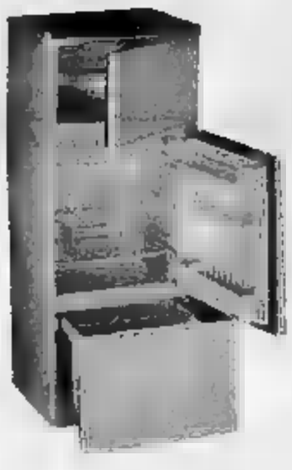
SCO 20
Congelatore orizzontale lt.



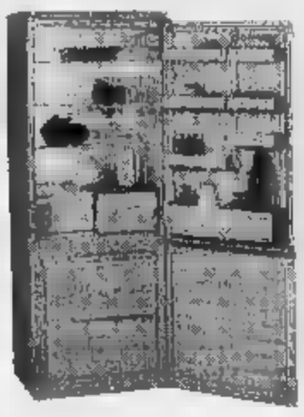
SCO 30
Congelatore orizzontale lt.



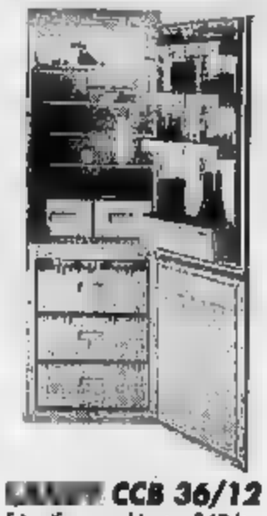
260 T
Frigorifero 3 scomparti,
temperature, 250 lt.



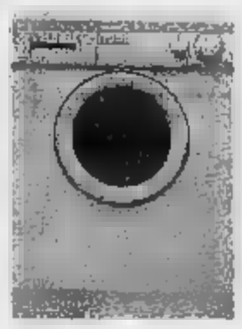
ARISTON 285 3 T
Frigorifero 3 scomparti,
3 temperature, 280 lt.



CANDY 32/10
Frigorifero combinato,
320 lt., monocompressore.

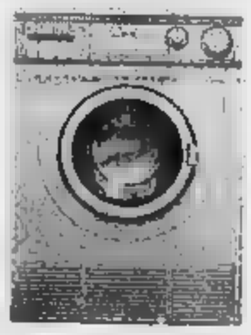


CCB 36/12
Frigorifero combinato, 360 lt.,
2 compressori.

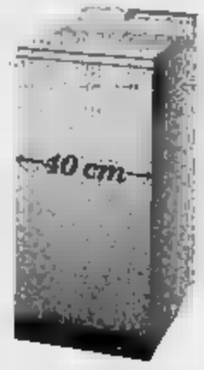


CANDY C 545 XT
Lavatrice, 5 Kg.,
14 programmi, 400

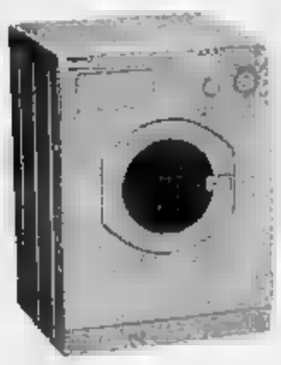
CANDY ACQUAVIVA 800
Lavatrice, vasca e cestello inox,
5 Kg., centrifuga reg. 4/800 gg.



CANDY C 205 X
Asciugatrice elettronica
a condensa.

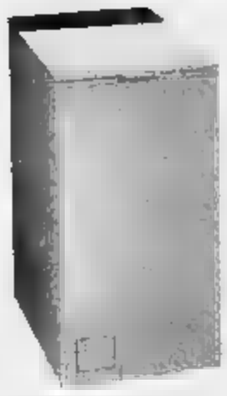


CANDY TS 25
Lavatrice dall'alto,
inox, carico variabile,
1/5 Kg., 600 gg.

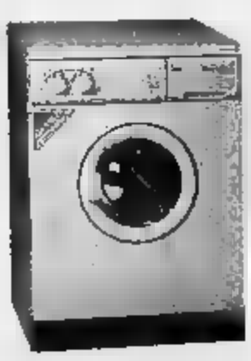


ARISTON AI 537 TX/1
Lavatrice, vasco e cestello inox,
termostato, 400 gg.

AI 637 TX/1
Lavatrice, e cestello inox,
carico variabile 1/5 Kg.,
600 gg.

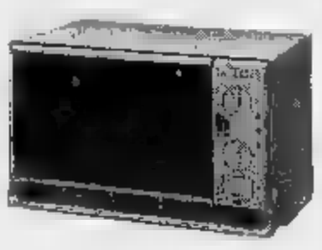


ARISTON AT 40
Lavatrice, carico dall'alto,
inox, carrello, 5 Kg.,
termostato, 450 gg.

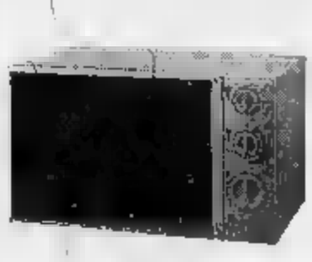


CARLT 554
Lavatrice, e cestello inox,
700 giri, 5,5 Kg.

CARLT 614
Lavatrice, e cestello inox,
7/800 giri, 5,5 Kg.

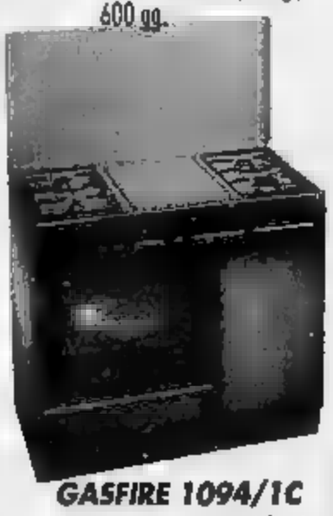


DELONGHI
1858
Forno microonde con grill,
18 lt., 800 w.



MW 270 TFGE
Forno a microonde con grill,
27 lt., 1000 w.

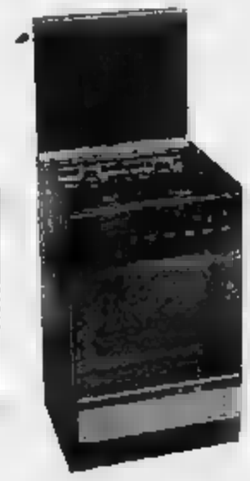
1554/1
Cucina a gas bianca, fuochi,
54 x 50 cm.



GASFIRE 1094/1C
Cucina a gas marrone, 4 fuochi,
90 x 50 cm.

TUTTO IL BIANCO IN SVENDITA TOTALE

1094/1
Cucina a gas bianca, 4 fuochi,
90 x 50 cm.



1554/1X
Cucina a bianco, inox,
4 fuochi, 54 x 50 cm.

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 8 Settembre 1993 LV 31
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
SANITARI

Oggi l'incontro [redacted] Palazzo Chigi

La Liguria va da Ciampi chiede soldi e progetti per combattere la crisi

GENOVA. La delegazione ligu[redacted] incontra oggi il presidente del consiglio Carlo Azeglio Ciampi per trovare [redacted] soluzione alla grave crisi occupazionale [redacted]la regione. [redacted] fanno parte il presidente della giunta, Edmondo Ferrero, il suo vice Renzo Muratore, e l'assessore all'Industria Bruno Valenziano.

Sul tavolo verranno messi tre problemi [redacted] tutti: la realiz[redacted] del treno ad alta velocità Genova-Milano, il futuro dell'Acna, e la costruzione della briglia sul torrente Cassingheno. Si discuterà anche del raddoppio ferroviario Genova-Ventimiglia e del finanziamento di altre opere immediatamente cantierabili, che potrebbero dare lavoro.

Una prima vittoria i liguri l'hanno già spuntata. L'appuntamento è stato fissato in tempo record. [redacted] scorso il presidente della Regione Ferrero aveva inviato un telegramma a Ciampi per sollecitare l'incontro. La risposta è arrivata lunedì.

Nell'agenda del presidente del consiglio Ciampi la discussione dei problemi della Liguria occuperà due giorni. Oggi al centro d[redacted] colloqui ci sarà l'emergenza occupazione [redacted] il futuro delle grandi opere.

La crisi dell'industria pubblica ha [redacted] in ginocchio la città. A fine mese, altri [redacted] lavoratori di Iritecna saranno collocati in [redacted] integrazione straordinaria. L'azienda ha previsto nel piano di ristrutturazione il taglio di 600 posti. Contro le decisioni dei vertici [redacted] Iritecna [redacted] è innescata la protesta dei lavoratori. Ieri mattina [redacted] scesi nuovamente in strada, occupando [redacted] di Francia. I sindacati hanno inviato una lettera al presidente del consiglio Ciampi. La loro preoccupazione [redacted]rà fatta propria stamane dalla delegazione [redacted] amministratori liguri.

La giornata [redacted] giovedì sarà riservata al caso Acna, lo stabilimento di Cengio di cui l'Enichem ha annunciato la chiusura. La delegazione ligure chiederà l'intervento del governo [redacted] sostegno della conservazione del posto [redacted] lavoro dei [redacted] dipendenti dell'Acna.

Alla luce di quello [redacted] è accaduto in questi giorni nello stabilimento Enichem di Crotone, la delegazione potrebbe ritornare a casa portando buone notizie. Anche il ministro dell'Ambiente Valdo Spini, da parte sua, si [redacted] detto contrario all'ipotesi di chiusura. [p. c.]

La crisi di Genova approda a Roma

Riuniti ieri a Palazzo Ducale i sostenitori del candidato di Alleanza democratica

Cerofolini e Pannella per Sansa

Alle comunali di novembre sarà presente anche una lista espressione degli artigiani genovesi
Oggi il segretario regionale della Lega incontra Bossi per sciogliere il riserbo sulla candidatura

[redacted]

E' una volata lunghissima - quasi [redacted] gruppo - quella dei partiti, ex partiti, nuovi gruppi e movimenti che, nel [redacted]gero d'una quindicina di giorni, sceglieranno i candidati a sindaco, le liste [redacted] appoggio e, nelle settimane successive, quella che ormai viene definita pomposamente «la squadra» ovvero la batteria degli otto assessori-designati che, com'è noto, per legge, non po[redacted] [redacted] componenti del consiglio comunale, che sarà di 50 membri, 30 per la maggioranza e 20 divisi tra i partiti d'opposizione.

Ieri, in tarda serata, [redacted] un clima teso [redacted] non certo trionfale, è inizi[redacted] la riunione tra i sostenitori della candidatura [redacted] Adriano Sansa. C'erano esponenti [redacted] pds, di alleanza democratica, dei verdi e della «lista Pannella» che ieri ha ufficializzato il suo appoggio al magistrato. Nei prossimi giorni, è molto probabile, dovrebbero aggiungersi anche le adesioni [redacted]la rete e dei socialisti di sinistra di Fulvio Cerofolini che ufficializzeranno la loro secessione dall'appassito garofano. A notte la riunione, a Palazzo Ducale, era ancora in corso. Sal[redacted] sorprese, Sansa [redacted] essere confermato ufficialmente. [redacted] Verdi (quelli dell'ala moderata, perchè i «duri» staranno quasi certamente con Rifondazione) l'hanno già fatto sapere in tarda mattinata. I punti interrogativi riguardavano invece l'arcipelago di Alleanza democratica dalle molte anime: pattisti segnani, ex socialisti, un folto gruppo di repubblicani, ex indipendenti di sinistra, qualche mini-club.

La candidatura di Adriano Sansa non ha sollevato entusiasmi eccessivi: i repubblicani sono apparsi i più inquieti e non si esclude nei prossimi giorni qualche defezione vistosa. Sansa è considerato un candidato «serio e di prestigio», ma che rischia di non «pescare» nell'area laica e cattolico-moderata di centro, massa [redacted] voti che potrebbe anche essere attorno al venti per [redacted] degli elettori, poco incline a far massa, all'inevitabile ballottaggio del 5 dicembre, [redacted] formazione che potrebbe vincere con l'apporto determinante di Rifondazione, Rete [redacted] Verdi fondamentalisti. In parole povere, Sansa appare, almeno per il momento, un candidato che «pesca» [redacted] sinistra senza dubbi [redacted] incertezze, ma che ha poche chances di «mangiare» sul [redacted]. Alleanza democratica, [redacted] testa china, dirà di sì, come ha fatto intendere Cesare Campart, ma cercherà un recupero nella designazione degli assessori, spingendo per «imbarcare» nel cartello di [redacted] anche i «cento» di Attilio Oliva, ormai bloccati nella loro marcia per [redacted] aver fatto in tempo per proporre un nome di sicuro successo [redacted] sindaco [redacted] [redacted] presenza in campo, ormai schierati [redacted] agguerriti, dello stes[redacted] [redacted] e [redacted] Ugo Signorini.

Non è esclusa all'int[redacted] dei [redacted] [redacted] spaccatura [redacted] fatto. Giorgio Pescetto difficilmente [redacted] Signorini e con [redacted] i «moderati» che hanno firmato il primo manifesto [redacted] «alleanza per Genova». Non solo: l'ala socialista, vicina al moderato Club Turati, sta subendo l'effetto boomerang della polemica a distanza tra lo stesso Sansa e il ministro degli Affari sociali Fernanda Contri. Artigiani e commercianti tentennano.

Tra l'altro, proprio ieri mattina, un gruppo di artigiani autonomi ed esponenti di associazioni del centro storico (di area di centro) hanno annunciato una propria lista che sarà resa nota nelle prossime settimane. Si attende anche la decisione dell'Unione di Centro, gli ex liberali di Alfredo Bion[redacted] [redacted] potrebbero essere ancora alleati di Signorini che ha offerto a Gianni Marongiu il posto di vice-sindaco.

E la Lega? Gli avversari di tutte le aree insinuano che [redacted] ha generale, nè ufficiali, [redacted] solo truppe». Bruno Ravera, segretario ligure, si dichiara ottimista: «Abbiamo l'imbarazzo della scelta [redacted] ogni giorno registriamo nuove adesioni. Passeremo il 30% al primo turno». Oggi andrà a parlare con l'on. Bossi: non uscirà [redacted] il fatidico [redacted]ro uno» ma comincerà il conto alla rovescia.

Paolo Lingua

INTERVISTA

Il ritorno di Ugo Signorini «Non temo la sconfitta»

GENO[redacted] Ugo Signorini è [redacted] colpito per la seconda volta dal «fulmine» d'agosto. Tre anni fa, dopo la delusione della [redacted] elezione a sindaco di Genova, dopo l'exploit delle [redacted] mila preferenze, decise [redacted] abbandonare la politica. Pochi giorni fa, all'improvviso, ha accettato, pare dopo [redacted] telefonata-via-di-Damasco di Gianni Baget Bozzo, [redacted] tornare nell'agone e di candidarsi per il partito popolare [redacted] [redacted] amata-odiata dc), [redacted] grande gioia del segretario regionale senatore Bruno Orsini. Signorini metterà a punto i [redacted] possibili assessori nelle prossime settimane e cercherà alleati: non si sa [redacted] la [redacted] lista [redacted] all'insegna [redacted] fantasia o se gli alleati correranno per conto loro. C'è tempo [redacted] alla metà di ottobre. Pallido come sempre, sorridente, un po' ispirato, Signorini spiega la sua «conversione» e il ritorno [redacted] campo di Cincinnato».

«L'altra volta ho corso per vincere, lo confesso - dice, [redacted] una punta di autoironia - oggi parto outsider. Sulla carta, Adriano Sansa, [redacted] è persona seria [redacted] [redacted] stimo, non ha meno del 25% dei voti, forse anche il 30% già dalla prima battuta. Lo stesso discorso vale per il candidato, ancora signor «X», della Lega nord. Io par[redacted] dal basso: devo rimontare e «limare» voti [redacted] consensi sia sulla mia destra, sia sulla [redacted]ia sinistra».

Signorini non lo dice, ma fa capire che, se per un colpo di fortuna, ri[redacted] a [redacted] in ballottaggio, avrebbe vinto e batterebbe sia Sansa sia il leghista, troppo ancorati [redacted] loro aree politiche di origine. Ma la grande scommessa [redacted] «sfondare al centro», un'impresa sinora impossibile, ma che invece Signorini ha reso praticabile.

[redacted] non ho preclusioni - aggiunge - nei confronti degli alleati. Non ci [redacted] liste o uomini «marchiati». Voglio uomini capaci e puliti. Ma questo l'ho sempre detto anche nella vecchia dc. Voglio alleati laici, seri, rigorosi e socialisti alla ricerca d'un riscatto».

Signorini ricorda l'amicizia mai spenta [redacted] Rinaldo Magnani, l'unico socialista che lo voleva sindaco, [redacted] che dovette cedere al tatticismo, risultato poi disastroso, [redacted] Meoli e di Sanguineti. «Le mie idee le [redacted] tutti - accenna al programma - e partono dal mio piano di sviluppo elaborato in Regione e riguard[redacted] soprattutto gli equilibri del territorio, tra esigenze di occupazione [redacted] [redacted] necessità di natura ecologica».

Solidarismo non massimalista, tolleranza «laica», ecologismo [redacted] fanatismi, problemi dello sviluppo, mosse in avanti [redacted] buonsenso, senza le megalomanie delle giunte degli Anni Ottanta.

«Spero che la battaglia politica sia pacata [redacted] civile - aggiunge - senza risse e cadute di gusto. Non ho paura di perdere e di andare [redacted] casa. L'ho già fatto in serenità di cuore». E gli avversari? Evita giudizi duri [redacted]so il pds, anche se poi la Quercia gli è stata sempre [redacted] nei fatti, anche se non nei giudizi. E la Lega? «Molte proteste sono fondate, ma...» C'è la questione della solidarietà, del «sociale cristiano»: Signorini allarga [redacted] braccia. «Dormirò due [redacted] per notte: i miei figli mi sgrideranno». [p. l.]

Ugo Signorini, in corsa per Tursi

VENTIQUATTR'ORE

[redacted]

Treni speciali per i tifosi di Genoa-Cagliari

Treni speciali per favorire [redacted] rientro dei tifosi al termine della partita Genoa-Cagliari, in programma stasera allo stadio Ferraris. La direzione regionale ligure organizza due convogli straordinari in partenza [redacted] Genova-Brignole alle 22.50 e alle 22.45, il primo diretto a Savona ed [redacted] secondo [redacted] Sestri Levante. Sulla linea Genova-Ovada-Acqui, il treno [redacted] partirà da Brignole alle 22.45. Sulla Genova-Alessandria, il treno 11216 partirà [redacted] Brignole alle 22.40 e fermerà [redacted] [redacted] le stazioni. [p. c.]

[redacted]

Tre mesi [redacted] fermo per i lavori al Cassingheno

I lavori per la realizzazione della «briglia» sul torrente Cassingheno, affluente del Trebbia, saranno fermi per tre mesi. Nel frattempo si esamineranno tutti gli aspetti positivi [redacted] negativi dell'opera ed [redacted]tuali soluzioni alternative. Questo l'esito dell'incontro svoltosi ieri a Roma con i ministri Francesco Merloni (lavori pubblici) e Valdo Spini (ambiente). Erano presenti esponenti dell'Amga e della provincia di Piacenza. «Bisogna studiare - hanno detto Merloni [redacted] Spini - effettive alternative [redacted] verificare se esiste [redacted] [redacted] fabbisogno di acqua tale da richiedere l'opera di sbarramento». La provincia [redacted] Piacenza ritie[redacted] che il prelevamento di [redacted] milioni e 700 mila metri cubi d'acqua metterebbe a rischio la già scarsa risorsa idrica del bacino. Per Genova è, tutto sommato, [redacted] mezza sconfitta. [p. c.]

[redacted]

Si ferisce [redacted] un incidente, vince la causa con [redacted] Comune

Ha vinto la [redacted] contro l'assicurazione che non voleva risarcirlo per un incidente stradale. Il tribunale civile [redacted] [redacted] ha stabilito un risarcimento di 81 milioni a favore [redacted] Giulio Tubertini, che aveva riportato gravi lesioni in un incidente c[redacted] la moto, [redacted] cui viaggiava sul sellino posteriore, avvenuto nell'86. La compagnia assicuratrice aveva rifiutato ogni risarcimento sostenendo che il conducente [redacted] sbandato in curva per la presenza di sabbia sparsa dal Comune sull'asfalto. [p. c.]

GENOA IN FESTA
HA CENT'ANNI
[redacted]

Ecco i ricordi di De Prà jr.

Tra i grandi rossoblù anche Gigi Meroni (nella foto). E stasera a Marassi partita a rischio con il Cagliari già bisognoso di punti.
ALLE PAGINE 33 E 37

Pellegrinaggio di vicini e conoscenti nello stabile di corso Saffi teatro della tragedia

I genitori di Federica: «No all'autopsia»

Richiesta al magistrato che si occupa della bimba soffocata dai confetti

GENOVA. Le finestre sono rimaste chiuse ieri mattina nell'appartamento [redacted] famiglia Meda, al terzo piano del civico 9 [redacted] [redacted] Aurelio Saffi. [redacted] erano in casa i genitori della piccola Federica, [redacted] anni, vittima [redacted] un banale incidente domestico, trasformatosi in tragedia. Due confetti troppo grossi per lei, che hanno ostruito la trachea, provocando [redacted] morte per soffocamento.

Adele Gensabella ed il marito Federico Meda [redacted] usciti di buon'ora, quasi certamente dopo una notte [redacted]. Sui loro volti stanchi era impresso tutto il dolore per la perdita dell'unica figlia. Una [redacted] che si fa fatica a non definire assurda.

Sono arrivati al commissariato Centro alle otto [redacted] [redacted] per raccontare come [redacted] erano svolti i fatti. Niente di più che [redacted] formalità, che aggiunge al[redacted] dolore alla giovane coppia già duramente provata. Però è la legge ad imporla.

La mamma [redacted] [redacted] in [redacted] [redacted] [redacted] la piccola. L'asilo [redacted] Bernardine, che Federica aveva già frequentato l'anno [redacted] e dove sarebbe tornata tra poco, [redacted] [redacted] chiuso. La donna si era assentata [redacted] attimo per andare in bagno. Al ritorno ha trovato Federica che stava male.

Dopo aver rilasciato le deposizioni alla polizia, i coniugi Meda si sono recati a Palazzo di Giustizia per incontrare il [redacted]udice Giuliana Tondina, che si occupa del [redacted] della piccina. I genitori di Federica si oppongono all'autopsia. Vogliono che il corpicino della figlioletta resti [redacted]

A confermare che la morte della piccina è avvenuta per soffocamento c'è il referto stilato dai medici dell'ospedale Galliera, che hanno effettuato la tracheotomia. Si legge: «Arresto cardiocircolatorio per soffocamento». Il magistrato si [redacted] riservato di decidere.

Nel palazzo dove abita la famiglia Meda, la notizia della morte [redacted] Federica ha suscitato profondo cordoglio. La guardiola della portineria è meta di [redacted] continuo viavai di inquilini che vogliono sapere se [redacted] possib[redacted] fare qualcosa per i genitori.

La portinaia, con le lacrime agli occhi, dice: «Era una bambina tanto cara, [redacted] posso crederci. Mi sembra di vederla ancora qui. Quando scendevano, la mamma e lei, a volte Federi[redacted] scappava qui da [redacted]. La mamma le correva dietro, per riprendersela subito. Si vedeva che viveva per quella bambina». [p. c.]

[redacted] AL GASLINI [redacted]

Mara, 6 anni, migliora

Sono migliorate le condizioni di Mara Gaggero, di 6 anni, abitante in via Le Merle 35, giunta in coma domenica pomeriggio all'ospedale Gaslini in seguito ad [redacted] violenta caduta. La bambina [redacted] in gita con i genitori all'Acquasanta, località termale alle spalle di Voltri. Mara si era allontanata dai genitori ed era precipitata in un burrone. I medici dell'ospedale Gaslini [redacted] erano riservati [redacted] prognosi. Ora le condizioni della piccola paziente appaiono in via di miglioramento.

Nel [redacted] di Alice Ianno, di [redacted] anni, la bambina di Reggio Emilia deceduta nella notte tra giovedì e venerdì all'ospedale di Chiavari, l'ipotesi del decesso per malformazione congenita sembra la più probabile. Tuttavia, l'autopsia [redacted] servita solo ad escludere che la piccola sia morte per [redacted] meningite fulminante oppure peritonite. [p. c.]

[redacted] nuovo consigliere d'amministrazione, 64 anni, è il vicepresidente Piaggio

Parodi lascia, fine di un'epoca

Bankitalia: al «re delle acque» subentra Marsano

GENOVA. L'ingegner Riccardo Marsano, vicepresidente della Piaggio (motocicli), [redacted] il nuovo componente [redacted] consiglio d'amministrazione della Banca d'Italia, nominato [redacted] Genova ieri mattina dall'assemblea.

Sostituisce Giamba Parodi, che a 83 anni, allenta i suoi impegni pubblici. L'ingegner Marsano [redacted] genovese, ha 64 anni, è sposato [redacted] ha tre figli. E' un [redacted]nager stimato [redacted] serio che [redacted] stato prima per quattro anni dal 1979 al 1983, durante la gestione [redacted] Giuseppe Manzitti, vicepresidente dell'Assoindustria di Genova, carica che [redacted] nuovamente ottenuto dal 1987 al 1990, durante la gestione di Giorgio Gai.

E' [redacted] anche presidente dell'Aeroclub di Genova. Da 35 anni è socio del Rotary Club di Genova. L'assemblea, ieri mattina, sia pure a scrutinio segreto l'ha designato all'unanimità. [redacted] termine congratulazioni e strette [redacted] mano con il «grande vecchio» Giamba Parodi che ha retto l'incarico per oltre vent'anni.

L'incarico appartiene a quelli prestigiosi che [redacted] [redacted] personalità [redacted] chi la riceve. [redacted] vi accede per la sua lunga esperienza di dirigente che lo ha portato prima in Francia poi in Italia [redacted] occuparsi di industria motociclistica.

Per Giamba Parodi invece giocava il suo ruolo di finanziere, di uomo cui si attribuisce una sterminata liquidità, frutto delle sue partecipazioni finanziarie a quasi tutti i portafogli più pingui d'Italia. Gentiluomo genovese, distinto, alto [redacted] magro, con il vezzo [redacted] ostentare una parsimonia che certamente è stata dilatata [redacted] ingigantita dalle cronache, Parodi è sempre stato il regista oculato della politica imprenditoriale genovese, ultimo sopravvissuto della generazione dei Costa e dei Boero: dei grandi industriali, armatori [redacted] finanzieri [redacted] mezzo secolo fa. Una sola volta uscì [redacted] suo riserbo accettando, vent'anni fa, la presidenza dell'Assoindustria.

Di lui si sa tutto: l'amore per l'eleganza inglese, la leggendaria utilitaria - una «126» blu, [redacted] radiotelefono - che guida personamente uscendo dal suo palazzo secentesco di via Garibaldi, una antica attenzione a investire in Bot e Cct all'epoca [redacted] prima crisi industriale (e gli andò bene perchè i titoli di Stato allora offrivano un interesse che sfiorava il 20%).

[redacted] soprattutto Giamba Parodi [redacted] noto per essere il «signore delle acque», proprietario dei due acquedotti Nicolay e De Ferrari-Galliera, gestiti con oculata pasimonia, anche nella manutenzione. Una politica che si dev'essere incrinata qualche settimana fa quando una tubatura principale, esausta, [redacted] esplose [redacted] fronte al suo palazzo proprio in via Garibaldi. La Banca d'Italia, dove è stato saggio e ascoltato consigliere, gli mancherà, anche sul piano sentimentale. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Europa: corso Europa 67.
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini.
Peschiera: via Balbi 188.
ARENZANO
Ternavba: via Marconi 300.
SORI
via Cairoli 18, telefono 700632.
RECCO
p.zza Europa 1, telefono 74015.
CAMOGLI
Machi.
SANTA MARGHERITA
Internazionale: p. Martiri Libertà 2, telefono 287.189.
RAPALLO
Internazionale.
ZOAGLI
Vallemi: p. XXVII Dicembre 8, telefono 259041.
CHIAVARI
S. Giovanni.
LAVAGNA
S. Stefano: v. Roma 102, t. 393.629.
SESTRI LEVANTE
Internazionale: Lgo Colombo 52, telefono 41024.
MONEGLIA
Mercone: via Longhi 68, telefono 49232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.551; **Camogli:** 770.205; **Recco:** 771.119; 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.368; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 832.965; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.455.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.122.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.955 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.061; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 288.530; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.820, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** .

MERCATI

Lunedì. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Cogoleto, Nervi, v. Anzani, Camigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, via Torbosa, Sestri Ponente, Cerbosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Cregina, Camigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Torbosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Cerbosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **PortoRosso:** 269.285; **Santa Margherita:** 288.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: ; **Cesarza Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.015; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice CHIUSURA ESTIVA

Pol. Margherita
Tel. 570.42.33 CHIUSURA
Or.: 21
Lire 30.000/24.000

T. della Corte
Tel. 570.24.72 CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
In Sant'Agostino CHIUSURA ESTIVA
Tel. 2470793

Sala Carignano
Tel. CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1
Tel. 208.548
Or.: 16/18,10/20,30 22,40. L. 10.000
Chi ha saltato bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare a scommesse da incassare N. V. **Commedia**

Ariston 2
Tel. 208.548
Or.: 15,30/17,40 20,25/22,45
Lire
Ecco l'impero dei sensi
di N. Oshima, con T. Fuji, E. Matsuda, A. Nakajima (Fr./Giap. '78) — La cameriera di una piccola pensione diventa l'amante del padrone. La ricerca di un piacere sempre più intenso li porterà alla tragedia V. M. 18 **Drammatico**

Augustus
Tel. 586.810
Or.: 16/18,10/20,20 22,30
Lire 10.000
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sensazionale da «rabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare. N. V. 1h 40' **Azione**

1
Tel. 586.419
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40
Lire 10.000
El Mariachi
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

Corallo 2
Tel. 598.419
Or.: 16/18,10/20,20 22,30
Lire 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 55' **Dramm.**

Grattacielo
Tel. 584.403
Or.: 15,30/17,20/19,50 20,40/22,30
Lire 10.000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 16/18,10/20,20 22,30
Lire 10.000
La metà
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival V. M. 14 2h' **Horror**

Nettuno
Or.: 21
Lire 8000
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra fra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano con-tro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Odeon
Tel. 366.295
Or.: 16/18,10/20,20 22,30
Lire 10.000
Dragon: storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Olimpia
Tel. 581.415. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40
L. 10.000
Ultracorpi
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Orfeo
Tel. 584.849
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30
Lire 10.000
Equinox
di A. Rudolph, con M. Modine, L. Flynn Boyle, F. Ward (Usa '93) — Due gemelli, rimasti orfani, conducono vita separata e opposta: uno delinquente, l'altro prete e introverso. Ma il destino li ha rincontrare. N. V. 1h 40' **Comm. nera**

Palazzo
Or.: 15,30/17,15/18/20,45
Lire 10.000
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una giovane artista svitata, un fratello goloso e protettivo e un terzo incomodo, le cui eccentricità trasformeranno la vita ad entrambi. N. V. 1h 38' **Commedia**

Roseto
Or.: 21,30
Lire 8000

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 16/18,1 ,20/22,30
Lire 10.000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, Whoopi Goldberg (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza verrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582461
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra nazisti e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000
Io & Veronica
di D. Scardino, con E. McGovern, P. Weitig, M. O'Keefe (Usa '92) — Due sorelle si ritrovano dopo cinque anni e si abbandonano a giochi, ricordi di amarezze e fallimenti. Ma il futuro incombe drammaticamente N. V. 1h 40'

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,15/18 20,45/22,30
Lire 10.000
Gunmen
di D. Sonnenfeld, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un dieci bulgaro e un terrorista di New York un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e armare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

Centrale 1
Tel. 580.380
Duro e come piace a te

Femmine bianche per stalloni
Oralmente piena

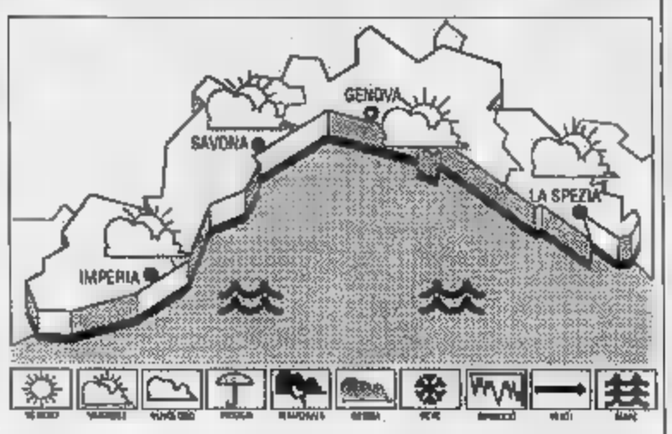
Chiabrera
Tel. 281.568
Sex fascination
Cravings. Desiderio soddisfatto

Cristallo
Tel. 299.987
nal

Eldorado
Follie bestiali di coppie eccitanti

CINECLUB
Cinema CHIUSURA ESTIVA
Tel. 413.839

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Annuvolamenti ancora consistenti ma nati a schiarite con probabilità di deboli precipitazioni.
DI IERI. Temperatura del mare 24° C, umidità relativa 70%, vento km/h, mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (stazionaria).

DI IERI	max	min
Genova	26	13
Savona	24	
Imperia	23	17

UN FA A IMPERIA
Max 28; min: 16. Te del mare 21.
Il sorge alle 6,58 e 19,51. La Luna tramonta alle 14,06 e sorge alle 23,28 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolinno.

Lumière
Tel. 605.938 CHIUSURA ESTIVA

Movie
Tel. 300.033 CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Pegliclnema
Tel. 683.029
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Tesoro mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski ha un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

ARENZANO
Arena Italia
Or.: 21,30
Lire 7000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, si prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50'

COGOLETO
Arena Verdi

SESTRI LEVANTE
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 21,30
Lire 7000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 21,30
Lire 7000
Sister act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

CHIAVARI
Mignon
Or.: 20
Lire 8000
de in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del . Ma la ragazza verrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Astor
Or.: 20 NON PERVENUTO

Cantero
Tel. 309.938
In. or.: 20,30
Lire 8000 NON PERVENUTO

SESTRI LEV
Ariston
Tel. 41.503
Or.: Inizio ore 21,30
Lire 8000
Incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalla nebbia londinese e si trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

SAVONA

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,
Lire 10.000/8000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza verrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/18 20,40/22,30
Lire 1
metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Diana
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Lire 10.000/8000
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, Allan (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sensazionale da «rabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40'

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,15/18 20,40/22,30
Lire 10.000/8000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Filmstudio
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (it. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta agli figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000/5000
Tutto gola

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25'

Ritz
Tel. 640.427
Ori.: 20,30/22,30
Lire 8000-6000
in mer
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla del seme. Ma la ragazza verrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

ALBENGA
Astor
Tel.: 50.897
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-5000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50'

BORG
Or.: 20,45/22,45
5000-3000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affet-. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

CELLE LIGURE
Giardino
Or.: 21
Lire 7000-5000
(mercoledì 5000)
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692 200
Or.: 20,15/22,30
Lire
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mettendo cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Arena Ondina
Or.: 20,45
Lire 5000-6000 CHIUSO

LAIGUEGLIA
Corallo
Tel. 690.290
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

LOANO
Giard. del Princ.
Tel. 675.696
Or.: 21,30
Lire 7000-5000 OGGI CHIUSO

Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-5000
Sagitori nel buio
di R. Underman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Millesimo
Or.: 15/17/21
Lire 4500/3000 OGGI RIPOSO

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

PIETRA LIGURE
Giardino
Or.: 21,30
Lire 7000-5000 CHIUSO

SPOTORNO
Ariston
Tel. 743.083
Or.: 21
Lire 7000-5000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Pericolosa indagine sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 21/22,50
Lire 8500-6000 merc. 5000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 21/22,50
Lire 8500-6000 merc. 5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo innamorando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale
Or.: 20/22,30
9000/rid. 5000 OGGI RIPOSO

DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 topolini altruisti affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' **Cartoni animati**

estivo
Or.: 21,30
Lire 6000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/rid. 4000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

CERVO
Garibaldi
Or.: 21,15
Lire NUOVA PROGRAMMAZIONE

DOLCEACQUA
Cri
Or.: 21,15
Lire 5000/rid. 4000 OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

S. BARTOLOMEO
Smeraldo
Via Aurelia 106 PROSSIMA APERTURA

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 16/21
Lire 5000/rid. OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston
Or.: 16/22,30
Mercoledì cinema lire 7000
Hot shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25'

Centrale
Or.: Inizio 16/ult. 22,30
Mercoledì cinema lire
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra nazisti e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Sanremese
Tel. 507070
Or.: Iniz. 16/ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
Dragon
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande stro. N. V. 2h **Drammatico**

Orfeo
Tel. 82333
Or.: in. 16/ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
vietato ai anni

Ritz
T.
Or.: in.16/ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
in me
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza verrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 35' **Dramm. erotico**

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

Continua la collaborazione con i volontari e gli altri corpi impegnati sul Monte

L'esercito resta a Portofino

Prorogata al 15 settembre, su richiesta dell'Ente parco e Regione, la presenza dei militari di stanza sul promontorio. Drasticamente calato il numero degli incendi di bosco: quest'estate soltanto 2 casi

NOSTRO SERVIZIO

I soldati dell'esercito inviati dal distretto di Genova per la stagione estiva alle funzioni di controllo antincendi continueranno a rimanere nelle postazioni strategiche sul promontorio di Portofino fino al 15 settembre.

Lo ha richiesto la Regione e l'Ente monte di Portofino che ha apprezzato l'opera dei militari che doveva terminare il 31 agosto.

I giovani che hanno perlustrato il territorio circostante il promontorio da Camogli a Santa Margherita hanno finora assicurato un'efficacia barriera di sicurezza dall'assalto dei piromani che negli ultimi anni ha messo a repentaglio la sopravvivenza del patrimonio verde della zona.

Il proseguimento dell'opera dei soldati, coordinati dagli ufficiali dell'ente Monte, è stata confermata ufficialmente ieri mattina dal direttore Calogero Parisi. L'ente regionale vorrebbe usufruire di alcune pattuglie anche per le prossime domeniche, ma saranno soprattutto le condizioni meteorologiche a stabilire se i soldati dovranno continuare l'opera di controllo e presidiare il Monte.

In loro aiuto ci sono inoltre, gli uomini del Corpo forestale e i carabinieri della compagnia di Santa Margherita che dall'inizio di agosto hanno realizzato un servizio di prevenzione sul promontorio. Il piccolo contingente di militari dislocato sul territorio è sempre di ventiquattro elementi, venti soldati di truppa, un ufficiale e tre sottufficiali, che ricevono il cambio dai commilitoni ogni venerdì dalla caserma di Albenga e Diano Marina.

Da quando l'esercito tiene sotto controllo il parco di Portofino si sono registrati soltanto due incendi che tuttavia sono stati spenti sul nascere grazie alla tempestiva segnalazione dei militari e all'intervento della Forestale e dei vigili del fuoco.

In proposito occorre sottolineare che quest'anno ha dato risultati decisamente positivi l'alleanza tra le realtà che ruotano intorno al controllo e alla prevenzione sul Monte: oltre all'esercito, anche carabinieri, vigili del fuoco, guardie, forestali, abitanti, volontari antincendio, ambientalisti, associazioni alpini.

Oltre all'incendio sul versante sammargheritese scoppiato alcune settimane fa, alla fine di agosto il secondo rogo si era sviluppato a Costa Pineta in territorio del comune di Portofino.

In questo caso i primi a intervenire sono stati gli abitanti della zona che non solo hanno lanciato l'allarme, ma sono poi riusciti a circoscrivere le fiamme in un tempo breve. Il rogo è stato poi spento con l'aiuto di militari, vab e vigili del fuoco.

I soldati del contingente ligure hanno in dotazione binocoli e radio ricetrasmittenti e sono in comunicazione con il centro dei carabinieri di Santa Margherita, della guardia forestale e dei vigili del fuoco. Probabilmente l'esercito invierà un secondo contingente anche per la prossima estate.

Fabrizio Graffione

Meno incendi sul Monte di Portofino

SFILATA SUL LUNGOMARE

A Rapallo l'elicottero di Enrico

Alla festa delle auto e moto d'epoca e delle Ferrari Testarossa e F40 organizzata dal moto club Olivari sulla passeggiata a mare di Rapallo, hanno partecipato anche alcuni mezzi dei vigili del fuoco. Il più ammirato, come testimonia la foto di Alfredo Barni, è stato l'elicottero utilizzato dal compianto maggiore Rinaldo Enrico: la «libellula» con la quale negli Anni Sessanta e Settanta vennero realizzati centinaia di salvataggi. [f. gr.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Biblioteca e pizzo chiusi fino a fine

La civica biblioteca internazionale di Rapallo e il museo del pizzo al tombolo di villa Tigullio, che conserva una importante raccolta di tessuti e pizzi provenienti dalla manifattura Fratelli Zennaro, resteranno chiusi al pubblico per tutto il mese di settembre. Il provvedimento è stato adottato dal Comune per consentire al personale di fruire delle ferie. Biblioteca e museo riapriranno i battenti il prossimo primo ottobre. [f. gr.]

Escursionista si ferisce in Trentino, è in ospedale

Una turista di Bogliasco, Maria Teresa Banchero, 41 anni, è rimasta ferita in un incidente di montagna ieri mattina nel gruppo di Catinaccio, nel Trentino. La donna stava raggiungendo rifugio re Alberto dal Vajolet quando è caduta in un burrone. Ha riportato una grave trauma cranico e fratture agli arti. E' stata ricoverata all'ospedale S. Chiara di Trento. [f. gr.]

CHIAVARI

Le manifestazioni patrocinate dalla Provincia

E' stato presentato ieri il progetto «Provincia estate» che prevede una serie di manifestazioni che partiranno da domani nel Levante. Sulla piazzetta di Portofino domani si esibirà Toquinho, giovedì a Moneglia è in programma il concerto dei vincitori del premio internazionale Nicolò Paganini, a Leivi si sarà uno spettacolo teatrale dialettale, venerdì ancora a Portofino concerto dell'orchestra di Gilberto Santa Rosa e a Coreglia Ligure spettacolo teatrale dialettale «Stria». [f. gr.]

Incendio in via Tedisio, danneggiata un'auto

Un rogo ha distrutto ieri notte due cassonetti della spazzatura e ha danneggiato un'auto posteggiata in via Tedisio a Lavagna. Le fiamme sono state spente soltanto grazie all'intervento dei vigili del fuoco che sono arrivati sul posto poco prima delle tre. L'auto danneggiata è di proprietà di Enrico Stinchelli, 33 anni, residente a Roma. [f. gr.]

Scontro tra ciclomotori, ragazza si ferisce

Scontro tra due ciclomotori ieri poco dopo le 16,30 in piazza della Repubblica a Sestri Levante. Ad avere la peggio è stata Giorgia Gueio, 20 anni, residente in via monsignor Vattuone a Sestri Levante, che ha riportato la frattura del ginocchio destro e una profonda ferita alla mascella. La giovane è stata trasportata all'ospedale di Lavagna dai volontari della croce verde [f. gr.]

Le previsioni meteo per la Liguria per i prossimi giorni

Fa freddo, arriva la pioggia si temono nuovi allagamenti

IMPERIA. Arrivano le piogge e crescono i timori di allagamenti in varie località della Liguria, preoccupando soprattutto gli abitanti del Savonese, colpiti da un grave nubifragio il 27 settembre '92. Ma se da Portosole viene lanciato un allarme, avvertendo che «in qualche zona i fenomeni, legati a una depressione nel mediterraneo fra le Baleari e il Golfo del leone, potrebbero essere intensi», rassicurazioni arrivano dal punto di riferimento ufficiale per la provincia imperiese, l'Osservatorio meteorologico di Imperia. Ieri, le precipitazioni sono state di scarso rilievo lungo la costa ligure, ma al di là delle Alpi gli effetti sono stati ben più devastanti: nella zona del Lione sono stati raggiunti i 30 millimetri di pioggia.

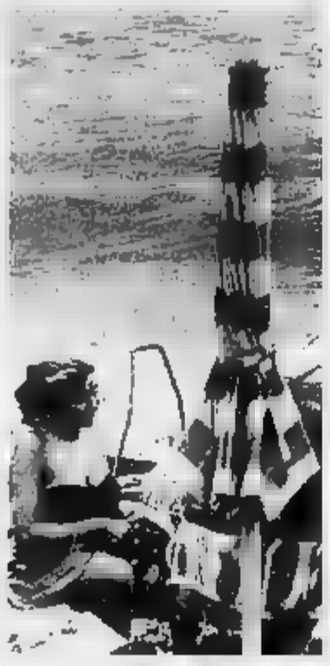
Secondo il direttore dell'Osservatorio, Bino Bini, già da oggi la situazioni potrebbe migliorare. Dice: «In Liguria, gli annuvolamenti si alterneranno a schiarite fino a domani. Si prevedono moderate precipitazioni, più probabili nell'entroterra. Nelle province di Savona e Genova pioverà un po' di più, ma i fenomeni più consistenti si verificheranno in ogni caso negli ultimi 15 giorni del mese.

Intanto, anche la temperatura si riduce, allontanandosi dai valori estivi. «Ci troviamo due gradi al di sotto della media stagionale.

Ieri nell'entroterra genovese la minima è scesa addirittura a 13 gradi, ma in città si è attestata sui 16 gradi. Da venerdì, tuttavia, la colonnine di mercurio risalirà, stabilizzandosi su valori intorno alla norma: si arriveranno a minime 18 e massime di 24».

Finora in tutta la provincia di Imperia il mese di settembre è stato molto avaro di pioggia: nella prima settimana ne è caduta solo millimetro contro i 57 millimetri del mese di agosto, caratterizzato da un'anomala grandinata, con chicchi che hanno raggiunto il diametro record di ben quattro centimetri.

[e. f.]



L'estate arriva al capolinea

Dalle partite con Giuseppe Siri, non ancora sacerdote, agli entusiasmi della Boca di Buenos Aires

De Prà e il Genoa, cent'anni d'amore

Il più grande rossoblù nei ricordi del figlio Guido

GENOVA. Olimpiadi di Amsterdam del 1928, squadra azzurra incontra la grande Spagna di Zamora e, ribaltando tutti i pronostici, vince 1-0. Naturalmente, in porta per gli azzurri c'era Giovanni De Prà. I giocatori erano sotto una doccia di fortuna (l'acqua calda mandava rigurgiti color marroncino) quando entrò un inviato della Federcalcio: aveva 11 bustine e ognuna valeva 5 lire. Prima di distribuirle, disse: «Ragazzi, questi soldi per voi, potete mandare cartoline a casa».

Erano i guadagni di De Prà, li ricorda uno dei figli, Guido (gli altri due sono Mario e Claudio) che continua il lavoro di mobiliere, che fu quello del padre. E il calcio era un hobby, per campare ci voleva un mestiere.

Signor Guido De Prà, che ricordo ha di suo padre, in questi giorni del centenario, che per lei vuol dire certamente rimpianto e nostalgia?

«Ricordo il carattere. In famiglia aveva la simpatia di Gilberto Govi. Forse pochi hanno amato Genova come lui, al punto di rifiutare un'offerta del Torino. Gliela fece il conte Marone Cinzano: «Stiamo facendo una grande squadra, abbiamo Baloncieri. Venga con noi: qui ha un assegno in bianco già firmato da me, ci metta lei la cifra». Mio padre questo episodio in famiglia, aggiungendo comunque si sarebbe mosso da Genova. Era un po' il sentimento di tutti i giocatori dei nove scudetti, ma io dico dieci perché uno ci fu rapinato a Bologna. Tutti i genovesi, una sola eccezione, che per molti forse sarà inedita: Renzo de Vecchi detto il "figlio di Dio", milanese, lavorava alla Banca Commerciale del capoluogo lombardo. Poi si stabilì a Genova dove ottene un posto in una filiale»

Suo padre giocò con Siri, che poi diventò cardinale arcivescovo...

«Sì. Giocavano nella Spes, sede delle partite piazza della Vittoria. Siri rimase sempre fedele al grifone». Ogni domenica nel tardo pomeriggio, già principe della Chiesa, Siri non dimenticò mai di informarsi di che avesse fatto il Genoa. C'è qualche famiglia di rossoblù scomparsi che i santini che il presule faceva distribuire ai giocatori.

Per suo padre fu fatta anche una sottoscrizione popolare.

«A lanciarla fu l'avvocato Corradini, allora direttore del Guerrin Sportivo. Cinque centesimi a testa. Non so quanto quella sottoscrizione fruttò. So che il mio padre regalarono un orologio di marca, con catena, che portava di traverso al panciotto. Sulla cassa, una dedica: "Gli sportivi italiani a Giovanni De Prà"».

Ma altri guadagni?

«Certo, molte medagliette. Le conserviamo ancora, teniamo caro tutto, orologio e medaglie. Per noi sono grandi testimonianze».

A De Prà hanno dedicato una via, nel quartiere di Marassi, e ieri sotto alla targa stradale di marmo c'erano mazzi di fiori. Se c'è un personaggio, che più di altri spicca in questo centenario, fatto di glorie passate e di rimpianti, è proprio Giovanni de Prà. Ebbe la gioia di partecipare ai festeggiamenti del quarantesimo anno di fondazione della società: vecchi tifosi lo portarono in trionfo. Reggi il buon genovese: «Smettetela, che mi per Rovalentino?».

Allora il calcio era fatica, sacrificio, spirito di bandiera: poi doveva arrivare la valanga dei miliardi e fare del calcio un'industria, a volte a focolai di disordini e di pessime amministrazioni. De Prà anche, del Genoa, un capitano coraggioso: kamikaze, molto prima di Ghezzi, si buttava nei piedi degli avversari, gli ruppero un braccio e la testa.

Disse di lui un altro grande, Giorgio Sarosi: «A volte passava che volasse da palo all'altro, ricordo centravanti come Sindelar che si impappinavano davanti a lui».

Visse uno dei suoi momenti magici in una tournée in Sudamerica, estate del 1923: fu una gioia per chi aveva varcato l'oceano col passaporto della Boca, quartiere popolare di Buenos Aires, gli dedicò una strada. E da quei quartieri, in questi giorni, sono arrivati telegrammi per il centenario: li ha mandati i nipoti che hanno saputo delle gesta di de Prà dai nonni, ragazzotti che appena biascicano un po' d'italiano. Fu Giovanni da Prà; forse si può dire che il centenario sia lui.

Giovanni De Prà: ricordo di un grande

Guido Coppini

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 37

La manifestazione avrà un prologo a mezzogiorno con uno spettacolo del quartiere Verzemma

Sagra del fuoco a Recco, oggi il gran finale

Processione e «sparate» a partire dalle 20 sul lungomare Bettolo

RECCO. Entrano nel vivo, stasera, i festeggiamenti in onore della Madonna del Suffragio a Recco. Già l'altra sera manifestazione ha raccolto a Recco centinaia di turisti e abitanti per l'esibizione, nelle vie del centro, dell'orchestra jazz «Columbus brass band» e le «sparate» dei quartieri Bestia e Spiaggia.

I quartieri hanno poi preparato alcuni stand gastronomici sul lungomare Bettolo e dietro il municipio dove hanno cenato centinaia di partecipanti alla festa recchese. Sul palco del lungomare si sono esibiti cantanti e orchestre di ballo liscio.

Il momento «clou» dei festeggiamenti è comunque in programma per stasera. Prima della sparata dei tradizionali fuochi nella mattinata si terrà una solenne Messa pontificale. L'appuntamento per lo spazio liturgico della manifestazione è alle 11.

A mezzogiorno in mezza il quartiere «Verzemma» ha in programma una sparata sul greto del torrente antistante il santuario di Nostra Signora del Suffragio. Dopo pochi minuti verranno organizzati i fuochi d'artificio sul lungomare.

In serata la manifestazione proseguirà alle 20 la tradizionale processione cui parteciperanno le confraternite e i «Cristi» portati dai partecipanti.

Gli abitanti renderanno omaggio alla sacra immagine della Madonna. Anche i rappresentanti dei quartieri Collodari, Liceto, Ponte, Spiaggia, Bestia, ufficialmente saluteranno il corteo.

Il grande spettacolo pirotecnico si terrà alle 22,30 con i quartieri Ponte, Collodari, Liceto e San Martino che concluderà, a mezzanotte, con i fuochi artificiali in onore della Madonna sul greto antistante il Santuario.

Il Comune di Recco ha predisposto una tribuna per numerose autorità presso lo stabilimento balneare e pianobar «Mammunia». Lo spettacolo sarà comunque gratuito per tutti e potrà essere ammirato da ogni punto del lungomare Bettolo. Il traffico sarà vietato nella seconda parte di via Roma, in centro, e secondo la polizia municipale è meglio usare mezzi alternativi all'auto per spostarsi fino a Recco.

Le Ferrovie hanno organizzato alcuni treni speciali per stasera. Partenza da Genova Brignole alle 20,56 e arrivo a Recco alle 21,23. Partenza da Sestri Levante alle 21 con arrivo a Recco alle 21,40. Per il ritorno: partenze per Genova Brignole a mezzanotte e a mezzanotte e mezza per Voltri. Per la Riviera partenza a mezzanotte e cinque per Sestri Levante e a mezzanotte e venti per La Spezia.

[f. gr.]

Sono aperti anche stand gastronomici

Sono stazionarie le condizioni del recchese ferito

Aggressione al tifoso Si attende un identikit

RECCO. E' ancora ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Loreto Mare a Napoli il giovane tifoso rossoblù di Recco accoltellato domenica sera da alcuni «hooliganss» milanisti alla fine dell'incontro Milan-Genoa che si è tenuto sul campo neutro campano.

Walter Rossia, anni, la notte scorsa è sottoposto ad un delicato intervento chirurgico perchè la lama che lo colpito all'addome ha rischiato di arrivare fino ad alcuni organi vitali. Dopo l'intervento chirurgico, tuttavia, il giovane, secondo i medici napoletani, ha reagito bene.

La prognosi rimanque comunque riservata. Ci vorrà almeno una settimana prima che il giovane possa dichiarato definitivamente fuori pericolo.

Ieri intanto è stato raggiunto dai genitori e dalla sorella di 17 anni. Ad attenderli a Napoli c'era anche un amico, Fabio Terrile, di Avegno, che ha vegliato Walter dal momento dell'aggressione fino al delicato intervento chirurgico.

Sul fronte delle indagini sugli scontri tra i tifosi di Milan e Genoa, c'è da registrare che la polizia della città partenopea ha denunciato diciotto persone comprese i 18 e i 25 anni di età.

Si tratta di dodici tifosi milanisti e di sei genoani che dovranno rispondere del reato di rissa e danneggiamenti. La polizia, inoltre, ha affermato che è in fase di elaborazione l'identikit del giovane che ha accoltellato Walter Rossia.

Appena l'identikiti sarà definito, la polizia napoletana invierà ai colleghi di Milano una scheda per il proseguimento delle indagini. Pare che il milanista sia conosciuto nell'ambiente degli estremisti della tifoseria rossonera. [f. gr.]

IL CASO

DUE BANCHE VITTIME DEI RAGGIRI

Il giro d'assegni rubati in Sicilia supera i trentacinque miliardi, una parte è finita in Riviera

Truffa dei lingotti, un altro arresto

In carcere il titolare di un'agenzia immobiliare

SAVONA. Poco prima dell'una ieri all'ufficio matricola del carcere Sant'Agostino di Savona si aggiunge il nome di un'altra persona coinvolta nell'inchiesta sulla truffa a Nuovo Banco Ambrosiano e il riciclaggio parte dei 35 miliardi, in assegni rubati alla Comit. E' Stefano Vaccarono, 26 anni, socio dell'agenzia immobiliare Rizza con sede in corso Cavallotti 19, a Sanremo. Una parte del denaro oggetto della truffa sarebbe stata convertita in lingotti d'oro, sequestrati in una cassetta di sicurezza dell'Ambro Veneto di Andora.

Il fratello, titolare dell'omonima agenzie immobiliare di Loano era stato interroagto come testimone lo scorso 31 agosto, giorno in cui finirono in carcere Renato Colombini, imprenditore di Andora, Fabrizio Ferrari, bancario e manager di Stellanello, e Lorenzo Ansaloni, agente immobiliare di Sanremo.

Stefano Vaccarono è stato fermato, per false dichiarazioni rese ai sostituti procuratori della Repubblica presso le preture, Domenico Pellegrini e Emilio Gatti, a conclusione di un lungo e serrato interrogatorio. Il fermo è stato deciso, per competenza, dal sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale, Franco Greco.

Le «false dichiarazioni» riguarderebbero i rapporti fra Lorenzo Ansaloni e Stefano Vaccarono e quelli, forse comuni, con emissari o persone legate ai vertici dell'organizzazione che ha messo a segno il colpo dei 35 miliardi di assegni rubati. Si parla di uomini legati alla malavita organizzata. Qualcuno parle di mafia.

Sono soltanto voci, che trovano riscontri. Però, la fantomatica finanziaria palermitana «Sicilfidi», che ha finanziamento (600 milioni) Renato Colombini con parte degli assegni rubati autorizza il sospetto che sia manovrata una mente criminale sofisticata. Comunque, si ha la che magistrati investigatori abbiano alzato il tiro. La conferma viene dal riserbo che circonda l'evolversi dell'inchiesta. Lorenzo Ansaloni, che si trova agli arresti domiciliari a Sanremo, viene accompagnato negli uffici della procura e, successivamente, in carcere.

E' qui che, nel pomeriggio, i sostituti procuratori Domenico Pellagrini ed Emilio Gatti decidono interrogare nuovamente Stefano Vaccarono, assistito dall'avvocato Fausto Mazzitelli, e successivamente Lorenzo Ansaloni, il cui difensore di fiducia, Graziano Aschero, viene dirottato Santagostino da segretaria dei magistrati.

Nella mattinata, invece, nell'ufficio dei magistrati si erano succeduti parenti Stefano Vaccarono. Forse, anche quelli di Lorenzo Ansaloni, la cui sorella ha sposato Marco Vaccarono.

L'interrogatorio di Stefano Vaccarono si è inziato alle 15 ed è proseguito fino a poco prima delle 21. Nessuna indiscrezione I magistrati l'avvocato Mazzitelli, per evitare domande, rimasti all'interno Santagostino anche durante la breve pausa che ha preceduto confronto fra Stefano Vaccarono e Lorenzo Ansaloni. Lorenzo Ansaloni sarebbe l'anello di congiunzione fra un alto emissario dell'organizzazione e le altre persone implicate nell'inchiesta. Li conosce anche Stefano Vaccarono? A tarda il confronto prosegue.

Bruno Ballbo

L'agenzia dell'Ambrovenato di Andora vittima del raggiro finanziario

Dubbi a Loano

Porto turistico via all'inchiesta

LOANO. Il porto di Loano potrebbe finire sui tavoli della magistratura savonese. Dopo le denunce di infiltrazioni mafiose mosse dal consigliere comunale leghista Maurizio Strada, infatti, i giudici savonesi avrebbero deciso approfondire la situazione venutasi nel porticciolo turistico con scambi societari e denunce varie fatte soci della «Portobello spa».

Sino questo momento sono presi atti formali, anche perché la richiesta di chiarimenti potrebbe anche non formalizzarsi in inchiesta. L'interesse degli investigatori si è accentuato dopo l'ufficializzazione del ruolo di diario di Antonio Fameli, l'agente immobiliare di Borghetto Santo Spirito delegato dall'armatore Max Frey a trattare l'acquisto, per svariati miliardi in lire Franchi svizzeri, delle quote della «Portobello spa» in a Enrico Miramonti. [s. p.]

RESTIVO FLASH

ALASSIO

E' sparito tutti i risparmi dell'amico

Da più di dieci anni sta aspettando che un amico gli restituisca i 71 milioni che gli aveva affidato con la promessa di lauti guadagni. Adesso il giudice ha fissato per 3 dicembre l'udienza per truffa. Nella parte di vittima Antonio Vidano, esercente, l'imputato Antonio Doria Notarnicola. [s. p.]

ALBENGA

Delitto di Leca, altri interrogatori

E' stata interrogata per più tre ore, alla presenza del avvocato Antonio Chirò, la moglie di Antonio Rimondo, l'uomo di Leca d'Albenga in con l'accusa di favoreggiamento nell'ambito del delitto di Giuseppe Lombardo. Il pm ha intanto dato parere favorevole alla scarcerazione dell'uomo che si sospetta voglia difendere il presunto omicida Michele Tucci.

BORGHETTO

La Lega Nord: «Migliorare i trasporti pubblici»

I Consiglieri della Lega hanno inviato un'interpellanza al sindaco con cui chiedono venga istituito un servizio di trasporto comunale tra il centro città e il cimitero confine con Toirano. «Potrebbe essere utilizzato lo scuola-bus negli orari che non è impegnato ad accompagnare i bambini», propone la Lega. [a. r.]

ALASSIO

L'Usl sequestra confezioni di acciughe

Un consistente quantitativo di acciughe sotto sale sono state sequestrate dal servizio igiene dell'Usl. E' stato tolto dalle bancarelle questo prodotto tipico, proprio perché non in grado di garantire le norme igieniche. L'intervento è stato effettuato nel corso di alcuni controlli nei negozi di alimentari del centro storico. [r. sr.]

Il racket della prostituzione era in mano a cittadini dell'Est

Riviera, altre dieci denunce per la «tratta delle bianche»

SAVONA. Le indagini della squadra mobile sulla tratta delle bianche tra Liguria e Paesi dell'Est hanno portato a sviluppi. Dopo l'arresto, venerdì notte, di Dragan Guric, Bojan Dordevic e Stevan Budak, i tre slavi accusati di associazione a delinquere per il reclutamento all'estero di ragazze da avviare alla prostituzione, altre dieci persone, tutte cecoslovacche, sono state denunciate a piede libero. Si tratta, secondo gli elementi raccolti dai funzionari della questura savonese, delle pedine dell'organizzazione internazionale. Ci sono, tra i denunciati, gli uomini che dovevano provvedere ad alloggiare in alberghetti della Riviera (ma c'è il sospetto che parte dei proventi fossero reinvestiti in appartamenti per ospitare, meno pericoli, giovani) ragazze provenienti dall'Est, quelli incaricati di provvedere alla riscossione del denaro guadagnato dalle giovani. E se la somma consegnata non era considerata sufficente gli esattori minacciavano, e spesso picchiavano, le ragazze costrette a prostituirsi.

Le giovani dell'Est, provenienti soprattutto dalla Cecoslovacchia (ma l'organizzazione non disdegnava nemmeno ragazze polacche, romene, bosniache), venivano fatte lavorare per poche settimane in Riviera, tra Ceriale e Albenga. Poi, per garantire minore possibilità di controlli, le lucciole venivano spostate in Romagna, Veneto, Versilia.

E proprio questo avvicendamento ravvicinato è ora al centro dell'indagine. Non escluso, infatti, tra le ragazze costrette a frequentare i marciapiedi della Riviera ci sia stata Hana Kindelova, giovane uccisa a Torre del Lago, in Versilia. Di certo ad Hana, da Savona, telefonava in Versilia Hudy Petr, reclutatore all'Est delle ragazze. Secondo gli uomini della questura, coordinati dal questore Mimmo Nicolicllo, la banda che agiva in Riviera dipendeva direttamente da Kamer Ramadami, uno dei principali boss della tratta delle bianche tra Est e Ovest. L'inchiesta non è ancora conclusa. L'ipotesi seguita dalla questura è che la band potesse contare su collegamenti e complicità con la malavita e con insospettabili legati alle cosche criminali. [s. p.]

Hana Kinderova, uccisa in Versilia

Oltre 700 malati rischiano gravi disagi, il blitz dei giudici in seguito a un esposto

Sequestrate le cucine del S. Corona

Gli impianti sono privi di autorizzazioni sanitarie e il forno non è in regola con le norme antinfortunistiche
Dieci giorni di tempo per rimediare, poi il provvedimento diventerà esecutivo. Il piano dell'amministrazione

PIETRA L. Le cucine e il forno del Santa Corona di Pietra Ligure sono sotto sequestro. Il provvedimento, chiesto dal sostituto procuratore della Repubblica, Domenico Pellegrini, e firmato dal giudice delle indagini preliminari Maria Piera Vipiana, è notificato oggi a dirigenti e amministratori dell'ospedale.

Le ragioni del sequestro: le cucine, secondo gli accertamenti della squadra di polizia giudiziaria della procura della Repubblica presso le preture, prive di autorizzazione sanitaria e le macchine panificatrici e altre attrezzature del forno sono in regola con le norme antinfortunistiche.

Per il momento, però, nessun problema per gli oltre 700 pazienti ricoverati vari reparti del Santa Corona e gli oltre 1500 dipendenti fra medici, paramedici, inservienti e l'altro personale che consuma i pasti all'interno dell'ospedale.

Il sostituto procuratore Domenico Pellegrini ha valutato gli enormi disagi che ne deriverebbero soprattutto ai pazienti e ha 10 giorni per sanare le irregolarità che hanno indotto i giudici sequestrare cucine e forno del Santa Corona.

Ora tocca all'amministratore straordinario, Giuseppe Bornetto, e agli altri dirigenti dell'ospedale, darsi da fare per portare a termine le prescrizioni contenute nell'ordine di sequestro nel tempo stabilito dai magistrati.

Nel caso contrario, apposti i sigilli alle cucine e al forno dell'ospedale, perchè non sarebbero possibili ulteriori deroghe.

La constatazione delle irregolarità all'origine dell'ordine sequestro avvenuta nell'ambito dei controlli disposti dalla procura della Repubblica presso Enti, case di cura, ospedali, strutture alberghiere e panifici di Savona e tutta la provincia.

Un'altra tegola per il Santa Corona, dopo il coinvolgimento dell'ex amministratore straordinario, Umberto Catalano, nell'inchiesta giudiziaria, per presunte irregolarità nel corso primario di chirurgia.

Tutto questo, mentre medici e personale paramedico fanno l'impossibile per migliorare la qualità dell'assistenza ai malati. Come già si constata al padiglione «Negri» di cui il primario il professore Giorgio Maranco, pronto soccorso e nel reparto di neurochirurgia.

sono che pochi esempi di reparti la cui efficienza è riconosciuta da medici esterni e pazienti. [b. b.]

Santa Corona nella bufera dopo il sequestro giudiziario di forno cucine

Progetto per migliorare la viabilità in centro

Albenga, box per auto costruiti dai privati

ALBENGA. Posteggi sotterranei per risolvere la richiesta di posti auto custoditi: un progetto, presentato da Giuseppe Sola, titolare dell'omonimo parcheggio di via Isonzo, è dallo scorso giugno al vaglio degli uffici tecnici comunali. «Si tratta, in pratica, di una richiesta per poter raddoppiare i posti disponibili. Attualmente il parcheggio, nel solo piano terra, contiene una cinquantina di auto. La richiesta di posti custoditi, soprattutto nelle serali, è talmente alto da poter tentare l'investimento», spiega Sola.

Il progetto avrebbe dovuto già avanti nel suo iter burocratico ma la crisi amministrative ha, di fatto, bloccato molte pratiche urbanistiche. «Compresa la mia. spero di tratti solo di uno stop momentaneo, un intoppo imprevisto dovuto ai tempi della politica. Anche perchè il progetto andrebbe a risolvere una serie di problemi viari in pieno centro cittadino», aggiunge Sola.

Il progetto, che prevede la costruzione dei posti auto interrati (non verrebbero venduti come box ma utilizzati posteggi a pagamento a rotazione) e la sistemazione della zona superiore con una struttura avveniristica, potrebbe essere realizzato subito dopo l'approvazione del Comune. «Trattandosi di un intervento privato non ci saranno perdite di tempo per aspettare finanziamenti e contributi. Non appena ci sarà l'approvazione comunale, il progetto potrà diventare realtà», spiega ancora . E conclude: «Per Albenga sarebbe una struttura capace di incrementare ulteriormente la sua immagine turistica. La maggior parte degli automobilisti che si servono del parcheggio privato, infatti, sono persone di fuori, che vogliono un posto sicuro per l'auto». [s. p.]

Quattro turisti morti fra le lamiere, forse è stata colpa della velocità

Autofiori, mistero sulla strage

E' ancora incerta la ricostruzione dell'incidente

Una scena dei soccorsi sull'Autofiori

SPOTORNO. Ci vorranno diversi giorni prima sapere esattezza che cosa successo al Mercedes guidato da Michelle Petricevic, 36 anni, la donna francese alla guida dell'auto al del terribile scontro avvenuto alle 18 di lunedì sull'Autofiori a Spotorno. Di c'è solo il fatto che lo scontro tra il Mercedes la Passat che procedeva in senso contrario ha provocato quattro morti. Oltre a Michelle l'uomo che viaggiava lei, Georges Armel Hery, 59 anni, e i turisti statunitensi Christine e Robert Grillet, rispettivamente di 38 e anni sono vittime dell'incidente. Migliorano le condizioni di Angelo Basso, 63 anni, funzionario statale rimasto ferito in maniera non grave nel tamponamento seguito all'incidente.

La dinamica dell'incidente stata ricostruita dagli uomini della Polizia stradale che, assieme a Vigili del fuoco e pubbliche assistenze, hanno portato i primi soccorsi. La Mercedes procedeva velocità elevata in direzione Ventimiglia. Subito dopo galleria Baciadonne, in un punto dove le due corsie corrono parallele divise solo dai paletti del by-pass, l'auto ha sbandato paurosamente seltando corsia e finendo prima contro un Tir portoghese e carambolando subito dopo sulla Passat in fase di sorpasso.

La perizia su quello che resta del Mercedes e l'autopsia disposta sul cadavere di Michelle Petricevic diranno se il salto di carreggiata è stato dovuto ad guasto meccanico ad un malore della donna. In attesa degli esiti delle perizie sono stati avvisati i consolati francese e americano per informare famiglie delle vittime dell'incidente. Già ieri mattina all'obitorio del Santa Corona sono arrivati i primi famigliari dalla Francia. [s. p.]

FINALE L.

Contestato il piano

Un Consiglio d'urgenza contro la Fs

CERIALE. Ceriale è sul piede di guerra. Per venerdì 10 settembre, alle 20, il sindaco Dario Braggio ha convocato, in seduta straordinaria urgente, il Consiglio. All'ordine del giorno un solo punto: il parere in merito richiesta delle Ferrovie dello Stato sul raddoppio dei binari nel tratto Finale Ligure-Andora. a Ceriale tutti d'accordo, il raddoppio è da fare tempi brevi non con l'ipotesi rientro in sede sul rio Torsero. Maggioranza e opposizione, per volta, viaggiano all'unisono. «Se i binari attraversaranno il territorio Ceriale sarà impossibile ogni tipo di sviluppo, sia turistico che agricolo», spiega Dario Braggio. E aggiunge: «Senza contare i problemi alla circolazione stradale che un simile passaggio verrebbe a creare. I binari devono andare a monte, in modo da non creare problemi all'agricoltura». [s. p.]

FINALE L.

Danneggiata nel '91

Un appello per restaurare la facciata

FINALE L. Appello del parroco Finalmarina, Leonardo Botta, per lo stato degrado della facciata chiesa San Giovanni Battista. La facciata è stata danneggiata il 23 novembre '91 durante una bufera. I vigili del fuoco constatarono il grave stato di degrado di intonaci, cornici, statue e stucchi e la facciata fu transennata. La parrocchia aveva lanciato una sottoscrizione e, con altre iniziative, riscita raggiungere quota 54 milioni. A gennaio di quest'anno è iniziata la prima fase dei restauri. Ci sono già dei risultati visibili: state ripristinate le sommità superiori due campanili, presto sarà completa anche la parte superiore della stessa facciata. Dice il parroco, Leonardo Botta: «Oggi si chiede un nuovo contributo ai fedeli per poter sostenere lo sforzo che si sta facendo». I restauri costeranno circa 200 milioni. [a. r.]

liguria Estate

CONCERTO [redacted] A LOANO

[redacted] Penultimo concerto questa sera del «Settembre musicale loanese», la [redacted]egna classica diretta dal maestro Giuseppe Dellavalle e promossa da Comune [redacted] Regione Liguria. Sul palco sistemato nell'oratorio delle Cappe Bianche, con inizio alle 21,15, suonerà l'orchestra «Città di Pavia» diretta da Maurizio [redacted]. Il complesso, tra i più prestigiosi d'Italia, si [redacted] esibito [redacted] personaggi del calibro di Severino Gazzelloni, Peter Luckas e jazzisti come Gigi Cifarelli [redacted] Gianni Basso. Nel corso della serata interverranno [redacted] «Collegium Vocale» di Pavia, Edoardo Bellotti, maestro di cappella e organista nella cattedrale di Pavia, che si esibirà suonando il «Romoli» dei primi anni [redacted] '900 custodito nell'oratorio loanese, il flauto solista Mario Carbotta [redacted] Ilaria Torcini, soprano. Sono previ[redacted] musiche [redacted] Vivaldi, Tartini, Haydn. [s. p.]

CARA RIVIERA TI SCRIVO

Le segnalazioni dei lettori per l'ultima puntata della nostra rubrica

Troppo alte le cabine di Loano

Pietra, la spiaggia libera è una discarica

La stagione balneare volge [redacted] termine ma le spiagge restano al centro delle polemiche dei lettori. Nell'elenco delle lamentale anche la carenza organizzativa di alcuni locali e la poca educazione di qualche vigile urbano. Ma si tratta delle ultime segnalazioni dei lettori. Con la [redacted] dell'estate, infatti, finisce anche «Cara Riviera».

Spiagge. Giovanni Visani, turista [redacted] Brugherio (Milano), da anni sceglie Loano per le sue vacanze. «Che bello era poter fare una passeggiata sul lungomare o sedersi in un dehors a bere qualche cosa contemplando il mare. Peccato che ora tutto questo non sia più possibile. Nella maggior parte di punti del lungomare [redacted] cabine sono troppo alte e sovrastano la visuale del mare», spiega al telefono.

A Loano un gruppo di giovani [redacted] Wwf di Genova hanno inviato al sindaco Francesco Canere un regalo originale. «Abbiamo riempito un barattolo [redacted] l'acqua del mare di Loano e quello che galleggia. Un modo per fare capire agli amministratori che la depurazione è basilare per fare del turismo».

Un gruppo di fedelissimi di Pietra Ligure, piemontesi [redacted] lombardi soprattutto, si lamenta invece per la situazione della spiaggia libera di fronte al monumento ai Caduti. «Invece di esserci dei miglioramenti la spiaggia ha subito [redacted] continua aggressione [redacted] un [redacted] degrado. Non esiste uno spiazzo per stendere un asciugamano, la spiaggia (ma dovremmo definir[redacted] discarica) è costellata [redacted] massi ed abbiamo dovuto provvedere personalmente [redacted] trasferirli per creare un po' di spazio», scrivono minacciando di cambiare località turistica se la situazione [redacted] migliorerà nel '94.

Discoteca. Maria Rosa Tozzi, torinese, da sempre in vacanza a Finale Ligure, si lamenta della scarsa organizzazione dimostrata da una discoteca loanese per il concerto di Antonello Venditti. «Volevo prenotare un tavolo [redacted] mi è stato detto, telefonicamente, che ci sarebbero stati solo posti a sedere, per 2 mila persone. Sono arrivata quaranta minuti prima del concerto e i posti a sedere erano tutti occupati e nelle prime file c'erano tavolini riservati. Ho chiesto [redacted] responsabile del locale e mi sono sentita rispondere che nessuno aveva parlato con me per telefono se non un addetto delle pulizie [redacted] lamentandosi perché entravano troppe persone gratuitamente e che ci rimettevano [redacted] milioni. La gente è [redacted] di essere presa in giro. Tornerò a Finale, dove [redacted] trovo bene, [redacted] in quella discoteca non ci metterò più piede», scrive.

Maleducazione. Angelo Corazza, alessandrino, è stato protagonista di un episodio sgrade[redacted] a Sanremo. «Ho chi[redacted] un'informazione ad un vigile urbano che, gentilmente, [redacted] l'ha data. Solo che l'indicazione della via che avevo chiesto [redacted] sbagliata. Sono tornato indietro per segnalare il fatto e chiedere se poteva aprire lo stradario anziché fidarsi della memoria. Anziché scusarsi per l'errore mi ha ribadito, in maniera molto presuntuosa e maleducata, che [redacted] via in questione era dove mi [redacted] detto prima. Per fortuna poco distante c'erano i taxi e [redacted] guidatore, cortese, mi ha poi spiegato l'indirizzo giusto».

Stefano Pezzini

Le spiagge restano al centro delle [redacted], con discoteche e vigili urbani

Domani sera concerti [redacted] Portofino e Genova

Toquinho e Ruggeri due grandi ritorni

GENOVA. Settembre tutt'altro che povero di eventi nel capoluogo ligure e in Riviera, con la sola riserva del tempo, che volge [redacted] brutto.

Domani sera, giovedì, sono attesi Toquinho ed Enrico Ruggeri. Il musicista brasiliano, dopo il fortunato tour con Fred [redacted]ngusto, ospitato anche al Covo di [redacted] Est di Santa Margherita, torna nel Tigullio. A Toquinho, i responsabili del Teatrino hanno affidato il compito [redacted] inaugurare la rassegna «Ah, Sudamerica», una «tre giorni» di musica, teatro e danze che si concluderà sabato sera sulla famosa piazzetta. Il recital di Toquinho al Teatrino (22,30) sarà dedicato alle sue p[redacted] famose composizioni «brasiliane» con le quali renderà un omaggio al suo grande maestro Vinicius de Moraes. Nel corso della serata, Toquinho presenterà anche i suoi maggiori [redacted]cessi italiani, fra cui i brani contenuti nell'album «Il viaggiatore del sogno», registrato lo scorso anno con il contributo di vari artisti di [redacted] nostra come Lucio Dalla e Fabio Concato.

Sempre domani sera, alle 21,30, in piazzale Kennedy, a Genova, è atteso Enrico Ruggeri, ospite della festa pidiessina «Nova Genova». Il musicista milanese e la sua band si esibiran[redacted] al palco centrale, lo spazio che la «festa» riserva all'appuntamento clou della serata. E' quello di domani sera l'ennesimo concerto di Enrico Ruggeri a Genova, dopo i ripetuti ultimi exploit al Teatro Margherita, nella passata [redacted]. Una conferma della popolarità e del [redacted] [redacted] cui gode Enrico Ruggeri in Liguria.

Entrambi gli appuntamenti sono ad ingresso libero.

Mauro Boccaccio

Enrico Ruggeri atteso in Liguria

Comincia domani a Diano Marina la finale del concorso riservato ai «sirenetti»

Il più bello? Lo sceglierà Brigitte

Sfileranno un'ottantina di aspiranti al titolo italiano. Per il concorso europeo ci sono concorrenti da nove paesi. Tra gli ospiti anche la ragazzina della pubblicità Sip. Una giuria tutta femminile

[redacted]O MARINA. Tutto pronto, al «Teatro del mare» sul molo [redacted] Diano Marina, per il gran finale de «Il più bello d'Italia». La kermesse, che vedrà sfilare un'ottantina di sirenetti, sarà inaugurata domani. Numerosi vip tra gli ospiti d'onore: su tut[redacted] spicca la statuaria Brigitte Nielsen, che presiederà una giuria formata solo da rappresentanti femminili. A condurre le fasi conclusive del [redacted] nazionale, organizzato dalla Rusilant [redacted] Antonio e Silvio Fa[redacted] e patrocinata da Comune, Associazione commercianti e albergatori di Diano Marina e Cooperativa «Golfo Dianese promotion», saranno il presentatore Marco Predolin e la cantante Flavia Fortunato.

Saranno inoltre tra il pubblico l'attrice Adriana Russo, la cantante Lara Saint Paul, la «velina» Terry Schiavo, [redacted] [redacted] tautore Franco Fasano e una coppia [redacted] comici noti come Enrico Beruschi e Margherita Fumero. Sono anche attese la contessa Pinina Garavaglia e la «ragazza [redacted] giorno», Alessandra Bellini. E' [redacted] volto dell'ulti[redacted] contestata pubblicità Sip, che chiede in contemporanea a due corteggiatori telefonici: «[redacted] ami? Ma quanto mi ami?». Insomma, il tormentone dell'estate. Farà [redacted] cornice l'esibizione di 54 ragazze pon-pon.

A dare spettacolo, comunque, saranno soprattutto i [redacted] delli e i fantasisti che domani e venerdì si daranno battaglia per accedere alla finalissima di sabato. Per l'elezione del «Più bello d'Europa», [redacted]vità assoluta dell'edizione '93, saranno in lizza rappresentanti della bellezza maschile da Croazia, Ger[redacted] Svezia, Austria, Francia, Inghilterra, Grecia e Portogallo. L'«azzurro» in gara è Ettore Bassi, vincitore nel '92. I concorrenti locali per il titolo di «Più bello d'Italia» [redacted] Paolo Sgrò, di Cervo, il [redacted] Emanuel Ferrigato e l'indossatore Dario Micaletto, [redacted] Santo Stefano. L'elenco comprende inoltre Olav Beruto [redacted] Savona, il torinese Giuseppe Convertini, Marco Ravasi di Milano e tanti altri «reucci» eletti nelle eliminatorie. La festa, al termine di [redacted] [redacted]ta, proseguirà quindi al Sortilegio disco club.

Alessandra Bellini sarà tra gli ospiti

La vigilia della manifestazio[redacted] [redacted] anche caratterizzata [redacted] uno strascico polemico, legato a questioni giuridiche. Ad alimentare le contestazioni [redacted] Car[redacted] Mighetti, che osserva: «Sono l'unico titolare del marchio "Il più bello d'Italia" e sull'utilizzo pende tuttora una controversia con i fratelli Fasano. Sottolineo come, in base a un provvedi[redacted] cautelare del [redacted] [redacted] '92 preso dal giudice istruttore [redacted] tribunale di Savona, la Rusilant abbia un diritto di preuso soltanto nella zona in cui ha avuto inizio l'impiego dello slogan, circoscritta alle città di Savona, Riva Ligure, Arma [redacted] Taggia, Alassio, Laigueglia e [redacted] limitrofe. Iniziative intraprese al [redacted] fuori di queste zone [redacted] [redacted] ritenersi illegittime». Immediata la replica [redacted] Silvio Fasano: «Non esiste alcuna disposizione della magistratura che ci impedisce di effettuare l'iniziativa a Diano. Anzi, l'ultima sentenza emessa rileva come i danneggiati siamo noi, [redacted] [redacted] questo signore che in occasione di ogni finale esercita azioni di disturbo».

Enrico Ferrari

Brigitte Nielsen sarà a capo di una giuria composta esclusivamente da donne

Continua fino a domenica 12 la prestigiosa rassegna dei vini del Ponente

Salea, con i «primi attori» Pigato & C. si brinderà ai vincitori del karaoke

ALBENGA. I cancelli si sono aperti puntuali ieri [redacted] alle 19. E' a quell'ora, infatti, che si è iniziata la ventiseiesima edizione della rassegna del Pigato doc [redacted] dei vini della Riviera ligu[redacted] a Salea d'Albenga. [redacted] pi[redacted] di Terra Coniglio, pochi minuti dopo l'apertura, [redacted] [redacted] migliaia le persone arrivate da ogni parte della regione per assaggiare il vino rivierasco e partecipare al dibattito e al karaoke organizzato da Radio Onda Ligure [redacted] collaborazione con il «Mirò» e La Stampa. Anche questa [redacted] chi vuole cimentarsi [redacted] il karaoke potrà farlo iscrivendosi al torneo compilando il tagliando pubblicato su La Stampa. Il di[redacted]imento è garantito anche dall'orchestra «L'Orsa Maggiore» mentre nel settore dibattiti [redacted] prevista la conferenza di Vincenzo Comelli [redacted] «Ottimizzazione della tecnica di vinificazione». [s. p.]

Da venerdì a domenica tutto il paese mobilitato per la tradizionale festa

Bardineto, il Fungo d'oro si farà

La «tre giorni» è organizzata dalla Pro Loco

BARDINETO. Per [redacted] giorni - 17, 18 e 19 settembre - Bardineto sarà il centro di raccolta dei buongustai e degli appassionati di funghi.

E' in programma infatti la decima edizione della Festa [redacted]zionale del Fungo d'oro, organizzata dalla Pro Loco di Bardineto, [redacted] collaborazione con l'Apt di Finale, le amministrazioni comunali, provinciale [redacted] regionale, la Comunità montana Alta Val Bormida, il consorzio dell'altipiano bardinetese e lo Sporting club Bardineto.

Sino a fine agosto la festa del fungo [redacted] in forse. Problemi personali [redacted] alcuni organizzatori, che negli scorsi anni avevano lavorato per [redacted] manifestazione, mettevano in dubbio [redacted] possibilità che nella terza domenica di settembre, come tradizione, potesse svolgersi il Fungo d'oro.

Poi la decisione della Pro Loco si assumersi l'onere principale della manifestazione: ciò permette di garantire lo svolgi[redacted] di una festa che richiama turisti e visitatori non solo dalla Liguria [redacted] anche da Piemonte e Lombardia.

Iniziata per caso, la festa bardinetese ha richiamato ogni anno un numero [redacted] di visitatori e resta un appuntamento da non perdere anche per i turisti che giungono a Bardineto, molti dei quali hanno deciso di fare le vacanze a settembre per farle coincidere con i giorni della festa.

La manifestazione s'inizia alle 12 di venerdì 17 con l'apertura degli stand degli espositori. Ci sarà anche una mostra di pittura dedicata ai quadri di Vittorio Fiori, un pittore che per anni ha privilegiato i funghi come soggetto delle [redacted] opere. Ac[redacted] alla [redacted] ci sarà un'espo[redacted] estemporanea di giovani pittori. Infine alle 18, preceduto dalla banda San Raffaele di Andora, il re Porcino, seguito dai suoi seguaci, tra cui i figuranti della contrada Aleramo di Calizzano, vincitori del Palio estivo, sfilerà [redacted] costume per le vie del paese. Cena alle 19, naturalmente a base di porcini, [redacted] poi finale con giochi [redacted] danze animate da Radio Onda Ligure 101.

La festa continua sabato e domenica, con spettacoli e manifestazioni varie, tra cui un raduno di fuoristrada. Domenica saranno premiati con il Fungo d'oro [redacted] quello d'argento i [redacted] che abbiano presentato i migliori esemplari di funghi, mentre tra i consumatori verranno estratte cene a base di funghi. Una festa all'insegna del buonumore e della cucina tradizionale, che per tre giorni avrà un unico protagoni[redacted]: il porcino di Bardineto Calizzano, per il quale [redacted] anni si attende la denominazione di origine controllata. [e. m.]

Ti aspetto dal 21 dicembre

ADRIANA ASTI

PER UNA VITA IN DUE

AVIS

SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

Gli appuntamenti: antiquariato «doc» alla Fiera

Jazz d'autore a Genova Rapallo e il ballo liscio

Settembre ricco di appuntamenti di spettacolo: sagre, mostre, concerti, feste patronali. Ecco il programma di stasera nelle due Riviere.

Rapallo. Serata danzante con l'orchestra di Mina Fassoli al Dancing di Villa Porticciolo.

Recco. Sagra del fuoco in onore della Madonna del Suffragio. Alle 12,30 spettacolo pirotecnico di giorno sul lungomare. Alle processione con le Confraternite, alle 22,30 spettacolo pirotecnico dei quartieri. Aperti numerosi stand gastronomici con focaccie ripieni.

Genova. Al palasport della Fiera Internazionale, alle 21,15, spettacolo della compagnia Holiday on Ice. Biglietti da lire 20 mila e mila.

Il programma della Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy presenta, alle 21, al palco centrale, il concerto di Angela Baraldi. Al Comix Bar, alle 17, giochi di ruolo a cura del gruppo «La Rocca della Fantasia» e alle 21 il consueto appuntamento con il karaoke.

Al Piano Bar, alle 21, appuntamento con il jazz. In pedana i Sybil Smooth & Bean Jazzers con Sybil Smooth (voce), Max Palchetti (trombone), Piero Borrini (clarinetto), Egidio Colombo (banjo), Marco Battelli (contrabbasso).

Apre oggi, alla Fiera Internazionale di Genova, la seconda edizione della Mercantico-Brocantage, mercato dell'antiquariato su mila metri quadri occupati da 80 espositori provenienti da tutt'Italia. Oggi e domani l'ingresso sarà riservato ai soli operatori. La mostra chiude domenica.

Varazze. Proseguono a pieno ritmo le calde notti latine de «La Procedura Pluviale». Sulla terrazza del Gildaestate il dj Marco Pesce e il suo staff proporranno repertorio di danze cubane e una frenetica gara di abilità al ritmo caraibico del Limbo.

Celle L. Fino a domenica, nel salone parrocchiale della chiesa dei Piani, mostra di rettili e scorpioni velenosi.

Savona. Al Santuario festa della Natività di Maria con fiera merci varie in piazza e stands di gastronomia. In località San Bartolomeo, prosegue «Settembre Verde», con stands gastronomici, bancarelle e ballo liscio.

Stella. In frazione S. Bernardo, fino al 12 settembre, IV edizione del torneo di bocce «Sandro Pertini».

Mallare. In viale Luigi Corsi, fiera di merci varie.

Finale L. Prosegue la mostra mercato per l'Africa nell'abbazia benedettina di Finalpia. Il ricavato delle vendite è destinato al finanziamento di un importante intervento sanitario in Africa.

Borgio V. Prosegue, alla galleria «Le Nuvole», in via Roma, la mostra dedicata a Luigi Cornelli, disegnatore di Tex Willer.

Pietra L. Festa della Madonna del Soccorso. Fiera di vari e gastronomia a cura dell'Associazione Giovani di Ranzi.

Settembre all'insegna della danza

Albenga. Prosegue, a Salea, la XXVI rassegna del vino Pigato Doc. Alle 21,30, conferenza sul tema «Ottimizzazione della tecnica di vinificazione» a cura del dottor Vincenzo Comelli. Serata danzante con l'orchestra "Orsa Maggiore". Giochi, Karaoke a cura di Radio Onda Ligure. A Nasino, nell'entroterra, Festa della Madonna di Curagna al Santuario.

Loano. In frazione Verzi, festa patronale e concerto della banda di Loano. Per la rassegna cinematografica al «Giardino del Principe», alle 21,30, «Non chiamarmi Omar» di Sergio Staino.

Cervo. Proseguono i concerti dei giovani talenti che partecipano ai corsi dell'«Accademia Estiva»: alle 21, della classe di Margiat Spark e Emil Klein. Musiche di Beethoven e Frank. Ingresso libero.

Imperia. Acrobati e domatori austriaci sono in pista questa sera con Lazzaro con il «Colbert». Spettacolo alle 21,15.

Vasia. Gara provinciale di mountain-bike (ore 14), stand gastronomici (ora 19) e serata danzante (ore 21).

Carpasio. Appuntamento in Valle Argentina per i festeggiamenti del passo in occasione della «Madonna di Ciazzima».

Ceriana. Concerto della banda musicale oggi alle 20,30 in piazza Marconi. Dalle 21,30 serata danzante con l'orchestra «Superliscio».

Sanremo. Tequila e tortillas sono le specialità dal «Tequila Boom-boom», il nuovo locale che ha aperto i battenti in via Martiri. Al «Roof Garden» del casinò musica dal vivo con l'orchestra internazionale Renato Sambon.

Ospedaletti. Teatro dilettale questa sera alle 21 sul piazzale del santuario Porrine. Ingresso libero.

Apricale. Festeggiamenti patronali con serata danzante in piazza Castello. Gastronomia e ballo liscio.

[m. b.]

Il Carlo Felice «apre» al balletto

Grande danza a Genova Omaggio a Ciaikowski con Stefanescu e la Cosi

GENOVA. Riprende, la prossima al Teatro Carlo Felice, in attesa della presentazione della stagione 1993/94, la rassegna Estate Classica con la compagnia di balletto di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu.

In scena, da giovedì 16 a domenica 19 settembre, un originale «Omaggio a Ciaikovski» nel cinquantenario della morte.

Non è un titolo scontato, non è retorica, l'anniversario del grande musicista russo, affermano i due ballerini.

Il programma dello spettacolo, reso noto dal Teatro Comunale dell'Opera, comprende Overture Fantasie Romeo e Giulietta, il primo concerto per pianoforte e orchestra «Omaggio a Ciaikovski» e la sesta sinfonia (primo tempo) Patetica.

E' la prima volta che presentata una coreografia sul famoso primo per pianoforte e orchestra. Un concerto notissimo per le eccezionale maestosità, estro, novità, virtuosismo che Stefanescu esalta con la sua fantasia balletistica.

Anche Liliana Cosi ha accolto l'idea di arricchire il panorama del balletto classico con una nuova opera del grande Ciaikovski. Un artista, spiega la ballerina, che nell'arco di soli 53 anni, ha regalato al mondo le ricchezza di capolavori, attingendo all'anima russa del popolo e alla sua complessa esistenza.

Liliana Cosi danza Ciaikowski

La nuova coreografia presentata in antoprima a Genova sarà naturalmente al centro della serata.

Tutte le coreografie sono di Marinel Stefanescu, primo ballerino con Liliana Cosi. I ballerini solisti sono: Beatrice Flaborea, Paola Masi, Manuela Piccinini, Barbara Frotti, Gheorghe Matei, Luca Bassi, Fallero Bonacci. Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 21, ad eccezione di quello di domenica 19 settembre che andrà in scena alle 16.

[m. b.]

Tra i cento pattinatori impegnati nello show anche dieci campioni del mondo

«Holiday on ice» incanta il Palasport

A quarant'anni dal debutto, lo spettacolo sul ghiaccio continua ad appassionare intere generazioni di spettatori
Venti «quadri» ispirati a epoche e nazioni diverse. Costumi ricchissimi e sorprese a ripetizione per i più piccini

GENOVA. Divertimento senza tempo, per grandi e piccini. La rivista americana «Holiday on ice», al Palasport di Genova sino al 12 settembre, continua a incantare con l'alto grado di professionalità dei suoi artisti, la spettacolarità dei quadri scenografici, e la ricchezza dei costumi.

Per due ore e mezzo il pubblico rimane col fiato ad ammirare le piroette sul ghiaccio dei 100 pattinatori, tra i quali dieci campioni del mondo, che si alternano in venti quadri.

Ogni anno lo spettacolo si rinnova per continuare l'incantesimo. Da dieci anni, poi, la rivista non viene ospitata al Palasport, che offre maggiore spazio e consente di allestire una pista più grande della tenda.

La rivista è quarant'anni fa. Sei formazioni girano contemporaneamente il mondo. Quella giunta a Genova è una tra le più famose.

Gli artisti provengono in maggioranza dai Paesi dell'Est: Russia, Germania, Cecoslovacchia. La realizzazione dello spettacolo è costata 10 milioni di dollari.

«Holiday on ice» è a Genova

I diversi quadri interpretano altrettanti momenti di spettacolo. Per i più piccoli, le artiste di «Holiday on ice» vestono con i costumi e indossano le maschere delle matrioska, le bambole della tradizione russe, una grossa bambola entra in scena accompagnata da un giovanissimo pattinatore.

Poi è la volta di due pelouche giganti, che nascondono coppie di abilissimi pattinatori. Sono un «husky» e un simpatico «cocker». Per il divertimento dei più piccoli escono dal rettangolo della pista sul sottofondo di Elvis Presley, che canta «Love tender». E i pelouche commuovono: dagli occhioni getti di «lacrime» che inondano i bambini delle prime file.

Subito dopo è la volta dei pattinatori-acrobati, che prendono posto a coppie dentro cinque ruote, che riusciranno a far ruotare nello spazio a tempo di musica. La star di questo numero Gunter Fischer, atleta nazionale tedesca, che ha portato ginnastica acrobatica nel mondo del pattinaggio.

In omaggio al musical, gli artisti danzano sui pattini sulle musiche Ciaikowski e Bernstein. E' una sfida due generi musicali e, ovviamente, tra due tecniche di pattinaggio artistico.

Tra i temi musicali, molti sono tratti da «West Side Story». Invece, «Dottor Zivago» è stato scelto il tema di Lara.

I costumi ricchi, e rappresentare volta in volta le regine delle nevi, le principesse russe, e le danze tradizionali diversi Paesi, il per Francia, il flamenco per la Spagna, la polka per la Russia.

Poi ritorna il divertimento per il pubblico dei più piccini. Entrano in scena i clown della troupe Rastelli, gli unici artisti italiani nella compagnia di Holiday on ice, anche da anni vivono in America.

In chiusura, frac e lustrini per ricreare l'atmosfera musical, sulla falsariga di «New York New York». Sulla pista si esibiscono trentacinque artisti, che danzano pattini un solo corpo.

Si replica sino al 12 settembre, tutte le sere alle 21,15.

Paola Cavallero

I film all'aperto di stasera a Pegli e Principe

Giocattoli e ragazzi protagonisti al cinema

Robin Williams in «Toys-giocattoli»

GENOVA. Fra le incertezze del tempo il cinema all'aperto nelle due arene genovesi presenta gli ultimi titoli della stagione. I bilanci definitivi della programmazione estiva saranno resi noti nei prossimi giorni, ma le anticipazioni dei gestori delle sale confermano un'ottima affluenza di pubblico e molti consensi sulle scelte operate dai vari organizzatori.

Al Nettuno, nel parco Fassolo, in via Adua, alle 21,30, torna sugli schermi «Toys-Giocattoli», divertente pellicola americana diretta da Barry Levinson, con Robin Williams, Michael Gambon, Joan Cusack.

A Pegli, all'Eden, alle 21, è in programmazione il film «Tesoro mi si è allargato il ragazzino». L'ingresso nelle due arene estive all'aperto costa 7 mila lire. Entrambi i cinema all'aperto proseguiranno il programmazione stagionale fino a domenica prossima.

[m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

17 Starlandia, rubrica; 18 Cartoni animati; 20,30 Paura in palcoscenico, film; 22,45 Speciale con noi; 24 Conviene far bene l'amore; 2 Tg 4.

Primocanale

12 Maria Maria, telenovela; 13 I visitors; 14 Junior tv; 17,45 Market, redazionale; 18,30 I Visitors; 19 Punto sera, notiziario; Antenna 3; news; 20,30 Film; 22,30 Punto sera, notiziario; 23 Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio; 0,45 Rosso .

Telestar

14 Fiore selvaggio, telenovela; 16 Telemeno; 16,15 M.A.S.H., telefilm; 18,45 Passiones, telenovela; 19,30 Tg 10, notiziario; 20,30 Rogo, film; 22,45 Speciale Motomondiale.

Telearcobaleno

12 Zona franca; 14,10 Telegiornale Tga; 14,30 Junior tv; 18,25 Telegiornale Tga; 19,45 L'opinione; Telegiornale Tga; 23,45 Film.

Telenord

16 Viaggio l'avventura; 16,30 Candid ; 16,30 Viaggio l'avventura; 17 Cartoni animati; 17,30 Montecarlo news; 17,45 Obiettivo gente, news; 18,30 Viaggio con l'avventura; 19,30 Agenda Liguria; 19,50 Telegiornale Tn 4; 20,05 Tn 4 news; 20,30 Detective in pantofole; 21,05 Candid camera; 22 Viaggio con l'avventura; 22,30 Candid camera; 24 Telenord non stop.

Telecittà

17 Mtv's Coca Coca report; 17,17 Mtv at the movies; 17,45 3 from 1, musicale; 19 Tg Young, tg giovani; 19,20 Telecittà notizie; 20 New file, Tg in inglese; 20,30 Rapumentary, musicale; 21,03 N solo calcio; 23,25 Incontro di calcio.

Sardegna Uno

12,25 selvaggio, telenovela; 13,15 Marron Glacé, telenovela; 14,10 Sardegna giornale; 14,50 Telegiornale 24 ore; 16 Telepromozioni; 18,30 Sardegna giornale; 19 Maria Maria, telenovela; 20 Documentario; 20,20 Sardegna giornale; 20,40 Il cantante matto, film; 22,30 Sardegna spettacolo; 23 L'onore della famiglia, miniserie.

Canale 7

14 Colpo fatale, film; 16 Cartoni animati; 16,30 Quanto si piange per amore, telenovela; 17 News, informazione; 17,15 George, telefilm; News, informazione; 18,30 Replay - sport; 19 Tg Liguria; 19,30 Obiettivo gente; 20 Tg Liguria; 20,30 Seducti; 22 Tg Liguria; 22,25 Canale 7 sport; 22,30 Fate, film; 0,30 Seventeen sexy shop; 1 Canale 7 non stop.

T.C.S.

14 Aspettando il domani; 14,30 Una donna in vendita, telenovela; 15,15 Rotocalco rosa; 15,45 Programmazione locale; 17,30 7 in allegria...; 17,35 Cartoni animati; 19 Benson telefilm; 19,30 Padre Brown, telefilm; 20,30 La sporca guerra, film; Search, telefilm; 23 ria di un delitto, film.

Teleregione

15 Telefilm; 15,30 Rubrica; 17 Starlandia; 18 Tutto cartoni; 19,30 Telegiornale; 20,30 Film; 22,30 Telegiornale; 23 Rubrica; 23,30 California, sceneggiato; 0,15 Telegiornale.

Mixer Tv

30 Avventure di frontiera; 11,30 Tg Sv/lm; 12 Lassie; 12,30 Obiettivo gente; 12,45 N per vivere; 13,15 Colorina; 14 Tg Lg/Sv/lm; L'uomo e la terra; 15,30 Obiettivo gente; 15,45 Lassie; 16,1 richiamo degli abissi; 19,30 Tg Sv/lm; 20 Obiettivo gente; 20,15 News; 20,30 Seduced, film; 22 Tg Lg/Sv/lm.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Mentre stasera la Sampdoria trova una Juve arrabbiata

Il Genoa punta al riscatto per festeggiare i 100 anni

Raud Gullit guida oggi la Sampdoria al Delle Alpi di Torino contro la Juventus

GENOVA. Non potevano mancare alla festa per il «Centenario», ma Claudio Maselli ha mandato presto tutti a dormire. I rossoblù affrontano [illegible] Cagliari in una g[illegible] che [illegible] ca [illegible] responsabilità. Prima di tutto la classifica: [illegible] sarà un successo - dice il senatore Bruno Orsini, Grifone nel cuore - sarà buon pane per eventuali (ma speriamo lontanissimi) periodi [illegible] magra». Brucia ancora la sconfitta di Napoli contro un Milan. [illegible] come si [illegible] a sbagliare tre volte, davanti al portiere avversario?

Decine [illegible] volte questa domanda-rimbrotto è stata rivolta a Marco Nappi, il furetto che per [illegible] precipitazione [illegible] è mangiato tre gol fatti. Ad Aldo Spinelli, il [illegible] sfumato brucia ancora, [illegible] impegnato nei festeggiamenti [illegible] Centenario, il presidente del Genoa ha altro da pensare. Tuttavia ricorda: «Abbiamo [illegible] un'occasione irripetibile e l'abbiamo sprecata, non ce l'ho affatto con Nappi personalmente, dico solo che tutta [illegible] squadra [illegible] ha afferrato il momento buono, quando il Milan [illegible] in affanno; bisognava spingere di più e [illegible] prattutto colpire».

Su questi toni, [illegible] ramanzina [illegible] giocatori di Claudio Maselli, che tuttavia non si sente di condannare il suo bomber. Dice: «Non dimentichiamo che Nappi [illegible] riuscito a trovarsi più volte al posto giusto nel momento giusto. Per una punta questo conta molto. Se poi Nappi ha sparato alle stelle, forse [illegible] stato per emozione. Ma sbaglia chi si dà molto da fare. Capita. Ma Gianluca Vialli e Roberto Baggio non hanno sbagliato due rigori?».

Nappi promette un riscatto a cominciare [illegible] stasera: «Contro il Cagliari conto [illegible] rifarmi delle occasioni perdute». Che dice dei rimproveri di Spinelli? [illegible] li [illegible] meritati, [illegible] un professionista, quando sbaglio le critiche [illegible] giuste, e possono anche essere salutari. Aggiungerei che il presidente ha parlato a botta calda, quando eravamo tutti frustrati dal risultato mancato».

Secondo motivo di interesse è la posizione del Cagliari. [illegible] punti, [illegible] sconfitte consecutive, lo «scandalo Redice» che [illegible] incombe sulla società. Bruno Giorgi che [illegible] contro la sua ex squadra. Il Cagliari ha un disperato bisogno di punti: se [illegible] dovesse fare risultato, tutta l'isola calcistica ribollirebbe di rabbia.

La squadra sarda non ha affatto il proposito di fare [illegible] naccio, comunque la difesa ge[illegible] dovrà stare bene attenta al contropiede di Valdes, giocatore [illegible] gran forma.

Purtroppo nel Genoa mancherà ancora Skuhravy, Cicci è apparso un po' giù [illegible] tono, l'esordio di Marciano Vink dovrà [illegible] ancora rimandato. Sarà battaglia aperta, senza condizionamenti tattici.

«Dovremo fare subito pressing - promette Maselli - fermare Valdes e non dare tempo al Cagliari di affacciarsi nella [illegible] stra [illegible]

Il Coordinamento rossoblù è [illegible] fucina. Arrivano telegrammi [illegible] telefonate da ogni parte [illegible] mondo, vanno a ruba i gadgets [illegible] le bandiere, chiamano dalla Boca di Buenos Aires, da Barcellona, un cablogramma è arrivato addirittura dal Kenia. Il Centenario sta facendo [illegible] giro del mondo.

Pietro Kessisoglu, presidente del Coordinamento (oltre 200 club aderenti) [illegible] contento che gran parte della città abbia raccolto il suo invito: bandiere del Grifone alla finestra, striscioni di 3 metri ad Albaro e Marassi. «Non so nemmeno se oggi c'è la partita», [illegible] Kessisoglu che mangia panini e conta sulle [illegible] di una mano [illegible] ore di son[illegible]. Ma un suo parere, alla fine, lo esprime: [illegible] Genoa dovesse giocare come contro il Perugia addio sogni di gloria, se in[illegible] [illegible] muove come contro la Roma possiamo guardare con fiducia anche alla Coppa Uefa».

Per il vicepresidente [illegible] Coordinamento, Paolo Poggi, «con il Cagliari in affanno sarà una lotta a coltello». Poggi precisa che fra [illegible] mesi lascerà l'incarico, aggiunge che non va più a Marassi. Perché? «Non sono d'accordo [illegible] i vertici della società».

La Sampdoria incontra oggi [illegible] sarà anche [illegible] grande pomeriggio televisivo) una Juventus senza Vialli, con grossi problemi tecnici [illegible] societari. Il [illegible] pionato è appena cominciato e la febbre dilaga. «Ma noi saremo senza Platt», puntualizza Eriksson. Gullit mette in guardia contro i bianconeri: «Se non ci fosse altro, c'è sempre Robert[illegible] Baggio, uno che può inventarsi una vittoria».

Guido Coppini

Il furetto rossoblù Marco Nappi medita il riscatto questa sera a Marassi contro il Cagliari dopo gli errori del S. Paolo

Toni infuocati alla conferenza stampa d'inizio stagione, incentrata sulla situazione dell'impianto del Lido

Pallanuoto: «Per Chiavari niente campionato»

La città è ancora senza piscina: e la protesta sta montando

CHIAVARI. «Siamo in A!» Questa la copertina, datata luglio 1991, del numero speciale del mensile della Chiavari Nuoto. Sempre in copertina, una foto gigante della squadra vincitrice; all'interno, fra i tanti argomenti interessanti delle [illegible] pagine del volume, anche alcune foto emblematiche. Il sindaco Renzo Repetto a premiare dirigenti e giocatori; lo stesso sindaco tallonato dal presidente Carlo Urbano Servente [illegible] dal d.s. Andreino Croce, [illegible] chiedere sempre le [illegible] cose: [illegible] piscina funzionante.

Ieri, alla conferenza stampa indetta dalla società, mancava il presidente, mancava il sinda[illegible] e, soprattutto, [illegible]e an[illegible] la «piscina funzionante». C'era invece Croce, che ha spiegato le ragioni della protesta.

«Oltre [illegible] danni creati alla cittadinanza, rischia [illegible] rimanere un sogno quel Centro Federale specializzato in pallanuoto che la Federazione, alcuni anni orsono, aveva pensato di creare a Chiavari. Finora una sede alternativa non è stata scelta, ma Civitavecchia spinge. Abbiamo cercato di tener vivo questo progetto, chiedendo alla Fin di rimandare la decisione; come società, invece, abbiamo stilato piani triennali che per ovvii motivi rischiamo di non poter mantenere. Siamo scesi in B [illegible] tornati in A, ma la situazione è sempre la stessa. Abbiamo fatto sforzi economici non indifferenti; abbiamo chiamato a Chiavari la pallanuoto in persona, Eraldo Pizzo; sperando sempre in una soluzione positiva. A questo punto...».

A questo punto è il dirigente Arnaldo Monteverde a scuotere l'ambiente. «Fra le varie ipotesi, c'è anche quella di non partecipare [illegible] campionato di serie A. Una decisione sofferta, ma forse inevitabile. [illegible] prossimi giorni il presidente avrà un in[illegible] con [illegible] commissario: la speranza è che sulla spinta dell'opinione pubblica qualcosa [illegible] sblocchi».

Ancora Monteverde: «Il Lido è chiuso dal novembre dell'anno scorso; quest'estate [illegible] abbiamo neppure potuto svolgere le tradizionali gare estive perché [illegible] il gasolio del riscaldamento. Il vero problema è l'impossibilità [illegible] dare un servizio adeguato alle scuole [illegible] alla cittadinanza con i corsi di nuoto, pallanuoto e altre attività. [illegible] 17 anni la piscina funziona grazie alla Chiavari Nuoto, [illegible] spesa di circa [illegible] miliardo l'anno. Tutto rischia di venire vanificato: è la prima volta [illegible] 1946 che succede [illegible]a cosa simile, non poter entrare nella piscina neppure d'estate».

Meglio un pallone provvisorio [illegible] [illegible] copertura fissa? «Non importa [illegible] quale modo, [illegible] copriamo questa benedetta [illegible] E diamo la possibilità ai cittadini di usufruire di un servizio. Come chiavaresi stiamo [illegible]ando un mutuo di 250 milioni l'anno per la copertura di [illegible] impianto che non esiste! Se i politici vogliono che andiamo a fare dell'altro, bene: ma lo dicano chiaro».

Giancarlo Scartazzoni

Eraldo Pizzo, il «caimano», monumento vivente della pallanuoto italiana

COPPA ITALIA

La Federazione vuole annullarla?

La notizia [illegible] ufficiosa, e alla Fin, settore pallanuoto, la confermano: quest'anno la Coppa Italia ben difficilmente verrà disputata, essendo [illegible] squadre impegnate nella manifestazioni europee, e con la sola Eccellenza (o A1, che dir si voglia, dove le liguri impegnate [illegible] due: Ansaldo Recco e Rari Savona) che inizierà nell'anno solare [illegible] (esattamente il [illegible] novembre), mentre la serie A (Bogliasco, Camogli, Chiavari Nuoto, For[illegible] Armate, Nervi e Sturla le nostre) partirà ad aprile. Troppo poche, evidentemente, sei formazioni di Eccellenza disponibili a tempo pieno per [illegible] luogo alla Coppa Italia. Anche se le decisioni della Fin, come è risaputo, possono mutare dall'oggi al domani.

Intanto arrivano conferme da Recco [illegible] Lavagna: Mimmo Barlocco sarà ancora alla guida dei biancocelesti, sempre più propensi alla linea giovane, [illegible] molti spingono per avere Giovanni Carbone alla presidenza. [illegible] il «patron» della [illegible]anuelina ha preso tempo, chiedendo collaborazione [illegible]li operatori economici di Recco e, soprattutto, di poter [illegible] carta bianca nelle scelte societarie. Presidente [illegible]vo, quindi, [illegible] [illegible] di facciata. Cambia il tecnico a Lavagna, [illegible] [illegible] Rari Nantes: al posto [illegible] [illegible] Di Bartolo, sette anni sulla panchina lavagnese, subentrerà Virgilio Crovetto.

[g. s.]

Il comitato [illegible] Chiavari ha risposto [illegible] moderato entusiasmo all'iniziativa lanciata dal comitato regionale. Si sono iscritte [illegible] Coppa Liguria 15 società, divise equamente tra Prima, Seconda [illegible] Terza Categoria. In realtà le società del Levante sono solo 14 perché per far cifra tonda e permettere [illegible] organizzare 5 triangolari geograficamen[illegible] «logici» [illegible] stata passata [illegible] Chiavari il Ceula 80 Levanto, società di Prima che appartiene al comitato [illegible] La Spezia.

Il girone 1 comprende Riese (3ª), Carasco (1ª) e Aurora Riva Trigoso (2ª). Il girone [illegible] Bargone (3ª), Casarza (1ª) [illegible] S. Bartolomeo (2ª). Il girone 3 Moneglia (3ª), Villaggio (1ª) [illegible] Vecchia Chiavari (2ª). Il girone 4 Rì Calcio (3ª), Ceula 80 Levanto (1ª) e Corte [illegible] (2ª). Il girone [illegible] S. Lorenzo della Costa (3ª), Riviera Fazzini (1ª) [illegible] Camogli (2ª). Come [illegible] vede è stato adottato [illegible] rigido criterio di suddividere nei 5 gironi le società di categoria diverso. La prima giornata prevede che [illegible] società di Terza ospiti quella [illegible] Prima categoria in [illegible] da risparmiare alle società più deboli finanziaria[illegible] l'onere di una trasferta più [illegible] meno lunga.

Delle squadre di Prima della zona mancano Calvarese e Riva Pro Sestri: una scelta dovuta al desiderio di non forzare i tempi [illegible] [illegible] organico che sarà al completo solo il 3 ottobre, al via del campionato.

[d. s.]

IN BREVE

SCHERMA

A Chiavari gli Assoluti, a Rapallo gli juniores

La Federazione scherma [illegible] deciso [illegible] affidare a due società del tigullio l'organizzazione [illegible] importanti manifestazioni. A Chiavari si terranno a [illegible] gli Assoluti [illegible] seconda categoria, con il debutto in questa categoria della rapallese Martina Bacigalupo; a Rapallo ad inizio gennaio 1994 si svolgerà [illegible] delle prove [illegible] Gran Prix juniores e giovanissimi. Proprio per quest'ultima manifestazione vi sarà l'abbinamento con [illegible] 4° Trofeo «Città di Rapallo».

[g. s.]

GOLF

Trofeo Merello, i vincitori delle [illegible] categorie

Si è disputato domenica al Golf e Tennis Club di Rapallo il «Trofeo Merello Moda», 18 buche stableford e 3 categorie. Nella prima, vittoria nel netto di Sergio Barbasio (37), mentre Giacomo Peschiera [illegible] vinto come primo lordo (35). Nella seconda, Anna Zanchi (42); nella 3a, Ferrante Mirulli (36). Prima [illegible] classifica riservata alle «lady», Karin Setton con [illegible] punti. Per sabato [illegible] domenica sono in programma il «Porsche Green Cup» ed il «Trofeo Oceli».

[g. s.]

TENNIS

Messina [illegible] Cevasco vincono al «Tuttosport»

Il «Tuttosport», circuito di tennis riservato [illegible] tennisti [illegible] classificanti, è stato vinto [illegible] Stefano Messina (Park Genova) e Nicoletta Cevasco (Pro Recco). Il [illegible] finale che metteva [illegible] fronte gli otto tennisti e le otto tenniste con il miglior punteggio si [illegible] concluso domenica sui campi del [illegible] Recco Tennis: Messina ha battuto nella finalissima Marco Kanobely (T.C. Albaro) mentre la diciottenne Cevasco ha [illegible] la meglio nel derby recchese con la quattordi[illegible] Francesca Canepa.

[d. s.]

Il torneo organizzato dal Comitato regionale della Federcalcio per offrire un utile test prima dell'inizio dei campionati

Coppa Liguria, sabato il via in ricordo di Ferrando

Primo turno eliminatorio per le società iscritte alla Prima, Seconda e Terza

GENOVA. [illegible] sentivano discriminate ed [illegible] stufe di stare a a guardare le squadre di Prima, Seconda e Terza categoria. Ad inizio stagione, Quando le categorie «maggiori» dei dilettanti riprendevano confidenza con l'impegno agonistico graz[illegible] alla Coppa Italia, i «piccoli» club dovevano accontentarsi del collaudo sempre ingannevole [illegible] amichevoli.

Perciò la «Coppa Liguria-1° Trofeo Italo Ferrando», istituita dal comitato ligure della Figc, viene [illegible] colmare una vasta lacuna nel calendario regionale. La Coppa Liguria sarà d'ora in avanti l'utile test per tutte le squadre che vogliono arrivare [illegible] campionato già lanciate, un torneo propedeutico ad impegni più severi ed importanti.

Sabato e domenica prende il via il primo turno eliminatorio: le partecipanti sono state suddivise in 37 gironi, quasi tutti a [illegible] squadre, 18 della provincia di Genova, 9 di Savona-Imperia, 5 [illegible] Spezia e 5 di Chiavari.

Il presidente [illegible] comitato ligure, Andrea Nicchiotti, si dice soddisfatto dell'esperimento: «Ci poteva essere un po' di scetticismo all'inizio pensando che le società più piccole fossero restie a sobbarcarsi questo ulteriore impegno. Invece l'adesione è stata entusiastica: abbiamo dovuto riaprire le iscrizioni [illegible] modificare i gironi all'ultimo momento perchè continuav[illegible] ad arrivare richieste. Ci [illegible] formati a 109 squadre partecipanti ma potevamo averne di più».

Nicchiotti guarda avanti: «Per il primo turno che si conclude domenica [illegible] settembre non ci sono problemi. Si tratta ora [illegible] capire quando e [illegible] disputare le fasi successive. Visto che si giocherà a [illegible] [illegible] corso dovremo per forza scegliere dei giorni feriali, conciliando gli orari delle partite con quelli lavorativi. Terremo [illegible] to delle esigenze di ogni società impegnata».

Il regolamento della Coppa Liguria, le norme per la partecipazione dei giocatori, la loro sostituzione e quelle disciplinari sono identiche a quelle adottate per la Coppa Italia Dilettanti - sezione Eccellenza e Promozione. Al secondo turno passano le 37 squadre prime classificate. Nel secondo e terzo turno [illegible] squadre vengono [illegible] raggruppate in triangolari. Le semifinali [illegible] la finale saranno [illegible] eliminazione diretta.

[d. s.]

FORMULA 8 SQUADRE

A quota 15 con il Ceula Levanto

A GRANDE RICHIESTA!
Solo per il mese di Settembre

Ad Andora

cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova

NUOVO
GRUPPO ALTA ITALIA
La Firma in Pelliccia
Pelle • Pellicce • Montoni
Via C.Colombo, 34 - Andora (SV)

Dilazioni di pagamento senza cambiali

Aperto solo il pomeriggio : 15 - 20 / Sabato e Domenica tutto il giorno
Grande parcheggio • Chiuso il Lunedì

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. 273.373
Globerti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Da Ventimiglia a Cervo aumenta la paura di licenziamenti nel settore

Scuola, al via 50 classi in meno

Il governo voleva tagliarne addirittura 74. Le terze medie con pochi iscritti spariranno. Domani si deciderà per le superiori. La protesta del sindacato. L'anno scolastico inizierà il 20 settembre

IMPERIA. Il terremoto nella scuola, a pochi giorni dall'inizio delle lezioni, continua. Anche se il Provveditore agli studi ha deciso di autorizzare alcune deroghe per certe classi sottodimensionate, in provincia di Imperia la situazione è pesante. Per contenere la spesa pubblica sono soppresse classi e licenziato personale docente e non docente. Il progetto governativo ha determinato sul territorio, compreso tra Ventimiglia e Cervo, situazioni di crisi. Per effetto degli accorpamenti, in molti casi, gli alunni si troveranno in cattedra docenti sconosciuti. L'operazione comporterà nuove spese per le famiglie costrette anche ad acquistare nuovi libri di testo. Le disposizioni di legge hanno comportato, inoltre, il blocco di nomine, trasferimenti d'ufficio, licenziamenti. A causa di queste novità le lezioni riprenderanno con orari ridotti.

L'anno scolastico che prenderà il via, solo per le classi degli istituti professionali, il 15 settembre e per tutte le altre, il 20, inizia in provincia di Imperia all'insegna del caos e della contestazione.

Grazie alle pressioni dei sindacati e alla comprensione del Provveditore agli studi, Benedetto Ettore Macaluso, il peggio, però, è stato scongiurato. Il numero delle classi destinate ad essere soppresse è scaso. Non saranno più 74, come era stato richiesto il Governo, ma probabilmente si ridurranno ad una cinquantina. Le terze medie con pochi iscritti sono state comunque autorizzate. Il principio della continuità didattica, delle spese a carico delle famiglie costrette ad acquistare nuovi libri di testo e i traumi psicologici per chi deve sostenere l'esame finale, hanno convinto la massima autorità scolastica della provincia a concedere la deroga.

Sulle scuole medie superiori, invece, il Provveditore, si pronuncerà domani.

I sindacati uniti e confederali che in questi giorni hanno avuto riunioni e confronti fiume con il Provveditorato, per le terze medie già autorizzate, si sono detti abbastanza soddisfatti anche se la situazione generale non è delle più esaltanti.

Dice Giovanni Siracusa della Cgil-Scuola: «Non avere accorpato le terze medie è già un passo avanti. Ora speriamo che il Provveditore sia altrettanto sensibile nel concedere la deroga anche alle ultime classi delle scuole medie superiori. Siamo infatti di fronte agli stessi problemi già considerati con le medie. Anche in questo caso gli studenti, che hanno seguito un determinato corso e devono sostenere l'esame di maturità, non possono essere costretti in quinta a cambiare insegnanti, a cambiare classe e a interrompere la continuità didattica».

Prosegue: «Il dottor Macaluso ha detto che prima di decidere vuole attendere gli esiti degli esami di riparazione che, a livello di numero di iscritti, potrebbero modificare i dati previsionali. Lo comprendiamo, ma a prescindere da tali dati ormai sia gli studenti, le famiglie e gli stessi docenti si attendono un ultimo atto di grande responsabilità».

Angelo

Ancora 12 giorni, poi tutti a scuola

PROTESTA

Libri troppo cari

Anche quest'anno il prezzo dei libri di testo è stato di nuovo aumentato. Immancabili le proteste dei genitori costretti a spendere per i loro figli buona parte dello stipendio. Malgrado le raccomandazioni del dalla Pubblica istruzione, stati sostituiti troppi volumi, scelti libri di prezzo piuttosto sostenuto e l'elenco è nuovamente corposo. Dicono alcune mamme con figli al «Ruffini» di Imperia: «Non è possibile andare avanti in questo modo. Ogni anno si spendono centinaia di biglietti da mille per il corredo scolastico dei figli e per libri, chiunque lo può verificare, che a volte vengono neppure sfogliati. In certi casi fanno acquistare libri che si utilizzano solo in parte. Perchè i docenti predispongono dispense evitandoci grosse spese?»

Qualcuno ha anche sottolineato che spesso sui prezzi stampati in copertina ci sono troppi aggiornamenti. E' tutto legale? Alcuni genitori chiedono di consentire l'istituto del comodato, almeno per gli appartenenti alle famiglie più bisognose. Dicono: «La scuola acquista i testi e li concede in prestito. Alla fine dell'anno possono passare a altri ragazzi». In Imperia, per rispondere in qualche modo a queste esigenze, è ripartita l'iniziativa del mercatino dell'usato, che in passato ha avuto molto successo. [a. b.]

IL PIU' BELLO D'ITALIA

Lo sceglierà Brigitte

Ottanta sirenetti si contendono da domani il titolo di Diano. La Nielsen guida la giuria di sole donne. Presenterà la serata Marco Predolin (foto). A PAGINA 35

Elezioni in Sanremo

Ex socialista si allea con il msi

I liberali scelgono la strada dell'Unione di Centro, e il msi risponde puntando tutto su un ex socialista come sindaco ideale per Sanremo. Due che rendono più effervescente la campagna elettorale per le amministrative anticipate (alle urne il 21 novembre).

Msi. Tra Alessandro Grappiolo, medico, capogruppo del «gerofano» primo e legislatura (poi strenuo oppositore), e gli uomini della fiamma tricolore, è scoppiato l'«amore politico» dopo i corteggiamenti degli ultimi giorni. Un legame strano, forse discutibile. Comunque clamoroso. pensare che fino a poche settimane fa Grappiolo era considerato come il più probabile candidato sindaco della Lega. Poi, la rottura. E il lancio dello schieramento «Sanremo Mani Pulite».

Ieri, l'annuncio del msi, che accoglie l'appello di Grappiolo e rinuncia a presentare una propria lista («una decisione sofferta»). «E' tempo di rimboccarsi le maniche. Sanremo è ridotta talmente male che sarebbe egoistico da parte nostra limitarci al fin troppo facile ruolo di oppositori. Ha bisogno di tutte le energie per risorgere, di un sindaco coraggioso, onesto e competente. Ha bisogno di un sindaco lei, dottor Grappiolo», si legge nella lettera aperta firmata dal segretario provinciale Francesco Santavicca.

Ancora: «Diamo alla città una prima dimostrazione di serietà ed efficenza: formuliamo subito un programma semplice e funzionale, completiamo la lista Sanremo Mani Pulite con donne e uomini onesti, capaci».

L'operazione sarà ufficialmente dal segretario nazionale Gianfranco Fini, atteso a Sanremo per martedì 21.

Pli. Tentati dalle sirene di «Alleanza per Sanremo» (pds, cattolici e laici), lambiti dalle schegge impazzite della dc, i liberali hanno finalmente chiarito la loro posizione. L'assemblea del partito ha deciso all'unanimità che il pli si presenterà alle elezioni con la lista Unione di Centro «aperta a tutte le forze democratiche moderate, laiche e cattoliche che intendano costruire quel movimento che, nella tradizione centrista, si opponga sia agli estremismi federalisti e separatisti della Lega, sia a quelli integralisti della sinistra».

In sostanza, l'Unione di Centro punta sui valori liberal-democratici e cristiani.

[g. ml.]

Pescherecci fermi per l'ultimo saluto alla ragazza morta nel giorno delle nozze, la verità dall'autopsia

L'addio a Gina, sepolta con l'abito da sposa

Stamane i funerali nella cappella del cimitero di Valle Armea

SANREMO. Il mare sarà deserto, per l'addio alla sposa rapita dalla morte. La flotta dei pescherecci si fermerà nel porto. Gli uomini lasceranno le reti, legheranno le barche, e alle 10,30 di oggi seguiranno fra i cipressi di Valle Armea il funebre di una ragazza colpita da un destino beffardo: strappata alla vita il giorno del matrimonio. Una sorte crudele, quasi irreale, quella di Gina Volpe, 26 anni, figlia di pescatori. A mezzogiorno di sabato, sorridente all'altare. Mano nella mano con Roberto Speziaietti, 27 anni, gli ultimi sette trascorsi in progetti con la dolcissima Gina. Due ore dopo, la morte. Un malore enigmatico, misterioso. Sarà sepolta col suo abito bianco, la candida Gina dagli occhi scuri e profondi. Il marito, già vedovo per colmo di sfortuna, ha chiesto di lasciare nella bara l'anello che le avrebbe regalato la prima notte di nozze.

E' una tragedia scandita da attese snervanti, questa della sposina fulminata nei suoi veli bianchi, al Grand Hotel Del Mare, di fronte alla scogliere di Bordighera. Le interminabili attese dello sposo, dei fratelli, della madre. Alle 10 di ieri, un gruppo di familiari presidia il cimitero dell'Armea. Si aspetta la dottoressa Silvana Mazzone dell'Istituto di medicina legale di Genova. C'è clima di stordimento, di fastidio, per il clamore esploso intorno «caso unico» di Gina Volpe: mai amore e nozze hanno incontrato la morte in così breve tempo. l'avrebbe creduto possibile un dolore così tagliente, come sfuggito alle pagine di tragedia fantastica.

L'autopsia comincia soltanto alle 11. non basta a svelare cosa è accaduto in quel sabato di morte, e solo due dalla cerimonia nel santuario della Costa. «Ci vorrà ancora tempo, per il referto - spiegano Procura di Sanremo - il medico dovrà realizzare alcuni esami istologici». Di l'attesa, estenuante. Mentre torna il triste valzer delle ipotesi sulle cause dell'implacabile malore, del decesso improvviso: si esclude la possibilità di aneurisma, un'ostruzione dell'aorta, un infarto. resta da vagliare anche l'ipotesi un collasso, seguito da un rigurgito di cibo che avrebbe impedito la respirazione.

Lui, lo sposo schiacciato dal dolore, non sa comprendere come sia accaduto. Tutto andava così bene, al Grand Hotel Del Mare. La tavolata, gli applausi, le foto, l'allegria degli amici. Gina ha avuto soltanto il tempo di portare le mani alla fronte. E' passata dal alla te in un soffio, come un'onda s'infrange. Non c'era un medico, nel ristorante affollato, non c'era altro che un po' d'aceto da far respirare alla giovane, forse logorata dall'emozione, dai preparativi al grande giorno. Ma Gina respirava. Se n'era già andata. [m. p.]

Gina Volpe e Roberto Speziaietti in un'immagine serena prima delle tragiche nozze

In forte aumento i casi di animali maltrattati

Da ogni bastone il cane è denunciato a Rezzo

REZZO. Un'istanza di sequestro per un bastardino, in modo da strapparlo dalle grinfie di un padrone cuore. La singolare richiesta è stata avanzata dai responsabili della Lega per il cane, che hanno sporto denuncia alla procura circondariale d'Imperia per un animale maltrattato, che, tenuto al chiuso in casolare di Lavina (Rezzo), privo di finestre e aperture, rischia di diventare cieco.

Nel documento consegnato l'altra mattina agli ufficiali della sezione di pg, si parla anche di bastonate date senza motivo alla bestiola, che [illegible], a quanto risulta da testimonianze raccolte degli esponenti dell'associazione tra gli abitanti del paese, non verrebbe quasi mai lasciato libero. Di qui la decisione di avvertire il magistrato, che ora dovrà valutare se far compiere un sopralluogo e poi «requisire» il cane per darlo in affidamento alla Lega.

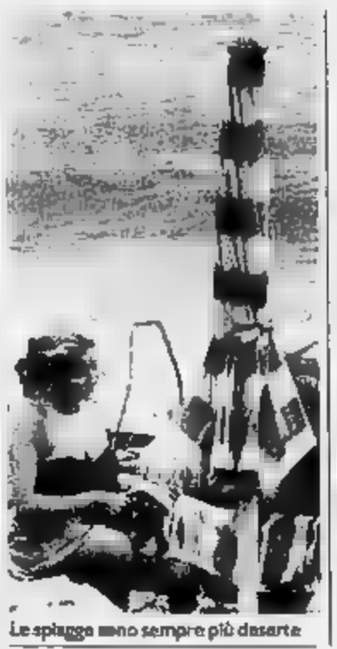
Quello di Rezzo è solo l'ultimo esempio. recente, l'avvocato dal sodalizio, Alberto Pezzini, aveva diffidato una famiglia di San Bartolomeo dal tenere costantemente «rinchiuso» in un boxer. I guaiti dell'animale, reso quasi pazzo a causa della segregazione, spinto gli altri condomini ad avvertire il legale. Pezzini si occupando anche un'altra vicenda, che riguarda questa volta Costarainera. ricorso al prefetto l'ordinanza del sindaco, che ha «sfrattato» sei pastori belgi un alloggio di regione Closa, perché considerati troppo rumorosi e perché sporcavano.

La Lega è impegnata un po' su tutti i fronti. Mesi fa aveva segnalato i responsabili del circo Togni per un cucciolo di tigre che veniva fatto reggere in braccio a bambini e adulti per le tradizionali foto ricordo. Secondo i difensori dei diritti degli animali, la pupilla del tigrotto venivano dei ripetuti flash della macchina fotografica. [m. v.]

Una depressione sul Golfo del Leone fa aumentare in Liguria i timori di allagamenti

Fa freddo, arriva la pioggia

Le previsioni di Portosole smentite da Bino Bini


Le spiagge sono sempre più deserte

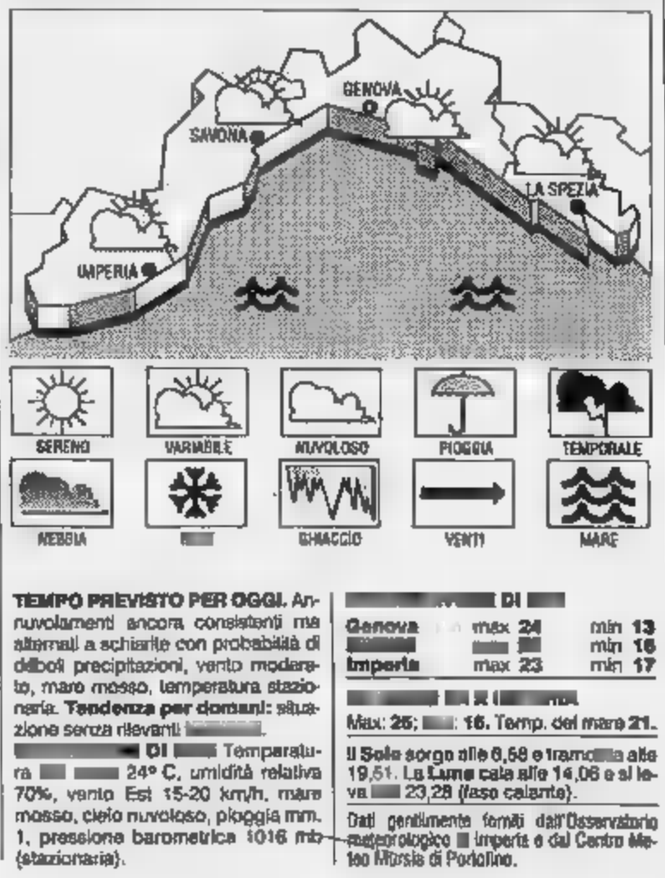
IMPERIA. Arrivano le piogge e crescono i timori di allagamenti in varie località della Liguria, preoccupando soprattutto gli abitanti del Savonese, colpiti da un grave nubifragio il 27 settembre '92. Ma se da Portosole viene lanciato un allarme, avvertendo che «in qualche zona i fenomeni, legati a una depressione nel mediterraneo fra le Baleari e il Golfo leone, potrebbero essere intensi», rassicurazioni arrivano dal punto di riferimento ufficiale per la provincia imperiese, l'Osservatorio meteorologico di Imperia. Ieri, le precipitazioni sono state di scarso rilievo lungo la costa ligure, ma al di là delle Alpi gli effetti sono stati ben più devastanti: nella zona di Lione stati raggiunti i 30 millimetri di pioggia.

Secondo il direttore dell'Osservatorio, Bino Bini, già da oggi situazioni potrebbe migliorare. Dice: «In Liguria, gli annuvolamenti si alterneranno a schiarite fino a domani. Si prevedono moderate precipitazioni, più probabili nell'entroterra. Nelle province di Savona e Genova pioverà un po' di più, ma i fenomeni più consistenti si verificheranno ogni negli ultimi 15 giorni del mese».

Intanto, anche la temperatura si riduce, allontanandosi dai valori estivi. troviamo due gradi di sotto della media stagionale. Ieri, nell'entroterra genovese, la minima è scesa addirittura a 13, ma in città si è attestata sui 16. Da venerdì, tuttavia, la colonnina di mercurio risalirà, stabilizzandosi su valori intorno alla norma: si arriveranno a minime 18 e massime di 24».

Finora, nella provincia di Imperia, settembre è stato avaro di pioggia: nella prima settimana ne è caduta un solo millimetro contro i 57 del agosto, caratterizzato da un'anomala grandinata, con chicchi che hanno raggiunto il diametro record di quattro centimetri. [a. f.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti ancora consistenti ma alternati a schiarite con probabilità di deboli precipitazioni, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** situazione senza rilevanti

DI Temperatura 24° C, umidità relativa 70%, vento Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pioggia mm. 1, pressione barometrica 1016 mb (stazionaria).

DI		
Genova	max 24	min 13
		min 16
Imperia	max 23	min 17

Max: 25; 16. Temp. del mare 21.

Il Sole sorge alle 6,58 e tramonta alle 19,51. La Luna cala alle 14,06 e si leva 23,28 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Imperia e dal Centro Meteo Morsia di Portofino.

Udienza questa mattina dopo gli esposti degli abitanti che contestano i lavori

I giardini Toscanini in tribunale

Gli inquilini del condominio Eldorado, che si trova tra via Berio e piazza Unità Nazionale, chiedono la nomina di un perito. Vibrazioni e urti per costruire il parking sotterraneo. I controlli preliminari

IMPERIA. Dei contestati lavori per realizzare i parcheggi sotterranei dei giardini Toscanini si occuperà il tribunale d'Imperia. Gli inquilini del condominio Eldorado, che si trova tra via Berio e piazza Unità Nazionale, a Oneglia, hanno chiesto infatti il presidente Aroldo Romanelli di nominare un perito perchè compia accertamenti preventivi sulla qualità delle opere, che, secondo le carte contenute nel ricorso, «rischiano di compromettere irrimediabilmente la stabilità dell'edificio». Per una cinquantina di famiglie, vibrazioni e urti inferti ogni giorno, indeboliirebbero le fondamenta dell'immobile, ne minerebbero solidità e spessore.

Romanelli ha convocato per questa mattina alle 10 le parti in causa. Saranno presenti i rappresentanti delle ditte incaricate della costruzione dei posteggi (il Consorzio Imperia Parcheggi, di Genova, la savonese Edilcoop e la Vipp di Angiari), oltre agli avvocati Maurizio Temesio e Loredana Modaffari, che curano gli interessi dei condomini residenti nel palazzo situato proprio sopra il cantiere, e che hanno deciso di intraprendere un'azione legale.

La protesta ha avuto inizio nei mesi scorsi, non appena erano entrate in funzione le ruspe e le perforatrici che dovranno scavare per ottenere centinaia di posti macchina. L'enorme voragine prodotta dai mezzi meccanici deve aver preoccupato gli abitanti della zona, timorosi delle conseguenze dovute ai violenti scossoni prodotti dai mezzi meccanici. Nello studio di un noto professionista, ad esempio, erano comparse alcune crepe sui muri. Ma segnalazioni di fenditure sospette nelle pareti arrivano anche da altri appartamenti in edifici confinanti. Sono una conseguenza degli interventi?

I lavori di costruzione del parcheggio nei giardini Toscanini

Il giudice, proprio per eliminare ogni possibilità di dubbio, ha deciso di far eseguire una serie di minuziosi controlli. Il consulente avrà il compito di stabilire natura e tipologia degli interventi. Si prevede uno studio lungo e complesso: nella richiesta indirizzata all'autorità giudiziaria, si fa particolare riferimento alla necessità di verificare pure «il livello di emungimento attuale e futuro della falda acquifera, la particolare conformazione geologica dei terreni e l'entità delle lesioni patite dalla struttura (questo in vista di una possibile richiesta di risarcimento danni)».

Nel frattempo il Comune preferisce non commentare l'iniziativa del gruppo di cittadini. «Ho altre cose ben più importanti a cui dedicarmi», è l'unica dichiarazione che si riesce a strappare al sindaco Claudio Scajola. La vicenda ricorda quella dell'albergo fatto costruire dall'immobiliare Domas nell'area Renzetti. Anche allora i residenti avevano subissato di esposti la procura, temendo che, con gli interventi, si finisse per rovinare il manto stradale e danneggiare le case. E anche in quel caso, la gente si lamentava per i rumori eccessivi. Proprio come oggi ai giardini Toscanini.

Maurizio Vezzaro

RIFIUTI

In Comune nasce la Spa

Un passo decisivo verso la nascita della Spa per la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti sarà compiuto oggi, alle 10, al palazzo comunale di Imperia. Alla presenza del sindaco Claudio Scajola, è infatti previsto l'insediamento del consiglio di amministrazione della società. L'atto finale, che ne sancirà la costituzione, si compirà il 30, con l'omologazione in tribunale.

L'assessore all'Igiene urbana, Emilio Broccoletti, discuterà oggi gli obiettivi principali, tra cui la ristrutturazione delle sede nell'ex mattatoio civico e la presentazione in Regione, entro la fine di dicembre, di un progetto per la realizzazione di un impianto di compostaggio. Dovranno anche essere prese in esame le richieste di altri centri del comprensorio per entrare nella Spa. Aggiunge Broccoletti: «E' un momento importante, che però costituisce solo il punto di partenza in vista della riorganizzazione del settore. L'obiettivo principale è quello di non essere costretti a ricorrere a nuovi aumenti, com'è successo l'anno scorso. Sarà possibile anche grazie alla lotta all'evasione. Nei prossimi giorni, infine, ho in programma un incontro con l'amministrazione provinciale per chiarire il problema legato alle proroghe che permettono agli altri Comuni di utilizzare la discarica di Ponticelli». **[s. f.]**

DALLA CITTA'

INDAGINI

Chiede il dissequestro della spiaggia

Ha chiesto il dissequestro della spiaggia requisita nelle settimane scorse per ordine della magistratura per questioni legate alla mancanza di permessi. Il ricorso di Vincenzo Filippone, 44 anni, gestore di uno stabilimento balneare di Diano Marina, verrà discusso lunedì dal Tribunale della libertà. Per il difensore, l'avvocato Franco Moreno, il provvedimento sarebbe stato immotivato, poichè «entrerebbe in contraddizione con una precedente sentenza del Tribunale della libertà». Dice: «Sarebbe toccato ai giudici della Cassazione pronunciarsi su un nuovo sequestro». **[m. v.]**

[illegible]NI

Lo Sip chiude gli sportelli per il pagamento

Anche in provincia d'Imperia stanno per essere chiusi gli sportelli per il pagamento delle bollette Sip. L'iniziativa, che rientra nel piano di ristrutturazione dell'azienda, riguarda tutto il territorio regionale ed entrerà in vigore da novembre. Per pagare ci si potrà rivolgere agli uffici postali oppure presso gli sportelli bancari. Sarà anche possibile richiedere la domiciliazione incaricando del versamento la posta o la banca. **[e. f.]**

[illegible]

Arrestato per aver violato i sigilli nel camping

E' per aver violato i sigilli apposti dai vigili urbani nel camping Diana che il proprietario Benedetto Giusto è stato sottoposto agli arresti domiciliari dal giudice Coloretti. Un provvedimento adottato per impedirgli di commettere altre infrazioni. L'imprenditore era entrato negli uffici del camping proprio per battere a macchina un'istanza di dissequestro. Era però stato sorpreso da un vigile e denunciato dai carabinieri. Il legale di Giusto, avv. Moreno, chiederà la libertà per l'assistito. **[m. v.]**

[illegible]ATA

Mutui agevolati anche dal Banco Ambroveneto

Anche il Banco Ambrosiano Veneto ha deciso di varare un'iniziativa a favore delle aree danneggiate per la grandinata dell'8 agosto, mettendo a disposizione cinque miliardi. Gli agricoltori interessati alle facilitazioni potranno ottenere un finanziamento fino a cento milioni, della durata di 36 mesi, al tasso ridotto del 10,875 per cento. **[b. v.]**

[illegible]

La cultura provenzale alla Galleria degli orti

Proseguono gli incontri liguri alla Galleria degli orti di Oneglia. Il ciclo di appuntamenti culturali prevede per venerdì una serata dedicata a balli e canti provenzali. L'iniziativa prenderà il via alle 21. **[e. f.]**

Imperia, preoccupazione in provincia per le conseguenze della tossicodipendenza

Aids: due morti ogni settimana

Aumenta il numero dei sieropositivi. Enrico Adler denuncia: «Sono già tremila». Le donne sono i soggetti più a rischio. Il responsabile di Immunoematologia: «Da 2 anni aspetto attrezzature che arrivano mai»

IMPERIA. E' sempre più emergenza Aids. A lanciare l'allarme sono il presidente del centro sociale Daniele Vigna, Enrico Adler, che punta l'attenzione sull'aumento del numero di decessi (due alla settimana) e il responsabile del Servizio di Immunoematologia dell'ospedale d'Imperia, Bernardo Garibbo, che lamenta la gravissima carenza di strutture e la mancanza totale di personale specializzato. Nel frattempo le cifre che riguardano i sieropositivi destano grande preoccupazione: secondo dati ufficiosi avrebbero raggiunto le tremila unità.

Nel buio della situazione provinciale s'intravede appena qualche spiraglio: lunedì, nel capoluogo, si riunirà la speciale commissione incaricata di studiare il fenomeno delle tossicodipendenze. Si discuterà della collocazione di due dispensatori di siringhe monouso a Oneglia e Porto. «Un passo importante nel settore della prevenzione», afferma il consigliere Nello Giannini, responsabile dei servizi sociali. «La strada sembra irta di ostacoli.

Il centro immunoematologico, ad esempio, rimane chiuso la notte perchè gli organici sono incompleti. Nonostante la crescita esponenziale delle persone che hanno contratto l'infezione, è dal '78 che il reparto può contare solo sull'apporto di tre medici, che si alternano ai turni e prezzo di grandi sacrifici. Spesso gli specialisti sono costretti a lavorare senza neppure l'ausilio degli infermieri, di cui ci sarebbe gran bisogno.

Ma non è solo questione di mancanza di uomini, a cui a malapena si riesce a rimediare con il volontariato. Nel centro non esiste una sala d'aspetto, che pure è stata richiesta la prima volta due anni fa. Nonostante i solleciti, si è ancora in attesa di una decisione delle autorità sanitarie. Aggiunge Garibbo: «Mancano i soldi: il ritornello è sempre lo stesso. Avrei necessità di una speciale apparecchiatura denominata Kappa flussolamina, del costo di pochi milioni. Serve ad amplificare il Dna e a accertare con maggiore facilità e anticipo la presenza del virus. Finora non mi è stata data risposta».

E mentre la sanità rimane al palo, incapace di scrollarsi di dosso magagne e burocrazia, la malattia avanza a passi rapidi. I pazienti all'ultimo stadio sono ora un piccolo esercito.»

«I più colpiti sono i tossicodipendenti della prima ora, che hanno covato la malattia per una decina d'anni (a Imperia il morbo ha fatto la sua comparsa nell'83): Ne ho visti morire tanti, troppi», dice Adler. E le cifre sono destinate ad ingrossarsi. I nuovi infetti sono soprattutto eterosessuali, la maggior parte donne. **[m. v.]**

DROGA

Interrogatorio rinviato

E' stato rinviato a questa mattina l'interrogatorio dell'imperiese Alberto Davico, 32 anni, arrestato nei giorni scorsi dai carabinieri per detenzione ai fini di spaccio. L'uomo, nella cui abitazione i militari hanno rinvenuto circa mezz'etto di hashish, avrebbe dovuto essere sentito ieri dal gip Piera Panico per la convalida del fermo. Ma, in attesa di decidere se Davico dovrà rimanere ancora in carcere o tornare in libertà, come chiede invece il difensore Erminio Annoni, i magistrati hanno disposto l'analisi della sostanza trovata in suo possesso. Nel frattempo, proseguono le indagini dei carabinieri, scattate dopo che è stato notato un viavai sospetto in una tipografia di via Argine Sinistro, a Oneglia. L'operazione ha portato alla denuncia del titolare Fabrizio Scardetta e di Frederick Pozzato, oltre al sequestro di grammi di marijuana. Potrebbero esserci presto sviluppi. **[m. v.]**

Diano: ma la giunta replica che non ci sono atti formali

L'ex sindaco attacca la Lega «I parcheggi sono bloccati»

DIANO MARINA. Per ristrutturare Palazzo del Parco, sede del Museo navale e della biblioteca, l'amministrazione comunale di Diano sarebbe costretta a vendere parte del patrimonio immobiliare. Più precisamente un magazzino e due appartamenti. Lo sostiene l'ex sindaco della cittadina, Candida Ferrari, fortemente critica con la maggioranza leghista che governa da giugno la località.

Secondo l'esponente democristiana, ora siede in consiglio tra i banchi della minoranza, il sindaco Andrea Guglieri starebbe bloccando il processo di sviluppo della città. Dice Ferrari: «E' incredibile. In pochi mesi di gestione la Lega Nord ha già fermato il progetto per la realizzazione del parcheggio sotterraneo in piazza Papa Giovanni che avrebbe consentito al Comune di ottenere come corrispettivo dalla ditta costruttrice una nuova grande palestra in zona prato fiorito. Ma non è tutto qui. E' stato anche bloccato il Piano particolareggiato di quartiere Giaiette che avrebbe portato solo 29 mila metri cubi in più di cemento alla città, ma anche un bellissimo e nuovo museo archeologico marino con una serie di altre iniziative collegate che avrebbero contribuito al rilancio turistico della località. Anche queste opere sono di alcun aggravio di spesa a carico il Comune. Ora, a completamento del nuovo stile di amministrare, la Lega sarà costretta, a quanto pare, a vendersi appartamenti e magazzeni solo per far ristrutturare Palazzo del Parco».

L'architetto Candida Ferrari

Risponde l'assessore, addetto stampa del Comune, Elio Novaro: «Per ora esistono ancora atti ufficiali sulle scelte che intende prendere la nostra amministrazione comunale sia in merito al parcheggio sotterraneo, sia per il Piano di zona Giaiette. L'architetto Ferrari fa delle supposizioni non avallate da alcun atto formale. La verità è che stiamo vagliano attentamente quanto è stato avviato dalla precedente maggioranza di governo. Le decisioni verranno subito dopo. Nel frattempo non comprendo tutta questa premura da parte di chi ci ha preceduto per tentare di far proseguire l'iter di pratiche che, se così urgenti, avrebbero dovute essere approvate molto prima visto che la passata amministrazione ha avuto 5 anni di tempo».

[a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

La strada di Poggi è troppo pericolosa

Risiedo a Poggi e devo lamentarmi per lo stato di degrado della strada che conduce alla frazione. A parte il fatto che è piena di buche e in certi punti è talmente stretta da consentire il passaggio alle auto soltanto se procedono a senso unico alternato, mi chiedo dove sia andata a finire la segnaletica. Non si vedono cartelli di divieto e segnali che invitino a rallentare. La carreggiata, all'entrata del centro abitato, si restringe ancora di più e gli automobilisti parcheggiano le vetture proprio ai bordi, togliendo spazio prezioso. A rendere pericolosa la strada (forse si è già dimenticato che a Poggi, poche settimane fa, un ragazzo ha perso la vita in un incidente) è la velocità con cui sfrecciano i veicoli. Possibile che nessuno faccia niente? Dove sono i vigili e gli amministratori?

Lettera firmata, Imperia

Torrente Arg[illegible] degrado sulle sponde

Abito ad Arma di Taggia e vorrei segnalare la situazione di avanzato degrado che vivono le sponde e il letto del torrente Argentina. Da tempo manutenzione parte del Comune tarda ad essere effettuata e la vegetazione è cresciuta a dismisura rovinando a mio parere anche il paesaggio e forse l'ecosistema del fiume stesso. Il problema più grave è però rappresentato dai problemi di sicurezza che potrebbero verificarsi in caso abbondanti precipitazioni con l'aumento del livello di guardia dell'acqua. Il torrente che dà sfogo alla Valle Argentina è come un imbuto e tale deve essere pulito si vuole che un domani ci possano essere delle [illegible] di allagamenti per la rottura degli argini. Penso inoltre che l'ic[illegible] delle creazione di un'oasi per gli uccelli migratori all'altezza della darsena di Ar[illegible] possa [illegible] ma [illegible] dubbio ci sarebbe bisogno di un controllo capillare e di una maggiore manutenzione.

Lettera firmata Arma di Taggia

Scrivere alla redazione di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: centrale 0183/290.777
Bordighera: telefono 284.533
Costa e Alta Valle Arroscia: tel. [illegible]
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono [illegible]
Cervo: telefono 405.353

[illegible]

Telefono Amico: [illegible] 0183/280450

[illegible] DI [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia.

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64/66, tel. [illegible]
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col. Aprosio 196, telefono 284.319.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.161.
Cervo-San Bartolomeo [illegible]: *Santi*, via Aurelia, telefono 409.045.
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, telefono 400.902.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 208.133.
Ospedaletti: *Marcor*, via [illegible] Emanuele, telefono 59.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Rio 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.882.
Sanremo: *Penizzi*, via Palazzo 55, telefono 570.071.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Cuneirdo 87, telefono 43.058.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, telefono 351.299.

OSPEDALI

PRONTI SOCCORSO

Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 su 24): telefono (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel. 0183/61.908 (or. 9-12,30 e 15-18).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
[illegible] telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

? [illegible]

NATI. A Imperia: Alice Antonucci.
MORTI. A Imperia: Angiolina Risso (89 anni); Elena Gazzano (78); Filippa Marvaldi (75).
[illegible]. A Imperia: Ferdinando Calcopietro con Sonia Bontatti; Davide Grinetto [illegible] Vivoda; Massimo Caprioli [illegible] Francesca Dominicis; [illegible] Baglio [illegible] Claudia Gioè; [illegible] con Monica Cucchi.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Tra le disposizioni approvate nell'ultima seduta consiliare della Comunità montana della Valle Arroscia, figurano una serie di delibere della giunta esecutiva, che riguardano opere da eseguire nell'entroterra. La n. 383 prevede la ricostruzione della rifugio all'alpeggio Malgheria Garlenda, nel Comune di Garlenda, mentre la fissa il programma della nona edizione della Festa della Valle Arroscia. La 391 contempla una variazione al bilancio di previsione del '93, con il deposito frutifero di fondi di cassa. La 411 stabilisce il collocamento a riposo di Francesco Chirale, che ha avuto di agente vigilatore, a partire dal prossimo no. Infine un anticipo del 10 per cento della cifra da versare all'impresa locale per la sistemazione di un movimento franoso Acquetico.

GLI APPUNTAMENTI

REZZO

Un paese in festa

A Rezzo, sono in programma le celebrazioni dedicate alla Madonna Bambina: le cerimonie religiose si svolgeranno al Santuario quattrocentesco. **[e. f.]**

PIANO CASTELLO

Torneo di calcetto

E' in pieno svolgimento, al Bowling di Diano Castello, il 3° Grand Prix di calcetto. Ogni sera dalle 21 a notte fonda, si disputano le eliminatorie, che vedono impegnate sedici formazioni delle province di Imperia e Savona. **[e. f.]**

LAIGUEGLIA

Dipinti dei [illegible] al museo civico

I quadri del «Lascito Laurano» sono esposti al museo civico di palazzo Borea d'Olmo. Aperto al pubblico dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. **[g. ga.]**

SANREMO

Corsi d'antiquariato al casinò

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di antiquariato e restauro promossi dall'«Istituto di Ricerche culturali internazionali» di Genova. Informazioni al botteghino del teatro del casinò, tel. 0184/53.40.01. **[g. ga.]**

MONTECARLO

Il convegno degli assicuratori

Continuano fino a sabato all'hotel Metropol gli incontri del «37° Convegno internazionale degli assicuratori». **[g. ga.]**

COSTA DI MOLINI

Processione al santuario

Appuntamento alle 10 con la tradizionale processione al Santuario della Madonna di Corte. Partecipa la banda «Anfossi» di Taggia. **[g. ga.]**

[illegible]

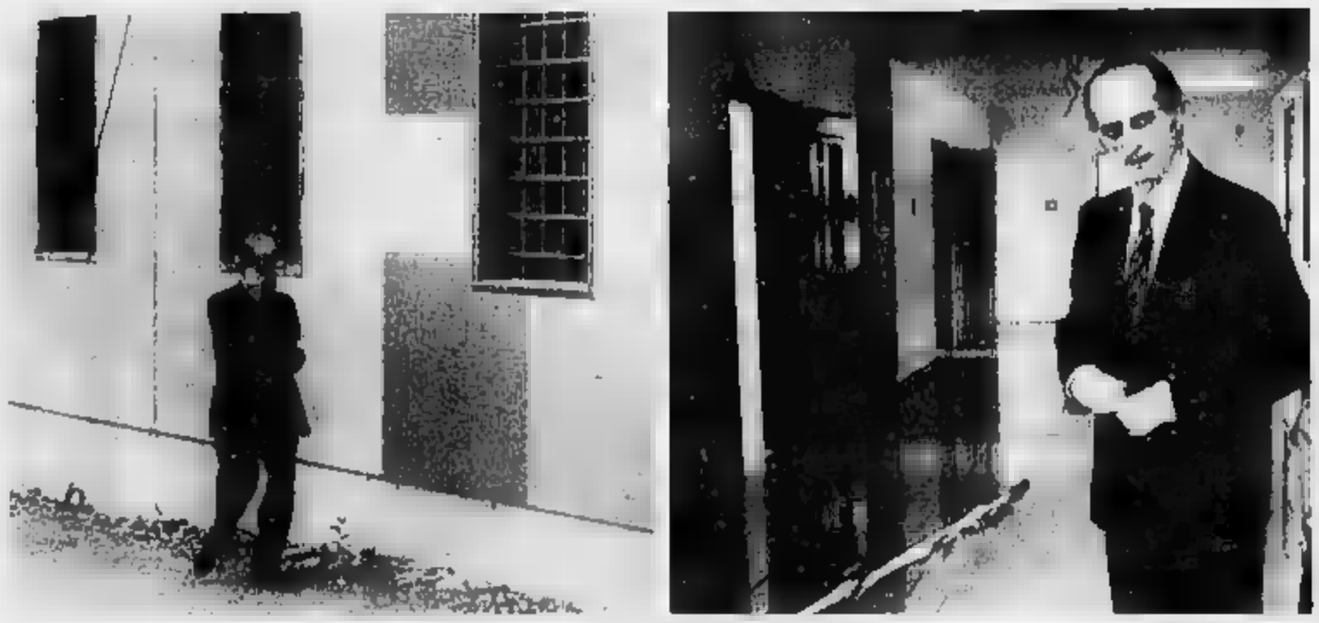
Respirazione Zen

A scuola di arti marziali nel centro storico di Porto. I corsi di aikido promossi dall'Associazione Aikikai si tengono in via Massabò 13, e prevedono anche l'insegnamento delle antiche tecniche di respirazione Zen. Informazioni al numero telefonico 20.616. **[e. f.]**

Il ministro della Giustizia in visita a Sanremo per il convegno sui diritti umanitari

Conso promuove il supercarcere

Sopralluogo del Guardasigilli al cantiere di Valle Armea dove sta sorgendo il nuovo penitenziario
Incontro con gli operai, soddisfazione per i lavori. Il caso Curtò e la ferma condanna dei crimini di guerra



Due immagini della visita del ministro Giovanni Conso al cantiere del supercarcere a Sanremo, in Valle Armea (FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

SANREMO. «Il caso Curtò? Dico che i magistrati "mani pulite" non hanno guardato in faccia nessuno». Il ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Conso, in una breve pausa dei lavori della tavola rotonda organizzata dall'Istituto internazionale di Diritto umanitario di Sanremo, ha affrontato due degli argomenti più delicati dei giorni: le tangenti Montedison finite nelle tasche del giudice milanese e l'arresto con successiva scarcerazione, del leader curdi, Ali Sapan, mediatore per la liberazione due italiani prigionieri in Kurdistan.

Il ministro Conso ha approfittato della sua visita a Sanremo per effettuare un sopralluogo nel cantiere del nuovo carcere di Valle Armea. Ha verificato l'andamento dei lavori, dicendosi soddisfatto soprattutto del rispetto dei tempi d'esecuzione. Nel corso della sua breve visita ha colto l'occasione per stringere la mano agli operai impegnati nella realizzazione dell'imponente opera.

Tornando a Curtò, il ministro Conso non ha potuto fare a meno di sottolineare il suo turbamento di fronte ad un magistrato inquisito, arrestato...». Poi, però, ha evidenziato come le manette a palazzo di giustizia siano una garanzia per i cittadini: «La legge è uguale per tutti».

L'arresto del giudice Curtò segna un punto a favore o a sfavore della magistratura?

«Per la magistratura è un aspetto positivo perché dimostra che i giudici hanno potuto andare avanti anche di fronte ad un collega che occupa un ruolo di grande prestigio».

Sarà una procedura diversa da quella degli altri inquisiti di Tangentopoli?

«Non è la prima volta che un giudice finisce sotto inchiesta. Come ministro di Grazia e Giustizia, per ora, mi limito a prendere atto di una situazione particolarmente delicata. Devo però sicurare, però, che siamo di fronte ad un processo come un altro».

E sul fronte della carcerazione-scarcerazione di Ali Sapan?

«E' una vicenda in fase di svolgimento, che fra l'altro non riguarda il mio dicastero me che va seguita senza interferenze e tenendo ben presente il diritto interno e internazionale».

Il guardasigilli giunto a Sanremo in elicottero, è intervenuto alla tavola rotonda promossa dall'Istituto internazionale di Diritto umanitario, appoggiando apertamente la proposta lanciata da Sanremo di una corte internazionale che abbia giurisdizione in tutti i Paesi del mondo travolti da conflitti armati. «Bambini uccisi, donne violentate, uomini torturati: sono immagini che i giornali e la tv ci propongono quotidianamente», ha ricordato Conso. Ha ribadito che per far rispettare le regole del diritto internazionale è necessario applicare delle sanzioni. «Pesanti misure coercitive, ma in nessun caso la pena di morte, anche per i crimini più efferati».

Poi ha tenuto una breve lezione di diritto: «Un precetto senza sanzione o, peggio, un precetto non applicata è diritto», ha detto ad una platea di uomini che da anni si battono per il rispetto delle regole fondamentali, per quello che è possibile, nei conflitti armati.

«A volte, di fronte al moltiplicarsi delle nefandezze di cui siamo testimoni quotidianamente, ci si vergogna di essere uomini», ha detto. Poi ha avuto parole d'encomio per la proposta di creazione di un tribunale internazionale lo scopo di giudicare i crimini di guerra commessi nella Jugoslavia.

Conso, nel corso del suo intervento al centro congressi dell'Hotel Londra, ha avuto calorose parole di encomio per l'Istituto internazionale di Diritto umanitario di Sanremo e, soprattutto, per il suo segretario, il consigliere di Cassazione, Ugo Genesio, fondatore dell'organismo, 40 anni or sono, e suo grande sostenitore, in Italia e all'estero.

Mauro Moretti

Il processo per le 364 dosi di eroina e l'arsenale scoperti in un solaio di Camporosso

Armi e droga, condannati 2 giovani

Inflitti complessivamente 11 anni e 4 mesi di reclusione. Concessi gli arresti domiciliari. Due bombe a mano pistole, cartucce e stupefacente nascosti nella casa della nonna di un imputato. A chi era destinato l'esplosivo?

Undici anni e quattro mesi di reclusione, per un arsenale e un carico di droga nascosti nel solaio della nonna: 364 dosi di eroina, bombe, pistole, munizioni. Imputati, Giuseppe Chiaro (25 anni) e Sebastiano Cilio (27), entrambi di Camporosso, arrestati il 4 novembre '92 e processati ieri con un rito abbreviato davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco. La sentenza è stata di 4 anni e 4 mesi di carcere per Chiaro (condannato per la droga e assolto per la detenzione delle armi), 7 anni per Cilio (4 anni e 8 mesi per la droga, 2 anni e 4 mesi per le armi). Alla coppia di giovani sotto accusa, difesi dall'avvocato Basio, sono stati concessi gli arresti domiciliari.

E' un'indagine negli ambienti dei tossicomani e portare alla scoperta del nascondiglio, che è tegolo di un'abitazione insospettabile. Anni di appostamenti e interrogatori consentono ai carabinieri di Ventimiglia di accertare un intenso giro di spaccio gestito da Cilio e Chiaro. Ma la perquisizione delle loro abitazioni si rivela inutile. Soltanto quando le ricerche si spostano nella casa della nonna di Cilio, spuntano le prove del traffico illecito: 60 grammi di eroina tipo «brown sugar» (valore, circa 200 milioni), due bombe a mano marca Bax (fabbricazione francese, con esplosivo T4), pistole e diverso calibro. In un angolo del solaio, si scoprono anche tre milioni in valuta italiana e francese e una bombolette spray per lubrificare le armi.

A distanza di dieci mesi dal doppio arresto, rimane in sospeso l'interrogativo sulla «destinazione» degli esplosivi e delle armi. Le ipotesi avanzate dagli investigatori, rimasto senza conferme, torna ad affiorare l'ombra del racket: non è escluso che le bombe sarebbero potute servire per organizzare le «notti di fuoco» che da anni allarmano la Riviera. Una tesi che potrebbe sull'esito delle ultime indagini nel Ponente. E' infatti assodato il collegamento tra narcotraffico e «disinnesco» delle estorsioni.

[m. p.]

DALLA CITTA'

agosto più di utenti, prestati 600 volumi

Sono più di 1700 gli utenti che ad agosto hanno frequentato la biblioteca civica. La statistica riporta il prestito di 600 volumi e la consultazione di un migliaio. Gli studenti sono in testa alla classifica delle categorie che utilizzano la struttura. **[g. ga.]**

Le proposte Cisl per rilanciare Sinfonica

La segreteria provinciale della Cisl si unisce al msi nella richiesta di una maggiore attenzione alle problematiche e alla realtà professionale dell'Orchestra sinfonica di Sanremo. Il sindacato ribadisce la necessità di evitare il taglio dei finanziamenti e procedere verso uno sfruttamento dell'orchestra tutto il territorio nazionale, anche come veicolo pubblicitario città. **[g. ga.]**

LAVORI

Chiude cantiere di via Corradi, nuovo intervento

Smobilita il cantiere della ditta «Rossi» protagonista negli ultimi mesi delle polemiche sulla ristrutturazione via Corradi. I lavori, considerando i problemi tecnici che hanno interessato l'intervento, sono terminati entro i limiti stabiliti ed ora, con il nuovo appalto circa 130 milioni, potrà finalmente iniziare sistemazione del lastricato in pietra. **[g. ga.]**

LETTERA A LA STAMPA

«Miei cari commercianti accettate le critiche»

Si apre un vivace dibattito a Sanremo dopo i servizi che La Stampa ha dedicato al turismo della città e soprattutto dando voce ai numerosi turisti che si sono lamentati la scorsa stagione per i prezzi elevati, la scortesia di certi operatori, il degrado della città, la mancanza di parcheggi, le strade sporche, le spiagge non curate. Abbiamo ricevuto alcune lettere dopo la polemica risposta dei commercianti che hanno aderito a una petizione indetta dall'associazione Co.Ma.Re. Ecco la prima.

Voglio intervenire anch'io nel dibattito aperto dalla lettera inviata da un gruppo di commercianti alla redazione di Sanremo de La Stampa sul problema del degrado della città (e opportunamente commentata da un giornalista).

Ho deciso di scrivervi (ma non è la prima volta) per puntualizzare che la stragrande maggioranza di turisti e residenti, con cui mi è capitato e mi capita di parlare questi anni di frequentazione, è d'accordo sulle vergognose condizioni in cui Sanremo si presenta al pubblico.

Ciò non deve essere fatto risalire a quel gusto di autodenigrazione italica così comodamente tirato in ballo nella lettera sopracitata, bensì all'evidenza ormai ventennale di una gestione politica ed economica a dir poco suicida.

Le costanti di questo stato di cose sono:

a) Passeggiata Imperatrice (biglietto di presentazione della città) lavata molto, molto raramente e perennemente sciatta nell'insieme.

b) Strade secondarie sporche (controllare, per favore, via Barabino, via Semeria, via Serenella, via Martini etc. etc.). E non ci si venga a dire che le automobili impediscono la pulizia lungo i marciapiedi perché una scopa di giuste dimensioni entra benissimo nei 30 cm. di distanza tra questi e le auto stesse!

c) Litorali sporchi alghe per settimane intere, che rendono ripugnanti sia il bagno sia passeggiate sul bagnasciuga e danno una pessima impressione dei bagni. I bagnini che ci stanno a fare?

Freddezza e spesso arroganza di commercianti e gestori di bagni o locali pubblici: capita infatti spessissimo che non ti rivolgano un saluto, un grazie un sorriso, anche se sei cliente da anni. Questo è una delle ragioni della disaffezione dei turisti; se lo mettano bene in testa i sanremesi e vadano a seguire «corsi di accoglienza» in Romagna.... Nel turismo, il pane si guadagna anche a forza di sorrisi e cortesia!

e) Mancanza di buona volontà e fantasia nell'attirare i giovani: Sanremo ha tono decisamente vecchio e demodè, che sembra avvertire «bambini e giovani disturbano, quindi vietato giocare, ridere e scherzare. Qui è solo permesso giocare a bridge e a pinnacolo. Al massimo si può sonnecchiare sulla sdraio». Ciò non vuole assolutamente dire che si dovrebbe investire in locali troppo grandi, rumorosi e cari, inadatti a Sanremo e diventati purtroppo pericolosi.

Noi turisti pensiamo a localini con un po' di musica e spettacolo, piatti locali a portata di ragazzi, qualche sagra storica, caffè-dibattiti (in stile versiliana), festicciole in spiaggia. Sarebbe poi gradita, ogni tanto, la presenza di qualche vigile urbano.

f) Litorale sotto la stazione sporco e trascurato, anche esteticamente: ci vorrebbe poco, io credo, a gestirlo in modo decente ed accogliente.

Qua e là palazzi indecorosi per lo stile della città (penso all'ex Plaza, proprio alla stazione): non si dovrebbe consentire ai proprietari di tenerli in questo stato.

h) Ma soprattutto lo scandalo delle a Ovest, verso Ospedaletti, e di Pian di Poma, veri monumenti all'incuria ed alla cecità politica ed economica della città. Quelle che potrebbero essere spiagge più belle e grandi, sotto uno spazio invidiabile per ospitare attività varie e per giardini, sono ora ricettacoli di sassi, tarriccio e sporcizia.

Ho diversi amici che non tornano più a Sanremo (e di vendere gli alloggi) per la scomodità bagni sottostanti (con scarsità di parcheggio tra l'altro) e la bruttezza del panorama.

i) Prezzi esosi nei locali decenti, in relazione al servizio modesto reso (con coperti e servizi a bloccare l'entrata!).

Cari operatori sanremesi, accettate le critiche di chi Sanremo quanto e forse più di voi, e vuole vederla rifiorire nel lavoro e nella cura del patrimonio pubblico: il tempo delle vacche grasse e troppo facili è sicuramente finito ovunque, ma c'è speranza di lavoro e soddisfazione per tutti se soltanto metteremo impegno e ricostruire questo paese disastrato (come hanno ben capito tempo i francesi, s'intende!).

Lettera firmata, Sanremo

RIEVOCAZIONE

L'8 SETTEMBRE NELLA MEMORIA DEI SANREMESI

Testimonianze dei combattenti a 50 anni dal patto Badoglio-Eisenhower

Un armistizio con timori e speranze nel ricordo dei partigiani sanremesi

Anche in Riviera l'8 settembre viene ricordato come il giorno della speranza e dell'incertezza. Cinquant'anni fa, alle 19,45, la notizia dell'armistizio firmato tra il maresciallo d'Italia Badoglio e il comandante delle truppe anglo-americane Eisenhower, gettò nell'inquietudine le famiglie sanremesi che avevano i parenti fronte, fece temere per immediata ritorsione dei tedeschi. In particolare una frase del comunicato restò impressa a tutti: «...ogni ostilità contro le forze anglo-americane deve cessare da parte di quelle italiane in ogni luogo. Esse però reagiranno ad eventuali attacchi di qualsiasi altra provenienza». La paura prese il sopravvento mentre i reparti della Guardia di Frontiera e della quinta Armata che occupava la Francia Meridionale si trovarono senza ordini, allo sbando.

A raccontare cosa tra ufficiali e soldati è Amilcare Rambaldi, «patrono» del Club Tenco, allora aiutante di campo del colonnello Castagna, inquadrato nella «Gaf» di stanza alle caserme Revelli Tuggia: «Chiedemmo disposizioni al comando ma solo in serata arrivò l'ordine di accentrare le forze a Cima Marta. La prima notte la passammo a Badalucco e poi, raggiunto il forte, ci accampammo fino a quando comunicato che ci potevamo ritenere sciolti dal giuramento fatto al Re». Rambaldi continua: «Con altri dieci ufficiali cercammo di dare vita ad formazione partigiana in Valle Argentina».

L'8 settembre fu determinante per tutti quelli che fino ad allora avevano osteggiato il regime: presero di mira perché il 25 luglio avevo divelto a colpi e scalpello i fasci che si trovavano sulla lapide commemorativa dell'Impero - racconta "Garibaldi", da Baiardo - Ero già una staffetta dei primi partigiani. Ricordo tanti soldati che tornavano dalla Francia ai quali chiedevamo le armi».

Le testimonianze sono innumerevoli come quella Gino Napolitano che, fuggito da Pola, si nascosto in città prima di entrare a far parte della brigata partigiana «Luigi Nuvolone». A Sanremo, tra quanti ricordano l'8 settembre ci sono anche il capitano di sommergibile Cesare Buldrini, che arrivò a Brindisi dove trovò il Re e Badoglio, il colonnello Fissore della Regia Areonautica, che era a Limone per nascita un figlio. A Sanremo la gente aspettava che qualcosa cambiasse: pochi mesi dopo le colonne tedesche in ritirata verso la Costa Azzurra furono il segnale che la guerra stava per finire.

Flavio Gavino

I partigiani ricordano l'8 settembre

chiama Stefano Vaccarono, socio dell'agenzia Rizza di corso Cavallotti

Arrestato agente immobiliare

E' coinvolto nell'inchiesta sulla truffa alle banche

SAVONA. Poco prima dell'una di ieri all'ufficio matricola carcere Santagostino di Savona si aggiunge il di un'altra persona coinvolta nell'inchiesta sulla truffe al Nuovo Banco Ambrosiano e il riciclaggio di parte dei 35 miliardi, in assegni rubati alla Comit. E' Stefano Vaccarono, 26 anni, socio dell'agenzia immobiliare Rizza con sede in corso Cavallotti 19, a Sanremo.

Il fratello, titolare dell'omonima agenzia immobiliare di Loano, era stato interrogato come testimone lo scorso 31 agosto, giorno in cui finirono in carcere Renato Colombini, imprenditore di Andora, Fabrizio Ferrari, bancario e manager di Stellanello, e Lorenzo Ansaloni, agente immobiliare di Sanremo.

Stefano Vaccarono è stato fermato, per false dichiarazioni rese ai sostituti procuratori della Repubblica presso le preture, Domenico Pellegrini ed Emilio Gatti, a conclusione di un lungo e serrato interrogatorio. Le «false dichiarazioni» riguarderebbero i rapporti fra Lorenzo Ansaloni e Stefano Vaccarono e quelli, forse comuni, con emissari o persone legate ai vertici dell'organizzazione che ha a segno il colpo dei 35 miliardi di assegni rubati. parla uomini legati alla malavita organizzata. Qualcuno sussurra: «mafia».

Sono soltanto voci, che non riscontri. Però, la fantomatica finanziaria palermitana «Sicilfidi», che ha concesso il finanziamento (500 milioni) a Renato Colombini con parte degli assegni rubati autorizza il sospetto che sia manovrata da menti criminali sofisticate.

Si ha la sensazione che magistrati e investigatori abbiano alzato il tiro. La conferma viene dal riserbo che circonda l'evolversi dell'inchiesta. Lorenzo Ansaloni, che si trova agli arresti domiciliari a Sanremo, viene accompagnato negli uffici della procura e, successivamente, in carcere.

E' qui che, nel pomeriggio, i sostituti procuratori Domenico Pellegrini ed Emilio Gatti decidono di interrogare nuovamente Stefano Vaccarono, assistito dall'avvocato Fausto Mazzitelli, e successivamente Lorenzo Ansaloni, il cui difensore di fiducia, Graziano Aschero, viene dirottato al Santagostino da una segretaria magistrati.

Nella mattinata, invece, nell'ufficio dei magistrati si erano succeduti parenti di Stefano Vaccarono. Forse, anche quelli di Lorenzo Ansaloni, la cui moglie ha sposato Marco Vaccarono.

L'interrogatorio di Stefano Vaccarono si è iniziato alle 15 ed è proseguito fino a poco prima delle 21. Nessuna indiscrezione. **[b. b.]**

Bordighera: interrogazione del pds sul pagamento degli oneri di urbanizzazione

Residence e miliardi, un giallo

Per la trasformazione di vecchi alberghi il Comune dovrebbe incassare oltre 3000 milioni A Palazzo Garnier rispondono: «Tutto è in ordine». Indagine della Guardia di finanza

BORDIGHERA. I residence della cittadina ancora nel mirino. Torna alla ribalta, sollevato dal pds, il caso degli alberghi trasformati in residence, e quindi in seconde case, a discapito del turismo, che ha perso centinaia di posti letto e del Comune che, con questi cambiamenti «occulti», ha perso centinaia di milioni di oneri di urbanizzazione. Perché la differenza tra gli oneri per un residence e una civile abitazione [redacted] notevole: da 2.340 lire [redacted] 30.190 al metro cubo. Un risparmio notevole per chi, approfittando della jungla [redacted] normative, ha modificato la destinazione turistico-alberghiera del proprio vecchio edificio, trasformandolo [redacted] residence ed in mini alloggi.

Per sistemare [redacted] po' la situazione, nel corso del Consiglio comunale di marzo, era stata votata una delibera che riconosceva i residence alloggi per civile abitazione. Regolando la posizione [redacted] titolari degli ex alberghi, in cambio il Comune avrebbe recuperato cifre [redacted] derevoli: si parlava di oltre [redacted] miliardi [redacted] me[redacted] ottenuti dalla differenza tra gli oneri pagati in passato e le 30 mila lire attuali.

I buoni propositi, però, non sarebbero stati concretizzati. Sbotta Pasquale Scibilia, consigliere pds, che ha scritto un'interpellanza al sindaco Renata Olivo. «Lo scorso inverno l'assessore all'edilizia privata, e presidente della Commissione edilizia, era intervenuto per informare che l'amministrazione avrebbe a breve termine incas[redacted] dai 3 ai 4 miliardi [redacted] lire, imponendo a coloro che aveva[redacted] trasformato alberghi [redacted] seconde case il pagamento della differenza degli oneri - afferma Scibilia - . E' stata una sparata pubblicitaria o un serio impegno da parte di pubblici amministratori? Non ne abbiamo saputo più nulla, nonostante siano trascorsi molti mesi».

Molti alberghi blasonati di Bordighera sono stati trasformati in residence

Il consigliere ricorda, inoltre, che «gli amministratori avevano promesso che sarebbero intervenuti per verificare se erano stati acquistati i posti [redacted] previsti dalle leggi vigenti». Continua: «Forse [redacted] è tenuto conto, nel farsi propaganda, che le infrazioni edilizie fanno oggetto [redacted] denuncia di [redacted] si deve occupare la magistratura, e non sanabili con un intervento amministrativo».

Il consigliere del pds, [redacted] que, ritiene che [redacted] caso di cambio d'uso [redacted] edificio bisognava intervenire revocando la licenza. Ma, dal momento che non [redacted] stato fatto e si è preferito andare incontro ai titolari delle struttura, chiedendo [redacted] pagamento di oneri, vuole accertarsi che almeno questo sia stato fatto.

Sul [redacted] potrebbe scatenarsi una bufera. Scibilia afferma che «la dichiarazione pubblica fatta [redacted] un assessore ha interessato [redacted] soltanto la magistratura, ma anche la Guardia di finanza, impegnata a recuperare l'Iva dal 4 al 19 per cento». Il condono, insomma, c'è stato [redacted] no? In [redacted] affermativo, quanto ha reso alle casse comunali? Per il [redacted] è difficile sapere quanto ha incassato il Comune di Bordighera per questa «sanatoria»: da Palazzo Garnier, assenti il sindaco Renata Olivo e l'assessore delegato all'Edilizia pubblica e privata, nonchè presidente della Commissione edilizia, il socialista Pasquale Mileto, ne[redacted]no è in grado, o vuole, dare una risposta all'intervento, particolarmente interessante, [redacted] Pasquale Scibilia. Qualcuno si [redacted] solo limitato [redacted] commentare che la pratica «è in [redacted] che è solo questione di tempo e tutto sarà [redacted] noto».

Daniela Borghi

Seborga, anche San Marino riconosce il principato

L'effigie di Giorgio 1° diventerà francobollo

SEBORGA. Dopo [redacted] Casa imperiale di Svevia, anche la repubblica di San Marino appoggia la rinascita del principato di Seborga. Continuano le manifestazioni di simpatia «ad oltranza» nei confronti [redacted] Giorgio I, per aiutarlo nella sua conquista dell'autonomia. Il [redacted] Marino, l'avvocato Domenico Morganti, è arrivato a Seborga su invito di Giorgio Carbone. Morganti è stato, per 12 anni, a cavallo dal '50 [redacted] '60, capitano reggente e segretario reggente della piccola repubblica. «Queste cariche equivalgono quella di presidente - spiega Giorgio I - . Il console si è offerto di difendere il principato di Seborga per ogni occasione, sia difensiva che offensiva, che possiamo subire o compiere per la sopravvivenza. In particolare, ci aiuterà nelle [redacted] Stato».

E' una grande soddisfazione, per Seborga, avere contatti con San Marino. In più occasioni, [redacted] Giorgio I che il suo «braccio destro» Ermes Fogliarino, presidente della Pro Loco, hanno affermato di «ispirarsi» alla piccola repubblica, e non certo al principato di Monaco, «che i monarchi europei definiscono "di burattini"», sottolinea Giorgio I. Legandosi a San Marino, Seborga spera [redacted] entrare nel circuito filatelico, e di otte[redacted] il suo francobollo. «Sarebbe molto importante per noi», commenta Fogliarino.

[d. bo.]

[redacted]

E Barbadirame rispolvera il Marchesato di Dolceacqua

Mario Raimondo noto come Barbadirame

DOLCEACQUA. Mentre Giorgio I° di Seborga continua a ricevere [redacted] consensi sulle rivendicazioni territoriali del Principato, [redacted] vicina Dolceacqua, un tempo predominio dei Doria, arrivano nuove notizie sul passato di Seborga, che, per un breve periodo, sarebbe appartenuto al Marchesato di Dolceacqua. [redacted] citare storici [redacted] esibire cartine è Mario Raimondo, meglio noto con lo pseudonimo di «Barbadirame», pittore conosciuto per le sue rappresentazioni legate al Ponente, appassionato di storia ligure. In una lettera inviata [redacted] Giorgio I°, «Barbadirame» spiega come per ben 16 anni, tra il 1729 [redacted] il 1745, il territorio seborghino passò sotto il dominio dei Doria, per volere [redacted] Re [redacted] Sardegna.

Tra le citazioni [redacted] storici come Stefano Rossi e storiografi come Nilo Calvini [redacted] spuntata ora anche la riproduzione di [redacted] cartina del Marchesato dei Doria che risale al 1730 (l'origi[redacted] custodito nel museo di Torino) e che comprende nel territorio della nobile famiglia genovese anche Seborga, Perinaldo, Apricale [redacted] i paesi [redacted] presi tra la Val Nervia [redacted] quella tra Monte Bignone [redacted] Baiardo. Così riporta «Mille Anni di Sto[redacted], di [redacted] Calvini: «Il Doria Marco Antonio, peraltro seppe così segretamente ed abilmente condursi, che si ebbe notizia prima [redacted] fatto che sentore alcuno delle trattative: per qual [redacted] Re di Sardegna volle ringraziare il fido consigliere [redacted] una lettera nella quale confida[redacted] di annettere Seborga e suo territorio nel [redacted] Marchesato di Dolceacqua».

Il risultato della contestazione è più che evidente: durante il predominio dei Doria la dinastia decadde e si perse così traccia dell'antico Principato di Seborga. «Barbadirame» rincara la dose: «Caro Principe, ora [redacted] meditando, se fosse il caso, di invitare il sindaco [redacted] Dolceacqua a rivendicare Seborga. D'altronde tu non stai forse rivendicando quanto [redacted] appartenuto al tu[redacted] Principato?». [redacted] commento è senza dubbio velato di umorismo ma non nasconde che nell'entroterra della Riviera potrebbe scoppiare una nuova «querelle» territoriale.

Avrà ragione «Barbadirame» [redacted] il principe Giorgio I°? Per il momento [redacted] confronto diretto per risolvere la questione storica non è stato ancora annunciato. E' certo che la battaglia che Giorgio Carbone ha deciso [redacted] intraprendere a nome dei suoi concittadini si prevede ancora lunga. Nei paesi dell'entroterra si [redacted] borghine», della creazione di un vasto principato alle spalle [redacted] Bordighera.

Intanto, sempre dalla storia, un altro fattore a favore di Giorgio I° arriva dallo studio territoriale dei possedimenti dei monaci benedettini [redacted] Lerino che secondo atti e documenti del XIII° secolo attestano la presenza di vaste proprietà nelle zona tra Arma di Taggia e Riva Ligure, sulle pendici del Monte Grange. Un altro territorio da conquistare per [redacted] Principato?

[g. ga.]

[redacted]

[redacted]

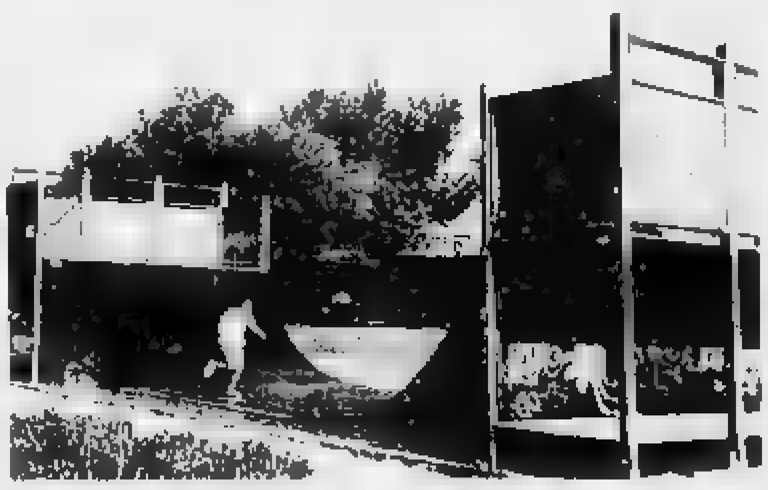
[redacted]

Denuncia titolare [redacted] ristorante, preso [redacted] pugni [redacted] ignoti

Denuncia alla polizia 4 persone che lo hanno condotto [redacted] la forza nell'abitacolo dell'auto per sferrargli un pugno alla mandibola. Gli uomini avrebbero agito per vendicarsi delle denunce fatte dalla vittima, Calogero Cani, nei confronti del titolare [redacted] un ristorante [redacted] Ventimiglia al commissariato, al prefetto, al sindaco, all'Usl, ai vigili urbani per i presunti scarichi di fumo, fuliggine, e anche per i topi provenienti dal locale direttamente nel suo appartamento. Il pugno sarebbe stato sferrato l'altra sera, alle 19,30. Ieri mattina [redacted] vittima [redacted] è recata in commissariato: il reato ipotizzato è «violazione [redacted] domicilio e sequestro [redacted] persona». [d. bo.]

[redacted]

Sempre affollata di ragazzi [redacted] pista di skateboard



La nuova pista da skateboard, realizzata un paio di mesi fa nei giardini del lungomare Argentina, a Bordighera, [redacted] poca distanza dal depuratore, è presa [redacted] mira da ragazzi e bambini che si divertono non solo per le loro evoluzioni sulla tavola [redacted] ruote, ma anche per correrci sopra, sfidando la gravità. Nella foto di Manrico Gatti la struttura, unica in Provincia, realizzata in seguito all'interessamento [redacted] consigliere allo Sport Marco Farotto. [d. bo.]

[redacted]SIA

Giovane si ferisce scontrandosi con il motorino

[redacted] Croce Azzurra [redacted] Vallecrosia [redacted] intervenuta l'altro pomeriggio [redacted] Soldano, per soccorrere [redacted] giovane che era caduto con il suo motorino nel torrente Verbone. Diego Amalberti, 17 anni, residente [redacted] Soldano, [redacted] via Borgo [redacted] 6, stava rientrando [redacted] quando, dopo essersi scontrato con un altro motorino, ha fatto un volo [redacted] circa cinque metri: [redacted] è finito accanto al torrente. Si è procurato diverse contusioni e fratture, ma le sue condizini non sembrano preoccupanti. E' stato subito ricoverato all'ospedale Saint Charles di Bordighera. [d. bo.]

[redacted]

Confermato l'ordine [redacted] carcerazione per Ceccarelli

I carabinieri [redacted] Bordighera hanno provveduto l'altro pomeriggio all'arresto di Angelo Ceccarelli, 31 anni, nato a Milano ma [redacted] te a Bordighera, in via Sant'Anna. L'uomo, pregiudicato in libertà dal carcere per buona condotta, era adibito [redacted] servizi sociali di recupero. Lo [redacted] magistrato di Genova che ne aveva disposto la scarcerazione, ha però revocato il provvedimento, confermando l'ordine di carcerazione. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Arrestati due slavi per [redacted] furto [redacted] un'auto

Arresto [redacted] flagranza [redacted] reato l'altra notte a Ventimiglia, da parte dei carabinieri. I militari hanno fermato due slavi, Lesko Bogdanoski, di 45 anni, [redacted] Milan Trbogevik, di 37, mentre con cacciaviti e altri oggetti da scasso, stavano forzando lo sportello, lato guida, di una vettura [redacted] sosta [redacted] fronte alla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, all'incrocio [redacted] via Matteotti [redacted] via Roma. I carabinieri li hanno bloccati dopo un breve appostamento: sono stati accusati di tentato furto aggravato. I due ieri [redacted] sono stati processati per direttissima. [d. bo.]

Dopo le grandinate, gli agricoltori del Ponente chiedono lo stato di «calamità naturale»

«Soldi e sconti per i danni nei campi»

Parte la crociata dei coltivatori per ottenere sovvenzioni e agevolazioni di fronte ai raccolti devastati dal maltempo «Servono contributi e prestiti [redacted] tasso ridotto». In pericolo la produzione del pregiatissimo vino «Rossese doc»

DOLCEACQUA. Dall'entroterra del Ponente agricoltori e operatori floricoli continuano a chiedere sovvenzioni per far fronte ai danni di un'estate che ha visto la grandine devastare vigne, serre e uliveti mettendo in crisi la raccolta prevista per [redacted] prossime settimane. Ancora sabato [redacted] i chicchi ghiacciati hanno colpito i filari dove viene coltivata l'uva per il «Rossese doc», uno dei vini più noti della Riviera, vanto dei coltivatori, ricercatissimo dai gourmet [redacted] dagli enologi più raffinati.

L'emergenza [redacted] scattata [redacted] Dolceacqua, Perinaldo, Soldano [redacted] anche [redacted] Isolabona e Rocchetta Nervina, dove sono state inoltrare le richieste di finanziamento da parte dei coltivatori che si [redacted] rivolti alle rispettive organizzazioni di categoria. Il Comitato coordinatore della provincia di Imperia ha chiesto immediatamente [redacted] riconoscimento dei danni provocati dalle «calamità naturali», ora classificate [redacted] «eventi [redacted]li». La prima iniziativa [redacted] stata quella di presentare domanda all'Ufficio tecnico erariale di Imperia per non denunciare i redditi domenicali agricoli in quanto il danno supera di molto il 30 per cento del prodotto. [redacted] si possono certo pagare le tasse su qualcosa che non [redacted] reddito», sottolinea Giancarlo Cassini, della Confcoltivatori.

«Sui danni subiti a causa del[redacted] grandinate - afferma Bruno Filippi, presidente dell'Unione Agricoltori e del Comitato - abbiamo avanzato la richiesta di ottenere prestiti a tasso agevolato, contributi in conto capitale, abbattimento del pagamento dei contributi unificati [redacted] agricoltura [redacted] anche la riduzione dell'Iva [redacted] 19 al 4 per [redacted] per l'acquisto [redacted] vetri per le serre».

Nei gi[redacted] scorsi i rappresentanti di categoria hanno avuto un incontro in proposito con l'assessore regionale all'Agricoltura, Giuseppe Merlo, al quale [redacted] stato chiesto [redacted] pro[redacted] una legge che rispecchi le necessità dei coltivatori. L'essenziale, [redacted] sentire gli operatori, è anticipare il pagamento dei danni e permettere così l'integrazione del contributo che arriverà dal governo.

Il problema dei danni causati dalla grandine nelle ultime settimane comprende la necessità di un intervento diretto a tutela di viticoltori, olivicoltori e operatori del settore floricolo. Intanto, con l'autunno che avanza, è probabile che si decida di anticipare la vendemmia in modo da salvare il prodotto già pronto [redacted] rischiare così che una nuova ondata di maltempo possa danneggiare ulteriormente [redacted] coltivazioni. I bilanci [redacted] stagione per i viticoltori [redacted] rimandati alla fine di settembre.

[g. ga.]

[redacted] FLORICOLTURA [redacted]

Segnali di crisi al mercato

Tempo di bilanci per il mercato d'estate che ha visto la consueta riduzione dell'attività del platcatico [redacted] Valle Armea. Secondo le prime stime la flessione sarebbe superiore alla norma a [redacted] della crisi che [redacted] investito l'economia del Paese e di riflesso anche l'indotto floricolo. Per gli operatori, [redacted] inizia il periodo d'attesa per l'aumento della richiesta dai mercati stranieri e in particolare da quelli del Nord Europa. La prima settimana di settembre ha visto [redacted] un rincaro delle valutazioni delle rose ma solo con l'arrivo dell'autunno sarà possibile chiarire la nuova tendenza stagionale dei prezzi. Intanto, anche [redacted] settore floricolo ha risentito del maltempo che ha investito la Riviera nelle ultime [redacted] i danni della grandine, soprattutto nella zona di San Lorenzo al Mare, necessitano di un intervento da parte della Regione per il finanziamento della ristrutturazione delle serre. [g. ga.]

[redacted]

Castillon, nell'entroterra di Monaco il sogno del sindaco diventa realtà

Un paese abitato solo da artisti

Modello di urbanismo e cultura rurale in Provenza

CASTILLON. «Un modello d'urbanismo rurale: qui [redacted] passato non c'è più, [redacted] Provenza si apre al progresso»: questa definizione si riferisce a Castillon, un villaggio a 550 metri d'altezza nell'entroterra di Monaco, rinato letteralmente ex novo dopo essere stato distrutto per due volte [redacted] nel corso della sua lunga [redacted] ria: dal terremoto nel 1870, dai bombardamenti durante la seconda guerra mondiale. La ricostruzione [redacted] questo paese può [redacted] considerata emblematica e ha un nome preciso: [redacted] quello di Lucien Rousset, [redacted] «maire», sindaco, dal [redacted] 1989 e che concretizzò in opere valide un'idea, quasi [redacted] sogno, che potrebbe valere in molti altri casi anche in Italia: «Visto che la popolazione tende a diminuire [redacted] per l'abbandono dell'agricoltura e delle altre attività tradizionali, perchè - si [redacted] chiesto Rousset - [redacted] provare a ripartire da zero, inventando nuove attività?». Fu così che, tenacemente, il sindaco Rousset portò [redacted] un [redacted] progetto, giudicato un po' fantastico: creare, più a Nord dell'antico abitato, [redacted] nucleo in stile provenzale destinato unicamente ad alloggiare artisti ed artigiani specializzati, un vero e proprio «paese della fantasia creatrice». Il sogno è divenuto realtà e attualmente a Castillon - insieme di abitazioni, di laboratori e di studi - vivono stabilmente famiglie [redacted] pittori, scultori, rilegatori, ceramisti, [redacted]giani di ogni tipo, ritrattisti su legno, lavoranti in pelle e tante altre cose. I bambini, che erano quasi scomparsi, sono [redacted] una ventina, e la scuola, già chiusa, è tornata a funzionare.

Rousset, 80 anni, novello Cincinnato, si è ritirato da sindaco per lasciare il posto ai giovani, ma sulla piazza centrale [redacted] busto a ricordarne [redacted] tena[redacted]

In paese è possibile fare acquisti degli oggetti prodotti dagli abitanti. Tutto ruota attorno alla panoramica piazza-terrazza, visibile [redacted] lontananza, allietata da una fontana. La sintesi [redacted] espressa dalla Casa della cultura, che ha sede nello stesso [redacted]mobile dove si trova il municipio. Vi si svolgono continue mostre, concerti, trattenimenti culturali di ogni genere.

Per accedere [redacted] Castillon conviene uscire dall'autostrada a Mentone, tagliare poi a sinistra al cartello che indica la direzione di Sospel, verso l'interno: la strada è piuttosto stretta, piena di curve, [redacted] vale la pena per chi voglia fare un'esperienza. Per il parcheggio conviene [redacted] fermarsi alla prima indicazione di sosta, all'ingresso di Castillon, ma proseguire fino ad una seconda indicazione, [redacted] destra.

Bruno Viano

DANCING PICK-UP

RIAPERTURA
SABATO 11 SETTEMBRE

Giovedì, sabato domenica e festivi con ORCHESTRA ORE 21,30

Domenica e festivi
POMERIGGI DANZANTI
ORE 15

DIANO MARINA VIA S. ELMO, 1 TEL. 0183 495.681

LA [redacted] tutto*dove* *ogni venerdì*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

liguria estate

LA STAMPA 8 Settembre 1993 lo 35

CONCERTO CLASSICO A LOANO

LOANO. Penultimo concerto questa sera del «Settembre musicale loanese», la rassegna classico diretta [illegible] Giuseppe Dellavalle e promossa da Comune e Regione Liguria. Sul palco sistemato nell'oratorio delle Cappe Bianche, con inizio alle 21,15, suonerà l'orchestra «Città [illegible] Pavia» diretta da Maurizio Dones. Il complesso, tra i più prestigiosi d'Italia, si è esibito con personaggi [illegible] calibro di Severino Gazzelloni, Peter Luckas [illegible] jazzisti come Gigi Cifarelli e Gianni Basso. Nel corso della serata interverranno il «Collegium Vocale» di Pavia, Edoardo Bellotti, maestro di cappella [illegible] organista nella cattedrale di Pavia, che si esibirà suonando il [illegible]-moll» dei primi anni del '800 custodito nell'oratorio loanese, il flauto solista Mario Carbotta [illegible] Ilaria Torcini, soprano. Sono previ- [illegible] musiche [illegible] Vivaldi, Tartini, Haydn. [s. p.]

CARA RIVIERA [illegible]

Le segnalazioni dei lettori per l'ultima puntata della nostra rubrica

Troppo alte le cabine di Loano

Pietra, la spiaggia libera è una discarica

La stagione balneare volge al termine ma le spiagg[illegible]ano al centro delle polemiche dei lettori. Nell'elenco delle lamentele anche la carenza organizzativa di alcuni locali e la poca educazione di qualche vigile urbano. [illegible]n si tratta delle ultime segnalazioni dei lettori. Con [illegible] fine dell'estate, infatti, finisce anche «Cara Riviera».

Spiagge. Giovanni Visani, turista di Brugherio (Milano), da anni sceglie Loano per le sue [illegible]canze. «Che bello era poter fare una passeggiata sul lungomare o sedersi in un dehors a bere qualche cosa contemplando [illegible] mare. Peccato che [illegible] tutto questo non sia più possibile. [illegible] maggior parte di punti del lungomare le cabine [illegible] troppo alte e sovrastano la visuale del mare», spiega [illegible] telefono.

A Loano un gruppo di giovani del Wwf di Genova hanno inviato al sindaco Francesco Genere un regalo originale. «Abbiamo riempito un barattolo con l'acqua del [illegible] di Loano [illegible] quello che galleggia. Un modo per fare capire agli amministratori che la depurazione [illegible] basilare per fare del turismo».

Un gruppo di fedelissimi di Pietra Ligure, piemontesi e lombardi soprattutto, si lamenta invece per la situazione della spiaggia libera di fronte al [illegible] numento ai Caduti. «Invece di esserci dei miglioramenti la spiaggia ha subito [illegible] continua aggressione [illegible] [illegible] costante degrado. Non esiste [illegible] spiazzo per stendere [illegible] asciugamano, la spiaggia (ma dovremmo definirla discarica) è costellata [illegible] massi ed abbiamo dovuto provvedere [illegible] personalmente a trasferirli per creare un po' di spazio», scrivono minacciando di [illegible]biare località turistica se la situazione non migliorerà nel '94.

Discoteca. Maria Rosa Tozzi, torinese, da sempre in vacanza a Finale Ligure, si lamenta della scarsa organizzazione dimostrata da una discoteca loanese per il concerto di Antonello Venditti. «Volevo prenotare un tavolo ma mi è stato detto, telefonicamente, che ci sarebbero stati solo posti [illegible] sedere, per 2 mila persone. Sono arrivata quaranta minuti prima del concerto e [illegible] posti a sedere erano tutti occupati e nelle prime file c'erano tavolini riservati. Ho chiesto del responsabile del locale e mi [illegible]no sentita rispondere che nessuno aveva parlato con me per telefono [illegible] non un addetto delle pulizie [illegible] lamentandosi perché [illegible] troppe persone gratuitamente e che ci rimettevano 30 milioni. La gente è stanca di [illegible] presa in giro. Tornerò a Finale, dove mi trovo bene, ma in quella discoteca non ci metterò più p[illegible]e», scrive.

Maleducazione. Angelo Corazza, alessandrino, è stato protagonista di un episodio sgradevole [illegible] Sanremo. «Ho chiesto un'informazione ad un vigile urbano che, gentilmente, me l'ha data. Solo che l'indicazione della via che avevo chiest[illegible] era sbagliata. Sono tornato indietro [illegible] segnalare il fatto [illegible] chiedere se poteva aprire lo stradario an[illegible]hé fidarsi della [illegible]ia. Anziché scusarsi per l'errore mi ha ribadito, in maniera molto presuntuosa e maleducata, che la via in questione era dove mi aveva detto prima. Per fortuna poco distante c'erano i taxi e un guidatore, cortese, mi ha poi spiegato l'indirizzo giusto».

Stefano Pezzini

Le spiagge restano al centro della lamentele, con discoteche e vigili urbani

Domani sera concerti a Portofino e Genova

Toquinho e Ruggeri due grandi ritorni

GENOVA. Settembre tutt'altro che povero di eventi nel capoluogo ligure e in Riviera, con [illegible] sola riserva dal tempo, che volt[illegible] al brutto.

Domani sera, giovedì, sono attesi Toquinho ed Enrico Ruggeri. Il musicista brasiliano, do[illegible] il fortunato tour con Fred Bongusto, ospitato anche al Covo di Nord [illegible] di Santa Margherita, torna nel Tigullio. A Toquinho, i responsabili del Teatrino hanno affidato il compito di inaugurare la rassegna «Ah, Sudamerica», [illegible] [illegible] giorni» di musica, teatro [illegible] danz[illegible] che si concluderà sabato sera sulla famosa piazzetta. Il recital di Toquinho [illegible] Teatrino (22,30) [illegible] dedicato alle sue più famose composizioni «brasiliane» con [illegible] quali renderà un omaggio al suo grande maestro Vinicius de Moraes. Nel corso della serata, Toquinho presenterà anche i suoi maggiori successi italiani, fra cui i brani contenuti nell'album «Il viaggiatore del sogno», registrato lo scorso anno con il contributo di [illegible]ri artisti di casa nostra co[illegible] Lucio Dalla [illegible] Fabio Concato.

Sempre domani sera, alle 21,30, in piazzale Kennedy, a Genova, è atteso Enrico Ruggeri, ospite della festa pidiessina «Nova Genova». Il musicista milanese e la sua band si esibiranno al palco centrale, lo spazio che [illegible] «festa» riserva all'appuntamento clou della serata. E' quello [illegible] domani sera l'ennesimo concerto di Enrico Ruggeri a Genova, dopo i ripetuti ultimi exploit [illegible] Teatro Margherita, nella passate stagione. Una conferma della popolarità e del successo [illegible] cui gode Enrico Ruggeri in Liguria.

Entrambi gli appuntamenti [illegible] ad ingresso [illegible].

Mauro Boccaccio

Enrico Ruggeri attivo in Liguria

Comincia domani a Diano Marina la finale del concorso riservato [illegible] «sirenetti»

Il più bello? Lo sceglierà Brigitte

Sfileranno un'ottantina di aspiranti al titolo italiano. Per il concorso europeo ci sono concorrenti da nove paesi. Tra gli ospiti anche la ragazzina della pubblicità Sip. Una giuria tutta femminile

DIANO MARINA. Tutto pronto, al «Teatro del mare» sul molo di Diano Marina, per il gran finale de [illegible] più bello d'Italia». La kermesse, che vedrà sfilare un'ottantina [illegible] sirenetti, sarà inaugurata domani. Numerosi vip tra gli ospiti d'onore: su tutti spicca la statuaria Brigitte Nielsen, che presiederà una giuria formata solo da rappresentanti femminili. A condurre le fasi conclusive del concorso nazionale, organizzato dalla Rusjlant di Antonio e Silvio Fasano e patrocinata da Comune, Associazione commercianti e albergatori di Diano Marina e Cooperativa «Golfo Dianese promotion», [illegible] il presentatore [illegible] Predolin e la cantante Flavia Fortunato.

Saranno inoltre tra il pubblic[illegible] l'attrice Adriana Russo, la [illegible] Lara Saint Paul, la «velina» Terry Schiavo, il can[illegible] Franco Fasano e [illegible] coppia di comici noti [illegible] Enrico Beruschi e Margherita Fu[illegible] Sono anche attese la contessa Pinina Garavaglia e la «ragazza del giorno», Alessandra Ballini. E' il volto dell'ulti[illegible] [illegible] pubblicità Sip, che chiede in contemporanea a due corteggiatori telefonici: «Mi ami? Ma quanto mi ami?». Insomma, il tormentone dell'estate. Farà da cornice l'esibizione di 54 ragazze pon-pon.

A dare spettacolo, comunque, saranno soprattutto i modelli [illegible] i fantasisti che domani e venerdì si daranno battaglia per accedere alla finalissima di sabato. Per l'elezione del «Più bello d'Europa», novità assoluta dell'edizione '93, [illegible] in lizza rappresentanti della bellezza maschile da Croazia, Germania, Svezia, Austria, Francia, Inghilterra, Grecia e Portogallo. L'«azzurro» in gara è Ettore Bassi, vincitore nel '92. I concorrenti locali per il titolo di «Più bello d'Italia» sono Paolo Sgrò, di Cervo, [illegible] sanremese Emanuel Ferrigato [illegible] l'indossatore Dario Miceletto, di [illegible] Stefano. L'elenco comprende inoltre Olav Beruto da Savona, il torinese Giuseppe Convertini, Marco Ravasi di Milano e tanti altri «reuccio» eletti nelle elimi-

Alessandra Ballini sarà tra gli ospiti

natorie. [illegible] festa, al termine di ogni serata, proseguirà quindi al Sortilegio disco club.

La vigilia della manifestazione è anche caratterizzata da [illegible] strascico polemico, legato a questioni giuridiche. Ad ali[illegible] [illegible] contestazioni [illegible] Car[illegible] Mighetti, che osserva: «Sono l'unico titolare del marchio "Il più bello d'Italia" e sull'utilizzo pende tuttora una controversia con i fratelli Fasano. Sottolineo [illegible] in base a un provvedimento cautelare del 22 maggio '92 preso dal giudice istruttore del tribunale di Savona, la Rusjlant abbia un diritto di preuso soltanto nella zona in cui ha avuto inizio l'impiego dello slogan, circoscritta alle città di Sa[illegible], Riva Ligure, Arma [illegible] Taggia, Alassio, Laigueglia e [illegible] limitrofe. Iniziative intraprese al di fuori di queste zone sono da ritenersi illegittime». Immediata [illegible] replica [illegible] Silvio Fasano: «Non [illegible] alcuna disposizione della magistratura che ci impedisce di effettuare l'iniziativa a Diano. Anzi, l'ulti[illegible] sentenza emessa rileva come i danneggiati siamo noi, e non questo signore che in occasione di ogni finale esercita azioni [illegible] disturbo».

Enrico Ferrari

Brigitte Nielsen sarà a capo di una giuria composta esclusivamente da donne

Continua fino [illegible] domenica 12 la prestigiosa rassegna dei vini del Ponente

Salea, con i «primi attori» Pigato & C. si brinderà ai vincitori del karaoke

ALBENGA. I cancelli si sono aperti puntuali ieri [illegible] alle 19. E' a quell'ora, infatti, che si è iniziato [illegible] ventisaiesima edizion[illegible] della rassegna [illegible] Pigato doc e dei vini della Riviera ligure a Salea d'Albenga. Nella pi[illegible] di Terra Coniglio, pochi minuti dopo l'apertura, [illegible] migliaia le persone arrivate da ogni parte della regione per assaggiare il vino rivierasco e partecipare [illegible] dibattito e al karaoke organizzato da Radio Onda Ligure [illegible] collaborazione [illegible] Il «Mirò» e La Stampa. Anche questa [illegible] chi vuole cimentarsi con il karaoke potrà farlo iscrivendosi [illegible] torneo compilando [illegible] tagliando pubblicato [illegible] La Stampa. Il divertiment[illegible] [illegible] garantito anche dall'orchestra «L'Orsa Maggiore» [illegible] nel settore dibattiti è prevista la conferenza di Vincenzo Comelli su «Ottimizzazione della tecnica di vinificazione». [s. p.]

LA STAMPA Radio Onda Ligure

Mirò live & disco bar

KARAOKE a Salea

Nome e cognome .....

Età ..... Città .....

n° di telefono .....

Brano prescelto (secondo disponibilità):

Per partecipare alla gara di karaoke presentarsi entro le 22,00 al punto di raccolta iscrizioni, al palco dell'orchestra. Il tagliando è valido solo il giorno della pubblicazione sul quotidiano La Stampa.

Da venerdì [illegible] domenica tutto [illegible] paese mobilitato per la tradizionale festa

Bardineto, il Fungo d'oro si farà

La «tre giorni» è organizzata dalla Pro Loco

BARDINETO. Per tre giorni - 17, 18 e 19 settembre - Bardineto sarà il centro [illegible] raccolta dei buongustai e degli appassionati [illegible] funghi.

E' in programma infatti la decima edi[illegible] della Festa [illegible]zionale del Fungo d'oro, organizzata dalla Pro Loco di Bardineto, in collaborazione con l'Apt [illegible] Finale, le amministrazioni comunali, provinciale [illegible] regionale, la Comunità monta[illegible] Alta Val Bormida, il [illegible]zio dell'altipiano bardinetese [illegible] lo Sporting club Bardineto.

Sino a fine agosto la festa del fungo era in forse. Problemi personali [illegible] alcuni organizzatori, che negli scorsi anni avevano lavorato per la manifestazione, mettevano in dubbio la possibilità che nella terza domenica di settembre, come tradizione, potesse svolgersi il Fungo d'oro.

Poi la decisione della Pro Loco si assumersi l'onere principale della manifestazione: ciò permette di garantire lo svolgimento [illegible] una festa che richia[illegible] turisti e visitatori non solo dalla Liguria ma anche da Piemonte e Lombardia.

Iniziata per caso, la festa bardinetese ha richiamato ogni [illegible] un numero crescente di visitatori e [illegible] un appunta[illegible] da non perdere anche per i turisti che giungono a Bardineto, molti dei quali hanno deciso di fare le [illegible] a settembre per farle coincidere con i giorni della festa.

La manifestazione s'inizia alle 12 di venerdì 17 con l'apertura degli stand degli espositori. Ci sarà anche una mostra di pittura dedicata ai quadri di Vittorio Fiori, un pittore che per anni ha privilegiato i funghi come soggetto delle sue opere. Accanto alla mostra ci sarà un'esposizione estemporanea di giovani pittori. Infine alle 18, preceduto dalla banda [illegible] Raffaele [illegible] Andora, il [illegible] Porcino, seguito dai suoi seguaci, [illegible] cui i figuranti della contrada Alara[illegible] di Calizzano, vincitori [illegible] Palio estivo, sfilerà in costume per le vie del paese. Cena alle 19, naturalmente a base [illegible] porcini, e poi finale con giochi e danze animate da Radio Onda Ligure 101.

La festa continua sabato e domenica, con spettacoli e manifestazioni varie, tra cui [illegible] raduno di fuoristrada. Domenica [illegible] premiati con [illegible] Fungo d'oro [illegible] quello d'argento i concorrenti che abbiano presentato i migliori esemplari di funghi, mentre tra i consumatori verranno estratte cene a base di funghi. Una festa all'insegna del buonumore e della cucina tradizionale, che per tre giorni avrà un unico protagonista: il porcino di Bardineto Calizzano, per il quale da anni si attende [illegible] denominazione [illegible]i origine controllata. [e. m.]

Ti aspetto dal 21 dicembre

ADRIANA ASTI

DANTE 5702826 9 18.30 LUN. SAB.

L'INCONTRO

MILANO [illegible] ITALIA

PER UNA VITA [illegible]

AVIS

SAVONA - [illegible] Famagosta, 3

Telefono [illegible]

Gli appuntamenti: teatro dialettale Ospedaletti

Giovani talenti a Cervo A Imperia il circo Colber

Settembre ricco di appuntamenti di spettacolo: sagre, mostre, concerti, feste patronali. Ecco il programma di stasera nelle due Riviere.

Rapallo. Serata danzante con l'orchestra Mina Fassoli al Dancing di Villa Porticciolo.

Recco. Sagra del fuoco in onore della Madonna del Suffragio. Alle 12,30 spettacolo pirotecnico a giorno sul lungomare. Alle 20 processione con Confraternite, alle 22,30 spettacolo pirotecnico dei quartieri. Aperti numerosi stand gastronomici con focaccia e ripieni.

Genova. Al palasport della Fiera Internazionale, alle 21,15, spettacolo della compagnia Holiday on Ice. Biglietti da lire 20 mila a 35 mila.

Il programma della Festa dell'Unità, sempre in piazzale Kennedy presenta, alle 21, al palco centrale, il concerto di Angela Baraldi. Al Fieno alle 21, appuntamento con il jazz. In pedana i Sybil Smooth & Red Bean Jazzers con Sybil Smooth (voce), Max Pelchetti (trombone), Piero Borrini (clarinetto), Egidio Colombo (banjo), Marco Battelli (contrabbasso).

Apre oggi, alla Fiera Internazionale di Genova, la seconda edizione della mostra Mercantico-Brocantage, mercato dell'antiquariato su 20 mila metri quadri occupati da 80 espositori provenienti da tutt'Italia. Oggi e domani l'ingresso sarà riservato ai soli operatori. La mostra chiude domenica.

Varazze. Proseguono a pieno ritmo le calde notti latine de «La Procedura Pluviale». Nella suggestiva ed elegante terrazza del Gildesentate il dj Marco Fesca e il suo staff proporranno un repertorio di danze cubane e una frenetica gara di abilità al ritmo caraibico del Limbo.

Celle L. Fino a domenica, nel salone parrocchiale della chiesa dei Piani, mostra di rettili e scorpioni velenosi.

Savona. Al Santuario festa della Natività di Maria con fiera di merci varie in piazza e stands di gastronomia. In località San Bartolomeo, prosegue «Settembre Verde», con stands gastronomici, bancarelle e ballo liscio. Oggi: polenta e frittelle di baccalà.

Stella. In frazione S. Bernardo, fino al 12 settembre, IV edizione del torneo di bocce «Sandro Pertini».

Mallare. In viale Luigi Corsi, fiera di merci varie.

Finale L. Prosegue la mostra mercato per l'Africa nell'abbazia benedettina Finalpia. Il ricavato delle vendite è destinato al finanziamento di un importante intervento sanitario in Africa.

Borgio V. Prosegue, alla galleria «Le Nuvole», in via Roma, la mostra dedicata a Luigi Cortelli, disegnatore di Tex Willer.

Pietra L. Festa della Madonna del Soccorso. Fiera di merci varie e gastronomia a cura dell'Associazione Giovani di Ranzi.

Albenga. Prosegue, a Salea, la XXVI rassegna del vino Pigato Doc. Alle 21,30, conferenza sul tema «Ottimizzazione della tecnica di vinificazione» a cura del dottor Vincenzo Comelli. Serata danzante con l'orchestra «Orsa Maggiore». Giochi, animazione e Karaoke a cura di Radio Onda Ligure. A Nasino, Festa della Madonna di Curagna.

Loano. In frazione Varzi, festa patronale e concerto della banda di Loano. Per la rassegna cinematografica al «Giardino dei Principe», alle 21,30, «Non chiamarmi Omar» di Sergio Staino.

Cervo. Proseguono i concerti dei giovani talenti che partecipano ai corsi dell'«Accademia Estiva»: alle 21, saggio della classe di Margiat Spark e Emil Klein. Musiche di Beethoven e Frank. Ingresso libero.

Imperia. Acrobati e domatori austriaci sono in pista questa sera a San Lazzaro con il circo «Colber». Spettacolo alle 21,15.

Vasia. Gara provinciale di mountain-bike (ore 14), stand gastronomici (ore 19) e serata danzante (ore 21).

Carpasio. Appuntamento in Valle Argentina per i festeggiamenti del paese in occasione della «Madonna di Ciazzima».

Ceriana. Concerto della banda musicale oggi alle 20,30 in piazza Marconi. Dalle 21,30 serata danzante con l'orchestra «Superliscio».

Sanremo. Tequila e torillas sono le specialità del «Tequila Boom-boom», il nuovo locale che ha aperto i battenti in via Martiri. Al «Roof Garden» del casinò musica dal vivo con l'orchestre internazionale di Renato Sambo.

Ospedaletti. Teatro dialettale questa sera alle 21 sul piazzale del santuario delle Porrine. Ingresso libero.

Apricale. Festeggiamenti patronali con serata danzante in piazza Castello. Gastronomia e ballo liscio.

Mentone. E' il turno del ristorante «Orly» per la rassegna «Ristoranti senza frontiere». Il menù di stasera è al prezzo fisso di mila lire.

[g. ga.]

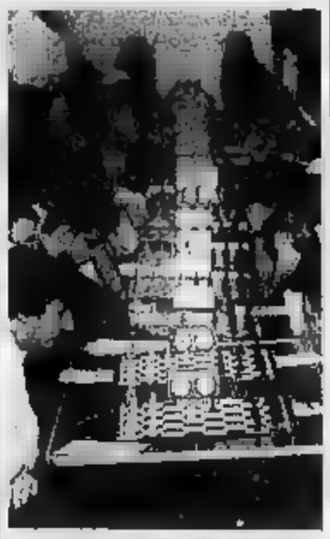
A Imperia c'è il circo Colber

A Imperia torneo degli scacchi

Tiviakov contro Barbero si ripete lo scontro fra Russia e Argentina

IMPERIA. «Centosessantaquattro giocatori, 8 grandi maestri internazionali, 12 maestri internazionali: l'edizione attuale del Festival internazionale scacchi di Imperia si pone fra le migliori in Italia per quanto riguarda il livello tecnico-agonistico». Con questa parole Franco D'Alessandro, di Genova, direttore del Festival coadiuvato da Miglietta, di Guiliano, ha ieri illustrato le caratteristiche principali della manifestazione giunta alla quarta giornata, si conclude domenica. Non ancora concluso, nel torneo magistrale, lo «scontro» fra il russo Sergey Tiviakov e l'argentino Gerardo Barbero, finora imbattuti: è una partita dall'esito incerto, forse decisiva agli effetti della vittoria finale. Le sorprese sono tuttavia possibili perché, nel magistrale, i partecipanti stranieri sono 37 su 64, con preponderanza assoluta di giocatori dell'Est europeo. Presente anche Ortega, di Cuba, a fianco di altri giunti da Svizzera, Germania, Austria, Inghilterra. Le donne in gara sono in totale quattro: fra queste la russa Elena Kharkova che gioca nel magistrale dove è iscritto anche il marito Jury Piskov, per cui le vicende del torneo potrebbero portare anche a uno scontro in famiglia. Viene lamentata un poco lo scarso numero di giocatori imperiesi: una «latitanza» compensata dalla partecipazione, nel torneo magistrale, dei veterani Ilio Giubbolini e Antonino Faraci, quasi sempre presenti fin dalla prima edizione. Va infine elogiata l'organizzazione generale della palestra del 'Ruffini': avvisi ai giocatori in quattro lingue, sistema computerizzato per la raccolta dei risultati e per la compilazione delle classifiche giornaliere. Le partite hanno inizio ogni giorno alle 15, salvo domenica quando si giocherà dalle 8. Il pubblico è liberamente ammesso ad assistere.

[b. v.]



Al torneo partecipano 164 giocatori

Domani serata inaugurale al Vittoria Club di Arma di Taggia: cabaret e spettacoli live

In discoteca per vincere New York

Cambia la mappa dei locali dell'Imperiese. Fermo per lavori il Chikito di San Bartolomeo, riapre con nuove idee il «Pick Up» di Diano. Al Quartiere Latino di Porto Maurizio, che debutta il 16, giochi e concorsi

ARMA DI TAGGIA. Grosse novità per i frequentatori delle sale da ballo: mentre in alcune zone della provincia i locali chiudono per «rifarsi il look», molti ritrovi riaprono o inaugurano alla grande la stagione invernale. Al presenta per primo il Vittoria club, sul lungomare di Arma di Taggia, che domani dà il via al nuovo corso moltiplicando gli appuntamenti con il divertimento. La discoteca resterà aperta ogni giovedì, venerdì, sabato e domenica, riservando sempre uno spazio all'animazione. Nelle prossime settimane, sul palco allestito nella caratteristica sala, sfileranno cabarettisti, ballerini e fantasisti, che assicureranno calendario proposte ricco e vario, in grado anche di accontentare un pubblico al di sopra dei trent'anni.

Intanto, altro importante punto di riferimento per il popolo della notte ha chiuso i battenti. E' il Chikito di San Bartolomeo al Mare, che dopo aver ospitato numerose selezioni di concorsi, da «Sanremo famosi» a più ballo d'Italia», ha dato appuntamento al prossimo autunno. Frattempo, si stanno effettuando lavori di ristrutturazione, che cambieranno il volto del locale. «Alla riapertura, ci saranno grosse sorprese», preannuncia il proprietario Pippo Manduca senza sbilanciarsi troppo.

Al Quartiere Latino i ritmi di Travolta

Per un «tempio del divertimento» che interrompe momentaneamente l'attività, un altro è già pronto a raccogliere il testimone. E' il dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano Marina: il ritorno è previsto per sabato sera. Il fiore all'occhiello è sempre costituito dalla presenza dell'orchestra, che suonerà ogni giovedì, sabato e domenica, e partire dalle 21,30. Le formazioni, scelte fra i migliori complessi imperiesi e savonesi, abbineranno gli immancabili valzer rumba e a successi di musica leggera. Nei giorni festivi, sarà inoltre mantenuta la tradizione dei pomeriggi danzanti con musica regionale, che prolungheranno gli appuntamenti con il ballo. Le iniziative prenderanno il via alle 15.

Anche il Quartiere Latino di via Littardi, a Porto Maurizio, si prepara ad accogliere nuovamente i clienti, dopo la pausa estiva. L'inaugurazione della stagione invernale è prevista per giovedì 16 (sono in distribuzione ben duemila inviti). I ragazzi troveranno varie novità, dal nuovo assetto dell'ingresso all'inedita coppia di protagonisti dietro la consolle. Dalle 23, si scopriranno i segreti del quartiere, che da questo mese affiancherà al dee jay imperiese Nito un giovane debuttante, Andrea. L'appuntamento è per le 23.

Durante la serata inaugurale, sono in programma divertenti giochi, che permetteranno più fortunato di aggiudicarsi un viaggio a New York. Dice uno dei titolari, Andrea Benini: «La discoteca sarà aperta due giorni la settimana. Il giovedì sarà riservato al revival Anni Settanta e Ottanta, che spazierà dal periodo della "Febbre sabato sera" a di John Travolta alla new wave. Saranno anche organizzati spettacoli di vario genere. Il sabato verrà invece privilegiata la techno, e potranno essere programmate iniziative particolari».

Enrico Ferrari

All'oratorio recital del duo Merlo-Ferrigato

Concerto a Chiusavecchia da Paganini a Piazzolla

CHIUSAVECCHIA. Due giovani talenti sono i protagonisti di questa sera all'insegna della musica, in programma oggi all'oratorio di Chiusavecchia. Il concerto del flautista Paolo Ferrigato e del chitarrista Manuel Merlo, organizzato dal «Massari» con la collaborazione dell'associazione «A Curdetta», è inserito nella serie di festeggiamenti in onore della Madonna dell'Oliveto. L'esibizione è inizio alle 21,30.

Entrambi gli strumentisti imperiesi si sono brillantemente diplomati al Conservatorio Giuseppe Verdi di Cuneo. Ferrigato, che si è perfezionato la guida del maestro Claudio Montalla, svolge un'intensa attività concertistica e ha collaborato con varie formazioni cameristiche, partecipando a manifestazioni anche a livello internazionale, come il concerto di chiusura del convegno Colombo organizzato nel '90 dalla e dall'Ambasciata di Francia a Genova. anche con l'Ensemble Barocco imperiese a insegna all'associazione Pro Musica, in piazza Dante, a Oneglia.

Manuel Merlo, che si è avvicinato allo studio della chitarra classica sotto la direzione di Doria Miglietta, in seguito si è perfezionato con il maestro Pino Briasco. Come solista ha ricevuto premi al di Mondovì, Milano e Genova, e quattro anni fa, in duo con il chitarrista Daniel Caronna, è giunto secondo al «Giovanni Battista Ansaldi» di Mondovì.

Il programma spazia dai tre movimenti della Sonata concertata di Nicolò Paganini a tre pezzi da «Histoire du Tango» del compianto compositore argentino Astor Piazzolla. La scaletta comprende pure «Entr'Acte» di Ibert e Gran duo op. 85 di Giuliani.

[e. f.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — OGGI RIPOSO
Or.: 20/22,30
Lire 9000/rid. 5000

ARMA DI TAGGIA

Capitol — **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**
Tel. (0184) 43.440 — *Prod. Walt Disney. Avv. e il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito | 2 topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' Cartoni animati
Or.: 20
Lire 8000

Giardino estivo — **Estasi del corpo**
Or.: 21,30
Lire 6000 — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop mascolata da un fan maniaco e di killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

IMPERIA

Olimpia — **Lezioni di piano**
Or.: 20,30/22,30 — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58'
Lire 5000/rid. 4000

CERVO

Garibaldi estivo — NUOVA
Or.: 21,15
Lire 6000/rid. 3000

DIANO MARINA

Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
Lire

DIANO MARINA

Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. M. 1h35' Commedia
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000

SAN BARTOLOMEO

Smeraldo estivo — PROSSIMA APERTURA
Via Aurelia 106

VALLE ARGENTINA

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 18/21
Lire 5000/rid. 4000

SANREMO

Ariston — **Hot shots! 2**
Or.: 16/22,30 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93)* — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico
Mercoledì cinema lire 7000

Centrale — **Stalingrad**
Or.: inizio 16/ult. 22,30 — *di J. Vilsmaier, con G. Harwitz, T. Kretschmann (Germ. '92)* — La sanguinosa battaglia fra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05'
Mercoledì cinema lire 7000

Sanremese — **Dragon**
Tel. 507070 — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Lesmoz (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta al pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V.
Or.: inizi 16/ult. 22,30
Mercoledì cinema lire 7000 Drammatico

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni**
Tel. 82
Or.: in. 16/ult. 22,30
Mercoledì cinema

Ritz — **Made in America**
T. 507070 — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà sapere chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia
Or.: in.16/ult. 22,30
Mercoledì cinema lire

Taberin — **L'amante bilingue**
Tel. 507.070 — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30'
Or.: in. 16/ult. 22,30
lire 7000 Dramm. erotico

SAVONA

CLASSICO

Colombo — **Hot Shots! 2**
Tel. 640.263 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000

Ritz — **Made in America**
Tel. 640.427 — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-6000

ALBISOLA

Astor — **La scorta**
Tel.: 50.997 — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta nella iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000-5000 RIPOSO

FINALE LIGURE

Ondina — **In mezzo scorre il fiume**
Or.: 20,15/22,30 — *di R. Redford, con C. Shalter, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando culture, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean, M. V. 1h 50'
Lire 6000-5000

LOANO

OGGI CHIUSO
Tel.
Or.: 21,30

Loanese — **Bagliori nel buio**
Tel. 669.951 — *di R. Lieberman, con T.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shalter (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000-5000

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro Tosse in gestione: Chiusura estiva
Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Chi non salta bianco
Ariston 2: Ecco l'impero dei sensi
Augustus: Robocop III
1: El Mariachi
Corallo 2: Lezioni di piano
Grattacielo: Hot shot 2
Lux: La metà oscura
Toys. Giocattoli
Dragon. La storia di Bruce Lee
Olimpia: Ultracorpi
Orfeo: Equinox
Universale 1: Made in Usa
Universale 2: Stalingrad
Universale 3: Io e Veronica
: Gunmen
1: Duro a grosso come pisce
Centrale: Femmine bianche per stalloni neri - Oralmente piena
Chiabrera: Sex fascination - Cravings. Desiderio soddisfatto
Cristallo: Cavalcata
: Follie di coppie eccitanti.

CINECLUB

Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumiere: Chiusura estiva.
Movie: Chiusura estiva.

Arena Tesoro mi si è allargato il ragazzino.
cugino Vincenzo.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

17 Starlandia, rubrica; 18 Cartoni animati; 20,30 Paura in palcoscenico, film; Speciale con noi; 24 Conbene l'amore; 2 Tg 4.

Primocanale

Maria Maria, telenovela; 13 I visitors; Junior tv; 17,45 Market, edizionale; 18,30 I Visitors; 19,30 Punto sera, notiziario; 20 Antenna 3 news; 20,30 Film; 22,30 Punto notiziario; 23 Il prezioso viaggio Clemente Fulgenzio; 0,45 Rosso di sera.

Telestar

14 Fiore selvaggio, telenovela; 15 Telemeno; 15,15 M.A.S.H., telefilm; 16,45 Pasiones, telenovela; 19,30 Tg 10, notiziario; 20,30 Rogo, film; 22,45 Speciale Motomondiale.

Telearcobaleno

12 Zona franca; 14,10 Telegiornale Tga; 14,30 Junior tv; 19,25 Telegiornale Tga; 19,45 L'opinione; 22,30 Telegiornale Tga; 23,45 Film.

Telenord

Viaggio con l'avventura; 15,30 Candid camera; 16,30 Viaggio con l'avventura; 17 Cartoni animati; 17,30 Montecarlo news; 17,45 Obiettivo gente, news; 18,30 Viaggio con l'avventura; 19,30 Agenda Liguria; 19,50 Telegiornale Tn 4; 20,05 Tn 4 news; 20,30 Delective in pantofole; 21,05 Candid camera; 22 Viaggio con l'avventura; 22,30 Candid ; 24 Telenord non stop.

Telecittà

17 Miv's Coca Coca report; 17,17 at the movies; 17,45 3 from 1, musicale; Tg Young, tg giovani; 18,20 Telecittà notizie; New file, Tg in inglese; 20,30 Rapumentary, musicale; 21,03 Non solo calcio; 23,25 Incontro calcio.

Sardegna Uno

12,25 Fiore selvaggio, telenovela; 13,15 Marron Glacé, telenovela; 14,10 Sardegna giornale; 14,30 Telelmmagini 24 ore; Telepromozioni; Sardegna giornale; 19 Maria, telenovela; 20 Documentario; 20,20 Sardegna giornale; 20,30 Il cantante matto, film; 22,30 Sardegna spettacolo; 23 L'onore della famiglia, miniserie.

Canale 7

14 Colpo letale, film; 16 Cartoni animati; 16,30 Quanto si piange per amore, telenovela; 17 News, informazione; 17,15 George, telefilm; 18 News, informazione; 18,30 Replay - sport; 19 Tg Liguria; 19,30 Obiettivo gente; 20 Tg Liguria; 20,30 Seduced; 22 Tg Liguria; 22,25 Canale 7 sport; 22,30 Fete, film; 0,30 Seventeen sexy shop; 1 Canale 7 non stop.

T.C.S.

14 Aspettando il domani; 14,30 Una donna in vendita, telenovela; 15,15 Rotocalco rosa; 15,45 Programmazione locale; 17,30 7 in allegria...; 17,35 Cartoni animati; 19 Benson telefilm; 19,30 Padre Brown, telefilm; 20,30 sporca guerra, film; 22,20 Search, telefilm; Geometria delitto, film.

Teleregione

15 Telefilm; 16,30 Rubrica; 17 Starlandia; 18 Tutto cartoni; 19,30 Telegiornale; 20,30 Film; 22,30 Telegiornale; 23 Rubrica; 23,30 California, sceneggiato; 0,15 Telegiornale.

Tv

10,30 Avventure di frontiera; 11,30 Tg Sv/lm; Lassie; 12,30 Obiettivo gente; 12,45 per vivere; 13,15 Colorina; 14 Tg Lg/Sv/lm; 15 L'uomo e terra; 15,30 Obiettivo gente; 15,45 Lassie; 16,15 Il richiamo degli abissi; 19,30 Tg Sv/lm; 20 Obiettivo gente; 20,15 News; 20,30 Seduced, film; 22 Tg Lg/Sv/lm.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono dovute alla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Mentre stasera la Sampdoria trova una Juve arrabbiata

Il Genoa punta al riscatto per festeggiare i 100 anni

Ruud Gullit guida oggi la Sampdoria al Delle Alpi di Torino contro la Juventus

GENOVA. Non potevano mancare alla festa per il «Centenario», ma Claudio Maselli ha mandato presto tutti a dormire. I rossoblù affrontano stasera il Cagliari in una gara che li carica di responsabilità. Prima di tutto in classifica: se sarà un [illegible] - dice il senatore Bruno Orsini, Grifone di cuore - sarà buon pane per eventuali (ma speriamo lontanissimi) periodi di magra». Brucia ancora la sconfitta di Napoli contro un Milan. Ma come si fa a sbagliare [illegible] volte, davanti al portiere avversario?

Decine di volte questa domanda-rimbrotto è stata rivolta a Marco Nappi, il furetto che per eccessiva precipitazione si è mangiato tre gol fatti. Ad Aldo Spinelli, il successo sfumato brucia ancora, ma impegnato nei festeggiamenti del Centenario, il presidente del Genoa ha altro da pensare. Tuttavia ricorda: «Abbiamo avuto un'occasione irripetibile e l'abbiamo sprecata, non l'ho affatto Nappi personalmente, dico solo che tutta la squadra non ha afferrato il momento buono, quando il Milan era in affanno; bisognava spingere di più e soprattutto colpire».

Su questi toni, la ramanzina ai giocatori di Claudio Maselli, che tuttavia non si sente di condannare il suo bomber. Dice: «Non dimentichiamo che Nappi è riuscito a [illegible] più volte il posto giusto nel momento giusto. Per una punta questo è molto. E poi Nappi ha sparato alle stelle, forse è stato per emozione. Sbaglia chi si dà molto da fare. Capita. Ma Gianluca Vialli e Roberto Baggio non hanno sbagliato due rigori?».

Nappi promette un [illegible] a cominciare da stasera: «Contro il Cagliari conto di rifarmi delle occasioni perdute». Che dice dei rimproveri di Spinelli? Mi sono meritati, sono da professionista, quando sbaglio le critiche sono giuste, e possono anche essere salutari. Aggiungerai che il presidente ha parlato a botta calda, quando eravamo tutti frustrati dal risultato mancato».

Secondo motivo di interesse è la posizione del Cagliari, 8 punti, 8 sconfitte consecutive, lo «scandalo Radice» che ancora incombe sulla società. Bruno Giorgi che torna contro la sua ex squadra. Il Cagliari ha un disperato bisogno di punti: se non dovesse fare risultato, tutta l'isola calcistica ribollirebbe di rabbia.

La squadra sarda non ha affatto il proposito di fare catenaccio, comunque la difesa genoana dovrà stare bene attenta al contropiede di Valdes, giocatore in [illegible] forma.

Purtroppo nel Genoa mancherà [illegible] Skuhravy, Ciocci è apparso un po' giù di tono, l'esordio di Marciano Vink dovrà essere ancora rimandato. [illegible] battaglia aperta, senza condizionamenti tattici.

«Dovremo fare subito pressing - promette Maselli - fermare Valdes e non dare tempo al Cagliari di affacciarsi nella nostra area».

Il Coordinamento rossoblù è una fucina. Arrivano telegrammi e telefonate da ogni parte del mondo, vanno a ruba i gadgets e le bandiere, chiamano dalla Boca di Buenos Aires, da Barcellona, cablogramma è arrivato addirittura dal Kenia. Il Centenario sta facendo il giro del mondo.

Pietro Kessisoglu, presidente del Coordinamento (oltre [illegible] clubs aderenti) è contento che gran parte della città abbia raccolto il suo invito: bandiere del Grifone alla finestra, striscioni di 3 metri all'Albaro e Marassi. «Non so nemmeno se oggi c'è la partita», mormora Kessisoglu che mangia panini e conta sulle dita una mano lo [illegible] no. Ma un suo parere, alla fine, lo esprime: «Se Genoa dovesse giocare come contro il Perugia addio sogni di gloria, se invece si muove come la Roma possiamo guardare con fiducia anche alla Coppa Uefa».

Per il vicepresidente del Coordinamento, Paolo Poggi, «con il Cagliari in affanno sarà una lotta a coltello». Poggi precisa che fra due mesi lascerà l'incarico, aggiunge che non va più a Marassi. Perché? «Non sono d'accordo con i vertici della società».

La Sampdoria incontra oggi (e sarà anche [illegible] grande pomeriggio televisivo) una Juventus senza Vialli, con grossi problemi tecnici e societari. Il campionato è appena cominciato e la febbre dilaga. «Ma noi saremo senza Platt», puntualizza Eriksson. Gullit mette in guardia contro i bianconeri: «Se non ci fosse altro, c'è sempre Roberto Baggio, uno che può inventarsi una vittoria».

Guido Coppini

Il furetto rossoblù Marco Nappi medita il riscatto [illegible] sera a Marassi contro il Cagliari dopo gli errori del S. Paolo

L'Italia a Valencia per la prima edizione del Cinque Nazioni

Molti applausi per gli azzurri all'esordio con la «pelota»

SAVONA. La selezione italiana di pallone elastico ha ottenuto il quarto posto al torneo «Cinque Nazioni», organizzato dalla «Federazione Valenciana di pelota» e che è svolto dal [illegible] agosto al 5 settembre nella splendida Valencia.

Alla manifestazione erano presenti oltre agli azzurri, Francia, Olanda, Belgio e Spagna. Il torneo si è svolto con il sistema della pelota (gioco simile al pallone elastico, [illegible] la palla più piccola) ha avuto la durata di un'ora per incontro giocato con il sistema delle due caccie, è [illegible] vinto dalla Spagna. Gli azzurri hanno perso i primi tre incontri [illegible] i più accreditati in questo gioco: Olanda, Belgio e Spagna, mentre nell'ultima giornata sono andati a vincere per 20-15 contro la Francia.

Soddisfatto il direttore tecnico Felice Ricca che afferma: «E' stata un'esperienza molto interessante. Noi non [illegible] mai giocato alla pelota contro avversari professionisti come [illegible] belgi e spagnoli, ma i ragazzi hanno ben figurato. Sapevamo che potevamo [illegible] partita contro la Francia. Il nostro segreto è stato quello di [illegible] scoraggiarci.

E' stata davvero un'esperienza profonda che è servita ai dirigenti della Fipe a prendere i contatti con i colleghi spagnoli per un'eventuale incontro in Italia del gioco della pelota. L'organizzazione della Federazione Valenciana è [illegible] a dir poco eccezionale. Alla serata inaugurale del «Cinque Nazioni» oltre cinquemila persone hanno assistito all'ingresso in campo delle selezioni. Al termine, [illegible] l'orchestra musicale di Godelleta suonava l'inno valenciano, [illegible] stati lanciati fumogeni con i colori delle nazioni partecipanti e i fuochi d'artificio.

La selezione italiana, guidata dal direttore [illegible] Felice Rocca, era composta da: Roberto Acquarone, Claudio Balestra, Piero Merano, Filippo Guasco, Claudio Semeria, Corrado Agnese, Gian Piero Fonti e Massimiliano Mela.

Il «Cinque nazioni» è servito anche per ufficializzare l'ingresso della Spagna nella Confederazione internazionale del gioco del pallone.

La spedizione italiana è stata sponsorizzata dalla società vinicola S. Orsola di Cossano Belbo.

(r. p.)

La selezione italiana fotografata a Valencia prima dell'esordio nel torneo

Nell'elenco figurano nomi prestigiosi del calcio dilettanti della provincia

Ecco i disoccupati della panchina

Luigi Cichero, dopo l'esperienza di Cuneo, [illegible] a Parma per seguire [illegible] stage di Nevio Scala. Anche Paolo Tonelli, ex tecnico della Sanremese, preferisce stare alla finestra. Vella vorrebbe ancora giocare, forse andrà fuori Liguria

SANREMO. Un'estate senza ritiro, senza preparazioni precampionato, senza tatticismi da impostare. «Non mi capitava [illegible] vent'anni. Prima da giocatore, poi da allenatore non ho mai avuto una simile esperienza, mai avuta [illegible] disponibilità simile di tempo», dice Luigi Cichero, allenatore momentaneamente fuorigioco.

[illegible] lasciato il Cuneo due mesi fa quando i programmi del club piemontese non [illegible] più i [illegible] Proprio come [illegible] fatto [illegible] anno prima alla Sanremese. Preferisce i divorzi, magari clamorosi, agli assoneri. E adesso? «Mi tengo in forma, [illegible] aprofitto per fare [illegible] non facevo da tempo e, naturalmente, mi dò [illegible] per tenermi utilmente aggiornato sul calcio», aggiunge. Non è un [illegible] quindi che, la settimana prossima, Cichero vada a Parma a seguire, per qualche giorno, gli allenamenti di Nevio Scala, uno dei «profeti» di quella zona di cui l'ex allenatore della Sanremese è un assertore convinto.

Qualche offerta gli era arrivata. «Niente di serio, però. Credo che non occorra accettare tutto pur di allenare. Voglio poter scegliere. Quando non potrò più scegliere, cambierò mestiere», aggiunge Cichero. La pensa grosso [illegible] così anche Paolo Tonelli, che ha appena lasciato la Sanremese: «Sto alla finestra. Non ho fretta di sistemarmi», dice l'ex tecnico biancazzurro, altro temporaneo, illustre «disoccupato» [illegible] calcio rivierasco.

Ma solo in provincia di Imperia la lista degli allenatori senza panchina, per scelta o per forza, è abbastanza lunga. Non potrebbe essere diversamente in [illegible] provincia con sempre meno club (il numero si è ridotto quest'anno anche con la fusione tra Ceriana e Poggese 87), dove circolano sempre [illegible] quattrini che obbligano a programmi ridimensionati. Così alcuni tecnici hanno preferito farsi da parte. E' il caso di Sauro Marinelli che, dopo aver guidato il Pietrabruna fino alla Prima categoria, ha lasciato la panchina biancorossa. Ma senza squadra ci [illegible] nomi blasonati come Walter Atragene (ex Sanremo 80), Enrico Pionetti (ex Ventimiglia), Marco Corradi (ex Camporosso), Giobatta Roberi (ex Taggese), mentre altri, [illegible] Claudio Pignotti (ex Taggese e Poggese 87) e Marcello Pallini (ex Santo Stefano), dopo anni di trincea, hanno preferito dedicarsi ai giovani della Sanremese un calcio certo meno esasperato, anche se non meno impegnativo, dove [illegible] tempo si è rifugiato [illegible] altro big della panchina come Angelo Moroni.

Tra i «grandi» ancora senza panchina anche Enrico Vella sempre combattuto, [illegible] anni, tra la voglia [illegible] giocare e quella di allenare. «Un anno in campo lo farei ancora, ma il mio futuro lo voglio da allenatore», dice l'ex atalantino. Probabilmente andrà fuori provincia. Da tecnico ha già avuto ad un certo livello [illegible] bella esperienza, seppure un po' «occulta»: due stagioni fa, pur giocando ancora, guidò di fatto (il titolare era un altro), nel campionato Interregionale, la Cairese.

[b. m.]

Luigi Cichero è disoccupato

Comportamento disinvolto del grande favorito nella corsa per amatori

Sanna pedala e ascolta la radio

Il campione mondiale vince facilmente a Imperia

[illegible] Oltre cento concorrenti hanno partecipato alla [illegible] edizione del Trofeo Romolo Aretti, classico appuntamento per il ciclismo amatoriale imperiese, organizzato sul tradizionale circuito della «Bastera» dal Circolo Amici di Prelà con la collaborazione del G.S. Sidis.

La presenza in gara di Vanni Sanna, campione italiano e vincitore nei giorni scorsi del titolo mondiale in Austria, ha [illegible] ancor più prestigiosa la manifestazione, [illegible] ha inevitabilmente ridotto le speranze di vittoria [illegible] corridori locali. I vari Aretuso, Ginestra e Spallaccia hanno tentato ogni via per staccare il campione iridato, forzando l'andatura fino a ritmi vertiginosi, ma Sanna ha resistito senza faticare, accodandosi sistematicamente ad ogni gruppo di fuggitivi.

Al terzo giro si è registrato lo strappo decisivo, che ha visto protagonisti tutti i migliori tra i quali lo stesso campione del mondo, il quale ha corso ascoltando le radiocronache delle partite di calcio, ad ulteriore testimonianza di una supremazia mai in discussione. Sulla linea del traguardo Sanna ha preceduto il polacco Henry Santysiak, i «gemelli» della Sidis Mauro Aretuso e Flavio Ginestra, il savonese Gino Spallaccia ed il portacolori della Cmad Mario Lo Bue.

Nella fascia B, riservata agli atleti [illegible] compresa fra i 40 e i 65 anni, la vittoria è andata a [illegible] Spezia (Ventimigliese), mentre nella Seconda serie Udace - fascia [illegible] - Leonardo Massabò (Sidis) ha conquistato il secondo [illegible] stagionale. Lo scatenato Raffaele Papamarino (Cicli Migliorelli) ha invece ottenuto il primato nella Seconda [illegible] - fascia D. Al Trofeo Aretti non ha preso parte Michele Grillo. L'atleta [illegible] Pigna ha infatti ottenuto uno splendido secondo posto al campionato italiano della montagna, disputatosi sulle strade della provincia di Bergamo.

Domenica [illegible] è svolta anche [illegible] penultima prova del Campionato provinciale Udace di mountain bike. Sull'impegnativo percorso allestito a Vasia, Paolo Ramò (Cicli Migliorelli) ha ottenuto [illegible] primo successo, conquistando il [illegible] Trofeo Oreficeria Martini, e si [illegible] dida per un ruolo da protagonista nella prossima stagione. Alle spalle dell'atleta di Pornassio si sono piazzati Gianluca Beghello (Ciclistica Ospedaletti) e Alessandro Marra (Team Action). Giornata sfortunata, invece, per Paolo Galizzi, leader provinciale [illegible] specialità, appiedato da un guasto meccanico. Tra le società si è imposta la Cicli Migliorelli, con 34 punti, davanti al Team Action e al Dream Team 93.

[l. a.]

Vela: ancora un buon risultato per il portacolori del club di Diano

Diego Negri vicecampione d'Italia ora può entrare in [illegible] Olimpiadi

DIANO [illegible] Doppia soddisfazione [illegible] per il Club del Mare di Diano Marina. Le buone notizie riguardano i risultati positivi del velista di punta, Diego Negri, e il «boom» dei corsi di vela che hanno raccolto nuovi appassionati in erba.

Per Negri, è tempo di consuntivi, al termine di una stagione che lo ha visto ancora una volta ai vertici. Da registrare il secondo posto al campionato italiano della classe Laser che è disputato il [illegible] a Porto Cesareo (Lecce), ottenuto [illegible] distacco minimo dal trionfatore assoluto, il palermitano Francesco Bruni. Si è trattato comunque di un'importante affermazione al termine di cinque regate tradizionali, a triangolo, e altre cinque del tipo «bastone», dove i primi otto concorrenti qualificati dovevano affrontare una nuova prova. Un «tour de force», caratterizzato dalla scarsa forza del vento, che ha finito per favorire l'avversario.

Con questo piazzamento, comunque, Diego Negri ha posto una seria ipoteca per entrare a far parte della rosa di equipaggi di interesse olimpico. Il prossimo impegno della «gloria» del Club del Mare sarà l'ultima regata dell'Italia Cup, in programma [illegible] a Pesaro.

Quest'anno, l'associazione sportiva ha inoltre fatto registrare un'affluenza record alle lezioni di vela, seguiti dal direttore tecnico Attilio Norzi e dallo staff tecnico, di cui ha fatto parte lo stesso Negri, mettendo il suo bagaglio di esperienze [illegible]li e internazionali a disposizione dei giovani che [illegible] questa specialità. Il campione, che costituisce un valido esempio per le nuove generazioni, prenderà anche parte ai corsi per istruttori della Federazione Italiana Vela.

(e. f.)

Il velista dianese Diego Negri

A GRANDE RICHIESTA!

Solo per il mese di Settembre

Ad Andora

cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova

NUOVO

GRUPPO ALTA ITALIA

La Firma in Pelliccia

Pelle • Pellicce • Montoni

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV)

Dilazioni di pagamento senza cambiali

Aperto solo il pomeriggio : 15 - 20 / Sabato e Domenica tutto il giorno
Grande parcheggio • Chiuso il Lunedì

Per la [redacted] sul La[redacted]
PK publikompass
16121 [redacted]
Via R. Ceccardi 1/14
[redacted]. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi [redacted]
Tel. (019) 814.887/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 8 Settembre [redacted] [redacted] 31

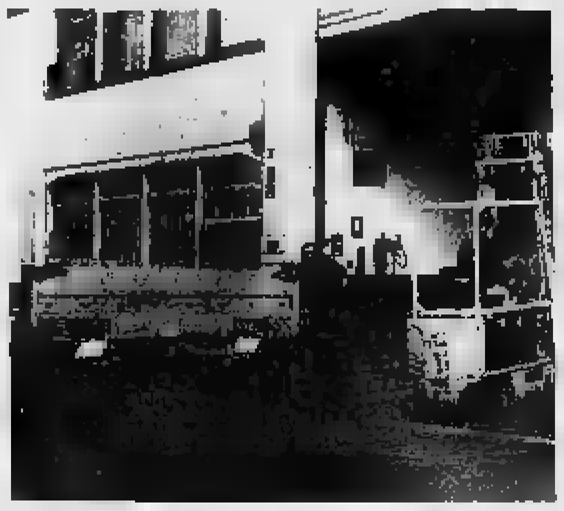
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"FN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Via libera all'occupazione della zona «Erchi» nonostante l'opposizione degli abitanti

Lo stabilimento Magrini lascia Savona

Si trasferirà entro la fine del '95 ad Albisola Superiore



Il trasferimento [redacted] Magrini consentirà [redacted] Comune di rientrare in [redacted] di una vasta area e di risolvere vari problemi del quartiere Villapiana

SAVONA. Lo stabilimento Magrini Galileo [redacted] Savona si trasferirà, entro il '95 nella piana degli Erchi, ad Albisola Superiore.

Il Consiglio comunale albisolese ha approvato, con [redacted] voti [redacted] favore, 9 contrari ed 1 astenuto il progetto per la destinazione a [redacted] industriale dell'area indi- [redacted] «I-29». Alla riunione, durante la quale non sono mancati momenti [redacted] tensione, [redacted] presenti molti lavoratori della Magrini che premevano per l'approvazione del progetto, e molti componenti il Comitato per la [redacted] degli Erchi, contrari all'industrializzazione dell'area, che hanno dato corso anche ad [redacted] raccolta di firme per [redacted] referendum consultivo.

Il dibattito, che si era interrotto il 22 luglio scorso quando [redacted] era trattato di votare [redacted] mozione presentata [redacted] sette consiglieri di minoranza, non ha [redacted] lo spazio sperato [redacted] la mozione di Davide Maranzano, Francesco Briuglia, Berardo Vetrini, Angelo Canepa, Giovanni Vinotto, Giuseppe Ferrara e Francesco Canepa, che chiedeva la revoca delle delibere comunali precedenti in merito al caso Magrini e alla «I-29» non è passata con 15 voti con[redacted], 9 a favore [redacted] una astensione.

L'industrializzazione degli Erchi, quindi, si farà. La prima mossa sarà l'insediamento dell'aziende [redacted] Magrini (che inizierà i lavori a gennaio del '94 per trasferire la produzione nel '95) seguito dall'installazione di capannoni per attività artigiane di piccole e medie dimensioni [redacted] operanti nell'Albisolese.

«Ci sarà una riduzione dei volumi, rispetto al progetto precedente - ha spiegato il sinda[redacted] Giambattista Durante - e sarà garantita la cosiddetta "zona di rispetto" che eviterà la demolizione del vecchio abitato [redacted] il recupero di alcune [redacted] secondo le richieste della Regione. Pur con le varianti, riteniamo estremamente positiva l'approvazio[redacted] del progetto che contribuirà alla salvaguardia di 270 posti di lavoro, [redacted]lla sola Magrini, [redacted] sopravvivenza delle ditte che lavorano nell'indotto. [redacted] parte nostra - [redacted] concluso Durante - ci siamo impegnati alla realizzazione di [redacted] industriale di perfetta compatibilità [redacted]bientale [redacted] priva di rischi per l'inquinamento dell'acqua o dell'atmosfera. La Magrini [redacted] una fabbrica pulita e lo dimostra il fatto che per anni ha lavorato [redacted] prodotto [redacted] quartiere savonese di Villapiena [redacted] creare problemi agli abitanti».

Pur soddisfatti dalle garanzie di salvaguardia paesistica [redacted]l'antico borgo, restano fermi sulle posizioni contrarie all'industrializzazione della Piana, i componenti del [redacted] per [redacted] difesa degli Erchi.

«La zona, che certamente necessita di un riordino - dicono i membri - offre meravigliosi spettacoli naturali e presenta [redacted] equilibrio ambientale che verrà senz'altro alterato con la costruzione di manufatti per [redacted] volume totale di circa 500 mila metri cubi, oltre alle infrastrut[redacted] a tutto ciò che comporta un insediamento industriale».

E aggiungono: «Non siamo "miopi e radicali" [redacted] alcuni [redacted] giudicano. Semplicemente, alla luce della crisi dell'indu[redacted] riteniamo che [redacted] sia realistico continuare a vedere solo in quel settore la risoluzione dei problemi occupazionali permettendo la distruzione [redacted] zone ancora vergini quando - conclu[redacted] quelli [redacted] - sul nostro territorio esistono aree industriali degradate ed abbandonate che necessitano di essere recuperate».

Alessandra Zacco

Villapiana cambierà volto

Una fabbrica che ha scandito i ritmi di vita del quartiere

SAVONA. «Con il trasferimento dello stabilimento Magrini, una parte viva e partecipe [redacted] nostro quartiere se ne andrà da Villapiana».

E' la prima riflessione, [redacted] caldo, [redacted] consigliere comunale democristiano Pietro Santi, abitante a cento metri dall'antico stabilimento [redacted]

«E' una fabbrica che fa ormai parte del tessuto storico e sociale del quartiere Villapiana, tra l'altro uno dei primi della città a essere [redacted] dagli insediamenti di case operaie - ha aggiunto Santi - La Magrini, prima Scarpa&Ma[redacted], è sempre stata un punto di riferimento per i lavoratori e i cittadini. Penso che saranno in molti a dispiacersi del trasferimento ad Albisola, ma lo spostamento, [redacted] finalizzato ad accrescere le prospettive occupazionali [redacted] anche solo a garantire gli attuali livelli, non può che essere visto come una fortuna in una provincia segnata da una profonda e sempre più preoccupante [redacted] occupazionale». [a. z.]

LA TRUFFA DEI LINGOTTI

Assegni rubati un altro arresto

I giudici, dopo quello [redacted] manager Renato Colombini (foto), hanno deciso l'arresto del titolare [redacted] un'agenzia, coinvolto nella vicenda dei lingotti. [redacted]

Nuovi soci per i Baglietto

I prestigiosi cantieri di Varazze piacciono a importanti società

[redacted] Proseguono [redacted] trattative dei «Baglietto» [redacted] Leopoldo Rodriquez con imprenditori italiani interessati all'acquisto delle quote di maggioranza del cantiere. Tra i possibili acquirenti delle quote controllate da operatori cinesi, figurano il titolare della Momo, società milanese leader nel mercato degli autoaccessori; la piemontese Mondo Rubber; Paolo Vitelli, della Azimut di Torino e un noto finanziere milanese.

La crisi che investe la cantieristica mondiale e che ha pesantemente coinvolto anche gli storici Baglietto, dove attualmente 62 lavoratori sono in cassa integrazione, [redacted] spinto Leopoldo Rodriquez a tentare ancora [redacted] strada della produzione cedendo una parte delle sue quote e facendo entrare in società azionisti [redacted] imprenditori nazionali più vicini, rispetto ai cinesi, alle problematiche della nostra industria cantieristica.

[redacted] conferma arriva da Michele Monacelli, direttore amministrativo del cantiere varazzino, che pur non sbilanciandosi [redacted] nome del candidato più probabile a socio di maggioranza precisa: «Vogliamo puntare al rilancio dei Baglietto secondo la linea già tracciata da Leopoldo Rodriquez che ha iniziato a produrre, come un tempo, barche [redacted] alto livello qualitativo con finiture raffinate e dotate [redacted] un'ottima attrezzatura tecnica. Le trattative, per ora in fase delicata, sono effettivamente in corso. E' probabile che entro l'autunno si possa giungere [redacted] un accordo con un imprenditore attivo e prestigioso».

Tra i nomi dei probabili azionisti, si fa sempre più insistente quello del milanese Moretti, dell'impero degli autoaccessori e dei ricambi. Voci [redacted] confermate parlano addirittura della firma [redacted] un preaccordo. Martedì prossimo ci sarà il varo di un [redacted] metri, [redacted] motore [redacted] mila cavalli, qu[redacted] cabine passeggeri più d[redacted] l'equipaggio, commissionato da una società [redacted] Isole Vergini. La barca è stata realizzata in sedici mesi di lavoro. [a. z.]

I ritardi del Provveditorato rischiano di pregiudicare l'inizio dell'anno '93-'94

Scuola nel caos per i libri di testo

Alunni e studenti non sanno ancora quali [redacted] i loro professori, molti istituti ora rischiano la chiusura
A Laigueglia soppresse la prima e la seconda media, saranno riunite con Alassio. Problemi in Val Bormida

SAVONA. I «tagli» del governo provocano [redacted] caos nella scuola savonese. Il provveditore agli Studi [redacted]diato [redacted] presidi, sindaci e sindacalisti che intercedono per evitare la chiusura delle scuole mentre [redacted] famiglie hanno sospeso l'acquisto [redacted] libri temendo che dopo la rivoluzione imposta dal governo cambino anche i testi scolastici.

Nelle librerie di Savona, che forniscono i testi per [redacted] scuole di tutta la provincia la situazio[redacted] particolarmente difficile: «Molti presidi hanno consigliato ai genitori di bloccare l'acquisto dei libri in attesa che il provveditorato decida il destino delle scuole savonesi - afferma [redacted] Giacomo Ighina, titolare della cartoleria Paola di corso Tardy [redacted] Benech - Tutte le operazioni hanno quindi subito [redacted] brusco rallentamento. Abbiamo chiesto informazioni dirett[redacted] al provveditorato per mettere fine all'incertezza [redacted] sinora [redacted] abbiamo ottenuto risposte». Meno drastica la situazione nei piccoli centri. Affermano [redacted] cartolibreria «MaLù» di via XXV Aprile [redacted] Vado Ligure: «Per le scuole [redacted] Vado sinora non sono emersi particolari problemi e le famiglie hanno programmato regolar[redacted] l'acquisto [redacted] testi».

Nella Riviera di Ponente le voci [redacted] probabile chiusura di alcune scuole hanno messo in allarme insegnanti [redacted] genitori. Ha destato particolare appren[redacted] la notizia della soppres[redacted] della prima e della [redacted] da classe delle medie di Laigueglia che potrebbero essere assorbite da Alassio. Già decisi invece gli accorpamenti di Ceriale con le medie Alighieri di Albenga mentre la scuola [redacted] Loca verrà accorpata alle Mameli di Albenga.

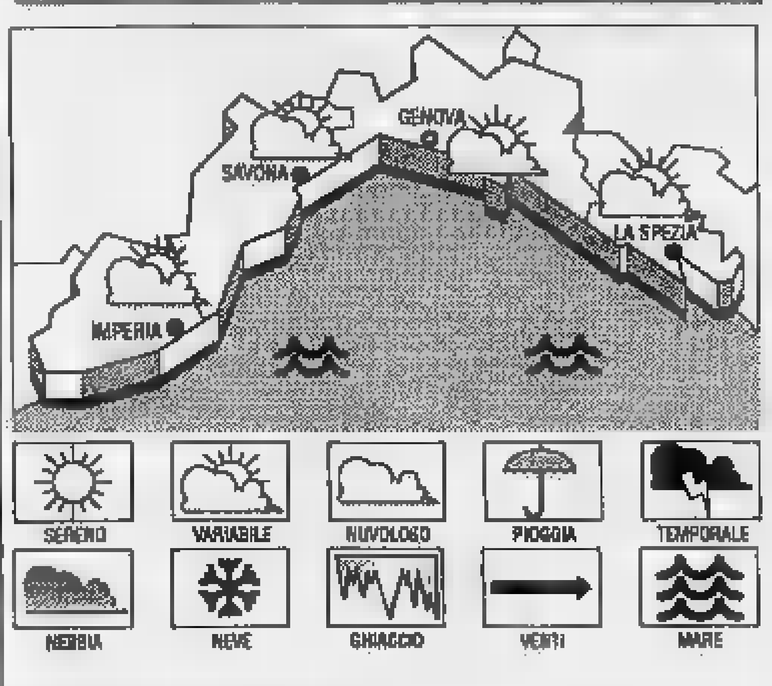
Gli amministratori valbormidesi, in attesa dei tagli [redacted] governo, hanno avviato un piano di recupero dell'edilizia scolastica. A Carcare, per esempio, accanto al centro Iel è sorta una piccola cittadella degli studi con elementari, medie, liceo classico, scientifico e centro di avviamento al lavoro. Il Comu[redacted] di Carcare, per esempio, negli ultimi [redacted] ha stanziato circa 500 milioni. Spiega l'assessore Flavio Legario: «Uno stanziamento [redacted] milioni consentirà di ultimare i lavori per il trasferimento delle medie. Altri 200 sono impegnati per il rifacimento degli [redacted] 50 per le proteggere le finestre del Calasanzio». Il liceo [redacted] passato [redacted] stato più volte visitato dai ladri. [e. b.]

[redacted]

Potenziato il polo savonese

Il polo universitario di Savona verrà inserito nel piano triennale del ministero per [redacted] Ricerca scientifica. Questa la promessa del ministro Emilio Colombo alla delegazione degli enti savonesi che si occupa della gestione e dello sviluppo dell'università. Il presidente della Provincia Robutti, il sindaco Tortarolo il consigliere Magliotto, [redacted] rappresentante della Camera di commercio Magnano e il professor Mosca dell'Università di [redacted] hanno ottenuto per ora solo attestati [redacted] stima e promesse. «Il ministro ha apprezzato lo sforzo [redacted] dagli enti savonesi per la creazione [redacted] polo universitario di Savona - spiega il presidente Robutti - ma ha f[redacted] presente anche la difficoltà derivante dalla linea economica del governo. Tuttavia Savona verrà inserita nel piano nazionale triennale per [redacted] ricerca scientifica del 1994-1996. [redacted] tratta di [redacted] primo segnale di concreto riconoscimento». [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti ancora consistenti ma alternati a schiarite con probabilità di deboli precipitazioni, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** situa[redacted] rilevanti variazioni.

[redacted] DI [redacted] Temperatura [redacted] mare 24° C, umidità [redacted] 70%, vento Est 15-20 km/h, [redacted] mosso, cielo nuvoloso, pioggia [redacted] 1, pressione barometrica 1016 mb (stazionaria).

[redacted] DI [redacted]

Genova	max 24	min 13
Savona	max 24	min 16
Imperia	max 23	min 17

UN ANNO FA A [redacted]
Max: 25; min: 16. Temp. del mare 21.

Il **Sole** sorge alle 6,58 e tramonta alle 19,51. La **Luna** cala alle 14,06 e si leva alle 23,28 (fase calante).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murzia di Portofino.

In Riviera continua a scendere il termometro

Arriva altra pioggia [redacted] temono alluvioni

SAVONA. Arrivano [redacted] piogge e crescono i timori di allagamenti in varie località della Liguria, preoccupando soprattutto gli abitanti del Savonese, colpiti da un grave nubifragio il 27 settembre '92. [redacted] da Portosole viene lanciato un allarme, [redacted]vertendo che «in qualche [redacted] i femomeni, legati [redacted] una depressione nel mediterraneo fra le Baleari e il [redacted] del leone, potrebbero [redacted] intensi», rassicurazioni arrivano dal punto [redacted] riferimento ufficiale per la pro[redacted] imperiese, l'Osservatorio meteorologico di Imperia. Ieri, le precipitazioni sono state di scarso rilievo lungo la costa ligure, [redacted] al [redacted] là delle Alpi gli effetti [redacted] stati ben più devastanti: nella zona di Lione sono stati raggiunti i 30 millimetri di pioggia.

Secondo il direttore dell'Osservatorio, Bino Bini, già [redacted] oggi la situazioni potrebbe migliorare. Dice: «In Liguria, gli annuvolamenti si alterneranno a schiarite fino a domani. Si prevedono moderate precipitazioni, più probabili nell'entro[redacted]. Nelle province di Savona e Genova pioverà un po' di più, [redacted] i fenomeni più consistenti si verificheranno [redacted] ogni caso negli ultimi 15 giorni del mese».

Intanto, anche la temperatu[redacted] riduce, allontanandosi dai valori estivi. «Ci troviamo due gradi al [redacted] sotto della media stagionale. Ieri, nell'entroterra genovese, [redacted] minima [redacted] scesa addirittura a 13, ma in città si [redacted] attestata sui 16. Da venerdì, tuttavia, la colonnina di mercurio risalirà, stabilizzandosi su valori intorno alla norma: si ar[redacted] a minime 18 e massime di 24».

Finora, nella provincia di Imperia, settembre [redacted] avaro di pioggia: nella prima settima[redacted] ne è caduta un solo millimetro contro i 57 del mese di agosto, caratterizzato [redacted] un'anomala grandinata, [redacted] chicchi che hanno raggiunto [redacted] diametro record di quattro centimetri. [e. f.]

MS MEDIA SERVICE
Noleggio telefoni cellulari anche solo per un giorno.
Offerta
Portatile 400.000
900.000
SWATCH 960.000
SPECIALE EUROPA TELEFONI GSM
MEDIA SERVICE S.a.s.
Tel.

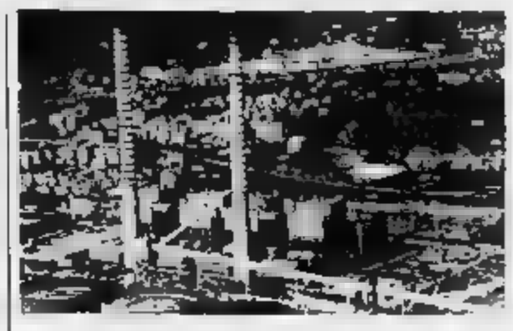
Nel pacchetto delle richieste anche un contributo per l'Università di Legino

«Dall'Enel vogliamo più soldi»

Vado e Quiliano non si accontentano dei 14 miliardi promessi per i lavori alla centrale
Ne chiedono 30 da destinare a opere pubbliche. Più garanzie per i problemi ambientali

VADO L. Ai sindaci di Vado Ligure e Quiliano tornano i conti sulla centrale. I dirigenti dell'Enel hanno offerto un indennizzo di 14 miliardi mentre le due amministrazioni comunali, per dare via libera alla ristrutturazione, ne pretendono circa 30. Una divergenza che rischia di complicare le trattative avviate da alcuni mesi fra Enel ed enti locali. Come se non bastassero le rivelazioni di imprenditori e funzionari dell'Enel su un presunto giro di tangenti, ora l'intervento di desolforazione torna in discussione anche dal punto di vista economico.

L'Enel può ristrutturare i gruppi della centrale, realizzando i desolforatori per primi due e coverendo i restanti dal carbone all' olio combustibile e metano, è disposta a cedere agli enti locali il 2 per cento del valore dell'opera. Per l'intervento inizialmente si parlava di mille miliardi che in pochi mesi si sono già ridotti a 700. Se questa cifra dovesse trovare conferma, ai Comuni di Vado Ligure e Quiliano spetterebbero complessivamente «solo» 14 miliardi per consentire alla centrale di continuare ad inquinare. I Comuni pretendono molto di più. Oltre ai 14 miliardi previsti dalla legge come contropartita socio-economica, i sindaci chiedono il ripristino dei beni pubblici che verranno deteriorati durante i lavori di ristrutturazione, un contributo di 2 mila 200 lire per ogni chilowatt di potenza nominale. Inoltre, i Comuni chiedono imponenti interventi di riqualificazione ambientale come l'abbattimento del carbonodotto e lo spostamento della foce del torrente Segno.



La centrale termoelettrica di Vado Ligure è in atto i lavori di ristrutturazione

Nell'ambito della contropartita economica gli enti locali pretendono anche la costruzione di una nuova strada per Segno, la metanizzazione della frazione, la [illegible] delle aree delle Murate. E' previsto un «contentino» anche per Savona: i sindaci di Quiliano e Vado e la Provincia tenteranno infatti di convincere l'Enel a concedere un finanziamento per l'università di Legino e verranno avviate trattative per la cessione della vecchia centrale Enel di corso Colombo.

Il contenzioso con l'Enel comunque va oltre gli aspetti strettamente economici. Gli enti locali pretendono infatti una potestà di controllo generale sulle concessioni amministrative per la ristrutturazione della centrale. Inoltre nella bozza di convenzione l'Enel ha «dimenticato» di puntualizzare i termini dell'accordo con la Snam per la fornitura dei 500 milioni di metri cubi di gas naturale all'anno che garantiranno la metanizzazione di uno dei gruppi.

Gli enti locali savonesi chiedono precise garanzie anche per quanto riguarda i controlli ambientali e per la movimentazione di carbone, calcare, ceneri, gessi. Particolari «sfuggiti» ai tecnici dell'Enel. L'incontro decisivo con enti locali ed ente elettrico è previsto per lunedì prossimo.

Ernesto Branca

Metropolitana, altro rinvio

Il governo non finanzia ancora il progetto per la Vado-Albisola

SAVONA. Il sindaco è tornato da [illegible] con una valigia piena di problemi e speranze. Aree ferroviarie, certificazioni anagrafiche, metropolitana leggera, finanziamenti dalla [illegible] depositi e prestiti. Questi i temi che Sergio Tortarolo e il ragioniere capo del Comune, Francesco Delfino, hanno discusso con i funzionari ministeriali ottenendo di volta in volta promesse, risposte interlocutorie e rifiuti.

Metropolitana. Resta per ora il grande sogno della Savona del 2000. «Il progetto è ben accolto favorevolmente - spiega il sindaco - anche se penso che per quest'anno il governo prenderà in considerazione soprattutto la richiesta di Genova. Per il 1994 abbia buone speranze». Il piano è appoggiato anche dalle Ferrovie che sono interessate a un collegamento fra la metropolitana leggera che correrà lungo la costa fra Vado e Albisola e la stazione Mongrifone.

Cassa depositi e prestiti. [illegible] i rappresentanti del Comune hanno ricevuto un netto rifiuto. «Speravamo di ottenere una deroga per nuovi mutui - dice il sindaco -. Sinora il Comune ha ottenuto prestiti per appena 8 miliardi e mezzo. Inoltre i funzionari hanno escluso qualunque concessione. Questo finirà per pesare negativamente sul piano delle opere pubbliche e in particolare sugli interventi di edilizia scolastica».

Certimat. Via libera al progetto delle certificazioni anagrafiche automatiche. I savonesi potranno ottenere lo stato di famiglia o il certificato di residenza in 8 sportelli automatici aperti nelle agenzie della Carisa. **(e. b.)**

ferroviarie. La partita è completamente da giocare. «Abbiamo ottenuto un incontro con un dirigente delle Ferrovie - afferma il sindaco - che nelle prossime settimane verrà a prendere visione delle [illegible] di cui il Comune chiede il rilascio.

NOTIZIE FLASH

SIP

Da novembre chiusi gli sportelli per pagare le bollette

La Sip chiude in Liguria gli sportelli per il pagamento delle bollette. L'iniziativa entrerà in vigore a novembre e costringerà i savonesi a rivolgersi alle Poste o agli istituti di credito per pagare le bollette. Ogni pagamento in posta comporterà un costo per gli utenti di 750 lire. **[e. b.]**

CHIRURGIA

Mantero ha operato un «azzurro» della pallanuoto

Ieri mattina il professor Renzo Mantero ha operato il pallanotista Paolo Caldarella. Il centroboa che viene impiegato nel Settebello azzurro come vice di Massimiliano Ferretti, è stato operato al [illegible] gnolo della mano destra. L'intervento è prefettamente riuscito e il giocatore oggi dovrebbe essere dimesso dal [illegible] Paolo. **[e. b.]**

ASSISTENZA

Stamane s'inaugura «Informagiovani»

Sabato mattina in piazza Chabrol verrà inaugurata l'«Informagiovani». La struttura studiata dell'assessore ai Servizi sociali del Comune Agostino Varaldo per garantire un punto di riferimento per i giovani savonesi, per quanto riguarda il lavoro, il tempo libero e i rapporti sociali. **[e. b.]**

TRIBUNALE

Maltrattava il figlio, marocchino condannato

Un extracomunitario è stato condannato a [illegible] a 4 mesi, per maltrattamenti al figlio di 14 anni. E' El Ardi Saharane, 42 anni, uno [illegible] tanti abulanti che affollano la Riviera. I carabinieri di Noli lo avevano arrestato lo scorso agosto, mentre picchiava a sangue il ragazzo. La pena è stata patteggiata e il giudice gli ha concesso la sospensione condizionale della pena. **[c. v]**

[illegible]

Ruba gioielli in casa di amici, condannato a 5 mesi

Maximilian Sinigoi, 27 anni, passaporto tedesco e residenza anagrafica a Terni, è [illegible] condannato a 5 mesi di carcere, per furto. Il pretore di Savona gli ha concesso la sospensione condizionale della pena. Maximilian Sinigoi [illegible] rubato due anelli con brillanti e un orologio d'oro nell'abitazione di Nicolò Dal Buono, in via Alla Strà 2 a Savona, di cui era ospite. **[c. v.]**

SAN PAOLO

Muore a 33 anni per un male incurabile

S. A., 33 anni, di origine genovese ma senza fissa dimora è morto per un male incurabile al San Paolo di Savona. Il Comune, data l'assenza di familiari e amici, ha curato i funerali e ha provveduto a far seppellire la salma nel cimitero di Zinola. **[c. v.]**

Varazze: paziente contro la guardia medica

Il dottore non arriva scatta la denuncia

VARAZZE. Polemiche e un esposto per un intervento che, secondo la persona che ha presentato la denuncia ai carabinieri, sarebbe stato effettuato dalla guardia medica della VII Usl.

Il fatto è avvenuto domenica scorsa a Varazze. Il cittadino, secondo quanto ha dichiarato nell'esposto, avrebbe chiamato il numero di telefono della Guardia medica della VII Usl, fornito indicazioni sul suo stato di saluto, indirizzo e numero di telefono. Il dottore di turno al centralino lo avrebbe rassicurato sull'arrivo della guardia medica, ma a casa dell'interessato non si sarebbe presentato nessuno. Non solo: il medico non si sarebbe neppure prodigato, come spesso avviene, per fornire qualche consiglio al telefono. Il giorno dopo, superata la crisi, l'uomo ha deciso di presentare un esposto ai carabinieri di Varzze e uno all'Usl del Savonese.

[illegible] funziona la guardia medica? Il cittadino telefona al numero dell'Usl 824444. Risponde un dottore che valuta, per quanto può, che intervento occorra: un semplice consiglio per telefono, la visita della guardia medica o, nei casi più gravi, l'intervento dell'ambulanza. Nel territorio della VII Usl sono in funzione tre guardie mediche (autista e dottore su un'auto) per le zone di Savona, Varazze e Spotorno. Naturalmente chi è al centralino deve valutare il numero delle chiamate, la gravità del caso, i tempi di attesa.

Di tutte queste cose dovranno tenere presente i carabinieri di Varazze nell'accertare i fatti. Si dovrà valutare il genere di disturbo segnalato, la concentrazione delle chiamate, se effettivamente è stato promesso un intervento che poi non c'è stato.

Soltanto l'inchiesta potrà dire se si tratta dell'ennesimo caso di «malasanità», oppure dell'eccessivo allarmismo di un ammalato, oppure ancora dell'impossibilità materiale di intervenire in presenza di chiamate più urgenti. **(a. s.)**

Parere favorevole della giunta, superati gli ultimi ostacoli

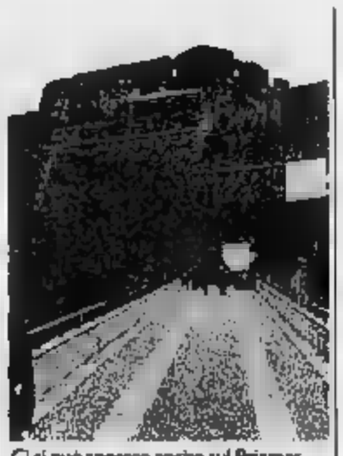
Matrimoni sul Priamar

Gli sposi dovranno pagare 250 mila lire per la cerimonia nell'antica fortezza
Verrà utilizzata la Sala ad Ombrello nel piano terra del Palazzo della Loggia

SAVONA. I savonesi potranno pronunciare il fatidico «sì» al Priamar. La fortezza simbolo dell'oppressione genovese ora potrà ospitare i matrimoni delle coppie savonesi. La giunta ha già espresso parere favorevole anche se i funzionari di Palazzo Sisto dovranno pronunciarsi sulla legittimità dell'innovazione dal punto di vista giuridico.

La pratica è stata sottoposta all'attenzione della giunta dall'assessore alla Cultura Renzo Brunetti che era stato sollecitato da una coppia di sposi a verificare la possibilità di celebrare le nozze nella storica fortezza. Anche il consigliere dc Pietro Santi ha presentato un'interpellanza al sindaco invitando l'amministrazione a dare via libera alla celebrazione di questo rito fuori-Palazzo.

La giunta ha discusso con attenzione la pratica e alla fine ha concesso il benestare. Sul Priamar avranno libero accesso molti ma non tutti. Per la celebrazione delle nozze nella fortezza, infatti, il Comune ha fissato una tariffa. Spiega l'assessore all'Anagrafe Giancarlo Berruti: «Celebrare le nozze al di fuori di Palazzo Sisto comporta un costo. Sarà necessario infatti straslocare i registri e alcuni arredi. E inoltre anche i funzionari dovranno temporaneamente trasferirsi al Priamar. Per questi servigi l'amministrazione presenterà agli sposi novelli un conto di 250 mila lire. Continua Berruti: «Non si tratta di una cifra eccessiva. Per chi non vuole spendere ci sono a disposizione i locali di Palazzo Sisto dove chi intende allestire una cerimonia caratteristica al Priamar potrà anche permettersi questo leggero esborso».



Ci si può sposare anche sul Priamar

Le [illegible] dovrebbero essere celebrate nella celebre Sala ad Ombrello, al piano terra del Palazzo della Loggia. Il locale imponente e anche caratteristico, con i manufatti dei progenitori di Savona in bella mostra nelle teche di vetro che affiorano dal pavimento. La giunta si è tuttavia riservata di verificare la legittimità del provvedimento dal punto di vista legale. Sinora gli amministratori comunali non avevano ancora celebrato i matrimoni fuori da Palazzo Sisto. All'interno del municipio, invece, le nozze sono già state celebrate in aree diverse. **(e. b.)**

Deciderà il Tar

Usl e Comune si contendono l'ex ospedale

SAVONA. Usl e Comune finiranno davanti al Tar per il vecchio San Paolo. Di fronte al rifiuto del Comune a riconoscere il diritto di proprietà dell'unità sanitaria sul vecchio ospedale, infatti, il commissario dell'Usl Fracassi ha [illegible] ricorso al Tribunale amministrativo. «Se non si trova altra soluzione - afferma Fracassi - tuteleremo i diritti dell'Usl davanti al Tar». Di fronte alla lettera dell'assessore regionale alla Sanità, Banti, che riconosceva la proprietà dell'Usl sul vecchio ospedale, infatti, l'amministrazione comunale si è limitata a ribadire le proprie pretese sul San Paolo con una delibera. A questo punto si allungano i tempi per la risoluzione della controversia. Intanto l'Usl affronta le polemiche sui neo-infermieri che sono stati scavalcati in graduatoria dai colleghi provenienti da altre Regioni. «Gli avvisi sono pubblici - spiegano all'Usl - e non possiamo certo fare preferenze fra i candidati savonesi e gli altri infermieri». **[e. b.]**

L'episodio a Sassello

Ruba assegni e gioielli Denunciato

SASSELLO. Aveva messo a segno un colpo da quindicina di milioni, ma lo ha involontariamente firmato. I carabinieri di Sassello lo hanno denunciato per furto e falso. I militari hanno hanno recuperato anche l'intero bottino: monili in oro e zaffiri e gli assegni che aveva cominciato ad incassare. L'autore del furto è Nadi Spazzafumo, 45 anni, abitante a Genova, dipendente delle ferrovie.

Il furto è avvenuto lo scorso 21 agosto in locale da ballo a Sassello. Ne è stata vittima Ivonne Siri, 57 anni, abitante a Sassello. Aveva lasciato su una sedia del tavolo la borsa contenente un paio di orecchini, un anello con zaffiro, un orologio e collane d'oro del valore di oltre 10 milioni e un blocchetto di assegni. La donna portava con sè i suoi averi perchè nei giorni precedenti il suo appartamento era stato svaligiato. L'impiegato delle Ferrovie aveva cominciato a all'incasso gli assegni rubati, falsificando la firma di Ivonne Siri. **(b. b.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Savona, referendum sul vecchio S. Paolo

E' qualche giorno fa la notizia che sta finalmente per finire la disputa tra Usl e Comune di Savona per stabilire l'appartenenza dell'immobile di piazza Giulio II che, fino a tempo addietro, ospitava il nosocomio cittadino. Sembra appunto che la Regione Liguria abbia risolto la questione in favore della locale Usl. Adesso in città si discute su quale potrebbe essere la migliore destinazione per il vecchio edificio di [illegible] Italia.

Rifondazione Comunista ha addirittura distribuito un volantino nel quale propone una consultazione popolare per conoscere il parere dei savonesi sull'utilizzo del vecchio edificio. L'idea è malvagia anche perché, se andiamo errati, sarebbe la prima volta che verrebbe data concreta attuazione all'art. 29 dello statuto comunale di Savona. Da parte questa associazione è favorevole acché su tale argomento si esprimano i cittadini savonesi: perciò invita le associazioni consorelle a creare un comitato di garanti per la raccolta delle firme necessarie.

Come è previsto dal art. 29 per un referendum di iniziativa popolare occorrono le firme di almeno un decimo dei cittadini savonesi che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età. Si potrebbe così stabilire, in modo democratico, se i savonesi sono d'accordo o meno per sistemare nell'edificio dell'ex ospedale San Paolo l'Università di Savona o la biblioteca comunale. Ovviamente il piano terreno potrebbero essere ospitati negozi, banche ed agenzie commerciali varie.

Filippo Gangemi, presidente Associazione ligure difesa del cittadino

Plauso all'impiegata dell'Apt di Albissola

Abbiamo ormai capito che il turismo non è una secondaria nel nostro bilancio nazionale. E stiamo prendendo coscienza, credo, del grande patrimonio artistico e culturale che l'Italia possiede. Dobbiamo allora pensare sempre di più al turismo in termini di «qualità del servizio». Tra tante cose che non vanno, in questa nostra Italia tangentizia e in questa Liguria in crisi, dobbiamo non dimenticarci delle cose positive. E allora voglio segnalare, da quasi-turista, la professionalità, la disponibilità, la cortesia più volte verificata, di quella signorina (non conosco il nome) che all'Ufficio turistico di Albissola Marina (Apt) ha prova di quanto sia importante mettere un po' di entusiasmo in quello che si fa. Albissola ha bisogno di questo.... e di altro!

Gianni Vaccarino, Albissola M.

«Mannezzi» [illegible] partiti in Comune a [illegible]

Da quanto si legge su «La Stampa» del 7 settembre u. s. circa i «mannezzi» del governo e della «opposizione» di Palazzo Sisto, si direbbe che a quei signori del Comune la funzionale e buona amministrazione cittadina viene, quando viene, sempre dopo gli interessi del proprio partito.

E questo alla faccia del «cambiamento» di tutti blaterato di quattro venti.

Oreste Rosso, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019/810.971.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.088
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 870.238
Laigueglia: telefono 690.231
Carisio: telefono 990.105 - 891.333

FARMACIE [illegible]

SAVONA
8,30 alle 20:
Comune: Italia 178, [illegible].
Fascia: via Boselli 24, tel. 85.05.55.
Padovani: via Chiavella 14, tel. 80.13.18.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.
ALASSIO
Bonavia: corso Vittorio Veneto 3, tel. 64.06.06.
ALBENGA
Comunale: via Sauro, tel. 51.701.
ALBISSOLA MARINA
Fontana: via Biglioli 24, tel. 481.616.
ALBISOLA SUP.
San Nicolò: via Turati 7, tel. 488.810.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi: Colombo 15, tel. [illegible].
CAIRO
Rodino: via Portici 31, [illegible] 502.650.
FINALE LIGURE
Richeri: corso Europa 21, tel. 601.703.
Superiore: via Dante 47, tel. 667.003.
MILLESIMO
Saroldi: piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino: c. Italia 10, tel. [illegible]
PIETRA LIGURE
Finadri: via Mondaldo 14, tel. 628.[illegible]
LOANO LIGURE
Scarsi: via Gramsci 62, tel. 680.184.
SASSELLO
Nanni: via Sedano 17, telefono 724.107.
VARAZZE
San Nazario: piazza XXV Maggio 11, tel. [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 680.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.887
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: [illegible] 912.7306
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 7 SETTEMBRE

NATI. Erika Merlino, Jessica Tarea, Leonardo Vanoli, Valentina [illegible].
MATRIMONI. Mauro Pedrazzani e Maria Morena, Andrea Greco e Lucia Candriddo, Mauro Pelli e Laura Spallina.
MORTI. Pietro Raucci, 33 anni di Genova. Trasporto diretto al Cimitero di [illegible] oggi alle [illegible].

ATTIVITA'

Vado Ligure. Per venerdì 10 alle 18 [illegible] convocato il Consiglio comunale. All'ordine del giorno, la variazione di bilancio per il 1993, il progetto per la costruzione di una condotta di scarico a mare per una spesa complessiva di 897 milioni. Il Consiglio comunale dovrà inoltre discutere un ordine del giorno sull'approvazione del disegno di legge relativo all'obiezione di coscienza e servizio militare.

La giunta sottoporrà all'assemblea comunale anche il regolamento per il funzionamento dell'asilo nido comunale. In discussione, all'ultimo punto dell'ordine del giorno figura inoltre l'interrogazione presentata il 7 agosto dai consiglieri dei Verdi, Paola Dodero e centrale termoelettrica di Vado Ligure.

APPUNTAMENTI

LEGA DEL CANE

Appello per sette cuccioli

L'appello della Lega nazionale cane per salvare 7 cuccioli di pastore tedesco. Per ottenere i cuccioli, che attualmente sono custoditi nel canile Usl di Legino, tel. al n. 856393/618798/860851. **[c. v.]**

GASTRONOMIA

La fiera di San Bartolomeo

Sabato e domenica a San Bartolomeo la tradizionale fiera a del Comune. L'appuntamento prevede due giorni di giochi, musica e festeggiamenti, dalle 15,30 sabato alle 21 domenica. In programma anche la fiera bestiame, il festival del boscaiolo e l'esibizione delle bande Forzano e Sant'Ambrogio. **[e. b.]**

[illegible]

Un centro per anziani

Un centro di consulenza per gli anziani alla III Circoscrizione. Nella sede di corso Tardy & Benech il Comitato ligure ospedalizzazione cura gli interessi degli anziani. L'iniziativa si svolge in collaborazione con Rifondazione. **[e. b.]**

IL CASO

DUE BANCHE VITTIME DEL RAGGIRO

Il giro d'assegni rubati in Sicilia supera i trentacinque miliardi, una parte è finita in Riviera

Truffa dei lingotti, un altro arresto

In carcere il titolare di un'agenzia immobiliare

SAVONA. Poco prima dell'una di ieri all'ufficio matricola del Sant'Agostino di Savo- aggiunge il di un'altra persona coinvolta nell'inchiesta sulla truffa Nuovo Banco Ambrosiano e il riciclaggio di parte dei miliardi, assegni rubati alla Comit. E' Stefano Vaccarono, 26 anni, cio dell'agenzia immobiliare Rizza con sede in corso Cavallotti 19, a Sanremo. Una parte del denaro oggetto della truffa sarebbe stata convertita in lingotti d'oro, sequestrati in una di sicurezza dell'Ambro Veneto Andora.

Il fratello, titolare dell'omonima agenzia immobiliare Loano era stato interrogato come testimone lo 31 agosto, giorno in cui finirono in Renato Colombini, Imprenditore di Andora, Fabrizio Ferrari, bancario e manager di Stellanello, Lorenzo Ansaloni, agente immobiliare di Sanremo.

Stefano Vaccarono è stato fermato, per false dichiarazioni rese ai sostituti procuratori della Repubblica presso pretore, Domenico Pellegrini ed Emilio Gatti, conclusione di un lungo e serrato interrogatorio. Il fermo è stato deciso, per competenza, dal sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale, Franco Greco.

Le «false dichiarazioni» riguarderebbero i rapporti fra

L'agenzia dell'Ambroveneto di Andora vittima del raggiro finanziario

Lorenzo Ansaloni e Stefano Vaccarono e quelli, forse comuni, con persone legate ai vertici dell'organizzazione che ha messo a segno il colpo dei 35 miliardi assegni rubati. Si parla di uomini legati alla malavita organizzata. Qualcuno parla mafia.

Sono soltanto voci, che non trovano riscontri. Però, la fantomatica finanziaria palermitana «Sicilfidi», che ha il finanziamento (500 milioni) a Renato Colombini con parte degli assegni rubati autorizza il sospetto che manovrate una mente criminale sofisticata. Comunque, si ha la sensazione che magistrati investigatori abbiano alzato il tiro. La conferma viene dal riserbo che circonda l'evolversi dell'inchiesta. Lorenzo Ansaloni, che si trova agli arresti domiciliari a Sanremo, viene accompagnato negli uffici procura e, successivamente, carcere.

E' qui che, nel pomeriggio, i sostituti procuratori Domenico Pellegrini ed Emilio Gatti decidono di interrogare nuovamente Stefano Vaccarono, assistito dall'avvocato Fausto Mazzitelli, e successivamente Lorenzo Ansaloni, il cui difensore di fiducia, Graziano Aschero, viene dirottato al Santagostino da segretaria dei magistrati.

Nella mattinata, invece, nell'ufficio magistrati si succeduti parenti Stefano Vaccarono. Forse, anche quelli Lorenzo Ansaloni, la cui sorella ha sposato Marco Vaccarono.

L'interrogatorio Stefano Vaccarono si è inizi 15 ed è proseguito fino a poco prima delle 21. Nessuna indiscrezio- I magistrati e l'avvocato Mazzitelli, per evitare domande, sono rimasti all'interno del Santagostino anche durante la breve pausa che ha preceduto il confronto fra Stefano Vaccaro- e Lorenzo Ansaloni. Lorenzo Ansaloni sarebbe l'anello di congiunzione fra un alto emis- dell'organizzazione e le altre persone implicate nell'inchiesta. Li anche Stefano Vaccarono? A tarda notte il confronto e.

Bruno Bellio

Dubbi a Loano

Porto turistico via all'inchiesta

LOANO. porto Loano potrebbe finire sui tavoli della magistratura Dopo le denunce di infiltrazioni mafiose mosse dal consigliere comunale leghista Maurizio Strada, infatti, i giudici savonesi avrebbero deciso approfondire la situazione venutasi a creare nel porticciolo con scambi societari denunce varie dai soci della «Portobello spa».

Sino a questo momento non sono stati presi atti formali, anche perché le richiesta di chiarimenti potrebbe anche formalizzarsi in una inchiesta. L'interesse degli investigatori si è accentuato dopo l'ufficializzazione del ruolo di intermediario di Antonio Famali, l'agente immobiliare di Borghetto Santo Spirito delegato dall'armatore svizzero Max Frey a trattare l'acquisto, per ati miliardi in lire e Franchi svizzeri, delle quote della «Portobello spa» ancora in mano a Enrico Miramonti. [s. p.]

FLASH

E' sparito tutti i risparmi dell'amico

Da più di dieci sta aspettando che gli restituisca i 71 milioni che gli aveva affidato con la promessa di lauti guadagni. Adesso il giudice ha fissato per 3 dicembre l'udienza p truffa. Nella parte di vittima Antonio Vidano, esercente, l'imputato Antonio Doria Notarnicola. [s. p.]

ALBE

Delitto di Leca, altri interrogatori

E' stata interrogata per più di ore, alla presenza del suo avvocato Antonio Chirò, la moglie di Antonio Rimondo, l'uomo di Leca d'Albenga in con l'accusa di favoreggiamento nell'ambito del delitto di Giuseppe Lombardo. Il pm ha intanto dato parere favorevole scarcerazione dell'uomo che si sospette voglia difendere il presunto omicida Michele Tucci.

La Lega Nord: «Migliorare i trasporti pubblici»

I Consiglieri della Lega hanno inviato un'interpellanza sindaco con cui chiedono venga istituito un servizio trasporto comunale tra il centro città e cimitero al confine Toirano. «Potrebbe sere utilizzato lo scuola-bus negli orari che è impegnato ad accompagnare i bambini», propone la Lega. [a. r.]

L'Usl sequestra confezioni di acciughe

Un consistente quantitativo di acciughe sotto sale sono state questrate servizio igiene dell'Usl. E' stato così tolto dalle bancarelle questo prodotto tipico, proprio perché non in grado di ga- le igieniche. L'intervento è stato effettuato nel di alcuni controlli nei negozi alimentari del centro storico. [r. sr.]

Il racket della prostituzione in mano a cittadini dell'Est

Riviera, altre dieci denunce per la «tratta delle bianche»

SAVONA. Le indagini della squadra mobile sulla tratta delle bianche tra Liguria e Paesi dell'Est hanno portato a nuovi sviluppi. Dopo l'arresto, venerdì notte, Dragan Gurin, Bojan Dordevic e Stevan Budak, i tre slavi accusati di ciazione a delinquere per il reclutamento all'estero di ragazza da avviare alla prostituzione, altre dieci persone, tutte cecoslovacche, sono state denunciate a piede libero. Si tratta, secondo gli elementi raccolti dai funzionari della questura savonese, delle pedine dell'organizzazione internazionale. sono, tra i denunciati, gli uomini che dovevano provvedere ad alloggiare in alberghetti della Riviera (ma c'è il sospetto che parte dei proventi fossero in appartamenti per ospitare, con pericoli, le giovani) le ragazze provenienti dall'Est, quelli incaricati di provvedere alla riscossione del denaro guadagnato dalle giovani. E la considerata sufficiente gli esat-

Hana Kinderova, uccisa in Versilia

tori, minacciavano, e spesso picchiavano, le ragazze costrette a prostituirsi.

Le giovani dell'Est, provenienti soprattutto dalla Cecoslovacchia (ma l'organizzazione non disdegnava nemmeno ragazze polacche, rumene, bosniache), venivano fatte lavora- per poche settimane in Riviera, tra Ceriale e Albenga. Poi, per garantire minore possibilità di controlli, lucciole venivano spostate in Romagna, Veneto, Versilia.

E proprio qu avvicendamento ravvicinato è centro dell'indagine. Non è escluso, infatti, che tra le ragazze costrette a frequentare i marciapiedi della Riviera ci sia stata Hana Kindelova, la giovane uccisa a Torre del Lago, in Versilia. Di ad Hana, da Savona, telefonava in Versilia Rudy Petr, reclutatore all'Est delle ragazze. Secondo gli uomini della questura, coordinati dal questore Mimmo Nicoliello, la banda che agiva in Riviera dipendeva direttamente da Kamer Ramadami, uno dei principali boss della tratta delle bianche tra Est e Ovest. L'inchiesta non è ancora conclusa. L'ipotesi seguita dalla questura è che la band potesse contare su collegamenti complicità la malavita e con insospettabili legati alle cosche criminali. [s. p.]

Oltre 700 malati rischiano gravi disagi, il blitz dei giudici in seguito a un esposto

Sequestrate le cucine del S. Corona

Gli impianti sono privi di autorizzazioni sanitarie il forno non è in regola con le antinfortunistiche
Dieci giorni di tempo per rimediare, poi il provvedimento diventerà esecutivo. Il piano dell'amministrazione

PIETRA L. Le cucine e il forno del Santa Corona di Pietra Ligure sono sequestro. Il provvedimento, chiesto dal sostituto procuratore Repubblica, Domenico Pellegrini, e firdal giudice delle indagini preliminari Maria Piera Vipiana, è stato notificato oggi a dirigenti e amministratori dell'ospedale.

La ragioni del sequestro: le cucine, secondo gli accertamenti della squadra polizia giudiziaria della procura della Repubblica le preture, sono prive di autorizzazione sanitaria le macchine panificatrici e altre attrezzature del forno non sono in regola con le norme antinfortunistiche.

Per il momento, però, nessun problema per gli oltre 700 pazienti ricoverati nei vari reparti Santa Corona gli oltre 1500 dipendenti fra medici, paramedici, inservienti l'altro personale che consuma i pasti all'interno dell'ospedale.

Il sostituto procuratore Domenico Pellegrini ha valutato gli enormi disagi derive-

Santa Corona nella bufera dopo il sequestro giudiziario di forno e cucine

rebbero soprattutto pazienti ha concesso 10 giorni per sa- le irregolarità che hanno indotto i giudici a sequestrare cucine forno Santa Corona.

Ora tocca all'amministratore straordinario, Giuseppe Borneto, e agli altri dirigenti dell'ospedale, darsi da fare per portare a termine le prescrizioni contenute nell'ordine di sequestro nel tempo stabilito dai magistrati.

Nel caso contrario, saranno apposti i sigilli alle cucine e forno dell'ospedale, perché non sarebbero possibili ulteriori deroghe.

La constatazione delle irregolarità all'origine dell'ordine di sequestro è avvenuta nell'ambito dei controlli disposti dalla procura della Repubblica presso Enti, case di cura, ospedali, strutture alberghiere panifici di Savona e di tutta provincia.

Un'altra tegola per il Santa Corona, dopo il coinvolgimento dell'ex amministratore straordinario, Umberto Catalano, nell'inchiesta giudiziaria, per presunte irregolarità nel concorso a primario chirurgia.

Tutto questo, medici e personale paramedico fanno l'impossibile per migliorare la qualità dell'assistenza ai malati. Come già si constata padiglione «Negri» di cui è primario il professore Giorgio Marenco, al pronto soccorso nel reparto di neurochirurgia.

Ma non sono che pochi esempi reparti la cui efficienza riconosciuta medici e pazienti. [b. b.]

Progetto per migliorare la viabilità in centro

Albenga, box per auto costruiti dai privati

Posteggi sotterranei per risolvere la richiesta di posti custoditi: un progetto, presentato da Giuseppe Sola, titolare dell'omonimo parcheggio di Isonzo, è dallo scorso giugno al vaglio degli uffici tecnici li. «Si tratta, in pratica, di richiesta per poter raddoppiare i posti disponibili. Attualmente il parcheggio, nel solo piano terra, contiene cinquantina di auto. La richiesta posti custoditi, soprattutto nelle ore serali, è talmente alto poter tentare l'investimento», spiega Sola.

Il progetto avrebbe dovuto già avanti nel suo iter burocratico ma la crisi amministrativa ha, di fatto, bloccato molte pratiche urbanistiche. «Compresa la . Ma spero si tratti solo di uno stop momentaneo, un intoppo imprevisto dovuto ai tempi della politica. Anche perchè il progetto andrebbe a risolvere una serie di problemi viari in pieno centro cittadino», Sola.

Il progetto, che prevede la struzione dei posti auto interrati (non verrebbero venduti come box ma utilizzati posteggi a pagamento a rotazione) e la sistemazione zona superiore con una struttura avveniristica, potrebbe essere realizzato subito dopo l'approvazione del Comune. «Trattandosi di un intervento privato non ci saranno perdite di tempo per aspettare finanziamenti o contributi. Non appena l'approvazione comunale, il progetto potrà diventare realtà», spiega ancora Sola. E conclude: «Per Albenga sarebbe una struttura capace di incrementare ulteriormente la sua immagine turistica. La maggior parte degli automobilisti che si servono del parcheggio privato, infatti, sono persone di fuori, che vogliono posto sicuro per l'auto». [s. p.]

Quattro turisti morti fra le lamiere, forse è colpa della velocità

Autofiori, mistero sulla strage

E' ancora incerta la ricostruzione dell'incidente

Una scena dei soccorsi sull'Autofiori

SPOTORNO. Ci vorranno diversi giorni prima di sapere con esattezza che cosa è al Mercedes guidato da Michelle Petricevic, anni, la donna francese alla guida dell'auto al momento del terribile scontro avvenuto alle 18 di lunedì sull'Autofiori Spotorno. Di certo c'è solo il fatto che lo scontro il Mercedes Passat che procedeva senso contrario ha provocato quattro morti. Oltre Michelle l'uomo che viaggiava lei, Georges Armel Hery, 59 anni, i turisti statunitensi Christine e Robert Grillet, spettivamente di 38 e 40 anni le vittime dell'incidente. Migliorano le condizioni di Angelo Basso, 63 anni, funzionario statale rimasto ferito in maniera grave nel tamponamento seguito all'incidente.

La dinamica dell'incidente stata ricostruita dagli uomini della Polizia stradale che, me a Vigili fuoco e pubbliche assistenze, hanno portato i primi soccorsi. La Mercedes procedeva a velocità elevata in direzione Ventimiglia. Subito dopo galleria Baciadonne, in punto dove due corsie corparallelo divise solo dai paletti del by-pass, l'auto ha sbandato paurosamente saltando corsia e finendo prima contro un Tir portoghese e carambolando subito dopo sulla Pasin fase di sorpasso.

La perizia su quello che resta del Mercedes e l'autopsia disposta sul cadavere di Michelle Petricovic diranno se il salto di carreggiata è dovuto ad guasto meccanico ad malore della donna. In attesa degli delle perizie sono ati avvisati i consolati francese e americano per informare le famiglie delle vittime dell'incidente. Già ieri mattina all'obitorio del Santa Corona arrivati i primi famigliari dalla Francia. [s. p.]

Contestato il piano

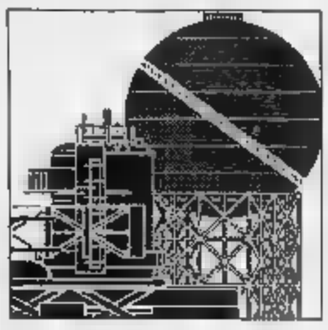
Un Consiglio d'urgenza contro le Fs

CERIALE. Ceriale è sul piede di guerra. Per venerdì 10 settembre, alle 20, il sindaco Dario Braggio ha convocato, in seduta straordinaria urgente, il Consiglio. All'ordine del giorno un solo punto: il parere in merito alla richiesta delle Ferrovie dello Stato sul raddoppio dei binari nel tratto Finale Ligure-Andora. E Ceriale tutti d'accordo, il raddoppio è da fare in tempi brevi ma l'ipotesi del ricorso in sede sul rio Torsero. Maggioranza e opposizione, per volta, viaggiano all'unisono. «Se i binari attraverseranno il territorio di Ceriale sarà impossibile ogni tipo sviluppo, sia turistico che agricolo», spiega Dario Braggio. E aggiunge: «Senza contare i problemi alla circolazione stra- che un simile passaggio verrebbe a creare. I binari devono andare a monte, in modo da non creare problemi all'agricoltura». [s. p.]

Danneggiata nel '91

Un appello per restaurare la Basilica

FINALE L. Appello del parroco Finalmarina, Leonardo Botta, per lo stato degrado facciata chiesa Giovanni Battista. La facciata stata danneggiata il 23 novembre del '91 durante una bufera. I vigili del fuoco constatarono il grave stato di degrado intonaci, cornici, statue e stucchi la facciata fu transennata. parrocchia lanciato sottoscrizione e, con altre iniziative, era riscita a raggiung quota 54 milioni. A gennaio di quest'anno è iniziata prima fase dei restauri. Ci sono già dei risultati visibili: sono state ripristinate le sommità superiori dei due campanili, presto sarà completa anche la parte superiore della facciata. Dice il parroco, Leonardo Botta: «Oggi si chiede nuovo tributo ai fedali per poter sostelo sforzo che sta facendo». I restauri costeranno irca 200 milioni. [a. r.]



Oggi a Roma l'incontro con il governo sui problemi dello stabilimento chimico di Cengio

L'Acna di Cengio interessa alla Bayer

La fabbrica nel mirino anche di altri colossi stranieri

CENGIO. Acquirenti in vista per l'Acna? L'ipotesi non è azzardata. Almeno secondo l'opinione dei tecnici aziendali che, in base ad indiscrezioni, non solo l'avvallano, ma fanno nomi e cognomi: Bayer, Ciba, Hoechst e Basf. Ditte [illegible] renti che, seppur informalmente, avrebbero fatto [illegible] serie di dichiarazioni di intenti. «Nulla di ufficiale per ora», precisano tuttavia i tecnici, autori della «ricetta» per salvare l'azienda, i cui contenuti [illegible] stati accolti [illegible] rappresentanti del sindacato nazionale dei chimici.

«La [illegible] proposta, [illegible] incentivare i settori alimentari, farmaceutico e quello dei pigmenti, abbandonando la produzione degli intermedi per coloranti in attesa della realizzazione del Resol, con l'eventuale acquisizione della fabbrica da parte di un altro gruppo, sarebbe comunque valida» dicono. «Ma innanzitutto è necessario che l'Enichem si pronunci in maniera definitiva. Non può tergiversare oltre», osserva Sergio Gamba, che insieme a Vincenzo Siri e Pier Luigi Cavalieri, ha redatto lo studio. E aggiunge: «Se l'Enichem vuole disimpegnarsi, e su questo non sembra più esservi alcun dubbio, sarà comunque l'Enichem stessa che dovrà gestire l'eventuale passaggio e consegne».

«Certo la soluzione ottimale sarebbe che il gruppo chimico continuasse ad essere presente e che le aziende che si dichiarano interessate entrassero [illegible] partner in una nuova società», concludono i tecnici.

Indiscrezioni e ipotesi su cui si iniziano a tracciare possibili programmi che aprirebbero [illegible] spiraglio in questa intricata vicenda. Ma per [illegible] l'unica [illegible] è la volontà del colosso chimico di mettere l'Acna in liquidazione. Volontà [illegible] cui si dovrà pronunciare, entro la fi[illegible] di questo o del prossimo me[illegible] l'assemblea degli azionisti. Nell'attesa, oggi alle 17,45 a Palazzo Chigi si terrà l'incontro con il governo degli amministratori liguri sui problemi occupazionali della regione, tra i quali il [illegible] della fabbrica di Cengio. Subito dopo è prevista, con i ministri competenti, una riunione specifica sulla vicenda Acna.

Lucia Barlocco

Per lo stabilimento chimico Acna di Cengio si fanno avanti acquirenti stranieri

Covetro: in 25 senza lavoro

La vetreria di Altare licenzia I casi Nord Elettronica e Savam

ALTARE. Da ieri si sono iniziate, all'Ufficio del lavoro di Savona, le prove di idoneità per i [illegible] dipendenti della Nord Elettronica, l'azienda metalmeccanica chiusa in seguito alla crisi dell'Olivetti. Alle prove sono [illegible] ammessi anche i 17 lavoratori per i quali sino all'altro ieri non si era ancora avuta una risposta precisa sulla ricollocazione all'interno del pubblico impiego. Per loro si parla di un reinserimento presso i ministeri del Tesoro e dei Beni culturali, a Genova, e nei Comuni di Albisola Superiore e Spotorno.

E' completa così il quadro della collocazione degli [illegible] dipendenti nell'ambito dell'amministrazione pubblica. Le prove si concluderanno domani, mentre le assunzioni dovrebbero iniziare già nei primi giorni di ottobre. Fra gli enti che hanno dato la loro disponibilità, Poste, Camera di Commercio, Provincia, i comuni di Cairo, Altare, Millesimo, Carcare, Loano, Albenga, Savona, Albisola Superiore, Spotorno.

Rimane aperta invece la vicenda delle Savam, l'antica vetreria altarese dichiarata fallita [illegible] dicembre dello scorso [illegible]. Dopo che l'ultima asta è andata deserta, i rappresentanti del Consiglio di fabbrica, in attesa di una terza convocazione, [illegible] prendendo contatti con la «Vetri-Etrusca» di Montelupo Fiorentino che aveva fatto un'offerta di acquisto poi bocciata dal tribunale di Savona, e con il curatore fallimentare. Non solo ma il sindacato ha indetto un'assemblea aperta per il giorno 25 settembre.

Problemi, anche se di diverso tenore, alla Covetro. Entro la metà del mese per 25 dipendenti si apriranno le porte del licenziamento. Un provvedimento determinato dalla fusione con il gruppo Bormioli e dall'introduzione nella fabbrica, che occupa complessivamente 220 dipendenti, di nuove tecnologie industriali. **[l. b.]**

NOTIZIE FLASH

DEGO

Il centro [illegible] è vietato [illegible] cani revocato la delibera comunale

Il sindaco Viano ha revocato l'ordinanza che vieta l'accesso ai [illegible] nel [illegible] abitato. «Si [illegible] trattato di un errore di trascrizione non dipeso [illegible] - dice Viano -. Tuttavia emetterò un'ordinanza per le deiezioni canine». **[l. b.]**

CARCARE

Incursione dei ladri nei locali della Soms

I ladri hanno preso di mira la notte [illegible] la sede della Società operaia di piazza Cavaradossi. Dopo aver forzato una delle porte, hanno rubato circa 200 mila lire. E' l'ennesimo furto avvenuto negli ultimi giorni in Val Bormida. **[s. m.]**

CAIRO [illegible]

Casi [illegible] discriminazione secondo la Filcea-Cgil

Raccolta di testimonianze che potrebbero sfociare in [illegible] denuncia. L'iniziativa è della Filcea-Cgil dopo le segnalazioni di alcuni lavoratori circa «possibili discriminazione [illegible] da alcune aziende, che impedirebbero riconoscimenti professionali agli iscritti alla Filcea-Cgil». **[l. b.]**

OSIGLIA

Gare di modellini a vela per il week-end sul lago

[illegible] domani [illegible] sino [illegible] domenica prossima Osiglia ospiterà il campionato italiano di Modelvela, Classe M. La competizione rientra nelle manifestazioni estive organizzate dalla Pro-loco, Comune e Canottaggio Canoa Club. **[l. b.]**

BRAGNO

Grazie a un rabdomante [illegible] Picco avrà un pozzo

Una nuova sorgente d'acqua per la scuola materna «Picco» di Bragno. L'ha scoperta il rabdomante cairese Facelli. Le suore dell'asilo lanciano un appello affinchè qualcuno esegua i lavori di trivellazione realizza[illegible] il pozzo. **[l. b.]**

Al servizio dell'ospedale

Cairo, pronta l'ambulanza «del [illegible]»

[illegible] M. Domenica alle 18, al campo sportivo «Rizzo», sarà inaugurata la nuova ambulanza adibita a unità coronarica mobile, acquistata con una sottoscrizione popolare, promossa dall'«Associazione per il progresso della cardiologia in Val Bormida». Il mezzo, che permetterà di migliorare sensibilmente l'assistenza e il trasporto delle persone colpite da attacchi cardiaci, è costato 160 milioni, di cui circa la metà'occorsi per moderne e sofisticate apparecchiature sanitarie.

Spiega il presidente dell'Associazione, Ugo Trucco: «Domenica sarà l'occasione per ringraziare le migliaia di persone che hanno generosamente contribuito al successo di un'iniziativa che conferma quanto interesse esista in Val Bormida per l'attività e il miglioramento delle strutture sanitarie dell'ospedale di Cairo Montenotte». **[e. m.]**

Cairo: errore in [illegible] delibera, tutto da rifare

Troppo costosi i corsi per gli ex tossicomani

CAIRO M. Un errore di trascrizione che al Comune di Cairo, [illegible] non fosse intervenuto un consigliere di [illegible] con [illegible] richiesta di chiarimenti, sarebbe costato [illegible] milioni. Un aggravio di [illegible] tre volte superiore del costo reale per la programmazione e l'attuazione di un corso di falegnameria riservato agli [illegible] tossicodipendenti, il cui progetto [illegible] stato presentato tempo fa dallo Ial [illegible] Carcare e approvato nella primavera scorsa dalla giunta cai[illegible] e dalla Conferenza d'ambito [illegible] Comuni, scongiurato dal consigliere di minoranza della Lega Nord, Osvaldo Scalzo.

L'esponente del partito di Bossi aveva, infatti, presentato un'interrogazione ai componenti della giunta, presieduta dal sindaco, Piero Castagneto, in cui si sottolineava l'eccessivo costo del corso per il quale, fatto un brave calcolo, l'amministrazione comunale avrebbe dovuto sborsare 230 mila lire l'ora.

«Una cifra troppo elevata», secondo Scalzo, visto il programma, suddiviso in una parte teorica e una pratica, che avrebbe avuto una durata complessiva di 300 ore per una spesa di 70 milioni, cui se ne sarebbero dovuti aggiungere altri 3 per l'acquisto di materiale e di una [illegible] di attrezzature.

Il sindaco Castagneto, giorni fa, rispondendo all'interrogazione del consigliere leghista, ha perlato di errore di trascrizione e ha annunciato di aver rettificato la delibera, provvedendo a stilarne un'altra. Senza l'errore, l'importo del corso, infatti, è di 24 milioni. Ora, dopo il chiarimento e relativa modifica, il progetto, elaborato per il reinserimento nel tessuto sociale di giovani [illegible] tossicodipendenti, potrà finalmente seguire il [illegible] iter regolarmente. **[l. b.]**

Nelle ultime ore nessun ricovero in ospedale

Cairo, per la salmonella è quasi cessato allarme

CAIRO M. Nessun ricovero per salmonellosi nelle ultime ore all'ospedale di Cairo per quanto riguarda gli agenti ospitati nella scuola di polizia penitenziaria, dove negli ultimi giorni si [illegible] sviluppata un'epidemia di questo virus.

Sono oltre 50 gli agenti che hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del pronto soccorso ospedaliero. Molti di essi [illegible] ancora ricoverati [illegible] reparti isolamento degli ospedali [illegible] provincia.

Il focolaio d'infezione, [illegible] partita di [illegible] usate nelle cucine della scuola, è stato individuato. Le misure di prevenzione e profilassi, disposte dall'Ufficio d'igiene di Carcare, sono state applicate con tempestività e l'allarme per la salmonellosi per quanto riguarda la scuola agenti di polizia penitenziaria sembra al momento rientrato.

E' la prima volta che una situazione [illegible] genere si verifica nella scuola, in attività [illegible] oltre 35 anni e Cairo è nota per [illegible] uno dei più attrezzati centri d'addestramento a disposizione del ministero [illegible] Giustizia.

Se per la polizia penitenziaria l'allarme salmonella sembra ormai solo un brutto ricordo, non altrettanto si può dire per i residenti in Val Bormida. Negli ultimi due giorni due abitanti di Cengio, [illegible] non sembra abbiano avuto contatti tra [illegible] loro, sono [illegible] stati ricoverati in ospedale a Cairo per sospetta salmonellosi. Sono [illegible] [illegible] accertamenti clinici. Dall'inizio dell'estate sono una dozzina i casi di sal[illegible] si rilevati nell'entroterra, dove la salmonellosi è endemica e probabilmente provocata dalla presenza [illegible] molti pollai privati, sui quali non possono essere esercitati i controlli e la vigilanza che sono normali per i grandi allevamenti di animali, numerosi nel Savonese. **[e. m.]**

DENUNCE ICIAP [illegible]

Savona: i redditi sono relativi all'anno 1992

Artigiani ed esercenti questi i loro guadagni

Ecco quanto hanno dichiarato dentisti, architetti, avvocati e negozianti savonesi nel '92. I dati sono ricavati dalle dichiarazioni Iciap '93. Le cifre devono intendersi in milioni e per i professionisti [illegible] comprendono eventuali redditi da lavoro dipendente.

Professionisti. Laura Giuria avvocato 28,6; Giovanni Gortana architetto 44,1; Pietro Ivaldi avvocato 22,5; Antonio Ebbli medico 15; Anna Aloni commercialista 158,4; Liliana Biasi medico 1,7; Antonio Cerro dentista 25,2; Fabrizio Cerro medico 43,7; Fabrizio Federzoni consulente 25; Leotelmo Federzoni ingegnere 72,3; Raffaella Femia procuratore legale 42,4; Giorgio Folco medico 38; Armando Grazioli dentista 34,3; Marta Lugiola dentista 4,2; Enea Mantovani geometra 30,9; Franco Mazzetta medico 54,4; Roberto Mazzetta oculista 66,9; Brunella Nari psicologa 11,2; Giuliano Miele consulente finanziario 48,1; Sergio Parodi perito 710 mila; Piero Patelli dentista 103,3; Vittorio Penè pediatra 60,1; Sergio Riva procuratore 4,3; Corrado Rodo dentista 53,7; Enrica Simone visure catastali 32,2;

Artigiani. Maria Luisa Piras parrucchiera 18,9; Umberto Pintus edile 30,6; Termoidraulica Dario 23,4; Aldo De Lorenzo artigiano 38,3; Salvatore Femia edile 6,6; Giuseppe Freccero lavori edili 60; Silvano Mansino falegname 40; Anna Maria Manzone parrucchiera 20,9; G. B. Merialdo fabbro 31,9; Alfredo Migliardi autotrasporti 53,5; Rodolfo Mura autoscuole 27,8; Domenico Servetto trasporti 18,6; Giuseppina Zottis impresa edile 44;

Commercianti. Il Granaio commercio ingrosso alimenti 0; Immobiliare Albamare costruzioni edili 79,6; Immobiliare Edilsa costruzioni 52,5; Immobiliare Marina 64,9; Immobiliare Murgiaina costruzioni 11,2; La fiorita costruzioni edili 18,3; Anna Galbu[illegible] profumeria 28,6; Maria Amendola ristorante 135,3; Maria Alice rivendita giornali 48,4; Luciana Sarria armeria - 9,9; Gabriella Balocco [illegible] mercio al dettaglio alimentari 27; Lorenzo Clarlo intermediario di commercio 21,7; Edoardo De Benedetti rivendi[illegible] monopolio 54,9; Giovanni Fantino rappresentante commercio 10,7; Mario Frumento commercio frutta e verdura 19,6; Costanzo Luzzago commercio ferramenta 21,8; Re[illegible] Manganello vendita abbigliamento 26,1; Mirella Gaido locazione immobili 9; Emilio Maddaleno commercio autoveicoli -248; Gioacchino Pastore commercio al dettaglio cappelli 4,9; Vincenzo Pino commercio al dettaglio elettrodomestici 28,9; Adriana Pippo tabaccheria 139,4; Massimo Pomarana intermediario [illegible] 58,4; Concetta Talarico noleggio e vendita libri usati 11,7; Paola Valentina noleggio videogiochi 19,3; Il Forcolone commercio articoli antiquariato 24,7; Garvasutti finanziaria 1,3; (continua) **[e. b.]**

Torneo di calcio amarcord per gli «over 35»

I campioni del passato di [illegible] e S. Giuseppe

CAIRO M. Se siete ex calciatori e avete superato i 35 anni di età, allora avete le caratteristiche per poter partecipare al torneo a sei giocatori in programma a S. Giuseppe di Cairo a partire dal giorno 27. A lanciare l'invito è l'Opera sociale della frazione cairese che fa capo all'attivissimo don Carlo Caldano. Dunque, un appuntamento sportivo amarcord?

«Non proprio - dicono Bruno Borretta e Giovanni Bonifacino, due dei promotori -. Si tratta di un autentico torneo rivolto alle vecchie glorie del calcio valbormidese e savonese». Il numero delle squadre verrà stabilito non appena saranno completate le adesioni.

Tra i calciatori del passato illustre che parteciperanno al torneo, gli organizzatori garantiscono anche la presenza di «Duccio» Mascheroni, ex di Genoa, Napoli e Novara e che ora fa il medico ospedaliero.

Il tam-tam incomincia a battere e molti amici [illegible] colleghi di «Duccio» Mascheroni stanno telefonandosi per non mancare all'appuntamento della manifestazione valbormidese. E' tutta gente che, nonostante un po' di pancetta e la calvizie incipiente, ha conservato intatta una grande passione per il calcio ed è sempre in grado di fornire prestazioni di tutto rispetto, perchè classe è quello di un tempo.

Qualcuno è tuttora nel [illegible] del calcio, come allenatore oppure osservatore, ma ha già fatto sapere che disdirà qualcuno dei propri impegni pur di ritrovarsi con gli amici di un tempo a S. Giuseppe.

Ogni squadra disputerà almeno cinque partite prima delle eliminazioni per poi accedere ai gironi successivi. Teatro di questa sfida il campo «Musso Piantelli» di S. Giuseppe. E come in ogni torneo che si rispetti i direttori di gara saranno arbitri del Csi. La manifestazione non avrà vita breve. Al contario. Durerà circa un mese, periodo durante il quale gli ex giganti del pallone, che ancor oggi sono soliti allenarsi disputando partite amichevoli nei campetti di qualche paese, potranno tornare ad infiammare il pubblico che non li ha dimenticati. **[l. b.]**

Duccio Mascheroni ai tempi d'oro

Liguria Estate

LA STAMPA 8 Settembre 1993 pag. 85

CONCERTO CLASSICO A LOANO

LOANO. Penultimo concerto questa sera del «Settembre musicale loanese», la rassegna classica diretta dal maestro Giuseppe Dellavalle e promossa da Comune e Regione Liguria. Sul palco sistemato nell'oratorio delle Cappe Bianche, con inizio alle 21,15, suonerà l'orchestra «Città di Pavia» diretta da Maurizio Dones. Il complesso, tra i più prestigiosi d'Italia, si esibito con personaggi del calibro di Severino Gazzelloni, Peter Luckas e jazzisti come Gigi Cifarelli e Gianni Basso. Nel corso della serata interverranno il «Collegium Vocale» di Pavia, Edoardo Bellotti, maestro di cappella e organista nella cattedrale di Pavia, che si esibirà suonando il «Romoli» dei primi anni del '900 custodito nell'oratorio loanese, il flauto solista Mario Carbotta e Ilaria Torelni, soprano. Previste musiche di Vivaldi, Tartini, Haydn. [a. p.]

CARA RIVIERA DI PONENTE

Le segnalazioni dei lettori per l'ultima puntata della nostra rubrica

Troppo alte le cabine di Loano

Pietra, la spiaggia libera è una discarica

La stagione balneare volge al termine ma le spiagge restano al centro delle polemiche dei lettori. Nell'elenco delle lamentele anche la carenza organizzativa di alcuni locali e la poca educazione di qualche vigile urbano. Ma si tratta delle ultime segnalazioni dei lettori. Con la fine dell'estate, infatti, finisce anche «Cara Riviera».

Spiagge. Giovanni Visani, turista di Brugherio (Milano), anni sceglie Loano per le sue vacanze. «Che bello era poter una passeggiata sul lungomare un dehors bere qualche cosa contemplando il mare. Peccato che ora tutto questo non sia più possibile. Nella maggior parte di punti del lungomare le cabine sono troppo alte e sovrastano la visuale del mare», spiega il telefono.

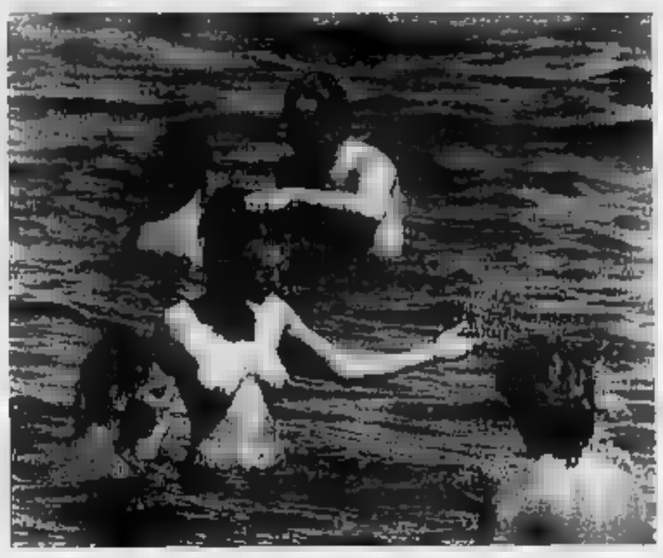
A Loano un gruppo di giovani del Wwf di Genova hanno inviato al sindaco Francesco Genero un regalo originale. «Abbiamo riempito un barattolo con l'acqua di di Loano e quello che galleggia. Un modo per fare capire agli amministratori che la depurazione è basilare per fare il turismo».

Un gruppo di fedelissimi di Pietra Ligure, piemontesi e lombardi soprattutto, si lamenta invece per la situazione delle spiaggia libera di fronte al monumento ai Caduti. «Invece di esserci dei miglioramenti la spiaggia ha subito continua aggressione ed un degrado. Non esiste uno spiazzo per stendere un asciugamano, la spiaggia (ma dovremmo definirla discarica) costellata di massi ed abbiamo dovuto provvedere personalmente a trasferirli per un po' di spazio», scrivono minacciando di cambiare località turistica se la situazione migliorerà nel '94.

Discoteca. Maria Rosa Tozzi, torinese, da sempre vacanza a Finale Ligure, si lamenta della scarsa organizzazione dimostrata da una discoteca loanese per il concerto di Antonello Venditti. «Volevo prenotare un tavolo mi è stato detto, telefonicamente, che ci sarebbero stati solo posti a sedere, per 2 mila persona. Sono arrivata quaranta minuti prima del concerto e i posti a sedere erano tutti occupati e nelle prime file c'erano tavolini riservati. chiesto del responsabile del locale e mi sono sentita rispondere che nessuno aveva parlato con me per telefono se non un addetto delle pulizie lamentandosi perché ostruivano troppe persone gratuitamente e che ci rimettevano milioni. La gente è stanca presa in giro. Tornerò a Finale, dove si bene, ma quella discoteca non ci metterò più piede», scrive.

Maleducazione. Angelo Corazza, alessandrino, è stato protagonista episodio sgradevole a Sanremo. «Ho chiesto un'informazione ad un vigile urbano che, gentilmente, me l'ha data. Solo che l'indicazione della via che chiesto era sbagliata. tornato indietro per segnalare il fatto e chiedere se poteva aprire lo stradario anziché fidarsi della memoria. Anziché scusarsi per l'errore mi ha ribadito, in maniera molto presuntuosa e maleducata, che la via in questione era dove mi aveva detto prima. Per fortuna poco distante c'erano i e un guidatore, cortese, mi ha poi spiegato l'indirizzo giusto».

Stefano Pezzini



La spiagge restano il centro delle lamentele, con discoteche e vigili urbani

Domani sera concerti a Portofino e Genova

Toquinho e Ruggeri due grandi ritorni

GENOVA. Settembre tutt'altro che povero eventi nel capoluogo ligure e in Riviera, con sola riserva del tempo, che volge al brutto.

Domani giovedì, sono attesi Toquinho ed Enrico Ruggeri. musicista brasiliano, dopo il fortunato tour con Fred Bongusto, ospitato anche Corso di Nord di Santa Margherita, torna nel Tigullio. A Toquinho, i responsabili del Teatrino hanno affidato il compito inaugurare la rassegna «Ah, Sudamerica», una «tre giorni» di musica, teatro e danze che concluderà sabato sera sulla famosa piazzetta. recital di Toquinho al Teatrino (22,30) dedicato alle sue più famose composizioni «brasiliane» con le quali renderà un omaggio al suo grande maestro Vinicius de Moraes. Nel corso della serata, Toquinho presenterà anche i suoi maggiori successi italiani, fra cui i brani contenuti nell'album «Il viaggiatore del sogno», registrato lo anno il contributo di vari artisti di casa nostra come Lucio e Fabio Concato.

Sempre domani sera, alle 21,30, in piazzale Kennedy, a Genova, atteso Enrico Ruggeri, ospite della festa pidiessina «Nova Genova». musicista milanese la band si esibiranno al palco centrale, lo spazio che la «festa» riserva all'appuntamento clou della serata. E' quello di domani sera l'ennesimo concerto Enrico Ruggeri a Genova, dopo i ripetuti ultimi exploit Teatro Margherita, nella passata stagione. Una conferma della popolarità e del successo di cui goda Enrico Ruggeri in Liguria.

Entrambi gli appuntamenti sono ad ingresso libero.

Boccaccio

Enrico Ruggeri atteso in Liguria

Comincia domani a Diano Marina la finale del concorso riservato ai «sirenetti»

Il più bello? Lo sceglierà Brigitte

Sfileranno un'ottantina di aspiranti al titolo italiano. Per il concorso europeo ci concorrenti da nove paesi. Tra gli ospiti anche la ragazzina della pubblicità Sip. Una giuria tutta femminile

DIANO Tutto pronto, al «Teatro del mare» sul molo di Diano Marina, il gran finale de «Il più bello d'Italia». La kermesse, che vedrà sfilare un'ottantina di sirenetti, sarà inaugurata domani. Numerosi vip tra gli ospiti d'onore: su tutti spicca la statuaria Brigitte Nielsen, che presiederà una giuria formata solo da rappresentanti femminili. A condurre le fasi conclusive concorso nazionale, organizzato dalla Rusiliant di Antonio e Silvio Fasano e patrocinato Comune, Associazione commercianti e albergatori di Diano Marina e Cooperativa «Golfo Dianese promotion», saranno il presentatore Marco Predolin e cantante Flavia Fortunato.

Saranno inoltre tra il pubblico l'attrice Adriana Russo, la cantante Lara Saint Paul, la «velina» Terry Schiavo, il cantautore Franco Fasano e una coppia di comici noti Enrico Beruschi e Margherita Fumero. Sono anche attese la contessa Pinina Garavaglia e la «ragazza del giorno», Alessandra Bellini. E' il volto dell'ultima contestata pubblicità Sip, che chiede in contemporanea a corteggiatori telefonici: «Mi ami? Ma quanto mi ami?». Insomma, il dell'estate. Farà da cornice l'esibizione di ragazze pon-pon.

A dare spettacolo, comunque, saranno soprattutto i modelli e i fantasisti che domani venerdì daranno battaglia per accedere alla finalissima di sabato. Per l'elezione del «Più bello d'Europa», novità assoluta dell'edizione '93, sfilizza rappresentanti della bellezza maschile da Croazia, Germania, Svezia, Austria, Francia, Inghilterra, Grecia e Portogallo. L'«azzurro» in gara Ettore Bassi, vincitore nel '92. I concorrenti locali per il titolo di «Più bello d'Italia» sono Paolo Sgrò, di Cervo, il Emanuel Ferrigato e l'indossatore Dario Micaletto, di Santo Stefano. L'elenco comprende inoltre Olav Berute do Savona, il torinese Giuseppe Convertini, Marco Ravasi di Milano e tanti altri eletti nelle eliminatorie. La festa, al termine di ogni serata, proseguirà quindi al Sortilegio disco club.

Alessandra Bellini sarà tra gli ospiti

La vigilia della manifestazione è anche caratterizzata da uno strascico polemico, legato a questioni giuridiche. alimentare le contestazioni Carlo Mighetti, che «Sono l'unico titolare del marchio "Il più bello d'Italia" e sull'utilizzo pende tuttora una controversia con i fratelli Fasano. Sottolineo come, in base a provvedimento cautelare 22 maggio '92 preso dal giudice istruttore del tribunale di Savona, la Rusiliant abbia un diritto di preuso soltanto nella zona in cui ha avuto inizio l'impiego dello slogan circoscritta alle città di Savona, Riva Ligure, Arma di Taggia, Alassio, Laigueglia e zone limitrofe. Iniziative intraprese al di fuori di queste ritenersi illegittime». Immediata la replica di Silvio : «Non esiste alcuna dispo della magistratura che ci impedisce effettuare l'iniziativa a Diano. Anzi, l'ultima s rileva come i danneggiati siamo noi, e non questo signore che in sione di finale esercita azioni di disturbo».

Ferrari

Brigitte Nielsen sarà a capo di una giuria composta esclusivamente donne

Continua fino a domenica 12 la prestigiosa rassegna dei vini del Ponente

Salea, con i «primi attori» Pigato & C. si brinderà ai vincitori del karaoke

ALBENGA. I cancelli si sono aperti puntuali ieri sera alle 19. E' a quell'ora, infatti, che si iniziata la ventisiesima edizione rassegna del Pigato doc e dei vini della Riviera ligure e d'Albenga. Nella piazza di Terra Coniglio, pochi minuti dopo l'apertura, sono state migliaia le persone arrivate da ogni parte della regione per assaggiare il vino rivierasco e partecipare dibattito e karaoke organizzato da Radio Onda Ligure in collaborazione il «Mirò» e La Stampa. Anche questa sera chi vuole cimentarsi con il karaoke potrà farlo iscrivendosi al torneo compilando il tagliando pubblicato La Stampa. Il divertimento è garantito anche dall'orchestra «L'Orsa Maggiore» mentre nel settore dibattiti prevista la conferenza di Vincenzo Comelli «Ottimizzazione tecnica di vinificazione». [a. p.]

LA STAMPA Radio Onda Ligure

Nome e cognome .....

Età ..... Città .....

n° di telefono .....

prescelto (secondo disponibilità):

Per partecipare alla gara di karaoke presentarsi entro le 22,00 al punto di raccolta iscrizioni, al palco dell'orchestra. Il tagliando è valido solo il giorno della pubblicazione sul quotidiano La Stampa.

Da venerdì a domenica paese mobilitato per la tradizionale festa

Bardineto, il Fungo d'oro si farà

La «tre giorni» è organizzata dalla Pro Loco

BARDINETO. Per tre giorni - 17, 18 e settembre - Bardineto sarà il centro raccolta dei buongustai degli appassionati di funghi.

E' in programma infatti la decima edizione della Festa nazionale del Fungo d'oro, organizzata dalla Pro Loco di Bardineto, in collaborazione l'Apt Finale, le amministrazioni comunali, provinciale regionale, Comunità montana Alta Val Bormida, il dell'altipiano bardinetese e lo Sporting club Bardineto.

Sino a fine agosto festa del fungo era in forse. Problemi personali alcuni organizzatori, che negli scorsi anni avevano lavorato per la manifestazione, mettevano in dubbio la possibilità che nella terza domenica settembre, come tradizione, potesse svolgersi il Fungo d'oro.

Poi decisione della Pro Loco assumersi l'onere principale della manifestazione: ciò permette garantire lo svolgimento di una festa che richiama turisti e visitatori non solo dalla Liguria ma anche da Piemonte e Lombardia.

Iniziata per caso, la festa bardinetese richiamato ogni anno un numero crescente di visitatori e resta un appuntamento da non perdere anche per i turisti che giungono a Bardineto, molti dei quali hanno deciso di fare le settembre per farle coincidere con i giorni della festa.

La manifestazione s'inizia alle 12 di venerdì 17 l'apertura degli stand degli espositori. Ci sarà anche una mostra di pittura dedicata ai quadri di Vittorio Fiori, un pittore che per anni ha privilegiato i funghi come soggetto delle opere. Accanto alla mostra ci sarà un'esposizione estemporanea giovani pittori. Infine alle 18, preceduto dalla banda San Raffaele di Andora, il re Porcino, seguito suoi seguaci, tra cui i figuranti della contrada Aleramo di Calizzano, vincitori del Palio estivo, sfilerà in costume per le vie del paese. Cena alle 19, naturalmente a base di porcini, poi finale con giochi e danze animate da Radio Onda Ligure 101.

La festa continua sabato e domenica, con spettacoli e manifestazioni varie, tra cui un raduno di fuoristrada. Domenica saranno premiati con il Fungo d'oro e quello d'argento i concorrenti abbiano presentato i migliori esemplari di funghi, mentre i consumatori verranno estratte cene a base di funghi. Una festa all'insegna del buonumore e della cucina tradizionale, che per tre giorni avrà un unico protagonista: il porcino di Bardineto Calizzano, per il quale anni si attende la denominazione di origine controllata. [e. m.]

Ti aspetto dal 21 dicembre
ADRIANA ASTI

GENOVA VIA DANTE 2/8 TEL. 010 5702026 LUN -SAB
L'INCONTRO
MILANO ITALIA
PER UNA VITA IN

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3

Gli appuntamenti di questa sera in Riviera

Danze latine a Varazze Sagre a Savona e Pietra

Settembre ricco di appuntamenti di spettacolo: sagre, mostre, concerti, feste patronali. Ecco il programma di stasera nelle due Riviere.

Rapallo. Serata danzante con l'orchestra di Mina Fassoli al Dancing di Villa Porticciolo.

Recco. Sagra del fuoco in [illegible] Madonna del Suffragio. Alle 12,30 spettacolo pirotecnico [illegible] giorno sul lungomare. Alle 20 processione con le Confraternite, alle 22,30 spettacolo pirotecnico dei quartieri.

Genova. Al palasport della Fiera Internazionale, alle 21,15, spettacolo della compagnia Holiday on Ice. Biglietti da lire 20 mila a 35 mila.

Il programma della Festa dell'Unità, sempre in piazzale Kennedy presenta, alle 21, al palco centrale, il concerto di Angela Baraldi. Al Piano Bar, alle 21, appuntamento con il jazz. In pedana i Sybil Smooth Red Bean Jazzers con Sybil Smooth (voce), Max Palchetti (trombone), Piero Borrini (clarinetto), Egidio Colombo (banjo), Marco Battolli (contrabbasso).

Apre oggi, alla Fiera Internazionale di Genova, la seconda edizione della mostra Mercantico-Brocantage, mercato dell'antiquariato su 20 mila metri quadri occupati da espositori provenienti da tutt'Italia. Oggi e domani l'ingresso sarà riservato ai soli operatori. La mostra chiude domenica.

Varazze. Proseguono a pieno ritmo le calde notti latine de «La Procedura Pluvial». Nella suggestiva ed elegante terrazza del Gildaestate il dj Marco Fesce e il suo staff proporranno un repertorio di danze cubane e una frenetica gara di abilità al ritmo caraibico del Limbo. Alle 23,30, Laura Ravera e Roberto Ameda, ballerini professionisti e animatori delle serate de «La Procedura Pluvial» terranno una lezione gratuita introduttiva sulla Salsa cubana.

Celle L. Fino domenica, nel salone parrocchiale della chiesa dei Piani, mostra di rettili e scorpioni velenosi.

Savona. Al Santuario festa della Natività di Maria fiera di merci varie in piazza e stands di gastronomia. In località San Bartolomeo, prosegue «Settembre Verde», stands gastronomici, bancarelle e ballo liscio. Oggi: polenta e frittelle di baccalà.

Stella. In frazione S. Bernardo, fino al 12 settembre, IV edizione del torneo di bocce «Sandro Pertini».

Mallare. In viale Luigi Corsi, fiera di merci varie.

Finale L. Prosegue la mostra mercato p[illegible] l'Africa nell'abbazia benedettina di Finalpia. Il ricavato delle vendite è destinato al finanziamento di un importante intervento sanitario in Africa.

Borgio V. Prosegue, alla galleria «Le Nuvole», in via Roma, la mostra dedicata a Luigi Corteli, disegnatore di Tex Willer.

Pietra L. Festa della Madonna del Soccorso. Fiera di merci va[illegible] e gastronomia a cura dell'Associazione Giovani di Ranzi.

Danze latinoamericane a Varazze

Albenga. Prosegue, a Salea, la XXVI rassegna del vino Pigato Doc. Alle 21,30, conferenza sul tema «Ottimizzazione della tecnica di vinificazione» a cura del dottor Vincenzo Comelli. Serata danzante con l'orchestra «Orsa Maggiore». A Nasino, nell'entroterra, Festa della Madonna di Curagna al Santuario.

Loano. In frazione Verzi, festa patronale e concerto della banda di Loano. Per la rassegna cinematografica al «Giardino Principe», alle 21,30, «Non chiamarmi Omar».

Cervo. Proseguono i concerti dei giovani talenti che partecipano ai [illegible]' dell'«Accademia Estiva»: alle 21, saggio della classe di Margiet Sperk e Emil Klein. Musiche di Beethoven e Frank. Ingresso libero.

Imperia. Acrobati e domatori austriaci sono in pista questa sera e [illegible] Lazzaro con il circo «Colbert». Spettacolo alle 21,15.

Vasia. Gara provinciale mountain-bike (ore 14), stand gastronomici (ore 19) e serata danzante (ore 21).

Carpasio. Appuntamento in Valle Argentina per i festeggiamenti del [illegible] in occasione della «Madonna di Ciazzima».

Ceriana. Concerto della banda musicale oggi alle 20,30 in piazza Marconi. Dalle 21,30 serata danzante con l'orchestra «Superliscio».

Sanremo. Tequila e torillas sono le specialità del «Tequila Boom-booma», il nuovo locale che ha aperto i battenti in via Martiri. Al «Roof Garden» del casinò musica dal vivo con l'orchestra internazionale Renato Sambo».

Ospedaletti. Teatro dialettale questa sera alle 21 sul piazzale del santuario delle Porrine.

Apricale. Festeggiamenti patronali con serata danza[illegible] e piazza Castello.

Mentone. E' il turno del ristorante «Orly» per la rassegna «Ristoranti senza frontiere». Il menù stasera è [illegible] prezzo fisso 55 mila lire.

[a. z.]

Noli in festa, compie 800 anni

Il ricordo di Brignole e domenica grande regata con i fasti del passato

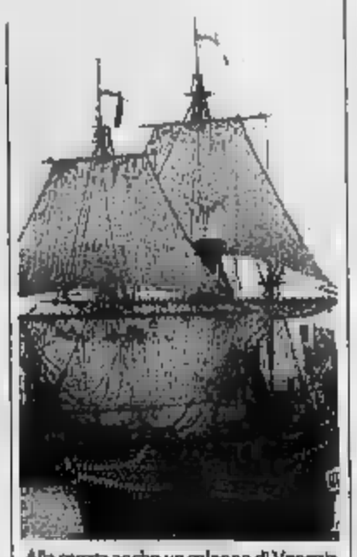
NOLI. Noli in festa, per celebrare 800 anni dalla nascita della repubblica marinara, rivendica «il proprio buon diritto a [illegible] ufficialmente [illegible] rata storicamente tra le antiche Repubbliche italiane che per il mare e nel mare ripongono la loro ragione d'essere». In que[illegible] prospettiva si può capire il grosso sforzo che il Comune ha fatto, tramite il Comitato [illegible] presidente Tonino Campagna, per le celebrazioni e per la rivendicazione di Noli essere aggiunta al quartetto costituito da Genova, Pisa, Amalfi e Venezia. Quattro repubbliche che hanno inviato i loro armi per aprire il corteo che, alle 15 di domenica, prima delle due regate (quella delle 5 repubbliche e quella dei 4 rioni nolesi), percorrerà le vie cittadine.

Il via alle celebrazioni si avrà questa mattina, quando la figlia [illegible] medaglia d'oro di Noli, Giuseppe Brignole, deporrà [illegible] alloro al [illegible] mento ai caduti. Il comandante Brignole sarà poi ricordato, alle 18, presso la scuola media, dal giornalista Pier Paolo Cervone, autore di «Comandavo la Calatafimi» (Sabatelli Editore), una precisa e partecipe biografia dedicata appunto al comandante insignito dell'alta onorificenza, recentemente scomparso.

L'iniziativa è del Circolo ricreativo nolese presieduto da Gino Bottino.

Oltre a spettacoli e mostre nautiche, l'interesse si accentra sulla sfilata storica, a cui parteciperà domenica anche una folta delegazione della «A Campanassa» di Savona, della delegazione di Genova, dei duchi, consoli e giudici di Amalfi, del corteo dei Dogi veneziani (che precederanno Caterina Cornaro, regina di Cipro), dei mercanti e dei priori di Pisa. Nella regata dei rioni nolesi, l'equipaggio da battere è quello del «Burgu», che si è assicurato sinora 7 edizioni su 13, seguito da «Purtellu» (4) e da «Ciassa» e [illegible]na» (1 ciascuno).

[r. sr.]



Alla regata anche un galeone di Venezia

Storia del disegnatore di fumetti Antonio Terenghi, milanese «adottato» dal borgo

Da «Pedrito» alla bocciofila di Borgio

Interrotta nel '75 la collaborazione con «Intrepido» e «Monello», ha scoperto il fascino della Riviera ligure
Ora organizza gare tra artisti e pittori. Attesi Paoli e Baccini per una sfida bagnata dal vino Nostralino

BORGIO VEREZZI. Antonio Terenghi è un omino con i lunghi capelli bianchi e la parlata fluente e simpatica milanese. Casa delle vacanze a Gorra, scarpe da ginnastica e jeans, potrebbe essere scambiato per [illegible] dei tanti lombardi in vacanza nell'entroterra se non fosse per il foglio di carta e il pennarello [illegible] sempre in mano. E sì, perché Nino Terenghi, il lavoro, è il disegnatore e, nell'ambiente dei fumetti, è conosciuto come il papà di Pedrito el Drito, mitico sceriffo di Tapioca City, fidanzato con la bella e dispotica Paquita, entrambi protagonisti del «Monello» e dell'«Intrepido» dal dopoguerra al 1975.

Terenghi, assieme a Luigi Corteggi, art director della Bonelli, la casa editrice di Tex Willer e Dylan Dog, Jean Michel Folon, illustratore internazionale (sua, ad esempio, è la [illegible]pagnia Snam a favore del meta[illegible] e tanti altri sono i protagonisti dell'estate verezzina 1993. Merito della galleria «Le nuvole», succursale estiva dell'omo[illegible] galleria di Alessandria, gestita da Giancarlo Bertolino. Bertolino, per sette anni assessore ad Alessandria («Adesso farei più nemmeno il consigliere in un condominio», giura), è arrivato a Verezzi la primavera scorsa e ha conosciuto Gino Bergallo, mitico ristoratore e animatore verezzino.

Jean Michel Folon impegnato in una surreale sfida a bocce a Borgio Verezzi

«Con la cucina del Bergallo, la [illegible] di Mirabolan, Verezzi era [illegible] affascinante ma mancava ancora qualche [illegible]: l'arte. Gino mi ha [illegible]o a disposizione qualche camera e abbiamo allestito la galleria», spiega Bertolino. In esposizione di [illegible]no diverse opere di Folon (protagonista [illegible] campo da bocce della Società di mutuo soccorso un'esilarante partita a bocce mimata sullo [illegible] di Tati) e altre di nomi come Staino, Hugo Pratt, Altan, Flavio Costantini, Tullio Pericoli, Roberto Perini.

«Così abbiamo chiuso il cerchio. Chi viene per mangiare può visitare la mostra, sentire musica, divertirsi con i personaggi che transitano in galleria», spiega Bertolino. E siccome [illegible] promozione, anche nell'arte, è importante, ogni [illegible]ra organizza partite a bocce, per la serie «Chi è più bravo a tirare le palle», dove i giocatori sono pittori e cantautori. In settimana sono [illegible] Paoli e Baccini che si scontreranno con Terenghi, già vincitore nella sfida con Corteggi. Il tutto non, [illegible] nei fumetti di Tex Willer, davanti a bistecche e patate fritte ma [illegible] compagnato a nostralino e lumache alla Caviglia, specialità del «Bergallo».

[s. p.]

AL CINEMA

SAVONA

Astor — Tel. 854.627 — PROSSIMA APERTURA — L. 7000/5000

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire 10.000/6000 — **Made in America** — di *R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il [illegible] misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/6000 — **[illegible] oscura** — di *G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo [illegible]ego letterario e [illegible]nario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore [illegible] '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire 10.000/6000 — **Robocop 3** — di *F. Dekker, con R. Burke, N. Allin (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un ri[illegible]to di sperimentato da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. (1h40' [illegible]

Eldorado — Tel. 820.563 — [illegible]: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire [illegible].000/6000 — **Hot Shots! 2** — di *J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più apericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000 — [illegible] — di *P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Meledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000/5000 — **Tutto in gola**

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000 — **Hot Shots! 2** — di *J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più apericolate [illegible] pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000-6000 — **Made in America** — di *R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla [illegible] del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — **Astor** — Tel.: 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000-5000 — **La scorta** — di *Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

Ambra — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000-6000 — OGGI RIPOSO

BORGIO VEREZZI

Astra — Or.: 21,30 — Lire 6000-5000 — CHIUSO

[illegible] — **Arena** — Or.: 20,45/22,45 — Lire 5000-3000 — **Sommersby** — di *J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

CAIRO MONT[illegible]

[illegible] — Or.: 20/22 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

CELLE LIGURE

Arena — Or.: 21 — Lire 7000-5000 (mercoledì 5000) — **Le avventure di Peter Pan** — di *W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole cr[illegible]re, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. D[illegible]y alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Arena Piani — Or.: 21,30 — spettacolo unico — Lire 6000-5000 — CHIUSO

FINALE[illegible]

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 6000-6000 — **In mezzo scorre il fiume** — di *R. Redford, con C. Sheen, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — Or.: 20,45 — [illegible]

[illegible]

Corallo — Tel. 690.290 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000-5000 — **[illegible]omodori verdi fritti** — di *J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze fiere, ribelli, forse un po' sbarazzine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

LOANO

[illegible] del Princ. — [illegible].675.668 — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000 — OGGI CHIUSO

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000-5000 — **Bagliori nel buio** — di *R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. W. 1h 50' **Fantascienza**

[illegible] — Or.: 16/17/21 — Lire [illegible]

Perla — Tel. 675.721 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000 — **Sommersby** — di *J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h [illegible]' **Drammatico**

[illegible]

Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000 — [illegible]

[illegible]

Ariston — Tel. 743.063 — Or.: 21 — Lire 7000-5000 — **Basic Instinct** — di *P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale; l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 6500-6000 merc. 5000 — **Eroe per caso** — di *S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 6500-6000 merc. 5000 — **La [illegible] e la [illegible]** — di *G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un [illegible]ncipe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo imparando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

AL CINEMA CON LO SCONTO

MERCOLEDÌ 8 SETTEMBRE 1993

SAVONA

al cinema

CON LO SCONTO

DIANA 1 - DIANA 2 - DIANA 3 - ELDORADO

CONSEGNANDO QUESTO TAGLIANDO, PUBBLICATO MARTEDÌ ALLA DOMENICA, ALLA CASSA DEI CINEMA DIANA 1, DIANA 2, DIANA 3 E ELDORADO DI SAVONA AVRETE DIRITTO A [illegible] DI LIRE [illegible] SUL PREZZO BIGLIETTO [illegible] IL [illegible] PUBBLICATO IL GIORNO [illegible] IN ALTO A [illegible] NON [illegible] AMME L'OFFERTA E' [illegible]A FINO A ESAURIMENTO POSTI DISPONIBILI. Aut. D.I. n°2284 del 17/5/93

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

17 Starlandia, rubrica; **18** Cartoni animati; **20,30** Paura in palcoscenico, film; **22,45** Speciale con noi; **24** Conviene far bene l'amore; **2** Tg 4.

Primocanale

12 Maria Maria, telenovela; **13** I visitors; Junior tv; **17,45** Market, redazionale; **18,30** I Visitors; **19,30** Punto sera, notiziario; **20** Antenna 3 [illegible]; **20,30** Film; **22,30** Punto [illegible] notiziario; il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio; **0,45** Rosso sera.

Telestar

14 Fiore selvaggio, telenovela; **15** Telemeno; **15,15** M.A.S.H., telefilm; **15,45** Passiones, telenovela; **19,30** Tg 10, notiziario; [illegible] Rogo, film; **22,45** Speciale Motomondiale.

Telearcobaleno

Zona franca; **14,10** Telegiornale Tga; **14,30** Junior tv; **19,25** Telegiornale Tga; **19,45** L'opinione; **22,30** Telegiornale Tga; **23,45** Film.

Telenord

Viaggio con l'avventura; **15,30** Candid camera; **16,30** Viaggio con l'avventura; **17** Cartoni animati; **17,30** Montecarlo news; **17,45** Obiettivo gente, news; [illegible] Viaggio con l'avventura; **19,30** Agenda Liguria; **19,50** Telegiornale Tn 4; **20,05** Tn 4 news; **20,30** Detective in pantofole; **21,05** Candid [illegible] **22** Viaggio [illegible] l'avventura; **22,30** Candid camera; Telenord non stop.

Telecittà

17 [illegible] Coca Coca report; **17,17** Mtv at the movies; **17,45** 3 from 1, musicale; **19** Tg Young, tg giovani; **19,20** Telecittà [illegible]a; **20** New life, Tg in inglese; **20,30** Rapumentary, musicale; **21,03** Non solo calcio; **23,25** Incontro di calcio.

Sardegna Uno

12,25 Fiore selvaggio, telenovela; **13,15** Marron Glacè, telenovela; **14,10** Sardegna giornale; **14,50** Telefammagini 24 ore; **15** Telepromozioni; **16,30** Sardegna giornale; **19** Maria Maria, telenovela; **20** Documentario; [illegible] Sardegna giornale; **20,40** Il [illegible] matto, film; **22,30** Sardegna spettacolo; L'onore della famiglia, miniserie.

Canale 7

Colpo letale, film; **16** Cartoni animati; **16,30** Quanto si piange [illegible] telenovela; **17** News, informazione; **17,15** George, telefilm; [illegible], informazione; **18,30** Replay - sport; **19** Tg Lig[illegible] **19,30** Obiettivo gente; Tg Liguria; **20,30** Seduced; **22** Tg Liguria; **22,25** Canale 7 sport; **22,30** Fata, film; **0,30** Seventeen sexy shop; **1** Canale 7 non stop.

T.C.S.

14 Aspettando il domani; **14,30** [illegible] donna in vendita; telenovela; **15,15** Rotocalco rosa; **15,45** Programmazione locale; **17,30** 7 in allegria...; **17,35** Cartoni animati; Benson telefilm; **18,30** Padre Brown, telefilm; **20,30** La sporca guerra, film; [illegible] Search, telefilm; **23,20** Geometria un delitto, film.

Teleregione

Telefilm; **15,30** Rubrica; **17** Starlandia; Tutto cartoni; **19,30** Telegiornale; **20,30** Film; **22**[illegible] Telegiornale; **23** Rubrica; [illegible] California, sceneggiato; **0,15** Telegiornale.

Mixer Tv

10,30 Avventure di frontiera; **11,30** Tg Sv/lm; **12** Lassie; **12,30** O[illegible] gente; **12,45** Nati per vivere; **13,15** Colonna; **14** Tg Lg/Sv/lm; **15** L'uomo e la terra; **15,30** Obiettivo gente; **15,45** Lassie; **16,15** Il richiamo degli abissi; **19,30** Tg Sv/lm; **20** Obiettivo gente; **20,15** News; **20,30** Seduced, film; **22** Tg Lg/Sv/lm.

● [illegible] a [illegible] nei programmi sono dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA

tutto dove ogni venerdì

settimanale dei viaggi e della buona tavola

Mentre stasera la Sampdoria trova una Juve arrabbiata

Il Genoa punta al riscatto per festeggiare i 100 anni

Ruud Gullit guida oggi la Sampdoria al Delle Alpi di Torino contro la Juventus

GENOVA. Non potevano mancare alla festa per il «Centenario», ma Claudio Maselli ha mandato presto tutti a dormire. I rossoblù affrontano stasera il Cagliari in gara che carica di responsabilità. Prima di tutto la classifica: se un successo - dice il senatore Bruno Orsini, Grifone nel cuore - «sarà buon pane per eventuali (ma speriamo lontanissimi) periodi di magra». Brucia ancora la sconfitta di Napoli contro il Milan. Ma come sbagliare tre volte, davanti al portiere avversario?

Decine di volte questa domanda-rimbrotto è stata rivolta a Marco Nappi, il furetto che per eccessiva precipitazione si è mangiato tre gol fatti. Ad Aldo Spinelli, il sfumato brucia ma impegnato nei festeggiamenti del Centenario, il presidente Genoa ha altro cui pensare. Tuttavia ricorda: «Abbiamo avuto un'occasione irripetibile e l'abbiamo sprecata, non ce l'ho affatto Nappi personalmente, dico solo che tutta la squadra non ha afferrato il momento buono, quando il Milan era in affanno; bisognava spingere più soprattutto colpire».

Su questi toni, la ramanzina ai giocatori di Claudio Maselli, che tuttavia non si sente di dannare il bomber. Dice: «Non dimentichiamo che Nappi è a trovarsi più volte al posto giusto nel momento giusto. Per una punta questo conta molto. Se poi Nappi ha sparato alle stelle, forse è stato per emozione. Ma taglia chi si molto fare. Capita. Ma Gianluca Vialli e Roberto Baggio non hanno sbagliato due rigori?».

Nappi promette riscatto e cominciare da stasera: «Contro Cagliari conto di rifarmi delle occasioni perdute». Che dice rimproveri di Spinelli? «Me li sono meritati, sono un professionista, quando sbaglio le critiche sono giuste, e possono anche salutari. Aggiungerei che il presidente ha parlato a botta calda, quando tutti frustrati dal risultato

Secondo motivo di interessa è la posizione del Cagliari, 0 punti, 2 sconfitte consecutive, lo «scandalo Radice» che ancora incombe sulla società. Bruno Giorgi che torna contro la sua ex squadra. Il Cagliari ha un disperato bisogno di punti: se non farà risultato, tutta l'isola calcistica ribollirebbe di rabbia.

La squadra sarda ha affatto proposito di fare catenaccio, comunque la difesa genoana dovrà stare bene attenta al contropiede di Valdes, giocatore in gran forma.

Purtroppo nel Genoa mancherà ancora Skuhravy, Ciocci è apparso un po' giù di tono, l'osordio di Marciano Vink dovrà

Il furetto rossoblù Marco Nappi medita il riscatto questa sera a Marassi contro il Cagliari dopo gli errori del 6. Paolo

rimandato. Sarà battaglia aperta, senza condizionamenti tattici.

«Dovremo fare subito pressing - promette Maselli - fermare Valdes e non dare tempo al Cagliari di affacciarsi nelle area».

Il Coordinamento rossoblù è fucina. Arrivano telegrammi e telefonate da ogni parte del mondo, a ruba i gadgets e le bandiere, chiamano dalla Boca di Buenos Aires, da Barcellona, un cablogramma è arrivato addirittura dal Kenia. Il Centenario facendo giro del mondo.

Pietro Kessisoglu, presidente del Coordinamento (oltre 200 clubs aderenti) è contento parte della città abbia raccolto il suo invito: bandiere Grifone alla finestra, striscioni di 3 metri ad Albaro e Marassi. «Non nemmeno se oggi c'è la partita», mormora Kessisoglu che mangia panini e conta sulle dita di una mano le ore di sonno. Ma un suo parere, alla fine, lo esprime: il Genoa dovesse giocare come contro il Perugia addio sogni di gloria, se invece si muove come contro la Roma possiamo guardare con fiducia anche alla Coppa Uefa».

Per il vicepresidente Coordinamento, Paolo Poggi, «con il Cagliari in affanno sarà lotta a coltello». Poggi precisa che fra due mesi lascerà l'incarico, aggiunge che va più a Marassi. Perché? «Non sono d'accordo con i vertici della società».

La Sampdoria incontra oggi (e sarà anche grande pomeriggio televisivo) una Juventus Vialli, con grossi problemi tecnici e societari. Il campionato è appena e la febbre dilaga. «Ma noi saremo senza Platt», puntualizza Eriksson. Gullit mette in guardia contro i bianconeri: «Se non ci fosse altro, c'è sempre Roberto Baggio, uno che può inventarsi una vittoria».

Coppini

L'Italia Valencia per la prima edizione del Cinque Nazioni

Molti applausi per gli azzurri all'esordio con la «pelota»

SAVONA. La selezione italiana di pallone elastico ha ottenuto il quarto posto al torneo «Cinque Nazioni», organizzato dalla «Federazione Valenciana di pelota» che si è svolto dal 31 agosto al 5 settembre nella splendida Valencia.

Alla manifestazione presenti oltre agli azzurri, Francia, Olanda, Belgio e Spagna. Il torneo si è svolto con il sistema della pelota (gioco simile al pallone elastico, con la palla più piccola) ha avuto la durata di un'ora per incontro giocato il sistema delle due cacce, è stato vinto dalla Spagna. Gli azzurri hanno perso i primi tre incontri i più accreditati in questo gioco: Olanda, Belgio e Spagna, mentre nell'ultima giornata andata vincere per 20-15 la Francia.

Soddisfatto il direttore tecnico Felice Ricca che afferma: «E' stata un'esperienza molto interessante. Noi non avevamo mai giocato alla pelota contro avversari professionisti come sono belgi e spagnoli, ma i ragazzi hanno ben figurato. Sapevamo che potevamo vincere una partita Francia. Il nostro segreto è stato quello di non scoraggiarci».

E' stata davvero un'esperienza profonda che è servita ai dirigenti della Fipe di prendere i contatti i colleghi spagnoli per un'eventuale incontro in Italia del gioco della pelota. L'organizzazione della Federazione Valenciana è stata a poco eccezionale. Alla serata inaugurale del «Cinque Nazioni» oltre cinquemila persone hanno assisto all'ingresso in campo delle selezioni. Al termine, mentre l'orchestra musicale di Godelleta l'inno valenciano, sono stati lanciati fumogeni con i colori delle nazioni partecipanti e i fuochi d'artificio.

La selezione italiana, guidata dal direttore tecnico Felice Rocca, era composta da: Roberto Acquarone, Claudio Balestra, Piero Merano, Filippo Guasco, Claudio Someria, Corrado Agnese, Gian Piero Fonti e Massimiliano Mela.

«Cinque zioni» è servito anche per ufficializzare l'ingresso della Spagna nella Confederazione internazionale del gioco del pallone.

La spedizione italiana è stata sponsorizzata dalla società vinicola S. Orsola di Cossano Belbo.

(r. p.)

La selezione italiana fotografata a Valencia prima dell'esordio nel torneo

Domenica la gara podistica organizzata in collaborazione con il Comune e il Csi

In cento alla Maratonina di Cairo

La corsa si svolge su percorso completamente pianeggiante da percorrere due volte per un totale di 21,097 km. Al vincitore un weekend gratuito da trascorrere Rimini. Polemiche per la sensibilità della Riviera

CAIRO MONTENOTTE. Sono già più cento gli iscritti alla seconda «Maratonina fine estate», gara podistica competitiva Fidal organizzata dall'Atletica Cairo in collaborazione con il Csi Liguria e il Comune di Cairo che si svolge domenica. La gara si svolge su un percorso completamente pianeggiante da percorrere due volte per totale di 21,097 km. Alla manifestazione sono anche partecipanti dalla Francia e dalla Svizzera.

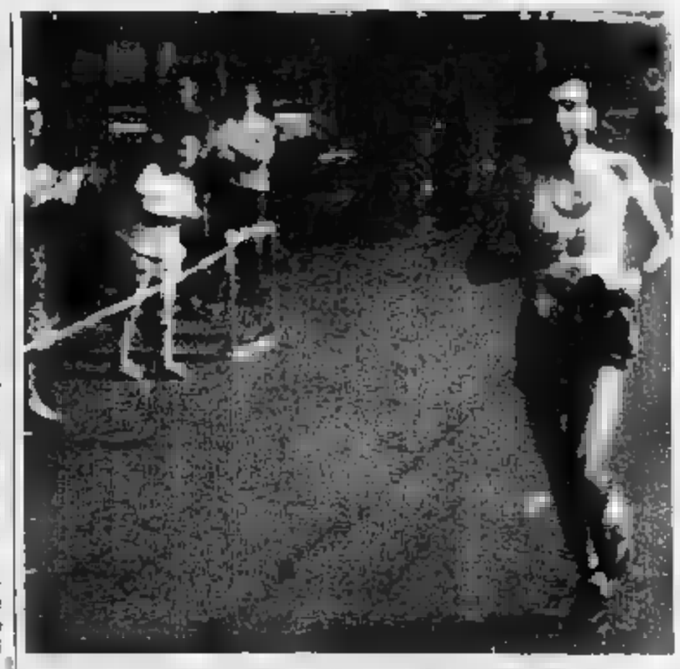
Molto interessante il premio che verrà sorteggiato tra i partecipanti: week-end Rimini offerto dall'Azienda di promozione turistica. Su questo fatto c'è anche una nota polemica visto che le Aziende di promozione liguri interpellate dagli organizzatori non hanno nemmeno risposto alla domanda di premi. Molto ricco il montepremi in denaro a disposizione vincitori sia in campo maschile che in quello femminile: questo montepremi sarà ancora in di record.

La prima edizione della Maratonina da Roberto Crosio della Libertas Chalant che ha chiuso la gara un rilevamento cronometrico assoluto livello nazionale mentre secondo si piazzò il portacolori dell'Atletica Cairo Valerio gnone che quest'anno probabilmente (la decisione deve ancora essere presa) non sarà presente perchè partecipa ai Campionati europei Csi in Austria.

Alla gara competitiva è abbi il primo «Giro Castello», camminata non competitiva aperta tutti che si disputa sulla distanza di 7 km, un modo per passare con gli amici una domenica di sport e per stare contatto con la Le iscrizioni per la camminata si ri giorno della gara. Da contorno verrà effettuata una mini-marcia di km per i bambini fino a anni.

Le iscrizioni per la Maratonina devono inviate entro il 10 settembre a Sergio Fossarello, via Carnevale, 17014 Cairo Montenotte.

[m. no.]


Roberto Crosio taglia il traguardo nella scorsa edizione della Maratonina

La portacolori della Rocca Delmas si comporta bene ai campionati in Germania

Fabiana è seconda in Europa

Pattinaggio: medaglia d'argento per la Scotto

SAVONA. Seconda in Europa. Fabiana Scotto, pattinatrice di punta La Rocca Delmas, ha conquistato infatti la medaglia d'argento ai campionati continentali Juniores di artistico svoltisi settimana scorsa a Wuppertal, località germanica sita a chilometri da Dusseldorf.

Un risultato, quello ottenuto in germanica, che conferma le doti già in precedenti competizioni. Fabiana, infatti, appena sedicenne, ha già alle spalle un palmarès davvero invidiabile visto che la stagione scorsa era salita sul gradino più alto del podio nei campionati italiani conquistando poi il terzo posto agli Europei.

A Wuppertal la savonese ha catturato l'attenzione del pubblico con un esercizio che strappato applausi. La pattinatrice savonese ha iniziato a praticare questa affascinante disciplina cinque anni affinando la sua tecnica grazie all'esperienza di Luisella Porretti, allenatrice. L'ottimo piazzamento degli Europei non appaga certo la voglia di vincere di Fabiana che, dopo breve quanto riposo, tornerà ad allenarsi in vista dei prossimi importanti appuntamenti previsti nel'.

I tecnici sicuri che Fabiana sarà nei prossimi anni nel nel panorama del pattinaggio internazionale. Afferma la giovane pattinatrice il giorno dopo l'arrivo dalla Germania: «Sono davvero soddisfatta risultato che appaga tanti sacrifici. Il risultato è da considerarsi ancora più importante se si pensa che alla rassegna continentale hanno partecipato molte atlete di classe destinate a collocarsi al vertice assoluto della specialità entro pochi anni».

(g. o.)

La pattinatrice Fabiana Scotto

Tennis: soddisfazione in Val Bormida e in Riviera per i buoni risultati

Debutto in Coppa Italia per il Cengio e a Vado Cosenzio liquida Calabria

CENGIO. La squadra Tennis club Cengio è uscita a testa alta dal primo turno Coppa Italia per non classificati.

La formazione della Val Bormida è stata battuta per 4-2 dal Tc Biella, nel confronto che è disputato nei campi in località Isole. I piemontesi si sono portati subito sul 3-1, poi nel doppio il circolo cengese riusciva a strappare il punto, portandosi sul 3-2. Decisivo l'ultimo confronto che poteva portare le due formazioni al pareggio.

Il Tc Cengio, il capitano Alberto Zizzini, ha schierato in squadra: Riccardo Zizzini, Michele Mastromei, Paolo Baglietto, Alberto Sgarbi, Marino Pelicioli.

Il presidente del Tc Cengio, Agostino Bosco, è soddisfatto. Dice il numero del Circolo valbormidese: «E' la prima volta che una manifestazione importante si svolge sui nostri campi. Già la stagione la nostra squadra aveva partecipato a questa competizione ma giocato in trasferta. La formazione ha dato il massimo plauso va a tutti i ragazzi per il costante impegno profuso in campo».

Sulle ali dell'entusiasmo della Coppa Italia, da oggi sono aperte le iscrizioni al primo corso della scuola Sat. I dirigenti del circolo cengese sperano di buon numero di partecipanti.

Si è concluso nei campi del Tc Vado Ligure la edizione del Trofeo Città di Vado Ligure, organizzato dalla MarKeting in collaborazione con l'amministrazione comunale riservato giocatori di categoria C. In campo femminile la vittoria è andata a Daria Berni del Tc Cus Genova che in finale ha battuto (6-4 6-3) Mara Cominotto Pro Recco. La Berni in semifinalma aveva superato Roberta Mora, la Cominotti si era imposta Anna Porzia.

Tra i maschi è andato a Giorgio Cosenzio del Tc Toirano che inflitto un 6-3 6-4 a Daniele Calabria Tc Loano. Al posto pari merito piazzati Riccardo Esposito Tc Park Genova e Roberto Cosenzio, fratello vincitore, del Tc Toirano. Visto il successo della manifestazione, dal prossimo il Trofeo Città di Vado Ligure anticipato a fine giugno e farà parte di un circuito nazionale.

Luca Andreotti, del Tc Vado, afferma: «Siamo molto soddisfatti per la buona riuscita del torneo. Il giorno della finale le tribune del circolo tutte esaurite e il pubblico si è divertito assistendo ad incontri molto equilibrati». Roberto Polo della Ies Marketing: «Ora ci prendiamo alcuni giorni di riposo, poi getteremo le basi per la prossima competizione».

[r. p.]

CATARINELLA

FERIOLO DI BAVENO

IL 18 SETTEMBRE

CHIUDE TEMPORANEAMENTE PER RINNOVO

REPARTO ARREDAMENTO

GRANDE VENDITA TOTALE
ULTIMI GIORNI!
ULTIME RIMANENZE!

Nº 5 Cucine complete di elettrodomestici delle migliori marche prezzo di realizzo **da L. 2.590.000**

Nº 7 Divani letto prezzo di realizzo **L. 250.000**

Nº 5 Salotti in pelle prezzo di realizzo a scelta **L. 1.980.000**

Nº 4 Salotti prezzo di realizzo a scelta **L. 570.000**

Nº 2 Salotti ad angolo prezzo di realizzo a scelta **L. 570.000**

Nº 8 Camere da letto Prezzo di realizzo **da L. 1.960.000**

Nº 3 Camerette a ponte con materasso prezzo di realizzo **L. [illegible]**

Nº 16 Soggiorni prezzo di realizzo **da L. 2.190.000**

Nº 5 Bagni prezzo di realizzo a scelta **L. 590.000**

Nº 22 Scarpiere, mobili con letto, cassettiere prezzo di realizzo a scelta **L. 150.000**

Nº 28 Materassi singoli Permaflex Hobby **da L. 69.000**

Nº 80 Guanciali igienici **L. 14.900**

EFF. COM. LEGGE

NEL REPARTO ELETTRODOMESTICI MIGLIAIA DI ARTICOLI A PREZZI SCONTATISSIMI

TV COLOR 14" CON TELECOMANDO	DA L. 285.000
VIDEOREGISTRATORE	DA L. 435.000
RASOIO PHILIPS PORTATILE	L. 35.000

CONTINUA ANCORA PER POCHI GIORNI IL GRANDIOSO SUCCESSO DI VENDITA DI TAPPETI PERSIANI CON SCONTO DEL 70%

KIRMAN IMPERIALE mt 4.10 x 3.00
list. L. 9.800.000
sc. 70% L. 2.940.000

TABRIZ mt 3.67 x 2.50
list. L. 3.600.000
sc. 70% L. 1.080.000

MASHAD mt 3.03 x 2.04
list. L. 3.200.000
sc. 70% L. 960.000

HERIZ mt 3.37 x 2.38
list. L. 4.200.000
sc. 70% L. 1.260.000

KASHAN mt 3.95 x 2.97
list. L. 12.500.000
sc. L. 3.750.000

BIRGIAND mt 3.83 x 2.70
list. L. 4.500.000
sc. 70% L. 1.350.000

VASTO ASSORTIMENTO DI TAPPETI GRANDI
INOLTRE TAPPETI QUM. TABRIZ 60, NAIN, ISFAHAN

ORARI: 9-12 / 15-19 CHIUSO LUNEDI' MATTINA

1933 1993
Milano GIOIELLERIA
[redacted] 60 anni
Gioiellieri
in Borgomanero

LA STAMPA
NOVARA
Mercoledì 8 Settembre 1993 [redacted] 81
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

1933 1993
Milano GIOIELLERIA
[redacted] anni
Gioiellieri
[redacted] Borgomanero

L'ente piemontese ha approvato l'unificazione con il territorio lombardo

Ticino, Parco più grande d'Europa

Il protocollo d'intesa era già stato predisposto dagli assessorati all'Ambiente delle due regioni
Non mancano difficoltà burocratiche, ci sono regolamenti e caratteristiche diverse sulle sponde

NOVARA. Il Parco del Ticino diventerà [redacted] più grande parco fluviale d'Europa [redacted] l'unione fra la zona piemontese e quella in territorio lombardo. L'altra [redacted] il consiglio direttivo della sponda piemontese del Parco ha approvato il protocollo d'in- [redacted] predisposto dagli assessorati all'Ambiente delle due [redacted] gioni e nei prossimi giorni convocheranno i sindaci degli undici Comuni della sponda nova- [redacted] per un approfondimento delle tematiche [redacted] all'unificazione.

L'idea di unire le due sponde del fiume è dell'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte Enrico Nerviani, che l'ha proposta al collega lombardo Fiorello Cortiana e ha trovato subito l'adesione della regione Lombardia.

L'altra sera [redacted] arrivata l'approvazione del consiglio direttivo del Parco [redacted] la sponda piemontese, e a questo punto manca soltanto la deliberazione del Consiglio dei ministri per avere un unico, grande parco fluviale, il maggiore d'Europa con una superficie complessiva [redacted] ettari.

Quali saranno i vantaggi di una gestione unica? Risponde il vice presidente del Parco pie- [redacted], Giovanni Boglio: «Intanto quelli finanziari, come prevede la legge [redacted] sulle [redacted] protette, che dedica un comma proprio alle intese fra le regioni per i territori confinanti. [redacted] collaborazione fra comuni piemontesi [redacted] comuni lombardi potranno derivare molti altri vantaggi».

Prosegue Boglio: «Non bisogna però dimenticare neppure le difficoltà esistenti, perché le due regioni hanno ordinamenti div[redacted] in molti settori ambientali e del territorio, come è estremamente diversa la configurazione del Parco nella sponda piemontese, con piccoli centri ed una rigorosa tutela del verde, e in quella lombarda, do[redacted] all'interno del territorio del Parco sorgono grandi centri urbani come Gallarate».

Per garantire quanto è stato ottenuto finora [redacted] materia di tutela ambientale in Piemonte, il consiglio direttivo ha affiancato alla commissione paritetica, che dovrà definire i criteri di unificazione, un gruppo di lavoro.

«L'approvazione che abbiamo dato - precisa Boglio - vuole [redacted] un incoraggiamento per l'attuazione di questo grande parco, ma resta ancora molto da fare per definire [redacted] preci- [redacted] i criteri di unificazione. Non sarà una pratica rapida. Anche per questa ragione abbiamo voluto convocare i sindaci degli undici Comuni della sponda piemontese del Ticino, da Castelletto a Cerano».

I sindaci dovranni affrontare subito alcuni importanti argomenti connessi all'unificazione: [redacted] due aree in molti settori hanno normative [redacted] diverse. Prendiamo il problema della pesca: in Piemonte vigono leggi regionali, in Lombardia esistono norme provinciali, [redacted] nel caso del Parco [redacted] ben tre le province interessate, Varese, Milano [redacted] Pavia.

Un'altra questione riguarda la pianta organica, che la nostra regione ha predisposto da tempo, cosa che non è stata fatta in Lombardia. Sono parecchi gli argomenti che dovremo approfondire - [redacted] Boglio - ma in ogni caso abbiamo voluto approvare questo protocollo d'intesa per [redacted] l'attuazione di questa iniziativa».

I due parchi [redacted] diversi [redacted] per nascita [redacted] per configurazione giuridica: il parco lombardo è [redacted] istituito il 9 gennaio del 1974, [redacted] sulla sponda piemontese la tutela è iniziata a partire [redacted] 21 agosto del '78.

In Lombardia è stato [redacted] consorzio fra i 46 comuni che si trovano nell'area protetta, mentre la fascia piemontese è controllata da [redacted] ente regionale di diritto pubblico.

Sulla sponda lombarda si è puntato ad un piano territoriale di coordinamento, su quella piemontese l'ente parco ha soprattutto compiti di salvaguardia territoriale [redacted] valorizzazione ambientale. Con l'unificazione il Ticino dovrebbe avere finalmente [redacted] uniche ed equilibrate, oltre ad una tutela più efficace.

Le iniziative comuni ai due parchi sono del resto frequenti: il 21 ottobre [redacted] Pavia si svolgerà ad esempio un grande conve- [redacted] internazionale sulle lontre, [redacted] gli studiosi si recheranno [redacted] Bosco Vedro, sulla sponsa piemontese, dove il «progetto lontra» [redacted] in piena attività [redacted] sei esemplari che vivono sulle rive del fiume azzurro. E' facile immaginare che, con l'unificazione dei due territori, [redacted] moltiplicheranno le manifestazioni [redacted] carattere ambientale e culturale legato alla vita del Parco.

[redacted]llo Giordani

Uno scorcio [redacted] Parco del Ticino. L'unificazione dei due enti consentirà [redacted] nascita di un'area protetta di 96.890 ettari

IN [redacted] A [redacted]

«Mio marito, Angelo Palego»

Wilma Minelli, moglie dell'ingegnere rapito dai curdi è tornata ad [redacted] rigoroso silenzio. Avrebbe nelle [redacted] mani una lettera del consorte. Marco Piatti A PAG. 33

ECONOMIA IN CRISI

«Un progetto per il rilancio»

Sempre più aziende in crisi, sempre meno ricette per rilanciare l'economia della nuova provincia. I sindacati chiedono interventi.
A PAGINA 34

Verbania, [redacted] tribunale della libertà ha respinto [redacted] richiesta dei difensori

Ex sindaco resta detenuto

Zani si trova agli arresti domiciliari dal 17 luglio scorso per le tangenti
sulla discarica di Ghemme. Attesa l'estradizione dalla Germania dell'ex presidente Sirtis

VERBANIA. Per la seconda volta nello spazio di dieci giorni il tribunale della Libertà ha detto [redacted] ad una nuova istanza di scarcerazione dell'ex sindaco di Verbania, Bartolomeo Zani. Si trova agli arresti domiciliari dallo [redacted] 17 luglio, perché coinvolto nell'inchiesta sulla discarica [redacted] Ghemme.

Il ricorso è stato presentato dagli avvocati Celestino Brocca [redacted] Annachiara Alladio. I difensori chiedevano di verificare l'effettiva necessità di un secondo ordine restrittivo per la stessa inchiesta [redacted] per gli [redacted] episodi contestati a suo tempo all'indagato. Per il collegio giudicante e il pubblico ministero, evidentemente, l'ex sindaco potrebbe ancora inquinare le indagini.

I difensori hanno espresso qualche perplessità dopo le [redacted]cisioni del tribunale che per la stessa inchiesta aveva concesso invece la libertà ad Adelmo Brustia, ex segretario della dc e presidente della Gepi, dopo che Brustia aver trascorso due settimane in carcere [redacted] Verbania e [redacted] periodo di custodia domiciliare. Le stesse perplessità era- [redacted] state manifestate, a suo tempo, dall'avvocato Gianni Correnti, difensore dell'ex [redacted] socialista Cornelio Masciadri, ancora agli arresti domiciliari nella sua villa di Vignone. Anche per lui il tribunale della Libertà si è espresso negativamente per ben due volte.

Bartolomeo Zani, ex sindaco

L'inchiesta sulle mazzette verdi è [redacted] una svolta decisiva. Si attende l'arrivo di Giampiero Forti, l'ex presidente [redacted] Sirtis, dalla Germania dov'è detenuto. Il procuratore [redacted] Verbania, Antonio Simone, [redacted] riesaminando in questi giorni [redacted] complesso dossier [redacted] Ghemme [redacted] prepara agli adempimenti conclusivi direttamente [redacted]guenti all'arrivo di Forti alla Procura.

L'inchiesta sulle tangenti per i rifiuti d'oro ha finora portato all'emissione di dieci provvedimenti di custodia cautelare. Le indagini della magistratura avrebbero ormai fatto chiarezza sul meccanismo a suo tempo innescatosi [redacted] la Sirtis e uomini politici della provincia di Novara. [a. r.]

Bimba di Romagnano operata tre volte

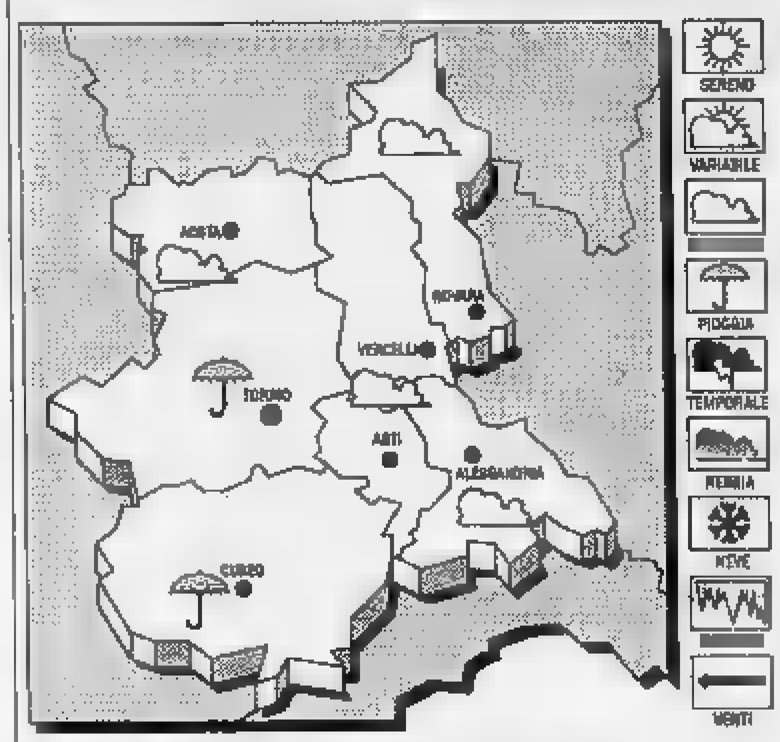
Muore a due [redacted] per il [redacted]

ROMAGNANO. Sabrina era una bimba di due anni. E' morta domenica mattina in un let- [redacted] d'ospedale a Bergamo. Proprio lì, dove ad [redacted] giorno di vita aveva subito la prima operazione al cuore. E ieri, [redacted] funerali, erano in molti a rendere l'ultimo saluto alla figlia di Mario Campanella, operaio alla «Tfp» (cooperativa di facchinaggio, trasporto e pulizie [redacted] sede a Alessandria e impegata in lavori alla Scott) e di Rosalba Sabiu, casalinga. Lui originario [redacted] Aidone (Enna), [redacted] di Carbonia (Cagliari) entrambi di 34 anni. Si erano trasferiti da Brusnengo a Romagnano Sesia nel gennaio di quest'anno con l'al- [redacted] figlia, Silvana, di dieci anni.

[redacted] 5 giugno '91, da quando [redacted] nata Sabrina, la vita [redacted] famiglia era diventata [redacted] calvario. Molti in paese conosce[redacted] le sofferenze e le speranze dei Campanella e si erano prodigati per esser loro vicini. Come in questo momento.

Le porte della speranza, però, si [redacted] chiuse domenica matti- [redacted] a Bergamo. L'operazione eseguita dal professor Paolo Annecchino, dell'equipe cardiochirurgica di Parenzan, non ha dato i risultati sperati. «Sabrina [redacted] nata senza la valvola polmonare del ventricolo destro - dice il cardiochirurgo - La cavità virtuale non [redacted] rappresentata. E appena nata, il primo giorno [redacted] vita, è stata trasferita da Gattinara a qui per essere subito operata. Si trattò [redacted] un intervento [redacted] tipo palliativo. Occorreva mandare sangue nell'aorta. Un anno dopo un altro intervento. La strappammo alla morte. Questo era il terzo. dovevamo ricostruire il ventricolo e l'operazione, tecnicamente, è riuscita. Per le prime 18 [redacted] andava [redacted] bene, poi la nuova situazione non è stata più compatibile per il cuore di Sabrina. L'autopsia infatti non ha evidenziato nessuna [redacted]lia. Il muscolo deve aver ceduto, non ha retto allo sforzo». [c. bo.]

[redacted] IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [redacted] Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse che, localmente, potranno assumere carattere temporalesco.
TEMPERATURA. In diminuzione.
[redacted] Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso, con precipitazioni temporalesche anche intense; temperatura in lieve diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI [redacted] NOVARA
Max: 17; min: 12; media: 15

UN ANNO FA
Max: 22; min: 14; media: [redacted]

[redacted]
Torino 20; Asti 21; Alessandria 21; Aosta 23; Cuneo 17; Vercelli 21

Ogni anno c'è una singolare manifestazione degli emigrati, il denaro finisce in beneficenza

La Madonna ha un mantello di banconote

Un angolo di Calabria rivive nella processione a Borgo Ticino

BORGO TICINO. Sono andati in processione con la statua della Madonna ricoperta di banconote [redacted] 50 mila [redacted] 100 mila lire. Qualcuno del paese, che non era al corrente della tradizione, ha pensato si trattasse di qualche festa per grazia ricevuta. Soldi di Tangentopoli da distribuire alla popolazione, oppure l'eredità di [redacted] banchiere locale, magari una clamorosa vincita alla lotteria. Niente [redacted] questo.

Le banconote, ben stese ed attaccate le une alle altre fino a formare un largo mantello sulle spalle della Vergine della Quercia, erano tutte offerte dalla popolazione [redacted] paese. Anzi, [redacted] una parte della popolazione, quella che [redacted] anni è emigrata dalla lontana Calabria e si è trasferita appunto a Borgo Ticino.

La processione con la Madonna dei soldi si svolge infatti a Conflenti, paese d[redacted] provincia di Catanzaro. I calabresi residenti a Borgo Ticino sono ormai diverse centinaia. I primi [redacted] negli Anni Cinquanta, cercando casa e lavoro. In questo grosso centro del Medio Novarese si [redacted] trovati bene, hanno messo su famiglia, [redacted] adesso in Calabria tornano solo [redacted] far le ferie.

[redacted] quella festa di Conflenti [redacted] sono mai riusciti a dimenticarla e così ogni anno, sul finire dell'estate, rivivono ricordi ed emozioni della loro terra. Gli ideatori dell'iniziativa sono quattro: Giovanni Villin[redacted] Nicola Folino, Pietro Rocca ed Emilio Mancino. «La prima volta che abbiamo deciso [redacted] fare questa processione - dice Emilio Mancino - è stato [redacted] 1967. La gente ci guardava in modo strano. Forse non capiva. Però ha sempre rispettato le nostre tradizioni. Oggi alla festa arrivano anche calabresi del circondario, da Varese, da Milano e perfino dalla Svizzera».

La festa della Madonna delle banconote ha però altre componenti oltre a quella religiosa. Per esempio quella gastronomi[redacted]. Durante la «due giorni» si possono assaggiare alcuni piatti tradizionali, come lo spezzatino alla calabrese e squisiti dolci [redacted] base di miele. Il momento culminante resta tuttavia la processione. La meta è via Lazzaretto, nella quale risiede la maggior parte d[redacted] calabresi che provengono da Conflenti.

E i soldi che ricoprono la Madonna cosa stanno a significare? «I soldi - spiegano gli organizzatori - sono tutti raccolti tra coloro che vivono nella comunità calabrese. [redacted] parte della somma va alla Parrocchia di Borgo Ticino. L'altra la stiamo destinando alla realizzazione di un centro sociale di quartiere, che speriamo di veder sorgere [redacted]rio qui, in via Lazzaretto».

Tradizioni, cultura e folclore si mescolano. Borgo Ticino è uno dei comuni [redacted] Medio Novarese in cui l'immigrazione [redacted] sempre stata decisamente alta. E' un [redacted] in posizione quasi strategica, [redacted] metà strada tra il capoluogo di Novara e la turistica Arona. E' facile trovarvi lavoro. Il tratto autostradale, che da Gattico si raccorda alla Milano-Laghi, ha favorito il sorgere di cantieri, capannoni, fabbriche, centri commerciali di ogni genere. E Borgo Ticino appare proprio [redacted] destinato ad un più intenso sviluppo nell'immediato futuro.

Si spiegano così anche le continue [redacted] che il sindaco Mario Chinello deve affrontare per [redacted] opere di urbanizzazione, come i costi di allacciamento a fognatura ed acquedotto dei nuovi insediamenti. Spese che si vorrebbe a totale carico di chi deve costruire. Per non parlare di vincoli, di nuove strade e di tutela del paesaggio.

Gli ambientalisti vigilano preoccupati. Temono per il degrado del paesaggio. In sostanza vorrebbero che Borgo Ticino facesse tutti gli sforzi possibili per conservare la sua immagine di tipico [redacted] ex agricolo.

Sandro Bottelli

Per la crisi dell'auto

[redacted] addetti in mobilità alla Sepi [redacted] Nibbia

[redacted] La Sepi, l'azienda che produce sedili per automobili, ha chiesto l'apertura della procedura di mobilità [redacted] dei [redacted] dipendenti. La richiesta è stata fatta ieri mattina all'Associazione Industriali: l'azien- [redacted] ha ribadito che la situazione del mercato dell'auto è molto precaria e la riorganizzazione dell'ex Nosag, lo stabilimento rilevato [redacted] gennaio dalla Sepi, non ha dato i risultati sperati.

«Siamo molto preoccupati - dice Giorgio Venegoni della Camera del Lavoro - perché i margini per la trattativa sono ristretti. L'azienda è disponibile a trasferire [redacted] trentina di dipendenti nello stabilimento di Orbassano dove [redacted] costruiti i sedili per la nuova Punto, ma per gli altri lavoratori c'è il rischio grave della perdita del posto». Lunedì è prevista un'assemblea generale dei lavoratori [redacted] Nibbia ed un [redacted] incontro a Novara. [m. g.]

Dopo che il referendum ha tolto la competenza alle unità sanitarie locali

La Provincia controlla l'ambiente

Ma non c'è ancora un'adeguata legge regionale che consenta alle amministrazioni provinciali di operare. A Novara però l'ostacolo è stato superato con un accordo provvisorio con le Usl

NOVARA. I controlli in materia di ambiente tornano alle amministrazioni provinciali. Le stesse le avevano perse - in favore delle unità sanitarie - pochi anni addietro. Ma adesso la «volontà popolare» (emersa nel referendum della scorsa primavera) induce a fare «marcia indietro»: il servizio sanitario nazionale perde la competenza di cui sopra e il tutto rientra nell'ambito delle Province che però nel frattempo hanno perso i laboratori d'igiene e profilassi passati alla sanità.

A risolvere ogni problema dovrebbe esserci l'ANPA, l'ultima nata fra le sigle nazionali: Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente. Ma di questo organismo al momento pare ci sia appunto solo la sigla. E intanto si rischia il pericoloso «vuoto» fra passato e futuro nel quale le unità sanitaria che, persa ufficialmente la competenza, potrebbero decidere di non occuparsi più del settore.

«Proprio per questo - dice l'assessore all'ambiente della Provincia Paolo Cattaneo - abbiamo deciso di anticipare i tempi convocando tutti i referenti delle Usl della provincia. In attesa di una legge regionale che ci dia la possibilità di operare, ci appoggeremo alle strutture della sanità che fino ad ora si sono occupate dell'ambiente. Lavoreremo in stretta collaborazione con sarà la Provincia a svolgere il ruolo di coordinamento».

In seguito alla riunione l'amministrazione provinciale ha inviato una nota alle amministrazioni pubbliche del territorio, dai comuni ai consorzi, alle comunità montane.

Viene segnalato a tutti il ritorno della Provincia fra le struttura operanti in materia ambientale e - viene precisato - non più soltanto per il suolo (discariche) ma anche per l'aria e l'acqua.

E sempre nella nota è riportato il testo dei recentissimo decreto legge (4 agosto): «Le Province esercitano le funzioni amministrative di autorizzazione e controllo per la salvaguardia dell'igiene dell'ambiente», «avvalendosi dei presidi multizonali di prevenzione e dei competenti servizi delle unità sanitarie locali».

Dice ancora l'assessore Cattaneo: «Abbiamo fornito a tutti le indicazioni, sia pure provvisorie, indispensabili per fare fronte alle nuove procedure previste dalla legge, che rimane il problema di fondo: la mancanza di una legge regionale che ci metta nelle condizioni di svolgere il nuovo compito».

«Di fatto - aggiunge Paolo Cattaneo - sulle province, anche quella di Novara, è arrivata una nuova competenza ma senza le necessarie risorse economiche e di personale». Di fatto le province sono ora titolari di una competenze che però non possono svolgere per mancanza di fondi e strutture adeguate.

«Così - dice sempre l'assessore Cattaneo - abbiamo provvisoriamente incaricato le unità sanitarie a svolgere le funzioni di prima ma da ora in poi lo faranno per nostro conto. L'unità sanitaria diventa così una specie di 'braccio operativo' dell'amministrazione provinciale».

Per evitare confusione Cattaneo precisa che con la nuova normativa a perdere le competenze in materia ambientale sono solo le Usl, non i comuni. Certe richieste di autorizzazione vanno ancora fatte ai comuni ma questi da ora in poi non si rivolgeranno più alle unità sanitarie ma alla Provincia.

Che poi quest'ultima si rivolga ancora alle unità sanitarie poco importa. Fino a quando non sarà operante l'ANPA bisognerà adattarsi.

E a proposito dell'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, Paolo Cattaneo confessa di saperne molto. Cos'è, come funzionerà, quali saranno i suoi collegamenti con la Provincia, sono tutte cose ancora da chiarire. Naturalmente l'auspicio è che le risposte ai molti interrogativi arrivino il più presto.

L'ambiente e la sua protezione sono argomenti ormai di scottante attualità; perdere tempo è il più possibile vista la situazione che c'è dapperutto e il Novarese, in questo, non fa certo eccezione.

Discariche abusive, aria irrespirabile, pozzi di acquedotti comunali chiusi perché inquinati da sostanze pericolosissime. Bisogna porre fine a questa «escalation»: tutti ne sono ormai convinti. E se per migliorare le cose deve entrare in funzione l'ANPA, c'è da augurarsi che presto dalla «sigla» sia una realtà operativa in grado di difendere sul serio l'ambiente.

Marcello Sanzo

AD OMEGNA

Laboratorio inutilizzato

E' tutto pronto: l'edificio completato da oltre un anno e il personale già previsto nella pianta organica dell'ospedale di Omegna. L'edificio, a Crusinallo, è però vuoto. Così la vicenda del laboratorio di Sanità pubblica del Vco è finita in Consiglio regionale con una serie di interpellanze, prima fra tutte, quella di Marco Zacchera. Chiedeva come mai il laboratorio non fosse ancora entrato in funzione. Da parte dell'assessore Bianca Vetrino c'è stato per la verità il preciso impegno di trovare i circa due miliardi necessari per le rifiniture e per le attrezzature così da renderlo funzionale. Fortemente voluto dai cusiani per rispondere alle esigenze in materia ambientale della nuova provincia, sembrava, nel 1989 momento dell'inaugurazione, che il laboratorio fosse il primo intervento in favore del nuovo Ente. Invece ci sarà probabilmente prima la provincia che il laboratorio stesso. [v. a.]

L'assessore provinciale Paolo Cattaneo

IN BREVE

NOVARA

Inseguimento con sparatoria allo scalo del Boschetto

Spari nella notte allo scalo ferroviario del Boschetto. Gli agenti di «Volante» hanno esploso alcuni colpi in aria per catturare un autotrasportatore, già noto alle forze dell'ordine, che era stato visto aggirarsi furtivamente nella zona. L'uomo, di cui non è stato reso noto il nome, è stato poi fermato con l'intervento dei carabinieri e denunciato a piede libero per tentato furto aggravato.

GHEMME

In ospedale due giovani ciclisti urtati da un'auto

Due giovani abitanti a Romagnano sono rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto sulla statale Novara-Valsesia. Sono Daniele Ferrico e Claudio Pilan, entrambi 14enni, che stavano viaggiando sulle loro mountain-bike quando sono stati urtati da un'auto Ford Fiesta condotta da Piero Bottiani, 81 anni, di Castano Primo, che procedeva nello stesso senso di marcia. L'incidente si è verificato sulla circonvallazione di Ghemme. I due giovani sono stati trasportati all'ospedale di Novara.

[illegible]

Le nomine delle commissioni al quartiere Pernate

Il consiglio di quartiere di Pernate ha provveduto alla nomina dei coordinatori delle sei commissioni. Questi gli eletti: Ettore Rosa per Sport e Tempo Libero, Agostino Longobardi per Ecologia e Ambiente, Carlo Colombo per Scuola e Cultura, Gian Franco Cappellazzo per il Bilancio. Le deleghe del [illegible] e Urbanistica sono rimaste in capo al presidente del comitato di quartiere, Mauro Bolzoni: le gestirà anche alle nomine dei due coordinatori, previste indicativamente alla fine del mese.

[illegible]

Assessore leghista boccia il centro extracomunitari

Il centro di prima accoglienza per extracomunitari, un progetto lasciato in eredità dalla vecchia amministrazione e che aveva già ottenuto anche il necessario finanziamento, non si farà. Lo ha deciso il nuovo assessore Daniele Vecchi, responsabile dei servizi sociali nella giunta leghista in carica da due mesi. «Esperienze in altre realtà si sono rivelate estremamente negative - dice l'assessore - si sono rivelati veri e propri ghetti. E poi chi si accollerà l'onere di gestire la struttura?».

GALLIATE

Visite gratuite per prevenire i tumori al seno

Prosegue la campagna di visite mediche gratuite per la prevenzione dei tumori al seno, promossa dall'Usl 52, dalla Lega Tumori di Galliate e dal comune di Cameri. Le visite si possono prenotare all'Usl, a Galliate.

La cerimonia domenica nell'auditorium della Banca Popolare

Premi per le migliori sementi

I riconoscimenti consegnati a quattro produttori novaresi. Il mese prossimo a Vercelli un summit dei ministri dell'agricoltura Cee per dibattere i problemi del riso

NOVARA. Si terrà a Vercelli il summit dei ministri dell'agricoltura dei paesi Cee in cui si coltiva il riso. L'annuncio è stato dato domenica a Novara dal commissario straordinario dell'Ente risi Dino Lucattini. Questi ha dichiarato di aver esaminato con il ministro delle Risorse agricole, alimentari e forestali Alfredo Diana, l'opportunità di convocare a Vercelli, per il mese prossimo, una conferenza dei ministri per l'Agricoltura dei Paesi risicoli della Comunità europea cioè Italia, Francia, Spagna, Portogallo e Grecia. Scopo dell'incontro al vertice quello di esaminare collegialmente tematiche del settore, probabilmente per studiare forme di difesa del prodotto comunitario contro quella che viene da molti considerata l'«aggressione Usa».

L'annuncio di Lucattini è arrivato a Novara durante la cerimonia della consegna dei premi ai 62 risicoltori vincitori (sette sono vercellesi, quattro novaresi) del concorso per il miglioramento delle sementi, svoltasi nella sala convegni della Banca Popolare di Novara.

Come sempre la cerimonia ha fornito lo spunto per dibattere alcuni problemi d'attualità relativi alla ricerca, produzione e commercializzazione del riso. L'invito a produrre risi di qualità, richiesti dal mercato, è venuto da Federico Grazioli, presidente dell'istituto sperimentale per la cerealicoltura e presidente della Fondazione Gian Giacomo Bolognini, che da oltre un ventennio organizza il concorso in collaborazione con l'Ente Risi e l'Ente nazionale sementi elette.

Tema ripreso e sviluppato successivamente dal sindaco Sergio Merusi («la qualità paga»), dall'assessore provinciale Paolo Cattaneo e da Salvatore Russo, direttore della Stazione sperimentale di Vercelli.

Altro grosso problema è rappresentato dalla presenza in risaia del «riso crodo», una infestante che ha le caratteristiche della normale pianta di riso difficile da eliminare. Di qui la necessità di agire con sementi in purezza per evitare l'insorgenza dell'infestante.

Secondo Silvano Bertini, responsabile del settore agricoltura regionale di Novara e Giuseppe Buffa dell'Ente sementi elette, il fenomeno si sarebbe sviluppato largamente negli ultimi anni con l'introduzione in Italia di sementi del riso indica Thaibonnet dalla Spagna.

Buffa avverte inoltre gli imprenditori a limitare le semine dell'indica in ragione del 15-20 per superficie azienda e ad evitare danni dovuti alla sterilità. L'intervento non trova d'accordo Dino Lucattini, il quale in precedenza aveva invitato, viceversa, a produrre di più riso indica Thaibonnet «perché in Comunità c'è ancora spazio» e tale varietà «è vincente».

Questi i produttori novaresi premiati: Ro. Fin di Marelli, Novara, per la varietà Pegaso; Claudio Cirio di Casalbeltrame varietà Drago; Fratelli Baroffio di San Pietro Mosezzo, varietà Loto; Pierangelo e Vinzaglio, varietà S. Andrea. [w. n.]

Questa mattina la manifestazione alla sala Borsa di Novara

Gli ex internati nei Lager insieme per non dimenticare

NOVARA. 55 anni da quel tragico 8 settembre del 1943 arriveranno a Novara, per incontrarsi, i superstiti dei lager nazisti con le bandiere delle sezioni dell'associazione Ex Internati (Anei) della provincia: «Vogliamo ricordare l'8 settembre presentando un documento storico e cioè il libro del ricercatore tedesco Gerhard Schreiber - dice il presidente dell'Anei, Mario Paracchini - che ha raccolto documentazioni e testimonianze negli archivi militari in Germania. Un lavoro che consente di saperne sempre più sui militari internati nei campi di concentramento del Terzo Reich fra il 1943 e il 1945».

E' la storia dei 600 mila soldati italiani catturati in Francia, nei Balcani, in Italia e rinchiusi nei lager: fra essi 50.000 morti lassù, vittime della fame, dei maltrattamenti, delle malattie, dei bombardamenti. Una storia forse poco nota, rimossa dalla memoria malgrado le autorevoli attestazioni di spiccate personalità del movimento resistenza, quali Ferruccio Parri, che riconosceva agli ex internati il ruolo di rappresentanti ideali del Paese che tendeva a rinnovarsi nella democrazia: «La scelta dei soldati rinchiusi nei lager consegnò alla storia la grandezza di quei anni, restituendo onore e dignità al popolo italiano». Nel 1977, con provvedimento tardivo, una legge dello Stato riconosceva agli ex internati la qualifica «Volontari della Libertà».

Mario Paracchini è membro della giunta nazionale dell'Anei

Alla manifestazione alla Sala Borsa, oggi alle 10, organizzata dalla Provincia con l'Anei e l'Istituto storico della Resistenza, parlerà il professor Vittorio Emanuele Giuntella, dirigente dell'Anei, e renderanno testimonianza su quei lontani eventi gli ex internati novaresi Rosario Muratore e Romolo Barisonzo.

Non mancheranno gli ex internati per esprimere un'opinione sulle iniziative in atto tendenti a riconciliare ex partigiani e militi della Rsi che in questi giorni hanno suscitato molte disapprovazioni e scarsi consensi: «Non abbiamo nulla da perdonare. Abbiamo combattuto la nostra battaglia nei lager, senza odio, nel nome della libertà e della pace tra i popoli, pagando un prezzo alto - dice il presidente provinciale Mario Paracchini, membro della giunta nazionale dell'Anei - per piegare la brutalità del negatore della dignità umana. L'eventuale riconciliazione non può prescindere dalla condanna del nazismo, quello di ieri e quello di oggi. E che sia condanna esemplare, meditata, senza appello». [r. a.]

Ieri a Cerano

Arrestato per droga in comunità

[illegible]. L'hanno prelevato all'alba di ieri mattina alla comunità «Samuel» di via Milano, gli agenti della squadra di Novara e della Criminalpol di Bologna. E' Mirko Tassinari, 30 anni di Bologna, dove risiede in via Emilia Levante 190.

Era colpito da un ordine di custodia cautelare emesso dal gip di Bologna Mauro Monti nell'ambito del blitz che, proprio ieri, ha portato in su tutto il territorio nazionale più di 150 persone. Nel provvedimento del magistrato si fa riferimento allo scopo di associazione a delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti.

Mirko Tassinari era ospite da qualche tempo della comunità per il recupero dei tossicodipendenti gestita, ormai da tre anni, dai padri guanelliani nell'ex palazzo del Beato Pacifico.

Il giovane è stato trasferito fin da ieri nel carcere di Bologna a disposizione dell'autorità giudiziaria di quella città che ha disposto l'intera operazione. [m. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le notificazioni [illegible] e le Poste

Rispondo al poco informato utente che la legge del 20 novembre 1982 (Nr 890) regola le notificazioni di atti a mezzo di posta e di comunicazioni a mezzo posta connesse con la notificazione di atti giudiziari (Gazzetta Ufficiale del 4.12.1982, n. 334). In particolare l'articolo 12 prevede espressamente che le norme sulla notificazione degli atti giudiziari, a mezzo della posta, sono applicabili alla notificazione dei verbali di contravvenzione alle disposizioni del Testo Unico approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, Nr. 393, e successive modificazioni, sulla «circolazione stradale, omissis».

Nella particolare fattispecie descritte dall'utente si trattava appunto di multa per divieto di sosta. Sono comunque spiacente per l'incolpevole episodio che avrebbe rovinato all'utente e alla sua consorte l'anniversario delle nozze.

Ermanno Elefante
direttore provinciale delle Poste

Omegna, chi paga le circonvallazioni

Finalmente la circonvallazione è finita. Ho seguito le polemiche e sono d'accordo con il sindaco di Omegna. L'imputato principale è sempre l'Anas. Nessuno dei signori politici e tecnici ha parlato di costi, si sussurra 6 miliardi. E' possibile? Per il prossimo tratto fino a Gravellona (forse fra 10 anni), quando sarà inaugurato, il sindaco dovrà ringraziare in primis noi contribuenti.

Lettera firmata, Omegna

I cartelli gialli con notizie [illegible]

E' sufficiente compiere un viaggio di pochi chilometri e recarsi a Vercelli per osservare un tipo di «arredo urbano» che Novara non possiede. Mi riferisco ai cartelli "cronologici" gialli posti nelle adiacenze dei palazzi cittadini più importanti per indicarne nome ed epoca di edificazione. Mi domando come mai a Novara nessuno abbia mai avuto un'idea del genere.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Gallitate: 852.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.666
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 866.000
Stresa: (0323) 33.368
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161
Saronno: (0323) 824.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.a. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.458
Lesa: (0322) [illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.644; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.316.

[illegible] DI TURNO

A **Novara** sono di turno le farmacie: *Agnelli*, c.so Cavallotti 2, tel. 62.03.87 (orario contin. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a batt. aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a batt. chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 2000) e *San Rocco*, l.go Cantore, tel. 47.28.39 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a batt. aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a batt. chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 5000) Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità nott., su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Bellinzago Novarese: *Patro*, via Libertà 67, tel. 98.410.
Castelletto Ticino: *Gazzo Picchio*, via Marconi 3, tel. (0331) 97.23.58.
Gozzano: *Lapidari*, via Dante 62, tel. (0322) 94.074.
Bogogno: *Bernini*, piazza Municipio, tel. (0322) 80.88.14.
Nebbiuno: *Monti*, via Vergante, tel. (0322) 58.028.
Verbania (Pallanza): *Giussani*, viale Azari 76, tel. (0323) 55.63.40.
Cannobio: *Calzaturoi*, via Uccelli 16, tel (0323) 70.178.
Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi 15, tel. (0323) [illegible].
Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel [illegible] 51.145.
Crodo: *Veggia*, via Roma 77, tel. (0324) 61.292.
Villette: *Omodei*
Gravellona Toce: *Angotti*, via Marconi 57, tel. (0323) 64.80.74.
Armeno: *De Marchi*, viale Cadorna 22, tel. (0322) [illegible].
Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Libertà 30, tel. (0163) 83.[illegible].

STATO CIVILE

NOVARA

[illegible] Francesco Santoro; Giulio Faccenda; Paolo Piantanida; Eleonora Cavallini; Stefano Giacometti; Antonella Boragina Maduri; Dario Menichelli.

Si [illegible] Vito Costa, sottuff. A.M. e [illegible] Ciaravola, studentessa; Salvatore Marsano, sottuff. A.M. e Tiziana Caretti, casalinga; Mario Ernesto Pietro Marsala, impiegato e Daniela Millan, casalinga; Roberto Salis, commerciante e Silvia Brusati, commerciante; Domenico Giuseppe Antonio Ruggirello, impiegato e Rita Costantino, ragioniera; Giuseppe Falcone, ferroviere e Sabina Di Virgilio, infermiera; Domenico Grossa, ispettore commerciale e Cinzia Pelizzola, casalinga; Enrico Marangon, tecnico di radiologia e Loretta Celsi, infermiera prof.; Carlo Serio, operaio e Paola Meloni, in att. occup.; Maurizio Alzetta, magistrato e Monica Giordani, magistrato.

Luigi Avogadro, impiegato e Annamaria Pirrè, insegnante; Stefano Masi Pisati, programmatore e Giovanna Guglielmi, programmatrice.

[illegible] Arnone, carrozziere e Alessandra Zanirato, artigiana.

Davide Meloni, operatore chimico e Barbara Berto, impiegata; Claudio Michelini, elettricista e [illegible] Rossi, infermiera.

GLI APPUNTAMENTI

FESTE

C'è «Vignalissima»

Si apre oggi il tradizionale appuntamento con «Vignelissima» a Novara. Sul palco ci saranno Sergio Novarese e il suo complesso. Funzionerà un servizio bar e paninoteca. Giovedì alle 21 serata spettacolo con la Gat Company che presenta «Gioca Jovera».

CONCORSO

Vetrine in gara

Negozi in primo piano a Cameri con il concorso vetrine a tema libero organizzato in concomitanza alla festa patronale. Tutti i commercianti verranno suddivisi in quattro settori secondo la categoria merceologica. Le vetrine verranno visionate dalla giuria, composta dai rappresentanti dei rioni e dei pittori cameresi, dalle 20 di venerdì alle 12,30 di lunedì.

ANZIANI

Soggiorni al mare

Settembre e ottobre al mare per gli anziani novaresi. Il Comune di Novara ha organizzato tre turni di quindici giorni ciascuno a Diano Marina. Spotorno: partenze il 6 e il 20 settembre e per il primo ottobre. Per informazioni rivolgersi entro il 17 settembre all'ufficio Promozioni Sociali del Comune in corso Cavallotti 68.

[illegible]

Banda e giochi di luce

Il programma musicale del Palio di Cameri si apre domani alle 21 in piazza Dante con la Banda Margherita. Alle 21,30, giochi di luce e colori con «Quando l'acqua fa spettacolo».

[illegible]

Incontri con il Wwf

S'inaugura stasera al cinema Piccolo di Borgomanero una serie di incontri organizzati dal Wwf sul tema «Parliamo verde». In programma, l'8, il 14 e il 22, relazioni sui problemi ambientali del Novarese, che verranno illustrati con l'aiuto di diapositive. S'inizia con «I grandi laghi alpini, dal lago d'Orta al lago di Como», serata presentata da Eugenio Manghi. S'inizia alle 21, l'ingresso è libero.

IL CASO

E' PRIGIONIERO DEI CURDI DA 20 GIORNI

Wilma Minelli Palego avrebbe nelle sue mani la lettera di Angelo

Un silenzio d'angoscia

Dopo l'intervista di lunedì, la donna è tornata a chiudersi in un rigoroso riserbo
Attende notizie sulla sorte del marito nella casa di cura comunale a Trecate

TRECATE. Potrebbe essere già nelle mani di Wilma Minelli la prima lettera inviatale dal marito, Angelo Palego, prigioniero dei curdi da venti giorni. Non giungono conferme né smentite dalla casa di cura di Trecate: La donna, come promesso, è tornata nel silenzio, silenzio nel quale si era trincerata dal giorno in cui aveva appreso del rapimento del marito, sulle tracce dell'Arca di Noè, in Kurdistan.

A quanto si è appreso, la lettera scritta dagli ostaggi italiani, Angelo Palego e Anna D'Andrea e propri familiari, sarebbe passata attraverso Ali Sapan. E' il leader curdo arrestato dalla Digos e poi rimesso in libertà dopo pochi giorni su richiesta del ministero Grazia e Giustizia per evitare ritorsioni dei guerriglieri del «pkk» ai danni dei prigionieri italiani. Sapan avrebbe inviato le lettere ai parenti di Palego e della D'Andrea, anche se, fino all'altro ieri, nessuna delle due famiglie le aveva ancora ricevute.

La scarcerazione di Sapan, però, potrebbe costituire una mossa importante per il rilascio dei prigionieri. Wilma Minelli, ospitata nella casa cura comunale da metà agosto, in cuor suo lo spera ma lunedì sera parsa molto ottimista. L'aver accettato di rilasciare dichiarazioni, però, sta a significare che la donna non vuol lasciare nulla di intentato pur di poter rivedere al più presto il marito.

«Ho deciso di parlare perché ero stanca di leggere inesattezze sulla mia famiglia - aveva commentato - alcuni giornalisti erano addirittura riusciti a far sposare mia figlia Sabrina». La mia è storia semplice, quella tanta gente venuta al Nord a cercar lavoro. Umbra lei, marchigiano il marito, si sono conosciuti da giovanissimi. La Minelli ha tessuto un ritratto molto particolare del consorte: «Ha sempre amato vita avventurosa, spericolata. Lo ricordo alto, strampalato, con un ciuffo rosso sulla testa, a portare aiuti e viveri sugli sci a molte famiglie isolate sotto

metri nell'inverno del 1956».

E proprio nel '56 il diciottenne Angelo Palego viene colto dalla «febbre dell'Arca», leggendo libro dell'esploratore francese Navarra. Palego e Wilma Minelli arrivano Trecate nel 1962, lei è insegnante d'inglese, lui ingegnere chimico. Poco dopo entrerà alla «Columbian», l'industria chimica di Cerano. Nascono i figli, Stefano, che oggi ha 29 anni, deejay e musicista, e Sabrina, 28, che lavora una ditta informatica a Milano. Nel 1969 Angelo Palego diventa Testimone di Geova, una strada che però non viene percorsa dalla moglie e dai figli.

E proprio leggendo la Bibbia nasce in lui l'ossessione dell'Arca. Un sogno proibito che porterà, molti anni dopo, a cominciare una serie di spedizioni sul Ararat, alla ricerca della mitica imbarcazione.

Nel 1970 la moglie Wilma avverte i primi sintomi della sclerosi multipla, che la aggredisce in maniera lenta ma inesorabile. «Una malattia che mi ha minato il fisico ma non la mente - sostiene - e con la quale ho imparato a convivere». La donna, grandi sforzi e sofferenze, continua a insegnare fino 1983, anno in cui, provata all'invero simile, va in pensione. Nonostante la grave malattia,

Wilma Minelli durante l'incontro di lunedì. Sopra, Angelo Palego, rapito in Kurdistan sulle tracce dell'Arca

che la costringe carrozzella, si mantiene sempre lucida. Il marito Angelo inaugura le spedizioni sull'Ararat anno dopo, nel 1984. La Minelli coltiva la grande passione, scrivere poesie e piccoli romanzi. Nel '91 compone un'autobiografia, che darà alle stampe il prossimo Il storia oggi. Wilma Minelli non rimprovera marito, nonostante i timidi tentativi di convincerlo rimandare l'ultima spedizione in Kurdistan, ma quando le si chiede dell'Arca rivela piuttosto scettica: «Non ha mai contrastato la volontà di mio marito, è idealista e caparbio. Ma questo vuol dire però che io abbia le stesse convinzioni». Parla di crisi degli ideali: «Quando non se ne hanno più, la vita non ha senso. Ognuno di noi deve avere la sua Arca inseguire o sognare». E intanto, nel foglio che ha appena finito di scrivere, proprio il capitolo che riguarda questi giorni d'attesa si chiude con due espressioni eloquenti: «angoscia e pericolo incombente».

Marco Piatti

MEINA

Nuovo pontile da 300 milioni e un attracco a Dormelletto

La Regione ha stanziato 300 milioni per la costruzione pontili galleggianti lungo la costa: stipulata Il Comune prevede che le opere debbano essere in funzione la fine di aprile. A Dormelletto è di 120 milioni la somma che sarà destinata dalla Regione al Comune per la realizzazione di un attracco turistico galleggiante.

OLEGGIO

Atleti in festa domenica al nuovo campo polivalente

Sarà inaugurato domenica il campo polivalente dell'oratorio. Dopo la messa delle undici, la Società basket festeggerà i vent'anni di fondazione. Al campo Circonvallazione dalle 15 si svolgerà l'inaugurazione partite fra atleti oleg- tutte le età.

Il bilancio della festa ha un passivo di 48 milioni

Un deficit di milioni emerge dai conti della Parrocchia per la festa della Natività della Vergine. Il bilancio è stato inviato a tutte le famiglie: la spesa maggiore sostenuta è stata quella di 70 milioni per la ristrutturazione dell'ex orfanotrofio femminile Molinari. Le entrate complessive sono state di milioni, contro 400 milioni di uscite.

Eletto il presidente del consorzio albergatori

Costituito consorzio fra albergatori del luogo, al quale a tutt'oggi hanno aderito una quindicina soci. Alla presidenza è stato eletto Mario Mariani dell'Hotel Astoria.

COMUNE DI VARALLO POMBIA
PROVINCIA DI NOVARA

Avviso di gara vendita bene immobile

Il giorno 28 settembre 1993 alle ore presso Sala Consiliare Comune si procederà all'asta pubblica, ai sensi dell'art. 73 lettera c) e art. 76 del regolamento approvato con R.D. 23.05.1924 n. 827, per la vendita del seguente bene immobile di proprietà conjunale:
- Ristorante «Alla Ruota vagabonda» prezzo base L. 338.000.000

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno settembre 1993.
Il versamento prezzo dovrà essere effettuato all'atto stipulazione del contratto che sarà rogato da un Notaio a spese dell'aggiudicatario ed entro giorni dalla aggiudicazione.
Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune di Varallo Pombia - via Simonetta 3 - Varallo Pombia, tel. 0321/95355 - fax 0321/95182.
Varallo Pombia, 4 agosto 1993.

IL SINDACO
Stefano Boggio

Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. In breve tempo e obbligo di frequenza.

di anni intermedi.

Servizio didattico e di segreteria per corsi universitari.

TECNICO

Via Torelli, 31 - Novara

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore C. Mazzini, 18 - Tel. 26368

COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO
NOVARA

Avviso di gara per vendita beni immobili

L'amministrazione comunale procederà alla vendita mediante ufficiosa a trattativa privata del seguente immobile di proprietà comunale.
Immobile sito in via Roma - via Pessina comprensivo di progetto esecutivo di piano di recupero e relativa concessione edilizia. Prezzo a base d'asta L. 600.000.000.
Il termine di presentazione delle offerte è fissato per le ore 12,00 del giorno 08/10/93 mentre l'apertura delle buste avverrà il giorno 11/10/93 alle ore 11.
Gli interessati sono invitati a visare l'avviso di gara contenente le condizioni e modalità di gara presso il Comune di Castelletto Sopra Ticino (NO) P.zza F.lli Cervi, 9 tel. 0331/962270.
Castelletto Sopra Ticino, 8 settembre 1993.

IL SINDACO
Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pier Giuseppe Formaggio

mirage
DISCOTECA
ARONA
V.le STAZIONE
Tel. 0322/242134

Questa sera ballo con **MAURIZIO GARDA**
Tutti i mercoledì ingresso gratuito alle donne
GIOVEDI' 9 FESTA PER VENTESIMO ANNIVERSARIO DEL
OSPITE DELLA SERATA ALBERTO CASTAGNA
E SPETTACOLO DELLE IPANEMA
BUFFET - MEGA TORTA - FUOCHI D'ARTIFICIO
E TANTE ALTRE SORPRESE...
GIARDINO ESTIVO

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Arona, il calcolo basato sui metri quadri

Pioggia di multe per la tassa rifiuti

ARONA. E' sufficiente che i rilevatori abbiano constatato che il tuo appartamento, la tua casa, è più grande di solo metro quadrato rispetto alle di- che risultano all'Ufficio tributi, che ti mettono una multa di venti mila lire. Più naturalmente una tassa di ottocentocinquanta lire sui rifiuti per ogni metro in più.

«L'accordo non era questo» afferma Antonio Catapano, uno degli assertori della necessità di queste nuove rilevazioni: proprio a tal proposito, Catapano anche allora alle Finanze, si era battuto perché fosse affidata ad una società specializzata una indagine sul territorio.

Ora questa indagine si è conclusa (fu appaltata alla Agiap di Milano), non senza polemiche anche perché tutti gli aronesi furono d'accordo sul fatto di «lasciare in degli estranei» (ma adesso do- adeguarsi presentando planimetrie), e si comincia a sentirne gli effetti.

Così Catapano ha presentato una mozione nella quale si afferma che «numerosi cittadini sono stati considerati evasori anche solo per un metro quadrato, gravati di multa di 20 mila lire. Evasione - si aggiunge - in molti casi ascrivibile all'Ufficio tecnico del Comune.

Da qui la richiesta che «l'Ufficio fermi immediatamente ulteriori provvedimenti», così come quella che «l'evasione parziale ed inconsapevole non venga rilevata gli accertamento, ma ci si limiti all'iscrizione a ruolo per l'anno successivo, dandone informazione agli interessati».

Da più parti si fa comunque rilevare come questa tassa sulla raccolta dei rifiuti solidi, così come viene applicata attualmente e non soltanto ad Arona, sia profondamente ingiusta poiché si basa sulla metratura di una casa anziché sul chi la abita: ne deriva, ad esempio, che un anziano il quale viva solo in cento metri quadrati, finisce per pagare molto di più una famiglia di quattro persone (e che dunque produce una mole rifiuti assai maggiore) che la medesima superficie.

L'intervento dell'ex assessore viene incontro ad una messe di lamentele che si sono levate da più parti in città.

Effettivamente l'applicazione della multa di venti mila lire anche per mancanze di poco conto nessuno l'aspettava; di più: i rilevatori dell'Agiap hanno compiuto un lavoro talmente minuzioso che ben difficilmente qualche aronese riuscirà a sottrarsi alla taccia di essere un evasore: magari inconsapevole ed involontario, ma sempre un «furbo», per i ruoli comunali delle tasse.

[m. b.]

L'assessore Antonio Catapano

Proteste a Galliate

Anche il Comune contro i «tagli» nelle scuole

GALLIATE. Si allarga proteste contro i «tagli» decisi dal provveditorato per la scuola «Gambaro» dove saranno eliminate due classi seconde e terze. giorni scorsi ottanta genitori avevano scritto un'infuocata lettera esprimendo tutta la loro avversione al provvedimento e loro giudizio «metterebbe in serio pericolo la continuità didattica e l'equilibrio delle classi già formate, nonchè la vita scolastica dei nostri figli». Ora scende in campo anche l'amministrazione comunale galliatese.

Ieri mattina il sindaco Ezio Gallina ha inviato una missiva al Prefetto e Provveditore agli studi in cui si manifesta pieno appoggio alla protesta dei genitori degli studenti della «Gambaro».

«La soluzione scelta dal Provveditorato contrasta due ordini di questioni - ha scritto Gallina - : didattico e pedagogica, perchè interrompe un avviato e consolidato rapporto di gruppo e di continuità didattica con l'organico degli insegnanti; economico e finanziaria, perchè sottopone le famiglie interessate a spese straordinarie per l'acquisto di nuovi testi». Con l'accorpamento, infatti, si corre il rischio di costringere i ragazzi a sostituire i libri da utilizzare in tutto il triennio, già acquistati negli scorsi anni.

«Che si debba risparmiare tutti d'accordo - commenta il sindaco Gallina - , ma questo modo di agire è disequilibrato e di poco buon senso. Al limite si possono ridurre le prime classi senza toccare però le altre. Già i ragazzi devono affrontare ogni l'avvicendamento dei professori, che vengano costretti anche a cambiare i compagni mi sembre decisamente troppo».

[b. c.]

OGGI

Bernadac & Del Conte/Milano

alle ore 8.30 in corso Vercelli, 21
Novara, inizia la sua attività
la nostra agenzia di città n. 1

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
LA BANCA CON LA QUALE PARLARE

Verbania, i sindacati chiedono interventi concreti

Si è allungato l'elenco delle [redacted] in crisi

VERBANIA. Buio fitto per economia [redacted] occupazione del Verba[redacted] Cusio Ossola alla ripresa dell'attività dopo la pausa estiva. Le prime analisi dei sindacati aumentano le preoccupazioni per una situazione che gi[redacted] si sapeva difficile [redacted] che presenta ulteriori e forti sintomi di peggioramento.

«Alle crisi di settori tradizionali [redacted] quello chimico, siderurgico, cartotecnico e alimentare - dice Graziano Zaretti della segreteria Cgil - si aggiungono [redacted] difficoltà dell'edilizia e il [redacted] ricorso alla cassa integrazione nel [redacted] metalmeccanico, nonché [redacted] altri ambiti finora non toccati dal fenomeno. Sono sintomi di un tessuto economico [redacted] progressivo deterioramento».

Zaretti p[redacted] rassegna [redacted]cune tra le industrie maggiori le cui sorti sono legate a grossi punti interrogativi: «Alla Ferdofin di Pallanzeno - ricorda l'esponente della Cgil - sembra senza spiragli la sorte di 250 lavoratori ora [redacted] integrazione. La vicenda Enichem di Villadossola e Pieve Vergante è lontana da una soluzione; la Binda di Crusinallo è interessata da difficoltà finanziarie del gruppo di gestione che [redacted] pregiudicano il futuro; la mobilità interessa 100 persone alla Girmi di Cireggio [redacted] 50 alla Nestlè [redacted] Verbania. La stessa CCI [redacted] Fondotoce, pur [redacted] nuova proprietà, sarà interessata da un piano di ristrutturazione che prevede l'esubero di almeno una ventina di unità».

Diego Caretti denuncia il crollo del sistema delle piccole aziende: «E' un fenomeno che tocchiamo [redacted] mano giorno per giorno - sostiene il segretario della Cisl -, con i dipendenti licenziati che arrivano nei nostri uffici». In poco più di [redacted] hanno chiuso i battenti 16 piccole aziende operanti nel settore edile, mentre 30 sono i lavoratori [redacted] occupazione per il fallimento di industrie minori nel settore metalmeccanico. Verco di Verbania e Tecnolegno di Gravellona sono tra i [redacted] più recenti di piccole unità produttive [redacted] crisi, rispettivamente [redacted] e [redacted] licenziamenti; ma s[redacted] le ditte che hanno chiuso o ridotto il personale.

Caretti ricorda altri aspetti della crisi: [redacted] pochi frontalieri al rientro dalle ferie hanno trovato la lettera di licenziamento. Inoltre aumenta la [redacted]soccupazione tra gli extracomunitari, [redacted] rischio di creare problemi di ordine pubblico [redacted] alimentare sacche [redacted] disperazione».

Diego Caretti, segretario Cisl

L'analisi dei sindacati non di[redacted] alcuni fatti positivi, pochi in verità, come le 60 [redacted]i alla Trametal e [redacted] pro[redacted] di rinnovamento in corso [redacted] qualche azienda. Ciò [redacted] però insufficiente per compensare le perdite di addetti del settore [redacted]dustriale. «Diciamo no agli allarmismi, [redacted] ad una posizione che evidenzi le giuste preoccupazioni» aggiunge Zaretti e conclude: «Gli imprenditori devo[redacted] impegnarsi ad un confronto con [redacted] forze sindacali per gesti[redacted] i fenomeni di crisi in modo nuovo. [redacted] particolare si deve elaborare un progetto per affrontare in termini propositivi la questione della mobilità».

Il sindacato confida anche [redacted] una [redacted] dei fondi Cee della legge 2052 per [redacted] Vco e nella possibilità d[redacted] parte degli enti pubblici di organizzare lavori socialmente utili.

Sergio [redacted]

[redacted]

IN BREVE

[redacted]

Passava il confine [redacted] pistola, denunciato

Vincenzo Modafferi, 40 anni, nativo di Reggio Calabria e residente a Naters, in Svizzera, è stato denunciato per porto d'arma abusivo. Durante i controlli doganali ad Iselle, la Guardia di Finanza ha trovato sulla sua auto [redacted] pistola calibro 6,35, 5 cartucce e un coltello militare.

[redacted]

[redacted] cerca il fortunato vincitore [redacted] Fiat 500

[redacted] s'è ancora presentato agli organizzatori il vincitore della Fiat 500 [redacted] palio sul banco di beneficenza allestito in occasione della festa patronale di San Bartolomeo. Dopo l'estrazione di lunedì sera, in piazza mercato [redacted] affisso il cartello con il numero vincente l'autovettura: il 326.

[redacted]

Appello [redacted] Comuni all'Anas per la galleria [redacted] Creves

Amministratori di tutti i Comuni della valle Cannobina sollecitano all'Anas l'esecuzione dei lavori più urgenti per sistemare la strada statale e ridurne i pericoli. Si chiede di sbloccare la situazione per quanto concerne [redacted] galleria di Creves e il tratto [redacted] Cursolo, dove tutto si è formato da tempo per problemi finanziari. Intanto l'Anas ha preannunciato [redacted] ripristino [redacted] tratti franati presso la Fonte Carlina [redacted] ponte [redacted] Cavaglio.

DOMODOSSOLA

Con l'[redacted] abbatte un passaggio livello

Nel tentativo [redacted] passare prima che il passaggio a livello si abbassasse ha urtato con l'auto [redacted] sbarre mettendone fuori [redacted]. E' successo ieri verso mezzogiorno all'imbocco di Domodossola. Gli operai delle ferrovie hanno provveduto a sistemare in poco tempo i danni all'impianto. L'automobilista è stato multato.

Anteprima a Bognanco per la 10ª Rassegna enogastronomica «Riso e lago»

Turismo rilanciato [redacted]

La riscoperta delle antiche ricette unirà Ossola, Cusio e Verbano in un'azione promozionale comune. «In tempi di crisi è importante rivalutare prodotti locali come il pesce e il cereale»

BOGNANCO. Anteprima d'eccezione per «Riso e lago», la rassegna enogastronomica internazionale giunta, sempre con un pizzico di novità, alla decima edizione, [redacted] traguardo di tutto rispetto. La manifestazione, organizzata dalle Apt del lago Maggiore, lago d'Orta, del Varesotto dagli enti turistici [redacted]el Locarnese, [redacted] partita quest'anno da Bognanco, unica stazione termale della nuova provincia [redacted] Vco.

«Un gemellaggio ideale fra montagna e lago - ha detto Francesco Cairati, commissario straordinario dell'Apt del lago Maggiore - che potrebbe diventare l'occasione per una più stretta collaborazione fra l'Ossola, il Verbano [redacted] il Cusio, tutte zone ad altissimi v[redacted]na turistica. Speriamo infatti di poter annoverare presto nella rassegna anche piatti [redacted] prodotti tipici dell'Ossola dove non mancano ristoratori con il gusto per [redacted] ricerca delle antiche ricette e delle più autentiche tradizioni gastronomiche locali».

«Ma [redacted] un'iniziativa di questo genere - aggiunge Cairati - non poteva di certo mancare un richiamo alle famose acque minerali di Bognanco, di [redacted] celebra proprio quest'anno il centenario. [redacted] a caso i gourmets usano il termine di d[redacted]stare le acque, particolarmente appropriato per [redacted] San Lorenzo, di eccezionale gradevolezza con le sue invitanti bollicine naturali. Non facciamo pubblicità [redacted] cerchiamo le autentiche proprietà naturali».

A Bognanco s'è stato un preambolo gastronomico [redacted] zafiato curato dallo chef Lino Tanzarella.

La manifestazione entrerà nel vivo lunedì prossimo [redacted] l'arrivo da Milano del «treno del buon mangiare» condotto [redacted] sbuffante locomotiva a vapore, unico esemplare originale, del 1883 e formato da tre carrozze ricostruite su modelli d'epoca.

Gli organizzatori assicurano che [redacted] sarà un capotreno d'eccezione: il sindaco di Milano Marco Formentini che avrebbe garantito la sua partecipazione [redacted] primo cittadino di Stresa, leghista come lui.

Per il successo dell'iniziativa si sono dunque mobilitate le Ferrovie Nord Milano e la Navigazione [redacted] lago Maggiore, prestigiosi Enti culturali come l'Associazione Dimore storiche Italiane. Il treno dei buongustai arriverà [redacted] Laveno: da qui [redacted] battello gli ospiti [redacted] trasferi[redacted] all'albergo «Villa Carlotta» di Belgirate per [redacted] convivio [redacted] gala. I piatti del banchetto inaugurale saranno preparati [redacted] una selezionata equipe [redacted] chef del Lago Maggiore.

L'associazione dimore storiche Italiane, di cui è delegata per il Lago Maggiore Pinuccia Brunella, ha curato la preparazione di [redacted] sceltissima carta dei vini. E si è puntato [redacted] qualità anche per il riso, ingrediente base di tutti i piatti che saranno presentati. Sarà quello [redacted] «principato di Lucedio», antica e famosa azienda agricola vercellese gestita da Rosetta Salvadori Weiserhoff.

Alla decima edizione di «Riso [redacted] lago», curata quest'anno dal noto enogastronomo e giornalista del [redacted] Attilio Scotti hanno aderito ventidue ristoranti fra i più quotati dei due laghi Novaresi, della vicina Lombardia e del Canton Ticino.

«In tempi [redacted] crisi - ha detto Scotti - [redacted] sembra ancora più importante la rivalutazione di prodotti locali come il pesce di lago e il riso che costano anche relativamente poco. E per il contenimento [redacted] prezzi abbiamo ottenuto ampia collaborazione da parte [redacted] ristoranti».

Adriano Velli

L'ingresso delle Terme di Bognanco, dove si possono anche degustare acque minerali dalle proprietà terapeutiche

L'altra notte

Profanato il [redacted] di Suna

VERBANIA. Vandali in azione [redacted] notte [redacted] al cimitero di Suna. Quando poco prima delle [redacted] di ieri il custode Antonio Barone ha varcato la soglia del cancello, ai suoi occhi si è offert[redacted] una scena desolante: ovunque, sulle tombe e nei vialetti, [redacted] rovesciati, oggetti rotti, fiori sparsi a terra e piante [redacted]volte. Le persone introdottesi nelle ore notturne nel camposanto non hanno risparmiato nulla; anche i fiori deposti accanto ai loculi [redacted] stati tolti e gettati. «Qualche gesto inconsulto si era verificato in passato - dice il custode -. Nulla [redacted] che vedere però [redacted] questa devastazione». In molti, venuti a [redacted]noscenza dell'accaduto, [redacted] sono recati al cimitero. «Una dimostrazione di barbarie», ha commentato una signora. E un'altra: «Non ho potuto trattenere le lacrime pensando ai miei defunti e alla brutalità [redacted] certe persone». [s. r.]

A Domodossola

[redacted] del Com[redacted]

DOMODOSSOLA. Rubato [redacted] furgone di proprietà del Comune, un «Ducato» piuttosto vecchiotto che serviva per [redacted] trasporto di materiali. Era parcheggiato nell'area dell'ex [redacted]cello pubblico, in via Vittorio Veneto. Gli operai l'avevano portato nel deposito venerdì sera e solo lunedì mattina ci si è accorti della sparizione. Il furto è stato denunciato ai carabinieri di Domo che hanno immediatamente avviato le indagini. I ladri [redacted]no entrati nel vecchio macello dopo aver tranciato [redacted] lucchetto con un tronchesino. Hanno ovviamente avuto [redacted] cura di togliere dal furgone le scritte «Comune di Domodossola». I carabinieri hanno effettuato numerosi controlli in tutta l'Ossola [redacted] del mezzo non si è trovata traccia. [redacted] inquirenti ritengono che il furgone possa essere stato impiegato per furti nelle ville, anche fuori dall'Ossola. [a. v.]

INCREDIBILE 3X2

Ecco alcuni esempi:

PHILADELPHIA KRAFT
CONF. 2 PZ. - GR. 125
sconto 33,33%
singolo pezzo L. 1.540
INVECE DI L. 2.370 (AL KG. L. 12.320)

PIZZOTTELLA PREALPI [redacted]
sconto 33,33%
singolo pezzo L. 3.560
INVECE [redacted] 5.340 (AL KG. L. 7.120)

TORTELLINI - TORTELLONI VERDI DI MAGRO - GRAN TORTELLO FINI GR. 250
sconto 33,33%
singolo pezzo L. 2.980
INVECE DI L. 4.480 (AL KG. L. 11.920)

YOGURT DANONE BIO NATURALE
CONF. 2 PZ. DA GR. 125 CAD. - 1 PEZZO L. 1.930
3 PEZZI L. 3.860
INVECE DI L. 5.790 (AL KG. L. 5.147)

WUBERONE WUBER
CONF. 3 PZ. - GR. 250
sconto 33,33%
singolo pezzo L. 2.310
INVECE DI L. 3.470 (AL KG. L. 9.240)

PATATE FRITTE OROGEL GR. 1000
1 PEZZO L. 3.760
3 PEZZI L. 7.520
INVECE DI L. 11.280 (AL KG. L. 2.506)

DOROTELLE ARENA POLLO/SPINACI - POLLO/PIZZAIOLA GR. 300
1 PEZZO L. 2.590
3 PEZZI L. 5.180
INVECE DI L. 7.770 (AL KG. L. 8.633)

[redacted] ARENA PIZZAIOLA-SPINACI [redacted]
1 PEZZO L. 2.790
[redacted] PEZZI L. 5.580
INVECE DI L. 8.370 (AL KG. L. 8.057)

LA PASSATA COLOMBANI
[redacted] - 1 PEZZO L. 1.190
3 PEZZI L. 2.380
INVECE DI L. 3.570 (AL KG. L. 1.133)

RISO BRILLANTE CURTI [redacted]
1 PEZZO L. 3.380
[redacted] PEZZI L. 6.760
INVECE DI L. 10.140 (AL KG. L. 2.253)

OLIO DI MAIS LIBRA
CC 1000 - 1 PEZZO L. 3.240
3 PEZZI L. 6.480
INVECE DI L. 9.720 (AL LT. L. 2.161)

[redacted]N OLIO DI OLIVA [redacted]ON
CONF. 2 PZ. DA GR. 160 CAD. - 1 PEZZO L. 4.340
3 PEZZI L. 8.680
INVECE DI L. 13.020 (AL KG. L. 9.042)

[redacted] FETTE BISCOTTATE GS
GR. 340 - 1 PEZZO L. 1.990
3 PEZZI L. 3.980
INVECE DI L. 5.970 (AL KG. L. 3.902)

FROLLINI GS ALLA PANNA - INTEGRALI - SECCHI
GR. 350 - 1 PEZZO L. 1.990
3 PEZZI L. 3.980
INVECE DI L. 5.970 (AL KG. L. 3.791)

CRACKERS GS
GR. 500 - 1 PEZZO L. 2.980
3 PEZZI L. 5.960
INVECE DI L. 8.940 (AL KG. L. 3.974)

ARANCIATA FANTA - SPRITE
PET CC. 1500 - 1 PEZZO L. 1.790
3 PEZZI L. 3.580
INVECE DI L. 5.370 (AL LT. L. 796)

[redacted] PANNA - ACQUA S. PELLEGRINO GASSATA
CC 1500 - 1 PEZZO L. 830
3 PEZZI L. 1.660
INVECE DI L. 2.490 (AL LT. L. 369)

VINO TOSCANO SORELLI BIANCO - ROSSO
CC 1500 - 1 PEZZO L. 3.340
3 PEZZI L. 6.680
INVECE DI L. 10.020 (AL LT. L. 1.484)

DENTIFRICIO [redacted]
CONF. 3 PZ. - ML. 225 [redacted]
3 [redacted] L. 12.080
INVECE DI L. 18.120 (AL LT. L. 17.896)

SHAMPOO FLEX CAPELLI NORMALI - PIU' [redacted]
ML. 300 - 1 PEZZO L. 3.490
3 PEZZI L. 6.980
INVECE DI L. 10.470 (AL LT. L. 7.756)

DETERSIVO PER LAVATRICE LANZA ULTRA GR. 2000
1 PEZZO L. 9.260
3 PEZZI L. 18.520
INVECE DI L. 27.780 (AL KG. L. 3.087)

CUKI ALLUMINIO MT. 8
1 PEZZO L. 2.710
3 PEZZI L. 5.420
INVECE DI L. 8.130

SACCHETTI CUKI GELO
1 PEZZO L. 2.530
3 PEZZI L. 5.060
INVECE DI L. 7.590

Salvo esaurimento scorte
I prezzi potranno subire variazioni nel [redacted] di ribassi o modific[redacted] fiscali.

SOFF[redacted]TA CAMOMILLA
CONF. 8 ROTOLI - 1 [redacted]
3 PEZZI L. 7.780
[redacted] DI L. 11.670

TOVAGLIOLI SCALA 2 VELI
CONF. 50 PEZZI - 1 PEZZO L. 1.520
3 PEZZI L. 3.040
INVECE DI L. 4.560

33% DI SCONTO SU OLTRE DUECENTO PRODOTTI DI GRAN MARCA

Tutto il buono, con cura.

Le parti non firmano le 12.500 a miriagrammo

Moscato, l'accordo «salta» in extremis

TORINO

SEMBRAVA fatta. Invece dopo giornata di discussioni i rappresentanti dei produttori di uva moscato e degli industriali dello spumante si sono lasciati a muso duro. La rottura della trattativa è arrivata nel tardo pomeriggio di ieri quando la parte agricola ha respinto l'ultima mediazione proposta dall'assessore regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara, che prevedeva prezzo di 12.500 lire miriagrammo e una per ettaro di cento quintali, oltre alla garanzia di ritiro per le vendemmie 1993 e 1994.

mattinata quando le parti si erano incontrate nella sede dell'assessorato le posizioni parevano distanti, ma non inavvicinabili. Quasi subito stata trovata l'intesa sulla data di inizio della vendemmia: tutti d'accordo su giovedì 16 settembre con operazioni di apertura dei pesi il Intesa anche sulla riduzione di mezzo grado da 10,5 a 10 della gradazione minima naturale dell'uva.

Poi si entrava nelle perigliose acque del prezzo e della resa per ettaro. L'assessore dopo una congiunta decideva per la discussione tavoli separati. Alla pausa di pranzo il clima era possibilista. «C'è da parte agricola la volontà di chiudere in positivo l'accordo» commenta Peppino Cancelliere della Cia Confcoltivatori. Il presidente dell'associazione produttori Renzo Balbo appare teso, ma ottimista. Nella saletta primo piano squillano i cellulari. Si dice che i rappresentanti industrie siano in contatto con le centrali delle loro multinazionali. Telefonano anche i presidenti delle cantine sociali. Nei comuni della zona del moscato si attende con ansia l'esito dell'incontro. Gottero della Coldiretti scambia poche battute con i cronisti: «Firmiamo, ma gli industriali devono salire ancora. Abbiamo ricevuto conferme che ci mediatori pronti a sborsare fino a duemila lire oltre al prezzo dell'accordo. Vogliamo chiarezza».

Si riprende. Fiumara, che in mattinata una conferenza stampa, con tono ottimistico, risente le parti, poi chiede alle delegazioni di nominare tre rappresentanti per un incontro ristretto. Al della porta rimbalza la voce delle 12.500 lire miriagrammo più un contributo di circa milioni per le attività promozionali dell'Associazione produttori.

Ancora telefonate frenetiche. La maratona del moscato sembra in dirittura d'arrivo. Invece commenta Fiumara con battuta amara alle doglie, il parto non arriva». Lo scontro è sul riconoscimento premi di qualità per le partite migliori. Nella parte agricola c'è chi chiede almeno lire miriagrammo. Altri sono più possibilisti. industriali che hanno accettato «a fatica» le 12.500 non vogliano andare oltre.

E' la rottura corollario frasi di rammarico e qualche scambio di accuse. L'assessore Fiumara parla di rottura «su questioni marginali e non di sostanza» e giudica la fatto grave che pregiudica in modo serio la stabilità del settore alla vigilia delle vendemmia». Le parti si lasciano senza darsi nuovo appuntamento. Giovedì si riunisce ad Asti direttivo del Consorzio e non è da escludere che gli industriali propongano il loro prezzo di riferimento già accettato in trattativa. Sulle piazze intanto continueranno a muoversi i mediatori. Già si parla partite acquistate a 14 mila lire. Il mercato dell'Asti tira soprattutto all'estero ed in particolare in Germania, e c'è chi fa i conti con la «fame materia prima» delle industrie spumantiere. Avranno ragione?

Sergio Miravalle

ECCO LE PREVISIONI

ASTI. Sarà una buona vendemmia anche migliore delle previsioni, il tempo terrà fino alla fine di settembre. In Piemonte prevedibile un calo medio attorno al per cento. Nonostante i problemi saranno tutti sui prezzi delle uve, ma da parte dei produttori c'è la volontà di formare una «diga» per speculazioni al ribasso che sfruttino le tensioni del mercato. E' questa in sintesi la posizione espressa di Ezio Borgio e Pierluigi Biestro direttori rispettivamente della Viticoltori Piemonte e dell'Asprovit che hanno tenuto lunedì sera una conferenza stampa Asti. Le due associazioni raggruppano una trentina cantine sociali che controllano il 35 % della produzione regionale.

«I prezzi di produzione anche a causa dei molti trattamenti contro peronospora quest'anno sono stati piuttosto alti. Sono aumentati anche i costi cantina e le spese generali. Il prezzo vino dovrà tener conto anche di questi elementi; Come cantine sociali siamo decisi a indicare a fine vendemmia dei prezzi riferimento per ogni zona e tipo di vino impegnandoci a non svendere» annunciato Borgio. Le giacenze della non superano secondo le due associazioni gli 85 mila ettolitri. «Seguiremo la vendemmia passo passo - giunge Biestro - con incontri periodici. Vogliamo difendere la produzione piemontese e abbiamo già fissato un incontro il 24 ottobre Cherasco per bilancio dell'annata». [s. mir.]

	QUANTITA' %[1]	QUALITA'	INIZIO
Langhe e Roero			
Arneis	— 20	buona	20 settembre
Barbera	— 10/15	buona	25/30 settembre
Chardonnay	+ 0/5	buona	5 settembre
Dolcetto	— 15	buona	18/20 settembre
Moscato	0	buona	16 settembre
Nebbiolo	—	molto buona	1/5 ottobre
Acquese			
Barbera	—	molto buona	28/30
Brachetto	— 10/15	molto buona	10 settembre
Chardonnay	+ 0/5	molto buona	5
Dolcetto	— 15/20	buona	20/25 settembre
Moscato	— 5	buona	settembre
Astigiano			
Barbera	— 20	ottima	20/25 settembre
Dolcetto	—	buona	15/20 settembre
Chardonnay		buona	1 settembre
Cortese	—	buona	settembre
Moscato	0	buona	16 settembre
Nord Astigiano e Casalese			
Barbera	— 15/20	discreta[2]	25 settembre
Grignolino	— 20/30[2]	discreta	
Cortese	—	discreta	16/18 settembre
Chardonnay	+	discreta	27 agosto
Freisa	— 25/30	buona	20 settembre
Ovadese			
Barbera	— 20	buona	settembre
Dolcetto	— 15/20	buona	settembre
Chardonnay	+ 0/5	buona	30 agosto
Cortese	— 15/20	buona	15 settembre
Gavi			
Cortese	— 15/20	da buono a molto buona	settembre
Tortonese			
Barbera	— 15/20	buona	26/28 settembre
Cortese	— 15	buona	settembre
Canavese			
Erbaluce	—	buona	15 settembre
Nebbiolo (Carema)	— 60/70[2]	buona	30 settembre
Novarese e Vercellese			
Nebbiolo	— 15	buona	1 ottobre

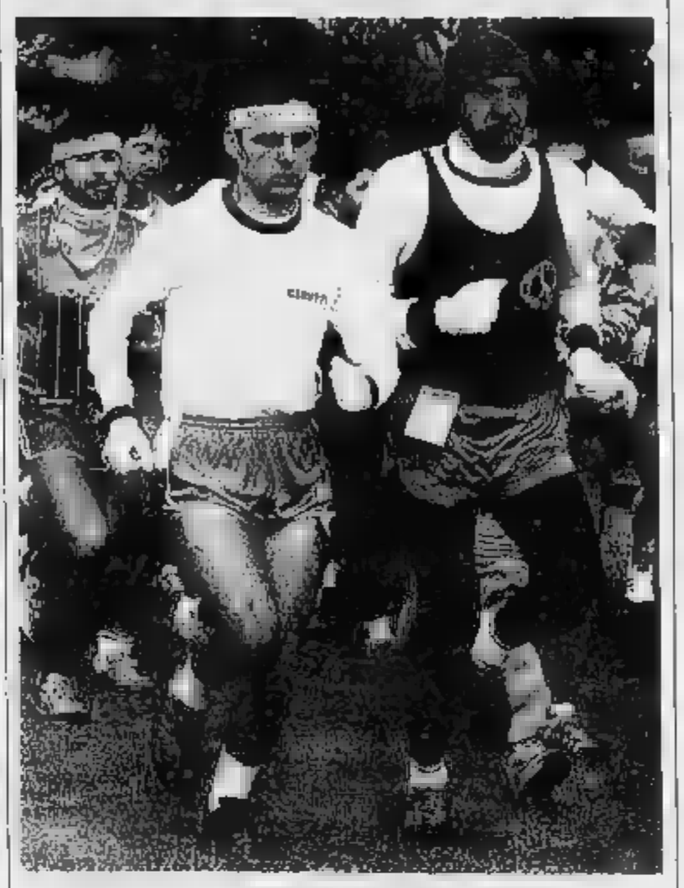
1) Il confronto è con la vendemmia 1992
2) Riduzione dovuta anche alla grandine
3) Nelle (Val Cenna) depauperamento qualitativo per pericolo di muffa grigia
Dove non è buona.

«Marathonextra» da Mondovì

Si va di corsa per sei giorni

Intesa solo sulla data d'inizio della vendemmia fissata per il 16. La resa per ettaro sarà di cento quintali?

La vendemmia del moscato s'inizierà dal 16 settembre ma la prezzo di delle uve. La qualità (nelle due immagini scorci vigne del Sud Piemonte) si buona. La resa dovrebbe sugli 850 mila quintali



Cento atleti parteciperanno alla fine di ottobre alla «Marathonextra»

DAL NOSTRO INVIATO

Il caldo delle settimane scorse deve dato alla testa a Pierangelo Destefanis, presidente Impronte d'Avventura, perché dopo aver organizzato la partita di calcio con oltre 120 atleti in campo, adesso ha messo a punto la «Marathonextra» che, per stare in tema con la gara pallonara, si moltiplica per dieci rispetto a un per- tradizionale. Così i 42 chilometri e 195 metri diventano in questo caso 421 e metri. E come la vera maratona, senza soste e senza cambi. Ma qualcuno arriverà traguardo? E' possibile che ci atleti in grado di sopportare una simile fatica? Pierangelo Destefanis, 41 ani, di Mondovì, uno esperti di mountain-bike, con all'attivo traversata della catena dell'Himalaya e dell'altopiano del Tibet, l'ascesa campo Nord dell'Everest, la scalata vulcani più imponenti del mondo e il viaggio a ritroso lungo il sentiero di Ho Chi Minh, dall'ex Saigon a Huè, l'antica capitale imperiale, è tranquillo: «So per certo che un atleta greco è in grado di correre giorno e notte per sei giorni, senza dormire. Credo che ci siano anche altre persone fisicamente dotate per affrontare una gara con queste caratteristiche».

La «Marathonextra», patrocinata dal nostro giornale, partirà da Mondovì il 24 ottobre e toccherà la Langa, la provincia Asti, Torinese, Pinerolese, salirà fino a Porosa Argentina per poi scendere verso Cavour e Barge. Ancora Prealpi con Paesana, Saluzzo, Venasca, Dronero e difficile salita fino a Limone per poi tornare verso la Piana Cuneese e il Monregalese. Manco a dirlo, arrivo ancora a Mondovì, dopo 421 chilometri e metri, da record assoluto. Ancora Destefanis: «Da record e da primato perché mai ha tentato di questa lunghezza». Esiste un tempo per coprire l'intero percorso? «Sì, ogni concorrente ha a disposizione 168 ore, pari a 6 giorni e 14 ore: alle mezzanotte di sabato 30 ottobre si chiuderanno i cancelli e chi non sarà arrivato verrà eliminato».

Il lungo e variopinto serpentone attraverserà cinquanta uni: «Ogni paese, borga- - dice ancora Destefanis - offrirà giorno e notte ristoro e applausi ai temerari. Chi saranno i partecipanti? Maratoneti puri, triatleti, specialisti della 100 chilometri e semplici temerari. L'obiettivo per tutti è di riuscire a portare a termine la gara e di confrontarsi le proprie forze». Cento gli iscritti, non uno di più: «Verranno allestiti lungo il percorso otto punti ristoro che consentiranno, a chi lo vuole, riposare e ricaricarsi di energie per ripartire il più presto possibile. Perché anche durante le soste il tempo non si fermerà».

Fiorenzo Panero

ANNIVERSARIO

OSPITI DA TUTTO IL PIEMONTE

La discoteca due passi dalla stazione di Arona aprì nel settembre '73, oggi brinda al secondo posto in Top Dance

Il popolo della notte festeggia i 20 anni del Mirage

Alla serata anche Alberto Castagna con il dj Raffy (80.549 preferenze al concorso)

ARONA

FESTA di compleanno specialissima domani sera ad Arona. Il Mirage, la celebre discoteca lungo il viale alberato due passi la stazione, ventesima candelina e brinda al successo in Top Dance. Nel referendum de *La Stampa* lo storico locale gestito da Renata Vedovato e dal marito Giorgio si è conquistato il secondo posto assoluto, con 84.265 voti dei lettori. A un soffio dal titolo di discoteca top di Piemonte e Val d'Aosta, ottenuto dal Crazy Boy di Centallo (dove si tenute la megafesta finale e le premiazioni) che ha «razziato» 104.792 tagliandi.

Secondo nelle due regioni e primo in provincia di Novara il Mirage si fatto grande anche nella classifica dei dj. Raffy, il mito delle notti aronesi, conquistato 80.549 preferenze al termine di una spettacolare competizione con Stefano Gregori, del Cubo di Borgo San Dalmazzo, che gli ha strappato il titolo.

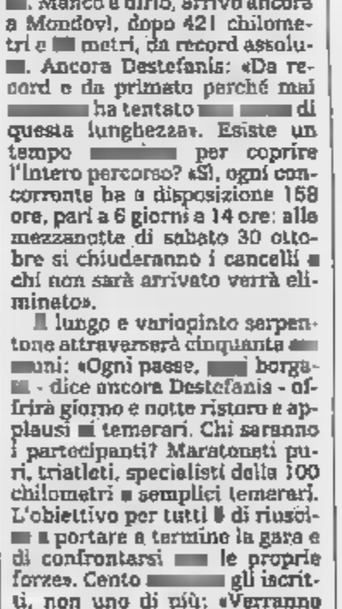
E molti protagonisti di Top Dance, maratone di iniziative e sana musica iniziata in febbraio per concludersi a giugno, saranno ospiti domani Mirage. Non mancherà la squadra casa, capeggiata da Raffy, con Light, Chicco, Cromo. Ci sarà il top dj Stefano De Gregori del Cubo, il trio del Maneggio di Romagnano Sesia composto da Moira, Mbs, Poli. E ancora: Roby Barbini, del Bibios di Arizzano, il terribile Armando Joe Sandokan di Gravellona Toce dal Trocadero Domodossola Modo, Fabio, Lupoalberto, Stefano.

mancheranno le sorprese. Ospite d'eccezione della sarà il giornalista conduttore tv Alberto Castagna, le ballerine di Rio «Ipanema show» contribuiranno rendere incandescente la A mezzanotte fuochi d'artificio, megatorta, buffet. L'ingresso gratuito. Per quanti dal settembre 1973 a oggi hanno scelto il Mirage per trascorrere le loro d'allegria.

Renata Vedovato ricorda I giorni di Top Dance: «E' stato uno sforzo immane. Per contare tutti quei tagliandi abbiamo coinvolto conoscenti, abbiamo lavorato giorno e notte, ma ci siamo anche divertiti».

E ai locali e ai dj di Top Dance questo mese è dedicato anche un lungo servizio «Disco Dancing», rivista specializzata diretta da Giuseppe Bonazzoli che viene distribuita in 12 mila copie. Pierluigi Spiezia si soffermato ad analizzare il successo del referendum: 700 mila tagliandi spediti. Merito di chi? Ovviamente dal popolo della notte.

Bologna



Folla di giovani durante delle tante allegre serate si tengono alla discoteca «Mirage» di Arona sul Lago Maggiore
Sopra Alberto Castagna, ospite d'onore della serata

Questa sera a Verbania recita la compagnia Nuove Idee

Risate in [redacted]

A Teatro Vip gli attori milanesi portano in scena la commedia comica «La me tusa la spusa un teron», tre atti di Roberto Fera

Gli attori della compagnia milanese in una scena dello spettacolo, che conclude la tournée estiva

VERBANIA. Provate ad immaginare un'«Indovina chi viene a cena?» comico, all'italiana, [redacted] invece [redacted] Sidney Poitier, il medico di colore protagonista del celebre film di Stanley Kramer, pretendente alla mano [redacted] una ragazza della piccola borghesia metteteci uno sprovveduto immigrato siciliano. Ce n'è abbastanza per [redacted] divertimento si[redacted] in una satira di costume sul «separatismo» che imperversa nei dibattiti politici degli ultimi tempi.

Al teatro Vip di Intra questa sera torna infatti ad esibirsi la Compagnia «Nuove Idee» di Milano, che alle 21 mette in scena la commedia dialettale «La me tusa la spusa un teron». L'appuntamento a Verbania conclude la tournée estiva del gruppo, che ha toccato Desenzano del Garda, Salsomaggiore, Canzo.

«Il dialetto [redacted] utilizzato - dice Silvia Colombo, organizzatrice artistica del gruppo - è un milanese-lombardo "arioso", quindi molto ben comprensibile anche nelle [redacted].

Nata due anni fa, [redacted] compagnia predilige il teatro in vernacolo e ha all'attivo quattro allestimenti diversi, tutti accomunati da una costante attenzione [redacted] argomenti di attualità riletti tra umorismo [redacted] riflessione.

Nella commedia di scena al Vip affronta la tematica del «razzismo», giudicandolo solo materia buona per far ridere. Ed [redacted] che «La me tusa la spusa un teron» già nel titolo centra lo spirito dello spettacolo: la storia d'amore tra Irene Carugati, un'affascinante ragazza della borghesia milanese e Carmelo Leganà, un giovane un po' imbranato di origini siciliane.

Naturalmente i coniugi Carugati, genitori della ragazza, [redacted] gradiscono [redacted] giovane: vorrebbero che la fanciulla andasse sposa all'avvocato Gilberto Colombo. Questi, forte del suo ascendente sulla madre [redacted] Irena, cerca [redacted] tutti i mezzi [redacted] sposare la ragazza, che però lo rifiuta.

Tra esilaranti gags [redacted] immancabili colpi [redacted] scena, quando tutto sembra perduto, è il giovane Carmelo [redacted] sbloccare la situazione, scoprendo una truffa ordita proprio dall'avvocato Colombo ai danni dei Carugati [redacted] della loro azienda di mobili.

La spassosa commedia, della durata [redacted] due ore, si divide in tre tempi. Danno vita ai personaggi Silvio [redacted] Luigia Dorio, Alessandra Grimoldi, Claudia Baietti, Mario Migliara, Teresita Ometi, Luciano Bignamini e Roberto Fera. Quest'ultimo oltre ad interpretare tre personaggi è anche regista e autore della commedia. Il prezzo d'ingres[redacted] fissato in [redacted] mille lire (primo settore) e 20 mila per il secondo.

Paolo [redacted]

EDITORIA

Scuola, dietro le quinte dell'esame di maturità

[redacted]

CHE cosa succede dietro le quinte di [redacted] esame [redacted] maturità? Come vengono assegnati i voti di diploma e che rapporti intercorrono fra i membri della commissione?

Quanto vengono tenuti in considerazione i giudizi del membro interno? Lo spiega Maria Adele Garavaglia, insegnante di lettere al «Mossotti», che racconta la propria esperienza di membro interno alla maturità di due [redacted] fa.

Nel pamphlet «Come sopravvivere all'esame di maturità: una storia vera», l'autrice boccia nettamente una prova che non tiene conto delle reali condizioni del candidato, e che [redacted] risolve in bizzarri metodi di «valutazione scientifica» che alla fine di scientifico [redacted] hanno proprio nulla.

«Ho vissuto un'esperienza traumatizzante - osserva l'autrice - ed avevo accumulato così tanto [redacted] veleno contro questo esame che avevo bisogno di uno sfogo. Così è nato il libro, che mi auguro [redacted] un piccolo contributo per arrivare alla riforma della maturità».

Da riformare è certamente [redacted] esame in cui, come sostiene l'autrice «hanno tutto da guadagnare soltanto le persone che "tentano" l'esame, mentre ci perdono quelli che [redacted] sono preparati [redacted] ma che, per ragioni emotive o altri motivi, non [redacted] riusciti in quel momento a manifestare tutta la loro preparazione».

E' il caso di uno studente [redacted] cui era stato pronosticato un sicuro sessanta per la straordinaria bravura e serietà dimostrata in cinque anni: «Ma all'esame ha centrato tre prove [redacted] quattro e non sono riuscita a convincere la commissione che [redacted] il caso di premiare egualmente questo ragazzo». Ma la commissione aveva ideato un metodo infallibile per assegnare i voti: l'equazione della retta, che traduceva in sessantesimi i voti delle prove d'esame e quelli d'ammissione.

[redacted] risultato era una «valutazione scientifica» dove però non trovavano posto le condizioni psicologiche dello studente, l'indagine emotiva e la conoscenza [redacted] personalità. «E' certamente un esame inadeguato, sia perché i professori non conoscono i ragazzi, sia perché gli strumenti di valutazione [redacted] adeguati», dice Maria Adele Garavaglia. Con [redacted] volume dell'insegnante [redacted] libreria Librami esordisce nell'attività editoriale: «La nostra libreria [redacted] rivolge in particolare agli studenti - spiega Gianni Malerba - [redacted] per questo motivo ci è sembrato opportuno esordire con un pamphlet che trattasse uno degli argomenti più dibattuti nella scuola di oggi, quello dell'esame di maturità». [m. g.]

COME [redacted] ALL'ESAME DI MATURITA'
[redacted] Maria Adele Garavaglia.
Edito [redacted] Librami Cooperativa
Pagine 81
Prezzo indicativo [redacted] mila [redacted]

GIORNO E [redacted]

[redacted]
Stasera [redacted] Stresa

E' stato rinviato a stasera il concerto, in programma ieri, di Enrico Ruggeri. Il maltempo ha costretto gli organizzatori a rinviare [redacted] recital. I biglietti già venduti saranno validi per il [redacted] appuntamento. Il concerto [redacted] Ruggeri prenderà [redacted] alle [redacted].

VESPOLATE
Tra paniscia [redacted] ballo liscio

Serata dedicata alla paniscia oggi a Vespolate. A cena, nell'area di via Tonale, ritorna a grande richiesta il più tipico piatto novarese. Dalle [redacted] tutti in pista con l'orchestra «Lalla [redacted] gli ambulanti [redacted] liscio». Alle 22,30 paniscia gratis a tutte le coppie in pista. L'ingresso è libero.

BELLINZAGO
Oratorio, festa [redacted] solidarietà

Si inaugurano domani all'oratorio [redacted] Bellinzago alcune iniziative di solidarietà. Fino a domenica [redacted] saranno aperti un banco [redacted] beneficanza gastronomico, una mostra con oggetti provenienti dalle missioni e [redacted] stand [redacted] libri «pocket» e d'occasione.

SOZZAGO
Domani si via la sagra della mela

Si apre domani a Sozzago la dodicesima edizione della «Sagra della mela» di Sozzago. Alle 19 entrerà in funzione il ristorante che per la [redacted] offre maialino allo spiedo. Alle 21 il via alle danze [redacted] «Sabrina Biolcati [redacted] Michela».

GALLIATE
Il folk di Manghin [redacted] Manghina

Il gruppo folkloristico Mangin e Manghina rende omaggio venerdì alla festa del Santuario del Varallino [redacted] serata dedica[redacted] balli della tradizione folkloristica locale. Il gruppo si esibirà nell'area della festa alle 21.

[redacted]
Personale [redacted] pittore Pizio

Una mostra personale [redacted] pittore Tomaso Pizio è in [redacted] fino al 14 settembre nel [redacted] turistico [redacted] lago Maggiore. Allestita nei locali di fronte agli uffici dell'Apt, espone olii, acquarelli e disegni [redacted] carboncino.

STRESA [redacted]

Settimane musicali

Il Trio Wanderer in concerto sull'Isola Bella

STRESA. I tedeschi, quando intendono il passeggiare senza una meta precisa, l'andare [redacted] zonzo, dicono wanderer; ma «Der Wanderer», [redacted] questa volta con la maiuscola, è uno dei Lieder più belli di Franz Schubert. E probabilmente (la verità resta comunque un po' misteriosa) si riferiscono proprio a Schubert i componenti del Trio Wanderer nel chiamarsi così, che [redacted] questa sera [redacted] Palazzo Borromeo all'Isola Bella, per le «Settimane Musicali».

Nel programma vi [redacted] del resto proprio un Trio di Schubert, in si bemolle, insieme con uno in sol di Haydn e quello in [redacted] mi[redacted] Ravel. Piano, violino e cello, Vincent Coq, Guillaume Sutre e Raphael Pidoux, tre giovani solisti francesi: si sono costituiti in Trio soltanto cinque anni fa [redacted] Stresa arrivano sull'onda [redacted] una celebrità conquistata nei più prestigiosi festival europei. [m. b.]

[redacted]

Oggi 3 appuntamenti

Festa dell'uva [redacted] ambiente, [redacted] poesia

BORGOMANERO. Serata piena di avvenimenti oggi per la Festa dell'Uva. Al cine-teatro Piccolo in via Quattro Novembre, [redacted] inizio alle 20,45, è [redacted] programma una manifestazione del Www, dal titolo suggestivo: «Parliamo verde», e per sottotitolo «I grandi laghi alpini, dal lago d'Orta al lago di Como». All'incontro interverrà Eugenio Manghi, noto fotografo naturalista, che proietterà [redacted] serie di diapositive. Alle 21, manifestazione del Gim Volley sul palco [redacted] piazza Martiri, [redacted] cui verranno proclamate le «Stelle dello sport borgomanerese» per il '93. Il tutto con accompagnamento musicale. Alla stessa ora, al bar Giglio Bianco, esibizione di poeti dilettanti nel dialetto locale. Presenta l'esperto Carlo Panizza, organizza il Laboratorio [redacted] idee [redacted] pensieri. La serata è dedicata al ricordo dell'indimenticabile Giovanni Pennaglia. [f. a.]

[redacted]

NOVARA[redacted]
Eldorado — Tel. 624.156 — Or.: 20,25/22,15 — Lire 10.000/6000
Hot [redacted] 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' [redacted]

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000/5000 — lunedì fer. [redacted]
OGGI [redacted]

Vittoria — [redacted] — Inizio: 22,15 — Lire 10.000/6000
OGGI RIPOSO

Vip — Tel. 625.656 — Or.: 20,25/22,15 — Lire 10000/6000 — mercoledì fer. 6000/5000
Benny & Joon — di J. Chechick, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una giovane artista svitata, un fratello geloso e protettivo e un terzo incomodo; le cui eccentricità trasformeranno la vita ad entrambi. N. V. 1h 38' [redacted]

Faraggiana — [redacted] — Or.: 20,10; 22,15 — Lire 10.000/6000 — martedì fer. [redacted]
OGGI RIPOSO

S. Cuore — Tel. 465.464 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/5000 — martedì 5000
Il lungo silenz[redacted] — di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice [redacted] mirino [redacted] mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' Drammatico

PERNATE[redacted]
[redacted]
CHIUSURA ESTIVA

ARONA[redacted]
All'aperto — Cortile Scuola Media Verga in caso pioggia al S. Carlo — Or.: 21,30. L. 6/4000
OGGI RIPOSO

BELLINZAGO[redacted]
Vandoni
CHIUSO PER [redacted]

BORGOMAN[redacted]
Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 10,000/6000
Dragon: la [redacted] di [redacted] Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi [redacted] del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Nuovo — Tel.: 81.741 — Or.: 21 — [redacted]
Spettacolo teatrale

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15; 22,15 — Lire 9000
Congresso Wwf

CAMERI[redacted]
Cine all'aperto — Tel. (033[redacted] 244.384 — Lire 5000 — [redacted]
RIPOSO ESTIVO

DOMODOS[redacted]
Corso — [redacted]
[redacted]

[redacted] 1 - Sala 1 — Tel.: 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
[redacted]

Cine 1 - [redacted] 2 — Tel.: 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] — [redacted] (0163) 840.201 — Or.: 16 (orario cont.) — Lire 8000/5000
[redacted] RIPOSO

OLEGG[redacted]
Cine Teatro — Tel. 91.183
CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA[redacted]
[redacted] Sociale — Tel. 61.459 — Or.: h. 14,30 — Lire [redacted]
[redacted]

Oratorio
CHIUSURA ESTIVA

PREMENO[redacted]
Audit. S. Margherita — Or.: 21,15
[redacted]

VERBANIA[redacted]
[redacted] — [redacted] 403.043
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — Tel. 401.152 — Or.: 21 — Lire 1[redacted] — [redacted] fer. [redacted]
La mia tosa [redacted] sposa [redacted] — Teatro dialettale

[redacted] (Intra) — Tel. 404.225 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000 — lunedì fer. 6000
[redacted]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000-7000/9000-6000
Cimitero vivente [redacted] — di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' Horror

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Ultimi giorni da noi.** Or.: 20,30; 22,30
AMBRA v. [redacted] della Salute [redacted]. **Bagliori nel buio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted]BROSIO c.V. Emanuele II 52. Sala 1: **Chi non salta bianco è.** Or.: 15,30; 17,50; [redacted]. Sala 2: **Equinox.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Eroe per caso.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; [redacted]
ARLECCHINO c. [redacted] **Gunmen.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. **Stalingrad.** [redacted] 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. [redacted] Alberto 27. [redacted] **piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Io & Veronica.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C[redacted]APLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Sonus Malus.** [redacted]: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Ci hai rotto papà.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. [redacted] Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Boxing Helena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Patto di sangue.** [redacted]: 15,45; 19; 22,15
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino. **Verdetto finale.** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
[redacted] p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA [redacted] Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 20,30; 22,30
ETOILE via B. [redacted] **rosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57. **Cimitero vivente 2.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta inde[redacted]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **El Mariachi.** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. Oggi riposo. Domani: **Gli Aristogatti.**
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Benny e Joon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 v[redacted]. **Un giorno di ordinaria follia.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[redacted]NO [redacted] Subalpina. **L'amante** [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vet. min. [redacted].
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 306. **Hot Shots 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Settembre Musica. Vendita bigl. per le recite di ven. e dom. al T. Carignano di **Vita di un fallito** opera in 2 atti di A. Schnittke. Dir. W. Sivia. Regia di B. Po[redacted]. Orch. del T. Regio. Bigl. vendita per Torino, p. S. Carlo 161. Inf. N. Verde 1678 0555.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3800. **Il fiore all'occhiello.** Dorelli, Salerno, Conte, Bramieri-Jannuzzo, Milva, Masiero, Montagnani, Barti, Lavia-Guerritore, Pagliai-Gassman, Moschin, Arena Carinoti, Giglioni, Dapporto-Brilli, Castellitto-Maria, Mama, Tango, Cabaret. Bigl. 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.658. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riap. bigl. Per inf. (via Roma 49, ore 10-18. Dom. riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.6246 - 544.562.
COLO[redacted] M. Cibrario 73, tel. 669.5034. Abbon. [redacted]. Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, Le Premiate Ditte, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Iniziata vendita abbon. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. [redacted]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele [redacted]. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: [redacted]; 22,30.
ANTEO via Milazzo [redacted]. **Ultimi giorni [redacted] noi.** Or.: 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria [redacted] Cristoforis. **Stalingrad.** Orario: 15,30; 20,10; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Verdetto finale.** Orario: 18,10; 20,20; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **L'accompagnatrice.** Or.: 20,20; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Dolce [redacted], cara Bébe.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] corso Vittorio Emanuele 11. **Gunmen.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Benny [redacted] Joon.** Orario: 15,15; 18,30; 21,50.
[redacted] via [redacted] N[redacted] 84. Rassegna. **Lezioni di piano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO [redacted] Monte Nero [redacted] **Io e Veronica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **VISCONTI** via Monte Nero 84. **Et [redacted].** Or.: [redacted] 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Equinox.** Or. 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Ultracorpi l'invasione continua.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Crush.** Or.: 18,40; 20,40; [redacted]
EXCELSIOR Galleria Corso. **La metà [redacted]** Or.: 20; [redacted].
MAESTOSO corso Lodi 39. **Un giorno [redacted] ordinaria [redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via Manzoni 40. **Dragon. La storia di [redacted] Lee.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted].
MEDIOLANUM [redacted] Vittorio Emanuele 24. **Made [redacted] America.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL viale Piave 24. **Gunmen.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Gall. del Corso 4. **L'amante bilingue.** Or.: 20,20; 22,30.
NUOVO [redacted] via Mascagni, 8. **Tartarughe Ninja 3.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Made in America.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Robocop 3.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; [redacted].
ODEON [redacted] via S. Radegonda 8. **Chi non salta bianco è.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; [redacted].
[redacted] **SALA 3** via S. Radegonda 8. **Un giorno [redacted] ordinaria follia.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
[redacted] **SALA 4** via Santa Radegonda [redacted]. **Lo sbirro, il boss e la bionda** [redacted] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **SALA 5** via S. Radegonda 8. **Eroe per caso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata [redacted] treno.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Inserzione pericolosa.** Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON S[redacted] 8 via [redacted] Radegonda 8. **Oltre il ricatto.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,35.
[redacted] **SALA 9** via Santa Radegonda 8. **Bagliori nel buio.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **[redacted] - La storia di Bruce Lee.** Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Hot S[redacted].** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
PLINIUS via Abruzzi, [redacted]. **La metà oscura.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lezioni di piano.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Dracula.** Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **I racconti della camera rossa.** Orario: 15; 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires [redacted]. **Hot Shots 2.** Orario: 20,10; 22,30.

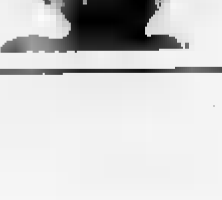
[redacted]

[redacted] **SCALA** piazza [redacted] Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
[redacted] via C. Correnti 11, telefono 837.5896.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
[redacted]**AN BABILA** [redacted] Venezia 2, telefono 7600.2985.
FILODRAMMATICI [redacted] Filodrammatici 1. Per informazioni telefono [redacted].
[redacted] via Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO [redacted] via G. Ferrari 11, [redacted] 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè [redacted]. Per informazioni telefonare 322.891.
PICCOLO TEAT[redacted] via Rovello 2, telefono 877.663.
[redacted] via Manzoni, 40. Per informazioni telefonare [redacted].
[redacted] D. Crespi 9. Per informazioni telefonare [redacted].
OLMETTO [redacted] Olmetto 8/a. Per informazioni telefonare 87.51.85.
NUOVO piazza S. Babila 37, telefono 7600.0086/87.
[redacted]**ATRO VERDI** via Pastrengo 16, telefono 688.0038.
[redacted] **MAURIZIO** corso Magenta [redacted]. [redacted] Infinformazioni telefono [redacted].

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Destini, telenovela; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Pescare è bello; 20,30 Film; 22,30 Vco notizie; 23 [redacted] Top. **ALTAITALIA TV:** [redacted] Parliamo di bioterapia, rubrica; 22,30 New edizione notte; [redacted] Telescopio, rubrica; 0,30 New ultima edizione; 1 Richard Diamond, telefilm.

Al cinema con i [redacted] Una [redacted] [redacted] allegria



Automobilismo, Alberto Baldrighi brucia le tappe

Giovane pilota novarese in testa alla «Formula 3»

CASTELLETTO TICINO. Alberto Baldrighi, dal go-kart alla Formula 3. Il giovanissimo pilota castellettese (i genitori sono milanesi d'origine, ma da anni tutta la famiglia risiede a Castelletto Ticino) nel 1992 aveva esordito nel Campionato Formula Europa Boxer, la competizione addestrativa nazionale che ha sostituito la controversa Alfa Boxer, risultando primo tra i debuttanti, terzo tra gli «under 21» e quarto nella classifica generale dopo Boldrini, Tasca e Mastronardi. Ed ecco arrivare per Baldrighi la proposta di entrare nel team Malboro, cioè dire il tanto desiderato passaggio alla Formula 3, una occasione da non perdere per il giovane pilota novarese.

«A questo punto - dice Alberto - il solo problema è quello di trovare un solido sponsor disposto a coprire almeno una parte delle spese di scuderia, come previsto da tutti i contratti di assunzione dei piloti, anche in Formula 1».

Il costo complessivo di una stagione in Formula 3 si aggira sui 600 milioni, un impegno non indifferente per un pilota che, seppur meritevole, non disponga anche di considerevoli risorse economiche personali.

In attesa dell'arrivo del mecenate disposto ad investire su di lui, il giovane pilota ticinese continua i suoi successi. Dopo aver rotto il ghiaccio a Monza, Alberto ha cominciato a prendere una certa confidenza con il gradino più alto del podio. Bissando al Mugello la vittoria ottenuta solo quindici giorni prima, il castellettese si è portato in testa anche al Campionato Italiano Formula Europa Boxer scavalcando Danilo Tamassini, che in Toscana non è andato oltre il terzo posto. Baldrighi, che corre su vettura Ermolli, ha preceduto nell'ordine Ruberti, Tommasini, Gollin, Piccolo, Rebai, Melandrucco. E dopo sei gare è balzato in testa al campionato italiano con 30 punti, davanti al sanmarinese Tommasini (27), a Gollin (24), Pirri (19) e Ruberti (16).

Arriverà lo sponsor dopo simile exploit? Alberto Baldrighi, detto «Ciccio» spera di sì. E intanto continua a mietersi in luce. Domenica scorsa a Monza, ha conquistato un altro secondo posto alle spalle di Gollin e davanti a Tommasini. La classifica generale lo trova sempre al comando.

[illegible] Bellelli

Alberto Baldrighi, il castellettese passato con successo dal karting alla formula tre

Successo della gara intitolata a Mario Gagliazzi, il «cappellano dei ciclisti»

Bertone è primo a Pagliate

E domenica prossima si corre la coppa Cavallari riservata ai giovani della categoria juniores (17-18 anni). Partenza e arrivo alla Bicocca per una distanza di 110 chilometri

NOVARA. Ultimi due mesi di attività per il ciclismo, che lentamente sta tirando i remi in barca dopo una stagione di luci ed ombre. Alla ribalta è ancora e più che mai il Velo Club Novarese Surgela di Mario Giaccone e dei fedelissimi Tosi, Marinari, Migliorini, Galasco e Laurenzi. Dopo la gara degli allievi (15-16 anni) di Pagliate, è in programma per domenica la Coppa Cavallari riservata alla categoria juniores (17-18 anni).

A Pagliate, frazione di Novara, sono partiti in 53 per un tracciato di 76 chilometri che il vincitore Nicola Bertone, profeta in patria essendo tesserato proprio per la Novarese, ha percorso in poco più di 2 ore ad una media di oltre 37 orari. Tutti in gruppo fino a pochi chilometri dal traguardo, poi lo scatto imperioso di Bertone al quale si incollava il veresino Fausto Malvestio.

Negli ultimi 4 chilometri i due fuggitivi resistevano al ritorno degli inseguitori e si disputavano la vittoria allo sprint con Bertone primo sul traguardo. A 20 secondi il gruppo regolato da Roberto Testai (Rostese), davanti a Michele Bonetto (Castellettese) e ad Alessandro Maiorca (Pedale Ossolano).

La gara era intitolata alla memoria di don Mario Gagliazzi, il «cappellano dei ciclisti», scomparso due anni fa.

Archiviata la corsa di Pagliate, il Velo Club Novarese sta già preparando un'altra classica di fine stagione, vale a dire la Coppa Cavallari.

La corsa prenderà il via domenica dalla Bicocca alle ore 13,30 e si concluderà intorno alle 16. La lunghezza è di 110 chilometri. Da Novara i concorrenti punteranno su Nibbiola, Terdobbiate, Sozzago, giro che affronteranno due volte, quindi il tratto finale Vinzaglio e Garbagna all'arrivo sempre alla Bicocca.

E' uno degli ultimi «veri» traguardi per gli juniores novaresi, che non perderanno l'occasione per mettere la propria firma sul già prestigioso albo d'oro.

E' il caso degli ossolani Raffaele Cheula e Ugo Pastore, del nabbiunese Massimiliano Ponzio e dello stresiano di Magognino Alessandro Franzin. E poi ancora dei borgomanaresi Matteo Roncarolo e Alberto Vicario, di Corrado Cerri della Piemontesi Invorio, di Samuel Zaninetti, che è di Gattinara ma difende i colori del Velo Club Cameri. E soprattutto del velocissimo Fabio Capra, anche lui della Novarese, quest'anno in forza alla Cardanese. Gli avversari da battere, come al solito, saranno i lombardi, sempre molto numerosi.

Il Velo Club Novarese concluderà poi la sua stagione organizzando la Novara-Mongrando riservata alla categoria allievi.

[s. b.]

Il giovane ciclista Alessandro Franzin

Tutta Vespolate in piazza per il premio a Nalin

VESPOLATE. Erano in tanti, tra sportivi semplici e autorità, nella piazza del paese, per festeggiare Maurizio Nalin, premiato a Vespolate con il «Nespolo d'oro». Si tratta di un premio prestigioso nato e confezionato in casa, attribuito in passato a vespolatesi che si sono distinti nel lavoro e nel sociale. Nalin è vespolatese d'adozione: nato in un paesino del Polesine, si era trasferito in giovane età con la famiglia nella Bassa Novarese.

A consegnargli il premio è stato il sindaco, Giovanni Bazzani, che ha ricordato velocemente il suo lungo curriculum. Maurizio Nalin ha iniziato a fare attività fisica per caso. Colpito da poliomielite, doveva recuperare la funzionalità di un arto.

Giuliano Koten, l'anima dell'Ash di Novara, lo nota e lo lancia nel gruppo sportivo. Maurizio, viene soprannominato «albatros» per la sua incredibile apertura di braccia, partecipa ai campionati italiani di lancio del disco. A 29 anni, la prima medaglia d'oro. Dopo una serie di successi in sequenza: nel 1985 campione italiano nel lancio del disco, peso e giavellotto; dall'88 campione italiano nel penthatlon; nel '91 conquista l'oro nel lancio del disco ai campionati mondiali; nel '92 la medaglia di bronzo alle ParaOlimpiadi di Barcellona nel pentathlon con il record europeo e, sempre nello stesso anno, partecipa alla Maratona di New York dove arriva primo nella sua categoria. Infine, l'incontro con il presidente della repubblica Scalfaro, che gli consegna la medaglia d'oro al valor sportivo.

Alla serata della premiazione sono intervenuti il prefetto di Novara, Alberto Ruffo, il colonnello dei carabinieri Giuliani, l'assessore regionale Enrico Nerviani, l'assessore provinciale Airoldi, e ancora Massimo Galli, Ferruccio Panagini, Mario Conti, Paolo Milanoli, Armano e l'onnipresente Giuliano [illegible]. E' stato proiettato un video sullo sport e in particolare sulle performances di Nalin e sulle ParaOlimpiadi di Barcellona. [m. p.]

Maurizio Nalin, «Nespolo d'oro '93»

LANCIA THEMA D'OCCASIONE.
QUALCOSA IN MENO NEL PREZZO
5% IN MENO DELLA QUOTAZIONE DI QUATTRORUOTE.

QUALCOSA IN PIU' NEI VANTAGGI
FINO A 8 MILIONI IN 18 MESI SENZA INTERESSI.

Vi piacerebbe possedere una prestigiosa Lancia Thema? Se vi sembra un sogno irrealizzabile, sbagliate. Oggi la Concessionaria Clerici vi offre un'occasione più unica che rara: un finanziamento Sava fino a 8 milioni di lire, dilazionabili in 18 mesi ad interessi zero. Ma non è solo questo che rende più conveniente la vostra scelta. Infatti, tutte le vetture in offerta sono controllate rigorosamente, ricondizionate in più punti e godono della speciale formula Sistema Usato Sicuro. Una garanzia di 12 MESI sui principali organi meccanici, che Vi mette al riparo da eventuali inconvenienti. Non perdete tempo: l'offerta è limitata alle vetture disponibili presso la Concessionaria (TAN = 0%. TAEG = 4,04%)

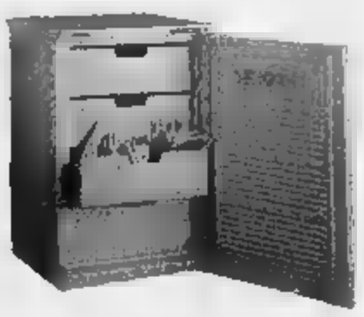
PATTO CHIARO

E' UN'INIZIATIVA DELLA CONCESSIONARIA LANCIA-AUTOBIANCHI
CLERICI & C.
NOVARA - Via Biandrate, 61 - Tel. (0321) 39.29.65 - 62.47.58

STIEVANI

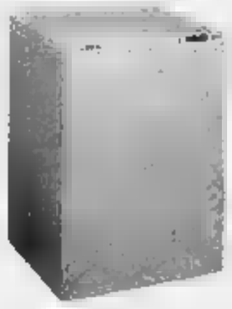
ULTIMA SVENDITA

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE EFF. LEGGE 80

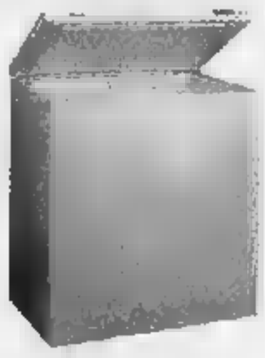


SCV 13
Congelatore verticale 131 lt.

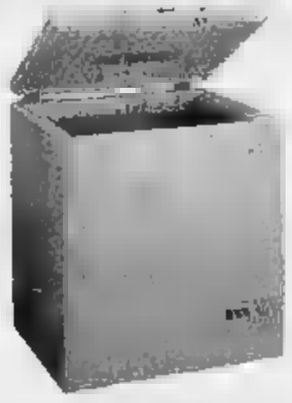
IBERNA SCV 19
Congelatore verticale 185 lt.



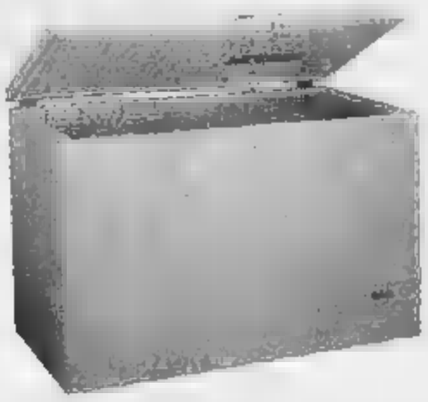
SCO 11
Congelatore orizzontale 140 lt.



SCO 18
Congelatore orizzontale 180 lt.

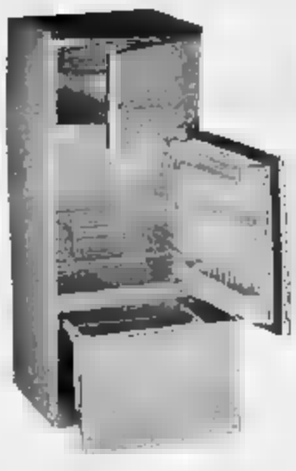


SCO
Congelatore orizzontale 200 lt.

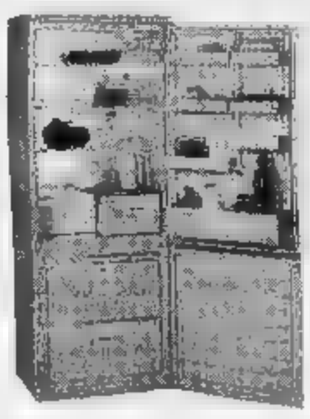


30
Congelatore orizzontale 300 lt.

DF 260 3 T
Frigorifero 3 scomparti, 3 temperature, 250 lt.

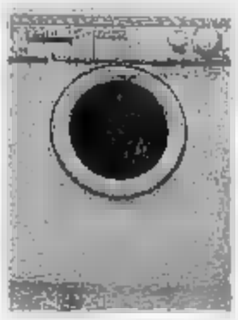


285 3 T
Frigorifero scomparti, temperature, 280 lt.

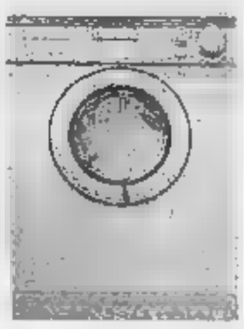


CCM 32/10
Frigorifero combinato, 320 lt., monocompressore.

CANDY 36/12
Frigorifero combinato, 360 lt., 2 compressori.

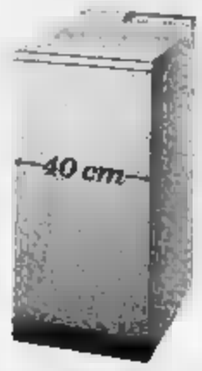


CANDY C XT
Lavatrice, 5 Kg., 14 programmi, 400 gg.

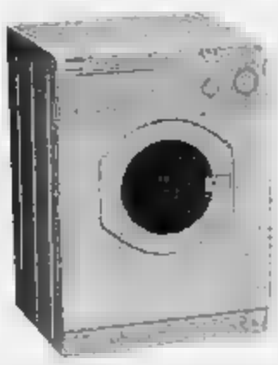


CANDY ACQUAVIVA 800
Lavatrice, vasca e cestello inox, 5 Kg., centrifuga reg. 4/800 gg.

205 X
Asciugatrice elettronica condenso.

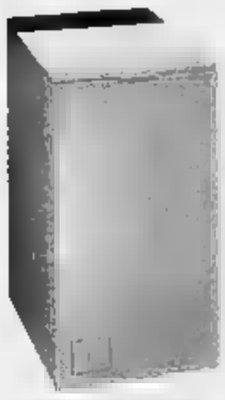


CANDY TS 25
Lavatrice carica dall'alto, inox, carico variabile, 1/5 Kg., 600 gg.

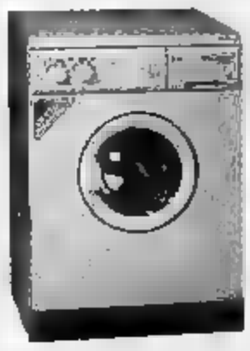


ARISTON 537 TX/1
Lavatrice, e cestello inox, termostato, gg.

ARISTON 637 TX/1
Lavatrice, vasca e cestello inox, carico variabile 1/5 Kg., 600 gg.



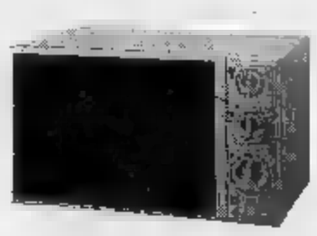
ARISTON AT 40
Lavatrice, carica dall'alto, inox, carrello, Kg., termostato, 450 gg.



CARAT 554
Lavatrice, cestello inox, 700 giri, 5,5 Kg.

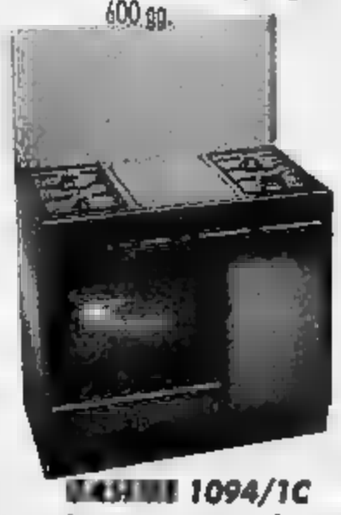
CARAT 975
Lavatrice, e cestello inox, 7/800 giri, 5,5 Kg.

DELONGHI
Forno microonde con grill, 18 lt., 800 w.



TFGE
Forno a microonde con grill, 27 lt., 1000 w.

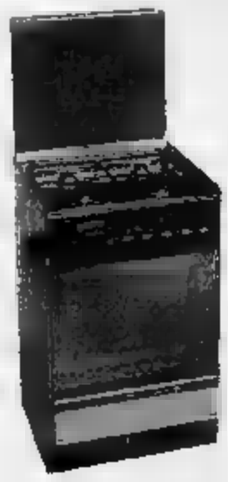
GASFIRE 1554/1
Cucina a gas bianco, 4 fuochi, 54 x 50 cm.



1094/1C
o marrone, 4 fuochi, 90 x 50 cm.

TUTTO IL BIANCO IN SVENDITA TOTALE

1094/1
Cucina a gas bianco, 4 fuochi, 90 x 50 cm.



GASFIRE 1554/1X
Cucina a gas bianco, inox, fuochi, 54 x 50 cm.

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.593
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.789/34.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
[redacted]

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Mercoledì [redacted] Settembre 1993 [redacted] 31

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 [redacted]
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Nasce a Biella l'unica sede italiana dell'Iws, il Segretariato internazionale

Apre l'ufficio [redacted] lana

Regola il commercio della fibra su tutti i mercati esteri. L'accordo firmato ieri a Città Studi prevede soprattutto la collaborazione per la ricerca e lo sviluppo tecnologico a supporto dell'industria

BIELLA. Il prestigio della nuova provincia come capitale della lana è fatto indiscusso, [redacted] da ieri [redacted] dettaglio in più conferma la tradizione di Biella: l'unica sede in Italia del Segretariato internazionale della Lana (l'Iws) sarà trasferita da Milano a Città degli Studi. Ieri infatti è stata firmata la convenzione che regola i rapporti tra l'Iws [redacted] le realtà che operano a Città Studi.

Quanto sia importante per Biella [redacted] il Biellese l'accordo lo spiega il ruolo svolto dall'Iws: è la società australiana che regola il commercio della lana nel mondo e che proprio l'Iws abbia voluto spostare l'unica sede italiana da Milano a Biella dice tutto su quanto abbia giocato nella decisione il prestigio dell'industria locale.

Ma nella convenzione firmata ieri a Texilia il cambio di indirizzo dell'I[redacted] è soltanto l'aspetto secondario. Ciò che emerge sono invece i programmi di studio e di ricerca che, già radicati a Città Studi, [redacted] ulteriormente incrementati proprio attraverso la collaborazione con il Segretariato.

A Città Studi, nata proprio con l'obiettivo di affiancare all'industria i processi [redacted] ricerca [redacted] sviluppo tecnologico, operano vari enti impegnati su questo fronte: l'Istituto Oreste Rivetti del Cnr per la ricerca e la sperimentazione laniera; Texilia, che dispone di impianti-pilota nei diversi cicli di lavorazione tessile; la scuola di Ingegneria chimica del Politecnico di Torino; la Condizionatura lane; il Consorzio p[redacted] la tutela ambientale e per [redacted] studio dell'inquinamento idrico e atmosferico.

Il bagaglio di conoscenze tecnico-scientifiche di Biella e il ruolo internazionale dell'Iws fanno da sfondo [redacted] convenzione.

Città Studi [redacted] Segretariato intendono infatti dar vita a una collaborazione che armonizzi l'attività di ricerca applicata, sperimentazione e trasferimento tecnologico con l'obiettivo di fornire supporto [redacted] industrie della lana, estendendo l'attività ai nuovi campi di impiego.

Per rendere operativa la convenzione (firmata per Biella dal presidente di Città Studi Giovanni Gremmo, l'amministratore della Bozzalla e Lesna, per l'Iws Henry Putnam e Colin Gore), verrà costituito un Comitato di coordinamento scientifico rappresentativo di tutte le realtà interessate, Unione industriale compresa. Il Comitato dovrà stabilire le linee generali dell'attività da svolgere, indicando i contenuti dei progetti [redacted] ricerca, sperimentazione e trasferimento tecnologico, controllandone l'avanzamento.

Daniele Cabras

Giovanni Gremmo, a sinistra, presidente di Città Studi, con l'ospite dell'Iws

[redacted]
DA GUINNESS

Biellese primo ai test del Poli

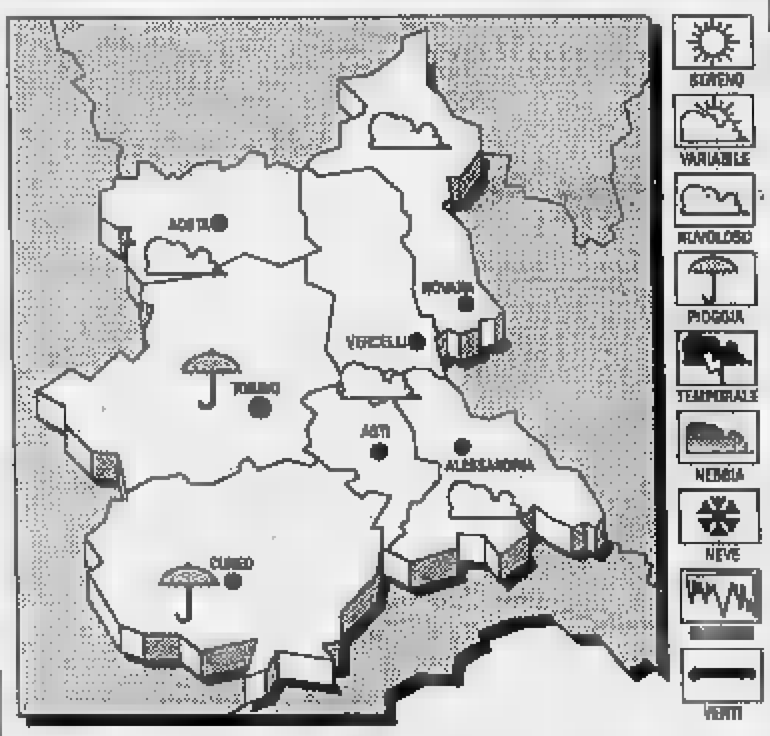
Si chiama Enrico Detoma e ha battuto tutti i 3347 studenti impegnati nei test di ammissione al Politecnico. 14ª Nicoletta Salis, di Vercelli. IN CRONACA DI TORINO

MIRACOLO A SANTHIA'?

Guarigione sorprendente

Enrico Ugolini, malato di leucemia, si è ristabilito in pieno e i suoi concittadini ritengono che sia avvenuto per opera del Beato Ignazio. NELLE CRONACHE REG. E A PAG. 33

[redacted] IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PREVISTO PER [redacted] OGGI. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse che, localmente, potranno assumere carattere temporalesco. **TEMPERATURA.** In diminuzione. **VENTI.** Moderati meridionali.
[redacted] Cielo molto nuvoloso, con precipitazioni temporalesche anche intense; temperatura in lieve diminuzione.

LE TE[redacted]
[redacted] IERI A VERCELLI
Max: 21; min: 13; media: 17
UN ANNO FA
Max: 22; min: 9; media: [redacted]
[redacted]
Torino 20; Novara 17; Alessandria 21; Aosta 23; Cuneo 17; Asti 21

L'incidente sulla statale 31: la bicicletta è stata tamponata da un «Toyota» guidato da un dentista di Casale

Ciclista di 16 anni ucciso [redacted] un fuoristrada

Fontanetto, il ragazzo tornava a casa trasportando un amico

CRESCENTINO. Due ragazzini che viaggiavano sulla stessa bicicletta sono stati travolti da un fu[redacted] lungo la statale 31 bis Chivasso-Casale, alla periferia di Crescentino. Paolo Longo, 16 anni, [redacted] Fontanetto Po, è giunto [redacted] all'ospedale di Chivasso; [redacted] compagno, Davide Seminara, 13 ann[redacted] di Torino, [redacted] stato giudicato guaribile in pochi giorni.

L'incidente è accaduto intorno l'altra sera, quasi all'imbrunire, in prossimità della frazione San Silvestro. La visibilità era ancora buona. Non ci sono stati testimoni: [redacted] quell'ora il traffico sulla statale che porta nel Casalese era scarsissimo. I due amici [redacted] stavano dirigendo a [redacted] (Davide Seminara [redacted] ospite dei nonni, per la festa patronale del paese) dopo [redacted] trascorso la giornata in allegria con altri compagni.

La dinamica del drammatico investimento deve ancora essere accertata. Da una prima ricostruzione compiuta dai carabinieri di Crescentino si sa che a condurre la bicicletta era Paolo Longo, il compagno era seduto sul tubo del telaio davanti a lui. In pieno rettilineo i due amici [redacted] stati travolti dal «Toyota» guidato [redacted] Michele Gabba, [redacted] anni, un dentista di Casale.

Sull'asfalto non sono stati rinvenuti segni di frenata del fuoristrada: [redacted] ragazzini e [redacted]icicletta [redacted] stati scaraventati a parecchi metri dal luogo dell'impatto, in un campo della risaia a lato della carreggiata.

I soccorsi sono stati tempestivi: in poco tempo alla frazione San Silvestro sono arrivate due [redacted] della Croce rossa crescentinese. I militari hanno subito constatato che le [redacted]dizioni di Paolo Longo erano disperate, il ragazzo pareva non dare più segni [redacted] vita; non preoccupava in[redacted] Davide Seminara, ferito lievemente, [redacted] sotto choc.

Per il ragazzino di Fontanetto è stata inutile la corsa in ambulanza all'ospedale dell'Usl 38 di Chivasso: i medici del Pronto soccorso non hanno potuto far altro che [redacted] la morte per sfondamento della [redacted] cranica. A Davide Seminara hanno in[redacted] diagnosticato contusioni ad una mano ed escoriazioni in più parti [redacted] corpo: la prognosi è di 5 giorni. Il ragazzino, dopo essere stato sottoposto alle cure [redacted] caso, è stato subito di[redacted] Non [redacted] che il suo amico Paolo è morto.

Paolo Longo viveva in paese da poco tempo: i genitori, una famiglia siciliana emigrata in Germania, era rientrata in Italia due anni fa, trasferendosi subito [redacted] Fontanetto, in via Duca d'Aosta. Il padre, Enrico, era tornato in Germania dopo pochi giorni, mentre in paese erano rimasti la moglie, Nunzia Castello, [redacted] i tre figli della coppia. Paolo aveva già iniziato a lavorare, come apprendista muratore.

La magistratura vercellese ha aperto un'inchiesta per fare piena luce sul drammatico investimento. I carabinieri di Crescentino hanno intanto ritirato la patente a Michele Gabba, dentista molto [redacted] Casale, [redacted] studio in largo Minatori, [redacted] sequestrato il «Toyota» [redacted] la bicicletta, ridotta ad un ammasso di ferro accartocciato. I funerali di Paolo Longo si svolgeranno probabilmente domani, nella chiesa parrocchiale del paese. [redacted] padre, avvertito dai familiari, è tornato immediatamente dalla Germania.

Diego Andrà

[redacted]

Morta bimba cardiopatica

BRUSNENGO. E' morta domenica all'ospedale di Bergamo Sabrina, una bimba di appena due anni nata con una gravissima malformazione [redacted] cuore. Era la secondogenita di Mario Campanella e di Rosalba Sabiu che, con l'altra figlia Silvana, da pochissimo tempo avevano lasciato Brusnengo per trasferirsi [redacted] Romagnano Sesia. La piccola era nata il 5 giugno d[redacted] '91 [redacted] lo stesso giorno, da Gattinara, era stata trasportata all'ospedale di Bergamo per essere sottoposta ad un delicatissimo intervento chirurgico al [redacted] per cercare di porre rimedio alla mancanza della valvola polmonare [redacted] ventricolo destro. Un anno dopo la piccola [redacted] sottoposta [redacted] un secondo intervento, sabato scorso a quello che avrebbe dovuto [redacted] decisivo per le speranze di sopravvivenza. L'operazione tecnicamente era riuscita ma domenica mattina il quadro clinico è precipitato. Per i sanitari il cuore non ha retto allo sforzo.

Ci siamo fatti in 2 per servirvi meglio !!

Via Rosselli, 124/A Tel. 40.51.70 — 2 Punti Vendita — Via [redacted] 26 Tel. 40.20.83

BIELLA TV

NEGOZI GUIDA
expert

NON SOLO TELEVISORI MA VIDEORE[redacted] TELECAMERE - LAVATRICI - FRIGORIFERI - LA[redacted] STOVIGLIE - CO[redacted]RI - C[redacted]E - [redacted] DO[redacted]

[redacted] ECCEZIONALMENTE BASSI RESI POSSIBILI DALLA [redacted] FABBRICA

25 POLLICI stereo, presa scart 99 canali, telecomando + 14 POLLICI tv color, telecomando, presa scart
TUTTO A £. 1.150.000

[redacted] POLLICI stereo, con televideo, 99 canali, scart + 14 POLLICI [redacted] color, con telecomando e scart
TUTTO A £. 1.290.000

21 POLLICI con televideo, presa scart, 99 canali, telecomando + 14 POLLICI tv color, con telecomando e scart
TUTTO A £. 898.000

30 POLLICI
stereo Hi-Fi - [redacted] televideo - telecomando 100 canali - schermo super planar - scart
1.370.000 - 300.000 RITIRO TV USATO
£. 1.070.000

[redacted] POLLICI
[redacted] - telecomando - schermo ultra piatto - scart - 100 canali
980.000 - 200.000 RITIRO TV USATO
£. 780.000

21 POLLICI
con televideo - 100 canali telecomando - scart
699.000 - 200.000 RITIRO TV USATO
£. 499.000

[redacted] POLLICI
telecomando - stereo - schermo ultra piatto - scart - 100 canali
940.000 - 200.000 RITIRO TV USATO
£. 740.000

TUTTI I PREZZI SONO COMPRESI DI IVA

MAGIC CREDIT
GARANZIA
GARANZIA PROLUNGATA

OPERAZIONE HI-FI : BLOCCA IL PREZZO RITIRALO PER I TUOI REGALI !

HI-FI KENWOOD [redacted] CD £. 759.000
HI-FI PIONEER con CD £. 839.000
HI-FI NORDMENDE con CD £. 499.000
HI-FI GRAN MARCA con CD £. 329.000

SUPER HI-FI "USATO - 150" Ritiriamo qualsiasi apparecchio usato valutandolo £. 150.000, per l'acquisto [redacted] componenti Hi-Fi separati giacenti in magazzino.
APPROFITTATENE SUBITO
ULTIMI PREZZI - ULTIMI PREZZI [redacted]

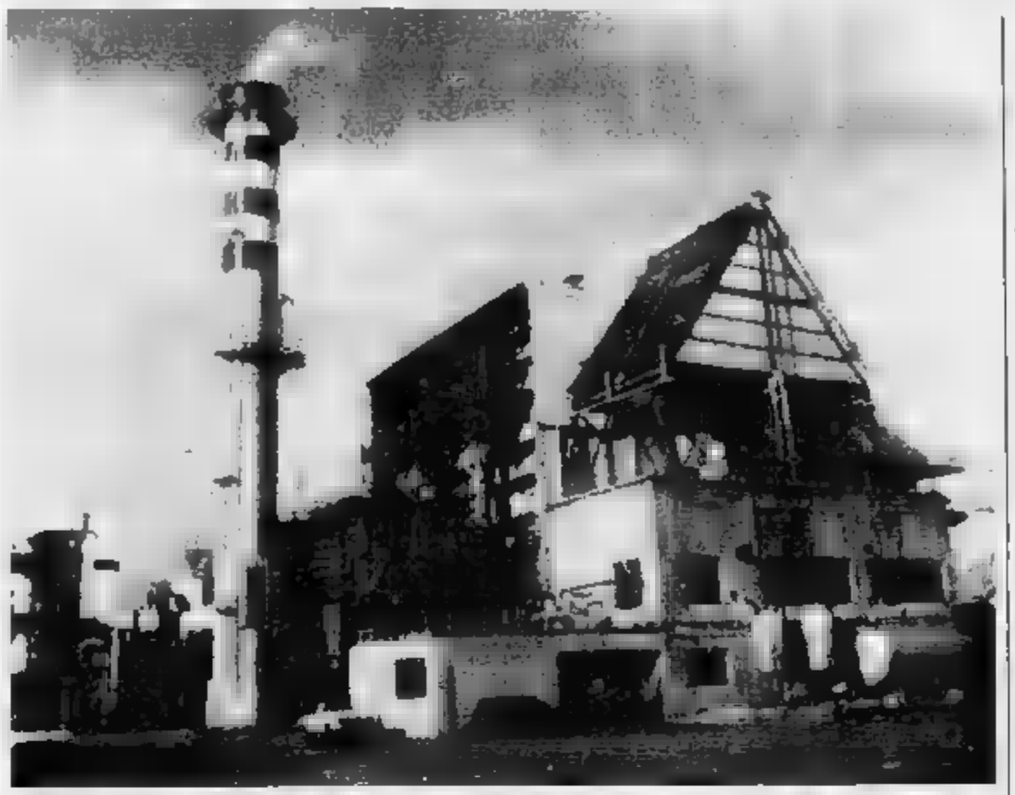
Lettore CD JVC	£. 269.000	con telecomando	£. 329.000
Lettore CD PIONEER	£. 279.000	con telecomando	£. 329.000
Lettore CD SONY	£. 289.000	con telecomando	£. 359.000
Lettore CD MARANTZ	£. 299.000	[redacted] telecomando	£. 429.000
Amplificatori da	£. 229.000	[redacted] cassette da	£. 299.000
Diffusori da	£. 299.000	doppie piastre da	£. [redacted]

SUPERPROPOSTA: Amplificat. 70W + CD + Casse 2 vie a solo £. 799.000
SUPERPROPOSTA: Amplificat. 80W + CD + Casse 2 vie a solo £. 999.000
SUPERPROPOSTA: Amplificat. 110W + CD + Casse 2 vie a solo £. 1.099.000

[redacted]O AU[redacted] INSTALLAZIONE DIRETTA

AUTORADIO digitale 2 x 20W frontalino asportabile £. 179.000
AUTORADIO da £. 79.000

Siamo rivenditori ESCLUSIVI per Biella e provincia di: YAMAHA - NAKAMICHI - HARMAN/KARDON - CREEK AUDIOGRAM - B&K - LECTOR - DOCET - MUSICAL FIDELITY - AUDIO INNOVATIONS - CHARIO - ACOUSTICAL SHELL - ENERGY - MONITOR AUDIO - TARGET - GALE



Già sei anni fa l'Amnu aveva «confessato» che nei terreni dell'inceneritore erano sepolte scorie e polveri

La Provincia sollecitò un'indagine della pretura

Scorie sotto il forno? La denuncia già nell'87

VERCELLI. Non servono inchieste giudiziarie o analisi chimiche, i terreni all'inceneritore nascondono davvero scorie e polveri. Lo dichiarava già l'Amnu nel 1987 nella relazione allegata al primissimo progetto per il potenziamento dell'impianto.

Così il «giallo» dei rifiuti sotterrati si arricchisce di un nuovo incredibile capitolo: molti da quasi sei anni sapevano che l'area è di fatto una grande discarica abusiva, ne nessuno ha fatto nulla neppure per stabilire il grado di pericolosità delle sostanze. Tanto meno per bonificare i terreni sotto cui scorre, a poco più di un metro, la falda acquifera.

Nel 1987, presidente Raimondo Cantono, era assessore provinciale all'Ecologia il socialista Franco Smerieri. E' lui che riceve dall'Amnu progetti e relazioni tecniche sul potenziamento dell'inceneritore per la realizzazione della terza linea e del di cogenerazione che dovrebbe permettere di produrre energia elettrica.

La Provincia deve inviare il documento all'apposita commissione tecnico-scientifica della Regione che esprimerà il proprio parere.

A novembre i funzionari di Palazzo dei Barnabiti incominciano a studiare i piani dell'Amnu e fanno una sorpresa incredibile: in passaggio relazione, l'Azienda nettezza urbana dichiara candidamente che scorie e polveri prodotte dall'impianto fino a quel momento sono state utilizzate nell'area dell'impianto per compattare il terreno sotto i piazzali asfaltati.

Cantono e Smerieri a fine novembre scrivono chiedendo gli immediati interventi dell'Usl per le analisi sulla pericolosità dei rifiuti, della Regione perchè predisponga un piano di bonifica, della pretura perchè indagi sul comportamento tenuto dall'Amnu.

L'allarme-forno fu lanciato da Raimondo Cantono e Franco Smerieri

«A tutti - ricorda oggi Smerieri - abbiamo spiegato nei minimi dettagli quel avevamo scoperto, anzi quanto l'Amnu aveva "confessato". Non potevamo far altro che lanciare l'allarme, eppure nessuno si è mosso e a quanto mi consta dei fatti le nostre denunce sono rimaste lettera morta».

L'«sos» ottiene un unico effetto, ma ha il sapore della beffa: il piano regionale di bonifica dell'89 che assegna all'inceneritore miliardi (sui 194 previsti per l'intero Piemonte) non ha alcun seguito pratico perchè Palazzo Lascaris aveva quei soldi e da Roma in questi anni non mai arrivati.

Quello che non si è fatto allora, sembra sarà fatto in tempi brevi anche se qualcuno dovrà spiegare i sei anni persi con il sospetto che i rifiuti sotterrati potessero pericolosi. La Provincia ha chiesto all'Usl di analizzare scorie e polveri (sperando che la volta buona) e contemporaneamente il procuratore della Repubblica alla pretura Luigi Carli ha avviato un'indagine per capire se i rifiuti seppelliti esistono davvero. Forse la parte giudiziaria potrebbe essere quasi esaurita con una semplice visita negli archivi della Provincia e dell'Amnu.

Franco

Listino in bianco in attesa del nuovo raccolto: sul mercato pochi campioni

Riso, quotazioni azzerate

Le prime contrattazioni su prezzi indicativi, superiori però a quelli pagati all'inizio della scorsa campagna. Nel '94 la produzione salirà a 1 milione e 400 mila tonnellate

VERCELLI. Nessuna quotazione ufficiale in attesa del nuovo raccolto. Questo il commento degli operatori Borsa risi incaricati della stesura del listino prezzi, che sono stati tutti azzerati sia nel comparto dei risoni risi lavorati e dei sottoprodotti. Solo pochi campioni di nuova produzione giunti sui tavoli degli addetti ai lavori. Sicuramente più abbondanti a partire dalla prossima settimana.

I campioni esaminati sono valutati «abbastanza buoni». Le maggiori indicazioni riguardano le varietà Cripto, Arborio, Ariete e Loto. Queste ultime due sono considerate migliori rispetto all'annata agricola passata.

Le prime contrattazioni sono avvenute su una base prezzo che va dalle lire chilogrammo per il Cripto, alle 620 lire per il Loto, alle per l'Ariete e alle 700 lire per l'Arborio. Un avvio quindi che lascia ben sperare per la campagna commercializzazione. Gli operatori si augurano che il prodotto giunga sul mercato scaglionato nel tempo. Soltanto così sarà possibile ottenere prezzi remunerativi ed in ascesa.

Le quotazioni di ieri - come abbiamo detto concordate indicativamente - sono inferiori rispetto a quelle ottenute negli ultimi due della vecchia campagna di commercializzazione, ma di gran lunga superiori a quelle registrate all'inizio dalla stessa annata. La quotazione di partenza per queste varietà avvenne allora su base di 480 lire il chilogrammo per il Cripto, 490 per il Loto, 505 per l'Ariete e per l'Arborio.

Secondo le prime stime la produzione, visto che la superficie coltivata passata su tutto territorio nazionale 216 a 236 mila ettari (statistiche Cee), dovrebbe salire da 1 milione e 300 mila ad 1 milione e 400 mila tonnellate. La superficie destinata ai risi indica invece da 80 a mila ettari, a delle notevoli diminuzioni di superficie coltivata Spagna ed a della aicità in Portogallo.

Si apprende intanto dagli ambienti dell'Ente Nazionale Risi che il diritto di contratto per la merciale è stato confermato in 1.000 lire per ogni quintale di riso commercializzato; un importo che è rimasto inalterato dal 1986. Il provvedimento è assunto il 30 luglio dal commissario straordinario dell'Ente Dino Lucattini. Il diritto pagato dalle industrie di trasformazione e l'ammontare serve all'Ente Nazionale Risi per la gestione. Da parte industriale esiste però la tendenza ad abolire il diritto contratto o quanto meno a ridurne l'ammontare.

Walter Nasi

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

Dal '700 decreti e diffide contro i «clandestini»

Il problema delle superfici clandestine a riso, che ancora una volta invadono la periferia della città oppure nascono senza l'autorizzazione necessaria, non è certo un fatto di oggi. Già dal Settecento, con Vittorio Amedeo II, più tardi Vittorio Amedeo III, e ancora con Carlo Emanuele I, il problema venne sollevato. Ma, tre secoli più tardi ne discute ancora, è perchè non è cambiato nulla sotto il sole.

Una delle più famose ordi- fu quella 1817, firmata dal conte Cesare Ressan di Fenile, intendente sua Maestà per la città e provincia di Vercelli e conservatore delle Regie Gabelle e Poste. In questa ordinanza, dura nel contenuto, ma i cui risultati furono piuttosto fiacchi, si dice: «Fin dai primi momenti in cui abbiamo assunto le redini dell'amministrazione di questa provincia ci siamo informati del modo con cui lo scorso anno, 1816, furono eseguiti gli ordini sovrani riflettenti le risaie».

A questo punto il conte Ressan esprime sorpresa: «Perché malgrado gli editti del 1728, del 1729, del 1792, del regio biglietto del 1814 e i manifesti della regia delegazione sulle risaie del 10 giugno 1815 e 4 marzo 1816 ed altri successivi, si egualmente tante contravvenzioni dalle troppo estesa coltura del riso, che crea danni ad altri preziosi rami dell'agricoltura, e più di tutto alla popolazione».

Il conte aggiunge sconsolato che questi contravventori «dovevano almeno essere spaventati dalla gravezza delle pene». E conclude che «rigorosamente si procederà da questo ufficio contro ogni risaia, ovunque posta, a chiunque appartenga. E si procederà contro i proprietari d'acque i quali ne facessero dispensa per risaie abusive». Centottanta anni dopo la situazione non è cambiata.

Francesco Lanza

«Sì» della Regione

Sei infermieri in più al S. Andrea

VERCELLI. Sì della Regione per sei infermieri professionali più al «Sant'Andrea». Andranno ad aggiungersi ai sedici che erano stati assunti nelle scorse settimane.

stato l'amministratore straordinario Gianfranco Sarasso a chiedere queste ulteriori per ovviare alla ben nota e preoccupante situazione di sotto-organico all'ospedale.

Proprio a causa del numero insufficiente di paramedici, erano state recentemente «accorpate» alcune divisioni che ora ritorneranno alla normalità.

Durante l'estate, il «Sant'Andrea», secondo lo steso Sarasso, non aveva denunciato gravi problemi. «Ma ciò avvenuto - avevano fatto notare, polemici, i sindacati - soltanto grazie ad una notevole dose di fortuna». E Sarasso ha quindi deciso correre ai ripari intervenendo sulla Regione per «strappare» questi sei posti in più. La giunta di Palazzo Lascaris ha risposto «sì». **(w. ca.)**

L'istituto ha già pubblicato gli esiti della prova d'appello

Esami, primi voti all'Ipsia

Oggi e domani i verdetti nelle altre scuole: al Cavour tentano di recuperare l'anno 274 studenti. Via alle iscrizioni e dal 15 si torna tutti sui banchi

VERCELLI. Sospiro di sollievo, davanti ai tabelloni, per gli studenti rimandati dell'Ipsia. Ieri mattina, infatti, sono arrivati i responsi definitivi di tre classi. Tutti gli allievi delle seconde A e B e della prima A hanno superato la prova d'appello, unico respinto ragazzo che si presentato all'esame. Per gli altri risultati dovrà attendere sino a oggi pomeriggio.

All'Istituto tecnico industriale piazza Cesare Battisti l'appuntamento con i voti è fissato per questa mattina alle mentre i rimandati del magistrale «Rosa Stampa» dovranno pazientare sino a domani pomeriggio. Oggi anche i «verdetti» dello Scientifico (dopo le 17), Linguistico, del Liceo artistico e dell'Istituto agrario.

Domani, invece, sarà il turno del «Lanino»: al professionale di via Verdi gli esiti si leggeranno entro mezzogiorno. la volta, poi, dei rimandati del Classico chiamati a riparare soprattutto nel biennio del ginnasio (latino e greco le materie ostiche).

Entro domani tutte le scuole pubblicheranno gli esiti degli esami di riparazione. All'Ipsia di Vercelli sono esposti i tabelloni di tre classi e oggi pomeriggio il panorama sarà completo

Stessa data per gli aspiranti geometri e ragionieri del «Cavour»: qui i ragazzi chiamati a riparare stati particolarmente numerosi. In tutto hanno tentato di recuperare 274 iscritti.

Al Tecnico industriale di Santhià i professori, ieri, impegnati negli ultimi scrutini: l'ora del responso scoccherà questa mattina, quando prenderanno il via le iscrizioni. A Borgosesia i voti degli studenti che riparano», invece, domani. Ancora una settimana di vacanza poi tutti torneranno sui banchi il 15 settembre. **(g. mo.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ospedale di Biella un ringrazia

Recentemente sono stato ricoverato nel reparto Urologia dell'ospedale degli Infermi di Biella. Voglio ringraziare per l'ottima assistenza avuta: dal primario Paolo Ghiron, bravissimo, sanitari, caposala, infermieri e ausiliari, ho ricevuto cure tempestive, efficaci, attente, e un clima umano grande disponibilità, malgrado ritmi e carichi indifferenti.

E ho la stessa impressione dei vari servizi che hanno contribuito a ridarmi la salute. Sono considerazioni condivise dai malati del mio stesso periodo di degenza anche per altri aspetti del ricovero: dai pasti al ristoro degli ambienti, a quant'altro aiuta durante le ore e i giorni.

L'ospedale di Biella è una struttura preziosa e altamente efficiente grazie a quanti danno il meglio per la nostra tranquillità. Un grazie infine al medico di famiglia, Gianni Dindelli di Tollegno, ottimo diagnosta.

Giovanni Sanna, Tollegno

Guerra erbacce ponte sul Sesia

L'avevo segnalato già qualche tempo fa e il problema non è nuovo: lungo il ponte sul fiume Sesia, strada obbligata per molti automobilisti che arrivano in città, crescono copiose le erbacce. Sono arrivate persino ad inondare i marciapiedi, lambendo le ringhiere (arrugginite) delle spallette del ponte. A chi spetta il compito di estirparle? E fino a quando il quadro d'insieme, per chi entra dal ponte in città, sarà tanto desolante?

Un'altra annotazione, anche questa volta è un già trattato: il semaforo che permette l'attraversamento da largo d'Azzo a viale Garibaldi è veri centometristi. Per i pedoni il segnale giallo scatta in men che non si dica: io non sono mai riuscito attraversare la strada soltanto con il segnale del verde e non mi considero un pedone particolarmente lento. Immagino i tempi anziano o di madre con la carrozzella. Non si può fare davvero nulla per rimediare all'inconveniente?

Lettere firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 59.500; **Gattinara:** (0163) 22.245; tel. (0161) 11; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è turno apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Parovina* di Torino dr. Flora, Ugo Foscolo (Ospedale), tel. 215.189

A **Biella** turno principale: *Farmacia Pedemonte* della dott.ssa Maria Agata Bassotto, via Italia 73, tel. (015) 22.241. Turno sussidiario: *dr. Massimo Savio*, via Italia 11, tel. (015) . Orario turno principale delle farmacie: dalle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni, farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano *Longhi Borghi*, 30, tel. (0163)

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Corte*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.258.

Ponte Biellese: *Dr. Eugenio Caccia* Roma 92, tel. (015) 461.659.

Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Veneto 4, tel. (015) 61.138.

Salussola: *Dott.ssa Anna Maria Ruscoli*, via San 2, tel. (0161) 98.131.

Veglio: *Dott.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 702.691

Zubiena: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. (015) 93.519.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; tel. (0161) 66.384; **Biella:** tel. (015) ; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.601; tel. (0161) tel. (0163) 835.411; tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

Sabino Palermo, anni, agente di custodia, con Martino, 24 anni, cucca; Alfredo Botta, anni, commerciante, con Monica Tuveri, anni, impiegata; Carlo Ramella, 27 anni, operaio, con Carla Fassone, 23 anni, baby sitter; Francesco Russo, 23 anni, raio, con Rita Rubino, anni, impiegata; Angelo Garvasi, 26 anni, agente polizia penitenziaria, Vincenza Insolia, 24 anni, casalinga.

Enrico Strona, anni, impiegato, Maria Bongiovanni, 31 anni, casalinga; Claudio Viotti, 24 anni, decoratore, con Paola Gambino, 21 anni, operaia.

BIELLA

. Teresa Canalone, anni, pensionata; Alice Gremmo, 80 anni, pensionata.

Sì Paolo Antonio Ceretti, anni, impiegato, con Paola Malagutti, 26 anni, impiegata.

POLLONE

NATI. Marika Uppiello, Anna Givonetti.

MORTI. Girolamo Piu, anni, pensionato; Palmiro Bertomoro, 75 anni, pensionato.

SPOSERANNO. Davide Bagnasco, 26 anni, operaio, Simona Quarta, 27 anni, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

GITA IN MAREMMA

A cura della Soms Villata

La Società operaia di mutuo soccorso di Villata organizza una gita turistica in Maremma e sulla Costa d'Argento (Talamone, Orbetello, Monte Argentario, Capalbio, Ansedonia, Saturnia, Tuscania e Tarquinia). L'appuntamento è per sabato 18 e domenica 19 settembre. La quota (150 mila lire) comprende il trasporto in pullman, due pasti, una prima colazione e il pernottamento nei bungalows del camping club «Costa d'Argento». La partenza è prevista per le 4 del mattino di sabato, il ritorno a Villata alle di domenica. Per le prenotazioni, rivolgersi ai dirigenti della Soms.

ESCURSIONE

Al parco di Bric Tana

Sono ancora aperte le iscrizioni, fino ad esaurimento dei posti, alla gita al parco naturale Bric Tana e al borgo medioevale di Millesimo, prevista per domenica prossima. L'organizzazione della sezione vercellese del Wwf, con sede in via Mucrone 1, nel capoluogo. Informazioni e prenotazioni in orario dalle 9 alle 12 e 15 alle 18 (telefono 0161/91.571).

PER SOLIDARIETA'

«Tutti in piazza» a Gattinara

«Tutti in piazza per solidarietà» è intitola la manifestazione organizzata a Gattinara dalla Lega per la lotta contro i tumori. S'inizia venerdì alle 20, nell'oratorio San Pietro via Lanino, con la prima parte di «giochi senza frontiere».

Festa frazione

E' programma la Festa campestre Robella. L'inizio previsto per venerdì 17, alle 20, con l'apertura ufficiale della tavola calda e servizio bar. Alle 21 danzante. Sabato alle dimostrazioni arti marziali in palestra e alle 21 serata elezione di miss. Domenica alle 8,30 raduno per gara podistica. La partenza sarà alle 9. Alle 11,30 messa al campo, alle 13 pranzo a menù fisso, alle saggio danza e alle 21 serata di chiusura. L'organizzazione è del circolo «L'immigrato».

DISCUSSIONI

MIRACOLO O CASO ECCEZIONALE?

Santhià, parla la mamma del giovane strappato alla morte

«Il mio Enrico, salvato dai medici e dal Beato»

Il giovane Enrico Ugolini e don [illegible] Cavallone Il sacerdote che gli ha dato l'immagine del beato

La madre di Enrico, Fiorella Marangoni, e il Beato Ignazio

SANTHIA' A palazzina si riempie di cronisti e fotografi, venuti sul luogo di un miracolo in attesa di conferma. E' il miracolo di Enrico Ugolini, 18 anni, e non è nemmeno [illegible] storia recente. Di recente c'è solo il fatto che [illegible] sta interessando la Chiesa, che vuole stabilire se la prodigiosa guarigione di [illegible] anni fa, quando il bimbo stava morendo [illegible] leucemia, è stata [illegible] fatto soprannaturale oppure no. Se il merito è [illegible] Beato Ignazio da Santhià [illegible] del destino, della fortuna, della scienza, [illegible] tutte queste cose insieme.

Enrico oggi fa quinta liceo scientico, a Vercelli, e l'anno prossimo vorrebbe iscriversi a Giurisprudenza. Abita quasi [illegible] campagna, in [illegible] villetta [illegible] schiera, fra gente semplice come i suoi genitori. Fiorella e Luigi, [illegible] a 47 anni, sono [illegible] sciuti da tutti in [illegible]. Lei molto religiosa, ex impiegata e poi, dopo la malattia del figlio, casalinga. Lui dipendente di una piccola impresa di Cavaglià.

Parlano e raccontano, senza l'aria [illegible] miracolati. Neanche Enrico lo sembra: paffuto, allegro, [illegible] compagnia. «E' pieno [illegible] voglia di vivere», come dice la mamma. Da quando la morte l'ha sfidato (e ha perso), ogni anno [illegible] controllare le [illegible] condizioni di salute. «Ma ormai [illegible] guarito - spiega Fiorella [illegible] rangoni -: più che altro, i medici lo tengono sotto sorveglianza per sicurezza».

Dal 3 luglio dell'86, quando a Trieste [illegible] medico disse: «Suo figlio [illegible] guarito, può tornare a casa», Enrico ha ricominciato a vivere come tutti i ragazzi della sua [illegible]. Gli amici lo descrivono come un tipo simpatico, senza ombre, uno che non sta mai per conto suo.

Quando i giornali hanno scritto della «miracolosa guarigione», [illegible] quei giorni scuri di tanto tempo fa, ha preferito restarsene in disparte, lasciar parlare la mamma e il papà, gli altri attori di quel dramma che Enrico [illegible] da protagonista.

Dice Fiorella «Che cosa ho pensato subito dopo [illegible] guarigione? Il miglioramento è stato graduale, e naturalmente ho ringraziato Dio e [illegible] Beato Ignazio. Li avrei ringraziati comunque, perchè sono credente». E il racconto prosegue: «In quei mesi non ho mai perso la speranza, e devo dire che anche i medici di Trieste mi hanno [illegible] secondato. Il dottor Andolina [illegible] stato sempre dalla parte di Enrico, a [illegible] di entrare [illegible] [illegible] flitto [illegible] i suoi colleghi. Tenevano mio figlio là, [illegible] l'hanno mai mandato [illegible] casa, [illegible] avrebbero potuto. [illegible] e anche loro avevano speranze».

E come spiegarono la guarigione, in ospedale? «Dissero che era un caso eccezionale, qualcosa di straordinario. [illegible] a nessuno parlò di miracolo. Vennero medici anche da altri reparti, per osservare Enrico. Venne anche [illegible] specialista che parlava inglese». E' il dottore che, come racconta il padre Luigi, disse [illegible] bambino che il [illegible] caso «sarebbe finito [illegible] libri di medicina».

Adesso, la guarigione rischia [illegible] finire anche nelle cronache sacre, anche se le opinioni, naturalmente, [illegible] contrastanti. Don Giuseppe Cavallone, [illegible] parroco [illegible] Santhià, è un convinto sostenitore della tesi del miracolo: «Perchè non ci [illegible] altre spiegazioni», dice. E anche molti fedeli di Santhià tornano con la memoria alla [illegible]na coincidenza della guarigione: proprio il giorno dopo le prime suppliche.

«In quel periodo - ricorda don Cavallone -, a Santhià [illegible] celebravano i [illegible] anni dalla [illegible]scita del Beato Ignazio, e il triduo di preghiera [illegible] dedicato a Enrico». Almeno [illegible] [illegible] di santhiatesi, soprattutto donne, parteciparono agli incontri. «Ma non ora [illegible] fatto eccezionale - ricorda Fiorella Marangoni -: in paese si fanno sempre queste cose, quando qualcuno sta male. Si chiede aiuto, [illegible] invoca la grazie, si cerca speranza».

Per venire [illegible] più incontro alla famiglia, il parroco diede [illegible] la reliquia del Beato a Fiorella, [illegible] la donne la tenne per diversi giorni sotto il cuscino del figlio. Anche il dottor Marino Andolina, [illegible] medico triestino che curò Enrico, ricorda la fede [illegible] la forza d'animo [illegible] donna: «Anche se non sono credente, [illegible] rido affatto di queste cose. Anzi, le rispetto profondamente. Come medico, però, [illegible] credo affatto [illegible] miracolo. Esiste una spiegazione scientifica, o umana. Le possibilità che il bambino si salvasse erano ridotte quasi [illegible] zero, ma c'erano. In pediatria, queste guarigioni improvvise accadono. Poi certo, devo [illegible] che la storia di Enrico è stata la più dolorosa della mia vita, quella che più mi ha impegnato, fino quasi a farmi ammalare per il troppo lavoro. Anche il personale dell'ospedale, all'epoca, risentì moltissimo della fatica».

Giuseppe Buffa

Chi decide

Il Tribunale della diocesi

SANTHIA'. Non [illegible] la prima volta che il Beato Ignazio fa parlare di miracoli. Già in passato, gli sono state attribuite diverse guarigioni, [illegible] sembra che anche negli ultimi tempi, in paese, persone che l'hanno invocato abbiano ricevuto la «grazia». Nelle biografie, la vita di questo frate cappuccino, nato a Santhià il 5 giugno del 1686, è descritta come votata alla santità. Prima sacerdote alla parrocchia [illegible] Sant'Agata, poi frate [illegible] convento [illegible] Torino e cappellano militare. Maestro di novizi [illegible] confessore, si distinse anche per l'aiuto che diede a poveri e ammalati.

Morì nel 1770, e pochi anni dopo la Chiesa cominciò a riconoscere le sue virtù. Solo nel 1966, però, Lorenzo Maurizio Belvisotti, come [illegible] chiamava nella realtà, [illegible] proclamato Beato, da papa Paolo VI. Adesso, Ignazio attende di [illegible]re dichiarato Santo, e l'episodio della guarigione di Enrico Ugolini potrebbe [illegible] un peso determinante. Se la Chiesa accoglierà la tesi del «miracolo», è probabile che il Beato Ignazio venga santificato in occasione della visita di papa Giovanni Paolo II a Vercelli, [illegible] per l'anno prossimo o per il '95.

Anche per questo, le autorità ecclesiastiche sono molto preoccupate per la divulgazione della notizia. «Questo fatto doveva restare segreto: ora la pubblicità rischia di danneggiare o [illegible] ritardare il processo di canonizzazione», dice padre Alessandro Rossi, frate cappuccino a Fossano. E' il religioso che si occupa della santificazione [illegible] di Ignazio, che prevede un [illegible] molto complesso.

Padre Rossi [illegible] stato [illegible] Trieste, accompagnato da un medico [illegible] da un sacerdote. Cartelle cliniche, documenti, testimonianze di dottori e infermieri finiranno in [illegible] dossier che [illegible] poi passato ai «raggi x» de altri esperti, [illegible] infine approderà all'apposita Congregazione Vaticana.

«Non posso fare alcun [illegible]mento - dice padre Rossi -: [illegible] tenuto al segreto, [illegible] poi le Chiese vuole fatti, [illegible] chiacchiere». Non parla nemmeno don Gio[illegible] Garlanda, [illegible] Vercelli, delegato dal vescovo [illegible] giudicare la «causa» [illegible] Beato Ignazio: «Sarà la Santa Sede a valutare, e i tempi sono lunghi. Altro non posso dire, mi dispiace».

Dell'episodio di Enrico, si sta occupando il Tribunale diocesano di Vercelli, formato da don Garlanda, da due notai e dai «curatori della fede». Quando sarà stato raccolto tutto il materiale, [illegible] interpellati due periti medici: se si opporranno alla tesi del miracolo, la causa non dovrebbe avere più seguito. [illegible] invece non lo faranno, toccherà ad una commissione di 7 esperti valutare l'attendibilità dell'accaduto.

Dopo questo «esame», seguirà quello della Commissione dei Cardinali. Infine, l'ultima parola spetta al Pontefice, che deve decidere se esistono i presupposti per dichiarare Sante il Beato Ignazio. Negli ambienti ecclesiastici, [illegible] che la pubblicità della vicenda «potrebbe rovinare tutto in partenza». Potrebbero pesare [illegible] parole dei medici, quelle di altri esperti, [illegible] testimoni.

Ma molti fedeli, a Santhià, sono convinti sostenitori della tesi del miracolo. «Perchè oltre a questo caso, ce ne sono stati diversi altri», dicono. Si parla di malati gravissimi guariti grazie alla reliquia [illegible] Beato, [illegible] grazie suppliche e preghiere. E sempre, quando in paese ci sono persone [illegible] fin di vita, il nome di Ignazio viene invocato dai fedeli. Gli scettici e i non credenti parlano di superstizione, di coincidenze, di fortuna. Chi ha ragione? **[g. bu.]**

La preoccupante escalation della microcriminalità nel Vercellese e in Valsesia

Estate record per i furti nelle case

Denunciati [illegible] decina di episodi al giorno, almeno la metà compiuti da zingari minorenni su istigazione di adulti senza scrupoli. Cresce l'immigrazione clandestina dei nomadi per la guerra nella ex Jugoslavia

VERCELLI. Recrudescenza estiva della microcriminalità nel Vercellese e in Valsesia. In particolare [illegible] saliti vertiginosamente i furti in appartamento che negli ultimi tre mesi hanno [illegible] l'incredibile media [illegible] una decina [illegible] episodi denunciati al giorno. Ma anche nei primi cinque mesi del [illegible] i colpi [illegible] stati superiori al passato.

L'ultimo raid, in ordine di tempo, tra sabato [illegible] domenica al rione Cappuccini [illegible] Vercelli durante la «Sagra [illegible] rana» [illegible] i topi d'appartamento hanno visitato alm[illegible] cinque [illegible]. Identiche le modalità e gli orari, sempre dopo le [illegible] 17 quando la maggioranza delle perso[illegible] assisteva alle varie manifestazioni e nel quartiere regnava [illegible] confusione.

Un fenomeno inquietante che secondo magistrati [illegible] forze dell'ordine potrebbe essere in gran parte determinato dalla guerra nell'ex Jugoslavia. «Metà dei furti in appartamento denunciati - spiega il procuratore della Repubblica alla pretura Luigi Carli - [illegible] sicuramente da attribuire [illegible] zingari, quasi sempre bambini. Questo perchè in quei [illegible] qualcuno, lo stesso derubato, un passante [illegible] un vicino di casa, ha visto i ladruncoli riconoscendoli come nomadi. [illegible] è quasi certo che la percentuale vera sia superiore».

Dallo scoppio del conflitto oltre Adriatico l'immigrazione, quasi sempre clandestina, degli zingari [illegible] praticamente raddoppiata. E in questo fiume di persone si nascondo anche molti individui «esperti» nell'odiosa pratica [illegible] addestrare i bambini a commettere furti [illegible] altri piccoli reati. Una volta entrati in Italia questi gruppi si disperdono [illegible] nelle centinaia di campi nomadi o meno e finiscono per sfuggire [illegible] controllo delle forze dell'ordine.

L'ordinamento giuridico italiano secondo Carli non è esente [illegible] da critiche: «I minori sostanzialmente godono [illegible] totale impunità. Nel momento in cui i bambini vengono fermati la legge impone che siano riconsegnati alle famiglie. Gli adulti capi banda si fanno passare per padri [illegible] zii: è praticamente impossibile capire [illegible] dicono il vero».

Non ci sono possibilità [illegible] riscontri: i nomadi che spesso non parlano italiano danno nomi e gradi [illegible] parentela sulla cui autenticità si hanno molti dubbi, [illegible] nessun riscontro. Quasi sempre sono [illegible] dichiarazioni degli adulti sono avvalo[illegible] dagli stessi bimbi, troppo impauriti per osare dire la verità.

Con la fine dell'estate il fe[illegible] potrebbe diminuire, ma l'invito agli anziani [illegible] vivono soli nei paesi più piccoli della provincia (è questo l'identikit delle vittime preferite) è di non abbassare la guardia. Zingari o italiani che siano i topi d'appartamento sono sempre in agguato. **[f. co.]**

Deceduto ieri mattina in ospedale don Alberto Fracasso: aveva 74 anni

E' morto il parroco di Soprana

Vittima di una rapina e poi di un incidente

Don Alberto Fracasso

BIELLA. E' morto ieri mattina [illegible] ospedale don Alberto Fracasso, 74 anni, parroco di Soprana. [illegible] religioso era ricoverato nel reparto geriatria dal luglio scorso, quando prima era rima[illegible] vittima di [illegible] rapina e poi di [illegible] incidente stradale: due tristi episodi da cui non si era più completamente ripreso.

Sabato 11 giugno don Alberto Fracasso stava già dormendo quando quattro banditi, [illegible] il volto coperto [illegible] armati di pistola, lo hanno assalito, legato e picchiato. I rapinatori pensavano che la [illegible] parrocchiale custodisse denaro [illegible] oggetti preziosi, invece si sono dovuti accontentare dell'orologio d'oro che il prete aveva al polso e un paio di armi antiche ricevute in eredità.

La domenica mattina [illegible] donna del paese, preoccupata per la prolungata assenza [illegible] parroco che doveva celebrare la messa, è entrata nella canonica; don Alberto [illegible] ancora legato [illegible] letto, sotto choc.

Il ricovero al Degli Infermi [illegible] stato breve e [illegible] religioso si era prontamente ripreso. [illegible] [illegible] decina di giorni dopo don Fracasso, affrontando al volante [illegible] uno Golf i tornanti che portano alla casa parrocchiale, ha perso il controllo dell'auto che è uscita [illegible] strada, capottandosi più volte. [illegible] parroco [illegible] [illegible] subito soccorso e portato in ospedale, [illegible] da allora non ha più lasciato la [illegible] camera del reparto geriatria.

Don Alberto Fracasso era parroco di Soprana da più di 20 anni. Dopo la morte dei genitori e del fratello, era rimasto solo. Ai [illegible] funerali dovrà quindi provvedere l'amministrazione: la data delle esequie non [illegible] an[illegible] [illegible] fissata. Tra i primi ieri a porgere omaggio alla salma nella camera ardente dell'obitorio è stato il vescovo Giustetti. **[d. p.]**

CENTRO VENDITA
f.lli Garlanda DAL 1881
Statale Vallemosso-Biella
TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI
CONFEZIONI UOMO SU MISURA
[illegible] Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 702.525 (r.a.)
[illegible] (VC) - [illegible] Falcero 36
NUOVO ORARIO
da martedì [illegible] sabato 8,30-12 / 14,30-18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno

Azienda operante nel campo [illegible] grande distribuzione [illegible]
PERITO TESSILE
[illegible] esperienza [illegible] ingegnere tessile destinato [illegible] assumere la qualifica [illegible] responsabile controllo qualità nel settore abbigliamento uomo/donna/bambino.
Il candidato dovrà avere una buona padronanza della lingua inglese e [illegible] buona conoscenza tecnica [illegible] tessuti [illegible] modellatura, e opererà alle dirette dipendenze del responsabile [illegible] settore abbigliamento.
Scrivere Publikompass - Via Gramsci 15/D - [illegible] [illegible]lla.

S.p.A in [illegible] sviluppo ricerca
3 AGENTI DI VENDITA
I candidati in età 21/45 anni, automuniti, potranno operare con lavoro organizzato ed assistenza tecnico-commerciale nella zona di Vercelli e provincia. Guadagni medi mensili: [illegible] 700.000
Telefonare per appuntamento: 015/405.900.

AVIS
BIELLA - V. Repubblica, 33
Telefono 26332

Per DIPLOMARTI
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei [illegible] Maturità Professionali. In breve tempo [illegible] senza obbligo di frequenza.
[illegible] i giovani [illegible] per il [illegible] con esami a giugno e settembre.
Servizio didattico e [illegible] segreteria per corsi universitari.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, [illegible] - Novara
Tel. 03[illegible]

Parcheggio di piazza Martiri: ieri il sindaco Susta ha proposto la rescissione del contratto

Comune [redacted] Italimpa, è quasi [redacted]

Secondo l'amministrazione, l'unica soluzione giuridicamente valida al problema del posteggio sotterraneo è ripartire da zero. Ma l'impresa dell'ex gruppo Iri ribatte: «Dovreste pagare una penale da [redacted] miliardo»

BIELLA. Il Comune vuole dire addio all'Italimpa. Nell'incontro di ieri con i tecnici della società che avrebbe dovuto realizzare il parcheggio sotterraneo in piazza Martiri, [redacted] che [redacted] fatto è rimasto bloccato dalla Soprintendenza, l'amministrazione ha presentato una proposta per superare l'impasse: rescindere il contratto e ripartire da zero.

I portavoce del gruppo ex Iri non hanno accolto con soddisfazione quanto esposto dal sindaco Gianluca Susta e si sono limitati a prenderne atto. Ora il tutto [redacted] rimandato di qualche settimana quando, in un secondo incontro, toccherà all'Italimpa avanzare una controproposta. [redacted] è facile presupporre che, sul prossimo te[redacted] a testa, penderà sull'amministrazione la spada di Damocle costituita da una penale da [redacted] miliardo.

E' dunque decaduta la possibilità, sussurrata nei giorni scorsi, di trasferire il cantiere da piazza Martiri a piazzale De Agostini? «La questione non sta in questi termini - risponde il sindaco Susta -. Il problema infatti non è tecnico, bensì giuridico. L'Italimpa vuole il parcheggio a Biella, [redacted] non in piazza Martiri; noi rispondiamo che l'attuale accordo scritto e firmato un paio di anni fa non consente un simile cambiamento».

Il primo cittadino non lo dice apertamente, ma è facile intuire che nessuno a palazzo Oropa vuole trovarsi di fronte al [redacted]gistrato con in mano un avviso di garanzia. Pertanto l'unica soluzione sarebbe quella di ricominciare dall'inizio.

«Quando hanno sentito la nostra proposta i portavoce dell'Italimpa non hanno certo fatto i salti di gioia - aggiunge Susta -. Inoltre ci hanno ricordato che la rescissione del contratto impone a Palazzo Oropa il pagamento di una penale e il risarcimento delle spese sostenute finora dal gruppo: in totale 600 milioni. A nostro avviso le cose non stanno così: comunque i legali approfondiranno la questione». L'impressione è che la strada per un accordo sia ancora piuttosto lunga e irta di ostacoli. Anche perché, se si trovasse un appiglio giuridico tale da giustificare lo spostamento delle ruspe [redacted] piazza Martiri a piazzale [redacted] Agostini, Palazzo Oropa vorrebbe anche una modifica nella parte dell'accordo che conceda all'Italimpa la prelazione sulla gestione [redacted] parcheggi in città. Una postilla che risulta molto penalizzante per l'amministrazione: [redacted] fatto impedisce ad altre aziende di partecipare a nuovi progetti e di avanzare così offerte più vantaggiose.

Daniele Pasquarelli

E' ancora lontano un accordo tra Comune e Italimpa sul problema del mancato parcheggio sotterraneo di piazza Martiri né sembra praticabile la soluzione di piazzale de Agostini

A Tollegno

Un [redacted] per le auto taroccate

BIELLA. E' un'inchiesta sulla ricettazione di auto rubate taroccate che sta alla base dell'arresto di Claudio Zen, 44 anni, di Tollegno. L'uomo era in [redacted] quando alla sua porta hanno bussato gli agenti del commissariato: non ha opposto [redacted]sistenza e subito [redacted] stato trasferito nella casa circondariale [redacted] via dei Tigli.

Ieri mattina Claudio Zen, difeso dall'avvocato Osella, è comparso di fronte al gip Bernardini per la convalida dell'arresto. Il procedimento, nonostante faccia riferimento [redacted] reato di competenza della pretura, è stato «assorbito» dal tribunale in quanto, nell'ordine di custodia cautelare, [redacted] presume anche il reato di associazione per delinquere. L'indagine è appena agli inizi [redacted] prosegue nell'assoluto riserbo: nel mirino degli investigatori vi sarebbero altre persone, alcune già identificate. [d. p.]

Dal ministero

Morto in [redacted] il caso [redacted] archiviato

BIELLA. Anche il ministro di Grazia e giustizia ritiene chiusa la vicenda della morte di Pierangelo Marani, avvenuta per suicidio nell'aprile [redacted] '92 nel [redacted] di Biella. I genitori avevano chiesto [redacted] riapertura del caso sospettando invece che il ragazzo fosse [redacted] ucciso. I Marani, residenti a Voghera, erano stati invitati [redacted] Rai [redacted] fatti vostri» per denunciare pubblicamente i loro sospetti.

L'ipotesi dell'omicidio era già stata accantonata dal sostituto procuratore della Repubblica di Biella Federico Panichi. Ora il ministro Conso, rispondendo all'interrogazione del parlamentare pds Wilmer Ronzani, fa proprie le conclusioni della procura: dalle indagini non sono [redacted] responsabilità a carico del personale [redacted] carcere di Biella, che invece si [redacted] prodigato con ogni mezzo per prestare soccorso al ragazzo. [r. s.]

Grandi manovre sul successore di Andreotti; Consiglio comunale il 15

Gaglianico, [redacted] per il sindaco [redacted] il [redacted] è [redacted] un segreto

GAGLIANICO. Il gruppo [redacted] maggioranza in Consiglio ha scelto il proprio candidato [redacted] sostituzione [redacted] dimissionario Valentino Andreotti, ma il nome è ancora «top secret»: il consigliere sul quale è caduta la scelta ha chiesto infatti 48 ore [redacted] tempo per poter accettare o meno l'incarico.

Il [redacted] di maggioranza, che dall'80 governa Gaglianico, si [redacted] trovato ad affrontare due soluzioni: [redacted] temporanea, sino a nuove elezioni, una più duratura, con un sindaco del Castello anche dal '95 in poi. Dalla riunione dell'altra sera [redacted] emerso [redacted] nome per un incarico [redacted] lungo termine, ma a questo punto il candidato ha chiesto tempo per decidere: scioglierà la [redacted] giovedì sera.

E sempre in questa data il consigliere anziano ed ex sindaco Mario Novaretti consegnerà al segretario comunale il programma e i nomi della [redacted]va giunta per [redacted] discussione in Consiglio: del candidato a primo cittadino [redacted] sa soltanto che raccoglie anche la stima [redacted] le simpatie della minoranza e che darà, se eletto, un taglio manageriale alla gestione della cosa pubblica. Guiderà un esecutivo molto rimaneggiato rispetto [redacted] quello presieduto da Valentino Andreotti.

L'ex sindaco Andreotti

«Il Consiglio comunale verrà convocato presumibilmente il 15 - spiega Novaretti - [redacted] dovrebbe es[redacted] l'atto conclusivo della crisi aperta nelle scorse settimane con le dimissioni di Andreotti all'indomani [redacted] "pasticciaccio" di Biella Fiere».

E nel programma deciso l'altra [redacted] dal gruppo [redacted] maggioranza all'unanimità dei presenti c'è un riferimento preciso alle rassegne espositive: Gaglianico non vuole rinunciare agli Expo e si doterà delle strutture fieristiche per continuare [redacted] essere il punto [redacted] riferimento delle rassegne commerciali.

Dalle poche indiscrezioni emerse dopo l'incontro [redacted] maggioranza, sarà proprio il [redacted] sindaco [redacted] riallacciare subito i rapporti con gli organizzatori di Biella Fiere per definire le nuove iniziative. In attesa di altre soluzioni dovrebbe essere Biella la sede dei prossimi expo [redacted] cominciare da Intraprendere. [r. b.]

La stagione nel bilancio dell'Apt: grandi richiami il Giro d'Italia, l'Oasi Zegna, il rally della Lana

[redacted] d'oro per il [redacted] nel [redacted]

A Viverone incremento del 40 per cento; record nelle vallate

BIELLA. Molto turismo, [redacted] paradossalmente, un calo di presenze negli alberghi e [redacted]i ristoranti. E', in sintesi, il bilancio [redacted] della stagione che [redacted] conclusa sulla base dei dati raccolti dall'Azienda di promozione turistica nel periodo giugno-agosto.

«Gli uffici di Biella [redacted] di Viverone hanno registrato il passaggio e la richiesta [redacted] informazioni più consistenti degli ultimi tempi - spiega Maria Teresa Garino, direttrice dell'Apt - tanto che l'interesse nei confronti del Biellese è quasi triplicato». Hanno costituito un richiamo il Giro d'Italia, l'inaugurazione dell'Oasi Zegna, il rally della Lana; [redacted] resto l'hanno fatto le tante altre manifestazioni, grandi [redacted] piccole, organizzate nel comprensorio [redacted] nelle vallate.

Ecco alcune cifre riferite alle zone turistiche per eccellenza del territorio biellese. A Viverone in giugno l'aumento di arrivi italiani rispetto [redacted] scorso an[redacted] sfiorato un incremento del 40 per cento, del 30 in luglio [redacted] del [redacted] agosto. I dati sono leggermente inferiori per gli stranieri. Gli operatori del settore, malgrado il «boom», lamentano però un calo di incassi dovuti probabilmente all'eliminazione di periodi di villeggiatura molto lunghi ed alla tendenza di sostituire il pranzo al ristorante lo spuntino veloce.

Molti turisti anche al santuario di Oropa, con un sensibile calo solo in agosto

Al santuario di Oropa il turismo religioso e quello sportivo-/montano hanno invece registrato [redacted] lieve flessione [redacted] solo nel mese [redacted] agosto (un 20 per cento in meno [redacted] allo [redacted] periodo del '92). Le pre[redacted] sono aumentate, e in alcuni [redacted] anche del doppio, nella Valle Cervo, Valle Elvo [redacted] nella Valle di Mosso. Significativo [redacted] il caso di Bielmonte in [redacted] sono stati registrati un aumento notevole [redacted] prenotazioni nell'unico esercizio alberghiero della [redacted] aperto in [redacted] e un'ottima frequenza per le strutture sportive.

«Anche i campeggi hanno visto triplicare la presenza di stranieri e di italiani - continua Maria Teresa Garino -. La tendenza comune di tutti però è quella della sosta durante il week-end o comunque della settimana con[redacted] attorno a Ferragosto». Un turista-tipo pendolare, quindi, che arrivava al mattino e ritornava a casa in serata, lasciando al passato [redacted] grandi vacanze: ecco spiegato [redacted] grande afflusso, ma contemporaneamente il calo di presenze negli alberghi e nei ristoranti. [p. g.]

INCREDIBILE 3X2

Ecco alcuni esempi:

PHILADELPHIA KRAFT
CONF. 2 PZ. - GR. 125
[redacted] 33,33%
singolo pezzo L. 1.540
INVECE DI L. 2.320 (AL KG. L. 12.320)

PIZZOTTELLA PREALPI GR. 500
sconto 33,33%
singolo pezzo L. 3.560
INVECE DI L. 5.340 (AL KG. L. 7.120)

TORTELLINI - [redacted] VERDI DI MAGRO - GRAN TORTELLO [redacted] GR. 250
sconto 33,33%
singolo pezzo L. 2.980
INVECE DI L. 4.440 (AL KG. L. 11.920)

[redacted]
CONF. 2 PZ. DA GR. 125 CAD. - 1 PEZZO L. 1.930
3 PEZZI L. 3.860
INVECE DI L. 5.790 (AL KG. L. 5.147)

[redacted] WUBER
CONF. 3 PZ. - GR. 250
sconto 33,33%
[redacted] pezzo L. 2.310
INVECE DI L. 3.470 (AL KG. L. 9.240)

PATATE FRITTE [redacted] GR. 1000
1 PEZZO L. 3.760
[redacted] PEZZI L. 7.520
INVECE DI L. 11.280 (AL KG. L. 2.506)

[redacted] ARENA POLLO/SPINACI - POLLO/PIZZAIOLA GR. 200
1 PEZZO L. 2.590
3 PEZZI L. 5.180
INVECE DI L. 7.770 (AL KG. L. 8.633)

SFIZIOSELLE ARENA PIZZAIOLA-SPINACI GR. 310
1 PEZZO L. 2.790
3 PEZZI L. 5.580
INVECE DI L. 8.370 (AL KG. L. 8.857)

LA PASSATA COLOMBANI
GR. 700 - 1 PEZZO L. 1.190
3 PEZZI L. 2.380
INVECE DI L. 3.570 (AL KG. L. 1.133)

RISO BRILLANTE CURTI GR. 1000
1 PEZZO L. 3.380
3 PEZZI L. 6.760
INVECE DI L. 10.140 (AL KG. L. 2.253)

OLIO DI MAIS LIBRA
CC [redacted] - 1 PEZZO L. 3.240
3 PEZZI L. [redacted]6.480
INVECE DI L. 9.720 (AL LT. L. 2.161)

TONNO IN OLIO DI [redacted] NAPOLEON
CONF. 2 PZ. DA GR. 160 CAD. - 1 PEZZO L. 4.340
3 PEZZI L. 8.680
INVECE DI L. 13.020 (AL KG. L. 9.042)

42 FETTE BISCOTTATE GS
GR. 340 - 1 PEZZO L. 1.990
3 PEZZI L. 3.980
INVECE DI L. 5.970 (AL KG. L. 3.902)

FROLLINI GS ALLA PANNA - INTEGRALI - SECCHI
GR. 350 - 1 PEZZO L. 1.990
[redacted] PEZZI L. 3.980
INVECE DI L. 5.970 (AL KG. L. 3.791)

CRACKERS GS
GR. 500 - 1 PEZZO L. 2.980
3 PEZZI L. 5.960
INVECE DI L. 8.940 (AL KG. L. 3.974)

[redacted] FANTA - [redacted]
PET CC. 1500 - 1 PEZZO L. 1.790
3 PEZZI L. [redacted]
INVECE DI L. 5.370 (AL LT. L. 796)

ACQUA PANNA - ACQUA S. PELLEGRINO GASSATA
CC 1500 - 1 PEZZO L. 830
3 PEZZI L. 1.660
INVECE DI L. 2.490 (AL LT. L. 369)

VINO TOSCANO SORELLI BIANCO - ROSSO
CC 1500 - 1 PEZZO L. 3.340
3 PEZZI L. 6.680
[redacted] DI L. 10.020 (AL LT. L. 1.484)

DENTIFRICIO MACLEENS
CONF. 3 PZ. - ML. 225 - 1 PEZZO L. 6.040
3 PEZZI L. 12.080
INVECE DI L. 18.120 (AL LT. L. 17.896)

SHAMPOO FLEX CAPELLI NORMALI - PIU' VOLUME
ML. 300 - 1 PEZZO L. 3.490
3 PEZZI L. 6.980
INVECE DI L. 10.470 (AL LT. L. 7.756)

DETERSIVO PER LAVATRICE LANZA ULTRA GR. 2600
1 PEZZO L. 9.260
3 PEZZI L. 18.520
INVECE DI L. 27.780 (AL KG. L. 3.087)

[redacted] ALLUMINIO MT. 8
1 PEZZO L. 2.710
3 PEZZI L. 5.420
INVECE DI L. 8.130

[redacted] CUKI [redacted]
1 PEZZO L. 2.530
3 PEZZI L. 5.060
INVECE DI L. 7.590

SOFF CARTA CAMO[redacted]
CONF. 8 ROTOLI - 1 PEZZO L. 3.890
3 PEZZI L. 7.780
INVECE DI L. 11.670

TOVAGLIOLI SCALA 2[redacted]
CONF. 50 PEZZI - 1 PEZZO L. 1.520
[redacted] PEZZI L. 3.040
INVECE DI L. 4.560

33% DI SCONTO SU OLTRE DUECENTO PRODOTTI DI GRAN MARCA

Tutto il buono, con cura.

Intesa solo sulla data d'inizio della vendemmia fissata per il 16. La resa per ettaro sarà di cento quintali?

La vendemmia del moscato s'inizierà dal 16 settembre ma senza la certezza del prezzo di ritiro delle uve. La qualità (nelle due immagini scorci di vigne del Sud Piemonte) si annuncia buona. La resa dovrebbe attestarsi sugli 850 mila quintali

«Marathonextra» da Mondovì

Si va di corsa per sei giorni

Cento atleti parteciperanno alla fine di ottobre alla «Marathonextra»

Le parti non firmano le 12.500 a miriagrammo

Moscato, l'accordo «salta» in extremis

TORINO

SEMBRAVA fatta. Invece dopo una giornata di discussioni i rappresentanti dei produttori di uve moscato e degli industriali dello spumante si sono lasciati a muso duro. La rottura della trattativa è arrivata nel tardo pomeriggio di ieriquando la parte agricola ha respinto l'ultima mediazione proposta dall'assessore regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara, che prevedeva un prezzo di 12.500 lire a miriagrammo e una resa per ettaro di cento quintali, oltre alla garanzia di ritiro per le vendemmie 1993 e 1994.

In mattinata quando le parti si erano incontrate nella sede dell'assessorato le posizioni parevano distanti, ma non inavvicinabili. Chiesi subito era stata trovata l'intesa sulla data di inizio della vendemmia: tutti d'accordo su giovedì 16 settembre con operazioni di apertura dei pesi il 15. Intesa anche sulla riduzione di mezzo grado da 10,5 a 10 della gradazione minima naturale dell'uva.

Poi si entrava nelle perigliose acque del prezzo e della resa per ettaro. L'assessore dopo una riunione congiunta decideva per la discussione su tavoli separati. Alla pausa di pranzo il clima era ancora possibilista. «C'è da parte agricola la volontà di chiudere in positivo l'accordo» commenta Peppino Cancelliere della Cia ex Confcoltivatori. Il presidente dell'associazione produttori Renzo Balbo appare teso, ma ottimista. Nella saletta al primo piano squillano i cellulari. Si dice che i rappresentanti delle industrie siano in contatto con le sedi centrali delle loro multinazionali. Telefonano anche i presidenti delle cantine sociali. Nei 52 comuni della zona doc del moscato si attende con ansia l'esito dell'incontro. Gottero della Coldiretti scambia poche battute con i cronisti: «Firmiamo, ma gli industriali devono salire ancora. Abbiamo ricevuto conferme che ci sono mediatori pronti a sborsare fino a duemila lire oltre al prezzo dell'accordo. Vogliamo chiarezza».

Si riprende. Fiumara, che in mattinata aveva tenuto una conferenza stampa, con tono ottimistico; risente le parti, poi chiede alle delegazioni di nominare tre rappresentanti per un incontro ristretto. Al di qua della porta rimbalza la voce delle 12.500 lire a miriagrammo più un contributo di circa 200 milioni per le attività promozionali dell'Associazione produttori.

Ancora telefonate frenetiche. La maratona del moscato sembra in dirittura d'arrivo. Invece come commenta Fiumara con una battuta amara «siamo alle doglie, ma il parto non arriva». Lo scontro è sul riconoscimento dei premi di qualità per le partite migliori. Nella parte agricola c'è chi chiede almeno 350 lire a miriagrammo. Altri sono più possibilisti. Gli industriali che hanno accettato in fatica le 12.500 non vogliano andare oltre.

E' la rottura con corollario di frasi di rammarico e qualche scambio di accuse. L'assessore Fiumara parla di rottura «su questioni marginali e non di sostanza» e giudica la cosa un fatto grave che pregiudica in modo serio la stabilità del settore alla vigilia della vendemmia». Le parti si lasciano senza darsi un nuovo appuntamento. Giovedì si riunisce ad Asti il direttivo del Consorzio e non è da escludere che gli industriali propongano il loro prezzo di riferimento già accettato in trattativa. Sulle piazze intanto continueranno a muoversi i mediatori. Già si parla di partite acquistate a 14 mila lire. Il mercato dell'Asti tira soprattutto all'estero ed in particolare in Germania, e c'è chi fa i conti con la «fame di materia prima» delle industrie spumantiere. Avranno ragione?

Sergio Miravalle

ECCO LE PREVISIONI

ASTI. Sarà una buona vendemmia, anche migliore delle previsioni, se il tempo terrà fino alla fine di settembre. In Piemonte è prevedibile un calo medio attorno al 10 per cento. Nonostante ciò i problemi saranno tutti sui prezzi delle uve, ma da parte dei produttori c'è la volontà di formare una «diga» per evitare speculazioni al ribasso che sfruttino le tensioni del mercato. E' questa in sintesi la posizione espressa di Ezio Borgio e Pierluigi Biestro direttori rispettivamente della Viticoltori Piemonte e dell'Asprovit che hanno tenuto lunedì sera una conferenza stampa ad Asti. Le due associazioni raggruppano una trentina di cantine sociali che controllano il 35 % della produzione regionale.

«I prezzi di produzione anche a causa dei molti trattamenti contro la peronospora quest'anno sono stati piuttosto alti. Sono aumentati anche i costi di cantina e le spese generali. Il prezzo del vino dovrà tener conto anche di questi elementi; Come cantine sociali siamo decisi a indicare a fine vendemmia dei prezzi di riferimento per ogni zona e tipo di vino impegnandoci a non «vendere» ha annunciato Borgio. Le giacenze della scorsa annata non superano secondo le due associazioni gli 85 mila ettolitri. «Seguiremo la vendemmia passo passo - aggiunge Biestro - con incontri periodici. Vogliamo difendere la produzione piemontese e abbiamo già fissato un incontro il 24 ottobre a Cherasco per il bilancio dell'annata». [a. mir.]

	QUANTITA' %[1]	QUALITA'	INIZIO RACCOLTA
Langhe e Roero			
Arneis	— 20	buona	28 settembre
Barbera	— 10/15	buona	25/30 settembre
Chardonnay	+ 0/5	buona	5 settembre
Dolcetto	— 15	buona	18/20 settembre
Moscato	0	buona	16 settembre
Nebbiolo	— 10	molto buona	1/5 ottobre
Acquese			
Barbera	— 15/20	molto buona	28/30 settembre
Brachetto	— 10/15	molto buona	10 settembre
Chardonnay	+ 0/5	molto buona	5 settembre
Dolcetto	— 15/20	buona	20/25 settembre
Moscato	— 6	buona	16 settembre
Sud Astigiano			
Barbera	— 20	ottima	20/25 settembre
Dolcetto	— 20	buona	15/20 settembre
Chardonnay	0	buona	1 settembre
Cortese	— 15/20	buona	20/22 settembre
Moscato	0	buona	16 settembre
Nord Astigiano e Casalese			
Barbera	— 15/20	discreta[3]	25 settembre
Grignolino	— 20/30[2]	discreta	20/22 settembre
Cortese	— 20	discreta	16/18 settembre
Chardonnay	+ 0/5	discreta	27 agosto
Freisa	— 25/30	buona	20 settembre
Ovadese			
Barbera	— 20	buona	25 settembre
Dolcetto	— 15/20	buona	15 settembre
Chardonnay	+ 0/5	buona	30 agosto
Cortese	— 15/20	buona	15 settembre
Gavi			
Cortese	— 15/20	da b. a molto buona	20 settembre
Tortonese			
Barbera	— 15/20	buona	26/28 settembre
Cortese	— 15	buona	20/22 settembre
Canavese			
Erbaluce	— 10/15	buona	16 settembre
Nebbiolo (Carema)	— 60/70[2]	buona	30 settembre
Novarese e Vercellese			
Nebbiolo	— 15	buona	1 ottobre

1) Il confronto è con la vendemmia 1992
2) Riduzione dovuta anche alla grandine
3) Nelle zone grandinate (Val Cannina) deprezzamento qualitativo per pericolo di muffa grigia
Dove non è grandinato: buona.

MONDOVI'
DAL NOSTRO INVIATO

Il caldo delle settimane scorse deve aver dato alla testa a Pierangelo Destefanis, presidente di Impronte d'Avventura, perché dopo aver organizzato la maxi partita di calcio con oltre 120 atleti in campo, adesso ha messo a punto la «Marathonextra» che, per stare in tema con la gara pallonara, si moltiplica per dieci rispetto a un percorso tradizionale. Così i 42 chilometri e 195 metri diventano in questo caso 421 e 95 metri. E come la vera maratona, senza soste e senze cambi. Ma qualcuno arriverà al traguardo? E' possibile che ci siano atleti in grado di sopportare una simile fatica? Pierangelo Destefanis, 41 anni, di Mondovì, uno dei massimi esperti di mountain-bike, con all'attivo la traversata della catena dell'Himalaya e dell'altopiano del Tibet, l'ascesa al campo Nord dell'Everest, la scalata dei vulcani più imponenti del mondo e il viaggio a ritroso lungo il sentiero di Ho Chi Minh, dall'ex Saigon a Huè, l'antica capitale imperiale, è tranquillo: «So per certo che un atleta greco è in grado di correre giorno e notte per sei giorni, senza mai dormire. Credo che ci siano anche altre persone fisicamente dotate per affrontare una gara con queste caratteristiche».

La «Marathonextra», patrocinata dal nostro giornale, partirà da Mondovì il 24 ottobre e toccherà la Langa, la provincia di Asti, il Torinese, il Pinerolese, salirà fino a Perosa Argentina per poi scendere verso Cavour e Barge. Ancora Prealpi con Paesana, Saluzzo, Venasca, Dronero e difficile salita fino a Limone per poi tornare verso la Piana Cuneese e il Monregalese. Manco a dirlo, arrivo ancora a Mondovì, dopo 421 chilometri e 95 metri, da record assoluto. Ancora Destefanis: «Da record e da primato perché mai nessuno ha tentato una corsa di questa lunghezza». Esiste un tempo massimo per coprire l'intero percorso? «Sì, ogni concorrente ha a disposizione 150 ore, pari a 6 giorni e 14 ore: alla mezzanotte di sabato 30 ottobre si chiuderanno i cancelli e chi non sarà arrivato verrà eliminato».

Il lungo e variopinto serpentone attraverserà cinquanta comuni: «Ogni paese, ogni borgata - dice ancora Destefanis - offrirà giorno e notte ristoro e applausi ai temerari. Chi saranno i partecipanti? Maratoneti puri, triatleti, specialisti della 100 chilometri o semplici temerari. L'obiettivo per tutti è di riuscire a portare a termine la gara e di confrontarsi con le proprie forze». Cento saranno gli iscritti, non uno di più: «Verranno allestiti lungo il percorso otto punti ristoro che consentiranno, a chi lo vuole, di riposare e di ricaricarsi di energie per ripartire il più presto possibile. Perché anche durante le soste il tempo non si fermerà».

Fiorenzo Panero

ANNIVERSARIO

OSPITI DA TUTTO IL PIEMONTE

La discoteca a due passi dalla stazione di Arona aprì nel settembre '73, oggi brinda al secondo posto in Top Dance

Il popolo della notte festeggia i 20 anni del Mirage

Alla serata anche Alberto Castagna con il dj Raffy (80.549 preferenze al concorso)

ARONA

FESTA di compleanno specialissima domani sera ad Arona. Il Mirage, la celebre discoteca lungo il viale alberato a due passi dalla stazione, accende la ventesima candelina e brinda al successo in Top Dance. Nel referendum de *La Stampa* lo storico locale gestito da Renata Vedovato e dal marito Giorgio si è conquistato il secondo posto assoluto, con 84.265 voti dei lettori. A un soffio dal titolo di discoteca top di Piemonte e Val d'Aosta, ottenuto dal Crazy Boy di Centallo (dove si sono tenute la megafesta finale e le premiazioni) che ha «razziato» 104.792 tagliandi.

Secondo nelle due regioni e primo in provincia di Novara il Mirage si è fatto grande onore anche nella classifica dei dj. Raffy, il mito delle notti aronesi, ha conquistato 80.549 preferenze al termine di una spettacolare competizione con Stefano De Gregori, del Cubo di Borgo San Dalmazzo, che gli ha strappato il titolo.

E molti protagonisti di Top Dance, una maratona di iniziative e sana musica iniziata in febbraio per concludersi a giugno, saranno ospiti domani del Mirage. Non mancherà la squadra di casa, capeggiata da Raffy, con Light, Chicco, Cromo. Ci sarà il top dj Stefano De Gregori del Cubo, il trio del Maneggio di Romagnano Sesia composto da Moira, Mbs, Poli. E ancora: Roby Barbini, del Biblos di Arizzano, il terribile Armando con Joe del Sandokan di Gravellona Toce e dal Trocadero di Domodossola Modo, Fabio, Lupoalberto, Stefano.

Non mancheranno le sorprese. Ospite d'eccezione della serata sarà il giornalista e conduttore tv Alberto Castagna, le ballerine di Rio «Ipanema show» contribuiranno a rendere incandescente la nottata. A mezzanotte fuochi d'artificio, megatorta, buffet. L'ingresso è gratuito. Per ricompensare quanti dal settembre del 1973 a oggi hanno scelto il Mirage per trascorrere le loro serate d'allegria.

Renata Vedovato ricorda i giorni di Top Dance: «E' stato uno sforzo immane. Per contare tutti quei tagliandi abbiamo coinvolto amici, conoscenti, abbiamo lavorato giorno e notte, ma ci siamo anche divertiti».

E ai locali e ai dj di Top Dance questo mese è dedicato anche un lungo servizio su «Disco & Dancing», rivista specializzata diretta da Giuseppe Bonazzoli che viene distribuita in 12 mila copie. Pierluigi Spiezia si è soffermato ad analizzare il successo del referendum: 700 mila tagliandi spediti. Merito di chi? Ovviamente del popolo della notte.

Carlo Bologna

Folla di giovani durante una delle tante allegre serate che si tengono alla discoteca «Mirage» di Arona sul Lago Maggiore
Sopra Alberto Castagna, ospite d'onore della serata

Vercelli, successo per il concerto di Vasco Rossi al Robbiano: lo stadio al «tutto esaurito»

Blasco, una grande notte di rock

In undicimila hanno applaudito la star de «Gli spari sopra», che è salita in palcoscenico puntualissima
Più di 20 canzoni e l'intermezzo strumentale della band. Cori, lumini e chitarre, poi il finale con «Albachiara»

Occasioni

NO, non erano «barbari», ma ragazzi di oggi. Non hanno distrutto niente, o quasi, un paio di finestre rotte, qualche scampanellata fuori luogo, avanzi di cibo nelle vie attorno allo stadio. Ma avete mai dato un'occhiata a piazza Cavour e strade vicine dopo il mercato?

In altre città, anche vicine, i concerti rock allo stadio sono prassi abituale. A Vercelli, ogni volta che si annuncia un evento non calcistico al «Robbiano», si diffonde il panico, quasi che si profilasse l'arrivo di Attila.

E, come al solito, nessuno pensa di sfruttare l'occasione di almeno 7 mila persone extravercellesi (sugli 11 mila spettatori) che si riversano al «Robbiano», quasi tutti dalla stazione. Non una vetrina addobbata, non un bar che proponesse qualcosa di originale.

Del resto, non si fece nulla per gli alpini, figurarsi per dei ragazzi con l'orecchino e zainetto alla tracolla. Così gli affari li hanno fatti le bancarelle al seguito. [e. d. m.]

VERCELLI. I veri protagonisti del megaconcerto sono stati loro: gli undicimila Blascofans che lunedì notte hanno osannato il loro idolo, hanno cantato con lui, hanno «sofferto» con lui sensazioni e momenti musicali di uno spettacolo che, ancora una volta, si è dimostrato ad alto livello, senza un attimo di cedimento. Tour fortunato, questo «Gli spari sopra» di Vasco Rossi che, anche a Vercelli, non ha mancato il bersaglio.

Puntualissimo, alle 21, anzi con due minuti di anticipo sull'orario, il cantante è apparso in scena e come sempre il suo «popolo» è esploso. Il Robbiano al completo. Tre quarti di prato erboso invasi, tribune e gradinate gremite. Anche gente in panchina. Striscioni e slogan: «Vasco-mito», «Sei la nostra fede», «Blasco sei tutti noi». Persino bandiere da sventolare con il volto della rockstar disegnata, oltre alla classica sconfinata serie di gadget.

Difficile quantificare il fenomeno, ma per moltissimi degli intervenuti il concerto è stato un replay, già visto dal vivo in altre località. Anche un paio di volte o più.

Ed il look di tanti giovani non è sfuggito alle regole: bandane blu sulle meningi o al polso, T-shirt con la foto del «grande». Tanti zainetti Invicta pennarellati con scritte tipo «Vasco the best», che contenevano solo bottiglie di plastica con acqua, aranciata o coca cola. Per via delle bollicine, si sa, come canta Rossi. Sì, perché il servizio d'ordine di polizia e carabinieri ai cancelli ha svolto un controllo capillare, specialmente per evitare l'«imbarco» di bottigliette di vetro o lattine, o altro materiale «pericoloso».

Gli organizzatori di Radio City, l'emittente che ha preparato il concerto, sono pienamente soddisfatti e patron Mimmo Catricalà commenta proprio la cortina che le forze dell'ordine hanno disposto, per evitare eccessive «manifestazioni di entusiasmo» o emergenze: «Ci sentiamo in dovere di ringraziare pubblicamente polizia, carabinieri, il gruppo speciale con i cani-anti droga della Guardia di Finanza e tutte le forze dell'ordine intervenute».

Travolgente l'impatto con la struttura scenica dello stage che si rifà ad un carcere (in modo estremamente più sofisticato ci ha ricordato alcune sequenze di «Jailhouse Rock», cult-movie di Presley). E, ingabbiato, liberato, duplicato dai maxischermi tv, ecco Vasco che ha percorso chilometri di palco cantando «Delusa», «Va bene, va bene», «Stupendo», «Toffee». Con un intermezzo strumentale chitarristico, quasi da Guinness, tutte produzione della band. In mezzo a tutto il resto (più di venti brani senza respiro) un finale con «Albachiara». Né potevano mancare i grandi effetti di coro per solo pubblico con accompagnamento di lumini, accendini e chitarra ritmica dal palco.

Giovanni Barberis

I Blascofans hanno gremito il Robbiano per il concerto della rockstar: più di venti brani, cantati senza interruzione [GREPPI]

GIORNO E NOTTE

ASIGLIANO
Le serate del Prisma

Domani alle 22,30, alla videobirreria Prisma di via Aldo Moro, terranno un concerto dal vivo i novaresi Lilium. Nelle altre serate si proiettano su maxischermo video musicali o programmi tv in diretta.

VERCELLI
Midnight Café alla Segreta

Stasera il programma del music club La Segreta di via Piero Lucca comprende live music con i Midnight Café e un repertorio di dance techno ed underground. Domani sera, oltre alla musica disco, Claudio Alliata proporrà una sorta di juke box dal vivo. Sui tavoli verranno disposti menù con una lista di 130 canzoni: il musicista, accompagnandosi con la chitarra, eseguirà i motivi richiesti.

BRUSNENGO
Per chi ama il liscio

Questo è il programma settimanale del Faro. Domani sera è in pedana l'orchestra spettacolo di Bruno D'Andrea. Sabato ospiti d'onore «I ragazzi di Uonomania». Domenica serata dedicata alla moda con le modelle ed i modelli della boutique novarese Grazia Giudice.

ROMAGNANO SESIA
Musica per Allifranchini

Sabato a Romagnano ritornano il jazz e la musica fusion. Dalle 21,15 Claudio «Wally» Allifranchini terrà concerto allo spazio coperto del circolo Chioso Bini (accesso dalla provinciale per Novara). Con lui suoneranno Mauro Parodi al trombone e flicorno baritono, Danilo Minotti (chitarra), Riccardo Fioravanti (basso), Lele Melotti (batteria). Biglietto: diecimila lire.

VERCELLI
Festa d'apertura all'Estasy

E' in programma questa sera la festa d'apertura all'Estasy, disco club di via Marsala. Il party si chiama «Fuego latino con salsa, merengue, mambo e cha cha cha». Oltre alla fase danza è disponibile il karaoke per chi vuol cantare. Venerdì «Live music party» con Charlie Band e Paolo Danese dj.

L'intervista a luci spente

«Io sono un poeta che canta Ma ci metto tanta autoironia»

VERCELLI. Ultime battute del concerto. Il pubblico reclama Vasco, ma Vasco ripara in fretta nella palazzina d'angolo dello stadio, trasformata in base per lo staff. Riusciamo con un po' di fortuna e grazie a patron Catricalà a sgusciare all'interno per un incontro con Blasco mentre un esercito di ragazzine preme per gli autografi. E in più, nella tremenda confusione, c'è un altro Rossi vip, il Paolo cabarettista trasgressivo, con Gino & Michele (gli autori della serie delle «formiche incazzate»): «Sì, stiamo aspettando Vasco anche noi - dice Paolo -. Dobbiamo andare a cena».

In concerto sei andato via sparato, un brano dopo l'altro. Non un commento parlato. Una scelta?

«Io sono un poeta che canta, non uno che fa comizi. Per trasmettere sensazioni credo che bastino musica e testi».

A proposito di musica e testi...

«Che posso dirti? In "Vita spericolata" ora ci metto un sacco di autoironia. Sono per la musica italiana, anche perché gli Usa mi piacciono solo un "tot". Ma sono per le contaminazioni. Stavo riflettendo però su quanta retorica sia sempre esistita nel nostro melodramma, nelle opere. Una cosa ridicola...».

Proprio in questo tour hai puntato su «Celebrate», un pezzo non tuo. Perché?

«Il testo di "Gli spari sopra" (la cover di "Celebrate") è veramente un mio gioco, un'invenzione che va bene così, stesa sul motivo degli Emotional Fish. Ma intendiamoci, non è che io abbia puntato su questo brano in modo esclusivo: nell'album, e quindi sul palco, ci sono tante altre canzoni».

Vasco formato famiglia: se ne parla poco.

«Mio figlio Luca ha 2 anni. Quando è in macchina ascolta le mie canzoni e già mi imita. Lo giuro. Devo desumere che gli piacciano veramente molto».

Tra il pubblico qualcuno stasera ha commentato: "Se ai ragazzi togli Vasco, non rimane più nulla". Non ti sembra un fatto inquietante?

«Se è così, vuol dire che manca parecchio a questi ragazzi. E allora sarà proprio necessario che qualcuno si svegli, che si dia una bella regolata e provveda». [g. ber.]

Vasco Rossi al Robbiano

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema 215.018

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 54.244
Informacinema tel. 215.018
Lire 9000

Principe — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
Lire 9000

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 250.845
Informacinema tel. 215.018
Lire 10/8000

Belvedere — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. 215.018

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA

Italia — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel.
(0163) 833.106
L. 9/8000 Or.: 20,30/22

GHEMME

Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 840.201
Lire 8000/5000
Or.: 20 e 22

SAN GERMANO

Italia — OGGI RIPOSO
Lire 7000/6000
Or.: 21/22,30

SANTHIA'

Ideal — OGGI RIPOSO
Tel. (0161) 94.851
Lire 8000/5000
Or.: 20/22

BIELLA

Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000

Mazzini — **Hot Shots! 2**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/8000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema; con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Odeon — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/8000

Sociale — **Made in America**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (0163) 22.698
Lire 8.000/7.000

CANDELO

Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 2538927
Ore 20/22,15
Lire 9000/7000

COGGIOLA

Radar — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 78.323

COSSATO

N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Or.: 14,30/16,20/20/22
Lire 9000/7000

PRAY

Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Ore 21 (spett. continuati)
Lire 10.000/9000

SERRAVALLE

Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415
Or.: 21
Lire 8000/7000

VARALLO

Sottoriva — OGGI RIPOSO
Or.:
Lire 9000/6000

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Ultimi giorni da noi.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Bagliori nel buio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Chi non salta bianco è.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Equinox.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Eroe per caso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guarman.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Stalingrad.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Io e Veronica.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Bonus Malus.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Ci hai rotto papà.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Boxing Helena.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Patto di sangue.** Or.: 15,45; 19; 22,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Verdetto finale.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **I racconti della camera rossa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cimitero vivente 2.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** Or.: 15,30; 18,00; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **El Mariachi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. Oggi riposo. Domani: **Gli Aristogatti.**
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Benny e Joon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'amante bilingue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 18.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots 2.** Or.: 15,15; 17,05; 19,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Settembre Musica. Vendita bigl. per le recite di ven. e dom. al T. Carignano di **Vita di un idiota** opera in 2 atti di A. Schnittke. Dir. W. Sixta. Regia di B. Pokrovskij. Orch. del T. Regio. Bigl. vetrina per Torino, p. S. Carlo 161. Inf. N. Verde 1678.0595.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** Dorelli, Salerno, Conte, Bramieri-Jannuzzo, Milva, Massimini, Montagnani, Banfi, Lavia-Guerritore, Paglai-Gassman, Moschin, Arena Calindri, Giuliano, Depporto-Brilli, Castellito-Maiola, Monte, Tango, Cabaret. Bigl. 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.898. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riap. bigl. Per inf. (via Roma 49, ore 10-18. Dom. riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.6246 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.0034. «Abbon. Arcobaleno». Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Iniziata vendita abbon. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.0034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20 — **Il giramondo**, settim.
20,30 **Casablanca**, film
23,15 **Ore 17 quando suona la sirena**
24 — **Evil Paradise**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Paura in palcoscenico**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Detective in pantofole**, situation
20,30 **Le orchestre romagnole**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**, telenovela

Telecity
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Padre Brown**, telefilm
20,30 **La sporca guerra**, film
22,20 **Search**, telefilm
23,20 **Geometria di un delitto**, film

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Il ritratto di Jennie**, film

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20 — **Antenna 13**
20,30 **Caffè corretto**
23,15 **Dopo partita**

Quinta Rete
19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **Scusa mi presti tua moglie**, film
22,30 **Time out**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Sugar baby**, film
22,30 **Tg 9 sette**
22,45 **Speciale Motomondiale**
23,15 **Emozioni nel blu**

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Cantavino**, musicale
21,20 **Cabaret con Ezio**
23 — **Tg 9**
23,20 **Film**

Erreuno Tv
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,20 **Tg sera**
23 — **Erreuno notizie**
23,15 **A tu per tu**

Telecampione
20,45 **I grandi convegni**
22,30 **Business news**
22,45 **Le terre bibliche**, documentario
23,15 **Un mondo che cambia**, doc.
23,45 **Dan August**, telefilm

G.R.P.
19,35 **Il mio nome è Bond, James Bond**, film
21 — **Telenovela**
22 — **T.G. monitor**
22,35 **Errori giudiziari**, telefilm
23,05 **L'antologia dei Cetra**, varietà
23,30 **T.G. monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le ragazze di Harvey**, film
22,30 **Pietro vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Il cantante matto**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sporca dozzina**
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,40 **Film**
21,10 **Ciak Telemonterosa**
21,40 **Film**
23 — **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
22 — **Parliamo di bioterapia**
22,30 **New edizione notte**
23 — **Telescopio**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Le ambizioni e i pronostici del nuovo allenatore dei valsesiani, Paolo Rosa

«Sì, il Borgo è tra le grandi»

«Possiamo inserirci nella lotta al vertice, ma i miei favoriti restano Libarna e Borgomanero». Nel ristretto gruppo delle outsider, il mister novarese annovera Caltignaga, Iris Oleggio e Bellinzago

BORGOSESIA. Paolo Rosa, ovvero un novarese alla corte del Borgosesia. Chiamato a iniziare un nuovo ciclo dopo l'era Arrondini il mister di Suno si è subito integrato nel clan valsesiano tanto da sembrare da sempre di casa all'ex Mlb. Ecco le sue impressioni dopo un mese di lavoro e a dieci giorni dall'inizio del campionato.

Allora Rosa, a Varallo, alla prima partita che contava, si è visto un altro Borgosesia rispetto alle amichevoli.

«Sì, nonostante le assenze dello squalificato Scienza, degli infortunati Quartaroli e Riva e con un Ielmini a mezzo servizio. La squadra mi è piaciuta in campo e fuori. In campo perché ha fatto quello che le avevo chiesto: attendere la Dufour e sfruttare gli spazi larghi, fuori perché un allenatore capisce se il gruppo c'è. E questo è un gruppo che, appunto, c'è».

Tutti vi danno tra i grandi protagonisti della stagione.

«Parliamoci chiaro: questa squadra può lottare per le posizioni di vertice. Ciò non significa che siamo sbruffoni. Tutt'altro. Più che mai rimaniamo con i piedi a terra, ma la consapevolezza dei propri mezzi unita all'umiltà può trasformarsi in un'arma in più a nostro vantaggio».

L'obiettivo è conquistare il primo o secondo posto che danno diritto alla promozione al Cnd o agli spareggi?

«Noi partiamo per far bene. Questo vuol dire che dobbiamo essere in lizza per il vertice della classifica e per la Coppa Italia. Poi arrivare primo, secondo o terzo dipende da mille fattori, a cominciare dalla forza degli avversari».

Vediamoli i grandi rivali del Borgo.

«Innanzitutto il Libarna che ha mantenuto l'organico della passata stagione, rinforzandolo. Poi il Borgomanero che dispone di elementi di collaudato valore come Garzonio, Fiorasо, Sarti, Licari, Caimi e un grappolo di '75 davvero bravi. Infine non credo ad un Casale dimesso».

E tra le outsidera?

«Davanti a tutti metto il Caltignaga e non solo per ragioni affettive, visto che è la mia ex squadra. Su un telaio già collaudato sono stati inseriti un uomo d'ordine come Pasquino, due punte come Cugusi e Cerutti. In più conta sul reparto arretrato meno perforato della passata stagione. Poi c'è l'incognita Iris Oleggio, perché se la famiglia Manzetti lo vuole di colpo può trasformare gli arancioni in big, e il Bellinzago».

Contento dell'ambiente di Borgosesia?

«Non solo contento, felicissimo. Dai dirigenti al pubblico in tutti c'è una gran voglia di far bene. E sono convinto che se avremo quel pizzico di fortuna che non guasta mai, disputeremo una stagione positiva. Più in là non voglio andare...».

Roberto Eypard

Il nuovo allenatore del Borgosesia Paolo Rosa ha molta fiducia nella squadra che ritiene tra le candidate alla lotta per la promozione, anche se le sue favorite sono il Libarna e il Borgomanero

Amichevoli

Oggi in campo Fcv e Trino

BIELLA. Anche il pianeta del calcio dilettantistico si rifà sempre più a quello professionista. Tra un impegno ufficiale e l'altro Juventus, Milan e Inter si cimentano in amichevoli di lusso? Bene, Fcv e Trino non sono da meno. Esaurito vittoriosamente l'esordio in Coppa Italia, bianconeri e azzurri quest'oggi tornano in campo per affinare ulteriormente schemi e moduli tattici.

I lanieri di Ubertalli saranno di scena a Candelo in un triangolare di lusso: oltre all'Fcv ed ai padroni di casa sarà della contesa il Corsico, team tristemente noto agli sportivi vercellesi per aver più volte contrastato il cammino dei bianchi nel Cnd.

La formula è stata studiata per proporre la sfida tra Fcv e Corsico come ultima gara: il primo match di 45' (inizio alle 20,30) vedrà di scena i padroni di casa della Pro Candelo all'undici milanese di Bacchin, successivamente saranno i bianconeri a sfida i candelesi, prima di chiudere il ciclo d'incontri proprio con il Corsico gara che, secondo le previsioni, dovrebbe decidere le sorti del trofeo. L'obiettivo dell'Fcv è quello di confermare i progressi fatti registrare nelle ultime uscite per «catturare» sempre più la tifoseria.

A questo proposito la società ha ufficializzato i prezzi degli abbonamenti per la stagione '93-'94: tribuna «C» e popolari 100 mila lire, tribuna «B» 190, tribuna «A» 300 mila.

Nel tardo pomeriggio (fischio d'inizio alle 18) appuntamento «doc» per i calciofili trinesi. Al «Comunale» sarà di scena la Primavera del Torino. Osserva il direttore sportivo Piero Vermonti: «Abbiamo avuto l'opportunità di poter ospitare la formazione granata pluri-campionessa d'Italia e non ce la siamo lasciata scappare. Sicuramente sarà un match interessante nel quale gli sportivi avranno l'occasione di ammirare una delle formazioni maggiormente accreditate a livello giovanile».

L'incontro, inoltre, servirà anche a Seghezza per «provare» la squadra in vista del retour match di Coppa e Crescentino ma, soprattutto, a poco più di una settimana dall'avvio del torneo.

[p. m. f.]

La formazione di Ubertalli è impegnata in un triangolare a Candelo

TENNIS

Nel prossimo turno lo scontro con la squadra del Nettuno Bologna

Biella, avanti tutta in Coppa

Bella affermazione (4-2) dei lanieri a Cengio

BIELLA. T.C. sempre più in alto. Le racchette biellesi superano brillantemente l'ostacolo ligure del Cengio e compiono un ulteriore balzo nel tabellone regionale della Coppa Italia «non classificati».

Com'era nelle previsioni il match si è trasformato in un'autentica battaglia, con i padroni di casa che, sospinti da un pubblico sin troppo caloroso, hanno alzato bandiera bianca (4-2) al terzo set dell'ultimo incontro di doppio.

Dopo un inizio non facile (il Cengio si era aggiudicato il singolare d'apertura) il team del capitano non giocatore Del Giudice si è prontamente riscattato negli altri singoli conquistando altrettanti successi con Pandale, Tallia e Cantone.

Il 3-1 poteva ritenersi una dote di vantaggio sufficiente da amministrare nei doppi. Tuttavia i liguri riuscivano a rifarsi sotto grazie al successo in due set di Paglietto-Felicioli su Tallia-Ribotti.

L'esito del confronto veniva così rimesso in discussione nell'ultima gara. Cantone-Poletti, già protagonisti in passato di simili exploit, piegavano la coppia Mastroni-Zizzini e portavano al Tc Biella il quarto e decisivo punto. Dopo aver perso al tie break il set iniziale, il duo laniero si riscattava con un perentorio 6-4, 6-3.

Superato brillantemente l'esame Cengio il Tc guarda con fiducia al prosieguo del torneo o, quanto meno, al prossimo turno che vedrà i lanieri ospitare gli emiliani del Nettuno Bologna.

[p. m. f.]

Molto bene il T. C. Biella

CICLISMO

Il velocista era reduce dai Mondiali pista a Oslo

Corino, sprinter azzurro sul traguardo di Lignana

LIGNANA. Un azzurro primo sul traguardo del Gran Premio ciclistico disputato lunedì pomeriggio. E' Mauro Corino, che appena una decina di giorni fa aveva difeso i colori della nazionale italiana ai campionati del mondo su pista disputati ad Oslo. Ha vinto con un imperioso rush finale la 31ª edizione della gara di Lignana riservata ai dilettanti, una delle ultime classiche del ciclismo vercellese.

La corsa si è snodata su un circuito cittadino da ripetersi 40 volte. Gli scatti si sono susseguiti per tutta la gara, ma l'elevata andatura (il vincitore ha fatto registrare la considerevole media di 43,900 chilometri orari) ha sempre permesso al gruppo di rintuzzare ogni attacco.

Erano 99 gli atleti al via ed oltre una ottantina hanno concluso la fatica. Tra i protagonisti è senz'altro da annoverare Fulvio Frigo, costantemente all'avanguardia, che si è aggiudicato la speciale classifica dei traguardi intermedi.

A due giri dalla conclusione il plotone si è ricompattato per l'ultima volta, presentantosi sul rettilineo d'arrivo per la volata generale. Corino (che tra l'altro è campione piemontese su pista nelle specialità del chilometro da fermo e dell'inseguimento individuale) ha fatto valere il proprio spunto vincente.

Il portacolori dell'Unione Ciclistica Tortonese ha avuto ragione di Fabio Cattenone, Mauro Cocca, Fabio Ferrari, Davide Sironi e dell'indomabile Frigo.

[p. q.]

CHIUSO IL LUNEDI'

LA BALENA BIANCA®

Chi ha detto che il pesce costa caro?

LE OFFERTE DELLA SETTIMANA

SALMONE FRESCO TRANCIO	£. 18.500 al Kg.
VONGOLE VERACI	£. 9.000 al Kg.
VONGOLE NORMALI	£. 5.900 al Kg.

N.B. I NOSTRI PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA

VIGLIANO Via Milano 434 Tel. 015 - 811564

IVREA P.zza 1° Maggio 18 Tel. 0125 - 230557

pellicceria pelle maribru BIELLA

maribru

BIELLA - VIA PIETRO MICCA 31

ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

PER TUTTO IL MESE DI SETTEMBRE

VENDITA PROMOZIONALE

SCONTI DAL 20% AL 50% ANCHE SU NUOVI ARRIVI!!

VASTO ASSORTIMENTO - MONTONI IN PELLE E RENNA - E TUTTI I GIUBBOTTI PELLE AMERICANI
E TANTE PELLICCE *VISONI A PREZZI SBALORDITIVI: VENITE A CONTROLLARE*

COM. EFF.

STIEVANI

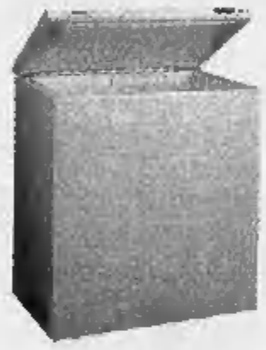
ULTIMA SVENDITA

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE EFF. COMM. LEGGE 80

IBERNA SCV 13
Congelatore verticale 131 lt.

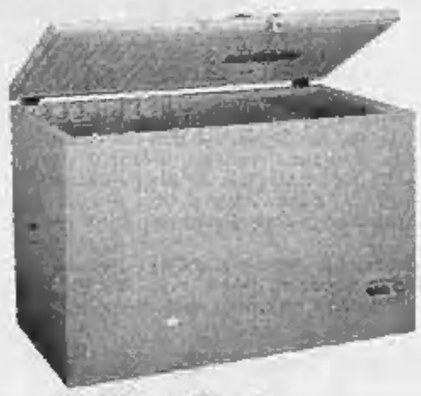
IBERNA SCV 19
Congelatore verticale 185 lt.

IBERNA SCO 14
Congelatore orizzontale 140 lt.



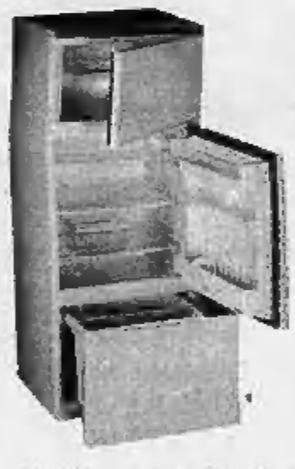
IBERNA SCO 18
Congelatore orizzontale 180 lt.

IBERNA SCO 20
Congelatore orizzontale 200 lt.

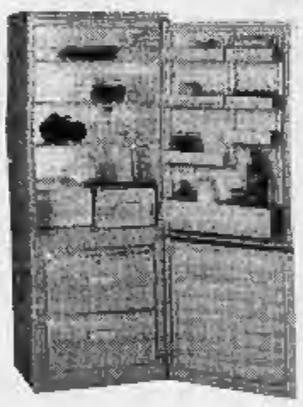


IBERNA SCO 30
Congelatore orizzontale 300 lt.

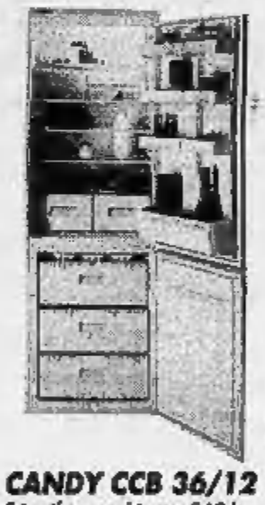
ARISTON DF 260 3 T
Frigorifero 3 scomparti,
3 temperature, 250 lt.



ARISTON DF 285 3 T
Frigorifero 3 scomparti,
3 temperature, 280 lt.

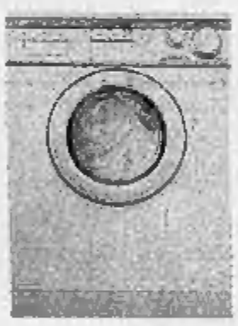


CANDY CCM 32/10
Frigorifero combinato,
320 lt., monocompressore.



CANDY CCB 36/12
Frigorifero combinato, 360 lt.,
2 compressori.

CANDY C 545 XT
Lavatrice, 5 Kg.,
14 programmi, 400 gg.



CANDY ACQUAVIVA 800
Lavatrice, vasca e cestello inox,
5 Kg., centrifugo reg. 4/800 gg.

CANDY C 205 X
Asciugatrice elettronica
a condensa.

CANDY TS 25
Lavatrice carica dall'alto,
inox, carico variabile,
1/5 Kg., 600 gg.

ARISTON
AI 537 TX/1
Lavatrice, vasca e cestello inox,
termostato, 400 gg.

ARISTON
AI 637 TX/1
Lavatrice, vasca e cestello inox,
carico variabile 1/5 Kg.,
600 gg.

ARISTON AT 40
Lavatrice, carica dall'alto,
inox, carrello, 5 Kg.,
termostato, 450 gg.

AEG CARAT 554
Lavatrice, vasca e cestello inox,
700 giri, 5,5 Kg.

AEG CARAT 918
Lavatrice, vasca e cestello inox,
7/800 giri, 5,5 Kg.

DELONGHI
MW 1558 TE
Forno microonde con grill,
18 lt., 800 w.

DELONGHI
MW 270 TFGE
Forno a microonde con grill,
27 lt., 1000 w.

GASFIRE 1554/1
Cucina a gas bianca, 4 fuochi,
54 x 50 cm.

GASFIRE 1094/1C
Cucina a gas marrone, 4 fuochi,
90 x 50 cm.

TUTTO IL BIANCO IN SVENDITA TOTALE

GASFIRE 1094/1
Cucina a gas bianca, 4 fuochi,
90 x 50 cm.

GASFIRE 1554/1X
Cucina a gas bianca, inox,
4 fuochi, 54 x 50 cm.

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)